TELECONOMY No Stop
TELECOM ITALIA

LA STAMPA

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000. ANNO 134. N. 172. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO E SUPPL. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

CV PR TOS
Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi Punto 187

Polemiche nei partiti, non c'è accordo su indulto e amnistia. Oggi una riunione decisiva in Senato

Carceri, cresce l'allarme: si teme la rivolta

Wojtyla a Regina Coeli parlerà al killer pentito di don Puglisi

Situazione esplosiva nelle carceri italiane, dove le proteste dei detenuti aumentano di giorno in giorno. Nella prigione di Novara, l'altra notte, sei guardie sono rimaste intossicate dopo aver domato le fiamme appiccate in una cella da alcuni detenuti; un agente di polizia penitenziaria è stato ferito a Bergamo e gli scioperi della fame dilagano tra i detenuti di tutta Italia. Nel timore che la protesta degeneri, il ministero dell'Interno ha allertato i comitati provinciali per la sicurezza pubblica. Molte speranze si appuntano sul 9 luglio, giorno del Giubileo delle Carceri, quando, fra l'altro, l'assassino di Don Puglisi chiederà perdono al Papa, in visita per l'occasione al carcere romano di Regina Coeli.

SERVIZI ALLE PAGINE 8 E 9

INTERVISTA

L'APPELLO DI CASELLI «EVITATE GLI SCONTRI»

«Siamo entrati in una fase delicata, basta una provocazione e il discorso sulle cose da fare diventa più difficile Servono equilibrio e serenità»

Francesco Grignetti A PAGINA 9

GIUBILEO

CHIEDERA' PERDONO DAVANTI AL PONTEFICE

Nella sua carriera sanguinosa Salvatore Grigoli per conto dei boss ha ucciso 80 persone fra le quali il parroco del Brancaccio Scelto come simbolo di chi è in prigione

Lirio Abbate A PAGINA 8

SFIDA A TRE PER LA CASA DI SEUL

Fiat e General Motors alla conquista di Daewoo

Fresco: partnership globale per un'impresa globale
Cantarella: ci sono grandi opportunità
A settembre la decisione dell'industria coreana
In campo anche Ford e DaimlerChrysler-Hyundai

Michele Fenu e Marco Zatterin A PAGINA 11

Il cardinale: «Non è obbligatorio accettare la visione, ma essa dimostra che la fede può cambiare il futuro»

«Fatima non predice la fine del mondo»

Ratzinger: il Papa si è riconosciuto nel «vescovo ucciso»

CITTA' DEL VATICANO. L'immane sofferenza dei martiri della fede in questo secolo e l'attentato al Papa: la pubblicazione del testo del terzo segreto di Fatima non contiene grosse sorprese. Non trovano nemmeno spazio visioni apocalittiche sulla fine del mondo o sulla crisi della fede, come erano circolate in questi anni. Il manoscritto (trenta righe scarse vergate a mano) che suor Lucia dos Santos scrisse nel 1944 e inviò all'allora Pontefice, Pio XII, chiedendo fosse reso pubblico solo dopo il 1960, non «svela nessun grande mistero» né tanto meno «squarcia il velo del futuro», spiega in un dotto commento teologico il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della congregazione della dottrina della fede: «Non è obbligatorio credere alla visione, ma essa dimostra che la fede può cambiare il futuro». E aggiunge: «Il Papa si è riconosciuto nel "vescovo ucciso"».

Cazzullo, Del Rio e Tessitti A PAG. 2, 3 E 5

CREDERCI E' PIU' DIFFICILE

Fabrizio Rondolino

IL terzo segreto di Fatima assume, grazie alle parole del cardinale Ratzinger, una nuova, più acconcia dimensione. Non ci troviamo più, come qualche commentatore aveva un poco avventatamente sostenuto il mese scorso, al cospetto dell'interpretazione definitiva, perché soprannaturale, del secolo che s'è appena concluso, ma, più modestamente, siamo di fronte ad una «rivelazione privata», ad un «aiuto» che il credente è libero di seguire senza esserne però obbligato né vincolato.

Ogni spiegazione fatalistica della storia, e dunque anche ogni previsione del futuro - questo il senso del commento di Ratzinger -, è fuorviante, per il buon motivo che cancella in radice la libertà dell'uomo e nega dunque una promessa fondamentale della salvezza.

Proprio intorno al concetto di libertà gravita la parte più interessante, e per dir così più laica, dell'interpretazione ufficiale del testo redatto nel '44 da suor Lucia.

L'invito al «pentimento», con cui si conclude la «profezia», non è altro che un invito alla responsabilità individuale e alla libertà del credente, di ogni credente. C'è molto poco di soprannaturale in questo; la stessa visione di Fatima torna ad essere ciò che effettivamente è stata: una «visione interiore» e nulla di più. Liberi dunque i credenti di credere, ma liberi anche i laici di non credere.

Ratzinger difende il valore propedeutico e pedagogico della religiosità popolare, ma così facendo anche ne definisce rigorosamente i limiti: per la Chiesa cattolica, del resto, non si tratta certo di una novità. Semmai un certo pensiero di ispirazione o di origine laica che dovrebbe riflettere sull'eccesso di entusiasmo con cui aveva salutato la rivelazione del «terzo segreto». Abdicare all'uso della ragione e ricorrere alle categorie del «peccato» o del «mistero» per spiegare la storia può essere la spia di un travaglio personale, come tale legittimo e rispettabile, ed è certo un aspetto della deriva irrazionalistica dei nostri tempi difficili.

Ma è ora chiaro, grazie alle parole di Ratzinger, che questo travaglio e questa deriva c'entrano assai poco con la Chiesa cattolica.

NON CREDERCI E' PIU' DIFFICILE

Leonardo Zega

FATIMA non ha più segreti. Da ieri è caduto anche il velo che teneva nascosta la cosiddetta «terza parte» del messaggio. Così ha voluto l'attuale pontefice. «Nessun grande mistero viene svelato - ha spiegato il cardinale Ratzinger -; il velo del futuro non viene squarciato. Vediamo la Chiesa dei martiri del secolo ora trascorso rappresentata mediante una scena descritta con un linguaggio simbolico di difficile decifrazione». La scena di «difficile decifrazione» è proprio quella che coinvolgerebbe personalmente Giovanni Paolo II: caduto «come morto», secondo la prima interpretazione del cardinale Sodano a Fatima; «ucciso» senza altre precisazioni secondo il testo di Lucia. Temo che, finito il segreto, continueranno le speculazioni tra chi come Ratzinger pone Fatima, in forma rispettosa ma limpidissima, nel posto che le compete, e cioè tra le «rivelazioni private» che, al contrario della rivelazione «pubblica» contenuta nelle Sacre Scritture, non impegna la fede del credente; e chi invece la considera un intervento soprannaturale di eccezionale portata, addirittura la chiave di lettura della storia del XX secolo, insanguinato da guerre, genocidi, persecuzioni.

La rivelazione privata non «esige la nostra fede». Per il laico, che trova difficile accettare come una verità incontestabile Fatima, questa affermazione è importante. Anche se non è affatto nuova, vederla ribadita in un contesto di «mistica esaltazione», qual è quello in cui sembra oggi essere immersa l'apparizione mariana più rilevante del XX secolo, è un punto a favore della prudenza e della saggezza millenaria della Chiesa cattolica e di chi ad esse si aggrappa «per non credere». Tuttavia, a chi non crede, tornerà anche più difficile negare ogni evidenza. I fatti straordinari che sono accaduti e accadono a Fatima, come in altri luoghi mariani eccellenti, non possono essere etichettati soltanto come coincidenze casuali. C'è un passaggio misterioso nel Vangelo di Matteo, che mi sembra più illuminante di tante disquisizioni. Facendo l'elogio di Giovanni Battista, Gesù dice: «Fra i nati di donna non c'è mai stato uno più grande di Giovanni il Battista. Ma il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui». Fatima è la «rivincita» dei piccoli, degli umili, dei puri di cuore, sulle pretese dei ragionatori che credono solo in ciò che vedono, che vogliono sempre toccare con mano, che non accettano intrusioni soprannaturali nella loro vita.

I SERVIZI

PAROLE SEMPLICI PER L'«OPERAZIONE VERITA'»

Né Apocalisse, né superstizione, e la Signora ritrova se stessa

Igor Man A PAGINA 5

GORBACIOV: NON E' SOLO IL DISTRUTTORE DEL COMUNISMO

«Non discuto le profezie, ma i meriti del Pontefice sono altri»

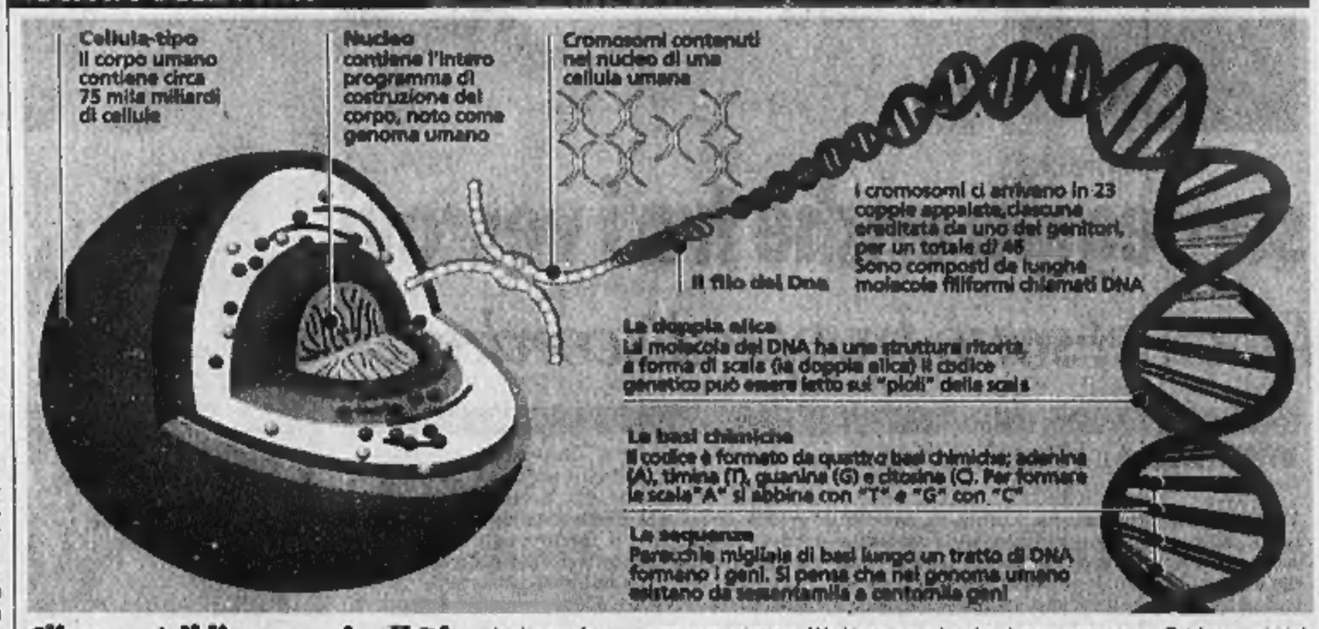
Giulietto Chiesa A PAGINA 3

IL SECOLO DEI MARTIRI CRISTIANI

In un libro tutte le sanguinose persecuzioni subite dai credenti

Pierluigi Battista A PAGINA 3

IL LIBRO DELLA VITA



Clinton: è il linguaggio di Dio In due conferenze stampa congiunte, a Washington e a Londra, è stata presentata ufficialmente, ieri, la mappa del Genoma umano, decifrato al 97 per cento. La mappa del genoma umano costituirà le fondamenta di una rivoluzione nel settore della diagnosi e del trattamento medico, anche se ci vorranno molti anni per vederne i risultati. Bill Clinton l'ha definita «la mappa più importante mai prodotta dall'uomo: stiamo imparando il linguaggio usato da Dio per creare la vita».

Bernardini, Biasucci, Daniele, di Robilant e Pastorelli ALLE PAGINE 6 E 7

LA STAMPA
e gli edicolanti di Torino e provincia presentano
REGALATI UN SORRISO
il concorso più allegro dell'estate
27-6-2000
LA STAMPA
FIAT GEST
La tua casa in Costa Azzurra
800 274 274
FIAT

OCCUPAZIONE

DA GENNAIO AD APRILE 133.000 NUOVI LAVORATORI

Crescita del part-time e dei contratti a termine Obiettivo del governo è ridurre al 10% il tasso di disoccupati per la fine del 2001 Visco: «Entro dieci anni si deve risolvere il problema del Sud»

Bruno Ciasotti A PAGINA 21

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
MENTONE GARAVAN
CAP MARTIN
BEAUSOLEIL MONTECARLO
CAP D'AIL MONTECARLO
CAP D'AIL, MONTECARLO
NIZZA MARE
CANNES MANDELIEU
GOLFO DI SAINT TROPEZ
NIZZA LES AMIRANTES
ITALGEST GROUP
INTERNATIONAL REAL ESTATE
800-274.274

BUONGIORNO

Il calcio non è spettacolo

A parte Sacchi, che ci crede, troppi esteti dell'ultima ora lamentano che la Nazionale non *diverte*. E' vero, ma perché dovrebbe? Il calcio è tifo e il tifo è un mestiere duro. Uno non guarda le partite per *divertirsi*, altrimenti andrebbe al cinema o in sala giochi. Osservate i tifosi allo stadio o davanti alla tv: hanno lo sguardo teso e fissano continuamente l'orologio. Ecco una differenza fondamentale fra calcio e spettacolo: se un concerto ti piace vorresti che durasse per sempre, ma quando la tua squadra è in vantaggio non vedi l'ora che finisca. D'altronde, forse che le cotte d'amore sono mai state *divertenti*? Soffrono anche lì, sofferenza pura: nervosismo, groppo alla pancia, rossore. E la nascita di un figlio? Una spremuta d'ansia, eppure è l'emozione più intensa della vita.

Certo, un bel gol fa sempre piacere, purché non lo segnino gli avversari. Ma non resterà mai impresso nella memoria quanto quello, magari bruttissimo, che ci fa vincere al 90'. Così già mi preguto la serata da fachiri contro l'Olanda. Assalti alla porta di Toldo, stinchi di Nesta, mischie e rimpalli in area: quelli che Gianni Brera chiamava «acciaccapesta memorabili». E noi tutti lì, col fiato sospeso e le unghie in bocca, ad aspettare un contropiede che sciolga la nostra tensione in un urlo. Sarà una faticaccia, che bello.

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-820281
FORUS

9 771122 176003 00827

EL TERCER SECRETO | COSA DICEVANO E COME SI SONO AVVERATI

IL PRIMO SEGRETO

«La prima cosa - scrive suor Lucia - fu la visione dell'inferno... La Madonna ci mostrò un grande mare di fuoco, che sembrava stare sotto terra... Questa visione durò un momento. E grazie alla nostra buona Madre del Cielo, che prima ci aveva preventivati con la promessa di portarci in Cielo, altrimenti credo che saremmo morti di spavento e di terrore».

Oltre alla visione dell'Aldilà, il riferimento è all'imminente scomparsa dei fratellini Francisco e Giacinta Marto, che si ammalarono pochi mesi dopo le visioni e morirono a 10 e 11 anni. Francisco sopportò le grandi sofferenze senza alcun lamento e Giacinta fu così colpita dalla visione dell'inferno che - riferisce il processo di beatificazione - tutte le mortificazioni e penitenze le sembravano poca cosa per salvare i peccatori.

IL SECONDO SEGRETO

«La guerra sta per finire, ma se non smetteranno di offendere Dio, ne comincerà un'altra ancora peggiore... Se accetteranno le Mie richieste, la Russia si convertirà e avranno pace; se no, spargerà i suoi errori per il mondo, promuovendo guerre e persecuzioni alla Chiesa. I buoni saranno martirizzati, il Santo Padre avrà molto da soffrire, varie nazioni saranno distrutte... Finalmente, il Mio Cuore Immacolato trionferà. Il Santo Padre mi consacrerà la Russia, che si convertirà, e sarà concesso un periodo di pace".

La Prima guerra mondiale si conclude poco più di un anno dopo, nel novembre del 1918; la Seconda guerra mondiale ha inizio nel '39. Intanto - nel '17 - i bolscevichi conquistano il potere in Russia: il potere del comunismo - esteso dal '45 a tutta l'Europa centro-orientale - dura fino alla fine degli Anni 80, con la caduta del Muro di Berlino. Nel '42 e nel '52 Pio XII consacra il mondo al Cuore Immacolato di Maria. L'atto viene confermato anche da Giovanni Paolo II in due occasioni: il 13 maggio '82 a Fatima e il 25 marzo dell'84.

Così Wojtyla si scoprì al centro della profezia

Lesse il «terzo segreto» al Gemelli, subito dopo l'attentato

CITTÀ DEL VATICANO

Papa Wojtyla ha letto il «terzo segreto» nella sua camera al Gemelli, subito dopo l'attentato del 13 maggio 1981, e si è convinto di essere lui «il vescovo vestito di bianco» protagonista e vittima della visione dei pastorelli. E' convinto che la Madonna lo abbia salvato, e fa incastonare il proiettile micidiale nella corona d'oro custodita nel santuario portoghese. Nel maggio scorso ribadì queste convinzioni, a Fatima: «Desidero una volta di più celebrare la bontà del Signore verso di me quando duramente colpito in quel 13 maggio 1981 fui salvato dalla morte. Esprimo la mia riconoscenza anche alla beata Giacinta per i sacrifici e le preghiere fatte per il Santo Padre, che ella aveva visto tanto soffrire».

L'identificazione del «vescovo vestito di bianco» con Giovanni Paolo II è stata riaffermata con forza ieri dalle massime autorità in fatto di dottrina ecclesiastica: anche se, ha detto il cardinale Ratzinger, «non esiste un'interpretazione ufficiale della Chiesa di questa visione, ma è una sintesi molto profonda della storia del secolo scorso, e l'attentato a Giovanni Paolo II in piazza San Pietro rappresenta un punto culminante di questa storia». La Chiesa non vuole «imporre» questa interpretazione; «ma nello sviluppo della storia, dopo l'attentato, possiamo comprendere questa visione e capire che cosa la Madonna voleva dirci, la Chiesa non vuole imporre una visione, ma mi sembra che il Papa vi veda la sua sofferenza e io mi identifico con questa visione del Papa».

Anche il Segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede, mons. Tarcisio Bertone, ha portato un contributo a questa tesi: «nel testo stesso originale risulta che i tre pastorelli hanno intuito subito che si trattava di un papa, naturalmente non sapevano di quale si trattava. L'individuazione è stata possibile dopo l'attentato. Mi sembra che l'individuazione è obbligatoria». L'attentato a Giovanni Paolo II rappresenta «il punto centrale» della visione che riguarda «una storia specifica, persecuzioni, violenze e distruzioni di città culminate nell'attentato al Papa». Il messaggio però «non indica il percorso della storia futura ed altri avvenimenti che non siano quelli racchiusi nello scorcio di fine millennio». Nulla di apocalittico; ma bisogna tenere presente, anche se la profezia di Fatima è esaurita, la consapevolezza che «il martirio accompagnerà sempre la storia della Chiesa, perchè l'odio ci sarà sempre, e solo l'amore lo supererà».

Però la visione non presenta un'immagine precisa dell'attentato; e ci sono alcuni dettagli - le frecce, per esempio - chiaramente incongrui. «Non bisogna storicizzare troppo queste visioni - raccomanda il cardinale -. Ci sono anche interpretazioni dell'Apocalisse di San Giovanni in cui si volevano trovare descrizioni delle armi atomiche. La visione parla di sofferenza, pericolo, minaccia in generale; non si devono strumentalizzare i dettagli, e bisogna mettere l'accento sulla risposta». Cioè la penitenza e la conversione.

Così anche la visione della «Russia» va contestualizzata e interpretata. «Naturalmente la visione non si riferiva alla Russia come paese con tanti cristiani ma a un sistema ateo classico che minacciava l'umanità». «Il segreto riguarda il passato - aggiunge Ratzinger - non nel senso che non sia più possibile il martirio, ma nel senso che quel mondo di distruzione, di guerre, di atteggiamenti antiumanistici che ha caratterizzato il periodo culminato nell'attentato è il contesto concreto della visione che indicava un percorso futuro. La visione non indica altri avvenimenti». Si chiarisce infine che la Madonna di Fatima non condanna il popolo russo, «forte di una grande fede e colpito dall'ateismo», bensì «un sistema ateo in quanto tale, indicando al popolo russo la speranza di salvezza». Ma fino all'attentato del 13 maggio 1981 «l'immagine» dei tre pastorelli di Fatima «non parlava. L'individuazione è stata possibile solo dopo quell'attentato micidiale. Ma anche dopo l'attentato dell'81 - dice Ratzinger - ci voleva un momento di riflessione. Ed era necessario aspettare la fine del secolo per capire meglio».

(m. tos.)

LE GERARCHIE ECCLESIASTICHE GIUDICANO IL DOCUMENTO DI RATZINGER

Severino Poletto «Il Papa non ha mai detto: il vescovo bianco sono io E' l'interpretazione di suor Lucia»

Messori: ma ci sono ancora alcuni problemi, come l'immagine di soldati e frecce e il lapsus di Sodano

Maggio 1981: il Papa ricoverato al Gemelli dopo l'attentato di piazza San Pietro

Il dubbio serpeggia anche tra i vescovi

Padre Balducci: ci sono troppe discordanze

le reazioni

Aldo Cazzullo

ROMA

NO, non ho visto la conferenza stampa del cardinale Ratzinger su Raiuno. Mi pare comunque che sia stato ribadito che si tratta di rivelazioni private, non di un dogma di fede. L'identificazione della profezia con l'attentato al Papa? L'infallibilità del Santo Padre non si estende all'interpretazione delle profezie...». E' un alto prelato vaticano, che chiede di non essere nominato, ad accrescere i dubbi che si agitano oltreTevere a margine della rivelazione del terzo segreto di Fatima, e in particolare dell'interpretazione che, attraverso Ratzinger, ne ha dato Papa Wojtyla. Neanche monsignor Maggiolini ha accolto la tv ieri mattina: «Io mi tengo i miei dubbi - taglia corto il vescovo di Como -. Continuo a pensare che si sia dato troppo rilievo a messaggi privati». Ed è padre Ernesto Balducci a dire quello che alcuni uomini di Chiesa pensano ma non osano esternare, se non nelle conversazioni private: «Vedere l'attentato al Papa nel testo reso pubblico ieri del terzo segreto è davvero difficile».

Padre Balducci parla apertamente di «delusione»: «Mi pare - sostiene il teologo - che ci sia una grande discordanza non solo tra la profezia e l'interpretazione che ne viene data, ma anche tra il testo letto dal cardinale segretario di Stato (Sodano, nda) a Fatima e quello diffuso ieri da Ratzinger. Pensavamo che l'attentato si potesse facilmente attribuire a questo Papa. Invece non è così. Che cosa c'entra l'immagine di suor Lucia, i soldati, le frecce, il Pontefice che viene ucciso, con il ferimento di piazza San Pietro?». A chi potrebbe riferirsi altrimenti la profezia? A un altro Papa, come Paolo VI, ferito da un coltello a Manila nel '70, o a un Papa venturo? «Mi pare inutile sbizzigolare sulla profezia di Fatima - dice padre Balducci -. Mi chiedo però per quale motivo non ci si sia rifatti ad altre profezie ben più esplicite: di attentato a un Papa parlarono sia san Giovanni Bosco, sia suor Elena Aiello, morta in concetto di santità. E mi chiedo che fine abbiano fatto le altre parti della profezia, sulla crisi dottrinaria della Chiesa e sulla terza guerra mondiale...».

Secondo monsignor Giuseppe Casale, invece, la convinzione di Papa Wojtyla può trovare una spiegazione: «La visione di suor Lucia fa pensare alla sofferenza della Chiesa - ragiona il vescovo emerito di Foggia -. E il Santo Padre ha vissuto in prima persona quella sofferenza: il dolore lo ha provato nella sua militanza in Polonia, sotto un regime oppressivo, e poi direttamente nel fisico, con l'attentato di Agca. Ne deriva un'identificazione, una partecipazione soggettiva molto forte all'immagine della profezia. Il Papa si è sentito campione della battaglia contro il comunismo e il materialismo. Comunque, si tratta di un'interpretazione personale: l'infallibilità del Pontefice vale quando egli definisce una verità in materia di morale o di dottrina; qui siamo di fronte a una rivelazione particolare».

«Ma attenzione - puntualizza monsignor Severino Poletto, arcivescovo di Torino -, il Papa non ha mai detto: il vescovo bianco sono io. Quella è l'interpretazione di suor Lucia. Certo, il Pontefice ritiene che il suo attentato possa rientrare nella visione dei pastorelli. Del resto la visione è una realtà soggettiva; ed è stata la veggente ad attribuirla a questo Papa, e non il Papa a se stesso». Sulla «serie impressionante di coincidenze» richiama invece l'attenzione Vittorio Messori, coautore di libri con Papa Wojtyla e con Ratzinger: «A cominciare dalla prima coincidenza, l'attentato compiuto nel giorno della Madonna di Fatima. Fin da allora il Pontefice collegò il suo ferimento al terzo segreto. Perché l'ha rivelato soltanto ora? Forse ha voluto attendere la scadenza del secolo per verificare che non ci fossero altri Papi in pericolo di vita, per avere la certezza di essere lui il Papa della profezia». Messori riconosce che «esistono ancora alcuni problemi, come l'immagine dei soldati e delle frecce, che evidentemente ha un significato simbolico. Esistono interpretazioni fantasiose che vorrebbero collegare il terzo segreto a Papa Luciani, e interpretazioni gauchistes, che parlano invece di monsignor Romero. Ed esiste il lapsus, o l'ingenuità, che ha indotto il cardinale Sodano a parlare a Fatima di un Papa che cade *come* morto». Ma alla fine la lezione di Fatima, concorda monsignor Santo Quadri, arcivescovo emerito di Modena, è che la storia si può cambiare, e le chiavi per farlo sono la preghiera e la penitenza. Quante volte l'ho ripetuto a politici e imprenditori, quand'ero presidente della pastorale del lavoro della Cei! Da questo punto di vista - conclude monsignor Quadri - la Vergine di Fatima non ha inventato nulla che non fosse già nel Vangelo: nessuna condanna è scritta per sempre. Alla fine il nocciolo dell'interpretazione del Papa è incontrovertibile: lo sparo era mortale, ma se una mano ha premuto il grilletto, un'altra mano ha deviato il proiettile».

VATTIMO «UN GRANDE FLOP»

TORINO. «Il testo è di una deprimente banalità, non si capisce nemmeno se si riferisce al ventesimo secolo». Con queste parole il filosofo Gianni Vattimo esprime la sua delusione per la rivelazione del terzo segreto di Fatima. «La visione - ha detto - potrebbe riguardare indifferentemente il futuro o il passato e, se il vescovo vestito di bianco dovesse rappresentare davvero il Santo Padre, non si capisce di quale si tratti. Si parla poi di penitenza, parola che non mi sembra tanto originale per la Chiesa».

Secondo Vattimo la rivelazione voluta dal Vaticano è stata principalmente un fatto mediatico. «Ho grande stima del cardinale Ratzinger - ha puntualizzato - e apprezzo il discorso che ha fatto per smontare il tutto. Ciò che ha detto dimostra la sua saggezza, che è ammirevole. Si tratta di una rivelazione privata, ma le rivelazioni private devono essere mantenute tali. Quando si rendono pubbliche, si finisce solo per fare un grande flop».

E' polemica anche all'interno della Chiesa cattolica. Qualcuno contesta l'opinione di Ratzinger sulla non obbligatorietà del messaggio di Fatima, qualcun altro sostiene che in realtà il Vaticano non ha rivelato tutto il terzo segreto, perché manca la parte delle catastrofi e delle punizioni divine.

Qui sopra monsignor Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione per la Dottrina della Fede e vescovo emerito di Vercelli

UN TEOLOGO MESSO ALLA PROVA

Domenico Del Rio

Chi sa come è avvenuto che nella stessa giornata si siano appaiate la rivelazione del segreto della «mappa umana», la sequenza del genoma, e la rivelazione del segreto di Fatima! Una affascinazione scientifica carica di futuro, quella del genoma, sebbene ancora adombrata di mistero per l'uomo comune; uno scenario religioso, quello di Fatima, quasi alla Nostradamus, di stampo antico, carico del mistero di castighi sul mondo e di salvezze celesti. *Fides et scientia*, forse.

Ma probabilmente non è nemmeno questo confronto che suscita meraviglia. Nella rivelazione del segreto di Fatima, nella Sala stampa vaticana, si è assistito, ieri, a una cosa inconsueta per la Chiesa.

Un difensore d'ufficio della fede, come il cardinal Joseph Ratzinger, si è impegnato (ha dovuto affannarsi) a difendere una «rivelazione privata», il cosiddetto segreto di Fatima, a insistere a chiamarla «rivelazione», a spiegarla teologicamente come un evento personale di «sensi interni», ma dovendo poi concludere che su di essa non è obbligatorio un «assentimento» dei fedeli.

E' vero che, nella comunità cristiana, anche i teologi bravi e sottili (e Ratzinger è certamente di questi) devono mettersi a disposizione degli incolti, dei «pastorelli», poiché «dalla bocca dei bambini», come dice il salmo, viene la lode a Dio, ma non si era mai visto che un Prefetto del Sant'Uffizio, giudice di cose teologiche e severo custode di verità di fede, dovesse sobbarcarsi a questo compito di ermeneuta di un testo di «rivelazioni private».

Forse, la spiegazione di tutto questo è nella frase pronunciata dallo stesso Ratzinger, in riferimento allo scenario prospettato dal testo, cioè di un Papa che rimane ucciso. «Non doveva il Santo Padre, dopo l'attentato del 13 maggio 1981», ha detto il cardinale, «riconoscervi il proprio destino? Egli era stato molto vicino alla frontiera della morte ed egli stesso ha spiegato la sua salvezza con le seguenti parole: «Fu una mano materna a guidare la traiettoria della pallottola e il Papa agonizzante si fermò alla soglia della morte».

E' dunque la convinzione di Papa Wojtyla di essere stato salvato dalla Madonna di Fatima a dare particolare valore al testo. E si sa, Ratzinger è un cardinale e teologo devoto e obbediente.

Tuttavia, è parso quasi penoso vedere il Prefetto della Congregazione per la dottrina della fede alle prese con aspetti perfino granguignoleschi del testo (gli angeli che raccolgono il sangue dei martiri in «innaffiatoi di cristallo» e lo irrigano sugli uomini) per costringerli a interpretazioni teologiche e applicazioni di Sacra Scrittura.

Per rimanere, però, con l'attenzione sul resto, c'è da dire che, pur tra tanta profusione di drammaticità popolare, esso rappresenta almeno uno sprazzo che lo avvicina alle grandi visioni mistiche (fa venire in mente la beata Angela da Foligno), quando vede Dio come «luce immensa» e riflessi in lui come in uno specchio le cose e gli uomini.

Infine, un'ultima annotazione. In definitiva, questo terzo segreto di Fatima si può ridurre a uno scenario di martirio dei cristiani nel secolo ventesimo causato dalle forze del male. Queste forze erano state identificate soltanto nel comunismo ateo.

La Madonna di Fatima era stata accusata di non aver visto gli errori provocati dal nazismo. In realtà, il testo rivelato ieri non pone alcuna etichetta su queste forze del male. Così, ci entrano tutti: comunismo, nazismo e magari anche qualcos'altro.

COSA DICEVA E COME SI E' AVVERATO

IL TERZO SEGRETO

«Vedemmo un Vescovo vestito di Bianco, abbiamo avuto il presentimento che fosse il Santo Padre. Vari altri Vescovi, Sacerdoti, religiosi e religiose salire una montagna ripida, in cima alla quale c'era una grande Croce.... Il Santo Padre, prima di arrivarvi, attraversò una grande città mezza in rovina e mezzo tremulo con passo vacillante, afflitto di dolore e di pena, pregava per le anime dei cadaveri che incontrava nel suo cammino; giunto alla cima del monte, prostrato in ginocchio ai piedi della grande Croce venne ucciso da un gruppo di soldati che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce, e allo stesso modo morirono gli uni dopo gli altri i Vescovi, Sacerdoti, religiosi e religiose e varie persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni».

La prima spiegazione è quella del cardinale Angelo Sodano, a Fatima il 13 maggio di quest'anno: «La visione di Fatima riguarda soprattutto la lotta dei sistemi atei contro la Chiesa e i cristiani e descrive l'immane sofferenza dei testimoni della fede dell'ultimo secolo del secondo millennio. E' una interminabile Via Crucis guidata dai Papi del ventesimo secolo... Secondo l'interpretazione dei pastorinhos, interpretazione confermata anche recentemente da Suor Lucia, il "Vescovo vestito di bianco" che prega per tutti i fedeli è il Papa. Anch'Egli, camminando faticosamente verso la Croce tra i cadaveri dei martirizzati (vescovi, sacerdoti, religiosi, religiose e numerosi laici) cade a terra come morto, sotto i colpi di arma da fuoco».

«Fatima non squarcia il velo sull'apocalisse»

Ratzinger: le rivelazioni del mistero sono tutte compiute

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Una smentita anche per Alì Agca: «Fuorvianti le spiegazioni fatalistiche del segreto, l'attentatore non fu uno strumento cieco della Provvidenza»

«Nessun grande mistero viene svelato: il velo del futuro non viene squarciato»: così il cardinale Joseph Ratzinger, Prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede, chiude il capitolo «Fatima» in una delle conferenze stampa più affollate e seguite, trasmessa addirittura in diretta mondovisione. «Chi legge con attenzione il testo del cosiddetto terzo segreto di Fatima - prosegue il porporato dai capelli candidi, con il suo leggero, caratteristico accento tedesco - resterà presubilmente deluso o meravigliato, dopo tutte le speculazioni che sono state fatte. Vediamo qui raffigurata in un'istantanea e con un linguaggio simbolico di difficile decifrazione la Chiesa dei martiri del secolo ormai trascorso». Una puntualizzazione: «La Vergine dava una visione generale del problema dell'ateismo che non esclude i nazismi».

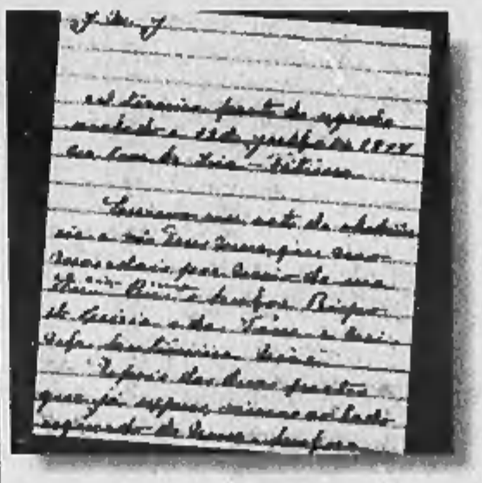
E' stato detto - e probabilmente a ragione - che il Prefetto dell'ex Sant'Uffizio non era entusiasta del compito che il Pontefice gli ha affidato: accompagnare con un commento teologico il testo della profezia. La prudenza tradizionale della Chiesa mantiene una certa distanza dal contenuto delle «rivelazioni private»; e infatti ben poche sono quelle accreditate negli ultimi due secoli. E infatti il porporato comincia con un distinguo: «L'autorità delle rivelazioni private è essenzialmente diversa dall'unica rivelazione pubblica: questa esige la nostra fede». Invece le private sono un «aiuto», credibile solo nella misura in cui rinviano al messaggio evangelico. «Un assentimento di fede cattolica non è dovuto a rivelazioni approvate in tal modo: non è neppure possibile».

Ma Fatima è qualcosa di speciale, che ha l'avallo sia pure indiretto, di un pontefice. E che ha al centro l'attentato. Però il cardinale Sodano, il 13 maggio scorso, ha parlato di un papa «che cade come morto», mentre il testo riferisce che il vescovo vestito di bianco «venne ucciso». La profezia è imprecisa? «La profezia in senso biblico - spiega Ratzinger - non significa predire il futuro». E poi quella dei veggenti, in questo caso, è una «percezione interiore». Vedere interiormente «non significa che si tratta di fantasia. Le immagini sono per così dire una sintesi dell'impulso proveniente dall'alto e delle possibilità per questo disponibili del soggetto che percepisce, cioè dei bambini». Insomma scatta la visione d'insieme, e partire dall'insieme delle immagini devono essere compresi i particolari».

Ma se il segreto era tutto lì, perchè i papi del secolo hanno taciuto, lasciando che speculazioni, strumentalizzazioni e fantasie scorrazzassero libere? «L'embargo fino al '60 - chiarisce il prefetto - nacque da parte della stessa veggente; per il dopo possiamo ipotizzare che per Giovanni XXIII e Paolo VI l'immagine della visione non fosse ancora parlante e non avesse senso. E questa immagine avrebbe provocato solo speculazioni, forse anche insulti. Probabilmente si è pensato: non dobbiamo offrire all'umanità una cosa non interpretabile. L'attuale Papa ha ritenuto che la beatificazione dei pastorelli, nei tempi oggi mutati, offrisse una giusta occasione». E se questo è costato qualche speculazione, pazienza: «era una decisione prudenziale e non dogmatica - dice Ratzinger - e si può discutere se sia stata utile, personalmente condivido la prudenza». Anche da un punto di vista geo-politico tutto consigliava di lasciar decantare la situazione: il Concilio «aperto da papa Roncalli cercava un rapporto nuovo con il mondo e di aprire qualche porta verso le nazioni comuniste; con Paolo VI nei primi tempi di Giovanni Paolo II il Concilio doveva ancora essere digerito e inoltre prima dell'attentato la profezia non avrebbe prodotto la comprensione giusta».

Comunque la profezia è da considerarsi una cosa ormai conclusa: «i singoli eventi» descritti nel terzo segreto di Fatima «ormai appartengono al passato». Lo aveva già detto il Segretario di Stato, Angelo Sodano il 13 maggio scorso, lo ripete il Prefetto della Fede. «Nella Via Crucis di un secolo la figura del Papa ha un ruolo speciale. Nel suo faticoso salire sulla montagna possiamo senza dubbio trovare richiamati insieme diversi Papi, che cominciando da Pio X fino all'attuale Papa hanno condiviso le sofferenze di questo secolo e si sono sforzati di procedere in mezzo ad esse sulla via della croce». Ma la profezia non implica uno scenario immutabile e definito, anzi: «Sono totalmente fuorvianti quelle spiegazioni fatalistiche del segreto che ad esempio dicono che l'attentatore del 13 maggio 1981 sarebbe stato in definitiva uno strumento del piano divino guidato dalla Provvidenza e che pertanto non avrebbe potuto agire liberamente, o altre idee simili che circolano. La visione parla piuttosto di pericoli e della via per salvarsi da essi».

LA PROFEZIA SPARI E FRECCE SUL VESCOVO BIANCO



Una delle quattro pagine in cui suor Lucia scrisse la terza parte del segreto di Fatima

«Scrivo in atto di obbedienza a Voi mio Dio, che me lo comandate per mezzo di sua Ecc.za Rev.ma il Signor Vescovo di Leiria e della Vostra e mia Santissima Madre.

Dopo le due parti che già ho esposto, abbiamo visto al lato sinistro di Nostra Signora un poco più in alto un Angelo con una spada di fuoco nella mano sinistra; scintillando emetteva fiamme che sembrava dovessero incendiare il mondo; ma si spegnevano al contatto dello splendore che Nostra Signora emanava dalla sua mano destra verso di lui: l'Angelo indicando la terra con la mano destra, con voce forte disse: Penitenza, Penitenza, Penitenza! E vedemmo in una luce immensa che è Dio: "qualcosa di simile a come si vedono le persone in uno specchio quando vi passano davanti" un Vescovo vestito di Bianco "abbiamo avuto il presentimento che fosse il Santo Padre". Vari altri Vescovi, Sacerdoti, religiosi e religiose salire una montagna ripida, in cima alla quale c'era una grande Croce di tronchi grezzi come se fosse di sughero con la corteccia; il Santo Padre, prima di arrivarvi, attraversò una grande città mezza in rovina e mezzo tremulo con passo vacillante, afflitto di dolore e di pena, pregava per le anime dei cadaveri che incontrava nel suo cammino; giunto alla cima del monte, prostrato in ginocchio ai piedi della grande Croce venne ucciso da un gruppo di soldati che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce, e allo stesso modo morirono gli uni dopo gli altri i Vescovi Sacerdoti, religiosi e religiose e varie persone secolari, uomini e donne di varie classi e posizioni. Sotto i due bracci della Croce c'erano due Angeli ognuno con un innaffiatoio di cristallo nella mano, nei quali raccoglievano il sangue dei Martiri e con esso irrigavano le anime che si avvicinavano a Dio».

L'EX LEADER DEL CREMLINO IN VATICANO IL GIORNO DOPO LA RIVELAZIONE

L'ultimo presidente dell'Urss Mikhail Gorbaciov con papa Giovanni Paolo II nell'incontro del 1990 in Vaticano

intervista

ROMA

«La forza del Papa non nasce da qui»

Gorbaciov: la fine del comunismo? Altri i suoi meriti

«Le profezie? Io parlo da politico laico Queste sono cose che esulano dalle mie competenze...»

«E' il primo socialista d'Europa: nessuno ha mai denunciato le ineguaglianze tanto quanto lui»

«Il suo più grande pregio? Aver capito che le grandi sfide non sono finite con la morte dell'Urss»

MIKHAIL Gorbaciov ha fatto le scrobezie per esserci. Da Ginevra avrebbe dovuto andare all'Aia, secondo programma, ma ha deviato volentieri su Roma. L'obiettivo? Partecipare alla presentazione del libro di memorie del cardinale Casaroli, pubblicato da Einaudi con la prefazione del cardinal Silvestrini. Certo è singolare la coincidenza dell'arrivo dell'ultimo presidente dell'Unione Sovietica a Roma proprio nel giorno in cui il card. Ratzinger ha reso noto nella sua interezza il contenuto del terzo segreto, che fra l'altro (nella prima parte) contiene anche l'annuncio della riconversione della Russia al cattolicesimo.

Giovanni Paolo II lo riceverà stamani in Vaticano, e sarà il loro quinto incontro, a quasi undici anni dal primo faccia a faccia, nel dicembre del 1989. Ma come mai tanto interesse per questo libro da parte di Gorbaciov? Siamo in auto sulla via Appia Antica, e Mikhail Sergheevic ammira la campagna romana piena di ruderi, immersa nel sole pomeridiano. «Vedi - mi dice - Casaroli fu un uomo di largo respiro. Il suo merito fu di avere eseguito con fine intelligenza un compito che, quando gli fu affidato, sembrava impossibile».

Un segreto, quello di Fatima, che ha accompagnato tre Papi: Giovanni XXIII, Paolo VI, Giovanni Paolo II. E tre linee politiche, quelle appunto di Casaroli. Cosa ne pensa?

«Guarda, so bene dove vuoi arrivare - commenta Gorbaciov -. So anche bene che c'è chi pensa che il pontefice attuale è stato solo il distruttore del comunismo e che questo è il suo merito precipuo, forse unico. Ebbene, ti dirò che lo penso che di meriti ne abbia molti e più diversificati. Parlo naturalmente da politico laico. Gli altri esulano dalla mia competenza».

Incluse le profezie?

«Incluse, naturalmente. Io lo considero il primo socialista d'Europa. E sai perché? Perché nessuno ha avuto il coraggio di denunciare con altrettanta fermezza le ineguaglianze e ingiustizie del mondo contemporaneo. Giovanni Paolo II non è un diplomatico, e quando occorre dire pane al pane, lo dice».

E lo disse, anche come polacco, che aveva sperimentato lo asperità del socialismo reale.

«Esatto. Penso che un Papa polacco sia stato di estrema importanza per l'Europa e lo sia anche oggi. Ha portato un'altra dimensione che all'Europa, troppo occidentale, allora mancava, e in parte ancora manca: la consapevolezza che essa è un unico organismo che deve respirare: con due polmoni, l'Est e l'Ovest, che sono due culture, due storie, due spiritualità, complementari, preziose. Guai se tornassimo a dividerci tra linee di demarcazione, questa volta religiose, tra Cattolicesimo e Ortodossia, ad esempio. C'è stato anche questo nella recente tragedia jugoslava, e c'è anche questo nell'enorme errore di portare i confini della Nato fino a quelli dell'Ortodossia».

Dunque lei vede questo Papa come essenzialmente europeo?

«Al contrario. Pochi come questo Papa hanno intuito i problemi della globalizzazione. E i pericoli che essa comporta, e le correzioni che bisogna introdurvi. Un esempio, i suoi pronunciamenti in difesa della natura, dell'ambiente, sono una vera e propria base programmatica alla quale io stesso ho attinto. Ma il suo merito maggiore è di non essersi attardato sul passato e di aver capito, in questo decennio, che le sfide del mondo contemporaneo non sono finite con la fine del comunismo reale. Allora Casaroli impersonò la linea del dialogo tra due sistemi. Ora è il tempo di un dialogo più vasto, che sconfigga la contrapposizione sempre più aspra tra vincitori e perdenti di questo sviluppo economico».

Il presidente della Comunità di Sant'Egidio ha raccolto in un libro un secolo di persecuzioni

Il Novecento di sangue dei martiri cristiani

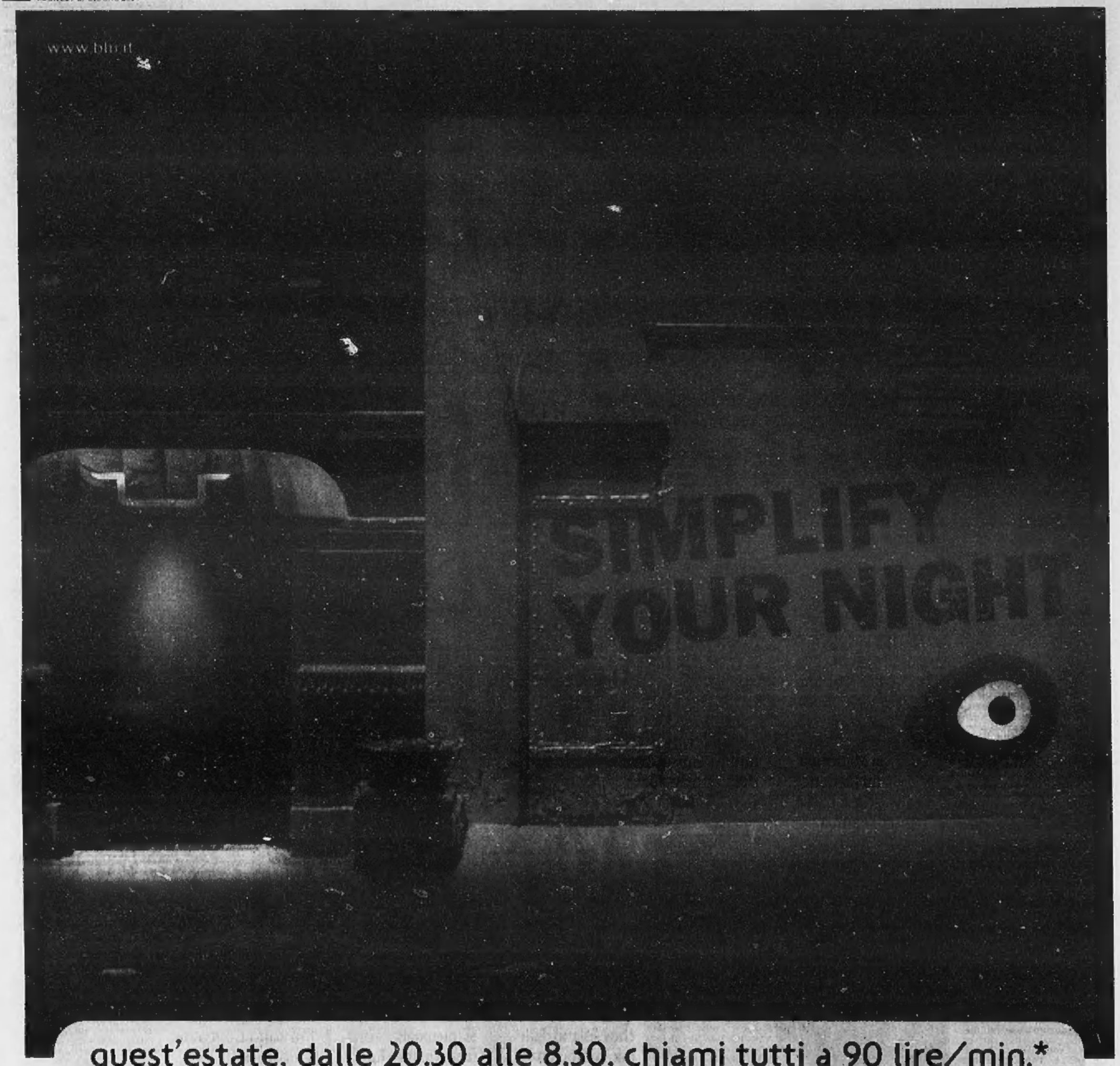
Pierluigi Battista

IL libro si intitola *Il secolo del martirio* (l'editore è Mondadori) ed è dedicato agli innumerevoli massacri, alle persecuzioni e alle vessazioni subite dai «cristiani nel Novecento». In libreria da pochi giorni, ovviamente è stato concepito e scritto quando ancora non era stata annunciata la rivelazione del «terzo segreto di Fatima» in cui viene posto l'accento sul sangue versato dai «martiri» cristiani nel secolo dei totalitarismi. Ma l'autore, Andrea Riccardi, presidente della Comunità di Sant'Egidio, è uno storico molto attento agli umori e agli orientamenti della Chiesa cattolica e lui stesso avverte che questa storia non di «qualche cristiano coraggioso, ma quella di un martirio di massa» è stata ricostruita consultando «il grande archivio della commissione nuovi martiri, dove sono raccolte lettere, segnalazioni, memorie che in questi ultimi anni sono arrivate da ogni parte del mondo a Roma» e dove sono racchiuse le prove che «i cristiani uccisi lungo il secolo sono centinaia di migliaia». Uccisi e perseguitati solo per il fatto di essere cristiani: «gente mite, non violenta, perseguitata, che subisce la morte perché cristiana».

Si fissa nelle pagine del libro una sequenza di fatti, cifre, date, testimonianze che scandiscono cento anni di devastazione e oppressione. C'è il capitolo del «secolo sovietico». Profanazione di chiese, distruzione sistematica dei luoghi di culto, requisizione massiccia di oggetti ecclesiastici, uccisioni di sacerdoti e credenti non accomodanti, «campagne contro la religione» che hanno puntato alla scristianizzazione violenta della società, all'eliminazione e allo sradicamento di ogni traccia cristiana nelle relazioni umane. Un piano di annientamento che porterà a soprusi terribili, come quello che subì Jan Wasilewski, rettore del seminario di Pinsk, in Polonia (oggi in Bielorussia) che «si era distinto nell'aiuto agli ebrei del ghetto di Pinsk» e che, arrestato dopo la guerra dalle autorità sovietiche, morirà al confine. Come quelli che perseguiteranno i cristiani dei Paesi comunisti, compreso quell'arcivescovo di Zagabria Alojzije Stepinac, vessato dalla Jugoslavia di Tito ma la cui Beatificazione suscitò non poche polemiche tra chi ha sottolineato il ruolo di Stepinac durante il terrore sanguinario del croato Ante Pavelic.

Monsignor Romero

Persecuzioni, massacri, martirii. Come quelli dei cristiani che non accettarono la politica di nazificazione nell'Europa finita sotto il tallone di Hitler. Come quelli che contrassegnarono nella Spagna repubblicana e insanguinata dalla guerra civile uno dei capitoli più impressionanti dell'odio anti-cristiano nel Novecento: chiese bruciate, palazzi vescovili incendiati, preti giustiziati, suore violentate. E poi la «distruzione e la profanazione dei luoghi, degli oggetti sacri e dell'Eucarestia, la riesumazione e l'esibizione di cadaveri di religiosi, l'eliminazione di ogni simbolo sacro», una «media di settanta vittime del clero al giorno». E i soprusi contro i cristiani in Africa, i massacri in Sudan, la proibizione di ogni manifestazione religiosa in Arabia Saudita, la selvaggia persecuzione in Cina, l'America Latina e l'uccisione di monsignor Romero. Il secolo del martirio, appunto. Non una profezia, ma il resoconto dettagliato di ciò che è realmente accaduto: l'altra faccia della Chiesa trionfante.



Dal 1° luglio al 31 agosto, il modo più facile di chiamare la notte è **blu for night**: l'opzione **blu** che, dalle 20.30 alle 8.30, ti fa chiamare tutti i telefonini e i telefoni fissi d'Italia sempre a 90 lire/min*. Chiama il Numero Verde 800-000198 e attiva l'opzione **blu for night** sulla tua ricaricabile **blu on**: bastano 10.000 lire (IVA inclusa). E se di notte ti scarichi, di giorno ti ricarichi con il concorso **be on**: ogni giorno si possono vincere fino a 500.000 lire di telefonate (IVA inclusa), sia per carte ricaricabili che per abbonamenti. Iscriviti subito chiamando il numero 02/49962499 dal tuo telefonino **blu** e se vuoi saperne di più, collegati a **www.blu.it** o telefona al Numero Verde 800-000198.

Aut. Min. scade il 31 agosto 2000

e in più:
Alcatel
One Touch Gum
+ blu on con
50.000 lire*
di telefonate
a 290.000 lire*
*(IVA inclusa)

*Sono escluse le chiamate verso i numeri di decade 1 e verso i numeri dei servizi blu. Costo in lire delle chiamate voce nazionali per minuto di conversazione (+IVA 20%). Il costo delle chiamate viene conteggiato sugli effettivi secondi di conversazione. Per ogni chiamata, alla risposta, vengono addebitate 250 lire (+IVA 20%). Per informazioni sulla rete mobile blu chiama il Numero Verde 800-000198.

blu 4 night

PACELLI E LUCIANI NON APRIRONO LA BUSTA, RONCALLI E MONTINI MANTENNERO IL SEGRETO

PIO XII

La terza parte delle rivelazioni di Fatima viene affidata a papa Pacelli da suor Lucia, unica superstite dei tre pastorelli. La veggente, monaca in un convento portoghese, scrisse il testo ai primi del 1944 su ordine del suo vescovo, che lo custodì e lo consegnò nel '57 al Sant'Uffizio. Suor Lucia aveva raccomandato di non leggerlo se non alla soglia degli Anni 60, affinché risultasse «più chiaro». Pio XII rispetta il suo desiderio.

GIOVANNI XXIII

A Castel Gandolfo, il 17 agosto 1959, papa Roncalli apre il plico sigillato e lo legge attentamente con l'aiuto del portoghese mons. Tavares, alla presenza del segretario mons. Loris Capovilla e del cardinale Ottaviani, segretario del Sant'Uffizio. «Dopo talune esitazioni» dice a Ottaviani: «Aspettiamo. Pregherò. Le farò sapere ciò che ho deciso». In realtà decide di rinviare la busta sigillata al Sant'Uffizio e di non rivelare la terza parte del «segreto».

PAOLO VI

Paolo VI lesse il contenuto con monsignor Angelo Dell'Acqua il 27 marzo del 1965. Non ci sono testimonianze sulla sua reazione. Si sa soltanto che rinviò la busta all'Archivio del Sant'Uffizio, con la decisione di non pubblicare il testo. E che, nel pellegrinaggio a Fatima del 1967, impostò il discorso su due punti: l'urgenza di santità nella Chiesa e l'affermazione che «il mondo è in pericolo», concludendo con un accorato appello alla pace

GIOVANNI PAOLO I

Nel maggio del 1978, quando era ancora patriarca a Venezia, Albino Luciani andò a Fatima, dove incontrò suor Lucia. Il colloquio durò più di un'ora: subito dopo disse «quella suora chiacchiera un po' troppo». Tornato a casa - raccontò il fratello Berto - appariva molto preoccupato, non riusciva a dormire e ripeteva «ma quella benedetta suora, cosa mi ha detto». Il 26 agosto, a sorpresa, fu eletto Papa: sarebbe morto 33 giorni dopo

Suor Lucia: era Wojtyla quel vescovo in bianco

Un incontro con l'inviato del Papa prima di svelare il segreto

Marco Tosatti
CITTÀ DEL VATICANO

Una figura alta, imponente, ha varcato la soglia del monastero di Coimbra il 27 aprile scorso. Una persona molto speciale, e con un compito ancora più speciale: interrogare, per incarico del Papa, suor Maria Lucia de Jesus, l'unica dei tre veggenti di Fatima ancora in vita. Non si trattava né di una visita qualsiasi, né di una persona qualsiasi: era l'arcivescovo Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione per la dottrina della Fede, il prelato che «violava» le tranquille mura della clausura carmelitana. Suor Lucia lo attendeva nel parlatorio. Monsignor Bertone le consegnò una lettera personale di Giovanni Paolo II. Due settimane più tardi, a Fatima, Francesco e Giacinta, i suoi cugini, e compagni di visioni, morti ancora bambini sarebbero stati beatificati. In quell'occasione il Papa avrebbe rivelato il segreto meglio custodito del secolo scorso. «Monsignor Bertone, accompagnato dal vescovo di Leiria - scriveva Giovanni Paolo II a suor Lucia - viene a mio nome per fare qualche domanda sull'interpretazione della «terza parte» del segreto».

Suor Lucia è «lucida e serena - riporta monsignor Bertone - molto contenta dell'andata a Fatima del Santo Padre per la beatificazione da lei tanto attesa». Rilegge la lettera del Papa, la tiene fra le mani, la contempla. Poi dice di essere pronta a rispondere «francamente» a tutte le domande. Il vescovo Bertone le porge due buste: quella più piccola contiene quattro pagine di quaderno. Suor Lucia le riconosce al tatto: «è la mia carta», dice; getta uno sguardo sulle righe incise da una calligrafia un po' antiquata: «è la mia scrittura», conferma.

«Il personaggio principale della visione, è il Papa?» chiede monsignor Bertone. «Sì - risponde Lucia - eravamo molto addolorati della sofferenza del Papa. Giacinta ripeteva: poverino il Santo Padre, ho molta pena per i peccatori. Noi non sapevamo il nome del Papa, la Signora non ci ha detto il nome del Papa, non sapevamo se era Benedetto XV o Pio XII o Paolo VI o Giovanni Paolo II. Però era il Papa che soffriva e faceva soffrire anche noi». Ma il «vescovo vestito di bianco», di cui il cardinale Sodano ha detto che «cade a terra come morto», e che invece il messaggio presenta «ucciso da un gruppo di soldati che gli spararono vari colpi di arma da fuoco e frecce», è identificabile con Papa Wojtyla? A domanda precisa, la monaca carmelitana risponde di «condividere pienamente l'affermazione del Papa: fu una mano materna a guidare la traiettoria della pallottola e il Papa agonizzante si fermò sulla soglia della morte». Suor Lucia aggiunse che ai pastorelli «era stata data la visione, ma non l'interpretazione, che appartiene alla Chiesa. «Ma non sembrava superfluo - afferma monsignor Bertone - verificare ciò che ella aveva sperimentato ed intuito con gli altri due veggenti. Perfetta concordanza» di interpretazioni è la conclusione. «Nel testo stesso originale - sottolinea il prelato - risulta che i tre pastorelli hanno intuito subito che si trattava di un Papa, naturalmente non sapevano di quale si trattava. L'individuazione è stata possibile dopo l'attentato. Mi sembra che l'individuazione è obbligatoria».

Un legame che Papa Wojtyla ha «scoperto» il giorno dopo l'attentato, quando al Policlinico Gemelli il suo segretario, monsignor Stanislao Dziwisz gli fece notare che il giorno scelto da Agca per colpirlo era proprio il 13 maggio, data delle apparizioni alla Cova de Iria. Fu allora che Wojtyla chiese il «dossier Fatima» all'ex Sant'Uffizio, e lesse, per la prima volta, il segreto. Ma un amico di Karol Wojtyla, il vescovo slovacco Pavel Hnilica rivela in un libro di Andrea Tornielli, «Fatima, il segreto svelato» di prossima pubblicazione, che «la spintarella» implorata da Suor Lucia al Papa per la consacrazione della Russia «si è verificata nel 1981 con l'attentato e con la salvezza della vita di Giovanni Paolo II».

Suor Lucia, racconta monsignor Bertone «era molto contenta», nell'incontro del 27 aprile. E a ragione. Era stata infatti lei a chiedere a Giovanni Paolo II di rivelare il «terzo segreto» di Fatima. Aveva scritto al Papa, sollecitandolo «a fare quel passo» che in precedenza non avevano compiuto né Giovanni XXIII né Paolo VI. Era una lettera accorata, quella in cui chiedeva che il segreto fosse tolto: «Non si parla abbastanza di Fatima, non si prega abbastanza la Madonna. La Vergine è molto scontenta perché non si ricorda il suo messaggio del 1917», scriveva.

Suor Lucia ha continuato ad avere visioni, anche dopo il 1917. E custodisce altri misteri. Ma il riserbo più stretto circonda queste apparizioni, anche se la veggente ha scritto che in una certa occasione, le era «stato mostrato il mistero della santissima Trinità, e ricevetti su questo mistero lumi che non mi è permesso rivelare». In tutto Suor Lucia avrebbe ricevuto una decina di messaggi, nella sua cella di clausura a Coimbra: monsignor Bertone ha parlato di «fatti prodigiosi», ma non ha voluto aggiungere altro.

Per preparare la rivelazione monsignor Bertone andò dalla veggente il 27 aprile scorso La monaca rispose con una lettera «Santità, faccia quel passo, la Madonna mi ha detto che non si parla più di Fatima...»

La religiosa ha continuato ad avere visioni nella sua cella di clausura anche dopo il 1917 Il segretario della Congregazione «Ha ricevuto lumi sul mistero della Santissima Trinità e su altri fatti prodigiosi»

Un'immagine del 13 maggio scorso: Giovanni Paolo II incontra suor Lucia a Fatima. In basso a sinistra il cardinale Joseph Ratzinger

DAL SANTINO ALLA SANTITÀ LA «SVOLTA» DELLA CHIESA

Cade il velo delle superstizioni e la «Signora» ritrova se stessa

retroscena

Igor Man

LA Chiesa di Roma è definitivamente entrata nel postmoderno. Tornando all'antico - e qui per «antico» si intenda la cultura del sacro. Da ieri le ultime fuliggini della devozione superstiziosa più non offuscano l'immagine di Maria. La Madonna di Fatima, la «Signora», viene restituita alla sua immacolata identità. Dal santino alla santità.

Questo, osiamo pensare, sia il senso schietto della cerimonia (sobria nel suo pulito stupore) sul terzo segreto di Fatima. Nella sala stampa vaticana la consapevolezza dell'evento ha scatenato una tensione altissima. L'eleganza dell'hidalgo Joaquin Navarro Valls è rituale, ma il suo sorriso zoppica. E non riescono, i giornalisti, a trattenere un moto di sorpresa quando compaiono il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la Dottrina della Fede e l'arcivescovo Tarcisio Bertone, segretario della Congregazione: indossano entrambi una tonaca nera «da sacerdote semplice». Spesso persino compiaciuta della potenza insita in certe colorate, solennissime paratelevisive liturgie, la Chiesa di Roma s'è spogliata d'ogni gallone come a far penitenza, dovendo parlare della «Signora».

Compaiono Ratzinger e l'arcivescovo Bertone indossano una tonaca «da sacerdote semplice» Colpisce la modestia della veste talare di cardinale e monsignore Ma la sorpresa è stata il loro linguaggio, nient'affatto curialesco

La cronaca di codesta davvero storica cerimonia tocca al nostro Marco Tosatti. A me spetterebbe il compito di ragionarci su: da uomo della strada, come usa dire, da laico non laicista, per usare la felice definizione formulata dal Governatore Fazio. Giustappunto mi ha colpito la voluta e funzionale modestia della veste talare del cardinale e del monsignore, ma la sorpresa è stata il linguaggio dei due alti prelati. Sciolto, semanticamente felice, chiarissimo e soprattutto diretto. Insomma, niente affatto curialesco. Certamente non sarà facile per i bravi parroci che dovranno parlare ai propri fedeli adeguarsi a un simile linguaggio, oltre tutto per spiegare, non tanto per dire, per spiegare, appunto, che fatta salva la purezza della visione dei tre pastorelli di Fatima, la visione non è dogma. E' una soave «visione privata»: è una grazia donata soltanto a loro, per altro protagonisti di eventi che oramai appartengono al passato. Il terzo segreto di Fatima, dice con il suo realistico sorriso Ratzinger, aveva eccitato la fantasia di credenti e non credenti e invece «chi s'aspettava rivelazioni apocalittiche sulla fine del mondo o sul futuro corso della Storia, deve rimaner deluso». Fuori da una sorta di immaginazione collettiva mutuata (inconsciamente) dal neomedievalismo di Monsignor Lefebvre, rimane concretamente l'esortazione alla preghiera come via per la salvezza delle anime e nello stesso tempo il richiamo alla penitenza».

Ma se quella arrivata ai tre pastorelli di Fatima fu una visione, meglio una «rivelazione privata», come specifica Ratzinger, qual è quella pubblica? Cos'è? Risposta: «Il termine "rivelazione pubblica" designa l'azione di Dio destinata all'umanità intera, che ha trovato la sua espressione letteraria nella Bibbia». Il fatto è che con l'ebreo Gesù e il Messia Cristo e la testimonianza custodita nel Nuovo Testamento, l'unica e sola rivelazione di Dio destinata a tutti i popoli della Terra si è conclusa. Certo la Chiesa è vincolata all'evento irripetibile, e alla parola della Bibbia che garantisce e interpreta questo evento unico nella storia sacra; ma attenzione, dice Ratzinger, ciò non significa tuttavia «che la Chiesa, ora, potrebbe guardare al passato soltanto - e sarebbe così condannata a una sterile ripetizione». Il passato lo ha sigillato la Storia; la Storia per altro non abbandona il presente ed è dunque adesso che chi crede deve sforzarsi di servire la verità rivelata, fuori da un miracolismo che sconfina nella superstizione, stando attento a non equivocare sui simboli. Di più: la Bibbia è un libro di profezie ma i profeti non prevedono il futuro. Guai a scambiarli per Nostradamus. Essi parlano del presente in cui vivono, irto di fatti tremendi, raccontano dalle origini al momento vissuto. Se, poi, la profezia biblica dopo il lungo viaggio attraverso il passato approda al presente e sembra lecito collocarla in questo nostro tempo boreale, significa che conserviamo il senso della Storia. Per tanto, ribadisce lucidamente Ratzinger, «la profezia in senso biblico non significa predire il futuro bensì spiegare la volontà di Dio per il presente, e quindi indicare anche la retta via verso il futuro».

Per comprendere l'apparente «declassamento» di Fatima, occorre seguire ancora Ratzinger. L'antropologia teologica distingue tre forme di percezione o «visione»: la visione con i sensi - la percezione interiore - la visione spirituale. «E' chiaro che nelle visioni di Lourdes, Fatima, eccetera non si tratta della normale percezione esterna dei sensi. Così pure è evidente che non si tratta di una "visione" intellettuale senza immagini, come essa si trova negli alti gradi della mistica. Quindi si tratta della categoria di mezzo, la percezione interiore, che certamente ha per il veggente una forza di presenza che per lui equivale alla manifestazione esterna sensibile. Vedere interiormente non significa che si tratta di fantasia, o solo di un'espressione dell'immaginazione soggettiva. Piuttosto significa che l'anima viene sfiorata dal tocco di qualcosa di reale». Ergo: la «Signora» potrebbe anche non essere apparsa ai tre portoghesi.

Il vecchio cronista osa immaginare quanto tutta codesta «operazione di verità» sia stata dolorosa per Giovanni Paolo II, lui, mariologo quant'altri mai, lui che perduta da fanciullo la mamma ha dirottato tutto il suo amore di figlio sulla Madonna. Ma Wojtyla è un profeta postmoderno: come tale sa di seminare nel presente. Un presente da raccomandare proprio alla Madonna. Ma perché affidare a Ratzinger una operazione tanto ardua? Semplice: il cardinale bavarese è anch'egli un mariologo. Per Ratzinger Maria non è solo «pienamente madre» ma altresì «garante della verità integra per averne fatta l'esperienza più perfetta» (cfr. J. Ratzinger: «Alla scuola della verità», S. Paolo 1997).

Tanto, tantissimo tempo fa, io con altri sei compagni partigiani ristammo dubitosi alla biforcazione d'un sentiero. «Si va a destra», disse Marco e in quel preciso momento io «vidi» mia madre. Vestita del suo abito da sposa con cui la seppellirono, bianca in volto come un'ostia: «No, Goriunza, la strada sicura è quell'altra», disse. Come impazzito, sull'orlo dell'isterie, gridando convinsi i miei compagni a seguirmi. E fu la nostra salvezza. Ho sempre pensato che trovandomi come in *trance*, in quel momento io abbia creduto di vedere mia madre (prima di avvisarmi si segnò tre volte, la mia mammuccia russa). Ora so, grazie al Papa, grazie a Ratzinger che, la mia, fu una «visione privata», della «categoria di mezzo».

Questa grazia mi colma di felicità: «Penitenza, penitenza, penitenza»: disse forte l'Angelo di Fatima. Il vecchio cronista vedrà di ubbidire nel (poco) tempo che gli resta da vivere.

Adesso chi crede deve sforzarsi di servire la verità rivelata, senza miracolismi Di più: la Bibbia è un libro di profezie ma i profeti non prevedono il futuro Guai a scambiarli per Nostradamus. Parlano del loro presente, dalle origini al momento vissuto

GENI CHE PROVOCANO LE PIU' TEMIBILI MALATTIE

I GENI GIA' IDENTIFICATI

Sui circa **100 mila geni** dell'uomo ne sono stati identificati **8 mila**. Qui, per ogni paio di cromosomi, un esempio di gene legato a una malattia o a una caratteristica fisica

1 MALATTIA DI GAUCHER
Insufficienza enzimatica provocata da un gene difettoso: i lipidi si accumulano nelle cellule nervose

2 SINDROME DI WAARDENBURG
L'alterazione del gene PAX 3 porta alla sordità

3 MALATTIA DI VON HIPPEL-LINDAU
Il gene deficitario è il VHL. Provoca lo sviluppo anomalo dei vasi sanguigni

4 MALATTIA DI [illegible]
Il gene deficitario può portare alla demenza

5 DISPLASIA DISTROFICA
Il gene difettoso è responsabile dei fenomeni di nanismo

6 ATASSIA
La mutazione del gene SCA1 altera la coordinazione dei movimenti

7 MUCOVISCIDOSI
L'anomalia della proteina CFTR provoca l'accumulazione di mucose nei polmoni

8 SINDROME DI WERNER
Il gene difettoso causa un invecchiamento precoce alla base delle disfunzioni cardiovascolari

9 MELANOMA MALIGNO
Circa il 5% dei tumori della pelle sono dovuti al mancato funzionamento di 2 geni soppressori dei tumori

10 NEOPLASIE MULTIPLE
Questa forma ereditaria di cancro della tiroide è dovuta ai difetti del gene NEM2

«Nel dopo genoma ci sarà anche l'Italia»

Il presidente del Cnr: la ricerca finalmente riprenderà

Daniela Daniele
ROMA

I cervelli, questo è sicuro, non mancano. A mancare, nel nostro Paese, sono stati i soldi. Se è vero che con il Progetto Genoma eravamo partiti benissimo, nel 1987, sotto la guida del Nobel Renato Dulbecco, è altrettanto vero che la battuta d'arresto, dopo tre anni, c'è stata per mancanza di fondi. «Il nostro progetto - spiega Lucio Bianco, presidente del CNR - aveva ricevuto un finanziamento di cinque miliardi. Altri 10 erano stati assegnati a un sottoprogetto di ingegneria genetica che ci ha permesso di arrivare fino al 1995». Poi, cinque anni di pausa. La richiesta di continuare non aveva avuto seguito. Ma adesso, promette Bianco, si potrà proseguire, e ci si occuperà del Post-genoma, di che cosa fare, cioè, delle conoscenze acquisite. «Dal 2001 - conclude Bianco - opereremo per piani triennali e sapremo tenere viva la ricerca in questo settore. Abbiamo già pronto un progetto strategico, con la richiesta di un finanziamento di 2 miliardi».

In una nota diffusa in serata, il ministro della Ricerca Scientifica, Ortensio Zecchino, ha fatto sapere che «in questa area e più in generale sulle ricerche nel settore della salute, i ministri Zecchino e Veronesi stanno avviando un tavolo congiunto per realizzare un più stretto coordinamento degli investimenti, per evitare inutili duplicazioni» e migliorare i risultati.

Ma, finora, a quali mete è approdata la ricerca italiana nel disegnare la mappa più affascinante della storia dell'uomo? «Abbiamo dato un cospicuo contributo al consequenziamento - risponde Arturo Falaschi, direttore del Centro internazionale di Ingegneria Genetica e Biotecnologia -, concentrato, soprattutto, nella zona del cromosoma X, fondamentale per lo studio della patologia genetica legata al sesso». Altre ricerche hanno riguardato aspetti più generali. «Ad esempio - continua Falaschi - i meccanismi attraverso i quali viene elaborato il messaggio che risulta trascritto sul gene. Così si riesce a ricostruire, legando insieme diversi frammenti, quasi come si farebbe nel montaggio di una pellicola, si ottiene il messaggio che può diventare un prodotto genico, una proteina». E adesso, che accadrà? «Beh, ora si comincia a lavorare per passare al piano pratico - spiega Falaschi - e ci vorrà molto tempo prima di arrivarci. Bisognerà capire quali sequenze identificano un dato gene. Conoscendo queste, potremo identificare la sequenza della proteina che quel gene codifica. Da questa, dovremo capire quale sia la struttura tridimensionale della proteina, capire quale funzione compia la sua struttura. Poi dovremo comprendere in che modo struttura e funzione, interagendo con quelle di altri prodotti genici, portino alla creazione di strutture e funzioni più complesse e via via, fino alla meta: l'organismo umano completo».

«Già pronti un progetto e la richiesta di finanziamento»

Il genetista Dalla Piccola «I primi farmaci pronti tra 5 anni»

Da 30 mila a 100 mila geni nel nostro codice. Non sarà impresa veloce. Anche se questo primo passo è stato fatto in tempi incredibilmente rapidi, certamente grazie alla collaborazione mondiale, ma anche per l'incredibile organizzazione e la serrata competizione tra i vari laboratori.

C'è chi, oggi, se la sente di fare previsioni. Il genetista Bruno Dalla Piccola (università romana di Tor Vergata), ritiene che i primi farmaci, frutto del Progetto Genoma, arriveranno già nei prossimi 5 anni. «Se la scoperta comporterà da subito grandi passi avanti nella diagnosi e nella prevenzione - dice Dalla Piccola - i primi farmaci disponibili saranno destinati a patologie particolari e non comuni». E chi, come John Harris, uno degli scienziati britannici che hanno lavorato al progetto, profetizza: «Questa ricerca potrebbe portare a un allungamento indefinito della vita». A una stirpe di immortali o quasi.

Aperto, se non del tutto svelato, il libro del viaggio dentro il mistero dell'esistenza, l'umanità ha vissuto ieri un giorno forse più importante di quello che segnò la tappa del primo viaggio nel cosmo. Entra in ombra l'era della corsa al petrolio e si apre quella giocata sul filo del rasoio tra chi pensa che la mappa del Dna debba essere fonte cui tutti potranno attingere e chi, invece, sta già studiando il business dei brevetti sui meccanismi della vita e della morte.

LA LUNGA CORSA AL SEGRETO DEI SEGRETI

Dai piselli di Mendel alla guerra dei brevetti

la storia

Cristina Castellano spiega

IN pieno XIX secolo, Mendel sgrana in un monastero moravo i piselli delle varietà create nel suo orto. Legge nelle venature dei loro baccelli le «leggi dell'ereditarietà»: i «caratteri» (i «geni», si dirà) si trasmettono secondo regole universali.

Un secolo più tardi, una domanda nata da questa scoperta continua a dividere i biologi. I geni sono nelle cellule, certo, ma dove? Nel 1953, tre giovani ricercatori di Cambridge (James Watson, Francis Crick e William Wilkins) dimostrano in un illuminante articolo pubblicato dalla rivista «Nature», che la molecola del Dna, costituita di «basi», è la sola in grado di costituire il supporto dei geni. La dimostrazione varrà loro il Nobel nel 1962. Nel 1956, gli Americani Khorana, Nirenberg e Holley scoprono il «codice genetico» cui ricorre il macchinario cellulare per tradurre in proteine le basi del Dna. Li premierà ancora una volta il Nobel, nel 1968. Si detiene il codice, ma non il testo criptato, la successione («sequenza», in inglese) delle basi del Dna umano. Rivelare i 3 miliardi di basi che costituiscono il codice genetico della specie umana sembra impensabile. Finché, verso la metà degli Anni Ottanta, non viene messo a punto il primo sequenziatore automatico. Un certo Craig Venter, ricercatore presso l'Istituto nazionale della Sanità Usa (Nih), vi s'interessa. Pubblica, nel 1987, le prime sequenze di Dna umano uscite dalla macchina e cerca, invano, di convincere il Nih a sviluppare tale tecnologia. Eppure, il progetto d'esplorare sistematicamente il Dna prende forma negli Usa. Grazie alla manipolazione genetica, i geni sono divenuti oggetti più accessibili. Anzi, dei beni di grande valore. Insulina e ormone della crescita, prodotti da batteri transgenetici, danno già vita a significative battaglie commerciali, e le biotecnologie lasciano intravedere immense promesse.

Il dipartimento Usa dell'Energia, interessato fin dal dopo-Hiroshima dalla mutazioni nel Dna, e il Nih lanciano allora il «Progetto genoma umano» (Hgp). Il Congresso voterà nel '90 un budget da 3 miliardi di dollari per questo «programma Apollo della Biologia». E' un'impresa tecnologica gigante, che promette salute e prosperità all'America. Gli Usa fissano il calendario 1990-2005. Invitano il resto del mondo a collaborare. Ma, sin dall'inizio, i conflitti s'intrecciano intorno a una domanda chiave: a chi apparterrà l'informazione genetica scoperta?

Nel giugno 1991, il Nih deposita una domanda di brevetto su 347 sequenze di Dna umano. Nel febbraio '92, ci riprova con 2375 sequenze - cioè il 3 % dei geni umani - su cui l'organismo americano rivendica il diritto di proprietà. Scandalo nazionale e internazionale. James Watson, che dirige il programma genoma dell'Istituto si dimette: «Qualsiasi scimmia avrebbe potuto fare un lavoro del genere». L'Istituto finirà per ritirare le domande di brevetto.

La «scimmia» cui Watson allude si chiama Craig Venter. Lascia il Nih per fondare un'azienda senza fini di lucro, finanziata nel contempo da pubblico e privato: The Institute for Genomic Research (Tigr). Ha una visione industriale della genetica, e punta sulla tecnica d'individuazione delle sequenze chiamata «shotgun». Nessuno ci crede, e in particolare il Nih; che rifiuta di sovvenzionarlo. Ma nel 1995, sorprendendo la comunità scientifica, il Tigr pubblica la sequenza del primo genoma batterico. Nel gennaio '98, Venter ha individuato la sequenza d'una mezza dozzina di genomi microbici. Nuova star della genomica, si definisce «milionario» (in dollari) «per caso», e dichiara a «Libération»: «Il nostro scopo non è il business». Ma quello stesso inverno, viene contattato dalla società Perkin Elmer, N°1 mondiale tra i fabbricanti di sequenziatori. Nel maggio '98, quest'ultima annuncia la nascita d'una filiale - Celera - diretta da Venter, quotata a Wall Street e dedita all'individuazione di sequenze attraverso lo «shotgun». Il progetto «sarà terminato nel 2001, per meno di 300 milioni di dollari» annuncia Celera, che schiera più di 200 sequenziatori, 800 persone e un'enorme potenza informatica. Venter promette di brevettare «solo» qualche centinaio di geni, e annuncia che venderà l'accesso ai suoi dati genetici messi on-line su Internet. La ricerca genetica scivola così verso la nuova economia. Venter - che sta per diventare miliardario e premio Nobel - minaccia non solo di divenire il padrone dell'informazione genomica umana, ma anche di ridicolizzare l'Hgp, la cui scadenza dei lavori nel 2005 pare poco credibile.

Comincia la «guerra dei geni». Risovvenzionato da Americani e Britannici, l'Hgp cambia ritmo e obiettivi. Il progetto pubblico promette che produrrà dal 2001 una prima versione della sequenza, un «abbozzo» di genoma. Ma nel gennaio 2000 Celera annuncia di aver identificato le basi che compongono il 90 % del Dna umano e di avere depositato «brevetti preventivi» su 6.500 geni umani. Ai vertici della comunità scientifica divampa la rabbia. Le transazioni segrete Hgp-Celera falliscono.

Il 14 marzo, Clinton e Blair plaudono alla politica Hgp e invitano «un uso ragionevole dei brevetti». Le azioni Celera crollano. Il 29 marzo, Hgp promette per fine giugno la fine dell'abbozzo. Il 6 aprile Venter replica che Celera ha praticamente finito l'individuazione delle sequenze. Non gli resta che a mettere in ordine il testo. Sarà «presto» fatto. Ma nulla è davvero finito. Nè il decrittaggio dell'eredità umana. Nè le trattative per pervenire alla pace dei geni.

Copyright Libération

A sinistra, il presidente americano Bill Clinton in videoconferenza con il premier britannico Tony Blair. A destra, la presentazione dei risultati della ricerca sul genoma fatta a Londra

L'esplorazione sistematica del Dna raggiunta grazie al balzo avanti della nuova tecnologia mescola rivalità scientifica e fiuto per il business

Craig Venter, uscito dal progetto pubblico, ha messo in imbarazzo con i risultati della sua società Celera gli ex colleghi che hanno cercato l'accordo

Ma la Borsa sceglie la prudenza

La Celera a Wall Street guadagna solo due punti

Franco Pantarelli
NEW YORK

Ieri a Wall Street il titolo della Celera Genomics è aumentato di una paio di punti percentuali. La Celera è la compagnia «concorrente» dello Human Genome Project, il progetto pubblico internazionale. Contava di batterlo sul tempo, nella corsa al completamento della «mappa dei geni», in modo da lucrare sui grandi investimenti fatti nel lavoro che i suoi ricercatori hanno svolto per dieci anni nello stabilimento di Rockville, cittadina del Maryland poco lontana da Washington. L'annuncio che i due concorrenti hanno raggiunto il risultato «in contemporanea», e l'impegno pubblico di Bill Clinton che i dati saranno presto messi a disposizione di tutti su Internet ha mitigato parecchio l'impatto che la scoperta poteva avere sul titolo Celera. Ma qualcosa deve essere rimasto alla compagnia, se quel titolo è comunque cresciuto, consolidando e migliorando il «salto» del 16 per cento compiuto una settimana fa, quando erano cominciate a uscire le indiscrezioni sull'ormai prossimo completamento della «mappa». Oltre tutto, proprio ieri il presidente della Celera, Craig Venter, ha annunciato che la Immunex, una compagnia farmaceutica di Seattle che produce fra l'altro l'Enbrel, un farmaco contro l'artrite di grande successo, ha «comprato» i suoi dati. L'annuncio di Venter è venuto poco dopo la cerimonia alla Casa Bianca ed anzi lui ha detto di essere venuto a conoscenza della conclusione dell'affare proprio mentre era lì, assieme a Clinton e a Francis Collins, responsabile del «nemico» Human Genome Project, a confermare la promessa che i dati saranno resi disponibili a tutti. Quanto la Immunex pagherà, Venter non lo ha detto. Ma si sa che la mezza dozzina di compagnie che l'hanno preceduta nell'acquisto dei dati della Celera (fra loro c'è anche la Pfizer, quella del Viagra) hanno fatto contratti che variano da 25 a 50 milioni di dollari (da 50 a 100 miliardi di lire) per l'utilizzo di quei dati in un periodo compreso fra 3 e 5 anni. Il loro scopo è ovviamente quello di mettersi a lavorare sulla «mappa», per scoprire gli eventuali difetti nella interazione fra i geni che provocano le malattie e produrre farmaci capaci di correggerli. La messa sul mercato di uno solo di quei farmaci le ripagherebbe in un lampo dei 25 (o 50) milioni sborsati alla Celera. Ma il punto che rimane in sospeso è perché pagare tali somme per dei dati che entro l'anno, secondo l'annuncio di Clinton, finiranno su Internet, a disposizione di tutti gli studiosi del mondo. Non tutto è stato chiarito, evidentemente. Se la Celera continua a vendere la sua mappa, vuol dire che può offrire qualcosa di diverso da ciò che presto verrà diffuso su Internet. Gli operatori di Wall Street lo sanno, e anche ieri hanno comprato il titolo Celera.

A destra, Craig Venter, proprietario di Celera, l'azienda privata che è arrivata per prima alla mappatura del genoma

Il Nobel Dulbecco

«La vera rivoluzione tra cinquant' anni»

ROMA. La disponibilità dei dati sul genoma «rivoluzionerà tutto il campo della medicina», ma guai ad aspettarsi risultati in tempi brevi: per il Nobel Renato Dulbecco «c'è ancora tanto da fare e per avere le prime ricadute occorrono almeno 50 anni». «L'annuncio - ha proseguito - è importante, ma non certamente la conclusione della ricerca sul genoma». Anzi, «si apre adesso un nuovo orizzonte che offrirà vantaggi in tutti i settori della ricerca medica».

Come direttore del progetto italiano sul genoma umano, Dulbecco ha sottolineato che «l'Italia ha buone carte da giocare in questa nuova fase della ricerca, quella sul post-genoma». Il grande compito che aspetta adesso ai ricercatori è «capire che cosa fanno i geni, quali funzioni svolgono». (Ansa)

UNA NUOVA GENERAZIONE DI FARMACI

1. CANCRO — L'oncogene Harvey RAS predispone a diversi tipi di tumore
2. CANCRO DEL SENO — E' aumentato dalla presenza dei geni BRCA1 e BRCA2
3. SINDROME DI MARFAN — Provocata da una mutazione del gene FBN1
4. CANCRO — Le deficienze del gene p53 aumentano la vulnerabilità ai suoi attacchi
5. MALATTIE CORONARICHE — Sono aumentate dall'assenza di apolipoproteina E
6. MALATTIA DI LOU GEHRIG — Questa degenerazione del sistema nervoso è legata a una mutazione del gene SOD1
7. MIOPATIA — La mutazione del gene DMD provoca una degenerazione muscolare
8. FENILCHETONURIA — La mutazione del gene PAH è all'origine di un ritardo mentale
9. SINDROME DI ALZHEIMER — E' legata al gene AD3
10. POLICISTOSI RENALE — La mutazione del gene PKD1 è all'origine del 10% delle insufficienze renali
11. CANCRO DEL PANCREAS — I rischi aumentano quando è difettoso il gene DPC4
12. DEFICIT IMMUNITARIO — Provocato da tassi anomali di adenosina
13. MALATTIA DI GEORGE — La deficienza del gene DGSC si caratterizza per anomalie cardiache e per una deformazione del volto
14. SVILUPPO DEI TESTICOLI — La loro maturazione è governata da un gene "architetto"

Clinton: ecco il linguaggio di Dio creatore

Genoma umano, solenne presentazione alla Casa Bianca

Andrea di Robilant
corrispondente da WASHINGTON

«Oggi cominciamo a imparare il linguaggio con cui Dio ha creato la vita». In una giornata ricca di simbolismo e metafore, Bill Clinton ha annunciato, dal Salone delle mappe alla Casa Bianca, il completamento della prima bozza del genoma, il codice genetico umano. «E di tutte le mappe prodotte dall'umanità - ha aggiunto - questa è senz'altro la più importante, la più meravigliosa».

Cinquant'anni dopo la scoperta della struttura elicoidale del dna da parte di Frances Crick e James Watson, «il libro della vita» è stato dunque completato. I 3,5 miliardi di lettere che lo compongono sono state assemblate e messe in ordine sequenziale. Adesso si tratterà di legge o questo libro e capirne tutte le parole, un compito che promette di rivoluzionare la medicina e la farmacologia e che impegnerà la scienza per buona parte del 21° secolo.

Al traguardo sono arrivati insieme, ma per cammini diversi, i ricercatori dello Human Genome Project, il consorzio pubblico fondato dieci anni fa dallo stesso Watson e guidato da Francis Collins, e la Celera Genomics di Craig Venter, il geniale impresario della biogenetica. Ma c'è voluta tutta la paziente insistenza di Clinton per convincere Collins e Venter a celebrare insieme la vittoria.

Per mesi i due campi si sono fatti la guerra. Collins e i suoi accusavano Venter di fare un lavoro frettoloso e superficiale. Venter replicava che il consorzio pubblico, finanziato anche dalla Gran Bretagna e al quale hanno collaborato Cina, Giappone, Francia e Germania, era lento e burocratico. «La velocità in questo campo è tutto».

Questa rissa da pollaio tra grandi scienziati ha cominciato a irritare il Presidente, che ha mandato un secco memorandum al suo consigliere scientifico: «Aggiustami questa faccenda». E così, nel corso di una serie di incontri segreti con pizza e coca cola è stata siglata la tregua che ha permesso di fare l'annuncio in una cornice trionfale ieri alla Casa Bianca.

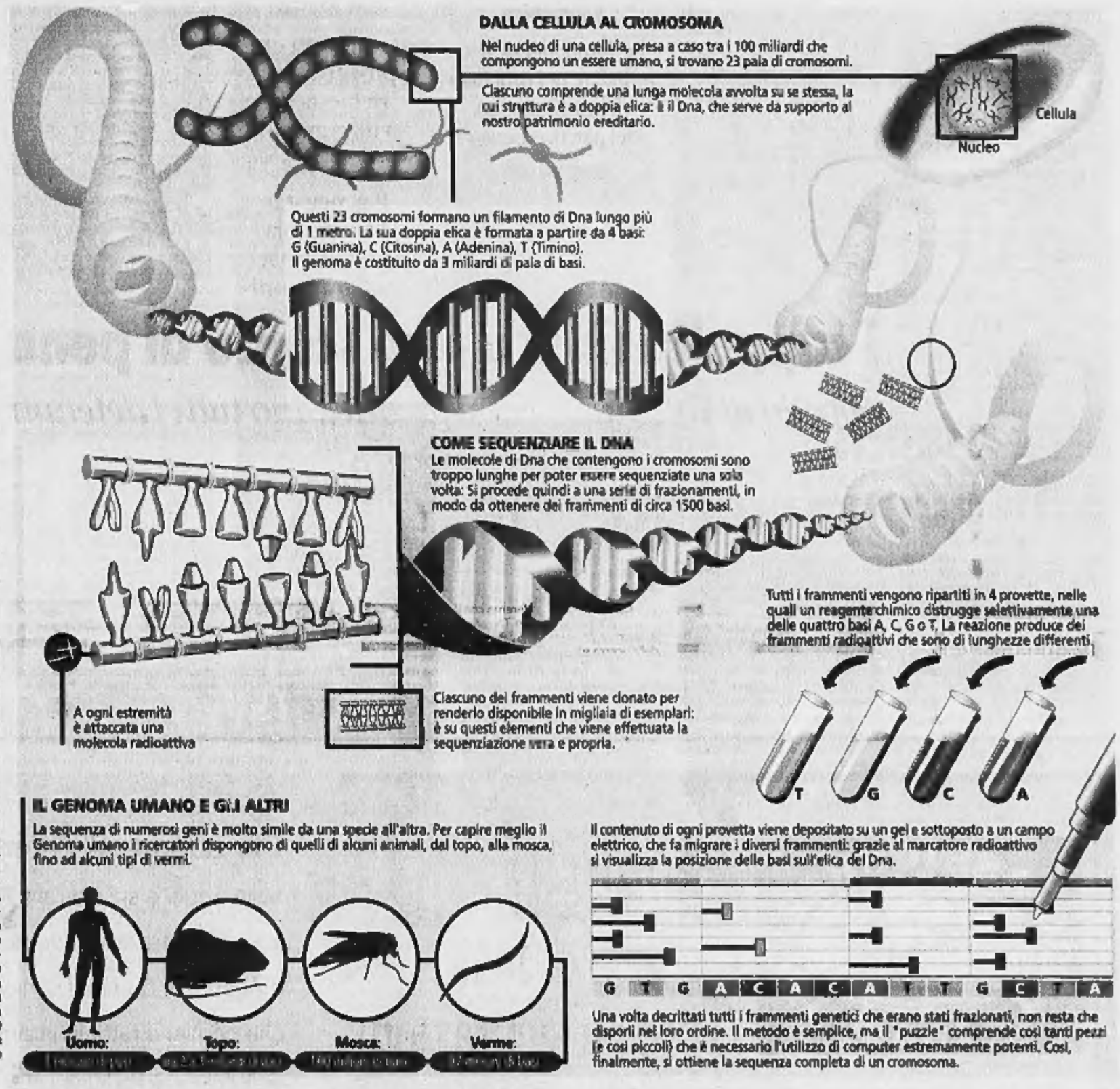
Anche il premier britannico Tony Blair ha partecipato da Londra all'annuncio alla Casa Bianca. «L'anno della nascita di tuo figlio Leo sarà ricordato per lo straordinario annuncio che stiamo facendo - gli ha detto ridendo il presidente Clinton - la sua aspettativa di vita è appena salita di 25 anni». Esaurito il tema Leo, Blair ha detto con tono serio che il traguardo raggiunto ieri avrà conseguenze che supereranno di gran lunga quelle legate alla scoperta degli antibiotici».

Le conseguenze per la salute dell'uomo promettono di essere effettivamente enormi. Nel giro di pochi anni avremo la possibilità di leggere il nostro intero codice genetico con una procedura piuttosto semplice. Questo ci permetterà di sapere a quali malattie ognuno di noi è predisposto, facilitando la prevenzione e il riducendo il rischio malattia.

«Vedremo una rivoluzione nella diagnostica, nella prevenzione e nella cura di buona parte se non di tutte le malattie umane - ha detto enfaticamente il presidente Clinton - già nei prossimi anni i medici saranno in grado di curare malattie come il morbo di Alzheimer, il Parkinson, il diabete, il cancro, attaccando la radice genetica del male. E' perfino possibile che i figli dei nostri figli penseranno al cancro soltanto come a una costellazione».

«I nostri nipoti ricorderanno il cancro soltanto come una costellazione» A Blair in teleconferenza da Londra: «L'aspettativa di vita di tuo figlio è aumentata di venticinque anni»

Ma Clinton, incalzato da legislatori come il senatore Ted Kennedy, ha sottolineato che la mappa del genoma crea anche nuovi rischi e pericoli per la società che vanno affrontati subito. «A mano a mano che ne scopriamo i segreti dobbiamo assicurarci che non porteranno ad una violazione della nostra privacy. Che le classi privilegiate non saranno le uniche a beneficiarne. Che l'informazione genetica non sarà usata per discriminare o stigmatizzare individui o gruppi. Una delle grandi verità emerse da questa meravigliosa spedizione è che dal punto di vista genetico siamo tutti uguali al 99,9 per cento. Spero che questa verità incandescente guiderà le nostre azioni in futuro».



LE PREVISIONI DELLO STUDIOSO DI BIOLOGIA MOLECOLARE

«Ora tutto diventa possibile»

Boncinelli: ma per il cancro ci vorrà tempo

intervista

NAPOLETANO, 57 anni, Edoardo Boncinelli dirige il Laboratorio di biologia molecolare dello sviluppo al Dibit del San Raffaele, a Milano. Autore di importanti scoperte sui geni che regolano la formazione del cervello, trova anche il tempo per scrivere libri divulgativi che portano al grande pubblico i risultati della genetica: tra gli ultimi, «I nostri geni» e «Le forme della vita», entrambi pubblicati da Einaudi.

Professor Boncinelli, dunque è di ieri l'annuncio solenne e ufficiale dei ricercatori a Clinton e Blair: il patrimonio genetico dell'uomo è decifrato. Un lavoro colossale: tre miliardi di informazioni biochimiche lette in dieci anni con una spesa di sei miliardi di dollari. Di quei tre miliardi di informazioni, però, quelle davvero significative, che costituiscono i nostri centomila geni, sono una minoranza. La molecola di Dna contiene ampie zone apparentemente senza significato. Da questo Dna non-senso potrebbero venire delle sorprese?

«Io credo di sì. E' stato chiamato Dna spazzatura, Dna sterile, Dna desertico. Ma probabilmente non è nessuna di queste tre cose. Oggi non capiamo a che cosa serva. Ma ciò non vuol dire che sia inutile. Con tre miliardi di caratteri si possono fare cinquemila libri. Leggendo la biblioteca del Dna ogni tanto incontriamo un "libro" che ha significato: questo è un gene. Seguono molti altri libri che sembrano senza significato, ma potrebbero semplicemente essere scritti con lo stesso alfabeto in un'altra lingua, a noi sconosciuta».

Quindi il segreto della vita non è del tutto svelato. Che ipotesi si possono fare su questo Dna misterioso?

«Una prima ipotesi è che il Dna sterile dica alla molecola stessa come deve ripiegarsi su se stessa in modo da svolgere le funzioni programmate dai vari geni. Avrebbe cioè un ruolo di regolazione. Una seconda ipotesi è appunto che il Dna sterile parli una lingua diversa da quella che conosciamo. Decifrare questa lingua è difficile. I geni si riconoscono facilmente perché una loro mutazione ha conseguenze visibili: una malattia, oppure capelli biondi anziché bruni. Può darsi che una mutazione nel Dna sterile non abbia conseguenze apprezzabili esteriormente. E quindi è più arduo capire che cosa controlli».

Quali altri ruoli potrebbe svolgere il Dna sterile?

Il professor Edoardo Boncinelli ricercatore di biologia molecolare

«Un'ipotesi tra le tante? Potrebbe controllare la memoria. Chissà un giorno potremmo accorgerci che ci è sfuggito qualcosa di importantissimo nella struttura del Dna. Immagini un libro la cui trama viene fuori leggendo tre parole a pagina 10, tre a pagina 15, tre a pagina 25 e così via: forse siamo in questa situazione. Vuole il mio parere? Nessuna delle ipotesi che ho fatto sul Dna sterile è buona. Ma tra qualche anno avremo una sorpresa che ci lascerà di sale. Tornando a quello che è certo, lo studio dei geni multifattoriali ci darà scoperte straordinarie. Finora si è lavorato quasi soltanto su geni che controllano singolarmente una malattia o una data caratteristica dell'organismo. Ma molto più spesso le malattie sono sotto il controllo di intere squadre di geni. Noi conosciamo qualcosa dei geni-dittatori, che decidono da soli. Ora andremo alla scoperta dei geni democratici, che decidono insieme...»

La mappa del genoma aprirà la strada a una medicina personalizzata, cioè sintonizzata sulle caratteristiche del paziente?

«Sì. Ma ci sono problemi di costi. Questo tipo di medicina richiede la conoscenza completa del genoma di ogni uomo. E poi farmaci su misura. Il primo limite è economico. Ma ammettiamo che si trovi la tecnica per risolvere queste difficoltà. Rimangono dei costi sociali e psicologici ancora più problematici: possiamo immaginare un mondo con sei miliardi di persone quasi immortali? Siamo sicuri di volere una vita quasi illimitata? Si fa tanto terrorismo sul cibo-Frankenstein. Ma questo sì sarebbe un mondo-Frankenstein.»

«Nascerà una medicina personalizzata sintonizzata sulle caratteristiche del paziente, gli unici problemi sono i costi Ma siamo certi di voler essere immortali?»

La mappatura permetterà di fabbricare organi di ricambio su misura?

«Quando clonarono la pecora Dolly a una domanda simile risposi che non sarebbe mai stato possibile. Due mesi dopo fui smentito. L'impresa era riuscita. Su dei ranocchi, ma quello che si fa sulle rane 5 anni dopo si fa sui mammiferi e 15 anni dopo sull'uomo. E' difficile però dire quale sarà il primo organo clonabile...».

Le cellule del pancreas che producono l'insulina che manca ai diabetici?

«Può essere. Ma non escludo che organi complessi come il cervello invece da questo punto di vista si rivelino semplici».

E le cinquemila malattie di origine genetica?

«Nella diagnosi di queste malattie ci sarà un crescendo rossiniano. Poi si passerà alla loro terapia genetica. In alcuni casi lo si è già fatto con successo.

Il problema più sentito: il cancro...

«Quella genetica è la strada maestra verso la soluzione ma ci vorrà più tempo perché prima bisogna completare il catalogo di tutti i modi in cui una cellula sana si trasforma in una cellula tumorale».

UNA VITA A COMBATTERE LA MAFIA

LE MINACCE

Durante la sua permanenza nel quartiere don Puglisi era stato più volte minacciato e pochi mesi prima della sua morte, di notte, alcuni «picciotti» avevano incendiato la porta della chiesa. Un chiaro avvertimento a non eccedere nei sermoni domenicali e nel contempo l'esplicito invito a «non esagerare» contro la mafia

L'ASSASSINIO

Padre Giuseppe Puglisi viene assassinato il 15 settembre '93, nel giorno del suo compleanno. Poco prima delle 22, sta rincasando nel piazzale Anita Garibaldi, rione Brancaccio, dopo aver parcheggiato l'auto, quando un killer gli esplode un colpo di pistola calibro 7,65 alla nuca. Muore durante il trasporto in ospedale

IL KILLER

Salvatore Grigoli, 32 anni, sposato, tre figli, è arrestato nel giugno '97. Latitante dall'omicidio, collabora subito, confessando l'omicidio di Puglisi e decine di altri omicidi. Avrà 14 anni di condanna mentre altri 4 mafiosi, fra cui il boss Giuseppe Graviano, avranno l'ergastolo. Per padre Puglisi è in corso il processo di beatificazione

In cella chiederà perdono al Papa

Wojtyla incontrerà il killer pentito di don Puglisi

Lirio Abbate
PALERMO

Il collaboratore di giustizia Salvatore Grigoli, il killer reo confesso che ha ucciso nel '93 a Palermo padre Pino Puglisi, chiederà perdono al Papa e lo farà nel penitenziario romano di Regina Coeli il 9 luglio in occasione del Giubileo delle carceri. Giovanni Paolo II incontrerà l'ex sicario della cosca mafiosa di Brancaccio, che per conto dei boss ha ucciso circa 80 persone. Un sanguinario al servizio, sostengono gli investigatori, dei capimafia Filippo e Giuseppe Graviano, condannati a Firenze per le stragi del '93, e che adesso ha imboccato la strada della redenzione.

L'iniziativa concordata tra ministero della Giustizia e il Vaticano, arriva mentre nelle carceri italiane la protesta dei detenuti, in gran parte dei casi pacifica, s'infiamma per chiedere l'accelerazione dell'iter parlamentare dei provvedimenti di amnistia e indulto. Il Giubileo delle carceri sarà celebrato in tutto il mondo con la visita di vescovi e cardinali nei penitenziari dei vari Paesi.

A Roma il Papa sarà accolto a Regina Coeli dal direttore del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria Gian Carlo Caselli, e in uno dei saloni dell'istituto di pena Giovanni Paolo II celebrerà la messa per i detenuti e per il personale giudiziario e penitenziario. Sono circa 800 i reclusi del carcere, ma non potranno partecipare alla messa quanti si trovano in regime di isolamento. L'iniziativa che vede come protagonista il pentito di Brancaccio è arrivata in questi giorni sul tavolo della commissione centrale per la protezione dei collaboratori di giustizia, presieduta dal sottosegretario agli Interni Massimo Brutti, la quale dovrà deliberare in questi giorni la partecipazione di Grigoli all'incontro con il Papa.

Il pentito, condannato a 14 anni per l'omicidio di don Puglisi, dopo la sua collaborazione ha iniziato un dialogo con i preti di Palermo. Le sue lettere, infatti, sono state acquisite dalla Diocesi e contribuiranno al processo per il riconoscimento del martirio del parroco di Brancaccio che è ancora in corso. Grigoli non sarà ascoltato dal tribunale ecclesiastico che ha avviato le procedure canoniche preliminari al processo di beatificazione di don Puglisi. Per l'attuale parroco di Brancaccio, padre Mario Golesano,

Le lettere del sicario utilizzate nel processo di beatificazione del parroco ucciso

che da alcuni anni intrattiene una fitta corrispondenza con l'assassino di don Puglisi, Grigoli ha cominciato un cammino di conversione. Alla commissione diocesana che lo ha ascoltato lo scorso anno, padre Colesano ha detto di aver chiesto al killer «un segno concreto di ravvedimento», così come sollecitato dai famigliari di alcune persone uccise da Grigoli. Il collaboratore di giustizia lo scorso mese di novembre è stato scarcerato dal tribunale della libertà di Palermo per rimediare ad un errore della corte di assise che ad ottobre lo aveva rispedito in carcere senza una specifica richiesta del pubblico ministero.

La libertà concessa al sicario, dopo due anni di detenzione, ha scatenato numerose polemiche. Per il pm Lorenzo Matassa, che ha sostenuto l'accusa nel processo per l'omicidio di don Puglisi: «con la scarcerazione si è soltanto applicata la legge». Subito dopo il provvedimento emesso dai giudici del riesame, Matassa aveva spiegato: «Aderendo al programma di protezione Grigoli ha stabilito un patto con lo Stato. Il suo contributo è stato utile, ha confessato numerosi omicidi per i quali non era sospettato, ha contribuito a svelare i segreti della cosca mafiosa dei Brancaccio, quella dei Graviano, accusati delle stragi del '93».

Dentro Cose Nostra lo chiamavano «Il Cacciatore» per la sua mira infallibile. Salvatore Grigoli centrava le sue «prede» con un solo colpo alla nuca. Così è stato con don Pino Puglisi e con decine di altre vittime.

Don Pino Puglisi, il parroco del Brancaccio, ucciso per ordine della mafia

I cappellani: sì a uno sconto di pena

Appello al Vaticano: così si favoriranno tutti i detenuti

Luca Tomasi
CITTA' DEL VATICANO

L'appuntamento per il Giubileo «nelle carceri» è fissato alle 9.30 di domenica 9 luglio, con l'arrivo del Papa a Regina Coeli, il carcere romano che non ha mai visitato prima e che si trova a poche centinaia di metri da piazza San Pietro, a ridosso del Tevere. Contemporaneamente, ci saranno celebrazioni nelle carceri di tutto il mondo, con i vescovi in visita per celebrare la messa, perché si tratta dell'unica giornata giubilare in cui i fedeli non potranno arrivare a Roma. Tra qualche giorno, al massimo l'1 luglio, è fissata l'uscita di un documento del Vaticano che indica la posizione della Chiesa verso lo scottante problema rappresentato dalla detenzione: diritto degli stati a punire chi commette dei delitti, sì alla rieducazione, alle pene alternative, al rispetto dei diritti umani e della persona, no alla pena capitale e alla tortura.

Nessuna presa di posizione, a quanto pare, sul dibattuto problema dell'amnistia o dell'indulto. E qui le posizioni divergono. Tra i vescovi italiani, il cardinale Ruini è intervenuto in queste ultime settimane pronunciandosi a favore di un'amnistia o di un indulto, mentre mons. Crescenzio Sepe segretario del Comitato Centrale del Giubileo aveva adombrato l'ipotesi di un documento del suo organismo, mentre invece sarà della Segreteria di stato o del Papa. Quanto ad amnistie o indulti, l'Ispettorato Generale dei Cappellani, che in concreto ha curato l'organizzazione della giornata del 9 luglio, ha chiesto un intervento vaticano a favore di una riduzione della pena. Il Giubileo, infatti, si dovrebbe tradurre in un provvedimento a favore di tutti i detenuti, dunque una riduzione della pena di alcuni mesi da applicare in maniera universale, piuttosto che un'amnistia o un indulto che riguarderebbe solo alcuni reati stabilendo nei fatti una situazione di disparità non in linea col significato dell'evento giubilare. Da via San Francesco di Sales, dietro il carcere romano di Regina Coeli, sede appunto dell'Ispettorato dei Cappellani, si sottolinea che proprio uno «sconto» di qualche mese permetterebbe un sostanziale alleggerimento della situazione, consentendo l'uscita a chi sta finendo di espiare, permettendo di rientrare nei benefici di legge a coloro ai quali mancano pochi mesi per questo obiettivo, o comunque alleggerendo tutti.

Si tratta comunque «di un Giubileo nelle carceri», che riguarda non solo i detenuti ma tutti gli operatori, dalla polizia ai volontari, dagli assistenti sociali al personale amministrativo. Per prepararlo, è stato inviato un questionario ai cappellani italiani e a quelli di 192 paesi del mondo, per fare un censimento delle richieste da rivolgere al Papa, in modo da tenerne conto nel documento vaticano. Nelle risposte, consegnate già in Segreteria di stato, i detenuti chiedono l'abolizione della pena di morte, l'entrata in vigore di misure alternative, trattamenti più umani, la fine delle «ordinarie» ingiustizie, procedure più veloci, ma soprattutto che la società si impegni sulla prevenzione e sulla risocializzazione.

Negli stessi giorni del Giubileo, davanti a Regina Coeli sarà anche allestita una mostra, con i disegni che i detenuti di tutto il mondo hanno fatto pervenire al Papa, attraverso l'Ispettorato generale dei Cappellani italiani.

TORO ASSICURAZIONI 1833

Azionisti della Toro Assicurazioni

Per aderire all'Offerta Pubblica di Acquisto sulle azioni e sui warrant Toro Assicurazioni, dovete subito comunicare la Vostra decisione all'intermediario (Banca, SIM o Agente di Cambio) richiedendo il *"Documento di Offerta"* che contiene tutte le informazioni sulle modalità di questa operazione e le ragioni che hanno mosso Fiat a proporla.

LUNEDÌ 3 LUGLIO ULTIMO GIORNO VALIDO PER ADERIRE ALL'OPA

Nuovo IMPULSO al PORTAFOGLIO

Pochi giorni alla scadenza dell'OPA sulle azioni e sui warrant

Il valore dell'offerta

Prezzi netti pagati il 7 luglio: € 16 (L. 30.980) per le azioni ordinarie
€ 12 (L. 22.235) per le privilegiate e risparmio
€ 7,5 (L. 14.522) per i warrant

NUMERO VERDE 800 - 804 027

e-mail: servizioti toli@fiatgroup.com

FIAT

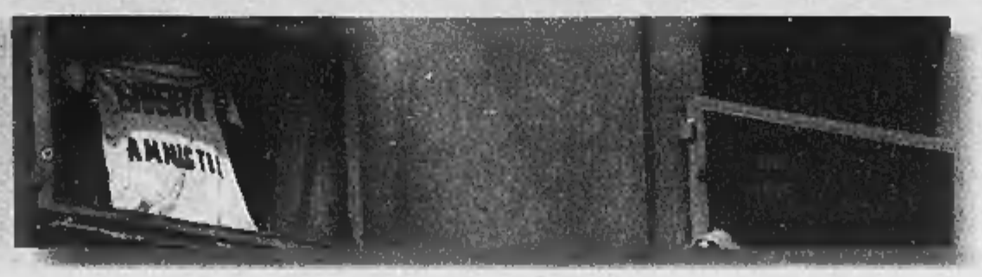
LE MISURE CHE FANNO DISCUTERE

L'AMNISTIA

L'amnistia - dal greco «oblio» - è un atto di clemenza generale che annulla i reati e quindi estingue l'azione penale, archiviando i processi in corso. Non può essere revocata ma chi ne beneficia può rinunciarvi. Viene solitamente adottata per reati politici o minori, la legge prevede numerosi reati per i quali non può essere concessa, come per esempio i casi di adulterazione di generi alimentari

I PRECEDENTI

Sono 21 le amnistie concesse dall'approvazione della Costituzione, nel 1948, fino a oggi: alcune sono state concesse in occasione dell'elezione del presidente della Repubblica, altre dopo decisioni politiche



IL 1992

In quell'anno le competenze su amnistia e indulto passarono al Parlamento: la modifica dell'art. 79 della Costituzione introdusse per l'approvazione la maggioranza qualificata dei 2/3 dei componenti di ciascuna Camera

L'INDULTO

L'indulto - dal verbo indulgere - è un condono, solitamente parziale, di pena: non estingue l'azione penale e si riferisce solo a una condanna già inflitta. E' lunga la lista delle esclusioni dall'indulto prevista dalla legge: di regola l'indulto non viene concesso a chi si sia macchiato di reati di sangue. E può essere revocato se chi ne ha beneficiato commette in breve tempo (normalmente il limite minimo è fissato in due anni) altri reati

Allarme rosso per la protesta nelle carceri

Primi incidenti, sei guardie intossicate a Novara

ROMA

E' allarme rosso nelle carceri. Il ministero degli Interni ha allertato i Comitati provinciali per la sicurezza pubblica nel timore che la protesta dei detenuti in corso da alcuni giorni possa degenerare nelle prossime ore. Dietro la decisione del Viminale vi sono le notizie sempre più inquietanti provenienti dalle carceri di tutt'Italia dove si registrano anche i primi feriti. E nelle stesse ore il ministro della Giustizia, Piero Fassino, ha annunciato che il governo «vuole attribuire nuove risorse per riformare il sistema giudiziario e carcerario con una serie di misure: carcere solo per reati socialmente pericolosi, circuiti differenziati per tossicodipendenti ed extracomunitari, nuove carceri e nuovo regolamento penitenziario».

Una delle situazioni più esplosive è quella di Novara, dove nella notte tra domenica e lunedì si è sfiorato il dramma. Sei detenuti di una cella della sezione giudiziaria hanno appiccato il fuoco ai materassi. Gli agenti di custodia sono riusciti a spegnere le fiamme, sei di loro sono rimasti intossicati dal fumo. Trasportati in ospedale, sono stati dimessi dopo poche ore. «Per una volta è andata bene - ha affermato Armando Di Nunzio, responsabile regionale Uil-penitenziari - ma la prossima ci potrebbe anche scappare il morto».

Cammina sul filo del rasoio insomma la protesta. Ogni giorno il livello di violenza aumenta scatenando una pericolosa escalation di tensione. Ha raccontato, ad esempio, il deputato Paolo Cento dei Verdi che l'altra notte un marocchino che lo ha colpito al braccio destro provocandogli un lungo e profondo taglio con una lametta da barba. E' stata una vera aggressione, poco in linea con la protesta finora non violenta in corso nei penitenziari di tutt'Italia e ai detenuti hanno immediatamente sospeso per alcune ore la rumorosa protesta mentre i compagni di cella del marocchino si sono dissociati».

Sono in sciopero della fame da venerdì scorso i detenuti di Alghero e di Vercelli, che hanno protestato bruciando alcune lenzuola e rompendo piatti e suppellettili. Ulteriori agitazioni sono previste per oggi, anniversario della fondazione del corpo di polizia penitenziaria. A Imperia quasi la totalità dei detenuti rifiuta il vitto distribuito dalle mense e quello che potrebbero acquistare di persona. A La Spezia rifiutano il cibo tutti i detenuti e ieri si sono astenuti anche dal lavoro nelle cucine e nella pulizia dei locali. Scioperi della fame, proteste rumorose e lo stato di agitazione permanente uniscono in realtà tutte le carceri, tanto da costringere i sindacati degli agenti penitenziari a revocare la protesta prevista in questi giorni per migliorare le loro condizioni di lavoro. L'Osapp - ha annunciato il segretario Leo Beneduci - promuoverà però «un progetto di legge per il passaggio del Corpo della polizia alle dipendenze del ministero dell'Interno» e lo sosterrà «attraverso uno sciopero della fame ad oltranza dei componenti del direttivo nazionale». Nessuna revoca delle agitazioni da parte degli agenti del Sappe che domani attueranno «uno sciopero bianco» e forse scenderanno in piazza. [r. r.]

Fassino: nel Dpef priorità alla giustizia Polemica sull'uso di lacrimogeni a Rebibbia

a Rebibbia i detenuti hanno bruciato materassi e rovesciato armadietti e suppellettili. La rivolta è stata domata dopo «un nutrito lancio di candelotti lacrimogeni da parte degli agenti di polizia penitenziaria». Il deputato ha aggiunto che i detenuti comuni hanno comunicato la loro intenzione di «proseguire ad oltranza la protesta fino a quando non verrà presa una decisione sull'indulto che loro considerano prioritario anche rispetto all'amnistia». Il racconto del deputato è stato smentito dal direttore del carcere Massimo Di Rienzo: «Ci sono state due battiture nei reparti G9, G11 e G12. I detenuti del G11 hanno solo buttato dalle finestre le bombolette di gas che utilizzano per accendere i fornelletti. Non ci sono stati incendi, non sono stati bruciati materassi, né rovesciati armadietti o altri oggetti». Ed è stato smentito dal Dap, il Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria che ha giudicato «destituite di ogni fondamento» le notizie sull'uso di candelotti lacrimogeni».

A Bergamo la protesta si è estesa anche al pomeriggio di ieri e ha provocato il ferimento di un agente di polizia penitenziaria da parte di un recluso

IL DIRETTORE DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

«Siamo entrati in una fase delicata»

Caselli: bisogna evitare incidenti e provocazioni

intervista
Francesco Grignetti

ROMA

Giancarlo Caselli, direttore dell'amministrazione penitenziaria, lei giustamente è molto preoccupato dalle notizie che escono dalle carceri italiani. L'attesa spasmodica di un gesto di clemenza, come richiesto espressamente dai vescovi italiani nell'anno del Giubileo, sta surriscaldando il clima tra i detenuti.

«La protesta, è vero, si sta diffondendo. In alcuni casi ha assunto anche toni di maggiore asprezza. Credo proprio che si sia entrati in una fase delicata».

Le sue parole, dottor Caselli, risuonano come appello alla ragionevolezza.

«Io dico a tutti che è necessario evitare incidenti e impedire che ci siano spazi per provocazioni. Soltanto in un clima di serenità e di equilibrio, pur nella protesta, possono svilupparsi determinati discorsi. Solo così possono completarsi i "movimenti" in atto».

E se invece la protesta cambiasse registro...

«Se dovesse capitare qualcosa che non è rientrante nella misura del consentito o del tollerabile, e ripeto "se", tutto si complicherebbe con evidenti ricadute negative. Tutto sarebbe più difficile».

Lei, dottor Caselli, ha fatto accenno a possibili «provocazioni». In concreto a chi pensa?

«A nessuno. Io penso a una situazione che obiettivamente è tale. La situazione attuale offre spazio per incidenti. O per l'inserimento di provocazioni. Ma sia chiaro, non ho elementi per ipotizzare qualcosa di particolare».

Si è sparsa la voce che a Rebibbia sia accaduto qualcosa di serio. L'onorevole Cento ha parlato di lacrimogeni gettati tra le celle.

«Smentisco assolutamente. Non è accaduto nulla di simile. Il Dap, dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, ha diramato un comunicato in proposito. Dice che "sono destituite di fondamento" le notizie fornite dall'onorevole Cento circa l'uso di lacrimogeni da parte della polizia penitenziaria. E conclude che "le modalità della protesta non hanno richiesto alcun intervento da parte della polizia penitenziaria"».

Tanto parlare di amnistia e indulto, però, non significa giocare con il fuoco delle carceri? Il mondo politico non dovrebbe sentire la responsabilità di dire una parola definitiva ai detenuti?

«Non è a me che dovete fare questa domanda. Io sono il direttore del Dipartimento. Ho funzioni di amministrazione. Il mio ruolo, al massimo, è quello di offrire elementi di valutazioni a chi deve decidere. Il tema è di esclusiva competenza del Parlamento».

E quale è, dottor Caselli, la situazione carceraria oggi? A che livelli è arrivato il sovraffollamento?

«Ne ho appena parlato a un convegno, organizzato dalla Cgil a Parma. Abbiamo quindicimila detenuti in più. Significano lo snaturamento delle carceri rispetto alla loro funzione fondamentale prevista dalla Costituzione, perché il carcere è sì espiazione di pena in regime di sicurezza, ma dev'essere anche un tentativo di recupero e reinserimento. Altrimenti non funziona. Un carcere che sia soltanto segregazione, fabbrica ulteriore delinquenza. Un carcere che invece prova a ridurre la recidiva, punta ad aumentare quella sicurezza che poi chiede la società».

«Solo in un clima di serenità ed equilibrio possono svilupparsi determinati discorsi E così possono completarsi i movimenti in atto. Altrimenti sarebbe più difficile»

Accanto: Giancarlo Caselli, direttore del Dipartimento amministrazione penitenziaria. «Evitate gli incidenti» è il suo appello ai detenuti. Sopra: un'immagine della protesta che sta infiammando le carceri da Nord a Sud. Sono circa 54 mila i reclusi nelle 271 carceri della penisola

Conso

«Niente perdono per i reati gravi»

TORINO

Primo. No all'amnistia e all'indulto «per i reati più gravi, compresi la corruzione e la concussione». Secondo. «Si tratta di provvedimenti che comunque andrebbero concessi sotto condizione: bisognerebbe cioè prevedere la revoca del beneficio a chi, successivamente, commette nuovi reati». E' l'opinione del presidente emerito della Corte costituzionale, Giovanni Conso, espressa ieri a margine del convegno su «Carcere e società» nell'aula magna del rettorato dell'Università degli Studi di Torino: al simposio, ruotato intorno al polo universitario per detenuti creato dall'ateneo alle Vallette, gli studenti-carcerati hanno chiesto sconti di pena per chi consegue la laurea o il diploma, e aiuti reali per trovare lavoro una volta tornati in libertà.

Secondo Conso, «sull'amnistia e l'indulto spetta alla classe politica la parola decisiva: poiché per approvarli occorre la maggioranza dei due terzi del Parlamento, si tratta di provvedimenti che coinvolgono anche l'opposizione. S'è creata una situazione tale che occorre si trovi il modo di risolvere la questione nel modo più equilibrato possibile: realizzando, cioè, queste che definirei espressioni della "clemenza sovrana", in termini ragionevoli». E cioè senza bisogna assolutamente i reati più gravi, come quelli di mafia, o quelli come la corruzione e la concussione, gravi non tanto per la pena, quanto per la ripulsa che suscitano nell'opinione pubblica». Se per Conso «a cancellare questi ultimi reati, comunque, pensa già la prescrizione», sul tema dei benefici non s'è voluto pronunciare Gustavo Zagrebelsky, giudice della Suprema Corte: «Si tratta di un argomento che potrebbe arrivare al nostro esame». Zagrebelsky ha invece ricordato il principio della pena come rieducazione: «Il detenuto entra in carcere portando con sé i suoi diritti, che spesso sono invece violati. Da troppi anni questo è un tema d'emergenza: è un argomento che politicamente non paga, in quanto non remunerativo sul piano elettorale». [g.fav.]

Il giorno della verità al Senato

Ma Violante boccia l'amnistia: inutile

Accanto: monsignor Camillo Ruini, presidente della Conferenza episcopale italiana. Sotto: il deputato di An, Alfredo Mantovano

ROMA

E' la giornata della verità per indulto e amnistia. Oggi si riuniranno al Senato i capigruppo della maggioranza e gli esperti di giustizia per fissare una posizione comune. Più informalmente, anche quelli dell'opposizione avranno una serie di contatti. Se i due schieramenti riusciranno a trovare un punto di mediazione al loro interno, andranno domani al Senato e si confronteranno nel chiuso della commissione Giustizia. Non è detto però, nonostante le molte voci a favore, che l'amnistia sia decisa. Anzi. Il presidente della Camera, Luciano Violante, ha fatto conoscere la sua netta contrarietà: «L'amnistia non risolve il problema dei diritti dei detenuti, che vanno rispettati, né il bisogno di sicurezza che esprimono i cittadini. E' un'illusione che crea maggiore insicurezza fuori dalle carceri, nella società civile, e che non risolve il problema dentro. L'amnistia è una specie di spolverata, ma poi la polvere torna a posarsi. Dal '48 a oggi abbiamo avuto un'amnistia all'anno e le condizioni della giustizia non sono migliorate per questo. Meglio gli interventi strutturali di cui ha parlato il ministro Fassino, che migliorino le condizioni di vita della popolazione carceraria». E Maurizio Gasparri, vicepresidente dei deputati di Alleanza Nazionale, mostra irritazione: «La rivolta nelle carceri è il frutto di un'eccessiva e irresponsabile propaganda sul tema dell'amnistia. D'altro canto sarebbe una follia assumere decisioni così importanti in base a queste pressioni. Sarebbe un segnale grave di debolezza delle istituzioni». Gli fa eco Carmelo Carrara, Ccd: «Non può e non dev'essere la protesta la ragione per la quale si è favorevoli a un provvedimento di clemenza».

E' invece a favore dell'amnistia, perché preoccupato dal dilagare delle proteste in carcere, Clemente Mastella: «Per ciò che sta accadendo e per quello che bisogna evitare che possa accadere, mi pare importante arrivare subito all'amnistia». Una svolta a favore è comunque venuta dalle recenti dichiarazioni del ministro Piero Fassino. Anche ieri il Guardasigilli ha ripetuto che «nella prossima Finanziaria il settore della giustizia sarà una priorità. Il governo intende attribuire risorse adeguate per proseguire nell'opera di riforma del sistema giudiziario». Il pacchetto di misure del governo è noto: depenalizzazione dei reati a bassa pericolosità sociale, circuito differenziato per i detenuti tossicodipendenti, nuovo regolamento carcerario, ristrutturazione delle infrastrutture e incremento di personale. Tutto questo, però, costa caro. Ed ecco che Carlo Leoni, responsabile Giustizia per i Ds, spiega: «Si diceva che l'amnistia andava accompagnata da riforme strutturali, il cosiddetto "collegato". Ora Fassino ha risolto l'argomento. Certo, tali impegni necessitano di una copertura finanziaria adeguata. Ma vanno incontro alle richieste di numerose forze politiche, compresa la nostra. Adesso si entri nel merito». Ribatte Alfredo Mantovano, che si occupa delle stesse cose per conto di An: «Aspetto di conoscere l'entità dell'impegno finanziario per valutare la qualità degli impegni. Ci vorrebbero almeno 1500 miliardi in Finanziaria. Ma se Fassino e Amato non si sottrarranno alle loro responsabilità, sarà possibile l'immediata partenza del tavolo istituzionale». Mantovano è possibilista, insomma. Era contrarissimo all'amnistia; si è ammorbidito dopo un incontro privato con il cardinale Ruini di due settimane fa. «E' stato un incontro riservato - dice - del quale mi sembrerebbe indelicato parlare». Anche il senatore Marcello Pera, responsabile Giustizia di Forza Italia aspetta le conclusioni del vertice di stamani. «Governo e maggioranza smettano di giocare a nascondino e avanzino una proposta unitaria e dichiarata. Vogliamo sapere se vogliono l'amnistia, con quali modalità e quali impegni. Si sta giocando a nascondino per risolvere responsabilità gravissime. Il problema delle carceri che scoppiano non è certo cominciato ieri». [fra. gri.]

DOPO IL GAY PRIDE | CONTINUANO LE POLEMICHE

HILLARY

C'era anche Hillary Clinton, l'altro giorno (foto) alla sfilata per il «Gay Pride» di New York. Quella presenza ha fatto dire a Franco Giordano, di Rifondazione Comunista, che «il centrosinistra è più indietro degli americani nella cultura civile»

CATANIA

Domani prova generale della manifestazione romana prevista per l'8 luglio: infatti a Catania si terrà un raduno nazionale per la difesa dei diritti degli omosessuali, organizzato dalla associazione «Open Mind»

A SCUOLA

La sottosegretario all'istruzione Carla Rocchi (foto) ha proposto di affrontare nella scuola l'argomento omosessualità e si è subito attirata le critiche di An. Il senatore Pedrizzi ha replicato: «Per mettere in testa ai ragazzi che gay è bello?»

IL COLOSSEO

Attorno al monumento più famoso di Roma (foto) si giocherà la battaglia per il corteo dell'8 luglio: alcuni tra gli organizzatori vogliono arrivarci nonostante il divieto. Ma l'organizzazione di destra Forza Nuova ribatte: «Noi lo impediremo»

Il Polo rilancia il proporzionale

«Premio impossibile con la proposta della maggioranza»

Amedeo La Mattina

ROMA

Nei prossimi giorni - si aspetta il rientro in Italia di Fini - Berlusconi riunirà a via del Plebiscito la "Casa delle libertà" per dare il via ad una proposta sulla legge elettorale. Un tavolo politico dove verrà messo un timbro agli emendamenti che gli "sherpa" del Polo hanno definito a livello tecnico e che saranno portati a conoscenza del Capo dello Stato prima di diventare pubblici.

Non è ancora certo se sarà lo stesso leader di Fi a salire al Quirinale per esporre la riforma del centrodestra, che porterà la firma anche di Bossi e di Buttiglione. Una proposta che potrebbe contenere alcune novità importanti rispetto a quanto finora è filtrato dalle stanze del Polo e dai colloqui riservati di Gianni Letta e Maccanico. Sembra, infatti, che si intenda proporre un sistema interamente proporzionale, l'unico al quale si possa applicare il premio di maggioranza. La stessa operazione - è stato il ragionamento di Berlusconi - non funziona, invece, su un impianto già maggioritario come quello ipotizzato dalla maggioranza. «Si produrrebbe un mostruoso effetto ipermaggioritario», ha spiegato il Cavaliere la scorsa settimana al vertice della "Casa della libertà". In questa occasione la proposta della maggiornza è stata definita una «"M'attarellum" allargato nella quota proporzionale». E poi è discussa la questione della sfiducia costruttiva che non piace al Polo: meglio l'ipotesi di scioglimento del Parlamento in caso di crisi di governo.

Su quest'ultimo punto, tuttavia, il centrodestra è disponibile ad un compromesso che preveda la possibilità di varare un nuovo governo, ma fissando un termine entro il quale sciogliere le Camere. C'è voglia di compromesso anche sull'ipotesi di sistema tutto proporzionale. Berlusconi e i suoi alleati sembrano disposti ad accettare la mediazione del senatore Manzella che propone di portare fino ai due terzi la quota proporzionale.

Di riforma elettorale Veltroni ha parlato ieri con Bertinotti, che ha ribadito il suo sì al premio di maggioranza, e con il presidente Amato. Il ministro Maccanico ha avuto diversi contatti, anche con Gianni Letta che ha l'incarico di anticipare le proposte del Polo al governo e allo staff del Capo dello Stato. E su questi temi è intervenuto anche Massimo D'Alema il quale non fa mistero con i suoi interlocutori di non gradire affatto la proposta della maggioranza.

«La forma della democrazia parlamentare, tanto più dopo la scomparsa dei grandi partiti di massa - ha detto l'ex premier - è la più permeabile alle corporazioni. C'è dunque bisogno che la guida del Paese sia investita del suo potere direttamente dal popolo. Senza entrare nei tecnicismi delle riforme - ha aggiunto D'Alema - io dico che servono governi più forti e più stabili, espressione di una politica che rappresenti con forza gli interessi generali. Solo così è meno ricattabile dagli interessi particolari». D'Alema ha fatto riferimento alla sua esperienza di governo e ha osservato che bisogna «rompere il cerchio del corporativismo che difende solo gli interessi particolari».

Dunque, le riforme sono urgenti, ha concluso l'esponente dei Ds e gli ha fatto eco il presidente del Senato Mancino che invita le forze politiche ad approvare al più presto una nuova legge elettorale. La strada del dialogo potrebbe aprirsi questa settimana con gli emedamenti del Polo. «E' positivo il fatto che il centrodestra inteda formalizzare le sue osservazioni - ha sottolineato il sottosegretario Franceschini - perchè questo consentirà di entrare nel merito: è il modo migliore per cercare un'intesa».

Villone, presidente della Commissione Affati costituzionali dove gli emendamenti verranno presentati, invita la maggioranza a aggiornare la sua proprosta in base alle obiezioni del Polo. Ma è lui che fa poi un'obiezione al Polo: «E' strumentale la richiesta del premio di maggioranza perché l'impianto della proposta del centrosinistra è già maggioritario». Ma la "Casa delle libertà", come dicevamo, condivide questa osservazione e, infatti, si appresta a presentare un sistema tutto proporzionale. Disposti ad accettare la mediazione Manzella con la benedizione del Quirinale.

L'ex premier Massimo D'Alema con Javier Solana

«A rischio il prestigio dell'Italia»

D'Alema: se la destra va al potere Forza Italia: sono solo calunnie

ROMA

Botta e risposta fra l'ex presidente del Consiglio, Massimo D'Alema, ed il Polo sulla politica estera. L'affondo che ha scatenato le proteste dell'opposizione di centrodestra è stato pronunciato durante l'intervento di D'Alema a Palazzo Giustiniani, in occasione della presentazione del libro del giornalista della «Stampa» Maurizio Molinari «L'Interesse Nazionale» (Laterza). «Spero che il prestigio internazionale dell'Italia non venga cancellato con una conquista del potere da parte del centrodestra» ha detto D'Alema, seduto accanto al Capo della Farnesina Lamberto Dini, al «ministro degli Esteri» dell'Unione Europea Javier Solana ed al condirettore della «Stampa», Gianni Riotta. «Lungo la difficile frontiera fra lealtà alle alleanze, realismo e costruzione di un nuovo ordine internazionale abbiamo costruito una politica estera del centrosinistra ed un'immagine dell'Italia che spero non venga cancellata in futuro» ha aggiunto l'ex premier, ricordando polemicamente gli «atteggiamenti antieuropei», «il veto contro la Slovenia» e «un insieme di gaffe» risalenti al breve periodo del governo Berlusconi nel 1994. Per D'Alema l'affermazione di una politica estera «bipartisan» - comune a maggioranza ed opposizione - è al momento solo un «auspicio» e non, come suggeriscono le pagine dell'«Interesse Nazionale» un processo già iniziato.

L'affondo di D'Alema ha segnato il debutto della «Fondazione Italianieuropei» ed ha scatenato l'immediata reazione del Polo. «D'Alema sarà anche un post-comunista ma l'abitudine della mistificazione della realtà non gli è venuta meno» replica Dario Rivolta, di Forza Italia, secondo cui «il Polo sia all'opposizione che al governo è sempre stato una forza decisamente europeista». «D'Alema farebbe bene a non dimenticare che quando è stato necessario tutelare l'immagine internazionale del paese il Polo non si è mai sottratto alle proprie responsabilità anche quando la maggioranza non c'era più in aula» aggiunge Rivolta, facendo riferimento ai voti parlamentari sulla missione in Albania, sulla guerra in Kosovo e sull'allargamento ad Est della Nato. «Non ci siamo mai sottratti alle nostre responsabilità per tutelare l'immagine del paese» incalza l'ex ministro degli Esteri, Antonio Martino, secondo cui D'Alema «non fa altro che ripetere calunnie». «Altro che politica estera bipartisan - osserva Martino - non vi è stata decisione che conta in politica estera che non abbia avuto bisogno dei voti del centro destra, quando hanno provato a fare da soli si sono coperti di ridicolo». «Le insensate farneticazioni di D'Alema sui sette mesi di vita del governo Berlusconi nel 1994 hanno una sola spiegazione - conclude Antonio Martino - la lunga serie di fallimenti che gli ha dato alla testa». Del ruolo internazionale del nostro paese ha parlato nella sala Zuccari anche Solana - Alto rappresentante per la politica estera e di sicurezza dell'Ue - sottolineando l'importanza della «leadership italiana nella costruzione della politica di difesa e sicurezza comune». «Ci assumeremo le nostre responsabilità - è stata la risposta del ministro degli Esteri, Lamberto Dini - quando si dovrà procedere alla costituzione di una forza di intervento rapido dell'Ue di sessantamila uomini entro il 2003». Come dire: faremo la nostra parte fino in fondo. Javier Solana, che è stato poi ricevuto dal Capo dello Stato, prima di lasciare Roma è intervenuto sul caso Ustica nelle vesti di ex segretario generale dell'Alleanza Atlantica: «Il caso è chiuso perchè la Nato ha aperto tutti i dossier relativi a quell'episodio e sono stato proprio io ad autorizzarne l'apertura». [mar. per.]

Un nuovo simbolo per l'alleanza: la ruota dentata emblema del lavoro

Se si va a votare con il Mattarellum il Prc in lista solo nel proporzionale

Il centrosinistra si ricompatta al vertice per il «nuovo Ulivo»

Maria Teresa Meli

ROMA

Fosse stato per Walter Veltroni la coalizione avrebbe preso il nome di "Nuovo Ulivo" già mercoledì scorso. Il segretario ds aveva proposto di farlo quel giorno, che cadeva all'indomani dell'incontro dei segretari di maggioranza con Amato. Non gli è stato possibile, per le resistenze dei centristi. Ma adesso il leader della Quercia ci riprova. Veltroni vuole che dal vertice di oggi esca il nuovo nome dell'alleanza. Il suo "pressing" è fortissimo. In questo modo, a suo giudizio, «si può rilanciare l'immagine della coalizione». E' già tutto proiettato verso le elezioni del 2001, il segretario diessino, che, infatti, ha anche siglato un "patto elettorale" con Fausto Bertinotti. «Non possiamo perdere altro tempo», è il motto del numero uno di Botteghe Oscure che, per raggiungere l'intesa sul nuovo nome, nel summit di oggi, è disposto a un compromesso con l'ala moderata dello schieramento. I cui leader, in questi giorni, si sono sentiti spesso e volentieri. Un giro di telefonate tra Castagnetti, Mastella e Rinnovamento Italiano, quindi la decisione di avanzare alla Quercia una controproposta: quella di chiamare la coalizione "Nuovo Ulivo-Alleanza per il centro-sinistra" (o, in subordine, "Nuovo Ulivo per l'Italia"). E Veltroni non dovrebbe fare troppi problemi giacché il termine a lui caro (quello che richiama lo schieramento elettorale del 96), c'è.

Le condizioni per un compromesso ci sono tutte. Quell'aggiunta, alleanza per il centro-sinistra, soddisfa quanti ulivisti non sono mai stati e ci tengono anche a mantenere le proprie identità non annacquandole nel calderone della coalizione. Anzi i centristi hanno in mente persino il simbolo. E' lo proporranno oggi al vertice. Si tratta della ruota dentata, emblema del lavoro (quella, per intendersi, che appare sulle monete da duecento lire), che dovrebbe campeggiare su uno sfondo tricolore. Oggi, dunque, si potrebbe (il condizionale è sempre d'obbligo in casi come questo) porre la parola fine almeno al tormentone del nuovo nome dello schieramento di maggioranza. Attardarsi oltre in questa complicata discussione non sarebbe certo proficuo, anche perchè i problemi che il centrosinistra dovrà affrontare nel vertice sono ben più corposi: amnistia, Dpef e legge elettorale.

Ma in vista dello scontro elettorale Veltroni, oltre a occuparsi delle questioni dell'Ulivo vecchio o nuovo che sia, sta pure tentando di mantenere rapporti di buon vicinato con Rifondazione comunista. Ieri ha incontrato Fausto Bertinotti nel collegi uninominali, e quindi non vi sarà una contrapposizione diretta con il centrosinistra. Ma Veltroni vorrebbe uno sforzo in più. Ossia ritiene che Bertinotti, in vista delle elezioni, dovrebbe improntare tutti i suoi discorsi su questo concetto: «La priorità è battere la destra». Questo, però, sarebbe un implicito invito a votare per i candidati dell'Ulivo, insomma, una sorta di desistenza neanche tanto mascherata, che Rifondazione fa fatica ad accettare. Anzi, per il momento, non l'accetta affatto.

Veltroni, comunque, non demorde. E insiste anche sull'ipotesi di un'unica federazione dei non diessini. Di questo, oltre che del nuovo nome della coalizione, ha parlato ieri a palazzo Chigi con Amato. Ma su quel fronte le difficoltà sono molteplici. Ed è assai più probabile che alla fine ppi, udeur e Ri si mettano insieme, lasciando che democratici, verdi e sdi facciano altrettanto tra di loro.

Il leader dei Ds Walter Veltroni

E il leader Ds firma un patto elettorale con Bertinotti «Non perdere tempo guardando al 2001»

ti. Ds e prc hanno siglato una sorta di "patto elettorale". Se si andrà a votare con il Mattarellum, cosa che nessuno nella maggioranza si sente di escludere, il prc si presenterà solo sul proporzionale, mentre non vi saranno candidati del partito di Bertinotti

A VELTRONI LA LEGION D'ONORE

ROMA. «Per il suo contributo all'amicizia tra Italia e Francia, per il suo operato esemplare alla testa del ministero dei Beni Culturali, la Francia vuole onorarla», ha detto l'ambasciatore Jacques Blot a Walter Veltroni, consegnandogli la medaglia della Legion d'Onore a nome del presidente Jacques Chirac. Una cerimonia breve e sobria, in un salone dell'ambasciata di Francia a Piazza Farnese affollato di registi, scrittori, autori di cinema, musicisti; presenti gli amici più stretti e la famiglia, la moglie Flavia Prisco e le due figlie. Veltroni ha chiuso il suo discorso di ringraziamento con un breve cenno personale, in ricordo del padre e della madre: «questa serata sarebbe sicuramente piaciuta a due persone, a chi inseguiva tanti anni fa i campioni del ciclismo su per le montagne; e a chi studio allo Chateaubriand in gioventù». [r.i.]

Una commissione su tre ha puntato sui quesiti

Maturità, nella terza prova domina il test anche nei licei

ROMA

Sono i quesiti, altrimenti detti test, la scelta operata a maggioranza dalle commissioni per la terza prova scritta dell'esame di Stato. Li ha privilegiati una commissione su tre (32 per cento), prevalentemente negli istituti tecnici e professionali e con qualche punta anche nei licei. Lo rileva il ministero della Pubblica Istruzione precisando che al secondo posto si collocano i quesiti a risposta singola con il 29 per cento delle scelte, al terzo la trattazione sintetica di argomenti con il 18 per cento e al quarto la novità introdotta quest'anno che combina i test ai quesiti a risposta singola; al quinto posto infine i casi pratici e professionali con il 2 per cento. Nelle scelte delle commissioni, rileva il ministero, «ha trovato buona accoglienza la novità introdotta quest'anno e cioè la possibilità di mescolare i quesiti a risposta singola a quelli a risposta multipla e con l'aumento del numero delle domande».

Una conferma sull'opportunità di questa indicazione, nota sempre il dicastero di viale Trastevere, «viene dal grado di accoglienza ricevuta soprattutto nei licei, meno abituati a verifiche attraverso i test. In tutti gli indirizzi di studio si colloca al secondo posto la trattazione sintetica di argomenti». [Agi]

IERI SERA ALLA FESTA DEL TENNIS CLUB ORBETELLO: «SANNO COMUNICARE MEGLIO DEI POLITICI». PANATTA: IL PREMIER CORRE PIU' DI ME...

Amato, l'elogio degli sportivi

Maria Grazia Bruzzone

Tavoli sulla spiaggia, piatti di carta e bottiglie di vino di Capalbio in canoe piene di ghiaccio, tanti crostini toscani e panzanella e, soprattutto quasi nessuno dei previsti vip romani. Alla fine la festa del famoso King's di Cala Galea per presentare il sesto torneo internazionale femminile di tennis organizzato dal circolo di Orbetello, è stata proprio come il presidente (del circolo) Giuliano Amato voleva che fosse: una cosa semplice e casareccia, fra amici.

Amici del tennis che includono pur sempre un bel po' di autorità locali, alti dirigenti del Monte dei Paschi e della Banca Toscana, primi sponsor della manifestazione con gli aeroporti di Roma e il Caffè Hag. Un Gigi Tronchetti Provera, che il presentatore Massimo Giletti (tennista pure lui) sul palco scambia per il Marco confindustriale scherzando su Afef, mentre l'ingegnere è soltanto un caro amico di Amato e residente ad Ansedonia anche più anziano di lui, nonché l'unico suo compagno di palleggio abituale oltre alla moglie Diana. Niente La Malfa per una volta, né Manzella né Tatò con rispettive mogli, habitué di questi party tennistici d'estate. E però almeno c'è Linda Lanzillotta, moglie del ministro della Funzione Pubblica Franco Bassanini nonché capo della segreteria del premier.

Per non parlare di Adriano Panatta, campione che ormai è di casa ad Orbetello, dopo che tre anni fa venne a promuovere un'iniziativa per lanciare il tennis fra i ragazzi e giocò pure una partita con Amato. «L'ospite più illustre della serata» si lascia andare il presidente del Consiglio, introducendo sul palco. E sull'onda non riesce a trattenere una battuta a doppio senso, venata d'invidia: «I campioni dello sport riescono a comunicare con la gente molto meglio dei politici. Magari si potessero avere i voti sulla base dei risultati ottenuti come succede agli sportivi...».

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

Panatta contraccambia quella che ormai è diventata una sorta di amicizia, e quando gli si chiede notizie sull'Amato tennista ne parla solo bene: «Davvero non sbaglia mai». Gioco di testa, tutto calcolo da dottor Sottile? «Macché, corre più di me».

Poi sul palco si materializza improvvisamente il presidente della Rai Roberto Zaccaria, del quale non si conoscevano ancora le doti tennistiche. «Gioca molto meglio di Bassanini» sostiene Giletti. Mentre Amato rivanga un vecchio torneo disputato trent'anni fa, «romani» (lui, Maccanico e Manzella) contro «fiorentini» (Zaccaria, Paolo Barile e un altro di cui non ci si ricorda), coi fiorentini che «si illudono sempre di vincere e non sanno mai perdere» e invece persero di brutto. «L'anno scorso ho concesso a Zaccaria la rivincita ma ha perso di nuovo» ride Amato. Alla prossima.

DELLA PIU' GRANDE DEMOCRAZIA DEL MONDO

PAKISTAN

La partizione nel 1947 dell'Impero britannico in uno Stato musulmano e in un altro a maggioranza hindu è una ferita mai rimarginata. Da allora si sono succedute 4 guerre tra India e Pakistan, l'ultima l'anno scorso in Kashmir (nella foto), quando entrambi i Paesi già compiuto i test per l'atomica.

LE CASTE

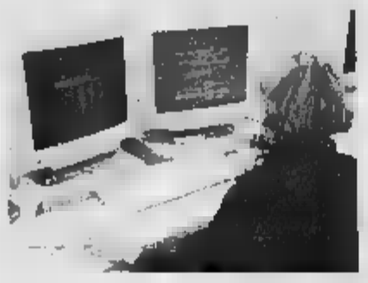
Le contraddizioni tra la democrazia e il sistema castale portano a sanguinosi scontri tra fazioni. Pochi giorni fa nel Bihar 34 membri della casta bassa dei Yadav sono stati massacrati (nella foto una familiare di alcune delle vittime). Alla strage è seguita quella di dieci membri di alta casta in un villaggio poco distante

LE

L'arcivescovo di Delhi Alan de Lastic (appena scomparso in un incidente in Polonia) aveva lanciato l'allarme per la persecuzione dei cristiani da parte di bande di fanatici hindu. Nel Punjab e nell'Uttar Pradesh sono stati assassinati da poco due missionari. (Nella foto un corteo contro l'intolleranza)

Amato al premier indiano «Sviluppo, non atomiche»

Vajpayee ribatte: sono armi difensive e non servono per minacciare altri Incontro con il Papa «Le violenze contro i cristiani sono episodi isolati»



Il primo ministro di New Delhi Vajpayee con il presidente del Consiglio Amato Nell'incontro si è parlato anche di tecnici informatici indiani

[redacted]MA

E' stata tutta in salita la visita romana del premier indiano Atal Bihari Vajpayee; il Papa gli ha chiesto di porre fine alle violenze contro i cristiani e il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, di destinare ai poveri parte delle risorse necessarie per l'arsenale nucleare.

Per il 76enne primo ministro dell'India l'incontro in Vaticano era il più delicato dell'agenda. I recenti, ripetuti, episodi di aggressioni di nazionalisti hindu contro cristiani in alcune regioni [redacted] paese hanno allarmato la Santa Sede. Giovanni Paolo II, durante l'incontro, se ne [redacted] fatto personalmente portavoce, chiedendo a chiare lettere che «le violenze abbiano termine» richiamando alle «tradizioni di tolleranza dell'India» ferite dalle aggressioni «che hanno colpito in particolare la Chiesa cattolica». Vajpayee ha ribattuto che si tratta di «episodi isolati» non frutto di «un'ondata di intolleranza» e orditi da chi «vuole mettere in difficoltà l'India sulla [redacted] internazionale». Nei giorni scorsi alcune fonti ufficiali di New Delhi [redacted] esitato a chiamare in causa gli acerrimi rivali del confinante Pakistan come veri «mandanti» di stupri di suore ed omicidi di sacerdoti. «Il nostro impegno è per fare chiarezza - ha assicurato Vajpayee - e consegnare alla giustizia i responsabili di questi deprecabili atti». L'incontro in Vaticano è stato frutto di una lunga e delicata opera di mediazione terminata solo con l'arrivo a Roma.

Chiuso il capitolo con la Santa Sede, Vajpayee ha avuto un lungo colloquio a Villa Madama con il presidente del Consiglio, Giuliano Amato. La discussione ha toccato i temi [redacted] prossimo summit del [redacted] ad Okinawa e in particolare quello della «lotta alla povertà». E' stato a questo punto che Amato ha inviato l'ospite a predere delle decisioni tese a ridistribuire l'uso delle risorse. «Occorre che [redacted] risorse finanziarie siano destinate a risolvere i problemi della povertà e non a costruire arsenali atomici e non» sono state le parole del presidente del Consiglio, che ha precisato poi di far riferimento non solo all'India ma «a tutto il mondo». Vajpayee da parte ha sua ha ribattuto che le armi nucleari di cui l'India dispone sono «difensive» e servono «per garantire la nostrasicurezza nazionale e non per minacciare altri». [redacted] il tema sul quale Vajpayee si è più a lungo soffermato - tanto con Amato che nel colloquio con il presidente Ciampi al Quirinale è stato quello dei rapporti economici. «L'India è una potenza leader nel settore delle nuove tecnologie - ha detto Vajpayee - [redacted] guardiamo all'Italia ed all'Europa alla ricerca di nuovi progetti [redacted] collaborazione e cooperazione». «Si stanno [redacted] aprire prospettive di collaborazione nell'alta tecnologia fra i nostri paesi che [redacted] devono essere perdute» ha aggiunto Vajpayee, facendo in particolare riferimento al fatto che «l'India possiede il personale altamente qualificato nell'informatica e nelle telecomunicazioni» a cui l'Italia potrebbe avere ac[redacted]. D'altra parte già in altri paesi europei - come la Germania e la Gran Bretagna - i tecnici indiani vengono «importati» per coprire [redacted] fabbisogno dei mercati nazionali, in forte espansione. Di queste prospettive Vajpayee ha discusso in serata anche con [redacted] presidente di Confindustria, Antonio D'Amato. Oggi il premier di un miliardo di indiani parte per il Portogallo dove è in programma il primo storico vertice bilaterale fra l'India e l'Unione Europea alla presenza del presidente della commissione europea, Romano Prodi, e del "ministro degli Esteri" dell'Ue, Javier Solana.

Primi risultati nello Zimbabwe ma il lentissimo spoglio dei voti fa salire la tensione

«Abbiamo sconfitto Mugabe»

L'opposizione canta vittoria nelle elezioni

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

Lo Zimbabwe sull'orlo dell'abisso: perchè se è vero che l'opposizione ha stravinto le elezioni, come affermava ieri sera il segretario generale del Movement for Democratic Change confortato dai dati ufficiali che davano all'Mdc 8 dei 13 seggi dove la conta era ufficialmente finita, è altrettanto vero che il presidente Mugabe non accetterà di essere cancellato dal Paese che lo ha protagonista da 20 anni e potrebbe resistere con la forza a una sconfitta in Parlamento del [redacted] Zanu-Pf. Soltanto oggi si saprà come si sono davvero concluse le elezioni in quel tormentato lembo d'Africa; [redacted] forse proprio il ritardo delle operazioni di spoglio è l'indice più esplicito di [redacted] grande affluenza alle urne e, di conseguenza, di un massiccio v[redacted] contro il regime corrotto del presidente-padrone.

Dopo l'occupazione delle fattorie degli agricoltori bianchi, dopo la crescente violenza davanti a cui la polizia ha chiuso più di un occhio, dopo una campagna elettorale fatta di con[redacted] intimidazione («L'espress[redacted] 'elezioni libere [redacted] giuste' non [redacted] applicabile», ha amaramente osservato ieri lo svedese Pierre Schori, capo degli osservatori dell'Unione europea), lo Zimbabwe cerca di cambiare volto. [redacted] forse [redacted] voto non basterà. «L'opposizione non conquisterà più di tre seggi [redacted] 120 in palio», aveva detto [redacted] giorni fa [redacted] segretario dello Zanu-Pf. Sono bastate poche ore e, nonostante i forti ritardi nello spoglio, quei tre seggi sono caduti nelle mani dell'Mdc e del suo [redacted]der Morgan Tsvangirai che già denunciava brogli: tutti e tre nella regione di Bulawayo, dove l'opposizione ha un forte seguito ma dove ha conquistato molto più del previsto, fra il 70 e l'85 per cento dei voti. Era l'inizio, in apparenza, di un effetto-domino.

Nei seggi già assegnati sconfitti quattro ministri considerati i delfini del presidente

Ad uno ad uno - nel silenzio delle fonti ufficiali - sono crollati i capisaldi del partito di governo. Secondo Welshman Ncube, segretario generale dell'Mdc, fra i seggi sicuramente conquistati dal suo partito ci sono quelli che erano appartenuti a quattro ministri del governo che appoggia Mugabe. Sarebbero così «saltati» il ministro della Sicurezza Sekeremayi e quello per gli Affari Parlamentari Munangagwa, considerati «delfini» di Mugabe.

E' vero, come [redacted] dichiarato domenica il presidente dello Zanu-Pf, John Nkomo, che la costituzione dà a Mugabe di scegliere il governo che vuole, anche se ha pochi seggi in Parlamento. Ma [redacted] anche vero che un'opposizione maggioritaria può, con i due terzi dei voti, bloccare ogni legge di quel governo. Resta da vedere se Mugabe - ammesso che la disfatta sia confermata oggi dai risultati finali - è disposto al compromesso o preferisce optare per il confronto duro (in ogni [redacted] mancano due anni alle elezioni presidenziali). Il capo della polizia, Augustine Chuduri, invita alla calma; ma già 30 persone sono rimaste uccise nel corso della campagna elettorale e ci [redacted] stati ieri numerosi gravi incidenti da cui esponenti dell'Mdc [redacted] usciti malconci. Un «no» democratico a Mugabe, quale si profilava ieri sera, potrebbe fare il resto.

Il presidente Robert Mugabe

Contro Bush e Gore l'avvocato antisistema

Si candida Nader il paladino Verde

corrispondente da WASHINGTON

Ricordate Ralph Nader, l'avvocato di Harvard che salì sulla ribalta più di trent'anni fa per difendere il consumatore dalla prepotenza del Big business? Oggi Nader ha i capelli grigi e porta i segni di tante battaglie. Ma non ha ancora gettato le armi. Anzi, quest'anno corre per la Casa Bianca. E la sua campagna elettorale, partita [redacted] sordina, non sta passando affatto inosservata.

Due giorni fa Nader ha ottenuto la nomination alle presidenziali del Green Party, il partito dei verdi americani che si ispira ai partiti ambientalisti europei. Non è la prima volta che gli succede: già nel 1996 Nader, che era una figura di culto ai tempi di Bob Dylan e Joan Baez, ottenne l'investitura dei verdi. Ma la sua fu una campagna velleitaria e sonnolenta. Non se ne accorse nessuno.

Questa volta la situazione è cambiata. Tra le ultime presidenziali e quelle di quest'anno c'è di mezzo la battaglia [redacted] Seattle. Nader era tra i manifestanti lo scorso dicembre. Fu uno degli eroi [redacted] quelle giornate. Adesso ne raccoglie l'eredità politica e corre convinto di poter influenzare la gara.

Il suo sostegno nel Paese continua a crescere. Raccoglie l'appoggio di ambientalisti ma anche di sindacalisti: la settimana scorsa ha avuto l'appoggio di Jimmy Hoffa, il capo dei Teamsters, il sindacato più potente del Paese. Lo sostengono giovani idealisti, agricoltori frustrati, lavoratori nelle vecchia industria che hanno paura di perdere il posto.

Nader, un uomo sobrio, quasi ascetico, viaggia per il Paese giorno e notte per animare e rafforzare la sua eclettica base elettorale. E i risultati [redacted]minciano a vedersi. Nell'ultimo sondaggio Nbc/ Wall Street Journal viaggia ormai attorno al 7 per cento. In alcuni Stati è già al 10 per cento.

Al quartier generale del partito democratico il progresso di Nader comincia a innervosire gli uomini di Al Gore. Il [redacted] presidente è indietro [redacted] sondaggi nei confronti del candidato repubblicano George W. Bush. La candidatura Nader diventa un problema in più. E serio. (a.d.r.)

MONDO

[redacted] BOMBA A PARIGI, PISTA [redacted]
È stata probabilmente l'Eta a collocare un ordigno esplosivo di 25 candelotti di dinamite in un cantiere di fronte al Centro internazionale di conferenze dell'Avenue Kleber, a poche centinaia di metri dall'Arco di Trionfo e da Place de l'Etoile. Il gesto, sostanzialmente dimostrativo - [redacted]n è infatti certo che l'ordigno potesse esplodere - non è stato rivendicato. Ma l'organizzazione terroristica basca aveva minacciato azioni contro la Francia, che collabora con la Spagna nella lotta contro il terrorismo.

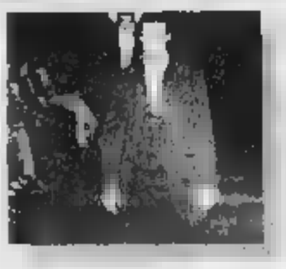
[redacted] ARMI IRA, [redacted]
Crolla il muro della diffidenza nell'Ulster: per la prima volta i guerriglieri cattolici dell'Ira hanno permesso una ispezione dei loro arsenali militari. È un gesto storico destinato a rassicurare la comunità protestante e a dare nuovo impulso al processo di pace nella tormentata provincia britannica. «Abbiamo ispezionato un certo numero di depositi e [redacted] siamo assicurati che armi ed esplosivi non possono essere [redacted]ati [redacted] nostra insaputa», hanno riferito due ispettori internazionali

[redacted] BIMBO [redacted] DA 2 CANI
La polemica sui cani da combattimento si è riaccesa ieri in Germania dopo un nuovo, terrificante, episodio: due cani, un Pit Bull ed un Staffordshire terrier, hanno assalito e [redacted]to un bambino turco di 6 anni che stava giocando nel campo sportivo di una scuola elementare di Amburgo. L'intervento di una pattuglia della polizia, che ha sparato e ucciso i due cani, non è riuscito a salvare la vita al bimbo che è morto in una pozza di sangue. Gli agenti hanno arrestato il padrone dei cani, un ragazzo turco di 24 anni e la sua fidanzata.

[redacted] SALVA LA NORMA MIRANDA
La polizia americana dovrà continuare a informare, al momento dell'arresto, i sospettati dei propri diritti, primo fra tutti quello di rimanere in silenzio, leggendo loro [redacted] cosidetto «Miranda». Lo ha stabilito la Corte Suprema che, con sette voti favorevoli e due contrari, ha confermato la sentenza con cui nel 1966, con il «caso Miranda» da cui la dichiarazione ha preso il nome, si introduceva la misura che gli organi di polizia hanno cercato di far abolire, sostenendo che in questi 34 anni ha permesso a molti colpevoli di essere scarcerati solo per aver dimostrato che non erano stati letti loro i diritti al momento dell'arresto

[redacted] DEL [redacted]
«Non faremo più sesso con i nostri uomini durante il conflitto armato», [redacted] questo slogan, forse ispirato alla «Lisistrata» di Aristofane, centinaia di donne provenienti da tutta la Colombia hanno annunciato una sorta di «sciopero sessuale» durante una riunione pubblica del processo di pace che il governo ha intavolato con le Forze armate. «Non possiamo continuare [redacted] sostenere che la violenza è genitrice della storia, dobbiamo costruirla con il dialogo», hanno detto le donne

MODA | LE CURIOSITA' IN PASSERELLA



2000

E' il bel Fabio Galante che per Carlo Pignatelli sfila con vestito da cerimonia bordò. Il giocatore del Torino dice: «Per ora non c'è Giulietta al mio fianco, le mie tecniche per sedurre sono: simpatia, bontà e fedeltà». Avrebbe dovuto esibirsi anche con il tanga di brillanti ma si è rifiutato

LA PELLE

K-way in nappa gialla antipioggia, trench di pecari sottili come guanti, giacche e smoking in coccodrillo selvaggio. Trussardi coniuga ogni tipo di pelle dinamica e attuale. E nelle sacche nasconde monopattini smontabili per dribblare il traffico

BARONETTI

Sono quelli di Fendi che vivono fra Roma e Acapulco. Conoscono le regole dello stile, ma sanno come trasgredirle con eleganza: risvolti altissimi dei pantaloni, smoking color albicocca, stivaletti da «mod» e blazer marinari con bottoni . Tutto pensando agli Anni Settanta.

Con Valentino ritorna l'uomo elegante

Abiti in cachemire, seta e lino tagliati alla perfezione

Antonella Amapane
inviata a MILANO

«Un po' Brad Pitt, un po' Giovanni Agnelli. Così è il mio uomo». Sfila Valentino e come per incanto ricompare il maschio che piace alle donne, bello, sexy, virile. Niente capelli colorati, make up e gioiellazzi alla Galliano. Finalmente un lui con l'occhio vispo, puntato sulla femmina, in preziosi abiti di cachemire, seta o lino, accostati al corpo, tagliati alla perfezione. «Capi non da esibizionista o da buffone, quelli sono capaci tutti a farli. Più complicato è vestire la gente normale, accendere in loro il desiderio dell'acquisto», racconta Valentino appena premiato a New York con l'oscar della moda indicando come modelli di riferimento l'attore più amato dai giovani e l'Avvocato. Proprio a quest'ultimo dedica un lucido abito blu, coordinato alla camicia scura e alla cravatta stretta, appena spruzzata di luce. L'uomo dei sogni non cede alle stramberie vestimentali, ma ha una discreta passione per gli accessori: cintura con testa d'aquila che Valentino creò per Jackie Kennedy nel '60, ciabatte da mare di perline opache, tipo souvenir di Bali, mocassini su cui si snoda un serpentone ricamato. Bianco, verde kiwi, blu, corda per arrendevoli giacche in jersey di cotone e pantaloni in satin a vita bassa, che scorrono in perfetta accompagnati da spezzoni di film con i baci più passionali della storia del cinema.

«**La moda è un film** a puntate, un continuo revival di cult-movie che ci restituisce, con D&G, Richard Gere di «American Gigolò» nel costumino da marchettaro, ma anche Don Johnson di «Miami Vice» nelle camicie a quadretti e negli shorts di jeans lisi. L'idea vincente della D&G è personalizzazione di originali capi militari, caratterizzati con disegni, messaggi, strappi, medaglie, numeri di telefono (un fai da te copiabilissimo dai ragazzi). Affascinato dal bricolage è pure Ferrè che, nella GFF offre pantaloni e un kimono da Samurai accessoriati da stampini di inchiostro per imbrattarli a piacere.

«Chi è ricco, giovane o di buona famiglia, si annoia. Come i nostri eccentrici boys che somigliano a Dodo Ruspoli e paiono dei "mod" intossicati di eleganza», così Silvia Fendi Venturini definisce i baronetti della doppio F, azzinnati, curatissimi, proprietari di yacht e castelli generazioni, in giacca marinara e camicie in rete di cachemire, il tic calzoni invasi da coleotteri e leoni stampati sul rosso. Il lusso è sfoggiato. Può essere frutto di un'alchimia di materiali e dettagli - come quello di Trussardi che grazie a once complicatissime ottiene giacche in coccodrillo peso piuma - oppure può coniugare la fantasia più sfrenata al comfort. E qui Jean Paul Gaultier non ha rivali. Sue, le giacche dai giromanica intagliati per facilitare i movimenti ascellari, le t-shirt con puzzle di vecchie cartoline patchwork. «Morte a Venezia» è il tema del defilé popolato da cl di Tadzio versione marinaretto dal piedi nudi, ingiolellati, oppure impacchettati in foulard come pezze da soldato. «Gli abiti da cerimonia si vendono come p», sostiene Carlo Pignatelli che veste emiri e calciatori, attori e cantanti. Ma alla sua sventogliata giacche gioiello damascate aggiunge anche le biancherie per la prima notte, ovvero tanga tempestati di brillanti che costano 35 milioni, mentre le scarpe, sempre spruzzate diamanti, valgono 200 milioni.

D&G personalizza originali capi militari con disegni, messaggi e persino numeri di telefono Nella linea giovane di Ferrè spunta un kimono da samurai

Un elegante completo di Valentino presentato ieri alle sfilate di Milano Collezioni

Il primario della clinica universitaria: «Grazie alla precisione si riducono completamente errori umani»

L'ortopedico? E' un robot ed opera a Genova

Primo intervento in Italia su una donna con una affezione all'anca

Paolo Lingua
GENOVA

Per la prima volta in Italia un robot (dal teutonico nome di «Caspar») ha operato all'anca una paziente di 63 anni, affetta da una grave forma di «coxartrosi», affezione assai seria collegata allo «scivolamento» del collo del femore in giovane e avvenuto mattina alla clinica di ortopedia e traumatologia dell'Università di Genova, diretta dal professor Francesco Pipino, lo stesso specialista che nel 1983 disegnò la protesi dell'anca che venne inserita a papa Giovanni Paolo II. Un intervento del tutto simile sarà eseguito oggi su una donna di 46 anni. Il «robot ortopedico» agisce dal negli Usa dove è stato messo a punto a dal 1998 in Germania: «Caspar», infatti, è stato realizzato dalla società tedesca «Orto Maquet».

«In realtà - spiega il professor Pipino - non si deve intendere l'intervento di oggi come una rinuncia da parte dell'uomo, piuttosto come dell'impiego d'una struttura di intelligenza artificiale che riduce, per non dire annulla, l'errore umano in un campo dove la precisione è determinante per il successo dell'operazione». Precisa quindi il clinico che, nelle tre ore in cui è durato l'intervento, «Caspar» è collegato a una Tac che gli fornisce con esattezza tutte le informazioni sul caso specifico e gli immagazzina nella memoria le dimensioni dell'osso dell'anca e anche tutte le sue caratteristiche cliniche (affezioni, eventuali osteoporosi, lesioni, ecc.: il tutto collegato al quadro clinico generale). In pratica, «Caspar», mentre memorizza ogni minima informazione, «disegna» con la possibilità di errore di 10 «micron» (un micron è un millesimo di millimetro) la protesi che dovrà essere inserita. Tutto questo, ovviamente, avviene sotto il controllo e sotto la direzione chirurgo e della sua équipe. «Sul piano materiale - prosegue il professor Pipino - a questo punto io ho eseguito il "taglio" con il bisturi, perchè l'intervento chirurgo è insostituibile e poi ho messo in funzione, sempre il controllo, il «navigatore» che costituisce, in parole povere, l'occhio» del robot e, telecomandato, termina la fase più delicata dell'operazione inserendo la protesi già disegnata ed eventualmente modificata.

Il robot utilizzato nell'operazione

L'impiego del robot, secondo i clinici genovesi, oltre a essere, per molti aspetti, meno «cruento», implica sostanziale eliminazione dell'errore e riduzione a una percentuale irrisoria dei rischi di rigetto che ci sono pur sempre. Non solo: il professor Pipino dice che il robot, sulla base della programmazione ricevuta, può tornare a intervenire, in maniera omologa molte volte. «Il che implica la possibilità di dare vita, in tempi stretti e a livello internazionale, a una raccolta di dati tali da favorire la ricerca scientifica per mettere a punto terapie più avanzate, non solo sugli aspetti specificamente medici, ma anche sulla natura e sulle caratteristiche dei materiali impiegati per le protesi».

In avvenire, si prevede una intensificazione e una rapida diffusione dell'impiego del robot-chirurgo anche per interventi che possono esulare dalla ortopedia e dalla traumatologia: i altri centri italiani, oltre che in Francia e in Inghilterra, si preparano a entrare infuzioni altri «fratelli» di «Caspar».

Marina Ripa di Meana

Libero i cani sull'orso Denuncia

ROMA

Disavventura in alta quota denunciata sera nel volo Alitalia AZ 2012 Roma-Milano per Marina Ripa di Meana, denunciato dal comandante dell'aereo per aver liberato dalle gabbie i suoi due cani.

Marina Ripa di Meana, fa sapere l'associazione Age (Amici animali, durante il volo ha fatto uscire dalle gabbie i due cani che, spiega, «schiacciati tra i sedili, si lamentavano di morire» e l'Alitalia, invece di trovare soluzioni nuove e umane per i nostri amici animali costretti da regole crudeli a viaggi in condizioni di stress e sofferenza, ricorre all'intimidazione ed alla via giudiziaria. In risposta a questa denuncia, Age lancerà una campagna affinché la compagnia aerea adotti nuove regole di rispetto per i viaggi degli animali.

Marina Ripa di Meana

L'Alitalia conferma l'accaduto e spiega «La signora ha tirato fuori gli animali dalle gabbie per dar loro da bere, ma questo è vietato dal manuale fata "Live animal regolations" e quindi il comandante è stato costretto a denunciarvo». Il manuale, che tutte compagnie aeree sono tenute al rispettare, impone regole precise per il trasporto di animali domestici in cabina: questi devono essere chiusi in un contenitore dalle dimensioni di 48x33x29 centimetri, non devono superare i 10 chili di peso, non devono avere un odore sgradevole e devono essere tenuti nella gabbia.

Stato civile di Torino

NATI DEL GIORNO IL 27 GIUGNO 2000

Amorosini Carmela Rita **Anatriello** Carmen, **Bevilacqua** Penelope, **Botta** Loredana, **Cagno** Alice **Cagna** Alessia **Carchia** Antonio, **Chiriaiesan** Fabio **Coggiola** Marco **Colombo** Andrea **Cottone** Alessandro **Denaro** Marcello **Dolce** Domenico **Fusaro** Cristian **Fusetto** Elena **Giaccone** Alessandro **Gibin** Gabriele, **Hysmeta** Andrea **Legera** Gabriele **Magnetti** Eleonora **Occhiuto** Vittorio, **Reale** Stefano; **Savio** Zoro **Sordi** Miriam **Talur** Alvaro Giulio **Tessone** Fabio **Trentin** Luca

MORTI DENUNCIATI IL 22 GIUGNO

Negli Ospedali **Alleiardi** Silvano, anni 51 Giovanni Bosco, nato a Villafalletto (CN) **Veglio** Francesco a 71 Molinette, nato a Alba (CN) **Bertello** Giovanni a 84 Mauriziano nato a Torino **Masonero Lopez** Gabriella a **Cetazzo** a 76 Giovanni Bosco, nata a Arbus (Sardegna) **Mosano** Angelina ved **Bocchio** a 79 Martini, nata a Casale Monferrato (AL) **Verlengia** Umberto a 60, tornaciano nato a Cirié, **Strocchino** Caterina in **Brega** a 86, Maria Vittoria, nata a Montescaglioso (MT) **Vighetti** Paolo Renato, a 51 Molinette nato a Bussoleno (TO), **Farlan** Emanuela di a 49 Giovanni Bosco, nata a Campobasso (VL) **Cali Angelo** a 86, Gradenigo nato a Catania (CT) **Verrua** Renato, a 66 Giovanni Bosco nato a Sciarborasa (AT) **Italiano** Rosa in **Greco** a 49, Molinette, a Rosarno (RC) **Cernuti** Gabriella Caterina Giuseppina a 46 Molinette nata a Torino, **Percivalle** Carmine, a 56, Molinette, nato a Napoli

Presso **Carenzano** Franco anni 69 via Nicola Fabrizi 80-36 nato a Torino, **Bellisario** Franco, a 41, via delle Magnolie 4, nato a Tropoli (Libia) **Santipolito** Maria Giuseppina in **Indelli**, a 76 via Lombrasco 5, nata a Torino

Presso case di cura, di ospizi ed istituti religiosi **Giovannini** Umberto anni 70, Rosa a ex assessorile, a Orbi (VT), Olivero Umberto a 87 casa di riposo Casa Serena (corso Trieste 43 J, nato a S. Damiano Macra (CN) **Truscone** Antonio a 69, istituto riposo per la vecchiaia via S. Marino 10, nato a Cittanova (TO)

Presso Maternità Ospedale **Laganà** Fabrizio anni 29, nato a Torino

Nati 27 - Morti 21

NATI (OSTRATI) IL GIUGNO

Delia; **Calia** Fabiana Sabrina, **D'Amore** Eleonora; **Guia** Palomino Katherin Helene; **Lussu** Riccardo; **Toscano** Luca; **Tahynna** Christian **Zbarcea** Federica.

MORTI DENUNCIATI IL 23 GIUGNO

Negli Ospedali **Reforna** Elia a **Somalo**, anni 89 Maurizano nata a Moncalieri (TO) **Crivello** Michele, a 76, San Vito, nato a Torino, **Prete** Maddalena in **Grippa**, a 76, Molinette, nata a Venosa (PZ); **Ventrella** Rodolfo, a 79 Giovanni Bosco nato a Foggia **Capuccl** Enzo a 63, Giovanni Bosco, nato a Sabbia **Bocci** Antonio a 86 Molinette nato a Manduria (TA), **Esposito** Vincenzo, a 61, Molinette, nato a Napoli, **Giubilena** Savino, a 78, Martini, nato a Ugnano (VC), **Gai** Guglielmo Oreste, a 80, Martini nato a Torino, **Serenta** Teresa ved a 71, gio, nata a Bellombra del Adria (RO), **Cavaliere** Dalia ved **Petrillo** a 74 Molinette, nata a Imperia, **Cese** Anna ved **Toriello** a 81, Amedeo di Savoia, nata a Bologna Italia ved **Cecilioli** a 95 Martini nata a Prata di Pordenone (PN) Pini Diana Osanna gioia 4 Maria Vittoria, a Torino, **Bertolo** Giuseppina ved **Cornaglia** a Molinette,

nata a Nerzole (CN) **Strengole** Angela in **Menichini** a 86 Mauriziano, nata a Foligno (PG) **Ippolito** Concetta a 69, Cardiologia nata a Roccamena (PA) **Piscopo** Vito, a 86, Cto nato a Bitonto (BA), Pietro Franco a 51 Molinette, nato a Ivrea Vicenino (VI), **Scapolla** Francesco a 75 Amedeo di Savoia nato a Busalla (GE) Reggio Calabria, **Casazza** Paola in Sara a 42 Martini nata a , **Granero** Margherita a 86 Giaciglio nata a Torino, **Germoldi** Giovanni a 45 Cto, nato a Bosco Parini (LC) **Peterura** Rocco, a 74, Evangelico Valdese nato a Matera

Presso residenza Teresa ved **Rubatto** anni 89 via Napoli 123 nata a Rosario Santafe (Argentina), **Merlo** Concetta a 91, piazza G. Chiesa 15 nata a Torino **Sprino** Rosaria in **Sibona** a 68 valle Maddalena di Carrugaglia nata a Torino **Zuccarelli** Giorgio a 88 viale Brasile 1, nato a Arano del Polesine (RO) **Pitacolo** Carmela in **Beltrame** a 69 strada Bellacomba 173, nata a Rocchetta (SP) **Alberio** Margherita in **Viglione** a 86 via Monteverdino 6 nata a Moretta (CN), **Tiburzi** Nerina in **Germenti**, a 84 via Lanna 34 nata a Foligno (PG)

Presso case di cura di riposo ed istituti religiosi **Campisi** Salvatore anni 84 casa di riposo **La Quiete**, nata a Termini Imerese (PA), **Boggio** Mario, a 61 casa di cura **Lancia**, nata a Torino, **Bertotto** Corinna in **Furno** a 84 istituto per anziani Villa Primula, nata a Susegana (TV)

Presso altro luogo del servizio sanitario **Castellano** Angela ved anni 93 via Ugo Foscolo 9 nata a Casale Monferrato (AL)

Nati

È

Renato Bertinetti
anni 76

Lo annunciano la moglie Domenica Terzo Canta, il figlio Alberto con Sabrina e parenti tutti. Funerali in Arignolo mercoledì 28 ore 15 chiesa di S. Michele

Revigliasco, 26 giugno 2000

È mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Varalda

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Adriana, i figli Augusta con Carlo, Maresina con Laura, i nipotini Cesare e Claudia. I funerali avranno luogo mercoledì 28 giugno presso parrocchiale di Baldola alle ore 15,30. Non fiori ma opere di bene

– Baldola, 26 giugno 2000

«Chiaro che ci hanno lasciato non sono degli assenti, sono degli invisibili. Tengono il loro occhi pieni di gioia nei nostri pieni di lacrime» S. Agostino

È serenamente mancato il

cav. Quarto Debenedetti
UN. Guardia di Finanza

Ne danno il triste annuncio la moglie Angela ed i figli Maurizio con Mirella e Valeria, e Silvia con Enrico e Stefano. Il funerale sarà celebrato mercoledì 28 corr. ore 8,30 presso la parrocchia S. Teresina.

– Torino, 26 giugno 2000

Condomini, inquilini, amministratore Viola e custode dello stabile di corso Duca Abruzzi 75 si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Quarto

– Torino, 26 giugno 2000

Circondata dall'affetto dei suoi cari, ha concluso la sua vita terrena la

BARONESSA

Teresa Genta Ternavasio

Lo annunciano con grande dolore i figli Enrico con Luisa, Paolo (nipoti Umberta e Federico), le sorelle, i cognati, le cognate, i nipoti, i pronipoti. Si ringraziano particolarmente i dottori Enrica Valerio e Piera Salerno per la affettuosa cura prodigata. Il S. Rosario verrà recitato in casa a Cavallermaggiore martedì 27 ore 20,30. I funerali saranno celebrati mercoledì 28 ore 15 nella parrocchia dal SS. Michele e Pietro di Cavallermaggiore partendo da casa alle ore 14,30. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia della Madonna degli Angeli di Torino il 25 luglio alle ore 18 e nella parrocchia della Pieve di Cavallermaggiore il 26 luglio alle ore 9,30. Non fiori ma opere di carità

Cavallermaggiore, 26 giugno 2000

Gli avvocati Giorgio Casartelli Colombo e Andrea Valfrè di Bonzo con i collaboratori dello Studio, partecipano al dolore del prof. avv. Enrico Genta per la perdita della MADRE

Sono affettuosamente vicini al professor Enrico Genta gli amici dell'Università

Francesco Amatello
Paola Cassera
Claudia De Benedetti
Romano Ferrari Zumbini
Alberto Lagana
Elisa Mongiano
Carlo Montanari
Laura Moscati
Gian Savino Pene Vidari
Scalra Rocco
Michele Roebach
Isidoro Soffietti
Pier Maria Stacchi
Claudio Zanotti

Alberto e Giovanna Benadi sono affettuosamente e Enrico e Paolo in questo momento

Le famiglie Morello e Piovano partecipano del prof. avv. Enrico Genta familiari per la scomparsa della cara MAMMA

La Piemontese Vita S.p.A. partecipa al dolore del suo consigliere per la della sua cara mamma

Teresa Ternavasio in Genta

Torino, 27 giugno 2000

Eufrasia Barolo Rocca con Giovanna profondamente addolorate piange l'AMICA di sempre

Le famiglie Parigi partecipa al grande dolore della famiglia Genta Ternavasio.

Gianpiero, Raffaella, papà e mamma vicini a Paolo ed Enrico

Gustavo e Silvi Viola di Nomaglio, Sandro e Maria Claudia Crivelli sono affettuosamente vicini a Enrico e Paolo

Coi pensieri al passato ed al presente Mariella ricorda la dolce TERESA e partecipa al dolore dei suoi cari

Franca e Massimo profondamente addolorati piangono con figli la scomparsa di TERESA, cenera, dolcissima amica

BANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Sergio Maria Padi

Funzionario della Società in quiescenza

– Torino, 26 giugno 2000

Presidenza, Direttivo, Maestri e componenti il Corpo Musicale di Grugliasco partecipano commossi al dolore di Maria e dei familiari tutti per la tragica scomparsa di

Secco

Grugliasco, 24 giugno 2000

PAOLO non ti dimenticheremo sempre. I cugini Mia schiera, Prato, Rosso e famiglie

Ciao PAOLO. Gli amici salutano e ti ricordano sempre
Elena Marta
Guido Degiorgi
Agostino Gurino
e Albino
Peppe Caricaddu
Zaira Cavaddu
Giuliano Castaldo
Dino e Rosanna Carbonara
Vincenzo e Germana Carmeo
Giorgio e Anna Morando
Franco e Giovanna Miglio
Camillo Colombo
Grugliasco, 24 giugno 2000

Mi manchi, AMICO, che non ser sono stato lì al tuo fianco rimasto appeso ad una stella. Mario

L'Epson Studio è vicino al ing. Bertia Navarretta per la scomparsa della signora

– Torino, 26 giugno 2000

È mancata

Rosina
ved. Di

La piangono le figlie Franca e Maria con Pierangelo, nipoti, parenti tutti. Arrivo mercoledì 28 alle 11 Cimitero Monumentale

– Torre Pellice, 25 giugno 2000

Improvvisamente ha raggiunto il suo Giampiero

Giovanni Carretto

Addolorati lo annunciano la moglie Elena, le famiglie Golino, la famiglia Sola, parenti tutti. Funerali martedì 27 giugno ore 11,45 parrocchia San Vito

– Torino, 25 giugno 2000
O.F. Andare tel. 011 779 01 83

È mancato all'affetto di tutti quelli che lo hanno conosciuto ed

magg. Di Vajo

Lascia affranta la sua Carla in un dolore incolmabile. Lo piangono le cugine Tagliani, la famiglia Alessi, Irene Angelo Gerbossa e famiglie, Nella Pasaglia e famiglia, parenti ed amici tutti. Un grazie di cuore alle signore Michela Daquino per l'amorevole assistenza. Per chi volesse ricordarlo offerta a Missioni Salesiane. Casa Divina Provvidenza Cottolengo. Fondazione Casa Sollievo Sofferenza 5. Giovanni Rotondo. Ero che Lui tanto seguiva. Funerali mercoledì 28 giugno ore 10 parrocchia Gesù Nazareno.

– Torino, 25 giugno 2000

Nella, Daniela, Emanuela, Italo, Carlo e bambine partecipano con affetto al dolore di Carla

Delina Noversaz nella memoria del marito Domenico si unisce con affetto alla signora Carla nel ricordo del caro indimenticabile

Armando Di Vajo

– Torino, 26 giugno 2000

È venuta in Cielo l'anima buona di

anni 84

lasciando la moglie Daniela, i figli Pieralberto Tatiana, Mariella con Luca, parenti ed amici. Un ringraziamento al dott. Bruna ed ai dott per la prestuoghi non ma offerte all'O.N.L.U.S. Luca per la via c/c 12484283. Funerale in Villarbassa mercoledì 28 giugno alle ore nella chiesa di Cortiglia, la cara salma proseguirà per il Tempio Crematorio di Torino

– Orbassano, 26 giugno 2000

Con affetto ricordano il caro ALBERTO gli amici Mariangela e Mauro con Federica e Massimo, Liana e Gianni con Silvia e Andrea, Fiorella e Franco

Ci uniamo al della famiglia Baudano commossi per l'improvvisa perdita di Alberto. Le nostre più sentite condoglianze. Gerardo Patrizia e Tecno Center srl

Anatì Iveta Europe teneramente partecipa

Mario, Maruccia, Fabio, Jara, Linda Cedroni affettuosamente vicini a Mariella e famiglia tutta Baudano

La famiglia Torasso ricorda ALBERTO con affetto

Tecnici e dipendenti della Musso Armando & C. S.a.s. partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

– Rivalba, 26 giugno 2000

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

rag. Giuseppe Giuffrida

Funzionario della Società in quiescenza

– Torino, 26 giugno 2000

Dopo lunga malattia è mancata

Orecchia

Ne danno il triste annuncio il fratello Armando, cognata, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Bruna Maria, Pietro e Giovanni Armosino mercoledì 28 ore 10 nella parrocchia di Antignano d'Asti

– Antignano, 27 giugno 2000

Crataeramente è mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Beretta
ved. Gennari
anni 71

Ne danno il triste annuncio e funerale avvenuto Giuseppe, Monica e Valter con le rispettive famiglie e parenti tutti. Si ringraziano per le cure e l'assistenza prestate il personale medico e paramedico degli ospedali Gradenigo, Cto e Molinette. La Messa di Trigesima si terrà a 15 c.m. ore 18 nella Chiesa di Sangano di Borgaro - strada Borgaro 110 - Torino

– Torino, 27 giugno 2000

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGGIE ED ADESIONI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 8-12.30, 14-18
Sabato 9-12.30
Sportelli PK. Via Maranese, 32
Lu/Ve ore 8.30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8.30-12.30, 14-21
Domenica e festivi ore 16.30-21

Giovanni della III B di Venaslice, commossa partecipano al di Andrea e della famiglia per l'improvvisa morte del padre

Leonardo

Torino, 26 giugno 2000

È mancato a

rag. Bruno Paviani
ex dirigente

Lo annunciano la figlia Elena con il Mario, Federico e Maria Francesca e parenti tutti. Funerali martedì 27 giugno ore 16.30 chiesa parrocchiale S. Lorenzo

– , 26 giugno 2000

Prematuramente è mancata

Emilia Berruto
in D'Agnano

amore mio e grazie per il tuo amore donarti Luciano. Non lo ma offerte per la ricerca sul cancro. Funerali martedì ore 14.15 parrocchia S. Anna, San Mauro

– Torino, 25 giugno 2000
O.T.F. 011 273 4001

Cara LUCIA la tua scuola ti con grande e tenero affetto. La Direzione didattica di San Mauro

Bruna V. piangendo la generosa AMICA e vicina a Luciano in questo pietoso momento

Zia Adele, Luciana, Carla e famiglie piangono la dolce MARIALUCIA

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del
ONOREVOLE
nella impossibilità di raggiungere tutti personalmente ringrazia commossa Autorità Associazioni e quanti hanno preso parte al suo grande dolore

Torino, 26 giugno 2000

Enrico ia

Sul continuo grande affetto la tua e figli ti ricordano giugno ore 18,30 S. Cuore Gesù 8 luglio ore 20

1907 2000
Franco Roggeri
Sempre più sola Amelia

37 giugno 2000
Rosalia Amisano
ved.

Sei sempre con tutti noi

Nel ingresso della compianta signora di

Nadia De Andreis
in Molinari

Il marito Gianni ed il figlio Mario ricordano che una Messa di suffragio sarà celebrata nella parrocchiale di S. Barbara in S. Donato Mercoledì venerdì 30 giugno alle ore 8.30

– S. Donato, 27 giugno 2000

GLI ITALIANI E LE «PAURE» A TAVOLA

L' [illegible] degli italiani si [illegible] sicuro quando [illegible] siede [illegible] tavola. [illegible] particolare quelli che abitano nelle regioni del Centro, dove [illegible] percentuale di [illegible] teme pericoli nel cibo, sale [illegible] 93. [illegible] dubbiosi al Sud, [illegible] l'86 per cento

[illegible] sa che [illegible] le biotecnologie, mentre sul fronte opposto, [illegible] 34 per cento dichiara di «non averne mai sentito parlare». Tra questi la metà, conoscendo le biotecnologie, dichiara [illegible] sentirsi comunque sicuro sui cibi che consuma

il 51% si dichiara poco o per nulla sicuro, dei controlli delle autorità sanitarie. Solo il [illegible] invece confida nei garanti della sanità pubblica. I più diffidenti sono al Sud, con il 59% di persone che non si fidano dei controlli

il 38% [illegible] cambiato abitudini alimentari, nonostante episodi come quello di «mucca pazza» o «polli alla diossina», perché ritenevano non ci fossero stati veri pericoli. A questi si deve aggiungere il 34% che prepara gli stessi piatti, perché già consumava poca [illegible]. Quasi un terzo però si dichiara spaventato e quindi ha modificato i propri [illegible]

Carta d'identità per la bistecca

In 50 mila ristoranti sarà dichiarata la provenienza

Vanni Cornero
inviato a SAINT VINCENT

Sono tutti d'accordo: gli organi[illegible] geneticamente modificati non li vuole nessuno. Tranne, naturalmente chi li produce. I consumatori [illegible] contrari, il commercio è contrario, le industrie di trasformazione sono contrarie, contrari gli agricoltori.

Questo [illegible] emerso dal «Forum sulla sicurezza alimentare», [illegible]ganizzato [illegible] Confagricoltura e Confocommercio [illegible] Saint Vincent. Un tavolo di confronto che ha avuto anche [illegible] primo risultato operativo: [illegible] protocollo tra associazione italiana allevatori e federazione italiana pubblici esercizi grazie al quale dal 1 settembre nei [illegible] mila ristoranti aderenti alla Fipe scatterà per la carne l'operazione «tracciabilità». In altre parole: chi si siederà a tavola saprà da dove viene la bistecca che mangia. Passaggio tanto più importante perché autoregolamentato, dimostrazione del fatto che, come ha sottolineato il presidente della Confcommercio Sergio Billè, «il mercato spesso precede i legislatori». Infatti i regolamenti dell'Unione Europea dal prossimo settembre prevedono la «possibilità» per gli Stati membri di istituire «ulteriori parametri di rintracciabilità» che garantiscano le caratteristiche e la salubrità della carne.

Un balzo avanti, quindi, quello deciso [illegible] protagonisti della filiera alimentare nazionale. Un balzo necessario anche per prevenire un grosso pericolo che viene da Bruxelles, quello del declassamento delle nostre produzioni [illegible] bovini da carne. La minaccia viene dalle considerazioni di una commissione [illegible] esperti Ue i quali, partendo dal presupposto che il nostro Paese è un grande importatore di vitelli da allevamento lo iscrivono tra quelli a maggior rischio di [illegible] (il contagio della [illegible] pazza»). Quindi senza una inequivocabile definizione dei metodi di allevamento potrebbero scattare più strette misure di controllo che penalizzerebbero la nostra produzione, mai coinvolta nella bufera della Bse.

«Sarà un ulteriore scudo contro l'introduzione del transgenico»

«Per cancellare ogni dubbio abbiamo inoltre accettato di eliminare dal commercio le parti a rischio, ghiandole, cartilagini, eccetera. Anche [illegible] questo avrà un costo di centinaia di miliardi» ha aggiunto il ministro delle Politiche Agricole Alfonso Pecoraro Scanio che rimarca l'importanza dell'autocertificazione per evitare stratificazioni burocratiche: «Ci vogliono norme chiare e un [illegible]trollo unico - dice il ministro - [illegible] il [illegible]ero delle verifiche che conta, ma la qualità».

E la «bistecca con la carta d'identità» che entra nei ristoranti può essere un altro p[illegible] avanti sulla via italiana all'alimentazione, quella che porta lontano dagli organismi geneticamente modificati, ovvero dai cibi transgenici. «Dobbiamo uscire dagli equivoci, che sono tutti a danno dei consumatori», afferma il presidente della Confagricoltura Augusto [illegible]chini. Esattamente quello che dice [illegible] ministro della Sanità, Umberto Veronesi: «E' necessario assicurare un'informazione specifica e trasparente ai consumatori, che devono poter conoscere [illegible] ogni momento, dalla produzione alla commercializzazione, le caratteristiche dei prodotti alimentari».

Tracciabilità sarà dunque la parola d'ordine per il futuro delle nostre produzioni agroalimentari. «L'industria di trasformazione è pronta - assicura il presidente di Federalimentare, Giorgio Sampietro - anche perché le nostre imprese hanno sempre avuto come obiettivo la valorizzazione della tipicità dei prodotti italiani».

Ma c'è chi guarda oltre: «L'Italia dovrebbe diventare un Paese "Ogm Free". Vietato il transgenico - propone Pecoraro Scanio -. Non solo per un fatto salutistico, ma perché ci conviene economicamente. Basti pensare alla ricaduta sul turismo, oltre a quella sul valore aggiunto delle nostre produzioni alimentari. Settori che sono il futuro anche per l'occupazione. Pensiamoci seriamente, finché possiamo essere i primi a farlo».

IL PROCESSO D'APPELLO PER MARTA RUSSO

Alletto: ho [illegible] il quarto uomo

«Ero a tre, quattro passi dall'aula 6, venivo dalla sala cataloghi. Dall'aula uscì un uomo vestito di nero alto circa 1,80. L'ho visto di spalle. Ma non so assolutamente chi fosse». Così ieri Gabriella Alletto, ascoltata dai giudici della Corte d'Assise d'appello nel processo per l'omicidio della studentessa Marta Russo all'università di Roma, ha confermato la presenza del «quarto uomo», cioè la persona che dice di aver visto uscire dall'aula 6 prima di entrarvi e di assistere, come lei sostiene, alla scena del delitto. L'ex segretaria dell'Istituto di filosofia di diritto ha ripetuto quel poco che sa su quest'uomo rimasto misterioso: «Non aveva niente che mi potesse colpire, un particolare, la sagoma del fisico che io potessi ricollegare con qualcuno che conosco, con qualcuno che abitualmente frequentava l'istituto. Purtroppo non posso aggiungere niente di più. È una persona che non sono riuscita a identificare nella mia memoria. Non ritenevo questa cosa rilevante, se avessi visto tizio e caio uscire lo avrei detto subito. Io conoscevo uno per uno gli assistenti dell'aula 6 e ho sempre detto la verità».

Roma, dalla giornata mondiale contro l'abuso delle vecchie e nuove droghe emerge un quadro sconfortante

L'ecstasy [illegible] viaggia su Internet

«E' il nuovo supermercato degli stupefacenti»

In Italia manca una stima esatta del numero di consumatori di droghe sintetiche, ma il loro [illegible] è compreso tra gli 85.000 e i 250.000. Il ministro Livia Turco: «E' sempre più forte la necessità di una depenalizzazione completa»

Maria Corbi
ROMA

La droga continua ad attrarre i giovani e scatta l'allarme Internet per lo spaccio via rete e per le guide on line fai-da-te sull'uso e la creazione di sostanze per lo «sballo». Cambiano i nomi e le composizioni delle droghe, ma gli esiti e gli effetti [illegible] sempre devastanti. Ogni giorno sul mercato escono di[illegible] nuove pasticche chimiche. [illegible] [illegible] dei tossicodipendenti sale [illegible] consumo di Ecstasy, o comunque di altre droghe psicoattive, come le benzodiazepine e le sostanze eccitanti. L'eroina adesso non si inietta ma si fuma e sale la diffusione della cannabis. Un quadro sconfortante che emerge dal rapporto del Consiglio Internazionale per il Controllo delle Sostanze Stupefacenti (Incb), [illegible] sede a Vienna presentato ieri a Roma [illegible] occasione della giornata mondiale contro l'abuso e il traffico illecito di stupefacenti, indetta dalle Nazioni Unite, dedicata quest'anno al problema delle nuove droghe.

Il mondo della droga cambia con il diffondersi delle pasticche chimiche (in Italia manca [illegible] stima esatta del numero dei consumatori di droghe sintetiche, ma il loro numero è compreso tra gli 85.000 e i 250.000); ed è per questo che, secondo il ministro della solidarietà sociale Livia Turco, «è sempre più forte la necessità di una depenalizzazione completa dell'uso di droga e [illegible] [illegible] maggiore impegno [illegible] prevenzione». «Entrare nel circuito [illegible] nale per questo nuovo tipo di consumatori [illegible] è [illegible] nessun aiuto - ha detto il ministro che ha partecipato ieri a un incontro presso la comunità di don Mario Picchi - potrebbe anzi rivelarsi un danno grave».

La mappa del consumo rileva che che l'abuso del benzodiazepine è aumentato in maniera consistente [illegible] Europa, mentre cresce in alcuni paesi dell'Europa occidentale e nell'America del Nord, l'uso dell'eroina «fumata» e degli spinelli. Le sostanze eccitanti (anfetamina, Ecstasy,) sono diffuse in America del Sud (Argentina, Brasile, Cile e Uruguay), come anche nell'ex Unione Sovietica e nei paesi dell'Asia occidentale. [illegible] crack è diventato [illegible] seconda droga più usata nel Centro America. In molti paesi africani si usa sniffare la colla (gas solventi), e i maggiori consumatori sono i bambini: in Sudafrica [illegible] su 10 ne fanno [illegible] regolare. In Israele vanno Lsd e Ecstasy. Sembra finita, invece, la moda delle pillo[illegible] «dimagranti» (il loro uso è comunque sempre alto negli Stati Uniti e in Asia).

Staffan De Mistura, direttore dell'ufficio Onu per l'Italia, ha parlato del pericolo Internet, dell'utilizzo della rete, come supermercato delle nuove droghe. «La grandezza di Internet, ha detto De Mistura, [illegible] che può lavorare nel bene e nel male. La Rete dunque dovrebbe essere impiega[illegible] per ricordare ai giovani che non è uno scherzo, che quelle pillole non [illegible] aspirina e ne basta una per produrre danni irreparabili se non la morte».

«D'altra parte - ha continuato il rappresentante delle Nazioni Unite - [illegible] nostro obiettivo è organizzare una forte risposta nel controllo dei messaggi insidiosi di vendita o di smercio sulla [illegible]ete. I grandi provider dovrebbero essere loro stessi garanti fornendo filtri appropriati».

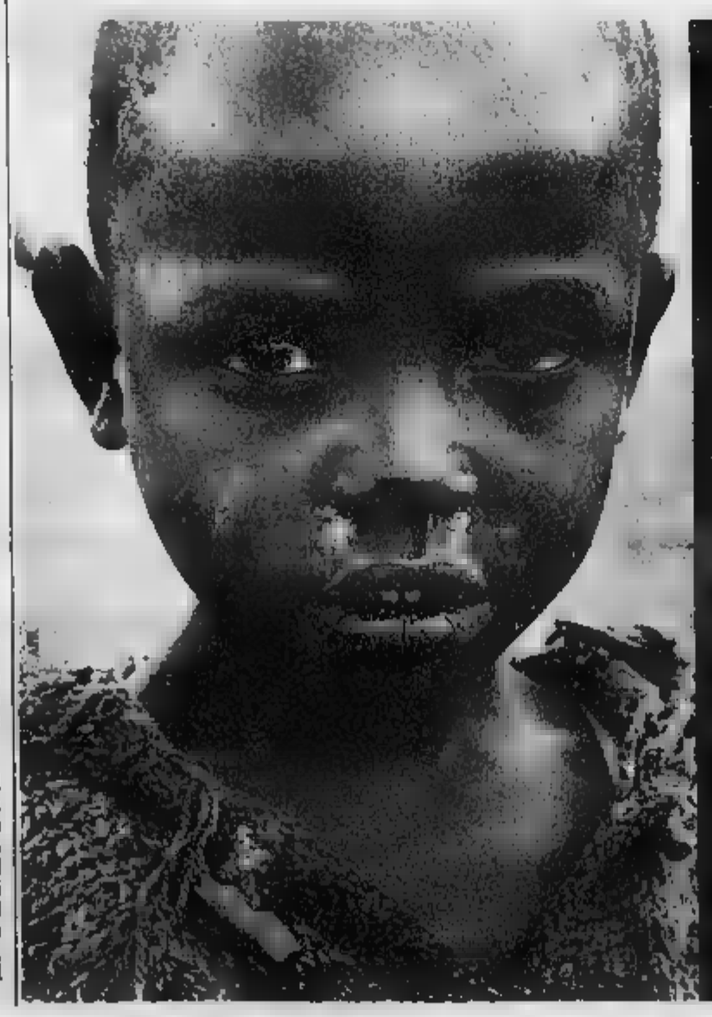
■ **BARI: SPARI [illegible] LA FOLLA, FERITO UN [illegible]AZZO** Un litigio banale tra ambulanti, qualcuno ha sparato tra la folla, e un ragazzo è rimasto ferito. È accaduto ieri al mercato di Bari. La vittima ha poco meno di 18 anni, ed è stato colpito [illegible] [illegible] lavorando con il padre in uno dei banchi del mercato. Secondo [illegible] investigatori [illegible] sarebbe trattato di un fatto di [illegible] nato in ambienti diversi da quelli della criminalità organizzata. Contro [illegible] ragazzo [illegible] sparati sei colpi di pistola.

■ **IL QUESTORE ARENA NON ANDRÀ A CATANZARO.** [illegible] ministro dell'Interno Enzo Bianco ha revocato il decreto che nominava questore di Catanzaro Gennaro Arena, 56 anni, già questore a Brescia. Lo rende noto il Viminale. La decisione è stata presa dal ministro su proposta del capo della Polizia «alla luce delle pubbliche dichiarazioni del questore che aveva affermato di non gradire la designazione alla questura di Catanzaro». Un «incarico - rileva il Vi[illegible] - delicato e importante». Arena era stato trasferito, come aveva dichiarato lui stesso, perché troppo «morbido» [illegible] gli extracomunitari. L'ex questore di Br[illegible] dovrebbe prendere servizio a Milano.

Il ministro Enzo Bianco

■ **GETTA LA FIGLIA DALLA FINESTRA.** Ha partorito in bagno e ha gettato la neonata dalla finestra. La bimba è sopravvissuta ed è ora ricoverata in ospedale, dove si trova pure la madre, colpita da un'emorragia. È accaduto a Messina, nel rione popolare di Villa Lina. Qui una ragazza di 23 anni, che aveva taciuto in famiglia la [illegible] gravidanza, ha dato alla luce la bambina nel bagno di casa e poi l'ha gettato dalla finestra, avvolta in un asciugamano. La bimba - ritrovata grazie ad una telefonata anonima al 118 - è stata trasportata nel reparto di chirurgia pediatrica del Policlinico. Le sue condizioni sono sembrate buone, nonostante la caduta da un metro d'altezza ed un ampio taglio sul collo, provocato dalla lametta utilizzata da sua madre per recidere il cordone ombelicale.

■ **UCCIDE LA MADRE E PO[illegible] L'AMMAZZA.** Forse un raptus, un momento di follia ha spinto Caterina Comboni, 36 anni, ad uccidere la madre, Rosa Malacreda, di 71. L'ha colpita alla testa con un corpo contundente, poi si è tolta la vita, gettandosi dal balcone di casa, al terzo piano di una palazzina nella periferia nord di Varese. L' omicidio-suicidio si è consumato mentre il bimbo di 2 anni della donna dormiva in camera da letto. Sono stati gli zii di Caterina Comboni, chiamati al telefono dalla stessa donna, a scoprire il cadavere disteso sul pavimento della cucina e avvolto in un piumino. A loro la porta di casa era stata aperta da Caterina: li aveva chiamati poco prima e, dopo aver aperto la porta, si è gettata nel vuoto mentre salivano dalle scale. Il bimbo di 2 anni è stato temporaneamente affidato agli zii.



Per aiutarli serve la tua

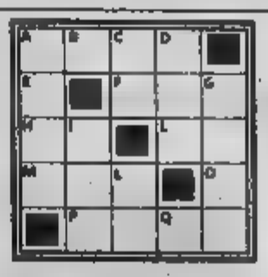
Metti una mano sul cuore e una croce su questa lista. Saprai con certezza a chi e con cosa il tuo denaro avrà dato un aiuto per sopravvivere.

- ☐ 10 taniche per l'acqua potabile da 10 litri L. 30.000
- ☐ Un pacco alimentare (per cinque persone per 2 mesi) L. 80.000
- ☐ Kit medico di base L. 400.000

Conto Corrente Postale 286000 Intestato ad ACNUR
Per donare con la Carta di Credito Numero Verde 800-286000 attivo 24 ore su 24
UNHCR ACNUR

CRUCICIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura del cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALI:

A) L'altezza in metri del Monte Rosa - E) Niente da notare - F) Gli attuali Pokémon - H) I giorni di 13 settimane - L) L'anno in cui si succedero a Roma ben quattro imperatori - M) L'anno in cui ebbe inizio, in Giappone, il periodo della Taikwa - O) A briscola vale 10 punti - P) La lunghezza in [illegible]lometri del Mississippi.

A) La superficie in mq di un quadrato che misura 54 m di lato - B) L'unico numero che è uguale sia al prodotto che alla somma dei suoi divisori - C) Lo può fare chi ha già fatto trenta - D) L'altezza in metri della cascata di Silver Strand, negli Usa - G) L'anno in cui l'Italia vinse per la seconda volta il Campionato del Mondo di Calcio - I) L'anno in cui venne costruito in Britannia il Vallum Antonini - M) Il numero atomico del lantanio - Q) La meraviglia del mondo.

Il Leonardo della discordia

Centinaia di persone in visita alla chiesa di Inzago, vicino a Milano Da Vinci in persona l'avrebbe affrescata

Un'immagine dell'«Ultima cena» nella chiesa di San Rocco, a Inzago, in provincia di Milano. Il parroco del paese Don Davide Mazzucchelli (nella foto in basso) [illegible]tenacemente, anche di fronte all'indifferenza e al dileggio dei critici, che l'affresco è senza alcun dubbio opera di Leonardo da Vinci

Brunella Giovara

MILANO

LEONARDO da Vinci aveva fretta, quel giorno. E così entrò, pennello un Cristo e dodici apostoli seduti a tavola (sul piatto, agnello con patate), e se ne uscì dopo circa dieci minuti, lasciandosi dietro un altro Cenacolo.

«Lo guardi. Mi dica [illegible] non è bello. Quello di Milano è molto, molto più brutto del mio». Don Davide Mazzucchelli ha nel cuore una grande certezza: quella che ricopre l'abside della chiesa di San Rocco, a Inzago, è un'Ultima Cena dipinta dal Sommo, riscoperta dopo un lungo restauro. E se i critici d'arte - «quei parolai!» - hanno liquidato l'attribuzione con dichiarazioni poco gentili - una per tutte: «fanfaronate» - lui tira dritto, sicuro di avere il tesoro in casa. Alla faccia degli scettici e di chi lo chiama matto.

Qualche giorno fa l'opera è stata presentata al mondo, alla presenza di monsignor Giovanni Giudici, vicario generale di Milano. Di colpo il paese ha pensato di aver fatto bingo, e ha cominciato a sognare un futuro tutto rosa: migliaia di turisti in visita al «loro» Cenacolo, nuovi alberghi e ristoranti, un flusso di soldi che a Milano se lo sognano. E la gloria, il nome di Inzago - periferia nord est di Milano - scolpito a lettere d'oro su tutte le guide del pianeta. Ieri il pellegrinaggio è cominciato: un centinaio di persone ha bussato al portone della chiesa.

«Il paese è con me. Alcuni parrocchiani generosi hanno contribuito per il restauro. Quanto? Duecento milioni circa. Ci credia[illegible]mo tutti: è di Leonardo, che ha "firmato" la sua opera prestando la sua faccia ad uno degli apostoli. In effetti, sulla sinistra compare un viso che somiglia al celebre autoritratto di Leonardo. «E noti bene - fa il parroco - Lui non si è affogato nell'affresco di Milano, e sa perché? Perché non era contento di quell'opera, non di questa sì».

Sarà. Ma l'ardore artistico di don Davide non è stato capito. Pinin Brambilla, restauratrice del Cenacolo «vero», quello nel refettorio di Santa Maria delle Grazie, appena ricevuta la notizia ha commentato: «Figuriamoci se è di Leonardo! Figuriamoci se l'artista andava ad Inzago a dipingere teste in dieci minuti...». Perché quell'affresco è stato eseguito in fretta e furia, e certo non da Leonardo, sostiene l'esperta.

Carlo Bertelli, ex soprintendente di Brera, non ha voluto neanche andare a vederlo: «Mi bastano le foto per dire che è una fanfaronata. Mi pare improbabile che Leonardo, [illegible] tutti i lavori in sospeso a Milano, trovasse il tempo [illegible] andare ad Inzago a

Don Davide: «Abbiamo speso 200 milioni per il restauro. Chi ha ancora dubbi venga a vederlo»

Ma i critici replicano: «Sono tutte fanfaronate, figuriamoci [illegible] Leonardo andava a dipingere lì»

dipingere un'Ultima Cena». Scherza: «Magari farò un salto, ma prima voglio sapere se ci sono buone trattorie in [illegible].

Don Davide schiuma di rabbia. «Parolai! nessuno che si alzi dalla sedia per venire a vederlo. E li chiamano critici! Pensavano di trovare un parroco ingenuo, e invece hanno trovato uno che se gli pestano la coda...».

Uno che si sia mosso, in verità, c'è stato: Philippe Daverio, ex assessore alla cultura di Milano. Che l'ha guardato bene e alla fine ha sentenziato: «A me non [illegible]bra proprio attribuibile a Leonardo, però dovrebbero dirlo gli esperti di quel periodo. Io sono esperto di de Chirico». Commosso dalla passione di don Davide, ha aggiunto: «Ce ne fosse di gente così, che restaura l'arte a proprie spese. Questo è vero amore per la cultura».

[illegible] al parroco non basta, e non si accontenta che la notizia [illegible] finita sul Times. «Mi hanno chiamato da Londra: "Ma è vero che avete un nuovo Leonardo?" Gli ho risposto "venga a vederlo, se non ci crede"». E' venuto? «No».

Squilla il telefono, è monsignor Crivelli, responsabile dell'ufficio culturale della curia di Milano: «Don Davide, che mi dice di questo affresco?. E' una cosa seria?». «Le dico che ho gettato il sasso nello stagno, e adesso stiamo a vedere che succede». Monsignore verrà al più presto in visita, per rendersi conto di persona del mistero di Inzago.

«Da quando sono soprintendente dei beni artistici a Milano, cioè 8 anni, ho avuto almeno quattro segnalazioni di inediti leonardiani. Nessuno autentico», spiega Bruno Contardi. «E poi, non abbiamo alcuna fonte che parli di questa opera». Il parroco contesta sdegnato: «Leonardo progettò le chiuse sul canale della Martesana. E [illegible] sono altri documenti che provano la sua permanenza qui».

E l'agnello con patate? «Una prova certa dell'attribuzione leonardesca. Le tre patate indicano il tempo "ante quem" l'opera non può essere stata fatta. Cioè il 1493: Cristoforo Colombo scopre l'America e le patate, le importa in Europa e queste si diffondono sulle mense dei principi. Come le forchette». [illegible] spieghi, parroco. «Le forchette, a due rebbi, introdotte per la prima volta ad un ricevimento di Lodovico il Moro. Insomma, Leonardo riproduce qui una tavola di gala».

Leonardo, intanto, guarda verso l'altare, [illegible] solo con [illegible] chio, perché era notoriamente strabico: il sinistro è rivolto verso noi, il destro verso Cristo. Come a dire "l'ho fatto io". E' [illegible] firma». Gesù [illegible] invece [illegible] sguardo rivolto al basso, la mano destra benedicente, la sinistra appoggiata sulla tovaglia. «Io credo che Leonardo abbia dipinto solo il suo volto, più la sinopia dei due apostoli raffigurati di [illegible]no. [illegible] confrontiamo il viso con quello [illegible] Milano, si notera che occhi, naso e bocca sono uguali». E il resto dell'affresco, chi lo avrebbe fatto? «La sua bottega, è [illegible]. [illegible] padre, come si spiega che tutti le dicano torto? «Semplice. Nessuno di loro ha il coraggio di ammettere di aver sbagliato. Sono come quelli di Rifondazione comunista, che si ostinano a negare gli errori del comunismo. Ma alla fine vincerò io, mi creda».

la giornata enigmistica

IL [illegible] NEL NOME

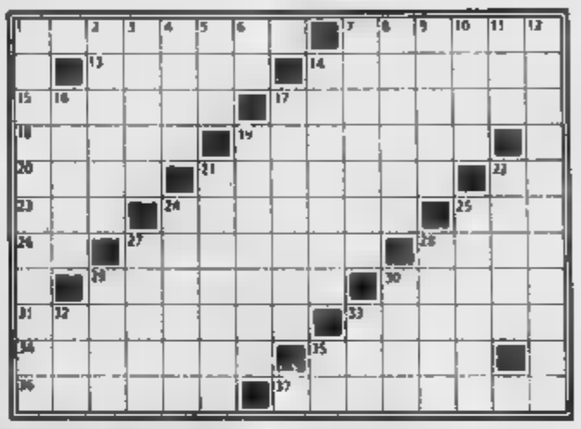
Da ciascuno dei seguenti anagrammi (scritti in neretto), cercate di ricavare il nome di un famoso personaggio del cinema [illegible] del teatro italiano. Per facilitare la soluzione, ogni anagramma è precedu[illegible] un paio [illegible] righe introduttive che delineano con più precisione alcuni dati fondamentali del personaggio da indovinare (sesso, professione, carattere, ecc.).

1. Grande artista di teatro, al momento di ricevere un premio insigne, ha annunciato i [illegible] progetti futuri, dicendo: **Farò Dio!**
2. Sommo regista... Di lui si è scritto molto, ma forse la cosa migliore, sarebbe stata, semplicemente, quella di,... **Definirlo felice.**
3. Valente regista; tutte le volte che gli hanno chiesto come preferiva essere definito, ha risposto sinteticamente: **Esperto regia. Punto.**
4. Attore e regista [illegible] di grande successo; eppure, al momento del [illegible] esordio, molti critici sentenziarono: **E' ridicolo, [illegible] piacerà...**
5. Graffiante regista e attore, in ogni suo film [illegible] saputo rappresentare con grande maestria i nostri quotidiani... **Intronamenti.**
6. Ottimo regista, fu vittima di una clamorosa censura; tutto ebbe inizio quando lui disse al protagonista: **Brando, c'è il burro, etc...**

SOLUZIONI

1. Dario Fo
2. Federico Fellini
3. Giuseppe Tornatore
4. Leonardo Pieraccioni
5. Nanni Moretti
6. Bernardo Bertolucci

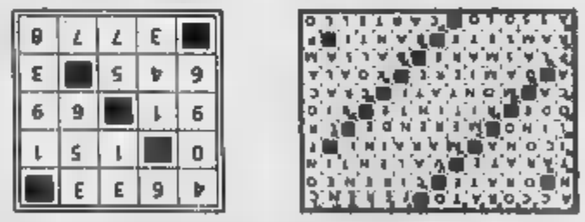
PAROLE INCROCIATE



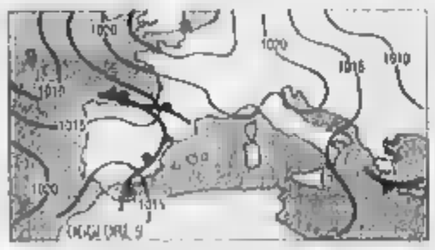
ORIZZONTALI: 1. Affitto, addolorato - 7. Il nome di Molnar, celebre scrittore ungherese - 13. Pregiati pesci di mare - 14. Grigio come la cenere - 15. Regolate, mettere a pu[illegible] - 17. Karl, celebre attore e commediografo tedesco - 18. Segno visivo - 19. Dacia, popolare scrittrice - 20. Fibra tessile - 21. Spuntini pomeridiani - 22. In loro e negli altri - 23. Composizione lirica - 24. Ridipinte, riverniciate - 25. Dona "vita" alle parole - 26. Simbolo chimico del calcio - 27. Alimentati/cresciuti - 28. Clamoroso fallimento - 29. I cavalieri per la dama - 30. Oggetto marsupiale - 31. Modellare, dare forma - 33. Martin, celebre attore statunitense - 34. Nome di undici faraoni egizi - 35. Anna, nota scrittrice - 36. Esibizione solitaria - 37. Insegna, avviso.

VERTICALI: 1. Ruminante americano, simile all'antilope - 2. Sono realizzate solo ... per sommi capi - 3. Città dell'Algeria - 4. Frazione di pagamento - 5. La dea greca [illegible] castigo divino - 6. Bevanda dissetante - 7. Lo sono le "stelle" di Carnevale - 8. Il grande poema di Virgilio - 9. Ruminanti nordici -10. Faticosi da salire - 11. Leggeri difetti - 12. Inquadrature contrapposte alla precedente - 14. Privo di elementi basilari - 16. Aosta, aspra - 17. Non lasciare tutto come prima - 19. Porre, sistemare - 21. Ornato con grazia e precisione - 22. Lo pseudonimo di Liana Negretti, popolare scrittrice - [illegible] Erwin Johannes, noto generale tedesco - 25. Il Brasile in Brasile - 27. Roccia di grandi dimensioni - 28. Erudite, istruite - 29. Noto istituto universitario bolognese - 30. Immanuel, insigne filosofo tedesco - 32. Un articolo per..." sfogliata" - [illegible] Spaccio [illegible] caffè, [illegible]te panini - 35. Fine del cruciverba.

SOLUZIONI

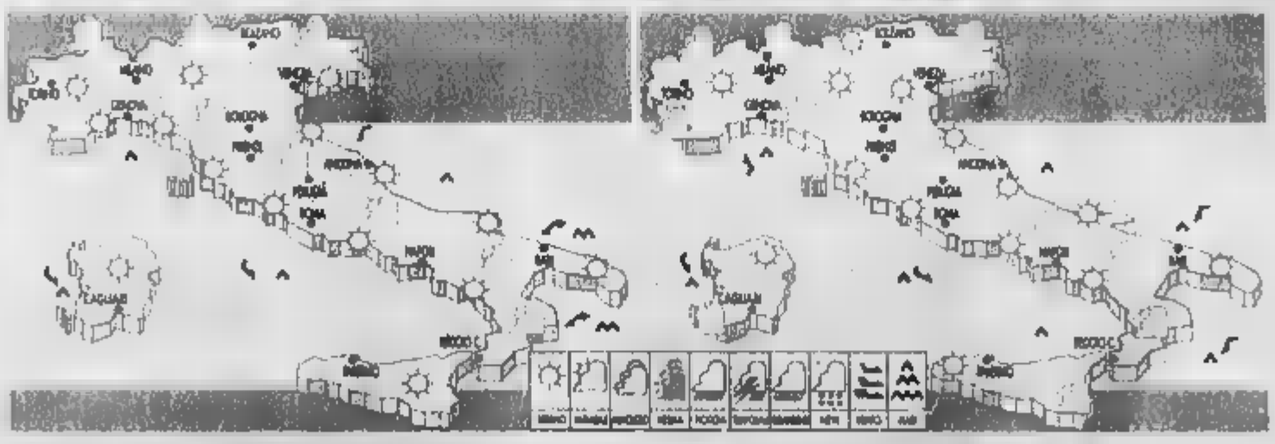


IL TEMPO



TEMPERATURE [illegible] CALO. Sulla penisola insistono delle correnti settentrionali di aria fresca, in cui instabilità latente si [illegible] durante le ore pomeridiane, sulle Alpi orientali e lungo le zone appenniniche dando luogo a brevi piovaschi [illegible].

Tendenza per dopodomani. Poco nuvoloso sulle regioni [illegible] Ovest e sulle regioni tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia. Da poco nuvoloso a variabile sul resto del Nord e [illegible] regioni centrali adriatiche [illegible] qualche piovasco pomeridiano sul Trentino Alto Adige.



OGGI. Sulle regioni settentrionali, su quelle costiere tirreniche, sulla Sardegna e sulla Sicilia sereno o poco nuvoloso per nubi ad evoluzione diurna. Sulle zone alpine, su quelle appenniniche [illegible] versante adriatico nuvolosità variabile in accentuazione durante le ore pomeridiane.

[illegible] Nella prima parte della giornata generalmente sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio parziali annuvolamenti sulle zone appenniniche meridionali e sulla Sicilia. Tendenza a parziali annuvolamenti anche [illegible] zone alpine centro occidentali. Temperatura in aumento sul Centro-Sud.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	10	25	Bologna	15	28	Bari	20	28
Bolzano	12	25	Firenze	15	29	Napoli	20	28
Verona	16	28	Pisa	14	28	Potenza	np	np
Trieste	18	[illegible]	Ancona	16	25	S. M. Leuca	22	28
Venezia	18	[illegible]	Perugia	14	27	R. Calabria	22	30
Milano	17	28	Pescara	19	28	Palermo	19	28
Torino	17	[illegible]	L'Aquila	12	25	Catania	[illegible]	[illegible]
Cuneo	16	27	Roma Ciamp	15	28	Messina	23	28
Genova	19	25	Roma Fium	17	26	Alghero	14	28
Imperia	20	[illegible]	Campobasso	14	22	Cagliari	18	31

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max
Amsterdam	12	15 nuvoloso	Lisbona	18	31 variabile
Atene	25	33 sereno	Londra	13	1[illegible]
Bangkok	25	32 variabile	Los Angeles	18	3[illegible]
Berlino	11	17 variabile	Madrid	19	35 variabile
Bruxelles	7	17 variabile	Montreal	18	25 [illegible]
Bucarest	16	34 sereno	Mosca	18	28 [illegible]
Budapest	12	22 variabile	New York	23	30 [illegible]
Buenos Aires	6	16 variabile	Nizza	19	28 [illegible]
Copenaghen	12	17 pioggia	Parigi	11	2[illegible]
Dublino	7	14 nuvoloso	Pechino	21	33 variabile
Francoforte	11	20 variabile	Praga	10	1[illegible]
Gerusalemme	18	33 sereno	Rio de Janeiro	20	[illegible] sereno
Ginevra	8	20 sereno	Sofia	17	33 sereno
Helsinki	14	22 pioggia	Sydney	9	18[illegible]
Johannesburg	2	17 sereno	Tokyo	17	[illegible] pioggia
Il Cairo	23	36 sereno	Varsavia	12	21 variabile
Istanbul	22	32 sereno	Vienna	12	19 [illegible]

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con: Circuits (The New York Times) e Le Monde Interactif

La moda su La Stampa Web e Ciaoweb

Per le sfilate delle Collezioni-estate 2000, in corso a Milano, La Stampa Web vi propone, ogni giorno, un book di foto, per tenervi aggiornati sulle tendenze di quest'anno. Per ogni sfilata una foto vi aiuterà ad interpretare il look dell'estate. C'è anche un archivio, per non perdersi nessuna passerella e i link ai siti della moda. Sulle pagine "Trend" del canale "Donna" di Ciaoweb, inoltre, ogni giorno si possono trovare suggerimenti e indicazioni, sulla moda maschile ma anche femminile.

e-vai tin.it

INCONTRO CON MIYAMOTO, GURU DELLA NINTENDO

Super Mario sul telefonino

Non solo Internet nelle nuove frontiere dei videogames: si pensa di trasformare il display del cellulare in nuove consolle

Tristan Geoffray

Per il grande pubblico il signor Shigeru Miyamoto non è nessuno. Solo un tizio dallo strano nome sicuramente originario del paese del Sol Levante. Ma per gli appassionati dei videogiochi, questo elegante giapponese di 48 anni è una leggenda vivente. Shigeru Miyamoto ha sempre preferito nascondersi dietro le sue storiche creature e lasciare vite avventurose e spericolate ai suoi personaggi. Soprattutto all'inconfondibile idraulico con i baffi e il cappellino rosso universalmente noto come Super Mario. Con le sue avventure Super Mario ha veramente girato tutto il mondo: sono stati venduti più di 100 milioni di videogiochi. Un successo popolare che attualmente, tra i bambini americani, è più grande di Mickey Mouse, in grande Topolino.

La storia di Shigeru Miyamoto è quella di un visionario molto ispirato dell'industria del divertimento. Nel 1977, con il suo diploma di design industriale in tasca, bussa alla porta della Nintendo, un'impresa familiare centenaria, specializzata in carte da gioco. Tre anni più tardi dà vita a Donkey Kong, il gorilla che ha relegato Godzilla a King Kong nel dimenticatoio.

Nell'ombra, Miyamoto incomincia a costruire la sua leggenda: allora non aveva che 28 anni. Venti anni più tardi i suoi giochi incideranno per il 13 per cento delle vendite totali della Nintendo. E le avventure di Zelda o dei Pokemon non sarebbero diventate così celebri senza il suo lavoro.

Shigeru Miyamoto si concede raramente. Le sue apparizioni pubbliche si contano sulla punta delle dita, e avvicinarlo è davvero una prodezza. In occasione dell'ultimo E3, il salone di elettronica e intrattenimento di Los Angeles che si tiene in maggio, Miyamoto si è però fatto vedere. Bisogna dire che l'appuntamento è molto importante per la Nintendo, che deve affermarsi sul mercato con i videogiochi della terza generazione, in grado di connettersi alla rete. E in queste manifestazioni le parole di un maestro del pianeta del gioco vengono attentamente ascoltate da moltissime persone: "Il mondo del videogioco - dice Miyamoto - è in piena crisi, almeno in Giappone. I videogiochi sono stati quasi completamente soppiantati dai telefoni cellulari, una vera e propria moda da noi. Quasi il 99 per cento dei giovani tra i 15 e i 25 anni possiede il telefonino e passa ore a parlare o a giocare".

Secondo Shigeru Miyamoto si tratta di una reale rivoluzione, ma bene che i suoi personaggi potrebbero facilmente apparire sullo schermo di un cellulare. E' un ritorno indietro nel tempo, all'epoca del bianco e nero e dei piccoli schermi delle prime consolle: "Bisogna ripensare i modelli commerciali per adattarli ai mutamenti dall'industria. Dire che l'avvenire dei videogiochi sarà Internet è facile, renderli redditizi, se non si vuole costringere l'utente a pagare ogni utilizzo, diventa un rompicapo. La Nintendo spera di poter creare una consolle con cui connettersi al Web, il progetto Dolphin, e un'altra in grado di collegarsi direttamente al vostro telefonino, il Gameboy Advanced".

Miyamoto ha delle grandi speranze per l'avvenire dei videogiochi. Ama ripetere che oramai non sono solamente un modo di divertirsi, ma un nuovo mezzo di comunicazione, che supera le frontiere e le culture. Già nel 1993 sognava di concepire dei giochi in 3D, che ha poi realizzato con Mario 64 e con «Zelda and The ocarina of time». E se gli si chiede come si ottiene un gioco di grande successo, il maestro ha una sola risposta: "Deve essere formato per il 70 per cento da obbiettivi da raggiungere e per il 30 per cento da segreti da scoprire". Una ricetta semplice che funziona da più di 25 anni. Povero Topolino.

copyright Le Monde Interactif

Il Sud naviga più del Nord

Per il 51,3 per cento degli enti locali la transizione al web ha avuto ripercussioni sicuramente positive sull'organizzazione interna e sui rapporti con il pubblico, creando le basi per una vera cultura della rete, trasparente e interattiva. È uno dei dati sullo sviluppo di Internet in Italia, tratto dal dossier pubblicato sul n.177 di Media Duemila, la rivista fondata e diretta da Giovanni Giovannini, nei prossimi giorni in edicola.
E ci sono sorprese: Cosenza totalizza un punteggio di qualità del sito (4,8), superiore a quello di Milano (3,4). Il Sud, secondo la ricerca intitolata "Internet Economy per il Mezzogiorno", presentata al Tecnorama di Bari, oggi "naviga su Internet più del Nord del Paese". L'economista Franco Morganti sostiene che un terzo della disoccupazione giovanile potrebbe essere assorbita grazie ai benefici effetti della New Economy. Ma i pezzi forti del numero 177 di Media Duemila sono l'editoriale di Furio Colombo, "Da che parte va Internet", e l'articolo di Bruno Lamborghini sul "Corridoio della Net-Economy" tra Torino, Ivrea e la Val D'Aosta.

Punto d'incontro per gli affari

È in arrivo su Internet "Business Direct": un servizio pensato e realizzato per le piccole e medie imprese. Si tratta di una vera e propria piattaforma di scambio su web, realizzata da "Direct.it". In altri termini, un punto di incontro virtuale tra aziende che vogliono vendere i propri prodotti e aziende che hanno bisogno di acquistarne, snellendo e semplificando il ciclo operativo dei processi di acquisto e di vendita», spiegano i responsabili dell'azienda.
Obiettivo per tutti i potenziali clienti: ridurre i costi.
In italiano, immediatamente disponibile in rete, "Business Direct" si presenta come un mercato elettronico, dove venditore e compratore possono interagire direttamente. Le offerte e le proposte vengono poi messe in linea in tempo reale. Il servizio si rivolge, oltre che alle piccole e medie imprese, anche agli studi professionali, alle strutture della pubblica amministrazione locale e alle istituzioni accademiche. Si calcola che il potenziale pubblico interessato sia costituito da 3,3 milioni di società, il 95 per cento delle imprese italiane con meno di 10 addetti.

«I diritti sui link sono nostri»

La faccia del presidente di Earthlink, uno dei più grandi Internet provider americani, deve aver assunto una strana espressione quando, la scorsa settimana, si è visto recapitare una lettera della British Telecom (www.bt.co.uk). Nella lettera si diceva che la BT possedeva gli hyperlink, i collegamenti ipertestuali che costituiscono la struttura su cui è costruita ogni pagina Web. E ne reclamava i diritti d'uso. Nel 1989, stando ai suoi avvocati, BT aveva registrato, presso l'ufficio brevetti di Washington, il meccanismo dei collegamenti ipertestuali, una tecnologia che aveva iniziato ad usare negli Anni '70. Da allora il web è diventato la più potente struttura comunicativa mai esistita e BT ha deciso di cambiare politica. Il business è già accessibile: per alcuni esperti, infatti, il brevetto in questione sarebbe troppo vago. Leggendo la descrizione contenuta nell'atto di registrazione, si capisce che sono coperti da brevetto solo gli hyperlink che spingono l'informazione a passare sulla rete telefonica. Ecco perché British Telecom ha inviato lettere solamente agli Internet Provider, i custodi dell'accesso degli utenti domestici alla rete.

la stampa.tiseranolastampa.it

Il sito parlante

Contro il silenzio che accompagna la comunicazione nel Web, questo nuovo sito "parlante", che sarà attivo a partire da giovedì 29 giugno dopo la sua presentazione all'Expò di Genova, vuole dare voce a chi non l'ha mai avuta e si propone come guida e sostegno per chi non può navigare autonomamente. Offrendo tutte le possibilità di contatto e comunicazione: immagine, suono, voce, grafica e scrittura in diretta. E portando informazioni, notizie, contatti, compagnia.
■ www.ilsitoparlante.net

Sapori nostrani

Questo sito italiano di commercio elettronico, specializzato in prodotti alimentari nostrani (mozzarelle di bufala campana, Vino Asprino di Aversa, vini del Vesuvio di Napoli, limoncello genuino di bucce di limone, olio extra vergine di oliva di Caiazzo, salumi locali) offre confezioni-prova, prima di impegnarsi nell'acquisto di maggiori quantità. E confeziona pacchi regalo, che spedisce con tanto di dedica.
■ www.saporipiccolo.com

Buy it: gruppi d'acquisto

E' il primo sito di co-shopping in Italia: consente ai consumatori di unirsi in gruppi di acquisto attraverso il Web per ottenere il miglior prezzo possibile su prodotti di marca. Più aumentano gli acquirenti, più i prezzi si abbassano. Fondato in Svezia l'anno scorso, ha diffuso un nuovo modello di e-commerce in Europa, quello delle co-op consumer-to-business.
■ www.letsbuyit.com

Ti regalo anche le idee

Tutta dedicato al regalo, con idee nell'abbigliamento, i giochi, le moto, l'argenteria, i gioielli, e gli immancabili fiori. Ma non solo oggetti: anche prenotazioni di weekend, cene e viaggi.
■ www.tiregalo.it

Volendo, shopping milanese

Offre servizi di shopping online con consegna in giornata per la spesa quotidiana, i fiori, i vini e i prodotti per animali domestici. Purtroppo, per ora solo ai milanesi. Il 90 per cento degli utenti di questo servizio dichiara di non avere tempo per far compere.
■ www.volendo.com

Il casting di Disney Channel

Il portale della Disney lancia il primo casting online: cerca in Internet nuovi volti per Disney Channel Live, il programma quotidiano in diretta. Per partecipare bisogna essere in età compresa tra i 18 e i 25 anni, e inviare foto e curriculum via email entro il 2 luglio.
■ www.disney.it

Italy Hotel Reservation

E' una banca dati attivo 24 ore su 24 con un sistema di prenotazione elettronica e informazioni di oltre quattordicimila alberghi di tutte le categorie diffusi in Italia. Di questi, oltre mille hanno pagine web che descrivono le strutture e i servizi offerti. Il sito è stato creato da quattro giovani imprenditori veneti.
■ www.venere.it

Portale per la Savana

Questo portale per la difesa della savana permette agli utenti che si registrano di diventare proprietari e protettori di mille metri quadrati di vera savana, animali inclusi. Gratis. L'iniziativa è promossa dall'associazione ambientalista Fondo per la Terra in accordo con il governo della Tanzania e con il sostegno di World Online.
■ www.savanaonline.org

Adozioni, quel che serve sapere

E' patrocinato dal ministero per la Solidarietà Sociale ed è nato dall'idea di un gruppo di genitori adottivi questo portale dedicato al tema delle adozioni, con tutte le informazioni sulle leggi, sui servizi sociali e le associazioni, la bibliografia, gli incontri aperti al pubblico, i tribunali, e i siti istituzionali sia europei che extra-europei dedicati all'infanzia.
■ www.adozioneminori.it

Sussidiario per continuare a studiare

E' finita la stagione scolastica...ma online si può continuare a studiare. Questo è un portale di informazioni per genitori su Internet. Suddiviso in materie scolastiche, con un buon motore di ricerca interno e contenuti costantemente aggiornati. La grafica consente una navigazione veloce
■ www.sussidiario.it

Il mestiere di scrivere

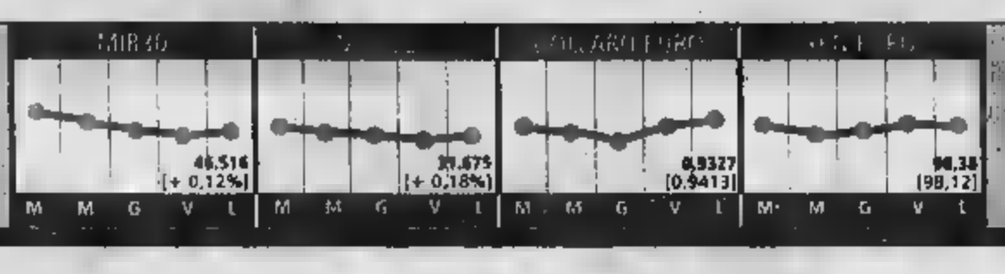
Dedicato a chi vuole carpire i segreti della buona scrittura, è ricco di consigli pratici, suggerimenti e una serie di link, con i siti correlati tutti recensiti. Dispone inoltre di una bella sezione dedicata alla scrittura specializzata per il Web, con un utile glossario.
■ www.mestierediscrivere.com

GESTRADE
www.gestrade.it
IL NUOVO STANDARD DI QUALITÀ PER LA BORSA VIA INTERNET.
GESTRADE INTERMEDIAZIONE S.I.M.

GESTRADE
www.gestrade.it
IL NUOVO STANDARD DI QUALITÀ PER LA BORSA VIA INTERNET.
GESTRADE INTERMEDIAZIONE S.I.M.

Accordo Rinascente-Claoweb

Per Rinascente il 2000 è cominciato con un incremento del 3,7% delle vendite. E le prospettive dovrebbero ancora migliorare da luglio, allorché diventerà operativo un accordo con il «portale» Claoweb, con cui Rinascente debutterà nell'e.commerce con un magazzino virtuale. Ieri, infine, l'assemblea ha approvato il bilancio e il riacquisto di azioni fino al 10 per cento del capitale sociale.



Ifra Italia 2000 al via a Torino

Si svolgerà oggi e domani, a Torino, la terza edizione di Ifra Italia, conferenza annuale Ifra in associazione con Fieg e Asig. Tema dell'incontro è «La stampa dei giornali nel nuovo millennio». Ad aprire i lavori saranno Mario Ciancio Sanfilippo, presidente Fieg, e Alberto Nicolello, amministratore delegato Itedi; chairman Paolo Paloschi, amministratore delegato della Stampa.

Formalizzate ieri le tre offerte per la Casa coreana, a settembre la decisione finale di Seul

Gm e Fiat insieme alla conquista di Daewoo

Parte la sfida: in campo DaimlerChrysler-Hyundai e Ford

Zatterin
TORINO

Fiat e General Motors parteciperanno alla gara per l'acquisto della Daewoo Motor. I due gruppi automobilistici, forti del patto strategico siglato a marzo, presenteranno una proposta congiunta e aperta anche alle banche creditrici della casa coreana. La concorrenza è accesa. In campo sono scese anche la neonata coppia DaimlerChrysler e Hyundai, e la Ford che corre in solitaria. Le offerte sono state formalizzate ieri. Entro la fine del mese il governo di Seul dovrebbe compiere una prima selezione dei candidati per poi esprimere la scelta definitiva a settembre.

La messa italoamericana era nell'aria. A febbraio il gruppo del Lingotto aveva annunciato il suo ingresso alla fase preparatoria dell'asta Daewoo, «per leggere il menù», cioè per andare a vedere sino a che punto fosse difficile la situazione debitoria per l'azienda coreana e quali fossero le possibilità di rilancio. Il 16 marzo, all'indomani dell'accordo per lo scambio di partecipazioni con la Gm, l'amministratore delegato della Fiat, Paolo Cantarella, aveva spiegato a «Porta a Porta» che il motivo dell'interesse per la Daewoo era un ampliamento della presenza nei mercati asiatici: oggi la multinazionale torinese è in India e Cina. Il fidanzamento con Detroit forniva a quel punto la possibilità di un'unione per fare la forza. «Potremmo collegarci nella seconda fase» aveva detto Cantarella. Così è stato.

La proposta delineata da Fiat e Gm punta alla costituzione di una joint-venture in cui gli americani avranno circa il 50 per cento, gli italiani circa il 20, mentre il restante 30 per cento è destinato a un gruppo di creditori della casa coreana; la società assumerà la proprietà e la gestione di tutto il comparto quattro ruote della Daewoo Motor e della Ssangyong, la parte più ambita del conglomerato, per la sua capacità competitiva e per la situazione finanziaria relativamente migliore. La presenza dei creditori è considerata da alcuni analisti una scelta vincente, come la promessa di garantire il management locale. Fra l'altro, l'agenzia *Bloomberg* ha diffuso la notizia secondo cui i sindacati della Daewoo si oppongono all'offerta DaimlerChrysler-Hyundai e preferiscono soluzioni che prevedano un coinvolgimento locale.

L'asse tedesco-coreano è aggiornato. Confermando le indiscrezioni che da giorni circolavano sui mercati, DaimlerChrysler ha affermato di voler acquistare il 10 per cento dell'altro costruttore sudcoreano (spesa prevista 428 milioni di dollari), Hyundai, e insieme i due gruppi hanno confermato di essere in corsa per la Daewoo. A Seul è stata siglata una lettera di intenti che prevede anche la creazione di una joint-venture al 50 per cento per lo sviluppo, la produzione e la messa sul mercato di veicoli commerciali, e un'altra per il lancio di una «minicar». DaimlerChrysler ha un'opzione per salire sino al 15 per cento entro tre anni, ma ha fatto sapere di non puntare neppure nel lungo periodo a una acquisizione completa».

Fresco: «La nostra è una partnership globale per una impresa globale» Cantarella: «Ci sono grandi opportunità»

Foto di gruppo per Fiat Gm: Smith, Wagoner, Cantarella, Testore e Fresco

Sul fronte Fiat-Gm il clima è ispirato dall'ottimismo. «La nostra proposta - ha dichiarato il presidente della Fiat, Paolo Fresco - darà un impulso molto forte al processo di globalizzazione di Daewoo e dei suoi fornitori. Questa è una partnership globale per una impresa globale». Attraverso l'integrazione delle risorse di primario livello su scala mondiale di General Motors e Fiat con quelle di Daewoo, ha aggiunto Cantarella, la casa coreana «potrà disporre di opportunità di sviluppo ineguagliabili, che apporteranno anche grandi benefici alle joint-ventures Fiat/Gm nelle aree cambi e motori ed acquisti». La proposta congiunta, ha spiegato l'amministratore delegato, prevede la costituzione di un centro di progettazione, ricerca e sviluppo: «è un programma completo per lo sviluppo della base fornitori locali, garanzie occupazionali nonché opportunità di business nel commercio elettronico.

L'accordo è «la migliore opportunità» per i coreani, ha assicurato John F. Smith, presidente della General Motors, per il quale «tutti concordano che il reale vantaggio di questa soluzione per Daewoo, l'industria automobilistica coreana, il sistema della fornitura coreana e l'insieme dell'economia coreana saranno le importanti sinergie possibili tra General Motors, Fiat e Daewoo. «Attraverso il nostro business plan - ha concluso l'amministratore delegato Gm, Richard Wagoner - Daewoo potrà cogliere ottime opportunità per un rapido recupero, pur mantenendo la propria identità, il proprio marchio e la capacità di svolgere il suo ruolo come concorrente autonomo».

Dal punto di vista della Fiat, la possibilità di partecipare con un ruolo da protagonista all'asta Daewoo è un chiaro segnale di come si sta cementando nel modo giusto l'intesa strategica con Gm, intesa che nelle prossime settimane dovrebbe passare dalla fase progettuale a quella operativa. La notizia non ha avuto effetto in Borsa, dove una moderata ondata di acquisti ha fatto inizialmente salire il titolo che poi ha chiuso sui valori di venerdì. Bene invece la holding del gruppo Agnelli: Ifil è salita del +2,51%, mentre Ifil priv. ha guadagnato il 2,75%.

RITRATTO DI UN'AZIENDA DA RILANCIARE

Dalle camicie alle navi, ai motori

L'impero di Kim Woo Choong tra boom e crisi

analisi
Michele Fasu
TORINO

Quella della Daewoo è una storia di espansione e di crisi, dominata da un padre-padrone, Kim Woo Choong, un uomo appassionato di motori, che a un certo punto volle inserire anche il settore auto tra le sue attività industriali. E già, perché la Daewoo nacque nel 1967 con cinque impiegati e un capitale di mille dollari come società per il commercio dei tessili in Asia: del resto, lui, Kim Woo Choong, aveva cominciato vendendo camicie a Seul.

L'ascesa della Daewoo, sull'onda della crescita della Corea del Sud e grazie ai finanziamenti delle banche, è stata rapida, tanto da trasformare la piccola società in uno dei principali gruppi del Paese, in una «chaebol», un gigantesco conglomerato con 200 mila dipendenti presente in svariati campi, dai cantieri navali alle piattaforme petrolifere, dagli elettrodomestici all'elettronica. In questo contesto ecco nascere l'interesse per l'industria automobilistica e personale spinta di Kim Woo Choong. Dapprima, negli Anni Settanta, una attività di montaggio per conto della General Motors, poi, nel 1983, la creazione della Daewoo Motor Company, oggi oggetto dell'offerta della stessa GM e della Fiat.

La joint venture fra Daewoo e General Motors, che quindi mette insieme pregi e difetti della produzione coreana, si conclude nel 1992 e la Casa asiatica si mise in proprio, aprendo tre anni dopo la porta delle esportazioni in Europa con la Nexia, una berlina derivata dalla Opel Kadett, cui seguirono via via altri modelli. Il padre-padrone volle anche contatti e accordi con il mondo della stile italiano: prima per la Espero, cui mise mano la Bertone, poi per la Lanos, la Leganza e il piccolo monovolume Matiz, tutte vetture disegnate da Giorgetto Giugiaro, infine per il Tacuma, un monovolume di tipo medio dalla collaborazione con la Pininfarina e la cui commercializzazione sta cominciando proprio in questi giorni.

Nel '98 la grande crisi dell'economia asiatica, e coreana in particolare, ha messo fine ai sogni di Kim Woo Choong, che però ha fatto in tempo ad acquisire un'altra Casa coreana, la Ssangyong Motor. Gli scenari sono cambiati. Il Gruppo Daewoo, pesantemente indebitato nei confronti delle banche, è stato sottoposto a una dura ristrutturazione e la perla, la Daewoo Motor, è finita sul mercato. Appetibile per le sue qualità intrinseche e per il suo ruolo di ponte verso i mercati asiatici, ma non solo. Oggi la società ha una capacità produttiva di 2 milioni e 300 mila veicoli, costruiti in 17 stabilimenti, di cui 5 in Corea e 12 in undici diversi Paesi: Cina, Repubblica Ceca, Egitto, India, Iran, Filippine, Polonia, Romania, Ucraina, Uzbekistan, Vietnam. Impianti moderni, in particolare quello polacco, nuovissimo, cui vanno aggiunti 12 centri di ricerca situati in Corea, Gran Bretagna, Germania e Polonia. La gamma è ampia, si va dalle minicar come la Matiz alle berline di lusso come la Leganza ai mezzi commerciali.

Dopo il crollo del '98 (400 mila veicoli distribuiti), la Daewoo Motor (18 mila dipendenti) nel '99 ha mostrato segni di ripresa: 781 mila consegne, di cui quasi 340 mila in Europa e 46 mila in Nord America. Nel nostro Paese le vicende di casa non hanno influito sulla Daewoo Italia, operante dal 1995 con una rete di 135 concessionari. E' passata dalle 42 mila immatricolazioni del '98 alle 65 mila dello scorso anno con un obiettivo Duemila fissato in 75 mila unità. La Matiz è il suo cavallo di battaglia: la «piccola», disponibile in quattro versioni che costano da 14 a 18 milioni, costituisce il 50% delle vendite. Gli altri modelli sono Lanos, Nubira, e Leganza, con cilindrate da 796 a 2.000 cc e prezzi che arrivano anche a 43 milioni.

Oggi il governo renderà note le «regole del gioco» per ottenere le licenze. Grandi manovre fra le società di telefonia

Umts, in arrivo un «bando leggero»

Antitrust: sulle tariffe troppi spot ingannevoli

Il presidente del Consiglio Giuliano Amato

Roberto Ippolito
ROMA

Una maratona chiamata Umts. I partecipanti alla lunga corsa per l'assegnazione delle licenze dei nuovi telefonini capaci di trasmettere voce, dati per i computer e immagini conosceranno oggi le regole per la partecipazione. A mezzogiorno si riunirà il comitato dei ministri incaricato di mettere a fuoco il bando di gara. Ma il responsabile delle comunicazioni Salvatore Cardinale e i suoi colleghi di governo sveleranno solo la cornice. Tanto che si parla di «bando leggero».

Sarà il disciplinare di gara a precisare nodo le clausole. Per le aziende pronte a entrare in lizza e in ansiosa attesa di conoscerle c'è per ora solo una buona notizia: appare sicura la rateizzazione per pagare la licenza. In contanti dovrebbero essere versati i 4 mila miliardi che costituiscono la base d'asta, mentre la restante offerta in più con i rilanci verrebbe dilazionata in due o al massimo tre anni. Nessun tetto è previsto per l'entità dei rilanci: in teoria potrebbe essere raggiunto qualunque importo. E' invece in discussione l'eventuale indicazione del numero massimo di rilanci ammessi. Di questo si è parlato nella riunione svoltasi ieri dalle 18 fino a tarda sera del gruppo tecnico interministeriale che ha svolto il lavoro istruttorio in vista dell'appuntamento di questa mattina.

Il bando di gara indica i due tempi della corsa, una licitazione privata: la prima parte è mirata alla verifica dei requisiti dei partecipanti, in pratica una pre-selezione; la seconda è centrata solo sull'offerta economica. I requisiti, secondo indiscrezioni, riguardano i bilanci di ogni partecipante (individuale o in cordata), la solidità finanziaria del concorrente, l'esperienza nelle telecomunicazioni, le strutture disponibili, la partecipazione a consorzi diversi. Le aziende si stanno attrezzando, mentre gli attuali gestori dei telefonini subiscono il richiamo dell'Antitrust, l'organo che tutela la concorrenza, per la frequenza di messaggi pubblicitari considerati ingannevoli o poco trasparenti: troppi asterischi che rimandano a minuscole scritte e, in generale, troppe ambiguità negli spot.

Le decisioni relative al bando di gara imprimeranno una svolta alle scelte dei candidati alla licenza, molti dei quali in fermento: stanno valutando se allearsi, con chi allearsi e se allearsi fra loro. Una cosa è certa: i partecipanti deve essere chiarito mentre Cardinale ricorda che la licenza non è garantita a nessuno, nemmeno ai quattro attuali gestori gsm (Tim, Omnitel, Wind e Blu) anche loro obbligati a offrire il prezzo più alto per vincere.

Non dovrebbero esserci dubbi sul fatto che Tim, Omnitel e Wind corrano da sole e senza alleati. Per Wind però esiste il problema del ruolo della Deutsche Telekom, azionista con il 24,5% emarginata rispetto all'Enel (51%) e alla France Telecom (24,5). Il gruppo tedesco sembra intenzionato a scendere in campo anche al di fuori di Wind. Cosa farà? C'è chi ipotizza colloqui con Tiscali e da Franco Bernabè, ottimi rapporti con il presidente della Deutsche Telekom Ron Sommer. Ieri Andala ha fatto slittare la sua assemblea in attesa del bando di Ed è in Tiw e Hutchinson, possibili partner.

Una «verifica finale del bando di gara» è indispensabile per Paolo Cuccia, amministratore delegato dell'Acea, per l'eventuale chiusura di una maxi alleanza: quella fra Atlanet (appena costituita da Fiat-Ifil, dalla spagnola Telefonica e dalla stessa Acea) e Dix.it (consorzio formato da E.Biscom, Asm, ancora Ifil, Planetwork, Banca di Roma, Pirelli e Securfin). Alle due sigle potrebbero unirsi Finmeccanica, Fs, Edisontel e con piccole quote venti imprese capitanate da Guzzini.

L'alleanza Atlanet-Dix.it «è un'ipotesi tecnica non ancora attuata» dice l'amministratore delegato dell'Ifil Gabriele Galateri. Comunque, spiega Galateri, «è emersa un'attrazione reciproca e una certa logica effettivamente c'è».

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 5665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24434811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 446522; **AOSTA**, piazza Chanoux 29/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256862 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 300250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 76, t. 724080-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 608122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA**, via Aillen 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073141; **PALERMO**, via Lincoln 18, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Penella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011; **SANREMO**, via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250794; uffici/ag. presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono indirizzare la loro risposta per corrispondenza [redacted] scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Fare risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 20% globale

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerti**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 3,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
- operai, autisti, bidelli, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,60 (L. 1.040)

- tecnici

Euro 1,30 (L. 2.601)

- altre domande

Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti: data fissa, o navigli 4 doppio Navigli urgenti: data fissa: 4 quadruplo Urgentissimi: 6 triplo

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni nel corso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted]

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto 10 telefonando le targa. Istruzioni gratuita. Eroghiamo direttamente Serietà trentennale [UIC 4395]
PRESTITY
011 561 7521 corso Re Umberto 67

A. FINANZIAMO dipendente firma singola anche protestati senza spese anticipate. Finart SpA 011.561 9494 (UIC 28171)

A. 15.000.000 firma singola velocemente anche protestati. Finanziamo dipendenti pensionati - [redacted] - autonomi (C.C.I.A.A. 231169) Tel 011 771 0936

FINANZIAMENTI Aziendali Personali Ristrutturazione ipotecarie giudiziarie Contributi bancari Qualsiasi importo EuroBrokerFin 081.631 3854 - 415.4744

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 5.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale TARSKY 004191 660 0486 Registro n 880864863 Londra

PISCOTTE, S.P.A. (U.I.C. 6091) presenta finanziamenti anche a firma singola Finanziamenti immobiliari, istruttoria gratuita Corso Francia 18. Tel. 011.434.4200.

MULTINAZIONALE Svizzera propone finanziamento tutte categorie con tasso dal 3% da £ 10.000.000 a £ 1.000.000.000 - esempio £ 100.000.000 £ 686.064 mensile Tel 004191 924 9004

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel 02 801 344 CCIAA 1587594 Milano

2 AFFARI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, alberghi, immobili, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel 02 295 18014

2 AFFARI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

AFFARONE! cantieristica negozio su due piani camperia e accessori vendo urgente motivi famiglia Tel 011 385 4810

BUSINESS SERVICES cede Vercelli provincia quindicennale commercio ingrossomanuto componenti elettronici Portafoglio clienti selezionato Tel 02 295 18014

CANCELLERIA cedo attività a buona vocata, via San Donato, mq 90, società liquida per cessazione, Tel 011 488 982.

MARVIN

Il vino con lavoro subito e un negozio tutto suo. Marvin seleziona partners interessanti e entrano nel grande network in franchising per punti [redacted] nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e cellulari. Sono disponibili per la gamma negozi già arredati e avviati. Non sono richieste specifiche competenze tecniche, né [redacted]

STELLA 011.447.4802 cartoleria vicinanze Monginevro [redacted] grave malattia richiesta £ 25.000.000 adatto una sola persona.

STELLA 011.447.4807 negozio arboricoltura zona corso Orbassano possibilità anche socio al 50% minimo capitali disponi.

TABACCHI bar lotto Cori Torino nord ferrovia passaggio chiuso sera festivi ottimo reddito £. 250.000.000. Anticipo £. 400.000.000. Piana 011.562.3865.

TABACCHI lotto Cori Sisal zona Settimo [redacted] lotto: £. 39.000.000 ampia moderna alto utile anticipo £. 800.000.000. Piana 011.562.3865.

TABACCHI lotto Cori Sisal zona Stadio [redacted] £. 19.000.000 lotto £. 28.000.000 tre [redacted] £. 180 [redacted] anticipo £. 600.000.000. Piana 011.562.3865.

TABACCHI lotto Santa Rita splendida posizione moderna tre addetti utile netto £. 360.000.000 anticipo £. 800.000.000. Pol[redacted].

3 OPERAI ARTISTI FATTORINI

AGGIUSTATORI stampista e trasportatori stampista preferenza conoscenza controllo numerico cercasi. Tel ore ufficio 011.707 2333

AZIENDA in Rivoli cerca giovane da assumere con contratto formazione in possesso idoneità aggiustatore meccanico, da avviare su macchine controllo numerico Tel 011 969 3985

CALIBRISTA attrezzista esperto nelle lavorazioni di affilatrici e nei montaggi di banco azienda leader nelle lavorazioni meccaniche di precisione cerca. Scrivere Publikompass 5044 - 10100 Torino

CAPO-OFFICINA con provata esperienza maturata in aziende di lavorazioni meccaniche di precisione azienda leader cerca. Scrivere Publikompass 5043 - 10100 Torino

CONCESSIONARIO Chrysler Jeep in Torino ricerca meccanico motorista specializzato di provata esperienza. Inviare curriculum allo 011.641 234

FRESATORI tornitori attrezzisti pratici su CNC della zona La Loggia cerca. Tel 011.982.7251 - 011 985 8840

PERIODO fiera officina di manutenzioni meccaniche cerca aggiustatori montatori macchinari termici frigoristi carpentieri meccanici. Telefonare ore ufficio 011 640 3803

3 IMPIEGATI

A.A. [redacted] 18 - 31enne, solare/dinamico [redacted] automunito [redacted] turistico, [redacted] indispensabile inglese, anche prima esperienza [redacted] Telefonare 011/869 6352

A. HAPPY TOUR selezione per inserimento in villaggi e strutture turistiche Italia - Estero giovane ambosesso 18 - [redacted] anche prima esperienza [redacted] babbi lingue Tel 011 315 7356

COLLABORATORE 25 - 35enne automunito/a per vendita prodotti assicurativi cercasi. Indispensabile residenza sud ovest Carità Lanzo o zone limitrofe Tel. 011.920 2305 - fax 011 920 7890

IDEAIMMOBILI - [redacted] - [redacted] [redacted] de [redacted] nel proprio settore commerciale [redacted] anche [redacted] esperienza. Si offre: assunzione con CCNL ed incentivi. Scrivere PubliKompass 2052 10100 Torino

IMPIEGATA/O ricercansi assumersi importante Centro Estetico ricerca [redacted] ne, diploma contabile, conoscenza PC (Excel, Word), disponibilità immediata Offresi assunzione come apprendista Telefonare per colloquio 011 532.922 [redacted] mes

[redacted] VACANZE [redacted] propri villaggi turistici hotel club e importanti tour operator ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimenti Italia/estero. Tel. 011 473.4342 ore 9.00 - 17.00.

SEGRETARIA/O direzione fluente inglese e francese, laureata/o, ottima base informatica Window 98/2000 - Excel - Power Point - Publisher, [redacted] annuo trimestrale maturata in posizione analoga costituirà titolo preferenziale inviare curriculum vitae e disponibilità a: Publikompass 5046 - 10100 Torino

[redacted] di [redacted] Chieri [redacted] sonale con pluriennale esperienza in paghe e contributi Tel 011 941 2777

TECNICI

IMPRESA edile seleziona giovane e dinamico ingegnere con esperienza nel settore lavori pubblici come direttore di cantiere disponibilità immediata Spedire curriculum a PubliKompass 5101 - 10100 Torino

[redacted] operante nel campo [redacted] telecomunicazioni ricerca per ampliamento proprio organico tecnici a convenzionati, preferibilmente con conoscenza reti trasmissione dati Tel 011 318 9666 ore ufficio 9.00 13.00 - 14.00 18.00

LAVORI VARI E PART TIME

AMBOSESSI cercasi ovunque residenti per lavoro PT a domicilio di imbustamento depliant pubblicitari Telefonare 081/588 46 86 Napoli - Via Montagna Spaccata, 361/C

IMPORTANTE azienda [redacted] di telemarketing apre nuova succursale in Torino e partire dal primo di settembre Si cercano n° 1 coordinatrice/tore del personale con maturata esperienza, almeno biennale, nel settore gestione risorse umane N° 20 operatrici/tori con spiccate caratteristiche di socializzazione [redacted] de [redacted] nella vendita telefonica di prodotti e servizi Offresi inquadramento a contribuzione normale con formula part-time lasciando pomeriggio/serata Possibilità di esercitare l'attività di telelavoro anche dal proprio domicilio Se la proposta le interessa invia un dettagliato curriculum direttamente a: Intercoop Ideari via Fiora 22 - 13853 Lessona La persone che si sottoporranno idonee verranno [redacted] per un colloquio attitudinale

SEI alto minimo 1.70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per [redacted] moda pubblicità [redacted] 011 397 0937

4 [redacted]

AZIENDA produttiva leader da 32 anni [redacted] food bar ristoranti cerca agente generale età 32 - 42 automunito, per Piemonte, Valle d'Aosta. Inviare Curriculum Vitae dettagliato. Fisso mensile, rimborsi spese, provvigioni incentivi, camera Fax n. 02.215.4731 e-mail info@ericclet.it

SOCIETA' leader nel settore immobiliare ricerca diplomati e/o laureati automuniti da inserire nel settore Elevate opportunità di crescita professionale. Formazione continua Interni Tel [redacted]

THE DOCUMENT COMPANY XEROX
seleziona
COMMERCIALI
età 23-30 anni, diplomati/e o diventanti professionisti di successo nella vendita di
Information Technology
preferibilmente con una precedente esperienza di vendita. A questi giovani affideremo la vendita delle soluzioni di stampa digitale di ultima generazione bianco e nero e colore connesse in rete, per potenziare l'attività commerciale [redacted] della struttura di
Concessionari Xerox
presente su Torino e Asti - Biella. E' previsto uno straordinario programma di inserimento iniziale svolto presso la
Xerox Business School
con formazione tecnica, commerciale e marketing. Si offre: fisso mensile, scherma provvigionale. Interessati inoltrare lettera [redacted]
[redacted]
I dati personali saranno trattati secondo le disposizioni della legge 675/96.

4 FORMAZIONE & LAVORO

CERCHI lavoro? hai interessi? vuoi diventare barman? iscriviti ai corsi di barman on line Docenze specialistiche. Tel.02.480 08486 segreteria nazionale. www.barmanonline.it.

CON quattro mesi di formazione possiamo insegnarti ad assistere i bambini con un attestato di qualifica che ti consenta di lavorare presso strutture e privati. Organizzazione Bimbinsieme 011.480.343.

[redacted]

EXPORT dinamica [redacted]anna, diplomato/a con esperienza mercati mondiali, inglese, francese, eventualmente altre [redacted] Tel. 011.384.6662.

5 TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7946 Giardini nell'ultima costruzione consegna febbraio 2002 alloggi da 65 a 210 mq box giardino condominiale, finiture accurate

A. SERIM 011.562.9801 corso Principe Oddone libero 3 camere cucinino bagno £ 148.000.000 termoautonomo

A. SERIM 011.562.9801 corso Spezia libero ristrutturato 2 camere cucina bagno balcone termoautonomo senza ascensore £ 98.000.000

A. SERIM 011.562.9801 corso Unità via Spano libero 2 camere tinello cucinino bagno piano nobile £ 145.000.000

A. SERIM 011.562.9801 piazza Cheroni via Borgomanero piano nobile camera angolo cottura bagno £ 65.000.000 [redacted]

A. SERIM 011.562.9801 [redacted] na in palazzina piano nobile 2 camere cucinotto bagno £ 97.000.000 occupato.

[redacted]ITAZIONI palazzo signorile [redacted] via Juvarra 20 salone pluricamere cucina servizi parcheggi Tel. 011.303.313 - 011.812.5060

ADIACENTE piazza Ducale in stabile signorile splendido [redacted] 245, due livelli ultimo [redacted] panoramico [redacted] gem 011 [redacted] 0067

APPARTAMENTO mq [redacted] su [redacted] piano ultimo e penultimo soggiorno pranzo cucina 4 camere 4 bagni e servizi in [redacted] signorile Lungo Dora Napoli 86 prezzo interessante [redacted] Tel 0337 678 349 - 011 740 540

ATTICO [redacted] Rca divisibile mq 180 [redacted] ne 3 camere cucina triplo servizi lavanderia terrazzo mq 80 box £ 750.000.000 Gabetti 011.505 917

ATTICO via Servais adiacente su due livelli, ingresso, salone, cucina, 2 camere, bagni, lavanderia, garage Tabs&Tabs [redacted] 850 2132 - www.tabsrealestate.com

[redacted] MILANO [redacted] doppia area ingresso 2 camere cucina bagno cantina box £ 150.000.000 GA 011 505 039

BORGO VITTORIA via Braglio stirpo doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni [redacted] Gabetti 011 256 988

[redacted] [redacted] Parco libero [redacted] 3 camere cucina bagno volendo box £ 210.000.000 Gabetti Vibarp 011 335 8703

CENTRALE d'epoca prestigioso mq 140 adeguato con camino 2 camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni perfette condizioni Tel 011 595 214

CENTRALE signorile corso Matteotti ingresso salone 6 camere cucina doppi servizi [redacted] Sabatelli Immobili 011 655 359

CENTRALISSIMO
libero grande ingresso 3 camere cucina servizi recente costruzione 116 mq circa. Eurocasa 011.748.5672.

CENTRALISSIMO secentesco piano nobile, soffitti affrescati a cassettoni Mq 250 £ 820.000.000 Tabs&Tabs 011 650 2132 - www.tabsrealestate.com

CENTRALISSIMO via Carlo Alberto piccole con bagno angolo cottura camera Ammobiliata; bella casa £ 30 milioni a mutuo Tel 011 817 8000

CENTRO due alloggi 2 [redacted] 6 [redacted] 2 cucine, 4 servizi sauna, ristrutturazione Tabs&Tabs 011 650 2132 - www.tabsrealestate.com

CENTRO via Botero angolo Berlola libero signorile luminoso mq 355 su due livelli Gabetti 011 [redacted]

[redacted] via Santa Chiara libero ristrutturato ingresso monolocale angolo cottura bagno £ 95.000.000 Gabetti 011 561 6335

[redacted] AGNELLI [redacted] Corsetta 7° piano panoramico soggiorno 3 camere cucina bagno/wc posto auto £ 310.000.000 Gennaldi 011 505 917

CORSO BROSSETO ingresso 2 camere cucina bagno £ 146.000.000 mutuo e dilazione di pagamento Tel 011 821 452

CORSO RE UMBERTO signorile 2 saloni, 5 camere, cucina, bangressi, riservito, ristrutturato Tabs&Tabs 011 850 2132 - www.tabsrealestate.com

CORSO SVIZZERA 79/20 Impresa vende dettagliatamente ultimo alloggio nuovo camera letto cucinino e servizi in casa di ringhiera Tel 011 740 540 - 0337 678 349

CORSO TRAIANO salone 2 camere cucina grande ampio ingresso 2 bagni cantina mansarda box auto, bellissima casa £ 100 milioni a mutuo Tel 011 817 8000

CORSO [redacted] gradevole [redacted] d'epoca con ascensore 4° piano camera cucina bagno cantina £ 80.000.000 Gabetti 011 253 747

CORSO VITTORIO - Vittorio ultimo piano su 2 livelli 230 mq ristrutturati possibilità ampliamento G&V 011 660 4291

GABETTI EPA corso Rosselli piano alto proponiamo ampio appartamento di ingresso due camere cucina abitabile bagno. Ag. Santhià 011 359 393

GABETTI EPA via Pinerolo vendiamo appartamento camera tinello [redacted] bagno balconi ristrutturato Ag Gallocastelle 011 246 1653

INVESTITALIA 011 518 4366 [redacted] via Moncalieri splendida villa moderna mq 500 ottima esposizione e vista Giardino mq 7000 box auto

INVESTITALIA 011 518 4366 corso Duca Abruzzi 3 elegante appartamento 2° piano mq 265 più mansarda collegata mq 60 Riscaldamento autonomo box auto

INVESTITALIA 011 516 4366 corso Montevecchio in palazzo moderno elegante e panoramico alloggio mq 108 piano 6°

INVESTITALIA 011 518 4366 piazza Adriano in palazzo moderno alloggio mq 85 piano 1° possibilità uso ufficio

LAGHO FRANCIA presti signorile con portineria, appartamento di ampio salone, 3 camere, cucina, bservizi £ 380.000.000 Gabetti 011 433 2568

PARCO MICHELOTTI
[redacted] villa a schiera nuova finitura estremamente pregiata [redacted] posizione 350 mq circa. Eurocasa 011.748.5672.

PEYRON VIA splendido appartamento ultimo piano pari [redacted] grande terrazzo veramente bello particolare Tabs&tabs 011 669 2962

PIAZZA RIVOLI [redacted] mi prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finiture di pregio Tel 011 561 1157 - 0347 451 2859

PIAZZA SANTA RITA monolocale con bagno e angolo cottura, piccolo, adatto 1 persona, £ 5 milioni a mutuo Tel 011 817 8000.

PRECOLLINA soleggiatissimo libero [redacted] cucina pranzo studio 2 camere bservizi 2 box strada Mongreno 35 Tel 011 603 313

SANTA RITA adiacente via Guido Reni salone 2 camere 2 servizi tutto nuovo G&V 011.660 4291

SANTA RITA
recente costruzione ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi grande terrazzo. Eurocasa 011.748.5672.

SANTA RITA recente signorile particolare mq 210 salone con camino 3 camere cucina dismagno 2 bagni volendo box doppio Tel 011 595 214

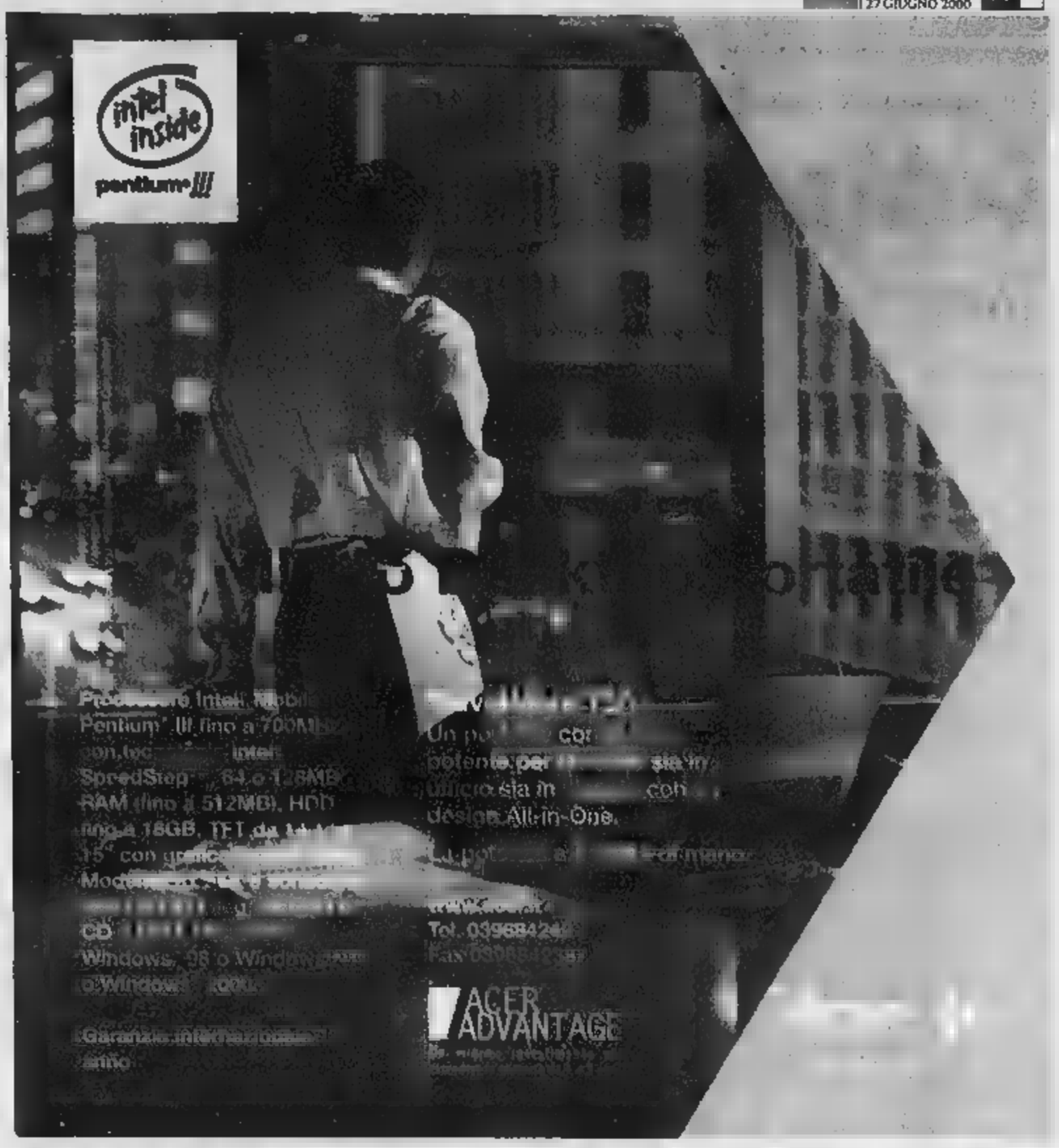
STRADA SAN MAURO in palazzina di nuova costruzione ultimo alloggio mq 128 più mansarda mq 100 box auto vista panoramica investitalia 011.518.4366

VANCHIGLIA Antonelliano ristrutturato, tre ingresso, 4 camere, salone, cucina, 2 [redacted] camino Tabs&Tabs 011.650 2132 - www.tabsrealestate.com

VENDONSI ultimi appartamenti liberi e occupati via Chiabrera prezzi interessanti ribassi senza interessi Tel 011.541.662.

VIA BOTTICELLI prima piazza Cerrè recente esclusivo due livelli ingresso salone soggiorno 4 camere cucina triplo servizi. Gabetti [redacted]

(continua)



La galassia sotto tiro: attenzione a Generali, scambi vivaci su Compart, Montedison, Fondiaria

Occhi puntati su Mediobanca

Tante voci nel primo giorno dopo Cuccia

MILANO

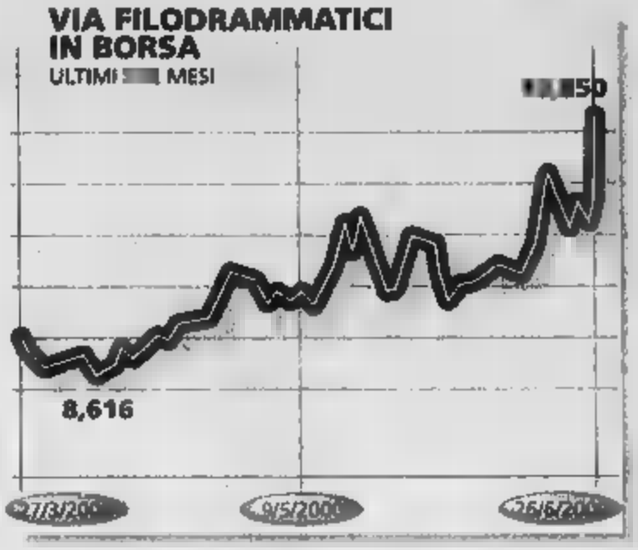
Un lunedì tutto sommato noioso, sonnolento, persino incolore in Piazza Affari coll'indice Mibtel su dello 0,18% e senza quei fuochi d'artificio attorno alla scuderia Mediobanca che forse in tanti si aspettavano dopo la morte di Enrico Cuccia e la ridda di voci su possibili cambiamenti in quella che un tempo era nota come la «galassia». Primo giorno di Borsa senza Cuccia, il banchiere che, a dirla tutta, nella sua lunga vita non ha mai raccolto molti entusiasmi in Piazza Affari dove c'è ancora chi sottoscrive quel giudizio molto duro di Renato Cantoni, uno dei maitre à penser della Borsa a cavallo tra gli anni Sessanta e Settanta, che su Cuccia non aveva dubbi: «Un diavolo, un vero demonio». Antica antipatia, quella degli uomini di Borsa per la Mediobanca, spiegata con un accesso di cinismo degli gnomi di via Filodrammatici: sfruttano i momenti di mercato forte, dicono, per fare le loro operazioni e i loro aumenti di capitale e poi, non appena il mercato cala, sono pronti a ricomprarsi le azioni a metà prezzo. Insomma, detto in due parole, la strategia tabilissima, riconosciuta in Piazza Affari di via Filodrammatici per una società cui sono interessati non prevede di creare valore per gli azionisti di minoranza, per il mercato: puntano al controllo, e la spogliatura polemica, possibilmente sborsando nemmeno una lira. Ecco perché si contano sulle dita di una mano le operazioni, grandi o piccole, firmate Mediobanca che in Piazza Affari - unica, recente eccezione l'Opa dell'Olivetti su Telecom che in qualche modo è stata vissuta come un cambio di linea a centottanta gradi rispetto al passato - hanno riscosso applausi incondizionati. Ecco perché adesso, morto Cuccia, gli interrogativi sul futuro di Mediobanca, sul suo ruolo possibile nel sistema finanziario, sulle alleanze e persino sul chi e degli uomini che la guideranno sono ricominciati a circolare traducendosi, in Piazza Affari, in quella ridda di ipotesi come sempre avviene in casi simili. Voci d'ogni tipo: dalla scalata di un importante gruppo finanziario straniero che avrebbe tirato fuori dal cassetto un progetto vecchio di un anno e più in stand-by all'indiscrezione che dà per possibile la cessione di importanti partecipazioni (l'elenco è sterminato: dall'Rdp che controlla il Corriere della Sera alla Compart-Montedison, alla Fondiaria) per ridisegnare l'assetto della nuova Mediobanca tutto intorno alle assicurazioni Generali. Voci e indiscrezioni che ovviamente hanno subito infiammato una Borsa che ha all'improvviso (si fa per dire) scoperto che i prezzi della banca di via Filodrammatici sono sottostimati di un buon 50%.

Chi però anche ieri si aspettava il bis della reazione emotiva di venerdì scorso, quando la notizia della morte di Enrico Cuccia aveva generato un'ondata d'acquisti tale da spingere in alto del 6% il titolo Mediobanca, è rimasto deluso. «Gli eventuali tempi di un riassetto della galassia non saranno brevi e gli scenari ancora tutti da definire», si dicono certi i più seri tra gli analisti. E così anche la speculazione più scatenata si è convinta a lasciar perdere per Mediobanca (+1,91%) e Generali (+0,12%) per puntare semmai sui satelliti della galassia, quelli dove il dopo-Cuccia potrebbe più rapidamente portare a novità: Compart (+2,87%) e Montedison (+1,91% di cui nessuno prima poteva immaginare un futuro diverso da quello voluto da Cuccia ma che adesso chissà e poi Fondiaria (+5,37%) di cui si riparla di matrimonio con Sai (+4,71%) e poi Gemina (+3,78%) che è la finanziaria di Cesare Romiti, uno dei due candidati (l'altro è Cesare Geronzi, presidente della Banca di Roma) a sostituire Francesco Cingano alla guida di via Filodrammatici.

[a. z.]

LUCI E PIAZZA AFFARI FASCI VERDI SE IL MIBTEL SALE

MILANO. Basterà guardare di quale colore è la luce di sera a palazzo Mezzanotte, in piazza Affari a Milano, per capire come saranno andati durante il giorno gli indici della borsa: verde vorrà dire in rialzo, rosso in ribasso, blu-violetto stazionario. E così, sempre con uno sguardo, si «capiranno» i diversi periodi dell'anno: il Natale e la Quaresima sulle chiese e nei luoghi religiosi saranno segnalati da luci di tonalità e colori diversi. Un curioso programma, che il Comune e l'Azienda energetica (Aem) definiscono «illuminazione informativa». Il piano per rifare o installare gli impianti toccherà decine di luoghi: il Duomo, la Galleria Vittorio Emanuele, piazza della Scala, l'Arcivescovado, piazza Fontana... Spesa complessiva, 45 miliardi. [Ansa]



Si riaccende il fronte bancario tedesco. Nuovi rumors di scalate e fusioni tra i colossi

Dipop prende l'Entrium per 5000 miliardi

Mentre Generali e Intesa smentiscono patti per Commerzbank

Novazio
corrispondente da BERLINO

Commerzbank al bivio, in bilico fra una fusione con Dresdner Bank o una acquisizione-smembramento da parte di due gruppi italiani - Assicurazioni Generali e Banca Intesa - e uno spagnolo, Banco Santander, tutti e tre in qualche modo già collegati a Commerzbank? Mentre le speculazioni sul destino del quarto istituto di credito tedesco tornano a infittirsi, una banca italiana - la Dipop guidata da Giuseppe Sonzogni - acquista per quasi 5 mila miliardi il 68% dell'operatore bancario online di Norimberga Entrium, annunciando di lanciare una Ops sulla quota restante. Il titolo verrà quotato a Francoforte e Parigi.

«Gara per aggiudicarsi Commerzbank», titola a piena pagina il quotidiano economico Handelsblatt, precisando che secondo «fonti ben informate» la banca tedesco rischia di essere spartita fra Generali, Banca Intesa e Banco Santander Central Hispano. La cordata italo-spagnola, che tuttavia non avrebbe ancora ricevuto un mandato, ha concesso un termine preciso, scrive Handelsblatt: prima di agire, attenderà le conclusioni delle trattative con Dresdner Bank.

Immediate le smentite: «Pure speculazioni», avverte il portavoce di Commerzbank. «Non siamo a conoscenza di nessun piano di vendita», conferma Banca Intesa, guidata da Giovanni Bazoli. «Respingiamo queste voci», insiste Generali, già in possesso del 5,2 per cento di «Commerzbank» che mette a disposizione al gruppo italiano le proprie rete in Germania. Anche Banco Santander Central Hispano definisce infondate le voci di scalata: «Siamo legati a Commerzbank (con il 5,1 del capitale, ndr) e ne appoggiamo le trattative in corso con Dresdner», dichiara un portavoce.

«Handelsblatt» conferma la qualità delle proprie informazioni, ma fra le ipotesi degli operatori di Francoforte la più accreditata si chiama «CoBra», principale azionista di Commerzbank della quale possiede il 17 per cento. «CoBra», in mano a un gruppo di investitori tedeschi, è assolutamente contrario a una fusione con un concorrente nazionale come Dresdner: da un'operazione del genere non ricaverebbe un marco, mentre vendendo la propria quota a gruppi esteri realizzerebbe un ottimo profitto. Anche «CoBra», ieri, ha smentito di avere offerto il proprio pacchetto in Commerzbank a italiani e spagnoli: ma secondo voci raccolte a Francoforte, la vampata di speculazioni intorno alla quarta banca tedesca sarebbe il segno di una prossima resa dei conti col vertice di Commerzbank e in particolare col presidente, Martin Kohlhausen. Secondo le stesse fonti, molti degli azionisti che hanno concesso il proprio voto a «Cobra» non sarebbero più disposti ad appoggiarlo. Nel frattempo le trattative con Dresdner avrebbero compiuto importanti passi avanti: i due istituti si sarebbero accordati su una strategia comune.

Giovanni Bazoli presidente di Banca Intesa smentisce un'alleanza con Generali per scalare la Commerzbank

■ **...UM CON TELECOM** Telecom Italia e il gruppo Mediolanum hanno sottoscritto un accordo di collaborazione finalizzato a favorire l'accesso ad Internet e ad altri servizi interattivi, tramite rete fissa e mobile, da parte dei clienti di Banca Mediolanum: home banking, trading line e elettronico. Obiettivo dell'accordo, si legge in una nota congiunta, è aumentare la diffusione e garantire elevata qualità e sicurezza dei servizi.

■ **...** È di circa un miliardo euro la prima cartolarizzazione legata all'auto lanciata dalla Euro Capital Structures (Ecs), società controllata paritetica mente da Unicredit e Fiat. L'operazione è la più grande del genere in Europa e la prima in Italia.

■ **UN ...SITO ... L'ENEL** Tutte le informazioni necessarie alle imprese e ai clienti e due centri multimediali per navigare in modo gratuito e assistito sono le nuove iniziative dell'Enel, che ieri ha inaugurato il ... istituzionale del gruppo www.enel.it. Il sito, che contiene oltre un milione di ..., offre anche una banca-immagini con 15 mila fotografie dall'archivio Enel.

■ **NABISCO** ■ ... Con un'operazione da circa 16 miliardi di dollari (oltre 30 mila miliardi di lire) il gigante del tabacco Philip Morris ha acquistato il gruppo alimentare Nabisco Holdings Corporation, avvicinandosi alle dimensioni della Nestlè fra i colossi dell'alimentazione. La Philip Morris pagherà di fatto 19 miliardi di dollari tenendo conto anche dei 4 miliardi di dollari di debiti della Nabisco.

■ **MONTI E I RADIOAMATORI.** Se le autorità italiane non adeguerannno la legislazione sulla concessione di frequenze per i ponti radio, la Commissione europea si troverà ad aprire una procedura d'infrazione, inviando al governo «una comunicazione formale di messa in mora». Lo ha detto il responsabile Ue alla concorrenza Monti, secondo gli operatori del settore «lamentano la lunghezza delle procedure e il livello dei canoni richiesti dal ministero delle Comunicazioni per concedere le frequenze per i servizi radioamatoriali a gruppi chiusi di utenti», cioè a i radioamatori. Gli Stati membri devono «garantire il diritto di ogni operatore a fornire tali servizi».

GESTNORD OPEN FUND

il fondo dei fondi

Noi che di Fondi ce ne intendiamo
abbiamo creato per Voi
il Fondo che investe in Fondi e Sicav
scegliendo fra i migliori Gestori internazionali
...ed è tutto qui dentro.

GESTNORD FONDI S.G.R.

Inizio collocamento 19 / 06 / 2000

800374553

www.gnf.it

GESTNORD FONDI S.G.R. Piazza Cavour, 2 - Milano

...occasione unica per investire diversificando senza perdersi nella moltitudine dell'offerta...
...con ... a 1 milione di lire o 500 euro
...a costo ZERO ...lo uscita e passaggio tra i comparti
...Prima dell'adesione leggere il Prospetto informativo

URBANE: 25 LIRE.
INTERURBANE: 100 LIRE.
CELLULARI: 395 LIRE.
INTERNAZIONALI*: 300 LIRE.

Infostrada Linea 1055:
telefono a prezzi stracciati
per le piccole imprese.
E in più la prima ora
di urbane è gratis.**
Se sei un imprenditore,
chiama subito il 155.
Se sei già abbonato,
i nuovi prezzi sono attivi
automaticamente.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

* Europe Occidentale, Usa e Canada. Addebiti alla risposta: 100 lire per chiamate urbane, 125 lire per interurbane, 200 lire per chiamate verso i cellulari, 250 lire per chiamate internazionali. Prezzi lire/min. più IVA.
** I 60[illegible] di [illegible] locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 1/1/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto [illegible].

olivetti

Sede Legale in Ivrea, Via Jervis n. 77
Capitale Sociale L. 4.897.704.838.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino - Ufficio di Ivrea - al n. 158
Codice Fiscale e Partita IVA 00486410010

Assemblea degli Azionisti

Si avvertono i Signori Azionisti che – non risultando assicurata la presenza del numero dei soci occorrenti per la validità dell'adunanza indetta per i giorni 29 giugno 2000 e 30 giugno – l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione per la parte ordinaria e terza convocazione per la parte straordinaria il giorno **4 luglio 2000 alle ore 16,00**, in Ivrea, Via Jervis 77 (e comunque al dell'assemblea Tecnost ini convocato precedente) previsto dall'avviso convocazione pubblicato il 29 maggio 2000.

Ivrea, 27 giugno 2000

p.Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Antonio Tesone

olivetti S.p.A.

Sede Legale in Ivrea, Via Jervis n. 77
Capitale Sociale L. 4.897.704.838.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino - Ufficio di Ivrea - al n. 158
Codice Fiscale e Partita IVA 00486410010

Assemblea Speciale dei Titolari di Azioni Privilegiate

Si avvertono i Signori Azionisti che l'assemblea avrà luogo in terza convocazione il giorno **6 luglio 2000 alle ore 14,30**, in Ivrea, Via Jervis 77, previsto dall'avviso di convocazione già pubblicato il 29 maggio.

Ivrea, 27 giugno 2000

p.Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Antonio Tesone

olivetti S.p.A.

Sede Legale in Ivrea, Via Jervis n. 77
Capitale Sociale L. 4.897.704.838.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino - Ufficio di Ivrea - al n. 158
Codice Fiscale e Partita IVA 00486410010

Assemblea Speciale di Azioni Risparmio

Si avvertono i Signori Azionisti che l'assemblea avrà luogo in terza convocazione il giorno **6 luglio alle ore 10,30**, in Ivrea, Via Jervis 77, come previsto dall'avviso convocazione già pubblicato il 29 maggio.

Ivrea, 27 giugno 2000

p.Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Avv. Antonio Tesone

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE DI ALTA SPECIALIZZAZIONE GARIBALDI
S. LUIGI - CURRÒ - [illegible] - TOMASELLI
CATANIA

Estratto bando di gara

In esecuzione alla deliberazione n. 789 dell'1/6/2000 è indetta Gara ad Asta Pubblica per fornitura a somministrazione per dodici mesi di Pacemakers e materiale per cardiologia ai sensi del combinato disposto art. 65 L.R. 10/93 e art. 16 comma 1° lett. a) D.lgs 358/92, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 402/98, con la L.R. 10/93, per singola voce merceologica ma lotto ove richiesto e ai sensi art. 65 p. 10 R.D. 827/24 per l'importo presuntivo di L. 3.000.000.000 oltre Iva. Il bando di gara sarà pubblicato sulla G.U.R.S., G.U.C.E. Albo Pretorio del Comune di Catania e Albo dell'Azienda, via Paolo Gaifami 18 Catania ed è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni C.E. il 2/6/2000. Per eventuali informazioni le Ditte potranno rivolgersi al Settore Provveditorato tel. 095 7594879/76 fax 095 7594908.

IL DIRIGENTE AMM.VO — IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. M. Bonanno — [illegible] Vito Abate

RTL 102.5
MAX PAGANI
con le redazioni di Roma e [illegible]
"NON STOP NEWS"
MAGAZINE RADIOFONICO DI INFO[illegible]
RTL 102.5 LA RADIO
[illegible] DOMENICA

DI [illegible]
PROVINCIA DI TORINO

Piano Generale del Traffico Urbano Avviso di deposito

Il Dirigente vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 127 del 1 giugno 2000 con cui è stato adottato il Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) ai sensi del Legislativo n. 285 del 30 aprile 1992, art. 36, Viste le Direttive per la redazione adozione ed attuazione dei Piani urbani del traffico emanate dal Ministero dei Lavori Pubblici e pubblicate sulla G.U. n. 146 del 24/6/1995.
Rende noto che il Piano Generale del Traffico Urbano, redatto dal Centro Studi Traffico s.a.s. di ing. Gabrielli & C. - Milano e adottato con la citata deliberazione della Giunta Comunale sarà depositato in libera consultazione presso gli Uffici (Piazza Palazzo di Città n. 9 - 1° piano) per 30 (trenta) giorni consecutivi compresi i festivi, a partire dal 26 giugno 2000 al 25 luglio 2000 con il seguente orario: ore 10.00 - 12.00 dal lunedì al venerdì presso il Servizio Urbanistica ore 9.00 - 12.00 sabato e festivi presso il Corpo di Polizia Municipale che i medesimi giorni mette a loro disposizione gratuitamente copie degli elaborati per estratto all'Albo Pretorio del Comune unitamente alla deliberazione della G.C. n. 127 del 1/6/2000 che entro il medesimo termine del 25 luglio 2000 sarà possibile per chiunque presentare osservazioni nel pubblico interesse. Allegando eventuali grafici esplicativi le osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia, di cui una in bollo e indirizzate all'Ufficio Protocollo del Comune Piazza Di Vittorio 1 - 10042 Nichelino (TO).
Nichelino 19/6/2000
VISTO: IL SINDACO
Pier Bartolo Pinzano
IL DIRIGENTE DELLE AREE TECNICHE
ing. Antonio Morrone

Castelvetro di Modena

(Provincia di Modena)

Si comunica, ai sensi delle vigenti disposizioni, che è indetta aggiudicazione mediante asta pubblica, avente quale oggetto **la fornitura di arredo urbano Parco via S.Polo**, esperita con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19 lett. b) D.Lgs. 358/92, la **ditta Barbo**, con sede in Fossoli di Carpi (Mo), strada Statale Romana Nord n. 46 per l'importo di L. 881.817 (Euro 46.936,54).
Hanno partecipato alla gara n. 3 Ditte ammesse n. 2

Il Responsabile Servizio Appalti-Contratti
Cinzia Marchetti

La Rinascente

Società per Azioni - Sede in Rozzano - Milanofiori - Strada 1 - Palazzo M
Cap. Soc. L. [illegible] iscritta al Registro delle Imprese di Milano al N. 12 [illegible]

Bilancio di esercizio e bilancio consolidato 1999

Si rende noto che sono depositati a disposizione del pubblico presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.A. il bilancio d'esercizio 1999 ed il bilancio del gruppo relativo allo stesso esercizio, entrambi corredati dalla documentazione prevista dalle vigenti disposizioni.
Il verbale dell'assemblea del 26 giugno 2000 sarà messo a disposizione del pubblico nei termini di legge.
Il fascicolo di bilancio sarà inoltre disponibile presso il sito internet www.corporaterinascente.com

Pagamento del dividendo

Si informano i signori azionisti che il dividendo relativo all'esercizio 1999 ed il riparto parziale di riserve deliberato dall'assemblea del 26 giugno 2000, sarà messo in pagamento a decorrere dal 27 luglio 2000 (data stacco cedola il 24 luglio 2000):

- alle azioni di risparmio: L. 260 lorde per azione, di cui L. 163 per dividendo e L. 97 per riparto riserve (a fronte di cedola 28);
- alle azioni ordinarie e privilegiate: L. 200 lorde per azione di cui L. 103 per dividendo e L. 97 per riparto riserve (a fronte di cedola 27).

L'ammontare distribuito è soggetto alle ritenute previste dalle norme vigenti. Il credito d'imposta degli azionisti viene attribuito mediante riduzione dell'ammontare delle imposte di cui all'art. 105, comma 1, lettera b) del D.P.R. n. 917/86, da cui deriva il credito d'imposta limitato.
I soci potranno incassare i dividendi presso i rispettivi intermediari.
Il pagamento avverrà, ai sensi del D. Lgs. 24.2.1998 n. 58 e della successiva delibera Consob 11768 del 23.12.1998, così come modificata dalla successiva delibera 12475 del 6.4.2000 tramite le casse sociali ovvero tramite la Monte Titoli S.p.A., per le azioni dematerializzate; in caso di azioni non ancora dematerializzate, i soci dovranno preventivamente consegnare le stesse ad un intermediario autorizzato per l'ammissione al sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della delibera Consob n. 11768 del 23.12.1998.

LA TUA AZIENDA HA BISOGNO DI K-MUNICARE?
ENTRA IN KOINET
IL PORTALE DELLA COMUNICAZIONE PER LE AZIENDE
Collegandoti a www.koinet.it troverai:
- ogni giorno le novità dal mondo della [illegible] d'impresa: nuovi prodotti, nuovi servizi, indagini di mercato, [illegible].
- K-directory, oltre 9000 link con i siti più significativi per la comunicazione e per il business in Italia e all'estero
- K-consulting, per contattare on-line i partner di Koinet che ti [illegible]
- K-servizi, per aggiungere flessibilità alla [illegible] azienda utilizzando i più innovativi [illegible] on-line

Nel mondo del business può esserci un'emergenza e una riunione dietro l'angolo.
E se qualcuno di [illegible] si trova fuori sede?
Per fortuna c'è [illegible] Conference, il servizio che permette di tenere [illegible] qualsiasi momento [illegible] vera e propria riunione senza riunirsi. Pensate al risparmio: [illegible]min più lunghi spostamenti e inutili perdite di tempo. Basta un tasto e [illegible] riunione è convocata.
È sufficiente avere [illegible] abbonamento TIM GSM con prefisso 0335 per effettuare una conferenza telefonica nella quale possono intervenire in contemporanea fino a [illegible] persone collegate tra loro da telefoni, fissi [illegible] mobili. TIM Conference è automaticamente disponibile [illegible] [illegible] richiede [illegible] contributo di attivazione o canone mensile. Insomma: con TIM Conference è come avere una sala riunioni nel telefonino.
Per ulteriori informazioni sul servizio TIM Conference e i relativi [illegible] chiamate il Servizio Informazioni Aziende 800-619619 oppure consultate il sito www.tim.it.

La teleriunita è a [illegible] del capo conferenza al quale sono addebitate secondo il proprio tariffario prescelto, tutte [illegible] chiamate attive in conferenza. Il [illegible] Conference non è disponibile per le chiamate in Roaming

www.tim.it
Servizio Informazioni Aziende
Numero Verde
800-619619

Business TIM
Vivere senza confini

Rispetto a gennaio 133 mila nuovi contratti. Il ministro del Tesoro: in 10 anni la piena occupazione

Aprile d'oro per il lavoro L'Istat: trionfa l'«atipico»

Bruno Ciancotti

ROMA

Aprile scongela l'occupazione, ma rallenta la produzione industriale. A Bruxelles, l'istituto europeo di statistica registra un'impennata della prima voce tra gli 11 Paesi dell'Euro, che cresce dello 0,7% in un mese e del 6,5 in un anno, mentre l'Italia scende dello 0,9% rispetto a marzo, pur restando al secondo posto, dietro la Danimarca, per la crescita annuale (+8,3%).

Ma a far notizia è la crescita dei posti di lavoro, che il governo è deciso a sostenere con nuovi interventi già delineati nel documento di programmazione economica e finanziaria: il «boom» del terziario, con tanti nuovi impiegati nel commercio e nei servizi, insieme con un'insperata ripresa del Centro-Sud, fanno segnare 133 mila nuovi contratti. E' un dato trimestrale, calcolato dall'Istat rispetto a gennaio e significa un incremento degli occupati dello 0,6%, un bel balzo, che porta il numero totale a 20 milioni 930 mila, l'1,5% più dell'aprile '99. A tirare la volata è lavoro, il terziario con incremento dell'1,2% e le costruzioni (0,3%), Mezzogiorno (+1%) e Centro (+0,8%).

Si tratta, in gran parte, di posti di lavoro atipici, spesso frutto dell'emersione dal «nero», che hanno però inciso decisamente sul mercato del lavoro: l'occupazione dipendente a termine e quella a tempo parziale hanno creato ad aprile posti in più rispetto allo stesso periodo '99 (+9,2% e +8,5% rispetto al gennaio scorso). Molto più contenuto l'incremento dei dipendenti a tempo pieno: appena 50 mila persone, che rappresentano una percentuale dello 0,4%. In realtà, i contratti a termine hanno superato il 10% dei rapporti di lavoro: il 9,8% dell'aprile '99 sono passati al 10,1%, coinvolgendo moltissimi giovani e interessando particolarmente il Nord-Est e il terziario. Mentre il part-time è salito dall'8,2% di aprile '99 al 9,2%, con i maggiori aumenti al Sud e ancora al Nord-Est: un tipo di contratto applicato in particolare a donne, lavoratori oltre i 35 anni, salariati agricoli, addetti a commercio e pubblici esercizi.

Logica conseguenza, un netto calo dei disoccupati: in aprile ufficialmente milioni 545, una cifra che significa il 3,6% meno che a gennaio e il 6,7% di differenza in anno. Cifre che riportano al 1994 e indicano una cospicua discesa della disoccupazione femminile (-7,7%).

Il governo è deciso a insistere, a promuovere occupazione ed emersione dal «nero» con altri provvedimenti. Il Dpef delinea già le strategie: innanzitutto il prolungamento del «bonus» fiscale che premia con un credito d'imposta le imprese che assumono che avrebbe già creato 114 mila posti di lavoro al Sud, poi incentivi per far emergere il lavoro nero e soprattutto semplificazioni fiscali (con l'eventuale affiancamento di un consulente) e riduzioni per i giovani che avviano un'attività. L'obiettivo indicato è chiaro: entro la fine del 2001 si punta a ridurre il tasso di disoccupazione sotto il 10%, per la prima volta dopo 15 anni questo indicatore tornerebbe ad essere ad una sola cifra per scendere sotto l'8% nel 2004.

Da Bruxelles, Ignazio Visco capoeconomista dell'Ocse, ammonisce però l'Italia a non eccedere nella protezione dei lavoratori: «Il problema è l'eccesso» e ricorda che ha un bassissimo tasso, forse il più basso che al mondo, di occupati oltre i 55 anni: «Un quarto degli italiani sopra i 55 anni non lavora. E potrebbe farlo. Ciò dipende dal fatto che non lavorare conviene. E questo, evidentemente, è un problema di incentivi». Part time e lavoro interinale, aggiunge, sono strumenti utili, importanti, perché danno flessibilità «ma non possono essere i principali creatori di occupazione: lo diventano quando coloro che stanno nel mercato del lavoro non sono sollecitati ad avere un comportamento flessibile».

I ministri italiani, intanto, godono il risultato e è crescita nel Mezzogiorno. Il più interessato, Cesare Salvi (Lavoro), ne va fiero: «Abbiamo - scrive una nota - una crescita dei contratti a tempo pieno e tra i lavori atipici cresce più di tutti quello su cui noi puntiamo in special modo, il part time». Complessivamente, riassume il ministro, nei quattro anni di legislatura gli occupati sono aumentati di 830 mila unità, una cifra molto vicina al milione preventivato.

E Visco, ministro del Tesoro, va oltre: «Fra dieci anni, sempre che non si facciano errori, possiamo arrivare alla piena occupazione, cioè a un tasso di senza lavoro fisiologico, non inflativo, ovvero attorno al 4-5%. Questo significa risolvere il problema del Sud».

GUIDA AUTOMOTIVE

TORINO. Sarà integrato in Automotive Lighting - la joint venture costituita lo scorso anno atto averso l' accorpamento delle attività illuminazione di Magneti Marelli e Bosch - il gruppo Seima, leader peo nella produzione di fanali posteriori, recentemente acquisito da Magneti Marelli. «Mediante questa operazione - spiega una nota - Magneti Marelli acquisirà maggioranza di Automotive Lighting, mentre Bosch assicurerà supporto alla joint venture ancora per un anno. La decisione consente a Magneti Marelli di focalizzarsi sulle attività illuminazione, in quanto parte integrante del core business aziendale».

Cesare Salvi

OCCUPAZIONE: AL SUD LA RIPRESA

Ecco, secondo le rilevazioni trimestrali dell'Istat, la situazione delle forze lavoro nelle diverse aree del Paese ad Aprile (in migliaia di unità):

		su Aprile '99		su Gennaio 2000		
Occupati	10.802 mnl	+129.000	+1,2%	+41.00	+0,4%	Nord
In cerca di occupazione		-69.000	-10,9%	-22.000	-3,8%	
Forze lavoro	11.368 mnl	+60.000	+0,5%	+19.000	+0,2%	
Occupati	4.215 mnl	+87.000	+2,1%	+33.000	+0,4%	Centro
In cerca di occupazione	407.000	-52.000	-11,4%	-23.000	-3,8%	
Forze lavoro	23.475 mnl	+128.000	+0,5%	+39.000	+0,2%	
Occupati	5.914 mnl	+96.000	+1,6%	+59.000	+1,0%	SUD
In cerca di occupazione	1.572 mnl	-62.000	-3,8%	-49.000	-3,0%	
Forze lavoro	7.486 mnl	+33.000	+0,4%	+10.000	+0,1%	

L'Ocse all'attacco dei paradisi fiscali

Nel mirino anche l'off-shore di Trieste. Visco: assurdo

PARIGI

Il nome dei 29 Paesi che compongono, l'Ocse lancia l'ultimatum e 35 paradisi fiscali: se entro un anno non avranno avviato la riforma dei loro sistemi, l'organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico infliggerà loro delle sanzioni (per ora non precisate). L'annuncio è stato dato ieri a Parigi nell'ambito della conferenza dei ministri che durerà tre giorni. La sorpresa è l'inclusione di Trieste nel documento dell'Ocse intitolato «Progressi nell'identificazione e nell'eliminazione delle pratiche fiscali potenzialmente dannose».

Pur senza essere propriamente inserito nell'elenco dei 35 «reprobi», il Centro di servizi finanziari e assicurativi di Trieste (peraltro operativo) viene indicato come oggetto preoccupazione. Il che ha provocato la reazione del ministro italiano del Tesoro, Vincenzo Visco. «Trieste non c'entra col problema del riciclaggio del denaro sporco e dei paradisi fiscali - ha detto -. Vera previsto da una decina d'anni off-shore, che non è mai partito. Ma, in Europa, c'è ben altro».

Il ministro ha tuttavia escluso che di Trieste si sia ieri discusso all'Ocse: «Qui non se n'è proprio parlato», ha detto.

Nella lista dei 35 paradisi figurano Anguilla, Antigua e Barbuda, Aruba, Bahamas, Bahrein, Barbados, Belize, Isole Vergini britanniche, Guernsey, Isole Cook, Dominico, Gibilterra, Grenada, l'isola di Man, Jersey, Liberia, Maldive, Isole Marshall, Monaco, Montserrat, Nauru, Antille olandesi, Niue, Panama, Saint-Kitts e Nevis, Sainte-Lucie, Saint-Vincent e Grenadine, Samoa occidentali, Seychelles, Tonga, Isole Turk e Caicos, Isole Vergini americane, Vanuatu.

Ai paradisi fiscali l'Ocse consacrerà giovedì e venerdì una riunione ad hoc cui saranno presenti anche Paesi che non fanno parte dell'Organizzazione. Per l'Italia ci sarà il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco.

Ancora Visco ha ricordato che quella dei paradisi fiscali «è una delle questioni che preoccupa di più i Paesi industrializzati, anche in relazione alla globalizzazione. E l'Italia ha dato un grande contributo, negli ultimi anni».

Il ministro del Tesoro ha aggiunto che al Vertice europeo di Feira, la scorsa settimana, «si è fatto un passo avanti importante». E la discussione potrà proseguire, in luglio, al Vertice del G-8 di Okinawa: «Questi sono processi che hanno a tratti accelerazioni importanti e poi rallentano. Ma ormai, persino tra i Paesi che ci lucrano - ha osservato Visco - c'è una consapevolezza che così si può andare avanti, soprattutto con l'estensione della criminalità organizzata a livello planetario».

Un'altra indicazione venuta dall'Ocse è che le entrate straordinarie (come quelle legate alla concessione delle licenze Umts) «dovrebbero essere utilizzate per ridurre il debito pubblico» e non per finanziare la spesa corrente.

La tv nella Rete

La Rai prima su Internet poi in Borsa

++ ROMA

La Rai sbarca su Internet e crea Rai Net, che si occuperà delle attività on line della tv pubblica. La nuova società, insieme con Rai Sat, farà capo alla sub-holding Rai New Media, che sarà costituita a settembre e a novembre-dicembre ci sarà l'avvio di quotazione in Borsa». Lo ha annunciato il presidente della Rai, Roberto Zaccaria.

Rai Net, presentata ieri nel corso di una conferenza stampa, si occuperà di e-commerce pubblicità e contenuti a pagamento» ha spiegato l'amministratore delegato della nuova società, Dario de Passero. «Rai Net - ha sottolineato - ha come missione lo sviluppo del business Internet della Rai e come obiettivo la leadership attraverso la valorizzazione delle capacità del gruppo di produrre intrattenimento cultura e servizi per ogni tipo di pubblico». La nuova società raggiungerà il break even nel 2003 e il margine operativo sarà positivo di circa 50 miliardi del 2004».

A proposito della messa in liquidazione della Rai - azionista pressoché totalitario di Rai Net - il presidente, Roberto Zaccaria, ha osservato: il 28 giugno ci sarà l'assemblea Iri per la messa in liquidazione non mi risulta nessun cambiamento. «È leggermente insatto dire che l'Iri non ci sarà più, che sarà cancellato con una gomma e che non rimanga appesi a un chiodo determinato. Non è così. Tecnicamente, l'Iri verrà messo in liquidazione ma un soggetto in liquidazione, dal punto di vista giuridico, non scompare e quindi continua ad esercitare tutti i suoi poteri come azionista. Potranno quindi essere trovate tutte le soluzioni appropriate perché la Rai rimanga con un azionista solido».

E l'Umts? La Rai ha definitivamente rinunciato a entrare in un consorzio? «La parola mai non si deve mai dire» ha tagliato corto Zaccaria, secondo il quale la tv pubblica rimane per il momento interessata a fornire contenuti. Insomma, le porte restano aperte

Borsa Valori.

L'informazione diventa azione.

Oggi comincia il collocamento azionario di Caltagirone Editore.

Sì, l'informazione diventa azione. Caltagirone Editore compie un passo importante, la quotazione in Borsa. Un atto dovuto alle grandi potenzialità del nostro gruppo (51 miliardi di utile netto e 408 miliardi di fatturato)* che ha assunto sempre più importanza nel complesso mondo dell'editoria, sia esso virtuale, pubblicitario e carta stampata. Per questo vi invitiamo ad esser ancora di più parte integrante del nostro progetto diventando azionisti di una grande realtà editoriale. Il termine ultimo per l'acquisto è il **30 giugno.** Per poter passare dall'informazione all'azione correte in banca e diventate sottoscrittori.

** Fonte: bilancio consolidato pro forma al 31/12/'99; non garanzie di uguali risultati in futuro. È investimento in capitale di rischio. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo.*

CALTAGIRONE EDITORE.
L'informazione che vale.

www.caltagironeeditore.com

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Tecnologia avanzata, metodo esclusivo e massima serietà

«Torna in forma con gioia»

Paola Poggi® insegna a ritrovare il proprio peso ideale ed a riscoprire il piacere del cibo

Un nuovo e rivoluzionario sistema per ridurre il grasso in eccesso e acquisire una presenza estetica piacevole: musica, colori, relax, tepore, associati alla antica sapienza orientale Shiatsu, permettono alle donne di perdere peso e di ritrovare la propria linea senza grosse rinunce e sacrifici.
Questa tecnica, elaborata negli Stati Uniti d'America, sulla base delle cause organiche e metaboliche responsabili dell'accumulo di adipe, consente di dimagrire e tonificare il proprio corpo nei punti critici, usando l'azione integrata delle nuove e moderne apparecchiature utilizzate nei "CENTRI DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI®"

CAPSULA INFRAIONIZZATA E FONOCROMO-SHIATSU

Nella nuova apparecchiatura **INFRAIONIZZATA**, assoluta novità nel campo del dimagrimento, viene utilizzato il sistema **A.F.C. ACCELERATOR FAT CONTROL** che, associato alla tecnica Shiatsu, permette, con lo svolgimento di una dolce attività ginnica, di consumare un ingente numero di cellule adipose liberando i grassi in eccesso con effetti benefici nella circolazione e nella ritenzione dei liquidi.
Inoltre viene impiegato il principio della stimolazione metabolica mediante l'utilizzo di calore dicroico. L'azione di quest'ultimo, stimola l'organismo a richiamare il "carburante grasso" da bruciare, prelevandolo in modo misurato dagli accumuli adiposi che si vogliono colpire. La continuità periodica, almeno due sedute a settimana, dell'esposizione alla luce fonocromatica, dell'utilizzo dell' A.F.C. e della pratica Shiatsu, innesta un processo di adattamento fisiologico che porta alla rimozione continuativa del grasso nelle aree trattate, azione che continua nell'arco della giornata e nella notte, un trattamento e l'altro.
Salute e bellezza fisica sono ormai traguardi raggiungibili da chiunque, purché si scelgano le soluzioni migliori e uno stile di vita che consenta di ottenere risultati duraturi nel tempo.

Soprattutto adesso, in vista dell'estate, prima di andare in vacanza, è il momento di farci per una volta uno splendido regalo: rinnovare l'immagine di donna, rendendola più in forma, più curata e più sicura di piacere e di piacersi.
La prova bikini può dare qualche problema: cosce più tonde, pancetta ridondante, fianchi con cuscinetti di troppo, tutto ora nascosto dai vestiti.
Per poter raggiungere la propria linea ideale, c'è bisogno di una alleata preziosa: un'amica fidata che potrai incontrare solo presso il "Centro Dimagrimento Paola Poggi®". Con una semplice telefonata potrai prenotare un check up biomorfologico gratuito, durante il quale una nostra esperta ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo da rimodellare.

Tutto ciò consentirà di mettere a punto un protocollo di trattamenti snellenti e rimodellanti "su misura", integrati da consigli per una sana alimentazione.
Un'intera équipe specializzata nei problemi di sovrappeso e di linea femminile è a tua disposizione per condurti attraverso un esaltante processo di trasformazione psico-fisica, utilizzando il metodo "PAOLA POGGI®", esclusivo, naturale e senza alcuna controindicazione per la salute.
Scopo dell'équipe guidata da Paola Poggi® sarà quello di aiutarti a realizzare il corpo che hai sempre desiderato. Però, per raggiungere condizioni di salute e linea migliori non è solo determinante il calo di peso, ma anche la riduzione del grasso adiposo localizzato e dei liquidi ristagnanti, riequilibrando l'organismo nel suo insieme.
Seguendo con regolarità i trattamenti consigliati dall'équipe "PAOLA POGGI®" inizierete progressivamente a metabolizzare sempre più grasso, anche la fame diminuirà indicandovi così che il metabolismo funziona meglio.
Paola Poggi®, con il suo innovativo approccio verso il sovrappeso, dimostra quanto sia falsa l'opinione diffusa, che pone il mangiar meno come regola fondamentale per dimagrire.
Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna è caso a sé. Ecco perché vengono proposti programmi personalizzati ove i vari sistemi adottati agiscono in modo complementare e sinergico.
Il dialogo e il confronto quotidiano con la Cliente rimangono sempre alla base dei nostri rapporti.
La provata competenza professionale e le modernissime ed avanzate strutture fanno sì che siano sufficienti poche ore settimanali per poter ottenere un risultato rapido e duraturo.
I risultati sono già evidenti e duraturi fin dalle prime sedute. Riscontrerai così una rapida riduzione della taglia e riscoprirai un piacevole senso di leggerezza e una ritrovata armonia delle forme.

RITROVA
LA TUA FORMA IDEALE

DIMAGRISCI OGGI
COMINCERAI A PAGARE DA OTTOBRE

TELEFONA SUBITO AL NUMERO
011/54.88.08

TI OFFRIAMO GRATUITAMENTE
L'ESAME BIOMORFOLOGICO DELLA TUA FIGURA
E UN SIMPATICO TELO MARE*

CENTRI DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI

a TORINO: Corso Galileo Ferraris, 14
Orario ben articolato su tutti i giorni - dalle ore 10.00 alle ore 20.00

www.estemedic.com e-mail paolapoggi@estemedic.it

ESTEMEDIC S.R.L. - DIVISIONE FRANCHISING

SIAMO APERTI ANCHE A:

CHIERI
Via [illegible] 58
Tel. 011/9423911

IVREA
[illegible]

MONCALIERI
Strada Genova, [illegible]
Tel. 011/6809810

NICHELINO
[illegible] Vandona, 29
Tel. 011/6279310

PINEROLO
[illegible] Veneto, [illegible]
Tel. 0121/[illegible]

RIVOLI
[illegible]

SETTIMO
Vicolo [illegible]
Tel. 011/[illegible]

ED INOLTRE:
[illegible] ALESSANDRIA • [illegible]
BASSANO DEL GRAPPA [illegible]
[illegible] • CASALE MONFERRATO
[illegible] RIVIERE • [illegible]
FOLIGNO • GE[illegible] • IMPER[illegible] • SPEZIA
[illegible] E MODE [illegible]
[illegible] • PESCARA • [illegible]
[illegible] ENNA • R[illegible] EMILIA
RIVAROLO • [illegible] • SAN LAZZARO • SAVONA
TR[illegible] VERCELLI • VERONA
[illegible] ENZA

Rimbalzano le tlc

NETTO indebolimento degli indici a piazza Affari nei minuti finali: il Mibtel ha visto il last a +0,18%, a 31.675, il Mib 30 a +0,12%, a 46.516, il Midex a +0,06%, a 34.325. Il Fib 30 ha chiuso a +0,67%, a quota 47.025. Scambi in calo, a 4,5 miliardi di lire circa in controvalore, contro i 6,3 di venerdì. Si protrae l'attenzione nei confronti dei titoli della cosidetta galassia Mediobanca, innescata venerdì dalla scomparsa di Enrico Cuccia: Mediobanca ha chiuso a +1,66%, le Generali hanno visto il last in perfetto equilibrio, a 34,7 euro, Gemina ha incassato un netto +3,96%, con le rnc a +10%, Compart ha visto un +2,66%. Montedison un +1,97%, più netti gli scarti di Sai a +4,18% e Fondiaria a +5,8%. Buona intonazione dai telefonici, con Tim a +0,29% e Telecom a +0,51%, largamente sotto i massimi di seduta, mentre Tecnost ha chiuso a +1,42% ed Olivetti a +1,92%, anch'esse dopo una rapida erosione nel finale. Fiat ha chiuso a -0,04%, nella giornata dell'annuncio ufficiale della partecipazione con Gm alla corsa per Daewoo. Eni ha visto il last a -0,47%, a 5,99 euro. Bene invece Saipem a +3,28%. Un'altra seduta al galoppo per la matricola Ferretti, al suo secondo giorno di contrattazione, con un last a 2,764 euro con un progresso del 9,83% segnato al momento della sospensione venuta 13 minuti prima dello stop degli indici. Gloria ma solo per due titoli al Nuovo Mercato dove tutti hanno chiuso in negativo tranne Chl (+13,04%, a 44,2 euro) e Prima Industrie (+3,05%, a 99,1 euro). Sospesa tutto il giorno Bipop Carire in attesa di comunicazioni sull'intesa annunciato per il tedesca Entrium, sospesa anch'essa sul proprio mercato.

1 = 1936,27

Amsterdam (Aex) 686,01 (+0,48%); (Bel 20) 2890,43 (-0,02%); Francoforte (Dax) 7022,14 (+0,60%); Hong Kong (Hang S.) 15978,91 (+1,53%); Londra (Ftse 100) (+0,21%); Madrid (Ibex 35) 10468,90 (-0,42%); Parigi (Cac 40) 6586,26 (+0,63%); Sydney (All ord) (+0,05%); Tokyo (Nikkei) (-0,22%); Zurigo (Smi) 7686,1 (+0,12%); New York (Dow Jones) 10541,93 (+1,32%), (Nasdaq) 3911,73 (+1,73%)

S. Antonveneta 21.000; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentini 49.000; Cardine 22.400; Cattolica Assicurazioni 36.000; Cr. Parma e Piacenza 1.350; Dada 55.000; Dir Cattolica 3.500; Eurosviluppo spa 0.038, Fruiadria 50.000, Kariba 0.190, Mere Ass 0.950, Mondo TV 75.000, Este 7.000.

Warrant: Kariba 2005 0.004, Unipol priv 0.125

Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in è costituito dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista, **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro), il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, riferimento per i future e il tasso interbancario delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

Con directa puoi scegliere le condizioni più adatte al tuo modo di fare trading on line
1,9 EURO 35.000
directa

Un lavoro subito.
E un negozio tutto tuo.

Telefona subito senza impegno al:

Numero Verde Gratuito

800-955500

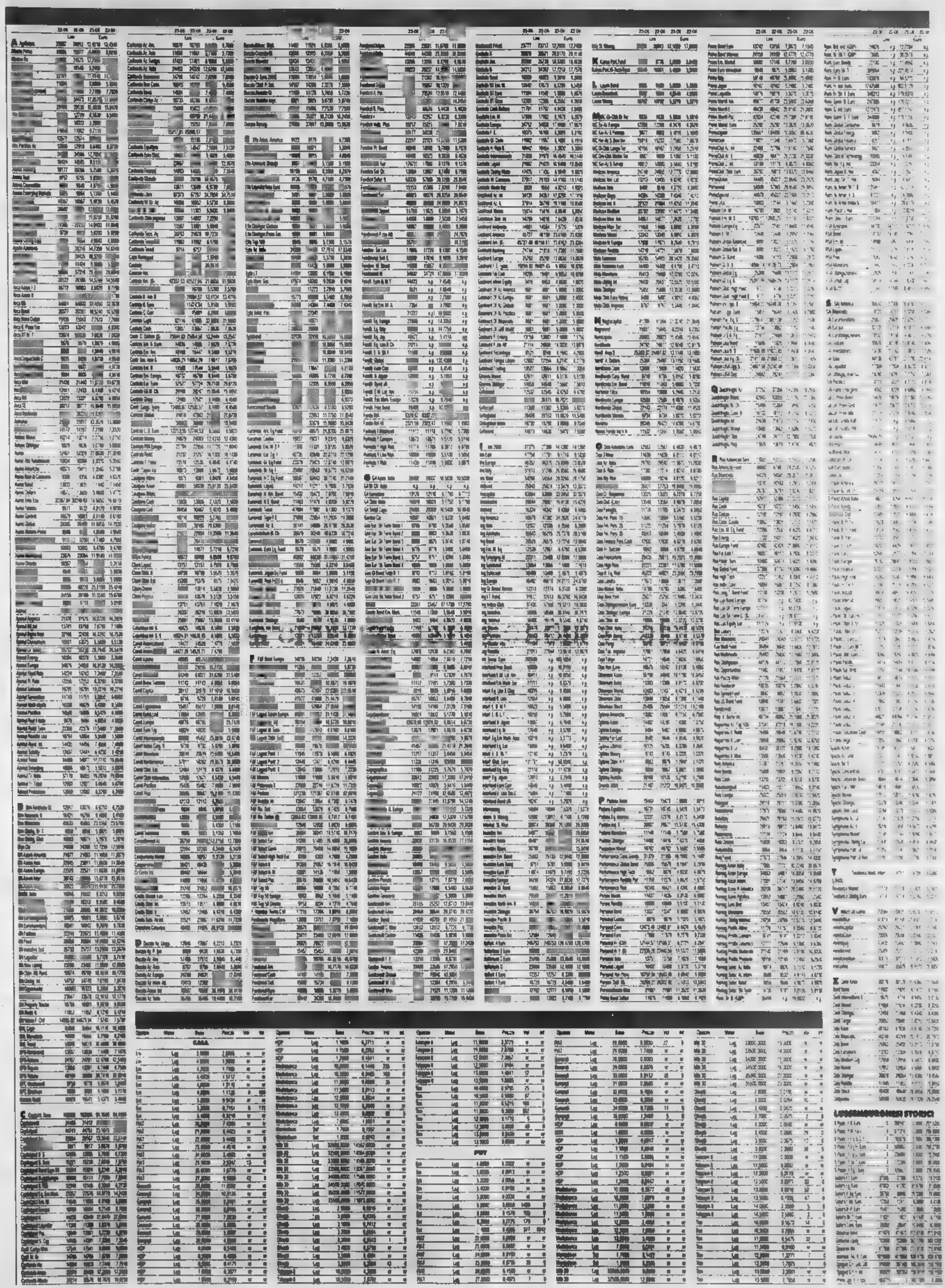
(dal lunedì al venerdì orario continuato 9 / 19 - sabato 9 / 13)

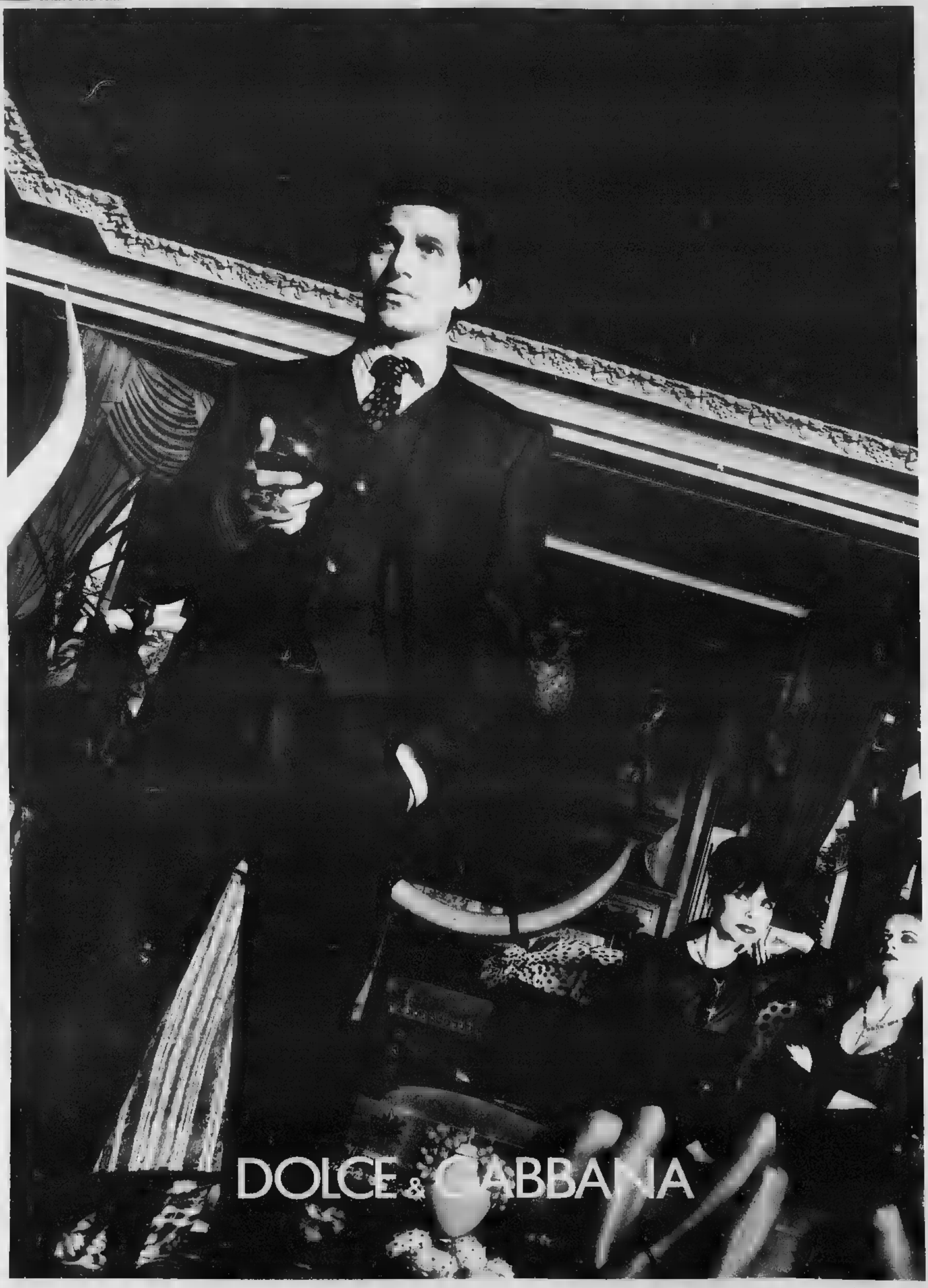
Grande marvin
DIVISIONE FRANCHISING

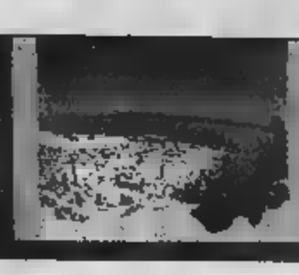
Piazza Lagrange - Torino - Tel. 011.5624033 r.a.

http:www.marvin.it - e-mail: m@rvin.to

Questa offerta è valida per coloro che sono in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 5, comma 2 e 4 del D.L. n° 114/98 e salvo approvazione della M.P.M. S.p.A Grande Marvin.




DOLCE & GABBANA



Zeugma ora è sommersa

Da ieri gli scavi della «terrazza A» dell'antica città romana di Zeugma (a cui *La Stampa* ha dedicato un ampio reportage la scorsa settimana) sono completamente sommersi dalle acque dell'Eufrate defluite dalla diga di Birecik, nella Turchia sudorientale. L'acqua, che ha già sommerso mosaici e affreschi, salirà di 30 centimetri al giorno.

Hossein farà Ben Hur

Dopo il generale De Gaulle e dopo Gesù, il regista Robert Hossein progetta uno spettacolo su Ben Hur. Specializzato nei kolossal teatrali, il regista sta negoziando per lo Stade de France, una cornice ideale per una maxiproduzione che potrebbe andare in scena nel settembre 2001.

Pacino, [illegible] a Corleone

Il sindaco di Corleone, Pippo Cipriani, ha invitato l'attore Al Pacino per conferirgli la cittadinanza onoraria. [illegible] detto il sindaco: «Se il grande artista accetterà l'invito potrà vedere [illegible] questo paese non sta più quello di un tempo, dipinto dal cinema come l'origine di tutti i mafiosi».

Povera Italia. Viaggio nella stazione di Firenze, dove i miserabili convivono con ex artisti e manager falliti

Nelle foto di Massimo Sestini tre momenti nell'itinerario quotidiano della «[illegible] della carità della solidarietà». I volontari laici portano cibo e conforto ai mendicanti e ai barboni di Firenze. Sotto Fiamma Nirenstein

[illegible] Nirenstein

FIRENZE

CHISSÀ se i nuovi poveri delle città del Centronord hanno mai formulato la parola «depressione», hanno mai capito che la chiave per [illegible]pire [illegible] mai stanno seduti là con la barba lunga, gli [illegible]hi senza espressione, le anime dolenti e i corpi sfiniti, e poi all'improvviso una rabbia tremenda che quando uno gli dice «ma forse potrebbe tornare a casa...» oppure «calma ...» li fa sentire soprattutto offesi e scoppiare in insulti, ma nascosta tanto nella testa quanto [illegible] mercato del lavoro o in Comune, o nella legge, o nei padroni ingiusti e cattivi. Se si potesse dire in una frase perché nel ricco Centronord cadono ai lati della società e divengono barboni pronti per dormire nel cartone e mangiare cibo regalato tante persone simpatiche, anche perbene e persino colte, si potrebbe constatare che la capacità del liberalismo di assorbire la gente arriva fino alla soglia della mente. I poveri del Nord [illegible] [illegible]e non fanno entrare [illegible]bino della loro sett[illegible]-[illegible]tenza, la convenzione, [illegible] si beccano nelle costole. Il male [illegible] vita sentimentale, economica, della loro condizione di salute oltre alle inevitabili durezze del [illegible] del lavoro. Non co[illegible] [illegible] aggiustamenti. E così divengono quello che il professor Enrico Pugliese individua come una particolari[illegible] della parte settentrionale del nostro Paese contrapposta alla «povertà normale» del Nord: i poveri che potremmo essere noi, colpiti [illegible] un tratto da un grande disastro, privati dopo molto lottare della percezione che valga la pena di uscirne e che si possa farlo.

Dunque, alla Stazione di Firenze, dove con le [illegible] della Carità di Paolo Coccheri [illegible] Marisa Bianchi, finalmente un'istituzione [illegible] spontanea che si occupa dei poveri, andiamo a distribuire di notte panini paradossali (ci sono persino [illegible] tartufo) quanto indispensabili donati da raffinati caffè come Robiglio e Dannini a quelli che hanno fame, il catalogo comprende qualche centinaio di personaggi tutti molto singolari, gente da film. [illegible] esempio Carlo [illegible] solo nomi falsi) ha la [illegible] celeste dei manager e viene da una città dell'Emilia, simpatico nell'accento, e di eloquio veloce e corrente, piccolo, trentaduenne e appena un po' strano nello sguardo: arriva verso l'angolo Est della Stazione dove [illegible] [illegible] e sera letti e persino cameretta biposto per la notte. Ha il suo carico di stracci e legni sul carrello: «Ho fatto un fallimento da 760 milioni, restare là e sentire i rimproveri e i pianti di mia madre e mio padre che già mi hanno tormentato con i loro continui disaccordi, non ho voluto. Ho lasciato un biglietto "non cercatemi" e [illegible] [illegible] stato. Vado a Genova ogni tanto dove c'è un po' di lavoro. Per ora mi va bene così. Semmai non [illegible] posso più della concorrenza degli stranieri, di avere il loro fiato sul collo senza tregua, alla mensa dei poveri, all'albergo della povertà. Le nostre autorità li favoriscono perché costano meno e fanno più pubblicità. E' vero che io avrei una casa [illegible] loro [illegible]. [illegible] con ciò? Io non [illegible] voglio quella casa, avrò diritto sì o no alla mia vita?».

[illegible] Giuseppina (nome falso) la si può vedere subito quando si entra dal lato arrivi seduta su una seggiola. Molto rovinata, sfatta, la pelle malata, [illegible] denti, vuole però solo un panino piccolo e scelto, [illegible] meglio nulla. La Giuseppina si è trovata coperta di debiti ed è andata a stare sotto il cielo vivendo d'elemosina. Però dalla vendita all'asta della sua casa sono avanzati cento milioni che il giudice tutelare viene a riproporle di usare parlandole [illegible] piedi animatamente mentre lei siede sul suo trono [illegible] ferro e stracci. Cercano di convincerla anche i volontari delle Ronde, affet[illegible]ma franchi come Daniele, [illegible] 37 anni, braccio destro della Marisa, impiegato di banca. [illegible] lei allora [illegible] anima e si erge infuriata sulla seggiola: di quei cento milioni possono farsene un falò. Lei non ci crede. Tutt'al più accetta di andare all'ospedale per curarsi le gambe. Ma poi, dice Daniele, scappa sempre e torna alla Stazione dove [illegible] sente a[illegible].

Dalla vendita della casa Giuseppina ha ricavato cento milioni. Lei non li vuole: «Potete farci un falò con quei soldi»

Ci [illegible] dei [illegible] fissi per i poveri: mense, alberghi, parrocchie, Comune, istituzioni della carità. La mensa di San Francesco Poverino ha le tovaglie [illegible] quadri rossi, la pastasciutta buona. La stazione di Campodimarte è più pulita e tranquilla, e ci si può far conversazione con una ex guida turistica molto [illegible] e colta la Jolanda. Un [illegible] senza il quale [illegible] fuori [illegible] la messa di San Procolo, detta Messa dei Poveri, fondata da Giorgio la Pira nel 1937: da allora dopo [illegible] messa che si tiene alla Badia in via del Proconsolo, si distribuisce il pane e qualche soldo. Quando sciamano fuori nel chiostro, i poveri appaiono come una vera società intera ferita, con le sue gerarchie, [illegible] sue donne, i suoi amori. «Quella donna (una persona senza denti, con i capelli neri) col suo bellissimo neonato in braccio - mi spiegano - l'ha avuto da un rumeno molto giovane, un ragazzo[illegible]. Se lo contendono» [illegible] folle, l'odore di brado è forte, ed è come [illegible] messaggio che dice, e [illegible] lo ripetono anche a voce «di te non me ne importa nulla, non hai saputo capirmi al momento giusto». Chi è pulito, e già mezzo fuori del disastro: uno svizzero di 56 anni, molto ben messo, ha avuto la vita spezzata dalla sua onnipotenza: dopo un buon lavoro di falegname è volato a [illegible] fortuna in America Latina. Non l'ha trovata, ed ha perso così anche [illegible] moglie lasciata dietro [illegible] sé, che è morta. Il figlio è lontano da Firenze, dove la sorte lo ha ruzzolato. Così, gli è venuto [illegible] infarto molto invalidante ma vuole [illegible] minciare a lavorare. C'è una Elisabetta elegante e arrabbiata, ex pittrice che faceva una vita poetica [illegible] campagna coltivando orte e insalate, finché l'hanno sfrattata. «Ora dormo fra le stringhe e mi vesto nei cassonetti». C'è [illegible] altro pittore che ha la vita ridotta a niente dalla malattia della figlia. E con un cappellino verde [illegible] ex autista mi ride in faccia: «Che mi crede, io saprò dove andare, faccio anche centomila lire [illegible] giorno». Però, i panini li prende lo stesso e parla delle giornate senza far niente, le nottate insonni, e la solitudine.

A un isolato di distanza nella chiesa di San Martino affrescata [illegible] Ghirlandaio si trova l'associazione per «i Poveri Vergognosi» avvero dei Buonuomini di San Martino. Le richieste di aiuto assolutamente segrete vengono vagliate da un gruppo di dodici giudati da [illegible] preposto che cambia ogni mese. I Buonuomini mi spiega [illegible] di loro, Giorgio Loni, giudicano a chi spetta l'aiuto secondo il criterio del bisogno e anche della dignità. Firenze, che di poveri ne ha qualche migliaio esclusi gli immigrati, ha una dolce fissazione sulla loro dignità: gliel'ha inculcata Giorgio La Pira, che pensava che senza poveri vicini non si deve vivere, e che alle Messe del Pane parlava con loro di politica estera. Il povero era lui, loro erano lui, e questa visione nella società moderna è divenuta sempre più vera.

Carlo ha alle spalle un crack di 750 milioni: «Ho lasciato un biglietto: non cercatemi. Ogni tanto vado a Genova per un po' di lavoro. Non ne posso più della concorrenza straniera»

I tartufi del barbone

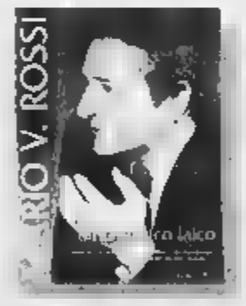
UN LIBRO AL GIORNO

Il cardinale Montini? E' stato licenziato

Alberto Papuzzi

UNA crisi che spaccò il mondo cattolico negli Anni Cinquanta riemerge dalle pagine di [illegible] libro dedicato a Mario Vittorio Rossi, presidente della Giac (Gioventù italiana di Azione Cattolica), costretto alle dimissioni [illegible]a Luigi Gedda, il famoso organizzatore dei comitati civici a sostegno della Dc nelle elezioni del 1948. Lo sfondo della vicenda è l'Italia di Scelba, dove la fine dei governi degasperiani scatena la resa dei conti fra destra e sinistra democristiane. Popolano la vicenda personaggi come l'allora cardinale Giovanni Battista Montini, futuro papa Paolo VI, e i giovani dirigenti cattolici che si schierarono con il presidente defenestrato, fra i quali intellettuali destinati a lasciare il segno.

Il volume è composto di brevi [illegible], interventi, testimonianze e carte inedite, fra cui una lettera assai divertente di Umberto Eco, anch'egli allora giovane dirigente cattolico. Ne risulta lo spaccato di un'Italia dei cattolici che non c'è più, in cui la militanza nell'associazionismo religioso era considerata il primo gradino per una carriera politica, nella Democrazia Cristiana, come attività di servizio sociale e di apostolato laico. Nato nel 1925 a Costa, paesino agricolo del Polesine, cresciuto dalla mamma e dalla nonna sarte, formatosi sulle opere di Maritain e Mounier, di professione medico, Mario Vittorio Rossi diventa presidente della Giac nel 1952. Prende il posto di Carlo Carretto, dimessosi per dissenso dalla linea di Gedda. Ma Rossi viene dallo stesso humus culturale, e i suoi rapporti con Giuseppe Dossetti e don Primo Mazzolari, o con Giorgio La Pira ed Enrico Berlinguer, non possono non destare sconcerto nelle gerarchie ecclesiastiche.



C. Marcon, S. Ferro, M. Cavinato
Mario V. Rossi, un cattolico laico
Minelliana
224 pagine, 27.000 lire

Il venerdì santo del 1954 Rossi si dimette. Non era amato da Gedda, il presidente di tutta l'Azione cattolica, che gli attribuì [illegible] orientamenti marxisti, d'altronde Pio XII stava con Gedda. Ma [illegible] numerose diocesi i giovani entrarono [illegible] stato di agitazione, al punto che della faccenda [illegible] occupò il Ministero degli Interni: si racconta nel libro che Eco venne interrogato dai carabinieri. Molti quadri della Giac persero l'impiego, tanto che Rossi ebbe un incontro nottetempo in Vaticano, con il cardinal Montini, sottosegretario di Stato, futuro Paolo VI. Il prelato chiede [illegible] facciano i dirigenti in disgrazia. «Si preparano a tornare alle loro case», spiega Rossi. Il futuro papa firma allora un grosso assegno: «Stabilisci una somma per ciascuno di loro, perché possano resistere nella capitale fino a quando non avranno trovato lavoro». Poco dopo Montini sarà esonerato dall'incarico. Quanto a Rossi, diventerà psicoanalista e morirà a soli [illegible] anni.

E' la storia dunque di una sconfitta politica. Il libro, che viene presentato oggi a Roma, per [illegible] dell'Istituto Luigi Stur[illegible] lascia aperto un interrogativo: che cosa sarebbe accaduto in Italia se quel giovane gruppo dirigente, senza dubbio in anticipo sui tempi, ma interprete di tutta una generazione di cattolici, non avesse dovuto uscire di scena.

LA NUOVA RACCOLTA POETICA DI NICO ORENGO

L'estate appena cominciata è già finita

Maurizio Cucchi

DOPO le *Cartoline di mare* (quelle *vecchie* e quelle *nuove*) Nico Orengo affida agli [illegible]etti il compito di darci [illegible] colore e il ricordo [illegible] stagione estiva, [illegible]. In una nota introduttiva, ci dice che *Spiaggia sdraio e solle[illegible]e*, edito da Einaudi, è un breve, incompleto, catalogo di oggetti [illegible] di emozioni estive. [...]Una raccolta di versi da completare, da dedicare, da far girare sulla spiaggia, il lungomare, in ogni luogo dove si può ballare». Il libro, infatti, comprende alcune pagine in cui il testo manca, ed è sostituito da righe di puntini sui quali il lettore può divertirsi a scrivere [illegible] proprie parole più o meno poetiche. E accanto ai versi di Orengo, troviamo, ad illustrarli con semplicità, i disegni di Annamaria Passaro. Ecco allo[illegible] in parole e immagini, la palla, il pattino, l'ombrellone, le cabine, la conchiglia, il trampolino...

La [illegible] lieve e il disincanto, la grazia e un tocco di elegante negligenza [illegible] elementi che ci fanno g[illegible] queste poesie, nelle quali ritroviamo lo spirito delicato e sottile, l'intelligenza e la concretezza malinconica [illegible] Nico Orengo. Il quale si propone in apparenza solo di tornare a quel «sapore di sale» in cui ben presto si riassume il senso della [illegible]za, [illegible] di anno in anno passa attraverso le cose e le sbiadisce («Si è [illegible] po' stinto / l'ombrellone sotto / i raggi e l'acquazzone) e le logora come i sandali, che «fanno il piede a strisce / mentre il [illegible] indurisce, / [illegible] [illegible] all'altro». Ma [illegible] realtà l'osservazione [illegible] Orengo è ben più sottile, acuta, e si realizza quanto meno in altre due direzioni. La prima è quella [illegible] sospensione, della lieta parentesi a lungo accarezzata che ci [illegible] la vacanza, nella quale si interrompe il normale svolgersi dei nostri ritmi quotidiani. Così, come il lettino della spiaggia, l'estate al mare «coccola il sonno e l'oblio / la voglia [illegible] sole» e sembra sottrarci alle scadenze, compreso quello del destino. Eppure, come tutto, [illegible] via, finisce, ricordandoci [illegible] parole di una vecchia canzoncina che si fingeva scema e non lo e[illegible] affatto: «l'estate sta finendo / e un anno se ne va / sto diventando grande / lo [illegible] che non mi va».

Ecco allora il secondo motivo forte di questo libro: quello del tempo che passa e che si porta via l'estate, quello della vacanza ormai finita. Già nella prima poesia, nel primo biglietto di mare che ci affida Orengo, leggiamo infatti: «Tutta l'estate [...]poi dimenticata / sulla spiaggia deserta, / rimane / insalutata»; poco oltre troviamo «una stella marina che stin[illegible] sul cemento / mentre chiude / lo stabilimento», o il gelato che «Per un attimo / se ne sta impettito / poi s'è sciupagliato». La vacanza estiva, la [illegible] dolce sospensione condita di felice gioia banale, somiglia, [illegible] proviamo a guardarla, a quella nave che «Passa all'orizzonte, goffa [...]Ci mette tutta la mattina [illegible] quando è passata, la giornata / non è più come prima».

Nico Orengo è autore del volume *Spiaggia sdraio e sollecone*, edito [illegible] Einaudi. I versi sono accompagnati dai disegni di **Annamaria Passaro**

Il nostro periodo di mare, del resto, ha una sua semplice quotidianità, e Orengo ce la fa riassaggiare nei comuni oggetti logori di cui ci parla con sensibile delicatezza. Ma la vacanza è ovviamente anche metafora di ben altro, dell'esistenza, naturalmente. La spiaggia resta lì, e noi, prima o poi, torneremo a casa. Intanto godiamoci questa sosta di sole e mare e scriviamo i nostri bei pensieri sulle pagi[illegible] bianche di questo bel libro, come l'autore ci invita a fare.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Vicedirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin

Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer

Capo della redazione romana
Federico Geremicca

Capo della redazione torinese
Ugo Bertone

Art director
Cynthia Sgaraffino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi

Amministratori
Francesco Paolo Marinoli
Alberto Nicastro
Marcello Sorgi

REDAZIONI AMMINISTRAZIONE [illegible] via Marenco 32 [illegible]

STAMPA IN FACSIMILE

[illegible]

INVESTIMENTO PER IL NOSTRO FUTURO

RICOSTRUIRE LA SCUOLA

Gianni Vattimo

SONO probabilmente infondati i sospetti dell'opposizione, secondo cui il governo vorrebbe utilizzare i miliardi che le tasse hanno fruttato quest'anno [illegible] più del previsto per una distribuzione di benefici a pioggia a scopo elettorale. Tuttavia il problema è ancora del tutto aperto, e merita di essere discusso anche [illegible] relazione al [illegible] che questa maggioranza può guadagnarsi nel tempo che gli [illegible] prima dello scioglimento delle Camere. Non però in vista della creazione di un [illegible] in termini di puro e semplice voto di scambio: quali categorie conviene favorire, con sgravi o restituzioni di imposte, per [illegible] il sostegno nelle urne. È vero [illegible] che un impegno chiaro sottetto da scelte politiche precise, che mostrasse una scelta netta per la soluzione di almeno qualcuno dei grandi problemi del Paese, potrebbe giovare alla attuale maggi[illegible] di governo per il ricostruzione di [illegible] consenso elettorale che ora sembra minacciato.

Ebbene, non si è detto e straderto che il futuro della nostra economia dipende dalla capacità di creare una «società della conoscenza», di impostare [illegible] una politica della formazione - a livello di giovani [illegible] anche a livello di adulti da «riciclare» - che ci permetta di restare al passo con i grandi paesi esportatori di tecnologia e di prodotti ad alto contenuto tecnologico? Nessuno nega che le situazioni meritevoli di interventi radicali sono numerose: la giustizia, le carceri, le pensioni, i sostegni fiscali per l'esportazione... Ma investire le risorse che, in modo più o meno imprevisto, si sono rese disponibili [illegible] un grande piano nazionale di ricostruzione della scuola non sarebbe una scelta degna di un governo [illegible] centrosinistra che aspira a fare dell'Italia un grande paese europeo?

Non è solo questione di stipendi dei professori, anche se, [illegible] ha coraggiosamente detto il ministro De Mauro, uno dei grandi problemi della scuola è proprio quello di avere una classe insegnante generalmente demotivata e frustrata. Ma ci sono tanti altri aspetti decisivi a [illegible] pensare. L'altro giorno è comparsa un'intervista del ministro Zecchino che parla di una nuova competitività tra le università, che dovrebbe favorire [illegible] nascita di scuole [illegible] alta specializzazione. Giusto, ma come faranno gli studenti, e anche i docenti, a orientarsi verso questa o quella università in vista di una migliore specializzazione, quando mancano collegi, mense, biblioteche e laboratori che assicurino le basi per uno studio serio? La libertà di scelta sarà come al solito tale solo per chi può permetterselo, [illegible] tanti saluti alle garanzie per i «capaci e meritevoli», e anche per la scoperta e la coltivazione di nuovi talenti. Il governo ci pensi, non è così inverosimile che il Paese sia disposto anche ad accettare una continuazione dei sacrifici se, come in questo caso, si tratta di un investimento così decisivo per il futuro di tutti.

Parlamentare europeo Ds

TATE MODERN, UN MUSEO-LAGER

COME TI SURGELO CÉZANNE

Marco Vallora

NON so se vi è mai capitata l'occasione di visitare un museo, quando sotto il comando le scolaresche dei più piccini, precoci kamikaze d'asilo spesso deportati con buone intenzioni a odiare per sempre l'arte, soprattutto se messi a contatto con artisti più grandi della loro capacità di comprensione, Malevic o Merz o altro concettuale che siano. Costretti a forza (seduti o graziosamente stravaccati controvoglia a terra, tra gli sguardi commossi delle mamminne, e dediti soltanto alla scappatoia liberatrice del dispetto al compagno), mentre un internerato docente blatera luoghi comuni divenuti dogmi, chiedendo loro di riconoscere qui un inesistente limone la una virtuale lambretta (come se fosse questo il vero valore dell'arte). Ebbene, a vedere come vanno le cose negli ultimi musei più *a-la-page*, c'è davvero il rischio di considerare i non tutti dei (sotto bambini analfabeti, costretti a una «alfabetizzazione» stampate.

Basta l'esempio della neonata, ultima Tate Modern, così sontuosa e spettacolare nelle sue forme esteriori. Ma se sali ai piani e (via dai soliti effetti speciali d'accoglienza) ti fermi a riflettere un poco a come è stata organizzata (non più cronologicamente ma tematicamente) il viaggio-charter attraverso i capolavori britannici della collezione del Museo, un poco di brividi ti assalgono. Intanto quelle nere scritte imponenti, che ti accolgono sulla soglia come marchi da lager: se giri a destra sei costretto come Dante a entrare nel girone di Materia, Paesaggio, Ambiente, se svolti dall'altro lato eccoti finito nel pelago di Storia, Memoria, Società, e guai se [illegible] mai da guardare un'opera, così, per le sue intrinseche qualità, senza [illegible] se sta nel sacchettino dei Nudi oppure delle Nature Morte (e allora, povero Picasso, che disse un giorno che anche le nature morte erano per lui dei nudi?).

Insomma, non che il vecchio metodo della cronologia fosse la panacea, ma almeno ti lasciava libero di seguire a un'opera [illegible] meglio ti pareva. Qui, invece, ormai è tutto impacchettato, predigerito, surgelato, un attimo di sguardo-scongelo e devi già passare a un altro capitoletto del bigino d'avanguardia, godendoti al massimo la schicchería snob [illegible] stolta d'un Morandi accanto a Kiesuth, perché entrambi hanno a che fare col Tempo! Oppure Long *vis-a-vis* di Cézanne perché entrambi destinati allo scaffalino del Paesaggio. Che tristezza questi manicaretti della *New Aesthetic* col vizietto del vetrinismo! L'unico effetto è che il ligio visitatore, d'un complesso Bonnard, non veda altro che il soggetto, [illegible] nudo e null'altro. Bel colpo davvero!

L'«affaire Camus» scuote la Francia: [illegible] qualcuno vorrebbe far passare per conformisti [illegible] nemici del razzismo

Antisemiti, i nuovi benpensanti

Da alcune settimane ferve battaglia in Francia la polemica su un libro di Renaud Camus, *La campagne de France* (Fayard), ritirato dal commercio per alcuni passi anti-[illegible] (ne ha parlato su questa pagina Alain Elkann, il 1° giugno). Nel dibattito interviene lo scrittore e opinionista Philippe Sollers.

LA STAMPA — SOCIETÀ & CULTURA

Ritirato dalle librerie il volume «razzista» di Renaud Camus, polemiche a Par

Niente antisemitismo siamo francesi

Il caso dello scrittore che ha attaccato alla radio un gruppo di giornalisti ebrei: non è un passo falso senza conseguenze

La pagina che La Stampa ha dedicato alla polemica sullo scrittore francese Renaud Camus (nella foto sulla destra). In basso Philippe Sollers

Philippe Sollers

LA società francese si trasforma così rapidamente che ciò suscita due generi di discorsi: uno negativo, melanconico irritato, l'altro positivo servile. Il XXI secolo vedrà forse la sparizione [illegible] una nazione, di un popolo, di [illegible] tradizione secolare, d'un insieme di valori fondamentali? Sì, ripetono gli uni in tutte le salse, [illegible] terribile, angosciante, rivoltante, insopportabile. No, dicono gli altri, la Francia globalizzata si troverà in corsa nell'Europa reinventata e tutto andrà per il meglio nel migliore dei mercati finanziari possibili. Tra questi due sermoni, regna il dubbio, la memoria esita, le ruminazioni possono cambiare da un giorno all'altro, passando dal grigio [illegible] rosa furtivo.

E' questo stato transitorio che bisogna comprendere. È quando esplode ad esempio quel che [illegible] convenuto di chiamare «l'affaire Camus», la cosa migliore è analizzare i sintomi che esso scatena. Qualcosa si turba, si difende, titubante, si agita ciecamente, si contraddice, protesta, accusa e torna nella confusione. Che fare? Negare l'evidenza? Vestirla di considerazioni uccellesche? Oppure, un'opinione pubblica infarcita di vecchio antisemitismo rancido è rigorosamente condannabile o no?

Lo è, ed è più che strano il fatto che bisogna ricordarlo. Lo [illegible] in modo completamente diverso che nelle epoche precedenti la seconda guerra mondiale e la Shoah, ed è per questo che la datazione storica precisa è qui della massima importanza. No, non si tratta di Hitler o di Céline; no, l'antisemitismo non è «senza età», come vorrebbero alcuni («Allora vorreste vietare *Il mercante di Venezia* di Shakespeare?»). No, qui non si tratta di [illegible] sgradevole dettaglio da espungere, [illegible] sbandata verbale secondaria, un passo falso senza conseguenza. Denunciare per nome e cognome un gruppo di giornalisti ebrei parlando alla radio pubblica, rattristarsi del fatto che la cultura «[illegible] stirpe» sia per loro incomprensibile così è, se non vichismo puro? Perché allora far tanto rumore sul fenomeno Haider in Austria e trovar subito mille pretesti per gridare alla censura a Parigi?

Decisamente, la Francia ammuffita è assai conveniente. Essa non viene a ricordarsi di ciò che ossessiona ancora i suoi muri mal ridipinti.

Voi sognate, ci si dice, il petainismo [illegible] esiste più, Drumont, Maurras, l'Action Française, [illegible] cio è superato, siete voi che avete bisogno di evocarli per mettervi artificialmente in posa da contestatore, voi e quegli intellettuali-poliziotti della Francia che si dice pensante ma che non è in realtà altro che la Francia dei maestri del momento (quale sarà il prossimo momento?), quella del pensiero unico, dittatoriale, pseudo-sovversione incoraggiata, polvere morale negli occhi su uno sfondo di decomposizione festiva accelerata. [illegible] siamo [illegible] ati nazisti, noi, [illegible] lo spaventoso Céline, solo antisemiti moderati di Stato, come nonno e non[illegible] ma queste sono cose lontane, cancellate, non sono più i nostri spettri. Noi ci siamo riconciliati con il nostro passato, e i cattolici ci irritano con il loro pentitismo, il loro Papa a Gerusalemme, il loro ritorno alla Bibbia e le altre commedie del genere. Andiamo più lontano: questo gentile Camus, alla fine, [illegible] è [illegible] antisemita delle nostre popolazioni campagnole (cito un cronista). Meglio: «Nel 1940 o 1942 - poiché è questo il riferimento implicito in affari del genere - qualcosa mi dice che Camus non sarebbe stato dalla parte dei persecutori». Questo «qualcosa» è affascinante. Mettete le vostre piccole dita nelle orecchie.

ICEBERG

AL Mundial 1978, vigilia della partita Italia-Olanda, il grande Brera scrisse «La carta dice Olanda, ma la carta si straccia. In bocca al lupo Enzo Bearzot, in bocca al lupo azzurri d'Italia». La carta [illegible] si stracciò e Zoff prese da lontano d[illegible] siluri. Speriamo che si stracci, vent'anni dopo. Forza, Italia.

E' chiaro, io non capisco nulla. Combattere il razzismo e l'antisemitismo, oggi, è «conformismo». Renaud Camus è semplicemente uno «scrittore singolare e strano, mille miglia lontano dallo spirito del francese medio». Sei tu, là, con Lanzmann, Derrida, Vernant e gli altri sartriani o lacaniani sospetti, che ci fai paura. Con la [illegible] sete di politica assoluta votata allo sradicamento del male. Ti conosciamo: hai scritto di Sade e Céline, sei un provocatore. L'enorme «Shoah» di Lanzmann? Si vabbe', ok, ma abbiamo pure il diritto di fare film diversi, lo spettacolo continua, comunque non potrà monopolizzare quel soggetto per sempre. E poi, ce lo scrivono dall'America: Camus, in realtà, è il successore di Montaigne, di Saint-Simon, di Chateaubriand, di Voltaire, di Gide e questo proposito devo dire che Saint-Si[illegible] e Chateaubriand mi hanno telefonato sorpresi di essere paragonati a Gide).

Noi siamo per la libertà d'espressione, e voi non ci spaventerete con i vostri sondaggi sulla progressione delle idee di estrema destra, o attirando l'attenzione su un recente colloquio che vantava la «rivoluzione culturale dell'identità etnica». Esagerate sempre. Parlate continuamente degli autori maledetti per accomodarvi meglio nelle vostre posizioni confortevoli. Vabbe', è vero, Céline, Sade, Genet, Artaud, Bataille, Debord non hanno mai preteso di rafforzare le scuole, la f[illegible], la nazione; non sono nemmeno mai stati candidati all'Académie française (mentre Renaud Camus, lui, lo è), ma cosa prova questo? Vi dico che ci siamo riconciliati, e l'urgenza, ormai, è proprio difendere la scuola, la famiglia, la nazione. La sopravvivenza della cultura e della lingua francese lo esige. La vostra memoria non è [illegible] nostra, è addirittura pericolosa, mentre Camus vuole il bene, è evidente.

E' un'ottima cosa che l'omosessualità diventi ufficialmente accademica. Lo implica il programma, il mercato finanziario: porno hard da una parte, comportamento impeccabile dall'altra. Organizzazione del disordine e rispettabilità. [illegible] cattivo pensiero è permesso, e perché no, dopo tutto, un antisemitismo di buone maniere, molto francese, appena sussurrato, qualche paragrafo in un libro? Se poi saranno notati, verranno opp[illegible] in un'edizione successiva. Ah sì, scusateci, abbiamo letto male il manoscritto. Ma che atmosfera insopportabile di censura! Appuntamento al prossimo virus integrato. Non l'avete notato? Bravo, siete uno spirito libero.

Noi siamo dunque per la libertà d'espressione se questa espressione è la più civile e la meno evidente possibile. [illegible] abbiamo il diritto di pe[illegible] male, ci si dice, lasciando intendere che meno si pensa, meglio sarà. Ma il Male radicale è *appunto* l'assenza di pensiero. Pensare il Male allontana [illegible] Male. Non pensarvi invece vi ci conduce, in [illegible] mortifera banalità. Se Renaud Camus non fosse innanzi tutto *banale*, non sarebbe il caso di parlarne tanto. Certo, ci si dice ancora, noi abbiamo delle «riserve» su questa sfortunata denuncia degli ebrei. Ecco chi è «poco simpatico», [illegible] attenzione, diffidiamo degli anacronismi, Camus non è Céline (ancora lui). Cito: «La scrittura [illegible] Céline ha il vigore tignoso dell'amarezza e del disgusto. Gli si possono preferire degli stili e dei pensieri meno collerici e atrabiliari». Certo. Ed ecco come il diritto di mal pensare, senza pensar male, diviene poco a poco il nuovo benpensiero. Sarebbe ora di accorgersene.

Copyright P. Sollers-Le Monde

LETTERE

La donazione degli organi • Il debito dei Paesi poveri • Elvis innamorato

di O d.B.

Il mio coinquilino Enrico Cuccia

CARO Odb, certi commenti seguiti alla morte di Enrico Cuccia mi hanno lasciato sconcertato. Possibile che in un mondo [illegible] il nostro, dove nulla rimane privato se riguarda pe[illegible] famose, dove conosciamo l'assetto dell'intestino del Papa e sappiamo quanti nei ha sul pene il presidente americano Clinton, soltanto intorno a Cuccia si conservasse un mistero impenetrabile, una riservatezza a tutta prova, un segreto infrangibile? Io non ci credo, e faccio tre ipotesi. Prima: della vita di Cuccia non [illegible] sapeva niente perché non c'era niente da sapere, come succede nelle esistenze di uomini molto vecchi che vivono tra casa e lavoro giornate tutte uguali. Seconda: nessuno si è dato da fare per scoprire la [illegible]tà sulla vita di Cuccia perché Cuccia non voleva ed era un uomo che aveva abbastanza potere da farsi obbedire da chiunque. Terza: segreti di Cuccia se ne conoscevano, ma i giornali non li hanno pubblicati per rispetto o forse per paura. Lei cosa ne pensa? Sbaglio?

Carmine Veneziani, Pistoia

SONO stato per anni coinquilino di Cuccia in via Fratelli Maggiolini. Ci alzavamo più o meno alla [illegible] ora, andavamo a prendere i giornali, ci incrociavamo davanti al portone di casa. La prima volta salutai, come mi avevano insegnato i miei genitori. Ne ebbi in risposta uno sguardo tra la sorpresa e l'offesa. Imbarazzante. Mi abituai a fare [illegible] se non esistessimo. E non mi azzardai a fare commenti quando la via si riempì di scritte ingiuriose e cominciarono dei modesti attentati. Al[illegible] alla buona educazione. La moglie parlava volentieri. Non aveva paura come il marito. Gli altri inquilini si inquietavano, ma i Cuccia no. Credo che non ci pensassero neppure. Alla mattina lui attraversava piazza Tricolore con la testa abbassata sui suoi pensieri. Gli altri non li guardava. Arrivavamo pressapoco insieme all'edicola CoDecà. Cuccia continuava a ignorare tutti. Mi saliva sulle scarpe se per caso o per distrazione l'avevo preceduto. Doporutto non c'era da nutrire apprensi[illegible] per lui e la sua famiglia. Gli attentati li facevano a me. Erano attentatori distratti che confondevano spesso il primo [illegible] il secondo piano, per accendere qualche focherello.

Oreste del Buono

L'ambiguo confine tra morte e vita

Per la seconda volta in poche settimane vedo pubblicata una lettera contro la donazione degli organi che ripropone le tesi della sedicente «Lega contro [illegible] predazione degli organi e la morte a cuore battente». Desidero brevemente ribattere alcune delle affermazioni: «Dietro ogni ricevente c'è un espiantato». Dietro più di un ricevente, mediamente tre o quattro, c'è un cadavere dal quale sono stati prelevati alcuni organi. «La legge considera morti individui vivi»; la legge considera morti gli stessi individui che sono considerati morti dalla medicina di tutti i paesi del mondo, dalla Chiesa, da qualsiasi morale che non sia la follia della «Lega [illegible] la predazione degli organi e la morte a cuore battente». Sono persone [illegible] cui pressione dentro il cranio è maggiore della pressione arteriosa, alle quali quindi non giunge più sangue al cervello, che per questo si distrugge, si decompone, come una mano quando il braccio resta [illegible]o una pressa.

«Con cuore battente e respirazione ausiliata», certo, con cuore battente perché è un muscolo che, se riceve ossigeno dalla respirazione artificiale meccanica, non smette di battere anche quando il cervello muore. «Che sentono dolore e possono portare avanti la gestazione»: che [illegible] sentono dolore, perché non hanno alcuna attività cerebrale, e che possono portare avanti la gestazione, la qual cosa implica che abbiano un utero e una placenta vitali, non che siano vivi. O sono vive anche le provette di certi ginecologi?

«A Cambridge 7 su 13 anestesisti rifiutano di espiantare il morto senza anestesia». Significa che a Cambridge ci sono solo 13 anestesisti, o che [illegible] stati interrogati tutti e la proporzione tra gli [illegible] e gli altri è di 7 a 13, o che ne sono stati interrogati 13 a [illegible], a un gruppo di 13 in particolare? Espiantare significa rimuovere un organo già trapiantato in precedenza, mentre qui si parla di prelevare; noto con piacere che il titolo usa il verbo corretto. L'anestesia al morto: un attimo prima era definito vivo, adesso fa comodo chiamarlo morto per forzare il paradosso che [illegible] gli si fa l'anestesia morto non è. Quale anestesia, a che scopo? Se non si dice che l'anestesia è necessaria per bloccare riflessi spinali e vegetativi autonomi, che non hanno nulla a che vedere con l'encefalo e con la sua morte, una frase come questa, con un'affermazione verosimile e forse anche vera, suona come: bisogna fare l'anestesia al donatore perché è ancora vivo e sente dolore.

«In realtà, poiché non è possibile prelevare organi principali da un vero morto, perché degenerati, la legge dichiara morto chi abbia perso determinate funzioni cerebrali». [illegible] possibile prelevare organi [illegible] un morto in arresto cardiocircolatorio, perché senza flusso sanguigno essi in poco tempo smettono per sempre di funzio[illegible] proprio come ha già fatto il cervello. La legge dichiara [illegible] chi abbia perso non «determinate» funzioni cerebrali, ma assolutamente tutte le funzioni cerebrali, sia quelle di corteccia che quelle di [illegible].

«Su questi malati non viene tentata l'ipotermia cerebrale controllata che potrebbe salvarli». Non esistono terapie che risuscitino i morti, l'affermazione si gioca sull'ambiguo morte-vita. Perché un rianimatore che ha in reparto [illegible] paziente dovrebbe darlo per morto se non lo è, accollandosi un risultato negativo che potrebbe non esserlo, e rovinandosi apposta le statistiche, al fine di prendergli organi che verranno trapiantati altrove, a pazienti che [illegible] conosce, da chirurghi con cui non collabora? Dal 1959, quando è stata inizialmente descritta la morte encefalica, mai si è avuta una sola segnalazione in letteratura di soggetti ai quali questa sia stata accer[illegible] e che poi siano non dico guariti, ma sopravvissuti; mica tutti diventano donatori e vengono sottoposti al prelievo, e fino al 1993 avevamo l'obbligo di tenere coloro che non potevano o volevano donare gli organi indefinitamente in rianimazione fino a quando il cuore non si fermava: nessuno ha cambiato di una virgola il proprio stato.

dr. Pier Paolo Donadio
Rianimazione Centralizzata
Ospedale Molinette di Torino

Aiuti al Terzo Mondo l'Italia dia l'esempio

Sono molto sensibile ai problemi del Terzo Mondo. Coopero saltuariamente a progetti di aiuto ai [illegible] più disagiati. Sono d'accordo con la proposta di estinguere il debito dell'Italia alle nazioni debitrici, ma la lentezza nell'ottenere un accordo internazionale rischia di rimandare tutto all'infinito. Diamo finalmente esempio di responsabilità [illegible]sibilità, liberiamo questi Paesi dalla morsa dei debiti che ne frenano lo sviluppo. Sia l'Italia, come già fatto più volte in passato, a prendersi carico per prima di questo concreto gesto di umanità.

Davide Caltroni, Verona

[illegible] canzone francese [illegible] le stesse [illegible]

Ex ragazza degli Anni 60, ho ascoltato una sera una canzone che tre cantanti italiani abbozzavano in tv. Era *Falling in love with you*, canzone romantica dell'indimenticabile Elvis Presley. Ho sempre apprezzato le canzoni del re del rock, ma mi sorge un dubbio: in tv, qualche mese [illegible] ho ascoltato in un film francese ambientato nel primo Novecento lo stesso motivo musicale cantato e suonato dall'attrice protagonista. Pareva proprio la canzone di Elvis, faceva (cito a memoria): «Plaisir d'amour ne dure qu'un moment / Chagrin d'amour toute la vie...». Sono curiosa di sapere se qualcun altro ha rilevato ciò che ho descritto: allora quella di Elvis sarebbe [illegible] versione americana di una vecchia canzone francese.

Chantal Pauletta Barbano
Casale Monferrato (Al)

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax [illegible] via [illegible] 90, tel. 06/47841, [illegible]
Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI
10121 Torino via Roma 80, tel. [illegible] 56361. Fax [illegible] Italia 6 numeri 6 mesi 12 mesi
[illegible]

SERVIZIO ABBONAMENTI
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Bot al destinato 011 [illegible] tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 [illegible] indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono
Per [illegible]

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361, fax 011 [illegible]

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, Direzione Milano 20123 via G. Cantoni 29, tel. 02 34434 611, fax [illegible] 34434 490 Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 011 6665 2200 Bari via Amendola 166/B, tel. 080 5489111 Bologna via Amendola 12, tel. 051 259951 Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144 Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311 Firenze via Dino Compagni 46, tel. 055 561192 Genova via D'Annunzio 3/109, 20° piano, tel. 010 530701, fax 010 [illegible]
Palermo via Lincoln 19, tel. 091 [illegible] Roma via Barberini 86, tel. 06 [illegible]

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568934
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Dival Ras ti dà il benvenuto in Ras Opportunities.

Fondo comune d'investimento flessibile.

Fra i 32 fondi comuni proposti da Dival Ras, questo è della nuovissima categoria dei flessibili, cioé a portafoglio variabile: il gestore del fondo ha facoltà di variare rapidamente l'investimento da mercato ■ mercato, da settore ■ settore, appunto per cogliere le opportunità che via via si presentano. Come dire, formula rivoluzionaria per dare nuove prospettive ai tuoi risparmi. Ti attira l'idea? Fatti piuttosto attirare dai fatti, parlane con un Consulente Dival Ras.

www.divalras.it

DIVAL RAS
SERVIZI FINANZIARI SIM
LA NUOVA GENERAZIONE DELLA CONSULENZA FINANZIARIA.

800-100-800

Avvertenza: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

ALSTOM

Concerto a Londra (metro)
Decibel (energia)
Riposo in spiaggia (treno)
Kate, 23 anni, musicista

MORE AND MORE PEOPLE NEED ALSTOM

Scoprite le soluzioni innovative che vi fornisce ogni giorno lo specialista mondiale per l'energia e il trasporto.
www.alstom.com

Mostre d'archeologia e antiche dimore riaperte al pubblico: la capitale rivive le sue origini

Alle Terme Diocleziano, curata da Carandini, la saga di rivalità e vendette che segna il mito dei due gemelli allevati dalla lupa

L'Altare di Ostia, conservato al Museo Nazionale Romano. A destra la statua fittile di **Minerva** dal Santuario Orientale di Lavinio

Vernici di mostre di archeologia, ingressi gratuiti e spettacoli, dal 26 al 29 giugno. Apre **Roma - Romolo, Remo e la fondazione della città**, fino al 29 ottobre, alle Terme di Diocleziano. Si inaugurano in questa sede la sezione Epigrafica (la più grande al mondo, con 300 mila pezzi), la sezione della Protostoria (dal secolo XII al VII a. C.) e il restaurato chiostro michelangiolesco del Museo Nazionale Romano. Diventa visitabile la **Villa dei Quintili**, sull'Appia Antica, la più grande e fastosa residenza del suburbio romano. Riapre il **Mausoleo di Cecilia Metella**, il più celebre monumento funerario della via Appia. Fino al 30 dicembre si potrà visitare nel Palazzo della Cancelleria la mostra **Pietro e Paolo - La storia, il culto, la memoria nei primi secoli**: una grande rassegna sulle origini della cristianità

Quanto sei vecchia Roma

Romolo e Remo escono dalla leggenda

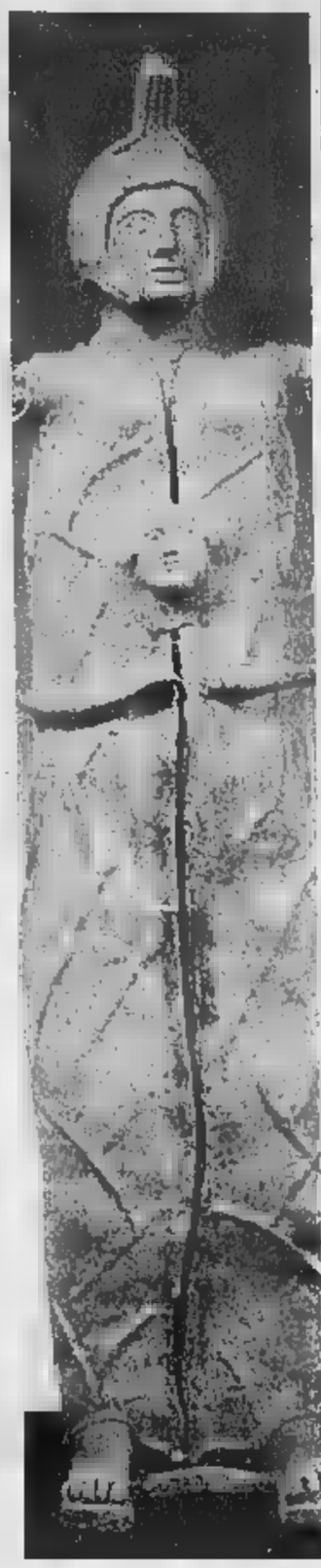
Liliana Madeo

REPERTI mai esposti al pubblico, ricomposizione di opere da secoli smembrate, frammenti di marmo raccolti in polverosi depositi per tornare ad essere fregi e frontoni di stupefacente bellezza: non poche sono le sorprese e le gioie riservate ai visitatori dell'esposizione che s'inaugura oggi alle Terme di Diocleziano, dal Museo Nazionale Romano ricco di nuovi spazi e nuove sezioni dopo un restauro e un riattamento esemplari. Il fascino di questa mostra, che s'intitola *Roma. Romolo, Remo e la fondazione della città*, va tuttavia al di là delle aspettative dello studioso o dell'appassionato di archeologia. Qui si è messo in mostra un mito, la saga di amore e morte, rivalità e vendette, successi terreni e castighi divini, che è la storia dei due gemelli nati dalla trasgressione di Rea Silvia e sopravvissuti grazie al latte di una lupa, per secoli circonfusi della luce della leggenda, celebrati da pittori, poeti, scultori e indagati dagli studiosi di infinite discipline.

Rosanna Cappelli, curatrice dell'evento a fianco di Andrea Carandini, spiega: «Noi abbiamo tentato una mostra sulle origini della città, come non si era mai fatto. Abbiamo affiancato l'uno all'altro due filoni: quello iconografico - il racconto sulla nascita di Roma che ci hanno tramandato le fonti letterarie e artistiche - e il filone archeologico, i rari e scarni documenti che gli scavi ci hanno consegnato. Il punto di partenza sono state le ricerche di Carandini alle pendici del Palatino che durano da vent'anni, i ritrovamenti di mura, di una porta della città, di resti di capanne per secoli riattati e conservati con cura, quindi luoghi simbolici, sacri, proprio quei luoghi di cui parlano le fonti, proprio secondo la toponomastica delle fonti. Abbiamo fatto scoperte bellissime. Quello che avevamo studiato nei sussidiari non erano favole per bambini. Ad esempio, si conferma che la città è fondata nell'VIII secolo a.C. Come appunto dice la tradizione».

Saga e leggenda quindi, mescolate con le più recenti scoperte archeologiche sul Palatino e le aree circostanti, fra pezzi che vengono da tutta Italia e tutta Europa, sofisticate ricostruzioni di capanne, mura e sepolcri, bellissimi pannelli colorati, scene di divinazione sotto stormire di uccelli sospesi nel vuoto. Si incomincia con le avventure di Enea, vasi policromi, statuette, medaglioni di bronzo e bassorilievi di marmo (datati secoli e secoli dopo) che raccontano il suo arrivo sulla costa laziale, la benevolenza degli dèi, i sacrifici propiziatori, la nascita della città di Lavinio, la morte e divinizzazione dell'eroe troiano. Il suo mito è nato. Un dipinto del 30 a. C. (un grande suggestivo affresco) descrive la leggenda della sua vita, la dea Vittoria che alla fine lo incorona. Mitici i suoi discendenti, che possono vantare genitori divini come Marte e Ops (che presiede alla nutrizione e all'opulenza). Incominciano ad affollarsi sulla scena maiali, lupi, picchi, cervi, volpi, animali dai connotati magici e misteriosi. E' il tempo della successione violata da Marte e madre dei due gemelli. Affreschi e fregi in marmo ci raccontano le diverse versioni - nei secoli - sulla punizione che la colpì: sposa del dio Tevere che le risparmia la morte per annegamento, oppure prigioniera in una grotta ai piedi del Palatino fino a che i figli la liberano.

Il gioco fra Romolo e Remo non ammette infrazioni. Gli auspici danno ragione al progetto di città del primo, mentre la violazione del patto è fatale per il secondo. Ecco ritrovature dei quattro cippi che contrassegnavano il punto della città dove - secondo le fonti - un fratello uccise l'altro. Ecco l'aratro con cui Romolo tracciò i confini del nuovo insediamento. E le mura - ricostruite come Omero ha descritto le mura di Troia - che delimitavano l'area. E le lotte coi Sabini, per avere le donne con cui popolare la città. Il racconto lo fa benissimo il fregio della Basilica Aemilia - del 140 a.C. - che era lungo 184 metri e di cui per la prima volta se ne possono vedere 21, dei 27 sopravvissuti. Misteriosa invece la morte di Romolo. Sono rimaste tracce di quella che poteva essere la capanna in cui fu allevato e di quella in cui visse. Nulla sulla sua tomba. Ucciso, secondo una leggenda scomparve - come succede agli eroi - nella palude che occupava Campo Marzio; secondo un'altra versione fu squartato dai suoi senatori, ciascuno dei quali ne trafugò un pezzo. Ma, come suggeriva il mito di Osiride, il suo corpo si ricompose e ci fu chi lo rincontrò. «A noi è piaciuto immaginare come sarebbe la sua tomba, se la trovassimo - dice la Cappelli. - La mostra si chiude con il corredo di una sepoltura principesca [illegible] epoca in cui muore Romolo: 103 vasi, scudi di bronzo, armi, ruote di carri, un'opulenza senza eguali. Un ritrovamento fatto sull'Aventino. Mai esposto».



Mettono in scena brani di Vittorini

Straub-Huillet teatro di parola

Edoardo Bruno

ANCHE quest'anno a Buti, in un piccolo teatro ottocentesco, nel consunto «Incontro internazionale dei Teatri», si è svolto un avvenimento esemplare, la messa in scena da parte di Jean-Marie Straub e Daniele Huillet di *Operai, contadini*, rivisitazione critica di alcune pagine di Vittorini, scrittore da noi forse troppo frettolosamente archiviato. Già l'anno scorso, sempre a Buti e con lo stesso gruppo di attori non professionisti, la messa in scena esemplare di una parte di *Conversazioni in Sicilia*, ignorata da gran parte della stampa italiana, costituì la premessa conclusa al loro film *Sicilia!*, uno dei pochi avvenimenti cinematografici di rilievo al festival di Cannes 1999.

Elio Vittorini da alcuni anni la rigorosa ricerca di Jean-Marie Straub e Daniele Huillet si ispira ai testi dello scrittore siciliano

Per gli attori del luogo - uomini e donne - il lavoro con Straub e Huillet è stato una straordinaria esperienza: mesi e mesi di dure prove (quasi cinque mesi dall'inizio di marzo) per riformulare i gesti, limare la dizione, scavare nei ritmi per ritrovare la purezza d'espressione, quel che Gombrovich chiamava la «verginità dello sguardo». Solo così, in un teatro di ricerca, la *technè* coincide con la forma e raggiunge l'essenzialità. Con Straub-Huillet siamo ormai abituati a questo teatro della parola, a questa loro costante e rigorosa [illegible] del ritmo e del gesto in una [illegible] in scena tutta concentrata a rintracciare i valori [illegible]tivi della *phonè*. Ma ogni volta, come avviene per il loro cinema, il critico si trova ad essere partecipe di una incursione nel territorio della visione, sempre con qualcosa in più, con una ragione espressiva che lega la parola alla percezione e che fa lievitare il gesto in un continuo frantumarsi del senso.

La scena si apre con i protagonisti schierati fermi, immobili, in piedi e seduti su un tavolo o sulle panche, davanti a gigantografie che ritraggono il verde dei boschi, nella campagna di Buti, in [illegible] posizione», che è fissa, la parola in forma di monologo, tratta da alcune pagine di Vittorini, stabilisce, nella sua essenzialità e nel suo valore allegorico la scansione del fatto. E giunge alla radice del contenuto storico, dando agli eventi quella patina dell'accaduto, come di una storia-leggenda che, pur parlando per metafore e immagini si approssima al reale, nello scambio delle parole con le cose, in una lettura materialistica. Introdotti da una cantata di Bach («Una luce inafferrabile riempie il cerchio delle terre») i due tempi dell'azione ricompongono i frammenti di un racconto di uomini e donne, contadini e operai, che ricordano gli stenti precedenti il miracolo economico, la fatica del vivere, la quotidianità non esaltante, la partenza e il ritorno, la fatica e il lavoro. Prendono così forma, in questo arresto del tempo proposto come mediazione critica, emozioni e rancori, speranze e delusioni, amori e gelosie di una epoche che non è più un atteggiamento solo filosofico ma la ragione espressiva di un teatro di pensiero. Naturale il desiderio di Straub e Huillet di trovare una forma anche filmica a questa conclusa struttura, nell'aporia di un diverso linguaggio.

Hip Hip
Matiz

DAEWOO

da lire **13.000.000**
PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA

CON UN USATO NON CATALIZZATO DI VALORE ZERO

Per chi è stanco della sua vecchia auto e per chi va a scuola guida, per chi festeggia le nozze di platino e per chi è single...: Hip Hip Matiz! Dal 20 giugno al 12 agosto è promozione eccezionale per un'auto che è già un mito.

	PREZZO DI LISTINO	PREZZO SPECIALE	CONTRIBUTO ROTTAMAZIONE
SMILE	14.150.000	13.000.000	1.150.000
CITY	16.250.000	14.000.000	1.250.000
PLANET	16.350.000	15.000.000	[illegible]
STAR	18.200.000	17.000.000	1.200.000

Daewoo finanziamenti e leasing disponibili presso le concessionarie

FOTO VERSIONE CITY

DAEWOO MATIZ. L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO

OFFERTA DELLE CONCESSIONARIE DAEWOO CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA VALIDA LIMITATAMENTE ALLE AUTO DISPONIBILI IN RETE.

POTETE NOLEGGIARE MATIZ PRESSO LE AGENZIE DI CITTÀ Maggiore

Numero Verde 800-011943 www.daewoomotor.it

35 ANNI DOPO TORNA RESTAURATO «GIULIETTA DEGLI SPIRITI»

FEDERICO FELLINI

Descriveva così la moglie amatissima: «Giulietta è un tipico esemplare del suo segno astrologico. Tutti i Pesci hanno questa totale doppiezza, quest'ambiguità che in un batter d'occhio te li fa trovare da un'altra parte...»

CLAUDIA [illegible]

«Della donna ho qualche difficoltà a parlare. Era una creatura molto misteriosa che non parlava di sè a nessuno, neanche a Federico che scoprì da solo, quasi per caso, quanto fosse malata vedendola arrivare con un turbante che nascondeva la totale caduta di capelli dovuta alla chemioterapia che stava facendo».

LINA [illegible]

La regista ha ricordato «l'ingenuità» della Masina (qui a destra insieme a Sandra Milo in «Giulietta degli spiriti») che tanto affascinava Fellini, le doti di «moglie ideale con tutte le sue mille pazienze», ma anche la cifra d'attrice, segnata dal gusto per «la follia, il divertimento, l'ironia»

Giulietta *dei ricordi*

Saggezza e buonsenso, vitalismo aggressività e riservatezza le sue doti ricordate da Kezich e Claudia Cardinale

Fulvia Caprara
ROMA

Prima sotto il cielo d'estate della Roma monumentale dominata dalla sagoma del Campidoglio, poi a Tivoli, tra le suggestioni della villa che l'imperatore Adriano fece costruire ai piedi dei Monti Tiburtini: finalmente anche per Giulietta Masina è arrivato il momento degli omaggi e delle celebrazioni, un momento atteso e voluto da tutti quelli che l'hanno amata e rispettata non solo in quanto moglie affettuosa e discreta del grande Maestro Fellini, ma anche e soprattutto per la sua speciale qualità di interprete. Rivedere ieri sera a Roma, in apertura della rassegna «Corpo e cuore» curata da Anna Maria Mori per l'Associazione Civita le immagini di «Le notti di Cabiria» e poi della «Strada», precedute da un collage di interviste realizzate dall'attrice per la Rai, e rivedere (il 3 luglio alle Grandi Terme di Villa Adriana) le sequenze di «Giulietta degli spiriti», restaurato da Mediaset per Cinema Forever, a [illegible] dalla prima uscita, significa tornare a riflettere sulle particolari caratteristiche di una personalità che Fellini descriveva così: «Giulietta è un tipico esemplare del suo segno astrologico. Tutti i Pesci hanno questa totale doppiezza, quest'ambiguità che in un batter d'occhio te li fa trovare da un'altra parte...Gelsomina e Cabiria continuano a sorprendere anche me. Sono personaggi nati da lei, trasmessi da lei, e realizzati nonostante lei. E' una cosa davvero curiosa: non mi sarebbero mai venuti in mente se non avessi osservato Giulietta con un occhio attento a vedere in trasparenza...».

Di quella curiosa «doppiezza», di quell'essere due persone insieme, una tutta «saggezza e buonsenso», l'altra tutta «vitalismo e aggressività», ha parlato ieri Tullio Kezich, critico cinematografico e autore dell'unico libro dedicato all'attrice: «Sono stato a lungo amico di famiglia, prevalentemente di Federico, ma ho avuto due occasioni di fare viaggi con Giulietta, una volta a Valencia, l'altra a Siviglia, e di vedere la disinvoltura con cui riusciva a passare dal ruolo di ambasciatrice affabile e rigorosa a quello, per esempio, di scatenata ballerina in una "fiesta" andata avanti fino all'alba. Tra lei e Federico, in un [illegible] durato cinquant'anni e un giorno, ci sono sempre state più differenze che affinità: lei era borghese, lui anarchico; lei sceglieva le persone, a lui andavano bene tutti; lei capiva l'ironia, lui era perpetuamente ironico. Nelle serate organizzate a casa da Giulietta, Federico era impaziente e dispettoso, arrivavano ospiti deferenti a lui cercava sempre il modo di scappare, coinvolgendomi in improbabili incontri di lavoro. Appena fuori telefonava a Giulietta, la vicinanza e la compenetrazione tra loro era incredibile: Federico poteva stare più di un'ora senza sapere che cosa Giulietta stesse facendo». E poi c'era il grande rispetto per il lavoro, perché in lei, ha ricordato Kezich, il Maestro vedeva «il segno araldico dell'attore, qualcosa di vagamente disumano, il marchio inequivocabile dell'appartenenza a una razza». A queste doti, alla compagna di sempre, Fellini dedicò proprio «Giulietta degli spiriti», film che, secondo Mario Sesti, curatore del restauro Mediaset, è un monumento alla Masina, un atto d'amore pronunciato nella lingua più cara all'autore, quella che pratica la decorazione senza fine delle immagini, la turbolenza barocca delle inquadrature, il passaggio dall'ansia misteriosa della prima scena alla misteriosa beatitudine dell'ultima».

Anche per Lina Wertmuller, Giulietta è stata «un pezzo di vita». Di lei la regista ha ricordato «l'ingenuità» che tanto affascinava Fellini, le doti di «moglie ideale con tutte le sue mille pazienze», ma anche la cifra d'attrice, segnata dal gusto per «la follia, il divertimento, l'ironia». Nelle parole di Claudia Cardinale, che racconta di aver conosciuto la moglie Maestro durante un provino per il film «Nella città l'inferno», quando aveva diciott'anni ed era appena arrivata dall'Africa, ritorna, di Masina, l'aspetto più schivo e riservato: «Della donna - confessa Cardinale - ho qualche difficoltà a parlare: per quanto l'abbia incontrata all'indomani del mio arrivo in Italia, rimanendo poi in contatto con lei per sempre, l'ho [illegible] poco. Giulietta [illegible] molto misteriosa che non parlava di sè a nessuno, neanche a Federico che scoprì da solo, quasi per caso, quanto fosse malata, vedendola arrivare con un turbante che nascondeva la totale caduta di capelli dovuta alla chemioterapia che stava facendo».

Al Teatro di Roma

Mario Martone ingaggia Capri e Maresco

Ernesto Baldo
ROMA

La presentazione della prossima stagione del Teatro di Roma, che si aprirà il 28 settembre del 2000 con un ricordo di Alberto Moravia a dieci [illegible] dalla morte (all'8 dic Kurtz), per concludersi il 29 settembre del 2001, è stata caratterizzata da una eccezionale partecipazione di operatori culturali e di attori che «suonava» [illegible] una dimostrazione di stima per Mario Martone, che dallo scorso [illegible] ricopre l'incarico di direttore dello Stabile della capitale. Questo appuntamento [illegible] stato preceduto da violente critiche sulle scelte artistiche e sui criteri di gestione [illegible] di Luca Ronconi. Polemiche alimentate nei giorni scorsi dai rappresentanti [illegible] Polo che erano arrivati a sollecitare le dimissioni di Martone. E ieri mattina il presidente del Teatro di Roma, Walter Pedullà, ha sottolineato l'ottimo [illegible] salute dello Stabile che oltre all'Argentina, dispone anche di un'altra sede, l'India.

Mario Martone

«Il consiglio d'amministrazione - precisa Pe[illegible]na già approvato il bilancio di previsione in pareggio. E sono nove anni che il Teatro di Roma chiude [illegible] stagioni in pareggio, cosa che riesce con [illegible] ed altri teatri. Nell'attuale stagione stiamo superando le 350 recite con una media di una [illegible] giorno per undici mesi. Ma quello che mi conforta maggiormente è l'aumento degli spettatori, della produttività e il calo dei costi che non ha influito sulla qualità».

«Il Teatro - aggiunge Martone - si viene in certi casi a trovare tra l'incudine e il martello. Difficile capire se tutto questo ha un senso poiché ti vengono solamente rimproverati, duramente, i quattro spettatori che a Zagarolo hanno visto "Maudie e Jane", E' un peccato, sono d'accordo; per uno spettacolo così bello, [illegible] quelle quattro persone c'era qualcuno che avrà fatto tesoro dell'offerta culturale, e se così è stato questo già vale qualcosa».

Nella prossima stagione Mario Martone andrà avanti [illegible] il programma che si basa sulla valorizzazione del patrimonio teatrale e letterario italiano. Il Teatro di Roma proporrà una l'altro per la prima volta «I dieci comandamenti» di Raffaele Viviani con la regia di Mario Martone; inoltre con la regia di Carlo Cecchi nella ricorrenza dei cento anni dalla nascita di Eduardo De Filippo [illegible] proposto «Sik [illegible] l'artefice magico»; Simone Carella affronterà Giuseppe Gioacchino Belli in [illegible] spettacolo dedicato a Roma. [illegible] Daniele Cipri e Franco Maresco, al loro esordio in teatro, reinterpretano «Il Pozzo dei Pazzi» di Franco Scaldati.

Per quanto riguarda la drammaturgia contemporanea è previsto un classico del Novecento come «Le Serve» di Jean Genet, con la regia di Alfredo Arias, che apparirà anche in veste [illegible] a Mariangela Melato, e l'esordio al Teatro Argentina di Franca Valeri come protagonista della prima rappresentazione europea di «Possesso», una commedia dello scrittore israeliano Abraham Yeoshua. E sempre all'Argentina sono previste le riprese di «O Dido» con regia e coreografia di Pina Bausch e dell'«Edipo Re» di Sofocle con la regia di Mario Martone. Nel cartellone-fiume del Teatro di Roma non [illegible] riletture affidate a giovani registi italiani e [illegible] di parecchi attori-registi del nostro teatro di prosa.

Shirley, stella di Hollywood, oggi dedita ad esperienze mistiche

MacLaine: «In pellegrinaggio ho incontrato Carlo Magno»

In uscita il suo libro «El Camino»; l'attrice racconta l'esperienza del viaggio con uno zainetto e null'altro

«Tornata, ho venduto la casa e i miei abiti Farò ancora cinema Con l'energia mentale attiro i copioni»

Lorenzo Soria
LOS ANGELES

E' una tradizione vecchia di secoli, il pellegrinaggio che porta da Saint-Jean-Pied-de-Port nei Pirenei francesi a Santiago de Compostela in Galizia, circa 800 chilometri a piedi tra sentieri, strade, passi montani, fiumi, paesini, città. El Camino, lo chiamano in Spagna, un percorso che richiede preparazione fisica ma che è soprattutto un viaggio spirituale e un tuffo indietro nel tempo. Tra le centinaia di migliaia di pellegrini di ogni età e nazionalità che nel corso dei secoli hanno percorso El Camino c'è anche una leggendaria attrice di Hollywood, una star ballerina impegnata nel mondo dello spettacolo ormai da mezzo secolo. Cinquanta film alle spalle, Shirley MacLaine ha vinto un Oscar con «Voglia di tenerezza» e ha collezionato sei nomination. Da una ventina di anni sembra poco interessata alle rivalità, ai sogni e ai pettegolezzi hollywoodiani; in privato e attraverso [illegible] la pubblicazione di libri si occupa soprattutto di meditazione, astrologia, reincarnazione, sciamanismo, esperienze extracorporee e tutto ciò che appartiene al metafisico. E' convinta di avere conosciuto in altre vite Carlo Magno e anche Olaf Palme. Un pomeriggio di giugno del '95 si è messa sulle spalle uno zainetto e ha camminato per un mese, quasi sempre in silenzio, a volte chiacchierando con sconosciuti pellegrini, altre volte ancora inseguita dai paparazzi; da questa singolare esperienza ha tratto un nuovo libro, che ha intitolato semplicemente «El Camino».

Che cosa ha portato una superdiva hollywoodiana a buttarsi in un'impresa come El Camino?

«Una domanda che si è posto per primo il mio agente. Voleva farsi un film e invece gli ho detto che avrei dedicato un mese a questa avventura. Nella civiltà occidentale c'è molta confusione, ma poca felicità. Quando cammini per dieci-dodici ore al giorno ti rendi conto che sei davvero piccolo e inizi a confrontarti con il tuo mondo interiore».

Dunque per un mese ha vissuto con quel poco che entrava dentro uno zainetto

«E' continuo anche adesso. Una volta tornata, ho venduto la mia casa di Malibu e adesso sono in affitto. Mi sono liberata di tutti i miei vestiti, questo bianco che ho adesso l'a parte dei due cambi che mi sono rimasti. Non compro più niente perché quando hai tante cose te le devi portare dietro, si aggiungono al tuo bagaglio. Le proprietà materiali sono soprattutto un pe[illegible], adesso mi sento più leggera».

Però ha portato con sè il bagaglio della celebrità.

«Durante il pellegrinaggio [illegible] inseguita dai paparazzi, che spuntavano dappertutto. E' stato fastidioso, a certo punto detto delle cose così tremende una reporter televisiva che l'ho fatta piangere e me ne pento».

Mentre [illegible] un [illegible] libro [illegible] quello che è [illegible] viaggio indietro nel tempo, Lei presenta anche [illegible] suo [illegible] sito web, ushirleymaclaine.com.»

«Internet è una rivoluzione molto importante, che tende a isolare la gente [illegible] di più. Ma può [illegible] anche un veicolo spirituale, che [illegible] di trovare risposta a molte domande. Ne [illegible] avuto conferma quando ho aperto il mio sito e ho visto che in un paio di settimane ho avuto quattro milioni e mezzo di visitatori, un segno che c'è un modo di usare la tecnologia al servizio della spiritualità».

L'attrice Shirley MacLaine, premio Oscar per il film «Voglia di tenerezza» oggi si [illegible] lontana dalla vanità di Hollywood e punta alle esperienze meditative e di introspezione. Presto sarà interprete di un film [illegible] Carrie Fischer al fianco di Debbie Reynolds ed Elizabeth Taylor

Nel frattempo Lei rifiuta il ricorso al computer.

«E' vero, scrivo con una penna stilografica, devo vedere l'inchiostro che scorre e si deposita sulla carta. Norman Mailer dice che a scrivere non è lui ma i suoi personaggi. Per [illegible] lo stesso, non sono io a scrivere ma le persone che [illegible] e le mie esperienze».

In tutto questo, ricorda ancora di essere un'attrice?

«Sto per girare [illegible] un film scritto da Carrie Fischer su un gruppo di donne che avevano lavorato assieme in un musical di [illegible] e che ricostituiscono il vecchio tema [illegible] Io [illegible] una gangster un po' New Age, Debbie Reynolds sarà un'ex-star finita a gestire [illegible] hotel a Las Vegas, Elizabeth Taylor reciterà la parte dell'agente che ci riunisce. Non devi andare a cercare le buone sceneggiature, le puoi attirare con la tua energia».

Per il contratto matrimoniale

Guerra dei soldi fra Zeta Jones e [illegible] Douglas

LONDRA. E già guerra tra Michael Douglas e Catherine Zeta Jones a tre mesi dalle nozze e solo cinque settimane dalla nascita del primo figlio. Motivo di feroci scontri è il contratto matrimoniale con il quale Douglas vuole difendere il suo patrimonio, circa [illegible] miliardi di lire, da un eventuale divorzio. Catherine, 30 anni, combatte a suon di minacce e parole pesanti con gli avvocati del futuro marito. Vuole che nel contratto venga inclusa [illegible] casa - nella quale possa vivere con il bambino - e una parte [illegible] fortuna di Douglas: più precisamente tre milioni di sterline, circa nove miliardi di lire, per ogni anno di matrimonio.

Casalmaggiore, a 60 anni

Muore Pier Carpi regista per Papas e Curd Jurgens

MANTOVA. È morto ieri all'ospedale di Casalmaggior, Pier Carpi, scrittore, sceneggiatore e regista cinematografico, nato a Scandiano (Reggio Emilia) il 16 gennaio 1940. Pier Carpi si era affermato in Italia per i suoi molti libri di narrativa e di saggistica, con i quali aveva vinto importanti premi letterari tra cui il Bancarella. Scrisse anche un libro, «Il venerabile», dedicato al Gran maestro della Loggia P2, Licio Gelli. Era conosciuto all'estero come regista di film tratti dai suoi romanzi: da ricordare «Cagliostro» con Curd Jurgens e «Un'ombra nell'ombra» con Irene Papas.

Informazione pubblicitaria

[illegible] la maniglie?

Un gruppo di ricercatori nord europei ha studiato una tisana [illegible] frutti, erbe, foglie e fiori accuratamente selezionati e dosati che, con [illegible] poco di moto e una dieta equilibrata, aiuterebbe a dimagrire. Questa tisana dovrebbe agire a più livelli : stimolare le funzioni digestive, promuovere l'espulsione dei gas dallo stomaco e dall'intestino, accelerare il transito intestinale con anche un'azione emolliente e influenzare favorevolmente l'attività renale. Un'infusione [illegible] mattino o alla sera in acqua bollente per liberarsi dei chili superflui e mantenere la silhouette. Seguendo le indicazioni, questa tisana si adatta alla persona, variando il tempo [illegible] infusione e l'orario [illegible] assunzione, ed è indicata sia per le donne che per gli uomini che vogliono ritrovare la linea compromessa dalla vita sedentaria e il disordine alimentare.

La tisana chiamata Snellherbe, è prodotta in Belgio dai Lab. Promopharma [illegible] Bruxelles, distribuita in Italia dalla Novasorel [illegible] Crespellano (Bologna) ed [illegible] già presente nelle [illegible] farmacie.

http://user.iol.it/homeoslim

[illegible] snellire, eliminare [illegible] maniglie dell'amore o [illegible] [illegible] con l'azione disintossicante [illegible] piante.

Non gira pagina. Basta con la scelta fra una dieta da fame (e spesso [illegible] equilibrata), costosi sostitutivi dei pasti o pericolosi inibitori della fame! Il laboratorio belga Promopharma s. p. r. l. ha studiato scientificamente una soluzione efficace, gradevole e senza pericoli, che si basa esclusivamente su elementi del tutto naturali.

Le gocce [illegible] preparate con piante note da millenni, ma il segreto sta nell'intelligenza dell'associazione delle piante, l'accurato dosaggio di ognuna di queste e l'avanzata tecnologia della estrazione dei principi attivi.

L'azione del preparato, chiamato "homeoslim" e venduto solo in farmacia, si esercita a quattro livelli: stimolazione delle funzioni digestive, eliminazione di acqua, drenaggio progressivo dei grassi superflui e moderazione dell'appetito.

"Homeoslim" è totalmente innocuo, non è un farmaco, non ha controindicazioni, né effetti collaterali, non contiene coloranti, né conservanti, ma i consigli del foglietto illustrativo quali, moto, dieta ipocalorica, e programma di assunzione devono essere seguiti alla lettera

http:// user. iol. it/homeoslim

Da ieri, per cinque lunedì, «Energia» su Raitre

Friedman: economia, Borsa e lavoro alla portata di tutti

ROMA

Il lunedì sera di Raitre punterà per cinque settimane su «new economy», finanza e Borsa. Ad accompagnarci in questo viaggio attraverso le nuove realtà digitali, il mondo di Internet, i segreti dei piccoli e grandi risparmiatori, l'occupazione giovanile e l'universo del capitalismo sarà la coppia Alan Friedman-Myrta Merlino, ben collaudata con 4 anni di conduzione per «Italia Maastricht» e da ieri alle prese con «Energia: economia e Borsa nel nuovo Millennio». Il programma, voluto dal direttore di Raitre Francesco Pinto, ha debuttato con successo nella collocazione in seconda serata e con la sua ricca e ordinata. Il rotocalco si compone infatti di sei capitoli fissi, «Borsa», «Inchiesta» (reportage sull'Italia), «Ritratto» (un personaggio emergente), «Finestra internazionale» realtà economiche ed extraeuropee), «Lavoro on line» (i giovani che fanno fortuna usando Internet), «Editoriale» (il commento ragionato di Friedman), più uno spazio dedicato al reportage internazionali.

Il Paese reale alle prese, il resto d'Europa, con i grossi cambiamenti che mettono a confronto giovani e anziani, vecchia e nuova economia: i problemi delle amministrazioni e le mutazioni tecnologiche imposte dalla «grande rete», affrontato con competenza e semplicità da due conduttori che ieri sera hanno avuto conferma di saper suscitare nel pubblico simpatia, curiosità e interesse per materie spesso complesse.

Sempre su Raitre, questa sera alle 23.05, in replica dieci dei più sconvolgenti documentari di «C'era volta», il programma di Silvestro Montanaro e Giuseppe Murgia dedicato allo stato generale del pianeta. Per dieci settimane verrà riproposto il mal di vivere dei giovani delle tante periferie metropolitane italiane, la fame dei bambini in Angola, la strage innocenti provocata guerre, lavoro nero e dalla prostituzione.

Alan Friedman e Myrta Merlino

RTL 102.5
FRANCESCO PERILLI in "PROMESSI"
GLI AVVENIMENTI COMMENTATI … LI VIVE!
… DA LUNEDÌ A SABATO

ANTENNA

OGGI
Pier… Angela spiega come il fatto di innamorarsi significhi un po' impazzire (Superquark, Raiuno, alle 20,50).

«Sì, ho rivisto e risentito Fabio …, ma non … amanti» (Laetitia Casta).
CALDONAZZO 1
«Sono una l…: al sole mi rigenero» (Nathalie Caldonazzo).
CALDONAZZO 2
«Seguendo molto la moda, corro un unico rischio: trovarmi, a una cena o in programma televisivo, seduta al fianco di una donna che … il mio … vestito» … Caldonazzo).

«Io, non essendo alta, non mi banalizzo con le gonne lunghe» (Natalia Estrada).
PARODI
«Quest'estate mi sto concedendo tocchi alti e trasparenza fatali» (Cristina Parodi).

BA…
«Al contrario dei telefonini, ci alimentiamo staccando la spina» (Paola Barale, spiegando perché lei e il marito non amano la mondanità).
VALLE
«Sono molto determinata, so quello che voglio fare, so che voglio andare avanti con le mie gambe, anche nella vita. E quando dico di no è un no totale, su tutti i fronti» (Anne Valle, foto).

…
«Quando voglio una cosa, la voglio subito. … vedo … al cioccolato che mi stuzzica, la voglio mangiare, immediatam… (la soubrette Youma).
YOUMA 2
«A Parigi dalla mia parrucchiera entro all'una ed esco alle nove di sera» (la … brette Youma).
PAGANI
Conducendo una rubrica quotidiana che … al… le sei, Max Pagani, dj di Rtl 102.5, per alzarsi … mattino … bisogno di quattro sveglie diverse: «Le prime due hanno un suono elettronico, la terza … un vecchio modello a campanella, l'ultima, quella della disperazione, è a forma d'aereo e … la musica di "Apocalypse now"».
MOSCA
«Non … la lentezza. Tutto, nella mia vita, è una … (Maurizio Mosca).

I … VIVI DI OGGI

		RAITRE	CANALE 5	ITALIA 1	RETE 4
	TELEGIORNALE 6.30 … 23.00 … / 12.30 … 0.10 … / 18.00 … / 20.00 …	… 11.45 … 23.35 …	TELEGIORNALE 12.00 … 22.40 … / 14.20 …	TELEGIORNALE 8.00 … 1.00 … / 13.00 … 4.15 … / … 5.30 …	TELEGIORNALE 12.25 … 0.45 … / 19.35 …	TELEGIORNALE 11.30 … 18.55 … / 13.30 …
GIORNO	6.00 Euronews [8553] … Unomattina … Varietà. All'interno: Tg1 (7.00, 7.30, … 9.00) - Rassegna stampa (7.05) - Tg1 Flash L.i.s. (8.30) - Tg1 Flash (9.30) [85855716] … Dieci minuti di… programmi dell'accesso - Appuntamento … cinema [4129843] 10.00 Jackie Film (biogr., 1991) con R. Downey, S. Collins. Regia di L. Pearce - 2ª parte [5219927] 11.30 TG1 Notiziario [2264553] 11.35 … signora del West Telefilm [7222782] 12.25 Che tempo fa [9547060] 12.30 Tg1 Flash … 12.35 La signora … giallo Telefilm [2956878] 14.00 Tg1 Economia [97805] … Incantesimo Serie … A. Nano, G. Guidi [1119060] 15.00 Alle 2 … con P. Limiti [8524060] 16.20 Il coraggio di volare Film (dramm., 1993) … 17.50 Tg Parlamento [1650710] … Un programma di P. De Andreis [247973] … L'ispettore … film "Il rapimento": Che … fa [19.25] [2193982]	6.25 Donne nella storia d'Italia Attualità [28880992] 7.00 Star Trek: Voyager Telefilm "L'ultimo viaggio" [7460027] 7.45 Go Cart Mattina [48058016] 10.25 Il vissero infelici … Telefilm [4854114] 10.45 Port Charles SO [3050640] 11.05 Rai educational [8589114] 11.20 Tg2 Medicina 33 [6062379] 11.55 Meteo [7275669] 12.00 Un prete tra noi Miniserie - 2ª pt [57824] 13.30 Tg2 … e … [83602] 13.45 Tg2 Salute [4122824] … Oribbling Speciali Europei … 15.00 … Telefilm "I tre legionari" … … Tg2 Flash (anche 17.30) [91669] 16.05 Law & Order - I due volti … giustizia … [3099669] 16.50 Il tocco di … angela Telefilm [2222114] 17.50 Port … [9961534] 18.10 … viaggio … Serena Variabile [6717176] 18.30 Tg2 Flash L.i.s. [74060] 18.35 Meteo [7999973] … Sportsera [570447] 19.00 E.R. Medici in prima linea Telefilm [3466]	… 24 … 8.05 Rai Educational Il grillo - La Storia d'Italia del XX secolo. Dal Risorgimento alla Grande Guerra (1861-1914) - Pulsar [4741841] 9.30 E' la stampa... Bellezza di e con O. Parotta [1466] 10.00 Geo Magazine Documentari … 10.15 Gambit d'oro Film (comm., 1958) con Totò, P. Ferrari [7524485] 12.25 I viaggi di Giorni d'Europa [1853027] 12.50 … Pari e dispari [2304331] 13.40 T3 Cultura & Spettacolo [6705447] … T3 Regionali Notiziario … regionali [70114] 14.50 T3 Leon … 15.00 Question time Interrogazioni a risposta immediata [… 59] … Sarò grande nel 2000 - La melevisione e le … storie [8746607] 16.25 Rai sport - Ciclismo. Giro d'Italia femminile 2ª tappa: Circuito d'Este - …. Match Race - Eurocalcio [7072878] 17.00 Geo magazine Doc. [1350607] 18.05 Un filo … passato Telefilm - F3 … [7328466]	Tg5 Prima pagina Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - Meteo - Traffico - … [9025553] 8.30 La casa dell'anima Attualità … Sgarbi [5473529] 8.40 La grande avventura … (avv., 1975) con R. Logan, S. Damante. Regia di S. Raffili. All'interno: … tao (9.55) [6959466] 11.00 Settimo cielo Telefilm "Una bevuta … troppo" [28824] … Un detective incorsia Telefilm "Resurrezione" - 2ª parte … D Van Dyke, S. … [22640] 13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss, H. Tyler, B. Kelly Lang [855621] 14.10 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani, P. Calissano [207060] 14.40 Uomini … donne Talk-Show condotto da M. De Filippi [3031176] 15.55 L'uomo sbagliato Film-tv (dramm., 1997) c [6583485] 17.40 Ultime … cielo Telefilm "La scelta" … … Passaparola Gioco con G. Scotti [9176195]	… Un oceano di avventure - Evelyn e la magia di un sogno d'amore [2053060] 8.35 Hazzard Telefilm "Whisky ad alta percentuale … ani" [9109602] 9.30 Seaquest TF [4733737] 10.25 Polpette Film (comm., 1979) con B. Murray, K. Lynch. Regia di I. Reitman [5615621] 12.50 Fatti e misfatti [851114] 13.00 Bigodini - Il gioco che non fa una piega Gioco con … Novaresi. Regia di M. Spagliardi [31440] 13.45 What's my destiny Dra… … Cartoni animati [1870176] 14.30 Furgo con D. Bossari. Regia di L. Biscossi [1844?] 15.30 Gli amici del cuore Telefilm "Un avvocato per amico" [1218] 16.00 Cartoni animati Sandy … mille … - Il mistero della pietra azzurra [9638466] 17.15 Mena principessa guerriera Telefilm [3085058] 18.15 Pacific blue Telefilm [1880027] 19.00 … Tv con R. Cardarelli [60195]	… Sei forte, papà Telenovela [9319447] 7.15 Aroma … café Telenovela [1456396] 8.15 Tg4 - Rassegna stampa … Lettura e … mento delle prime pagine dei quotidiani [1623737] … Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso [1270805] … Alan Telenovela … G. Bermudez, V. Passmanter [1084114] 9.45 Huracan Telenovela con E. Palomo, A. Revela [2206244] 10.45 Febbre d'amore Soap Opera [4620486] 11.40 Forum Programma di … mentalità condo… … P. Perego … la partecipazione … giudice S. Lichen … dell'avvocato T. Lagostena Bassi. Regia … I. Nobiloni Laloni [8675756] 14.00 La ruota della fortuna Gioco condotto … … Bongiorno [62756] 15.00 Sentieri SO [8538763] 16.05 Il bambino perduto Film (dramm., 1953) con G. Dorziat [3166973] 18.00 … Il prezzo è giusto Gioco condotto da I … nacchi [18737] 19.35 Hunter Telefilm [7976398]
SERA	20.35 La zingara Gioco con C. Brosca. Condotto da G. Comaschi. Regia di G. Di Pasqua [1806195] … Superquark Documentari. Viaggio tra natura, scienza e tecnologia. A cura di P. Angela. Regia di R. Costantini [62901640] 23.05 All'Opera! "Madama Butterfly" … G. Puccini. Conduce A. Lubrano. Regia … G. D'Andrea [7212668] 0.30 Stampa oggi Rubrica condotta da …. Mazza. A cura del Tg1 [4184751] 0.35 Agenda - … tempo … - Appuntamento … cinema Rubrica … anticipazioni cinematografiche [7750916] 0.45 … Educational … storia siamo … per una storia sociale d'Italia 1945-2000. Roma - L'anticristo. Un programma ideato da R. Para… … M. Mirabella. Regia di M. … bruzzi [8701157] 1.15 Sottovoce Interviste a cu… … di … 1.45 Prove … di … smissione	20.00 Tom … Jerry Cartoni animati [282] … … … Maniscalco con L. Casta, G. Corra… [123379] 22.35 Alcatraz - Il programma di chi non ha già niente da perdere con la partecipazione di F. … [6152338] 23.35 Tg2 Notte [8870283] … … cinema [7987138] 0.10 Tg Parlamento [1250645] 0.20 Meteo [7960461] 0.25 Appuntamento al cinema [7967374] 0.30 Legion Film-tv (fant., 1997) con P. Stevenson, T. Farrel. Regia di I. Hess [3319515] … … interroga … S. Quattrone [4830946] 2.05 Questa Italia - Cinema a cura di G. Catalano - 2ª parte [4759461] 2.30 … succede … stanza del Direttore... Incontro … Regia di E. … Mena (R) [6206206] 2.40 … italiane [3048225] 3.10 … antenati [2359157] 3.40 Consorzio NET.T.UN.O. Diplomi universitari a … [34674916]	… Eurocalcio … 20.15 … [1803008] 20.30 Un posto … sole Soap Opera … M. Agello, A. Rossi, P. Rinaldi, G. … Baldi, M. Honorato, M. Tagliaferri, L. Amatucci [34331] 20.50 Tracce sulla sabbia - White Sands Film (thriller, 1992) con W. Dafoe, M. Elizabeth. Regia di R. Donaldson [582008] 23.05 C'era … volta... "Ragazzi fuori" di A. Grimaldi [3457911] 0.05 Appuntamento … cine… [7974664] 0.10 Cenerentola [39916] 0.40 Fuori orario. … (mai) vista un programma di Ghezzi, … Pace, Francia, Giorgini, Marabello, … ni, Turigliatto e Bendoni presenta Evelina [3622577] 1.15 … … 24 Superzap - Rassegna Stampa … Tribunali - Magazine Tematico di Raineve 24 - … - Meteo - Approfondimenti - Super Latin America - Superzap Usa [58565312]	20.30 Estatissima sprint Va… … … R. Lanfranchi, I. Cremona, Gabbbo. Regia di … Bellini [3756] 21.00 Caccia disperata Film-tv (thriller, 1997) con I. Marshall, S. Doherty. Regia di S. Cooper … 23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da … Costanzo, … … partecipazione di F. Bracardi al pianoforte e dell'orchestra diretta … maestro … Regia di P. Pietrangeli [22737] 1.30 Estatissima sprint Varietà … da R. Lanfranchi, R. Cremona, Gabbbo. Regia di … Bellini. Replica [7600799] 2.00 La … dell'anima Attualità con V. Sgarbi [Repli… [3564312] 2.20 New … undercover Telefilm "Bandito e poliziotto" [1069935] 3.10 Top secret Telefilm "Perduta e ritrovata" [5892409] 4.45 Manola Telefilm "Il rientro" [8207044]	… … … musicale condotto … E. Papi. Regia di G. Baroncelli [99422] 20.40 Festivalbar 2000 Varietà con Fiorello, A. Marcuzzi [1150871] 23.15 Asterix sottolinea Viaggio a luci rosse - 2ª parte [2013?6] 24.00 Stadio sport - Speciale Euro 2000 con A. Brandi, … De Luca [13157] 0.55 Bigodini Gioco (Replica) [2360577] 1.50 Fuego (Replica) [1077954] 2.40 Le … di Brisco County Telefilm "La resa dei conti" [6079515] 3.25 Thunder in paradise Telefilm "La cosa" [6055935] 4.10 Simon & Simon Telefilm "Felicemente separati" [5155570] 4.55 Megasalvishow Replica [3642664] 5.10 Love American style Telefilm "Il codice penale" [3536428] 5.30 … baci Telefilm "La scommessa" [5777428] 5.55 A scuola … filosofia Telefilm "Il … filogo" [26095119]	20.35 I pompieri 2 Film (comm., 1987) con P. Villaggio, C. De Sica. Regia di … Capitani [9661?6] 22.35 La dottoressa del … stretto militare Film (comm., 1976) con E. Fenech, G. D'Angelo. Regia di F. Cicero [3703640] 0.20 Tg4 - Rassegna stampa … a commento … prime pagine … quotidiani [52003] 0.45 Strip - Te… Film (comm., 1964) con S. Sun, C. Beauclair. Regia … J. Ray [1670954] 2.05 Peste e corna A tu per tu … R. Gervaso (Replica) [4957051?] 2.10 Tg … - Rassegna stampa … e commento delle … pagine dei quotidiani … … periodici in … [4367041] 2.30 I prossenati Film (dramm., 1976) con S. Dio… … S. Cavini. Regia di B. Rondi [4223080] 4.00 La domenica del villaggio (Replica) [4178436] 5.00 Protagonisti '85-'86 [9536954]

DA …

L'Uomo
Per chi ama le avventure pseudo documentarie alla Disney, … film di Jean-Jacques Annaud che però … come la lotta per la vita degli … sia dura e spietata. Da Oscar gli orsi attori che fan bella figura recitando … l'ottimo Tchéky Karyo. L'orsetto Youk, … orfano, viene «adottato» … gigan… Kaar che man mano gli insegna le leggi della sopravvivenza. Ma arrivano i cacciatori... … 15.30 TMC

Polpette
Più che da conservare da vedere come documento di un periodo, dato che questa commedia simil demenziale anticipava il successo di «Porky's», sulla … del capolavoro di Landis «Animal … E poi lanciò … il regista Ivan Reitman che il protagonista … Murray. Amori e scherzacci (agli istruttori «polpette») in … … 10.25 ITALIA 1

DI …

Gli irriducibili ★★★

20,40 TMC. USA 1988. REGIA: … …. CON … GERE, KEVIN ANDERSON, PENELOPE ANN MILLER, JOHN MALKOVICH, HELEN HUNT E BRIAN DENNEHY. DUR: 1H54'
Esordio nella regia per l'attore Gary … («Mission to Mars») con un insolito e appassionato dramma … the road, coraggioso nel contenuto. Umiliati … … dalle spietate banche, i fratelli agricoltori Frank e Terry … bruciano la loro fattoria («Farm of the Year» nel 1959) e si danno alla fuga. Ma per i contadini del Midwest diventano eroi e...

Caccia disperata ★★

21,00 CANALE 5. USA 1997. REGIA: STUART … CON JAMES MARSHALL, SHANNEN DOHERTY E HEDI SWEDBERG. …: 1H31'
Thriller televisivo di normalissima amministrazione … la … di «Beverly Hills 90210». I giovani Keith e Cee … hanno un bambino, ma il loro matrimonio è in crisi, soprattutto perché lui perde il lavoro e lei decide … lasciarlo. Poi l'uomo scopre … aver vinto ventitré milioni di dollari alla lotteria e lo confessa ai suoi datori di lavoro...

… sulla … - … ★★

… … … 1992. REGIA: … … CON MICKEY ROURKE, WILLEM DAFOE E MARY ELIZABETH MASTRANTONIO. DUR: 1H41'
Modesto thriller del regista australiano che vanta però un ottimo terzetto di attori. Uno scrittore, sostituendosi a un uomo che è stato ucciso, contatta un trafficante d'armi. Ma sulle sue tracce ci sono due gruppi diversi di agenti dell'Fbi: quelli veri (e onesti) e i doppiogiochisti...

I pompieri 2 - Missione eroica ★

20,35 RETE 4. ITALIA 1987. REGIA: GIORGIO CAPITANI. CON PAOLO VILLAGGIO, LINO BANFI, CHRISTIAN DE SICA, MASSIMO BOLDI E TEO TEOCOLI. DUR: 1H33'
Tornano i pompieri imbranati che alla fine si comportano da eroi. La squadra viene affidata alle cure di un esperto americano, ma l'uomo è un folle e accetta di trasportare un carico di nitroglicerina...

	7.05 La ragazza della porta accanto Telefilm [5662485] 7.30 Tmc News Edicola - Meteo [3114] 8.00 Tmc Sport Edicola [36089] 8.20 Due minuti un libro … 8.25 Di che … sei? [9178992] 8.30 Robin Hood TF [9805] 9.00 Furia Telefilm [5794] 9.30 Mr. e Mrs. Bridges Film (dramm., 1990) con Paul Newman [1671908] 12.15 Di che … sei? [5227282] 12.25 Meteo [9271398] 12.30 Tmc sport [10170] 12.45 Tmc News [4033?8] 13.00 Euro 2000 - Ore 13 Programma sportivo [71378]	13.20 Calcio: Euro 2000 [5837138] 15.30 L'orso Film (avv., 1988) con Jack Wallace [9557242] 17.40 Poltergeist TF [1054710] 19.30 Tmc News [41195] 19.50 Tg … 20.10 … sport [1170311] 20.30 … domanda risponde [14783] … … Irr… Film (dramm., … con Richard Gere [8665?63] 22.45 Tmc news … 23.00 … 2000 - Il processo di … [247282] 0.05 … - Tempo di motori [2056886] … Tmc News - … notte … Notiziario [4186732] … … Film [8585119] 3.10 … …	11.00 1+1+1=3 [336089] 11.15 Best … Bretagna [4388992] 12.00 New [107756] 13.00 Clip to clip [143178] 14.00 Tg Flash [109553] 14.05 Video dedica [8839598] 14.30 Show Case [744176] 15.00 Clip to clip [960282] 16.30 Video dedica [111424] 17.00 4U - Un programma live fra Musica, Sport, Tecnologia e Moda [138992] 19.00 Video dedica [135379] 19.30 Come Thelma … Louise - Viaggio in Grecia [127350] 20.00 Arrivano i nostri [939282] 21.00 Tg Flash [913553] 21.05 Il ritorno di … … (dramm., 1989) [3488379] 22.40 Clip to clip [3747718] 23.00 Tmc2 Sport [325060]	11.05 Bartok - … magnifici Film [2056914] 12.20 Cinema in 30 minuti [417844] 12.50 Will Hunting - Genio ribelle Film [15222398] 14.55 … suare Film (dramm., 1999) [9976398] 16.45 Box of moonlight Film (comm., 1998) [7744089] 18.35 The runner Film [1000756] … Homicide TF [8247973] 20.50 Salgado Sebastiao: in cammino - pillole Documentario [4165331] 21.00 L'ultimo capodanno Film (grott., 1998) [7863640] 22.40 Buena vista social … Film (doc., 1998) [5868631] 0.25 … legend - Leggende metropolitane Film (horror, 1998) [3705799]	8.45 Dve good cop Film (azione, 1991) [1830089] 10.35 Ragazzi perduti Reportage [6656466] 11.30 Hurlyburly Film [3801008] 13.20 Genio incompreso... … … troppo Film (comm., 1998) [7780058] 14.45 Harry … pazzi … (comm., 1997) [8265466] 16.15 Defenders - In … Film [6281466] 17.55 Fuori … … Film (dramm., … [6281466] 19.35 Il dottor Dolittle Film (comm., 1998) [4860379] 21.00 Documentario natura: Stonehenge [755973] 21.55 Sebastiao Salgado Documentario [3406973] … Zona di guerra … (dramm., 1998) [8313?1]	6.00 Mtv Wakeup! [22245553] 9.00 Televendita [?7114] 10.00 TgA Mattino [14843] 10.10 Pure Morning [3544195] 12.25 TgA Flash [9762640] 12.30 Road Rules Telefilm … 13.00 … on the beach [31398] 14.00 Hit … Uk [35114] 15.00 Summer hits [14758] 17.00 Select Mtv [2116466] 18.45 TgA sera Notiziario [6657?44] 19.00 Mtv Easy [1992] 20.00 Hit list UK [7176] 21.00 Heineken Jammin' Festival Special [10945] 22.30 Mtv on the beach [34447] 23.30 Undressed Telefilm [3398] 24.00 Brand: New [52840] 1.00 Football Shorts [2683022] 1.30 Mtv night … [81427119]

… RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30. 6.25 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 7.44 Calcio: Città Italia - Radiotitro con gli azzurri; 8.34 Golem; 9.05 Radio anch'io; 12.07 Come vanno gli affari; 12.10 Regione; 12.35 Radiocolori; 13.27 … news; 13.36 Radiocolori; 14.00 Medicina e Società; 15.05 Ho perso il trend; 16.03 Rambla; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 … la; 19.25 Ascolta, si fa sera; 19.35 Zapping; 21.03 Zona Cesarini; 22.34 … il camion; 23.05 All'ordine del giorno - Gr Parlamento; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Radiouno Musica.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; … 10.30; … 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 8.45 … party; 9.00 Il programma lo fate voi; 10.37 Il Cammello di Radiodue; 11.00 Amiche mie; 11.36 Il cammello di Radio… … l'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 16.00 Acquario: Niente di personale; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 17.00 Il cammino; 18.00 Debito formativo; 19.00 Il cammello … Radiodue; 20.00 Alle 6 della sera; 20.37 Il cammello di Radiodue; 21.37 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights.
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 7.15 Prima Pagina; 9.01 Mattinotre; 9.45 Ritorni di fiamma; 10.00 RadioTreMondo; 10.51 Mattinotre; 11.30 Incontro con..., 12.45 Terzo Tre; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Radio 3 Doc.; 16.52 Fahrenheit; … Invenzioni a … voci; … Hollywood Party; 19.00 … Suite. 21.30 Il cartellone: 63° Maggio Musicale Fiorentino; 22.50 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla radio.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; … 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30; … in lingua: il francese; 17 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
Il Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 13 W l'Italia; 13 Attenti a noi due; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotrax; 21 Protagonisti (in collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con il "Capriccio".

Per registrare il vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show View) o sull'Undo Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show View).
Copyright del Copyright
… è un marchio Gemstar Development Corporation. © 1998 Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Retequattro 004; Canale5 005; Italia1 006; Telemontecarlo 007; Tmc2 008; Telepiù 1 013; Telepiù 2 014; MTV Italia 015; Stream 016.

… FAX VIRTUALE, REGALO REALE
TISCALI NET
www.tiscali.net

La Royal Shakespeare Company sceglie per la regia l'italiana Simona Gonella

Com'è poco carnale la «Lupa» inglese

Verga adatto una stagione londinese di storie di campagna e torbide passioni

Austera e limitata la scenografia Mancano le battute incisive e umoristiche

Masolino d'Amico

STRATFORD UPON AVON

Non tutti i giorni una grande istituzione teatrale inglese come la Royal Shakespeare Company chiama una regista italiano, anzi, una regista italiana, per di più giovane, donde la curiosità del critico, che è andato quasi al debutto (ma la stampa è invitata solo il 4 luglio, a rigore una recensione dovrebbe apparire fino allora: questa è dunque anticipazione n cronaca, non verdetto). Allora: a The Other Place, lo spazio sperimentale annesso al glorioso Memorial Theatre di Stratford, si ascolta, ovviamente in inglese, «La lupa» di Verga, diretta da Simona Gonella, finora attiva soprattutto a Settimo e al Piccolo di Milano. La scelta del celebre ma poco frequentato testo è coerente con quanto si vede sui palcoscenici londinesi di questi tempi, ossia molte novità venute dall'Irlanda con torbide storie in piccole comunità rurali le cui passioni ribollono sotto il freno della religione cattolica e della curiosità dei vicini, senza dimenticare un'eccellente edizione di «Baby Doll» di Tennessee Williams, questa per il National Theatre, piena di sensualità siciliana e anch'essa diretta da una donna, Lucy Bailey. Contemporaneamente la mostra dell'Art Nouveau al Victoria and Albert Museum pullula di femmes fatales, rapinose e insaziabili, grande archetipo di cui si nutrì l'immaginazione fine secolo e di cui la verghiana Gnà Pina è una delle ultime incarnazioni.

All'Other Place dunque gli spettatori respirano aria familiare, e non per nulla i protagonisti, Brid Brennan (Pina) e Declan Conlon (Nanni Lasca) vengono dalla verde isola, anche se rinunciano a quell'accento: la traduzione di David Lan è in lingua neutra, coerentemente con l'italiano usato da Verga nel 1896, quando adattò per le scene il suo racconto, al quale, diciamocelo, la commedia è molto inferiore. Il racconto è secco, fulminante; i due atti invece dilatano la vicenda in un bozzettismo nel quale a suo tempo Franco Zeffirelli risolutamente si tuffò, creando un irresistibile presepe siculo per la sua edizione con Anna Magnani. Saggiamente la Gonella imbocca la strada opposta, quella della velocità (100' senza intervallo) e della semplicità, almeno per quanto riguarda lo spazio: uno stanzone vuoto, verniciato di bianco, con appena qualche panca, un paio di scale a pioli e un paio di balle di fieno. Cui gli esausti braccianti improvvisano dopo la giornata di lavoro una specie di ballo rustico provocandosi e stuzzicandosi a vicenda. Benché poco meridionali nel fisico, i dieci attori vestiti coi poveri abiti dei contadini di ogni tempo e di ogni luogo danno vita a un ammirevole crescendo di tensioni - è la zona migliore della pièce, e anche quella dove la regia si fa più onore, con una coreografia nella quale i personaggi perdono le loro inibizioni via via che si arrendono alle note della fisarmonica (da uno di loro; e a turno è dato spazio alla loquacità della vecchia Filomena, all'aggressività di Malerba e così dicendo, fino alla presentazione di Nanni, in apparenza calmo e forte ma proprio come il suo illustre antecedente Eschmillo, non veramente in grado di sostenere un assalto diretto. Scarsa, peraltro, la carica erotica della Pina della Brennan, che la suggerisce piuttosto come malattia e sofferenza che come diabolica ossessività. E andando avanti il testo mostra la sua carenza di battute incisive oltre che di umorismo. La preparazione alla festa pasquale del secondo atto, quando Grazia sposa e madre crede di avere conquistato definitivamente il suo uomo, ma poi sua madre torna a riprenderglielo con tragica che fa pendant al ballo del primo, in spirito ben diverso.

Limitata anche dall'austerità dell'impianto, qui la Gonella sembra ispirata e incorre in qualche ripetizione - quante volte vengono buttate in terra e calpestate, sia pure suggerendo gue, certe ciliege oltretutto non so quanto pasquali? In attesa del giudizio dei colleghi d'oltremanica, posso riferire che la pomeridiana cui ho assistito gremita, e che i consensi non mancavano. Replicho fino al 7 ottobre.

Una scena della «Lupa» con Anna Magnani diretta da Zeffirelli, diversa da quella di Simona Gonella

Claudio Marino Moretti dirige il coro di Voci Bianche del Conservatorio e del Regio

L'Orchestra Suzuki e le Voci Bianche di Regio e Conservatorio

I bambini di Torino cantano la pace alle Nazioni Unite

Leonardo Osella

A Torino l'Orchestra Suzuki diretta da Antonio e Lee Mosca da anni svolge una meritoria attività di educazione musicale nei confronti dei bambini. Il Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio è invece di nascita piuttosto recente, ma ha avuto modo di mettersi già in evidenza partecipando, sotto la direzione di Claudio Marino Moretti, a vari concerti e allestimenti operistici.

Ebbene, queste due istituzioni musicali si tolgono domani una bella soddisfazione di portata internazionale: le hanno invitate ad esibirsi, insieme con l'Accroch Choeur di Daniel Beaume, al concerto che alle 19 si svolge a Ginevra, nella Victoria Hall del Palazzo Onu.

La manifestazione rientra nell'ambito del Children's Day at the World Summit e dell'Ipec, il programma con il quale le Nazioni Unite si ripromettono di eliminare la vergognosa piaga del lavoro infantile. Il concerto si terrà alla presenza dei Capi di Stato e dei delegati Onu che a Ginevra si riuniscono per i lavori dell'International Labour Organisation. Insomma, si tratta di una vetrina altamente prestigiosa per i bambini torinesi e per i loro educatori musicali.

I motivi di orgoglio si allargano ulteriormente grazie al fatto che, durante la manifestazione, verrà anche distribuito il compact disc didattico «Liberate i bambini», appena registrato dalla Suzuki e dal Coro di voci bianche. E' la versione italiana di «Libérez les enfants», con parole e musica di Daniel Beaume, che rappresenta appunto un modo a non sfruttare più i bambini in attività lavorative, specie quella intollerabile durezza come quella che si svolge in miniere e fucine. Nella versione italiana si ascoltano tra l'altro le voci solistiche di Federica Del Mastro e di Simone Martino.

Il programma che verrà eseguito a Ginevra dai due gruppi musicali è ricco, poiché si passa da Bach a Fauré, da Vivaldi a Britten, da Rossini a Bloch. Avranno modo in particolare di mettersi in evidenza alcuni giovanissimi solisti, come Stefano Cerrato al violoncello, Giulia e Francesco Gilardi al violino, Luca Saglietti alla tromba, Gregorio Tuninetti all'ottavino.

Il programma che verrà eseguito a Ginevra dai due gruppi musicali è ricco, poiché si passa da Bach a Fauré, da Vivaldi a Britten, da Rossini a Bloch. Avranno modo in particolare di mettersi in evidenza alcuni giovanissimi solisti, come Stefano Cerrato al violoncello, Giulia e Francesco Gilardi al violino, Luca Saglietti alla tromba, Gregorio Tuninetti all'ottavino.

■ piazza Santo Stefano, ore 21, "prima" "I-Tigi canto per Ustica", spettacolo celebrativo in occasione del XXo anniversario della strage di Ustica. Scritto da Daniele Del Giudice con Paolini che recita affiancato dal Quartetto vocale Giovanna Marini.

■ (Na). Nella settecentesca Villa Bruno, ore 21, prima italiana di Cuori in pigiama, divertente commedia scritta e diretta da Luigi Russo, coautore Giuseppe Iodice. Con a Presta, Ciro Maggio e la partecipazione di Nuccia Fumo.

■ ASTI. Buon avvio per la gna teatrale quest'anno diretta da Vittorio Sgarbi. Proprio critico d'arte ritroviamo alle 21,30, nel Palazzo del Collegio nella doppia veste di autore e interprete di "Vittorio e il fedele Elia", con Alessandro Haber.

■ Con Il Barbiere di Siviglia di Gioachino Rossini prende il via la stagione estiva del Teatro Regio parmense. L'opera è allestita nel piazzale della Pilotta, dove è stato ricavato un grande e suggestivo teatro all'aperto, in grado di ospitare tutta la rassegna che si protrae fino al 27 luglio. Il capolavoro rossiniano è interpretato da giovani artisti, orchestra del Teatro Regio di Parma diretta da Simone Fermani. Inizio 21,30.

Goran Bregovic

■ Anteprima uno della IX° edizione del Festival Musicale Mediterraneo. In piazza delle al Porto Antico la performance della compagnia Jo Bithume di Angers. Trenta elementi tutti accomunati dalla passione per il circo, la commedia, la musica e i viaggi danno vita ad uno spettacolo altamente suggestivo.

■ del (Ba). Secondo momento di incontro fra passato e presente per la segna "Collezione Tr 0". Nella cornice del parco archeologico di Monte Sannace, ore 21, proiezione del film "Io non ho la testa", opera prima del regista barese Michele La Nubile, presentato all'ultimo Festival di Locarno.

■ RAVENNA. Omaggio a Giorgio Strehler al Teatro Alighieri, ore 21, con la rappresentazione della Compagnia Piccolo Teatro di Milano "Arlecchino servitore di due padroni" di Carlo Goldoni. Con Ferruccio Soleri, Giorgio Bonglovanni, Pia Lanciotti. Regia di Strehler, assistente alla regia Gianfranco Mauri.

■ Marchè Aux Pouches, Dhafer Youssef Quartet a Monza.

■ TOURNEE. Si apre a Bologna il nuovo tour del Consorzio Suonatori Indipendenti che con Goran Bregovic e la sua Weddings & Funeral Band per la Notte Slava, Notte dell'Europa inserita nel Festival Per Te. Sul palco si susseguono Voci Bulgare, Coro di , Orchestra di Poznan, Bande Balcaniche. Anteprima del festivo di Ivano Fossati a Longiano (Forlì): Noa a Roma. Elio e le Storie Tese ad Agliana (Pistoia). Subsonica e Antonella Ruggiero a Bollate (Milano). Irene Grandi a Lazise (Verona). Delta V a Bologna. Massimo Bubola a Gorizia.

Mario Priolo

Con quello che vi è rimasto dopo il 740, potete rinnovare tutta la casa all'IKEA.

Dal 23 giugno più di 4.000 prodotti scontati dal 30 al 70%.

E' tempo di tasse. il 740 vi concede sconti, correte da noi: le detrazioni sui nostri prezzi vi restituiranno tutto il buonumore. Scoprirete che arredare la casa da cima a fondo costa meno di quello che pensa il vostro commercialista. E' una dichiarazione firmata IKEA.

room
E' in edicola a sole 3.000 lire
IKEA ROOM: la rivista per arredare e vivere meglio.

IKEA®
Spazio alle idee.

GRUGLIASCO (TO) via Crea 10. Orari: lun. 14-20; mar. 10-20; ven. 10-22; sab. 9-20. Aperture speciali: la domeniche e 6/8, 10-20.
via L.Perini 5. Orari: sempre aperto da lun. a dom. 10-20.

Offerte valide, salvo esaurimento scorte
www.ikea.it

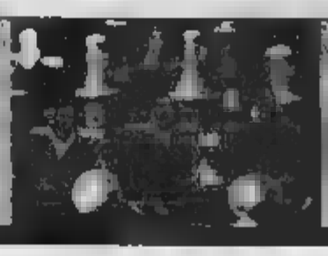
TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
MARTEDÌ 27 GIUGNO

TIM
Vivere senza confini

OGGI

12,00 Tmc sport Tmc	20,00 Eurocalcio Raitre
14,00 «Dribbling» Speciali Europei Raidue	23,00 Il processo di Biscardi Tmc
16,25 Ciclismo. Giro d'Italia femminile Raitre	23,00 Tmc2 Sport Tmc2
16,45 Vela. Match Race Raitre	23,10 Sport magazine Tmc2
18,40 Sportsera Raidue	24,00 Studio sport Speciale Euro 2000 Italia1

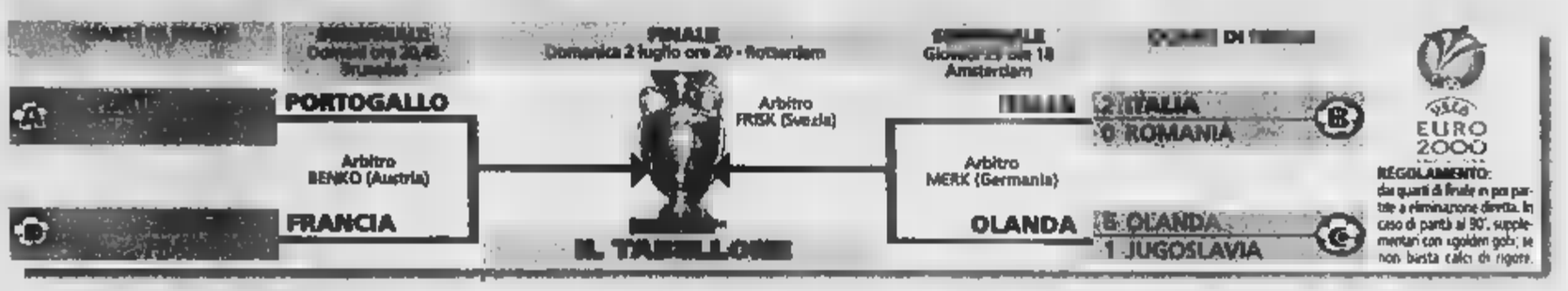


Le facce degli «orange» sui condom

AMSTERDAM. La capitale olandese, adesso, va pazza per la sua Nazionale. La orange-mania si concretizza anche nel suggestivo modo di arredare le vetrine, per esempio quella della «condomeria» che si trova nel centro storico. Il negozio, specializzato in profilattici, ha lanciato la nuova moda dei condom personalizzati con le facce dei giocatori. Si può fare l'amore «alla Davids», «alla Bergkamp», «alla Kluivert». Eccitante? Forse...

EUROPEI: cresce la tensione in vista della sfida di Amsterdam. Quanti incroci lungo la rotta Milan-Ajax

«Mi fa sorridere Rijkaard allenatore Ai nostri tempi detestava la tattica»



«Niente paura Zoff ci ha detto siete stati bravi ma non fermatevi»

Maldini ci racconta la «sua» Olanda

E Albertini attacca Sacchi: quando lo vedo, cambio canale

Marco Ansaldo
inviato a GEEL

«Quando Rijkaard veniva chiamato da Sacchi era uno spettacolo guardarli perché Sacchi parlava da solo, a non finire, e Frank stava zitto, quasi assente. Poi gli diceva sempre la stessa cosa, per finirla lì: sono d'accordo con lei». E' passato qualche anno [illegible] scena che Albertini ricorda. L'Arrigo parla ancora tantissimo, Rijkaard invece gli ha rubato il mestiere e chi era in quel Milan che non c'è più, ne racconta come chi vede assegnare il Nobel per la fisica al vecchio [illegible] dormiva dietro i banchi nelle ore di laboratorio. Piove l'Olanda sulla strada della Nazionale e non è un oggetto sconosciuto.

I ricordi freschi si mescolano agli episodi di dieci anni fa, il rispetto per gli [illegible] si spreca alla convinzione di non cedere alle apparenze: chi ha detto che l'Italia chiuderà il suo Europeo giovedì ad Amsterdam? Le campane a morto disturbano il ritiro di Geel. Si parla di Rijkaard e di Davids e di Kluivert, del [illegible] che riaffiora con gli arancioni alle porte: [illegible] di idee si arriva a Sacchi e i suoi ragazzi, ormai cresciuti, gli si ribellano. «Qualche volta, quando lo vedo in tv, cambio canale», confessa Albertini. «Già - conferma Maldini - non è sempre piacevole sentirlo, certi suoi giudizi infastidiscono, soprattutto quando avilisce il calcio italiano, come noi non avessimo vinto tanto, realizzato [illegible] e non avessimo insegnato ai campioni che vincono con le loro Nazionali».

Meglio fermarsi a Rijkaard. Lui almeno parla bene dell'Italia. E l'Italia parla di lui con la simpatia che si prova per chi gira al largo dalle polemiche e dalle fatiche. «Mi fa ridere che Frank insegni il calcio agli altri - dice Maldini -. Ai nostri tempi mai che si interessasse di tattica, detestava gli esercizi: voleva giocare e basta. Quando in allenamento li facevano la partita a un tocco, lui diventava matto, quando non c'erano più restrizioni prendeva la palla e la teneva per un quarto d'ora: era la sua rivincita. E' un ottimo ragazzo. Si vede da come si comporta che si sente un fratello dei giocatori, li abbraccia e li incita come se fosse in campo».

Si torna a quel Milan sacchiano. C'erano i campioni e c'era una filosofia che si intravvede dietro l'insistenza offensiva dell'Olanda di Rijkaard. [illegible] pensiero contorto ma un allievo dell'Arrigo si schiera per eliminare l'italianista Zoff. «Mica tanto vero - osserva Albertini -. Gli stili sono diversi: il Milan aveva due punte, questa Olanda ha due punte e due tornanti che attaccano a non finire». «Sì - continua [illegible] - neppure [illegible] Sacchi c'era tanta veemenza in attacco, anche se a lui questo tipo di gioco piacerà sicuramente più del nostro. Rijkaard segue il filone della tradizione olandese, Zoff è fedele alla [illegible] e troppo spesso ci si dimentica che è una scuola vincente».

Lo sarà ancora? I sei gol degli olandesi a Rotterdam inquietano. Kluivert è esploso, la squadra ha trovato la forma. L'Italia si è [illegible] ieri mattina nel salone dell'albergo a Grubbendonk e ne ha parlato. «Non abbiamo paura - sostiene il capitano azzurro -. Zoff ha detto molte cose giuste e ci ha dato un consiglio: «siete stati bravi ma non accontentatevi». Non ci accontenteremo». Maldini pensa a una partita aggressiva: «A centrocampo e in difesa gli staremo addosso, perché la pressione continua li innervosisce e poi soffrono i contropiede veloci. Anche poi questo non pensiamo a chiuderci in difesa se ripartiamo a 70 metri dalla loro porta non la raggiungiamo mai». E l'incubo Kluivert? «Arrivò al Milan molto giovane ed era più famoso di Ronaldo - ricorda Albertini - ma non ebbe il tempo di crescere e nessuno lo aiutò a inserirsi. Era un periodo buio del Milan. Vista [illegible] l'occhio di [illegible] fu un errore perderlo, avremmo dovuto aspettarlo però questo è [illegible] problema dei grandi club che hanno fretta con i giovani, anche con gli italiani».

Il Milan è recidivo. Anche con Davids non ebbe pazienza. Quando se ne andò alla Juve, Costacurta disse che se ne era andata la mela marcia. «Ma è una storia diversa. Davids si infortunò e non giocava nel suo ruolo, quello che ha nella Juve e nell'Olanda». «Al Milan abbiamo pagato a caro prezzo l'errore di cederli: ci volevano pazienza e non c'è stata - ammette Maldini - Tra il '96 e il '98 eravamo tutti in crisi, cambiammo tre allenatori, fu un momento confuso e Kluivert si piombò dentro a 21 anni: doveva presentarsi a San Siro e in una squadra abituata a vincere, non poteva rendere come sta facendo nell'Olanda, che gioca molto per l'attacco e che ha tirato 15 volte in porta [illegible] la Jugoslavia. Adesso è diventato uno spauracchio: io, forse, temo di più i due esterni, Overmars e Zenden, lui lo possiamo fermare togliendogli spazio». Come fecero al Milan, fino a fargli desiderare di andarsene.

Il sorriso di Zoff è la faccia della «nuova» Italia

IL CAPITANO OK DI BIAGIO IN DUBBIO

GEEL. Migliorano le condizioni di Paolo Maldini, che ieri ha compiuto 32 anni. Il rossonero si è sottoposto a una ecografia per valutare l'entità del suo problema muscolare: l'esito è stato confortante e Maldini viene curato con una terapia a onde d'urto che dovrebbe renderlo disponibile per la [illegible] di giovedì, con l'Olanda. Alla stessa terapia si è sottoposto Luigi Di Biagio, che si è procurato una lieve distorsione alla caviglia in [illegible] scontro con Totti. Mark Iuliano è [illegible] fermato per motivi precauzionali (indolenzimento o un polpaccio), ma anche lui è recuperabile. Formazione: Fuori uno Conte, Zoff si coccola due dubbi: Pessotto o Zambrotta a destra, per blindare la fascia, Ambrosini o Di Biagio quale vice Conte. Ricapitolando (3-5-2): Toldo; Cannavaro, Nesta, Iuliano; Pessotto (Zambrotta), Albertini, Ambrosini (Di Biagio), Fiore, Maldini; F. Inzaghi, Totti.

Paolo Maldini, ieri 32 anni fra i cori dei tifosi, con Antonio Conte che si appoggia alle stampelle

L'ultima di mamma Totti

«Musica» laziale sulla segreteria telefonica

inviato a GEEL

C'è euforia attorno a Francesco Totti. Anche troppa. Dopo la rete segnata ai romeni, la madre dell'attaccante, Fiorella, ha fatto cambiare la segreteria telefonica di casa. Chi compone il numero può ascoltare la signora che intona il coretto da stadio: «Che ce frega der cileno [illegible] laziale Salas, n.d.r] noi c'avemo Totti gol». Intanto il giallorosso si prepara alla semifinale. «Voglio lasciarvi il segno - ha confessato - Sarà una partita difficile ma non ci spaventiamo per i [illegible] gol degli olandesi alla Jugoslavia: la nostra difesa è un'altra cosa, è la più forte dell'Europeo [illegible] loro hanno il miglior attacco». La staffetta [illegible] Del Piero? «Non è detto che quando entra, debba [illegible] uscire io».

Alessandro Del Piero è un appassionato di vela d'altura, che pratica assiduamente, e ieri ha inviato un telegramma di auguri ai 20 equipaggi che partecipano alla «500 per 2», una regata che partendo dal circolo velico di Caorle (cui è iscritto lo juventino) arriverà giovedì nel golfo di Quarnaro, in Croazia. Nel telegramma [illegible] Piero ha chiesto ai velisti di contraccambiare gli auguri per la Nazionale.

Capitolo biglietti. I tifosi italiani che vorranno seguire all'Amsterdam Arena la semifinale Italia-Olanda ne avranno a disposizione in tutto 8384. Questo è infatti il [illegible] dei tagliandi messi a disposizione dall'Uefa per le tre categorie di posti: 1306 ticket sono di prima categoria per un costo di 312.000 lire, 1902 di seconda (172.000 lire) e 5176 di terza (95.000 lire). I biglietti [illegible] messi in vendita a partire da questa mattina presso lo stadio di Geel (dalle 10 alle 19 solo 1000 biglietti di terza categoria); presso lo Sportpark Goudgenoeg Voetbalvereniging di Amsterdam (oggi e domani dalle 10 alle 17 e giovedì dalle 8 alle 13); attraverso prenotazione telefonica all'agenzia della Sestante (02/6241331).

La vendita è riservata esclusivamente ai cittadini italiani anche se residenti all'estero. [m. ans.]

Kluivert, dolori e rancori

«Il Milan non doveva cacciarmi così»

Giancarlo Laurenzi
inviato a HOENDERLOO

Patrick Kluivert si agonfia sorridente dentro la felpa morbida, ricci tirati su, pantofole da doccia nascoste sotto gli scarpini d'ordinanza. Esce dalla stanza, ciondola sulla lingua d'asfalto che porta sul prato d'allenamento dove ci sono i compagni riuniti a semicerchio, infreddoliti. In mezzo i 3 allenatori: Rijkaard, Neeskens, Krol, generazioni leggendarie nello shaker. Poche parole col ct: «Sento fastidio alla coscia, niente di serio. Ma preferirei non forzare». Rijkaard ha due possibilità: negare il riposo al bomber di Euro2000, lasciare gli adduttori affaticati alle mani del fisioterapista. Vista l'aria (gelida fuori, calda dentro) opta per la seconda ipotesi. Kluivert ripercorre il sentiero al contrario, gli altri cominciano il training defaticante. Mancano [illegible] Van der Sar, Cocu e Numan: dei tre solo l'ultimo (ferita al piede) è in dubbio per la sfida contro Azzurra.

Kluivert ha ragione a sentirsi [illegible]: nell'ultimo mese ha giocato 7 partite (le 4 degli Europei più 3 amichevoli di preparazione), segnando 10 gol, sempre in campo dall'inizio. Kluivert è l'arma di Rijkaard per scardinare Nesta e le sue certezze, ferire a morte Zoff, annacquare la sua diga di cemento. Cruijff ha ribadito il concetto: la Jugoslavia è un colabrodo, contro l'Italia sarà tutt'altra musica. Rijkaard evita lo scontro con il Mito, confermando che in avanti ci sarà da sudare, stavolta: «Hanno difesa organizzata, non è una sorpresa. Il calcio italiano è così, ora. Il mio Milan si rovesciava nel quarto di campo rivale, pressing totale, asfissiante. La nazionale di Zoff aspetta l'avversario per ripartire con contropiedi velocissimi. Perciò il problema è: hanno giocatori di classe, possono inventare all'improvviso, castigarti in un lampo. Albertini e Maldini, per esempio. Ho vinto tanto, con loro, non li dimenticherò mai. Inzaghi? Lo rispetto, ma non ho paura del suo movimento in linea con la mia difesa, sul filo del fuorigioco».

Milan e Italia, anche Kluivert - che nel frattempo ha finito i massaggi rigeneratori - ha qualcosa da dire. Un anno in rossonero, poi out. «Perché sono andato via? Chiedetelo a Braida». Con la sua cessione al Barcellona, il Milan ha incassato una cifra vicina ai 30 miliardi di lire per un giocatore strappato a parametro zero all'Ajax di Van Gaal. Un affare, in teoria. «Inutile nascondersi, per me giovedì sarà una partita speciale. Ho qualcosa da dimostrare, non dovevano mandarmi via da Milano in quel modo». Il modo è stato: i tifosi che lo fischiano appena tocca la palla, la società che lo conferma, ingaggia Zaccheroni e compra Bierhoff, giraffa incompatibile con Weah e Kluivert insieme. Uno dei due è di troppo, la decisione è fulminea: Braida chiama Kluivert a fine agosto '98 (dopo un anno chiuso tragicamente con la finale di Coppa Italia lasciata alla Lazio), gli fa sapere che una società nobile lo vuole. Dopo 4 giorni, Kluivert è del Barça, il suo procuratore - uno degli scampati al disastro aereo che cancellò la squadra nazionale del Suriname, anni Ottanta - prende al volo l'occasione.

Nella metropoli lombarda era calato a 21 anni, provando a dimenticare le avventure particolari della sua esistenza: l'accusa di stupro mai provata, l'incidente stradale - pochi mesi dopo aver firmato la conquista della Coppa Campioni con un gol proprio al Milan - nel quale uccide il direttore del teatro di Rotterdam (tifoso dell'Ajax), la conseguente condanna per omicidio colposo a 240 ore di lavori socialmente utili. Kluivert finisce a fare il cameriere in un ospizio, i tifosi nemici espongono lo striscione-tormentone: «Kluivert, possiamo attraversare la strada?».

Lontana Milano, a Barcellona si trova da Dio: unico olandese a essere adorato dai tifosi, una villa con piscina sul Montjuich, una compagna bionda che gli ha dato due figli mulatti con gli occhi azzurri, Quincy e Justin, i cui nomi sono intarsiati sulle sue scarpe da gioco, playstation e basket Nba a iosa. La testa resta il problema maggiore, nella Liga 10 giornate di squalifica solo quest'anno: 5 per un gancio sul naso di Kota, mastino del Rayo Vallecano, 4 per offese all'arbitro, 1 per somma di ammonizioni. Ha paura di ricadere nel vizio. Per questo agli amici ripete: «La Juve? Non è obbligatorio».

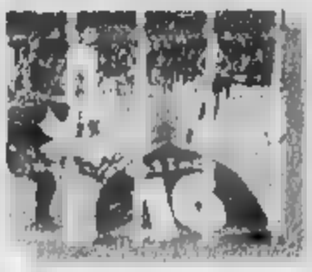
Frank Rijkaard, 37 anni, allenatore dell'Olanda: «Il Milan di Sacchi si rovesciava all'attacco e praticava un pressing asfissiante. L'Italia di Zoff è attendista e micidiale in contropiede»

L'UEFA DA' RAGIONE A PATRICK

Era autogol [illegible] Govedarica

ROTTERDAM. Niente record di gol, in una [illegible] partita degli Europei, per Patrick Kluivert. L'attaccante olandese, accreditato di un poker di gol nel 6-1 alla Jugoslavia, aveva detto che il terzo centro non era suo. Una commissione dell'Uefa ha così rivisto l'azione alla moviola confermando che si è trattato di un'autorete dello jugoslavo Govedarica. Nuova classifica cannonieri: Kluivert e Milosevic in testa con 5 gol.

EUROPEI | QUANDO I RIGORI DIVENTANO UN DRAMMA SPORTIVO

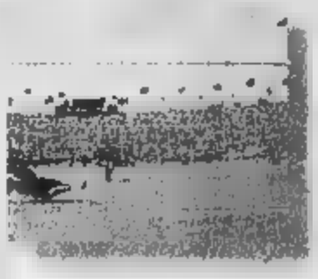


RAUL 2000

E' il 90': fallo in area ■ Barthez ■ Abelardo, la Spagna ha la palla del 2-2 con la Francia, ■ Raul calcia alto il penalty. «Avrò tempo di rifarmi - dice il 23enne giocatore dopo ■na notte in lacrime -. ■ continuerò a tirare rigori»

DI ■■■■ ■■

L'Italia gioca i quarti contro i francesi padroni di casa: è 0-0 dopo i supplementari. Ai rigori, Di Biagio tira sulla traversa il penalty decisivo (foto). Per il 3° Mondiale consecutivo l'Italia è condannata dagli 11 metri



BAGGIO '94

Roberto Baggio calcia alto l'ultimo rigore della finale mondiale in Usa col Brasile (0-0 dopo i supplementari). Sei anni dopo, quelle immagini diventano uno spot. E il Codino consola Raul: «La miglior medicina è tirare subito un altro rigore»

■■■■ '86

Mondiali ■■ Messico: Brasile e Francia si danno battaglia per 120', ma finisce 1-1. Dal dischetto sbaglia ■■■■ini (foto), autore del gol francese nei primi 90', ■■ la Nazionale transalpina accede lo stesso alle semifinali

L'Italia elimina anche Collina

Al tedesco Merk la sfida degli azzurri

Fabio Vergnano
inviato a BRUXELLES

Camicia mille righe graffiata, pullover e blue jeans, da ieri Pierluigi Collina non indossa più l'abito grigio d'ordinanza perché non è più ■■ arbitro ■■ Euro 2000. La rimanda a casa l'Italia di Zoff che ha vinto il braccio di ferro con il direttore di gara viareggino e a suon di vittorie gli ha sbarrato la strada verso la finale. Un grosso dispiacere per l'Uefa perdere quello che tutti consideravano il numero uno, ma la galoppata trionfale degli azzurri era un segnale preciso. Il 2 luglio a Rotterdam fischierà lo svedese Frisk. Lo ha annunciato ieri la commissione arbitrale, che per la prima volta non ha atteso l'antivigilia della partita per svelare le sue decisioni. Un provvedimento che consentirà al protetto di Lennart Johansson di prepararsi a dovere.

Collina chiude dopo aver diretto Olanda-Repubblica Ceca 1-0, Inghilterra-Germania 1-0 e Spagna-Francia 1-2. Nel primo e nell'ultimo incontro il suo arbitraggio ha suscitato polemiche. Velenosissime quelle di Nedved e compagni dopo il rigore di Nemec su Ronald De Boer. «Questo ■■ssolini è un nemico del popolo ceco». Non meno acidi i commenti dopo la partita di domenica. La stampa francese ha ribattezzato Collina come «lo skinhead più celebre del mondo» rinfacciandogli la mancata espulsione di Salgado e Paco. Collina si è difeso così: «Sarò grato a chi mi trova un valido motivo per cui avrei dovuto espellere i due spagnoli. Il regolamento parla chiaro. In particolare nel caso della trattenuta di Paco su Henry l'azione ■ svolgeva a quaranta metri dalla porta spagnola, i due giocatori erano defilati sulla sinistra del campo, quindi non si trattava di una chiara occasione da gol. Dovevo ammonirlo, non espellerlo. Altrimenti chiediamo all'International board ■i cambiare le regole. Piuttosto, mi piace sottolineare il fair play dei giocatori francesi, che hanno avuto due rigori contro, il secondo a tempo scaduto, e non hanno protestato».

Il suo è stato un Europeo intenso e gratificante. «Meglio di così era difficile aspettarsi. Ho diretto tre partite magnifiche, ho finito in crescendo anche come spettacolo. La mia sfortuna - se ■■ si può dire - è che anche la Nazionale di Zoff sta andando benissimo. Ora spero che arrivino fino a Rotterdam. Li seguirò da casa. Sono contento per Frisk, che due anni fa saltò il Mondiale a causa di problemi alla schiena. Domenica tiferò per lui».

La sfida di Amsterdam fra gli azzurri e gli orange di Rijkaard è stata affidata al tedesco Markus Merk, quello che ha la voce in falsetto come il cantante solista dei Cugini di Campagna. Dentista di 38 anni, nell'ultima stagione Merk ha diretto Juventus-Olympiakos e Bologna-Marsiglia di Coppa Uefa. Non è al debutto in un confronto fra le due Nazionali. C'era lui nel '92 a Eindhoven in quell'amichevole che la squadra di Sacchi vinse 3-■ dopo essere stata sotto di due reti. Non sente la pressione: «Anche quando ho cominciato arbitrando le partite dei ragazzini avevo i genitori sempre addosso che protestavano».

Ieri l'Uefa, in nome della trasparenza e dell'apertura verso i media, ha mostrato altri casi discussi dei quarti di finale. Ed è stata un'occasione per elogiare ancora Collina. Ha detto l'inglese Kenneth Ridden della commissione arbitrale: «Il rigore sullo spagnolo Munitis è facile da vedere alla moviola, ■■ era difficile per l'arbitro coglierlo sul campo». Come era problematico per Melo Pereira percepire la gravità e la volontarietà del fallo di Hagi ■■ Conte. Ridden ha accusato il romeno: «Una scorrettezza inaccettabile, avrebbe meritato l'espulsione. Ma l'arbitro ■■ aveva la tv».

Pierluigi Collina ammonisce Guardiola L'arbitro italiano replica ai francesi: «Non pensò di avere sbagliato»

■ ■■ **FUGA ■■■■■■■■** «Sono scappati ■■■ ladri, nel cuore della notte». La stampa spagnola è infuriata con la sua Nazionale: dopo il ko di Bruges con la Francia, ■■■ cena-lampo in hotel e poi, all'1,30, la partenza in aereo da Ostenda. In aeroporto, giocatori co.: la bocche cucite tranne Raul, che oggi compie 23 anni: «La vita continua, sono distrutto ma mi rifarò».

■ **SPAGNA-FRANCIA IN TV.** «Spagna-Francia» (Raiuno) ha avuto ■ milioni 416 ■■■ spettatori (41,64% di share). Nel pomeriggio, «Olanda-Jugoslavia» ha totalizzato il 50,06% di share ■■■ 5 milioni ■■■ mila telespettatori.

■ **UN MIL■■■ ■ SPETTATORI.** Stadi quasi pieni A Euro2000: secondo l'Uefa, sono stati 955.150 gli spettatori delle 28 partite giocate finora, con ■■■ media di 34.113 tifosi ■ incontro.

■ **MAGLIE ■■■■■■■ ALL'ASTA.** Stefano Fiore sta vendendo all'asta le magliette della Nazionale azzurra tramite il ■■■ sito personale su Internet (www.stefanofiore.com). I ricavati vanno ai bambini vittime di abusi, tramite «Telefono Azzurro».

■ **ANTIDOPING ■■■■■■■■ 1 96** test antidoping eseguiti finora a Euro2000 sono risultati tutti negativi, riferisce l'Uefa. Gli esami ha■■■ riguardato due giocatori per squadra in ogni partita.

■ **DUGARRY: ■■■■ ROTTO.** Si è fratturato ■ naso ■ uno scontro con un difensore spagnolo, ma vuole giocare domani la semifinale con il Portogallo: «Giocherei anche con un braccio rotto», dice Christophe Dugarry.

■ **LE LACRIME ■■ HAGI.** Gheorghe Hagi, che sabato ha giocato contro l'Italia l'ultima partita in Nazionale, si sente maltrattato dalla stampa. «Ho pianto per le critiche», scri■■■ in una lettera aperta ai suoi sostenitori.

Zinedine Zidane è stato finora un protagonista di Euro2000. Nel 1984, ancora dodicenne, fu tra gli spettatori a Marsiglia della semifinale col Portogallo che spalancò alla Francia la finale europea, poi vinta 2-0 contro la Spagna. «Ho 28 anni e sto dando il meglio di me» dice l'ex Pallone d'oro

«Francia più forte che ai Mondiali»

Zidane: nel calcio è tornata la fantasia

Roberto Condio
inviato a KNOKKE

Da Di Biagio (Mondiale '98) a Raul (Euro 2000), è sempre un rigore sbagliato dagli altri a mandare la Francia in semifinale. Il rilievo è ritenuto di poco conto dai nostri cugini transalpini, che faticano a stare con i piedi per terra. Si sentono ■■ i più forti, e non solo perché sono campioni del mondo. Negli ultimi giorni, la lettura dell'«Equipe» dice tutto: Thuram, Blanc, Desailly ■ Lizarazu sono diventati «l'invincibile quartetto» (nessuna sconfitta nelle 24 partite giocate assieme). Vieira è «il nuovo mostro», Djorkaeff «l'assicurazione contro ogni rischio». Fila tutto liscio ■■ casa francese. Deschamps, domani alla 100ª presenza in Nazionale, riceve i complimenti per telefono del presidente Chirac; il n. 1 della federcalcio Simonet invita a Bruxelles Michel Hidalgo e tutti gli eurocampioni dell'84 per assistere al replay della semifinale di 16 anni fa contro il Portogallo. Quel giorno, in tribuna al «Velodrome» di Marsiglia, c'era anche un ragazzino in arrivo dai quartieri degli immigrati che compiva 12 anni e che per regalo aveva chiesto a suo padre di vedere per la prima volta dal vivo i «Bleus». Era Zinedine Zidane. «Me lo ricordo quel 3-2. Platini fece il gol decisivo all'ultimo minuto dei supplementari».

Adesso, però, tocca a lei.

«E non sarà facile. I portoghesi sono sempre stati brillanti e fantasiosi. Ora, in più, hanno trovato concretezza e attaccanti che ■■gnano».

Con la Spagna Collina ha rischiato di farvi un bello scherzo.

«Lui fa il suo mestiere. Certo che è duro avere un rigore contro all'ultimo minuto, soprattutto quando non c'è fallo. Barthez ■■ura che è stato Abelardo a pestargli la mano».

Francia-Portogallo è anche Zidane-Figo, la sfida tra le ■ grandi stelle dell'Europeo.

«Calma. Ci sono tanti altri protagonisti. Kluivert e Totti, ad esempio. E poi, prima viene sempre la squadra».

Sì, ma in questa Francia c'è tanto Zidane: con lei in campo non ha mai perso un match ufficiale.

«Tocco ferro e dico solo che non sono mai stato così bene: ho 28 anni, sono nel pieno della maturità come uomo e come calciatore. Do il meglio della mia arte: domenica ho segnato il mio più bel gol in Nazionale».

Anche la Francia è al top?

«Sicuramente siamo più forti rispetto al Mondiale vinto».

Questi Europei la stanno divertendo?

«Sì, perché vedo un ritorno alla fantasia, alla creatività. Il calcio ne ha bisogno. Spiccano i "numeri 10"».

Che partita sarà Olanda-Italia?

«Bella, difficile per entrambe. Voi avete la difesa più forte, loro l'attacco più temibile».

Chi gradirebbe trovare in finale?

«Non ho preferenze, ■■ tecniche né affettive. Ho buoni amici sulle due sponde, ■■■ voglio fare torto a nessuno. Prima, però, ■ finale dobbiamo guadagnarcela noi. E non sarà semplice ripetere Marsiglia».

I vostri soldi non vedono l'ora di incontrare INA LIFE ENERGY*

la nuova polizza di EXERE LIFE

Scalpitano, fremono, sgomitano. I vostri risparmi prendono vita perché stanno per incontrare la competenza e l'affidabilità degli specialisti in consulenza delle Agenzie INA. Qualità che da oggi ritrovate nella nuova e vantaggiosa polizza vita INA LIFE ENERGY di EXERE LIFE: una innovativa unit linked che racchiude tutta l'esperienza ■ la competenza della nostra grande società assicurativa. ■■■ LIFE ENERGY-Unit Linked è davvero una brillante soluzione finanziaria, perché è agganciata ad un paniere di fondi comuni ■■■ tre linee di investimento: aggressiva, equilibrata ■ conservatrice. La sua flessibilità permette di cambiare strategia in piena autonomia; in più, ■■■ l'opzione Life Cycle potete programmare queste scelte in modo automatico. L'organizzazione commerciale delle Agenzie ■■■ è a vostra disposizione per aiutarvi a trovare il vostro investimento ottimale. E la vostra fiducia ■■■ premiata con ■■■ Bonus Fedeltà. Date retta ai vostri risparmi: INA LIFE ENERGY-Unit Linked di EXERE LIFE vi porterà grandi soddisfazioni. Contattate gli specialisti in consulenza delle Agenzie INA per scoprirne tutti i vantaggi.

I vostri risparmi, liberi di esprimersi.

*INA LIFE ENERGY-Unit Linked è un prodotto di Exere Life International Ltd., società di diritto irlandese interamente controllata dal GRUPPO INA

EXERE LIFE International Ltd.

Leggere la nota informativa che il proponente l'investimento deve consegnare

Servizi alle imprese: dalle linee fisse ai centralini, call center e Internet

«M. G.» è telefonia per le aziende

S'inaugura giovedì il nuovo centro di via Saluzzo

Se siete titolari di un'azienda e state impazzendo per le vostre bollette del telefono, o volete comunicare con le vostre sedi e non sapete come fare. Insomma se la telefonia e le telecomunicazioni vi fanno perdere il sonno, c'è un unico rimedio attendere il 29 giugno (dalle 10 alle 18), il giorno dell'inaugurazione del centro della «M. G. Servizi Telematici s.r.l.» dove potete trovare tutte le risposte ai vostri problemi. Settecento metri quadri per offrire, centralini, linee isdn, collegamenti diretti a Internet e ancora multibusiness con sconti sui cellulari, e riorganizzazioni del traffico telefonico. «Dieci anni fa vendevamo accessori per auto, abbiamo "seminato" già molto nella nostra attività. La nostra impresa è cresciuta sempre di più, il nuovo centro è un ampliamento della nostra rete. Ora forniamo servizi "tutto compreso" per ogni tipo di azienda».

Il titolare della «M. G. servizi» il signor Maselli, ricorda gli inizi della sua carriera di imprenditore, sottolineando anche l'impegno di tutti i suoi collaboratori per garantire le offerte migliori ai clienti, con i centri Business Promoter Tim, Business Agent Telecom Italia.

«Da un piccolo ufficio ora possiamo dire di gestire un'azienda - commenta con orgoglio -. Ai nostri clienti vogliamo fornire le migliori consulenze, dalla linea telefonica ai centralini per grandi imprese. Abbiamo sentito il bisogno del mercato: molte aziende oggi vogliono demandare le soluzioni dei problemi di telefonia: noi siamo qui per questo». Il centro «M. G. Servizi Telematici s.r.l.» di via Saluzzo 91 (angolo via Petrarca), si aggiunge ai cinque centri che Maselli negli anni ha aperto e che gestisce con successo a partire dal primo di corso Dante. In via Saluzzo troverete veramente la soluzione ideale per i problemi delle imprese: si può trovare anche l'esperto che organizza una video conferenza. Collaboratori specializzati in tutti i servizi della grande Rete, come Easy-selfsite, e non dimentichiamo Easy-shop per quegli imprenditori che vogliono fare il salto di qualità ed entrare nel commercio in rete.

Ma come si svolge il lavoro al centro di via Saluzzo? E come un'azienda può accedere ai servizi offerti? «Non facciamo certo perdere tempo ai titolari delle aziende o ai loro incaricati. Chi ha bisogno di noi può chiamare il centro - spiega il titolare - noi abbiamo una serie di promoter specializzati nei vari servizi. Il promoter si reca dal cliente, e da lì si inizia a risolvere i problemi di telefonia dell'impresa». Insomma tutto per soluzioni professionali di ogni necessità di impiantistica, linee fisse e contratti per i cellulari: «Capita a volte - aggiunge Maselli - che un'azienda abbia due o tre cellulari, a questo punto si pone il problema di trovare la giusta tariffa. Il centro di via Saluzzo è lì proprio per quell' esigenza, offriamo servizi Telecom Italia e Tim e siamo sicuri di trovare la soluzione giusta per il cliente».

Tra i servizi che il centro «M. G.» propone c'è quello interessantissimo del call center un vero e proprio centro di chiamata per quelle aziende che non possono gestirlo autonomamente, o per problemi di personale o perché appena avviate. «Possiamo mettere a disposizione dei clienti anche una comoda sala riunioni per le video conferenze - prosegue Maselli -. La sala è molto ampia e dotata di tutte le attrezzature necessarie per quel tipo di servizio». Tutto per ogni esigenza e con il personale più preparato: «I collaboratori sono ragazzi giovani e motivati - conclude il titolare del centro -, sono in grado di soddisfare ogni esigenza, da quella persona più comune a quella del manager e ovviamente sempre con la stessa cortesia e professionalità». Per conoscere meglio tutte le proposte del centro «M. G. Servizi Telematici s.r.l.», appuntamento giovedì 29 giugno dalle 10 alle 18 in via Saluzzo 91.

Summer Time, sconti ogni cento mila lire di spesa, con Memotel, e i servizi di telefonia fissa

Telecom: tutte le offerte per una estate risparmiosa

Nei centri specializzati, le promozioni e gli sconti sulle tariffe dei cellulari

In tutta la città di Torino e a Chieri, sono cinque i punti fondamentali dove potete trovare tutto per la telefonia, fissa e mobile, marchiata Telecom Italia e Tim.

In corso Dante, Maselli aprì il suo primo centro ormai più di dieci anni fa, da lì l'attività aumentò e furono creati altri centri come quello di in corso Agnelli 26A, poi ancora in corso Casale 66bis, e infine ai centri di via San Quintino 29g, e a Chieri in via Vittorio Emanuele 31c.

Ogni quartiere è servito da un centro M.G. specializzato nel settore telefonia.

In tutti i punti vendita del gruppo Maselli potete trovare le migliori offerte Telecom Italia e Tim, un esempio per l'estate 2000 è quello di «Summr Times» dal giugno e sino al 31 luglio una favolosa promozione di Telecom Italia a tariffe incredibili

Ma l'estate firmata Telecom Italia e ricca di sorprese, l'unico modo per conoscerle tutte è quella di vistare il punto "187", più vicino a casa vostra, del gruppo Maselli, dove collaboratori specializzati potranno consigliarvi la scelta migliore e quella più a buon prezzo.

Quest'anno una delle incredibili offerte di Telecom Italia è la carta telefonica «Chiama Gratis», che potete ottenere ogni cento mila lire di spesa in prodotti Telecom Italia

La nuova carta telefonica Telecom, «Chiama gratis», permette di effettuare trenta minuti di chiamate, senza spendere nulla, in tutto il territorio nazionale

Per chi fosse ancora indeciso, un esempio di offerta strabiliante che si può trovare nei punti «187» dell'Autoaccessorio Dante è un cordless (telefono senza fili) a meno di cento mila lire. Un prezzo che difficilmente si può trovare in altre rivendite

Ma non è certo l'unica offerta, si possono trovare telefoni cellulari di tutte le marche e di tutti i prezzi

Per qualsiasi informazione su servizi oppure sui prodotti potete sempre trovare la disponibilità e la cortesia dei collaboratori nei centri del gruppo Maselli. Si tratta di giovani preparati professionalmente da un coordinatore che ha alle spalle una grande esperienza nel campo della telefonia

L'estate è il momento migliore per raccogliere le proposte di Telcom e Tim visitate i cinque centri del gruppo Maselli e troverete offerte uniche e imbattibili

M.G. Servizi Telematici srl

Tutti i servizi di Telecomunicazione per le Aziende

Maselli e il suo Gruppo vi invitano nei 700 mq della nuova sede di **Torino** in **Via Saluzzo 91** (ang. Via Petrarca)

Inaugurazione

Giovedì 29 Giugno

dalle ore 10 in poi.

TIM BUSINESS PROMOTER

Telefonia mobile: Tel. 011/6680743 - Fax 011/6696054

...E-BUSINESS AGENT

TELECOM

Telefonia fissa:

Tel. 011/6696964 - Fax 011/6502755 - e-mail: mgtorino@tin.it

CENTRO TIM

Autoaccessorio **DANTE**

Torino - Corso Dante 47, tel. 011 669 87 26
Torino - Corso Agnelli 26/A, tel. 011 327 00 32
Torino - Corso Casale 66 bis, tel. 011 819 79 62
Torino - Via S. Quintino 29/G, tel. 011 561 86 15
Chieri - Via V. Emanuele 31C, tel. 011 942 74 56

PUNTO 187 TELECOM

SPAZIO AFFARI

CITTA'

VIA FILADELFIA mq 90 ampio ingresso 3 camere bagno cucinino ripostiglio servizi cantina posto Possibilità box Corso Grosseto 011 595 957

VIA GARIBALDI locale da ristrutturare, bella casa 3+ piani 1 10 nuovi e mu- bus Tel 011 817 8634

VIA GUIDO RENI prestigiosa tranquilla via bella ampia proprietà ristrutturata box giardino Possibilità permuta in blocco o frazionata Corso Vercelli 011 595 717

VIA MADAMA CRISTINA splendido piano ristrutturato di prestigio 2 camere cucina bagno cantina Gabetti 011 837 174

VIA BERVAIS in palazzo residenziale appartamento di 4 locali ingresso salone 2 camere cucina bagni cantina box Ampia metratura Gabetti 011 837 174

VIA VENTIMIGLIA palazzo di epoca ristrutturato signorile ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni cantina Tel 011 835 4240

VIA VIVERONE recentissimo in ottimo stato ampio 4 locali 3 camere 2 bagni cantina box Gabetti 011 837 174

VILLA splendida villa bifamiliare mq 300 ciascuna 4 locali 2 bagni giardino mq 1 200 cad Tel 011 817 8634

VILLA nel Golf 3 locali giardino box Occasione Gabetti 011 837 174

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011 [illegible] Moncalieri libera villa indipendente su 4 lati 200 mq box doppio giardino 2000 mq

A. NOVE giovane ampia con giardino a luserna 3 locali mq 100 box 2 auto ristrutturata ideale piccolo ufficio € 4 25 000 000 Edilstar 011 310 1908 0347 279 1349

A pecetto [illegible] villa bifamiliare libera su 4 lati ottimo giardino metratura 5 175 000 000 Tel 0121 334 304

CASCINE VICA villa schiera soggiorno 3 camere cucina 3 bagni mansarda con pergo box lavanderia giardino Barone Immobiliare Gabetti 011 956 6722

CHIERI grande villa indipendente con mq 1000 di terreno ottimo stato 4 camere cucina 3 bagni mansarda con pergo box lavanderia giardino Barone Immobiliare Gabetti 011 956 6722

MONCALIERI Vaie Poeta libera indipendente su 4 lati giardino mq 2 box doppio ampia metratura ottimo stato Gabetti 011 837 174

PECETTO collina in centro paese villa bifamiliare di 300 mq circa completamente arredata giardino pianeggiante Tratteh Cervino 011 956 4241

PIANEZZA Lago Paschetto villa indipendente di circa 200 mq oltre taverna lavanderia box giardino mq 700 Rif 1 Gabetti 011 837 174

PINO TORINESE Via Pessinetto soleggiata villetta libera su 4 lati mq 200 mq 70 Magic 011 840 4249

PINO TORINESE bifamiliare ristrutturata con giardino 3 lati mq 200 su 2 piani con impianto idromassaggio box termoautonomo 011 840 617

PINO TORINESE villa indipendente mq 300 2 saloni cucina grande 3 camere doppi servizi box giardino Magic 011 840 424

RIVOLI centro bella grossa proprietà mq 250 luminosa mq 150 ristrutturata box doppio posto cantina Gabetti 011 956 617

SAN MAURO [illegible] appartamento mansarda con vista libera cucina camera salone bagno terrazzo Gabetti 011 669 2642

TROFARELLO [illegible] panoramica indipendente [illegible] mq 2 [illegible] box giardino mq 1 [illegible] Gabetti 011 956 6722

VILLA [illegible] mq 300 terreno circostante mq 1200 ottimo stato cucina 3 bagni 2 box Gabetti 011 837 174

VINOVO [illegible] appartamento ristrutturato con vista soggiorno camera cucina bagno posto auto box termoautonomo Tel 011 940 4249

VOLPIANO in complesso residenziale in corso vista e schiera metà soleggiata bari cucina con giardini Luc Draperi Gabetti 011 837 174

PIEMONTE

CARETTA [illegible] mq [illegible] box 4/5 auto Torino (Mondovì) affare € 077 000 000 Tel 011 940 8447 0147 944 779

LAGO MAGGIORE in vendita a Comerio vendesi villa appartamenti open e 4 abitabili, zona residenziale box giardini e vista lago Tel 0332 971 749

LIGURIA

ALBENGA vendesi alcuni negozi in centro storico ben ristrutturati con piccolissima metratura da € 130 000 000 cadauno trattabili Tel 0182 970 366 ore ufficio

ANDORA residence casa vacanze telefono tv in due piani in tipico stile ligure con giardino privato e parcheggio privato a 100 metri dal mare Tel 0182 970 366

ANDORA, splendido villino quasi ultimato mansarda, terrazzo, giardino, vendesi a € 310 000 000 Tel 0182 970 366

ARMA DI TAGGIA nuova costruzione appartamenti con terrazzo, giardino, garage, cantina, vendesi a partire da € 155 000 000 Tel 0182 970 366

BORGHETTO SANTO SPIRITO affare a 200 metri dal mare appartamento con terrazzo, box auto Tel 0347 747 3974

DIANO Diano Marina vendesi signorile villa mq 200 ottimo stato, giardino, box auto, a € 175 000 000 Tel 0182 970 366

FINALE LIGURE centro storico, locale commerciale mq 265 000 000 Tel 0182 970 366

LOANO Loano nuova costruzione vista mare, terrazzo, giardino, box Tel 0182 970 366

PIETRA LIGURE 200 mt mare grazioso monolocale servizi, ristrutturato, arredato € 125 000 000 Gabetti 011 835 951

PIEVE DI TECO vendesi ristorante, bar, pizzeria vista panoramica € 125 000 000 Tel 0183 973 201 ore ufficio

SANREMO adiacente Casino [illegible] in stabile signorile giardino condominiale mq 200 circa piano III doppio ingresso [illegible] appartamenti [illegible] box riscaldamento autonomo Tel 011 500 179 - 011 595 652

SANREMO bilocale con cucina abitabile ristrutturato e parzialmente arredato € 180 000 000 Fondocasa Tel 0184 591 070

COSTA AZZURRA

ATTICA CASA
0182.555.627
ATTICA
occasione unica stupendi nuovi bilocali 50 mt mare € 175 000 000 ampia terrazza
BEAUSOLEIL
in piccola palazzina bilocali e attico splendida vista mare
MENTONE
fronte mare vista incantevole prestigiosi nuovi appartamenti in villa ampie terrazze

BEAUSOLEIL magnifico monolocale nuovo piano alto terrazzo abitabile vista mare garage € 48 000 000 Medail Immobilier 0033 493 872 424

CAP MARTIN lato Montecarlo prestigiosa residenza in villa sul mare parco privato piscina Italgest 800 274 274

INTERIM fronte a 50 mt dalle spiagge in elegante immobile bi- tri- quadrilocali da € 149 000 000 - € 265 000 000 - € 320 000 000 Posto auto Tel 011 595 262

MEDIEM Cap Martin posizione imperdibile sul mare immersi nel verde, appartamenti vista mare splendida vista mare da € 190 000 000 Tel 00 33 4 93 41 71 30

MEDIEM Menton nuova costruzione a 200 mt dal mare appartamenti con terrazzi bilocali con box € 270 000 000 Tel 00 33 4 93 41 71 30

MENTONE Piazza Negresco nuova costruzione zona alta completamente bilocali con terrazzi da € 190 000 000 Tel 00 33 4 93 41 71 30

MONTECARLO Fontvieille splendido 5 vani locato 232 mq vista mare condominio con piscina Doppio garage Data 0033 493 505 025

NIZZA centro grande bilocale ultimo piano luminoso balconcino Vicino spiagge € 90 000 000 Giovanni 0033 647 303 185

NIZZA monolocali, bilocali, zona pedonale e centro a partire da € 135 000 000 dal giusto prezzo 274 274

SAINT TROPEZ nella incantevole cornice viuzze tipiche splendida quattro camere due terrazze € 450 000 000 Italgest 800 274 274

ESTERO

VALLE DI CHAMONIX in fronte impianti di risalita Les Houches proprio appartamenti Agenzia Tel Fax 0033 450 540 520 ore ufficio Chamonix immobilier corso

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Cernaia negozi prestigiosi angolare vetrinettine 400 mq per ciascuno Tel 011 903 313 011 812 9006

CAPANNONI in fase costruzione 2000 mq 4501 4501 1601 1400 1500 2400 più uffici e corte alcuni box anche in affitto Centro palazzini La Cascina 011 447 4651

CAPANNONI Settimo Torinese in costruzione mq 300 500 700 1000 1500 box e mq 10 000 piccolo box anche in locazione Commerciale tangenziale La Cascina 011 447 4651

CENTRALE libero negozio ristrutturato mq 80 in palazzo nuovo € 160 000 000 Possibilità box Agenzia Cervinia 011 505 512

CENTRO via Cernaia negozio ufficio mq 450 in ingresso indipendente, piccolo resto Studio Enne 011 500 1714

LIBERO corso Regina 44 grande negozio 230 mq adattabile uffici magazzini laboratorio con ampia vetrina su doppio fronte strada € 320 000 000 Tel 011 562 0411

PORTA PALAZZO vendesi magazzino di mq 1100 circa di mq Agenzia 011 610 341

TORINO NORD

strada Francese capannone di 450 mq adatto lavorazioni pesanti carroponte uffici servizi 240 mq area libera. Gabetti Impresa 011.839.007.

VIA GANDINO zona Strada Settimo - magazzino casetta Reddito 6% € 300 000 000 Eventuale mutuo Solutori Immobili 011 [illegible]

3600 MQ

Settimo Torinese capannone in costruzione a 100 mt dal Casello To - Ao indipendente 4 lati con ampio piazzale. La Cascina 011.447.5651.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

A. RICERCHIAMO villa casa di 2 alloggi con giardino per famiglie libere inizio mar 10 15 locali in fronte Gabetti 011 316 1468 0347 279 4348

ALLOGGIO persona nostro dipendente di zona per assunzione in 1° Cabs via Pagliericcio Cardinal Fi- per allungamento via Valprato 011 817 4241

GABETTI SPA

Ricerca interi stabili in acquisto per propri clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con alta notarile. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.648.045.

GABETTI SPA ricerca urgentemente e prestigiosi per importanti appartamenti da 400 mq circa Trattative riservate Ag Corso 011 650 4241

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO in fronte e cintura palazzina di 600 800 mq uso ufficio brevissimi 011 562 6281

TERRENI

TERRENO metropolitana impresa edile acquista terreno in Torino e cintura con o senza progetto mq 7000 circa Tel 0330 892 7082

LOCALI

TORINO CITTA'

CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 18 attività aperti span per vendita ufficio catalogo abbigliamento lunedì Tel 011 590 5813

LOCALE commerciale angolare mq 1000 con parcheggio fra via Juan Donadio e corso Regina affitti Tel 011 565 462

ORBASSANO ad accesso tangenziale bassi fabbricato mq 450 uso artigianale con rampa di pertinenza Emmebi 011 349 9991

RIVALTA capannoni mq 90 a 1800 abitabile uffici parzialmente a verde mq 4700 tel multilevel affitti Tel 011 505 462

TORINO NORD fronte strada, prestigiosi uffici e locali commerciali, varie dimensioni anche divisibili Singolo 011 771 0067

TORINO SUD comodo tangenziale capannoni mq 250 1000 ottimi per uffici Singolo 011 771 0067

VOLPIANO affittasi capannone polifunzionale di 1900 mq su terreno di 3100 mq Tel 011 994 8112

VOLPIANO capannone recente ottime condizioni tangenziale mq 1 450 con uffici, piazzale mq 3 800 Cavanna 011 949 0911

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

AD dipendenti dirigenti nota azienda cerca per propri soci cerca alloggi mobiliati anche contratto società Interacta 011 568 3875

LOCALI

CAMBIANO

capannone industriale c.250 mq alto 7 mt con servizi area libera uffici in palazzina 550 mq. Gabetti Impresa 011 539.007.

AUTOMOBILI

A. ACQUISTA autoveicoli max valutazione contanti con vettura Via Sant'Ottavio 37 Torino (zona Molo) Tel 011 817 7247

ABBIAMO urgenza auto furgonate fuoriserie max valutazione, pagamento immediato contanti permuta Corso Monca 340 Torino Tel 011 801 1370 0335 649 7718

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Chimamano 241 Tel 011 351 378

ACQUISTA autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti Corso Monte Grappa 24 R Tel 011 776 1698 Torino

ACQUISTO qualsiasi tipo di auto anche se ipotecata o leasing Via Turati 106 Tel 011 319 0164

[illegible] acquista auto e furgonate da ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1643 011 859 604

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] affidano settimanalmente appartamenti complesso mare Silvamarina - montagna Pescasseroli Roccaraso Annualmente da € 3 000 000 Tel 0864 845 060

ABRUZZO Montesilvano - www.hostelpraga.net Luglio prezzi specialissimi sconto famiglie 085 449 2030 fax 085 449 2180 Interpellateci

A Cervia - Hotel Admiral *** 0544/987 375 - Climatizzato - Parcheggio - Giardino - Camere TV, cassaforte - Luglio fino 5 agosto 75 000 - Gratis: ombrellone, cabina, lettini fino 5 anni.

A Finale Hotel Santamaria** ambiente confortevole, menu a scelta, camere con servizi, parcheggio, luglio € 72 000 Tel 019 692 880

ORIONE fronte mare vacanze 12 000 giorno - persona Piscina, TV, cassaforte, climatizzatore, microonde, ultime disponibilità - Gratis catalogo vendita - Agenzia Borsai 0431/430 428

CATTOLICA - Hotel Embassy ** superiore Tel 0541/963 286 - Moderno - vicino mare camere TV, telefono, balcone - Ottima cucina casalinga, scelta menu, specialità pesce alla griglia, contorni colazione buffet Parcheggio - Giugno 50 000 Luglio 60 000 - Agosto 80 000 - 82 000 speciali sconti famiglie

CATTOLICA - Hotel Metropol *** - 0541 954 201 Fronte mare Televisione Parcheggio 3 menù Buffets Da 55 000 a 64 000 Bambini-mezza

CATTOLICA Hotel Residence Madison **** Tel 0541/968 306 Climatizzato, elegante, massimi comfort, piscina calda Camere TV, frigo Garage, sauna, palestra, centro abbronzatura Servizi con animazione Cucina prevista, curatissima scelta menu varietà carne, pesce ai grigia Richiedetaci specialissime proposte famiglia

CATTOLICA Hotel Universal *** Tel 0541 963 461 Direttamente mare, piscina, idromassaggio, solarium Lussuosamente arredato, climatizzato, camere TV Scelta menu, antipasto, colazione buffet Parcheggio Giugno Settembre € 65 000 / € 72 000, Luglio € 79 000 / € 83 000 Agosto € 105 000 / € 79 000

COSTA AZZURRA Cap Martin Hotel Alexandra*** 0033 493 398 545, rinnovato, 5 km Montecarlo vista splendida, fronte mare camere climatizzate Tv satellite, minibar, terrazzo, parcheggio, garage

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497 011 famigliare buona cucina camere servizi Tv Sat giardino con parcheggio piscina e zona attrezzata con giochi Benvenuti bambini

FINALE LIGURE Hotel Astoria tranquilla*** 019 601 435 camere ogni comfort, servizi lavatrice, TV satellitare, balcone, menu cucina colazione buffet, parcheggio, agosto € 112 000 [illegible] compresa

LOANO Albergo Isabella [illegible] servizi Tv menu a scelta € 70 000 - 75 000 Tel 019 668 863

RIMINI Albergo Soggiorno - Via Gaeta 15 Tel 0541 381 226 - Cell 0335 589 2719 - 50 mt mare - Parcheggio - Giugno 40 000 - Luglio 50 000 - Agosto 45 000 50 000 - Settembre 45 000

RIMINI Bellaria Hotel Emiliani - Tel 0541 342 048 Vicino mare - confortevolissimi cucina genuina molto curata Pensione completa Giugno 42 000 - Luglio 48 000 Agosto 48 000 - 65 000

RIMINI Hotel Caldari ** - 0541/372 506 50 mt mare Gestione familiare, cucina casalinga, consorni buffet ai pasti Luglio 53 000 Bambini 0 - 4 meno 50% fino 10 meno 20%

RIMINI - Hotel Maria Savoia *** - Tel 0541/20 763 direttamente mare, rinnovato nel 2000 - Camere TV - Scelta menu, ampi buffet Ombrellone gratis - Luglio 7 giorni € 399 000

RIMINI Hotel Mediterraneo tre stelle - 0541/372 105 70 metri mare Camere balcone TV, cassaforte Sale climatizzate Buffet colazione pasti Speciali Cena gratis Garage gratis Prezzi da 57 000 famiglia 4 pagano 3 Prima settimana Luglio 448 000 Prima agosto 498 000

RIMINI Marebello Hotel Carmel *** Tel 0541/373 082 mediamo 50 mt mare - camere TV telefono parcheggio - scelte menu carne pesce colazione buffet - animazione Luglio 85 000 Agosto 95 000 99 000 richiedete speciali pacchetti famiglie

RIMINI - Rivazzurra Hotel Aride *** 0541/372 634 Sulla spiaggia - Piscina Parcheggio Camere vista mare Scelta menu, bambini Giugno 7 giorni pensione completa 350 000 420 000 - Luglio fino 10 Agosto 545 000 4 persone pagano 3 Bambino 0 anni 50%

RIMINI Rivazzurra Hotel Mercatino *** Tel 0541 375 145 50 mt mare parcheggio scelta menu Pesce - Pasti tipici Colazione buffet Luglio 70 000 - Agosto 70 000 - 85 000

RIMINI Rivazzurra Hotel Zenga *** Tel 0541 373 022 Moderno 30 mt mare Camere TV Sat, cassaforte Sala climatizzata - Parcheggio - Scelta menu, specialità pesce, carne Alla griglia buffet colazione Luglio 60 000, agosto 80 000 - 90 000

VALLE D'AOSTA Torgnon - Hotel Ermitage *** - Servizi tv, telefono Mezza pensione [illegible] 80 000, agosto [illegible] - 105 000 Ideale per [illegible] e riposo Tel 0166 548 080

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone iscritte Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1986 istituto Dott Prof Rogati 02.5730375

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Giusti 7 angolo corso Vittorio - Torino Tel 011 561 1055

A. 27ENNE nubile bassa occhi nocciola fine e sincera incontrerebbe ragazzo max 33enne scopo matrimonio Tel 011 530 948 Top Service srl

A. 34ENNE divorziata carina semplice e spontanea, con bimbo conoscerebbe serio affidabile scopo matrimonio Tel 011 518 7047 Top Service srl

SIGNORE 52enne, imprenditore, buona posizione socio economica, si presenta signorile conoscerebbe signora adeguata, affettuosa, per relazione scopo matrimonio Elena Monti Quaranti di Cuore 011 516 5163

SIGNORINA 36enne, laureata, snella e piacevole, conoscerebbe signore max 45enne motivato e serio per legame scopo matrimonio Elena Monti Quaranti di Cuore 011 516 5163

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 320 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Trapani 85 To

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni via M Cristina 42 Tel 011 650 2212.

DELLA ROCCA CASA D'ASTE ricerca arredi antichi per la prossima vendita (mobili, argenti, maioliche, porcellane, tappeti, arazzi, dipinti antichi dell'800 e del 900) Si eseguono stime, perizie e divisioni ereditarie Tel 011 888 228 [illegible] cani

ORO, [illegible], medaglie, preziosi, compro contanti max prezzi. Via Bertola 22/E - Torino Tel 011 561 3084

Vogliamo incontrare i vostri desideri. Per parlare, per scrivere, per casa, per lavoro. Per conoscervi, o forse solo per aiutarvi a comunicare. Come vi pare.

Piacere di conoscervi.
NUMERO VERDE 800-908191
WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

Dopo il colloquio con Mazzola, Lentini ribadisce di essere disponibile soltanto per la maglia granata

«Toro, smetto se non mi vuoi più»

E Novelli entra nel consiglio della società

Gianluigi Lentini non è preoccupato dalla prospettiva di dover lasciare eventualmente il calcio: «Se ciò accadrà potrò godermi il mare d'inverno, un sogno che non ho mai potuto realizzare»

Aurelio Bonigno
TORINO

Tutto confermato. Gigi Lentini, 31 anni, una vita al Toro, è a un passo dall'addio. La storia bella e controversa di questo «ragazzo del Filadelfia» che, neppure sedicenne, abbracciò il Toro strappando ovunque consensi al punto da farsi... rapire da Silvio Berlusconi che a tutti i costi lo volle nel suo Milan, potrebbe essere giunta alla parola «fine». I 6 anni nel Toro intervallati da uno all'Ancona, la lunga parentesi rossonera (5 anni), la brevissima stagione nell'Atalanta di Mondonico e quindi gli ultimi tre campionati nuovamente in granata sono, con le 13 presenze in maglia azzurra e il tremendo incidente d'auto che sembrava averne stroncato prematuramente la carriera, i risvolti essenziali di una carriera che potrebbe essersi conclusa. Lentini non ha difficoltà a confermare il franco colloquio che ha avuto con Sandro Mazzola e che abbiamo anticipato ieri. Adesso, attende una risposta dal patron Cimminelli e i termini della questione sono ben chiari: o la società gli consente di portare al termine il contratto (ancora due stagioni) o smette.

Lentini, che cosa succede?

«Ho letto l'intervista di Mazzola, confermo tutto. Anzi, approfitto per ringraziarlo perché è stato squisito nei miei confronti. Anch'io ho avuto un'ottima impressione di lui, una persona d'altri tempi. Ci siamo parlati a lungo, ho notato disponibilità al dialogo e, quindi, ho risposto con grande professionalità ma nello stesso tempo con notevole fermezza».

Dunque?

«Io continuo a giocare nel Toro per i due anni che mi rimangono, o mollo tutto, lascio il calcio giocato».

Non ha pensato a soluzioni alternative?

«Assolutamente no. Mi conoscete, non sono il tipo che va ad accettare contratti o gettoni di presenza solo perché non riesco a staccarsi da questo mondo. Sono diverso, io. So di essere ormai sul viale del tramonto, sono di fronte a un bivio: o continuo o smetto».

Che risposta si aspetta?

«Non sono turbato a tanto meno ansioso. L'importante è che siano onesti e leali. Esigo il rispetto per la persona, soprattutto per ciò che ho dato al Toro. Se sono di peso, me lo dicano pure: senza problemi».

Ma lei si sente un peso?

«Non ho detto questo. Ma mi accorgessi per un solo attimo di esserlo diventato, o di diventarlo, allora svuoterei subito il mio armadietto e me ne andrei salutando e ringraziando».

Ha già pensato al dopo calcio?

«Certo. Il mio sogno, da sempre, è quello di andare al mare d'inverno. Cosa che per ovvie ragioni non ho mai potuto fare. Ecco, questa è l'occasione buona. Se la risposta del Toro sarà negativa, prendo la famiglia a novembre mi trasferisco al mare per tutto l'inverno. Sceglierò il mare più caldo, ovviamente».

E se invece la invitassero a continuare?

«Sono pronto. La voglia c'è; e le gambe, anche».

E la testa?

«Quella vive e lavora in funzione del momento. Aspetto con serenità, non accetterei mai e poi mai di essere trattato male addirittura di non essere considerato dal gruppo. Sarebbe la fine, per questo lascerei il calcio, non ho nessuna intenzione di impietosire nessuno, in queste cose ci vuole dignità e io ne ho ancora tanta».

E per concludere, qualche notiziola. Si è riunito il consiglio d'amministrazione del Torino che ha cooptato un membro della Fondazione Filadelfia nel Consiglio della società. Scelto all'unanimità l'on. Diego Novelli. Il Torino ha ceduto in comproprietà all'Albinoleffe il centrocampista Marco Andreotti che aveva recentemente riscattato dall'Avellino e l'attaccante Simone Tiribocchi, pure lui riscattato dal Benevento.

C'è l'Inter dietro l'offerta di 120 miliardi per Veron?

Moggi conferma Trézéguet esclude la pista Vieira

Sormani

Da Capri, dove si trova in vacanza, **Luciano Moggi** ha ammesso che l'accordo per **Trézéguet** è raggiunto e che manca soltanto la firma alla conclusione dell'affare (oggi, tramite procuratore?). Contemporaneamente, il direttore generale bianconero ha aggiunto che il francese **Vieira** non interessa e che per la Juve la campagna acquisti è finita. Sembrano dunque non più attuali le ipotesi che volevano i dirigenti bianconeri sulle piste di **Daniel Andersson**, svedese del Bari, costo 20 miliardi, per sostituire Conte che dovrà star fuori alcuni mesi a causa della distorsione rimediata contro la Romania e dell'altro barese, **Gionatha Spinesi**. Il Parma - in attesa di incontrare i dirigenti locali per la cessione di Crespo - è impegnato al fantasista **Alex** del Palmeiras per sostituire **Ortega**, costretto a rientrare in Argentina dopo che Zeman ha bloccato il suo passaggio al Napoli. Inoltre, gli emiliani stanno trattando con il Vicenza la cessione dei centrocampisti **Maini** e **Longo**.

Ieri il procuratore di Crespo e consigliere di Cragnotti, Mascardi, ha rivelato che una società italiana, probabilmente l'Inter, ha offerto 120 miliardi per Veron aggiungendo che «per il momento non ne fa niente» ma lasciando capire che se la contropartita fosse **Christian Vieri**, Cragnotti avrebbe ceduto. L'Udinese è partita alla caccia dell'attaccante portoghese **Nuno Gomes**, 24 anni, del Benfica. Il bomber lusitano piace anche alla Fiorentina che ieri ha perso il centrocampista francese Luccin, in procinto di finire al Paris e adesso orientata a buttarsi sull'olandese **Zenden** del Barcellona. L'Inter continua nel frattempo a fare incetta di giovani in Francia. Dopo aver prelevato dal Montpellier **Yahia** e **Brellier**, ieri ha acquistato anche l'attaccante **Stephane** [illegible]6, 18 anni, che andrà in ritiro a Sarre e poi sarà aggregato alla squadra Primavera. Intanto ha convinto **Mutu** ad accettare il Galatasaray che ieri lo ufficializzato l'ingaggio dell'allenatore romeno Mircea Lucescu dopo sottoscritto il tecnico un contratto biennale da 3 miliardi a stagione. Per **Paulo Sousa**, rientrato a Milano dal prestito al Parma, c'è un forte interessamento dell'Olympiakos Atene.

Da registrare, infine, la dichiarazione rilasciata ieri da **Maurizio Zamparini**, presidente del Venezia: «Considero già **Prandelli** un mio allenatore, come penso e spero che **Pastorello** (presidente del Verona, n.d.r.) lo consideri un suo». Ciononostante l'incontro tra i due fissato per ieri è misteriosamente saltato.

David Trézéguet, 22 anni, è della Juve

A Parma e Reggio Emilia

Squadre in campo contro il razzismo

REGGIO EMILIA. Ci saranno anche i Fighters della Juventus, sezione di Roma, alla quarta edizione del campionato mondiale antirazzista, in programma nel prossimo weekend a Montecchio Emilia, al confine tra le province di Reggio Emilia e Parma. Si fronteggeranno, in un torneo di calcetto competitivo, all'insegna della solidarietà e contro il razzismo, ben settantadue squadre, per un totale di circa settecento atleti provenienti da tutto il mondo.

Sono infatti numerose le rappresentative straniere: dall'Ungheria all'Austria, dai Draghi Somali di Cardiff (Galles) agli albanesi del Kosovo, più due formazioni della comunità pakistana di Sheffield. Fra le rappresentative composte da ultrà italiani, quelli del Bologna, il «Collettivo Ancona», l'Unione del Venezia, le Brigate Neroazzurre (Atalanta), gli ultrà del Cosenza, le Brigate Giallobli (Modena). [s. g.]

Tennis a Wimbledon

Sampras e Hingis un facile debutto vince anche Pozzi

LONDRA. Facile debutto con vittoria di Pete Sampras e Martina Hingis ieri sull'erba di Wimbledon. Pete, che ha un record di 47-1 avendo perso una sola volta negli ultimi sette anni (contro Krajicek nel '96) non ha sofferto di dolori alla schiena contro il ceco Jiri Vanek (n. 84, primo match a Wimbledon) e si è imposto per 6-4, 6-4, 6-2. Tutto tranquillo anche per Martina, che però ha avuto bisogno di 8 match point per domare la spagnola Angeles Montolio (6-1, 6-2). Hanno vinto pure le sorelle Williams. Venus contro la ceca Hrdlickova (6-3, 6-1) e Serena contro la svedese Carlsson (6-3, 6-2). Per quanto riguarda gli italiani, successo di Gianluca Pozzi, opposto al ceco Novak: il barese ha vinto in quattro set per 6-3, 4-6, 3-6, 6-1. Giulia Casoni è stata invece sconfitta dalla cinese Jing-Quin Yi per 6-2, 6-1. La giornata iniziale è stata disturbata dalla pioggia che ha imposto un break di un'ora e mezzo. [s. sem.]

■ **P,** Giampiero Ventura non è più l'allenatore della Sampdoria. Lo ha comunicato ieri sera, con una nota, la società blucerchiata, chiarendo che «le parti, poichè sono venuti a mancare i presupposti per portare avanti un discorso costruttivo per il bene della Sampdoria, hanno deciso di interrompere il loro rapporto». «Dopo una stagione difficile e sofferta - ha detto Ventura in comunicato - conclusasi con la mancata promozione in serie A per un solo punto, grande è stata ed è la mia delusione genovese e sampdoriano». Il candidato più probabile a sostituirlo è Nedo Sonetti.

■ **DONNE, OLANDESE 1ª.** E' dell'olandese Leontien van Moorsel la prima maglia dell'11° Giro d'Italia femminile, dopo la tappa Pieve Tesino-Levico Terme. La van Moorsel ha superato in volata Sara Felloni e la lituana Diana Zuliute. L'olandese, 30 anni, in carriera ha già vinto due Tour ('92 e '93) e due campionati del mondo ('91 e '93).

■ , Con una vittoria e un quinto posto sul circuito di Valencia, l'australiano Corser ha virtualmente riaperto la lotta al titolo mondiale. Con la sua Aprilia Mille, infatti, ha avvicinato ulteriormente l'americano Edwards e ridotto il margine che lo divide dalla Honda. Prossimo appuntamento il 9 luglio in Usa, sul terribile circuito di Laguna Seca.

■ **LA SUPROLEAGUE.** La Federbasket internazionale (Fiba) dopo lo scisma, ha varato la nuova Coppa dei Campioni (ex Eurolega), che si chiamerà Suproleague. Vi parteciperanno 20 squadre in due gironi da 10 ciascuno, con 18 partite di andata e ritorno e le migliori 4 dei due gruppi ammesse ai quarti (2 vittorie su 3) le vincenti si affronteranno nella Final Four. Confermata la partecipazione di Panathinaikos Atene, Maccabi Tel Aviv, Maccabi Raanana, Asvel Villeurbanne, Pau Orthez, Efes Pilsen Istanbul, Ulker Istanbul, Lietuvos Rytas Vilnius, Kk Zadar, Krka Telekom Novo Mesto, Alba Berlino, Cska Mosca, Kk Buducnost, Zepter Slask Wroclaw e Sunair Ostenda.

■ **DI MISURA.** In un'amichevole disputata ieri sera a Pola la nazionale italiana di basket ha battuto di misura (74-73) la Croazia. Migliar realizzatore Galanda con 13 punti.

■ **IPPICA, CORSA TRIS.** Nella Tris di ieri a Milano (galoppo) combinazione 4-7-11. Ai 1.540 vincitori L. 1.123.900. Quota coppia (ritirati 1 e 9) L. 87.100.

Fiat Summer 2000

Fiat Palio da
L. 13.900.000

Fiat Bravo con climatizzatore da
L. 21.900.000

Fiat Marea Weekend con climatizzatore da
L. 27.900.000

Invitante l'estate di Fiat Summer, vero? E non avete ancora visto tutto: nelle Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano straordinarie offerte, comodissime formule di pagamento, finanziamenti su misura, ma soprattutto

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 31 LUGLIO.

*Con un anato che vale zero - Offerte valide fino al 31 luglio - Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

NOTIZIE dalle AZIENDE

Talento metodo classico: alto livello di qualità e forte caratterizzazione di marca

Nell'aristocratica cornice dei Tenimenti di Barolo e Fontanafredda, sono rec convenuti 12 responsabili tecnici-enologi Azienda aderenti all'Istituto Talento Metodo Classico per l'annuale controllo del Talento mercato e inoltre stabilita parametri capaci caratterizzare completamente classico italiano Talento, spumante alto lignaggio che rappresenta oltre il del mercato della sua categoria.
Garante scientifico dell evento stato il professor Roberto Zironi, ordinario di industrie agrarie all'università Udine, nonché docente di enologia a Udine e a Palermo ed esperto in analisi sensoriale.
L'illustre accademico, in apertura della giornata, ha svolto un pregnante in sulle metodologie innovative per la caratterizzazione dei vini per poi lasciare la parola all'enologo e Luigi Odello che ha illustrato le procedure utilizzate durante l'evento per raggiungere gli obiettivi prefissati.
Quali i risultati del rigoroso test?
In estrema si può affermare che i Talenti esaminati evidenziano un livello di qualità elevato ed omogeneo, non questo possono ritenersi uguali. L'analisi delle componenti principali ha infatti messo in evidenza decisa personalità di ognuno, fortemente dipendente dalla ne determina in pratica lo stile se .
Non ci troviamo quindi di fronte a un'omologazione di prodotto, ma a spumanti di precisa e netta fisionomia che possono suscitare nel fruitore emozioni forti o differenti.
È questo un lato molto interessante del Talento: nella categoria ognuno può trovare, nell'area della qualità, il suo prodotto preferito, ma può parallelamente continuare a degustare Talento diversi per godere di infinite sfumature di aroma e di gusto.
Talento è quindi pronto ad accettare la sfida di fine millennio che, da un'indagine condotta tra i produttori di Talento, fa prevedere un incremento delle vendite pari al 15-25%

Collezioni Abbigliamento P/E 2000

più attenta alle esigenze di sviluppo tecnico dello sport performance, ma allo tempo raffinata e confortevole nelle sue linee, esce la nuova collezione di abbigliamento ed acc Puma, frutto insieme della grande esperienza dell azienda e della fattiva collaborazione e consulenza con gli atleti livello internazionale, suoi testimonials.
Praticamente nessun settore sportivo è trascurato dal CALCIO al RUNNING al TENNIS al BASKET - tutti campi in cui il marchio Puma è di riferimento per il rispetto rigoroso della funzione tecnica - ma anche FITNESS e TEMPO LIBERO, con proposte stilistiche più naturali e sportswear.

Women's Heritage

La linea tecnica per il fitness e fashion per il tempo libero
È ancora la banda inserita di 7 cm a caratterizzare delle più rappresentative e di successo dell'abbigliamento femminile Puma, la linea Heritage.
Studiati appositamente per il fitness, i capi Heritage si fanno notare per la loro eleganza che li rende particolarmente adatti ad essere indossati in ogni occasione del tempo libero, grazie anche ad un rinnovamento della gamma colori che vede affiancare al classico navy e black, colori più trendy ed estivi, come il warm apricot (albicocca) o il mineral red (rosso minerale).
Tutti i capi di cui si compone la linea - dai top di diverse lunghezze e vestibilità, ai pantaloncini di vari modelli, alle tute - hanno visto migliorare le loro prestazioni con l'introduzione di nuovi dettagli altamente funzionali, ma soprattutto di nuovi tessuti, come l'ECONYL/LYCRA, particolarmente soffice e confortevole per chi fa sport, grazie alla sua caratteristica di asciugarsi molto velocemente. Per la donna che si vuole divertire senza rinunciare a dettare moda, nel tradizionale stile Puma.

Women's Catalyst

Dall armadio del fratello maggiore il tempo libero Puma per la donna trendy
È una giovane donna trendy, l'ideale cui si rivolge questa nuova linea Puma, che tanto sembra attingere moda "made in USA" e, perché no, dal sempre affascinante "armadio del fratello maggiore".
Colori di terra - oltre l'intramontabile navy - nella sia solida che mélange, magliette con , silhouette retrò con tocchi moderni, tasche a marsupio, rendono la linea comoda, ma tempo e gran sicuramente a conquistare il mondo delle più giovani, in target che si aggira approssimativamente tra i e i anni.
La gamma dei tessuti utilizzati si avvale di una vasta scelta che va dal Nylon Heavy Taslan dei pantaloni, al Cotton Rib del top, al Polyester Mesh delle Active T-Shirt.
Collezione lifestyle giovane e sportiva, movimentata da loghi che variano dal classico "Cat", al logo retro "Wildcat" ad una semplice stampa o applicazione del "", numero legato alla nascita della Puma, è l'ideale per un tempo libero che si voglia di tendenza e lontano dall'ordinario.

Men's Catalyst

Dal College americani la linea Puma per il tempo libero
Un salto nell'atmosfera del college americano questa nuova linea Catalyst Men's per il tempo libero, caratterizzata dall'ampia gamma di colori e soluzioni adottate.
Dai classici Navy e dal Sport delle Basket ball shirt a manica lunga e scollo a "V" alle più docile T shirt a manica corta, al blu e rosso delle maglietta in perfetto stile baseball, la linea offre una serie di capi trendy e originali nel loro "rispettare" un certo gusto retrò ed americaneggiante.
Ovunque ricorre la centralità del logo stampato solo sul davanti o su entrambi i lati, dal classico "Puma" al "Wildcat", al numero "4". Anche per i pantaloni le proposte sono diverse per modelli, lunghezze e materiali utilizzati - infatti si passa dai pantaloni lunghi della tuta, ai bermuda con i tasconi, agli shorts più classici.
Resta come denominatore comune la confortevolezza e la ricercatezza dei dettagli che creano allo stesso tempo la comodità e il piacevole estetico e funzionale dei capi.

Webegg. È la webcompany che ti porta in rete

namento dei
Se sta le soluzioni per
Rete, la vostra azienda in modo sicuro,
offre modelli di organizzazione completi
business.
Da oggi la soluzione per andare in Rete
Webegg.

Webegg è certificata ISO ISO 14001 ed è
membro della European Foundation for Quality Management.

WEBEGG
CAPIRE IL FUTURO

NUOVE VOLVO SERIE 40.
IL COMMON RAIL
ADESSO E' AL SICURO.

VOLVO

NUOVI MOTORI TURBODIESEL COMMON RAIL FINO A 115 CV.

Alla straordinaria tecnologia Common Rail mancava solo un piccolo ma fondamentale dettaglio per essere perfetta: la sicurezza di Volvo, 6 airbag ed i sistemi esclusivi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Aggiungete le brillanti prestazioni dei nuovi motori turbodiesel fino a 115 CV, design ancora più attraente ad oltre 1.500 particolari perfezionati per darvi il massimo del comfort e dell'affidabilità. Il risultato è l'auto che oggi più che mai merita avervi alla sua guida. *Nelle versioni berlina e station wagon: turbodiesel 1.9D, e benzina: 1.6, 1.8, 1.8i, 2.0, 2.0T e T4. Da 37.900.000 lire (19.600 Euro), IPT esclusa. Numero Verde "Volvo In Linea" 800 www.volvocars.it*

VENITE A PROVARLE TUTTE LE CONCESSIONARIE VOLVO.

L'Impresa Rosazza specializzata nella costruzione di garage sotterranei

Parcheggi sotto case e cortili

«Si guadagna posto e migliora l'estetica»

Del «problema parcheggio», quando si arriva in ritardo ad un appuntamento o al termine di una mattinata di commissioni si scopre di averne fatte [illegible] dal previsto, non si ha neppure più il coraggio di parlarne: troppo banale, scontato. Trovare un posto in cui lasciare l'auto è un dramma con cui tutti, volenti o nolenti, abbiamo imparato a convivere. Anche la notte sotto casa, per chi non possiede un box o non si può permettere un'autori[illegible] pubblica. Sbuffi, parolac[illegible] e si tira [illegible]. Salvo periodicamente scatenarci in fantasticherie tipo «bisognerebbe abolire tutte le macchine» (la nostra compresa?) e sogni dal sapore d'utopia come «dovrebbero fare più parcheggi» (dove?).

[illegible] il Comune di Torino, così come altri delle grandi città, proprio a quest'ultima difficilissima domanda ha trovato una risposta: sottoterra. Primo nato [illegible] questi parcheggi sotterranei [illegible] quello [illegible] largo Re Umberto, sotto il giardino pubblico completamente rinnovato (**foto a destra**), compreso fra l'omonimo corso, via Lamarmora, via Caboto e via Fratelli Carle, realizzato dall'Impresa [illegible] e [illegible] ufficialmente la settimana scorsa. I [illegible]sti-auto sono 106 (in 92 box (di cui 14 consentono il ricovero di due vetture), l'accesso è consentito da una rampa d'entrata e [illegible] d'uscita entrambe a [illegible] unico [illegible] affiancato ingresso pedonale [illegible] a [illegible] due chiochi con scale.

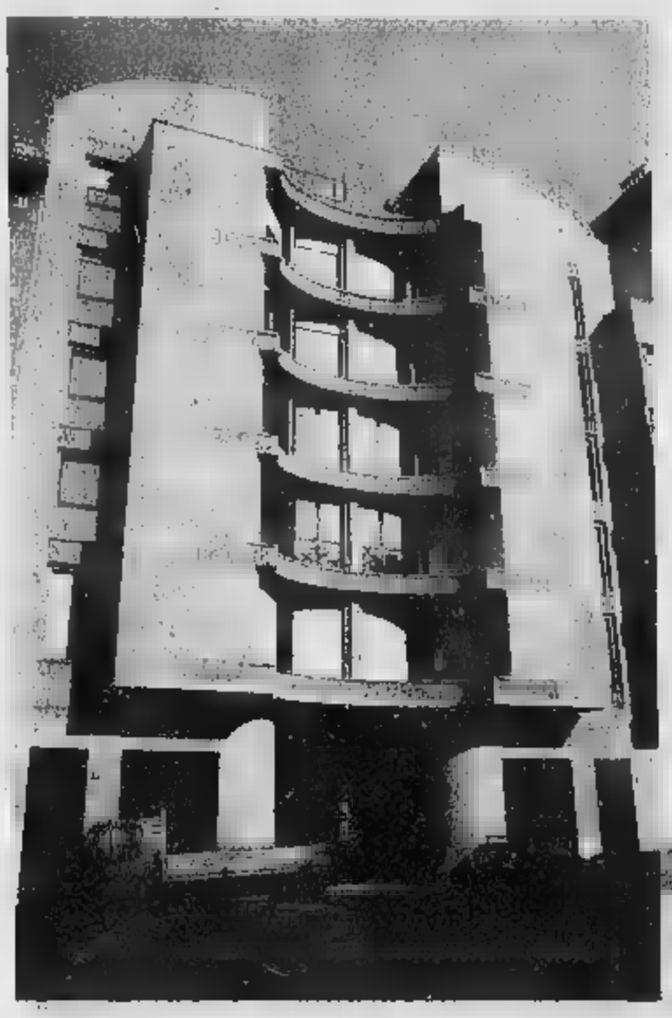
«Questo, fra quelli da noi costruiti, è il primo dei parcheggi sotterranei - precisa Furio Pontillo, amministratore delegato della Rosazza -. In piazza Benefica (**foto a sinistra**), dove c'era il vecchio Cinema Principe, abbiamo già allestito un autosilos da 70 posti, partendo da quasi [illegible] metri sottoterra e scendendo per quattro piani sotto la cantina e il cortile. Altre due iniziative analoghe a quella di largo [illegible] Umberto, per 60 posti auto l'una, sono già in program[illegible].

Eccolo, l'ambizioso progetto dell'Impresa Rosazza: scavare parcheggi sotto case e cortili torinesi, togliendo migliaia di auto dalle strade e restituendo eleganza e dignità ai cortili degradati. «Siamo perfettamente in grado di ripetere in [illegible] la città quanto abbiamo fatto il largo Re Umberto - spiega ancora l'amministratore delegato della [illegible] -. Non solo sotto il suolo pubblico, [illegible] anche nel sottosuolo all'interno di cortili e giardini privati, sotto fabbricati fatiscenti o box insufficienti alle esigenze degli inquilini. Con le attuali tecnologie non [illegible] problema costruire anche sotto i fabbricati senza [illegible] disagi agli inquilini e senza compromet[illegible] in alcun modo [illegible] stabilità dell'edificio già esistente. Diciamo che è una pratica ormai consolidata».

Non c'è che dire: i progetti dell'Impresa [illegible] te rispondono a (giuste) ambizioni imprenditoriali, ma, se realiz[illegible], rappresenterebbero un grosso regalo per l'intera cittadinanza. Secondo i programmi allo studio dovrebbero essere parecchie migliaia le auto che nel giro di qualche [illegible] potrebbero trovare posto nel sottosuolo. [illegible] l'attesa di tanto miracolo non dovrebbe essere neppure troppo lunga, burocrazia permettendo, visto [illegible] i lavori veri e propri per il parcheggio di corso Re Umberto sono durati poco più di un anno.

[illegible] vantaggi di operazioni come questa sono svariati - continua il geometra Pontillo -. Prima di tutto la creazione di posti auto, ovviamente, poi il miglioramento estetico dei cortili, la creazione di nuovi spazi verdi, infine come logica conseguenza una maggior valorizzazione della proprietà immobiliare».

Resta un ultimo problema: il costo. Che all'occhio del profano può sembrare proibitivo. «Sicuramente inferiore a quello [illegible] l'acquisto [illegible] un box - sottolinea l'amministratore delegato [illegible] l'Impresa [illegible] -. Prima di tutto manca la spesa per il terreno, che è già a disposizione, restano le sole operazioni di costruzione vera e propria e i contributi di legge all'Amministrazione comunale. Non c'è dubbio che il gioco vale la candela».



Dopo anni [illegible] degrado rinasce completamente rifatto il giardinetto triangolare di largo Re Umberto

Una nuova corte intorno al Vecchio Albero

Erba e piante scelte ad hoc, panchine inamovibili e una fontana

[illegible] meglio [illegible] giardinetto [illegible] donato a degrado e vandalismi o una bella e ordinata area verde [illegible] giochi per bambini [illegible] panchine [illegible] cui, però, sono parcheggiate un centinaio di auto? Probabilmente anche monsieur de Lapalisse si sarebbe sentito [illegible] da una simile domanda. Diamo dunque un'occhiata un po' più approfondita alla [illegible] area verde di largo Re Umberto allestita dall'Impresa Rosazza sopra al [illegible] vicino parcheggio sotterraneo.

Il quadro che si presentava fino a qualche tempo fa era desolante: muriccioli di contenimento cadenti, prato in pessime condizioni per mancanza di adeg[illegible] irrigazione, zone subito fangose al [illegible] piovasco, panchine smosse e rotte, insufficienza delle attrezzature di gioco per bambini, [illegible] d'illuminazione notturna, mancanza di acqua [illegible].

Nessuna rivoluzione, però: [illegible] plicemente la ricostruzione del giardino pubblico per realizzare un'opera a misura di quartiere. Il tutto, adeguato alle [illegible] esigenze, [illegible] materiali scelti ad adeguato [illegible] contorno [illegible] [illegible] «Ginkgo Biloba» (circa quarant'anni [illegible] vita, una quindicina [illegible] metri d'altezza), elemento arboreo principale e memoria storica del giardino.

Nella nuova area [illegible] state privilegiate le [illegible] di [illegible] e di riposo rispetto a quelle di gioco nell'intento di creare [illegible] specifica selezione dell'utenza. Il giardino è poi stato isolato rispetto all'asse viario di maggior traffico [illegible] sotto l'aspetto acu[illegible] che visivo. Con l'obiettivo di garantire [illegible] massima sicurezza dei frequentatori e la prevenzione di atti vandalici, l'intera area, dotata di idonea illuminazione, è chiaramente visibile dall'esterno e gli arredi [illegible] inamovibili. Sono [illegible] inoltre aggiunti elementi architettonici sia di vegetazione che d'arredo tali da rendere più gradevole l'aspetto dei particolari come dell'insieme. Le stesse strutture tecniche necessa[illegible] al sottostante parcheggio, come [illegible] bocche d'aerazione e gli accessi pedonali, sono state trasformate [illegible] elementi decorativi.

L'area sopraelevata è stata arricchita da una «piazzetta» semicircolare, punto di sosta e osservazione privilegiato [illegible] parte delimitato da sedili in pietra, [illegible] centro della quale è stata inserita una fontana costituita [illegible] due vasche quadrate, la prima con zampillo e completata con un elemento ornamentale in pietra di forma sferica. Presso la fontana è stato poi allestito [illegible] pilastrino anch'esso in pietra per l'acqua potabile.

Particolare cura, si tengono a sottolineare alla «Rosazza» è poi stata posta nella scelta di erba, piante [illegible] fiori: nessuno vuole che nel giro di pochi mesi ci si ritrovi con un rudere qual era [illegible] vecchio giardinetto.

È stata un'impresa

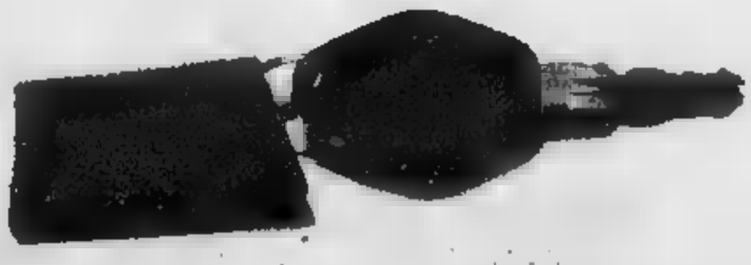
Essere discreti.
Lavorare senza farsi notare, disturbando il meno possibile, in una zona ad alta densità di circolazione.

Una bella impresa

Far rivivere il Giardino di Largo Re Umberto.
Creare **103 parcheggi sotterranei** per lasciare **più spazio** nelle strade. Salvare una pianta maestosa ridandole dignità.

Un'impresa in comune

Con il **Comune di Torino**, che ha ispirato,
approvato e reso possibile il progetto. Con i **cittadini** che, acquistando il posto auto, hanno contribuito alla realizzazione del **nuovo giardino**.



Siamo stati noi.

ROSAZZA

C.so Re Umberto, 8 - 10121 Torino - Tel. 011.566.83.11 - Fax 011.517.80.16 - e-mail: info@rosazza.it

Cercare
Carni Bovine Certificate

Scegliere Carni
prodotte in Piemonte

Desiderare
le cose Sane e Genuine

è naturale

Il Marchio Carni Bovine Certificate è stato istituito con un'apposita Legge della Regione Piemonte con lo scopo di valorizzare la qualità della carne prodotta nella nostra regione e di tutelare i consumatori.

Gli allevatori e i macellai che aderiscono al Marchio Carni Bovine Certificate si impegnano a produrre e vendere secondo precise regole ed a sottoporsi a severi controlli da parte dei veterinari del Servizio Sanitario Regionale.

CARNI BOVINE CERTIFICATE

Marchio istituito con Legge Regionale 35/88

TORINO
- *ARMANTI PIERANGELO* Piazza Chironi, 5
- *BRUNO ARTEMO* Via Vandalino, 125/F
- *CANAVESANA CARNI* Via Delle Verbene, 1
- *COLLINO ERNESTO* Corso Svizzera, 72
- *FARINA BARTOLOMEO* Via Genova,
- *IPERCARNI* Via Cernaia, 34
- *MACELLERIA "SAN DONATO"* *GUELI ROBERTO* Via San Donato, 55
- *MACELLERIA SALVATORE* Corso Potenza, 84
- *MACELLERIA GIACHINO* Via E. Giachino, 70 L
- *MACELLERIA GIORGIO* Strada Lanzo, 115
- *MACELLERIA MICKY E LORY DI BONITO* Via Val Della Torre, 93/A (aperto agosto)
- *MACELLERIA VIGNA* Via Piave, 42/I
- *MOLINATTO LORENZO* Via Della Rocca, 37/B
- *PIZZETTI DANILO* Via Madama Cristina, 113
- *PRIMAVERA SAS* Via Rieti, 10/B
- *PUNTO CARNI DI ORLANDINI C.* Via Duchessa Jolanda 16 ang. Principi D'Acaja
- *WILMO E PINA LEONE* Via Mastri, 5

BALANGERO
- *DA GINO E ORNELLA* Piazza Ceduti, 6

BARDONECCHIA
- *BOTTEGA DELLA CARNE DI ROSSO E FIGLI* Via Medail, 67

BUSANO
- *BERTELLO LORENZO* Via Ignoretti, 11

ERÀ ALTA
- *ARESE VALTER* Via IV Novembre, 21

CARMAGNOLA
- *ABRATE RICCARDO* Via Valobra, 18
- *AGASSO ENZO* Via del Porto, 139 - San Bernardo
- *BERTERO EUODORO* Via Valobra, 47
- *BURZIO MARIO* Via Valobra, 35
- *CASA DEL BUONGUSTAIO DI* Via Cardezzana, 8
- *LA BOTTEGA DEL BUONGUSTAIO DI MASSANO* Via T. 167 - Salsasio
- *LONGO GIANFRANCO* Via Sommariva, 64
- *PERUGLIA CARLO* Via Valobra, 73
- *RACCA E MASSANO* Via Carignano, 76 - Sangrato

CHIVASSO
- *PAGLIANO ALBERTO* Via Ivrea, 2

CICONIO
- *BERTELLO LORENZO* Piazza Della Chiesa, 2

COAZZE
- *MOLINATTO LUCIANO* Via Amprima, 39

COLLEGNO
- *FRASCÀ GIORGIO* Via A. Costa, 36

FR. BENNE
- *BOTTEGA DELLA CARNE DA* Stradale Torino, 150

NITO
- *CERRATO MARIO* Via Italia, 6

GRUGLIASCO
- *CARNI DI MARZIO* Viale Gramsci,50
- *LA MACELLERIA DEL* Via Moncalieri, 136 - Fr. Gerbido

NA SAN GIOVANNI
- *BONETTO FULVIO* Via Gianavello, 3
- *BOTTEGA DELLA CARNE DI GRAGLIA* Via 1° Maggio, 102
- *PRIMO GUIDO* Via Trieste, 18

MONCALIERI
- *GARIS FRANCO DAL 1947* Via Sestriere, 54
- *GROSSO FRANCESCO* Strada Genova, 172
- *TESIO GIORGIO* Via Carlo Alberto, 1

MONTANARO
- *MACELLERIA MENSO MACELLAZIONE PROPRIA* Via Garibaldi, 38

NICHELINO
- *CARNI IN TAVOLA DELLA COOP. AGR. LA SUBALPINA* Via Avogadro, 2

NOLE CANAVESE
- *SUPERCRAI AL MERCATINO DI CARNINO MONICA* Via Martiri,38

ORBASSANO
- *GU GIOVANNI* Via San Rocco, 3
- *IACOPINO GIUSEPPE* Via Frejus, 47

PANCALIERI
- *ASTEGIANO DONATO* Via P. Amedeo, 4

OLO
- *FORNERO MAURO* Via Saluzzo, 105
- *GRIOTTI BRUNO* Corso Torino, 234

PIOBESI
- *GRAMAGLIA GIUSEPPE* Via Magenta, 3
- *MACELLERIA F.LLI BOCCARDO* Corso Italia, 19

OO
- *CORRENDO MARIO* Via Palestro, 86

POIRINO
- *ALLA FATTORIA GIOANNINI* Via Amaretti, 16

RIVALTA TORINESE
- *TIRELLI MARIA TERESA* Via 1° Maggio, 15

RIVOLI
- *COMBA GIOVANNI* Piazza Martiri Della Libertà, 1
- *MORRA SERGIO* Corso Susa, 155

RIVOLI VICA
- *NUOVA RIVOLI CARNI DI NOVARESE GIANCARLO* Corso Francia, 212
- *TENIVELLA GIANLUCA* Corso IV Novembre,
- *TOLINO MICHELE* Via Po, 24/E

RIVAROLO
- *RIVAROLO CARNI* Corso Torino, 142 - fronte stazione

SAN FRANCESCO AL CAMPO
- *PICATTO SERGIO* Via Torino, 101

SAN
- *CAUDERA LIVIO* Pi Marconi, 1 - fronte stazione

SAN SEBASTIANO PO
- *AZ. AGR. PELIZZA PAOLO VENDITA DIRETTA* Via Asti, 13

SAN SECONDO DI
- *MACELLERIA MARINO* Via Vittorio Veneto, 1
- *DOMINICI GIUSEPPE* Via Pinerolo - Susa, 71
- *AZ. AGR. GHIGO FRANCO* Via Po, 24
- *RIVETTI CARLO* Via Montello, 10

TRANA
- *CORRENDO ALDO* Via Roma, 15/A

VINARIA
- *SCIASCIA ALFONSINA* Viale Buridani, 44
- *SIGMA DI CRAVERO G. E C.* Via S. Sebastiano, 44

VINOVO
- *COOP. AGRICOLA SPERANZA* Strada Cascina Nuova,

REGIONE
Spirito Europeo

Per informazioni Asprocarne Piemonte Tel.: 0119715308

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila
FUNERALE CLASSICO
2.500.000
FUNERALE DI LUSSO
3.900.000
...prezzi comprendono: la bara, disbrigo di tutte le pratiche, trasporto ...cimiteri ...Classe lusso fiori, diritti comunali, necrofori.
...FUNERALI ...Sede centrale esposizione
800.251645

TO-102 PR CV
FUNERALI
PREZZI DA CAPOGIRO
ma solo per chi non si informa!
Sei mila, addirittura dieci milioni: cifre chiarissime, spesso prese di giustificazione. Perché se vi siamo di un decesso, una minuscola sagra improvvisa, e bene scappare senza indugio chiudere "convenzioni" ma "imprese funebri" al riparo di "stragrazie" il funerale è ottimo!
Bisogna informarsi, cercare un'alternativa anche all'impresa alla quale ci si è sempre rivolti, per scoprire che, per un servizio uguale in tutto e per tutto, la differenza del costo potrebbe essere anche di OTTANTA MILIONI!
...IL GIARDINO ...Sede centrale esposizione
Tel. 011 663 30 01

Accadde ieri

Il 27 giugno 1956 si dimette dal consiglio di amministrazione Rai Filiberto Guala. In una intervista ricorderà che ormai, dopo la stagione d'oro della Rai, "l'elite politica allontanava i migliori, ni si chiedeva di diventare l'uomo di qualcuno". Nel '60 entra in convento, alla periferia di Roma, un mese più tardi sarà fratel Filiberto. Guala, torinese figlio di ferroviere, si era laureato al Politecnico nel '29.

Il tempo

Un minimo depressionario al largo delle coste del Portogallo sta determinando una situazione d'instabilità che domani raggiungerà la nostra Penisola con annuvolamenti e precipitazioni sparse. Le nostre regioni, in particolare Piemonte e Liguria, subiranno le conseguenze con probabili precipitazioni anche temporalesche specie sul settore alpino. Graduale ma momentanea attenuazione prevista da giovedì.

Quanto ...

Entro il 15 ottobre (vale a dire tra 126 giorni) l'assessorato all'Assistenza del Comune - per primo in Italia - inaugurerà «Informa Handicap»: il primo centro cittadino in grado di fornire tutte le informazioni a tutti gli orientamenti necessari per quanto riguarda i servizi riservati ai disabili: da quelli educativi a quelli utili per la ricerca di un lavoro. Il nuovo ufficio sarà aperto in via Palazzo di Città.

Fiamme e calore hanno distrutto nove veicoli, la benzina anche nei campi

L'incidente alle 13,30 proprio alla curva sullo svincolo che da Volpiano conduce a Torino

La carrozzeria vicina appena chiuso e tutti gli operai erano usciti per la pausa pranzo

Le ...5 degli automezzi in ...cortile della carrozzeria

Esplode cisterna, ed è l'inferno

In strada Cebrosa viene sfiorata la tragedia

Diego Andrì

L'autocisterna ha sbandato in cur... Dieci, quindici metri di scivolata, poi è finita contro il guard rail, l'ha sfondato, s'è rovesciata. Il serbatoio stracolmo di combustibile s'è squarciato. Benzina, gasolio, benzina verde, trentamila ... in tutto, hanno invaso tutta la zona nel raggio di decine di metri. Forse dal motore del grosso tir piegato su un fianco, nello svincolo della statale Volpiano-Torino, in strada Cebrosa, è partita una scintilla. E l'aria satura di vapori di benzina, le auto in sosta davanti ad una carrozzeria, innaffiate con liquido infiammabile, gli orti poco lontano bagnati da questa pioggia di benzina, si sono di colpo incendiati. Poteva ... una strage. Un inferno di fiamme e calore che non avrebbe lasciato scampo a dieci o forse più per... : i meccanici di quell'officina, la gente che lavorava negli orti, gli automobilisti di passaggio. Invece è andata bene. L'autocarrozzeria aveva appena chiuso, i pensionati erano a casa per pranzo, ... c'erano auto di passaggio in quel momento.

Erano le 13,30. Quell'incrocio maledetto, che adesso la gente della ... critica a gran voce, s'è trasformato in ... girone dantesco. L'autista del tir ribaltato sopra il guard rail, Sergio Beltrando, 50 ... di Cavour, è riuscito a mettersi in salvo per miracolo subito dopo l'incidente. Dalle fabbriche tutt'intorno sono arrivate altre persone, altra gente richiamata dal boato e da quella colonna di fuoco e fumo ... visibile anche da lontano, fin di Chivasso. Qualcuno ha provato ad avvicinarsi. «Non ce l'ho fatta - racconta Antonio Garglulo, titolare di un'officina dove riparano marmitte lì vicino - c'erano i serbatoi delle auto parcheggiate in cortile che scoppiavano. Un caldo pazzesco, abbiamo tenuto per le vie di Antonio, il proprietario della carrozzeria». Per fortuna lui appena andato via. Lo hanno avvisato, è tornato di corsa. Adesso con la tuta ... ancora addosso «non ho neanche fatto in tempo ad entrare in casa che già mi chiama... si passa le mani tra i capelli, disperato. Quel rogo, che squadre di vigili del fuoco provenienti da tutti i distaccamenti di Torino, hanno domato in quasi un'ora di lavoro, ha distrutto, nove mezzi parcheggiati in cortile per le riparazioni: quattro automobili, tre camion e due furgon... «E adesso chi glielo dice ai clienti che le loro auto ... ci sono più» mormora lui, Antonio Scrivano, mentre si aggira come un fantasma tra quei rottami. Il calore ha fuso il cassone di alluminio di un camion, distrutto interamente il serbatoio della cisterna, fuso una piscinetta da giardino che il carrozziere aveva montato sabato scorso per il nipote, ridotto in cenere gli orti. E poteva andare ancora peggio. Con la carrozzeria confina una segheria, lì accanto ci sono altre due officine. Sarebbe bastato un nulla perché le fiamme arrivassero fin lì. Invece i pompieri sono riusciti a contenerlo. Con un'autobotte dotata di cannoncino hanno sparato sul rogo quasi mille litri di schiumogeno denso e migliaia di litri d'acqua. Un'ora e poco più è durato il lavoro dei vigili. Quando anche l'ultimo focolaio è stato spento e il fumo s'è diradato è apparso lo spettacolo spettrale provocato dall'incendio. «Per fortuna non c'era nessuno in quel momento» ripete in coro la gente accorsa lì un po' per curiosità e per dare una mano al titolare della carrozzeria danneggiata. Intanto, al guinzaglio, ritorna in officina anche Sfera, il rottweiler di Antonio Scrivano. Quand'è scoppiato l'incendio era chiuso dentro la sua gabbia. L'ha sfondata a morsi ed è scappato lontano, terrorizzato dalle fiamme.

SU QUELLA ROTONDA

L'ira della gente della zona, qualche ora dopo l'incidente, si riversa tutta contro la rotonda-svincolo realizzato ... un anno fa sulla statale Torino-Volpiano e che collega la zona industriale di via Brescia ... strada Cebrosa. «E' una costruzione assurda, pericolosissima: forse ha il raggio di curvatura troppo stretto, forse andava progettata in modo diverso» dicono in coro i residenti della zona. E Maurizio Ferrari, il titolare della segheria sfiorata dalle fiamme oltre: «Il primo incidente c'è stato il giorno stesso dell'inaugurazione dello svincolo. Da quel momento in poi non abbiamo neppure più contati. Sapete quante volte le auto sono finite contro quel guard-rail ... adesso il tir ha sfondato. Per fortuna nessuno si è mai fatto male seriamente. Troppe volte abbi... dovuto soccorrere i feriti, e chiamare i vigili». La litania di lamentele, però, non finisce qui. C'è chi parla di intasamento della strada in certe ore del giorno, di impossibilità di uscire dalle case o dalle fabbriche, E qualcuno già minaccia petizioni, esposti, prese di posizione ufficiali con amministratori e Prefettura. «Perché - spiegano - questa ... strada molto frequentata e, prima di tutto, chi ne ha la competenza deve metterla in sicurezza. Incidenti come quello di oggi ... devono capitare più».

Elezioni del 2001

Pininfarina «Non farò il sindaco»

L'outsider di lusso della prossima corsa per la poltrona di sindaco di Torino non sarà una delle grandi firme del design italiano. Sergio Pininfarina: «Ho letto con molta sorpresa, nei giorni scorsi, il mio nome come candidato alla successione di Valentino Castellani. Ammetto che un fa piacere essere stato considerato all'altezza di un ruolo così importante, ma i miei attuali impegni me lo impediscono. In primo luogo ... dedico all'attività della mia azienda, inoltre, ricopro anche l'incarico di co-presidente del Comitato Transpadana dell'alta velocità».

Sergio Pininfarina

Uno degli industriali dell'auto più noti in Italia nega quindi la voce circolata nei giorni scorsi, secondo la quale una cordata di ex politici e nomi di rilievo del mondo economico lo avrebbe individuato come terzo uomo, guastafeste, fra quello dei due poli: Raffaele Costa, per il centro-destra, che però ... ha il placet di An, e quello che il centro-sinistra deve ancora trovare.

Pininfarina scherza persino: «Venerdì scorso ho smentito per la prima volta in modo ufficiale che avrei accettato la candidatura. La domanda mi era stata rivolta nel corso dell'assemblea dell'azienda da un'azionista. Ho risposto che in realtà non avevo ricevuto nemmeno una richiesta in tal senso da parte di alcuno ... da associazioni ne da partiti». Infine, l'industriale ribadisce «di essere stato sinceramente lusingato che sia stato fatto il mio nome, ma sono convinto che Torino abbia bisogno di un sindaco a tempo pieno: il suo ruolo, nei prossimi anni, sarà infatti decisivo per risollevare la città dalla crisi, portandola verso orizzonti di crescita. C'è bisogno di una persona che si dedichi a questo impegno in maniera totale. Potrei candidarmi soltanto se fossi in questa condizione, ma non lo sono».

Nuovo questore

«Vorrei dare sicurezza ai torinesi»

Si è insediato ieri il nuovo questore di Torino. Nicola Cavaliere, 52 ..., un passato da investigatore. Quindici anni trascorsi alla squadra mobile di Roma, aveva precedentemente ricoperto lo stesso incarico a Perugia e Imperia. Ha deciso di rinunciare alle ferie per entrare subito a contatto con la nuova realtà. Giornata impegnativa, quella di ieri. Un lungo ciclo di visite alle autorità cittadine, dall'arcivescovo Poletto al sindaco e un breve e intenso blitz, seguito come un'ombra dal capo di gabinetto, Marangoni, in tutti i settori della questura, dalla centrale operativa (dell... lissima «1...» allo squadrone mobile al ...ffico stranieri. Anche «Il mio unico rimpianto sarà quello di non poterm... occupare direttamente nella ricerca dei colpevoli». Brevi flash e molta cautela, nel primo contatto con i noti e complessi problemi di Torino. «Non sono Rambo, vorrei solo assicurare ai cittadini il massimo livello di sicurezza. Un obiettivo che ho solo un obiettivo: quello di fare rispettare le leggi dello Stato».

Nicola Cavaliere

Il questore ha incontrato funzionari e agenti che ha conosciuto in passato, nel corso di numerose operazioni. «Li ho individuati separatamente tra i "vecchi". E con gli altri si comincia da oggi: nessun problema». Passato e futuro. «L'impero era una zona di confine: ho la mia prima esperienza da questore, e credo di aver trovato una notevole esperienza, soprattutto per quanto riguarda il problema degli extracomunitari» ... ancora sulla sicurezza. «Vorrei essere alla sera, tra i torinesi, in una città tranquilla e che ho ritrovato splendida, specie nel centro storico». Obiettivo: lavorare a lavorare subito, senza pause e nel solco del predecessore, Nicola Izzo, destinato a Napoli. «Un amico. E poi qui ha lavorato bene. Lo avverto dalla stessa atmosfera che si respira in questura nei vari reparti».

AGRITURISMO PIEMONTE
CONSORZIO AGRITURISMO PIEMONTE
OFFRE ALLE FAMIGLIE CONDIZIONI VANTAGGIOSE PER LE LORO VACANZE ESTIVE:
...FA
massimo due bambini, fino ai 12 anni accompagnati ... due adulti.
L'offerta è limitata, prenotatevi subito al n°
011.53.49.18
Per informazioni:
e-mail: info@agriturismopiemonte.it
sito web: www.agriturismopiemonte.it

Presentata ieri l'ottava edizione di «Il sogno di Dio» di Ernesto Olivero

«Ho scoperto una Chiesa più viva»

L'arcivescovo Poletto all'Arsenale della Pace

Marco Accossato

«In questi ... a Torino ho scoperto una Chiesa più viva e più impegnata di quanto non sembri guardandola dal di fuori. Amo la Chiesa di Torino così com'è. Non cambierei nulla, anche se si può sempre migliorare, puntando alla perfezione».

Monsignor Severino Poletto parla con affetto alle oltre due... persone riunite al Sermig per la presentazione dell'ottava edizione aggiornata de «Il sogno di Dio», il primo di ... libri di Ernesto Olivero, fondatore e ispiratore del Servizio Missionario Giovanile di piazza Borgo Dora. Ospite d'onore, ieri, nell'ex arsenale della pace diventato multinazionale della solidarietà, l'arcivescovo ha ripercorso idealmente i giorni del suo incarico alla guida della Chiesa torinese, gli incontri con gli oltre 600 parroci, e con il mondo del volontariato, vero motore della carità. Seduto accanto a Olivero, intervistato da Gian Mario Ricciardi, giornalista Rai, monsignor Poletto racconta il ... primo incontro con i costruttori di pace del Sermig: «La vostra contraddizione di saper stare così vicino sia ai "grandi della terra" sia ai poveri è solo apparente, perché agli occhi di Dio tutti siamo uguali». Parla della gioia del donare, («La felicità è l'unica ... che si è ... di avere quando la si dona»), di entusiasmo («Che interesse avrebbero, i giovani del Sermig, a tagliare l'erbacce se ... la soddisfazione di essere utili agli altri»), di sofferenza sopportata con fede («Ricordo le mie visite al cardinale Pellegrino quando ... stava male. Gli parlavo della sua Fossano, e lui mi ascoltava. Una sofferenza vissuta sempre con grande dignità»). E parla ancora, l'arcivescovo, di eutanasia e di accanimento terapeutico.

Un'ora. Non dura molto di più l'incontro in piazza Borgo Dora. Un'ora carica di messaggi, talvolta lanciati attraverso battute che fanno presa e raccolgono applausi. Un'ora per dire ciò che Ernesto Olivero, nel suo libro, scrive a pagina 20: «Io sogno una Chiesa che è come una fontana all'angolo della strada, dove l'acqua è pura e fresca, perché ha la ... gente in alto. Sgorga notte e giorno, senza interruzione, per essere a disposizione di chiunque».

IL CONCORSO

«... SORRISO» ... LA FAMIGLIA

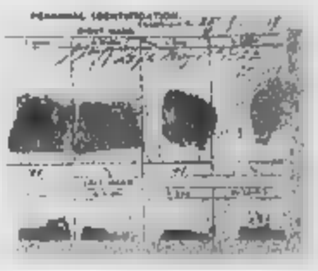
Tutto il regolamento per partecipare

SERVIZIO A PAGINA 46

DALL'ANTROPOMETRIA AL DOCUMENTO DIGITALE | GLI STRUMENTI PER DARE UN NOME E UN VOLTO A UNA PERSONA

IL PRECURSORE

La Francia fu il primo Paese a introdurre un sistema per l'identificazione personale. Tra il 1870 e il 1880, un impiegato della Prefettura parigina, Alphonse Bertillon (nella foto), elaborò il metodo antropometrico: le misure corporali dei delinquenti venivano raccolte e conservate in cartellini segnaletici.



LO SPERIMENTATORE

L'idea di prendere le impronte digitali ai pregiudicati venne alla fine dell'800 a un inglese, sir Francis Galton. Trovò applicazione la scoperta effettuata 60 anni prima da Jan Evangelista Purckyné, fondatore dell'istologia che per primo affermò che non possono esistere due persone le stesse impronte.

IL CONDANNATO

Le impronte digitali restano lo strumento più efficace per identificare una persona. Lo scorso anno, per esempio, servirono a incastrare Walter Pelletto, che dopo avere assassinato il padre («La mummia del lago») ed essere stato condannato, è fuggito in Bulgaria sotto il nome di Giuseppe Catalano.

Impronte digitali sulla carta d'identità

Dal prossimo anno la tessera unica per prelievi e spesa

Emanuela Minucci

Impronte digitali sulla banda magnetica della carta d'identità. Un modo, messo a punto dal Comune di Torino, per trasformare questo documento in una tessera multifunzionale: sette centimetri per quattro con cui sarà possibile prelevare in banca, pagare la spesa o le bollette, fare shopping, prenotare biglietti del treno o del metrò. Ma, soprattutto, sette centimetri per quattro assolutamente infalsificabili e in grado di combattere buona parte dell'abusivismo legato alle generalità anagrafiche.

Torino sarà - al massimo entro l'estate del 2001 - la prima città d'Italia a dotarsi di questa carta d'identità super personalizzata. L'assessorato alla Gestione Azienda Comune sta infatti ottenendo dal Ministero degli Interni l'okay per procedere alla versione digitalizzata del documento: «Altre città come Milano e Bologna si stanno interessando alla procedura - spiega l'assessore Paolo Peveraro - ma la nostra amministrazione sarà fra le prime a sperimentare questa carta che potrà essere utilizzata anche come veicolo di servizi esclusivamente dal sindaco».

Ma in che modo funzionerà questo documento con impronta digitale incorporata? Stando alle anticipazioni, in modo piuttosto semplice. Al momento del rilascio (che continuerà ad avvenire all'anagrafe, ad un apposito sportello) il cittadino dovrà prestarsi all'operazione di «digitalizzazione» della propria impronta del l'indice destro sulla banda magnetica della tessera. Una volta memorizzato sulla carta questo irrepetibile marchio si avranno due possibilità: utilizzare la carta d'identità come semplice documento anagrafico oppure sfruttarla nelle sue molteplici applicazioni. Inserendola in un apposito lettore collegato a un personal computer. «Insieme - prosegue Peveraro - stiamo definendo le operazioni bancarie e di commercio elettronico praticabili per via telematica e tutti i servizi che il Comune provvederà ad offrire».

E per i cittadini che non disporranno di un Pc? «L'amministrazione pubblica sarà da parecchi quartieri, del tutto simili a quelli del Bancomat - conclude l'assessore - presso i quali sarà possibile compiere le operazioni più diverse: dal prelievi di denaro, al pagamento delle bollette, fino agli abbonamenti varie corse bigliette per il tram o al biglietto del metrò».

L'aspetto più interessante di questa novità riguarda, come si è detto, la sicurezza: qualora la carta venga perduta non vi è dubbio che non potrà essere utilizzata da terzi. E' lo stesso sistema già utilizzato per gli antifurti e le cassaforti. Sotto la Mole non sono nuove queste esperienze telematiche: è l'unica città, per esempio, in cui esiste un circuito di servizi ottenibili con la firma digitale riconoscibile da uno speciale lettore (la famosa Smart card). E il problema delle falsegeneralità? Potrà questa supercarta d'identità risolvere anche la piaga dei clandestini dai mille e sempre nuovi cognomi? Secondo Palazzo Civico la strada da intraprendere è proprio questa: «Torino è pronta. Sarà infatti tra le prime città italiane a utilizzare questa carta d'identità con impronta digitale incorporata. Al momento, però, manca ancora una legge nazionale che la renda obbligatoria. In sua assenza tutto risulta più difficile o meglio limitato a quella fetta di cittadini che desiderano questa carta come forma di multiservizio. E cadrebbe l'obiettivo dell'immediato e sicuro riconoscimento di qualunque cittadino: straniero o italiano che sia». Un appello dal Comune di Torino al Governo, dunque, perché la carta d'identità personalizzata diventi presto obbligatoria in tutta Italia.

Il Comune: «Scelta facoltativa ma ci auguriamo che il governo la renda presto obbligatoria»

L'assessore Paolo Peveraro

Avrà le dimensioni di una normale carta di credito ma sarà impossibile la sua duplicazione o falsificazione

Gli uffici della scientifica: ora le impronte digitali non serviranno solo alla polizia

Il centro-sinistra non trova i numeri per votare un ordine del giorno di Rifondazione e una mozione di An

Stadio, nuova sconfitta per la maggioranza

Per lo stadio Delle Alpi resta un futuro carico di incertezze

Giuseppe Sangiorgio

Manca il numero legale e il Consiglio comunale, chiamato a votare una mozione di An e un ordine del giorno di Re sulla gara d'appalto per affidare la gestione dello stadio «delle Alpi», dopo la scadenza (30 giugno) del contratto con Publigest, è convocato alla prossima settimana.

Ottando, dopo un lungo dibattito, il presidente Mauro Marino ha dato avvio all'appello, tutta l'opposizione anche se due gruppi (come detto, An e Ri avevano firmato i documenti che chiedevano la revoca della delibera illustrata dall'assessore allo Sport, Ugo Perone - non ha partecipato al voto. Così, assenti, per vari motivi, ma giustificati, il verde Viale, il popolare Porcellana e il Ds Adeo, la maggioranza è rimasta «al palo». 24 presenti contro i 26 necessari per rendere valida la votazione. Quindi, ancora una volta, tutti a casa.

La questione della gara d'appalto, con base d'asta di 4,3 miliardi annui (il ribasso), era stata sollevata un po' da tutti i gruppi. L'assessore Perone ha spiegato i motivi, rilevando che la valutazione dei 4,3 miliardi è stata formulata da tecnici municipali, dopo averne parlato con le squadre di calcio, ovvero con Juventus e Torino.

Una «cifra congrua» che non comprende parcheggi, punti di ristoro, pubblicità fonica, vocale e cartellonistica e tabellone luminoso (sono due e il secondo è stato installato dalla Publigest, per cui potrebbe diventare con almeno altre due questioni oggetto di contenzioso fra la stessa Publigest e l'amministrazione di Palazzo Civico), come ha precisato lo stesso assessore. Anche per questo, la delibera è stata «investita» da una raffica di richieste di chiarimento. Sfociate, come detto, nella sollecitazione di Alleanza nazionale (Ghiglia, Ventriglia, Cavallo) di revocarla e di Ri (Cantù, Avanzi e Alfonzi) affinché il gara d'appalto non derivi da decisioni di giunta, ma del Consiglio.

Nel dibattito sono emerse perplessità, espresse, oltre che da An e Ri, dai capigruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, dal verde-democratico Giovanni Nigro e da Marziano Marzano (gruppo misto) che al voto si sono astenuti). Obiezioni condivise da Mariangela Rosolen (Comunisti italiani), Enzo Brancifortе (Sdi) e in termini attenuati anche Beppe Borgogno. Duro il minoranza che con Mauro Battuello (Centro), Renato Bressan (Forza Italia) e Ghiglia ha tentato di far emergere le incongruenza della gara stessa, che parte da una valutazione di base inferiore (di oltre 100 milioni) rispetto ai costi desunti dagli uffici tecnici: più di 3,5 miliardi. Alla fine il voto e un che consente alla maggioranza di riflettere per altri sette giorni, mentre «Ñ minaccia ricorrere o alla Corte dei Conti o direttamente in Procura della Repubblica.

Nel confronto di ieri, nessun gruppo ha accennato ai «nodi» del Delle Alpi, del rilancio della Continassa e del maxi-insediamento commerciale di Vinovo. Tema affrontato, invece, dai commercianti. La Confesercenti ha diffuso una nota in cui ribadisce un secco «no» alla shopville del galloppatoio, mentre per l'Ascom, il presidente De Maria, ha annunciato che l'Associazione interromperà qualsiasi rapporto con la coalizione politica che dovesse dare parere favorevole a «quel complesso commerciale».

In aula nessuno ha accennato all'insediamento chiesto a Vinovo

La Confesercenti «Ci opponiamo alla shopville del galoppatoio»

La gara d'appalto con base di 4,3 miliardi annui era al centro del dibattito tra i partiti in Sala rossa

Ieri un convegno

Un aiuto agli studenti detenuti

«Il nuovo regolamento penitenziario, che introduce dopo vent'anni una riforma in questo settore, dovrebbe garantire un maggiore rispetto dei diritti umani nelle carceri. E la riforma universitaria andrà incontro anche agli studenti-detenuti, consentendo loro di abbreviare i tempi per la laurea». Parole del presidente emerito della Corte costituzionale, Giovanni Conso, che ha presieduto il convegno su «Carcere e società» ieri al rettorato dell'ateneo di via Po. Il convegno è dedicato al «ruolo della cultura universitaria» negli istituti penitenziari, partendo dall'esperienza dell'ateneo, che ha creato alle Vallette un polo universitario senza pari nel Paese.

A far da sfondo al convegno, la protesta che dilaga in tutti gli istituti penitenziari: alle Vallette, domenica notte, per un paio d'ore i detenuti hanno rumoreggiato e lanciato dalle finestre carta e stracci incendiati. «Il carcere è una fabbrica del pianto - ha detto ieri il cappellano di Rebibbia Pier Sandro Spriano -, un luogo di sconfitta dell'uomo e della società. E' sbagliato affidare soltanto al codice penale, al solo concetto di punizione, e non anche a quelli della restituzione, la riconciliazione e il perdono, le risposte all'infrazione delle leggi». Dora Marucco, responsabile del polo universitario delle Vallette, ha sottolineato che «il nostro impegno sta nel tentativo di riconsegnare alla società una persona diversa, grazie alla crescita culturale», ma se per il cappellano è troppo pochi i detenuti che, in Italia, hanno questa possibilità, Gustavo Zagrebelsky, giudice della Corte costituzionale, e il collega Guido Neppi Modona, hanno sottolineato la continua violazione dei diritti dei detenuti perpetrata negli istituti di pena. «Nel nuovo regolamento penitenziario - ha spiegato Neppi Modona - saranno finalmente previsti circuiti separati: uno, inumobile, per i reati di mafia; un altro per gli autori di reati gravi, pene medio-alto. Il terzo circuito riguarda chi ha necessità di custodia attenuata. Sul quarto, per tossicomani extracomunitari, occorre garantire percorsi terapeutici un lato, di crescita culturale dall'altro. Ed è indispensabile prevedere strumenti che consentano di passare dall'uno all'altro circuito».

Gli studenti-detenuti (iscritti a Scienze politiche e Giurisprudenza), in un documento hanno chiesto che, al di dell'amnistia, si vari una più generale riforma, che depenalizzi «alcuni reati non più avvertiti come tali dalla coscienza sociale», crei «iniziative educative come quella del Polo Universitario torinese», e concessione di «sconti di pena chi consegue la licenza media, diploma la laurea». «Purtroppo - ha commentato Conso - i progetti di riforma del sistema penitenziario si scontrano con le carenze di finanziamento, e con fatto che i ministri della giustizia e i direttori durano sempre in pochissimo. Sono giganti dai piedi d'argilla». (g.fav.)

Specchio dei tempi

«E' punito dal fisco il pensionato che ha un piccolo campo incolto» «Qualche tv in più per i ospedale» - «Multa di milione all'artigiano vittima di un infortunio» - «Per togliere bendaggio»

Una lettrice ci scrive:

«Desidererei che qualche esperto mi dimostrasse la differenza che intercorre fra la rendita catastale rivalutata di terreni (per di più incolti per l'età del pensionato) e la rendita catastale rivalutata della casa di abitazione. Per il fisco le due rendite hanno valori completamente diversi in quanto il possessore di terreni incolti con rendita annua di lire 130.000 sommate alla pensione minima annua di lire 9.224.000 è costretto, in sede di dichiarazione redditi, a pagare per Irpef lire 130.000 ed addizionale regionale Irpef lire 47.000, totale lire 177.000.

«Il possessore di casa di abitazione con rendita netta di lire 130.000 e pensione minima è esentasse giustamente.

«Quanto sopra perché il primo può beneficiare dell'ulteriore detrazione di lire 120.000 (Quadro RN11 - Unico che lo Stato concede solamente ai titolari pensione sino a lire 18.000.000 e con abitazione propria.

«Sarebbe opportuno ricordare che la pensione del di lire 9.070.100 è stata aumentata per il 1999 a lire 9.224.150. Le lire 154.050 corrisposte in più non sono state sufficienti a coprire il carico fiscale (altro che recupero del costo della vita!) per il semplice fatto che i correttivi adottati non sono stati adeguati e modestissimi redditi di beni immobili hanno eroso aumenti a contribuenti con redditi al minimo della soglia vitale».

Elvira Piccino

Una lettrice ci scrive:

«Possibile che in un ospedale come la Regina Margherita al 5° piano, reparto Reumatologia, esista una stanza-giochi per i bambini? La tv è presente in due sole camere, perché? I bambini che soggiornano nelle altre stanze non hanno solo motivo di distrazione, così la permanenza in ospedale diventa una galera!

«Come mai in una stanza con quattro letti esiste solo un attacco per l'aerosol? E perché di volta in volta si porta il bambino che necessita di questa terapia vicino al letto sul quale esiste l'attacco, magari con il degente che dorme, con conseguente disagio del medesimo e se si chiede di spostare il letto sembra di chiedere la luna, come pure è particolarmente complicato farsi sostituire il lenzuolino su cui il bimbo aveva messo i piedi sporchi, sostituito solo il giorno dopo nel normale giro di pulizie?».

Nadia Cavalieri

Un lettore scrive:

«Il 18 aprile mi infortunato sul lavoro e sono quindi recato al Pronto soccorso di Ivrea dove mi è stato rilasciato un certificato con prognosi di 15 giorni. Una nota sul foglio dice: "Il certificato va consegnato all'Inail ed al datore di lavoro entro il primo giorno lavorativo successivo alla visita".

«Dal medico che mi aveva curato mi è stato detto che il certificato sarebbe stato inviato all'Inail direttamente da loro e di consegnarne soltanto copia al datore di lavoro. Visto che il datore di lavoro sono io ritengo di non dover fare altro.

«Per sicurezza informo presso l'Associazione Artigiani, alla quale sono iscritto. La risposta è che devo fare la denuncia di infortunio presso il municipio, dove mi reco nella stessa mattinata. Ma l'impiegata del Comune non può riceverla perché sono sprovvisti di moduli. Me li procuro io e ritorno martedì maggio, con gli stampati in bianco convinto che debbano essere compilati dal personale del Comune. Eh no!, loro non sanno come vanno compilati. Ritorno all'associazione di categoria che me la compila e finalmente la presento in Comune venerdì 12 maggio.

«Il lunedì successivo mi viene notificato un "Verbale di accertamento di violazione alle norme in materia di denunce di infortuni" con il quale si comunica che la somma dovuta per l'oblazione è di un milione».

«Troppo spesso quando noi poveri utenti ci rechiamo presso strutture pubbliche veniamo informati a dovere. Da informazioni raccolte, il 90% degli artigiani da me interpellati al corrente che bisogna fare questa denuncia all'autorità di pubblica sicurezza.

«Sono poi venuto a sapere che diversi artigiani hanno presentato essi che sono stati accolti. Ma perché si deve perdere tutto questo tempo».

Walter Canepa

Una lettrice ci scrive:

«Quattro ore all'ospedale (8-12,10) e 41.300 lire di ticket per la rimozione di un bendaggio ad un dito della mano. E meno male che la prenotazione per le 8,15 e che mi avevano detto che mi avrebbe assolutamente visto il medico. No commento».

Segue firma

specchiotempi@lastampa.it

OGGI COMINCIANO GLI ORALI

LA TERZA PROVA

Ieri è stata la volta della terza prova: 8 materie scelte nello stesso giorno dalla commissione che, basandosi sulle indicazioni del consiglio di classe, ha anche stabilito la tipologia. Il tempo concesso ai candidati era variabile, di solito tra l'ora e le due ore. All'Itc «Vittorio» di Chieri, per esempio, in V B, la Commissione 54 ha assegnato domande a risposta multipla (i «quiz») in Inglese, Storia, Diritto e Matematica. Al classico «D'Azeglio», la Commissione 1B ha scelto trattazione breve e quesiti a risposta singola in Filosofia, Greco, Scienze e Matematica.

GLI ORALI

Oggi tutte le commissioni sono impegnate nella correzione delle prove scritte. In qualche istituto, dove si è lavorato anche ieri pomeriggio, compariranno già in giornata i primi tabelloni con le indicazioni dei voti (ogni scritto può valere fino a 15 punti). A 48 ore di distanza, poi, potranno prendere il via i colloqui. Quest'anno, a differenza dello scorso, i candidati saranno al massimo cinque al giorno e quindi potranno contare sul tempo necessario per esporre le loro conoscenze in tranquillità.

Michela: così ho sconfitto il silenzio

Primo esame di una sorda nella scuola «normale»

Martinengo

Giovedì, nel primo giorno di orali all'Istituto per Tecnici Chimici e Biologici «Ada Gobetti Marchesini», Florinda Sberna taglierà il traguardo. Le sarebbe piaciuto ripassare ancora un po'. Ma è uscita la lettera P e il suo turno è arrivato in fretta.

Michela è una ragazza sorda profonda dalla nascita, un handicap che significa sordità assoluta. Per questo il suo esame di Stato - un esame vero, come quello dei suoi compagni udenti - ha un significato straordinario: quello di tante battaglie (sue e dei suoi genitori) combattute e vinte.

Nel tinello del piccolo alloggio di Collegno ieri pomeriggio è arrivata Simona, l'«interprete» del linguaggio a segni che assisterà la ragazza all'orale. Michela racconta la terza prova affrontata la mattina. I movimenti delle mani e le espressioni fanno capire che l'argomento è della massima importanza. Michela ammette di essersi fatta prendere dall'ansia già da qualche settimana. «Quanto studio? Tanto. Tutto il pomeriggio e la sera. E mangio meno del solito».

Mamma e papà, intanto, ripercorrono una storia che incomincia lontano, con una diagnosi sbagliata un po' prima dei due anni - «questa bambina si sente benissimo» - e un lungo percorso ad ostacoli, dei medici eccezionali e altri incompetenti, per assicurare a Michela una vita «qualsiasi». «Fino alle medie - racconta Filippo Sberna - nostra figlia ha frequentato scuole speciali: le elementari all'Istituto "Prinotti" per sordomuti, che non esiste più, dove suor Paola Conti insegnava ai bambini a leggere il movimento delle labbra». Le medie Michela la frequenta a Pianezza all'Istituto per sordi. Poi, il superiori, ancora negato a molti, bloccati dalle difficoltà.

«Quando ha scelto la scuola superiore, seguendo le sue aspirazioni - spiega la mamma Florinda -, è stato un momento difficile. C'era l'alternativa di Padova, dove lo stesso corso è attivato proprio per ragazzi sordi. Ma io mi sono impuntata. E lei si è iscritta al "Gobetti Marchesini"».

Gli ultimi cinque anni li riassume Michela, un po' a parole e un po' con l'interpretariato di Simona Saraco che quest'anno ha lavorato con lei sia a casa sia in classe (le battaglie hanno permesso di "conquistare" 18 ore su 42 di sostegno a scuola, con un insegnante che prende appunti per lei, e 20 ore con l'interprete). «In prima superiore - racconta - mi sono trovata inserita per la prima volta tra compagni udenti. Avevo paura, temevo di non capire, che mi avrebbero presa in giro. Dopo tre mesi ho incominciato a comunicare con loro. I professori? Non sapevano bene cosa fare. Non conoscevano la sordità e pensavano che avessi problemi anche più gravi, mentali». Una grande fatica con qualche momento di scoraggiamento, ma anche con la voglia di farcela.

«Ad un certo punto - prosegue Michela - ho incominciato a dire che cosa potevano fare per me. Per esempio, non muoversi durante le spiegazioni, parlarmi lentamente, permettendomi di vedere le labbra». Michela si è arrangiata per due anni. «Speravo tanto di avere l'interprete, ma i professori pensavano che non servisse. Al terzo anno l'ho ottenuta. Ero contentissima, ma veniva per 10 ore in tutto: troppo poco. Così ho ricominciato a lottare, ad andare dal preside...».

Michela ha rifiutato la strada «facilitata» che le è concessa ai portatori di handicap. I suoi compiti in classe sono sempre stati quelli dei suoi compagni. «La mia vicina di banco mi ha aiutata molto. Siamo diventate amiche e ci vediamo spesso anche fuori scuola».

Con il suo diploma, Michela potrà lavorare nei laboratori delle cliniche private (ha fatto uno stage di 200 ore alla «Fornaca», concluso con giudizi lusinghieri, oltre a un corso Csea in cui ha ottenuto 97/100) o dove si eseguono analisi ambientali, alimentari. Ma il suo sogno è essere assunta alla Polizia Scientifica. Così, dopo un anno di pausa come educatrice dei bambini sordi all'elementare Giovanni XXIII di Pianezza, forse si iscriverà all'Università: per poter lavorare anche nelle strutture pubbliche. In primavera, non sa ancora dove, Michela andrà con An Ming la sua amica cinese conosciuta alla «Prinotti» e con Gabriella, etiope, incontrata a Pianezza. Con loro e con altri amici, udenti e non, è andata in Austria a Capodanno, va in discoteca, a cena fuori.

«L'abbiamo sempre spronata a combattere. Un sordo - dice il papà - non ha difficoltà a vivere come gli altri. Michela, per esempio, ha da poco preso anche la patente... Deve avere fiducia in se stesso. E' importante farli partire bene questi ragazzi». Filippo e Florinda Sberna (ma anche Michela lo è) sono convinti della necessità di mantenere le scuole elementari speciali per sordi. «Non sono giusti, luoghi dove si acquisiscono capacità che saranno utili per la vita».

Michela Sberna (a destra) con l'interprete che l'assisterà davanti alla commissione d'esame

IL DIARIO DELL'INSEGNANTE

Quella crocetta su Kierkegaard

Conti*

In certi casi ci accorgiamo con serena (?) consapevolezza che un gap generazionale ci divide dai nostri allievi. Le canzoni di Guccini ci uniscono, i romanzi di Vecchioni anche. Quella che ci divide è la terza prova. Noi non ne avremo mai una da raccontare. Loro sì. Loro: i ragazzi dei NES, dei Nuovi Esami di Stato. Quelli con lo scrimoniale pluridisciplinare.

La terza prova: quella che può essere diversa in ogni classe (così leggi nemmeno la soluzione al mattino dopo sul giornale), quella che viene «simulata» con scrimoniale per tutto l'ultimo anno di corso (così si aumenta la «strizza»: non c'è niente di peggio che «fare le prove» di un esame che non ha nessun secondo appello).

Oggi in quinta H si rischia a multiple choice, insomma a crocette, insomma a quiz. Non sarà che questa è una scuola un po' troppo «allegra», una scuola che non sceglie di saggiare le capacità di sintesi in ambiti pluridisciplinari, con quattro domande serie su quattro materie? Nossignori: è una scuola «tosta», questa.

I ragazzi usciranno di qui e sapranno cosa aspettarsi dai test d'ingresso all'Università e magari anche dai «colloqui di lavoro», quelli che si svolgono fino, spuntando risposte su quattro possibilità e decidendo un bel po' del futuro.

Chissà che cosa avrebbe detto Hegel se avesse dovuto crocettare la definizione di dialettica. Chissà che cosa avrebbero combinato i sofisti per dimostrare che sarebbe anche corretta la risposta b, non solo la a, e magari a ben vedere persino la c. La d poi nemmeno a parlarne. Anzi, parliamone; e vedretu che potrebbe essere giustissima. Basta discutere sui problemi dell'uomo, altro che crocettare!

C'è un silenzio carico di messaggi nell'ora e mezza in cui non si può muovere nessuno, né candidati né commissari. C'è lo stesso silenzio che si vive un po' di angoscia in una scuola vuota. Ed è stranissimo, il silenzio, in un corridoio pieno e pulsante di pensiero, di ricerca affannosa nella memoria, di ginnastica cervicale per capture qualcosa (ma che cosa? Un 2A? Un 5B?), di disperazione che ti fa seguire quel che capito e come capita (tanto c'è una probabilità su quattro che vada bene).

Il senso dell'esistenza in Kierkegaard, the insecurity of human condition, le onde elettromagnetiche, i pianeti visibili a occhio nudo: si crocetta. E fuori rivelano il genoma e le speranze di un futuro più sano. I bambini in vacanza in città giocano sotto il ripetitore che fa campo ai nostri cellulari. Non si vede nemmeno il Monviso ad occhio nudo, altro che i pianeti. Ma forse il Monviso sì: fuori c'è il vento. È uno dei cinque giorni all'anno in cui si riesce a vedere le montagne.

*docente al Liceo Scientifico «Majorana» di Moncalieri e commissario interno

Accolta in parte la richiesta dell'accusa: esce dall'inchiesta anche il presidente della Provincia di Cuneo

Bilanci Satap, il giudice proscioglie 25 imputati

Gavio e Binasco a processo con altri 6 amministratori e manager

Alberto Gaino

Il procuratore aggiunto Bruno Tinti aveva chiesto il rinvio a giudizio di 33 amministratori di diritto e di fatto della Satap, la concessionaria dell'autostrada Torino-Piacenza, avendo rilevato falsi nei bilanci della società dal 1989 per centinaia di miliardi. Il giudice per l'udienza preliminare Alessandra Salvadori ha accolto solo in parte le richieste dell'accusa e prosciolto 25 imputati, fra i quali spiccano Giovanni Quaglia, l'attuale presidente della Provincia di Cuneo; Francesco Coda Zabet, vecchio dirigente psi ora al vertice di Mediocredito; Giuseppe Giordana, vicepresidente Crt. Andranno invece a giudizio (il 26 gennaio 2001, quarta sezione penale del tribunale) Eugenio Bonfini, direttore generale Satap, e coloro che anche il giudice considera i veri amministratori della concessionaria autostradale: Marcellino Gavio e Bruno Binasco. Con i tre manager saranno processati Dario Bosio, amministratore unico di Sic, Davide Stoppino, consulente fiscale, Giancarlo Guagliotti, antico esponente pci emigrato nell'area Gavio e considerato in questa vicenda giudiziaria «procacciatore di affari» per la Sic. Conservano il ruolo di imputati anche Armando Boffi e Giovanni Crivelli, revisori della Price Waterhouse.

Il giudice ha decapitato l'inchiesta delle contestazioni sugli ammortamenti finanziari per abbattere gli utili di gestione e sull'indicazione di 41 miliardi di debiti nei bilanci 1995 e '96 per potenziali rimborsi di pedaggi a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato, poco pubblicizzata e meno sfruttata dagli automobilisti. Tinti ha manifestato l'intenzione di ricorrere in Cassazione contro queste decisioni perché il fatto non sussiste». Il pm ritiene che sia stato integrato il reato di false comunicazioni sociali dalla scelta di calcolare quote variabili (e non costanti) di ammortamento finanziario e che, in ogni caso, gli accantonamenti sui quali la quota civilisticamente avrebbero dovuto indicati in apposito fondo e sottolineati nelle relazioni di bilancio come operazioni fiscalmente consentite alle concessionarie di opere pubbliche. Già il Tribunale della libertà si era pronunciato contro l'impostazione del pm.

Il gup ha invece condiviso l'impostazione accusatoria sul ramo «Sic» dell'inchiesta: 18 miliardi e 445 milioni di fatture, considerate in gran parte false, emesse dalla società transitata per diverse sedi torinesi, posta in liquidazione e riapparsa in Costa d'Avorio. Satap le aveva commissionato studi di fattibilità e ricerche di cui Sic aveva incaricato Ecoplan e ArchA, ma anche due società irlandesi, Reico Ltd e Turngate Ltd. Su quest'ultime sono stati dirottati gran parte dei compensi pur avendo prodotto lavori fotocopie delle società torinesi o costituiti da semplici estratti di riviste o da cartografia varia». Misero anche sui conti finlandesi su cui confluiti i pagamenti Satap.

L'amministratore e i suoi collaboratori sono stati rinviati a giudizio per emissione di fatture false. L'utilizzazione, com'è noto, non è più reato: si riverbera sul falso in bilancio (nel quantificarlo il gup ha citato le cifre relative alle contestazioni rigettate). Reggono anche le accuse per le truffe alla Provincia (per cui vengono tirati in ballo i revisori Price Waterhouse) e alla stessa Satap. È primo caso ritorna d'attualità una vecchia denuncia del consigliere regionale Pasquale Cavaliere: in base a una consulenza di Price Waterhouse - che gli avvocati di parte civile Giuseppe Volante (Provincia) e Elena Negri (Comune) hanno definito frettolosa e singolare - gli enti pubblici in possesso di azioni Satap avrebbero ericonosciuto prezzi di vendita di gran lunga inferiori al valore reale». Per la Provincia di Torino (10 per cento di quota) il danno sarebbe stato di 16 miliardi.

Denuncia dei sindacati

«Lavoratori utili

L'intervento del ministro del lavoro e un provvedimento specifico per il Piemonte, in difesa dei lavori socialmente utili, i cosiddetti Lau. La richiesta, che suona come un appello, è dei sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil: ieri mattina hanno promosso una manifestazione, nelle vie del centro, alla quale hanno aderito migliaia di lavoratori. «Sono circa 4.000 gli Lau in Piemonte - spiega un comunicato sindacale - e, di questi, la metà rischia già alla fine di luglio di essere estromessa dal pagamento delle 850.000 lire mensili, a causa dell'interpretazione restrittiva ed immotivata della nuova legge 81 e di due successive circolari». Un pericolo che deve essere assolutamente evitato perché, come ribadiscono i rappresentanti sindacali, «l'emergenza occupazionale in Piemonte è ancora alta e l'utilizzo degli Lau, seppur non risolga il problema, contribuisce sicuramente ad arginarlo».

FUNERALI
PREZZI DA CAPOGIRO
ma solo per chi non si informa!

Sì, sto, addirittura dieci milioni: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. In occasione di un decesso, specie negli ospedali, è bene respingere subito chiunque "consiglia" un'impresa funebre: il rischio di "strapagare" il funerale è altissimo!

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

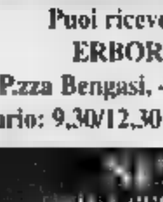
Il prezzo di L. 2.500.000 comprende: fornitura della bara ecologica, disbrigo pratiche e documenti, trasporto in Chiesa ed al Cimitero con auto f. adibiti Mercedes

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)

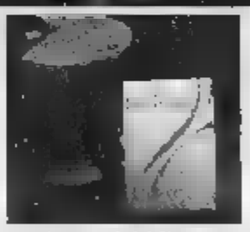
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire, esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un fenomeno di cui tutti hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali a parità di servizio

ONORANZE e FUNERALI C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663 30.05

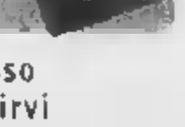
RTL TORINO
la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
RTL TORINO LA RADIO CHE TI ASCOLTA

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal lunedì al sabato
martedì 27 - mercoledì 28
LOTTA TRA BONTÀ
orario spettacoli: 17.15 - 19.30 - 22.45 - 04.00

Via Cumiana 11 - Torino Tel.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 666 52 11
20123 MILANO
Via Carducci
Tel. 02 244 24 611

e fino a un mese.

(Prodotto autorizzato dal Ministero della Sanità)
Dagli U.S.A. la nuova molecola vegetale che intrappola grassi e zuccheri limitandone l'assorbimento.
in capsule
a base vegetale
Puoi riceverlo a casa o Acquistarlo da
ERBORISTERIA GIAN PAOLO
P.zza Bengasi, 4 - TORINO - Tel. 011.682.11.70
Orario: 9,30/12,30 - 15,30/19,30 chiuso lunedì mattino

SCONTO 10 %
SU TUTTA LA SEDE

LA STAMPA
I servizi di Stampalin card
Dedicato all'abbonato Stampalin card

" Posso offrirvi un caffè? "

Ogni giorno ci sono tanti momenti da dedicare a se stessi. Lavarsi ve ne regalo 10... agli altri pensateci voi.
Lavazza, infatti, ha il piacere di offrire a tutti i possessori della carta Stampalin card 10 caffè da gustare, in qualsiasi esercizio della guarnita, nei negozi locali che ha selezionato per voi. Non vi resta che leggere il foglio informativo, che riceverete a casa, e utilizzare i 10 buoni.
Vi aspettiamo a
Buon caffè!
LAVAZZA
Per informazioni 011 50351

UNA RICERCA CHE FA DISCUTERE

[illegible]

Agraria, con 1831 iscritti e sede - a Grugliasco - nuova di zecca, per il Censis è seconda solo a Viterbo, tra le 22 facoltà italiane. La spesa annua per le famiglie oscilla tra i [illegible] milioni e 600 [illegible] i 3 milioni e 700 [illegible] lire. Buone le chances di trovare lavoro: è occupato l'80% dei laureati a tre anni dal titolo, contro una media del 71,6% per chi è dottore in altre discipline.

IN CODA

Secondo il Censis, la sede torinese di Farmacia (foto), in via Giuria 9, è l'ultima nella classifica italiana. Un dato che ha reso furibondo il preside: «Li denuncio, sono male informati». Gli iscritti sono 1182, le chances d'occupazione - sempre secondo il Censis - sono dell'80,4% a tre anni dal titolo, con una previsione di offerta di lavoro a Torino [illegible] le più alte del Paese.

PIAZZATI

Quarto posto, a pari merito [illegible] Pisa, per la facoltà di Medicina, che ha 4048 studenti e sedi alle Molinette (foto) e al San Luigi. [illegible] tasse, libri e costi vari, alle famiglie tocca sborsare, sempre per questo istituto di statistica, fra i 3 milioni e 600 mila lire l'anno e i 6 milioni. Le probabilità di impiego, a 3 anni dalla laurea? Appena il [illegible],7%.

Il Censis promuove Agraria

Ma Farmacia, «bocciata», insorge

Giovanna Favro

Tuona infuriato e annuncia un'azione legale il preside di Farmacia, gongola quello di Agraria, è offesissimo quello di Veterinaria, mostra un misto di indifferenza e di irritazione il decano di Scienze, mentre si dice soddisfatto il timoniere di Medicina. Alla base c'è una classifica stilata dal Censis, che mette a confronto le facoltà italiane esaminando la capacità di sfornare laureati, quella di attrarre studenti e docenti, la pluralità dell'offerta didattica, il numero di iscritti rispetto al corpo docente, la «politica estera» e i rapporti internazionali, ed infine i progetti di ricerca e le risorse ad essi correlate. I ricercatori dicono d'aver incrociato 65 indicatori, tradotti in [illegible] voto in millesimi. Ma il risultato non è certo piaciuto a tutti.

VETERINARIA. Appena trasferita nella nuova e modernissima sede di Grugliasco, nonché neo-promossa dall'Unione europea, Veterinaria è finita settima, con 350 millesimi, su 12 sedi «esaminate». E poco vale a consolare il preside Carlo Girardi il fatto che un sondaggio nazionale tra presidi ponga Torino seconda in Italia: «Non [illegible] come abbiano ottenuto questo risultato, ma quello corretto è il giudizio dei colleghi. Sono esterrefatto: due anni fa, un altro sondaggio ci poneva primi nel Paese, quando ancora eravamo nella vecchia sede di via Nizza. Oggi, con la nuova struttura, meritiamo almeno la seconda posizione. Dico di più. La testa della classifica spetta a noi e a Bologna». Girardi mostra i dati del ministero e dell'Osservatorio di valutazione dell'ateneo: «Siamo i primi per percentuale di studenti in regola con gli esami. In tutte le statistiche nazionali ed internazionali, siamo sempre in vetta. Il Censis ci attribuisce addirittura zero punti nei rapporti internazionali: evidentemente non sono stati [illegible] grado di reperire i dati».

[illegible] La «sorella» di Veterinaria, anch'essa ubicata nella nuova sede di Grugliasco, ha avuto buoni voti, pur senza eccellere in nessuna «materia», per tutti gli indicatori presi in esame. La media finale (717/1000) piazza così Agraria al secondo posto: «Sicuramente - dice il preside Roberto Chiabrando - lo meritiamo. Non so se siamo i primi o i terzi d'Italia, ma certo guidiamo la classifica. Del resto, ogni giorno ricevo colleghi in arrivo dal resto d'Europa e del mondo, se vengono a trovarmi, una ragione c'è».

BIOLOGIA. Enzo Borello, decano e preside uscente di Scienze, ha visto precipitare il corso di laurea in Biologia al 24° posto su 31, (il voto è un misero 202). «Queste classifiche lasciano il tempo che trovano - dice -, sono stupidaggini. Cestiniamo per mancanza di tempo molti dei questionari che riceviamo, e così è avvenuto per quelli del Censis. Si sa, gli atenei del Nord sono migliori di quelli del Sud, e vederci superati dal Mezzogiorno fa sorridere». A sostegno suo, il Nucleo di valutazione ricorda che le facoltà torinesi producono il 5,5% dei prodotti di ricerca italiani, contro un orgar"co pari al 4%.

[illegible] La facoltà guidata da Francesco Di Carlo è giudicata quarta, dopo Milano, Padova e Roma, con 349 punti (e Milano, la prima, [illegible] ha ottenuti 410). «Vorrei sapere - dice - su quali fonti si sono basati. Anche se la valutazione finale, per quanto mi riguarda, è equa, ho visto in queste statistiche diverse anomalie. Per esempio è troppo ottimista dire che a tre [illegible] dal [illegible] lavora il 70% dei laureati, con il 50% per Medicina. Le chances di occupazione sono più basse». Poi tende una mano al collega Gasco: «Insegno Farmacologia, e ho due figli. Uno studia Farmacia a Torino, l'altro s'è laureato nella stessa facoltà e lavora negli Usa. Se fosse davvero tra le sedi peggiori d'Italia, fo pare che ci avrei [illegible] dato i miei figli?».

FARMACIA. La facoltà di Alberto Gasco, il preside di Farmacia, è maglia nera per il Censis, anche se tra i suoi laureati illustri annovera Silvio Garattini, farmacologo di fama internazionale. La sede di via Giuria ottiene 210 punti, con un quinto posto per capacità di sfornare laureati, ma voto pari a zero sia per i rapporti internazionali che per l'«appeal», la capacità d'attrazione di docenti e studenti. Gasco è arrabbiatissimo: «Li denuncio, da questi del Censis voglio un risarcimento dei danni, è una cosa che grida vendetta, diffamazione pura. E' una statistica costruita sul nulla, carta straccia, cui gli studenti che stanno per iscriversi per la [illegible] volta all'università non debbono dar credito. Sono pronto a dimostrare qual è la verità a chi voglia [illegible] spiegare come stanno le cose. Un dato a suo sostegno: nelle statistiche dell'ateneo, l'indice di attrazione di Farmacia degli studenti con voto di maturità più alto è del 16,7%, quasi un punto in più della premiata Agraria.

I ricercatori hanno analizzato preso in esame le facoltà scientifiche dell'Università

Ieri la protesta

I tabaccai chiedono il Lotto

Protesta dell'Asso-Tabaccai aderente alla Confesercenti all'Ispettorato dei Monopoli, ieri mattina. La categoria chiede che il governo mantenga la promessa inaugurata con [illegible] legge 724 del '94, modificata l'anno scorso, con cui promise di concedere il lotto ad ogni tabaccaio che lo avesse richiesto. Una promessa inevasa. E, nel frattempo, l'aggio - ossia il guadagno lordo - legato al [illegible] è sceso dal 10 all'8 per cento, mentre alcune voci preannunciano un ribasso anche per l'aggio relativo ai tabacchi, attualmente fissato sul 10 per cento.

Spiega il segretario di settore Ivo Manecchia, [illegible] ha partecipato alla manifestazione con la presidente Gloria Gonella: «A Torino e provincia, dove [illegible] ricevitorie del lotto risultano 531 [illegible] 1592, tutte le altre rivendite aspettano il terminale per il gioco in questione tra questo e il prossimo [illegible]. Catalizzate da [illegible] prospettiva che nel '99 ha comportato un [illegible] lordo [illegible] 19 mila miliardi, compresa una fetta di 1016 miliardi relativa all'area di Torino, Cuneo e Valle d'Aosta.

I terminali consentiranno di distribuire anche i bolli auto, consentendo un potenziamento del servizio che apre ulteriori prospettive. «Sulla linea dell'esperimento varato in Emilia, vorremmo trasformare le tabaccherie in centro di smistamento per le multe e per il pagamento delle bollette».

Ma il sindacato Cgil protesta: «Oltre alla forma sono importanti anche i contenuti»

Le Poste: addio vetri antiproiettile

Presentato l'ufficio del 2000, piano contro le code

Grazia Longo

Addio vecchio vetro antiproiettili tra l'impiegato e il cliente, il nuovo make-up dell'ufficio postale prevede un contatto diretto tra le due parti al di là e al di qua del bancone. E ancora: niente più code differenziate per [illegible]zi specifici - [illegible] la fila unica per ordine di arrivo -, orario continuato dalle 8,15 alle 18,30 - ultimo giorno del mese compreso - e la nascita di un conto corrente postale - il Bancoposta - più l'opportunità di [illegible] investimenti finanziari.

Il primo ufficio postale piemontese del 2000 è stato inaugurato ieri mattina, in via Sacchi 2 bis, ma a luglio saranno operative altri due sedi - in via Biigny e in via Bruino - e alcune altre decine apriranno al pubblico entro la fine dell'anno. Almeno questo è nelle intenzioni del direttore regionale delle Poste Carlo De Donato: «Il nostro obiettivo è quello di migliorare la nostra attività, sia dal punto di vista dell'accoglienza degli utenti, sia della qualità del servizio».

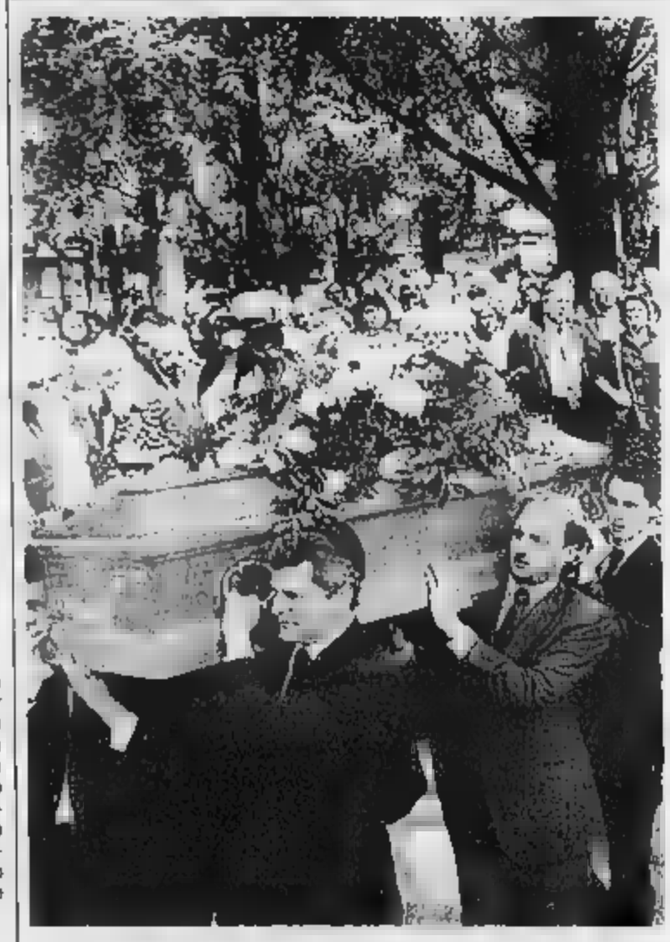
Il nuovo ufficio postale di via Sacchi 2 bis. Come si può notare sono spariti i vetri anti-proiettile che dividevano gli impiegati dal pubblico. Ma la novità più importante è la netta separazione tra diverse competenze, che dovrebbe far risparmiare tempo ai cittadini

L'informatizzazione e il collegamento via Internet tra tutti i 14 mila uffici postali (con la possibilità di recapitare a domicilio anche le e-mail), la creazione delle salette per la consulen[illegible] finanziaria e una maggiore sicurezza con videocamere e dispensatori di denaro a tempo, sono solo alcuni esempi del nuovo percorso operativo. Un'ipotesi di lavoro che si concretizza anche con iniziative [illegible] strettamente legate ad un nuova organizzazione dei locali e degli strumenti di lavoro. La fila unica, ad esempio - in funzione entro il prossimo me[illegible] in tutti e 77 gli uffici di Torino - migliora le condizioni di chi è [illegible] coda. La prova? La riduzione del 50 per cento dei tempi di [illegible] allo sportello.

Ma le ambizioni delle Poste italiane non si fermano qui. «Puntiamo ad un'evoluzione che consenta alla nostra società di essere quotata in borsa» afferma il direttore della filiale di Torino, Vincenzo Di Francesco.

Una meta interessante, non c'è che dire, ma intanto - almeno tra i 438 uffici di Torino e provincia - resta aperto un problema non certo indifferente, come l'emergenza estiva dei portalettere. «Sono costretti a lavorare nonostante abbiano diritto alle ferie - osserva il sindacalista Nino Scianna, della Slc-Cgil -. L'accordo per la [illegible] estiva, siglato nel luglio '98, non viene minimamente [illegible] nuto. Da tempo aspettiamo un incontro con la direzione per consentire [illegible] postini di essere sostituiti per poter andare in vacanza». E invece? «Per [illegible] non abbiamo ancora ottenuto risposta. Anzi, più di cento portalettere hanno già ricevuto una [illegible] disciplinare perché si sono opposti a fare lo straordinario invece che fruire del meritato periodo [illegible] riposo».

AL CIMITERO EBRAICO



L'ultimo saluto [illegible] Carla Ovazza

Un [illegible] di rose bianche e margherite con ciuffi rosa-azzurri di ortensie, composto come un mazzo agreste sulla bara [illegible] legno chiaro, altri due, [illegible] lati del furgone funebre, con rose antiche dall'arancio al rosa screziato e tocchi di fiori azzurri e gialli. Sarebbero piaciuti a Carla Ovazza che [illegible] l'armonia [illegible] colori della natura. Ieri alle 11,30, al cimitero ebraico, reparto 1-2 dove riposano torinesi illustri dallo scrittore ed ex deportato Primo Levi [illegible] Nahoun, mitico comandante partigiano Milan, [illegible] folla [illegible] ha accompagnato nell'ultimo saluto questa piccola donna forte e al di fuori delle convenzioni, che ha subito un sequestro duro ed ha saputo tornare a sorridere, a donare affetto ed amicizia e solidarietà alla [illegible] famiglia come ad amici, conoscenti e sconosciuti.

E' [illegible] sepolta nella tomba di famiglia, «[illegible] e genitori e nonni e avi a questo la darà conforto», come ha sottolineato il figlio maggiore Alain Elkann nel suo ricordo. Donna Allegra Agnelli arriva tra i primi, accompagnata da Dario Cravero, direttore generale dell'Asl 1. Poco dopo, Donna Marella Agnelli, al suo fianco Evelina Christillin e Marida Recchi. E tra tutti, con gli occhi arrossati, anche il generale dei carabinieri Michele Schettino, l'uomo che strappò Carla Ovazza ai sequestratori nella sua prigione, l'abbracciò, la prese [illegible] braccio, la confortò nei primi minuti di riconquistata libertà: «Poi diventammo amici - mormora - era una gran signora».

Le donne della Adei-Wizo, associazione delle donne ebree italiane, erano presenti in molte con la presidente Nella Passigli e la copresidente Silvia Di Chio. Carla Ovazza, come già sua madre Olga, aveva dedicato particolari energie al gruppo. Lo sottolinea il vicepresidente della Comunità ebraica, avvocato Giulio Disegni: «E' un grande lutto per tutti noi. Carla ha lavorato con passione per le nostre istituzioni [illegible] la volontà e lo sforzo di far vivere lo spirito ebraico in tutte le manifestazioni».

Attorno alla bara il rabbino capo Alberto Somekh e il rabbino Luciano Caro, i due figli Alain Elkann e Giorgio Barba Navaretti, i nipoti, decine di persone, compresa suor Giuliana del Cottolengo. Seduto e perso nel suo dolore, il marito Guido Barba Navaretti, che le è stato sempre accanto riuscendo fino all'ultimo a fare affiorare sulle sue labbra quel [illegible] dolcissimo di cui tutti serbano ricordo.

Ieri la presentazione dopo i complessi lavori di restauro costati 13 miliardi e l'allestimento scenografico dei reperti

Il Piemonte riscopre il sacro-forte

A Exilles, ospiterà il museo delle truppe alpine

Maurizio Lupo

Il Piemonte scopre d'avere [illegible] «Sacro-forte», progettato per far rivivere a chi lo visita le emozioni provate e patite dai montanari in armi». E' il forte di Exilles, sentinella della Valsusa, dove la Regione il prossi[illegible] 8 luglio inaugurerà il «Museo delle divise della truppe alpine», in un complesso architettonico salvato dal degrado con 13 miliardi d'opere, promosse fra vari ritardi fin dal 1978.

«Sacro-forte» è una denominazione cara all'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, che con il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore [illegible] Patrimonio Ange[illegible] Burzi ha creduto in un recupero che ora viene presentato come «uno dei volani turistici del Piemonte e della Valle».

«I "Sacri-monti" che caratterizzano il Piemonte - spiega Leo - sorsero per coinvolgere la gente nella Passione di Cristo. Con [illegible] stesso spirito, noi proponiamo a Exilles [illegible] forte e un museo, per farne una sede d'emozioni, che testimonino la pace, parlando dei sacrifici e dell'abnegazione dimostrate nei secoli dalle popolazioni di montagna, chiamate ad affrontare in armi la guerra».

Compiuti ciclopici lavori di ristrutturazione, guidati dagli architetti Francesco Barrera e Agostino Magnaghi, il direttore del Museo della Montagna Aldo Audisio ha affidato agli scenografi Marina Garibaldi e Richi Ferrero il compito di «far parlare» le vestigia fortificate di Exilles. La risposta è stata un percorso museale che per più di un'ora svela al visitatore le architetture del luogo, un'eccezionale collezione di [illegible]rmi delle truppe alpine del mondo intero, per poi proseguire in ambienti dove eroismo e fatica degli alpini diventano «teatro della memoria».

Passi militari, canti, rumori di milizie s'odono all'improvviso uscire dai muri della fortezza. Soldati scolpiti nella stessa pietra del forte restituiscono la loro storia in un susseguirsi di sei allegorie simboliche, fra immagini d'azioni belliche e ricordi di cose lontane, volti di madri, figli, sguardi, ansie, attese». C'è anche una bandiera, ma è rigida, di rame, colorata dagli ex voto della Consolata, proiettati sul vessillo per narrare vite salvate in extremis.

E' una celebrazione quasi mistica, che spera d'attrarre almeno 40 mila visitatori l'anno. Eventi saranno promossi anche dal «Centro Studi e ricerche storiche sull'architettura militare del Piemonte», presieduto dal generale Guido Amoretti, che avrà sede al forte.

«Ha offerto animazione anche il «111° Reggimento [illegible] Linea», che rievoca in divise d'epoca le gloria dei piemontesi che [illegible] secoli fa combatterono con Bonaparte per affermare gli ideali di «Liberté, Fraternité, Egalité». Ma pare che il contributo sia dispiaciuto a chi vede ancora nell'epopea napoleonica solo un'invasione sanguinosa del Piemonte. «Non permetteremo che a Exilles mettano piede sostenitori di chi trucidò la nostra gente e di [illegible] spianò questo forte» avrebbe detto qualcuno. E' vero?

«Con sorpresa abbiamo scoperto - ammette Alberto Vanelli, direttore dei beni culturali della Regione - che vi sono gruppi che vivono con tale trasporto la ricostruzione d'imprese militari del passato, da avere [illegible] [illegible] per fatti [illegible] anni fa» «Ma non [illegible] atteggiamenti che intendiamo avvelenare» assicura Leo. «Exilles ora è un monumento alla pace, non ad odi antichi. Avrà accoglienza per tutti gli alpini, di qualsiasi [illegible] ed epoca. Coinvolgeremo anche i nostri vicini francesi, eredi d'imprese e fatiche della Grande Armée».

Gli alpini nella [illegible] E' una delle sei installazioni scenografiche dell'area che il museo ha destinato alla memoria. L'apertura al pubblico è prevista dall'8 luglio. L'idea di recuperare il forte e di adibirlo a sede museale risale addirittura al 1978. Il restauro è stato compiuto dalla Regione Piemonte

La tratta Torino-Milano dell'alta velocità potrebbe non essere ancora pronta

«Torino 2006, rischio di figuracce»

Castellani: c'è poco tempo

La notte magica di Seul con l'assegnazione dei giochi olimpici invernali a Torino e i festeggiamenti da vittoria mondiale appaiono lontanissimi: il 2006 sembrava [illegible] data da futuro fantascientifico, ben di [illegible] da venire, e invece si sta diffondendo la paura che «la meravigliosa occasione per [illegible] città, la Regione e in definitiva per l'Italia» (frase standard con record di citazioni), venga gettata alle ortiche e si rimedi anzi una figuraccia. [illegible] infatti che per allora non [illegible] nemmeno pronta la li[illegible] Torino-Milano dell'alta velocità. Come [illegible] bastasse, cominciano i malu[illegible] tra i protagonisti: [illegible] Regione, ad esempio, per voce del suo assessore a Turismo e Sport, Ettore Rachelli, si lamenta per il ruolo di terz'ordine occupato sinora.

E' di ieri l'ultimo (?) «Appello al Governo», firmato da 13 parlamentari piemontesi, riuniti in uno dei consueti incontri organizzati [illegible] Federpiemonte (Federazione associazioni industriali del Piemonte). I convenuti, di differenti partiti, chiedono al Governo e in particolare al ministro dei Trasporti Pier Luigi Bersani, «che siano presi tutti i provvedimenti necessari per la chiusura della Conferenza dei Servizi della linea ferroviaria Torino-Milano il prossimo 14 luglio, cosicché sia possibile aprire i cantieri nel 2001 e avere pronta l'opera per le Olimpiadi invernali 2006». Lo [illegible] presidente [illegible] Comitato Transpadana, (Comitato promotore direttrice ferroviaria europea alta capacità merci e passeggeri), Sergio Pininfarina, [illegible] ha nascosto perplessità: «La Conferenza, avviata nel '94, doveva terminare il 7 luglio, ma [illegible] to è bloccata da un paio di Comuni lombardi ed è slittata di altri 7 giorni. E' fondamentale - ha aggiunto - che il Governo attivi i suoi "poteri sostitutivi", faccia terminare la Conferenza e [illegible] si perda altro tempo. Il via ai lavori della Torino-Milano, ha sottolineato Pininfarina «è il biglietto da visita da offrire ai partner francesi coinvolti nella realizzazione della tratta Torino-Lione, che incontreremo a fine anno». (A proposito di Torino-Lione, è stato annunciato un incontro, a settembre, con la comunità alpino della val di Susa, per un resoconto sull'impatto ambientale dei lavori).

Ha confessato di temere la figuraccia mondiale anche il sindaco e presidente del Comitato organizzatore, Valentino Castellani: «A metà settembre andremo a Sidney a fare il punto della situazione e a fine ottobre verrà a Torino, per un sopralluogo, una delegazione del Comitato olimpico internazionale. Le Olimpiadi [illegible] si svolgono nella nostra città, ma sono un evento che mette [illegible] in vetrina l'Italia. Dobbiamo difendere l'im[illegible] di un Paese credibile». Castellani teme che un ulteriore rallentamento possa [illegible] causato dalla lentezza delle procedure parlamentari: «E' ancora in discussione alla C[illegible] missione lavori pubblici e [illegible] della Camera il disegno di legge che istituisce l'Agenzia che gestirà 1100 miliardi dello Stato per le infrastrutture delle Olimpiadi. Non vorrei che si rimandasse tutto a settembre: sarebbe imbarazzante trovarci in questa situazione davanti [illegible] del Cio». Al sindaco ha replicato il presidente della Commissione, Sauro Turroni: «Noi abbiamo rispettato i tempi, il [illegible] problema è la copertura finanziaria per [illegible] parte delle opere aggiuntive. Appena il Governo risolverà la questione, la Commissione concluderà l'esame». Il senatore di Forza Italia, Lorenzo Piccioni, si schiera invece decisamente contro l'ipotesi di «azzeramento dei contratti, stimati in circa 5500 miliardi di lire, della Torino-Milano: indire nuove gare d'appalto vorrebbe dire rinviare di due anni l'apertura dei cantieri».

Lapidario l'assessore regionale a Sport e Turismo, Racchelli. «Non ci sono novità: l'Agenzia non è stata realizzata, siamo in spaventoso ritardo, il comitato organizzatore è inattivo. E sigilla: «La Regione non è tenuta nemmeno in considerazione, e non si capisce il motivo. Le Olimpiadi sono una possibilità di sviluppo per Torino, per la val di Susa, ma lo devono [illegible] per tutta la Regione. E' un'opportunità che capita ogni trecento anni, o no?». [m.sar.]

[illegible] EMERGENZA CASA

In vista delle Olimpiadi invernali del 2006, i Comunisti italiani evidenziano «la drammatica emergenza abitativa» di Torino e dintorni, caratterizzata «dalla più alta percentuale di famiglie (42%), che vivono in case di affitto e dalla presenza di 10 mila famiglie a basso reddito, di cui 1600 colpite da sfratto esecutivo». I Comunisti italiani dichiarano il proprio appoggio al Comune di Torino, che ha chiesto al Parlamento di [illegible] alcune iniziative per affrontare questa emergenza: che nelle nuove costruzioni residenziali [illegible] sia una quota [illegible] di edilizia sovvenzionata, che i villaggi olimpici [illegible] progettati per essere destinati [illegible] residenza, che siano sospesi (sino al 2006), gli sfratti esecutivi per finita locazione delle famiglie [illegible] basso reddito [illegible] diritto alla [illegible] popolare. Secondo i Comunisti italiani i Comuni non possono far fronte alla domanda [illegible] [illegible] popolari perché negli ultimi [illegible] [illegible] il 70% dei finanziamenti pubblici per l'edilizia pubblica residenziale è stato destinato alla costruzione di case di proprietà.

Rischio di ritardo per il via ai lavori sulla tratta Torino-Milano dell'alta velocità

[illegible]

[illegible] Una delegazione della giunta provinciale ha visitato [illegible] l'Istituto per la ricerca sul [illegible] di Candiolo. Lo presidente Mercedes Bresso e gli [illegible] Franco Campia e Maria Pia Brunato sono stati accolti da donna Allegra Agnelli, presidente della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro, e hanno manifeSTato la disponibilità a [illegible] per migliorare sia il trasporto pubblico in direzione dell'istituto [illegible] Candiolo, [illegible] la rete stradale che lo serve.

[illegible] **ALIMENTAZIONE.** S'è chiusa a fine maggio la prima edizione del progetto didattico «Abc del gusto», il primo progetto di apprendimento e gioco sull'alimentazione, studiato per coinvolgere i bambini [illegible] tre ai [illegible] que anni. Tra le scuole materne premiate, anche la Comunale di Torino.

[illegible] **SALA ROSSA.** In duemila hanno visitato la Sala Rossa del palazzo civico, reinaugurata mercoledì [illegible] giugno dopo dieci mesi di restauro. [illegible] particolare, i visitatori hanno potuto ammirare «L'allegoria della sapienza», tela secentesca restituita allo splendore originario.

[illegible] **SETTIMO, TRUFFATO.** Un pensionato di Settimo Torinese, C.A., [illegible] anni, è [illegible] truffato di otto milioni [illegible] tre giovani. L'uomo è stato avvicinato in via Petrarca mentre stava effettuando una passeggiata, uno dei tre amici spacciandosi per un orefice lo ha convinto ad acquistare due bellissimi orologi, assicurandogli che erano in oro puro. Il pensionato è andato in banca a prelevare il denaro e lo ha consegnato ai tre «orefici» ricevendo in cambio i due orologi. Poco dopo, però, l'uomo ha scoperto di essere stato truffato.

[illegible] **MONCALIERI, RAPINA.** Tre banditi armati di pistola e coltello, camuffati con passamontagna e berretto scuro, hanno rapinato ieri intorno alle 16, l'ufficio del «Servizio di pubbliche affissioni» in via Tenivelli 37. I rapinatori si sono fatti consegnare dalle due impiegate un milione e 300 mila e poi sono fuggiti.

[illegible] **VENARIA, ARRESTO.** I carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria hanno arrestato alle 5 di ieri mattina Vincenzo Francullo, 38 anni, di Venaria, via Pavese 24. L'uomo è stato fermato mentre a pochi passi da casa tentava di rubare [illegible] Multipla.

[illegible] **CHIVASSO, PROSCIOLTO.** Un'infermiera dell'ospedale di Chivasso, sollevò da sola una malata di circa 130 chili e riportò una lesione alla schiena. La Procura mise sotto inchiesta i vertici dell'Usl 7, tra cui il commissario straordinario, Carlo Tabasso e il direttore Nadia Marello che ora sono stati però prosciolti.

[illegible] **[illegible], CREATINA.** «Una bomba con una potenza inaudita» così la ditta Ultimate di Saronno, pubblicizzava su una rivista per allenatori un prodotto a base di creatina, il «Rander». Ieri è incominciato il processo al legale rappresentante della società, Enrico Levantino, e una delle numerose inchieste aperte dal procuratore aggiunto Guariniello sulla diffusione incontrollata della creatina nel mondo dello sport.

[illegible] **VIGILI CAMPIONI.** Elena Pace e Marina Arcobelli, Mauro Ferrari e Marco Sgarbi, Marco Chiavio e Gianfranco Navone sono i vigili urbani torinesi che hanno conquistato i titoli italiani ai recenti Campionati di Ciclismo per polizie municipali, svoltisi venerdì, sabato e domenica scorsi. Ferrari ha anche vinto il titolo assoluto nella corsa su linea individuale. La squadra torinese si è anche aggiudicata i trofei in linea e a cronometro.

Gli scontri si sono verificati nel Ciriacese, a Giaveno e a Caluso

Incidenti sulle strade del weekend
Dieci feriti, due in gravi condizioni

Una serie [illegible] incidenti stradali ha caratterizzato il weekend in provincia di Torino: molti i feriti, alcuni anche gravi, ma nessuna vittima.

La zona più colpita è stata il Ciriacese, con tre gravi scontri. [illegible] primo è avvenuto l'altra sera intorno alle 22 sulla direttissima [illegible] Mandria, un centinaio di metri dopo l'uscita del comune di Cafasse. La uno guidata da Maria Vallino, 45 anni, di Venaria, via Verga 2, diretta verso Torino, improvvisamente comincia a sbandare, esce dalla carreggiata, sradica un cartello segnaletico e poi invade l'altra corsia centrando in pieno la Panda condotta da Riccardo Genta, [illegible] anni, [illegible] Fiano, che proviene in senso di marcia opposto. Un impatto violentissimo, Maria Vallino, [illegible] corsa da un'equipe del 118 [illegible] trasportata in elicottero alle Molinette dove si trova ricoverata in prognosi riservata. Se la caveranno invece in pochi giorni il conducente della Panda, la moglie Riccarda Poma, [illegible] anni, e i due figli piccoli, Andrea e Marco, che sedevano sul sedile posteriore. Ancora sirene blu e traffico bloccato intorno alle 3, sulla provinciale numero 2, a Nole Canavese. Sebastiano Sonsella, 50 anni, di Ciriè, via Braccini 30, è alla guida della sua Punto, quando dopo l'incrocio che sale in località Vauda, forse a causa di un colpo di sonno, perde il controllo del mezzo. L'utilitaria piomba nel fossato che costeggia la strada e dopo una decina di metri si schianta contro l'attraversamento in cemento della ditta Edil Bruna. Per liberare l'uomo, incastrato sotto il volante, è [illegible] l'intervento dei vigili del Fuoco [illegible] Nole e Torino. Sonsella viene poi trasportato all'ospedale civile di Ciriè, anche per lui la prognosi è riservata. L'ultimo scontro è invece avvenuto a Lanzo, all'incrocio del supermercato Dixi. Mario Bogino, 34 anni, di Lanzo, via Sant'Anna, [illegible] sella [illegible] sua Honda Dominator [illegible] è schiantato contro la Opel Corsa guidata da [illegible] D'Alessandro, 22 anni, di Torino. Il motociclista ne avrà per una ventina di giorni.

[illegible] ferito anche nella [illegible] di Giaveno: un giovane automobilista è stato ricoverato all'ospedale di Rivoli per fratture e traumi causati da un incidente sulla Coazze-Giave[illegible]. [illegible] Laurenti, residente a Giaveno stava percorrendo [illegible] provinciale in direzione della sua città a bordo di una Renault Clio 1400, quando ha sbandato finendo contro una pianta. E' stato estratto dai vigili del fuoco di Giaveno e soccorso dal personale del 118.

Infine un terribile [illegible] tra due auto si è verificato l'altra sera alle 20,30 in co[illegible] Torino a Caluso. Marco Massini, 20 anni, residente a Buttigliera Alta, al volante della sua Fiat Uno (con lui viaggiavano Oscar Massaro, 24 anni e Fabiano Papaleo, 23 anni, entrambi di Rivoli) provenendo da via Martiri d'Italia nell'immettersi sul corso Torino ha omesso la precedenza ad una Opel Tigra diretta verso il centro cittadino. Alla guida c'era Silvio Boggio, 20 anni, di Vische, via Crescentino 35, in compagnia dell'amica Antonella Sciamarella, 19 anni, residente a Chivasso in via Ajma 6. In seguito al violentissimo scontro c'è stato un principio d'incendio della Tigra, subito domato. I due occupanti sono stati immediatamente tratti in salvo da alcuni passanti. Il Boggio è stato trasportato all'ospedale di Ivrea, la Sciamarella [illegible] pronto [illegible] di Chivasso. [illegible] i tre occupanti della Uno.

Mattie, valle penalizzata

Chiude l'impianto di [illegible]
Protesta il sindaco

MATTIE. Continua la chiusura dei piccoli impianti di distribuzione di benzina della valle di Susa. Dopo Bussoleno che [illegible] è visto chiudere i mesi [illegible] l'unico distributore di benzina localizzato da oltre venti anni nella centrale via Traforo ora [illegible] il turno di chiusura di quello di Mattie. Ditte di distribuzione carburanti diverse ma con analoghe politiche di mercato che mirano alla chiusura dei piccoli distributori di benzina. La prossima chiusura del distributore Tamoil di Mattie ha sollevato però le proteste del sindaco Cesare Bellando che afferma: «I comuni montani [illegible] già penalizzati per molti motivi e quindi non vogliamo perdere anche questo importante servizio che, ci è stato detto, deve essere trasferito a Poirino». Il sindaco ha chiusto un incontro con il direttore della società di carburanti che si terrà domani mattina in comune [illegible] Mattie. Sarà presente anche il presidente della Comunità Montana della Bassa Valle di Susa e val Cenischia Antonio Ferrentino.

Centro Mirafiori 2
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO

A Torino in Corso Unione Sovietica 612 int. 15
prossimità svincolo tangenziale sud
VENDESI E AFFITTASI UFFICI
UFFICI E LABORATORI
POSSIBILITÀ FRAZIONAMENTI E POSTI AUTO
Per informazioni e vendite:
visite in cantiere mar - gio [illegible] 15,00 - 18,00 o su appuntamento
Torla...
☎ 011/5612077
visitateci sul sito www.edilgros.it

Sulle ditte fornitrici di materiale odontotecnico

Il direttore della Molinette
dà un calcio al prof. Bracco

«Le Molinette [illegible] hanno subito alcun danno patrimoniale dal comportamento del professor Pietro Bracco». Parole del direttore generale dell'Usl 8, Luigi Odasso, che sono state musica per le orecchie dell'imputato Bracco, direttore di clinica universitaria, accusato di aver abusato del suo ruolo di pubblico ufficiale per procurare a [illegible] ai prossimi congiunti un ingiusto vantaggio patrimoniale. Per questo nel luglio '97 il cattedratico finì anche in carcere: avrebbe in pratica favorito alcune ditte fornitrici di materiale odontotecnico, utilizzato nelle cure dei suoi pazienti (protesi, resine, viti): ditte che in un modo o in altro avrebbero fatto capo a lui o ai suoi parenti. Con lui sono imputati il cugino, il dentista Massimo Bracco, un medico collaboratore Maurizio Bellezza e Rinaldo Bison.

L'indagine del pm Gabetta si riferisce agli anni tra l'88 e il '95. In lettere anonime, ma anche in denunce firmate si diceva che alla clinica del professor Bracco «tutto veniva fatto in famiglia». Si accertò che tra le ditte fornitrici compariva la «Losi», spa, di Maurizio Bellezza, dentista della clinica. La «Losi» però non [illegible] [illegible] grado [illegible] fornire tutto il materiale (tra l'88 e il '95 ha venduto alle Molinette protesi e altro per circa un miliardo di lire) e si sarebbe rivolta alla «Ciro» [illegible] sede a Ciriè. Legale rappresentante della «Ciro» era Massimo Bracco, [illegible] i [illegible] [illegible] sarebbero stati altri parenti. Altra accusa: per alcuni esami [illegible] «Losi» [illegible] si rivolgeva alla «Siri», una società [illegible] cui vertici figurava Ronaldo Bison, l'autista del professore. Pietro Bracco, assistito dall'avvocato Giovannandrea Anfora, ha sempre respinto le accuse. Gli altri difensori sono Lozzi, [illegible] e Boveno.

Prima del direttore generale delle [illegible] Odasso, ieri è [illegible] sentito il consulente della difesa, Tropini: anche lui ha spiegato al tribunale che l'ospedale non ha subito alcun danno dall'attività del professor Bracco..

Rissa in via Ascoli, quattro finiscono [illegible] manette

Scontro tra dan[illegible] marocchini
per auto mal parcheggiata

Ancora tensione in centro. Quattro marocchini sono stati arrestati dalla polizia [illegible] [illegible] Ascoli, in piena notte, per rissa aggravata e lesioni dopo uno scontro feroce, domato a stento dai [illegible] volanti del commissariato San Donato. Si tratta di Mohamed Badr, 30 anni, residente in via Ascoli 10; Bouabib Badr, 32, via San Secondo 12; Abdelkharim Moubine, 25, via San Secondo 12 e Abdelmajid Soufaih, 24, residente in Liguria.

La polizia ha dovuto faticare per riportare l'ordine nella strada, trasformata in un campo di battaglia dalle fazioni opposte: da una parte i fratelli Badr e i loro amici; dall'altra Moubine e Soufaih, aiutati da altre persone che sono poi riuscite ad eclissarsi. All'origine dell'ennesima rissa - pare -, una banale questione di viabilità: un'auto, una Mercedes, era stata parcheggiata da Moubine, proprio davanti al portone dei fratelli Badr. Dopo un primo scambio di insulti, i due fratelli sono tornati in strada per un regolamento di conti all'arma bianca. Alla fine il bilancio è stato di quattro arresti e [illegible] due feriti. I contendenti si sono affrontati armati dell'arma preferita dai maghrebini: frammenti di vetro, bottiglie rotte utilizzate per ferire e [illegible] regiare l'avversario. In altre aree a rischio, come ad esempio Porta Palazzo, il prefetto aveva disposto il divieto di vendita delle bottiglie di vetro, senza però troppi risultati. In via Ascoli, dalle parole si è passati ai fatti in pochi istanti. Il tempo di armarsi e di chiamare a raccolta i rispettivi clan.

La gente dei condomini, terrorizzata, ha chiamato il 113 e la volante è riuscita a intervenire in pochi minuti. Tra le armi sequestrate, anche uno spiedo d'acciaio. Sono in corso indagini per identificare gli altri protagonisti dello scontro. Nei giorni scorsi, stesso episodio (con sei arresti) in corso Novara. Sei marocchini, dopo una lite condominiale, erano passati alle vie di fatto, anche in questo [illegible] armati di bottiglie rotte. [m. nu.]

Torino nei Giardini di via Sospello
Festa de l'Unità
22 giugno
10 luglio
DEMOCRATICI DI SINISTRA
[illegible] Birreria [illegible] [illegible] Ristoranti Creperia Boutiques
Libreria Tombola [illegible] Gelateria [illegible] Pescegrill Dibattiti

Le segnalazioni dei lettori alla rubrica «La Mia Città»

«L'Amiat non si ricorda di pulire via Bellezia»

Problemi di viabilità e sicurezza sulle strade al centro di alcune segnalazioni dei lettori alla «Mia città».

SS «Non passa giorno - afferma Giorgio Canepare -, incidenti in corso Regina Margherita all'incrocio con corso Taussoni e Svizzera. Il semaforo rosso viene sovente "bruciato" e la velocità è eccessiva. Solo l'installazione di un autovelox e multe salate potrebbero porre rimedio».

BORGOSESIA. Una curiosa domanda viene rivolta all'Aem da Davide Falzone: «Per quale motivo l'illuminazione di via Borgosesia è stata progettata sul lato del Parco della Tesoriera e non sul lato opposto? I pali erano già presenti, si potevano evitare gli scavi ed il rischio che rami e foglie coprano i lampioni».

VIA R. Desolante la descrizione della signora Bosco dal sottopasso tra via Renier e via Malta: «Dal lato di via Renier mancano le luci, è tutto buio. Scritto. Le colonne hanno perso il rivestimento e forse sono anche pericolose. Visto che il Comune lo ritiene un passaggio pubblico, dovrebbe anche preoccuparsi della sua manutenzione».

VIA GERMONIO. Riportiamo la telefonata fatta da più lettori: «La fermata del 33, in via Germonio 26, è perennemente usata come parcheggio dai frequentatori del vicino bar. Quasi impossibile salire e scendere dai mezzi pubblici. Innumerevoli le telefonate fatte ai vigili urbani e sempre la stessa risposta: "Prendiamo nota". Peccato che i vigili non li abbiamo mai visti. Soprattutto continuiamo a trovare mille difficoltà ad usare i pullman».

CORSO TURATI. «Continua ad essere spento il lampione in corso Turati tra il 30 e il 36. La lampada – sostiene una lettrice -, è fulminata da mesi. Quando potremo rivedere la luce?».

VIA T. Una lettrice denuncia: i giardini di via Terni all'incrocio con via Forlì lasciati allo sbando. Non vengono neppure più puliti dagli spazzini».

Dalle strisce alle code

T Proteste, proteste e ancora proteste sulle strisce pedonali della città. Ne riportiamo una: «In Comune non vedono che le zebre durano poco più un mese? Ma che vernice viene usata? Vergogna!».

TUTTI IN CODA. «Ho ricevuto raccomandata per andare a ritirare cartella delle tasse in via Bellezia 8. Ho 78 anni e ho dovuto fare insieme altre duecento persone una coda di quasi due ore. Perché – chiede l'anziana signora -, invece della raccomandata è stata mandata cartella delle imposte così come succede per la raccolta rifiuti? Essendo una sovrattassa sulle pensioni tutte persone anziane. Molti di noi hanno persone invalide in casa perennemente assistite oppure in mano avevano scritto sulla ricevuta "non in casa"».

I La signora Matteucci segnala «il disastroso funzionamento dell'ufficio abbonamenti Rai. I pagamenti non vengono registrati e agli utenti viene richiesto di ripagare il canone con l'aggiunta delle sanzioni».

«Via Bellezia un letamaio»

VIA SANTA CHIARA. Via Santa Chiara e via Bellezia sono definite da Marco Dalle Piane «dei veri letamai. La pulizia delle strade non viene mai fatta».

CORSO VITTORIO. «I portici di corso Vittorio tra Galileo Ferraris e corso Re Umberto sono una ciclo-pista. Questo - sostiene un lettore - è però pericoloso per i pedoni».

VIA CASTELNUOVO. «Non si capisce perché - scrive Luca Cugini -, il marciapiede che percorre il lato sinistro di via Castelnuovo, da piazza Borromini ai giardini Gozzano, è stato rifatto, mentre quello dal lato destro è rimasto in uno stato di degrado».

CERCA AMICI

DOV'E' CANILE MUNICIPALE VIA GERMAGNANO 11, 011/26 24 603

NOME KAIM

RAZZA: METICCIO, TAGLIA MEDIA

ETA' 2 ANNI, MASCHIO

Reduce da un investimento su strada, è arrivato in canile lo scorso ottobre decimato malconcio (box 35, bolletta 17412). Povero Kaim. Ma si è ripreso bene, assicurano i volontari, tanto che adesso per lui sarebbe giunto il momento di lasciare la struttura di via Germagnano al quinzaglio di un padrone come si deve. Regalategli almeno una visita.

In gita con la nona Circoscrizione

La nona Circoscrizione Nizza-Lingotto promuove una serie di gite giornaliere riservate ai residenti, destinazioni dedicate famiglie oppure agli anziani del quartiere. Adesioni presso l'Ufficio Turismo Sociale, in corso Corsica 55, dal lunedì al venerdì in orario 9-12. Il via oggi con un'escursione al parco divertimenti «Gardaland». Prossimi appuntamenti: il 30 giugno, per nonni e nipoti, Racconigi, il suo castello e l'oasi Lipu (iscrizioni in corso), mercoledì 19 luglio il parco del Gran Paradiso, per famiglie (iscrizioni dal luglio), domenica 23 luglio, sempre per famiglie, il Safari Park a Pombia (iscrizioni dal 14), martedì 29 agosto (iscrizioni dal 21) una trasferta per la terza età alla riserva naturale della Burcina. Il programma proseguirà in settembre (iscrizioni dal agosto) gita dedicata domenica 3 a nonni e nipoti al Fantasy World Minitalia e domenica 24 (iscrizioni dal 15) con una visita per famiglie a Genova e il acquario. Informazioni telefonando al n. 011/443.59.50.

Centro per il volontariato

L'inaugurazione della nuova sede amministrativa Univol-Cvs di Torino prevista per domani pomeriggio alle ore 17 è stata sospesa e rinviata a data da destinarsi.

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 chiusi): Via Stradella 126; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1 angolo via Ventimiglia; via Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; Po 14; Vercelli 74.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/b; piazza Massaua 1; via Nizza 65.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Veriaria, via L. da Vinci 60.
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

Martedì 27 giugno

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, annuvolamenti sparsi in tutta la regione con possibili precipitazioni anche temporalesche specie sul settore alpino. Temperature stazionarie. Deboli da Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	24,9
MINIMA	17,2
UMIDITA' (ore 14)	

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	
TOTALE DI QUESTO	87,9 mm
MEDIA (1913-1994)	90,3

AEROPORTO DI CASELLE
TEMPERATURE

MASSIMA 25	16,5
PRESSIONE (ore 20)	1015 hPa

RECORD del mese ultimi anni

MASSIMA	35,2	26 Giugno 1991
MINIMA	4,7	3 giugno 1953

MASSIMA	24,7	MINIMA	17,8

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 5 e 44 minuti; tramonta alle ore 21 e 20 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 2 e 41 minuti; alle ore 16 e 12 minuti.

Primo quarto 9 giugno ore
Luna piena 16 giugno ore 24
Ultimo quarto 25 giugno ore 3

MERCURIO: a 86,3 milioni di Km Terra alla quale si avvicina.

: si trova nella parte centrale della costellazione dei Gemelli.

MARTE: occorrono ben 519 ingrandimenti per vederlo grande come la Luna.

GIOVE: osservabile per breve tempo al mattino tra le luci dell'alba.

SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla leggermente meno della stella Arturo.

IL FENOMENO: il 27 giugno del la cometa scoperta nel maggio precedente, raggiungeva la massima luminosità, brillando più intensamente della stella Polare.

MASSIMI RITARDI

BARI	16	4			71
		58		53	52
CAGLIARI	34	73		23	
	82	76	80	65	61
	13	36		31	48
		58	51		47
GENOVA	28	88	5		61
	102	68	64	52	52
MILANO	69	8	68	30	42
		74	72	71	63
	24	73	71	34	42
	62	61	51	48	41
	72	22	10	62	30
	67		57	52	49
	11	1	33	6	36
	135	73	71	63	58
TORINO	7	1	21	59	72
	88	75	68	57	51
VENEZIA	64		31	85	40
	64		49	44	42

IL [illegible]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 3 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno settimane consecutive gli altri sistemi:

3-9		3-88	3-70	3-82
3-14	3-33	3-80	3-55	3-1
3-90	3-35	3-78	3-21	3-75
3-17	3-34	3-20	3-22	3-71
3-15	3-52	3-36	3-48	3-90
3-30	3-54		3-58	3-49

Ambate mature. Sono ambate a scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 39 (2), Cagliari 12 (2), Firenze 68 (3), Genova 12 (1), Milano 75 (3), Napoli 68 (0), Palermo 3 (2), Roma 10 (0), Torino (2), Venezia 23 (2)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze

71-5	71-78	71-75	30-28	30-45
71-15	71-58	71-46	30-26	30-55
71-8	71-36	71-38	30-48	30-38
71-16	71-45	71-55	30-25	30-1
71-85	71-28	30-8	30-65	
71-2	71-26	30-16	30-18	30-68
71-18	71-41	30-15	30-2	30-75
71-65	71-25	30-5	30-85	30-46

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata ambo e terno da giocare a Genova:

13-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite
Ambo Venezia
51 - 68

Statistiche Ricevitoria n° 490 e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER AL

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	15 - 36 - 58 - 13 - 17 - 1
2 combinazioni	31 - 79 - 84 - 36 - 68 - 15
L. 5600	20 - 39 - 45 - 64 - 78 - 69 - 70
7 combinazioni	

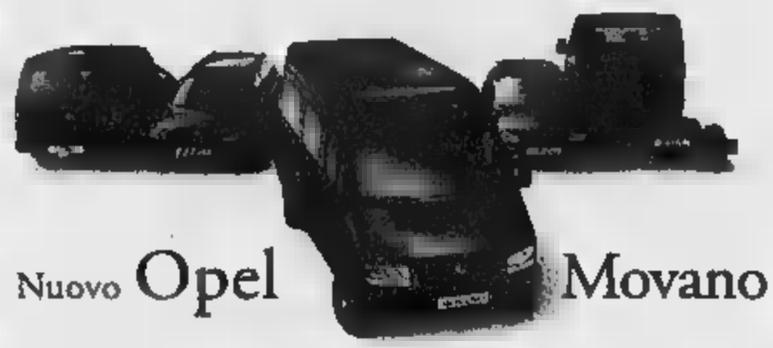
Giocate sistemistiche con

L. 179.000	- fisse prese 1 a 1 17 - 34 - 41 - 51
224 combinazioni	- variabili = 1 - 6 - 15 - 29 - 42 - 87 - 79 - 90

Opel Movano.

SERVIZI ESCLUSIVI MOVANO
• Servizio assistenza immediato e senza prenotazione. • Tre anni di copertura Opel Assistance. • Linea telefonica dedicata per il servizio postvendita.

Oggi il lavoro diventa più facile e conveniente.
• Il primo furgone Opel con p.t.t. di 2,8 - 3,3 - 3,5 t
• Volumi di carico da 8 a 13,9 m³
• Disponibile in 3 passi e 3 altezze di tetto
• Motori 2.5 D da 80 CV e 2.8 DTI da 115 CV
• Cabina confortevole ed ergonomica, con 3 posti di serie
• Airbag lato guida di serie
• Versioni furgone, combi e telaio cabina singola e doppia



Nuovo Opel Movano

Finanziamenti a tasso zero fino a 30 milioni in 48 mesi
OFFERTA VALIDA FINO AL 31/07/00

Esempio di finanziamento: Opel Movano furgone da L. 38.430.000 IVA e chiavi in mano incluse, I.P.T. esclusa. Anticipo L. 9.430.000, importo da finanziare L. 30.000.000, rata mensile per 48 mesi L. 828.000. Costo istruzione pratica L. 250.000. TAN 0% TAEG 0,41%. L'offerta è vincolata all'approvazione della finanziaria.

ifas GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi

NUOVO CENTRO VEICOLI COMMERCIALI OPEL
MONCALIERI • C.so Savona, 34 - Tel. 011.6402066
ORGANIZZAZIONE Opel Gencar

OPEL CREDIT Sta dalla tua parte.

TORINO • Via Nizza, 185 Tel. 011/6961755
• C.so Casale, 158 Tel. 011/8196056
• P.zza Derna, 229 Tel. [illegible]
• C.so Siracusa, 33 Tel. [illegible]
[illegible] • C.so Francia, 340 Tel. 011/4051791

OPEL Veicoli Commerciali

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

ROL, MAESTRO DEL MISTERO

Stasera si conclude il ciclo MartediSera presentato dalla Allianz Subalpina e Il Credito Italiano all'Unione Industriale, via Fanti 17. Alle 21,15 la serata sarà dedicata allo scomparso Gustavo Rol (foto), definito «il Maestro . parlerà del di questo personaggio definito da Fellini uomo meraviglioso. raccontare il pensiero e le azioni esoteriche di Rol, intervengono il giornalista-scrittore Lorenzo Mondo; scrittrice Maria Luisa Giordano; il direttore di Nuove Religioni Massimo Introvigne Massimo Polidoro, studioso del paranormale.

UN USSARO MARCIA SU PECETTO

Oggi, ore 19, nella Villa Sacro Cuore, in piazza della Parrocchia a Pecetto, Marco Albera e Michele Bossò parleranno su «Branda de' Lucioni e la Massa Cristiana». Verrà rivisitata la controversa figura del Maggiore degli Imperiali guidò, nel 1799, i piemontesi che i Verranno pure riportate storiche particolari inediti sul dell'alto Pecetto. La partecipazione conferenza è libera. Seguirà una riunione conviviale in un ristorante della zona collinare. Informazioni allo 011/89.71.768.

CITTA'

Film Commission, si gira

Gambarotta designato dal Comune vicepresidente nel Consiglio dell'ente
La Regione indicherà il numero uno

Il film che Dario Argento sta girando a Torino

Torino da girare. Dopo anni di silenzio, Torino è tornata ad essere un set straordinario pronto ad ospitare le pe di film per e la televisione. Un fermento dovuto principalmente all'attività svolta partire dal 1996 dall'«Ufficio Cinema», sorto dalla collaborazione tra Comu di T Regione Piemonte che prelude alla nasci della tanto annunciata (dovrebbe insediarsi finalmente nelle prossime settimane) Film Commission. A partire dal sono stati trentaquattro i lavori, per il grande piccolo schermo, realizzati Torino Piemonte. La pellicola più celebre resta «Così ridevano», il film di Gianni Amelio vincitore alla Mostra di Venezia. Altri titoli di rilievo stati «Libero Burro» che Sergio Castellitto libera tratto dal libro di Bruno Gambarotta e presentato lo scorso anno a Venezia; «Ferdinando e Carolina» con Torino scelta da Lina Wertmüller per gli sfondi scenografici (la storia riproponeva Napoli del Settecento), «Ormai è fatta» Enzo Monteleone con Stefano Accorsi nel ruolo ladro gentiluomo Horst Fantazzini; l'apprezzato «Preferisco il rumore del mare» Mimmo Calopresti ancora nelle sale di prima visione. Non mancano anche gli interventi poco riusciti, almeno per quanto riguarda l'immagine della città, la commedia «Barbara» con Valerio Mastandrea e il recente «Il tempo dell'amore» di Giacomo Campiotti le collaborazioni film pressoché invisibili nel cinema come «L'accertamento» di Lucio Luneri con Lino Capolicchio interprete principale e «L'uomo della fortuna» dell'esordiente Silvia Saraceno.

Il compito prioritario dell'Ufficio Cinema è di facilitare le produzioni per allestire i nelle zone scelte concretizza attraverso disbrigo delle incombenze burocratiche come autorizzazi ad occupare suolo pubblico concessione di spazi e servizi. La sua attività, inoltre, consente mae e attori, aspiranti tali, di lavorare nella propria città e non essere costretti trasferirsi Milano o a Roma: l'offerta, sia di abili «artigiani» che di interpreti o comparse (i casting sono sempre affollati), continua tuttavia a superare la domanda a dimostrazione dell'interesse che il cinema continua a suscitare.

Per quanto riguarda la scente Film Commission, stati presentati ieri i due componenti del Consiglio di amministrazione designati dal Comune: l'assessore Ugo Perone e, in qualità vicepresidente, Bruno Gambarotta. La Regione Piemonte ha incluso nell'ordine del giorno della riunione di giunta in programma giovedì la nomina dei suoi consiglieri (a cui si aggiunge l' alla Cultura Giampiero Leo dal probabile presidente, Boglione Robe di Kappa.

«La collaborazione tra Città e Regione - ha spiegato ieri l'assessore Perone - ha in movimento questa commissione che si propone come obiettivo principale la promozione cinematografica. Rivendico che il progetto è nato in Comune ed ha trovato una disponibilità enorme parte della Regione. Le lentezze burocratiche hanno impedito no ad ora la costituzione della Film Commission ma l'esistenza dell'Ufficio Cinema e la disponibilità di tutti, dai vigili all'Aem, a collaborare con le varie produzioni ha consentito di ottenerne gli esiti prefissati. In città il c'era già Torino Film Festival, il Museo Nazionale del Cinema, gli altri festival, il circuito di sale d'essai e la tradizione; abbiamo aggiunto anche la possibilità di realizzarlo».

«In trentadue anni di Rai - ha concluso Bruno Gambarotta - ho letto migliaia di copioni e sceneggiature e constatato che, per chi organizza produzioni, è meglio avere che fare con un unico referente come già accade qui». A Film Commission, adesso, solo il primo ciak.

Dopo Argento arriva Tikwer

Dario Argento e gli altri. Ultime due settimane di riprese a Torino per «Non ho sonno», nuovo giallo del regista romano con una star internazionale come Max von Sydow protagonista (lo affiancano Stefano Dionisi e Chiara Caselli).

L'estate torinese si preannuncia interessante per chi opera nel cinema: a metà luglio, ad esempio, è previsto l'inizio della lavorazione di «Heaven», film per il cinema di Tom Tikwer basato sulla sceneggiatura scritta dal compianto maestro del cinema polacco Krzysztof Kieslowski ed ambientata a Torino. Al piccolo schermo, invece, si rivolge «Il coraggio di Maria» con Barbara D'Urso che Sergio Martino comincia a girare nel mese di luglio.

A settembre è previsto il primo ciak di due importanti produzioni per la televisione: la fiction «Centovetrine» destinata al pomeriggio di Canale 5 e, sempre per una rete Mediaset, «Cuore» di Maurizio Zaccaro, con Giulio Scarpati e Anna Valle interpreti principali di questo film per la tv articolato in sei episodi.

Un'altra settimana, inoltre, sopralluogo in Piemonte da parte di alcuni rappresentanti di una casa di produzione americana intenzionata a girare un lungometraggio per il grande schermo delle nostre parti.

Intanto, appuntamento in autunno nelle sale cinematografiche con due film realizzati nei mesi scorsi in città: «Controvento» di Peter Del Monte con Margherita Buy e Valeria Golino e la commedia «Tandem» con cui il regista torinese Lucio Pellegrini cercherà di bissare il successo ottenuto dalla sua opera prima «E allora mambo».

CINEMA ALL'ARENA RUFFINI

Con «Pane e tulipani» aspettando l'Olanda

E' il film fenomeno italiano dell'anno ad aprire questa l'Arena Parco Ruffini: «Pane e tulipani» di Silvio Soldini inaugura, infatti, oggi la stagione estiva del grande schermo allestito nell'area verde di Trapani dalla Kkc dalla Circoscrizione 3. L'apertura è fissata alle 21,30, alle 22 comincia la proiezione del film. I biglietti d'ingresso costano 8 mila lire. Ultimo lavoro del quarantaduenne milanese de «L'aria serena dell'Ovest» «Le acrobate», «Pane e tulipani» racconta la curiosa storia di casalinga di Pescara che, dimenticata in autogrill dalla famiglia, decide di proseguire il viaggio da sola e di andare qualche giorno a Venezia. Lei è Licia Maglietta.

Il cartellone dell'Arena Parco Ruffini propone film tutte le sino al settembre. Il programma si articola in varie sezioni: il lunedì è riservato il «Cinema Europeo», il martedì «Cinema Indipendente nel Mondo», mercoledì e giovedì sera «Cinema di Genere», il venerdì «Grande Cinema d'Autore», il sabato «La Commedia» e la domenica le «Opere prime de» a prezzo ridotto (5 mila lire). Nel fitto calendario spiccano, fra i dell'ultima stagione e titoli d'annata, numerose anteprime: la più attesa è «Scream 3», conclusivo capitolo della ga horror giovanilistica creata da Wes Craven che sarà proposto domenica 20 agosto. [d. ca.]

estate dove

Teatro, musica internazionale un po' di nella giornata dei «Giorni d'Estate» Torino e provincia.
PARCO RIGNON, Orbassano 200.
Ore 18: per la rassegna «Il Pifferaio Marionette Grilli propongono lo spettacolo «Gianduja e la del . piazza Carlo Felice.
Ore 21,30: musica con Max Nesta.
PARCO LA TESORIERA, corso Francia 192.
Ore 21: recitazione poesie.
MUOVITIPOSITIVO, piazza d'Armi (corso Sebastopoli).
Ore 21,30: del Latin Touch.
AGNELLI, via Paolo Sarpi 111.
Ore 21,30: proiezione del film «The Blues Brothers» di John Landis.
ARENA SAN FILIPPO, via Maria Vittoria .
Ore 22: proiezione del film «Salsa» di Joyce Sherman Bunuel.
CAMPER DEL CINEMA, corso Cincinnato.
Ore 21,45: sul grande schermo allestito per la ene proiettato il film «Notting Hill» con Julia Roberts e Hugh Grant.
ARENA RUFFINI, parco Ruffini (viale Hugues).
Ore 22: proiezione del film «Pane e tulipani» Silvio Soldini.
ARENA METROPOLIS, parco del Valentino (viale Bolardo 24).
Ore 22: proiezione del film «Le regole della del sidro» di Lasse Hallstrom con Michael Caine.
CIRIE', Villa Remmert.
Ore 21: concerto di un coro gospel.
BEINASCO piazza Alfieri.
Ore 21,30: concerto reggae del gruppo Trait d'Union.
IVREA, cortile interno di piazza Ottinetti.
Ore 21,30: proiezione del film «Fight Club» con Edward Norton e Brad Pitt.
Arena Manzoni.
Ore 21,30: proiezione film «Anne and the King» con Jodie Foster.
PINEROLO, Parco di Villa Prever.
Ore 21,30: spettacolo di teatro ragazzi «Il mio letto è una nave» a cura della compagnia I Clown del Teatro d'Artificio.
RIVALTA, parco Monastero.
Ore 21,30: proiezione del film «Giovanna d'Arco» di Luc Besson.

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Università per l'Europa

S'intitola «Una nuova Università per l'Europa» l'incontro organizzato da Saverio Peirone, Dario Romano e Mario Fulcheri in collaborazione con la segreteria Area Studenti dell'Università.
Rettorato, Aula Magna, via Po 17-via Verdi 8, ore 9.

I grandi economisti

Per il ciclo «Che cosa ci insegnano i grandi economisti», Antonio Martino, Ordinario di Economia Politica all'Università «Luiss Guido Carli di Roma», parlerà sul professore americano Milton Friedman.
Unione Industriale, via Fanti 17, ore 18-20.

Provare Zen Shiatzu

Incontro aperto di Zen Shiatzu dove ogni partecipante avrà la possibilità di provare gratuitamente un'esperienza di riequilibrio energetico. Prenotare allo 011/668.274.
Associazione Unicomo, strada Cascinotto 59, 19.

TANGO ARGENTINO al parco del Borgo Medioevale

Progetto Africa 2001

Serata proiezione di diapositive e incontro sul tema «Africa 2001», progetto che consiste nella realizzazione di una diga che permetta l'irrigazione nei villaggi della tribù dei Podoko nel nord Camerun. Interviene il parroco di Makoulaba, padre Barthelamy Yaounda Hourgo presidente dell'organizzazione Giustizia e Pace della Diocesi di Maroua del nord Camerun. cura del Gruppo Ibis.
I Portici Lingotto, via Nizza 262, ore 20,30.

A proposito del fumo

Stasera si discute su «Libertà dal fumo o libertà dal fumo?». Intervengono Antonino Busca, professore di Cardiologia all'Università di Torino; Giancarlo Lavezzaro, primario dell'Ospedale Santa Croce di Moncalieri; Carlo Bassi, direttore di Assotabacco; Aldo Roncarolo, segretario Cisl. Coordina Anna Ricotti. Organizza il Centro Pannunzio.
Gazebo Sambuy, piazza Carlo Felice, ore 21.

psicologa Zodiaco

Simona Mecani, psicologa, terrà una lezione all'Università della Terza sul tema «Una tipologia di personalità: lo Zodiaco». cura di Esprimersi.
Unitre, corso Francia 27, ore 21.

Le favole di

«Favole, musica e poesia» con il poeta Bolfrank. Intervengono Enrica Dimallo, Gianluigi Mariannini, Ermanno Eandi e la chitarrista Cristina Mammano.
Parco della Tesoriera, corso Francia 192, ore 21,15.

Per non dimenticare

Riunione-laboratorio di «cospiritualità» sul tema «Per dimenticare: le terapeutiche tradizionali e la medicina moderna» a cura di Giancarlo Barbadoro.
La Grotta di Merlino, piazza Statuto 15, ore 21,15.

Tango al Valentino

La Circoscrizione 8 organizza una intitolata «Tanghi argentini» balli i dal soprano Elena Colombetto accompagnate pianoforte dal maestro Diego Mingolla.
Borgo Medioevale, ore 21.

Poesie sotto le

Recitazione di poesie a cura della Circoscrizione 4.
Parco della Tesoriera, corso Francia 192, ore 21.

la rassegna

Stupinigi sognando Newport

All'Extra Torino Festival grande jazz nel cartellone di «patron» Ramella

E' ormai alle porte la sesta edizione del Newport Jazz Festival, una finestra sulla musica d'improvvisazione afro-americana, per rendere di ampio respiro il cartellone dell'Extra Torino Festival. La kermesse jazzistica è ospitata nei giardini della Palazzina Caccia di Stupinigi il 4, 5, 6 e 17 luglio, si sposterà a Collegno il 13 luglio per il concerto di Al Jarreau. Gemellato con Newport, il leggendario festival statunitense, il cartellone torinese è compilato da Sergio Ramella che non nasconde mai le sue preferenze appassionato ascoltatore per il jazz storicamente consolidato grandi maestri swing, del bop. Comprensibile la scelta dell'apripista, caduta su McCoy Tyner, il pianista che creò con John Coltrane uno dei sodalizi più fecondi degli '60, ai suoni esotici e ad una ritmica sempre più marcata. Si presenta con il contrabbassista Charnett Moffett (figlio di quel Charles, epico batterista di Coleman e Pharoah) tra i batteristi preferiti da Miles Davis: con lui dal '72 al '75, anno del ritiro forzato del trombettista dalla scena e dall'80 all'85). Ogni sera saranno tre formazioni ad avvicendarsi sul palco: quindi il 4 anche gli Europlane, orchestra di otto elementi un progetto di due musicisti triestini, Roberto , pianicompositore ed arrangiatore dei brani eseguiti e Gabriele Centis, batterista. I due hanno chiamato jazzisti dell'Europa Centro-Orientale con cui a già collaborato, per dare vita a sonorità che equilibrano nel jazz esperienze ed influssi di culture diverse. Il un nome che predilige una di contaminazione unendo al jazz, tango, valzer e ballades: si tratta di Richard Galliano, considerato uno degli eredi del grande bandoneon gentino Astor . Nel New York Quintet spiccano il tastierista Gil Goldstein, già con Davis, Gil Evans, Al Jarreau, e il violinista Mark Feldman. Quindi Yellow Jackets, formazione di fusion con di Bob Mintzer e le tastiere di Russel Ferrante l'ultima formazione riscoperto i suoni acustici senza perdere di vista l'elettronica. Il 6 è la volta della Glenn Miller Orchestra, irresistibile swing, a seguire le Jazz Mobile Saxophone Ensemble, protagonisti guidati da Alfredo Ponissi. Il 13 Al Jarreau, eccezionale voce, agile all'inverosimile, che tra scat e pop di classe. Chiudono il 17 il Trio John Hicks: l'interessante pianista, che ha lavorato con Woody Herman, ma anche sperimentatori come Pha Sanders e Lester , ospita di Johnny Griffin; infine il Gianni Basso Quartet, protagonista il sax storico del jazz italiano. Tutti i concerti iniziano alle 21,30. Nel giardino di Castelvecchio, alla sinistra della Palazzina, gratuiti, dalla mezzanotte, i dopo-concerto: il 5 gli Europlane, il 6 Claudio Chiara Ensemble, il 6 Ensemble, il 17 Gianni . Ingressi 20.000, abbonamento alle sarnia Stupinigi 60.000; per Collegno ingresso mila. Info prevendi 011.5613925.

Al Jarreau si esibirà il 13 luglio a Collegno: tutti gli altri appuntamenti della rassegna sono ospitati alla Palazzina di Stupinigi

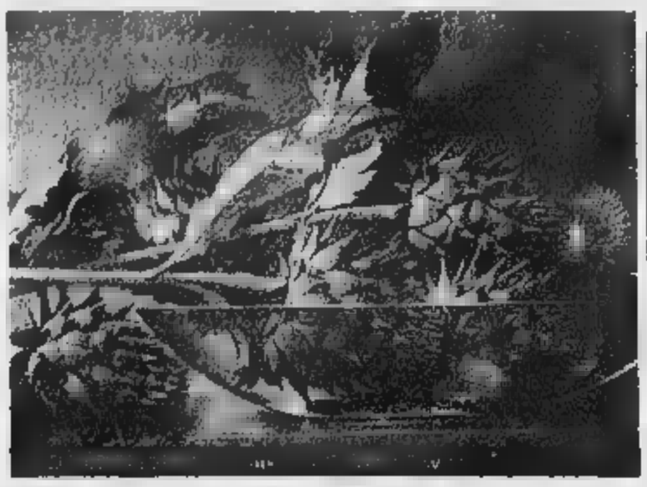
GLI APPUNTAMENTI

Collettiva d'estate

Fra le m[illegible] l'estate torinese si ricorda [illegible]ta [illegible]llettiva che, sino al 20 settembre, propone i quadri dei pittori Raffaele Jovine, Angelo Pansini, Annita Casetta, Pasquale Pilannino, Marco Gambino, Roberto Vitali, Ginetta Roberto [illegible] altri autori.
■ Galleria Abaco, [illegible] Vanchiglia 6/a, orario: 10-12,30/16-19,30, tel. 011/884.082.

Realismo torinese

Prosegue la mostra «Realismo torinese degli Anni Novanta ■ immagini per il Duemila», organizzata dall'Associazione «Il sentiero dei Franchi» in collaborazione [illegible] il gallerista Silvano Gherlone. Sino all'1 luglio.
■ Galleria Davico, [illegible] Subalpina 30, orario: 10-12,30/15-19,30, [illegible] 011/562.91.52.



Dedicato a giovani artisti

Giunta alla quarta edizione, il «Premio Torino Incontra...l'Arte» si rivolge a tutti gli artisti che abbiano [illegible]no [illegible] 40 anni ■ siano presentati da una galleria d'arte italiana ■ abbiano effettuato almeno [illegible] mostra personale. Bozzetto entro il 15 settembre.
■ Stilema, [illegible] Cavour 8, informazioni allo 011/518.85.31.

[illegible] Parm[illegible] [illegible] Giorgio [illegible]

Oggi, alle ore 16, Pier Giovanni Castagnoli parlerà della mostra del pittore Giorgio Morandi ospitata alla Gam sino al 10 settembre. Tema della conferenza: «La nature morte ■ i paesaggi». Organizza Il Tempo di Alice.
■ Centro Sportivo Sis, Parco Michelotti 21a, tel. 0338/35.42.760.

Imparare [illegible]

L'Associazione Damanhur presenta la Scuola di Meditazione discutendo su «la via iniziatica».
■ Via Po 38, ore 21, telefono 011/663.90.36.

[illegible] [illegible] il pianoforte

Stasera, al Teatro Cardinal Massaia, «Emozioni in musica» con Luisa Smeriglio voce recitante ■ Graziella Basso [illegible] pianoforte.
■ Ore 21,30, [illegible] Cardinal [illegible] [illegible].

Una magica [illegible]

Questa [illegible] fiaba intitolata «La musica magica» [illegible] il baritono Mirco Gagino e [illegible] soprano Laura Bonfante.
■ [illegible], Teatro Matteotti, ore 21.

MUSICA DOVE

BLUVERTIGO. Morgan e compagni in oratorio: i Bluvertigo (foto) [illegible] [illegible]i qu[illegible] sera [illegible] San Luigi di Chieri (via Vittorio Emanuele 80). La loro performance comincia alle 21,30, assistervi costa 18 mila lire. Prevendite da Musica & Fantasia [illegible] Chieri, Ricordi a Torino, Music Shop ■ Moncalieri ■ A Zeta Musica Due ■ Carmagnola.

RIDILLO. Cambio di data per il concerto dei [illegible] previsto questa [illegible] allo ZooBàrrumba di Avigliana: la band si esibirà prossimamente al parco Chico Mendes a Borgaro.
JAZZ A [illegible] Musica dal vivo per il martedì sera a «Jazz a Palazzo» ai Giardini Reali (viale Partigiani): suonano, ■ partire dalle 21,30, i Metropolidea. Ingresso libero.
Serata all'insegna del jazz anche all'«Osteria Mezzaluna» (via Bertola 57) dove si esibisce Ginger Brew. S'inizia alle 21,30.
NSI [illegible]CALT. «Reggae Night» questa sera al «Jamaica» (via Lanzo 57d, ore 22), «Substance» al «Fango» ai Murazzi (ore 22,30), I brani [illegible] momento [illegible] ballare al «Cacao» (viale Ceppi al Valentino, ore 22,30).

NOTES

ARTE E MUSICA ALLA GAM. Una serata davvero speciale, offerta alla città dalla Fondazione [illegible] Fornaris in occasione dell'antologica [illegible] pittore Giorgio Morandi, allestita [illegible] Sala mostre temporanee della Gam, in via Magenta. Giovedì [illegible] giugno, [illegible] 20,30 alle 24, visite gratuite alla mostra, alle collezioni dell'Otto ■ Novecento, alle nuove acquisizioni e alla videoteca. Ospite d'eccezione, reduce dai successi televisivi, il [illegible] torinese Mao, che si esibirà, tra musica e parole, all'interno [illegible] museo in compagnia della band di Kitchen, trasmissione cult di Mtv che conduce con And[illegible] Pezzi. Ai [illegible]ti sarà dato in omaggio, fino a esaurimento, [illegible] manifesto di un'opera di Morandi. Info 011/542491.

ESTATE TEATRALE

Niente palcoscenico meglio recitare in strada

A Chieri il primo festival nelle vie del centro storico Domani all'Hiroshima l'Amleto [illegible] «Gulliver» in versione sperimentale

E via con i festival. Parte davvero, alla [illegible]nda, con numerosi appuntamenti già dai prossimi giorni, l'estate della rassegna di [illegible] e [illegible] cabaret. Fuori [illegible] bagarre festivaliera, si colloca, invece, la serata di domani all'**Hiroshima Mon Amour**, dove TeatroGulliver presenta «Amleto. Lo[illegible] [illegible] dissolvenza», spettacolo di teatro-danza diretto da Enrico Gantina, farcito di suggestioni sperimentali. Prosegue, intanto, in puro «Sgarbi style», AstiFestival 2000, che questa [illegible] alle 21,30, [illegible] [illegible] del Collegio, vede in scena Alessandro Haber [illegible] il recital «Platero y Yo» [illegible] Juan Ramon Jimenez. Il 29, invece, gli scrittori Tahar Ben Jelloun e Alain Elkann, che [illegible] impegnati in uno colloquio-spettacolo sul tema «Le [illegible] perver[illegible] [illegible] razzismo». Lo [illegible] Festival ospita, la [illegible] successiva al Palazzo del Collegio, l'esuberante Paolo Poli, autore ■ interprete di «Favole», spettacolo ispi[illegible] alle fiabe «La bella addor[illegible] nel bosco» e «Pollicino». L'1 luglio, nella stessa sede, «Tamburi di guerra», concerto per voci ■ percussioni di Stefano [illegible]li e Marinella Cimarra. Il 30 a Chieri si inaugura «In Strada», prima edizione del Festival Internazionale di Teatro di Strada, che si svolgerà nel centro [illegible] di Chieri sino al [illegible] luglio, ospitando gruppi come C'era L'acca in «UH! L'evoluzione dell'uomo», i Belgi di To[illegible]t con «Matt e Dirk» e la Compagnia dell'Improvviso con «Passioni ridicole» (info: 011/947.81.64). Sempre il 30, si alza il sipario su «Theatropolis», [illegible] edizione del [illegible]stival Internazionale delle Arti Teatrali, in programma a Moncalieri dal 30 giugno [illegible] 15 luglio. La [illegible] che prevede, per il 29, un'anteprima in danza, [illegible] il ballerino André De La Roche, si apre ufficialmente [illegible] [illegible] successiva al **Matteotti**, con «I vulesse fa 'm[illegible] co' Dionisio» di Renata Ciaravino, seguito, il giorno dopo, dai francesi di Sanza Theatre con «L'enfant d'elephants». L'1 luglio, per «Zelig Ridi Torino», [illegible] Parco [illegible] Tesoriera arriva [illegible] Pisu, ovvero il bambinone mai cresciuto Turcisio. Sempre l'1, [illegible] Palazzina di Caccia di Stupinigi, la Societas Raffaello San[illegible] presenta «Voyage au bout de la nuit», concerto-spettacolo da Céline. Ancora l'1, per «Rivolidisera», al Parco Salvemini, [illegible] alza il sipario sulla rassegna «Notturno Teatrale», che si inaugura con Assemblea Teatro in «Più di mille giovedì», spettacolo dedicato alle Madres de Plaza de Mayo.

LA FURA DELS BAUS, il mitico gruppo catalano sarà ospite della città di Grugliasco

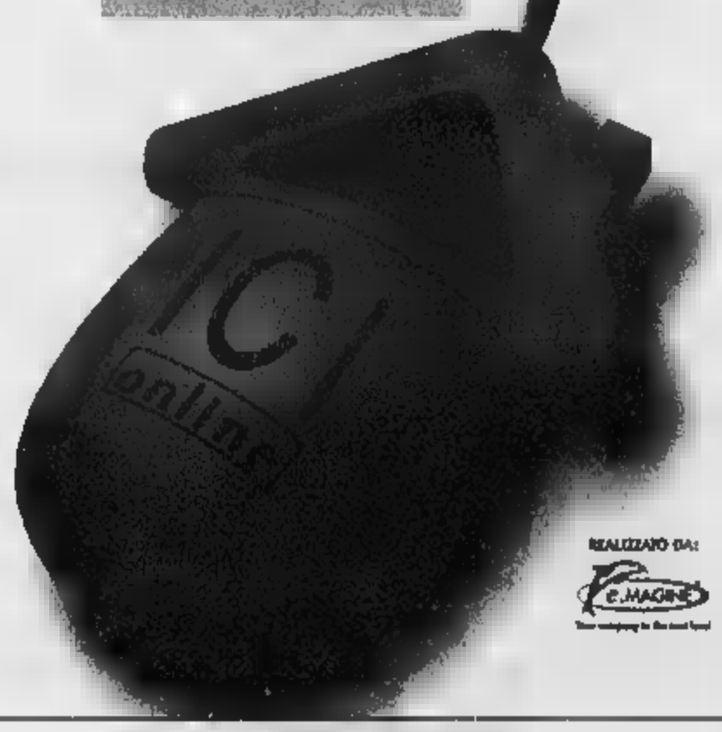
Arriva la Fura catalana

■ Dopo l'affollata performance dello scorso autunno al Teatro Nuovo, riecco la Fura dels Baus calcare la scena torinese. Per la precisione, questa volta il notissimo gruppo catalano, sarà ospite della città di Grugliasco e si esibirà, stasera, nella rinnovata struttura del Parco Culturale Le Serre. «Ombra» è il nuovo spettacolo che la compagnia, nata nell'ambito del teatro di strada, dedica a Garcia Lorca, lavorando sul doppio versante della biografia e della figura universale di poeta. E se l'evoluzione del percorso creativo di Lorca è vistosa, sarà la sua morte a dare l'avvio alla mitizzazione. E proprio da qui, dalla fucilazione di Garcia Lorca, parte lo spettacolo della Fura (regia di Hansel Cereza), che propone un'autopsia poetica, proiettando una radiografia sentimentale, nel tempo tra l'esecuzione di un uomo e la sua morte clinica».

ICI ONLINE.
PERCHÉ USCIRE DI CASA PER PAGARE LA CASA?

Niente calcoli complicati. **Basta code agli sportelli.** Solo pagamenti sicuri ■ documentati. L'Ici oggi si paga così, comodamente da casa propria, dall'ufficio o in auto, con un portatile. Il sito Con.Ri.T, società del Gruppo UniCredito Italiano, permette ■ tutti i contribuenti della Provincia di Torino e della Regione Autonoma Valle d'Aosta di calcolare ■ pagare l'Ici da qualsiasi personal collegabile ad internet.

- *DEFINIZIONE DELL'IMPORTO SENZA POSSIBILITÀ D'ERRORE, ATTRAVERSO UN MODULO ELETTRONICO FACILMENTE COMPILABILE*
- [illegible] PAGAMENTI [illegible] TRAMITE CARTA DI CREDITO O ADDEBITO [illegible] CONTO [illegible]
- *TRANSAZIONE SICURA CON LE STESSE GARANZIE [illegible] TRADING ONLINE*
- DISPONIBILITÀ TOTALE: NIENTE [illegible] E NIENTE LIMITI D'ORARIO
- **AGENDA SCADENZE FISCALI: UN SERVIZIO COMPLETAMENTE GRATUITO PER [illegible] SU CELLULARE O VIA E-MAIL SU PERSONAL**



CON.RI.T.
Gruppo UniCredito Italiano

ITINERARI PER L'ESTATE

IL VIAGGIO

Terme di Valdieri dista 115 chilometri da Torino. In auto percorrere la statale 20 da Moncalieri fino a Borgo San Dalmazzo; seguire la circonvallazione e imboccare la provinciale per Valdieri.
Con l'autostrada A 6 per Savona uscire a Fossano, raggiungere Cuneo e proseguire per Borgo San Dalmazzo.
Con il treno il viaggiatore trova a Cuneo alle 8,10 l'autobus per Terme e il ritorno [illegible]. E' chiaro che per non perdere la coincidenza a Cuneo, da Torino Porta [illegible] è necessario partire di buon'ora.

I COSTI

Il Grand Hotel Royal di Terme di Valdieri (il numero telefonico è lo 0171-97106) offre a luglio (lì pensione completa in camera doppia 110-155 mila lire; agosto [illegible] mila; ammessi animali con supplemento di 20 mila giornaliere; il pasto nel ristorante, 40-50 mila, bevande escluse.
Pensione Turismo di Terme (telefono 0171-97334) 78-90 mila pensione completa a luglio; 80-95 in agosto; pasti 25-35 mila, [illegible] escluse.

DA NON PERDERE

Alle Terme il giardino botanico del parco delle Alpi Marittime «Valderia», il sentiero naturalistico; la villetta della Bela Rosin la celebre amante di Vittorio Emanuele II; la cappella di San Giovanni del 1600, l'osteria dei «Bateur».
A Valdieri la chiesa parrocchiale del 1700 ricca di pregiati marmi locali. A Sant'Anna la pineta e la casa dove il re, che amava condurre gli affari di Stato anche lontano da Roma, firmò il decreto che istituiva la Banca Nazionale del Lavoro.

DA EVITARE

Per chi vuole ammirare le bellezze del Parco naturale meglio evitare i giorni festivi di luglio e agosto quando il massiccio afflusso di pubblico spesso costringe l'automobilista a incolonnarsi per il fondovalle.
Comunque nulla a che vedere con le file chilometriche delle autostrade.
Il personale della direzione del Parco (0171-97397) nelle ore di ufficio fornisce ampie informazioni oltre [illegible] interessante materiale illustrativo.

[illegible] DI VALDIERI

A caccia di natura e acque sui sentieri di Re Vittorio

Dopo l'epopea legata ai soggiorni dei Savoia con il Parco delle Alpi Marittime sta nascendo un nuovo turismo verde

[illegible] DAL NOSTRO INVIATO

L'hanno chiamata «La Valle [illegible] Re» perché era la preferita dai Savoia p[illegible] le [illegible] estive. Da Valdieri fino ai piedi del massiccio dell'Argentera è un susseguirsi [illegible] valloni laterali di sentieri percorsi [illegible] Vittorio Emanuele II grande cacciatore di camosci e, si racconta, anche di gonnelle; e di laghetti e corsi d'acqua mèta preferita per la pesca dalla regina Elena che ha prestato il proprio nome ad una trota che si trova solo qui.

Sant'Anna di Valdieri e più a monte le rinomate Terme per quasi un secolo erano frequentate da giugno a settembre da re, regine, principi e principesse con l'affollata corte di dame e cavalieri che migravano da Roma all'inizio del caldo estivo. Allora il turismo [illegible] tutto blasonato, difficile per chi non [illegible] faceva parte [illegible] spazio e ospitalità nella Valle dei Re. I montanari trovavano occupazione come battitori per la caccia, accompagnatori per la pesca o le gite in alta montagna, come cameriere, cuoche o personale di fatica. Non è certo un caso che qui al referendum del 1946 la monarchia ha stravinto. Con l'esilio dei Savoia la valle ha patito un lento declino e solo la creazione del parco naturale delle Alpi Marittime e la riscoperta delle Terme di Valdieri ha favorito l'inversione di tendenza.

Oggi la Valle dei [illegible] sta vivendo un nuovo boom di frequenze: scomparsi i nobili è la gente comune a godere delle bellezze naturali e a immergersi nell'ambiente fortunosamente salvato dalla cementificazione. Il Parco delle Alpi Maritti[illegible], che confina con l'omologo parco francese del Mercantour, comprende 28 mila ettari di territorio che si offrono all'escursionista [illegible] al turista rispettoso della natura [illegible] minata. Spiega Patrizia Rossi, dinamica direttrice del Parco e [illegible] presidente dell'associazione dei parchi europei: «Vie del sale e di pellegrinaggio, sentieri reali per la caccia, rotabili [illegible] militari, qu[illegible] antichi tracciati oggi riscoperti favoriscono l'escursionismo transfrontaliero che mettono a disposizione dei visitatori paesaggi grandiosi [illegible] la ricettività francese e italiana». Nel parco vivono e sono tutelati migliaia di camosci, centinaia di stambecchi, una dozzina di aquile reali, recentemente è stato introdotto anche il gipeto, e poi tutta la tipica fauna e flora alpina. Da tempo è comparso il lupo e si dice pure la lince, due predatori che sono tornati a presidiare la montagna. Chi percorre i sentieri promozionati dal parco può quindi facilmente imbattersi nei camosci e negli stambecchi [illegible] osservare in cielo il volo maestoso delle aquile e dei gipetí. Uno spettacolo che vale da solo una gita nella Valle dei Re. Ma non solo. Fra le tante proposte il parco privilegia il giardino botanico «Valderia» alle Terme di Valdieri inaugurato il 14 luglio 1990 con decine di specie di flora endemiche, che si possono cioè ammirare solo qui.

E alle Terme bisogna arrivare per poi affrontare gli oltre venti sentieri che portano l'escursionista a godere dei panorami mozzafiato. Il parco ha predisposto un parcheggio che costa solo 4 mila lire al giorno. Alle Terme domina il Grand hotel Royal, oggi un tre stelle con oltre cento camere di proprietà del commendator Agostino Bonetto, un tempo frequentato dai Savoia e dalla loro corte, collegato con lo stabilimento termale per le cure [illegible] le grotte naturali, le inalazioni, le alghe, delle malattie dermatologiche, vie respiratorie, artroreumatiche. La pensione «Turismo» della famiglia Ghigo offre alle Terme una ospitalità familiare [illegible] anche il servizio di rango. Sia Sant'Anna che Terme di Valdieri ricchi [illegible] pinete e boschi meritano comunque una sosta anche al visitatore frettoloso. E per aiutare il turista a scoprire le tante proposte del territorio naturale è stata creata l'associazione «Amici del parco» [illegible] interessanti gite che possono essere prenotate alla direzione del Parco delle Alpi Marittime (0171-97397, fax 0171-97542.

REGALATI UN SORRISO

Ecco come si partecipa

Prosegue, con successo, il concorso «Regalati un sorriso» che [illegible] inizia la sua quarta setti[illegible].

I lettori di Torino e provincia continuano a dare la caccia ai «bollini sorridenti», grazie ai quali potranno ottenere regali sicuri. Un [illegible]o che ci fa entrare in quell'atmosfera vacanziera che il caldo degli ultimi giorni ha ulteriormente accentuato.

LE REGOLE DEL CONCORSO

Sulla prima pagina de *La Stampa* tutti i [illegible]giorni è possibile trovare un bollino [illegible] il logo «sorridente» e la data del giorno. Quarantadue «sorrisi» in tutto, tanti quanti i giorni dell'operazione «Regalati un sorriso» che si concluderà domenica 16 luglio.

[illegible]N VENTICINQUE [illegible] QUARANTA PUNTI

Sulla scheda raccogli-punti si trovano lo spazio per la personalizzazione del punto vendita, la parte strettamente anagrafica e due griglie per ospitare 25 prove [illegible] acquisto (che danno diritto ad un telo [illegible] personalizzato La Stampa) e 40 prove (per avere un orologio ugualmente personalizzato, oltre al telo mare).

[illegible]

Il vostro edicolante s'incari[illegible] di ritirare le schede raccogli punti e di consegnare i regali che i lettori si saranno aggiudicati a suon di bollini, raccolti con pazienza in questi giorni.

Una volta compilate, infatti, le schede vanno tassativamente consegnate al proprio edicolante. Chi vuole partecipare all'estrazione dei [illegible] super-premi è però tenuto a consegnare la propria scheda completa dei venticinque o quaranta bollini (non necessariamente di giorni consecutivi) entro e non oltre lunedì 17 luglio.

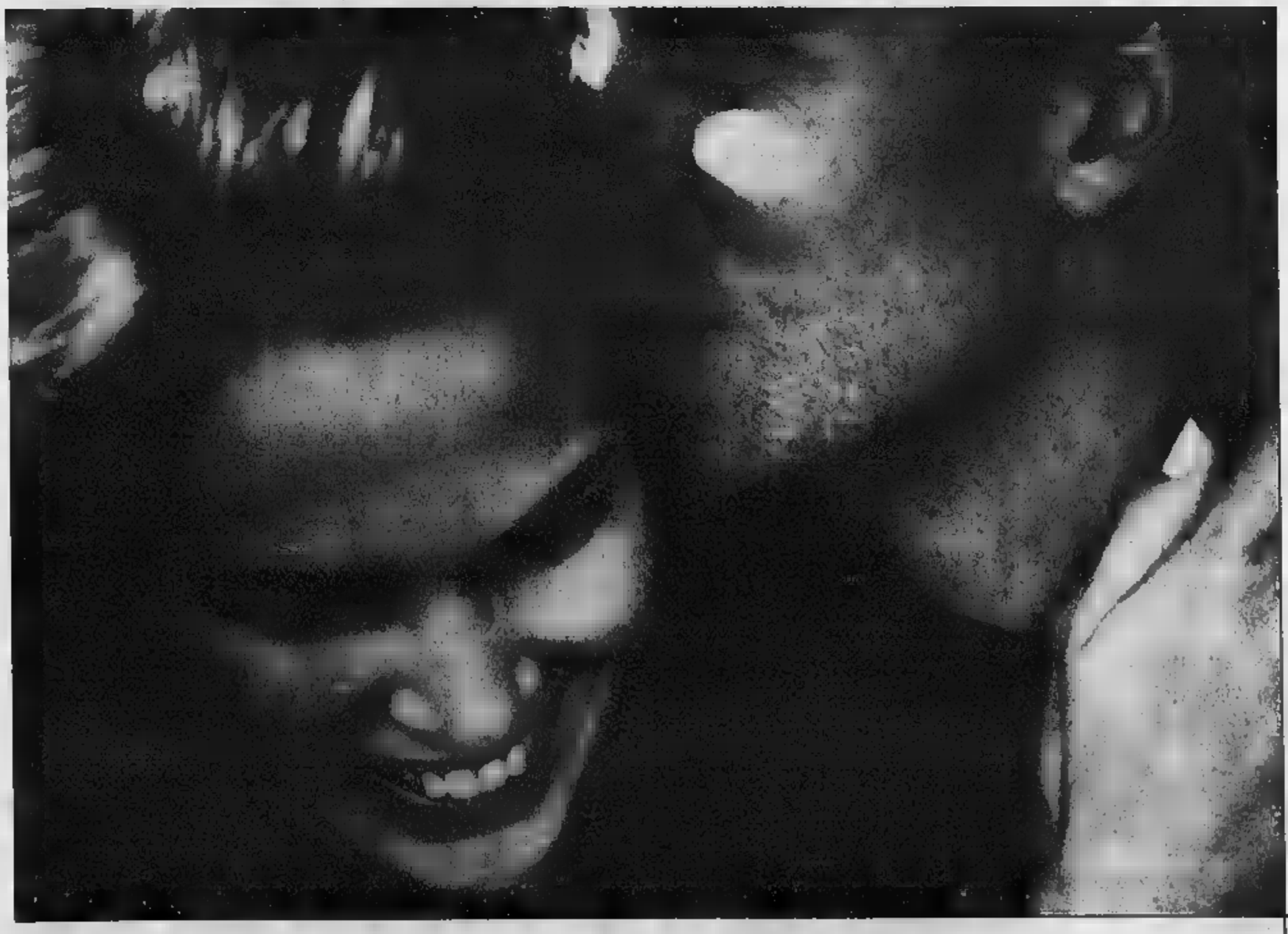
ESTRAZIONE

[illegible]

Ricordiamo che l'estrazione finale è prevista per mercoledì 26 luglio.

[illegible] AL TELEFONO

Fate attenzione: non [illegible] considerate valide le fotocopie [illegible] schede e bollini, così come più bollini riportanti la stessa data. Per ulteriori informazioni i lettori possono telefonare a questi due numeri: 011/34.89.404-06.80.819.



AUTO AZIENDALI A KM ZERO SCONTATE FINO AL 20% SUL PREZZO DI LISTINO.

Lasciatevi sedurre.

Qualche esempio?

Seicento Young
a L. [illegible]

Bravo 1.2 SX
a L. [illegible]

Fiat Multipla 100 16v ELX
a L. [illegible]

PROPOSTA SEDUCENTE.

L'offerta è valida fino a esaurimento vetture. IPT e passaggio [illegible] proprietà esclusi.

FIAT

[illegible] PRESSO F.LLI [illegible] - VIALE ROMA, 1 - [illegible] (TO)

Ai granata (3-1) la finale contro la Roma disputata ieri sera a Marsala

Il Toro si prende uno scudettino

Ferri in trionfo con i Giovanissimi

Aurelio Banigno

Trionfo granata a Marsala. Dopo 15 anni lo scudetto Giovanissimi rientra nella bacheca del Torino. A conquistarlo sono stati i ragazzi dell'85 allenati da Giacomo Ferri che hanno superato con un netto 3-1 la Roma dopo aver chiuso in svantaggio il primo tempo. Una vittoria meritata anche se sofferta. La Roma è partita meglio. Il Torino ha risposto con uno strepitoso secondo tempo che ha annichilito i ragazzini giallorossi che si sono dovuti arrendere alla strapotenza granata. A seguire la squadra c'era Renato Zaccarelli che raccoglie così la sua prima grande soddisfazione da responsabile del settore giovanile.

I ragazzi di Giacomo Ferri sono scesi in campo tesi ed emozionati. Decisamente più scaltri i rivali giallorossi che hanno approfittato della situazione. La partita si sblocca subito: un incerto Antonelli, nel liberare frettolosamente la propria area, svirgola il pallone che giunge al limite dove La Posta, al volo, indovina l'angolino basso alla sinistra di Pinelli. Solo a questo punto i ragazzi di Ferri cominciano a creare azioni importanti nella metà campo giallorossa. Al 15' tiro di Bazzoni alto e 6' dopo ci riprova Canavese con identico risultato. Il Toro è in partita, mentre la Roma si limita a controllare per poi ripartire in contropiede. Il primo tempo termina con l'infortunio di Rizzitiello sostituito da Casse.

La squadra dei Giovanissimi: hanno segnato Colombo, Bianciardi e Casse

I Giovanissimi granata si scatenano nella ripresa e già al 3' trovano il pareggio: stupenda triangolazione sulla fascia destra palla a Colombo che insacca con un diagonale imprendibile. A questo punto il Toro comincia a crederci e infatti al 25' giunge il gol del vantaggio: Bianciardi va via sulla sinistra e prova il tiro che si stampa all'incrocio dei pali opposto.

I conti si chiudono definitivamente a 2' dal termine con una classica azione di contropiede, triangolo Casse-Farina-Casse con tocco vincente sull'uscita del portiere giallorosso. Al fischio finale giunge il tripudio dei granatini che portano in trionfo il loro allenatore. Questa la formazione neoscudettata: Pinelli, Rizzi, Bianciardi, Lo Greco, Battaglia, Canavese, Rizzitiello (Casse), Antonelli, Farina, Colombo e Bazzoni.

Il candidato presidente oggi incontra i circoli

I programmi di Fossa per cambiare il golf

Giorgio Fossa, ex presidente della Confindustria, incontra oggi al Golf Club I Girasoli di Carmagnola i presidenti o i loro delegati dei circoli golfistici di Piemonte e Liguria allo scopo di formulare i suoi programmi in vista della candidatura ai vertici della Federgolf di cui è presidente da quattro anni Roberto Livraghi. Le elezioni dovrebbero svolgersi entro l'anno olimpico, ma per il momento la federazione ne ha stabilito la data. Fossa, 46 anni, milanese, sposato con due figli, attualmente presidente della Sea Aeroporti, titolare di un'azienda che produce apparecchiature meccaniche per la siderurgia, è laureato in Giurisprudenza, socio del club La Pinetina, giocatore di golf da più di vent'anni con un handicap 10,6. Giorgio Fossa si propone di fare il presidente-manager, rivoluzionando la struttura federale, accrescendo le responsabilità dei comitati regionali e provinciali. Nel suo programma, razionalizzare i costi dei circoli al Nord e aumentare i percorsi nel Sud sovreggendoli con una massiccia opera di promozione turistica, sull'esempio dei Paesi iberici. **[g. cap.]**

Tennis: ha stravinto in finale con Silingardi

Vis a Pesce (Sporting) la «Racchetta d'oro»

Senza perdere un set in tutto il torneo, Andrea Pesce si è aggiudicato la 40ª edizione della Racchetta d'Oro battendo in finale Graziano Silingardi (6-2, 7-5). La potenza del dritto ha consentito a Pesce di avere sempre il match in mano: «Ho ripreso a giocare a novembre dopo essere rimasto fermo due anni per una pubalgia cronica - ha dichiarato il 24enne dello Sporting -. Grazie al coach Arbino e al preparatore Cascinello sono tornato a buoni livelli: aver vinto qui mi dà ancora più fiducia». Nella finale della categoria 3.3, Corrado Droetti ha battuto Roberto Centanno. Match equilibrato nel quale è pesato la regolarità di Droetti, 24enne tesserato per il TC La Betulle Rivarolo: «E' il primo torneo che quest'anno ed anche il più importante in assoluto. Ringrazio il mio circolo e torno a studiare: il tennis per me è una passione, ma la laurea in ingegneria meccanica mi aspetta». **[d. l.]**

Risultati. Maschili. Finale categoria 2.6: Pesce-Silingardi 6-2, 7-5. Finale categoria 3.3: Droetti-Centanno 6-4, 7-6 (7). Finale doppio: Marrone-Gillerio/Monti-Pellissetti 7-6, 6-2.

Volley: niente più divorzio

La Kappa Torino non molla la serie A

Dietrofront clamoroso alla Kappa Volley. La squadra torinese che disputerà il campionato di A2 coach ancora Mauro Berruto, il timoniere di quest'anno, che tutti - lui compreso - davano per partente. Il comunicato societario arrivato ieri recita: «dopo un'attenta valutazione delle strategie societarie si è giunti alla comune conclusione di proseguire nel rapporto tecnico con il giovane allenatore torinese». La Kappa, dopo la delusione della mancata promozione, aveva offerto a Berruto un incarico dirigenziale, al quale il filosofo-allenatore aveva risposto negativamente. Ora l'inversione di marcia che fa presagire anche un raffreddamento del progetto di fusione con l'Alpitour Cuneo.

ATLETICA

Campionati di società al Ruffini. *Maschile. 110 hs:* 1. D. Volturara (Cus To) 14"18; 3. P. Bacchiarello (id) 15"91. *100:* 1. P. Chiappenni (Cus To) 10"74; 2. G. Cividino (id) 10"81; 3. G. Cusimano (Sisport) 10"82. *Asta:* 1. G. Bolondi (Cus To) 4,80; 2. D. Neglia (id) 3,60; 4. A. Virga (id) 3,30. *Disco:* 1. P. Brero (Cus To) 49,93, 2 G. Pavese (id) 45"75; 3. M. Cecati (Sisport) 39,26. *400:* 1. F. Nervi (Cus To) 49"15; 3. A. Pintadu (id) 49"81; 5. F. Borello (Canavesana) 50"07. *Lungo:* 1. A. Astesano (Cus To) 6,97; 2. F. Battista (id) 6,77; 3. I. Ravacchio (Sisport) 6,53. *1500:* 1. P. Dogbo (Cus To) 3'48"84; 2. I. Martello (id) 3'51"55; 3. S. Cherkaoui (id) 3'54"21. *4x100:* 1. Sisport 43"33. [illegible]: 1. I. Battistutta (Cus To) 59,80; 5. D. Battuello (Canavesana) 31,61. *5000:* 1. A. Mazza (Calvesi) 15'28"34; 3. L. Fresta (Atletica '71) 18'52"47. *Marcia 10 km:* 1. R. Rinaldi (Cus To) 46'25"43; 2. G. Ruggiero (Canavesana) 48'02"51; 3. P. Aragona (id) 49'53"50. *400 hs:* 1. P. Bacchiarello (Cus To) 53"65; 4. E. Pizzolato (Sisport) 1'01"26. [illegible]: 1. P. Aguaro (Cus To) 50,05; 5 F. Chiereghin (GSS To) 36,91; 6 M. Marcon (Cus To) 34,48. *200:* 1. P. Chiappenni (Cus To) 21"82; 2. G. Cividino (id) 22"00; 4. G. Cusimano (Sisport) 22"18. *Alto:* 1. L. Quarzo (Cus To) 2,07; 6. D. Barbagiovanni (Sisport) 1,70; 7. C. Nasi (Canavesana) 1,70. [illegible]: 1. F. Brero (Cus To) 1'51"87; 3. R. Catalano (id) 1'53"97; 5. S. Cherkaoui (id) 1'54"37. *3000 siepi:* 1 M. De Maria (Sisport) 9'30"17; 3. S. [illegible] (Cus To) 9'48"93; 4. P. Mosca (Canavesana) 10'20"73. *Triplo:* 1. D. Ferrara (Cus To) 15,04; 3. C. Zimaglia (id) 15,04; 8. P. Balocco (id) 13,99. *Peso:* 1. P. Brero (Cus To) 15,13; 4. F. Monticone (Atletica '71) 11,66; 5. M. Barettino (id) 11,32. [illegible]: 1. B. El Fassihi (Cus To) 8'46"93; 6. F. Brandi (Sisport) 10'09"08. *4x400:* 1. [illegible] 3'31"32; 5. Atletica '71 3'42"02. **Classifica a squadre:** 1 Cus To p.ti 16641; 4. Canavesana 13188; 5 Sisport 12525. *Femminili. Martello:* 1 S. Fantinato (Sisport) 44,44; 2 M. Scuto (Cus To) 40,09; 5 I. Musso (Canavesana) 27,60. *100 hs:* 1 [illegible] Anello (Sisport) 15"10; 5 P. D'Herin (Cus To) 16"82. *100:* 1. D. Graglia (Cus To) 11"66; 2. S. Favre (Sisport); 4. M. Morza (Cus To) 12"27. *400:* 1. S. Franchino (Cus To) 56"33; 5. I. Inco (Sisport) 1'01"23. *Alto:* 1. S. Gribaudo (Sisport) 1,77; 3. A. Luciani (Cus To) 1,68; 4 C. Canaro (id) 1,55. [illegible]: 1 I. Di Santo (Sisport) 4'25"53; 2. M. Mainelli (id) 4'25"89; 5. D. Massano (id) 4'39"07. *Peso:* 1. V. Schiena (Cus To) 12,64; 2. D. Drago (Sisport) 12,39; 3. P. Panero (id) 10,84 *4x100:* 1. Cus To 50"39, 2. Canavesana 57"66. *Triplo:* 1. [illegible] Moroni (Sisport) 13,32, 2 A. Luciani (Cus To) 12,47. [illegible] *5 km:* 1 G. Bottero (Mondovì) 24'58"92; 3. R. Rende (Canavesana) 37'47"82 *400 hs:* 1 S. Franchino (Cus To) 1'02"04, 2 M. Anello (Sisport) 1'02"86. *200:* 1. D. Graglia (Cus To) 23"87, 2 B. Morza (id) 25"48; 6 I. Inco (Sisport) 26"59. *Asta:* 1 S. Semeraro (Cus To) 3,40, 2 V. Pulvirenti (Sisport) 3,30, 8. M. Gremmo (Cus To) 3,00. [illegible]: 1 R. Grossutti (Cus To) 2,09"11; 2 I. Mainelli (Sisport) 2'13"69, 3 D. Massano (id) 2'15"54 *Disco:* 1. M. Godino (Cus To) 44,05, 2. M. Gallo (id) 32,69; 4 E. Patrucco (id) 30,55 [illegible]: 1 V. Marinoni (C. ..i) 16'52"81; 4 R. Cavallera (Cus To) 19'01"79. *4x400:* 1 Cus To 3'48"95, 8. Sisport 4'07"98 *Lungo:* 1. I. Pirola (Cus To) 6,12; 2. M. Moroni (Sisport) 6,04, 4. V. Pulvirenti (id) 5,51. *Giavellotto:* 1. C. Cosiovich (Sisport) 52,86; 2. S. Donati (Cus To) 43,42; 5 C. Goccione (Sisport) 37,85. **Classifica a squadre:** 1 Cus To 15689, 2 Sisport 15465; 6. Canavesana 9825

CALCIO

XXI Festa internazionale di calcio giovanile. *Cat. Pulcini 90. Fase finale.* S.Mauro-Gassino 4-2; Salgueiros-Gassino 1-0; Salgueiros-S.Mauro 2-1. Classifica: Salgueiros p.6; S.Mauro 2; Gassino 1. *Cat. Pulcini 89. Fase finale:* La Cava-Kl 2-0; Gironella-Bk 2-0; La Cava-Gironella 1-0. Classifica: La Cava p.6; Gironella 3; Bk 0. *Cat.Esordienti. Finale 1°posto:* Eureka-Bk 3-1. *Cat.Giovanissimi. Finale 1°posto:* Pozzomaina-La Cava 3-0.

Coppa Piemonte. *Cat Giovanissimi. Semifinali:* Real S.Benigno-Ivrea 1-0; Cenisia-Paradiso 2-1. *Finale 1°posto:* Cenisia-Real S.Benigno 1-1.

Torneo del decennale. *Cat. Allievi 83 Finale 1°posto:* Nolese-Salus 3-0. *Cat Allievi 84 Finale 1°posto:* Borgaro-Cirié 2-0. *Cat. Giovanissimi 85 Finale 1°posto:* Barcanova-Leini 1-0. *Cat. Giovanissimi 86 Finale 1°posto.* Nolese-Real S.Benigno 3-0. *Cat Esordienti 88 Finale 1°posto* Torino-Nolese 9-0. *Cat. Pulcini 89. Finale 1°posto* Leini-Nolese 1-0 *Cat Pulcini 90. Finale 1°posto:* Nolese-Favria 5-1 *Cat Pulcini 91. Finale 1°posto.* Ardor S.Francesco-Nolese 4-0 (1-1 d.t.r.).

Festa internazionale del calcio giovanile (Pertusa Millefonti). Pulcini '90. Pertusa-Druento 2-0; Folgore-Orbassano 7-1; Pertusa-Folgore 1-0; Orbassano-Pertusa 0-1; Druento-Folgore 0-4. *Pulcini '89. Gir.A:* Folgore-Orbassano 0-0; Perusa-Folgore 2-0; BK-Orbassano 1-0; Perusa-BK 0-3; BK-Folgore 1-0; Orbassano-Pertusa 1-0. *Gir.B.* Mirafiori-Pozzomaina 0-2; Rivoli-Pasta 2-0, Mirafiori-Rivoli 2-0; Pozzomaina-Pasta 2-0; Pozzomaina-Rivoli 0-0; Pasta-Mirafiori 0-2. *Esordienti '87:* Pertusa-Nizza 0-0; Santenese-Vianney 1-1; Nizza-Santenese 2-1; Pertusa-Santenese 0-1; Nizza-Vianney 6-0; Vianney-Pertusa 0-0. *Giovanissimi* [illegible]: Pertusa-Pro Collegno 0-0; Pozzomaina-Nizza 1-1; Pertusa-Pozzomaina 1-2; Pro Collegno-Nizza 0-1; Pro Collegno-Pozzomaina 0-3; Nizza-Pertusa [illegible].

[illegible]

Campionato italiano a squadre (qualificazioni regionali). *Maschili:* 1. Ryugi To; 2. Athletic To; 3 Hiroshi Bi, 4 Fudoshin To *Femminili.* 1. Ryugi To; 2. Hiroshi Bi.

MOTOCROSS

Gara interregionale a Brandizzo *Minicross Promozionali:* 1. S. Rolla; 2. F. Rolla; 3. L. Antoniello, 4 M. Quaglietta; 5. F. Peila. *Esperti.* 1 S. Barma, 2. G. Gallione, 3. A. Filisetti; 4. I. Martino, 5. D. Rosso. *Hobbycross 125.* 1 R. Nicolasi, 2 P. Cusinello; 3 F. Carsaghi; 4. D. Chiabotto; 5 M. Roncato. 250. 1. I De Glaudi; 2. I. Burin; 3 G. Gallo; 4. A. Beltrami, 5. S. Bonaga. *Amatori 125:* 1 C. Saggiorni, 2. M. Magnetti, 3. F. Spinnato. [illegible]: 1. Y. Valenza, 2. D. Raviola Esperti. *125* 1 E. Moretti; 2 W. Rabet *250.* 1 A. Bellio; 2 D. Ala, 3 S. Gallo. *Agonisti 125* 1 C. Gaido 250: 1. P. Busolin 4 tempi 1 M. Ravetta, 2 G. Lippolis, 3 D. Peila; 4. L. Antoniello, 5. E. Re.

SOFTBALL

Serie B (7ª-8ª ritorno). *Gir.A:* Malnate-Junior To 2-0,6-4, Legnano-Novara 10-0 (5), 15-0 (5); Sanremese-La Loggia 1-2 (9),2-14 (5). Tempest Settimo-New Star Avigliana 2-3, 8-12 Classifica: Legnano 750; Malnate 737; New Star 684, Junior To 650; La Loggia 600, Novara, Tempest Settimo 250, Sanremese 100.

STREETBALL

Torneo pallavolo Samsung: 1. Al Akazan. *Torneo velocità (Gazzetta dello Sport) Maschile. Under 14* 1. L. Bardelli; *Under 14-16.* G. Parisi *Under 16-18.* M. Cipollone. *Over 18:* A. Laquandi. *Femminile Under 14.* I. Conca. *14-16.* E. Torneris *16-18:* I. Destro *Over* [illegible]: C. Tarnuzzer. Torneo di tiri da 3 (Adidas): A. Lombardi. Torneo di schiacciate (Jumpy Dunk). *Under 14:* M. Gennari *Under 14-18:* D. Salemme *Over 18.* P. Milani. *Femminile:* A. Pellachin. Torneo calcio (Nuova Punto) *Under 14:* Atletico Palazzeschi. *Under 14-18:* Blues. *Over* [illegible]: Mishkos. *Mista:* Amicos. *Torneo basket (Adidas) Under 14. Rimozione Forzata. Under 14-18:* Fracciommeli. *Over 18:* Te lo butto nel never. *Femminile:* Slovakia Team.

RENAULT Clio

Rottamate e ripartite.

Renault Clio RN 1.2 60CV
L. 15.450.000*

con servosterzo, doppio airbag, dispositivo antiavviamento e pack elettrico.

OPPURE FINANZIAMENTI FINO A 36 MESI SENZA INTERESSI.**

*Euro 7.978,26). Offerta valida solo per chi ha un'auto da rottamare fino al 15/07/00 per vetture presenti nei nostri punti vendita. I.P.T. esclusa. Non cumulabile con altre in corso.
**Esempio di finanziamento: Clio RN 1.2 a L. 17.950.000; importo finanziato L. 14.000.000; 36 rate da L. 388.800; TAN 0% - TAEG 1,18%. Spese dossier L. [illegible] imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino al 15/07/2000. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, [illegible]
Torino - Tel. 0112680700

[illegible] & C.
C. So Torino, 238/240
Pinerolo - Tel. 0121370360

CF CAR
Stradale Torino, [illegible] -
Pavone Canavese (Ivrea) -
Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163
Ivrea - Tel. 0125251899

C.A.R.
C.So P. Oddone, 30
Torino - Tel. 0114365320
C. So Moncalieri, 11 -
Torino - Tel. [illegible]
V. Le Fasano, 19
Chieri - Tel. [illegible]

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 5 (Ang. C. [illegible]
Unione Sovietica, 91)
Torino - Tel. 0113180000
C. So Dante, [illegible]
Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261
[illegible] - Tel. 0116471057
Via Chieri, 129
Carmagnola - Tel. [illegible]

BERRUTO
C. So Ferraris, [illegible]
Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1
Crescentino (VC)
Tel. 0161834066

BEBO CAR
C.So Francia, [illegible]
Collegno - Tel. 0114053058
[illegible] Lupo, [illegible]
Grugliasco - Tel. 0117800481
C. [illegible] Torino, 89/A
Ferriera - Tel. 0119367786

BERRUTO M. [illegible] C.
Via Torino, [illegible]
Cirié - Tel. 0119207329
[illegible] Golto, 9/Bis
Venaria - Tel. 0114594223

GARDA MARIO
Frazione Vemetto, [illegible]
Chianocco - Tel. 0122249045
C. SoT orino, [illegible]
Avigliana
Tel. 0119367168

INCREDIBILE MA VERO!!!

Non è che un esempio!

Convenienza incredibile anche su

MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!

ERICSSON T28S
DUAL BAND
L. 599.000

TV SONY KV29C3
100 Hi-Q-STEREO-TELETEXT-SUPER TRINITRON-PIP
L. 1.499.000
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PRIMA DI ACQUISTARE
PASSA DA

STIEVANI IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.218666 (r.a.)

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

SCONTI PARTICOLARI A RIVENDITORI E DITTE INDIVIDUALI

RITROVI

AMERICA: la direzione augura Buone Vacanze, ci rivediamo a settembre.
CHALET: Tel. 011 8589777: ore 21 ENNIO CHENDI
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9, Tel. 011/669.9560. 15,30 e 21 Edo P... Ore 21 BALLANDO BALLANDO con Liscia - anni 60/70 Boogie-Latino e non solo
GARDEN COTTAGES 6603443: h. 15 - h 21 Meteo e i Simpatici colpiscono ancora gran serata spettacolo
KON-TIKI CLUB via Montenero 20 Moncalieri To Tel 011/6828193: Ristorante Pizzeria sabato sera: serata danzante con l'orchestra Jole e Guido.
PATIO [illegible]; ore 22,30. Tel 501 4841
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria N. 9: Musica dal vivo spettacoli ap. 22,30 aperto tutte le sere. Tel. 011 562 0666.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: artisti contemporanei. [illegible] & [illegible]: idee per una collezione via [illegible] 7. Tel. 817.3511. [illegible] v. Della Rocca 9. T. 011.8141099. Tra figurazione e astrattismo.
DAVICO: [illegible]mo Franco Vasapolli.
PIRRA: "Divertissement" appunti per un'opera d'arte
ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
CARLINA: Paulucci-Pomodoro-Calandri.
NARCISO: 80 opere di Italo [illegible]

AL CENTRALE ECCEZIONALE ESCLUSIVA
Il premiatissimo lavoro di **Fernando Perez** pieno di esotiche seduzioni
"C'è un sentimento di grande vitalità che percorre il film, una miscela di danza, musica e ironia." (La Repubblica)

www.opla.it il luogo d'incontro e di scambio in Internet creato per [illegible] imprese è lie[illegible] [illegible] invitare gli interessati al workshop
"Business to business: la new economy al servizio delle relazioni fra imprese"
che si terrà il
29 GIUGNO 2000
Centro Congressi dell'Unione Industriale
Sala dei Duecento
Via Fanti 17 - Torino
Ore 18.30 - 19.30
Per l'iscrizione e per qualsiasi informazioni contattare:
info@opla.it <mailto:info@opla.it>
Servizio clienti www.opla.it <http://www.opla.it>
Tel. 800-106601 Lunedì-Venerdì 9.00/17.00

SONY THOMSON PANASONIC PHILIPS SABA TELEFUNKEN JVC PIONEER METZ
THOMSON TELEFUNKEN PIONEER SABA SONY PANASONIC JVC METZ PHILIPS SHARP
con incentivo rottamazione fino a £. 300.000
A BEINASCO:
Via VIII Marzo, 4 - fronte IPERCOOP
011.397.27.67 - 011.397.25.62
[illegible] LUNEDÌ AL [illegible]
A TORINO:
Corso Giulio Cesare, 189
011.20.28.18
[illegible] LUNEDÌ AL [illegible]
Watt Radio
IL [illegible] DEL TELEVISORE
WIND Stream

TELE 8
8.55 Mister Belvedere, Telefilm; 7.20 Tg 8; 7.45 Un professore alle elementari, Telefilm; 9.00 Amichevolmente con ...; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 8; 14.00 Starmarket; 16.30 Amichevolmente con ...; 20.00 Tg 8; [illegible]ster Belvedere, Telefilm; 21.00 Amiche[illegible]...; 1.30 Tg 8; 2.00 Non Stop.

TELECUPOLE
7.30 Tg4 [illegible]one; 8.00 Mattinata con Telecupole; [illegible] gentile richiesta; 14.00 Pomeriggio insieme; 19.30 Tg4 7; 20.30 Bruno di sera; 22.30 Tg4 Informazione, 23.00 Variété; 24.00 Le auto della settimana; 1.30 Variété.

TELECITY
7.05 Tg 7; 7.30 Cartoni animati; 10.00 Telecity per voi; 14.30 Ellery Queen, Telefilm, 15.30 Telecity per voi; 18.00 Street legal, Telefilm, 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni animati, 20.45 Dead on senza limiti 2, Film; 22.50 Il fatto del giornale; 23.00 Wolf, Telefilm, 2.00 Non Stop

[illegible]
8.30 Autoexpo; 9.15 Videogruppo per voi; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo, 14.15 Videogruppo per voi, 19.30 Andiamo al cinema; 20.00 Videonotizie, 20.30 Segreto di famiglia, Film; 21.45 Super 80; 22.50 Primo piano; 23.00 Autoexpo; 0.30 Primo piano, [illegible] Notte Vg.

PRIMANTENNA
7.35 Cronache regionali news - E' accaduto ieri; 9.00 Bada Comigo - Bastini, Telenovela; 11.40 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali news, 14.35 Cronache regionali news - 2ª ed., 18.30 [illegible] 18.00 Sportello pensioni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Speciale beach volley; 22.00 Superesa; 22.30 Cronache regionali [illegible] - diario del giorno, 22.45 Oriente Flashe; 23.45 Auto della [illegible]; 1.00 Fun tv

QUARTA RETE TV
7.45 [illegible] d'oro, [illegible] La terra e i [illegible]; 14.00 Affari d'oro; 15.00 Azzurro [illegible] "Mondiali 2000"; 19.00 Affari d'oro; [illegible] flauto magico" di W.A. Mozart con la Comp. Lanca Internazionale; 23.00 Dolce notte; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIMM
9.30 Tg Time notizie, 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino, 13.00 Auto oggi; 15.00 Il mercatino, 19.20 Tg Time notizie, 20.30 N.12 La mansione; 22.15 Tg Time notizie; 23.0[illegible]anzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teleturno by night.

QUINTA RETE
7.45 Rassegna stampa; 10.30 Musicale; 12.30 Bananie O'Hara, TF; 14[illegible]; 16.00 Telefilm ragazzi; 15.30 Rassegna [illegible]. 16.00 Telefilm ragazzi; 17.00 Musicalmente tre; 17.30 Cartoni animati; 18.30 D... come donna; 19.30 Documentario; 20.00 Tg; 20.45 La rivolta dei sette, Film; 22.30 Tg; 23.00 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ONDON TV
18.05 Prima di sera; 18.30 Www; 18.45 [illegible] festa do som Brazil; 19.00 Motown news; 19.30 Tg Piemonte[illegible]05 Tg Rosa Shocking; 20.30 Stressantemente personale, Film; 22.00 Con i piedi per terra; 22.30 Future; 23.30 Motown Trend; 0.30 Tg rosa; 0.40 Mitsurangabe.

RETE CANAVESE
9.00 La signora in rosa, TN (anche alle 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.40 Documentari; 23.00 Le auto della settimana

[illegible]
13.00 The Beverly Hills, TF; 13.30 Rassegna stampa; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Shopping in poltrona; 18.30 Il mondo della magia. Doc.; 19.00 [illegible]; 19.30 Cartone animato; 20.30 [illegible] in controsenso, Film; 22.30 Auto d'oggi.

G.B.R.
7.30 Grp Mattina; 13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino, 18.00 La città allo specchio, (R); 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.00 Grp sport; 20.15 Avvenimenti; 20.50 Copertina; 21.20 Il momento magico di Grp; 22.30 Sport esteri; 22.55 Monitor Flash.

RETE 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 16.00 J Tv; 14.30 Film; 18.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Iceberg; [illegible] Informa sette - Meteo - Oroscopo.

[illegible]
9.00 Filodrago . . 12.00 Documentario; 12.00 Per sempre, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Cartoni, 16.00 Il regionale; 18.15 I cattivi letterari, 17.15 Pianeta tennis; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale, 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 Scoop, TF; 21.30 Comando comando, 22.30 Speciale Telesu.

TRE 9
12.00 Per sempre, Film; 13.50 Il regionale; 14.00 Telegiornale locale; 16.00 Il regionale, 16.30 Obiettivo sport, 17.15 Pianeta tennis; 18.15 Cartoni; 18.45 Pietre vive; 19.15 Il regionale; 20.1[illegible]a voglio; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 Punti di vista; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TELESTUDIO
9.00 Film, 11.30 Top model, TN; 12.00 Crazy dance; 12.30 Cartoni; 13.30 D... cosa[illegible]; 15.45 Cinema; 15.00 Rassegna [illegible]; 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario; 19.00 Cabaret; 19.30 Tg; 20.00 Cartoni; 20.15 Stone in studio Wildy; 22.15 Tg; 22.30 Oroscopo; 23.00 Fiori all'occhiello, Cabaret, 23.30 Auto d'[illegible].

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue; 14.00 Cartoni animati; 15.00 Poliziotto a 4 zampe, [illegible]; 15.45 The box; 17.30 Poliziotto a 4 zampe, TF; 18.00 La grande vallata, TF; 19.30 Cartoni; 20.40 Film; 23.10 Seven show; 23.45 Auto & Auto.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.6
Giornale Orario del [illegible] (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30ª Minuto 8.30 Oroscopo, 7.30 Sport; 8.30 Lavoro Concorsi, 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città Storia Vie, 13.30 Sport, 14.30 Musica; 15.30 Spettacolo, 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo, 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.
[illegible] Abbiamo Quotidiano, 6.25 Prima pagina; 6.40 Rassegna stampa; 6.50 Viabilità; 7.50 Polizia stradale; 8.05 Prima Pagina 20anni prima, 9-12 Musica e Notizie; 8.30 Viabilità aeroporto; 10.10 Previsioni del tempo; 10.50 Viabilità Ferrovie, 12-15 Musica e Notizie, 12.10 Temperature; 12.20 Dediche; 13.50 Viabilità Polizia Municipale, 14.20 Dediche; 15-18 Musica e Notizie; 15.50 Viabilità Ferrovie; 18.50 viabilità Polizia Municipale; 17.20 Dediche; 18-21 Abbiamo Quotidiano, in diretta da La Stampa; 21-24 Musica e Notizie; 24-6 Notturno Musicale.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

le trame

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un idolatrico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta.
[Redgrave, Elliott]

APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. L'architetto Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago, convinto che ogni sia gay, per pedinare la sua fidanzata. [Repost]

BATTAGLIA PER LA TERRA. Fantascienza. Nella terra del 3000, distrutta dagli alieni e popolata da superstiti che vivono in cattedrali nel deserto, un uomo di nome Jonnie Goodboy Tyler si ribella.
[Ambrosio]

LA CASA DI CRISTINA. Horror. Nella casa dove sono andate ad abitare la diciassettenne Cristina e la sua famiglia succedono cose strane. [Lux]

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la «cena dei cretini»: chi porta il «maggior idiota» vince un premio. [Delle]

I CINQUE SENSI. Commedia drammatica. In tre giorni di vita di sicuri personaggi (la fisioterapista Ruth, il suo adolescente figlia Rachel, il giovane Robert, l'occhista francese Richard) s'intersecano grazie ai cinque sensi. [Dee Giardini]

DA LADRO A [illegible]. Commedia. Dopo due anni di galera, il ladro di gioielli torna libero con l'obiettivo di recuperare il prezioso diamante che aveva trafugato: il bottino della sua rapina si [illegible] centrale di polizia...
[Adua, Nazionale, Ellisse]

EFFETTI COLLATERALI. Commedia. Senza soldi, lo studente in economia Darryl Witherspoon è disposto a qualsiasi lavoro pur di guadagnare qualcosa: anche a far da cavia umana a una medicina
[Nazionale]

ERIN [illegible]. Commedia drammatica. Julia [illegible] è un'intraprendente single che trova [illegible] in uno [illegible] legale e s'impegna in una battaglia ecologica. Il [illegible] è tratto da una storia vera. [Erba]

FALSO TRACCIATO. Commedia. Il nuovo film di Mike Newell è ambientato al centro di controllo del traffico aereo di New York e s'impernia sulla rivalità tra i controllori di volo John Cusack e Billy Bob Thornton.
[Repost]

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley [illegible] lo [illegible] è un ex generale, imbattibile gladiatore (Russell Crowe) nell'antica Roma.
[Ambrosio, Capitol, Fiamma, Reposi]

[illegible] Quattro [illegible] si invaghiscono di una ragazza di nome Kimberly e se la contendono [illegible]

MISTERY [illegible]. Fantasy. [illegible] cinematografica del fumetto, s'incentra sulla lotta tra il bene e il male. [illegible]

MOLOCH. Drammatico. Josef Hitler e Eva Braun in una giornata di [illegible] sulle alpi bavaresi, nel 1942. [King]

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene [illegible] dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. [Chaplin]

UNA PASSIONE SPEZZATA. Drammatico. Nel 1958, in un paese inglese, la vedovanne Eva fa confessa da due uomini innamorati: un paleontologo e un allevatore di maiali
[Vittoria]

PREFERISCO IL RUMORE [illegible]. Drammatico. Il [illegible] film di Calopresti descrive il rapporto [illegible] giovani, uno benestante e l'altro di famiglia modesta, nella Torino dei giorni nostri. [King]

LE RAGAZZE DELLA CASA BIANCA. Commedia. In [illegible] alla [illegible] Bianca, le giovani Betsy e Arlene si perdono e ritrovano in una stanza piena di documenti segreti [illegible]

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya. Dal best seller della Gallmann.
[Allen, Reposi]

SOMATINE. Drammatico. Ormai fuori dal giro, lo yazuka [illegible] (Takeshi Kitano) viene coinvolto suo malgrado del suo ex capo in un'operazione.
[Due Giardini]

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali. Lei è Patricia Arquette. [Ciak]

IL TERZO UOMO. Uno scrittore canadese [illegible] a Vienna per scoprire la [illegible] sull'assassinio di un [illegible] Edizione restaurata del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson Welles.
[Chaplin]

UNA VITA NON VIOLENTA. Commedia drammatica. Siratzki, madre e figlio vanno ad abitare dallo zio: la convivenza si dimostrerà ben presto complicata.
[Accademia]

UNDER SUSPICION. Thriller. Il benestante avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico
[Astor's, Reposi]

LA VITA E' UN FISCHIO. Commedia. Nella Cuba dei nostri giorni, tre persone alla ricerca della felicità. [Centrale]

ZE GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che interrompe la sua vita agiata per andare a trascorrere venticinque giorni in un centro di riabilitazione.
[Ambrosio, Ellisse, Medio Filse]

TUTTI [illegible] IN PIEMONTE

Da Pino al Lago Maggiore l'estate ci porta lunghe serate jazz

Estate ricca di jazz anche in Piemonte come nel resto della Penisola. Al ricco cartellone già previsto nel solito circuito di locali per i mesi della stagione al chiuso, si aggiungono oggi appuntamenti prestigiosi come «Jazz a Palazzo» fino al 30 luglio, il «Newport Jazz Festival Torino» dal 4 al 17 luglio a Stupinigi e Collegno, «LagoMaggioreJazz Festival» in diverse località del Lago Maggiore dal 20 al 30 luglio e il «New Orleans Jazz - Il Classic Jazz Festival», a Pino Torinese. Si rinnova così una iniziativa pregevole - con tre grandi serate di musica ad ingresso gratuito dal 29 giugno al primo luglio - che riprende il cast di Ascona New Orleans Jazz, manifestazione tutta [illegible] su sonorità tradizionali, quelle delle marching bands di New Orleans per intenderci, [illegible] musicisti provenienti da diverse nazioni, 30 ore [illegible] musica sul palco e molte altre nei [illegible] giorni di Festival attraverso via Garibaldi a Torino e nelle strade dei centri storici di Chieri e Pino e altre località della collina con la Ambrosia Brass Band. Sono solo alcuni dei numeri [illegible] Orleans Jazz organizzato dal Comune di Pino Torinese con il patrocinio della Regione Piemonte. Il primo concerto [illegible] vede protagoniste la formazione francese Les Haricots Rouges, la band transalpina più conosciuta nel genere che precede un grande come Dan Barretta, dalla critica specializzata considerato il miglior trombonista in circolazione. Barretta è accompagnato da [illegible] Blue Swing ed ha [illegible] ospite la [illegible] Rebecca Kilgore. Chiude la serata al ristorante Pigna d'Oro, intorno a mezzanotte, la nightsession con Trevor Richards New Orleans Trio. Il 30 ecco Lars Edegran New Orleans All Stars con la vocalist Juanita Brooks. A seguire esibizione della Watergate Seven plus one e note di Trevor Richards New Orleans Trio dalle 24 alla discoteca Hennessy. Appuntamenti conclusivi il primo luglio quando si ascoltano i cuneesi della Oliver River Goss Band e Lino Patruno & the Red Pellini Gang. Gran finale con il Trevor Richards per la nightsession, questa volta al ristorante La Griglia. Sul palco allestito in piazza del Municipio i concerti inizieranno alle [illegible] 21. [s.n.]

PRIME VISIONI

ACCADEMIA ●
p. S. Carlo 2 bis tel. 011 88 76 07. Una vita sopra via Veneto, di David Emmer con Y. Guglielmo. Ven. Dev. Or. 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

ACTION STUDIO ●
via Chivasso dalla Salute 77/b tel. 011 216 6734. Under suspicion di S. Hopkins, con E. Hackman e M. Freeman. Or. 20.20; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 8000

AGNELLI 2000 ●
corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856 521. RIPOSO.

AGNELLI 4000 ●
corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856 521. RIPOSO.

ALPIERI ●
piazza Solferino 2 tel. 011 562 36 00. RIPOSO

AMBASCIATORI MULTISALA 1 ■
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. Il gladiatore di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, D. Reed. Or. 16.10; 19.05; 22.10. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

AMBASCIATORI MULTISALA 2 ■
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007. 28 Giorni di Betty Thomas [illegible] Sandra Bullock, Steve Buscemi. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000. [illegible] 10.000

AMBASCIATORI MULTISALA 3 ■
c.so Vittorio 52, tel. 011 547 007. Battaglia per la terra di Roger Christian con J. Travolta, B. Pepper. Or. 17.30 20, 22.30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

[illegible]
corso Sommeiller 22, tel. 011 561 7180. CHIUSO PER LAVORI

CAPITOL ●
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605. Il gladiatore, di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, D. Harrison. Or. 16, 19,10; 22.20. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

[illegible] ●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 110. La vita è un Rechilo , di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000. [illegible]

C. CHAPLIN 1 ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.8723. Il terzo uomo di C. Reed con O. Welles, A. Valli, B.M. (v.o. sott. italiani). Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 8000

CIAK ●
corso Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. Magnolia. Regia di Paul Thomas Anderson con Tom Cruise, Julianne Moore, Jason Robards, Philip Seymour Hoffman. Ven. Mer. 14. Or. 16, 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

DORA ●
via Gramsci 9, tel. 011 542 422. La casa dei crudeli regia di F. Weber con T. Uzzaklis. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr. pom. 7000; soc. gov. cinecard 5000; sera 12.000

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ●●●
via Montebello 82, tel. 011 327 2214. I cinque sensi di J. Poolevoet con M. L. Lacunza. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 6000

DUE GIARDINI - Sala Ombrosissima ●
Via Montebello 82, tel. 011 327 2214. Sonatine di T. Kitano con T. Kitano, A. Kobayashi. Or. 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. Ingr. pom. 8000; sera 12.000; rid. 6000

ELISEO GRANDE ■
piazza Solferino, tel. 011 547.5241. Accordi & disaccordi di Woody Allen con Uma Thurman, A. [illegible]. Mi.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. [illegible]. sera 11.000.

ELISEO BLU ●
piazza Solferino, tel. 011 547.5241. Da inferno a pallottole, di L. Mayfield con M. Lawrence, J. Wilson. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000

ESPERIA ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. CHIUSO PER LAVORI

EUROPA 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Erin Brockovich di S. Soderbergh con J. Roberts, D. Brolin, D. Odzevich. Or. 20' 22.30. Ingr. 11.000 rid. 8000

EUROPA 2 ●
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. [illegible] teatro

EVEREST ●
via Bacco ang. [illegible] Roma, tel. 011 530.353. Racconti di cuori infranti (1960) regia L. Visconti con A. Dalon. Or. 17.21.30. Ingr. pom. 7000; soc. giov. cinecard 5000; sera 8000

FARO ●
via Po 30, tel. 011.817.3323. RIPOSO

FIAMMA ●
corso Trapani 57, tel. 011 385 2057. Il gladiatore regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. [illegible]. Reed. Or. [illegible] 19.10; 22.20. Ingr. pom. [illegible]

GRAN MADRE ●
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Mystery men regia Kinka Usher con Geoffrey Rush, Hank Azaria, Claire Forlani. Or. 15.45; 18; 20.15; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

GREENWICH ■
via Po 21, tel. 011 8125996. Moloch di Aleksandr Sokurov con J. Moiseyev, E. Rutinova. Or. 20.30; 22.30. Ingr. 12.000; rid. 9000

HOYTS ■
via S. Teresa 5, tel. 011 534 614. Preferisco il rumore del mare di M. Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000

LUX ■
[illegible], Federico tel. 011 541 283. La casa di Cristina regia di Gavin Wilding, con B. Fehr, B. Rowe. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7.000; soc. giov. [illegible] 5000; sera 12.000.

MASSIMO ●
via Montebello 8, tel. 011 817 1046. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 ●
via Montebello [illegible] 011 817 1046. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Da inferno a pallottole, di L. Mayfield con M. Lawrence, J. Wilson. Or. 16.30; 18.30. [illegible] 22.30. Ingr. 7000; sera 11.000

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Effetti collaterali di P. Schnetz. Or. 15.55; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 7000; sera 11.000

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. 28 giorni di Betty Thomas con Sandra Bullock, Viggo Mortensen, E. Perkins, Steve Buscemi. Or. 16, 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532 448. Le ragazze delle case bianche regia di Andrew Fleming con Kirsten Dunst, Michelle Williams. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 1 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Seppellendo l'Africa regia di H. Hudson con K. Basinger, R. Perez, E.M. Said, L. Allen. Or. 15.15; 17.40; [illegible] 22.30. Ingr. pom. [illegible]; sera 12.000

REPOSI 2 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. CHIUSO per ristrutturazione. Regia di Stephen Hopkins, con Dana Hackman, Morgan Freeman, Thomas Jane, Monica Bellucci. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Il gladiatore regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen. Or. 16; 19.10; 22.20. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 4 ●
via XX [illegible] 15, tel. 011 531.400. Faccia tracciata, regia di Mike Newell con John Cusack, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett, Angelina Jolie. Or. 15; 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 [illegible] ■
via XX Settembre 15, tel. 011 537 100. Appuntamento a tre regia di Damon Santostefano con Matthew Perry, Neve Campbell, Dylan McDermott. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

ROMANO ●●
Galleria Subalpina, tel. 011 562 0145. Accordi & disaccordi di W. Allen con U. Thurman, A. Lipaglia. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

STUDIO 1 ●
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Chiuso per ferie. Riapertura il 1 settembre

STUDIO 2 ●
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200. Chiuso per ferie. Riapertura il 1 settembre

VITTORIA ●
via Roma 330, tel. 011 562 1789. Una pazzissima agenzia regia Eric Styles con Samantha Morton, Lee Ross. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000; soc. giov. cinecard 5000; sera 12.000

ETOILE ●
via Pietro Micca 26, tel. 011 561 8815. 28 giorni di Betty Thomas con Sandra Bullock, Viggo Mortensen, Dianne West. Or. 16'30; 18'30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ABBADIA ■
piazza Abbadia di Stura, tel. 011 780.730. Chiuso per ferie

ABBEY ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

ADRIANO ■
via Monfalcone 15, tel. 011 201.7810. Chiuso per ferie

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 011 315 1429. Ore 21.30 The Blues Brothers (1980) di J. Landis con J. Belushi, D. Aykroyd. Ingresso 8000 6000

ARLECCHINO ■
via Cibrario 72, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

ARMONIA ■
via Nizza 262, tel. 011 650.2488. Chiuso per ferie

ARTHOUSE CAPITOL ■
via Cavour 17, tel. 011 562.0351. Chiuso per ferie

ARTHOUSE MASSIMO ■
via Verdi 18, tel. 011 837.481. Chiuso per ferie

ARTHOUSE MONTE CENERI ■
via Monte Ceneri 5, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

ARTHOUSE NAZIONALE ■
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie

ARTHOUSE PORTA PALAZZO ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

ARTHOUSE VITTORIA ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

AUDITORIUM ■
via Rossini 12, tel. 011 812.4173. Chiuso per ferie

BOLOGNA v. Brandizzo 65, tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO

BOSTONIA v. Brandizzo 65, tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO

CAMERINI ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

CANALE ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

CANNES ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

CARDINAL MASSAIA v. C. [illegible] 184. NON [illegible]

CECCHI POINT ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

CENTRALE ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

CHIERI ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

CHIVASSO ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

CITY ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

COLOSSEO ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

CORSO ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

DEFILE' ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

DORA ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

EDEN ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

ESPERIA ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

EUROPA ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT MIRAFIORI ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT RIVALTA ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT RIVOLI ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT VENARIA ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT VILLASTELLONE ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT VINOVO ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT VOLVERA ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 2 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 3 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 4 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 5 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 6 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 7 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 8 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 9 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 10 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 11 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 12 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 13 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 14 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 15 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 16 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 17 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 18 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 19 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 20 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 21 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 22 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 23 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 24 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 25 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 26 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 27 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 28 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 29 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 30 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 31 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 32 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 33 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 34 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 35 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 36 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 37 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 38 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 39 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 40 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 41 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 42 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 43 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 44 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 45 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 46 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 47 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 48 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 49 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 50 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 51 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 52 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 53 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 54 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 55 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 56 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 57 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 58 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 59 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 60 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 61 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 62 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 63 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 64 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 65 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 66 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 67 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 68 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 69 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 70 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 71 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 72 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 73 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 74 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 75 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 76 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 77 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 78 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 79 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 80 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 81 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 82 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 83 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 84 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 85 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 86 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 87 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 88 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 89 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 90 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 91 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 92 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 93 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 94 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 95 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 96 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 97 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 98 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 99 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 100 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 101 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 102 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 103 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 104 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 105 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 106 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 107 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 108 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 109 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 110 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 111 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 112 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 113 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 114 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 115 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 116 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 117 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 118 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 119 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 120 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 121 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 122 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 123 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 124 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 125 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 126 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 127 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 128 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 129 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 130 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 131 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 132 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 133 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 134 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 135 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per ferie

FIAT ZAPPATA 136 ■
via Cigna 112, tel. 011 859.0123. Chiuso per fer

GUCCI

TELECONOMY No Stop TELECOM

LA STAMPA

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000. ANNO 134. N. 172. L.1.500[1] / 0,77. L. 2.500[2] CON POSTALE 45% 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187

Polemiche nei partiti, non c'è accordo su indulto e amnistia. Oggi una riunione decisiva in Senato

Carceri, cresce l'allarme: si teme la rivolta

Wojtyla al Regina Coeli parlerà al killer pentito di don Puglisi

Situazione esplosiva nelle carceri italiane, dove le proteste dei detenuti aumentano giorno in giorno. Nella prigione di Novara, l'altra notte, sei guardie sono rimaste intossicate dopo aver domato le fiamme appiccate in una cella da alcuni detenuti; un agente di polizia penitenziaria è stato ferito a Bergamo e gli scioperi della fame dilagano tra i detenuti di tutta Italia. Nel timore che la protesta degeneri, il ministero dell'Interno ha allertato i comitati provinciali per la sicurezza pubblica. Molte speranze puntano sul 9 luglio, giorno del Giubileo delle Carceri, quando, fra l'altro, l'assassino di Don Puglisi chiederà perdono Papa, in visita per l'occasione carcere romano di Regina Coeli.

SERVIZI ALLE PAGINE 8 E 9

INTERVISTA

L'APPELLO DI [redacted]

«Siamo entrati in una fase delicata, basta una provocazione e il discorso sulle cose da fare diventa più difficile Servono equilibrio e serenità»

Francesco Grigoletti [redacted]

GIUBILEO

CHIEDERA' PERDONO [redacted]

Nella sua carriera sanguinosa Salvatore Grigoli per conto dei boss ha ucciso 80 persone fra le quali il parroco del Brancaccio Scelto come simbolo di chi è in prigione

[redacted] A PAGINA 8

SFIDA A TRE PER LA CASA DI SEUL

Fiat e General Motors alla conquista di Daewoo

Fresco: partnership globale per un'impresa globale
Cantarella: ci sono grandi opportunità
A settembre la decisione dell'industria coreana
In campo anche Ford e DaimlerChrysler-Hyundai

Michela Fenu e Marco Zatterin A PAGINA [redacted]

Il cardinale: «Non è obbligatorio accettare la visione, ma essa dimostra che la fede può cambiare il futuro»

«Fatima non predice la fine del mondo»

Ratzinger: il Papa si è riconosciuto nel «vescovo ucciso»

CREDERCI E' PIU' DIFFICILE

[redacted]

Il terzo segreto di Fatima assume, grazie alle parole del cardinale Ratzinger, una nuova, più acconcia dimensione. Non ci troviamo più, come qualche commentatore aveva un poco avventatamente sostenuto il mese scorso, al cospetto dell'interpretazione definitiva, perché soprannaturale, del secolo che s'è appena concluso, ma, più modestamente, siamo di fronte a una «rivelazione privata», ad un «aiuto» che il credente è libero di seguire senza però obbligato né vincolato.

Ogni spiegazione fatalistica della storia, e dunque anche ogni previsione del futuro - questo il commento di Ratzinger -, è fuorviante, per il buon motivo che cancella in radice la libertà dell'uomo e nega dunque una premessa fondamentale della salvezza.

Proprio intorno al concetto di libertà gravita la parte più interessante, e per dir così più laica, dell'interpretazione ufficiale del testo redatto nel '44 da suor Lucia.

L'invito al «pentimento», con cui si conclude la «profezia», non è altro che un invito alla responsabilità individuale e alla libertà del credente, di ogni credente. C'è molto poco di soprannaturale in questo; la visione di Fatima torna ad essere ciò che effettivamente è stata: una «visione interiore» e nulla di più. Liberi dunque i credenti di credere, ma liberi anche i laici di non credere.

Ratzinger difenda il valore propedeutico e pedagogico della religiosità popolare, ma così facendo anche ne definisce rigorosamente i limiti: per la Chiesa cattolica, del resto, non si tratta certo di novità. Semmai un certo pensiero ispirazione o di origine laica che dovrebbe riflettere sull'eccesso di entusiasmo cui aveva salutato la rivelazione del «terzo segreto». Abdicare all'uso della ragione e ricorrere alle categorie del «peccato» o del «mistero» per spiegare la storia può essere la spia di un guasto personale, come tale legittimo e rispettabile, ed il certo un aspetto della deriva irrazionalistica dei nostri tempi difficili.

Ma è ora chiaro, grazie alle parole di Ratzinger, che questo travaglio e questa deriva c'entrano assai poco con la Chiesa cattolica.

NON CREDERCI E' PIU' DIFFICILE

[redacted] Zega

FATIMA non ha più segreti. Da ieri è caduto anche il velo che teneva nascosta la cosiddetta «terza parte» del messaggio. Così ha voluto l'attuale pontefice. «Nessun grande mistero viene svelato - ha spiegato il cardinale Ratzinger -: il velo del futuro viene squarciato. Vediamo la Chiesa dei martiri del secolo ora trascorso rappresentata mediante una scena descritta in linguaggio simbolico difficile decifrazione». La scena «difficile decifrazione» è proprio quella che coinvolgerebbe personalmente Giovanni Paolo II: caduto «come morto», secondo la prima interpretazione del cardinale Sodano a Fatima; «ucciso» senza altre precisazioni secondo il testo Lucia. Temo che, finito il segreto, continueranno le speculazioni tra chi come Ratzinger pone Fatima, in forma rispettosa ma limpidissima, nel posto che le compete, e tra le «rivelazioni private» che, al contrario della rivelazione «pubblica» contenuta nelle Sacre Scritture, non impegna la fede del credente; e chi invece la considera un intervento soprannaturale di eccezionale portata, addirittura la chiave di lettura della storia del XX secolo, insanguinato da guerre, genocidi, persecuzioni.

La rivelazione privata non «esige la nostra fede». Per il laico, che trova difficile accettare come una verità incontestabile Fatima, questa affermazione è importante. Anche se non è affatto nuova, vederla ribadita in un contesto di «mistica esaltazione», qual è quello in cui sembra oggi essere immersa l'apparizione mariana più rilevante del XX secolo, è un punto a favore della prudenza e della saggezza millenaria della Chiesa cattolica e di chi ad esse si aggrappa «per non credere». Tuttavia, a chi non crede, tornerà anche più difficile negare ogni evidenza. I fatti straordinari che sono accaduti e accadono a Fatima, come in altri luoghi mariani eccellenti, non possono essere etichettati soltanto come coincidenze casuali. C'è un passaggio misterioso nel Vangelo di Matteo, che mi sembra più illuminante di tante disquisizioni. Facendo l'elogio di Giovanni Battista, Gesù dice: «Fra i nati di donna non c'è mai stato uno più grande di Giovanni il Battista. il più piccolo nel regno dei cieli è più grande di lui». Fatima è la «rivincita» dei piccoli, degli umili, dei puri di cuore, sulle pretese dei ragionatori che credono solo in ciò che vedono, che vogliono sempre toccare con mano, che non accettano intrusioni soprannaturali nella loro vita.

[redacted]

PAROLE SEMPLICI PER [redacted] VERITÀ»

Né Apocalisse, né superstizione, e la Signora ritrova se stessa

Igor Man A PAGINA 5

BORROMEO: NON E' SOLO IL DISTRUTTORE DEL COMUNISMO

«Non discuto le [redacted], ma i meriti del Pontefice sono altri»

Gabriele Chiesa A PAGINA 3

IL SECOLO DEI MARTIRI CRISTIANI

In un libro tutte le sanguinose persecuzioni subite dai credenti

Pierluigi Battista A PAGINA 3

CITTA' DEL VATICANO. L'immane sofferenza dei martiri della fede in questo secolo e l'attentato al Papa: la pubblicazione del testo del terzo segreto di Fatima non contiene grosse sorprese. Non trovano nemmeno spazio visioni apocalittiche sulla fine del mondo o sulla crisi della fede, come erano circolate in questi anni. Il manoscritto trenta righe scarse vergate a mano che suor Lucia dos Santos scrisse nel 1944 e inviò all'allora Pontefice, Pio XII, chiedendo fosse reso pubblico solo dopo il 1960, non «svela nessun grande mistero» né tanto meno «squarcia il velo del futuro», spiega in un dotto commento teologico il cardinale Joseph Ratzinger, prefetto della congregazione della dottrina fede: «Non è obbligatorio credere alla visione, ma essa dimostra che la fede può cambiare il futuro». E aggiunge: «Il Papa si è riconosciuto nel 'vescovo ucciso'».

Cazzullo, Del Rio e Tincati A PAG 2, 3 E 5

AZZURRI, NEL MIRINO [redacted]DA E SACCHI

Nell'Italia di Zoff crescono l'ottimismo per la semifinale e l'insofferenza per alcune critiche dell'ex citi

Ansaldo, Candio, Lauricella e Vergnano A PAG 33 E 34

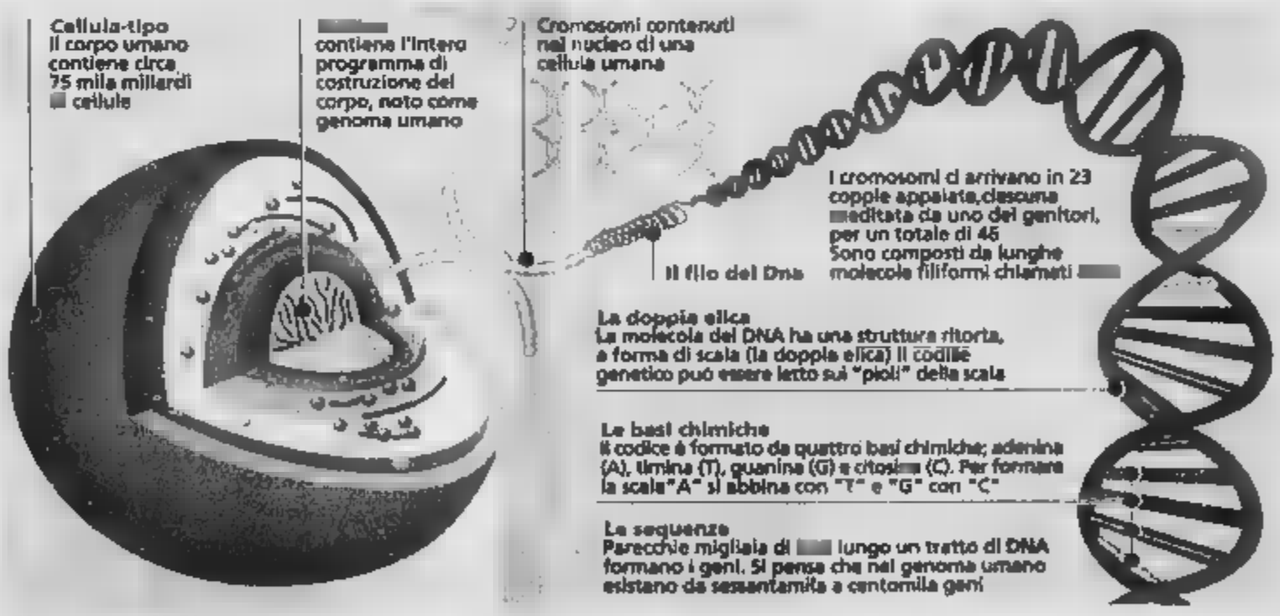
OCCUPAZIONE

NEL [redacted] DI [redacted]
133.000 NUOVI LAVORATORI

Crescita del part-time e dei contratti a termine Obiettivo del governo è ridurre al 10% il tasso di disoccupati per la fine del 2001 Visco: «Entro dieci anni si deve risolvere il problema del Sud»

Bruno Gianotti A PAGINA 21

IL LIBRO DELLA VITA



Clinton: è il linguaggio di Dio

In due conferenze stampa congiunte, a Washington e a Londra, è stata presentata ufficialmente, ieri, la mappa del Genoma umano, decifrato al 97 per cento. La mappa del genoma umano costituirà le fondamenta di una rivoluzione nel settore della diagnosi e del trattamento medico, anche se ci vorranno molti anni per vederne i risultati. Bill Clinton l'ha definita «la mappa importante mai prodotta dall'uomo; stiamo imparando il linguaggio usato da Dio per creare la vita». [redacted], Daniele, di Robilant e Pontarelli ALLE PAGINE [redacted] 7

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE GARAVAN
CAP D'AIL MONTEVECCHIO
CAP MARTIN
VILLA MARE
MONTECARLO
VILLA MANDELIEU
GOLFO DI SAINT TROPEZ
VILLA LES AMIRANTES
CAP D'AIL MONTECARLO
L'INTERO MERCATO CON UN SOLO NUMERO
250 CANTIERI NUOVI
NUMERI UNA PROVINCIA
ITALGEST
800-270.270

BUONGIORNO [redacted] Gramellini

Il calcio non è spettacolo

A parte Sacchi, che ci crede, troppi esteti dell'ultima ora lamentano che la Nazionale non *diverte*. E' vero, ma perché dovrebbe? Il calcio è tifo e il tifo è un mestiere duro. Uno non guarda le partite per *divertirsi*, altrimenti andrebbe al cinema o in sala giochi. Osservate i tifosi allo stadio o davanti tv: hanno lo sguardo teso e l'occhio continuamente l'orologio. Ecco una differenza fondamentale fra calcio e spettacolo: se un concerto ti piace sti che durasse per sempre, ma quando la tua squadra è in vantaggio non vedi l'ora che finisca. D'altronde, forse che le cotte d'amore sono mai state *divertenti*? Sofferanche lì, sofferenza pura: nervosismo, groppo alla pancia, rossore. E la nascita di un figlio? Una spremuta d'ansia, eppure è l'emozione più intensa della vita.

Certo, un bel gol fa sempre piacere, purchè non lo segnino gli avversari. Ma resterà impresso nella memoria quanto quello, magari bruttissimo, che ci fa vincere ai 90'. Così già mi pregusto la serata da fachiri contro l'Olanda. Assalti alla porta di Toldo, stinchi Nesta, mischie e rimpalli in area: quelli che Gianni Brera chiamava «cacciacapesta memorabili». E noi tutti lì, col fiato sospeso e le unghie in bocca, ad aspettare un contropiede che sciolga la nostra tensione in un urlo. Sarà una faticaccia, che bello.

Prestito Personale

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agenti di

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-828281

FORUS

9 771122 176003 00827

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTÀ

VIA FILADELFIA mq 95 ampio ingresso 2 camere bagno cucinino ripostiglio servizi ottimo stato Possibilità box Grimaldi 011 505 917

VIA GARIBALDI adiacenze da ristrutturare bella casa 3° piano € 10 milioni e mu tuo Tel 011 617 8500

VIA GUIDO RENI posizione tranquilla villetta indipendente quadrifamiliare box giardino Possibilità vendita in blocco o frazionata Grimaldi 011 505 917

VIA MADAMA CRISTINA adiacenze splendida luminosa appartamento ristrutturato in ordine 2 camere cucina bagni cantina Gabetti 011 835 718

VIA SERVAIS in villaggio residenziale appartamenti liberi ingressi autonomi 2 e mezzo cucina bagno box Ampia metratura Gabetti 011 756 888

VIA VENTIMIGLIA Palazzo del Lavoro due camere molto curate, ristrutturate box con elevatore Tel 011 850 4240

VIA VIVERONE adiacenze angolo signorile ristrutturato 3° piano 2 camere tinelli cucina ripost. € 137 000 000 Gabetti 011 756 888

VILLA corso Unione Sovietica 3 livelli possibilità ampio lotto edificabile mq 1400 vendesi € 750 000 000 Tel 011 835 5466

VILLA San Vito 7 minuti porta Susa e autostrade 5 camere cucina servizi e taverna in giardino Agenzia 011 561 2666 0330 670 7994

TORINO PROVINCIA

A. GEDIM 011 750 7750 Moncalieri libera villa indipendente su 4 lati 230 mq box doppio giardino 2500 mq

A. NONE graziosa villetta con giardino 4 locali 3 letti mq 200 box 2 auto ottima rifinitura prezzo affare € 475 000 000 Edimar tel 011 316 9494 0347 779 1348

A pochi minuti da Vigone intero stabile da ristrutturare totalmente giardino cintato € 175 000 000 tel 0121 374 362

CASCINE VICA villa schiera soggiorno 3 camere cucina 1 bagni mansarda con bagno box taverna giardino Nuova finitura Gabetti 011 950 6022

CHIERI (zona campo sportivo) villa indipendente su mq 1000 di terreno salone 3 camere cucina bagno mansarda con terrazzo taverna garage giardino Altra 011 561 7043

MONCALIERI San Pietro stato ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno ampio box cantina termoautonomo 011 505 039

PECETTO comoda al centro paese villa bifamiliare di 350 mq circa completamente arredata giardino parcheggio Gabetti Cirmena 011 660 4240

PIANEZZA San Francesco villa indipendente su due livelli con mansarda tavernetta mq 500 box giardino Grimaldi 011 505 917

PINO TORINESE centralissimo soggiorno camera cucina bagno finemente ristrutturato parti alto mq 74 Mapi 011 840 421

PINO TORINESE ristrutturati villa indipendente 3 lati mq 210 su 2 piani con mansarda, giardino box Grimaldi 011 505 917

PINO TORINESE villa indipendente mq 200 2 saloni cucina pranzo 3 camere doppi servizi box giardino Mapi 011 840 421

RIVOLI corso Susa primo prestigioso mq 250 terrazzo mq 100 favolosa box doppio posto condominiale Grimaldi 011 505 917

SAN MAURO posizione tranquilla appartamento ristrutturato nel verde salone camera cucina tinello terrazzo box/posto 011 899 2662

TROFARELLO posizione panoramica splendida proprietà villa unifamiliare mq giardino cucina 2 + 1 cantine doppia servizi mansarda garage lavanderia giardino privato Furlone di pregio Tel 011 991 1157

VILLA padronale mq 400 terreno cintato mq 12 000 piccolo patio piscina adatta prima residenza 35 km da Torino prestigiosi verde Tel 011 657 7607 0339 136 7971

VINOVO tranquillissimo appartamento nel verde soggiorno camera cucina bagno posto auto box ferrovia/autobus Tel 011 960 4245

VOLPIANO in complesso residenziale recente villa a schiera molto soleggiata box privata con giardino tipo ringpon Gabetti 011 806 5251

PIEMONTE

CASETTA ristrutturata 800 mq orto frutteto 45 km Torino (Monferrato) affare € 95 000 000 Tel 011 940 847 0142 944 270

LAGO MAGGIORE da Privata a Cannobio vendesi villa appartamenti nuova e ristrutturata vista meravigliosa box giardino e vista lago Tel 02 581 01780 0323 932 615

LIGURIA

ALBENGA centro storico alloggio da ristrutturare in palazzina storica da € 130 000 000 vista meravigliosa Tel 0182 973 201 (ore ufficio)

ANDORA antistante casa natale pittrice in via Garessio restaurata con terrazzo e giardino adiacente Occasione € 190 000 000 Tel 0182 992 548

ANDORA, spiaggia splendido quadrifamiliare mq 400 costruzione villa fronte 4 mq mare vendesi € 1 850 000 000 tel 02 345 2002

ARMA DI TAGGIA nuova costruzione bilocali appartamenti in ristrutturazione prezzi vendesi € 250 000 000 Notarile provvisorio Negozi 800 274 274

BORGHETTO SANTO SPIRITO affare € 297 000 000 per signorile camera letto servizi palazzina a soli 50 mt mare Tel 0347 797 2000

DIANO San Pietro in borgo tipico ligure splendida vista mare indipendente verde appartamenti con posto auto da € 175 000 000 Evolve di prego Tel 0182 674 840

FINALE LIGURE centro storico bilocale ristrutturato terrazzo € 258 000 000 Tondo casa Tel 019 690 711

LOANO bilocale nuova costruzione vista mare semiarredato terrazza box € 330 000 000 Gestione Immobiliare 019 675 099

PIETRA LIGURE 200 mt mare grandissima mansarda servizi accessori arredata € 170 000 000 Tondo casa 019 615 991

PIEVE DI TECO rustici ristrutturato soleggiatissimo vista panoramica € 125 000 000 Tel 0182 973 201 (ore ufficio)

SANREMO adiacente Casino vendesi bilocale in stabile signorile giardino condominiale mq 200 terza piano 3° doppi ingressi Possibilità 2 appartamenti ampio box riscaldamento autonomo Tel 011 505 179 - 011 565 652

SANREMO con cucina abitabile e parzialmente arredato € 180 000 000 Fondocasa Tel 0184 591 870

COSTA AZZURRA

AREA CASA
0182.555.627
NIZZA

occasione unica stupendi nuovi bilocali 50 mt mare € 175 000 000 ampia terrazza

BEAUSOLEIL

in piccola palazzina bilocali e attico splendida vista mare

MENTONE

fronte mare vista incantevole prestigiosi nuovi appartamenti in villa ampie terrazze

BEAUSOLEIL, magnifico monolocale ampio piano alto terrazzo abitabile vista mare, garage FF. 450 000 Mariuti Immobilier 0033 493 872 424.

CAP MARTIN lato Montecarlo prestigiosa residenza in villa sul mare parco privato piscina Reigert 800 274 274

INTERIM Nizza a 50 mt dalle spiagge in elegante immobile bi - tri quadrilocali da € 149 000 000 - € 295 000 000 - € 320 000 000 Posto auto Tel 011 599 782

MENTON Cap Martin posizione impareggiabile sul mare immersi nel verde, appartamenti vane metrature vista mare da € 300 000 000 Tel 02 583 17190

MENTON Mentone nuova costruzione a 200 mt dal mare appartamenti con terrazzo bilocali con box € 270 000 000 Tel 02 583 17190

MONTECARLO Fontvieille splendido 5 vani lusso 232 mq vista mare condominio con piscina Doppio garage Doria 0033 493 255 025

NIZZA centro grande bilocale ultimo piano luminoso balcone Vicino spiagge FF 350 000 Geranium 0033 612 101 385

NIZZA monolocali bilocali zona pedonale centro, a partire da € 135 000 000 Rif gest 800 274 274

SAINT TROPEZ Golfo incantevole passeggio vista mare in mare giardini attico terrazze € 400 000 000 Rutgest 800 274 274

ESTERO

VALLE DI CHAMONIX di fronte ingresso di Les Houches vendesi appartamenti Agenzia Tel/Fax 0033 450 540520 www.chamonix-immobilier.com

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE via Cernaia negozi prestigiosi angolari multivetrine 100 - 800 mq parcheggi Tel 011 503 313 011 812 5080

CAPANNONI in fase costruzione Volpiano mq 450 600 900 1400 1500 - 2000 più uffici e corte alcuni lotti anche in locazione Ottima posizione La Ginevra 011 447 5651

CAPANNONI Settimo Torinese in costruzione mq 300 500 700 1000 - 1500 mq e mq 10 000 alcuni lotti anche in locazione Comodissimi tangenziale La Ginevra 011 447 5651

CENTRO ideale negozio vetrinato mq 80 ca posto auto € 180 000 000 Possibilità box - magazzino Grimaldi 011 505 917

CENTRO via Giolitti magnifici uffici mq 450 tre ingressi ristrutturato posto auto Gabetti Estrim 011 650 1214

LIBERO corso Brescia 45 grande locale 290 mq adattabile uffici negozio laboratorio ampio spazio di accesso interessante € 320 000 000 Tel 011 503 313

PORTA PALAZZO vendesi magazzino in terreno mq 1100 € 150 000 al mq Agenzia Pip 011 810 341

TORINO NORD

strada Francese capannone 8.400 mq adatto lavorazioni pesanti carriponte uffici servizi 200 mq area libera. Gabetti Impresa 011.830.007.

VIA GANDINO (zona Stura) laboratori magazzini cassetta Reddito 8% € 300 000 000 Eventuale mutuo Gabetti Immobiliare 011 669 1150

3500 MQ

Settimo Torinese capannone in costruzione a 100 mt dal Castello 7b - Ad indipendenza 4 lati con ampio piazzale. La Ginevra 011.447.5651.

IMMOBILIARE ACQUISTI

TORINO CITTÀ

A. RICERCHIAMO abitazione di 7 alloggi con giardino per famiglie stesso nucleo max 10 - 15 minuti da Torino Edimar tel 011 318 1608 0347 779 1348

ALLOGGIO piccolo anche monolocale in cerco per investimento anche casa vecchia pagamento contanti no perditempo Sig Valerio 011 817 8215

GABETTI SPA

ricerca interi stabili in acquisto per propri clienti in Torino e cintura. Pagamento contanti con alta serietà. Trattativa riservata. Sig. Enzo Pava 011.546.546.

GABETTI SPA ricerca urgentemente in prestigiosa per imprenditore appartamento in zona mq circa. Trattativa riservata Ag Crimea 011 650 4740

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CERCHIAMO in [illegible] a cintura palazzina di 400 - 500 mq uso ufficio investimento 011 562 8283

TERRENI

TERRENO residenziale impresa sola ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mc 7000 circa Tel 0335 492 7092

TORINO CITTÀ

A. ACQUISTA autoveicolo max valutazione contanti con vettura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel 011 817 7242

ASSUMO urgenza auto fuoristrada, furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti permuta Corso Monca fari 210 Torino Tel 011 881 1370 0335 819 2718

ACQUISTO auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone D'Eva corso Orbassano 241 Tel 011 301 328

ACQUISTO autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti Corso Monte grappa 240 Tel 011 776 1898 Torino

[illegible] di auto anche ipotecate in leasing Via Turati 106 011 319 0104

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1143 011 882 884

VARIE E VACANZE

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Silvi Marina montagna Pescasseroli Roccaraso Ari da € 3 000 000 Tel 0864 64[illegible]

ABRUZZO Montesilvano www.hotelpreziosi.net Luglio prezzi speciali/saldi agosto famiglie 085 449 2830 fax 085 449 2180 Interpellateci

TORINO CITTÀ

A. [illegible] prestigioso mono - bi - trilocali [illegible]mente arredati da € 700 000 mensili Centralissimi 011 668 5900

DI SALVATORE 011 561.7180 - 011 568.3457 affitta pied-a-terre arredato monolocale mansardato angolo cottura [illegible] Riservatezza

PO ANTONELLI salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi € 1.500.000 mensili Studio Doglio 011 817 8312

TORINO PROVINCIA

RIVOLI zona collinare affittasi villa panoramica ampio [illegible] 3 camere cucina taverna lavanderia garage giardino Tel 011 669 8921

LIGURIA

BORGHETTO affitto alloggi comodi al mare quindicinalità giorni mese luglio/agosto/settembre Agenzia Edimmare 0182 970 386

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli lavatrice Tv tel[illegible] Punta Edimond 0182 960 771

[illegible]

Al Lido Ferrarese, affitto estivo Appartamenti, villette da 850 000 mensili Prezzi extra mensili vantaggiosi Veservacanze 0533/379 416

MARINA DI CARRARA appartamento moderno 4 posti letto 600 mt mare Luglio € 1 800 000 AdP 011 835 1320

[illegible]

AFFITTASI fabbricato fronte strada basso fabbricato nuova costruzione mq 750 più uffici mq 210 corte Agenzia Pip 011 810 341

AFFITTASI capannone 250 mq con seminterrato ammezzo carroponte servizi comodo tangenziale Torino Tel 0172 400 95

AFFITTASI corso Unione Sovietica magazzino con rampa mq 4600 più mq 400 uffici e mq 11 000 corte Agenzia Pip 011 810 341

AFFITTASI Grugliasco bellissimo locale industriale mq 1800 più uffici Agenzia Pip 011 810 341

AFFITTASI strada del Drosso (Nichelino) basso fabbricato mq 925 altro mq 875 Agenzia Pip 011 810 341

AFFITTASI zona corso Grosseto recente basso fabbricato mq 1100 divisibile in mq 550 con corte uffici Agenzia Pip 011 810 341

AGENZIA PIP affitta [illegible] centro Benasco locale industriale mq 2000 4500 ampio corte Tel 011 810 341

CAMBIANO

capannone industriale [illegible] mq altezza 7 mt con servizi area libera uffici in costruzione 550 mq. Gabetti Impresa 011.830.007.

CENTRO COMMERCIALE LAGRANGE 18 affittasi ultimi spazi per vendita ottica calzature abbigliamento pimbo Tel 011 506 9112

LOCALE commerciale angolare, mq 1000 con parcheggio via via San Donato a corso Regina affitto Tel 011 506 462

ORBASSANO adiacente tangenziale bel lotto fabbricato mq 400 uso artigianale con corte di pertinenza Emmebi 011 349 0660

RIVALTA capannoni mq 80 a 1800 abitabili, uffici piazzale e verde mq 4700, libera sub, affitto Tel 011 505 462

TORINO NORD fronte strada, prestigiosi uffici e locali commerciali varie dimensioni abitabili Sogam 011 771 0087

TORINO SUD comodi tangenziale, capannoni nuovi mq 750 1000 abitabili, con uffici Sogam 011 771 0087

VOLPIANO affittasi capannone indipendente di 1300 mq su terreno di 3100 mq Tel 011 964 8119

VOLPIANO capannone recente adiacente svincolo tangenziale mq 1 450 con uffici piazzale mq 3 100 Emmebi 011 349 0660

VARIE E VACANZE

TORINO CITTÀ

[illegible] ingegneri giovani nota azienda compatibili auto cerca arredi materiale varia contratto [illegible] Interessati 011 568 3876

LOCALI UFFICI CAPANNONI

FURBATTO 011.544.566

centro primario clientela ricerca in affitto uffici 400 / 600 mq zona centro/corso Matteotti, piano terreno vetrine et superiori.

VENDITE

A. ACQUISTA autoveicolo max valutazione contanti con vettura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel 011 817 7242

ASSUMO urgenza auto fuoristrada, furgoni massima valutazione pagamento immediato contanti permuta Corso Monca fari 210 Torino Tel 011 881 1370 0335 819 2718

ACQUISTO auto di ogni tipo con vettura massima valutazione Autosalone D'Eva corso Orbassano 241 Tel 011 301 328

ACQUISTO autoveicoli usati massima valutazione pagamento contanti Corso Monte grappa 240 Tel 011 776 1898 Torino

[illegible] di auto anche ipotecate in leasing Via Turati 106 011 319 0104

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011 817 1143 011 882 884

VARIE E VACANZE

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Silvi Marina montagna Pescasseroli Roccaraso Ari da € 3 000 000 Tel 0864 64[illegible]

ABRUZZO Montesilvano www.hotelpreziosi.net Luglio prezzi speciali/saldi agosto famiglie 085 449 2830 fax 085 449 2180 Interpellateci

A Cervia - Hotel Admiral *** 0544/987 875 - Climatizzato - Parcheggio - Giardino - Camere TV, cassaforte - Luglio fino 5 agosto 75 000 - Gratis ombrellone, culla bimbi fino 5 anni

A Finale Hotel Santamaria** ambiente confortevole menù a scelta, camere con servizi, parcheggio, luglio € 72.000 Tel 019 692 680

BELLARIA fronte mare vacanze 42 000 giorno - persona Piscina, TV, cassaforte, climatizzazione, microonde, ultime disponibilità. - Gratis catalogo vacanze - Agenzia Boreal 0431/430 486

CATTOLICA - Hotel Embassy ** superiore Tel 0541/963 288 - Moderno - vicino mare, camere TV, telefono, balconi - Ottima cucina casalinga, scelta menù, specialità pesce alla griglia, contorni cotazione buffet Parcheggio - Giugno 50 000 - Luglio 60 000 - Agosto 80 000 - 82 000 speciali sconto famiglie.

CATTOLICA - Hotel Metropol *** - 0541/954 201 Fronte mare Televisione Parcheggio 3 menu Buffet Da 55 000 a 64 000 Bambini metà.

CATTOLICA Hotel Residence Marison **** Tel 0541/968 308 Climatizzato elegante massimi comfort, piscina calda Camere TV frigo. Garage, sauna, palestra centro abbronzatura Serate con animazione Cucine preparate, curatissima, scelta menu varietà carne, pesce ai grigli. Richiedetelo specialissime proposte famiglie.

CATTOLICA Hotel Universal *** Tel 0541/963 441 Direttamente mare, piscina, idromassaggio solarium. Lussuosamente arredato climatizzato, camere TV Scelta menu ampissima colazione buffet Parcheggio Giugno Settembre € 65 000 / € 72 000 Luglio € 79 000 / € 83 000 Agosto € 105 000 : € 79 000

COSTA AZZURRA Cap Martin Hotel Alexandra*** 0033 493 356 545, rinnovato, 5 km Montecarlo vista splendida, fronte mare camere climatizzate TV satellite, minibar, terrazzo, parcheggio, garage

DIANO MARINA Hotel Astra *** 0183 497 011 famigliarità buona cucina camere servizi Tv Bar giardino con parcheggio piscina e zona attrezzata con giochi Benvenuta Bambini

FINALE LIGURE Hotel Astoria, rinnovato*** 019 601 635 camere ogni comfort, servizi, telefono TV satellitare, balcone, ottima cucina, colazione buffet, parcheggio, agosto € 112 000 pensione completa

LOANO Albergo Isabella centralissimo vue Tv menu a scelta € 70 000 - 75[illegible] Tel 019 668 663

RIMINI Albergo Belsoggiorno Via Giulio 15 - Tel 0541/381 226 - Cell 0335/586 7719 - 50 mt mare - Parcheggio - Giugno 46 000 - Luglio 60 000 - Agosto 65 000 - 50 000 - Settembre 45 000

RIMINI Bellaria Hotel Emiliano - Tel 0541/372 068 - Vicino mare - confortevolissimo - cucina genuina molto curata Pensione completa Giugno 42 000 - Luglio 46 000 - Agosto 48 000 - 65 000

RIMINI - Hotel [illegible] ** 0541/372 505 50 mt mare Gestione familiare, cucina casalinga, [illegible]ni buffet ai pasti. Luglio 53 000 Bambini 0 - 4 meno 50%, fino 10 meno 20%

[illegible] - Hotel [illegible] Sarona *** - Tel 0541/26 763 direttamente mare, ristorante nel 2000 Camere TV - Scelta menù, vari buffet Ombrellone gratis - Luglio 7 giorni da 399 000

RIMINI - Hotel Mediterraneo tre stelle - 0541/372 105 70 metri mare Camere balcone TV cassaforte Bale climatizzate Buffet colazione - pasti Specialità carne pesce Garage gratis Prezzi da 57 000 Famiglie 4 pagano 3 Prima settimana Luglio 448 000 Prima agosto 499 000

RIMINI Marebello Hotel Caravel *** Tel 0541/373 062 moderno - 50 mt. mare - camere TV telefono parcheggio - scelta menu carne, pesce colazione buffet - animazione Luglio 65 000 Agosto 85 000 - 80 000 richiedete speciali pacchetti famiglie

RIMINI - Rivazzura - Hotel Ariete *** 0541/372 638 - Sulla spiaggia - Piscina - Parcheggio - Camere vista mare Sala pasti menu, buffets Giugno 7 giorni pensione completa 350 000 - 420 000 - Luglio fino 16 Agosto 540 000 4 persone pagano 3 Bimbi fino 6 anni 50%

RIMINI Rivazzura Hotel Maresallo *** Tel 0541/375 145 - 50 mt mare - confortevole scelta menù - Piscina - Parti speciali Colazione buffet - Luglio 70 000 - Agosto 70.000 - 65 000

RIMINI Rivazzura - Hotel Zurigo *** Tel 0541/373 022 Moderno, 30 mt. mare Camere TV Sat cassaforte Sala climatizzata - Parcheggio - Scelta menu, specialità pesce, carne alla griglia, buffet colazione Luglio 80 000 agosto 80 000 - 80 000

VALLE D'AOSTA - Torgnon Hotel Bellevue *** - Servizi tv, telefono Mezza pensione luglio 80 000, agosto 90 000 - 105 000 Ideale per passeggiate e relax Tel 0166/548 088

VARIE E VACANZE

A.A.A. 8.000 persone scelte Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1986 (visto Dott Prof Bogani 02/57300751

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE la certezza dell'incontro nella assoluta serietà Amicizie - matrimoni Via Giuseppe Gavoli 3 angolo corso Vinzaglio To rino Tel 011 881 1050

A. 27ENNE nubile rossa occhi nocciola bene e sincera conoscerebbe ragazzo minimo 33enne scopo matrimonio Tel 011 530 948 Top Service srl

A. 34ENNE divorziata carina semplice e spontanea, con bimbo conoscerebbe uomo affidabile scopo matrimonio Tel 011 518 7047 Top Service srl

SIGNORE 62enne, imprenditore, buona posizione socio-economico, e presenza signorile, conoscerebbe signora adeguata, affettuosa, per relazione scopo matrimonio Elena Mordi Questioni di Cuore 011 518 5163

SIGNORINA 36enne, laureata, snella e piacevole conoscerebbe signore max 45enne motivato e serio per legame scopo matrimonio Elena Mordi Questioni di Cuore 011 518 5161

ORO E GIOIELLI

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011 334 432, acquista oro argento monete gioielli, ci contiamo Corso Peschiera 181 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011 380 002 compra oro argento preziosi numismatica francobolli Max valutazione Via Napoli 35 To

A. GRIFFICIERA SELMA acquista oro argento monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011 650 2212

DELLA ROCCA CASA D'ARTE ricerca arredi antichi per la prossima vendita (mobili, argenti, maioliche, porcellane, tappeti, stucchi, dipinti antichi del 600 e del 900) Si eseguono stime perizie e divisioni ereditarie Tel 011 885 228 info@dellarocca.net

ORO, monete, medaglie preziosi, compro contanti alti prezzi Via Berlolo 22/E - Torino Tel 011 561 3088

Vogliamo incontrare i vostri desideri. Per parlare, per scrivere, per casa, per lavoro. Per conoscervi, o forse solo per aiutarvi a comunicare. Come vi pare.

Piacere di conoscervi.

NUMERO VERDE 800·908191

WWW.AEXIS.NET

AEXIS TELECOM SPA

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE OLTRE IL QUOTIDIANO.

LUNEDÌ: Tuttosoldi - MERCOLEDÌ: Tuttoscienze
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Talento metodo classico: alto livello di qualità e forte caratterizzazione di marca

Nell'aristocratica del Tenimenti Barolo e Fontanafredda, sono convenuti responsabili tecnici-enologi delle Aziende aderenti all'Istituto Talento Classico per effettuare l'annuale Talento presenti mercato e inoltre stabilire nuovi parametri capaci di caratterizzare compiutamente il metodo classico Talento, spumante alto lignaggio che rappresenta oltre il 50% del della categoria.
Garante scientifico è il professor Roberto Zironi, ordinario di industrie agrarie all'università di Udine, docente di enologia a Udine e a Palermo ed esperto in analisi sensoriale.
L'illustre accademico, in apertura giornata, ha svolto pregnante metodologie innovative per la zione dei vini poi lasciare la parola all'enologo Luigi Odello che ha illustrato le procedure utilizzate durante l'evento ra gli obiettivi prefissati.
i risultati rigoroso test?
In sintesi può affermare che i Talenti un livello di qualità ed omogeneo, ma non questo pos uguali: l'analisi delle componenti principali ha infatti in evidenza decise personalità propria di ognuno, fortemente dipendente dalla marca che determina in pratica stile sensoriale
Non ci quindi di fronte a un'omologazione di prodotto, ma a spumanti di e netta che possosuscitare nei fruitore emozioni forti e differenti.
È questo lato interessante del Talento: categoria ognuno può trovare, nell'area qualità, i prodotti preferito, può parallelamente continuare a degustare Talento diversi per godere di sfumature e di gusto.
Talento è quindi pronto are la sfida fine , da un'indagine tra i produttori di Talento, la prevedere un incremento delle vendite pari al 15-25%

Collezioni Abbigliamento P/E

Sempre più attenta alle esigenze sviluppo tecnico dello sport performance, allo stesso tempo raffinata e confortevole nelle linee, esce nuova collezione di abbigliamento ed accessori della Puma, frutto insieme della grande esperienza dell'azienda e della fattiva collaborazione e consulenza con gli atleti di livello internazionale, testimonials.
Praticamente settore sportivo è lasciato dal CALCIO al RUNNING al TENNIS al BASKET - tutti campi in cui il marchio Puma è di riferimento per il rispetto rigoroso della funzione tecnica - ma anche FITNESS e TEMPO LIBERO, proposte più lturali e sportswear.

Women's Heritage

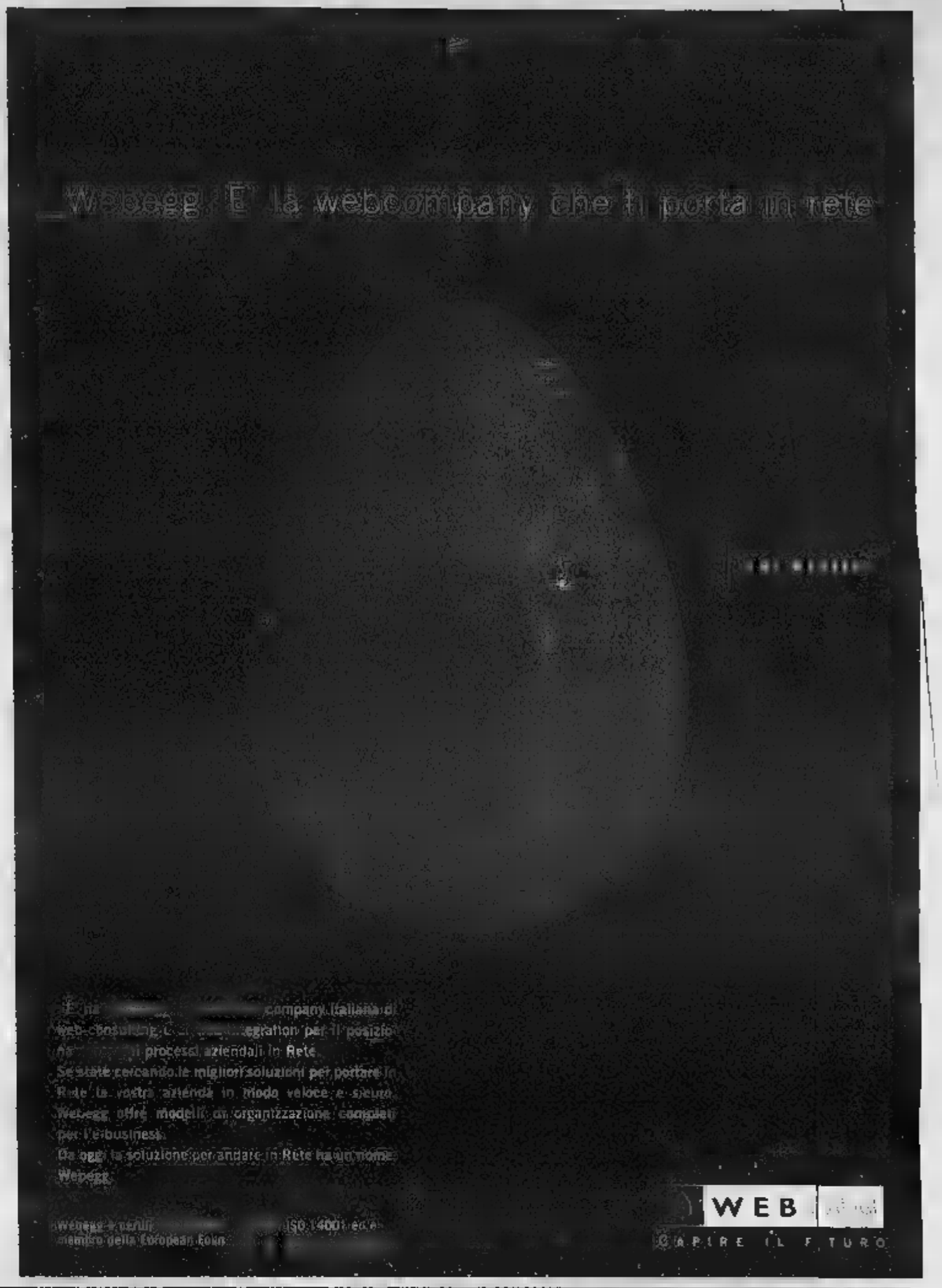
La linea tecnica il fitness e fashion il tempo libero
È ancora la banda inserita 7 a caratterizzare più rappresentative e di successo dell'abbigliamento femminile Puma, linea Heritage.
Studiati appositamente per il fitness, i capi Heritage si fanno notare per la loro eleganza che li rende particolarmente adatti ad essere indossati in ogni occasione tempo libero, grazie anche ad un rinnovamento della gamma colori che vede affiancare classici navy e black, più trendy ed estivi, il warm apricot (albicocca) o il minerale (rosso minerale).
Tutti i capi di cui si compone la linea - dai top di diverse lunghezze e vestibilità, ai pantaloncini di vari modelli, alle tute - hanno visto migliorare prestazioni l'introduzione di dettagli funzionali, ma soprattutto di nuovi tessuti, come l'ECLON/LYCRA, particolarmente soffice e confortevole per chi fa sport, grazie alla sua caratteristica di asciugarsi molto velocemente. Per la donna che si vuole dinamica senza rinunciare a dettami moda, nel tradizionale stile Puma.

Women's Catalyst

Dall'armadio fratello maggiore il tempo libero Puma per la donna trendy
giovane donna trendy, l'ideale cui rivolge questa Puma, sembra attingere dalla moda "made in USA" e, perché no, sempre affascinante "armadio del fratello maggiore"
Colori di terra - oltre l'intramontabile navy - versione sia solida che mélange, magliette con cappuccio, silhouette retrò con tocchi moderni, tasche a marsupio, rendono la linea comoda, ma allo stesso tempo di gran moda destinata sicuramente a conquistare il mondo delle più giovani, in un target e oggi approssimativamente tra i 15 e i 25 anni.
La gamma dei tessuti utilizzati si avvale di una vasta scelta che va dal Nylon Heavy Taslan dei pantaloni, al Cotton Rib dei top, al Polyester Mesh delle Action T-Shirt.
Collezione lifestyle giovane e sportiva, movimentata da loghi che variano dal classico "Cat", al logo retro "W" ad una semplice stampa e applicazione del "48", legato alla nascita della Puma, è l'ideale per un tempo libero che si voglia di tendenza e lontano dall'anonimato.

Men's Catalyst

Dai College americani la linea Puma per il tempo libero
Un salto nell'atmosfera dei college americani questa nuova linea Catalyst Men's per il tempo libero, caratterizzata dall'ampia gamma di colori e soluzioni adottate.
Dai classici Navy e Seed delle Basket-ball shirt a manica lunga e scollo a "V" alle unte più decise delle T a corta, al blu e rosso delle magliette in perfetto stile , la linea offre una di capi trendy e originali nel loro "rispescare" e gusto re ad americaneggiante.
Ovunque rimane la centralità del logo stampato solo sul davanti o su entrambi i lati, classico "Puma" al "Wildcat" al "4". Anche per i pantaloni le proposte sono diverse per modelli, lunghezze e materiali utilizzati - si passa dai pantaloni lunghi della tuta, ai bermuda con i taschini, agli shorts più classici.
come denominatore e confortevolezza e ricercatezza dettagli che creano allo tempo la comodità e il plusvalore estetico e fashion dei capi



URBANE: 25 LIRE.
INTERURBANE: 100 LIRE.
CELLULARI: 395 LIRE.
INTERNAZIONALI*: 300 LIRE.

Infostrada **Linea 1055:**
telefono a prezzi stracciati
per le piccole imprese.
E in più la prima ora
di urbane è gratis**.
Se sei un imprenditore,
chiama subito il 155.
Se sei già abbonato,
i nuovi prezzi sono attivi
automaticamente.

INFOSTRADA

www.infostrada.it

* Europa Occidentale, Usa e Canada. Addebiti alla risposta: 100 lire per chiamate urbane, 125 lire per interurbane, 200 lire per chiamate verso i cellulari, 250 lire per chiamate internazionali. Prezzi lire/min, più IVA.
** I 60 minuti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare, dal 1/1/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico.

Dopo il colloquio con Mazzola, Lentini ribadisce di essere disponibile soltanto per la maglia granata

«Toro, smetto se non mi vuoi più»

E Novelli entra nel consiglio della società

Aurelio Banigno
TORINO

Tutto confermato. Gigi Lentini, anni, una vita al Toro, è a un passo dall'addio. La storia bella e controversa di questo «ragazzo del Filadelfia» che, neppure sedicenne, abbracciò il Toro strappando que i al punto da farsi... rapire da Silvio Berlusconi che a tutti i costi lo volle nel suo Milan, potrebbe essere giunta alla parola «fine». 16 anni nel Toro intervallati da uno all'Ancona, la lunga parentesi rosso ni), la brevissima stagione nell'Atalanta di Mondonico e quindi gli ultimi tre campionati nuovamente in granata sono, con le 13 presenze in maglia azzurra e il tremendo incidente d'auto che sembrava averne stroncata prematuramente la carriera, i risvolti essenziali di una carriera che potrebbe essersi conclusa. Lentini non ha difficoltà a confermare il franco colloquio che ha avuto con Sandro Mazzola che abbiamo anticipato ieri. Adesso, attende una risposta dal patron Cimminelli e i termini della questione sono ben noti: o la società gli consente di portare al termine il contratto (ancora due stagioni) o smette.

Lentini, che cosa succede?

«Ho letto l'intervista di Mazzola, confermo tutto. Anzi, approfitto per ringraziarlo perché è stato squisito nei miei confronti. Anch'io ho avuto un'ottima impressione di lui, persona d'altri tempi. Ci siamo parlati a lungo, ho notato disponibilità al dialogo e, quindi, ho risposto con grande professionalità ma nello stesso tempo con notevole fermezza».

Dunque?

«O a giocare nel Toro per i due anni che mi rimangono, o mollo tutto, lascio il calcio giocato».

pensato a soluzioni alternative?

«Assolutamente no. Mi conoscete, non sono il tipo che va ad elemosinare contratti o gettoni di presenze solo perché non riesce a da questo mondo. Sono diverso, io. So di essere ormai sul viale del tramonto, sono di fronte a un bivio: o continuo o smetto».

Che risposta si aspetta?

«Non sono turbato e tanto meno ansioso. L'importante è che siano onesti e leali. Esigo il massimo rispetto per la persona, ma soprattutto per ciò che ho dato al Toro. Se no di peso, me lo dicano pure: senza problemi».

Ma lei si sente un peso?

«Non ho detto questo. se mi accorgessi per un solo attimo di esserlo diventato, o di diventarlo, allora svuoterei subito il mio armadietto e me ne andrei salutando e ringraziando».

Ha già pensato al dopo calcio?

«Certo. Il mio sogno, da sempre, è quello di andare al mare d'inverno. Cosa che per ovvie ragioni non ho mai potuto fare. Ecco, questa è l'occasione buona. Se la risposta del Toro sarà negativa, prendo la famiglia e a novembre mi trasferisco al per tutto l'inverno. Sceglierò il mare più caldo, ovviamente».

E se invece la invitassero a continuare?

«Sono pronto. La voglia c'è; e le gambe, anche».

E la testa?

«Quella vive e lavora in funzione del momento. Aspetto con serenità, non accetterei mai e poi mai di essere trattato male o addirittura di non essere considerato gruppo. Sarebbe fine, per questo lascerei il calcio, non ho nessuna intenzione di impietosire nessuno, in queste ci vuole dignità e io ne ho ancora tanta».

E per concludere, qualche notizia. Si è riunito il consiglio d'amministrazione del Torino che ha cooptato un membro della Fondazione Filadelfia nel Consiglio della società. Scelto, all'unanimità l'on. Diego Novelli. E ancora: il Torino ha ceduto in comproprietà all'Albinoleffe il centrocampista Marco Andreotti che aveva recentemente riscattato dall'Avellino e l'attaccante Simone Tiribocchi, pure lui riscattato dal Benevento.

Gianluigi Lentini non è preoccupato dalla prospettiva di dover lasciare eventualmente il calcio: «Se ciò accadrà potrò godermi il mare d'inverno, un sogno che non ho mai potuto realizzare»

C'è l'Inter dietro l'offerta di 120 miliardi per Veron?

Moggi conferma Trézéguet ma esclude la pista Vieira

Nino Sormani
MILANO

Da Capri, dove si trova in vacanza, **Luciano Moggi** fa sapere che l'accordo per **Trézéguet** è raggiunto e manca soltanto l'alla conclusione dell'affare (oggi, tramite procuratore?). Contemporaneamente, il direttore generale Bianconero ha aggiunto che il francese **Vieira** non interessa e che per la Juve la campagna acquisti è finita. Sembrano dunque non più attuali le ipotesi che volevano i dirigenti bianconeri sulle piste di **Daniel Andersson**, svedese del Bari, costo 20 miliardi, per sostituire Conte che dovrà star fuori alcuni mesi a causa della distorsione rimediata contro la Romania e dell'altro barese, **Gionatha Spinesi**. Il Parma - in attesa di incontrare i dirigenti laziali per la cessione di **Crespo** - è interessata al fantasista **Alex** del Palmeiras per sostituire **Ortega**, costretto a rientrare in Argentina dopo che Zeman ha bloccato il suo passaggio al Napoli. Inoltre, gli emiliani stanno trattando con il Vicenza la cessione dei centrocampisti **Maini** e **Longo**.

Ieri il procuratore di Crespo e consigliere di Cragnotti, Mascardi, ha rivelato che una società italiana, probabilmente l'Inter, ha offerto 120 miliardi per **Veron** aggiungendo che «per il momento non se ne fa niente» ma lasciando capire che se la contropartita fosse stata **Christian Vieri**, Cragnotti avrebbe ceduto. L'Udinese è partita alla caccia dell'attaccante portoghese **Nuno Gomez**, 24 anni, del Benfica. Il bomber lusitano piace anche alla Fiorentina che ieri ha perso il centrocampista francese **Luccin**, in procinto di finire al Paris Sg e adesso è orientata a buttarsi sull'olandese **Zenden** del Barcellona. L'Inter continua nel frattempo a fare incetta di giovani in Francia. Dopo aver prelevato dal Montpellier **Vahia** e **Brellier**, ieri ha acquistato anche l'attaccante **Stephane Blakolo**, 18 anni, che andrà in ritiro a Serre e poi sarà aggregato alla squadra Primavera. Intanto ha convinto **Mutu** ad accettare il Galatasaray che ieri ha ufficializzato l'ingaggio dell'allenatore romeno **Mircea Lucescu** dopo aver sottoscritto con il tecnico un contratto biennale da 3 miliardi a stagione. Per **Paulo Sousa**, rientrato a Milano dal prestito al Parma, c'è un forte interessamento dell'Olympiakos Atene.

Da registrare, infine, la dichiarazione rilasciata da **Maurizio Zamparini**, presidente del Venezia: «Considero già **Prandelli** un mio allenatore, come penso e spero che **Pastorello** (presidente del Verona, n.d.r.) lo consideri un suo . Ciononostante l'incontro tra i due fissato per è misteriosamente saltato.

David Trézéguet, 22 anni, è della Juve

A Parma e Reggio Emilia

Squadre di ultrà scendono in campo contro il razzismo

REGGIO EMILIA. Ci anche i Fighters della Juventus, sezione di Roma, alla quarta edizione del campionato mondiale antirazzista, in programma nel prossimo weekend a Montecchio Emilia, al confine tra le province di Reggio Emilia e Parma. Si fronteggeranno, in un torneo di calcetto non competitivo, all'insegna della solidarietà e contro il razzismo, ben settantadue squadre, per un totale di circa settecento atleti provenienti da tutto il mondo.

Sono infatti numerose le rappresentative straniere: dall'Ungheria all'Austria, dai Draghi Somali di Cardiff (Galles) agli albanesi del Kosovo, più due formazioni della comunità pakistana di Sheffield. Fra le rappresentative composte da ultrà italiani, quelli del Bologna, il «Collettivo Ancona», l'Unione del Venezia, le Brigate Neroazzurre (Atalanta), gli ultrà del Cosenza, le Brigate Gialloblù (Modena). (s. g.)

Tennis a Wimbledon

Sampras e Hingis un facile debutto anche

LONDRA. Facile debutto con vittoria di Pete Sampras e Martina Hingis ieri sull'erba di Wimbledon. Pete, che ha un record di 47-1 avendo perso una sola volta negli ultimi sette anni (contro Krajicek nel '96) non ha sofferto di dolori alla schiena contro il ceco Jiri Vanek (n. 84, primo match a Wimbledon) e si è imposto per 6-4, 6-4, 6-2. Tutto tranquillo anche per Martina, che però ha avuto bisogno di 8 match point per domare la spagnola Angeles Montolio (6-1, 6-2). Hanno vinto pure le sorelle Williams. Venus contro la ceca Hrdlickova (6-3, 6-1) e Serena contro la svedese Carlsson (6-3, 6-2). Per quanto riguarda gli italiani, successo di Gianluca Pozzi, opposto al ceco Novak: il barese ha vinto in quattro per 6-3, 4-6, 3-6, 6-1. Giulia Casoni è stata invece sconfitta dalla cinese Jing-Quin Yi per 6-2, 6-1. La giornata iniziale è stata disturbata dalla pioggia che ha imposto un break di un'ora e mezzo. (s. som.)

■ **SAMP, VENTURA LASCIA.** Giampiero Ventura non è più l'allenatore della Sampdoria. Lo ha comunicato ieri , con una nota, la società blucerchiata, chiarendo che «le parti, poiché sono venuti a mancare i presupposti per portare avanti un discorso costruttivo per il bene della Sampdoria, hanno deciso di interrompere il loro rapporto». «Dopo una stagione difficile e sofferta - ha detto Ventura in un comunicato - conclusasi con la mancata promozione in serie A per un solo punto, grande è stata ed è la mia delusione come tecnico, genovese e sampdoriano». Il candidato più probabile a sostituirlo è Nedo Sonetti.

■ **1ª.** E' dell'olandese Leontien van Moorsel la prima maglia dell'11° Giro d'Italia femminile, dopo la tappa Pieve Tesino-Levico Terme. La van Moorsel ha superato in volata Sara Felloni e la lituana Diana Zuliute. L'olandese, 30 anni, in carriera ha già vinto due Tour ('92 e '93) e due campionati del mondo ('91 e '93).

■ **VELA, VINCE COUTTS.** Prime prove ieri nel golfo di Trieste della Nations Cup di vela. Nel primo match race, che ha visto contrapposti Russell Coutts (Team New Zealand) a Tommaso Chieffi (Il Moro di Venezia), vittoria al neozelandese. Nel secondo, Ed Baird (Young America) si è imposto su Vasco Vascotto (Tuttatrieste). Negli altri confronti, vittorie di Cayard e Barnes.

■ **SUPERBIKE, CORSER AVANTI.** Con una vittoria e un quinto posto sul circuito di Valencia, l'australiano Corser ha virtualmente riaperto la lotta al titolo mondiale. Con la sua Aprilia Mille, infatti, ha avvicinato ulteriormente l'americano Edwards e ridotto al margine che lo divide dalla Honda. Prossimo appuntamento il 9 luglio in Usa, sul terribile circuito di Laguna Seca.

■ **BASKET, LA SUPROLEAGUE.** La Federbasket internazionale (Fiba), dopo lo scisma, ha varato la nuova Coppa dei Campioni (ex Eurolega), che si chiamerà Suproleague. Vi parteciperanno 20 squadre in due gironi da 10 ciascuno, con 18 partite di andata e ritorno e le migliori 4 dei due gruppi ammesse ai quarti (2 vittorie su 3). Le vincenti si affronteranno nella Final Four. Confermata la partecipazione di Panathinaikos Atene, Maccabi Tel Aviv, Maccabi Ramana, Asvel Villeurbanne, Pau Orthez, Efes Pilsen Istanbul, Ulker Istanbul, Lietuvos Rytas Vilnius, Zadar, Krka Telekom Novo Mesto, Alba Berlino, Csko Mosca, Kk Buducnost, Zepter Slask Wroclaw e Sunair Ostenda.

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

Fiat Palio da
L. 13.900.000

Fiat Bravo
con climatizzatore da
L. 21.900.000

Fiat Marea Weekend
con climatizzatore da
L. 27.900.000

Invitante l'estate di Fiat Summer, vero? E non avete ancora visto tutto: nelle Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano straordinarie offerte, comodissime formule di pagamento, finanziamenti su misura, ma soprattutto

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 31 LUGLIO.

*Con un anno che vale zero - Offerte valide fino al 31 luglio - Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI

La tratta Torino-Milano dell'alta velocità potrebbe non essere ancora pronta

«Torino 2006, rischio di figuracce»

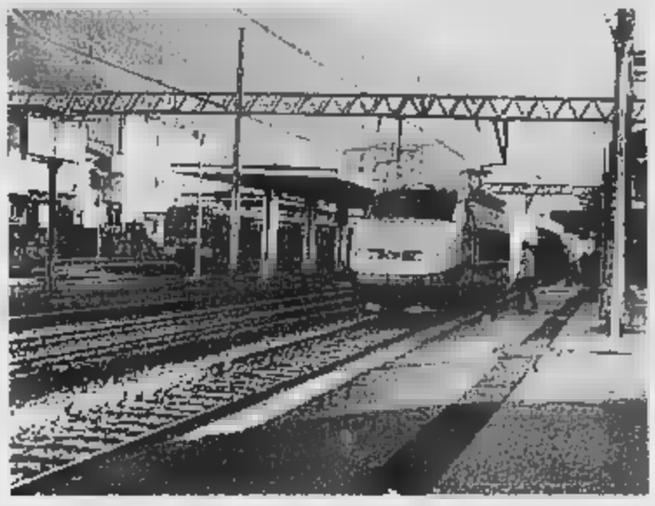
Castellani: c'è poco tempo

La notte magica di Seul con l'assegnazione dei giochi olimpici invernali a Torino e i festeggiamenti da vittoria mundial appaiono lontanissimi: il 2006 sembrava una data da futuro fantascientifico, ben di là da venire, e invece si sta diffondendo la paura che «la meravigliosa occasione per la città, la Regione e in definitiva per l'Italia» (frase standard con record di citazioni), venga gettata alle ortiche e si rimedi anzi una figuraccia. Si teme infatti che per allora non sia nemmeno pronta la linea Torino-Milano dell'alta velocità. Come non bastasse, cominciano i malumori tra i protagonisti: la Regione, ad esempio, per voce del suo assessore a Turismo e Sport, Ettore Racchelli, si lamenta per il ruolo di terz'ordine occupato sinora.

E' di ieri l'ultimo (?) «Appello al Governo», firmato da 13 parlamentari piemontesi, riuniti in uno dei consueti incontri organizzati da Federpiemonte (Federazione associazioni industriali del Piemonte). I convenuti, di differenti partiti, chiedono al Governo e in particolare al ministro dei Trasporti Pier Luigi Bersani, «che siano presi tutti i provvedimenti necessari per la chiusura della Conferenza dei Servizi della linea ferroviaria Torino-Milano il prossimo 14 luglio, cosicché sia possibile aprire i cantieri nel 2001 e avere pronta l'opera per le Olimpiadi invernali 2006». Lo stesso presidente del Comitato Transpadana, Comitato promotore dell'nuova direttrice ferroviaria europea alta capacità merci e passeggeri, Sergio Pininfarina, non ha nascosto perplessità: «La Conferenza, avviata nel '94, doveva terminare il 7 luglio, ma al momento è bloccata da un polo di Comuni lombardi ed è slittata di altri 7 giorni. E' fondamentale - ha aggiunto - che il Governo attivi i suoi "poteri sostitutivi", faccia terminare la Conferenza e non si perda altro tempo. Il via ai lavori della Torino-Milano, ha sottolineato Pininfarina «è il biglietto da visita da offrire ai partner francesi coinvolti nella realizzazione della tratta Torino-Lione, che incontreremo alla fine anno». (A proposito di Torino-Lione, è stato annunciato un incontro, a settembre, con la comunità alpina della val di Susa, per un resoconto sull'impatto ambientale dei lavori).

Ha confessato di temere la figuraccia mondiale anche il sindaco e presidente del Comitato organizzatore, Valentino Castellani: «A metà settembre andremo a Sidney a fare il punto della situazione e a fine ottobre verrà a Torino, per un sopralluogo, una delegazione del Comitato olimpico internazionale. Le Olimpiadi si svolgono nella nostra città, ma sono un evento che mette in vetrina l'Italia. Dobbiamo dimostrare l'immagine di un Paese credibile». Castellani teme che un ulteriore rallentamento possa essere causato dalla lentezza delle procedure parlamentari: «E' ancora in discussione alla Commissione lavori pubblici e ambiente della Camera il disegno di legge che istituisce l'Agenzia che gestirà 1100 miliardi dello Stato per le infrastrutture delle Olimpiadi. Non vorrei che si rimandasse tutto a settembre: sarebbe imbarazzante trovarci in questa situazione davanti agli uomini del Cio». Al sindaco ha replicato il presidente della Commissione, Sauro Turroni: «Noi abbiamo rispettato i tempi, il vero problema è la copertura finanziaria per una parte delle opere aggiuntive. Appena il Governo risolverà la questione, la Commissione concluderà l'esame». Il senatore di Forza Italia, Lorenzo Picciuni, si schiera invece decisamente contro l'ipotesi di razzeramento dei contratti, stimati in circa 5500 miliardi di lire, della Torino-Milano: indire nuove gare d'appalto vorrebbe dire almeno di due anni l'apertura dei cantieri».

Lapidario l'assessore regionale a Sport e Turismo, Racchelli. «Non ci sono novità: l'Agenzia non è stata realizzata, siamo in spaventoso ritardo, il comitato organizzatore è inattivo. E sigilla: «La Regione non è tenuta nemmeno in considerazione, e non si capisce il motivo. Le Olimpiadi sono una possibilità di sviluppo per Torino, per la val di Susa, ma lo devono essere per tutta la Regione. E' un'opportunità che capita ogni trecento anni, o no?». [m.sar.]


Rischio di ritardo per il via ai lavori sulla tratta Torino-Milano dell'alta velocità

I COMUNISTI ITALIANI EMERGENZA CASA

In vista delle Olimpiadi invernali del 2006, i Comunisti italiani evidenziano «la drammatica emergenza abitativa» di Torino e dintorni, caratterizzata «dalla più alta percentuale di famiglie (42%), che vivono in case di affitto e dalla presenza di mila famiglie a basso reddito, di 1800 colpite da sfratto esecutivo». I Comunisti italiani dichiarano il proprio appoggio al Comune di Torino, che ha chiesto al Parlamento di assumere alcune iniziative per affrontare questa emergenza: che nelle nuove costruzioni residenziali ci sia una quota consistente di edilizia sovvenzionata, che i villaggi olimpici siano progettati per essere destinati a residenza, che siano sospesi (sino al 2006), gli sfratti esecutivi per finita locazione delle famiglie a basso reddito con diritto alla casa popolare. Secondo i Comunisti italiani i Comuni non possono far fronte alla domanda di case popolari perché negli ultimi 20 anni il 70% dei finanziamenti pubblici per l'edilizia pubblica residenziale è stato destinato alla costruzione di case di proprietà.

■ **RAPINA.** Due giovani, uno armato di coltello, hanno rapinato ieri l'agenzia della Ras, in via Reggio n. 40. All'interno degli uffici c'era soltanto la titolare dell'agenzia, Doriana Alasia: i rapinatori si sono fatti consegnare il denaro che c'era in cassa, in tutto 250 mila lire. La stessa agenzia era stata rapinata il 22 maggio scorso.

■ **SUSA, FURTI.** La polizia stradale di Susa ha recuperato alcuni mezzi che erano stati denunciati come rubati nelle scorse settimane: un furgone Fiat Ducato, diesel 2800 trovato in una piazzola dell'A32 alla periferia di Susa; un trattore ed un semirimorchio con targhe false sul piazzale dell'autoporto di Susa, il primo rubato alla Laterizi Pastore di Torino ed il secondo asportato ad una società francese.

■ **RONDISSONE, SPORTELLO.** E' operativo da oggi a Rondissone, e tutti i martedì dalle 14 alle 16, presso l'ex ospedale Paolina Bosio, uno sportello per l'attività assistenziale e sociale

■ **VERRUA SAVOIA, INCONTRO.** Stasera alle 21, presso il Centro Polivalente di Verrua Savoia, località San Giovanni, incontro pubblico per discutere della realizzazione di un sito per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, individuato dalla Provincia in Longagnano. L'iniziativa vede la netta opposizione da parte del Comune e della popolazione.

■ **INCENDIO.** Momenti di panico per Valerio Cotevino, 44 anni, di Verolengo, in Borgo Nuovo 47, la moglie due figli, percorrendo via Monferrina in Arborea al volante di una Volkswagen Golf, per un cortocircuito la vettura ha preso fuoco. Tutta la famiglia è riuscita a mettersi in salvo prima che la vettura fosse avvolta dalle fiamme.

■ **SAUZE D'OULX, ESPOSIZIONE.** L'Associazione caccia, pesca e ambiente di Sauze, lo scorso sabato e domenica ha preso parte alcuni suoi cani alpenlaendische dachsbracke, all'esposizione canina mondiale che è tenuta a Milano. Visto il successo ottenuto, l'Associazione ha deciso di organizzare a Sauze nel di agosto mostra riservata a tale razza canina.

■ **CARIGNANO, .** Miglioramento della qualità dell'ambiente e riduzione dei costi dei servizi. Questi gli argomenti al centro del seminario «Emas e la pubblica amministrazione», che si svolge oggi dalle 9 all 13, presso la sede del Consorzio Torino-sud, in piazza San Giovanni 9, a Carignano. Interviene Giuseppe Gamba, presidente della provincia.

■ **, .** L'altra sera intorno alle 22.30 dei malviventi, a bordo di una Bmw, hanno sfondato il portone metallico della ditta Autoingross, di via Romagna 6/a, a Borgaro. Una volta all'interno hanno rubato due Alfa Romeo 156 (una di queste abbandonata poco dopo) e una Lancia . La Bmw usata per sfondare la vetrina è risultata rubata a Torino nello stesso giorno.

■ **CORIO, .** I carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria hanno arrestato ieri notte Arcadie Corneliu Olarian, di 34 anni, l'uomo è stato sorpreso dai militari mentre tentava di forzare sulla piazza principale di Corio, le Uno di Marcello Girsudo e Noue Poli, della Costa D'Avorio.

Gli scontri si sono verificati nel Ciriacese, a Giaveno e a Caluso

Incidenti sulle strade del weekend Dieci feriti, due in gravi condizioni

Una serie di incidenti stradali ha caratterizzato il weekend in provincia di Torino: molti i feriti, alcuni anche gravi, ma nessuna vittima.

La zona più colpita è stata il Ciriacese, con tre gravi scontri. Il primo è avvenuto l'altra sera intorno alle 22 sulla direttissima della Mandria, un centinaio di metri dopo l'uscita del comune di Cafasse. La vettura guidata da Maria Vallino, 45 anni, di Venaria, via Verga 2, diretta verso Torino, improvvisamente comincia a sbandare, esce dalla carreggiata, sradica un cartello segnaletico e poi invade l'altra corsia centrando in pieno la Panda condotta da Riccardo Genta, 41 anni, di Fiano, che proviene in senso di marcia opposto. Un impatto violentissimo. Maria Vallino, soccorsa da un'equipe del 118 viene trasportata in elicottero alle Molinette dove si trova ricoverata in prognosi riservata. Se la caveranno invece in pochi giorni il conducente della Panda, la moglie Riccarda Puma, 39 anni, e i due figli piccoli, Andrea e Marco, che sedevano sul sedile posteriore. Ancora sirene blu e traffico bloccato intorno alle 3, sulla provinciale numero 2, a Nole Canavese. Sebastiano Sonsella, 50 anni, di Ciriè, via Bracorini 30, è alla guida della sua Punto, quando dopo l'incrocio che sale in località Vauda, forse a causa di un colpo di sonno, perde il controllo del mezzo. L'utilitaria piomba nel fossato che costeggia la strada e dopo una decina di metri si schianta contro l'attraversamento in cemento della ditta Edil Bruna. Per liberare l'uomo, rimasto sotto il volante, è necessario l'intervento dei vigili del Fuoco di Nole e Torino. Sonsella viene poi trasportato all'ospedale civile di Ciriè, anche per lui la prognosi è riservata. L'ultimo scontro è invece avvenuto a Lanzo, all'incrocio del supermercato Dixdi. Mario Bogino, anni, di Lanzo, via Sant'Anna, in sella alla sua Honda Dominator si è schiantato contro la Opel Corsa guidata da Alfonso D'Alessandro, 22 anni, di Torino. Il motociclista se la vedrà per una ventina di giorni.

Un ferito anche nella zona di Giaveno: un giovane automobilista è ricoverato all'ospedale di Rivoli per fratture e traumi causati da un incidente sulla Coazze-Giaveno. Marco Laurenti, residente a Giaveno stava percorrendo la provinciale in direzione della sua città a bordo di Renault Clio 1400, quando ha sbandato finendo contro una pianta. E' stato estratto dai vigili del fuoco di Giaveno e soccorso dal personale del 118.

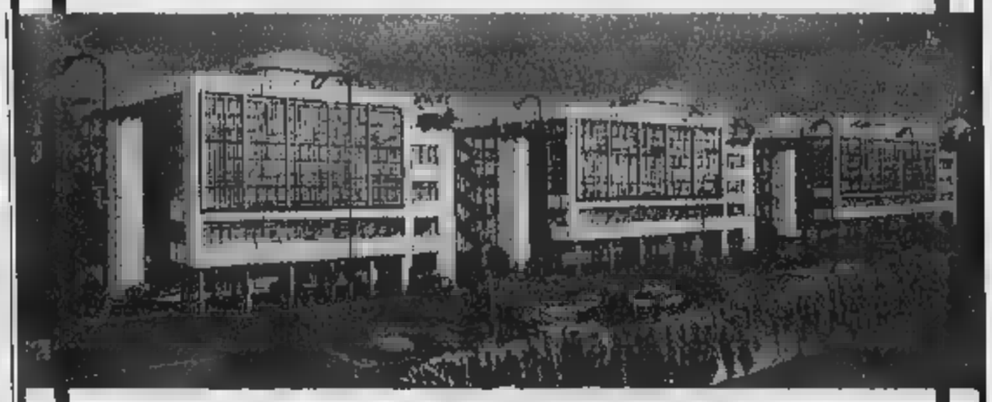
Infine un terribile scontro tra due auto si è verificato l'altra sera alle 20,30 in corso Torino a Caluso. Marco Massini, 20 anni, residente a Buttigliera Alta, al volante della sua Fiat Uno (con lui viaggiavano Oscar Massaro, 24 anni e Fabiano Papaleo, 23 anni, entrambi di Rivoli) provenendo da via Martiri d'Italia nell'immettersi sul corso Torino ha omesso la precedenza ad una Opel Tigra diretta verso il centro cittadino. Alla guida c'era Silvio Boggio, 20 anni, di Vische, via Crescentino 35, in compagnia dell'amica Antonella Sciamarella, 19 anni, residente a Chivasso in via Ajma 6. In seguito al violentissimo scontro c'è stato principio d'incendio della Tigra, subito domato. I due occupanti sono stati immediatamente tratti in salvo da alcuni passanti. Il Boggio è stato trasportato all'ospedale di Ivrea, la Sciamarella al pronto soccorso di Chivasso. Illesi i tre occupanti della Uno.

Mattie, valle penalizzata

Chiude l'impianto di benzina Protesta il sindaco

MATTIE. Continua la chiusura dei piccoli impianti di distribuzione di benzina della valle di Susa. Dopo Bussoleno che si è visto chiudere i mesi scorsi l'unico distributore di benzina localizzato da oltre venti anni nella centrale via traforo ora è il turno di chiusura di quello di Mattie. Ditte di distribuzione carburanti diverse ma con analoghe politiche di mercato che mirano alla chiusura dei piccoli distributori di benzina. La prossima chiusura del distributore Tamoil di Mattie ha sollevato però le proteste del sindaco Cesare Bellando che afferma: «I comuni montani sono già penalizzati per molti motivi e quindi vogliamo perdere anche questo importante servizio che, è stato detto, deve essere trasferito a Poirino». Il sindaco ha chiuso un incontro il direttore della società di carburanti che si terrà domani mattina in comune a Mattie. Sarà presente anche il presidente della Comunità Montana della Bassa Valle di Susa e val Cenischia Antonio Ferrentino.

Centro Miraflori 2
IN DIAMENTO PRODUTTIVO



A Torino in Corso Unione Sovietica 612 int. 15
prossimità svincolo tangenziale sud
VENDESI E AFFITTASI PRESTIGIOSI
UFFICI E LABORATORI
POSSIBILITA' MAGAZZINI E POSTI AUTO
Per informazioni e vendite:
visite cantiere r - gio ore 15,00 - 18,00 o appuntamento
Torta ... ☎ 011/5612077
visitateci www.edilgros.it
Pubblicità Sanitaria Chiara e Bonnello

Dopo la sconfitta a calcio

Vinovo, bottiglie contro le auto Arrestati 2 romeni

VINOVO. Colpa di Totti e Inzaghi, mattatori della nazionale di Zoff, se la squadra rumena ha dovuto abbandonare gli europei di calcio. Così, per sfogare la rabbia accumulata durante la visione della partita, due giovani di origine rumena sono usciti di casa ed hanno bersagliato con bottiglie di vetro le auto parcheggiate. E' accaduto a Vinovo, in piazza Rey, l'altra sera, subito dopo la fine dell'incontro. Neanche l'intervento dei carabinieri è bastato a placare gli animi dei due, che hanno reagito aggredendo i militari. Alla fine sono stati arrestati per resistenza e violenza a pubblico ufficiale. Sono: Claudiu Ivan, 22 anni, operaio, residente a Vinovo, in via Circonvallazione 20, e un suo amico Emil Petrache di 24, clandestino. I carabinieri invece hanno dovuto ricorrere alla cura del pronto soccorso per le contusioni riportate durante l'arresto.

Aveva avuto 120 milioni

Montalto, accusata di circonvenzione patteggia 18 mesi

MONTALTO. Ha evitato il dibattimento. Donatella Rosas, 43 anni, di Montalto, ha preferito patteggiare la pena anno e 6 mesi di reclusione e 500 mila lire di multa. L'accusa? Circonvenzione di incapace, per essersi fatta consegnare 123 milioni da un uomo di Rivoli, Giuseppe B., 48 anni, psicologicamente debole e con problemi mentali.

Secondo il pm Lorenzo Fornaco, Donatella Rosas (difesa dall'avvocato Fornaci) avrebbe avviato una relazione sentimentale con l'uomo, conosciuto alcuni anni fa ad Ivrea, convincendolo che presto si sarebbero potuti sposare. Nessuna parola, invece, sul fatto che lei avesse già un marito e pure un figlio. L'inchiesta era scattata nel gennaio del '98, quando Giuseppe B. si tolse la vita al parcheggio «Pietra Grossa» sull'autostrada A5, a Scarmagno. Secondo il legale di Donatella Rosas, si sarebbe trattato di semplici prestiti. Ma i famigliari dell'uomo l'hanno pensata diversamente. E la loro tesi era stata accolta dal pm Fornaco.

Sono tre e hanno una superficie di 178 mila mq

Aree artigianali-commerciali Chivasso approva il progetto

CHIVASSO

Dopo alcuni decenni di attesa, Chivasso ha finalmente tre nuove aree artigianali e commerciali per una superficie complessiva di 178 mila metri quadrati. Si trovano tutte in zone diverse in prossimità di importanti reti viarie a Sud-Ovest e Sud-Est, più precisamente tra stradale Torino e la ferrovia per Milano (37 mila metri quadrati), in corso Galileo Ferraris (40 mila metri quadrati) davanti alla chiesa Madonna del Santo Rosario e tra la frazione Castelrosso ed i Torassi (101 metri quadrati). Il progetto definitivo è stato approvato dal consiglio comunale guidato dal sindaco Andrea Fluttero. In queste tre zone potranno trovare collocazione esclusivamente officine artigianali, attività commerciali all'ingrosso oppure la ricollocazione di attività già esistenti nel comune di Chivasso e con problemi di spazio. Comunque la superficie di vendita non dovrà superare i 250 metri quadrati. «In teoria è dal 1983 che a Chivasso esisteva questa vasta artigianale e commerciale, esattamente in zona Brozolo alle porte della città in direzione di Brandizzo - riferisce l'assessore comunale all'Urbanistica, Riccardo Barbero -. Purtroppo questa non ha mai avuto l'avvio per tutta una serie di problematiche, a cominciare dal fatto che era una zona facilmente esondabile e rientrava nel Parco del Po. Finalmente dopo tanti anni di attesa anche Chivasso ha un'area artigianale e commerciale». Quindi il consiglio comunale non ha fatto altro che «spostare» una medesima superficie in una zona non a rischio sotto il profilo alluvione. Adesso che tutto è stato deliberato dal consiglio comunale, entro un mese potrebbero già partire i progetti e alcuni artigiani sarebbero già interessati a queste nuove aree per collocare le loro attività. [d. and.]

a Torino nei Giardini di via Sospello
Festa de l'Unità
22 giugno
10 luglio
DEMOCRATICI DI SINISTRA
Musica Birreria Mostre Balli Ristoranti Creperia Boutiques
Libreria Tombola Bar Gelateria Pizzeria Pescegrill Dibattiti

In casa di [illegible] donna arrestata trovata merce di dubbia provenienza

La banda dei documenti falsi

Smantellata dai carabinieri di Vico

[illegible] Revello

VICO

Quando i carabinieri di Vico hanno fatto irruzione nei due appartamenti, si aspettavano di trovare timbri, passaporti e il materiale da usare per la falsificazione dei documenti. Di certo non immaginavano di doversi portare in caserma anche diversi scatoloni pieni di capi d'abbigliamento, bottiglie, computer, attrezzi da lavoro, autoradio, cosmetici, prodotti alimentari, addirittura 4 pneumatici per auto. Il tutto praticamente nuovo di zecca, per un valore che supera i 100 milioni. Roba in gran parte acquistata con carte di credito (la cui autenticità è tutta da dimostrare), ma potrebbero esserci anche molti oggetti rubati.

L'elenco del materiale recuperato è stato raccolto in 15 pagine di verbale. E sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea sono arrivati anche i verbali di arresto di Mircea Cazacu, 41 anni, operaio rumeno con regolare permesso di soggiorno, e della sua fidanzata Svetlana Gorincioi, 29 anni, clandestina e originaria della Moldavia. Per altri due giovani (tra cui una minorenne) è scattata la denuncia perché privi di permessi di soggiorno.

L'accusa per i due arrestati è ricettazione. Le indagini, comunque, sono indirizzate soprattutto sui documenti falsi oppure rubati, oltre che sull'occorrente per la falsificazione «fai da te». Gli inquirenti, inoltre, sono al lavoro per stabilire se la coppia di stranieri avesse scelto il piccolo centro della Valchiusella per le loro attività illecite. E si indaga per capire se Cazacu e Gorincioi fossero collegati all'organizzazione che gestiva il trasporto di ogni tipo di materiale (dai televisori ai giocattoli, dalle biciclette ai collant) da Torino ai paesi dell'Est, Moldavia e Romania in particolare.

Il traffico di merce clandestina era stato smascherato nel marzo scorso dai carabinieri e vigili urbani di Torino, che avevano fermato e sequestrato furgoni carichi di pacchi, pronti per mettersi sulla strada e uscire dall'Italia. Non è escluso, quindi, che il traffico non sia cessato, e che magari abbia soltanto lasciato la grande città per mettere le radici in centri più tranquilli.

Le indagini nei confronti della coppia duravano da alcune settimane. I carabinieri della stazioni di Vico, comandati dal maresciallo Malloci, tenevano d'occhio i due senza uscire allo scoperto, anche perché l'inchiesta non è limitata al Canavese. Nella notte fra domenica e lunedì i militari sono passati all'azione. Prima è stata perquisita l'abitazione di Mircea Cazacu, al numero 4 di via Mazzini, dove sono stati trovati alcuni telefoni cellulari e pochi altri oggetti. Poi è stata la volta della casa della fidanzata Svetlana Gorincioi, in frazione Drusacco, via Giono 9. Qui è stato trovato di tutto. Vestiti e scarpe delle migliori marche, profumi, utensili, telefonini, cd, videocassette, una quarantina di bottiglie di vino e liquori pregiati, coltelli, un computer con relativa stampante, macchine fotografiche, fax. Inoltre una mazzetta di banconote di varie nazionalità e 3 pistole giocattolo, perfette riproduzioni di armi vere.

DUE FERITI A CALUSO

CALUSO. Terribile scontro tra due auto l'altra sera alle 20,30 in corso Torino a Caluso. Marco Massini, 20 anni, residente a Buttigliera Alta, al volante della sua Fiat Uno (con lui viaggiavano Oscar Massaro, 21 anni e Fabiano Papaleo, 23 anni, entrambi di Rivoli) provenendo da via Martiri d'Italia nell'immettersi sul corso Torino ha omesso la precedenza ad una Opel Tigra diretta verso il centro cittadino. Alla guida c'era Silvio Boggio, 20 anni, di Vische, via Crescentino 35, che era in compagnia dell'amica Antonella Sciamarella, 19 anni, residente a Chivasso in via Ajma 6. In seguito al violentissimo scontro c'è stato un principio d'incendio della Tigra, che però è stato subito domato. I due occupanti sono stati immediatamente tratti in salvo da alcuni passanti. Il Boggio è stato trasportato all'ospedale di Ivrea, la Sciamarella al pronto soccorso di Chivasso. Illesi i tre occupanti della Uno.

La refurtiva recuperata dai carabinieri

Castellamonte: mitiche statue in terra rossa

La Mostra della ceramica sotto il segno del «pitociu»

Nella rassegna (28 luglio-3 settembre) le opere di Lenci e l'omaggio a Martini

Gianpiero Maggio

CASTELLAMONTE

Lo scorso anno fu la stufa. L'edizione numero 40 della mostra della Ceramica di Castellamonte, quella che prenderà il via il 28 luglio, sarà invece all'insegna dei «pitociu», piccole statuette mitologiche realizzate con la terra rossa della città che fin dall'800 svettavano sui tetti come simbolo portafortuna. Quest'anno troveranno spazio nel giardino di piazza Martiri della Libertà, tra la Rotonda Antonelliana e l'arco di Pomodoro. Un richiamo alla dea bendata allora, per questi 40 anni della mostra, che come dice lo stesso Nicola Mileti, da anni anima e cuore della manifestazione, «sarà memorabile e senza precedenti». Anche la superstizione, dunque, viene chiamata in causa per sconfiggere i problemi di sempre: la mancanza di spazi espositivi e i pochi finanziamenti esterni (da Regione e Provincia) su tutti. «Effettivamente bisogna fare miracoli - sbotta Mileti - ma che volete, anche questo fa parte di una rassegna che in Italia comunque non ha eguali».

Grandi nomi pure per quest'edizione: saranno chiamati a Castellamonte ceramisti provenienti da dodici nazioni mentre saranno omaggiati una quarantina di artisti nazionali. E siccome a palazzo Botton (che già quest'anno doveva ospitare il museo permanente della ceramica ma che per problemi strutturali ha dovuto rinviare l'appuntamento) si potranno ammirare le famose ceramiche torinesi degli anni Trenta firmate Lenci, una serie di rassegne (tra queste quella dedicata ai maestri del Novecento), l'omaggio ad Arturo Martini. Fulcro, come sempre, la Rotonda Antonelliana che quest'anno ospiterà la rassegna intitolata «A cielo aperto» e che sarà un omaggio a 40 artisti italiani di fama mondiale. Solo alcuni nomi, per il momento, ancora non ufficiali: Mileti ha strappato la promessa a maestri come Leonardo Bistolfi, Lucio Fontana, Aligi Sassu, Fortunato Depero.

Nella palestra della scuola d'arte «Faccio» verranno esposte le opere dei ceramisti stranieri e, come ormai è tradizione consolidata, nel teatro sociale troverà spazio la sezione dedicata alla ceramica fiabesca. Sarà per un mese e più la rassegna termina il 3 settembre) una città invasa di opere, nomi, pezzi del miglior artigianato locale. Tutto sotto la tutela dei pitociu che rivivranno grazie alle mani di Mariani, Pusterla, Gianola, Igne, Biavati, Baruzzi e saranno riportati nello stile ai giorni nostri (abiti e accessori, come il telefonino, saranno quelli a noi famigliari). Qualcuno, queste statuette di terracotta le ha già esposte prima del tempo su alcuni tetti della città. «Che siano di buon auspicio e che l'appuntamento firmato 2000 nasca sotto una buona stella», dicono gli organizzatori.

CORIO, ARRESTO. I carabinieri di Venaria hanno arrestato ieri notte Arcadie Corneliu Olarian, romeno di 34 anni. L'uomo è stato sorpreso dai militari mentre tentava di forzare le Uno di Marcello Giraudo e Noue Poli, della Costa D'Avorio.

LOMBARDORE, DENUNCIA. Marica Isa, 22 anni, lucciola della Sierra Leone domiciliata a Torino in via Cecchi 3, è stata denunciata per rapina. La ragazza, clandestina, ha rubato insieme al suo protettore, il telefonino cellulare di A.P., 26 anni, di Lombardore che si era appartato con lei in una [illegible]radina.

ORIO, CADAVERE. Ieri alle 10,30 le acque del Canale Caluso, in località Molino Fabbrica di Orio, vicino al Circolo Ippico, hanno restituito il corpo di Irma Verga, pensionata di 78 anni che abitava con il figlio a San Giusto e si era allontanata da casa due ore prima. La donna soffriva di crisi depressive.

RIVAROLO, VIGILI. La Fist Cisl e la Cisl del Canavese organizzano un incontro con gli operatori di polizia municipale e locale. Il programma domani, mercoledì, alle 14.30 nella sala consiliare di Rivarolo. Intervengono il segretario della Cisl canavesana Franco Aloia e il segretario regionale Fps Cisl Tonino Calandra, relatori sono Pierluigi Schifano e Giuseppe La Corte.

IVREA, FUSIONE. Rafforza la sua presenza in Canavese la «Genesis Development», società informatica statunitense che ha il suo quartier generale europeo a Collieretto Giacosa, presso il Bioindustry Park. Ieri è stata annunciata la fusione con «Iona Technologies». «Si uniscono - recita una nota - due società leader nel settore delle tecnologie informatiche avanzate per lo sviluppo di portali Internet e di architetture software per il commercio elettronico».

GIOCATTOLI ALT[illegible] Prosegue fino a inizio novembre, il castello di Masino (Caravino), la mostra «Il castello dei balocchi», curata da Marco Tosa, che presenta oltre settecento rari esemplari di giocattoli dei due secoli passati, dalle bambole in porcellana alle automobiline a pedali. I biglietti costano 14 mila lire, 8 mila quelli ridotti. Il castello è aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Informazioni allo 0125.77B100.

TENNIS PER RAGAZZI. La cooperativa sportiva Aurora di Montanaro offre, grazie anche al contributo del Comune, ai ragazzi minorenni l'opportunità di giocare gratuitamente a tennis sui propri campi di strada Vallo. Gli orari: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.30, sabato dalle 9 alle 12.30.

CINE ALL'APERTO. Nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, alle 21.30, la rassegna di spettacoli «Ivreaestate» della cooperativa Rosse Torri propone il film «Fight club» di David Fincher, con Brad Pitt e Helena Bonham Carter. I biglietti costano 8 mila lire (6 mila quelli ridotti).

Brad Pitt al cinema a Ivrea

ROCK GIOVANE. Nuovo appuntamento nell'ambito della rassegna di musica giovane proposta dal Comune di Ivrea. Questa sera i concerti si tengono alla Sportiva del quartiere Bellavista: dalle 21 si esibiscono gli eporediesi Poco di Buono e i Deskadena di Romano. L'ingresso è libero.

HOME [illegible] Verrà inaugurata sabato 1° luglio alle 17, al teatro comunale di Cuorgnè, la personale «Home boy - Impressioni e rilievi 1985-2000» dell'artista, di origine cuorgnatese, ma residente e operante a San Diego in California, Claudio Orso Giacone. La rassegna rimarrà allestita fino al 9 luglio, visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 19.

ALL'ARENA. L'associazione Spazio Futuro di Tavagnasco organizza per il 9 agosto una trasferta a Verona per assistere, all'Arena, alla rappresentazione dell'opera «La forza del destino» di Giuseppe Verdi. Partenza alle 8 da Tavagnasco in autopullman, pranzo al lago di Garda, pomeriggio libero per la visita di Verona e spettacolo a partire dalle 21. Informazioni e prenotazioni allo 0125.658450, e-mail: tavagnascorock@libero.it.

FUMETTI. Il 9 luglio si svolgerà, nella frazione Doblazio di Pont, la seconda edizione della rassegna «Fumetti alla griglia», organizzata dal Comitato Doblaziese in collaborazione con l'associazione Anonima Fumetti di Torino. Possono prendervi parte autori di fumetti non professionisti. Le opere devono essere presentate entro il 1° luglio, unitamente alla quota di partecipazione di 5 mila lire. Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 011.5170147; 0124.84722; 0124.85596.

Giuseppe Verdi all'Arena

[illegible] CON IL CAI. La sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano propone, dall'8 al 10 luglio, una gita in Austria, sulle tracce dell'uomo di Similaun. Per iscrizioni e maggiori informazioni rivolgersi alla sede Cai il venerdì dalle 21 alle 22.30, oppure telefonare allo 0125.769106 in ore serali.

VIAGGI [illegible] GSRO. Si sono appena aperte in qualche caso, e negli altri apriranno prossimamente le prenotazioni per le seguenti iniziative organizzate dalla sezione ricreativa del Gsr Olivetti di Ivrea: vacanza a Cipro nel periodo 18-25 settembre, viaggio alla scoperta della Siria dal [illegible] settembre al 4 ottobre (adesioni dal 28 giugno), tour dell'Australia dal 17 ottobre al 3 novembre (adesioni dal 7 luglio). Per prenotare la propria partecipazione, rivolgersi agli sportelli sociali di via Montenavale.

CACCIA. Il Comprensorio Alpino Torino 5 organizza un corso di abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati. Le lezioni si terranno nei locali del Comprensorio, in via Don Bosco 18 a Cuorgnè, a partire dalla prima settimana di luglio. Chi volesse partecipare deve presentare domanda in sede. Informazioni allo 0124.650554.

a cura di MAURO [illegible]

Donna di Montalto si era fatta dare 120 milioni

Patteggia diciotto mesi per la circonvenzione

MONTALTO

Ha evitato il dibattimento, con la ricostruzione in aula della sua disavventura giudiziaria. Donatella Rosas, 43 anni, di Montalto, ha preferito patteggiare la pena: un anno e 6 mesi di reclusione e 500 mila lire di multa. L'accusa? Circonvenzione di incapace, per essersi fatta consegnare 123 milioni da un uomo di Rivoli, Giuseppe B., 48 anni, psicologicamente debole e con problemi mentali.

Secondo il pm Lorenzo Fornace, il magistrato che ha svolto le indagini, Donatella Rosas (difesa dall'avvocato Ferrero) avrebbe avviato una relazione sentimentale con l'uomo, conosciuto alcuni anni fa ad Ivrea, convincendolo che presto si sarebbero potuti sposare. Nessuna parola, invece, sul fatto che lei avesse già un marito e pure un figlio.

L'inchiesta era scattata nel gennaio del '98, quando Giuseppe B. si tolse la vita al parcheggio «Pietra Grossa» sull'autostrada A5, a Scarmagno. Un biglietto trovato nell'auto aveva convinto gli agenti della [illegible] stradale a non trattare il caso come un semplice suicidio, ad approfondire la questione. Soprattutto, destava sospetti quel riferimento all'ingente somma di denaro che, poco per volta, Giuseppe B. avrebbe dato alla donna.

Secondo il legale di Donatella Rosas, si sarebbe trattato di semplici prestiti, ormai prossimi ad essere restituiti. Ma i famigliari dell'uomo l'hanno pensata diversamente. E la loro tesi era stata accolta dal pm Fornace che, dopo indagini e accertamenti, aveva chiesto ed ottenuto il rinvio a giudizio per circonvenzione di incapace, reato grave che prevede fino a 6 anni di carcere.

La donna, in sostanza, dopo aver conosciuto Giuseppe B., avrebbe approfittato della situazione: la solitudine, un matrimonio fallito alle spalle, i problemi mentali. E si sarebbe fatta consegnare i soldi, illudendolo che si sarebbero sposati.

[m. rev.]

Si discute della sua utilità

Centrale a Issiglio La «querelle» approda in [illegible]

ISSIGLIO. Si discute oggi a Palazzo Lascaris, sede della Regione, la questione della centrale idroelettrica che la Seval vuole costruire ad Issiglio. In aula verrà [illegible] un ordine del giorno presentato da Ds e Verdi; ed entro fine mese la giunta dovrà comunque pronunciarsi sulla «pubblica utilità» dell'opera, pena il decadimento delle autorizzazioni.

Mentre sarà in corso la seduta, alle 15.30, Legambiente e comitato Chiusella Vivo hanno organizzato un presidio davanti a Palazzo Lascaris. E al presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, si rivolge anche il senatore canavesano Livio Besso Cordero.

«Prima di prendere una decisione - è l'invito del parlamentare - vieni a vedere i luoghi destinati all'intervento, parla con gli amministratori locali, consideriamo insieme costi e benefici».

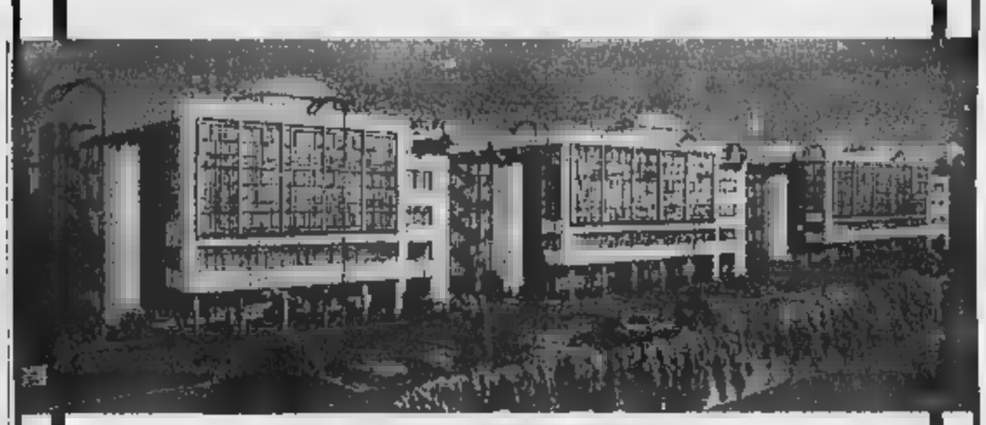
Oggi a Banchette

Seminario affronta la gestione del ciclo dell'acqua

BANCHETTE. La questione acqua con tutti i suoi problemi e le prospettive future viene discussa oggi a Banchette, alle 17 presso il salone comunale. «La gestione del ciclo idrico nell'area omogenea di Ivrea» è il titolo del seminario, organizzato dal sindaco Renato Alessio (nominato coordinatore dell'area omogenea eporediese). Intervengono l'assessore provinciale Elena Ferro, il funzionario regionale Salvatore De Giorgio e il presidente della Società Canavesana Acque, Giorgio Giordano.

«La gestione del ciclo dell'acqua - spiega il sindaco di Banchette - è il centro di una riforma molto complessa, ora giunta alla fase cruciale della costituzione dell'autorità d'ambito. L'incontro di oggi vuol essere un supporto per i sindaci, chiamati a scegliere in poco tempo le modalità di gestione più efficaci ed economiche».

Centro Mirafiori 2
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO



A Torino in Corso Unione Sovietica [illegible] int. 15
prossimità svincolo tangenziale sud

VENDESI E AFFITTASI PRESTIGIOSI
UFFICI E LABORATORI
PARCHEGGI AUTO

Per informazioni e vendite:
visite in cantiere mar - gio ore 15,00 - 18,00 o su appuntamento

Forta [illegible] ☎ 011/5612077

visitateci sul sito www.ediligros.it

a Torino nei Giardini di via Sospello

Festa de l'Unità
22 giugno
10 luglio

DEMOCRATICI DI SINISTRA

Musica Libreria Mostre Balli Ristoranti Creperia Boutiques
Libreria Tombola Bar Gelateria Pizzeria Pescegrill Dibattiti

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza [illegible] 118
[illegible]ia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5875327
Trasfusioni [illegible] 4997 0800 1705 5563
Centri Antiveleni 490663-3054343
[illegible] a domicilio (anziani, disabili) 778941
Alcolisti anonimi [illegible]
Droga che fare 167398798
Ambulatorio veterinario [illegible]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale [illegible]
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
[illegible] di finanza (Pronto intervento) 117
Telefono Azzurro (Abuso [illegible] 58320600
Telefono Rosa [illegible] (donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Il giardino a Villa Medici

Tutti i nomi preziosi [illegible] pare anche quello di Zaha Hadid, famosa ai romani per aver progettato il nuovo Museo per l'Arte Contemporanea. L'architetto nata a Baghdad, che vive e lavora a Londra, espone con il suo gruppo in [illegible] giardino di [illegible] Medici. E siamo al punto. Fino al 24 settembre l'Accademia di Francia presenta alcuni lavori [illegible] artisti contemporanei di tutto il mondo nella mostra dedicata al **Giardino**, curata [illegible] Laurence Bossé, Carolyn Bakargiev e Hans Obrist. Terza edizione [illegible] un ciclo triennale dedicato all'arte intitolato **La ville, le jardin, la Mémoire**, [illegible] sezione di quest'anno dedicata al giardino chiude la manifestazione che nel 1998 ha presentato i lavori di trenta artisti e architetti che hanno lavorato sulle relazioni tra la città e la natura lourbata e l'anno scorso sulla memoria. In un percorso che si snoda nei giardini rinascimentali della Villa, e nella cisterna romana sono esposte installazioni, fotografie, opere acustiche, sculture, dipinti, eventi e interventi di artisti che raccontano il giardino [illegible] teatro della memoria. E dietro tali opere ci [illegible] mani di Enzo Cucchi, il gruppo A12 e Stalker, Giancarlo Norese e Udo Noll, Gilles Clément, Georges Adéagbo, Luigi Ontani, Franz West, Yung Ho Chang, Mark André, Giovanni Anselmo, Baruchello, Maurizio Cattelan e tanti altri. Inf.: 066761320.
(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

CITTADINI DI ROMA
Centralino 67101
Acea (Pulizia della città) 167 807035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167 229033
Acea (Pronto intervento acqua) 167 229988
Acl soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167 800320
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
TRASPORTI
Atac 46954444
Metroblue 167 431784
Ferrovie dello Stato
FS Informazione 147 888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881736
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino [illegible]
Taxi [illegible]

TEATRI

ABACO (06/3731500) Lungotevere dei Mellini, 13. Riposo
APPARIZIONE (06/6868475) Piazza S. Apollonia, 11/a. Riposo
[illegible] (06/6874167) Via della Penitenza, 31. Dal 4 luglio: **Nuove meraviglie muse** [illegible] con testi di William Shakespeare eseguite dalle voci strumentali d'epoca. Alle 21
[illegible] (06/5575570) Via Francesco Carletti, 5. Riposo
ALL SAINTS' CHURCH (06/4751725) via del Babuino, 154. Riposo
[illegible] (06/5745822) Via San Tanai, 24. Riposo
ASSOLUTO (06/6868419) Piazza Montecitorio, 1. Riposo
ARGENTINA TEATRO DI ROMA (06/6548264/2) Largo Argentina, 52. Domani: **La fine del mondo** di Arnold Wesker, regia di Ivo Garrani (prima)
[illegible] (6381058) via dell'Argilla, 32. Riposo
ARGOT STUDIO (06/5881111) via Natale del Grande, 27. Riposo
[illegible] **DEL** [illegible] **STUDIO** (06/4885608) via Urbana, 107
L'illusore magica Alle 17 e 20
[illegible] **DUE PINI** (06/2392959) Piazza dei Quattro Cantoni. Riposo
BELLI (06/5743514) Piazza Sant'Apollonia, 11/a. Rassegna Cantautori Verde presenta **Corpus Christi** di Terence McNally, con A. Alemanno, G. Bozzetto, M. D'Amora, A. Democrito, D. Iacobelli, P. D'Abbate. Regia di M. Tamburino. Alle 21.15
BIANCOLIDO (06/5481498) Via Cristoforo Colombo, 244. Riposo.
CENTRO PETRALATA (06/4547672) Via di Petralata, 479/A. Riposo
CENTRO STUDI IO SONO (06/6796010) Via del Mascherone, 46. Riposo.
[illegible] (06/7003412) Via Capo d'Africa, 54. Riposo
DAFNE (06/6541824) Via Mar Rosso, 129/331. Riposo
DE' SERVI (06/5757270) Via de' Mortaro, 22. Riposo
DEI COCCI (06/5744034) Via Galvani, 69. Campagna abbonamenti. Compagnia Stabile Attori Associati. Alle 21 **Il mercante di Venezia** di W. Shakespeare, regia di Antonello Avallone, con A. Avallone, M. Cavallaro, P. D'Abbate. Regia di M. Tamburino. Alle 21.15
DELLE MUSE (06/8421149) Via Forlì, 43. Riposo
DELLE ROSE (06/7615172) Via Aurelio Saffi, 32. Riposo
Grande [illegible] Filippo, 17/A. Riposo
DELL'OROLOGIO [illegible] (06/6881873) Via dei Filippini, 17/A. Riposo
DELL'OROLOGIO Artaud (0668308731) via dei Filippini, 17/A. Riposo
DELL'OROLOGIO Orfeo (0668308130) Via dei Filippini, 17/A. Riposo
DI DOCUMENTI (06/5744034) via Vitellia Zatarga, 42. Riposo
DI VIA SPERONI (06/4112287) [illegible] Lucio Speroni, 13. Riposo
DUE (06/6788249) Vicolo Due Macelli, 17. Riposo
DUSE (06/7015588) Via Crema, 8. Riposo
ELISEO (06/4826114) Via Nazionale 183/A. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 aperta fino al 28 luglio e dal 4 settembre al 15 ottobre (orario botteghino 10.30-19.00). Sabato e domenica riposo. Inizio campagna abbonamenti mercoledì 16 settembre (orario botteghino 10.30-19.00). Sabato e domenica riposo
ELISEO PICCOLO (06/4885777) Via Nazionale, 183. Riposo
ETI TEATRO QUIRINO (06/6794585) Via delle Vergini, 7. Riposo
ETI TEATRO VALLE (06/6804794) Via del Teatro Valle, 21. Riposo
EUCLIDE (06/8082511) Piazza Euclide, 14/A. Riposo
FURIO CAMILLO (06/7804476) Via Camillo Hayez, 44. Riposo
GIMONI (06/3372294) Via delle Fornaci, 37. Riposo.
GIARDINO DEGLI ARANCI (06/5744020) via G. Sacconi (Ang. Via Ostiense). Da martedì 4 luglio: concerto studio F. Petrolini e **Osteria del tempo perso** di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia. Alle 21. Per prenotazioni e informazioni: dalle 10.30 alle 13 (06/5743970)
[illegible] **CONCERTI** [illegible] **S. ALESSIO** (06/5783618) Piazza Cavaliere di Malta, 2 (Aventino). **Gli anni del Giubileo** di G. Marzella con M. Marinozzi, A. T. Rossini. Alle 21.15. Fino alle 18.30
GIARDINO STUDIOUNO STABILE DEL COMICO (06/4454752) Via della Rocca, 6 (ex A. **Musta multimedialità** con ingresso, [illegible] presentazione telefonica da un'idea di Germano Basile. Alle 21.30
Sala B. **Comix: l'Oscar** [illegible] **comico** 4° [illegible] Nazionale, riservato attori di [illegible]
GRECO (06/7015714) via B. Leonardo, 19/A. Agenzia la campagna abbonamenti a quattro [illegible] Elena Sofia Ricci, Andrea [illegible] Paola Tiziana Cruciani, Elisabetta Cavalieri.
H. [illegible] VECCHIO (0694543) via del Casaletto, 300 (Monteverde). Sabato 1 luglio: Concerto di voci, musica e danza, spettacolo del gruppo "Cembalo Rotto - Il Gioco". Alle 21.30
IL PUFF [illegible] (06/5895989) Via G. Zanazzo, 4. Riposo
IL VASCELLO (06/5881021) Via G. [illegible] 72/78. Riposo
INSTABILE DELL'UMORISMO (06/4216057) Via [illegible] 14. **Sciao bella, come t'arrisolvi? Ovvero coppio bolle coppia coatto** di [illegible] Replicà & Toscani. [illegible] 21
IRIDIA TEATRO [illegible] (0655300834) Lungo del Paz vecchi. Martedì 4 luglio per la rassegna Poesia e Musica lettura di poesie di Mark Strand. Musica dalla tradizione [illegible] Chiusura della sede. Alle 21
LA CHANSON (06/4871164) Largo Biancacci, 82/A. Riposo
LA COMUNITÀ (06/5817411) Via G. Zanazzo, [illegible] Laboratorio teatrale **Parole, Musica e...** [illegible] Segue intervento da fuori aperto dalle 17 alle 19
LE MASCHERE ASS. CULT. TALIA [illegible] (06/7615417) Via Aurelio Saffi, 32. Riposo
MANZONI (06/3223634) Via Monte Zebio, 14. È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10.00 alle ore 20.00. Domenica riposo
NUOVO TEATRO SAN RAFFAELE (06/6541828) via Ventimiglia, 6. Riposo
OLIMPICO (063269931) Piazza G. da Fabriano, 17. Saggio Spettacolo della Scuola di Danza **Ballet Center**. Alle 20.30
PARIOLI (06/8084293) Via G. Borsi, 20. Riposo
POLITECNICO (063219891) Via G.B. Tiepolo, 13/a. Riposo.
PRATI (06/3780363) Via degli Scipioni, 98. **Non è vero... ma ci credo!** di P. De Filippo, con F. Graziosi, L. Margiano, E. Cavestano, P. Perretta. Alle 21
ROSSINI (06/4882281) Piazza S. Chiara, 14. **Il malato immaginario** tre atti comici in due tempi di Jean Baptiste Poquelin Molière con A. Alleri, liberamente tratto dall'omonimo testo di [illegible] Regia di A. Alleri con M. Balsamo, R. Merlino, E. Pabaro. Alle 21
[illegible] **(GIÀ SANGENESIO)** (063723432) Via Podgora, 1. Corso di interpretazione teatrale diretto da Mario Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato (ore 10-13). Tel. 0637233432
SALA PETROLINI (065757488) Via Rubattino, 5. Sala Petrolini. **Riposo**
Sala Aldo Fabrizi. **Riposo**
SALA TESTACCIO (065787414) Via R. Gessi, 8. Sala teatro: **Riposo**
Saletta comici: **Riposo**
SISTINA (06/4700711) Via Sistina, 129. Campagna abbonamenti "Hello Dolly" con Loretta Goggi. "... E meno male che c'è Maria" con Enrico Montesano - "Tributo a George Gershwin" con Christian De Sica - "A qualcuno piace caldo" con Alessandro Cassuto, Gianmarco Tognazzi, Rossana Casale. "Burgentino" [illegible] Segreteria dal lun. al sab. 10.00-18.00
SALONE MARGHERITA (06/7982069) Via Due Macelli. Riposo
SPAZIO UNO (06/4885765) Vicolo dei Fabbri, 3. Progetto L.A.R.S. presenta **Un gatto rincorre il suo odore** di E. Pastorelli con L. Merlino, M. Tedesi, F. Maiorana. Alle 21.30
STABILE DEL GIALLO (06/6011339) Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti
STANZE SEGRETE (06/6781000) Via [illegible] Penninara, 4 (ore 9 riposo. Opera mercatino **Il salotto delle letterate del Novecento** con JF Collatina e dei pittori a quattro mani R. Arcale, M. Moretti. Alle 21.15. Opera mercatino **Ipanel a oltre** de Fiandi, Galleria. Alle 21.15. Degustazione vini **Nuer Sulmo** (5 € inclusi). Alle 21.30. Degustazione vini, cibi e birre artigianali **Shakespeare Italian family: Romeo e Giulietta** Alle 21.15
TEATRO DELLA LUGIA (06/6830107) Via S. Simone, 73/a. Riposo
TEATRO DEL SOGNO (06/6861905) Via [illegible] Laboratorio sul **Teatro del primo Novecento** (dir. Elena Accademia dello spettacolo)
TEATRO LIBERO (06/5813112/5813728) Via Innocenzo X, 15. Riposo
TEATRO POPOLARE (06/5759215) Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di teatro diretta da F. Lavagnino. Tel. 0657559215
[illegible] **DI** [illegible] (06/5583712 5603/2830) Domenica 2 luglio per la Rassegna "Cosmopolis-en" **Zelig show** una carrellata di comici provenienti dal più famoso cabaret italiano. Alle 21.30
TEATRO SETTE (06/4746382) Via Benevento, 23. **L'intervista** di M. Iacobelli con M. Iacobelli, T. Manni, C. Martinoni, P. Oliviero. Alle 21
TEATRO XII SECOLO (065881637 - 065881444) Via Cardabili, 30. Riposo
TORDINONA SALA PIRANDELLO (6548735) Via degli Acquasparta, 16. Riposo
VILLAVEDOVETTO (06/5748194) Via Monte Testaccio, 21. Riposo
VERDE (06/5812034) Via Cagliari, 10. Riposo
VITTORIA (06/5740170) Piazza S. M. Liberatrice, 8. Riposo

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA (06/48173003) Piazza B. Gigli, 1. Venerdì 7 per la stagione del grande Balletto del 2000 "La Cenerentola" (prima) musica di Gioacchino Rossini. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera, Direttore d'orchestra Claire Gibault. Alle 20.30 (Turno A). Presso il Teatro Brancaccio. Domani Saggio spettacolo della scuola [illegible] diretta da E. Terabust "Class Concert" musica di G. Annese, "Jeu de cartes" musica di Igor Stravinsky, "Napoli" musica di M.S. Paulli. [illegible] 20.30
ACC. NAZIONALE DI [illegible] **CICILIA** (0668801044, Via Vittoria, 6. Riposo
ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA (063201752, v. Flaminia 118. Presso la Chiesa di S. Ignazio IV Concerto della serie integrale dell'opera per organo di [illegible] con Giorgio Carnini. Alle 21 (ingresso libero e gratuito)
ACC. ROMANA DI MUSICA (0685900789) L'Accademia Romana di Musica ha riaperto le iscrizioni ai corsi di strumento insieme ai laboratori di Coro Polifonico il giovedì 19-21, Scuola di Samba e martedì 20-22, Coro Gospel martedì 19-21, Propedeutica per bambini dai 3 anni in poi e laboratori di Musica d'insieme
AGNUS [illegible] (Roma) [illegible] Viale 1° Maggio, 67. Venerdì 30 presso il Park Hotel (Villa Grazioli via Umberto Pavoni, 19) l'Ass. Culturale Marco Tashlen "Gospel e Spirituals". Obb. Consumazione. Alle 20.30
ARCIONI Piazza del Popolo (Chiesa di S. Maria del Popolo). Riposo
ARI SPEVI (06/7843421, via Arnulfo, 13. L'Associazione Romana Intermusica Spevi mette gratuitamente a disposizione un centro di informazione didattico musicale per lo studio della musica nei [illegible] concertazionale. Info 0678843113
ARTS ACADEMY (0644252208, Via G.A. Guattani, 17. Presso Villa Adriana (Tivoli) Concerto [illegible] Regionale Campana Alessandro Scarlatti, M. Placido voce recitante. Musiche di Grieg, Bartók, Prokofiev. Alle 21.30.
F. M. SARACINI (06/5899505) Via [illegible]ci, 168. L'associazione cerca nuove voci maschili da inserire nel proprio organico. Le prove avranno luogo il martedì e il venerdì presso l'Istituto d'Igiene dell'Università la Sa[illegible]. Alle 20.30
ASS. FRA I CIECHINI (0670491977 via San Saverio, 2. Riposo
ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA [illegible] Riposo.
ASS. ROMA FESTIVAL (0686209888. Sabato 1 presso il Comile Auditorium Regina Margherita (via [illegible] Otto, 2) Concerto [illegible] Rome Festival nel suo 19° anniversario. I Ferrell (soprano), Rome Festival Ballet, musiche di Liszt, Mendelssohn. Canti gospels. Alle 20.45
ASS. VESPERO (0336403379) Riposo
ASSOCIAZIONE NOTTURNA [illegible] DELLA MUSICA SACRA (0668805816) Via Paolo VI, 29 l. Mercoledì 28 presso la Chiesa Sant'Ignazio Saint Mary's Cathedral Choir, Michigan, U.S.A. direttore Wayne Wyrembelu. Alle 21.
AMLICO (066272209. Via F. Tamagno, 1. Riposo
[illegible] DI CRISTO RE (063223418) Viale Mazzini, 37. Riposo
BORGHI E CASTE[illegible] MEDIEVALI DEL LAZIO (062780375. Riposo.
[illegible] S. EUSTACCHIO (0686800131) Piazza S. Eustacchio, [illegible] musicale [illegible] Peter [illegible] - Musiche di Praetorius, Schütz ed altri. Alle 20.
CIRCOLO UFFICIALI [illegible] **ROMA** Via 4 Fontane, 13. Venerdì 30 Concerto di musica e poesia al pianoforte N. Cimpanelli. [illegible] 18.30
[illegible] DEL TEMPIETTO [illegible] Presso la Casina delle [illegible] di Villa Torlonia (via Nomentana, [illegible] Scarlatti: quattro sonate (Alice [illegible] delle meraviglie) Ken [illegible] (pianoforte), musiche di Scarlatti, D. Bach, Schumann. Alle 20.30
CORO [illegible] **DI** [illegible] (06/7961084 via Bruxelles, 45. Giovedì 29 presso la Chiesa del Sacro Cuore di Gesù (Piazza delle Pace) [illegible] di musica [illegible] Direttore M. Lupi. Alle 19
[illegible] (066372294. Via delle Fornaci, 37. Mercoledì 28 Euromusica concerto Operistico. Musiche di Rossini, Verdi, Puccini, Bizet, Massenet, Giordano, Delibes, Bellini, [illegible]. Alle 21. Giovedì 29 Concerto con musiche di Villa-Lobos, Guarnieri, Lacerda, [illegible]. Alle 21.
INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE [illegible] Presso il Cortile di S. Ma alla Sa[illegible] Corso Rinascimento, 40 - Duo pianistico Cavalli-Mucchi, musiche di Mozart, Schubert, Rachmaninoff, Liszt. Alle 21.30
ISTITUTO ITALO-LATINO [illegible] (06/6864971. Palazzo Samaritano, 3. Concerto del complesso "Cuartetango". R. Doursert, flauto; L.G. Chami (pianoforte); G. Bincegka (violino); G. Benigni (violoncello). [illegible] 20.30.
[illegible] MUSIC (06/21707611) [illegible] per "Opera [illegible] le stelle" a Trinità de' Monti Chiostro del Sacro Cuore "Cavalleria rusticana" [illegible] Pietro Mascagni. Alle 21
MUSICI ANTIQUI - ROMA [illegible] 29. Presso la Sala Baldini (P.zza Campanile, 9) concerto [illegible] G. Albonetti (pianoforte) [illegible] di Schumann, Liszt. [illegible] 21.
[illegible] DI TIVOLI (0374/849732. Giovedì 29 presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura "La Traviata" [illegible] integrale. Orchestra Sinfonica Città di Tivoli e Coro città di Tivoli. [illegible] 20.45
PROGETTO [illegible] (0668809222) Presso i Giardini della Filarmonica il CRAM presenta "Musica infinita", musiche di Cage, Schnebel, Rossi, Zimmerman. Alle 21
[illegible] LE SALETTE (0658205902) Riposo
[illegible] DI MUSICA DI [illegible] **ACCIO** (0657503/6. Via [illegible] Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni per adulti e bambini. Info e iscrizioni: Piazza Giustiniani, 4 (ex Mattatoio) dal lun. a ven. 16.20
TEATRO SAN LUIGINI MAGRO (066601/910, via Boltzano, 38. Mercoledì 28 "La Bohème" di G. Puccini versione integrale. Direttore [illegible] Pe[illegible] Alle 20.30

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel. 065895431-0658942/93 [illegible] Chiuso [illegible] mercoledì [illegible] dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12
ORBIS p.zza Esquilino, 37 tel. 064744726-06482740-3. Chiuso domenica. Orario. 9.30-13/16-19.30
PLANETARIO via Veio, 28 tel. 0670450122. Chiuso [illegible] Orario: dal lunedì al venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13.
PRIMUS via Kennedy 96, tel. [illegible] Orario (solo feriali): 9-13/17-20
[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721
[illegible] DO via [illegible] Macchia Saponara, 74/D tel. 0652143/7. Chiuso domenica e [illegible]. 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA VILLA MEDICI viale [illegible] de' Monti, 1, tel. 06/676 1/20. Orario: 11-19. Chiuso martedì. £ 10.000. "La Villa, le Jardin, la Mémoire 1998-2000" [illegible] Jardin 2000". Terza edizione, questa volta dedicata al tema del giardino, di un ciclo espositivo triennale sull'arte contemporanea. Più di trenta artisti internazionali, insieme agli artisti residenti a Villa Medici, esploreranno il tema del giardino e della memoria. Fino al 24 settembre.
BIBLIOTECA [illegible] **di Sant'** [illegible] S.J. tel. 066790550. "La dea la verità" mostra celebrativa su Giordano Bruno. La filosofia del Rinascimento celebra la memoria del filosofo del Rinascimento, condannato come eretico e morto sul rogo a Campo dei Fiori a Roma 400 anni fa. Orario: lunedì e domenica 10-13, dal martedì al venerdì 15-18. Fino al 30 settembre.
CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel. 0667/96546. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visite su prenotazione. £ 10.000. Sono esposti diversi dipinti appartenuti a Giorgio De Chirico nella [illegible] in cui visse con la moglie Quadri, sculture e opere grafiche dell'artista. Mostra permanente
DOMUS AUREA viale della Domus Aurea, tel. [illegible]. Orario: 9-20, sabato 9-23. Chiuso martedì. £ 10.000. Permanente. Prenotazione obbligatoria
GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 068548577. Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Buonarroti, Canova, Caravaggio, Tiepolo, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06/328101. Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso [illegible] £ [illegible] Permanente
GALLERIA D'ARTE CONTEMPORANEA via A. Brunetti, 41, tel. 063612055. "La scultura". Rassegna di sculture e disegni, a cura di Giorgio De Roberto. Dieci scultori occupano gli spazi della galleria con le loro opere: si affiancano artisti affermati come Vigoroso, i fratelli Ruffini, Michele Fiamma e altri che espongono per la prima [illegible]. Orario: 11-13/17-20. Sabato e festivi su appuntamento. Fino al 27 giugno
GALLERIA INCONTRO D'ARTE via del Vantaggio, 17/A (Centro storico) tel. 063612767. "Collettiva", mostra di opere di artisti contemporanei, da Adriana Pincherle a Renato Ve[illegible] a Bruno Canuso e altri. Orario: 10.30-13/16.30-20, chiuso lunedì mattina, martedì mattina e festivi. Fino al 7 luglio
HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN via P. S. Mancini, 20 tel. 063219089. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. £ [illegible]. Opere dello scultore e pittore norvegese esposte nella sua residenza romana. Permanente. "Artisti [illegible] fra '800 e '900". Opere figurative [illegible] pittori e scultori d'Oltreoceano. Fino al 30 luglio
LA CASA DI GOETHE via del Corso, [illegible] tel. 06/32650412 [illegible]. 10-18, chiuso martedì. £ 5.000. Libri, quadri, stampe e cimeli vari. Mostra permanente "Beethoven e Goethe". Autografi, partiture originali, poesie e corrispondenze fra i due grandi artisti. Fino al 17 luglio
MUSEO DI [illegible] DEL COMUNE DI ROMA dipartimento di matematica, Università di Sapienza, [illegible] Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel. 0658331022. Strumenti di calcolo di tutte le epoche. Ingresso libero. Permanente.
MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel. 0667/10640. Orario: 10-21. Chiuso lunedì. £ 15.000. Dopo lunghi lavori di restauro ha riaperto al pubblico la più antica collezione pubblica del mondo. Permanente. "La Lupa Capitolina", nuniace per la prima volta le opere anche legate al mito del Lupercale e parte delle opere moderne che riproducono la Lupa Capitolina. Fino al 15 ottobre
MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, to [illegible]3333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. £ 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero
MUSEO CIVICO DI [illegible] via U. Aldrovandi, 18 tel. 063216586. Orario: 9 - 17. Chiuso lunedì. £ 5.000. Museo dedicato agli animali con documenti e reperti. Permanente
MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. [illegible]. Orario: dalle 10 alle 20. Chiuso lunedì. £ 8.000. "I Macchiaioli". 80 opere realizzate tra il 1860 e [illegible] dagli artisti del movimento [illegible] "pittura di macchia". Fino al 24 settembre
MUSEO [illegible] PREISTORICO [illegible] BIOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Ma[illegible]coni, 14 tel. 06549521. Orario: 9-20. £ 8.000. Materiale preistorico italiano. Permanente. "Il Brasile preistorico": esempi della cultura materiale dei gruppi preistorici brasiliani che abbracciano la preistoria brasiliana fino al momento del contatto con i colonizzatori europei, nel XVI secolo. Fino al [illegible] luglio
MUSEO PIETRO [illegible] via [illegible] Canonica, [illegible] tel. [illegible]. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. £ 3.750. L'ultima domenica del mese ingresso libero. Casa-museo che espone le opere del pittore scultore. Mostra permanente.
PALAZZO CHIGI IN ARICCIA piazza di Corte, 14 tel. 069330053. Orario: martedì-domenica ore 10-19. Chiuso il lunedì. £ 8.000. "Pittura Barocca romana. Dal Cavalier D'Arpino a Fra[illegible] Pozzo. La collezione Fagiolo dell'Arco". 45 opere realizzate dai Maestri del Barocco. Fino al 30 giugno.
PALAZZO DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1, tel. 0668/36738. Orario: mar[illegible] ore 16-22. Chiuso il lunedì. £ 12.000. "Codice B - I Vangeli dei popoli". L'esposizione si propone di ripercorrere la storia, al contempo divina ed umana, della primitiva diffusione del libro dei Vangeli fra i popoli e le culture dell'ecumene, dall'Antichità fino alle soglie dell'età moderna. Divisa in cinque sezioni per un totale di circa 130 opere. Fino al 10 [illegible]
[illegible] DELLE ESPOSIZIONI via Nazionale, 194 tel. 064745303-064885465. Orario: 10-21. Chiuso martedì. £ 15.000. "Magnum Testamone e visionari 1989-1999: il mondo in 10 anni di fotografia". Immagini di 56 fotografi dell'agenzia Magnum Photos. Fino al 10 luglio. "Sottosopra". Nuovo spazio per l'arte contemporanea. Si parte con Sol LeWitt (fino al 30 agosto) e con il progetto Welcome di Gianluca Marziani (fino al 30 giugno)
PALAZZO DI VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. [illegible]373. Orario: 10-19, venerdì e sabato 10-22. Chiuso lunedì. £ 14.000. "Anno [illegible] il Primo Giubileo Bonifacio VIII e il suo tempo". Circa 200 opere d'arte medievale, [illegible] cui la Madonna di Anagni di Cambio. Fino al 16 luglio
[illegible] (Museo [illegible] mario) piazza dei Cinquecento, tel. 0648905500. Orario: 9-19. Domenica 9-20. Chiuso lunedì. Medaglie, sculture, bronzi. Mostra permanente
PARCO NATURALE DI VEIO tel. 069042774. Visite infrasettimanali [illegible] alle 9.30 e per tutti ogni domenica alle 10. Presenti oltre [illegible] specie [illegible] animali e testimonianze archeologiche
PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 tel. [illegible] 9.30-19.30. Chiuso lunedì. £ 12.000. "Yemen - Nel Paese della Regina di Saba". Oltre 500 reperti del periodo preislamico: fregi, bronzetti e monili [illegible] 2 luglio
SHOWROOM [illegible] via del Babuino, 16, tel. 0632651935. Orario: 10-13/15-19.30, sabato 10-19.30. Chiuso domenica e lunedì. Ingresso libero. "Mostra" antologica di Michele Cascella. Si tratta di una grande rassegna costituita da una [illegible] dipinti realizzati dai primi anni del '900 fino [illegible] 1094, rappresentativi del lungo percorso [illegible] artista [illegible] circa un secolo. Fino [illegible] 29 luglio.
[illegible] **DI DIOCLEZIANO** piazza [illegible] pubblica e Via Enaudi, tel. [illegible]30. Orario: 9-19.45. Chiuso lunedì. £ 14.000. "Roma, Romolo, Remo e la Fondazione della città". In occasione della riapertura al pubblico del terzo polo museale del Museo Nazionale romano, viene presentato un suggestivo racconto delle [illegible] attraverso reperti archeologici, [illegible] ricostruzioni, plastici ed opere d'arte importanti, quali il fregio della Basilica Emilia, frutto del lavoro di scavo degli ultimi quindici anni. Domani inaugurazione. Fino al 29 ottobre.

FARMACIE NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
VIA: CAVA via dello Statuto 35/e; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 18; piazza Bologna 18; piazza Istria 6; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 48, via Nazionale 228, via Arenula 73, via Bertolini 1, piazza Barberini 49, [illegible] d'Italia 100, via Roccantica 2, piazza della Repubblica 67, piazza dei Cinquecento 49
[illegible] via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 911, via delle Robinie 81, via Casilina 1220
VIA: ISAAC viale Europa 76; [illegible] Beata Vergine del Carmelo 33; via Ostiense 168; piazza Augusta 14; via Tiburtina 56; via Tuscolana 467; via Appia Nuova 213; via Acqua Bollicante 68; [illegible] Prenestina 355/e; via Collatina 112
VIA: APPIA viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. de Montesanchio 10.
VIA: APPIA largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracuaro 12; piazza Arcangelo 44; corso Francia 174; largo Donazzan III, piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; [illegible] 213.

LIBRERIE OGNI[illegible]

[illegible] via [illegible] 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni Internet e sala da tè.
FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 (fi 6875930. Orario: lunedì ore [illegible] 24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e [illegible] 24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori
[illegible] - via Tuscolana, 733/a tel. 76960889. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-22.00. Sabato ore 7.00-9.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom
[illegible] **ALL'** [illegible] - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte
LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00
LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. [illegible]631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00
LIBRERIE LE [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192, via Nazionale, 71 tel. 4876985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 6830764[illegible] dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.
PALOMAR - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754637. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni
PARSI NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutti le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.
LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.
TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4826422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

LOCALI

ALL'OMBRA DEL COLOSSEO Parco del Colle Oppio, via di Monte Oppio, tel. 064820181. Alle 21.45 nell'ambito della [illegible] manifestazione dell'estate [illegible] Mammamia che Impressione in "Scampoli, mazzancolle e frittò misto"
BLUES RIVER via degli Aldobrandeschi 36, tel. 064070111. Alle 22.30 concerto di musica rock con "Jam session"
CIRCOLO VIDOSO via dei Fiori 25, [illegible] 0347814654 Domani alle 22.30 concerto di musica pop dance con il gruppo "Blade".
FACCIA DA COMICO Scalinata di Valle Giulia. Nella magnifica cornice di Villa Borghese, alle 21.30 si rinnova Francesco Paolantoni in "The sch[illegible] of the art of the Lolli"
FIESTA Ippodromo delle Capannelle, via Appia 1245, tel. 067182139 alle

TRAME

28 GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che interrompe la sua vita agiata per 28 giorni...
[Adriano 5, Alhambra 1, Atlantic 1, Ciak 1, Cineland 3, Doria 3, Galaxy Giove, Reale 1, Roxy Ristoro, Savoy 2, Trianon 2, Tristar 5, Roma, Warner Moderno 5, Warner Village 17]

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni trenta.
[Adriano 4, Ambasciata 1, Ciak 2, Cineland 5, Empire, Gregory, Missouri 1, Pasquino 1, Reale 2, Royal 2, Trianon 4]

[illegible]TO A TRE. Commedia. L'archi[illegible] Matthew Perry viene [illegible] da un magnate di Chicago, convinto che egli sia gay, per proteggere la sua fidanzata.
[Cineland 4, Sala Umberto]

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia [illegible] padre viene ricoverato in ospedale le tamponano sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto.
[Odeon 3]

BOSSA NOVA. Commedia. Le alte da un'insegnante inglese e di un avvocato appena lasciato [illegible] moglie s'innamorano a Rio de Janeiro.
[Intrastevere 1]

DA LADRO A POLIZIOTTO. Commedia. Dopo [illegible] anni di galera, il [illegible] di gioielli torna libero con l'obiettivo di recuperare il prezioso [illegible] che aveva trafugato. Il bottino [illegible] non sapeva si trova in una centrale di polizia.
[Adriano 9, [illegible] 3, [illegible] 10, Galaxy Saturno, Roxy Smeraldo, Warner Village 9]

ERIN BROCKOVICH - FORTE COME LA VERITÀ. Commedia drammatica. [illegible] è un'intraprendente single, [illegible] due matrimoni [illegible] spalle e tre figli da [illegible], che trova lavoro in uno studio legale, scopre che molti residenti della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in un'[illegible] ecologica. Da una storia vera.
[Madison 3]

I CINQUE SENSI. [illegible] drammatica. In tre giorni le vite di [illegible] personaggi: la fioraia Rosa Ruth, la [illegible] Rachel, il poeta Roberto, l'occultista francese Richard s'intrecciano grazie al [illegible] amici.
[Eden 2, Excelsior 2]

IL CIELO CADE. [illegible]. Da un fatto realmente accaduto nell'estate 1944 in Toscana. La storia di una benestante famiglia in pericolo.
[Intrastevere 2]

IL [illegible]. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra la storia di un gladiatore (Russel Crowe) nella Roma del 180 d.C.
[Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 6 e 11, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Pasquino 1, Warner Moderno 1 e 3, Warner Village 7, 8, 11 e 16]

IL TERZO [illegible]. Spionaggio. Uno scrittore canadese va a [illegible] per scoprire la verità sull'assassinio di un amico. Edizione restaurata del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson Welles.
[Nuovo Sacher, Quattro fontane 2]

LA CASA [illegible] CRISTINA. [illegible] della casa dove [illegible] andate ad abitare la diciassettenne Cristina e la sua famiglia succedono cose strane.
[Adriano 2, Atlantic 4, Broadway 1, [illegible] 7, Galaxy Mar[illegible], Garden, Rouge et noir, Trianon 3, Tristar 5, [illegible] Warner Village 2]

[illegible] OMICIDIO [illegible] SPRINGS. Grano [illegible] sospettato di [illegible] il celeberrimo investigatore Philip Marlowe, coinvolto in un'inquietante vicenda [illegible] al confine del Nevada.
[Galaxy Mercurio]

MISSION TO MARS. Fantascienza. Nel [illegible], la prima spedizione dell'uomo su Marte [illegible] comunicazioni con l'astronave che porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente.
[illegible] Village [illegible]

[illegible] GRUA. Drammatico. Ruso, cinquantenne ex bassista rock di Buenos Aires, trova lavoro come addetto alle gru di un cantiere. Egli ha una [illegible] con Adriana, mentre il figlio Claudio [illegible] di seguirne la strada creando un [illegible] musicale.
[Associazione Labirinto A]

[illegible]MORE DEI SOLDI. Commedia. [illegible] vedovo, l'annoiata Carol, infermiera in una casa di riposo per anziani, scopre che un nuovo diligente ha un passato da abile rapinatore e cerca di farsi insegnare il mestiere.
[Cineland [illegible]

POKÉMON II, [illegible]. Cartoon. Arrivano sullo schermo le celeberrime creature animate giapponesi.
[Academy Hall, Madison [illegible] Missouri 4, Odeon 2]

PRINCIPESSA MONONOKE. Cartoon [illegible]. Nel Giappone del 1500, la lotta tra l'uomo e la natura nel pluripremiato cartoon del giapponese Hayao Miyazaki.
[Madison 2, Missouri 3, Trianon 5]

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca vedova italiana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere [illegible] famiglia in Kenya.
[Adriano 1, Antares 2, Cineland 14, Etoile, Madison 1, Tristar 5, Verde, Warner Village 13]

SONATINE. Drammatico. Ormai fuori dal [illegible] lo yazuka Murakawa (Takeshi Kitano) viene coinvolto suo malgrado dal suo ex capo in un'operazione.
[Greenwich 3]

UNDER SUSPICION. Thriller. Il benestante avvocato Henry Heard (Gene Hackman), marito dell'attraente Liliantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico.
[Alcazar, Alhambra 2, Andromeda 2, Barberini 2, Cineland 12, Delle Mimose 2, Eurcine 2, Giulio Cesare 2, Jolly 2, King 2, Maestoso 2, Warner Moderno 4, Warner Village 10]

[illegible] DOLBY SURROUND | LOCALI CON AMPIA PROVVISTA | ACCESSO PORTATORI HANDICAP

ADRIANO
via Gaetano Mazzoni, 47 tel. [illegible]
Chiusura estiva

[illegible]Y HALL
v. Stamira, 5/7 tel. [illegible]
[illegible] **Il film** di Kunihiko Yuyama. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 **Prima luci dell'alba** di Lucio Gaudino con Gianmarco Tognazzi, Francesco Guiffrida. Orario: 20.40-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. 068541195.
Cannoni inverso di Ricky Tognazzi: con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
piazza Cavour 22 tel. 0636004988
Sala 1 **Segnando [illegible]** Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Pérez. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.20-22.45 L. 12.000
Sala 2 [illegible] di Gavin Wilding; [illegible] Allison Lange, Brad Rowe. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 21.00-22.50 L. 12.000
Sala 3 **La casa dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 15.20-17.00 L. 10.000 18.30-20.45-22.50 L. 12.000
Sala 4 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: 15.45-17.50 L. 10.000 20.40-22 [illegible] L. 12.000
Sala 5 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario: 18.00 L. 10.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Effetti collaterali** di Alexander Payne; con Matthew Broderick, Reese Witherspoon. Orario: 16.15-18.15 L. 10.000 20.40-22.50 L. 12.000
Sala 7 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. [illegible]: 15.45 18.00 L. 10.000 20.20-22.40 L. [illegible]
Sala 8 **Cannoni inverso** di Ricky Tognazzi, con Hans Matheson, Melany Thierry. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario: 16.10-18.10 L. 10.000 20.30-22.45 L. 12.000

ALCAZAR
via Merry del Val 14 tel. 065880599
Under Suspicion di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica [illegible]. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra [illegible], Viggo Mortensen. Orario: 16.00-18.35 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 15.45-18.10 20.15-22.10 L. 8.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment. VM 14. Orario: 15.45 18.00 20.15-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]901.
Sala 1 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: 17.00 18.50 L. [illegible] 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. 065816168
Chiusura estiva

ANDROMEDA
Via Matera Battistini, 195 tel. 066142649
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30-19.30 L. 7.000 19.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **200 Cigarettes** di Rina Bianco Garcia; con Ben Affleck, Courtney Love. Orario: 16.00-18.20 L. [illegible] 7.000 20.25-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann; con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 19.10-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Falso tracciato** di Mike Newell; con John Cusack, Cate Blanchett. Orario: 17.45-20.00 L. 7.000 22.00-22.35 L. 10.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **La casa dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 16.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Segnando l'Africa** di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Pérez. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Gatti e Sciarra 20 tel. [illegible]
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 063224506
Preferisco il rumore del mare di Mimmo Calopresti, con Silvio [illegible], Michele Russo. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676[illegible]
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Stigmate** di Rupert Wainwright; con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. VM 14. Orario: 16.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Battaglia per la terra** di Roger Christian; con [illegible] Travolta, Barry Pepper. Orario: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding; con Allison Lange, Brad Rowe. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Chiusura estiva**
Sala 6 **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Mifune - Dogme 3** di Soren Kragh Jacobsen; con Ben Hyrle, Anders W. Berthelsen. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **L'apostolo** di Robert Duvall, con Robert Duvall, Farrah Fawcett. [illegible] 16.30-20.40-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 17.00-19.50-22.40 L. 10.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.30-18.35-20.40-22.45 L. [illegible]
Sala 3 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario: 16.30-18.15-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Una pantera spaziale** di Eric Styles; con Samantha Morton, Lee Ross. Orario: 17.00-18.40-20.30 22.30 L. 10.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

La battaglia per la Terra di Travolta

Si son fatte molte chiacchiere [illegible] questo film girato [illegible] Canada, tratto dal romanzo [illegible] (editore New Era Publications) scritto da Ron L. Hubbard, capo della chiesa di Scientology alla quale aderisce John Travolta, produttore, interprete, promotore di «Battaglia per la Terra». Si sa che la potente casta dei produttori non ama le [illegible] con idee e progetti propri: il film è stato definito «il peggiore del secolo», «il flop assoluto». In effetti è brutto, ma [illegible] più di tanti altri film.
Nell'anno [illegible] l'uomo è una specie in via di estinzione, [illegible] terra è [illegible] deserto di macerie di grattacieli e di metropolitane, una distesa di veicoli in pezzi; il pianeta è invaso da alieni che tengono gli esseri umani sopravvissuti in schiavitù usandoli per i lavori in miniera. Un giovane terrestre ribelle riuscirà a sconfiggere i padroni e [illegible] riconquistare la Terra [illegible] nome dei valori di indipendenza e di libertà. Travolta [illegible] uno degli oppressori alieni, con lunghi capelli e zampe unghiate pelose, completamente irriconoscibile se non per l'azzurro degli occhi. La musica onnipresente e altisonante è insopportabile, la risataccia degli alieni finisce col diventare esasperante a forza di ripetersi.

BATTAGLIA [illegible] LA TERRA
di Roger Christian; [illegible] John Travolta, Barry Pepper, Forrest Whitaker; Stati Uniti, [illegible].
[Atlantic 3, Cineland 13, Madison 3, Odeon 1, Royal 1, Warner Village 1]

[illegible]
via dei Nastri 36 tel. 067303408
Sala 1 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding; con Allison Lange, Brad Rowe. Orario: 17.00 18.50 20.40-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario: 16.30-18.35 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX
Via [illegible] Romagnoli 515 (Nuova) tel. 06561841
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.00-18.25 L. 9.000 20.35-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Falso tracciato** di Mike Newell; con John Cusack, Cate Blanchett. Orario: 17.30 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario: 16.15-18.25 L. 9.000 20.30-22.45 L. 12.000
Sala 4 **Appuntamento a tre** di Damon Santostefano; con Matthew Perry, Neve Campbell. Orario: 15.45 18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 5 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: 16.15-18.15 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Il [illegible]** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 15.15 L. 9.000 18.30-22.30 L. 12.000
Sala 7 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding; con Allison Lange, Brad Rowe. Orario: 16.15-18.15 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 8 **La casa dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Per amore del soldi** di Marek Kanievska, con Paul [illegible], Dermot Mulroney. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 10 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario: 16.15-18.15 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 11 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 9.000 [illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 12 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Battaglia per la terra** di Roger Christian, con John Travolta, Barry Pepper. Orario: 16.20-17.50 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 14 **Segnando [illegible]** di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Perez. [illegible]: 15.45-17.50 L. 9.000 20.40-22.45 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo tel. 063215693
Chiusura estiva

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
Y come tigre di [illegible] Fallenstein. [illegible]: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. 0685554485.
La campagna di Alessandro Piva, con [illegible] Abbruzzese, Mirko Bartolucci. Orario: 20.00-21.20-22.45 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261914
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible]: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. [illegible]: 16.15 L. [illegible] 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 16.20 L. 8.000 19.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] Cigarettes** di Rina Bianco Garcia, con Ben Affleck, Courtney Love. [illegible]: 16.30 L. 8.000 18.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
[illegible] 1 **Una pantera spaziale** di Eric Styles; con Samantha Morton, Lee Ross. Orario: 18.00 L. 5.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La [illegible] della Casa Bianca** di Andrew Fleming; con Kirsten Dunst, Michelle Williams. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario: 18.00 L. 8.000 20.20-22.40 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612446
Sala 1 [illegible] Manuel de Oliveira; con [illegible] Marie Vincent, Pedro Alexandre. Orario: 16.45 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I cinque sensi** di Jeremy Podeswa; con Mary Louise Parker, Philippe Volter. Orario: 16.45 18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. 10.000

[illegible]
Via Stoppani 7 tel. 0680702245.
Chiusura estiva

[illegible]
Via Regina Margherita 29 tel. 068417171
Accordi e disaccordi di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Via Nomentana 44 tel. 0650510652
[illegible]

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Segnando l'Africa di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EUROPA
Corso d'Italia 107/a tel. 0644240200
American beauty di Sam Mendes; con Kevin Spacey, Annette Bening. VM 14. Orario: [illegible] 20.40-22.45 L. 10.000

EXCELSIOR
V. Viv. dei Cavalieri 2 tel. 06.5.02296
Sala 1 **Getting to know you - Cominciando a conoscerti** di Jesse Peretz; con Treat Williams, Sigourney Weaver. Orario: 17.30 [illegible] 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **I cinque sensi** di Jeremy Podeswa; con Mary Louise Parker, Philippe [illegible]. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.10-20.20-22.30 L. 5.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Chiusura estiva

FIAMMA
Via [illegible] 47 tel. 06486711
Sala 1 Rassegna cinema [illegible] con il film di Don Camillo. Orario: 18.40-20.15-22.00 L. 10.000
Sala 2 **200 Cigarettes** di Rina Bianco Garcia; con Ben Affleck, Courtney Love. Orario: [illegible] L. 10.000

GALAXY
V. P. Maffi 10 tel. 06865445
Giove **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario: 16.00-20.15-22.30 L. [illegible]
Marte **La casa di Cristina** di Gavin Wilding; con Allison Lange, Brad Rowe. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **Chiarilove, omicidio a Poodle Springs** di [illegible] Falconer; con James Caan. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. [illegible]
Saturno **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Venere **La casa dei cretini** di [illegible] Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
Via Trastevere tel. [illegible]
La casa di Cristina di Gavin Wilding; con Allison Lange, Brad Rowe. Orario: 18.30 L. 8.000 22.30-22.30 L. 10.000

GIOIELLO
Via Nomentana tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Via Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann; con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 16.15 L. 8.000 19.20-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 18.00 L. [illegible].000 20.00 22.30 L. 13.000

GOLDEN
Via Taranto, tel. 0670496607
Chiusura estiva

GREGORIO
Via Gregorio VII tel. [illegible]
Accordi e disaccordi di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: [illegible] L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Via B. Marcello 1 tel. 0695583826
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 0658894230
Sala 1 **Bossa nova** di Bruno Barreto; con Amy Irving, Antonio Calloni. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il cielo cade** di Andrea e Antonio Frazzi; con Isabella Ragonese, Sergio Rubini. Orario: 16.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **[illegible] per decidere** di Philip Kaufman; con Jason Patric, Rachel Ticotin. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

JOLLY
Via [illegible] 4 tel. [illegible]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Falso tracciato** di Mike Newell; con John Cusack, Cate Blanchett. Orario: 17.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **200 Cigarettes** di Rina Bianco Garcia; con Ben Affleck, Courtney Love. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

KING
Via [illegible]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo Sposa 30 tel. [illegible]
Ratcatcher di [illegible] Ramsay; con William Eadie, Tommy Flanagan. Orario: 18.30 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

LUX MULTISCREEN
Via Viminale 51 tel. [illegible]
Sala 1 **Chiuso per lavori**
Sala 2 **Chiuso per lavori**
Sala 3 **Chiuso per lavori**
Sala 4 **Chiuso per lavori**
Sala 5 **Chiuso per lavori**
Sala 6 **Chiuso per lavori**
Sala 7 **Chiuso per lavori**
Sala 8 **Chiuso per lavori**
Sala 9 **Chiuso per lavori**
Sala 10 **Chiuso per lavori**

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417126
Sala 1 **Pokémon II film** di Kunihiko Yuyama. Orario: 16.30-18.20-20.10-22.00 **Segnando l'Africa** di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario: 15.45 18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Battaglia per la terra** di Roger Christian, con John Travolta, Barry Pepper. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000 **Erin Brockovich - Forte come la verità** di Steven Soderbergh, con Julia Roberts, Albert Finney. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 176 tel. [illegible]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Falso tracciato** di Mike Newell; con John Cusack, Cate Blanchett. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Kimberly**

MAJESTIC
Via SS. Apostoli, 20 tel. 06[illegible]
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 0632009[illegible]
Chiusura estiva

MIGNON
Via [illegible] 11 tel. 0685559471
Sala 1 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez; con Luis Alberto García, Claudia Rojas. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Sangue vivo** di Edoardo Winspeare; con Pino Zimba, Lamberto Probo. Orario: 17.00-18.50 L. [illegible] 20.40-22.30 L. 10.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 0655381932
Sala 1 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pokémon II film** di Kunihiko Yuyama. [illegible]. 16.20-18.20 L. [illegible] **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 067510271
Chiusura estiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. [illegible]1968
Sala A **Tartarughe [illegible] becco d'oscia** di Antonio Syats; con Massimo Foschi, Isabella Ragonese. Orario: [illegible] L. 5.000 20.50-22.30 L. 10.000
Sala B **Una vita non violenta** di David Emmes; con Van [illegible]. Orario: 19.00 L. [illegible] 20.45-22.30 L. 10.000

NUOVO SACHER
Via I. Ascianghi 1 tel. 0658161[illegible]
Il Terzo Uomo [illegible] Carol Reed, con Joseph Cotten, Alida Valli [illegible] Orson Welles. Orario: 18.30 L. [illegible] 22.30 L. 10.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Iacini 22 tel. [illegible]
Sala 1 **Battaglia per la terra** di Roger Christian; con John Travolta, Barry Pepper. Orario: 15.30 [illegible] 22.30 L. 10.000
Sala 2 **Pokémon II film** di Kunihiko Yuyama. Orario: [illegible] **Hurricane** di Norman Jewison; con Denzel Washington. Orario: [illegible] L. 10.000
Sala 3 **Avviso di chiamata** di Daniel [illegible]; con Meg Ryan, Dennis Quaid. Orario: [illegible] L. 10.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: [illegible] L. 10.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI
Via Nazionale, 194 tel. [illegible]
Riposo

PARIS
Via [illegible] tel. [illegible]
Chiusura estiva

PASQUINO
Vicolo [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Sono positivo** di [illegible]. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Prima che arrivi l'alba** di [illegible]. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il Terzo [illegible]** di [illegible]. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Ratcatcher** di Lynne Ramsay; con William Eadie, Tommy Flanagan. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Sala riservata**

QUIRINALE
Via Nazionale 190 tel. [illegible]
Sala 1 **Scarlet Diva** di [illegible]. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Kimberly** [illegible]

QUIRINETTA
Via M. Minghetti 4 tel. [illegible]
Chiusura estiva

REALE
Piazza Sonnino 13 tel. 065810234
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 0669[illegible]
Passion of mind di Alain Berliner; con Demi Moore, Anne Parillaud. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 10.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. [illegible]
Chiusura estiva

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 0646[illegible]
The Million Dollar Hotel di [illegible]. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROMA
Via Appia Nuova 427 tel. 0678[illegible]
Effetti collaterali di Alexander Payne; con Matthew Broderick, Reese Witherspoon. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] ET NOIR
Via [illegible] 5 tel. [illegible]
La casa di Cristina di Gavin Wilding; con Allison Lange, Brad Rowe. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROXY MULTISALA
Via Induno 1 tel. 0658330[illegible]
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Goya** [illegible]
Sala 3 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann; con Al Pacino, Russell Crowe. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Kimberly** [illegible]

ROYAL
Via E. Filiberto 175 tel. 0670[illegible]
Sala 1 **Battaglia per la terra** di Roger Christian; con John Travolta, Barry Pepper. Orario: [illegible] L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: [illegible] L.

Il paese della grande *i* ha le sue leggi.

E i suoi clienti hanno i loro vantaggi.

Nessuno è più pollo di noi.

Alimentato con mangime al 100% vegetale: mais, grano, sorgo, girasole, [illegible] e sali minerali.

Allevato in ambienti aerati e luminosi, con giusta alternanza di luce e buio.

Ampia libertà di movimento, lettiere in paglia e igiene scrupolosa.

Aldo Biasi Dario Lando

*Salvo esaurimento scorte.

Pollo Fresche Tradizioni intero

Solo domani* a

L.4.900 al Kg

€ 2,53

Petto intero L. 11.900 al Kg.
Coscette intere L. 5.900 al Kg.

Iper Montebello (PV) - Iper Pozzolo (AL) - Iper Tortona (AL)

iPER Il paese della grande *i*

SERVIZIO
PROMOZIONALE
REALIZZATO DA

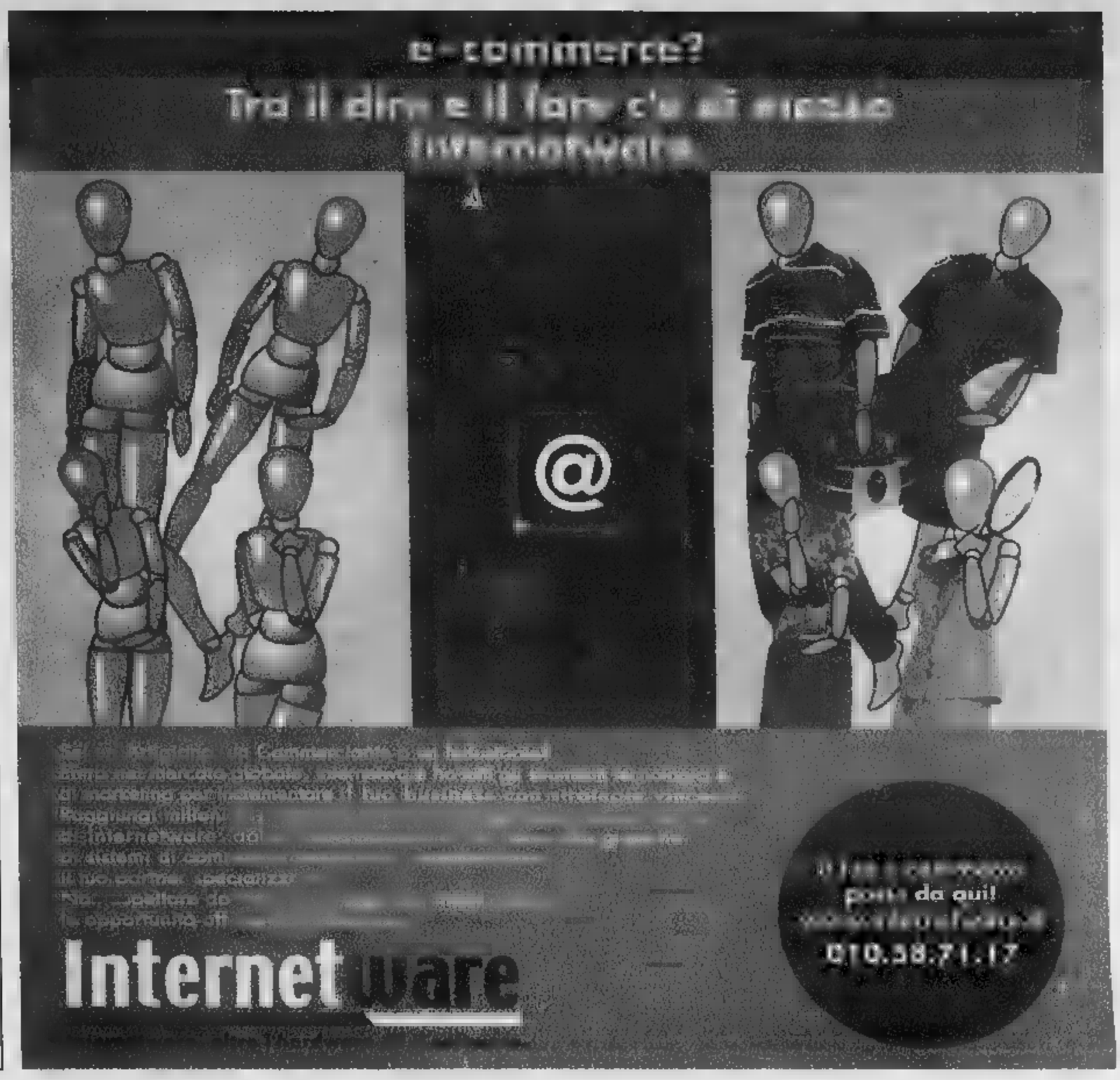
publikompass

Filiale di
ALESSANDRIA

Via Cavour, 58
Tel. 0131.44.55.22

LA STAMPA
& PUBLIKOMPASS

PUBBLICITA'
CHE VALE



■ 30 MILIONI ■ 30 RATE A INTERESSI ZERO ■ 3 ANNI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA* ■ 3 ANNI DI GARANZIA

L'occasione è straordinaria, l'auto anche: **potrete Rover Seventy Five 1 milione al mese, senza interessi**.
Ad esempio Rover Seventy Five 1.8 Classic a L. 48.500.000**, con anticipo di L. 18.500.000 e finanziamento a tasso zero di L. 30.000.000: 30 rate da L. 1.000.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,52%).
Spese istruttoria L. 200.000.
Salvo approvazione della finanziaria.

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 LUGLIO

*Regolamento presso le Concessionarie Rover **Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

L'attività del Dipartimento medico-chirurgico dell'ospedale di Alessandria

Alleati contro la malattia del secolo

Così si affrontano le patologie cardiovascolari

ALESSANDRIA

Un volume di lavoro di oltre procedure di alta specialità Una sezione mista Terapia intensiva coronarica e cardiochirurgica che opera su pazienti critici con malattie coronariche acute, gravi aritmie, scompenso cardiaco severo e che provvede al trattamento postoperatorio soggetti sottoposti a interventi cardiochirurgici di chirurgia lare maggiore. Due sezioni chirurgiche (Cardiochirurgia e Chirurgia vascolare) sezione di Cardiologia, che operano su tutto l'ambito della patologia cardiovascolare, la sola ec- del trapianto cardiaco. Un Servizio di Emodinamica che copre tutto l'ambito della diagnostica cruenta, sia cardiaca sia vascolare periferica, e che garantisce angioplastiche coronariche e periferiche, posizionamento di filtri per la prevenzione dell'embolia polmonare, trattamento delle complicanze delle fistole arterovenose per emodialisi, inserimento di cateteri per il trattamento farmacologico delle ostruzioni arteriose e venose.

E, ancora, un Servizio di Elettrofisiologia che provvede all'impianto di pace-maker e defibrillatori e alla diagnostica dei disturbi del ritmo cardiaco. Un Servizio ambulatoriale di Cardiologia pediatrica, Cardiochirurgia e Chirurgia vascolare Laboratori di Ecocardiografia, Ergometria e Aritmologia.

Sono alcuni dei numeri del Dipartimento medico-chirurgi- di Malattie cardiovascolari dell'Azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo» di Alessandria, sino qui nulla di eccezionale: non ci si può aspettare di da un moderno ospedale che risponda con efficienza alla domanda di assistenza e cura del suo bacino di utenza.

L'eccezione nasce quando si considerino i tempi ristretti entro i quali è stata raggiunta l'operatività del Dipartimento. La Cardiochirurgia si è aggrega- in di tre anni fa al nucleo di Cardiologia già attivo entro l'ospedale e raggiungerà un lume oltre 500 interventi annui entro il 2000. La Chirurgia vascolare è attiva solo da un anno e superà i 450 interventi annui fra meno di 6 mesi. Il Servizio di Emodinamica aumenterà, entro fine anno, il proprio volume di lavoro di almeno il 50%. Analoghi incrementi sono previsti per il Servizio di Elettrofisiologia.

E l'eccezione nasce quando si consideri la filosofia di lavoro che improntà tutta l'attività del Dipartimento: rete di professionisti che svolge la propria attività non all'interno dei confini della singola Sezione, in un continuo interscambio di competenze che vede al centro il trattamento del singolo paziente nella sua complessità, indipendentemente da chi fisicamente effettui il ricovero.

Probabilmente una realtà unica, nel panorama nazionale.

Protagonista un gruppo di medici giovani (l'età media non raggiunge i 50 anni), coordinati dal dottor Dante Mudci, cardiochirurgo e direttore del Dipartimento, al quale rivolgiamo le nostre domande.

Che cos'è un Dipartimento e per quali motivi è stato costituito?

«L'organizzazione di un' ospedaliera per strutture dipartimentali è prevista dalla recente riforma Bindi, che obbliga ad accorpare le singole unità operative in base alle affinità che caratterizzano l'attività di ciascuna di esse. In pratica, è logico che chi si occupa delle stesse malattie, se pure da punti di vista differenti, coordini la propria pratica in modo da razionalizzare le procedure, i percorsi diagnostici e i propri progetti di sviluppo. In realtà, la strutturazione per Dipartimenti era già stata adottata in via sperimentale dalla nostra azienda ospedaliera più di tre anni. Questo ha costituito vantaggio fondamentale, in quanto la nuova legge di riforma ha fatto altro che ufficializzare un modello organizzativo che per noi già una realtà. La singolarità del nostro Dipartimento, se mai, sta nel fatto che esso raggruppa specialità mediche e chirurgiche: nella grande maggioranza degli ospedali nazionali, sembra più logico che i chirurghi si coordinino fra loro e che altrettanto facciano i medici. Esistono grandi realtà ospedaliere in cui i cardiologi sono in Dipartimento con gli internisti, o gli ematologi. A noi è sembrato più logico il criterio di privilegiare la patologia: le malattie cardiovascolari sono il male del secolo e costituiscono la maggior causa di morte nei Paesi industrializzati».

«Recenti rilievi di popolazione hanno dimostrato che l'aterosclerosi è causa di problemi cardiaci vascolari in almeno il 10% delle persone oltre i 65 anni. In pratica, ogni 10 persone di una certa età che si incontrano per strada, si può essere certi che almeno una avrà, prima o poi, un problema cardiovascolare. Se consideriamo il nostro bacino utenza, non possiamo aspettarci meno di 60.000 persone che potrebbero, prima o poi, rivolgersi a noi. questo punto, non importa se uno a medico o chirurgo. Ogni paziente cardiovascolare è di competenza medica per un certo tratto del suo percorso e deve rivolgersi al chirurgo per un altro tratto. E poi deve essere controllato per tutta la vita da un medico, e magari il chirurgo deve reintervenire per trattare altre lesioni in altri distretti. Conta il fatto che abbiamo che fare con una patologia complessa, diffusa e sostanzialmente inguaribile, non il fatto che uno sappia usare il bisturi e l'altro i farmaci».

Ma questo tipo di organizzazione non crea contrasti di competenza fra i membri del Dipartimento?

«E' fondamentale lo spirito con cui si affrontano i problemi clinici e organizzativi. Se il mio problema non è la mia visibilità o gli interessi della mia unità operativa, ma la soluzione dei problemi del paziente, un'organizzazione a rete di questo tipo può solo appianare i contrasti. Ognuno di noi proviene da realtà differenti e organizzate in modo diverso: i cardiologi si sono sviluppati nel contesto alessandrino, i cardiochirurghi e i chirurghi vascolari in grandi ospedali nazionali con tradizione di eccellenza nella loro specialità. Tutti si sono trovati d'accordo sul fatto che al centro deve stare la professionalità dei singoli gruppi, ma la complessità dei problemi del paziente. Un soggetto arteriosclerotico può avere problemi cardiologici, medici o chirurgici che siano, e avere contemporaneamente disturbi del circolo periferico, o dell'irrorazione del cervello. Non ha che ognuno intervenga cercando di riparare il suo pezzo, per poi trasferire il paziente in un altro reparto. Per noi è normale che un degente presso la Chirurgia vascolare venga sottoposto ad angioplastica coronarica e torni poi alle cure del chirurgo vascolare: non si perde mai di vista il paziente e la continuità di cura diventa un fatto del tutto naturale».

«Sul piano organizzativo, questo modello si traduce in una centralizzazione delle decisioni. Ognuno fa presenti le proprie necessità e il Dipartimento, nelle persone dei singoli responsabili, decide le priorità di spesa in relazione ai progetti e agli obiettivi di sviluppo. Nella pratica, ciò significa condividere le risorse: non ha duplicare triplicare una spesa quando le dotazioni tecnologiche siano a disposizione di tutti. Quando si sia accettata questa logica, del tutto normale che ambulatorio, o un'apparecchiatura, venga utilizzato al mattino un gruppo o al pomeriggio dall'altro. Questo può creare discussione, ma non contrasti».

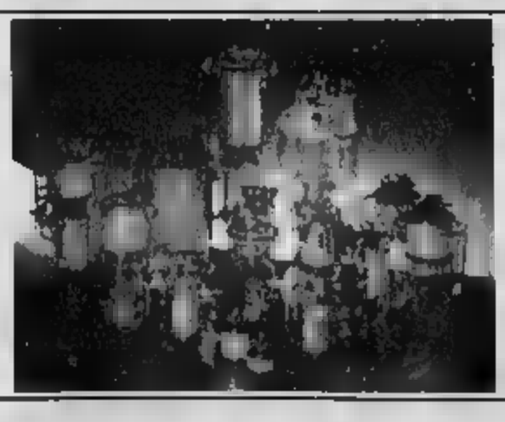
Quali sono i vantaggi che un paziente può trarre da questo modello organizzativo?

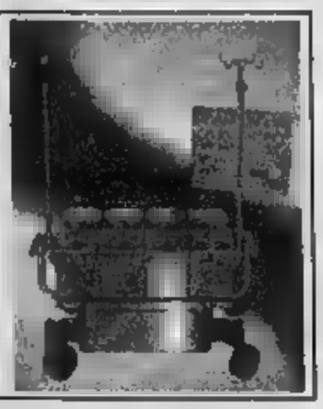
«Viene capovolto il percorso che siamo stati abituati a considerare normale nei ri ospedali. Il paziente non migra uno specialista all'altro: le competenze dei singoli specialisti che gravitano intorno al malato. L'esempio tipico è dato dai soggetti con lesioni multiple in di tti differenti. Abbiamo avuto casi di gravi coronaropatici con lesioni carotidee bilaterali, che necessitavano di una correzione chirurgica in entrambi i distretti. Ognuna delle singole lesioni costituiva un grave fattore di rischio per il trattamento delle altre. Uno questi casi è stato sottoposto dai cardiologi ad angioplastica carotidea presso il Servizio di Emodinamica e successivamente a disostruzione chirurgica dell'altra carotide e a by-pass aorto-coronarico nel dello stesso intervento, il tutto nel giro di 24 ore. Tutte le competenze, cardiologica, chirurgica vascolare e cardiochirurgica sono intervenute in questo caso, ma paziente non si mai spostato dalla degenza cardiochirurgica. In altri casi, pazienti sottoposti a chirurgia ricostruttiva aortica hanno avuto complicanze cardiologiche gravi, trattate tempestivamente con angioplastica coronarica, per poi essere sottoposti a una successiva ricostruzione vascolare. Il tutto nel di un solo ricovero, senza essere trasferiti dalla degenza in Chirurgia vascolare. E' chiaro che, in questi casi, il singolo chirurgo e il cardiologo hanno formalmente "perso" un caso, perché il paziente risulta ammesso e dimesso in una sola Sezione. Ma è altrettanto chiaro che il paziente ha risolto i suoi problemi un solo ricovero, e con vantaggi psicologici, oltre che fisici, probabilmente trascurabili. Nell'ambito delle emergenze chirurgiche questo atteggiamento è assolutamente naturale: è accaduto che traumi dell'aorta toracica venissero riconosciuti cardiologo con un'ecocardiografia trans-esofagea e poi corretti da un cardiochirurgo, aiutato da un vascolare, se che questi si sentisse sminuito dal non condurre l'intervento in prima persona».

«Il concetto che sta alla base di questa filosofia di approccio è dare risposta a tutto campo all'insieme delle problematiche che di volta in volta si presentano, possibilmente in un solo ricovero e nella maniera più completa possibile. In alcuni Paesi esteri, questo atteggiamento viene incoraggiato per ragioni di economia di esercizio, specie dove le spese sanitarie sono coperte da compagnie assicurative private. Per noi l'economia di esercizio non è un fattore trascurabile, è solo il risultato della nostra pratica e lo scopo finale che perseguiamo. Lo scopo è fornire prestazioni quanto più possibile complete, al fine di migliorare la qualità di vita dei nostri pazienti».

All'ospedale «Santi Antonio e Biagio», l'assistenza a pazienti ricoverati in Terapia coronarica e cardiochirurgica intervento chirurgia vascolare. La filosofia di lavoro nel Dipartimento una rete di professionisti che svolge la propria attività non all'interno dei confini della singola Sezione, ma in un continuo interscambio di competenze che vede al centro il trattamento del singolo paziente nella complessità

didaco





OGGI COMINCIANO GLI ORALI

LA TERZA PROVA

Ieri è stata la volta della terza prova: 4 materie scelte nello stesso giorno dalla commissione che, basandosi sulle indicazioni del consiglio di classe, ha anche stabilito la tipologia. Il tempo concesso ai candidati è variabile, di solito tra l'ora e le due ore. All'Itc «Vittone» di Chieri, per esempio, in V B, la Commissione 54 ha assegnato domande a risposta multipla (i «quiz») in Inglese, Storia, Diritto e Matematica. Al classico «D'Azeglio», la Commissione 10 ha scelto trattazione breve e quesiti a risposta singola in Filosofia, Greco, Scienze e Matematica.

GLI ORALI

Oggi tutte le commissioni sono impegnate nella correzione delle prove scritte. In qualche istituto, dove si è lavorato anche ieri pomeriggio, compariranno già in giornata i primi tabelloni con le indicazioni dei voti (ogni scritto può valere fino a 15 punti). A 48 ore di distanza, poi, potranno prendere il via i colloqui. Quest'anno, a differenza dello scorso, i candidati saranno al massimo cinque al giorno e quindi potranno contare sul tempo necessario per esporre le loro conoscenze in tranquillità.

Michela: così ho sconfitto il silenzio

Primo esame di una sorda nella scuola «normale»

Maria Teresa Martinengo

Giovedì, nel primo giorno di orali all'Istituto per Tecnici Chimici e Biologici «Ada Gobetti Marchesini», Michela Sberna taglierà il traguardo. Le è piaciuto ripassare ancora un po'. Ma è uscita la lettera P e il suo turno è arrivato in fretta.

Michela è una ragazza sorda profonda dalla nascita, un handicap che significa sordità assoluta. Per questo il diploma di Stato - un pezzo di carta vero, come quello dei suoi compagni udenti - ha un significato straordinario: quello di tante battaglie (sue e dei suoi genitori) combattute e vinte.

Nel tinello del piccolo alloggio di Collegno nel pomeriggio è arrivata Simona, l'«interprete» del linguaggio a segni che assisterà la ragazza all'orale. Michela racconta la terza prova affrontata la mattina. I movimenti delle mani e le espressioni fanno capire che l'argomento è della massima importanza. Michela ammette di essersi fatta prendere dall'ansia già da qualche giorno. «Quanto studio? Tanto. Tutto il pomeriggio e la sera. E mangio meno del solito».

Mamma e papà, intanto, ripercorrono una storia che incomincia lontano, con una diagnosi sbagliata un po' prima dei due anni - «questa bambina non sente benissimo» - e un lungo percorso ad ostacoli, tra medici eccezionali e altri incompetenti, per assicurare a Michela una «qualsiasi». «Fino alle medie - racconta Filippo Sberna - nostra figlia ha frequentato scuole speciali: le elementari all'Istituto "Prinotti" per sordomuti, che non esiste più, dove suor Paola Sozzi insegnava ai bambini a leggere il movimento delle labbra». Le medie Michela le frequenta a Pianezza all'istituto per sordi. Poi, le superiori, ancora a molti, bloccati dalle difficoltà.

«Quando ha scelto la scuola superiore, seguendo le sue aspirazioni - spiega la mamma Fiorinda -, è stato un momento difficile. C'era l'alternativa di Padova, dove lo stesso corso è attivato proprio per i ragazzi sordi. Ma io mi sono impuntata. E lei si è iscritta al "Gobetti Marchesini"».

Gli ultimi cinque anni li riassume Michela, un po' a parole e un po' con l'interpretariato di Simona. Saraco che quest'anno ha lavorato con lei sia a casa sia in classe (le battaglie hanno permesso di "conquistare" 18 ore su 42 di sostegno a scuola, con un insegnante che prende appunti per lei, e 6 ore l'interprete). «In prima superiore - racconta - mi sono trovata inserita per la prima volta tra compagni udenti. Avevo paura, temevo di non capire, che mi avrebbero presa in giro. Dopo tre mesi ho incominciato a comunicare con loro. I professori? Non sapevano bene cosa fare. Non conoscevano la sordità e pensavano che avessi problemi anche più gravi, mentali». Una grande fatica e qualche momento di scoraggiamento, anche con la voglia di farcela.

«Ad un certo punto - prosegue Michela - ho cominciato a dire che cosa potevano fare per aiutarmi. Per esempio, non muovere durante le spiegazioni, parlarmi lentamente, permettendomi di vedere le labbra». Michela si è arrangiata per due anni. «Speravo di avere l'interprete, ma i professori pensavano che non servisse. Al terzo anno l'ho ottenuta. Ero contentissima, ma veniva per 6 ore in tutto: troppo poco. Così ho ricominciato a lottare, ad andare dal preside...».

Michela ha rifiutato la strada «facilitata» che è concessa ai portatori di handicap. I suoi compiti in classe sono sempre stati quelli dei compagni. «La mia vicina di banco mi ha aiutata molto. Siamo diventate amiche e ci vediamo spesso anche fuori scuola».

Con il diploma, Michela potrà lavorare in laboratori delle cliniche private (ha fatto uno stage di 200 ore alla «Fornaca», concluso con giudizi lusinghieri, oltre a un corso Csea in cui ha ottenuto 97/100) o dove si eseguono analisi ambientali, alimentari. Ma il suo sogno è essere assunta alla Polizia Scientifica. Così, dopo un anno di pausa come educatrice dei bambini sordi all'elementare Giovanni XXIII di Pianezza, forse si iscriverà all'Università: per poter lavorare anche nelle strutture pubbliche. In vacanza, non sa ancora dove. Michela andrà con An Ming la sua amica cinese conosciuta alla «Prinotti» e con Gabriella, etiope, incontrata a Pianezza. Con loro o altri amici, udenti e non, è andata in Austria a Capodanno, in discoteca, a cena fuori.

«L'abbiamo sempre spronata a combattere. Un sordo - dice il papà - non ha difficoltà a vivere in mezzo agli altri. Michela, per esempio, ha da poco preso anche la patente... Ma deve avere fiducia in se stesso. E' importante farli partire bene questi ragazzi». Filippo e Florinda Sberna (ma anche Michela lo è) sono convinti della necessità di mantenere le scuole elementari speciali per sordi. «Non sono ghetti, ma luoghi dove si acquisiscono capacità che saranno utili per la vita».

Michela Sberna (a destra) con l'interprete che l'assisterà durante la commissione d'esame

IL DIARIO DELL'INSEGNANTE

Quella crocetta su Kierkegaard

Susanna Conti*

In certi casi ci accorgiamo con serena (?) consapevolezza che un gap generazionale ci divide dai nostri allievi. Le canzoni di Guccini ci uniscono, i romanzi di Vecchioni anche. Quella che ci divide è la terza prova. Noi ne abbiamo mai una da raccontare. Loro sì. Loro: i ragazzi dei NES, dei Nuovi Esami di Stato. Quelli con lo scritto pluridisciplinare.

La terza prova: quella che può essere diversa in ogni classe (così non leggi nemmeno la soluzione al mattino dopo sul giornale), quella che viene «simulata» con adeguato cerimoniale per tutto l'ultimo anno di liceo, spuntando risposte su quattro (così ti costringe la «strizza»: non c'è niente di peggio che «fare le prove» di un esame che non ha nessun secondo appello).

Oggi in quinta H si rischia a multiple choice, insomma a crocette, insomma a quiz. Non sarà che questa è una scuola un po' troppo «allegra», una scuola che non sceglie di saggiare le capacità di sintesi in ambiti pluridisciplinari, con quattro domande serie su quattro materie? Nossignori: è una scuola «tosta», questa.

I ragazzi usciranno di qui e sapranno che cosa aspettarsi dai test d'ingresso all'Università e magari anche dai «colloqui di lavoro», quelli che si svolgono in fila, spuntando risposte su quattro possibilità e decidendo un bel po' del futuro.

Chissà che cosa avrebbe detto Hegel se avesse dovuto crocettare la definizione di dialettica. Chissà che caos avrebbero combinato i sofisti per dimostrare sarebbe anche corretta la risposta b, non solo la a, e magari a ben vedere persino la c. La d poi neanche a parlarne. Anzi, parliamone: e vedrete che potrebbe essere giustissima. Basta discutere sui problemi dell'uomo, altro che crocettare!

C'è un silenzio carico di messaggi nell'ora e mezza in cui non si può muovere nessuno, né candidati né commissari. C'è lo stesso silenzio che si vive con un po' di angoscia in ogni scuola vuota. Ed è stranissimo, il silenzio, in un corridoio pieno e pulsante di pensiero, di ricordi affannosa nella memoria, di ginnastiche cervicale per captare qualcosa (ma che cosa? Un 2A? Un 5B?), di disperazione che ti fa segnare quel che capita e come capita (tanto c'è una probabilità su quattro che vada bene).

Il senso dell'esistenza in Kierkegaard, the insecurity of human condition, le onde elettromagnetiche, i pianeti visibili a occhio nudo: si crocetta. E fuori rivelano il genoma e le speranze di un futuro più sano. I bambini in carrozzina in città giocano sotto il ripetitore che fa campo ai nostri cellulari. Non si vede nemmeno il Monviso ad occhio nudo, altro che i pianeti. Ma forse il Monviso sì: fuori c'è il vento. E uno dei cinque giorni all'anno in cui si riescono a vedere le montagne.

*docente al Liceo Scientifico «Majorana» di Moncalieri e commissario interno

IN BREVE
PIEMONTE

con Vittorio Sgarbi

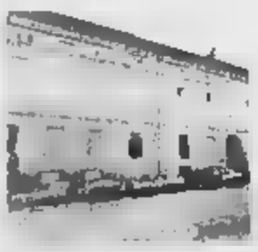
NOVARA. Caffè letterario venerdì alle 21,15 in piazza Puccini, nel centro storico, con Vittorio Sgarbi (foto). L'occasione è offerta dalla casa editrice novarese Interlinea, che ha invitato il critico d'arte a presentare i volumi finalisti del premio Bancarella. Sgarbi, presidente della giuria del premio che il 15 luglio celebra la 48ª edizione, ha comunicato agli organizzatori di voler commentare i volumi dei sei finalisti (Connely, Allende, Seth, Calvetti, Lucarelli e Coelho). La serata si apre su un ricordo locale, l'omaggio a Dante Graziosi, veterinario e scrittore, nel ventesimo dell'uscita del suo libro di narrativa più celebre, «Uno Topolino amaranto». Poi il premio Bancarella, e una riflessione sulla lettura, con critici di fama nazionale.

I camion rubati sull'Autofréjus

TORINO. La polizia stradale di Susa ha recuperato alcuni mezzi rubati: un furgone Fiat Ducato, diesel 2500 trovato in una piazzola dell'A32 alla periferia di Susa; un trattore ed un semirimorchio con targhe false sul piazzale dell'autoporto di Susa. Sono in corso indagini in collaborazione con la polizia di Milano per risalire ad una vasta organizzazione che si occupa di furti nel Nord Italia

Disgrazia al cantiere morto un operaio

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Un operaio di 37 anni è morto ieri schiacciato da una lastra di cemento mentre lavorava nel cantiere per la costruzione della caserma della Finanza ai piedi del Gran San Bernardo. Si chiamava Ernes Follioley e viveva a Donnas. L'uomo non si è accorto del crollo. I compagni l'hanno subito liberato, ma le lesioni erano gravissime.



Ospedale Spirito chiude tre sale operatorie

BRA. Dal primo agosto al 15 settembre le tre sale operatorie dell'ospedale Santo Spirito saranno chiuse per ristrutturazione. Gli interventi chirurgici saranno sospesi, ridotte le attività nei reparti collegati. I pazienti saranno dirottati all'ospedale San Lazzaro di Alba dove, a fine luglio, saranno inaugurate tre nuove sale operatorie. E' prevista la costruzione, a Verduno, di un nuovo ospedale unico Alba-Bra per il quale il direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero, ha inviato in questi giorni il piano finanziario alla Regione (spesa 243 miliardi). Il comitato promotore dell'ospedale unico, in un incontro svoltosi l'altra sera in municipio, ha auspicato che il piano finanziario sia approvato al più presto.

Turista decapitato dalle ruote di un Tir

OVADA. Tragica fine di un turista francese che, dopo essere inciampato, è finito con la testa sotto le ruote di un Tir. E' successo ieri all'Autogrill Stura Ovest, nel tratto Ovada-Masone dell'A26. La vittima, 48 anni, era direttore di banca, di Nice, stava rientrando su un pullman di gitanti. Attraversando una siepe è incespicato nel cordolo ed è caduto carponi proprio mentre stava passando il Tir.

Scalfaro ai funerali del senatore Bertola

VERCELLI. L'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha reso omaggio ieri, in forma privata, alla salma dell'ex senatore democristiano Ermenegildo Bertola, morto domenica all'età di 91 anni. «Un grande amico, un politico di sostanza, e mai di vetrina, che tenne alti i valori cristiani» è il ricordo che Scalfaro ha voluto offrire dell'amico.

Caccia al capriolo la Pro natura insorge

BIELLA. Nemmeno si è sparato un colpo ma già esplode la polemica. Con una lettera spedita all'attenzione del prefetto, il consiglio direttivo di Pro natura mette all'indice la caccia al capriolo in pianura.

Per la provincia laniera è una novità: questo ungulato era finora stato sempre preda degli appassionati della montagna. Ma gli ambientalisti non chiedono al portavoce del governo di esprimersi sull'estensione dell'attività venatoria a salvaguardia della specie («Per questo saremo chiamati a dare noi un parere» si legge nello scritto). Pro natura invece sollecita il prefetto ad intervenire, perché ritiene le battute definite «a canna rigata» troppo pericolose.

Ufficio postale super moderno

TORINO. Niente più code differenziate per servizi specifici - nasce la fila unica per ordine di arrivo -, orario continuato dalle 8,15 alle 18,30 - e la nascita di un conto corrente postale - il Bancoposta - più l'opportunità di nuovi investimenti finanziari. Il primo ufficio postale piemontese del 2000 è stato inaugurato ieri mattina, in via Sacchi 2 bis, ma a luglio saranno operative altri due sedi.

Per l'Asti-Cuneo presidio dei sindaci

ASTI. Sindaci delle province di Cuneo e Asti, in fascia tricolore, insieme con altri amministratori regionali e locali e parlamentari «presidieranno» la riunione che si terrà al ministero dei Lavori pubblici, il 4 luglio, a Roma, per sbloccare l'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Lo ha deciso il Comitato di monitoraggio per l'autostrada riunitosi in Prefettura a Cuneo.

Accolta in parte la richiesta dell'accusa: esce dall'inchiesta anche il presidente della Provincia di Cuneo

Bilanci Satap, il giudice proscioglie 25 imputati

Gavio e Binasco a processo con altri 6 amministratori e manager

Alberto Gaino

Il procuratore aggiunto Bruno Tinti aveva chiesto il rinvio a giudizio di 33 amministratori di diritto e di fatto della Satap, la concessionaria dell'autostrada Torino-Piacenza, avendo rilevato falsi nei bilanci della società dal 1989 per centinaia di miliardi. Il giudice per l'udienza preliminare Alessandra ha accolto solo in parte le richieste dell'accusa e prosciolto 25 imputati, fra i quali spiccano Giovanni Quaglia, l'attuale presidente della Provincia di Cuneo; Francesco Coda Zabet, vecchio dirigente psi ora al vertice di Mediocredito; Giuseppe Giordana, vicepresidente Crt. Andranno invece a giudizio (il 26 gennaio 2001, quarta sezione penale del tribunale) Eugenio Bonini, direttore generale Satap, e coloro che anche il giudice considera i veri amministratori della concessionaria autostradale: Marcellino Gavio e Bruno Binasco. Con i tre manager saranno processati Dario Bosio, amministratore unico di Sic, Davide Stoppino, suo consulente fiscale, Giancarlo Quagliotti, antico esponente pci emigrato nell'area Gavio e considerato in questa vicenda giudiziaria «procacciatore di affari» per la Sic. Conservano il ruolo di imputati anche Armando Boffi e Giovanni Crivelli, revisori della Price Waterhouse.

Il giudice ha decapitato l'inchiesta delle contestazioni sugli ammortamenti finanziari come via per abbattere gli utili di gestione e sull'indicazione di 41 miliardi di debiti nei bilanci 1995 e '96 per potenziali rimborsi di pedaggi a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato, poco pubblicizzata e ancora meno sfruttata dagli automobilisti. Tinti ha manifestato l'intenzione di ricorrere in Cassazione contro queste decisioni del gup «perché il fatto non sussiste». Il pm ritiene che sia stato integrato il reato di false comunicazioni sociali dalla scelta di calcolare quote variabili (e non costanti) di ammortamento finanziario e che, in ogni caso, gli accantonamenti eccedenti la quota civilisticamente corretta avrebbero dovuto essere indicati in apposito fondo e sottolineati nelle relazioni al bilancio come operazioni fiscalmente consentite alle concessionarie di opere pubbliche. Già il Tribunale della libertà aveva pronunciato contro l'impostazione del pm.

Il gup ha invece condiviso l'impostazione accusatoria sul ramo «Sic» dell'inchiesta: 18 miliardi e 445 milioni di fatture, considerate in gran parte false, emesse dalla società transitata per diverse sedi torinesi, posta in liquidazione e riapparsa in Costa d'Avorio. Satap le aveva commissionato studi di fattibilità e ricerche di cui Sic aveva incaricato Ecoplan e ArchA, ma anche due società irlandesi, Reico Ltd e Turngate Ltd. Su quest'ultime sono stati dirottati gran parte dei compensi pur avendo prodotto lavori fotocopie delle società torinesi o costituiti da semplici estratti di riviste o da cartografia varia». Mistero anche sui conti londinesi su cui sono confluiti i pagamenti Satap.

L'amministratore Sic e i suoi collaboratori sono rinviati a giudizio per emissione di fatture false. L'utilizzazione, com'è noto, non è più reato: si riverbera sul falso in bilancio (nel quantificarlo il gup ha citato le cifre relative alle contestazioni rigettate). Reggono anche le accuse per le truffe alla Provincia (per cui vengono tirati in ballo i revisori Price Waterhouse) e alla stessa Satap. Nel primo caso ritorna d'attualità una vecchia denuncia del consigliere regionale Pasquale Cavaliere: in base a una consulenza di Price Waterhouse - che gli avvocati di parte civile Giuseppe Volante (Provincia) e Elena Nagri (Comune) hanno definito «frettolosa e singolare» - gli enti pubblici in possesso di azioni Satap avrebbero riconosciuto prezzi di vendita di gran lunga inferiori al valore reale». Per la Provincia di Torino (10 per cento di quota) il danno sarebbe stato di 16 miliardi.

Denuncia dei sindacati

«Lavoratori utili bocciato rischiano

L'intervento del ministro del lavoro e i provvedimento specifici per il Piemonte. In difesa dei lavori socialmente utili, i cosiddetti Lsu. La richiesta, che suona come un appello, è dei sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil: ieri mattina hanno promosso una manifestazione, nelle vie del centro, alla quale hanno aderito centinaia di lavoratori. «Sono circa 6.000 gli Lsu in Piemonte - spiega un comunicato sindacale - e, di questi, la metà rischia già alla fine di luglio di essere estromessa dal pagamento delle 800 mila lire mensili, a causa dell'interpretazione restrittiva ed immotivata della legge e di due successive circolari». Un pericolo che deve essere assolutamente evitato perché, come ribadiscono i rappresentanti sindacali, «l'emergenza occupazionale in Piemonte è ancora alta e l'utilizzo degli Lsu, seppur non risolga il problema, contribuisce sicuramente ad arginarlo».

Musica e per celebrare

TORINO. Una serata davvero speciale, offerta alla città dalla Fondazione De Fornaris in occasione dell'antologica del pittore Giorgio Morandi, allestita nella Sala temporanee della Gam, in Magenta. Giovedì 29 giugno, dalle 20,30 alle 24, visite gratuite alla mostra, alle collezioni dell'Otto e Novecento, alle nuove acquisizioni e alla videoteca. Ospite d'eccezione, reduce dai televisivi, il cantante torinese Mao, che si esibirà, tra musica e parole, all'interno del museo in compagnia della band di Kitchen, trasmissione cult di Mtv che con Andrea Pezzi. Ai presenti sarà dato in omaggio, fino a esaurimento, il manifesto di un'opera di Morandi. Info 011/542491.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Orario del Piemonte in collaborazione con La Stampa: ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: Abbadine quotidiana, 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 8-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 18,00: Viabilità Ferrovie; 18,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abbadine quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie. 00-6: Notturno Musicale.

MISTER COMPUTER

in Alessandria

da Mister Computer continuano le vantaggiose proposte* dell'estate. Questa settimana "clicca"...

* fino ad esaurimento scorte

STAMPANTI

PC CON INTERNET

MONITOR SCANNER

LAST MINUTE

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI O INTERESSI

TUTTI TUTTE

HOME

PERSONAL COMPUTER

STAMPANTI E SCANNER

COMPONENTISTICA E ACCESSORI

CONSULENZA INSTALLAZIONE E ASSISTENZA PC

SCANNER

PRIMAX

ALTA RISOLUZIONE DELLE IMMAGINI
PRATICITÁ E FACILITÁ DI UTILIZZO.

PRIMAX ONE TOUCH 7600

- RISOLUZIONE 600x1200
- INTERFACCIA PARALLELA
- 36 BIT
- SENSORE DI IMMAGINE CCD
- FORMATO A4
- SOFTWARE: VISIONEER PAPER PORT 5.3, VISIONEER OCR, MGI PHOTOSUITE 8.06
- COMPATIBILE WINDOWS® 95, 98 e NT

a sole lire

199.000 IVA INCLUSA

PRIMAX COLORADO D1200P

- RISOLUZIONE 600x1200
- FLATBED PARALLELO
- 36 BIT
- FORMATO A4
- TRUE COLOR
- SENSORE OTTICO CCD
- SOFTWARE: OCR PRIMAX PRIMA PAGE 98 (Home Edition) MGI PHOTOSUITE 8.06
- MANUALE DI ISTRUZIONE
- DOPPIO DRIVER TWAIN PER WINDOWS® 3,11,NT o per WINDOWS® 95, 98

a sole lire

149.000 IVA INCLUSA

TUTTE

Le altre proposte della settimana

STAMPANTE LEXMARK Z11
139.000 IVA INCLUSA

STAMPANTE LEXMARK 3200
175.000 IVA INCLUSA

STAMPANTE Canon BJC-6100
399.000 IVA INCLUSA

COMPUTER IP30 AMD® XP 1 GHz
4.500.000 IVA INCLUSA

COMPUTER CICS olivetti OLIVETTI M5500
160.000 IVA INCLUSA

KIT INTERNET AROWANA
399.000 IVA INCLUSA

POSTAZIONE MULTIMEDIALE PC-MONITOR-SCANNER-STAMPANTE CASSE-WEBCAM
280.000 IVA INCLUSA

Su questi prodotti: Garanzia 24 mesi BRING-INS

Home

Viale Massobrio, 21

Tel. 0131.56224 – Fax 0131.43251 – e.mail: mister.pc@tiscalinet.it

MISTER COMPUTER

Il tuo amico informatico.

M. G. D.
SERRAMENTI
Sito: www

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 4 . FAX 0131

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
VISITA MEDICA IN SEDE
PER RINNOVO PATENTE
via Cavour 29 Alessandria
Info line 0131 445573

Orribile fine di un turista francese all'autogrill sull'A26

Inciampa e finisce col capo sotto il «Tir» in movimento

Renzo Bottero
BELFORTE MONFERRATO

Tragica fine di un turista francese che, dopo essere inciampato, è finito la testa schiacciata dalle ruote di un Tir. E' nel primo pomeriggio di ieri all'Autogrill «Stura Ovest», nel tratto Ovada-Masone dell'A26.

La vittima è Robert Cohen, 69 anni, ex direttore di banca, abitante a Nizza Marittima. In compagnia della moglie viaggiava su un pullman gitanti: la comitiva stava rientrando in Francia quando l'autista è fermata per una breve sosta.

I turisti francesi scesi disperdendosi nell'area servizio: l'ex funzionario di banca, probabilmente, voleva entrare nell'autogrill, ma si è trovato nella zona sbagliata del piazzale, e si è visto costretto ad attraversare siepe. Probabilmente è inciampato nel cordolo di cemento che la delimita ed è finito riverso a terra, in avanti, proprio nel momento in cui stava arrivando il TIR di una carovana di spettacoli viaggianti. E' finito il capo sotto una ruota posteriore del pesante veicolo: praticamente è stato decapitato. Inutile la frenata dell'autista.

Sul posto è intervenuta la Polizia Stradale di Belforte per gli accertamenti. Il corpo del proveretto è stato recuperato e ricomposto, mentre il camions è stato posto sotto sequestro: al momento paiono essere emerse responsabilità per conducente.

A Torino seconda undienza del processo d'appello per la «banda del cavalcavia» di Tortona

Sassi, oggi le richieste dei pm

La lunga requisitoria ieri non s'è conclusa

Franco Furlan e Paolo Bertocco in aula al primo processo

Nino Pietropinto
TORINO

C'era solo Paolo Bertocco ieri al processo d'appello per i di Tortona ad ascoltare la requisitoria dei due sostituti procuratori generali, Giuseppe Burzio e Bruno Rapetti. Gli altri imputati, come nell'udienza di g , hanno preferito tenersi lontano dall'aula. Ricostruite punto per punto le fasi dell'inchiesta e rievocato un «delitto odioso, movente. Maria Letizia Berdini è stata uccisa da un gruppo di giovani che non ha trovato di meglio che lanciare sassi da un cavalcavia». Burzio, per primo, ha puntato l'attenzione quelli che hanno collaborato, salvo poi ritrattare. Da Paolo Bertocco, a Loredana Vezzaro, fino a Roberto Siringo, l'unico che non ha cambiato versione.

Il pg ha parlato lungo della Vezzaro. Dal primo verbale della notte tra il 19 e il 20 gennaio '97. Tutti sul cavalcavia a tirare pietre. Lei però non partecipava al «gio . E il fidanzato Franco Furlan . Erano insieme, ascoltare musica . In tanti ce di farle cambiare idea. La madre, il fratello, il fidanzato. Poi la ritrattazione. Ma, depurato di tutte le falsità, «c'è un nocciolo duro di verità» che vede sulla Cavallosu lei e il fidanzato, gli altri tra Furlan e il cugino Bertocco, l'amico Siringo e un «ragazzo col pizzetto» che nessuno mai scoprirà. Per il pg le cose sono andate proprio come la Vezzaro ha raccontato all'inizio.

L'accusa ha rivisitato poi punto per punto la posizione di Roberto Siringo, uno dei punti forti dell'indagine: «Le sue dichiarazioni sono attendibili, verosimili». Siringo confessa per ultimo e conferma la versione data almeno all'inizio dalla Vezzaro. Confessa per ultimo perche è stato minacciato.

Nel pomeriggio ha parlato l'altro sostituto procuratore general . Bruno Rapetti, che ha continuato l'esame della posizione dei singoli imputati. Poi l'udienza è slittata a stamane per le richieste

In piazza Don Soria (ma anche S. Michele) iniziati gli scioperi della fame

Nel carcere la protesta dei detenuti

Ieri per tutta la sera striscioni, slogan, falò

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Al grido di «libertà» i detenuti del carcere giudiziario di piazza don Soria ieri sera hanno ripetuto la manifestazione di protesta iniziata domenica. Hanno dato fuoco ad alcuni stracci - e gli agenti dal sottostante cortile con un idrante si affrettavano a spegnere fiamme - per alcune ore hanno rumoreggiato facendo sbattere contro inferriate i «pentolini» utilizzati per la cucina. Da una finestra un recluso sventolava uno straccio bianco, ad un'altra era stato steso un'lenzuolo con lo slogan: «La civiltà di un paese si riconosce dalle sue carceri». La protesta è proseguita per alcune . Intanto sia in piazza Soria sia alla casa penale di San Michele si sono iniziati gli scioperi della fame. Mentre in alcuni casi sono stati smontati i termosifoni con conseguenti allagamenti.

Insomma c'è tensione nei due istituti penali, nonostante che i definiscano tranquilla la situazione. Ma di sovraffollamento e di carenza di personale custodia parlato nei giorni anche gli agenti di polizia penitenziaria, i cui sindacati erano arrivati a chiedere la chiusura del carcere di piazza Don Soria.

C'è ora quanto meno l'impegno a sfollarlo, preso dal Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria che ha autorizzato la parziale chiusura della struttura, trasferendo in istituti maggiormente capienti centinaio di detenuti (forse 120). E' quanto sostengono il segretario regionale del Sappe (il sindacato autodi polizia penitenziaria) Nicola Selta, e il coordinatore regionale della Uil penitenziaria, Armando De Nunzio. Dicono di averne avuto conferma sabato - dopo l'invio nota scritta in si fa riferimento alla possibilità liberare un padiglione carcerario - in un incontro con la dottoressa Onilde Guidi, che peraltro dirige la casa penale di San Michele. E ne annunciano un altro pe i pomeriggio a Torino con il Provveditore regionale dell'amministrazione penitenziaria, Giuseppe Rizzo. «E'sensibile al problemi noi agenti che in numero assolutamente insufficiente continuiamo comunque a chiedere la totale chiusura della struttura, considerando che è praticamente impossibile ottenere l'auspicato e indispensabile incremento dell'organico».

All'opposto il direttore del di piazza don Soria, Reginaldo Anzidei (marito della Guidi) getta acqua sul fuoco e dice che di sfollimento del carcere si è si parlato, ma non alcun impegno in proposito. «E comunque il provveditore regionale (ieri pero assente, ndr) che deve fornire questo tipo di dati». Una cosa è certa: alleggeri e no, nella struttura di piazza don Soria stanno arrivando una quindicina di vi detenuti. «Per un "giudiziario" è un normale turn-over» sostiene il direttore. «E' un sintomo preoccupante» ribattono i sindacalisti degli agenti penitenziari

I detenuti sono circa 350 in piazza don Soria, oltre 300 a San Michele; gli agenti un terzo in , mentre dovrebbero re tre volte di più: situazione che, a detta del personale, non garantisce la sicurezza.

Gli agenti comunque non attueranno alcuna forma di protesta (avevano minacciato un sit in) «Intendiamo agire con estrema prudenza e serietà per non essere strumentalizzati dalla fetta detenuti malavitosi e non sovvertire l'ordine interno in un momento tanto delicato e difficile».

Lo striscione e uno dei falò alla finestra del carcere di piazza Don Soria, ieri sera. Anche qui c'è iniziata la protesta dei detenuti pro amnistia come in altri istituti di pena

Del «giudiziario» dovrebbero essere portati via 120 reclusi ma altri sono in arrivo Gli agenti sospendono il sit-in

Dopo il provvedimento del Gup di Torino

Gavio e Binasco a giudizio «Le accuse? Inconsistenti»

Contrattaccano: strumentalizzazione dell'Anas per contrastare l'Asti-Cuneo

Franco Marchiaro
TORTONA

«Siamo di fronte ad accuse inconsistenti, fatte e strumentalizzate dall'Anas per bloccare la realizzazione dell'Asti-Cuneo, che verranno sicuramente smontate in sede dibattimentale». Così Bruno Binasco sul rinvio a giudizio ieri - assieme al noto imprenditore tortonese Marcellino Gavio di cui è stretto collaboratore - e ad altre sei persone, per la vicenda Satap.

Il gruppo Gavio controlla una grossa fetta della rete autostradale italiana a cominciare appunto dalla Satap, che gestisce l'autostrada Torino - Piacenza. Il procedimento è legato all'acquisto, nel 1989, da parte della Satap di azioni della società stessa cedute dalla Provincia di Torino: il pm Bruno Tinti aveva chiesto l'incriminazione di 33 tra politici, imprenditori e amministratori.

Il giudice d. l'udienza preliminare, Alessandra Salvadori, - sottolineano i legali del gruppo - ha assolto 2 degli imputati, tra i quali tutti gli amministratori e sindaci della Satap, e fatto cadere molte delle imputazioni più gravi, come i falsi in bilancio, l'illecito acquisto di azioni (infin, truffe contro lo Stato e frodi fiscali. Ha disposto il rinvio a giudizio - aggiungono - soltanto per le accuse legate ai rapporti tra la Satap e la società di progettazione Sir che avrebbe emesso fatture regolari», con il conseguente, e nesso, presunto falso in bilancio.

Marcellino Gavio

«Il procedimento penale - dicono Marcellino Gavio e Bruno Binasco - risulta, pertanto, a seguito delle decisioni del giudice dell'udienza preliminare, sostanzialmente ridimensionato sia per il numero degli imputati sia per la quantità e qualità delle imputazioni rimaste». E aggiungono che la formula del non luogo a procedere usata dal gup per gli altri reati lascerebbe prevedere che nella motivazione della sentenza venga confermata la legittimità dei bilanci Satap.

Intanto ieri è stata annunciata la vendita delle azi Argofin (gruppo Gi in possesso della Provincia.

ALTRI SERVIZI ALLE PAGINE 37 E 40

ESTATIMMYSSIMA nei Centri TIM
Timmy GSM
Telit GM 211
L. 90.000
ESCLUSA TIM CARD DEL VALORE DI L. 100.000
Timmy GSM
Ericsson T18 s
DUAL BAND
L. 290.000
ESCLUSA TIM CARD DEL VALORE DI L. 100.000
scazzola
Informatica - Telecomunicazioni
Corso Bagni, 73 - Tel. 0144/322591 - Fax 0144/58684
OVADA Via Gramsci, 43 - Tel. 0143/822197
VALENZA Piazza Foglisabella, 5 - Tel. 0131/943411
NOVI LIGURE Corso Piave, 8 - PROSSIMA APERTURA
CENTRO TIM
50.000 lire di telefonate in più gratis
Promozione Estate TIM

Alla cifra (inferiore al budget previsto) vanno però aggiunti 15 mila milioni di spesa per i collegamenti

Un doppio prezzo per il ponte Meier

La sola struttura costa 23 miliardi

ALESSANDRIA

Il nuovo ponte sul Tanaro progettato dall'architetto americano Richard Meier per [illegible] il «Cittadella» costerà 22 miliardi e 700 milioni. [illegible] prezzo molto inferiore al budget di 30 miliardi e 166 milioni previsto dallo «Ove & Arup», la società italo-americana di ingegneristica che opera con lo studio Meier. La cifra [illegible] stata comunicata alla commissione consiliare Bilancio (presieduta da Giuseppe Giordano) dall'architetto milanese Dante Benini, associato di Meier, e dal consulente ingegner Francesco Genolini.

La cifra, però, si riferisce unicamente al ponte veicolare, in ferro, e a quello pedonale, con impalcato coperto in legno speciale: 200 metri, per una larghezza media complessiva di 30 metri. «Un impalcato - ha detto il dirigente dell'Ufficio tecnico comunale, Marco Neri - quasi doppio di quello di un normale ponte, quindi il costo non è da considerarsi eccessivamente elevato». Resta però il fatto - come hanno detto i due professionisti e l'assessore ai Lavori pubblici e vice sindaco Dario Pavanello - che oltre ai 22 700 milioni vanno considerati i costi per le due «piazze» previste a filo d'acqua, sotto il ponte pedonale. «Terrazze da vivere, sul fiume», dicono i progettisti. Poi la sistemazione di piazza Gobetti e del lato della Cittadella per i raccordi col ponte. Per la piazza, tra l'altro, si pensa anche a una «torre belvedere». Tutto questo costerà. «Anche se - ha detto Pavanello -, al di là del collegamento vero e proprio, potrà venire attuato gradualmente, a riqualificazione della zona».

Come costo complessivo viene indicata una quindicina di miliardi. Poi la parcella ai progettisti (10% del costo dell'opera) e l'Iva (9%). Ed i costi elevati sono stati rilevati dai consiglieri presenti in commissione, da Giordano a Varvello, da Rovito a Bellotti, da Bertolo a Mazzoni. Nel costo del ponte ci sono anche i 216 milioni per abbattere il Cittadella, «non i miliardi di cui parlavano gli oppositori - hanno detto Pavanello e Neri - e potrebbero [illegible] meno, sono in molti pronti ad acquistare quei vecchi mattoni».

Sono necessarie 3642 tonnellate di ferro. «Il progetto è totalmente finito - ha detto Benini - sia dal punto di vista architettonico che statico. Mancano soltanto pochi dettagli strutturali». In tempi brevi, ha detto Pavanello, si riunirà la Conferenza dei servizi. Sarà il momento in cui si saprà se il vecchio ponte Cittadella potrà essere abbattuto, per garantire [illegible] durante le piene, o conservato. In questo caso c'è da chiedersi che cosa sarà del progetto Meier. [f. m.]

Il progetto del ponte Meier. La parcella è il 10% del costo più l'iva (al 9%)

Bilanci consuntivi in Consiglio

Sulle aziende speciali Aspal, Amiu, Atm soffiano i venti di guerra di Forza Italia

ALESSANDRIA

Tra questa sera e domani il Consiglio comunale dovrà approvare il bilancio consuntivo '99 del Comune e quelli consuntivi delle aziende speciali Aspal (pluriservizi alessandrini) e Amiu (igiene urbana) e dell'Atm spa (trasporto urbano). Durante una conferenza stampa il capogruppo di Forza Italia Fabrizio Priano ed i consiglieri azzurri Giuseppe Giordano e Franco Stradella hanno anticipato un giudizio «del tutto negativo sui bilanci consuntivi delle aziende e del Comune». «Il consuntivo - ha detto Giordano - non ha rispettato le previsioni: nelle spese correnti prima indicato in 162 miliardi, poi portate a 172, quindi ridotte di nuovo a 162, un balletto che ha portato a creare un avanzo di amministrazione di 10 miliardi, ma non convince. Inoltre risultano riscuperati solo 1900 milioni dei 3 miliardi di evasioni calcolate, quindi un 35% non incassato».

Giordano ha indirizzato poi gli attacchi maggiori all'Aspal: «Un progetto fallito, con un fatturato di 21 miliardi non è in grado di camminare da sola, questo anche per la miopia della amministrazione che non ha saputo provvedere ai problemi seguiti alla morte del direttore (l'ex-sindaco Giuseppe Mirabelli; ndr). E non vengano addotte motivazioni sociali per giustificare il deficit!».

Priano, riferendosi alla proposta dell'Ascom di affidare a i privati la costruzione di un parcheggio sotto piazza Libertà che ha trovato favorevole il sindaco, ha ricordato come Fi avesse sostenuto questa tesi, durante la discussione del bilancio preventivo 2000, per il parking nell'ex-carcere di via Parma che, realizzato dal Comune, impegna 8 miliardi «che un terzo delle possibilità del possibile indebitamento all'anno, prese certa una mozione per impegnare la giunta a ricorrere ai privati per via l'arma». E' il «Projet financing» ma Stradella ha smorzato l'entusiasmo ricordando che la legge Merloni tende a bloccarlo. [f. m.]

Annunciata la vendita, non l'acquirente

Chi ha comperato le azioni Argofin?

ALESSANDRIA

La Provincia ha fatto un buon affare vendendo il pacchetto di azioni della Argofin Finanziaria spa (interessata al pacchetto dell'autostrada Torino-Milano). Ha incassato 5 miliardi e 600 milioni, quando aveva previsto, per il 2000, un introito di 6 miliardi proveniente dalla vendita sia delle azioni Argofin che delle azioni Satap (della società Autostrada Torino-Piacenza spa, di cui è principale azionista, tra l'altro, l'imprenditore tortonese Marcellino Gavio). Invece, [illegible] 16 mila [illegible] Argofin la Provincia ha incamerato quasi per intero la cifra stimata in bilancio preventivo. La notizia è stata data dall'assessore al Bilancio, Paolo Filippi, nel corso della relazione, obbligatoria entro il 30 giugno, sulla gestione dell'esercizio finanziario del 1999. Liquidato Argofin (di cui, però, non è stato reso noto l'acquirente) ora si passa al pacchetto Satap (la cui prima [illegible] è andata deserta), che si presume possa fruttare [illegible] introito di circa tre miliardi. Quindi l'alienazione azionaria, complessivamente dovrebbe portare nelle casse della Provincia almeno nove miliardi.

Nel rendiconto illustrato da Filippi, che ha sollevato contestazioni soprattutto da Forza Italia (Scacchetti) e puntualizzazioni da Francesca Calvo (Piemonti), e che ha avuto puntuali chiarimenti dal presidente della commissione Bilancio Comaschi, si rileva un avanzo finale di amministrazione nel conto finanziario di 4 miliar-

In Provincia, slittano le nomine Atc: rischio di commissariamento

[illegible] e 700 milioni, [illegible] il [illegible] economico («è una [illegible] quest'anno») va in [illegible] di mezzo miliardo «perché entrano nel conteggio anche gli ammortamenti». Sul patto di stabilità, Filippi ha rimandato l'analisi al terzo trimestre, perché, essendo basato sulla cassa, è prematuro fare i conti in quanto si devono attendere i diversi trasferimenti. Non sono escluse, tuttavia, eventuali «azioni correttive».

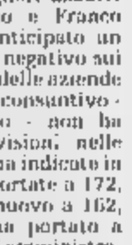
E' saltata invece la nomina dei tre rappresentanti della Provincia nel consiglio di amministrazione dell'Atc (Agenzia territoriale della casa). Due saranno designati dalla maggioranza e uno dall'opposizione. Nella rosa dei tre, il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, dovrà scegliere il futuro presidente dell'Atc. E' presumibile che Ghigo, esponente di Forza Italia, scelga il nominativo espresso dall'opposizione per la carica primaria. Ma, proprio dal gruppo consigliare di Forza Italia, è emersa ieri la richiesta (accordata) di posticipare la designazione dei tre rappresentanti, stante il richiamo del presidente del Consiglio provinciale, Mario Tribocco, al rispetto della scadenza fissata al 30 giugno. «Abbiamo accertato che il termine non è perentorio» hanno detto gli «azzurri».

Tribocco si è limitato a commentare: «Spostiamo le nomine, purché proprio la dirigenza della Regione non faccia poi un colpo di mano». In altri termini: che, mancando i nomi, faccia commissariare l'Atc. [s. m.]

Succede a Deambrogio

Giorgio Bertolo nuovo segretario di Rifondazione

ALESSANDRIA. Giorgio Bertolo, capogruppo di Rifondazione comunista nel Consiglio comunale di Alessandria, è il nuovo segretario provinciale del partito. L'elezione è stata decisa dal Comitato politico federale convocato al termine della assemblea programmatica organizzativa della federazione. Dopo la votazione di Bertolo i partecipanti all'assemblea hanno augurato buon lavoro al nuovo segretario e si sono impegnati in una nuova fase di lotte e progetti che vedano il Prc protagonista nella provincia sia a livello sociale che istituzionale». Giorgio Bertolo sostituisce al vertice provinciale il casalese Alberto Deambrogio, segretario dal febbraio 1998. «Non ambisco alla carriera politica - dice Deambrogio - ed ho chiesto il cambio per svolgere un lavoro specifico su alcuni progetti». [f. m.]



Giorgio Bertolo

Associazione femminile

Si è costituito lo Zonta Club alessandrino

ALESSANDRIA. In sala giunta, presenti il sindaco e varie personalità civili, militari e religiose, si è svolta la cerimonia di fondazione del Club alessandrino 1666 di Zonta International, sponsor il Club di Asti presieduto da Bruna Bello. L'area governor dello Zonta, Regina Acquier, ha consegnato la carta di costituzione al presidente del nuovo Club, Antonella Motta Mirasole.

Zonta Club è un'associazione al femminile. Le persone affiliate sono donne attive nel mondo del lavoro e che spesso raggiungono importanti posizioni. Scopo principale del club è lo sviluppo di azioni che sappiano creare miglioramenti nello status giuridico, politico e professionale femminile.

Simbolo è la lampada, perché la luce è uno dei simboli espressi nel distintivo dello Zonta che significa pace e fratellanza. Le socie alessandrine fondatrici sono venti, impegnate nell'insegnamento, nella sanità, nel campo del diritto, del commercio, dell'industria, del turismo e del giornalismo. [f. m.]

La «rusà 'd S. Peder»

Magia nella notte dolce all'Arcigola

ALESSANDRIA. Si intitola «La rusa''d san Peder», ed è una serata organizzata dall'Arcigola Slow Food. Il fine è quello di ripristinare l'antica tradizione contadina che vedeva nella notte di San Pietro e Paolo una notte magica. In quest'occasione si celebravano alcuni riti e si esponeva la biancheria dalla finestra. La «rusa''», la rugiada che con le sue gocce imperla i prati, si dice che in questa notte sia benedetta. Per questo i giovani si recavano alle fonti di acqua solforosa dove si ballava tutta la notte per poi bagnarsi con la rugiada. E la leggenda vuole che in questa notte nascessero gli amori più duraturi e sinceri.

L'Arcigola ha deciso di ripristinare l'antica consuetudine, particolarmente sentita nella frazione di Valmadonna. L'appuntamento è dunque per domani sera alle 21,30 alle Fonti di Valmadonna, alle 22 passeggiata notturna tra le colline, alle 22,30 al ristorante Le Fonti spettacolo teatrale e danze. Alle 23,30 cena con salame, formaggi, agnolotti e torta da innaffiare nel moscato. Informazioni allo 0131.507350. [as. c.]

Associazione Pace

Molti punti in discussione

Alle 21 di [illegible] si [illegible] in via Venezia ad Alessandria l'Associazione per la pace. Molti gli argomenti. [r. al.]

Unione Industriale

Riunione su Iso 2000

Oggi dalle 9,30, all'Unione industriale di Alessandria, si tiene il convegno «Le nuove Iso 2000 e le imprese: le opportunità del cambiamento». Apriranno i lavori il presidente dei Giovani imprenditori Pier Paolo Cella Mazzariol e Elena Rainella, segretario generale Aicq, moderatore Fausto Papo. [f. m.]

Coldiretti

Convegno sul grano

Prende il via stasera alle 21 alla Pro loco di Quargnento, una serie di manifestazioni dedicate al grano intitolate «Lo spiga, oro della vita». Si incomincia con un convegno organizzato dalla Coldiretti al quale partecipano tra gli altri Fabio Fracchia, Davide Benzi, Roberto Comparro. [r. al.]

Martiri

Conferenza a Valenza

«Il ventesimo secolo: una nuova era di martiri?»: è il tema della conferenza che il professor Maurilio Guasco tiene stasera alle 21,30 alla parrocchia del Sacro Cuore, a Valenza. [r. c.]

Successo [illegible] promosso dall'Aias

Si è concluso alla sezione «Marco Ospes» dell'Aias (Associazione italiana assistenza spastici) la sperimentazione del primo «Corso di educazione culturale permanente per disabili», progetto realizzato grazie al Centro servizi per il volontariato Univol-Csv.

Il progetto, articolato lungo il periodo ottobre-giugno, è stato finalizzato al mantenimento e al potenziamento delle abilità cognitivo-relazionali di soggetti portatori di handicap in età compresa tra i 18 e i 50 anni, adulti spesso relegati in condizioni di isolamento o di non sufficiente stimolazione sociale e culturale.

Oltre al prevedibile entusiasmo, si è delineato l'esistenza di un bisogno che accomuna la realtà di Alessandria e provincia: le 44 domande di iscrizione pervenute si impongono all'attenzione quale richiesta di interventi che, tarati sulle capacità del singolo e passibili di [illegible] in itinere, favoriscano occasione di contatto [illegible] la realtà [illegible] attraverso la relazione con l'insegnante ed i compagni, incidendo sul processo di decadimento dell'individuo.

Le lezioni, organizzate in piccoli gruppi si sono focalizzate sul mantenimento di abilità cognitive nei soggetti portatori di handicap grazie all'utilizzo, accanto ai più tradizionali metodi di insegnamento, di attrezzature informatiche: l'uso del computer ha permesso in alcuni casi di superare i limiti fisici (ad esempio di articolazione fonemica) e facilitare l'espressione di pensieri, opinioni e stati d'animo senza il ripetersi dell'esperienza frustrante del [illegible] essere capiti.

Come previsto dal progetto, è stato inoltre realizzato l'inserimento lavorativo di un soggetto disabile quale consulente di informatica, addetto alla realizzazione del notiziario Aias.

Si impone tuttavia una riflessione sulla necessità di fornire agli utenti interventi sempre più individualizzati, aderenti alle reali abilità dei soggetti ma sensibili ad interessi e aspirazioni manifestati dai singoli (dal recupero matematico-linguistica di base necessario a nozioni di informatica, lezioni di inglese, interessi storico-culturali).

Savino Di Donna
Presidente Aias
Alessandria

[illegible]NZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.

[illegible] Cri 0131 252 742. Cr Verde 0131 282 255; C.S. 0131 270 027. **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr. Bianca 0144 323 333. Misericordia 0144 321 020. **Arquata S.:** Cr [illegible] 0143 636 400. **Basaluzzo:** [illegible] Verde 0143 489 577. **Bassignana:** [illegible] 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270 027. [illegible] L.: Cri 0143 [illegible]. **Casale:** Cri 0144 714.433 [illegible]: Cri 0142 452 258; Cr Verde 0142 453.310, Misericordia 0142 781 010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270 027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131 823 535. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr Verde 0131 791 618/7 [illegible] Cri 0143 643 070. **Murisengo:** Cr Verde 0141 993.677. [illegible] 0143 20 20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80 820 [illegible]vili Cri 0142 466 568. **Pontecurone:** Cri 0141 927.317. [illegible]: Cri 0131 233 050. **S. [illegible]o C.:** Cri 0131 78[illegible]. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; [illegible] 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933 340 **Viguzzolo:** Cri 0143 87.300. [illegible]nia: Cr Verde 0131 83.177. **Voghera:** [illegible] 066.

[illegible]

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia *Ostino del dr. Pittaluga*: corso Roma 16 (0131 251.207), aperta dalle [illegible] alle 19,30. [illegible] farmaci a pagamento, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a sertande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 18,30 alle [illegible] del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: *Bollente*, corso Italia 36 (0144 322 747)

Casale: Manassero: [illegible] Roma [illegible] (0142 452.385)

Novi: Moderna, via Giovanni [illegible] (0143 2166)

Ovada: [illegible] corso [illegible] 303 (0143 80 224)

Tortona: [illegible] via Emilia [illegible] (0131 815 731)

Valenza: [illegible]: [illegible] [illegible] (0131 941 372).

PRONTO SOCCORSO

[illegible] 0131 [illegible] [illegible] 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 866.227; **Valenza:** 0131 859.111.

GUARDIA MEDICA

[illegible] 0131 266.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo B.:** [illegible] 0131 858.763; **Cerrina:** 0142 943.423; **Fe[illegible]** 0131 791.618/7, **Gavi:** 0143 642.551; [illegible] 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 [illegible]; [illegible] 0131/859.111.

Caso Arquata Cementi: ieri messa a punto la strategia, garante la Regione

Piano di battaglia per la cava

Previsto l'invio di commissari a Gavi e Carrosio

Massimo Putzu
ARQUATA SCRIVIA

Sul problema della nuova cava per l'Arquata Cementi è pronto anche un commissario «ad acta» per superare l'eventuale opposizione di Gavi e Carrosio. Il nodo da sciogliere resta la costruzione, prima della miniera, del nuovo acquedotto a favore dei due Comuni della val Lemme, ritenuta dalla stessa presidenza del Consiglio dei ministri premessa e condizione indispensabile per dare il via ai lavori della nuova cava sul monte Bruzeta.

L'opera, che l'ex Cementir si accollerebbe, servirebbe per compensare i due paesi dalla distruzione delle fonti idriche che con la miniera verrebbero sacrificate.

Ma Gavi e Carrosio però non vogliono («Ci basta l'acqua che abbiamo», hanno sempre detto) ostacolando indirettamente anche la costruzione della nuova cava. Se si riuscisse a terminare i lavori per il nuovo acquedotto non ci dovrebbero essere più impedimenti per avviare quelli per la nuova cava.

Ieri in Provincia si è discusso della strategia per superare una volta per tutte l'opposizione di Gavi e Carrosio. C'erano il dirigente del distretto minerario della Regione, ingegner Ruffino, i parlamentari Enrico Morando e Renzo Penna, i segretari provinciali Cgil, Cisl, Uil edili, le Rsu dello stabilimento, gli assessori provinciali Caneva e Borioli, l'assessore regionale Cavallera e il sindaco di Arquata, Maria Grazia Morando, i dirigenti dell'Arquata Cementi.

Innanzitutto l'azienda si è impegnata ad elaborare entro il 31 luglio il progetto definitivo del nuovo acquedotto modificato dalle imposte dal governo, tra cui un nuovo serbatoio «di conserva».

L'assessore Ugo Cavallera

Dopodiché si è scelta la soluzione ritenuta «attaccabile» da eventuali ricorsi: prevede una nuova conferenza dei servizi di durata non oltre tre mesi per discutere della valutazione d'impatto ambientale del nuovo acquedotto. L'eventuale autorizzazione della Regione avrebbe validità anche senza il consenso di tutti i partecipanti alla conferenza: basterebbe un voto a maggioranza.

Per quanto riguarda le successive concessioni edilizie dei due Comuni, se non venissero rilasciate si è pronti a superare l'ostacolo incaricando un commissario ad acta nominato dal Consiglio dei ministri.

Prelievo ghiaia sul Borbera

«Non si darà carta bianca al Cociv comunque prima la simulazione»

CANTALUPO LIGURE

«La val Borbera può star sicura: non verrà stravolta né sacrificata a Terzo valico». Questo il senso delle dichiarazioni dell'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, in un incontro con gli amministratori locali convocato per studiare la valorizzazione turistica e non solo, del territorio. Nonostante l'argomento non riguardasse l'Alta velocità, c'è stata per Cavallera l'occasione di ribadire quale sia esattamente la posizione della giunta piemontese su quest'opera ed in particolare sul ruolo assegnato alla val Borbera.

«Non c'è stata timidezza nella formulazione del nostro parere - ha spiegato Cavallera -, esposto in rigore e pragmatismo, ribadendo la contrarietà ad un'infrastruttura fine a se stessa, se estranea allo sviluppo del Basso Piemonte. Poi la val Borbera è una grande risorsa turistica che non può subire interventi pesanti oltre il limite di una certa sopportabilità». Cavallera ha quindi voluto chiarire che il Borbera è sotto competenza della Regione, in particolare del servizio opere pubbliche, ossia lex genio civile, e non dell'Autorità del bacino del Po. «La normativa è chiara - ha aggiunto l'assessore -: si estrae unicamente per mantenere invariata la sezione di deflusso d- l'acqua e per ricalibrare gli argini». Cavallera ha sottolineato che «è stato assegnato l'incarico per uno studio idraulico e idrogeologico dell'alveo del Borbera e verrà anche eseguita una simulazione teorica degli effetti indotti da di estrazione della ghiaia, dell'ammontare di 1000-1200 metri cubi di materiale e non di milioni come è stato ipotizzato. Inoltre abbiamo anche chiesto al Cociv di formulare un elenco di siti alternativi per i prelievi». Intanto i Comitati contro il Terzo valico stasera incontreranno a palazzo Guasco l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni.

Sabato la sezione di Alessandria di Italia Nostra organizzerà, alle 10, al Dlf di Novi, un convegno sull'impatto ambientale che provocherebbe la nuova linea ferroviaria Milano-Genova. [m. pu.]

Lamentano: «Poco spazio per risposte molto complesse»

Gli studenti delusi dal test «Una prova da eliminare»

ALESSANDRIA

Il vero spauracchio era la prova scritta, il test di carattere pluridisciplinare che si è svolto ieri. Uno spauracchio che per molti si è risolto anche in una delusione, ancor più cocente di quanto non fosse l'aspettativa della vigilia.

I più contrariati sono gli studenti del liceo classico. Al Plana escono dopo il tempo concesso le tre ore. Spiega Alessio Zaccone: «E' una prova veramente assurda e impossibile, da eliminare, almeno per quanto riguarda un tipo di come quella del liceo classico. Può essere adatta a licei scientifici o a istituti professionali, ma è contraddittoria con il tipo di studio che facciamo noi: non si può pretendere di sintetizzare in poche righe (quindici, il massimo concesso per ciascuna domanda al Plana, ndr) complessi che, durante l'anno, sono stati suddivisi in diverse interrogazioni». Fa eco una compagna: «E' come sostenere 40 esami in un giorno». All'orale, dicono i ragazzi, è diverso: le risposte si possono articolare meglio. Al Plana il test è stato incentrato su greco, filosofia, fisica e scienze. Nessuna contestazione sulle materie scelte dalla commissione, è sulla prova adottata dal nuovo esame di Stato che c'è contestazione. Aggiunge Claudio Falleti. «E' estenuante, richiede massima concentrazione in un tempo relativamente breve; si rischia di essere superficiali».

All'istituto Volta, Fabrizio Biancato, specializzazione in elettrotecnica, è un «veterano» dell'esame di Stato, «questo tipo di prova - dice - l'avevo già sperimentato lo scorso anno». Il test verteva su inglese, elettrotecnica, sistemi, tecnologia e disegno per la progettazione elettrica. Per alcuni quesiti sono state proposte risposte multiple (ovvero scegliendo una risposta tra quelle indicate), per altri sono state richieste risposte aperte, ovvero una spiegazione sintetica, con un numero massimo di righe, ma con maggiore possibilità di articolazione rispetto al quiz vero e proprio. «Alcune domande erano insidiose» commenta Biancato. Dello stesso avviso Francesco Molitierno: «Una prova abbastanza difficile, senza aiuto da parte dei prof».

Al liceo scientifico Galileo Galilei, nella sezione di Andrea Moi per il test sono state scelte queste materie: inglese, geografia astronomica, fisica e filosofia con il metodo della trattazione sintetica dell'argomento. Lo studente esce in fretta dalla scuola e fila verso casa, si ferma soltanto un attimo: «Penso sia andata bene» dice, ma non scuce neppure un sorriso di sollievo.

Cerca di sfuggire alle domande perché la tensione ancora non si è sciolta, ma poi subentra la distensione e Ilaria Riccardi si scioglie nella sua sezione sono state scelte per la terza prova fisica, latino, geografia astronomica e inglese. «Avrei preferito che una delle materie fosse filosofia» dice. Ad ogni domanda è stata chiesta una trattazione minima articolata in 20 righe. Non si pronuncia sull'esito, ma ammette che, durante l'anno, simulazioni del test ne sono state fatte.

Ora inizia la fase delle correzioni dei compiti, per poi approdare ai colloqui dove l'interdisciplinarità, almeno nella normativa del nuovo esame di Stato, è il presupposto determinante. Ammesso che lo si sappia davvero applicare. [s. m.]

Da sinistra, Alessio Zaccone, del liceo classico Plana, e Ilaria Riccardi, del liceo scientifico Galilei

Qui a lato, Claudio Falleti del liceo classico Plana, e Fabrizio Biancato dell'istituto Volta

Provveditorato

La biblioteca viene riaperta

ALESSANDRIA

Al piano terreno del complesso di via Dentilli è stata riaperta la biblioteca del provveditorato agli studi in abbinamento al centro di documentazione. Torna in funzione dopo gli interventi di ristrutturazione che si erano resi necessari in seguito ai danneggiamenti provocati dall'alluvione del '94.

Biblioteca e centro documentazione sono accessibili a insegnanti e a studenti nelle mattinate di lunedì, martedì e venerdì, dalle 8 alle 13. Oltre al materiale cartaceo, è stato predisposto il collegamento informatico in rete con biblioteche e istituzioni pedagogiche, scolastiche e territoriali «per mettere docenti e ragazzi - spiega il provveditore Paola d'Alessandro - nelle migliori condizioni per poter fruire di proficue relazioni professionali, in modo rapido ed efficace». Attualmente la biblioteca del provveditorato ha catalogato un migliaio di titoli tra riviste, testi, pubblicazioni. Una sezione molto aggiornata è quella dedicata alla normativa e alla legislazione in campo scolastico, con il supporto di commenti e interpretazioni autorevoli.

In più, sono stati raccolti gli elaborati realizzati durante corsi di formazione e di aggiornamento promossi, nel tempo, dal provveditorato. Ma, intanto viene lanciato un appello a tutte le scuole dell'Alessandrino perché consegnino elaborati e materiali da loro prodotti, che possano essere di vasto interesse o che rappresentino esempi di lavori da emulare. [s. m.]

ACQUI TERME

Controlli nella notte un arresto e molte denunce

Nell'ambito di controlli dei carabinieri e vigili urbani è stato arrestato per furto aggravato l'acquese Andrea Dolce di 33 anni, via Palestro: è accusato di aver rubato mezzo milione da un negozio di dolciumi. Un altro acquese, N.P., 34 anni, è stato denunciato per aver tentato di sottrarre una borsetta dal sedile di un'auto. Altri due uomini, E.P. di 39 anni e P.S. di 40, sono stati denunciati per lesioni e guida in stato di ebbrezza. Altra denuncia per F.C. 27 anni, per non aver rispettato gli obblighi imposti dal giudice. Infine a due giovani è stata ritirata la patente dell'auto per guida in stato di ebrezza. Numerose le contravvenzioni; controllate circa un centinaio di persone. [g. l. f.]

BORGO SAN MARTINO

Tentata rapina in Posta uno ai domiciliari, 2 in cella

Sono stati convalidati ieri gli arresti dalle tre persone bloccate dai carabinieri di Ticineto pochi minuti prima che compissero una rapina alla Posta di Borgo San Martino, venerdì. Il gip ha disposto gli arresti domiciliari per Salvatore Martino, 23 anni, ha ordinato che rimangano in carcere Pasquale Pollice, 37 anni, e Davide Negri, di 38, tutti e tre alessandrini. [r. al.]

CASALE

Sarà sospeso il mercato per rifare l'asfalto in piazza

La giunta ha deciso di sospendere il mercato ambulante di martedì 4 luglio a causa dei lavori per il rifacimento dell'asfalto in piazza Castello. C'è chi propone di spostare le bancarelle dentro il «Pavia». [f. n.]

CASALE

Accuse false di carabinieri coniugi patteggiano un anno

Un anno di reclusione la pena patteggiata da Carmelino Schiavone, 41 anni, e dalla moglie Giovannina Nicolosi, 33, per calunnia nei confronti di diversi sottufficiali dei carabinieri Canelli, Castagnole Lanze e Ponzano). Lì uno accusati di peculato, dicendo che, durante una perquisizione in casa loro, i militari si erano impadroniti di due Rolex d'oro e altri beni. [r. al.]

CASALE

Barriere antitopo davanti all'edicola

Scatta l'allarme topi. Alcuni genitori ne hanno riscontrato la presenza nelle aree verdi dove abitualmente portano i bambini a giocare. In piazza San Francesco, poi, l'edicolante ha sistemato delle barriere di legno per tenere distanti i roditori. [r. al.]

In tutto l'Ovadese

Un sondaggio per istituire il telesoccorso

L'assemblea del Consorzio servizi sociali ha deciso di attuare una ricerca di mercato, attraverso il ricorso ad un'azienda specializzata in sondaggi, sul «telesoccorso». L'obbiettivo è quello di capire se questo servizio è utile per il territorio dei 16 Comuni.

L'assemblea ha anche approvato il rendiconto per la gestione dell'esercizio esercizio 1999 del Consorzio. E' stata la occasione per ribadire l'attività in crescita, grazie anche a nuovi servizi che to risultati positivi.

Per gli anziani è aumentata l'assistenza domiciliare con oltre 100 assistiti in 12 Comuni, e si sono intensificati anche gli interventi per quella integrata.

Per i disabili, il centro diurno è frequentato da 17 persone, c'è poi il progetto «Sole» per l'inserimento nel lavoro, e nel '99 si è aggiunta, in fase sperimentale, l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap che frequentano le scuole. Dopo il giudizio positivo del direttore, l'assemblea ha deciso di fare una verifica con i Comuni per poter decidere, entro agosto, l'eventuale prosieguo del servizio per il prossimo anno scolastico.

Fra gli altri servizi, va segnalato il progetto Caminfacendo, un centro di aggregazione per ragazzini da 7 a 14 anni con privilegio per quelli in condizione di particolare disagio. [r. bo.]

Cadde per una buca

Muori in ospedale il Comune è sotto accusa

Udienza preliminare (9 ottobre dal gip) per l'ing. Marco Neri, 43 via Gandolfi, dirigente responsabile del servizio strade del Comune. Il pm ha chiesto la sua incriminazione per omicidio colposo a seguito della morte di Mauro Sogliano, 37 anni, titolare a Lobbi del bar-ristorante «Al Baciochi».

L'uomo la sera del 2 agosto '97, mentre provava la Kawasaki di un amico, imboccò via della Repubblica con direzione Sale; giunto ad un incrocio, per un'irregolarità della carreggiata, perse il controllo della moto che sbandò, finì nel fosso laterale, contro un manufatto in calcestruzzo e morì.

L'inchiesta, di cui fu richiesta l'archiviazione per mancanza di responsabili, fu riaperta grazie ad una cassetta televisiva da cui risultava la presenza di una buca (coperta dal Comune dopo l'incidente con uno strato di bitume) che aveva determinato un infossamento del piano stradale di 10 centimetri.

I familiari della vittima, assistiti da Roberto Cavallone, inviarono un esposto alla magistratura; Neri (lo difende Luca Gastini) è indagato per omessa manutenzione della strada. Respinge l'accusa.

Al di del fatto che non è provato che Sogliano è caduto per la buca, dice, era informato, nonostante le disposizioni date, delle condizioni della strada. [e. c.]

Dalla Corte dei conti

Diritti di rogito al segretario aperta inchiesta

CASALE MONFERRATO

Un'inchiesta è stata aperta dalla Procura regionale della Corte dei conti per accertare se, nel 1998, i diritti di rogito corrisposti dal Comune al segretario generale Vincenzina Giaretti siano stati in misura superiore a quella dettata dalla normativa.

Le indagini sono state avviate in seguito ad un esposto inoltrato alla Corte dei Conti, in relazione al periodo in cui la Giaretti era stata nominata dopo il sollevamento dall'incarico attuato dall'ex sindaco Riccardo Coppo nei confronti di Eugenio Ubertazzi. Si erano verificate, all'epoca, alternanze nella occupazione del posto e Ubertazzi, in alcune sue dichiarazioni, aveva fatto trapelare che sarebbe andato a fondo anche sulla corresponsione dei rogiti nelle fase temporale in cui, a suo avviso, il posto gli spettava di diritto.

Nei giorni scorsi, il procuratore della Corte dei conti, Mario Pischedda, ha inviato al sindaco, Paolo Mascarino, una lettera in cui chiede che gli vengano inviate, entro 30 giorni (all'incirca per metà luglio), le delibere del 1998 su cui si maturarono i diritti di rogito che spettano ai segretari generali.

Spiega Mascarino: «L'accertamento si riferisce all'anno precedente alla mia nomina a sindaco. In ogni caso, l'ufficio preposto sta raccogliendo la documentazione richiesta da inviare alla Corte dei conti entro il termine prescritto». [a. m.]

Ieri la requisitoria

Delitto a Bereme chiesti 82 anni di reclusione

BREME

Ottantadue anni di carcere in quattro: per il principale imputato, per la moglie, 16 ciascuno per altri due complici. Nonostante la richiesta di rito abbreviato, che ha permesso di evitare l'ergastolo e di ridurre le pene di un terzo, sono state comunque pesantissime le richieste del pm Piero Basilone per l'omicidio di Breme. Dopo nove udienze, ieri mattina davanti alla corte d'Assise di Pavia il magistrato ha tenuto la sua requisitoria, durata poco meno di tre ore.

La richiesta più severa è stata per Raffaele Campitiello, 42 a, residente a Breme, che senza l'abbreviato secondo il pm avrebbe meritato l'ergastolo è invece rischia «solo» 30 anni (di cui di isolamento diurno). Vent'anni, invece, è la condanna chiesta per sua moglie, Marina Alberti, di 40, mentre a Raul Rizzetto, di 38, ed Anna Albrizio, di 26, nipote di Campitiello, secondo la pubblica accusa vanno inflitti 16 anni ciascuno. Tutti devono rispondere dell'omicidio volontario di Silvana Bazzoni, 38 anni per punirla della sua ribellione (non voleva più prostituirsi), l'avrebbero massacrata di botte nella notte tra il 27 e il 28 gennaio '98 nella casa di Campitiello a Breme, lasciata agonizzare tre giorni e tre notti fino alla morte e poi scaricata lungo l'autostrada tra Genova e Savona.

La sentenza sarà pronunciata

Sono titolare di un brevetto unico
RIMANGIARE CHILI PER DIMAGRIRE
TEL. 0339.126.120.2

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Estratto bando di asta pubblica

VITA S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS GRANTURISMO
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - internet: www.vitagroup.it
da giugno a settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
ADRIATICA: da Courmayeur a Gabicce
VENETA: da Aosta a Grado
RIVIERA LIGURE: da Pont Canavese a Sanremo
luglio: AOSTA -
l'anno: VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

formativo
FORMAZIONE
iol
Polo Tecnologico - Scientifico della Valle Scrivia
Scuola Media Politecnico di Alessandria
Anno formativo 2000 - 2001
CASALE MONFERRATO
Ci trovi in provincia a...
ALESSANDRIA
TORTONA
Ulteriori informazioni e prenotazioni presso le nostre segreterie e sul sito Internet

QUESTA [illegible] OGGI SU LA STAMPA E [illegible]

Dalle stelle dello Sporting di Montecarlo ai Festival di Nizza e Juan-les-Pins

Côte, l'imbarazzo della scelta

Un programma ricco di spettacoli di qualità

Patric Casavecchia
NIZZA

Come ogni anno, la Costa Azzurra offrirà un programma eccezionalmente ricco di spettacoli di qualità e gli appassionati non avranno che l'imbarazzo della scelta. Eccone una rassegna, che naturalmente è ben lontana dall'essere esauriente.

Festival del jazz di Cimiez a Nizza

Il programma del Festival, che si terrà dal 22 al 29 luglio prossimi, sarà più che mai all'insegna del jazz con Al Jarreau, Brian Ferry Gorge Benson, Pat Metheny Lou Reed e Herbie Hancock. La serata d'apertura (22 luglio) vedrà riprendere i grandi classici del jazz con la Count Basie Orchestra. Ma la stessa sera i giardini saranno avvolti anche da musica rock con Robert Plant - già Led Zeppelin - e ancora dal blues con Steve Cropper e la sua «Blues Brothers Band». Il 25 luglio Brian Ferry offrirà un mix di suoi rifacimenti di Cole Porter e dei tubi psichedelici dell'epoca Roxy Music; Macéo Parker scenderà in campo con il funk e Herbie Hancock rivisiterà l'opera di Gershwin.

Notti del Sud a Vence

La terza edizione delle Notti del Sud a Vence proporrà, tra il 20 luglio ed il 12 agosto, undici serate nel corso delle quali saranno rappresentate tutte musiche latine. Cesaria Evora, interprete indimenticabile di Miss Perfumado, sarà [illegible] dei personaggi di primo piano, il 22 luglio. Sono annunciati in particolare: La Vieja Trova Santiaguera (21 luglio); Zamballarana, un vento nuovo sulle polifonie corse (4 agosto), Nura, l'armonica, chitarra e percussioni (10 agosto). Tutti i concerti si svolgeranno in piazza del Grand Jardin e partiranno dalle 21. Prezzo 60 franchi (ingresso gratuito per i bambini fino ai 12 anni accompagnati). Informazioni presso l'Ente per il turismo di Vence, tel.: 04.93 58 06.38

Festival della musica di Mentone: Vivaldi e Schubert

Il Festival della musica da camera di Mentone è in programma dal 1° al 25 agosto sul sagrato della chiesa di Saint-Michel, nel cuore del centro storico. Dopo la scomparsa del suo creatore, André Boroez, è stato nominato un nuovo direttore musicale, Jean-Marc Fournier. Il programma [illegible] è stato ancora fissato definitivamente ma di sicuro una serata sarà dedicata a Vivaldi e un'altra a Schubert.

Sporting di Montecarlo: programma eclettico

È un programma vario, creato ad immagine e somiglianza del pubblico che frequenta il Montecarlo Sporting Club, quello che la Société des Bains de Mer ha accolto per la stagione estiva. Con la presenza di alcuni interpreti di primo piano tra cui due star planetarie: Joe Cocker e Barry White, ma anche le voci d'oro di Andrea Bocelli e di Charles Aznavour.

Jazz a Juan: il decano del Festival

«Jazz a Juan» festeggia quest'anno i suoi quarant'anni. Dalla nascita, Juan-les-Pins si è imposto come uno di quei luoghi leggendari in cui si elabora la memoria del jazz, ma anche e soprattutto dove si afferma il [illegible] eterno rinnovamento. La prima serata (15 luglio) accoglierà così Fazil Say, il «giovane turco» del piano, formidabile rivelazione della fine del XX secolo. L'ultimo concerto (24 luglio) permetterà di ascoltare due giovani prodigi di 14 anni: Nawfel, virtuoso chitarrista precoce, e Alexandre Cavaliere, «piccolo grande violinista», entrambi prove della vitalità della tradizione francese e [illegible] del jazz a corde. Infine, la generazione dei vent'anni sarà rappresentata dal gruppo del focoso sassofonista Olivier Temine.

Blues a Saint-Laurent-du-Var

Il Festival di Saint-Laurent inizierà il 14 luglio. Gli interpreti di primo piano avranno nomi come Lynne Jordan, Carlos Johnson, Peter Green et Clarence «Gatemouth» Brown. Come gli anni precedenti, sarà dunque il bel mondo ad essere riunito sui due palcoscenici della sesta edizione del Festival del Blues (stadio Bérenger e promenade des Flots).

La «Miguel M.& Brachay's blues band», giovani [illegible] emergenti della scena parigina, inaugurerà quest'ultimo «palcoscenico» [illegible] un concerto gratuito. La seconda serata, anche questa gratuita, sarà all'insegna di un blues puro e duro, con The Chicago nights band che accoglie Lynne Jordan [illegible] Carlos Johnson. La prima è [illegible] conosciuta in Francia dei suoi fans; Eric Clapton, il reverendo Jesse Jackson, Buddy Guy o Michael Jordan. Quanto a Carlos Johnson è un altro grande nome dei circuiti di Chicago. Yvonne [illegible] (musica funk e soul) aprirà la terza serata, prima dell'inclassificabile Willy DeVille che si era fatto conoscere con un rifacimento del «Hey Joe» di Jim Hendricks.

E, come tutti gli anni, è con fuochi d'artificio che si concluderà questo Festival [illegible] blues: con Clarence «Gatemouth» Brown, mostro sacro della musica popolare americana, e Peter Green, l'anziano del Fleetwood Mac.

Barry White (sopra) e Joe Cocker (a destra). [illegible] stelle planetarie per il programma del più famoso locale notturno del mondo

Le Notti del Sud a Vence la musica di Vivaldi [illegible] Schubert e il blues a Saint-Laurent

Andrea Bocelli (a sinistra) e Charles Aznavour (sopra) [illegible] altri due artisti di richiamo assoluto [illegible] le lunghe notti di Monaco

Testimonianze di vita di 250 mila anni fa

La storia dell'uomo passa sulla Riviera di Ponente

Reperti archeologici di immenso valore ai Balzi Rossi e a Palazzo Borea d'Olmo

Reperti archeologici di grande valore sono conservati al [illegible] dei [illegible] Rossi

[illegible] Piero Moretti

La storia dell'uomo passa attraverso la Riviera di Ponente. Scavando in riva al mare, sulle prime appendici della collina e sui monti, gli archeologi, nel corso di lunghe [illegible]pagne di ricerca, hanno portato alla luce tracce del primo Homo Erectus, dell'Homo Sapiens e, infine, dell'uomo di Cromagnon. Per poi arrivare al periodo Mesolitico e all'Età [illegible] rame e del br[illegible].

Resti umani, utensili e avanzi di pasti sono stati rinvenuti nelle grotte di La Mortola, a due passi dal confine con la Francia, e nella Grotta dell'Arma, un sito, sul mare ad Arma di Taggia, dove nei millenni si sono alternate altre civiltà, dal Paleolitico medio al Mesolitico e al Neolitico. Un viaggio che parte 250 mila anni fa e si f[illegible] cinque mila anni prima della nascita di Cristo.

I preziosi reperti archeologici, che tracciano la storia dell'uomo, si possono trovare nei [illegible] dei Balzi Rossi, a La Mortola, e nel museo civico del Palazzo Borea d'Olmo, nel centro di Sanremo.

La campagna [illegible] scavi alla Grotta dell'Arma [illegible] si è ancora conclusa. Procede a fatica sulla scorta di finanziamenti erogati con il contagocce. Ma gli addetti ai lavori giurano che le sorprese sono tutt'altro che finite.

Le ricerche, dirette da Henry de Lumeley, direttore dell'Istituto di Paleontologia umana di Parigi, con la collaborazione di Massimo Ricci, conservatore del museo di Sanremo, hanno dimostrato che in Riviera, fra 250 e 100 mila anni fa, vivevano [illegible] animali come rinoceronti, [illegible]i, ippopotami, iene, cervi. E anche uomini che avevano imparato a costruire [illegible] con pietre lavigate e attrezzi per potar esercitare la [illegible].

Il viaggio nell'archeologia della Riviera continua [illegible] accampamenti di cacciatori del periodo Mesolitico a Pian del Re, nei pressi di San Romolo, sulle alture di Sanremo, e con [illegible] serie [illegible] grotte sepolcrali, risalenti all'età del bronzo e del rame nell'alta Valle Argentina, nel Comune di Triora. Qui [illegible] anche stati trovati tumuli sepolcrali risalenti allo [illegible] periodo. Tombe gigantesche realizzate [illegible] cumuli [illegible] massi simili a piramidi di granito.

Sempre nell'entroterra di Sanremo si possono trovare i resti di alcuni «Castellari» del V secolo avanti Cristo. A Monte Bignone e sul Monte Colma, gli archeologi hanno riportato alla luce i ruderi delle mura di difesa dell'accampamento e due abitazioni realizzate con pietre a secco.

Ma è il periodo Romano che propone le testimonianze meglio [illegible]. Soprattutto nella zona di Ventimiglia dove sono aperti al pubblico i resti di [illegible] città, delle terme e di un anfiteatro che hanno scandito la vita fra il II secolo avanti Cristo e il IV secolo dopo Cristo. A quell'epoca si fanno risalire anche le due ville patrizie i cui resti si possono ammirare, in riva al mare, a Bussana di Sanremo e alla Foce, sempre alla periferia della città.

Le campagne di scavo, in Riviera, continuano, anche se i fondi messi a disposizione da Comuni e Sovrintendenze [illegible] sempre coprono le ingenti spese necessarie per riportare alla luce le radici della storia. E così, in molte occasioni, reperti di immenso valore storico restano a lungo in stato di abbandono. Fino a quando dallo [illegible] dello Stato e dei Comuni interessati, spunteranno i finanziamenti per poter portare avanti un altro tassello della ricerca.

Le Alpi del Mare, scommessa lanciata da Eurocin, pronte alla grande sfida internazionale

Una Regione che guarda lontano con oltre dieci milioni di abitanti

Gianpaolo Marro
CUNEO

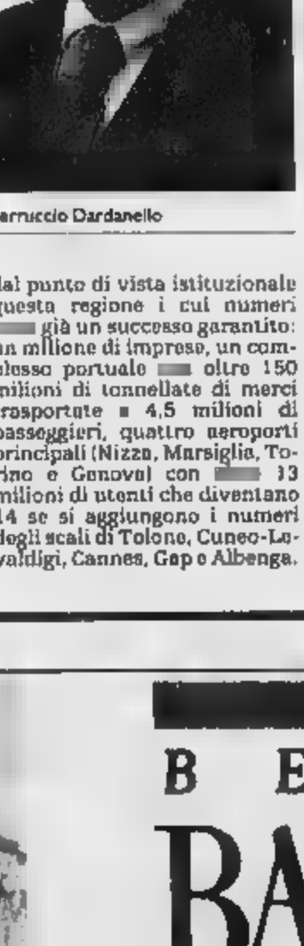
Per i tedeschi è «See Alpen», gli inglesi la chiamano «Alps of the sea», i francesi «Alpes de la Mer» e [illegible] italiani «Alpi del Mare». Quattro modi per raccontare e definire una regione, popolata come il Portogallo, la Grecia o il Belgio, che va da La Spezia a Verbania, da Marsiglia a Avignone ad Alessandria, Asti, Cuneo, Savona, Imperia, Genova e Torino, passando per Toulon, Nizza, Gap, Digne e Aix en Provence. Questo grande territorio - la cui società transfrontaliera fra enti ed istituzioni si chiama Eurocin e nasce su iniziativa delle Camere di Commercio di Cuneo, Imperia e Nizza e presto si allargherà a tutta l'area fra Piemonte, Liguria e Provence-Alpes-Cote d'Azur - è pronto alla grande sfida internazionale, a partire dal turismo.

Già, proprio la proposta della vacanza fra montagna e mare, è l'interessante aspetto di questa regione europea con 10,5 milioni di abitanti e un territorio di 70 mila chilometri quadrati, 600 chilometri di costa sul Mediterraneo e un panorama di montagne che attirano d'inverno come d'estate e oggi non sono più un confine, ma un legame forte (seppur fra difficoltà di collegamenti, a partire dal tunnel del Tenda) e completano la proposta turistica.

Le Alpi del Mare guardano al mercato tedesco, il principale «cliente» di questa regione europea. Per il marketing dell'area e l'offerta di un progetto di vacanza complessiva l'Eurocin vanta una grande iniziativa: la partecipazione come partner unico al M.O.T. di Francoforte, svoltosi nel novembre scorso: il prestigioso Mercedes omnibus tage, dove la casa automobilistica ha illustrato le novità della proposta commerciale ai 6300 clienti dell'area europea ed in particolare 1500 bus operator e tour operator - abbinando la promozione del territorio fra Italia e Francia.

Questa grande operazione di marketing turistico si sta traducendo in numeri di presenze a conferma della strategia che offre un mix fra natura alpina e mediterranea, arte, artigianato e - grande risorsa - l'enogastronomia. «Le emozioni dell'Euroregione, in questa estate - spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo e grande promotore di questa sfida - diventeranno la nuova destinazione fra Piemonte, Liguria e «Paca» di molto comitive tedesche, ma anche di piccoli gruppi a partire dalle famiglie. Siamo convinti d'essere entrati in una nuova stagione che ci vedrà protagonisti e permetterà all'euroregione di diventare polo strategico senza frontiere».

A settembre è prevista la formalizzazione di questo ampliamento delle Alpi del Mare: diciassette Camere di Commercio e Unioni regionali, 5 amministrazioni provinciali, città, banche, porti, aeroporti e società di trafori, hanno chiesto ai soci fondatori Cuneo, Imperia e Nizza di diventare partner, per mettere nero su bianco anche dal punto di vista istituzionale questa regione i cui numeri [illegible] già un successo garantito: un milione di imprese, un complesso portuale [illegible] oltre 150 milioni di tonnellate di merci trasportate e 4,5 milioni di passeggieri, quattro aeroporti principali (Nizza, Marsiglia, Torino e Genova) con [illegible] 13 milioni di utenti che diventano 14 se si aggiungono i numeri degli scali di Tolone, Cuneo-Levaldigi, Cannes, Gap e Albenga.



Ferruccio Dardanello

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

Preparato da un pool di architetti nell'area casalese

Manuale dei restauri

Sarà adottato col piano regolatore

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Un pool di architetti casalesi sta preparando una sorta di manuale, contenente indicazioni precise sulla tipicità architettonica monferrina, che un gruppo di sei Comuni dovrà adottare in allegato al piano regolatore. In tutti gli altri Comuni del Monferrato casalese, lo strumento sarà messo gratuitamente a disposizione dal (Gruppo azione locale, presieduto da Pierangelo Daffara e diretto da Anna Eccettuato) perché lo utilizzino per disciplinare gli interventi di ristrutturazione e di restauro, pubblici e privati, che verranno autorizzati in futuro.

L'equipe di architetti è composta da Rosa Maria Cappa, Marco Pugno e Teresa Rossi. Il compito di redigere il «piano cromatico» (in realtà affronta non soltanto le scelte dei colori in uso originario nel territorio, ma fornisce indicazioni anche sulle scelte dei materiali e delle tipologie architettoniche) è stato affidato dal Gal nell'ambito del cosiddetto progetto Leader che ha potuto contare su un finanziamento di 60 milioni. Sei Comuni, in particolare Treville, Ceresete, Camagna, Villadeati, Mombello e Olivola, che hanno beneficiato di finanziamenti europei per alcuni ristrutturazione, dovranno adottare il «manuale hitettonico» come allegato obbligatorio al loro piano regolatore. Ma lo studio potrà essere adottato anche da tutti gli altri circa cinquanta Comuni del Casalese, sia collino che di pianura. Spiega l'architetto Rosa Maria Cappa: «Stiamo raccogliendo le tracce del modo originario di codificare e decorare nel territorio». Gli architetti stanno visitando le vie dei piccoli paesi, le cascine isolate, le antiche borgate che sorgono sui bricchi delle colline: «Qui - dice l'architetto Cappa - ritroviamo ancora qualche modo antico costruire: semplice e bello, fondato sull'armonia dei colori e dei particolari costruttivi. Sono segni ancora ben riconoscibili, anche se in gran parte rovinati dal modo incauto di ristrutturare che molti, nel settore edile, hanno usato negli ultimi decenni». Sono soprattutto gli anni del dopoguerra che, secondo gli esperti, «hanno segnato, nei Comuni di collina e di pianura, la fine dell'armonia e della bellezza dell'architettura autentica».

Il lavoro dell'equipe, imperniato ora sulla raccolta di documentazione fotografica, ha come obbiettivo quello di «ritornare pian piano alle sicure e tranquille bellezze di un tempo» imponendo uno schema costruttivo e decorativo rigorosamente controllato. «Non basta privilegiare tufo, mattoni coppi - spiega Rosa Maria Cappa - bisognerà porre anche grande attenzione alle scelte dei colori e del disegno dei serramenti, delle ringhiere, delle recinzioni, dei davanzali. E non dimentichiamo - aggiunge - che spesso la soluzione più giusta anche quella che costa di meno!».

Dalle 21,30 «Diavolo Rosso» di Asti

Posti subito esauriti per la «Gaja serata»

Angelo Gaja stasera ad Asti

ASTI

I cento posti disponibili sono andati es in poche ore e si è formata addirittura una «lista d'attesa». Appassionati di enologia, curiosi attirati dalla «griffe», ristoratori e molti colleghi produttori vogliono perdersi l'incontro con Angelo Gaja, «re di Barbaresco», in cartellone stasera al «Diavolo Rosso».

Il circolo culturale aperto nell'ex confraternita di San Michele in piazza San Martino, nel cuore del centro storico di Asti, avvia con Gaja una serie di «confessioni laiche» personaggi del do culturale, dell'economia, dello spettacolo e della solidarietà. Gaja risponderà al fuoco di fila delle domande di Sergio Miravalle, giornalista della «Stampa», che segue da tempo il mondo enologico. Sessant'anni portati con grinta, una fama conquistata in Italia e all'estero con riconoscimenti altissimo di livello, nuova cantina che sta realizzando in Toscana: questi ed altri temi saranno al centro della confessio sulle della vite... e della vita».

Il produttore di Barbaresco, che ha acceso dibattito con la sua recente scelta di inserire i suoi «sori» più famosi alla doc Langhe, risponderà anche alle domande del pubblico.

La sera sarà punteggiata da tre vini proposti dallo stesso Gaja: il Sauvignon blanc Alteni di Brassica Langhe 1997, recentemente insignito dall'associazione italiana sommelier dell' Oscar come miglior bianco italiano, la barbera Sitorey '98 e un vino aromatico austriaco della cantina Kracher.

Accompagneranno i vini gli stuzzichi d'autore preparati da Ezio Musso, chef del ristorante Canestrello d'oro di Cinaglio.

GEMELLAGGIO CON IL PAESE FRIULANO

Sancita l'amicizia tra Diano e Dolegna del Collio

Si è svolta in municipio, a Diano, la cerimonia di gemellaggio tra il paese delle Langhe e Dolegna del Collio (Friuli). L'amicizia tra i due centri, che si era consolidata con una serie di scambi, è stata ufficializzata con il gemellaggio, presenti i sindaci di Diano, Lorenzo Destefanis, e Giovanni Crosato di Dolegna. Dal Friuli è intervenuta una delegazione di ottanta persone. Gli amministratori di Diano ricambieranno la visita a novembre. Alla cerimonia hanno fatto seguito un brindisi alla Bottega del vino, la cena dell'amicizia e canti corali. I Comuni sono produttori di vini prestigiosi. [g. f.]

MONESIGLIO

Visita guidata ai campi di

I centri di assistenza tecnica Coldiretti di Murazzano e Mondovì organizzano oggi alle 11 visita ai campi varietali di grano dell'azienda agricola Nano di Monesiglio. Seguirà il pranzo al ristorante Airone. [g. d. m.]

BRA

Nuova sede del Centro di terapia psichiatrica

Stasera, alle 17, conferenza al Centro di terapia psichiatrica (Cip), in via Monte di Pietà 19: sarà presentata la rassegna «Musica in ospedale». Verrà anche inaugurata la nuova sede del Cip, recentemente ristrutturata. Interverranno Fabrizio Bosco, primario di radiologia, e Cecilia Dal Cielo, primario del Centro e del reparto psichiatria Alba-Bra. [L. b.]

ALBA

C'è la fest a polizia penitenziaria

Oggi (caserma polizia penitenziaria, 10) sarà celebrata festa del Corpo di polizia penitenziaria con la celebrata dal vescovo, mons. Sebastiano Dho. Interverranno il sindaco, Giuseppe Rossetto, autorità e saranno consegnati attestati di benemerenza. Seguirà una visita al del carcere. [g. f.]

O STEFANO BELBO

Trattativa sul moscato, oggi altri incontri

Oggi alle 15, ad Asti, i dirigenti della Produttori moscato (presidente Giovanni Satragno) incontreranno i sindacati agricoli (invitati Cia, Confagricoltura e Coldiretti); poi, alle 16,30, le delegazioni degli assessorati provinciali all'Agricoltura di Asti, Alessandria e Cuneo «Chiederò a tutti di dichiarare ufficialmente le proprie posizioni in merito alla trattativa per l'accordo sull'uva moscato in discussione questi giorni» ha spiegato Satragno. Tra i nodi da sciogliere quello della distillazione dei circa 120 mila ettolitri di moscato in esubero oggi stoccati negli stabilimenti e cantine sociali. E sempre oggi, ma alle 21, a Santo Stefano Belbo, nel Sottochiesa via Battisti, Satragno e il suo staff incontreranno i 150 delegati dell'Assomoscato. [G. I.]

CANELLI

Come l'Astigiano può valorizzare i suoi prodotti

S'inizia stasera, alle 21, all'Enoteca regionale, in corso Libertà, la serie di incontri sulla valorizzazione delle locali in provincia di Asti L'iniziativa è organizzata da Enoteca regionale, Magnifico Senato dell'Astesana, associazione culturale «Astesana e Monferrato» e Comune. [G. I.]

CASALE

Oltre cento firme per la sicurezza nel

Oltre cento firme sono state raccolte per iniziativa del quartiere di Porta Milano su sicurezza e microcriminalità. Intanto, la giunta ha promosso incontro pubblico per la sera di martedì prossimo con consigli di quartiere, forze dell'ordine e associazioni di volontariato. [f. n.]

CASALE

Zanzare: il bollettino segnala diminuzioni

Ancora dati confortanti sulla presenza di zanzare Monferrato casalese. Nella terza settimana di giugno risulta un calo in collina sia per la specie Aedes (che si sta combattendo anche in risaia e si sposta per molti chilometri) da 381 nel '99 a catture attuali, sia per Culex, tipica dei centri urbani (da 26 a 21 catture). In pianura la Aedes è scesa da 258 a 205 catture, la Culex invece è leggermente in crescita. [f. n.]

QUEST'ANNO L'ESTATE INIZIA IL 12 GIUGNO.

ESTATE OPEL

A IL CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO. Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte di climatizzate dei Concessionari.

Corsa Climatic, con climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; Tigra Climatic, con climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400; Astra Climatic con climatizzatore, doppio airbag e ABS: Vectra Climatic, con climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali; tutte a prezzi irripetibili.

La vostra estate parte dai Concessionari Opel.

CON

Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso. www.opel.it

AUTO IN STOCK

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA VI ASPETTANO.

Maccarini S.P.A.
CONCESSIONARIA
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo 182 - Tel.
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel.
Via Mazzini 18 - Tel.
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - Tel. 0144/321581-0144/322836
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. - Fax 0131/821447
- Tel.
NIZZA MONFERRATO - Tel.
info@opelmaccarini.com
Sito Internet: www.opelmaccarini.com

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per - GAVI - OVADA
VIA SERRAVALLE 52 - NOVI LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut
CONCESSIONARIA per CASALE - V.
CASALE MONFERRATO (AL)
Tel. 0142/454595 - Fax 0142/456443

OPEL

IPER Pozzolo
S.S. 35 BIS DEL GIOVI POZZOLO F.RO
TEL. 0143.416932

SAN BENEDETTO
ACQUA MINERALE NATURALE
LT. 1,5 L. 650
CON CARTA VANTAGGI
L. 350
IPER Il paese della grande

In testa il bar della Stazione di Alassio, dominano i Bagni Cadorna con Enzo e il dj Maurizio

Festivalmare, prima classifica

Le Vele e Daubaci subito al comando

La classifica si muove. Col «botto», come sempre. E, come sempre, l'esperienza di alcuni partecipanti ha fatto sì che i primi delle varie sezioni siano agli stessi punti. Si va, insomma, verso la divisione a gruppi, con accordi tra bagni marini, bar, baristi, bagnini, drink & music, dj.

Non è un caso che i primi abbiano lo stesso numero di voti: 1440. Logico immaginare che i bagni Cadorna di Alassio, Enzo El Chico (bagnino dei Cadorna), Maurizio «El doctor» (dj del Tropicana e della Terrazza), Angelo Vinai del bar della Stazione di Alassio, la discoteca Le Vele di Alassio, il Daubaci a Vado Ligure abbiano stretto una sorta di «patto di ferro» per farsi votare. Una opportunità, del resto, non solo prevista ma da sempre utilizzato dai partecipanti al grande referendum estivo che La Stampa organizza in Liguria assieme all'agenzia Eccoci e al Comune di Sanremo, con la partecipazione di due grandi aziende: Sagor e Di per Di.

Ma il bello del referendum è anche quello di notare, anno dopo anno, il cambiamento (o la conferma) tra i nomi dei partecipanti. Ed ecco quindi che tra i dj si affacciano nomi già conosciuti (Zorro del Barock Cafe, ad esempio) e new entry come Paolo Allara o Pilar, tra i bagnini Gianni Ciaccia e Capo Yuyi.

Se la Riviera, come tradizione, fa la parte del leone nelle sezioni prettamente notturne, anche l'entroterra si affaccia con prepotenza alla ribalta. Lo fa con i gelatai dove Finotto, di Calizzano, è al primo posto dalle sue spalle il Caffè Doria di Andora, altra gelateria storica del Savonese), e tra i baristi dove Prince del bar Campo di Calizzano, è sul podio, alla terza posizione.

Nelle discoteche lo Sporting Club di San Bernardino è alla piazza d'onore seguito da Kursaal e Covo. Nei drink & music il trionfatore delle ultime edizioni, il Daubaci di Vado, è seguito dal Barock Cafe e dal Caffè Doria di Andora. Alle loro spalle il Mivida by Golden beach di Albisola, il Daydream Island e il Green. La «Tribù latina», formazione tra le più gettonate della Riviera, primeggia tra i gruppi musicali talentata da vicino dal «Dimension dj live».

La sensazione, però, è che molti tra i partecipanti stiano facendo (come ogni anno) «melina», che non consegnino ancora i tagliandi aspettando le mosse della concorrenza. In attesa di fare un ulteriore «colpo» per movimentare, nella prossima settimana, la classifica. **[s. p.]**

E' partito il grande referendum dell'estate, Festivalmare, organizzato da La Stampa e dall'agenzia Eccoci per premiare il turismo ligure

AGGIORNATA AL 23-6-2000	VOTI
BAGNI MARINI	
CADORNA (Alassio)	1440
SAN PIETRO (Albisola Superiore)	
MEDITERRANEO	29
SIRENA (Albissola Mare)	10
CAMPERVINO BEACH	9
VICTORIA (Albenga)	1
BAGNINI	
ENZO EL CHICO (Cadorna-Alassio)	1440
GIANNI CIACCIA (S. Pietro - Albisola)	27
CAPO YUYI	9
ALBERTO (Pietra Ligure)	1
DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana - La Terrazza)	1440
ZORRO (Barock cafe)	29
PAOLO ALLARA	15
PILAR (ex 89)	13
VICHY (ANDORRA)	1
GELATAI	
PINOTTO (Calizzano)	18
CAFFE' DORIA (Andora)	16
PAULONE (Mramaiana)	9
CREMERIA (Loano)	1
BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	1440
BEPPE E ROBY (Barock Café)	29
PRINCE (Bar Campo - Calizzano)	18
RINA (Bar Festival Sanremo)	10
SEM-MAX-EMI (Mramaiana)	9
SILVIA (Happy Meal)	7
PAOLO (Daubaci)	5
MAURO (Happy Meal)	3
TONNY (Finale Ligure)	1
DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	1440
SPORTING CLUB (Finale L.)	19
KURSAAL CLUB	9
COVO DISCO DINNER	7
DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	1455
BAROCK CAFE'	29
CAFE' DORIA (Andora)	15
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Sup.)	10
DAYDREAM ISLAND	9
GREEN (Alassio)	1
GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	15
DIMENSION DJ LIVE	12
IVANO NICOLINI	6
ORCHESTRA EL PATIO	1

Laigueglia, Mauro Pagani e Franco Mussida protagonisti del jazz festival

Il ricordo struggente di De Andrè

Nella «notte dei tamburi» vince la nostalgia

Massimo Boero
LAIGUEGLIA

Brividi finali (aspettando Jovanotti nel 2001) per gli spettatori che sabato notte hanno affollato piazza Marconi per assistere all'ultimo, corale, lunghissimo appuntamento con il «Jazz Festival» e «Percfest-Memorial Nocera». Con due emozionanti esibizioni offerte da altrettanti rappresentanti storici della grande musica italiana, Mauro Pagani e Franco Mussida (entrambi componenti della Premiata Forneria Marconi), si è chiusa la quinta edizione della rassegna «Suoni, segni e immagini nelle notti di mezza estate». Sul palco si sono esibiti, nella prima parte della serata, «I suonatori delle 4 province», un'affiatata folk band che ha proposto qualche brano dal suo repertorio, ed il «Bridon-Lombardo Project», raffinato ensemble dalle sonorità jazz-rock a base di piano e percussioni. Altamente spettacolare e musicalmente unica la performance della «Great Nuco Orchestra» (35 strumentisti per lo più batteristi e percussionisti) che si sono alternati in jam session eseguendo alcune composizioni di Nuco Bonaccorso (sotto la direzione del fratello Rosario) fino quasi all'una di notte.

«Scusate se la mia pronuncia in genovese non sarà perfetta», è stato il suo unico commento. «In punta di piedi» Mauro Pagani, leggendario violinista della Pfm e musicista ed autore al fianco di Fabrizio De André in capolavori riconosciuti dalla critica come «Creuza de ma» e «Le nuvole», ha imbracciato e suonato il bouzouki per ricordare il collega e inseparabile amico scomparso troppo presto. Tre i brani in dinietto, tratti dall'album «Creuza de ma» (1984), una summa della poetica del cantautore a cui il tributo è stato dedicato (oltre alla canzone omonima, con il solo accompagnamento di qualche percussione, «Sidun» e «Sinan capudan pascia»). Musicista a 360 gradi Pagani ha creato, con la sua voce roca e vibrante, un momento di rara intensità prima dell'«esplosione» finale delle numerosissime percussioni, dei fiati e degli altri strumenti (come piano, vibraphone e marimba) della «Great Nuco Orchestra». Altrettanto composta, geniale ed intensa è stata la performance del chitarrista Franco Mussida (un brano tratto dal suo lavoro solista «I racconti della tenda rossa»), anche lui musicista nella storica Pfm e per De André in «Creuza de ma».

Mauro Pagani, collaboratore di De André, è stato uno dei protagonisti della «notte dei tamburi» che ha riscaldato il cuore di Laigueglia

Teatro in piazza

«Barboni» di Delbono a Varazze

VARAZZE

Niente trama, solo frammenti di storie, raccontate dagli attori-protagonisti così in scena come nella vita. In questo modo si presenta al pubblico «Barboni», lo spettacolo di Pippo Delbono, in programma questa sera (ore 21,30) nel campetto dell'Oratorio salesiano di Varazze (la rappresentazione in programma sabato scorso è stata infatti rinviata per problemi tecnici). Il regista-attore, varazzino di nascita, per la prima volta porta un proprio spettacolo nella sua città. Da anni la compagnia gira il mondo in tournée, dal Sud America, alle maggiori capitali europee, dall'Asia alla ex Yugoslavia dì è ormai considerata dalla critica nazionale e internazionale come una delle espressioni più interessanti e innovative del teatro contemporaneo. In particolare proprio «Barboni», che si è aggiudicato il Premio Ubu e il Premio della Critica.

Pippo Delbono

Non tragga in inganno il titolo dello spettacolo: protagonisti sono i clochard, ma personaggi «alternativi» in altro senso: come Bobò, sordo-muto e microcefalo che Delbono ha incontrato nel manicomio di Aversa e dal quale lo ha portato via, oppure come Mister Puma, il cantante savonese ipercinetico, o ancora Armando, il ragazzo poliomielitico conosciuto a Napoli. Tutti entrati a far parte della compagnia di Pippo Delbono, tutti in primo piano con le loro storie sul palcoscenico in uno spettacolo che mescola vita e teatro in modo magistrale.

Il debutto varazzino di Pippo Delbono è stato organizzato dall'Unitre, grazie all'interessamento della coordinatrice Laura Gualano che già nei mesi scorsi aveva promosso un incontro fra il regista e la cittadinanza.

Lo spettacolo in programma questa sera è uno degli appuntamenti con il teatro promossi e finanziati per l'estate dall'assessorato al Turismo del Comune di Varazze. L'ingresso allo spettacolo, che due anni fa era stato proposto anche a Pietra Ligure nell'area inusuale dei cantieri navali, è fissato a 20 mila lire. **[s. p.]**

Sul palco dello stadio «Luigi Ferraris» dieci anni di canzoni del rocker emiliano

Sale la febbre per il concerto del Liga

Lo show sabato 8 luglio a Genova, già aperte le prevendite

Mauro Boccaccio
GENOVA

Rimbalza nei locali della riviera e quelli delle località dell'entroterra ligure frequentati dai giovani, il tam-tam annuncia l'attesissimo concerto di Ligabue, in programma il 1 luglio allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi.

Sanguigno, padano fino alla punta dei capelli, il rocker emiliano ha da sempre un grande seguito in Liguria, fin dai tempi degli esordi, quelli di «Lambrusco coltelli rose e pop-corn», quando alcuni che oggi lo osannano, in quegli anni, conoscendolo ancora poco, lo guardavano con una certa diffidenza (insieme con tutto il rock italiano, o quasi), scambiandolo per uno dei tanti emuli di Vasco. Sappiamo tutti.

Con i musicisti della sua band, il Liga presenterà la sua ultima creatura, che poi tanto nuova non è: «Radiofreccia». L'omittente attorno alla quale è ruotato il suo primo e bellissimo film dedicato a quegli anni là, i Settanta, nel profondo Nord padano-emiliano, è infatti diventata una radio vera. Ma solo su Internet. Un omaggio alla Rete molto particolare.

Un concerto, quello della rockstar di Correggio, che è annunciato come una grande festa. Il Liga canterà e suonerà e farà il dj, prima dell'inizio dell'esibizione vera e propria intitolata, anche in questo caso senza rinunciare a guardare un poco al passato, «1990-2000 Dieci anni sulla mia strada».

Il concerto genovese di Ligabue (quello spezzino, programmato ai primi di agosto allo stadio Picco, è stato invece annullato per il campo non agibile) è organizzato dalla Little Thing Grandi Eventi di Vincenzo Spera, in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune di Genova.

I biglietti di ingresso in tribuna costano 50 mila lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire), quelli per il prato 40 mila lire, oltre ai diritti. I biglietti sono già disponibili.

A Genova sono in vendita presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via San Vincenzo, da Orlandini Dischi nel Sottopasso Cadorna e in Piazza Soziglia, nei negozi di Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto e Sampierdarena, da Music Box in Via Vezzani e in Via Sestri, presso A.S.Music, in Via Poli, a Pontedecimo. In Levante le prevendite sono da Good Music a Chiavari, alla birreria Alzati Lazzaro di Gattorna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia.

In Riviera di Ponente e Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipop), Albenga (BM Dischi), Sanremo (Love Musica), Cairo Montenotte (Koncerto).

Luciano Ligabue sarà il protagonista del concerto allo stadio «Luigi Ferraris» di Genova con il meglio del suo repertorio decennale che lo ha portato in vetta alle classifiche di vendita discografica ma anche in quella di popolarità da parte di un pubblico diventato sempre più vasto grazie alla sua sincerità sul palco

Al via l'ottava edizione di «Paraxo»

Arte internazionale nel verde di Andora

ANDORA

Singolari installazioni e creazioni, architettura storica ed emozioni per «La festa dell'arte». Questa è «Paraxo 2000», la Biennale d'arte contemporanea che rimarrà allestita fino al 16 settembre. La mostra, organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Andora e promossa dal «Centro culturale Paraxo», si articola in un contesto storico tra i più suggestivi in Liguria tra la chiesa romanica dei santi Giacomo e Filippo, il castello Paraxo e il borgo di Colla Micheri. «Le opere, frutto della più ampia e libera creatività, sono esposte in spazi aperti e in contesti architettonici che offrono ai visitatori la massima praticabilità e libertà di visione allo scopo di recuperare il legame tra i luoghi della memoria e il presente intrecciando un sistema di relazioni interiori tra artisti, visitatori e realtà sociale», ha spiegato Antonello Pischedda del «Centro culturale Paraxo», che ha lanciato la manifestazione nel 1988. Sono 23 gli artisti: Marco Accame, Alessandro Aldrovaldi, Sergio Biancheri, Michael Burges, Luigi Carboni, Luca Coser, Martina Galvin, Marianne Garabello, Walter Gasperoni, Nadia Gianelli, Annamaria Gelmi, Lennard Hansen, Sylvia Kornmacher, Lucas Kramer, Marina Mentoni, Aldo Mondino, Mario Nanni, Fabio Piazzai, Roswitha Steinkoph, Sean Taylor, Rolando Tronti, Voler e Katharina Wilczek. **[m. br.]**

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FANTAPARK

... ma anche piscina
FELIZZANO (AL) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0335 7037366 - 0131 444794

IL FUTURO SUL SET

Donatella, una star per Risi

Protagonista nel film del grande regista

Marco Pisati

Un anno fa le lacrime in diretta tv avevano fatto commuovere e arrabbiare mezza Penisola, tanto che era stata riammessa «a furor di popolo» alla finale di Miss Italia. Ma le era rimasta una gran rabbia dentro: quell'esclusione dal podio non l'aveva proprio digerita, promettendo, battagliera: «Vedrete che tra un anno tutti parleranno di me, non Manila Nazzaro, Miss Italia '99». E Donatella Salvatico, la bella di San Giacomo, anni da compiere, si è fatta trovare puntuale al rendez-vous con la popolarità. Non le serviti 12 mesi per mettersi in evidenza nel mondo dello spettacolo: ha fatto prima, quasi bruciando le tappe. Dopo le apparizioni in alcune trasmissioni tv della Rai, per Donatella il grande salto è stato l'ultimo Giro d'Italia, dove è stata valida spalla di Alessandro Fabbretti, Claudio Ferretti e Davide Cassani nel «dopo tappa»: «Sì avevo un po' paura ad accettare questa proposta - Donatella, da una spiaggia di Spotorno -, temevo di finire schiacciata, di aver un ruolo di secondo piano in mezzo a firme prestigiose del giornalismo nazionale e oltretutto in un mondo non mio, quello cicli- Invece ne sono uscita tento, appagata, perché ho avuto bello spazio tutto mio. Un'esperienza da favola, accan- a personaggi stupendi. Un gigione, Paolo Brosio, che però ho conosciuto poco, mentre De Zan mi ha preso in simpatia, ero la sua nipotina». E dei ciclisti? «Con si sono comportati tutti molto bene, dal primo all'ultimo. Mi rispettavano e coccolavano. Cipollini? No, meglio Ivan Quaranta». Già, proprio lui, l'alter ego del Re Leone, il rivale numero uno, solo allo sprint anche nello spezzare cuori femminili. quello di Donatella? E' girata voce di un tuo flirt con Quaranta: «Ivan è davvero un bel ragazzo, secondo me meglio ancora di Cipollini. L'ha battuto dvolte in volata. Un flirt? Non confermo e non smentisco». Una mezza ammissione per Dony, avvalorata dal fatto di appena troncato con il suo ragazzo: «Purtroppo l'ho dovuto fare, è stata una scelta di vita. Avremmo sofferto tutti e due, l'avrei potuto vedere pochissimo perché a casa ormai ci torno proprio poco con il mio lavoro e sa qualcosa mia mamma che non sa più chi litigare!» dice scherzando la giovane e aggiunge: «Sì sono stata io a parlare al mio ragazzo, decidendo lasciarci, è una questione di onestà». Ora Donatella, dopo il Giro, sta per partire per Roma, dove dal 3 luglio comincerà a girare un film Miss Italia con il grande D Risi. Che parte interpreterai? «Ancora non so, ne discuteremo. L'unica cosa che posso dire è che ci sono 80 ruoli da comparse e 5 da protagoniste, io avrò uno di quei 5». E Manila Nazzaro? «Sognavo di fare più strada di lei. I risultati sono sotto gli occhi di tutti. Miss Italia è come il Festival di Sanremo, non sempre la canzone che vince è la più bella e vende più dischi». Donatella non abbandona comunque l'entourage piemontese del concorso: venerdì scorso è stata presidente di giuria al «Lunarossa» e ha premiato Sharon Castello, 18 anni, di Mondovì, la giovane che sembra aver raccolto la sua eredità.

Al Giro 2000 il presunto flirt con Ivan Quaranta

Partita dal concorso di bellezza la giovane cuneese dà la scalata al mondo della tv e del cinema

Donatella Salvatico, 19 anni a settembre, ha sfiorato il titolo di Miss Italia '99 e parteciperà a un film di Dino Risi

Miss Italia, ecco le date

Domenica a Domodossola la prima finale regionale

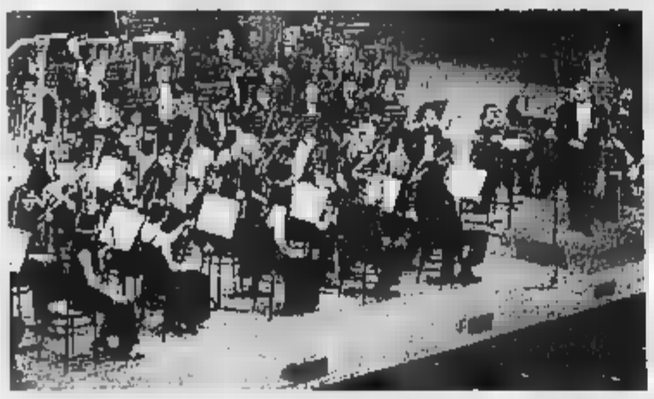
Una lunga cavalcata estiva quella di Miss Italia, alla ricerca di venti splendide ragazze (dieci per Piemonte e dieci per la Valle d'Aosta) da inviare alle semifinali nazionali di fine agosto a San Benedetto del Tronto. Un «battaglione» della bellezza che cercherà quello scettro che manca alla nostra regione dal lontanissimo 1983. Preistoria. Ma ecco le prossime date di Miss Italia in Piemonte: domani sera ad Asti per Miss Cinema, venerdì a Cavallermaggiore per Miss Sorriso. Il primo appuntamento che conta è quello di domenica sera a Domodossola, dove si assegna la prima fascia regionale. Miss Deborah. Giovedì 6 luglio al cinema multisala Metropolis di Castelletto Ticino, nel Novarese, ancora Miss Deborah. Quindi, il 7 luglio al «Globo» di Borgovercelli (Miss Sorriso) e all'Oasi di Vivérone (Miss Wella) l'8 alle «Cave» di Vintebbio (Miss Sasch). [m. p.]

Al teatro municipale di Vercelli il capolavoro di Orff con il soprano Paola Sanguinetti

In 250 per i Carmina Burana

Solista la voce dello spot con Richard Gere

Leonardo



Con l'Orchestra Giovanile del Piemonte (a sinistra) cantano diversi cori e tre solisti: tra questi il soprano Paola Sanguinetti (sopra) che appare con Richard Gere in una pubblicità

Uno schieramento oltre 250 fra strumentisti e cantanti si assieperà stasera alle 21,15 sul palcoscenico Teatro Civico, per proporre uno lavori più trascinanti e piacevoli: i «Carmina Burana» di Carl Orff. L'orchestra è Sinfonica Giovanile del Piemonte; le voci appartengono al Coro della Giovanile diretto da Emanuela Prelle ed al Coro Januensis di Genova diretto da Luigi Porro, cui si elementi del Teatro Regio e dell'ex Coro Rai di Torino, oltre al Coro di Voci Bianche dei Licei Musicali di Ivrea, Santhià e Rivarolo istruito da Riccardo Sgubin. Poi sono previsti tre cantanti solisti, che saranno il soprano Paola Sanguinetti, il tenore Pierangelo Aimè e il baritono Massimiliano Fichera. Può costituire una curiosità sapere che la Sanguinetti, gen dotata di spiccata agilità ed espressività, è il soprano che canta nello spot pubblicitario dei Rocher Ferrero, nel quale compare in un loggione a soducente Richard Gere.

Tutto questo esercito di interpreti si esibirà agli ordini di Mario Lamberto, «bacchetta» a suo agio gli schieramenti assai ampi, docente di direzione al Conservatorio di Torino. La serata vercellese si svolge per la stagione della Società del Quartetto, che vende i biglietti a 15 e mila lire (via Monte di Pietà 39, orario 9/12 e 15/15, tel. 0161/252867).

I «Carmina Burana» raccolta di canzoni del 13° secolo, ritrovati metà nell'Abbazia bavarese Benediktbeuren. Orff ne selezionò una parte e vi cucì della musica giocata molto su ritmi scanditi e ostinati, su una sapiente timbrica e un utilizzo fantasioso delle voci. I testi sono in tardo latino, franco-provenzale e tedesco arcaico. Il senso è che della Fortuna c'è poco da fidarsi: meglio godere mangiando, bevendo e abbandonandosi all'amore.

Orff ha articolato materia in tre parti. «Primo esalta il risveglio primaverile degli istinti amorosi. «In taberna» propone vari siparietti con ghiottoni e crapuloni assortiti. «Cour d'amours» si richiama alla tradizione trobadorica e allo stile romantico, per decantare l'amore: sia quello più materiale tanti complimenti, sia quello trepido e pieno di esitazioni della «prima volta».

CITTA' DI SANREMO
RAI
4° Campionato MONDIALE di Fuochi d'Artificio
www.publikima.it
Gran Finale
SANREMO - PONTE VECCHIO
26-28-30 Giugno - 1°-4-8 Luglio
Mercoledì
Venerdì 30
Domenica
www.sanremo.it/fuochi
Riviera Fireworks • Tel. +39.0185.89035 • Fax +39.0185.89640
CONAD LA STAMPA YUKIKO

NOVARA

Concerto in basilica per il pianista Pedroni

Un giovane pianista di fama internazionale torna da protagonista nella città con un concerto particolare. Simone Pedroni, 32 anni, vincitore di prestigiosi premi in tutto il mondo, questa alle 21 si esibisce nella basilica di San Gaudenzio nell'ambito del Festival di musica sacra «Isabella Leonarda». Speciale il suo programma: propone le Variazioni Goldberg di Bach lette come una litania d'inno alla Santissima Trinità. Ingresso a 12 mila lire.

AOSTA

Prima italiana film dell'ungherese Enyedi

La rassegna «Le strade del cinema» presenta questa sera alle 22 al Museo Archeologico di piazza Roncas, il film «Simon lo mago», della regista ungherese Ildiko Enyedi. La pellicola, in prima visione nazionale, narra la storia di un mago proveniente dall'Est che, giunto nella capitale francese per sfidare un rivale, incontra per caso alla stazione una ragazza e rimane colpito dalla sua bellezza. Per questo «colpo di fulmine», il mago è disposto a rinunciare a tutto, anche ai suoi poteri e così il mago sparisce e rimane l'uomo, in grado di senza ricorrere ai trucchi. La regista, che Festival di Cannes del 1988 aveva vinto il premio «Camera d'oro» migliore opera prima con il «Il mio XX secolo», sa sviluppare in questa sua ultima reali un delicato intreccio anche sentimentale con cui coglie in modo non retorico gli aspetti più profondi e veri dell'amore, sia come magia, sia come passione.

ASTI

Recital spagnolo di Alessandro Haber

Stasera al palazzo del Collegio ad Asti, Alessandro Haber reciterà «Platero y Yo» di Juan Ramon Jimenez, premio Nobel per letteratura 1956, su musiche di Mario Castelnuovo Tedesco interpretate dal chitarrista Fabio Fasano. Ingressi: mila lire, tel. 0141/353.988.

National Theatre di Tokyo interpreta Scarlatti e Mozart

Stasera al Civico di Tortona la Dirindina è giapponese

TORTONA

Questa alle 21, al Teatro Civico di Tortona vanno in scena due piccoli capolavori della lirica del Settecento: la «Dirindina» scritta da Domenico Scarlatti e l'«Impresario teatrale» di Wolfgang Amadeus Mozart. L'atmosfera si tinge d'oriente perché il concerto è rappresentato dai giovani dell'Accademia musicale del New National Theatre di Tokyo. L'ingresso è libero. Lo spettacolo giunge al termine del di perfezionamento di Canto lirico e scenica organizzato dal teatro di Tokyo in collaborazione con l'accademia musicale Lorenzo Perosi di Tortona. I giapponesi sono affiancati da giovani cantanti selezionati in città mentre l'accompagnamento musicale è a cura dell'Orchestra filarmonica di Como diretta da Attilio Martignoni. La regia è di Alfredo Corno. Lo spirito non è quello severo delle corti austriache ed italiane, ma quello leggiadro e sensuale che caratterizza l'oriente.

La «Dirindina» è stata dal napoletano Domenico Scarlatti ed è una farsetta per musica, ossia un intermezzo in due parti che veniva rappresentato tra un atto e l'altro delle opere serie per smorzare, con il suo carattere comico la tensione drammatica. I personaggi sono tre: Don Carissimo, anziano maestro di musica, la signorina Dirindina, sua allieva e Liscione, cantante castrato.

L'«Impresario teatrale» di Mozart venne rappresentato la prima volta all'orangerie della villa imperiale vi di Giuseppe II. Si di scene e la trama ruota attorno ad un impresario teatrale che ha solo quattro giorni per mettere in una nuova opera di cui mancano però testo e musica. [se. c.]

Si sono inaugurati anche gli stage di balletto classico, jazz e recitazione

Vignaledanza fa spazio ai giovani

Oggi e domani si esibiscono le scuole emergenti

VIGNALE

Il lunghissimo applauso che ha concluso le serate inaugurali di Vignaledanza sabato e domenica sono state il modo migliore per dare il benvenuto a questa ventiduesima edizione della manifestazione che attira da sempre un vasto pubblico di appassionati e amanti della danza. Oggi e domani lo spazio è dedicato ai giovani.

La rassegna Agon 2000, nella sedicesima edizione tenutasi ad aprile al Teatro Nuovo di Torino, ha segnalato le scuole di danza emergenti ora presenti a Vignale. Nei sei giorni di durata della rassegna Agon si infatti succedute sul palco 2000 persone, numero che ben fa sperare sul futuro di espressioni creative come la danza, che solo qualche anno addietro veniva vista dai giovani come un'a superata.

Vignaledanza è invece proprio la testimonianza di una tendenza inversa, un'opportunità per i migliori gruppi provenienti da tutto il Paese, che hanno modo di affinare le loro capacità sotto la guida attenta di docenti validi non solo in campo nazionale. Così oggi si esibiranno le scuole di di: Teatro Nuovo di Torino, Funkout di Biella, Tip Top Dance di Busto Arsizio, Centro formazione danza di Canale d'Alba, Studio danza Narciso di Collegno e Ballet Studio di Novento (Pd.) Domani invece sarà la volta di Artedanza School di Alba, New Dance Center di Vercelli, Studio danza di Udine, Associazione culturale Artemusica di Torino, Artedanza di Savona, Espressione danza di Avigliana e Scuola di danza freebody di Vercelli. Contemporaneamente si sono aperti anche gli stages che fanno giungere a Vignale più di 1500 giovani. I partecipanti sono stati accolti da Germana Erba, coordinatrice delle attività didattiche della Fondazione Teatro Nuovo e dal sindaco di Vignale Paolo Ruschena, che hanno augurato a parteciapnti buon lavoro. I primi corsi quelli di danza classica con Ramona De Saa, Nivrka de Sao, Maria Elena Fernandez, Maria Paola Casorelli; di danza jazz Virgilio Fitzalla; di recitazione con Piero Nuti, Adriana Innocenti e Franca Dorato. [f. n.]

Il balletto classico è di scena a Vignale

Stasera alle 21 al Teatro Civico di **Tortona** vanno in scena due piccoli capolavori Settecento: La «Dirindina» composta dal napoletano Domenico Scarlatti e l'«Impresario teatrale» di Wolfgang Amadeus Mozart.

La particolarità è data dal fatto che le opere sono interpretate dall'Accademia lirica del New National Theatre di Tokyo. Dunque in scena si vedranno un signorina Dirindina e un impresario teatrale orientali. L'ingresso è libero e lo spettacolo è allestito in collaborazione con l'Accademia musicale Lorenzo Perosi. Anche tra gli autori, Scarlatti e Mozart si ripropone un'antica competizione: 214 anni fa infatti alla corte dell'imperatore Giuseppe II a Vienna si confrontarono il severo Mozart e l'allegro Salieri. Stasera il rivale di Mozart non è Salieri ma Scarlatti. La «Dirindina», è farsetta per musica, con tre personaggi: Don Carissimo, anziano maestro di musica, la signorina Dirindina, sua allieva e Liscione, cantante castrato. Dirindina giovane, bella ma poco dotata di talento fa innamorare di sè il maestro mentre lei è attratta da Liscione. L'«Impresario teatrale», racconta di un impresario che in quattro giorni deve mettere in scena un'opera nella quale mancano testo e musica. [sc. c.]

L'orchestra cerca una voce femminile da inserire nel gruppo

I canti di Regala un sorriso in una cassetta da donare

ALESSANDRIA

L'orchestra Regala un sorriso che suona e canta tutte le Case di riposo per anziani e a favore di disabili ha realizzato una cassetta con dodici bellissime, celebri canzoni degli anni , da donare a chi ne fa richiesta.

Nella cassetta sono incisi «Fiorin fiorello» di Mascheroni, «Fascination» di Marchetti, «La Cumparsita» di Rodriguez, «Granada» di Lara, «Il mondo» di Fontana, «Besame mucho» di Velasquez, «Un bacio a mezzanotte» di Kramer, «La vedova allegra» di Lehar, «O' sole mio» di Di Capua, «La Cesarina» di Pezzolo, «Regala un sorriso» e «Il sogno» di Di Stefano e Sebastiano Maccanti.

Quest'ultimo è la voce recitante e il paroliere dell'orchestra alessandrina, composta esclusivamente da dilettanti i quali da anni si impegnano in favore di chi è solo, anziano, disabile. Alla tastiera c'è Gabriella Molino Roasio, alla fisarmonica Angelo Gherlone, alla chitarra Piero Marchsio. I cantanti Giovanni Caligaris e Libero Robotti che hanno belle e sanno interpretare magistralmente questi e altri brani.

«La musica è un'ottima terapia oltre che un grosso diversivo, ce ne rediamo conto girando per le di riposo della provincia - dice Maccanti- siamo sempre accolti a braccia aperte». La cassetta «Regala un è stata stampata in mille esemplari, la distribuzione è gratuita.

All'orchestra manca una voce femminile. Di qui l'appello: se qualche signora bene intonata e disposta a trascorrere alcune ore in istituti della provincia e vuol entrare a far parte del gruppo deve mettersi in contatto con Maccanti telefonando allo 0131/344422. [e. c.]

L'immagine che racchiude la cassetta dell'orchestra Regala un sorriso. Tra le canzoni presentate di riposo ci sono Fiorin Fiorello O Sole a Granada insomma tutti i successi degli anni passati

GIOCANDO ALLOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	16	4	21	57	71
	58	58	55	53	52
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	82	76	70	65	61
FIRENZE	13	36	64	31	48
	59	58	51	49	47
GENOVA	28	88	5	31	
	102	68	64	52	52
	69	1	68	30	42
	88	74	72	71	63
NAPOLI	24	73	71	34	
	62	61	51	48	41
PALERMO	72	22	10	62	30
	67	60	57	52	49
ROMA	11	1	33	6	36
	135	73	71	63	58
TORINO	7	1	21	59	72
	88	75	68	57	51
VENEZIA	64	45	31	85	40
	64	54	49	44	42

SUPER ENALOTTO - CALCOLO DI MASSIMA

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	15	46	58	13	17	1
7 combinazioni	31	79	84	36	68	15
L. 5600	20	39	45	64	78	69 - 70
7 combinazioni						

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese a caso: 17 34 41 51

224 combinazioni — varianti + 1 6 15 29 42 87 79 90

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

2-9	3-38	3-88	3-70	3-82
3-14	3-33	3-80	3-55	3-3
3-90	3-35	3-78	3-21	3-75
3-17	3-34	3-20	3-22	3-71
3-15	3-52	3-36	3-48	3-90
3-30	3-54	3-60	3-58	3-49

Ambate mature. Sono ambate in scadenza discusta, infatti tra parentesi indichiamo la presenta scaderva in settimane

Bari 39 (2), Cagliari 12 (2), Firenze 68 (3), Genova 12 (3), Milano 75 (3), Napoli 68 (0), Palermo 3 (2), Roma 10 (0), Torino 10 (2), Venezia 23 (2)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze

71-5	71-78	71-75	30-28	30-45
71-15	71-58	71-46	30-26	30-55
71-8	71-36	71-38	30-48	30-38
71-16	71-45	71-55	30-75	30-1
71-85	71-28	30-8	30-65	30-36
71-2	71-26	30-16	30-18	30-68
71-18	71-41	30-15	30-2	30-75
71-65	71-25	30-5	30-85	30-46

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova

13-13-29	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite

Ambo Venezia

51 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

I titoli sono andati a Stefano Carbone di Bosco Marengo e Cindy di Tortona

A Frugarolo re e regina del karaoke

Ma il concorso canoro prosegue con altre selezioni

Da sinistra la vincitrice Cindy di Tortona al centro la conduttrice e cantante lirica Nadia Molina a destra Stefano Carbone e infine Pamela Ferro della giuria

FRUGAROLO

Proseguono le selezioni per il concorso canoro «Re e regina del karaoke», organizzato dall'agenzia Nuvola Slow di Nadia Molina. Alla selezione che si è svolta in piazza Kennedy hanno partecipato 18 concorrenti provenienti da Torino, Asti, Tortona, Alessandria. Il titolo di re e regina del karaoke sono andati a Stefano Carbone di Bosco Marengo con il brano «Nessun dorma» e a Cindy di Tortona con la : «One moment in Time», premiati con le medaglie in oro zecchino. I di classificati sono stati: Sara Leone di Alessandria e Marco Orsogna di Vignale con «Un po' di te». Il prossimo appuntamento è sabato a Nizza Monferrato.

La finale si terrà ad Alessandria. [se. c.]

Video

Viaggi sul Po

Per l'iniziativa varata da «La Stampa», in collaborazione col Parco fluviale del Po e dell'Orba, oggi alle 18 nella saletta del Cine Teatro Sociale di piazza Verdi, a Valenza presentazione in anteprima del video «Viaggio sul Po, fra natura e tradizione», inserito nella serie «Il nonno del parco». [r. c.]

Circolo Alpini

Conviviale Stoà

Si ritrova stasera per una conviviale al circolo alpini la «Stoà» della piazzetta della Lega di Alessandria. L'iniziativa è maturata fra i gruppi che ogni giorno lì si ritrovano a discutere dei più svariati argomenti come facevano gli stoici ateniesi da cui prendono nome. [a. c.]

Film da

«Tutto l'amore che c'è»

Per la stagione cinematografica, stasera alle 22 all'Arena Carducci di Valenza viene proiettato il film «Tutto l'amore che c'è» di Sergio Rubini, con Damiano Russo, Michele Venitucci e Margherita Buy. Il biglietto d'ingresso costa sette mila lire. [r. c.]

stasera

IL CINEMA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252 079
Insider - Dietro la verità
Cinema all'aperto
Ore 22 L 9000/7000 - lun 7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

Sala Fellini. Tel 0131-234 240
300 Cigarettes
di B. Garcia con B. Affleck, B. Lorez, C. Ricci
Ore 20.15-22.20 L. 12.000/9.000 - lun

CORSO. Tel 0131-268 080
28 giorni
Thomas con Sandra Bullock
Ore 20-22.15 L. 12 - lun

GALLERIA. 0131-252 112
di M. Newell con Blanchett e J. Cusack
Ore 20-22.15 L. 12 000 - lun 7000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Tragedies
di Tinto Brass. Vm 18
Ore 20.25-22.25 L. 12 000 - lun 7000

MULTISALA Sala Lobrick. Tel 0131-349 321
Million Dollar Hotel
Ore 20-22.30 L. lun 7000

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
Accordi e disaccordi
di W. Allen
Ore 20.20-22.30 L. 12 000 - lun 7000

tel 0144-322 885
Ingannando l'Attesa
Ore 21.30 Lire 10 000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Il gigante di ferro
Ore 21.30 Lire 10.000/8000 - lun 7000

ROMA. Tel 0143-667 515
Chiuso per ferie

SMERALDO. Tel 0141-824 883
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 L.

0142-452 791
Oggi chiuso
Ore 20.10-22.25 L. - lun 7000

POLI. Tel 0142-452 081
Palazzo Trabaldo. Cinema all'aperto
Anna and the King
di A. Tennant con
Ore 22 Lire 7000

Tel 0142-452 818
28 giorni
di B. Thomas con Sandra Bullock
Ore 20.15-22.30 L. - lun

Tel 0131-585 001
Chiuso per ferie

. Tel 0141-702 788
Oggi
Ore 20.15-22.30 L. - lun 7000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
chiuso
Ore 21.30 L. 25 000/20 000

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI
Oggi chiuso
Ore 22 L. 10 000/8000 - lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Amedeo.
Oggi chiuso
Ore 22 L. 10 000/8000 - lun 7000

A VERDI - Sala Eugenio.
Oggi chiuso
Ore 22 L. 10 000/8000 - lun 7000

REX. Tel 0143-321 472
Battaglia per la terra
Ore 20.30-22.30 L. 10 000/6000

ODEON. Tel 0143-78 250
Chiuso per ferie

COMUNALE DTS Tel 0143-81 411
28 giorni
Thomas con Sandra Bullock
Ore 20.15-22.15 L. - lun

Isabe
Chiuso per ferie

LAURA. Tel 0143-62 895
Under suspicion
Ore 20.30-22.30 L.

MULTISALA - Sala 1. 0131-861 326
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 L. 12 000/8000 - lun 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Oggi chiuso
Ore 21.30 L. 12 000/8000 - lun

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Chiuso per ferie

ARENA CARDUCCI. Tel 0131-952 679
Tutto l'amore che c'è
di S. Rubini con M. Buy e D. Russo
Ore 22 L.

Tel 0383-648 124
Oggi chiuso
Ore 20.20-22.30 L. 10 000/7000 - lun

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 **Una vita non violenta** lit 18.30 20.30 22.30

ACTOR'S STUDIO via Cristina della 77/b, tel **Under suspicion** 16 20.20 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel 858 521 CHIUSO PER RIPOSO

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 858 521 PER RIPOSO.

ALFIERI p. Vitt Solferino 7, tel 562 38 00 RIPOSO

ARISTON MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 Sala 1 **Il gladiatore.** Or 15.10 19.05 22.10 Sala 2 **28 giorni.** Or 16.30, 18.30 20.30, 22.30 Sala 3 **Battaglia per la Terra.** Or 17.30, 20, 22.30

CAPITOL v. San Mc maggiore 24, tel 540 606 **Il gladiatore.** Or 16, 19.10, 22.20

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15.30, 17.50 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel 436 07 23 **Il terzo uomo** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, 237 029 **Stigmata** Or 15, 18.10 20.20 22.30

DORA v. Gramsci 9, tel 542 422 **La cena dei cretini.** Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Rivoire v. Montebello 82, tel **I cinque sensi.** Or 16.15 20.25, 22.30

DUE GIARDINI - Sala Ombrellone v. tel 327 2214 **Bonattino.** Or 16.40, 18.40, 20.40, 22.40

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Accordi & disaccordi.** Or 16, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel 447 52 41 **Da ladro a poliziotto** Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 **Kimberly.** Or 16.10, 18.20, 20.30, 22.40

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817 15 42 PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 **Broadcast** Or 18.30, 20, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. Vedi teatro

ESEDRA v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel 530 353 **Casablanca (1942)** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

FARO v. Po 30, tel 817 33 23 RIPOSO

FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057 **Il gladiatore.** Or 15, 18.10 22.20

IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4318 **Mystery men.** Or 15.45, 18 20.15, 22.30

v. Po 21, tel 812 59 96 **Moloch.** Or 18.30, 20.30, 22.30

v. S. Teresa 5, tel 534 614 **Prefontaine** Il rumore del 16.30, 22.30

LUX Galleria S. Federico, 541 283 **La casa di Cristina.** Or 16, 18.10 20.20,

MAJESTIC 1 v. Porpora 7, tel 812 41 73 **Dal a pollaio.** Or 16.05, 18.20, 20.25, 22.30

MAJESTIC 2 v. Porpora 7, tel 812 41 73 **collaterali.** Ore 15.55, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 **28 giorni.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 **La ragazza della casa bianca** Or 16.15

v. XX Settembre 15, tel 531 400 Sala 1 **Sognando l'Africa.** Or 15.15, 17.40 20.05, 22.30 Sala 2 **Under suspicion** Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 **Il gladiatore.** Or 16, 19.10, 22.20 Sala 4 **Filipo tracciato** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 **Appuntamento a tre** Or 16, 18.10 20.20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Ore 15.30, 17.15, 19.20 45, 22.30

STUDIO UNO via Acqui 2, tel 819 01 50 **28 giorni.** Or 16.30, 18.30 20.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Bugie.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Vet non 16

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 **Arriva di chiamata.** Or 15.30, 18.30 20.30 22.35

VITTORIA v. Roma 306 tel 5621789 **Una pessima sposata.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRO REGIO. Ore 15 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Calo 14 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Durata 185' Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel. 011 8815 241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20/6-5/10). Sono in vendita gli abbonamenti alla tre prime rappresentazioni dei Maestri City Ballet. L. 160 000 - 110 000 - 70 000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/6 Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 8815 241/242

ROMA TEATRO corso Dante Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO

ARISTOCRATICO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

ARISTOCRATICO CLUB RIPOSO Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi al numero 011 810 46 53 / 810 49 01

CONSERVATORIO - G. VERDI - piazza Bodoni RIPOSO

RAGAZZA DI 14 ANNI DI TORTONA VINCE UNA TAPPA

UN VOLTO PER IL TURISMO

Monica Klaptoczn, 14 anni di Tortona (nella foto a destra) è la vincitrice di tappa del c «Un volto per il turismo» presentato da Paolo Paoli ed Elena Caselli. La serata si è svolta nel dehors del ristorante il Carrottino Rivalta Scrivia. Le damigelle sono: Tanya Gemme 23 anni di Tassarolo e la cantante Elisabetta Gagliardi, 16 anni di Alessandria sinistra). Altri premi andati a Paola Pezzimenti, 15 anni di Tortona; Elisa Mensi, 15 anni e Michela Marcolin, 17 anni, di Alessandria. La serata è stata rallegrata dall'esibizione della scuola di ballo Eclisse e dai cantanti Sebastiano Sicardi, Sara Serafin, Serena Ruggeri. [se. c.]

RENAULT Clio

Rottamate e ripartite.

Renault Clio RN 1.2 60CV
L. **15.450.000***

con servosterzo, doppio airbag,
dispositivo antiavviamento
e pack elettrico.

OPPURE FINANZIAMENTI FINO
A 36 MESI SENZA INTERESSI.**

*(Euro 7.979,25). Offerta valida solo per chi ha un'auto da [redacted] al 15/07/00 per vetture presenti nei nostri punti vendita. I.P.T. esclusa. Non cumulabile con altre in corso.
**Esempio di finanziamento: Clio RN 1.2 a L. 17.950.000; importo finanziato L. 14.000.000; 36 rate da L. 388.800; TAN 0% - TAEG 1,16%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerta valida [redacted] al 15/07/2000. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, [redacted] (Zona D3)
Alessandria - Tel. 0131345941

V.A.R. SCOTTI
Cso Lamarmora, 79
Alessandria - Tel. 0131 252321
www.varscotti.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97
Basaluzzo - Tel. 0143489495

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato - Tel. 0142452851

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

FORNITURA E POSA IN OPERA DI **PIETRE DI LANGA** E **ARENARIE**
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI

PIASTRELLE, DAVANZALI, SOGLIE E SCALE IN PIETRA SU MISURA

A.L.P di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
Http://www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

programma

SPETTACOLI MUSICA

28 Mercoledì [illegible]
Piazzetta della Lega
ore 21.30
SUSANA [illegible] e GROUP
Un volto nuovo dalla Galizia per la prima volta in tournée nel nostro Paese.

30 Venerdì [illegible]
Piazzetta della Lega
ore 21.30
CARIBE GIRLS
Gruppo cubano tutto al femminile. Coinvolgente serata a base di salsa e merengue.

5 Mercoledì **Luglio**
Piazzetta della Lega
ore 21.30
SGHIAROLA D'ISTÀ
Poesie e canzoni in dialetto alessandrino. Il consueto appuntamento con Sandro Locardi.

7 Venerdì **Luglio** 55° Intercultura Internazionale dei Centauri
Giardini Pubblici viale della Repubblica
ore 21.30
FRATELLI [illegible]
Il meglio (o il peggio!) della musica degli anni 80.

8 [illegible] **Luglio** 55° Intercultura Internazionale dei Centauri
Giardini Pubblici viale della Repubblica
ore 21.30
GENE GNOCCHI [illegible]
Uno dei personaggi più noti della televisione, eccezionalmente nella nostra città con un show fatto di gags, rock'n roll, e altro.

9 Domenica [illegible] 55° Intercultura Internazionale dei Centauri
Giardini Pubblici viale della Repubblica
dalle 10.00-12.00 17.00-19.00
GRUPPI FOLKLORISTICI
Matai d'Ca Noscta
La Tarantella

14 Venerdì [illegible]
Piazzetta della Lega
ore 21.30
SOLISTI IN CORO "Giacomo Bottino"
Diretti dal Maestro Gianfranco Bottino.

16 [illegible] **Luglio**
Piazza Gambarina
ore 21.30
ELIANDES OCHOA Y EL CUARTETO [illegible] dal Buenavista Social Club
Con il suo contributo, il disco "Buenavista Social Club" riceve un prestigioso Grammy. Ad Alessandria un grande della musica cubana, che recentemente ha collaborato all'ultimo disco di Piero Pelù.

21 Venerdì **Luglio**
Piazza Gambarina
ore 21.30
NUEVO BALLET [illegible]
Una straordinaria compagnia che attua un genere nuovo e affascinante di flamenco contemporaneo. Sul palco 10 danzatrici e 7 musicisti.

23 Domenica **Luglio**
Piazzetta della Lega
ore 21.30
CAVERN
Per ricordare il trentennale dello scioglimento dei Beatles, uno spettacolo interamente dedicato al quartetto di Liverpool.

27 Giovedì **Luglio**
Piazzetta [illegible] Lega
ore 21.30
RAUL CREMONA
Dal mago Oronzo in poi, tutti i personaggi del comico milanese in un divertentissimo spettacolo adatto a tutti.

30 Domenica **Luglio**
Piazzetta della Lega
ore 21.30
KAY [illegible] JACKSON AND THE [illegible]
Da Atlanta (USA) una grande interprete accompagnata dalla straordinaria funky/blues band del chitarrista Simone Boffa.

[illegible] DEL [illegible] DI [illegible]
I.I.R. FESTIVAL Castello di Marengo
12-16 Luglio ingresso a pagamento
12-07 ore 21.00 [illegible] 15-07 ore 21.00 [illegible]
13-07 ore 21.00 [illegible] 16-07 ore 17.00 [illegible]
14-07 ore 21.00 [illegible]
ALESSANDRIA WAVE
4-8 Settembre
Concorso musicale per gruppi emergenti del Piemonte

3 Giovedì **Agosto**
Piazzetta [illegible] Lega
ore 21.30
[illegible]
Storica band di folk scoto/irlandese, riconosciuta [illegible] delle migliori al mondo.

6 Domenica **Agosto**
Piazzetta della Lega
[illegible] 21.30
LAIS
Giovanissimo trio vocale femminile belga. Il [illegible] d'esordio è giunto nei top ten del loro paese.

11 Venerdì [illegible]
Piazzetta della Lega
ore 21.30
LELE [illegible] E ANTONIO LO [illegible] GROUP
Concerto tributo alla musica e alle canzoni di Renato Zero.

13-14-15 Agosto Piazzetta della Lega ore 21.30
[illegible] IN CITTÁ
1° Festival della [illegible] Città di Alessandria.
Ideato e condotto da Paolo Paoli e Elena Caselli
13/8 Semifinali - 14/8 Semifinali
15/8 Finali ed elezione di Miss ferragosto.

24 Giovedì **Agosto**
Piazzetta della Lega
ore 21.30
OMAGGIO ALLA [illegible]
Le più famose arie tratte dalla regina delle operette.

27 Domenica [illegible]
Piazzetta della Lega
[illegible] 21.30
GIORGIO CONTE
Insieme al suo gruppo le magiche atmosfere di un artista di indiscussa qualità.

2 Sabato [illegible]
Piazza Libertà
[illegible] 21.30
DIK DIK
Un lembo di storia della musica italiana. Un concerto di due ore dove non verrà dimenticato il grande Lucio Battisti.

Ingresso gratuito

INFO
Comune di Alessandria
www.comune.alessandria.it
Ufficio Cultura
tel 0131 40035 fax 0131 40697

Ma l'arrivo di Torrente sembra probabile. Dubbi per Bortolazzi e Corrado

Grigi, frenata sugli ex genoani

Lamanna: «Nessuna trattativa è conclusa»

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

Una «colonia» di ex genoani nelle file dei grigi? Forse, ma finora non sono stati siglati accordi di alcun tipo. Le voci sul possibile arrivo all'Alessandria dei vari Torrente, Bortolazzi e Corrado circolano ormai da qualche settimana, la dirigenza smentisce che siano stati firmati contratti con i giocatori legati da tempo al gruppo Spinelli. «Alcuni giornali hanno scritto un mucchio di sciocchezze - commenta il direttore sportivo Roberto Lamanna -. Come per la serie A, anche nelle categorie inferiori si diverte a sparare prima della campagna acquisti e a dare per concluse trattative che non sono neppure cominciate».

Tutto falso, allora? «Ripeto per l'ennesima volta, l'obiettivo iniziale è quello di discutere l'eventuale rinnovo del contratto con coloro che hanno vinto il campionato di C2 - afferma Lamanna -. Solo in un secondo tempo si sonderà il mercato, ma saranno novità fino alla prima decade di luglio». Fra gli ex rossoblù in predicato di accasarsi in riva al Tanaro, il più accreditato resta senza dubbio il difensore Torrente, «bandiera» del Genoa, che potrebbe prendere il posto Lizzani, il cui trasferimento alla Triestina sembra contrastato da Prato e Pro Patria. In tema acquisti, è confermato il contatto con l'ex torinese Crippa, il cui ingaggio è però stratosferico nelle ultime annate, e dunque fuori dalla portata dei grigi.

Sul fronte delle partenze, permane il dubbio Montrone: il procuratore dell'attaccante gioca al rialzo ed è difficile che il bomber della promozione (12 gol in stagione regolare, due decisivi nella finale playoff) rimanga all'Alessandria. Se dovrebbe andare anche Catelli, mentre Bonuccelli potrebbe essere un'utile pedina di scambio con club di C2 da cui i grigi intendono prelevare qualche talento interessante.

Vincenzo Torrente, ex capitano Genoa

Allievi, La Sorgente campione

All'undici acquese il titolo regionale dopo i rigori contro il Borgo Vercelli

ALESSANDRIA

Doppio successo degli Esordienti dell'Alessandria in due tornei interregionali. Lobbi, [illegible] feo giunto alla decima edizione, la squadra dei giovani grigi allenata da Giovanni Gotta si è imposta per 4-2 contro il Dertona Cg. Terzo posto per l'Aurora davanti ad un'altra formazione cittadina, l'Europa. La formazione Esordienti, affidata a Sergio Porcelli, invece ha vinto con merito il **«Trofeo [illegible] Libertà - Memorial Maestria»**, organizzato per il settimo anno consecutivo dal Gs Orti. L'Alessandria non ha concesso scampo ai torinesi del Borgaro, sconfitti con il risultato di 4-1. Il San Torinese ha conseguito la terza posizione superando (4-2) i torinesi del Vianney. Sempre al campo «Picchio» del rione Orti, il **«Memorial Piari [illegible]** per Minisssordienti è stato appannaggio del Carrosio vittorioso, nella gara decisiva per 2-1, a spese dei cuneesi della Pro Dronero.

A Pozzolo Formigaro, nell'atto conclusivo del **«Trofeo delle Due Regioni - Memorial Diego Daniele»**, salgono sul gradino più alto del podio Multedo Genova, nella categoria Primi Calci, Amicizia San Rocco Genova fra gli Esordienti e Valenzana nei Pulcini. La 14ª edizione del **«Memorial Corso»**, sui campi della Pgs Don Bosco di Alessandria, e riservato alla categoria Esordienti '87, è stata vinta dall'Accademia San Donato. I milanesi hanno superato nella finalissima (2-1) il Casale che ha preceduto, nell'ordine, Vallorco Cuorgnè e Piemonte Sporo Vercelli. Infine dopo averlo sfiorato dodici mesi fa, alloro regionale per gli Allievi della Sorgente. La compagine acquese, in semifinale, a Caluso, si è imposta per 2-1 contro i novaresi della Sanmartinese e, nella gara valevole per il titolo piemontese, ha avuto meglio nei confronti del Borgo Vercelli sul neutro di Crescentino. Dopo lo 0-0 al termine dei tempi regolamentari, la squadra allenata da Alessandro Sciancalepore è stata più precisa dei vercellesi nei tiri dal dischetto centrando il bersaglio quattro volte (contro tre degli avversari). [r. g.]

Il club biancogranata è in Promozione: stasera la festa

Gaviese, gioia attesa 31 anni e il «patron» non s'accontenta

Rodolfo Castellaro
GAVI

Dopo 31 anni la **Gaviese** torna in Promozione, al termine di [illegible] lotteria [illegible] gol con la Sommarivese. E subito si scatena la festa, che durerà sino all'alba. Oggi, celebrazione ufficiale alla «Filanda» di Voltaggio, dove il presidente Umberto Golmo verrà insignito del titolo di «Re Umberto»: «Un gesto simbolico che vuole esternare la riconoscenza di tutto il clan verso questo personaggio - commenta il ds Lorenzo Traverso -. Con lui, la società è tornata ai fasti d'un tempo». Salita in Promozione nel campionato 1969/70, l'anno seguente la Gaviese vinse il campionato e balzò in interregionale. Nel 1973, trionfò in serie D e si fuse la Novese, dando vita alla Gavinovese. Nell'anno del trionfo dell'Alessandria di Baldacci, il nuovo club si salvò facilmente ma il risultato non servì ad evitare lo scioglimento. La Gaviese ricominciò dalla Terza categoria e, per 25 anni, ha lottato mille avversità per tornare a farsi valere. Ora, il balzo in Promozione riempie tutti d'entusiasmo: «Il traguardo è solo un trampolino di lancio - assicura patron Golmo -. Cercheremo di fare ancora meglio». Nell'immediato futuro, la riconferma di mister Augusto Papalia (che, [illegible] Giancarlo Traverso con il Castellazzo ha ricominciato dal basso ma ha subito centrato la promozione) e alcuni rinforzi importanti: si parla di un difensore ligure e di Paolini, della Valenzana.

Il **Frassineto Occimiano** si classifica alla pari con Fiano Cafasse e Junior Canelli ma, per un gol in meno, si vede negare il salto di categoria: «Un peccato - ammette il ds Gino Ricaldone -. Vedremo se presentare domanda di ripescaggio. E' una decisione da valutare nell'ambito societario, con i suoi riflessi sul settore giovanile». Con tutte le fusioni in atto o annunciate, la domanda verrebbe sicuramente accettata. Per quanto riguarda invece l'allenatore, per sostituire Valentino Vecchio, che ha deciso di lasciare, verrebbe chiamato Cecco Mandracchia.

Il trainer della Gaviese, Augusto Papalia

Altri due trionfi

Garbagna-Ronzonese accoppiata in Prima

Euforia a **Garbagna** per il passaggio in Prima categoria. «Una soddisfazione enorme - dicono i dirigenti -. Per un Comune che ha meno di mille abitanti, sembra quasi sogno disputare campionato con compagini che vantano tradizioni notevoli». Per la società di via Roma il traguardo raggiunto è anche degno di ulteriore menzione, in quanto il club biancorosso è stato costituito appena anni fa. E a Casale, sponda [illegible] Ca- '90, identica gioia per il salto di categoria. Dopo 24 dalla fondazione, la società rossoblu approda in un torneo molto impegnativo. «Il merito va equamente distribuito fra tutti - dice Antonio Biscalchin, l'unico dirigente di allora -. Un grazie allo staff organizzativo con in testa il presidente Carlo Celorio, quello tecnico guidato da mister Giovanni Desana ed allo sponsor 'Tecnoverniciatura». Per onorare la promozione è in calendario, il agosto ed il 2 settembre, il «Memorial Luigi Arseniato», uno dei presidenti della Ronzonese negli anni passati. [r. g.]

AVIS

Questa le finali al campo «Valletta»

Finali del Trofeo Avis, stasera, alla «Valletta» di Monte Valenza. Per il 3° posto si affrontano Carabinieri-118 Casale (alle 20,30), per il successo, Cri San Salvatore contro il team dei Vigili urbani Valenza (alle 21,30). [r. c.]

BASKET

Al Palaferraris sfide della kermesse femminile

Prosegue al Palaferraris di Casale il quadrangolare internazionale di basket femminile. Stasera, alle 19, si gioca Italia-Under 20-Cuba. Seguirà (ore 21,15) Italia A-Repubblica Ceca. [f. n.]

MOTONAUTICA

Il motore tradisce Bocca nel Gp di Francia

Ritiro per il casalese Fabrizio Bocca nel Gp di motonautica, formula uno inshore, disputato in Francia, sulle acque della Sa[illegible]. Il motore ha tradito il driver monferrino. [r. sa.]

PODISMO

Pellizzoni e Mazzucco dominano la StraGavi

Successo di Fabrizio Pellizzoni (Atletica Arinse) in campo maschile e di Giovanna Mazzucco (Città di Genova) in quello femminile nella StraGavi, corsa podistica di 7km con ricavato all'Anffas. [a. me.]

Assegnato il titolo nazionale di categoria D

Una coppia novarese fa man bassa a Novi

NOVI LIGURE

Parla novarese il Campionato italiano a coppie, categoria D, che si è concluso sui campi della Bocciofila Novese, davanti a un folto e competente pubblico. Il titolo è infatti andato al duo dei club La Familiare Galliate formato da Mauro Andenna e Luigi Re, che hanno sconfitto in finale dopo un match tiratissimo la coppia Vittorio Favaro-Bruno Molinatto, della Rostese. C'è stato equilibrio per tutta la partita e alla fine del tempo regolamentare le due squadre hanno chiuso in parità sul 9-9. Si è resa così necessaria la prosecuzione: il rostese Molinatto ha lasciato il punto a terra agli avversari, che hanno potuto levare le braccia al cielo imporsi per 10-9.

In semifinale, le due coppie «regine» della manifestazione tricolore (le cui fasi di qualificazione si sono giocate anche sui campi del Circolo Ilva e della Cassanese) erano sbarazzate rispettivamente di Giopp-Martin (Bassa d'Aosta) e di Trione-Ferro Bosone, della [illegible].

Delusione per i bocciofili della provincia che avevano avuto accesso alla finale a coppie: in particolare, è andata male a Vicinelli-Bisio, della Stazzanese, che hanno sfiorato il colpaccio nella sfida inaugurale contro Trione-Ferro Bosone, poi approdati alla semifinale. Il team novese conduceva per 12-6 e sembrava fatta alla clamorosa impresa. Invece, un pizzico di emozione ha portato all'improvviso crollo della Stazzanese, che non ha più racimolato punti e si è arresa 12-13, venendo poi eliminata definitivamente nei recuperi. Appena migliore il comportamento di Avio e Martini, del Circolo Ilva, che hanno superato agevolmente il turno inaugurale contro Pasquali e Franco (Stronese), prima di cedere a Gerbi-Porta (Nicese). Nel recupero, la Stronese si è presa la rivincita sugli alfieri dell'Ilva, finiti «ko» anche Bittolo-Bianchi, della Nuova Boccia, sconfitti due volte dalla formazione del Madonna del Pilone; inutile l'affermazione degli alessandrini a spese di Borlengo-Ravinetto (Bocciofila Villa). [r. g.]

BASEBALL

Dreamers «ko» per 18-3

Il derby provinciale [illegible] i Blue Sox [illegible] in [illegible]

ALESSANDRIA. Nel segno dei Blue Sox il derby del campionato di baseball, serie C. Sul diamante di via Brodolini, Cambio e compagni si sono imposti contro i Dreamers Tortona con il punteggio di 18-3. La gara è stata sospesa alla fine settimo inning per manif[illegible] inferiorità degli avversari. E' il primo successo dei Blue Sox nella sfida provinciale: il match d'andata deve essere ancora recuperato (allora venne interrotto sul 7-4 per i Blue Sox a causa della pioggia). Con la vittoria di domenica, i Blue Sox rafforzano la seconda posizione alle spalle del Matuzia Sanremo. Questi i giocatori in campo: lanciatore, Daniele Cambio; ricevitore, Luca Strombo; prima base, Andrea Massolo; seconda base, Gianni Stango; terza base, Aldo Galeo; interbase, Massimo Ameglio; esterno sinistro, Salvatore Insinna; esterno centro, Roberto Gallinaro; esterno destro, Giorgio Furlan. Domenica, alle 15,30, i Blue Sox giocano in trasferta ad Abisola col Calle Ligure. [r. g.]

Brilla anche il Pedale Acquese

Massocchi e [illegible] colpiscono ancora fra i [illegible]

VALENZA. Due giorni di gli atleti dell'Anpi Sport Celltech Valenza, condite da [illegible] successi. A salire sul massimo gradino del podio sono le due portacolori categoria Giovanissimi, Chiara Simeon e Michela Massocchi, che firmano una doppietta nella G2 e nella G6. La prima vittoria arriva a Castiglione Tinella (Asti), dove si gareggia nei Primi sprint, la seconda a Castelnuovo Bormida, su strada. Qui, il debuttante Michele Bordon ottiene un lusinghiero sesto posto nella G2, preceduto da Mirko Giraudo del Pedale Acquese. Per il club termale ottimo Luca Manforte, che conquista l'argento nella G4, completato dalla quarta piazza di Dario D'Assoro e dalla quinta di Alessio Camattini. Marco Fanton è quarto nella G5. Sempre per il Pedale Acquese, l'allievo Marco Cerrato si classifica «50ª Targa Santacroce» mentre gli Esordienti valenzani Diego Simeon e Danilo Abbaldo sono ottavo e decimo nel campionato regionale. [r. c.]

TENNIS

In gran forma la casalese

Gabba al trofeo Nike dopo l'affermazione nella Racchetta d'oro

CASALE. E' festa grande alla Canottieri Casale per il trionfo della baby Giulia Gabba, 13 anni, nella prestigiosa «Racchetta d'oro», la competizione che ha radunato al circolo Stampa Sporting di Torino le promesse del tennis internazionale. L'allieva del maestro Alberto Bovone si è imposta nel torneo di categoria, battendo in finale Erika Gozzi il punteggio di 6-3 7-6. L'atleta monferrina non era neppure fra le teste di serie, eppure ha confermato un eccellente stato di forma, superando ben quattro avversarie con classifica superiore alla sua. «Giulia ha piegato tennista di terza categoria, che la sopravanzavano di ben sei gruppi, concedendo in totale solo un set - spiega Bovone -. E' stata un'impresa notevole, che speriamo possa ripetere fin da oggi, a Bologna, nella tappa del circuito internazionale organizzato dalla Nike. [m. d.]

Sincronizziamo il mondo

La geografia degli affari, della politica, della società in un nuovo ordine: globale. Global, la rivista bimestrale che mette il pianeta al centro del mondo delle idee.
Realizzata in collaborazione con IAI, ISPI, La Stampa e Foreign Policy.

Nelle principali edicole e nelle migliori librerie.

GLOBAL
LA STAMPA

tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
CON ORARIO CONTINUATO
DALLE ORE 8,30 [illegible]
www.lastampa.it

GUCCI

AUTOINTERNATIONAL srl

ESCLUSIVISTA CHRYSLER PER LA VALLE D'AOSTA

SEMBRAVA UN SOGNO...
ADESSO È REALTÀ! VENITE
A PROVARLA, VI ASPETTIAMO...

Ad AOSTA

VIA PARIGI, 55 - Telefono 0165.554456

AFF. AUTOSTANDAR Motors Co. srl

AD

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila

2.500.000

FUNERALE DI
3.900.000

Entrambi i prezzi comprendono: la bara, disbrigo di tutte le pratiche, trasporto con autofunebri Mercedes Classe Lusso (esclusi diritti comunali, necrologi).

ONORANZE FUNEBRI Sede centrale esposizione
IL GIUBILEO C.so Brennero 58 - TO
800.251645
Tel. 011 603 38 65

LA STAMPA
PAGINA 36 MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111 FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

FUNERALI
PREZZI DA CAPOGIRO
ma solo per chi non si informa!

Sei, otto, addirittura dieci milioni: cifre shalorditive, spesso prive di giustificazione. Perciò in occasione di un decesso, spaventati negli ospedali, i loro respingere senza indugio chiunque "consigli" un'impresa funebre: il rischio di "strapagare" il funerale è altissimo!
Bisogna informarsi: trovare un'alternativa anche all'impresa alla quale si è sempre rivolti, per scoprire che, per un servizio uguale in tutto e per tutto, la differenza del costo possono essere anche di DIVERSI MILIONI!

ONORANZE FUNEBRI
IL GIUBILEO

Ieri

Il 27 giugno 1956 si dimette dal consiglio di amministrazione Rai Filiberto Guala. In una intervista ricorderà che ormai, dopo la stagione d'oro della Rai, "l'elite politica allontanava i migliori, mi si chiedeva di diventare l'uomo di qualcuno". Nel '60 entra in convento, alla periferia di Roma, un mese più tardi sarà frate! Filiberto. Guala, torinese figlio ferroviere, si era laureato al Politecnico nel '29.

Il tempo

Un minimo depressionario al largo delle coste del Portogallo sta determinando situazione d'instabilità che domani raggiungerà la nostra Penisola con annuvolamenti e precipitazioni sparse. Le nostre regioni, in particolare Piemonte e Liguria, subiranno le conseguenze con probabili precipitazioni anche temporalesche specie sul settore alpino. Graduale ma momentanea attenuazione prevista da giovedì.

Quanto manca...

Entro il 15 ottobre (vale a dire fra 126 giorni) l'assessorato all'Assistenza del Comune - per primo in Italia - inaugurerà «[illegible] Handicap»: il primo centro cittadino in grado di fornire tutte le informazioni e tutti gli orientamenti necessari per quanto riguarda i servizi riservati ai disabili: da quelli educativi a quelli utili per la ricerca di un lavoro. Il nuovo ufficio sarà aperto in via Palazzo di Città.

Fiamme e calore hanno distrutto nove veicoli, la benzina anche nei campi

L'incidente alle 13,30 proprio alla curva sullo svincolo che da Volpiano conduce a Torino

La carrozzeria vicina aveva appena chiuso e tutti gli operai erano usciti per la pausa pranzo

Le carcasse bruciate degli automezzi in sosta nel cortile della carrozzeria

Esplode cisterna, ed è l'inferno

In strada Cebrosa viene sfiorata la tragedia

Diego Andeà

L'autocisterna ha sbandato in curva. Dieci, quindici metri di scivolata, poi è finita contro il guard rail, l'ha sfondato, s'è rovesciata. Il serbatoio stracolmo di combustibile s'è squarciato: benzina, gasolio, benzina verde, trentamila litri in tutto, hanno invaso tutta la zona nel raggio di decine di metri. Forse dal motore del grosso tir piegato su un fianco, nello svincolo della statale Volpiano-Torino, in strada Cebrosa, è partita una scintilla. E l'aria satura di vapori di benzina, le auto in sosta davanti ad una carrozzeria, imballate con liquido infiammabile, gli orti poco lontano bagnati da questa pioggia di benzina, si sono di colpo incendiati. Poteva essere strage. Un inferno di fiamme e calore che non avrebbe lasciato scampo a dieci o forse più persone, i meccanici di quell'officina, la gente che lavorava negli orti, gli automobilisti di passaggio. Invece è andata bene. L'autocarrozzeria aveva appena chiuso, i pensionati erano a casa per pranzo, non c'erano auto di passaggio in quel momento.

Erano le 13,30. Quell'incrocio maledetto, che adesso la gente della zona critica a gran voce, s'è trasformato in un girone dantesco. L'autista del tir ribaltato sopra il guard rail, Sergio Baltrando, 50 anni di Cavour, è riuscito a mettersi in salvo per miracolo subito dopo l'incidente. Dalle fabbriche tutt'intorno sono arrivate altre persone, altra gente richiamata dal botto e da quella colonna di fuoco e fumo nero visibile anche da lontano, fin da Chivasso. Qualcuno ha provato ad avvicinarsi. «Non ce l'ho fatta - racconta Antonio Gargiulo, titolare di un'officina dove riparano marmitte lì vicino - c'erano i serbatoi delle auto parcheggiate in cortile che scoppiavano. Un caldo pazzesco, abbiamo temuto per la vita di Antonio, il proprietario della carrozzeria». Per fortuna lui appena andato via. Lo hanno avvisato, è tornato di corsa. Adesso con la tuta azzurra ancora addosso «non ho neanche fatto in tempo ad entrare in casa che già mi chiamavano» si passa le mani tra i capelli, disperato. Quel rogo, che squadre di vigili del fuoco provenienti da tutti i distaccamenti di Torino, hanno domato in quasi un'ora di lavoro, ha distrutto, nove mezzi parcheggiati in cortile per le riparazioni: quattro automobili, tre camion e due furgoni. «E adesso chi glielo dice ai clienti che le loro auto non ci sono più» mormora lui, Antonio Scrivano, mentre si aggira come fantasma tra quei rottami. Il calore ha fuso il cassone di alluminio di camion, distrutto interamente il serbatoio della cisterna, fuso una piscinetta da giardino che il carrozziere aveva montato sabato scorso per il nipote, ridotto in cenere gli orti. E poteva andare ancora peggio. Con la carrozzeria confina una segheria, lì accanto ci sono altre due officine. Sarebbe bastato un nulla perché le fiamme arrivassero fin lì. Invece i pompieri sono riusciti a contenerlo. Con un'autobotte dotata di cannoncino hanno sparato sul rogo quasi mille litri di schiumogeno denso migliaia di litri d'acqua. Un'ora poco più è durato il lavoro dei vigili. Quando anche l'ultimo focolaio è stato spento e il fumo s'è diradato è apparso lo spettacolo spettrale provocato dall'incendio. «Per fortuna non c'era nessuno in quel momento» ripete in coro la gente accorsa lì un po' per curiosità e per dare una mano al titolare della carrozzeria danneggiata. Intanto, al guinzaglio, ritorna in officina anche Shira, il rottweiler di Antonio Scrivano. Quand'è scoppiato l'incendio era chiuso dentro la sua gabbia. L'ha sfondata a morsi ed è scappato lontano, terrorizzato dalle fiamme.

SU QUELLA ROTONDA

L'ira della gente della zona, qualche dopo l'incidente, si riversa tutta contro la rotonda-svincolo realizzata meno di un anno fa sulla statale Torino-Volpiano e che collega la zona industriale di via Brescia con strada Cebrosa. «E' una costruzione assurda, pericolosissima: forse ha il raggio di curvatura troppo stretto, forse andava progettata in modo diverso» dicono in coro i residenti della zona. E Maurizio Ferrari, il titolare della segheria sfiorata dalle fiamme va oltre. «Il primo incidente c'è stato il giorno stesso dell'inaugurazione dello svincolo. Da quel momento in poi non li abbiamo neppure più contati. Sapete quante volte le auto sono finite contro quel guard-rail che adesso il tir ha sfondato. Per fortuna nessuno si è mai fatto male seriamente. Troppe volte abbiamo dovuto soccorrere i feriti, e chiamare i vigili». La litania di lamentele, però, non finisce qui. C'è chi parla di intasamento della strada in certe ore del giorno, di impossibilità di uscire dalle case e dalle fabbriche. E qualcuno già minaccia petizioni, esposti, prese di posizione ufficiali con amministratori e Prefettura. «Perché - spiegano - questa è una strada molto frequentata e, prima di tutto, chi ne ha la competenza deve metterla in sicurezza. Incidenti come quello di oggi non devono capitare più».

Elezioni del 2001

Pininfarina «Non farò il sindaco»

L'outsider di lusso della prossima corsa per la poltrona a sindaco di Torino non sarà una delle grandi firme del design italiano, Sergio Pininfarina. «Ho letto con molta sorpresa, nei giorni scorsi, il mio nome come candidato alla successione di Valentino Castellani. Ammetto che mi fa piacere essere stato considerato all'altezza di un ruolo così importante, ma i miei attuali impegni me lo impediscono: in primo luogo mi dedico all'attività della mia azienda; inoltre, ricopro anche l'incarico di co-presidente del Comitato Transpadana dell'alta velocità».

Sergio Pininfarina

Uno degli industriali dell'auto più noti in Italia nega quindi la voce circolata nei giorni scorsi, secondo la quale una cordata di ex politici e nomi di rilievo del mondo economico lo avrebbe individuato come terzo uomo, guastafeste, fra quello dei due poli: Raffaele Costa, per il centro-destra, che però non ha il placet di An, e quello che il centro-sinistra deve ancora trovare.

Pininfarina scherza persino: «Venerdì scorso ho saputo per la prima volta in modo ufficiale che avrei accettato la candidatura. La domanda mi era stata rivolta nel corso dell'assemblea dell'azienda da un'azionista. Ho risposto che in realtà avevo ricevuto nemmeno una richiesta in tal senso da parte di alcuno: né da associazioni, né da partiti». Infine, l'industriale ribadisce «di essere stato sinceramente lusingato che sia stato fatto il mio nome, ma sono convinto che Torino abbia bisogno di sindaco a tempo pieno: il suo ruolo, nei prossimi anni, sarà infatti decisivo per risollevare la città dalla crisi, portandola verso orizzonti di crescita. C'è bisogno di una persona che si dedichi a questo impegno in maniera totale. Potrei candidarmi soltanto se fossi in questa condizione, ma non lo sono».

Nuovo questore

«Vorrei dare sicurezza ai torinesi»

Si è insediato ieri il nuovo questore di Torino. Nicola Cavaliere, 52 anni, un passato da investigatore (quindici anni trascorsi alla squadra mobile di Roma) aveva precedentemente ricoperto lo stesso incarico a Perugia e Imperia, ha deciso di rinunciare alle ferie per entrare subito a contatto con la realtà. Giornata impegnativa, quella di ieri. Un lungo ciclo di visite alle autorità cittadine, dall'arcivescovo Poletto al sindaco, e un breve e intenso blitz, seguito come un'ombra dal capo di gabinetto, Marangoni, in tutti i settori della questura. Dalla centrale operativa («Bellissima...»), sino alla squadra mobile e all'Ufficio stranieri. Ancora: «Il mio unico rimpianto sarà quello di non poterm più occupare direttamente nella ricerca dei colpevoli». Brevi flash e molta cautela, nel primo contatto con i noti e complessi problemi di Torino: «Non sono Rambo, vorrei solo assicurare ai cittadini massimo livello di sicurezza. Un poliziotto ha solo un obiettivo: quello di fare rispettare le leggi dello Stato».

Nicola Cavaliere

Il questore ha incontrato funzionari e agenti che ha conosciuto in passato, nel corso di numerose operazioni: «Li ho individuati soprattutto tra i "vecchi". E gli altri si comincia a conoscerli oggi: nessun problema». Passato e futuro: «Imperia era una zona di confine, fu la mia prima esperienza da questore, e credo di aver tratto una notevole esperienza, soprattutto per quanto riguarda il problema degli extracomunitari». Ancora sulla sicurezza: «Vorrei essere, alla sera, tra i torinesi, in una città tranquilla e che ho ritrovato splendida, specie nel centro storico». Obiettivo, iniziare a lavorare subito, pause e nel solco del predecessore, Nicola Izzo, destinato a Napoli: «Un amico. E poi qui ha lavorato bene. Lo avverto dalla stessa atmosfera che si respira in questura, nei reparti».

CONSORZIO AGRITURISMO PIEMONTE

OFFRE ALLE FAMIGLIE
CONDIZIONI VANTAGGIOSE PER
LE LORO VACANZE ESTIVE:

I [illegible] IN
NON

massimo due bambini, fino ai 12 anni
accompagnati da due adulti.
L'offerta è limitata, prenotatevi subito al n°

011.53.49.18

Per informazioni:
e-mail: info@agriturismopiemonte.it
sito web: www.agriturismopiemonte.it

Presentata ieri l'ottava edizione di «Il sogno di Dio» di Ernesto Olivero

«Ho scoperto una Chiesa più viva»

L'arcivescovo Poletto all'Arsenale della Pace

«In questi mesi a Torino ho scoperto una Chiesa più viva e più impegnata di quanto non sembri guardandola dal di fuori. Amo la Chiesa di Torino così com'è. Non cambierei nulla, anche se si può sempre migliorare, puntando alla perfezione».

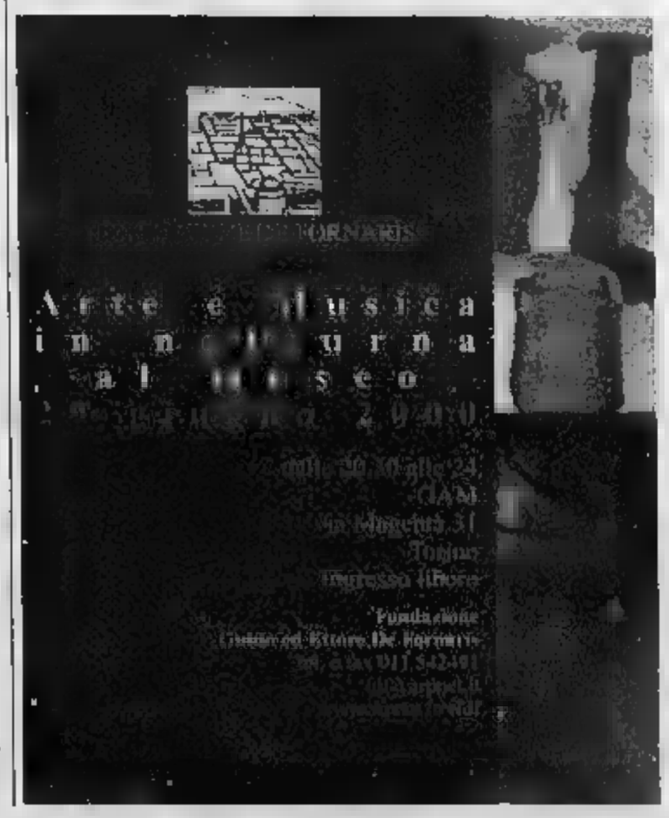
Monsignor Severino Poletto parla con affetto alle oltre duecento persone riunite al Sermig per la presentazione dell'ottava edizione aggiornata de «Il sogno di Dio», il primo di tanti libri di Ernesto Olivero, fondatore e ispiratore del Sermig. Missionario Giovanile di piazza Borgo Dora. Ospite d'onore, ieri, nell'ex arsenale della pace diventato multinazionale della solidarietà, l'arcivescovo ha ripercorso idealmente i giorni del suo incarico alla guida della Chiesa torinese, gli incontri con gli oltre 600 parroci, e con il mondo del volontariato, motore della carità. Seduto accanto a Olivero, intervistato da Gian Mario Ricciardi, giornalista Rai, monsignor Poletto racconta il suo primo incontro con i costruttori di pace del Sermig: «La vostra contraddizione di saper così vicino sia ai "grandi della terra" sia ai poveri è solo apparente, perché agli occhi di Dio tutti siamo uguali». Parla della gioia del donare, («La felicità è l'unica che si è sicuri di avere quando la si dona»), di entusiasmo («Che intenerase avrebbero, i giovani del Sermig, a tagliare le erbacce se non la soddisfazione di essere utili agli altri»), di sofferenza sopportata con fede («Ricordo le mie visite al cardinale Pellegrino quando ormai stava male. Gli parlavo della sua Fossano, e lui mi ascoltava. Una sofferenza vissuta sempre con grande dignità»). E parla ancora, l'arcivescovo, di eutanasia e di accanimento terapeutico.

Un'ora. Non dura molto di più l'incontro in piazza Borgo Dora. Un'ora carica di messaggi, talvolta lanciati attraverso battute che fanno presa e raccolgono applausi. Un'ora per dire ciò che Ernesto Olivero, nel suo libro, scrive a pagina 20: «Io sogno una Chiesa che è come una fontana all'angolo della strada, dove l'acqua è pura e fresca, perché ha la sorgente in alto. Sgorga notte e giorno, senza interruzione, per essere a disposizione di chiunque».

Sconfitto la maggioranza

Non viene deciso l'appalto dello stadio

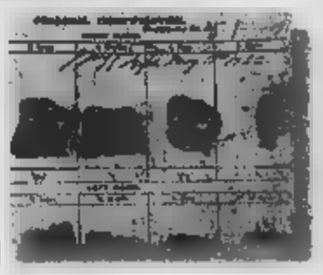
SERVIZIO A PAGINA 37



GLI STRUMENTI PER DARE UN NOME E UN VOLTO A UNA PERSONA

IL [illegible]

La Francia fu il primo Paese a introdurre un sistema per l'identificazione personale. Tra il 1870 e il 1880, [illegible] impiegato della Prefettura parigina, Alphonse Bertillon (nella foto), elaborò il metodo antropometrico: le misure corporali dei delinquenti venivano raccolte e conservate in cartellini segnaletici.



[illegible] SPERIMENTATORE

L'idea di prendere le impronte digitali ai pregiudicati venne alla fine dell'800 a un inglese, sir Francis Galton. Trovò così applicazione la scoperta effettuata 60 anni prima da Jan Evangelista Purkynè, fondatore dell'istologia che per primo affermò che non possono esistere due persone con le stesse impronte.

IL CONDANNATO

Le impronte digitali restano lo strumento più efficace per identificare una persona. Lo scorso anno, per esempio, servirono a incastrare Walter Pelletto, che dopo avere assassinato il padre («La [illegible] del lago») ed essere stato condannato, era fuggito in Bulgaria sotto il nome di Giuseppe Catalano.

Impronte digitali sulla carta d'identità

Dal prossimo anno la tessera unica per prelievi e spesa

Emanuela Minucci

Impronte digitali sulla banda magnetica della carta d'identità. Un modo, messo a punto dal Comune di Torino, per trasformare questo documento in una tessera multifunzionale: sette centimetri per quattro con cui sarà possibile prelevare in banca, pagare le spese o le bollette, fare shopping, prenotare biglietti del tram o del metrò. Ma, soprattutto, sette centimetri per quattro assolutamente infalsificabili e in grado di combattere buona parte dell'abusivismo legato alle generalità anagrafiche.

Torino sarà - al massimo entro l'[illegible] del 2001 - la prima città d'Italia a dotarsi di questa carta d'identità super-personalizzata. L'assessorato alla Gestione Azienda Comune sta infatti ottenendo dal Ministero degli Interni l'okay per procedere alla versione digitalizzata del documento: «Altre città come Milano e Bologna si stanno interessando alla procedura - spiega l'assessore Paolo Peveraro - ma la nostra amministrazione sarà fra le prime a sperimentare questa carta che potrà essere utilizzata anche come veicolo di servizi esclusivamente dal suo titolare».

Ma in che modo funzionerà questo documento [illegible] impronta digitale incorporata? Stando alle anticipazioni, in modo piuttosto semplice. Al momento del rilascio (che continuerà ad avvenire all'anagrafe, ad un apposito sportello) il cittadino dovrà prestarsi all'operazione di «digitalizzazione» della propria impronta dell'indice destro sulla banda magnetica della tessera. Una volta memorizzato sulla carta questo irripetibile marchio si avranno due possibilità: utilizzare la carta d'identità come semplice documento anagrafico oppure sfruttarla nelle sue molteplici applicazioni. «Inserendola in un apposito lettore collegato a un personal computer - chiarisce Peveraro - si potranno effettuare operazioni bancarie e di commercio elettronico e prenotare per via telematica tutti i servizi che il Comune provvederà ad offrire».

E per i tanti che non dispongono di un Pc? «L'amministrazione realizzerà anche parecchi sportelli, del tutto simili a quelli del Bancomat - conclude l'assessore - presso i quali sarà possibile concludere le operazioni più diverse: [illegible] prelievi di denaro, al pagamento delle bollette, di abbonamenti vari o dei biglietti per il tram o il futuro metrò».

L'aspetto più interessante di questa novità riguarda, come si è detto, la sicurezza: qualora la carta venga perduta non vi è dubbio che non potrà essere utilizzata da terzi. E' lo stesso sistema già utilizzato per gli antifurti e le casseforti. Sotto la Mole non sono [illegible] queste esperienze telematiche: è l'unica città, per esempio, in cui esiste un circuito di servizi ottenibili con la firma digitale riconoscibile da uno speciale lettore (la famosa Smart card). E il problema delle false generalità? Potrà questa supercarta d'identità risolvere anche la piaga dei clandestini dai mille e sempre nuovi cognomi? Secondo Palazzo Civico [illegible] strada da intraprendere è proprio questa: «Torino è pronta. Sarà infatti [illegible] le prime città italiane a utilizzare questa carta d'identità [illegible] impronta digitale incorporata. Al momento, però, [illegible] manca [illegible] una legge nazionale che la renda obbligatoria. In sua assenza tutto risulta più difficile o meglio limitato a quella fetta di cittadini che desiderano questa carta come forma [illegible] multiservizio. E cadrebbe l'obiettivo dell'immediato e sicuro riconoscimento di qualunque cittadino: straniero o italiano che sia». Un appello [illegible] Comune di Torino al Governo, dunque, perchè la carta d'identità personalizzata diventi presto obbligatoria in tutta Italia.

Il Comune: «Scelta facoltativa ma ci auguriamo che [illegible] governo la renda presto obbligatoria»

L'assessore Paolo Peveraro

Avrà le dimensioni di una normale carta di credito ma sarà impossibile la sua duplicazione o falsificazione

Gli uffici della scientifica: ora le impronte digitali non serviranno solo alla polizia

Il centro-sinistra non trova i numeri per votare un ordine del giorno di Rifondazione [illegible] una mozione di An

Stadio, nuova sconfitta per la maggioranza

La gara d'appalto con base di 4,3 miliardi annui era al centro del dibattito tra i partiti in Sala rossa

Per lo stadio Delle Alpi resta un futuro carico [illegible] incertezza

Giuseppe Sangiorgio

Manca il numero legale e il Consiglio comunale, chiamato a votare una mozione di An e un ordine del giorno di Rc sulla gara d'appalto per affidare la gestione [illegible] dello stadio «Delle Alpi», dopo la scadenza (30 giugno) del contratto con Publigest, è rinviato alla prossima settimana.

Quando, dopo un lungo dibattito, il presidente Mauro Marino ha dato avvio all'appello, tutta l'opposizione - anche se due gruppi (come detto, An e Rc) avevano firmato i documenti che chiedevano la revoca della delibera illustrata dall'assessore allo Sport, Ugo Perone - non ha partecipato al voto. Così, assenti, per vari motivi, ma giustificati, il verde Viale, il popolare Porcellana e il Ds, Aden, la maggioranza è rimasta al palo: 24 presenti contro i 26 necessari per rendere valida la votazione. Quindi, ancora una volta, tutti a casa.

La questione della gara d'appalto, con base d'asta di 4,3 miliardi annui (al ribasso), era stata sollevata un po' da tutti i gruppi. L'assessore Perone ha spiegato i risvolti, rilevando che la valutazione dei 4,3 miliardi è stata formulata dai tecnici municipali, dopo averne parlato con le squadre di calcio, ovvero con Juventus e Torino.

Una «cifra congrua» che non comprende parcheggi, punti [illegible] ristoro, pubblicità fonica, vocale e cartellonistica e tabellone luminoso (sono due e il secondo è stato installato dalla Pubbligest, per cui potrebbe diventare con almeno altre due questioni oggetto di contenzioso fra la stessa Publigest e l'amministrazione di Palazzo Civico), come ha precisato lo stesso assessore. Anche per questo, la delibera è stata «investita» da una raffica di richieste di chiarimento. Sfociate, come detto, nella sollecitazione di Alleanza nazionale (Ghiglia, Ventriglia, Cavallo) di revocarla e di Rc (Contu, Avanzi e Alfonzi) affinché la gara d'appalto non derivi da decisioni di giunta, ma del Consiglio.

Nel dibattito sono emerse perplessità, espresse, oltre che da An e Rc, dai capigruppo di Alleanza per Torino, Michele Paolino, dal verde-democratico Giovanni Nigro e da Marziano Marzano (gruppo misto) che al voto si sono astenuti). Obiezioni condivise da Mariangela Rosolen (Comunisti italiani), Enzo Brancaforte (Sdi) e in termini attenuati dal Ds Beppe Borgogno. Dura la minoranza che [illegible] Mauro Battuello (Centro), Renato Bressan (Forza Italia) e Ghiglia ha tentato di far emergere le incongruenze della gara stessa, che parte con una valutazione di base inferiore (di oltre 100 milioni) rispetto ai costi desunti dagli uffici tecnici: più di 3,5 miliardi. Alla fine il voto «a un rinvio che consente alla maggioranza di riflettere per altri sette giorni, mentre aN minaccia di ricorrere o alla Corte dei Conti o direttamente in Procura della Repubblica.

Nel confronto di ieri, nessun gruppo ha accennato ai «modi» del Delle Alpi, del rilancio della Continassa e del maxi-insediamento commerciale di Vinovo. Tema affrontato, invece, dai commercianti. La Confesercenti ha diffuso una nota in cui ribadisce un [illegible] «no» alla shopville del galloppatoio, mentre per l'Ascom, il presidente De Maria, ha annunciato che l'Associazione interrompera qualsiasi rapporto con la coalizione politica che dovesse dare parere favorevole a «quel complesso commerciale».

In aula nessuno ha accennato all'insediamento chiesto a Vinovo

La Confesercenti «Ci opponiamo alla shopville del galoppatoio»

Ieri un convegno

Un aiuto agli studenti detenuti

«Il nuovo regolamento penitenziario, che introduce dopo vent'anni [illegible] riforma [illegible] questo settore, dovrebbe garantire un maggiore rispetto dei diritti umani nelle carceri. E la riforma universitaria andrà incontro anche agli studenti-detenuti. [illegible] sentendo loro di abbreviare i tempi per la laurea». Parola del presidente emerito della Corte costituzionale, Giovanni Conso, che ha presieduto il convegno su «Carcere e società» ieri al rettorato dell'ateneo di via Po. Il convegno era dedicato al «ruolo della cultura universitaria» negli istituti penitenziari, partendo dall'esperienza dell'ateneo, che ha creato alle Vallette un polo universitario senza pari nel Paese.

A far da sfondo al convegno, la protesta che dilaga in tutti gli istituti penitenziari: alle Vallette, domenica notte, per un paio d'ore i detenuti hanno rumoreggiato e lanciato dalle finestre carta e stracci incendiati. «Il carcere è una fabbrica del pianto - ha detto ieri il cappellano di Rebibbia Pier Sandro Spriano -, un luogo di sconfitta dell'uomo e della società. E' sbagliato affidare soltanto al codice penale, al solo concetto di punizione, e non anche a quelli della restituzione, la riconciliazione e il perdono, le risposte all'infrazione delle leggi». Dora Marucco, responsabile del polo universitario delle Vallette, ha sottolineato che «il senso del nostro impegno sta nel tentativo di riconsegnare alla società una persona diversa, grazie alla crescita culturale», ma se per il cappellano sono troppo pochi i detenuti che, in Italia, hanno questa possibilità, Gustavo Zagrebelsky, giudice della Corte costituzionale, e il collega Guido Neppi Modona, hanno sottolineato la continua violazione dei diritti dei detenuti perpetrata negli istituti di pena. «Nel nuovo regolamento penitenziario - ha spiegato Neppi Modona - saranno finalmente previsti circuiti separati: uno, immobile, per i reati di mafia; un altro per gli autori di reati gravi, con pene medio-alto. Il terzo circuito riguarda chi ha necessità di custodia attenuata. Sul quarto, per tossicomani ed extracomunitari, occorre garantire percorsi terapeutici da un lato, di crescita culturale dall'altro. Ed è indispensabile prevedere strumenti che consentano di passare dall'uno all'altro circuito».

Gli studenti-detenuti iscritti a Scienze politiche e Giurisprudenza, in un documento hanno chiesto che, al di là dell'amnistia, si vari [illegible] più generale riforma, che depenalizzi «alcuni reati non più avvertiti come tali dalla coscienza sociale», crei «iniziative educative come quella del Polo Universitario torinese», e la concessione di «sconti di pena a chi consegue la licenza media, il diploma o la laurea». «Purtroppo - ha commentato Conso - i progetti di riforma del sistema penitenziario si scontrano con le carenze di finanziamento, e con il fatto che i ministri della giustizia e i direttori durano sempre in carica pochissimo. Sono giganti dai piedi d'argilla». **(g.fav.)**

Marvissima.

Quando le tue foto diventano emozioni.

Prova la qualità delle foto Marvissima. Portaci questo inserto, avrai uno sconto del 30%

Grande marvin

IL GRANDE ARTIGIANO ITALIANO DI FOTOGRAFIA

Sede: Piazza Lagrange Torino

PUNTI VENDITA IN TUTTA ITALIA

Per conoscere il punto vendita più vicino cerca l'indirizzo su internet: www.marvin.it oppure telefona al numero verde 800-955900

Specchio dei tempi

«E' punito dal fisco il pensionato che ha un piccolo campo incolto» «Qualche tv [illegible] più per i bimbi [illegible] ospedale» - «Multa di un milione all'artigiano vittima di un infortunio» - «Per togliere [illegible] bendaggio»

Una lettrice ci scrive:

«Desidererei che qualche esperto mi dimostrasse la differenza che intercorre fra la rendita catastale rivalutata di terreni (per di più incolti per l'età del pensionato) e la rendita catastale rivalutata della casa di abitazione. Per il fisco le due rendite hanno valori completamente diversi in quanto il possessore [illegible] terreni incolti con rendita annua di lire 130.000 sommate alla pensione minima annua di lire 9.224.000 è costretto, in sede di dichiarazione redditi, a pagare per Irpef lire 130.000 ed [illegible] regionale Irpef lire 47.000, totale lire 177.000.

«Il possessore di casa di abitazione con rendita netta di lire 130.000 e pensione minima [illegible] esentasse giustamente.

«Quanto sopra perché [illegible] pri[illegible] può beneficiare dell'ulteriore detrazione di lire 120.000 (Quadro RN1) - Unico 2000) che lo Stato concede sola[illegible] titolari di pensione sino a lire 18.000.000 e [illegible] abitazione propria.

«Sarebbe opportuno ricordare che la pensione del [illegible] lire 9.070.100 è stata aumentata per il 1999 a lire 9.224.150. Le lire 154.050 [illegible] risposte in più non sono state sufficienti a coprire il carico fiscale (altro che recupero del costo della vita!) per il semplice fatto che i correttivi adottati non sono stati adeguati e modestissimi redditi di beni immobili hanno eroso aumenti a contribuenti con redditi al minimo della soglia vitale».

Elvira Piccino

Una lettrice ci scrive:

«Possibile che in un ospedale come il Regina Margherita al 5° piano, reparto Reumatologia, non esista una stanza-giochi per i bambini? La tv è presente [illegible] due sole [illegible] perché? I bambini che soggiornano nelle altre [illegible] hanno un solo motivo di distrazione, così la permanenza in ospedale diventa una galera!

«Come mai in una stanza con quattro letti esiste solo un attacco per l'aerosol? E perché di volta in volta si porta il bambino che necessita di questa terapia vicino al letto sul quale esiste l'attacco, magari con il degente che dorme, con conseguente disagio del medesimo e se si chiede di spostare il letto sembra di chiedere la luna, come pure è particolarmente complicato farsi sostituire il lenzuolino su cui il bimbo aveva messo i piedi sporchi, sostituito solo il giorno dopo nel normale giro di pulizie?».

Nadia Cavalieri

Un lettore ci scrive:

«Il 18 aprile mi sono infortunato sul lavoro e mi sono quindi recato al Pronto soccorso [illegible] Ivrea dove mi è stato rilasciato un certificato con prognosi di 15 giorni. Una nota sul foglio dice: "Il certificato va consegnato all'Inail ed al datore di lavoro entro il primo giorno lavorativo successivo alla visita".

«Dal medico che [illegible] curato mi è stato detto che il certificato sarebbe stato inviato all'Inail direttamente da loro e [illegible] consegnarne soltanto una copia al datore [illegible] lavoro. Visto che [illegible] datore di lavoro sono io ritengo di non dover fare altro.

«Per sicurezza mi informo presso l'Associazione Artigiani, alla quale sono iscritto. La risposta è che devo fare la denuncia [illegible] infortunio presso il municipio, dove mi reco nella [illegible] mattinata. Ma l'impiegata del Comune non può ricevermi perché sono sprovvisti di moduli. Me li procuro io e ritorno martedì 8 maggio, [illegible] stampati in bianco convinto che debbano essere compilati dal personale del Comune. Eh no!, [illegible] non sanno come vanno compilati. Ritorno all'associazione di categoria che me la compila e finalmente la presento in Comune venerdì 12 maggio.

«Il lunedì successivo mi viene [illegible] notificato un "Verbale di accertamento di violazione alle norme in materia di denunce di infortuni" con il quale si comunica che la somma dovuta per l'oblazione è di un milione».

«Troppo spesso quando noi poveri utenti ci rechiamo presso strutture pubbliche non veniamo [illegible] informati [illegible] dovere. Da informazioni raccolte, [illegible]% degli artigiani da [illegible] interpellati non sono al corrente che bisogna fare questa denuncia all'autorità di pubblica sicurezza.

«Sono poi venuto a sapere che diversi artigiani hanno presentato ricorsi che sono stati accolti. Ma perché si deve perdere tutto questo tempo».

Walter Canepa

Una lettrice ci scrive:

«Quattro ore di attesa all'ospedale (8-12,10) [illegible] 41.300 lire di ticket per [illegible] rimozione di un bendaggio ad un dito della mano. E meno male che la prenotazione era per le 8,15 e che mi avevano detto che mi avrebbe assolutamente visto il medico. No comment!».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

OGGI COMINCIANO GLI ORALI

LA TERZA PROVA

Ieri è stata la volta della terza prova: 4 materie scelte nello stesso giorno dalla commissione che, basandosi sulle indicazioni del consiglio di classe, ha anche stabilito la tipologia. Il tempo concesso ai candidati era variabile, di solito tra l'ora e le due ore. All'Itc «Vittone» di Chieri, per esempio, in V B, la Commissione 54 ha assegnato domande a risposta multipla (i «quiz») in Inglese, Storia, Diritto e Matematica. Al classico «D'Azeglio», la Commissione 10 ha scelto trattazione breve e quesiti a risposta singola in Filosofia, Greco, Scienze e Matematica.

ORALI

Oggi tutte le commissioni sono impegnate nella correzione delle prove scritte. In qualche istituto, dove si è lavorato anche ieri pomeriggio, compariranno già in giornata i primi tabelloni con le indicazioni dei voti (ogni scritto può valere fino a 15 punti). A 48 ore di distanza, poi, potranno prendere il via i colloqui. Quest'anno, a differenza dello scorso, i candidati saranno al massimo cinque al giorno e quindi potranno contare sul tempo necessario per esporre le loro conoscenze in tranquillità.

Michela: così ho sconfitto il silenzio

Primo esame di una sorda nella scuola «normale»

Maria Teresa Martinengo

Giovedì, nel primo giorno di orali all'Istituto per Tecnici Chimici e Biologici «Ada Gobetti Marchesini», Michela Sberna taglierà il traguardo. Le sarebbe piaciuto ripassare ancora un po'. Ma è uscita la lettera P e il suo turno è arrivato in fretta.

Michela è una ragazza sorda profonda dalla nascita, un handicap che significa sordità assoluta. Per questo il suo esame di Stato - un esame vero, come quello dei suoi compagni udenti - ha un significato straordinario, quello di tante battaglie (sue e dei suoi genitori) combattute e vinte.

Nel tinello del piccolo alloggio di Collegno ieri pomeriggio è arrivata Simona, l'«interprete» del linguaggio a segni che assisterà la ragazza all'orale. Michela racconta la terza prova affrontata la mattina. I movimenti delle mani e le espressioni fanno capire che l'argomento è della massima importanza. Michela ammette di essersi fatta prendere dall'ansia già da qualche settimana. «Quanto studio? Tanto. Tutto il pomeriggio e la sera. E mangio meno del solito».

Mamma e papà, intanto, ripercorrono una storia che incomincia lontano, con una diagnosi sbagliata un po' prima dei due anni - «questa bambina ci sente benissimo» - e un lungo percorso ad ostacoli, tra medici eccezionali e altri incompetenti, per assicurare a Michela una vita «qualsiasi». «Fino alle medie - racconta Filippo Sberna - nostra figlia ha frequentato scuole speciali: le elementari all'Istituto "Primotti" per sordomuti, che non esiste più, dove suor Paola Sozzi insegnava ai bambini a leggere il movimento delle labbra». Le medie: Michela le frequenta a Pianezza all'istituto per sordi. Poi, il passo verso le superiori, ancora negato a molti, bloccati dalle difficoltà.

«Quando ha scelto la scuola superiore, seguendo le sue inspira- spiega la mamma Florinda - è stato un momento difficile. C'era l'alternativa di Padova, dove lo stesso corso è attivato proprio per i ragazzi sordi. Ma io mi sono impuntata. E lei si è iscritta al "Gobetti Marchesini"».

Gli ultimi cinque anni li riassume Michela, un po' a parole e un po' con l'interpretariato di Simona. Sarà che quest'anno ha lavorato con lei sia a casa sia in classe le battaglie hanno permesso di "conquistare" 18 ore su 42 di sostegno a scuola, con un insegnante che prende appunti per lei, e 20 ore con l'interprete: «In prima superiore - racconta - mi sono trovata inserita per la prima volta tra compagni udenti. Avevo paura, temevo di non capire, che mi avrebbero presa in giro. Dopo tre mesi ho incominciato a comunicare con i professori? Non sapevano bene cosa fare. Non conoscevano la sordità e pensavano che avessi problemi anche più gravi, mentali». Una grande fatica con qualche momento di scoraggiamento, ma anche con la voglia di farcela.

«Ad un certo punto - prosegue Michela - ho incominciato io a dire che cosa potevano fare per aiutarmi. Per esempio, non versi durante le spiegazioni, parlarmi lentamente, permettendomi di vedere le labbra». Michela si è arrangiata per due «Speravo tanto di avere l'interprete, ma i professori pensavano che non servisse. Al terzo anno l'ho ottenuta. Ero contentissima, ma veniva per 10 ore in tutto: troppo poco. Così ho ricominciato a lottare, ad urlare dal preside...».

Michela ha rifiutato la strada «facilitata» che è stata aperta ai portatori di handicap. I suoi compiti in classe sono sempre stati quelli dei suoi compagni. «La mia vicina di banco mi ha aiutata molto. Siamo diventate amiche e ci vediamo spesso anche fuori scuola».

Con il suo diploma, Michela potrà lavorare nei laboratori delle cliniche private (ha fatto uno stage di 200 ore alla «Fornaca», concluso con giudizi lusinghieri, oltre a un tirocinio alla Casa in cui ha ottenuto 97/100) o dove si eseguono analisi ambientali, alimentari. Ma il suo sogno è essere assunta alla Polizia Scientifica. Così, dopo un anno di pausa come educatrice dei bambini sordi all'elementare Giovanni XXIII di Pianezza, forse si iscriverà all'Università: per poter lavorare anche nelle strutture pubbliche. In vacanza, non sa ancora dove. Michela andrà con An Ming la sua amica cinese conosciuta alla «Primotti» e con Gabriella, etiope, incontrata a Pianezza. Con loro o con altri amici, udenti e non, è andata in Austria a Capodanno, va in discoteca, a cena fuori.

«L'abbiamo sempre spronata a combattere. Un sordo - dice il papà - non ha difficoltà a vivere in mezzo agli altri. Michela, per esempio, ha da poco preso anche la patente... Ma deve avere fiducia in se stesso. E' importante farli partire bene questi ragazzi». Filippo e Florinda Sberna (ma anche Michela lo è) sono convinti della necessità di mantenere le scuole elementari speciali per sordi. «Non ghetti, ma luoghi dove si acquisiscono capacità che saranno utili per la vita».

Michela Sberna (a destra) con l'interprete che l'assisterà davanti alla commissione d'esame

IL DIARIO DELL'INSEGNANTE

Quella crocetta su Kierkegaard

Susanna Conti*

In certi casi ci accorgiamo con serena (?) consapevolezza che un gap generazionale ci divide dai nostri allievi. Le canzoni di Guccini ci uniscono, i romanzi di Vecchioni anche. Quella che ci divide è la terza prova. Noi non ne avremo mai una da raccontare. Loro sì. Loro: i ragazzi dei NES, dei Nuovi Esami di Stato. Quelli con lo scritto pluridisciplinare.

La terza prova: quella che può essere diversa in ogni classe (così non leggi nemmeno la soluzione al mattino dopo sul giornale), quella che viene «simulata» con adeguato cerimoniale per tutto l'ultimo anno di corso (così ti aumenta la «strizza»: non c'è niente di peggio che «fare le prove» di un esame che non ha nessun secondo appello).

Oggi in quinta H si rischia a multiple choice, insomma a crocette, insomma a quiz. Non sarà che questa è una scuola un po' troppo «allegra», una scuola che non sceglie di saggiare le capacità di sintesi in ambiti pluridisciplinari, con quattro domande serie su quattro materie? Nossignori: è una scuola «nostra», questa.

I ragazzi usciranno di qui e sapranno che cosa aspettarsi dai test d'ingresso all'Università e magari anche dai «colloqui di lavoro», quelli che si svolgono on line, spuntando risposte su quattro possibilità e decidendo un bel po' del futuro.

Chissà che cosa detto Hegel se avesse dovuto crocettare la definizione di dialettica. Chissà che caos avrebbero combinato i sofisti per dimostrare che sarebbe anche corretta la risposta b, non solo la a, e magari a ben vedere persino la c. La d poi neanche a parlarne. Anzi, parliamone: e vedreto che potrebbe essere giustissima. Basta discutere sui problemi dell'uomo, altro che crocettare!

C'è un silenzio carico di messaggi nell'ora e mezza in cui non si può muovere nessuno, né candidati né commissari. C'è lo stesso silenzio che si vive con un po' di angoscia in una scuola vuota. Ed è stranissimo, il silenzio, in un corridoio pieno e pulsante di pensiero, di ricerca affannosa nella memoria, di ginnastica cervicale per captare qualcosa (ma che cosa? Un 2A? Un 5B?), di disperazione che ti fa segnare quel che capita e come capita (tanto c'è una probabilità su quattro che vada bene).

Il senso dell'esistenza in Kierkegaard, the insecurity of human condition, le onde elettromagnetiche, i pianeti visibili a occhio nudo: si crocetta. E fuori rivelano il genoma e le speranze di un futuro più sano. I bambini in vacanza in città giocano sotto il ripetitore che fa campo ai nostri cellulari. Non si vede nemmeno il Monviso ad occhio nudo, altro che i pianeti. Forse il Monviso sì: fuori c'è il vento. È uno dei cinque giorni all'anno in cui si riescono a vedere le montagne.

*docente al Liceo Scientifico «Majorana» di Moncalieri e commissario interno

Accolta in parte la richiesta dell'accusa: esce dall'inchiesta anche il presidente della Provincia di Cuneo

Bilanci Satap, il giudice proscioglie 25 imputati

Gavio e Binasco a processo con altri 6 amministratori e manager

Alberto Gaino

Il procuratore aggiunto Bruno Tinti aveva chiesto il rinvio a giudizio di 33 amministratori di diritto e di fatto della Satap, la concessionaria dell'autostrada Torino-Piacenza, avendo rilevato falsi nei bilanci della società dal 1989 per centinaia di miliardi. Il giudice per l'udienza preliminare Alessandra Salvadori ha accolto solo in parte le richieste dell'accusa e prosciolto 25 imputati, fra i quali spiccano Giovanni Quaglia, l'attuale presidente della Provincia di Cuneo; Francesco Coda Zabet, vecchio dirigente psi oro nl vertice di Mediocredito; Giuseppo Giordana, vicepresidente Cri. Andranno invece a giudizio il 26 gennaio 2001, quarta sezione penale del tribunale) Eugenio Bonini, direttore generale Satap, e coloro che anche il giudice considera i veri amministratori della concessionaria autostradale: Marcellino Gavio e Bruno Binasco. Con i tre manager saranno processati Dario Bosio, amministratore unico di Sic, Davide Stoppino, suo consulente fiscale, Giancarlo Guaglietti, antico esponente psi emigrato nell'area Gavio e considerato in questa vicenda giudiziaria «procacciatore di affari» per la Sic. Conservano il ruolo di imputati anche Armando Boffi e Giovanni Crivelli, revisori della Price Waterhouse.

Il giudice ha decapitato l'inchiesta delle contestazioni sugli ammortamenti finanziari come per abbattere gli utili di gestione e sull'indicazione di 41 miliardi di debiti nei bilanci 1995 e '96 per potenziali rimborsi pedaggi a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato, poco pubblicizzata e ancora meno sfruttata dagli automobilisti. Tinti ha manifestato l'intenzione di ricorrere in Cassazione contro queste decisioni del gup «perché il fatto non sussiste». Il pm ritiene che stato integrato il reato di false comunicazioni sociali dalla di calcolare quote variabili (e non costanti) di ammortamento finanziario e che, in ogni caso, gli accantonamenti eccedenti la quota civilisticamente corretta avrebbero dovuto essere indicati in apposito fondo e sottolineati nelle relazioni di bilancio come operazioni fiscalmente consentite alle concessionarie di opere pubbliche. Già il Tribunale della libertà si era pronunciato contro «l'impostazione del pm».

Il gup ha invece condiviso l'impostazione accusatoria sul ruolo «Sic dell'inchiesta: 18 miliardi e milioni fatture, considerate in gran parte false, emesse dalla società transitata per diverse sedi torinesi, posta in liquidazione e riapparsa in Costa d'Avorio. Satap le aveva commissionato studi di fattibilità e ricerche di cui Sic aveva incaricato Ecoplan e ArchA, ma anche due società irlandesi, Reico Ltd e Turnpike Ltd. Su quest'ultime sono stati dirottati gran parte dei compensi pur avendo prodotto lavori fotocopie delle società torinesi o costituiti «da semplici estratti di riviste o da cartografia varia». Mistero anche sui conti londinesi su erano confluiti i pagamenti Satap.

L'amministratore Sic e i collaboratori sono rinviati a giudizio per emissione di fatture false. L'utilizzazione, com'è noto, non è più reato: si riverbera sul falso in bilancio (nel quantificarlo il gup ha citato le cifre relative alle contestazioni rigettate). Reggono anche le accuse per le truffe alla Provincia (per cui vengono tirati in ballo i revisori Price Waterhouse) e alla stessa Satap. Nel primo caso ritorna d'attualità una vecchia denuncia del consigliere regionale Pasquale Cavaliere: in base a una consulenza di Price Waterhouse - che gli avvocati di parte civile Giuseppe Volante (Provincia) e Elena Negri (Comune) hanno definito «frettolosa e singolare - gli enti pubblici in possesso di azioni Satap avrebbero «riconosciuto prezzi di vendita di gran lunga inferiori al valore reale». Per la Provincia di Torino per conto di quote) danno sarebbe stato di 18 miliardi.

Denuncia dei sindacati

Duemila rischi

L'intervento del ministro del lavoro e un provvedimento specifico per il Piemonte, in difesa dei lavori socialmente utili, i cosiddetti Lsu. La richiesta, che suona come un appello, è dei sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil: ieri mattina hanno promosso una manifestazione, nelle vie del centro, alla quale hanno aderito centinaia di lavoratori. «Sono circa 4.000 gli Lsu in Piemonte - spiega comunicato sindacale - e, di questi, la metà rischia già alla fine di luglio di essere estromessa dal pagamento delle 650.000 lire mensili, a causa dell'interpretazione restrittiva ed immotivata della nuova legge e di due successive circolari». Un pericolo che deve essere assolutamente evitato perché, come ribadiscono i rappresentanti sindacali, «l'emergenza occupazionale in Piemonte è ancora alta e l'utilizzo degli Lsu, seppur non risolga il problema, contribuisce sicuramente ad arginarlo».

FUNERALI
PREZZI DA CAPOGIRO
ma solo per chi non si informa!
Sei, otto, addirittura dieci milioni: cifre sbalorditive, spesso prive di giustificazione. In occasione di un decesso, specie negli ospedali, è bene recarsi [illegible] "consiglio" funebre: il rischio [illegible]
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
Il prezzo di L. 2.500.000 comprende: fornitura della bara accessoriata, disbrigo pratiche e documenti, trasporto in Chiesa ed al Cimitero con autofunebri Mercedes
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori).
«Per un funerale di lusso con l'impresa "Il Giubileo" ho speso 3 milioni 900 mila lire: esattamente la metà rispetto a quanto mi era stato preventivato da un'altra impresa cui avevo domandato il preventivo, richiedendo lo stesso tipo di servizio». La dichiarazione della signora Maria Stella B., di Chivasso, pone l'accento su un [illegible] cui tutti hanno sentito parlare: la grandissima differenza nei costi dei funerali, [illegible] servizio
ONORANZE e per FUNERALI IL GIUBILEO
Sede centrale esposit[illegible] C.so Bramante 56 - TORI[illegible] tel 011.663.30 05
800.251645

RTL TORINO
la voce ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524611
Fax 011 6524539
RTL 102.5 TORINO
FM [illegible]
LA RADIO CHE TI ASCOLTA

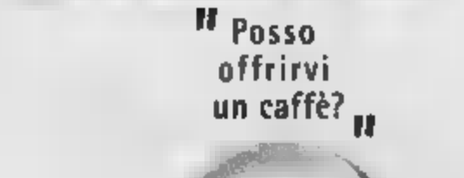
SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal lunedì al sabato
martedì 27 - mercoledì 28
COREANA BONTEMPI
orario spettacoli: 17.15 - 19.30 - 22.45 - 04.00

Via Cumiana 11 - Torino Tel. 535010

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02 244.24 611

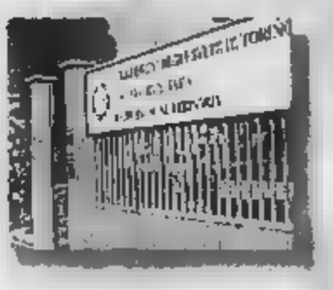
[illegible] RIMORSI.....
[illegible] in un mese.

(Prodotto autorizzato dal Ministero della Sanità)
Dagli U.S.A. la nuova molecola vegetale che intrappola grassi e zuccheri limitandone l'assorbimento.
[illegible] base vegetale
[illegible] costa lire 119.000 e dura un mese
Puoi riceverlo a casa o Acquistarlo da
ERBORISTERIA GIAN PAOLO
P.zza Bengasi, [illegible] - TORINO - Tel. 011.682.11.70
Orario: 9,30/12,30 - 15,30/19,30 chiuso lunedì mattino
[illegible] LA SEDE [illegible] - TORINO

LA STAMPA
Dedicato all'abbonato

" Posso offrirvi un caffè? "

Ogni giorno ci sono tanti momenti da dedicare a se stessi. Lavazza ve ne regala 10... agli altri pensateci voi.
[illegible] offrire a tutti i possessori della carta Stampalia card 10 caffè da gustare, in qualsiasi momento della giornata, nei bar[illegible] locali che ha selezionato per voi. Basta la carta che leggete [illegible] bollini elettronici, che ricevete a casa, e utilizzare i 10 buoni [illegible] vi aspettiamo e...
www.lavazza.it
Buon caffè!
LAVAZZA

UNA RICERCA CHE FA DISCUTERE

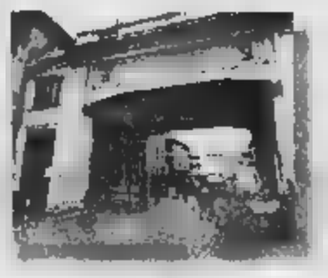


IN TESTA

Agraria, con 1831 iscritti e sede - a Grugliasco - nuova di zecca, per il Censis è seconda solo a Viterbo, tra le 22 facoltà italiane. La spesa annua per le famiglie oscilla tra i 2 milioni e 600 e i 3 milioni e 700 mila lire. Buone le chances di trovare lavoro: è occupato l'80% dei laureati a tre anni dal titolo, contro una media del 71,6% per chi è dottore in altre discipline.

IN CODA

Secondo il Censis, la sede torinese di Farmacia (foto), in via Giuria 9, è l'ultima nella classifica italiana. Un dato che ha reso furibondo il preside: «Li denuncio, sono male informati». Gli iscritti sono 1182, le chances d'occupazione - sempre secondo il Censis - sono dell'80,4% a tre anni dal titolo, con una previsione di offerta di lavoro a Torino tra le più alte del Paese.



PISA

Quarto posto, a pari merito con Pisa, per la facoltà di Medicina, che ha [illegible] studenti e sedi alle Molinette (foto) e al San Luigi. Fra tasse, libri e costi vari, alle famiglie tocca sborsare, sempre per questo istituto di statistica, fra i 3 milioni e 600 mila lire l'anno e i 6 milioni. Le probabilità di impiego, a 3 anni dalla laurea? Appena il 50,7%

Il Censis promuove Agraria

Ma Farmacia, «bocciata», insorge

Giovanna Favro

Tuona infuriato e annuncia un'azione legale il preside di Farmacia, gongola quello di Agraria, è offesissimo quello di Veterinaria, mostra un misto di indifferenza e di irritazione il decano di Scienze, mentre si dice soddisfatto il timoniere di Medicina. Alla base c'è una classifica stilata dal Censis, che mette a confronto le facoltà italiane esaminando la capacità di sfornare laureati, quella di attrarre studenti e docenti, la pluralità dell'offerta didattica, il numero di iscritti rispetto al corpo docente, la «politica estera» e i rapporti internazionali, ed infine i progetti di ricerca e le [illegible] ad essi correlate. I ricercatori dicono d'aver incrociato 65 indicatori, tradotti in un voto in millesimi. Ma il risultato non è certo piaciuto a tutti.

VETERINARIA. Appena trasferita nella nuova e modernissima sede di Grugliasco, nonché neo-promossa dall'Unione europea, Veterinaria è finita settima, con 350 millesimi, [illegible] sedi esaminate. E poco vale a consolare il preside Carlo Girardi il fatto che un sondaggio nazionale tra presidi ponga Torino seconda in Italia: «Non so come abbiano ottenuto questo risultato, ma quello corretto è il giudizio dei colleghi. Sono esterrefatto: due anni fa, un altro sondaggio ci poneva primi nel Paese, quando ancora eravamo nella vecchia sede di via Nizza. Oggi, con la nuova struttura, meritiamo almeno la seconda posizione. Dico di più. La testa della classifica spetta a noi e a Bologna». Girardi mostra i dati del ministero e dell'Osservatorio di valutazione dell'ateneo: «Siamo i primi per percentuale di studenti in regola [illegible] gli [illegible] In tutte le statistiche nazionali ed internazionali, siamo sempre in vetta. Il Censis ci attribuisce addirittura zero punti nei rapporti internazionali: evidentemente non [illegible] stati in grado di reperire i dati».

AGRARIA. La «sorella» di Veterinaria, anch'essa ubicata nella nuova sede di Grugliasco, ha avuto buoni voti, pur senza eccellere in nessuna «materia», per tutti gli indicatori presi in esame. La media finale (717/1000) piazza così Agraria al secondo posto: «Sicuramente - dice il preside Roberto Chiabrando - lo meritiamo [illegible] so se siamo i primi e i terzi d'Italia, ma certo guidiamo la classifica. Del resto, ogni giorno ricevo colleghi in arrivo dal resto d'Europa e del mondo: se vengono a trovarmi, una ragione c'è».

BOLOGNA. Enzo Borello, decano e preside uscente di Scienze, ha visto precipitare il corso di laurea in Biologia al 24° posto su 31 (il voto è un misero 202). «Queste classifiche lasciano il tempo che trovano - dice -, sono stupidaggini. Cestiniamo per mancanza di tempo molti dei questionari che riceviamo, e così è avvenuto per quelli del Censis. Si sa, gli atenei del Nord [illegible] migliori di quelli del Sud, e vederci superati dal Mezzogiorno fa sorridere». A sostegno suo, il Nucleo di valutazione ricorda che le facoltà torinesi producono il 5,5% dei prodotti di ricerca italiani, contro un organico pari al 4%.

MEDICINA. La facoltà guidata da Francesco Di Carlo è giudicata quarta, dopo Milano, Padova e Roma, con 349 punti (e Milano, la prima, ne ha ottenuti 410). «Vorrei sapere - dice - su quali fonti si sono basati. Anche se la valutazione finale, per quanto mi riguarda, è equa, ho visto in queste statistiche diverse anomalie. Per esempio è troppo ottimista dire che a tre anni dal titolo lavora il 70% [illegible] laureati, [illegible] il 50% per Medicina. Le chances di occupazione sono più basse». Poi tende una mano al collega Gasco: «Insegno Farmacologia, e ho due figli. Uno studia Farmacia a Torino, l'altro s'è laureato nella stessa facoltà e lavora negli Usa. Se fosse davvero tra le sedi peggiori d'Italia, le pare che ci avrei mandato i miei figli?».

[illegible] La facoltà di Alberto Gasco, il preside di Farmacia, è maglia nera per il Censis, anche se tra i suoi laureati illustri annovera Silvio Garattini, farmacologo di fama internazionale. La sede di via Giuria ottiene 210 punti, con un quinto posto per capacità di sfornare laureati, voto pari a zero sia per i rapporti internazionali che per l'«appeal», la capacità d'attrazione di docenti e studenti. Gasco è arrabbiatissimo: «Li denuncio, da questi del Censis voglio un risarcimento dei danni, è una cosa che grida vendetta, diffamazione pura. E' una statistica costruita sul nulla, carta straccia, cui gli studenti che stanno per iscriversi per la prima volta all'università non debbono dar credito. Sono pronto a dimostrare qual è la verità a chi voglia seriamente spiegare come stanno le cose». Un dato a suo sostegno: nelle statistiche dell'ateneo, l'indice di attrazione di Farmacia degli studenti con voto di maturità più alto è del 16,7%, quasi un punto in più della premiata Agraria.

I ricercatori hanno minuziosamente preso in esame le facoltà scientifiche dell'Università

Ieri la protesta

I tabaccai chiedono il Lotto

Protesta dell'Asso-Tabaccai aderente alla Confesercenti all'Ispettorato dei Monopoli, ieri mattina. La categoria chiede che il governo mantenga la promessa inaugurata con la legge 724 del '94, modificata l'anno scorso, con cui promise di concedere il lotto ad ogni tabaccaio che lo avesse richiesto. Una promessa inevasa. E, nel frattempo, l'aggio - ossia il guadagno lordo - legato al servizio è sceso dal 10 all'8 per cento, mentre alcune voci preannunciano un ribasso anche per l'aggio relativo ai tabacchi attualmente fissato sul 10 per cento.

«Spiega il segretario di settore Ivo Manecchia, che ha partecipato alla manifestazione con la presidente Gloria Gonella. «A Torino e provincia, dove le ricevitorie del lotto risultano 531 su 1592, tutte le altre rivendite aspettano il terminale per il gioco in questione tra questo e il prossimo anno». Catalizzate da una prospettiva che nel '99 ha comportato [illegible] incasso lordo sui 19 mila miliardi, compresa una fetta di 1016 miliardi relativa all'area di Torino, Cuneo e Valle d'Aosta.

I terminali consentiranno di distribuire anche i bolli auto, consentendo un potenziamento del servizio che apre ulteriori prospettive. «Sulla linea dell'esperimento varato in Emilia, vorremmo trasformare le tabaccherie in centro di smistamento per le multe e per il pagamento delle bollette».

Ma il sindacato Cgil protesta: «Oltre alla forma sono importanti anche i contenuti»

Le Poste: addio vetri antiproiettile

Presentato l'ufficio del 2000, piano contro le code

Grazia Longo

Addio vecchio vetro antiproiettili tra l'impiegato e il cliente, il nuovo make-up dell'ufficio postale prevede un contatto diretto tra le due parti al di là e al di qua del bancone. E [illegible]: niente più code differenziate per servizi specifici - nasce la fila unica per ordine di arrivo -, orario continuato dalle 8,15 alle 18,30 - ultimo giorno del mese compreso - e la nascita [illegible] un conto corrente postale - il Bancoposta - più l'opportunità di nuovi investimenti finanziari.

Il primo ufficio postale piemontese del 2000 è stato inaugurato ieri mattina, in via Sacchi 2 bis, [illegible] e luglio saranno [illegible]tive altri due sedi - in via Bligny e in via Bruino - e alcune altre decine apriranno al pubblico entro la fine dell'anno. Almeno questo è nelle intenzioni del direttore regionale delle Poste Carlo De Donato: «Il nostro obiettivo è quello di migliorare la nostra attività, sia dal punto di vista dell'accoglienza degli utenti, sia della qualità del servizio».

Il nuovo ufficio postale di via Sacchi 2 bis. Come si può notare sono spariti i vetri anti-proiettile che dividevano gli impiegati dal pubblico. Ma la novità più importante è la netta separazione tra diverse competenze, che dovrebbe far risparmiare tempo ai cittadini

L'informatizzazione e il collegamento via Internet tra tutti i 14 mila uffici postali (con la possibilità di recapitare a domicilio anche le e-mail), la creazione delle salette per la consulenza finanziaria e una maggiore sicurezza con videocamere e dispensatori di denaro a tempo, sono solo alcuni esempi del nuovo percorso operativo. Un'ipotesi di lavoro che si concretizza anche con iniziative non strettamente legate ad un nuova organizzazione dei locali e degli strumenti di lavoro. La fila unica, ad esempio - in funzione entro il prossimo mese in tutti e 77 gli uffici di Torino - migliora le condizioni di chi è in coda. La prova? La riduzione del 50 per cento dei tempi di attesa allo sportello.

Ma le ambizioni delle Poste italiane [illegible] si fermano qui. «Puntiamo ad un'evoluzione che consenta alla nostra società di essere quotata in borsa» afferma il direttore della filiale di Torino, Vincenzo Di Francesco.

Una meta interessante, non c'è che dire, ma intanto - almeno tra i 438 uffici di Torino e provincia - resta aperto un problema non certo indifferente, come l'emergenza estiva dei portalettere. «Sono costretti a lavorare nonostante abbiano diritto alle ferie - osserva il sindacalista Nino Scianna, della Slc-Cgil -. L'accordo per la scorta estiva, siglato nel luglio '98, non viene minimamente mantenuto. Da tempo aspettiamo un incontro con la direzione per consentire ai postini di [illegible] sostituti per poter andare in vacanza». E invece? «Per ora non abbiamo ancora ottenuto risposta. Anzi, più di cento portalettere hanno già ricevuto [illegible] sanzione disciplinare perché si sono opposti a fare lo straordinario invece che fruire del meritato periodo di riposo».

AL CIMITERO EBRAICO

L'ultimo saluto a Carla Ovazza

Un cuscino di rose bianche e margherite con ruffi rosa-azzurri di ortensie, composto come un mazzo agreste sulla bara di legno chiaro, altri due, ai lati del furgone funebre, con rose antiche dall'arancio al rosa screziato e tocchi di fiori azzurri e gialli. Sarebbero piaciuti a Carla Ovazza che amava l'armonia dei colori della natura. Ieri alle 11,30, al cimitero ebraico, reparto 1-2 dove riposano torinesi illustri dallo scrittore ed ex deportato Primo Levi a Isacco Nahoun, mitico comandante partigiano Milan, una folla commossa ha accompagnato nell'ultimo saluto questa piccola donna forte e al di fuori delle convenzioni, che ha subito un sequestro duro ed ha saputo tornare a sorridere, a donare affetto ed amicizia e solidarietà alla sua famiglia come ad [illegible], conosciuti e sconosciuti.

E' stata sepolta nella tomba di famiglia, «accanto a genitori e nonni e avi e questo le darà conforto», [illegible]e ha sottolineato il figlio maggiore Alain Elkann nel suo ricordo. Donna Allegra Agnelli arriva tra i primi, accompagnata da Dario Cravero, direttore generale dell'Asl 1. Poco dopo, Donna Marella Agnelli, al suo fianco Evelina Christillin e Marida Recchi. E tra tutti, con gli occhi arrossati, anche il generale dei carabinieri Michele Schettino, l'uomo che strappò Carla Ovazza ai sequestratori nella sua prigione, l'abbracciò, [illegible] per le braccia, la confortò nei primi minuti di riconquistata libertà. «Poi diventammo amici - mormora - era una gran signora».

Le donne della Adei-Wizo, associazione delle donne ebree italiane, erano presenti in molte con la presidente Nella Passigli e la copresidente Silvia Di Chio. Carla Ovazza, come già sua madre Olga, aveva dedicato particolari energie al gruppo. Lo sottolinea il vicepresidente della Comunità ebraica, avvocato Giulio Disegni: «E' un grande lutto per tutti noi. Carla ha lavorato con passione per le nostre istituzioni con la volontà e lo sforzo di far vivere lo spirito ebraico in tutte le manifestazioni».

Attorno alla bara il rabbino capo Alberto Someck e il rabbino Luciano Caro, i due figli Alain Elkann e Giorgio Barba Navaretti, i nipoti, decine di persone, compresa suor Giuliana del Cottolengo. Seduto e perso nel [illegible] dolore, il marito Guido Barba Navaretti, che le è [illegible] sempre accanto riuscendo fino all'ultimo a fare affiorare sulle sue labbra quel sorriso dolcissimo di cui tutti serbano ricordo.

Ieri la presentazione dopo i complessi lavori di restauro costati 13 miliardi e l'allestimento scenografico dei reperti

Il Piemonte riscopre il sacro-forte

A Exilles, ospiterà il museo delle truppe alpine

Maurizio Lupo

Il Piemonte scopre d'avere un «Sacro-forte», progettato per far rivivere a chi lo visita le emozioni provate e patite «dai montanari in armi». E' il forte di Exilles, sentinella della Valsusa, dove la Regione il prossimo 8 luglio inaugurerà il «Museo delle divise delle truppe alpine», in un complesso architettonico salvato dal degrado [illegible] 13 miliardi d'opere, promosse fra vari ritardi fin dal 1978.

«Sacro-forte» è una denominazione cara all'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo, che con il presidente della Regione Enzo Ghigo e l'assessore al Patrimonio Angelo Burzi ha creduto in [illegible] recupero che ora viene presentato come [illegible] dei volani turistici [illegible] Piemonte e della Valle»

«I "Sacri-monti" che caratterizzano il Piemonte - spiega Leo - servono per coinvolgere la gente nella Passione di Cristo. Con lo stesso spirito, noi proponiamo a Exilles un forte e un museo, per farne una sede d'emozioni, che testimonino la pace, parlando dei sacrifici e dell'abnegazione dimostrata nei secoli dalle popolazioni di montagna, chiamate ad affrontare in armi la guerra».

Compiuti [illegible]opici lavori di ristrutturazione, guidati dagli architetti Francesco Barrera e Agostino Magnaghi, il direttore del Museo della Montagna [illegible] Audisio ha affidato agli scenografi Marina Garibaldi e Richi Ferrero il compito di «far parlare» le vestigia fortificate di Exilles. La risposta è [illegible] un percorso museale che per più di un'ora svela al visitatore le architetture del luogo, un'eccezionale collezione di uniformi delle truppe alpine del mondo intero, per poi proseguire in ambienti dove eroismo e fatica degli alpini diventano «teatro della memoria».

Passi militari, canti, rumori di milizia s'odono all'improvviso uscire dai muri della fortezza. Soldati [illegible]pini nella stessa pietra del forte restituiscono la loro storia in un susseguirsi di sei allegorie simboliche, fra immagini d'azioni belliche e ricordi di cose lontane, volti di madri, figli, sguardi, ansie, attese». C'è anche una bandiera, ma è rigida, di rame, colorata dagli ex voto della Consolata, proiettati sul vessillo per narrare vite salvate in extremis.

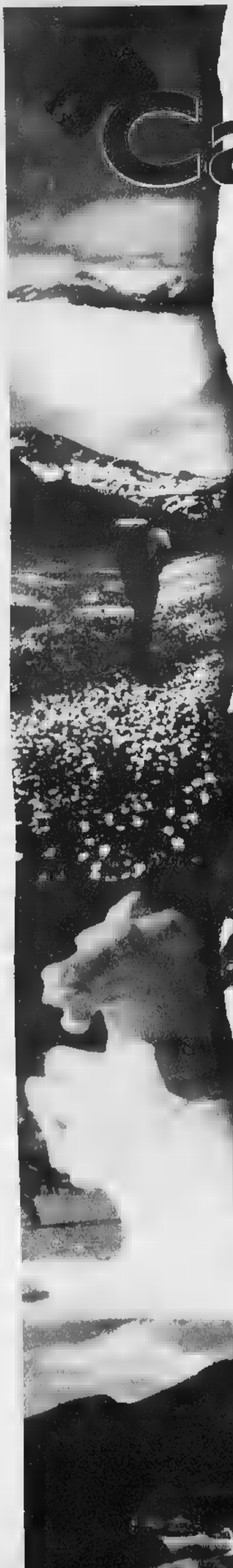
E' una celebrazione quasi mistica che [illegible] d'attrarre almeno 40 mila visitatori l'anno. Eventi saranno promossi [illegible]nché dal «Centro Studi e ricerche storiche sull'architettura militare del Piemonte», presieduto dal generale Guido Amoretti, che avrà sede al forte.

[illegible] offerto animazione anche il «111° Reggimento di Linea», che [illegible] in divise d'epoca le gloriе [illegible] piemontesi che due secoli fa combattevano [illegible] Bonaparte per [illegible] gli ideali di «Liberté, Fraternité, Egalité». [illegible] pare che il contributo sia dispiaciuto a [illegible] vede ancora nell'epopea napoleonica solo un'invasione sanguinosa del Piemonte. [illegible] permetteremo [illegible] a Exilles mettano piede [illegible] chi trucidò la nostra gente e [illegible] chi spianò questo forte» avrebbe detto qualcuno. E' vero?

«Con sorpresa abbiamo scoperto - ammette Alberto Vanelli, direttore dei beni culturali della Regione - che vi sono gruppi che vivono con tale trasporto la ricostruzione d'imprese militari [illegible] passato, da avere ancora animosità per fatti di 200 anni fa». «[illegible] non sono atteggiamenti che intendiamo avvalorare» assicura Leo. «Exilles [illegible] è un monumento alla pace, non ad odi antichi. Avrà accoglienza per tutti gli alpini, di qualsiasi paese ed epoca. Coinvolgeremo anche i nostri vicini francesi, eredi d'imprese e fatiche della Grande Armée».

Gli alpini nella neve. E' una delle sei installazioni scenografiche dell'area che il museo ha destinato alla memoria. L'apertura al pubblico è prevista dall'8 luglio. L'idea: recuperare il forte e di adibirlo a sede museale risale addirittura al 1978: il restauro è stato compiuto dalla Regione Piemonte

[illegible]



Campionato del mondo TRIAL

Trial world championship
Championnat du monde de trial

2 luglio 2000 Aosta

TRIAL PILA

GRAN PREMIO D'ITALIA

Sabato 1° luglio 2000

partenza 1° pilota

Domenica 2° luglio 2000

partenza 1° pilo

Organizzazione: Moto Club Vallée d'Ao ostale 228 - 11100 Aosta
tel. 0125 807634 - 0165 33357 - fax 0165 361801 4 - Internet: www.trialpila2000.com
e-mail: mcvdao@tiscalin dao@tin.it

Cogne

Radio Valle d'Aosta

Radio Centro Uno 101 One-O-One

SPEA

Deliorto Carburatori

Michelin

Impresa Valle d'Aosta

ORTOFRUTTICOLI
Em BISSON
[illegible] (AO)
[illegible] – [illegible] – PIANTE

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX [illegible] TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 [illegible]

REGIONE

ORTOFRUTTICOLI
Em BISSON
GRESSAN (AO)
ORTOFRUTTICOLO – FIORI – PIANTE

Ermes Follioley, 37 anni, lavorava nel cantiere per la caserma della Finanza ■ Saint-Rhémy-en-Bosses

Muore schiacciato da una lastra di cemento

L'incidente forse causato dal «braccio» di una pala meccanica

Il [illegible] caserma [illegible] Guardia ■ Finanza a Saint-Rhémy-en-Bosses

[illegible]

Lavorava nel [illegible] per [illegible] caserma della Guardia di Finanza di Saint-Rhémy-en-Bosses ed è rimasto schiacciato da una lastra di cemento un metro per due: i compagni di lavoro hanno cercato di salvare Ermes Follioley, 37 anni, di Donnas, frazione Vert. Il corpo dell'operaio, però, aveva subito gravi traumi e lesi[illegible] interne. Quando il medico è arrivato sul posto, per il giovane non c'era più nulla da fare.

L'incidente è avvenuto ieri alle 9. Follioley lavorava per una ditta di Arnad, che aveva in appalto alcune opere nella caserma in costruzione ai piedi del Gran San Bernardo. I carabinieri della stazione di Etroubles hanno avviato un'indagine per accertare ■ dinamica dell'incidente. Pare, comunque, che a causare la caduta della lastra di cemento [illegible] stato il movimento del «braccio» di una pala meccanica. Follioley non si [illegible] accorto ■ che cosa accadeva.

I compagni ■ lavoro hanno dato subito l'allarme, in pochi istanti l'elicottero della Protezione civile è decollato dall'aeroporto di Saint-Christophe. Quando le guide ■ il medico [illegible] arrivati sul posto, gli operai erano riusciti ad alzare la lastra di cemento o a spostare il corpo di Follioley. Il giovane, però, era già morto. Il [illegible]po è stato trasportato nella camera mortuaria del cimitero di Saint-Rhémy-en-Bosses ed è possibile che in questi giorni venga sottoposto ad autopsia.

I carabinieri raccoglieranno, poi, le testimonianze dei colleghi di lavoro del giovane operaio, che la magistratura confronterà con i risultati dei sopralluoghi degli ispettori dell'Usl. [c. l.]

AL CINEMA CON LA STAMPA

LA STAMPA
MARTEDI' 27 GIUGNO 2000

Saint-Vincent-Verrès
Voglia di cinema

invito al cinema
tutti ■ 8000

Presentando questo tagliando
al botteghino delle seguenti sale
Cinema Ansgi di Saint-Vincent
Cinema Ideal [illegible] Verrès

si entra al cinema [illegible] sole **8000** lire
La promozione è valida [illegible] tutte ■ sale
[illegible] **venerdì 23 giugno e martedì 27 giugno**
L'invito è valido esclusivamente per la proiezione dei film
"Under Suspicion", "28 giorni"
"Il Gladiatore",

Non [illegible] valide ■ fotocopie.

UNIVERSITA'

[illegible]
DEL MINISTERO
Ieri riunione a palazzo regionale tra Comitato di gestione e politici
«Un passo importante»

SERVIZIO A PAGINA 42

ATLETICA

[illegible]
RISPONDE ■ CALDARA
«Finalmente la Fidal prende coscienza dei problemi per cui il Coni combatte da anni»

SERVIZIO A PAGINA 49

I due imputati per l'omicidio sono stati assolti ieri pomeriggio dalla corte d'assise di Aosta

Delitto Semia, nessun colpevole

Un'accusata sarà rimpatriata in Albania

Claudio Laugeri
AOSTA

Assolti per l'omicidio, condannati per sfruttamento della prostituzione. Si chiude così il processo per la morte di Kebir Semia, 32 anni, marocchino, ucciso la mattina del 20 ottobre '98 a Châtillon. La corte d'assise ha condannato a 3 anni e mezzo e 5 milioni di multa Blerim Uku, 27 anni; 4 anni e 7 milioni al fratello Elvin, di 21; 3 mesi [illegible] ■ condizionale) per l'avoreggiamento a Teuta Bedzari, ■ 30, convivente di Blerim; assolti Sheu Nol, di 24, accusato di omicidio; Suela Bejtja, di 21, e Giulia Isslamov, di 24, imputate di favoreggiamento.

L'accusa. «Chi ■ arrivato sul posto aveva pensato a un incidente, mi piacerebbe sapere come» dice il pm Pasquale Longarini. La sua requisitoria è l'ultimo atto dell'azione accusatoria per il delitto di Kebir Semia. «Un'esecuzione» ■ la definizione del magistrato per quel colpo di pistola calibro «7,62 Tokarev» sparato alla schiena dell'immigrato nordafricano a meno di 60 centimetri di distanza. Il pm cerca di tenere insieme il mosaico di indizi raccolti dagli investigatori. Ma il «teorema» è stato squassato almeno un paio ■ volte. Il primo colpo è arrivato quando la corte d'assise ha rifiutato di inserire negli atti del proces[illegible] i verbali d'interrogatorio di Arjana Kula, la «supertestimone» di una conversazione riguardo all'omicidio. Anche lei immigrata di origine albanese[illegible] fuggita dopo aver [illegible]timoniato in un processo a Firenze contro personaggi accusati di averla picchiata, violentata e costretta a prostituirsi.

La seconda «mazzata» all'accusa è arrivata (nella penultima udienza) con il crollo del movente. La procura aveva sempre [illegible] che Semia era stato ucciso per vendetta, dopo una lite finita male (qualche settimana di ospedale) per Blerim Uku. Due anni dopo l'omicidio di Semia, è spuntato il suo passaporto: nel periodo dell'a[illegible]ressione, era in Marocco.

Così, al pm sono rimaste alcune testimonianze sul fatto che Semia [illegible] Blerim Uku. Oltre alle conversazioni «rubate» da una microspia nell'auto del giovane albanese, definite da Longarini «una confessione extragiudiziale». Frasi come «ho ucciso qua quel negro» dette da Blerim a un amico, oppure «quello che ho fatto l'ho fatto per te, per la tua puttana», rivolta da Blerim al fratello.

La difesa. «Tutto era stato costruito come conseguenza di quel ferimento. Caduta quell'ipotesi, cade tutto ■ resto» ha detto l'avvocato Michela Malerba, difensore dei fratelli Uku. Anche l'arresto di Elvin per cartucce «dello stesso calibro di quella utilizzata per uccidere Semia non ha significato». Sulle intercettazioni ambientali, poi, l'avvocato ha citato qualche frase di Blerim: «Hanno ucciso uno, ti ricordi quel negro? Pensano che io c'entri». «Nulla è certo [illegible] questa vicenda, gli indizi raccolti dalla procura nemmeno possono essere qualificati come tali» ha tuonato l'avvocato Antonio Foti, difen[illegible] di Blerim Uku con la collega Malerba. Per Foti, «è solo probabile» che la vittima sia stata uccisa nella zona dove è stato trovato il corpo. Stesse incertezze per l'ora del delitto e per l'ipotesi dell'incontro [illegible]suale.

Ha rincarato la dose [illegible]anuela Deorsola, difensore di Bejtja, Bedzari e Isslamov. «Non c'era l'intento di deviare le indagini. A sostenere tesi diverse è Arjana Kula, ma le sue dichiarazioni non sono entrate nel processo». Il difensore di Sheu (Antonio Genovese) si è, poi, limitato a ribadire quanto sempre sostenuto: «Il pm avrebbe fatto meglio a chiedere l'archiviazione alla fine delle indagini preliminari per il mio cliente».

Procedimento inverso. Un'indagine partita male e fini[illegible] peggio. Già la mattina del delitto, «Non so come abbiano potuto pensare a un incidente. La vittima aveva i pantaloni abbassati e il sedile di guida era reclinato» ripete il pm. Per il medico di turno quella notte, però, la morte è stata causata da trauma cranico, magari con qualche complicanza cardiovascolare. Sei ore dopo, viene scoperto ■ foro di proiettile e l'indagine riparte da zero.

Gli investigatori scovano una «supertestimone», ma lei sparisce prima del processo. Gli inquirenti se ne accorgono soltanto quando il tribunale non riesce a trovarla per [illegible]ficarle la data dell'udienza. E nonostante le «battaglie» in aula, il pm non riesce a far entrare nel processo i verbali di testimonianza.

Nemmeno il tempo di «rassegnarsi» a quella decisione della corte d'assise e arriva il secondo «pit stop»: il movente è cancellato da un passaporto spuntato a [illegible] passo dalla sentenza. E la macchina accusatoria finisce in panne. Se ne riparlerà in appello. Per l'epoca, però, Bedzari non sarà in Italia: ieri, un agente dell'ufficio stranieri aspettava la giovane fuori dall'aula per eseguire un decreto di espulsione sospeso per il processo.

A fianco gli imputati Blerim (a sinistra) e Elvin Uku. Sotto, la vittima Kebir Semia. A destra il luogo del delitto

LA LINEA CHE CAMBIA LA VITA: OXIFAT

Un esclusivo brevetto **Oxifat** per ritrovare l'armonia delle forme

Sulla base delle più recenti acquisizioni nella biologia e nella fisiologia, Oxifat ha sviluppato un sistema integrato che rappresenta attualmente una delle migliori soluzioni al problema del grasso in [illegible] in punti localizzati.

Oxifat, infatti, è l'unico sistema [illegible] agire localmente proprio dove occorre modellare i fastidiosi inestetismi dovuti ai depositi di grasso. I suoi elettrodi brevettati possono essere posizionati [illegible] dove si vuole ottenere un effetto modellante. L'effetto ■ assicurato dall'integrazione di questi elementi: il rilascio [illegible] infrarossi ■ bassa temperatura (30°/40°) ■ i benefici effetti della stimolazione muscolare [illegible] [illegible] corrente alternata. Con gli infrarossi si restituisce alle cellule adipose l'energia necessaria alla riduzione dell'adipe in eccesso ■ [illegible] la corrente alternata si provoca un lavoro muscolare aerobico.

CENTRO SALUTE E BENESSERE di LOREDANA • TEL. 0165.364116 - REGIONE BORGNALLE, 10 - AOSTA

Ieri riunione congiunta in Regione, fra qualche giorno il parerere del ministero

Verso il «sì» all'Università in Valle

«Importante per la crescita culturale e sociale»

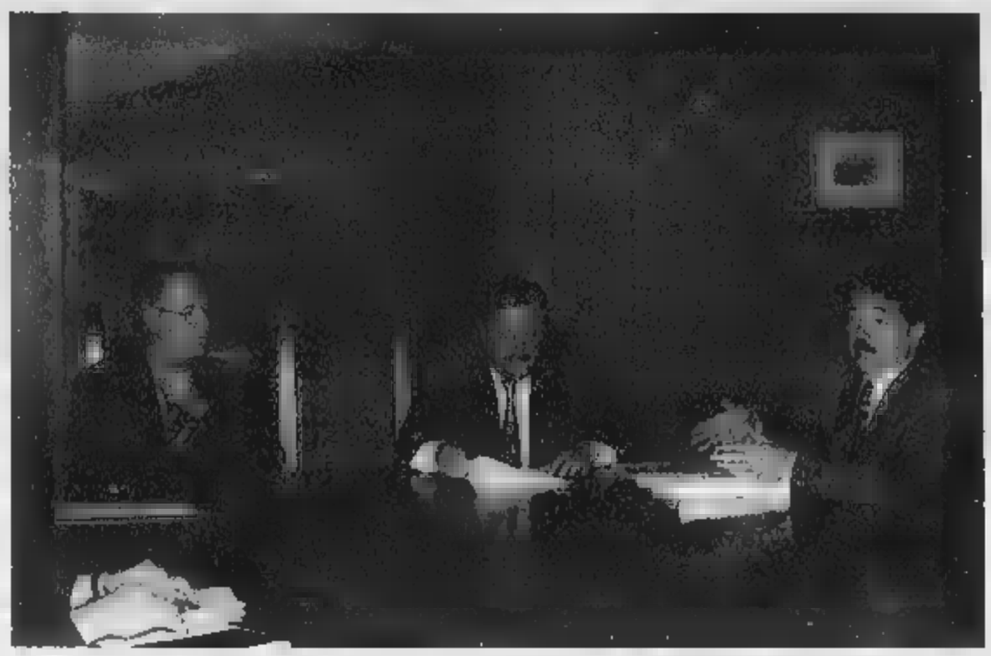
Bruno Baschiera

AOSTA

Tappa di fondamentale importanza, quella di ieri ad Aosta, per il futuro della «Libera università della Valle». Vi è stata una riunione congiunta fra il Comitato promotore dell'ateneo regionale e i rappresentanti del Comitato nazionale per la valutazione del sistema universitario, del ministero dell'Università. Un «sì», una valutazione positiva di quanto finora avviato e dei progetti futuri, è fondamentale per arrivare alle lauree rilasciate in Valle.

I responsabili del Comitato, Luigi Biggerri dell'Università di Firenze, Guido Piegna del Politecnico di Torino e Daniela Primicerio della «Sapienza» di Roma hanno incontrato nel pomeriggio gli organi di informazione accompagnati dal presidente della giunta Dino Viérin, dall'assessore all'Istruzione Ennio Pastoret e dai parlamentari valdostani Luciano Caveri (ora anche parlamentare europeo) e Guido Dondeynaz.

Il professor Biggerri ha detto che «non è possibile a me e ai miei colleghi anticipare quale sarà la valutazione», ma ha aggiunto che «vi sono elementi molto positivi sia per quanto riguarda le strutture sia per quanto riguarda il progetto complessivo d'ateneo», aggiungendo che la futura Università «dovrà avere un ruolo fondamentale per la crescita culturale e sociale dei giovani valdostani».



Da sinistra, il professor Luigi Biggerri (Università di Firenze), il presidente Dino Viérin e l'assessore Ennio Pastoret

Biggerri, assieme ai suoi colleghi, ha voluto ricordare che «il ruolo del Comitato non è solo quello, un po' riduttivo, di ispezione e di pur doverosa valutazione, ma anche quello di "accompagnare" con [illegible]ni, consigli e suggerimenti un percorso che si prospetta molto interessante e positivo, soprattutto se saprà anche aprirsi ad una dimensione europea».

E' stato anche detto che la valutazione verrà espressa in tempi brevissimi, una quindicina di giorni al massimo. Intanto, nel quadro complessivo, si sta aspettando a giorni il «sì» del ministero dell'Università per lo Statuto d'ateneo e il Regolamento didattico, già approvati dal comitato promotore e inviato a Roma per il «visto» finale.

Si avvicina quindi il momento in cui con decreto del presid[illegible] della giunta verrà approvato il progetto istitutivo della «Università della Val[illegible] d'Aosta-Université de la Vallée d'Aosta»; seguirà un decreto del ministero dell'Università e poi si arriverà al rilascio dei titoli aventi valore legale della nuova Università, che dovrebbe avere da 600 a 800 studenti, provenienti anche da fuori Valle.

Tutto dovrebbe essere pronto dal prossimo anno accademico, nel quale prenderanno il [illegible] i corsi della facoltà di Scienze della formazione primaria, quadriennale, dei due diplomi universitari per Infermiere e in Ingegneria delle Telecomunicazioni, triennali, Scuola di formazione per insegnati delle medie e delle superiori, biennale e il corso sempre biennale di socializzazione post laurea in Beni culturali e architettonici. Dall'[illegible] accademico 2001-2002 prenderanno il via i corsi dell'area economica, poi, verranno attivati i primi anni anni accademici per classi di lauree affini. Viérin e Pastoret hanno parlato di una grande «sfida» che la Valle d'Aosta sta affrontando e il professor Biggerri ha aggiunto che compito del comitato è di aiutare la Regione a vincerla.

Impiegati in Comune e assistenti domiciliari

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	[illegible]	[illegible]
[illegible]	C. M. Monte Emilius	Assistenti domiciliari	2	T. det.
Verrès	Com. Pont-St-Martin	Vigile urbano	1	3 mesi
	C.M. Monte Cervino	Impiegato	1	[illegible]
	Com. Issogne	Impiegato	1	6 mesi
	Com. Verrès	Assistente domiciliare	1	6 mesi
Morgex	Com. Morgex	Operaio	3	T. det.

Enzo Blessent

TRE assistenti domiciliari, tre operai, due impiegati e un vigile urbano. Queste sono le possibilità occupazionali, tutte a tempo determinato, dell'ultima [illegible]na di giugno.

Iniziamo dalla sezione del collocamento di Aosta che mette a disposizione [illegible] posti da assistente domiciliare presso la Comunità Montana Monte Emilius con sede in Quart. Per partecipare [illegible] il titolo Adest o, in subordine, la qualifica di generico. Comunque, sono richiesti la patente di guida di tipo B e la disponibilità all'uso del proprio automezzo. Gli avviati dovranno superare la prova preliminare (scritta e orale) [illegible] francese.

Il Comune di Pont-St-Martin [illegible]rca un vigile urbano per [illegible] mesi. Ci vuole un diploma di scuola superiore e superare la prova preliminare (scritta e orale) di francese. La Comunità montana Monte Cervino cerca [illegible] impiegato di concetto [illegible] maturità linguistica o di operatore turistico. Anche in questo caso prova preliminare di francese [illegible] orale) più prova di lingua inglese. Un altro impiegato è richiesto dal Comune di Issogne per [illegible] mesi a 16 ore settimanali. E' necessario un diploma [illegible] ragioniere e il superamento della prova di francese (scritta e orale). Il Comune di Verrès cerca un'assistente domiciliare per sei mesi. Per partecipare alla selezione, [illegible] l'[illegible] Corso Adest e il superamento della prova preliminare di francese (scritta e orale).

La sezione circoscrizionale di Morgex mette a disposizione un posto di tre operari presso la Comunità montana della Valdigne: [illegible] operario-cantoniere con patente D e due con patente C lavoreranno dal [illegible] luglio al 30 settembre. In questo caso, la prova preliminare [illegible] francese sarà soltanto orale.

MASSIMI RITARDI

BARI	16	4	21	57	71
	[illegible]	58	55	53	[illegible]
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	82	76	70	65	61
FIRENZE	13	36	64	31	48
	90	58	51	49	[illegible]
[illegible]	28	88	5	31	61
	102	68	64	52	52
MILANO	69	1	68	30	42
	80	74	72	71	63
NAPOLI	24	73	71	34	42
	62	61	51	48	41
PALERMO	72	22	[illegible]	62	30
	67	60	57	52	[illegible]
[illegible]	11	1	33	6	36
	135	73	71	63	58
TORINO	7	1	21	59	72
	88	75	[illegible]	57	51
VENEZIA	64	[illegible]	[illegible]	85	[illegible]
	64	54	49	44	42

COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

3-9	3-38	[illegible]	3-70	3-82
3-14	3-33	3-80	3-55	3-1
3-90	3-35	3-78	3-21	3-75
3-17	3-34	3-20	3-22	3-71
3-15	3-57	3-36	3-48	3-90
3-30	3-54	3-60	3-58	3-49

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 39 (2), Cagliari 12 (2), Firenze [illegible] (3), Genova 12 (3), Milano 75 (3), Napoli 68 (0), Palermo 3 (2), Roma 10 (0), Torino 10 (2), Venezia 73 (2)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

71-5	71-78	71-75	30-28	30-45
71-15	71-58	71-46	30-26	30-55
71-8	71-36	71-38	30-48	30-38
71-16	71-45	71-55	30-75	30-1
71-85	71-28	30-8	30-65	30-36
71-2	71-26	30-16	30-18	30-68
71-18	71-41	30-15	30-2	30-75
71-65	71-25	30-5	30-85	30-46

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova

13-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite

Ambo Venezia

51 68

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n° [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER [illegible] ALOTTO - LOTTO AL MICROSCOPIO

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	15 36 58 13 17 1	
2 combinazioni	31 79 84 36 68 15	
L. 5600	20 39 45 64 78 69 70	
7 combinazioni		

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	Base fisse prime 1 a 1	12 34 41 51
224 combinazioni	variante 1 6 15 29 42 87 79 90	

E' in via Grand Tournalin ed è abbandonata da ormai 30 anni

In rovina la villa da dépliant

Restauro interrotto per reperti millenari

AOSTA

Ha compiuto [illegible] anni di degrado e di abbandono la villa romana di via Grand Tournalin. Era il marzo del 1970 quando le ruspe avviarono gli scavi per la costruzione di un condominio in regione Consolata. Furono interrotti per il ritrovamento di questi reperti archeologici, unici nel loro genere e risalenti al 25 a.C.. Quella villa doveva essere la residenza degli architetti che progettarono la città.

Una colata di cemento «soffoca» i resti dalla metà degli Anni 80 e la realtà che più di ogni altra sconcerta è il perdurare della chiusura al pubblico di questo sito archeologico così importante, riprodotto, tra l'altro, nei pieghevoli pubblicitari distribuiti ai turisti. E' noto a molti residenti dei dintorni lo stupore dei villeggianti appassionati di archeologia nel constatare l'impossibilità di visitare i resti della villa. «Ci chiedono informazioni su come fare per visitarla - confessa [illegible] gente della zona -. Non sappiamo che cosa rispondere, dato che i turisti stessi fanno notare la pubblicità di questi reperti sui dépliants». La domanda è sempre la stessa: «Perché continua a rimanere chiusa questa importante testimonianza storica?

La villa romana in via Grand Tournalin, ormai abbandonata da 30 anni

I problemi sono, [illegible] tempo, originati da continue infiltrazioni, provenienti dalla collina, che hanno [illegible] notevoli danni ai pregevoli mosaici del pavimento. [illegible]isteremo alla distruzione completa di questo sito», commentano gli esperti di archeologia. E aggiungono: «L'irrilevante manutenzione, inoltre, contribuisce ad aggravarne il decadimento generale». [a. l.]

Poste, orario prolungato

[illegible] aperti per pagare l'imposta «Ici»

AOSTA. E' tempo di Imposta Comunale sugli Immobili, meglio nota con l'abbreviazione «ICI». Il termine per pagare il tributo è fissato [illegible] giugno, e, oltre al sofisticato metodo di pagamento attraverso Internet, può essere espletato con il tradizionale sistema del bollettino di conto corrente postale.

Le Poste, per agevolare le operazioni di pagamento, hanno deciso di prorogare gli orari di sportello. In Valle 5 uffici postali resteranno aperti venerdì prossimo dalle 8,15 alle [illegible] e, dicono i responsabili «il servizio sarà assicurato fino a esaurimento [illegible] eventuali code in [illegible] alla chiusura degli uffici postali».

Gli uffici postali valdostani aperti oltre il normale orario saranno, nel capoluogo regionale, quelli [illegible] Aosta Ribitel e di Aosta 3 in corso Saint Martin de Corléans 247. Saranno aperti inoltre gli uffici postali [illegible] Saint-Vincent in via Vuillerminaz 1, [illegible] Morgex in piazza [illegible] Repubblica 1 e di Pont-Saint-Martin in via Resistenza 33. [a. c.]

Le critiche del Cnel sono [illegible]

Le dichiarazioni, rilasciate al Tgr dal vicepresidente del Cnel, non sono solo veritiere, ma esprimono anche l'opinione di molta gente valdostana che, per vari motivi di convenienza politica o economica, non osa esternare, oppure si limita a sussurrare nelle orecchie degli amici più fidati. La verità fa sempre male, lo diceva anche Caterina Caselli. In Valle, poi, la critica, anche quella costruttiva, non viene mai accettata come uno stimolo a migliorare, bensì è presa come un attentato all'autonomia. Sotto il grande «tappeto» dell'autonomia, spesso viene nascosta tutta la «rumenta» del salotto buono e così la stanza appare sempre pulita e in ordine. I problemi non esistono e se esistono basta rimuoverli per decreto. E' naturale che il presidente del Consiglio tuoni dall'alto del suo scranno, mandando anatemi contro quel signore che ha osato dire [illegible]. Il [illegible] ruolo è anche questo: fingere di indignarsi. Ciò che però mi meraviglia e mi nausea di più è l'atteggiamento di alcuni sindacati. Non appena questi hanno udito d'urlo delle mes[illegible] come tanti scolari si sono ammutoliti tra i banchi e hanno avuto [illegible] fretta di prendere le distanze dall'incauto, [illegible] veritiero ospite. Di che avevano paura? Era forse in pericolo un eventuale contributo regionale per la festa del 1° maggio? E dire che questi signori hanno la funzione di difendere i lavoratori e i loro interessi. Se le cose stanno così... poveri lavoratori!

Adriano Steccone, Aosta

Doveroso distinguo sugli educatori

La società Getour di Udine, nell'ambito dell'organizzazione di centri estivi per minori dichiara di selezionare e formare in poco tempo personale per le sue iniziative che indica come «educatori professionali». A questo proposito, l'Anep tiene a precisare che la qualifica di educatore professionale può essere conseguita solo dopo la frequenza di corsi di formazione che abbiano la durata di 2400 ore comprensive di lezioni teoriche e tirocini e che il riconoscimento del profilo professionale è stato emanato con il decreto del ministero della Sanità numero [illegible] dell'8 ottobre 1998. Dunque è errata la definizione di educatore professionale riferita agli operatori formati dalla Getour.

Sveva Mancini
per l'Anep Valle d'Aosta

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*dist. 5*) oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22- 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 1, c. Battaglione Aosta 67 (**tel. 0165.262313**)

Distr. 1: *Verrand* (**tel. 0165.842217**, v. Dante del Gigante, 50). La Thuile (entro 15' dalla chiamata [illegible] medica urgente, **tel. 0165.884110**, v. Collomb, 44).

La moglie Anna con la mamma, [illegible], la cognata, il cognato, i nipoti, i pa[illegible] e amici cari partecipa il decesso di

Elio Tonetto

di anni 71

che da oggi riposa nella terra del cimitero di Aosta. Ciao Giorgio Begliomini, dott. Gianpiero Leone, personale del reparto Cardiologia, tutti i Volontari del «118», la cugina Rosalba con la sua famiglia, [illegible] la sua premura, cortesia e affetto vi sono grata e vi abbraccio tutti. Anna

— Aosta, 24 giugno 2000.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Eddy Cossavella

di anni 61

[illegible] Daniele il triste annuncio la moglie Liliana, le figlie Edith [illegible], il papà e la mamma, [illegible] e [illegible] parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo martedì 27 alle ore 14,30 nella chiesa di Santo Stefano. Di [illegible] è personale [illegible] e paramedico del reparto di oncologia.

— Aosta, 25 giugno 2000.

BIACCIOU: Tel [illegible] 762220 [illegible]

THEATRE DE LA VILLE: Prati (ore 16-23) tel. (0165) 230535 (www.delavilla.it) **Wonderland** Ore 22. [illegible] - rassegna «La carte des cinéphiles») Lire 8 000

[illegible] CHINOIS: [illegible] (0165) 949473. CHIUSO FINO AL 75 [illegible]

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841 [illegible]

[illegible] Tel. (0335) 52 58 686 **Il giardiniere** (ore 20; 22.40). Cinepass lire 6 000

ODEAL: Tel. (0336) [illegible] **Under autopilot** (Ore 20) e **99 giorni** (ore 22,30) Cinepass lire 8 000

ARCHEMIA Tel. (0125) 425084 NON PERVENUTO

BRADE: Tel. (0125)-641480 CHIUSO PER FERIE

[illegible]: Tel. (0125) 641571. CHIUSO

CINEMA 2001: Tel [illegible] 651079. CHIUSO PER FERIE

[illegible] - [illegible]

14; 18,35, 22,45 **Tf** [illegible] **Valle** [illegible]

20,00 **Le dolomiti di Pietro**

France 2

13,00 **Journal**
13,50 **Un cas pour deux**, série
16,10 **La** [illegible] **aux** [illegible]
[illegible] **Des** [illegible] **et des**
17,30 **Nash Bridges**, série
18,20 **Friends**, série
18,45 **Friends**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**, série
20,00 **Le journal**
20,55 **Vent de panique**, film
22,30 **Suspect n°. 1**
00,20 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-Flash**
12,55 **Rex**, série
13,45 **Matlock**, série
14,35 **C'est mon choix**
15,25 **Inspecteur Derrick**, série
16,30 **Walker Texas Ranger**, série
17,15 **Vie de famille**
17,35 **Sentinel**
18,25 **Top Models**, série
18,55 **Tout en région**
19,30 **Tj-Soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,40 **Gazon maudit**, film
22,30 **Mother's Boys**, film
00,10 **La femme Nikita**, série

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

TURISMO

[illegible] promozionale all'[illegible] a Roma

[illegible] promozionale per la Valle d'Aosta, questa sera a partire [illegible] 20 nei saloni dell'Hôtel «Cavalieri Hilton» di Roma, per l'organizzazione dell'assessorato del Turismo e dell'ufficio di rappresentanza della presidenza della giunta. Obiettivo: «Valorizzare l'offerta turistica della Valle d'Aosta e consolidare i contatti istituzionali». [illegible] tenere [illegible] relazione illustrativa [illegible] l'assessore regionale al Turismo Claudio Lavoyer.

COMMERCIO

Incontro con la Confesercenti

La Confesercenti della Valle d'Aosta organizza per domani alle 14,30, nella sede dell'associazione, un incontro per illustrare la posizione della Confesercenti su franchising e politiche reali a sostegno [illegible] piccolo commercio.

CULTURA

L'antologiva [illegible] Tabussio fino al 9 luglio

Resterà aperta fino a domenica 9 luglio la mostra antologica dedicata all'artista piemontese Francesco Tabussio aperta al Centro Saint-Benin. L'esposizione presenta una sessantina di opere del pittore e potrà essere visitata dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30.

SALUTE!

Indagine antitubercolare [illegible]

Nell'ambito di [illegible] progetto [illegible] prevenzione a cura del servizio di Igiene dell'Usl, nelle scuole elementari e medie della Comunità montana del Grand Combin è stata condotta un'indagine antitubercolare con un «depistage» tubercolinico. Sono stati sottoposti a [illegible] [illegible] alunni di I e IV elementare e [illegible] [illegible] media. L'indice di positività tubercolinico riscontrato è [illegible] inferiore all'un per cento, in linea [illegible] quanto indicato dall'Organizzazione mondiale della sanità.

Dibattuto ■ Saint-Vincent il tema delle alterazioni genetiche dei prodotti della natura

Allenza sulla sicurezza alimentare

Tutte le categorie d'accordo: «No alle modifiche»

Giorgio Macchiavello

SAINT-VINCENT

Nasce in [illegible] una [illegible] di pax italiana sulla biotecnologia. Nel Forum sulla sicurezza alimentare, tenuto ieri a Saint-Vincent e organizzato dalla Confcommercio ■ dalla Confagricoltura, è stato affrontato il [illegible] degli alimenti geneticamente modificati. Argomento scottante, già oggetto ■ polemiche e anche incidenti (come a Genova a maggio). «L'agricoltura - come ha detto il presidente della Confcommercio Sergio [illegible] - in questo momento è il settore preso di mira dalla globalizzazione». E le alterazioni del codice genetico dei prodotti oggi riguardano proprio quelli derivanti dall'allevamento e dalle coltivazioni.

Nei [illegible] interventi è risultato che in Italia nessuna delle categorie [illegible] dalla «filiera agroalimentare» (la «catena» dall'origine al consumo del prodotto) è favorevole ■ cosiddetti Ogm, gli organismi geneticamente modificati. Neppure la Federalimentari, che fa parte della Confindustria. Anzi, proprio il presidente di Federalimentari, Giorgio Sampietro ha tolto i dubbi su eventuali resistenze della categoria: «Abbiamo percepito le perplessità del consumatore. Quindi abbiamo deciso di mettere in atto tutte le precauzioni per non usare gli Ogm».

Il palco del forum sulla sicurezza alimentare tenuto ieri a Saint-Vincent. Al centro il ministro Alfonso Pecoraro Scanio

Il ministro verde alle Politiche Agricole e Forestali Alfonso Pecoraro Scanio [illegible] ha preso atto, proponendo una sorta di patto contro gli Ogm. «Oggi in questo mondo scientifico è diviso, quindi prima bisogna dimostrare che gli Ogm non [illegible] male senza fare del [illegible] una [illegible]. Dal punto ■ [illegible] dell'ambiente, occorre accertare che se si coltiva un [illegible]po con gli Ogm, i campi vicini non subiscano influenze, [illegible] impollinazioni indesiderate».

Ad «aprire le danze» [illegible] gli Ogm è [illegible] l'assessore regionale dell'Agricoltura Carlo Perrin, che [illegible] discorso iniziale di saluto ha detto: «I nostri prodotti tipici hanno rischiato di soccombere, ma finalmente è crollato il dogma [illegible] dalle grandi multinazionali (principali sostenitrici delle modificazioni genetiche alimentari, ndr) secondo il quale la qualità si raggiunge soltanto attraverso la lavorazione industriale. Credo che la produzione alimentare [illegible] debba trarre valore dall'introduzione dell'Ogm. Abbiamo il dovere di difendere i nostri prodotti, frutto della tradizione contadina. E sono convinto che nel cam[illegible] alimentare bisogna tenere conto della saggezza popolare».

Per quanto riguarda i prodotti italiani, tutti gli interventi [illegible] stati tranquillizzanti: «I prodotti [illegible] sistema agricolo italiano sono buoni - ha detto Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura -. Incidenti come "Mucca pazza" o come i polli alla diossina sono tutti avvenuti fuori dal [illegible] Paese. [illegible] abbiamo qualcosa di più rispetto alle altre [illegible]: la qualità».

Paese non li vuole [illegible] - ha detto -. E nelle nazioni che ne fanno [illegible] [illegible] gli Stati Uniti, non ■ neppur diminuito l'uso [illegible] fitofarmaci. Dal punto di vista della salute umana si è visto che il

Otto miliardi destinati dalla Regione

La Torre dei Balivi che per anni ha ospitato le carceri sarà ristrutturata per diventare istituto musicale. La giunta regionale ha impegnato ieri mattina quasi 8 miliardi

La Torre dei Balivi ospiterà la musica

AOSTA

La giunta regionale ha deciso di proporre all'approvazione del Consiglio la deliberazione adottata nella seduta ■ ieri con la quale vengono trasferiti ■ miliardi [illegible] capitolo dei Fondi di rotazione risultati in esubero nel settore provvidenze ■ turismo a quello per per il recupero dei centri storici abitati. L'esecutivo, con una spesa di quasi 8 miliardi, ha approvato il progetto preliminare per il restauro e la rifunzionalizzazione del complesso monumentale denominato «Torre dei Balivi». La struttura, negli ultimi anni utilizzata [illegible] carcere, verrà destinata a sede dell'Istituto musicale. La giunta regionale ha anche approvato il calendario venatorio per la stagione 2000-2001.

Nell'ambito dell'assessorato alla Sanità, è stato siglato un protocollo d'intesa tra la Valle d'Aosta, la Regione Piemonte e l'Università degli studi Piemonte Orientale per l'inserimento di 10 unità nel corso di diploma universitario di fisioterapia per l'anno accademico 2000-2001. Le sedi dei corsi saranno a Novara e a Vercelli. L'esecutivo ha poi deciso di partecipare, assieme al Casinò, alla sponsorizzazione del «Disco per l'Estate», manifestazione canora che torna dopo anni di assenza. La giunta impegnerà 400 milioni di lire per uno spettacolo in programma il 5 e il luglio e che andrà in prima serata tv [illegible] Canale 5 presentato da Gerry Scotti e Alessia Mancini [a. c.]

[illegible] pressione Temperature in [illegible]

Le condizioni [illegible] tempo saranno ancora caratterizzate da [illegible] sereno e sole caldo, perché sulla Valle si è assestata una vasta area di alta pressione, che dovrebbe mantenersi per un paio di giorni. Le temperature [illegible] indicate in rialzo, con la minima fra i 12 e i 13 gradi e la massima che potrebbe avvicinarsi ai 30 gradi. Si sta attenuando l'effetto dell'aria fresca provocata da [illegible] sostenuta corrente da Nord e Nord-Ovest, che ha interessato di più il versan[illegible] svizzero e francese della Alpi, [illegible] che ha portato, fin[illegible] a ieri, [illegible] ribasso delle temperature in Valle. I venti dai quadranti [illegible] nali sono in attenuazione, e dal pomeriggio vi sarà la consueta brezza di valle, più intensa nell'asse centrale della regione.

La scuola d'un tempo al Museo Cerlogne

L'assessore regionale dell'Edu[illegible] e Cultura Ennio Pasto[illegible] inaugura oggi pomeriggio alle 18, nelle [illegible] del Museo Cerlogne, l'esposizione fotografica «L'école d'autrefois à Saint-Nicolas». La mostra è organizzata in collaborazione [illegible] l'ufficio regionale per l'etnologia e la linguistica e con ■ Centre d'études francoprovençales René Willien. L'esposizione resterà aperta fino al [illegible] settembre, [illegible] questo orario: dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

HÔNE

Stasera in biblioteca ■ film «La Mummia»

Continua la rassegna cinematografica nella biblioteca comunale di Hône. Questa [illegible] alle 21 sarà proiettato il film fantastico «La mummia».

CHAMPORCHER

In Consiglio si parla di bilancio e programmi

Domani sera alle 20.30 [illegible] riuni[illegible] il Consiglio comunale di Champorcher. Tra i punti all'ordine del giorno, la variazione al bilancio di previsione 2000, la relazione programmatica 2000/2002 e l'esame del regolamento per la gestione dell'autoparco comunale.

VITA S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI [illegible]
AUTOLINEE - [illegible] AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125 966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it
da giugno ■ settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
RIVIERA ADRIATICA: [illegible] Courmayeur a Gabicce
RIVIERA VENETA: da Aosta ■ Grado
RIVIERA LIGURE: [illegible] Pont Canavese ■ Sanremo
da luglio: AOSTA - OROPA
tutto l'anno: VALLE [illegible] / ANNECY / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011959
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

SCOPRI LE NOSTRE NUOVE SUPEROFFERTE.

PICNIC da L. [illegible] milioni.
Picnic 7 posti.
Motori: 2.2 Turbo Diesel - 2.0 [illegible] benzina
Equipaggiamenti: Doppio airbag ■ Climatizzatore ■ ABS elettronico a 4 sensori ■ 17 configurazioni [illegible] ■ Raggio di sterzata 5,5 m ■ Posizione di [illegible] rialzata ■ Riscaldamento posteriore indipendente ■ Garanzia di 3 anni ■ 100.000 km
L. 41.250.000* [illegible] L. 36.000.000

RAV4 da L. 33 milioni.
[illegible] 3 ■ 5 porte.
Motore: 2.0 16v benzina - 128 CV
Equipaggiamenti: Doppio airbag ■ Climatizzatore ■ Servosterzo ■ Trazione integrale permanente ■ Differenziale centrale bloccabile ■ Garanzia di 3 anni o 100.000 km
L. 37.550.000** Nostra offerta L. 33.000.000

*Picnic 2.0 7 posti. Prezzo chiavi in mano. I.P.T. esclusa
**Rav4 3 porte. Prezzo chiavi in mano. I.P.T. esclusa

Offerte valide fino al 30 giugno solo sulle vetture disponibili.
L'AUTOCENTER loc. Grande Charriere 5, tel. 0165.235007 - [illegible] Christophe (AO) TOYOTA PROVATE LA [illegible]

IN NOVEMBRE AO
"La Favola"
Via Marconi Maglione, 47/B
ANDORA SV
681027 0182 683946

"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182

In testa il bar della Stazione di Alassio, dominano i Bagni Cadorna con Enzo e il dj Maurizio

Festivalmare, prima classifica

Le Vele e Daubaci subito al comando

La classifica si muove. Col «botto» come sempre. E, come sempre, l'esperienza di alcuni partecipanti ha fatto sì che i primi delle sezioni siano agli stessi posti. Si va, insomma, verso la divisione a gruppi, con accoppiate tra bagni marini, bar, baristi bagnini di ink & music, dj.

Non è un caso che i primi abbiano lo stesso numero di voti: 1440. Logico immaginare che i bagni Cadorna di Alassio, Enzo El Chico (bagnino dei Cadorna), Maurizio «El doctor» (dj del Tropicana e della Terrazza), Angelo Vinai del bar della Stazione di Alassio, la discoteca Le Vele di Alassio, il Daubaci a Vado Ligure abbiano stretto una sorta di «patto di ferro» per farsi votare. Una opportunità, del resto, non solo prevista ma da sempre utilizzata dai partecipanti al grande referendum estivo che La Stampa organizza in Liguria assieme all'agenzia Eccoci e al Comune di Sanremo, con la partecipazione di due grandi aziende: Sagor e Di per Di.

Il bello del referendum è anche quello di notare, anno dopo anno, il cambiamento (o la conferma) tra i nomi dei partecipanti. Ed è quindi che tra i dj si affacciano nomi già conosciuti (Zorro del Barock Café, ad esempio) e new entry come Paolo Allara e Pilar tra i bagnini Gianni Ciaccia e Capo Yuyi.

Se la Riviera, come naturale, fa la parte del leone (ben nove i prestigiosi protagonisti), anche l'entroterra si afferma con prepotenza alla ribalta. Se lo spettacolare Bruno di Calizzano, e al primo posto alle sue spalle il Caffè Doria di Andora, altra gelateria storica del Savonese), e tra i baristi Steve Prince del bar Campo di Calizzano, e sul podio, alla terza posizione.

Nelle discoteche lo Sporting Club di San Bernardino e alla pianza d'onore seguito da Kursaal e Covo. Nei drink & music il trionfatore delle ultime edizioni, il Daubaci di Vado, è seguito dal Barock Café e dal Caffè Doria di Andora. Alle loro spalle il Mivida by Golden Beach di Albisola, il Daydream Island e il Green. La «Tribù latina», formazione tra le più gettonate della Riviera, primeggia tra i gruppi musicali tallonata da vicino dal «Dimension dj live».

La sensazione, però, è che molti tra i partecipanti stiano facendo (come ogni anno) «melina», che non consegnino ancora i tagliandi aspettando le mosse della concorrenza. In attesa di fare un ulteriore «colpo» per movimentare, nelle prossime settimane, la classifica. [a. p.]

E' partito il grande referendum dell'estate, Festivalmare 2000, organizzato da La Stampa e dall'agenzia Eccoci per premiare il turismo ligure

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 23-6-2000

	VOTI
BAGNINI	
CADORNA (Alassio)	1440
SAN PIETRO (Albisola Superiore)	31
MEDITERRANEO	29
SIRENA (Albissola Mare)	10
CAMPERVINO BEACH	9
VICTORIA (Albenga)	1
BAGNINI	
ENZO (L CHICO (Cadorna-Alassio)	1440
GIANNI CIACCIA (S. Pietro - Albisola)	27
CAPO YUYI	9
ALBER (Pietra Ligure)	1
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana - La Terrazza)	1440
ZORRO (Barock café)	29
PAOLO ALLARA	15
PILAR (Rc 89)	13
VICHY (ANDORA)	1
GELATAI	
PINOTTO (Calizzano)	18
CAFFE' DORIA (Andora)	16
PAULONE (Mramasiana)	9
CREMERIA (Loano)	1
BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	1440
BEPPE E ROBY (Barock Café)	29
PRINCE (Bar Campo - Calizzano)	18
RINA (Bar Festival Sanremo)	10
SEM MAX-EMI (Mramasiana)	9
SILVIA (Happy Meal)	7
PAOLO (Daubaci)	5
MAURO (Happy Meal)	3
JONNY (Finale Ligure)	1
DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	1440
SPORTING CLUB (Finale L.)	19
KURSAAL CLUB	9
COVO DISCO DINNER	7
DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	1455
BAROCK CAFE'	29
CAFE' DORIA (Andora)	15
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Sup.)	10
DAYDREAM ISLAND	9
GREEM (Alassio)	1
GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	15
DIMENSION DJ LIVE	12
IVANO NICOLINI	6
ORCHESTRA EL PATIO	1

Laigueglia, Mauro Pagani e Franco Mussida protagonisti del jazz festival

Il ricordo struggente di De Andrè

Nella «notte dei tamburi» vince la nostalgia

Massimo Bosco
LAIGUEGLIA

Invece tanti (soprattutto giovani) hanno scelto nel 2000 per gli spettacoli da vivere tutte tutte «dell'ultima piazza». Magari per mangiare all'ultimo tavolo, soggiogati dall'appuntamento con il «Jazz Festival» e «Perfect Memorial Nacos». Con due emozionanti «abilizioni offerte da altrettanti rappresentanti storici della grande musica italiana, Mauro Pagani e Franco Mussida (entrambi componenti della Premiata Forneria Marconi), si è chiusa la quinta edizione della rassegna «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate». Sul palco si sono esibiti, nella prima parte della serata, «I suonatori delle 4 province», un'affiatato folk band che ha proposto qualche brano dal suo repertorio, ed il «Bridon-Lombardo Project», raffinato ensemble dalle sonorità jazz-rock a base di piano e percussioni. Altamente spettacolare e musicalmente unica la performance della «Great Nuco Orchestra» (35 strumentisti per lo più batteristi e percussionisti) che si sono alternati in jam session eseguendo alcune composizioni di Nuco Bonaccorso (sotto la direzione del fratello Rosario) fino quasi all'una di notte.

«Scusate se la mia pronuncia in genovese non sarà perfetta», è stato il suo unico commento. «In punta di piedi» Mauro Pagani, leggendario violinista della Pfm e musicista ed autore al fianco di Fabrizio André in capolavori riconosciuti dalla critica come «Creuza de ma» e «Le nuvole», ha imbracciato e suonato il bouzouki per ricordare il collega e inseparabile amico scomparso troppo presto. Tre i brani in dialetto, tratti dall'album «Creuza de ma» (1984), una summa della poetica del cantautore a cui il tributo è stato dedicato (oltre alla canzone omonima, con il solo accompagnamento di qualche percussione, «Sidun» e «Sinan capudan pascià»). Musicista a 360 gradi Pagani ha creato, con la sua voce roca e vibrante, un momento di rara intensità prima dell'«esplosione» finale delle numerosissime percussioni, dei fiati e degli altri strumenti (come piano, maracas e marimbal della «Great Nuco Orchestra». Altrettanto composta, geniale ed intensa è stata la performance del chitarrista Franco Mussida (un brano tratto dal suo lavoro solista «I racconti della tenda rossa»), anche lui musicista nella storica Pfm e per De André in «Creuza de ma».

Mauro Pagani, collaboratore di De Andrè, è stato uno dei protagonisti della «notte dei tamburi» che ha riscaldato il cuore di Laigueglia

Teatro in piazza

«Barboni» di Delbono a Varazze

VARAZZE

Niente trama, solo frammenti di storie, raccontate dagli attori-protagonisti così in scena come nella vita. In questo modo si presenta al pubblico «Barboni», lo spettacolo di Pippo Delbono, in programma questa sera (ore 21,30) nel campetto dell'Oratorio salesiano di Varazze (la rappresentazione in programma sabato è stata infatti rinviata per problemi tecnici). Il regista-attore, varazzino di nascita, per la prima volta porta un proprio spettacolo nella sua città. Da anni la compagnia gira il mondo in tournée, dal Sud America, alle maggiori capitali europee, dall'Asia alla ex Yugoslavia è ormai considerata dalla critica nazionale e internazionale come una delle espressioni più interessanti e innovative del teatro contemporaneo. In particolare proprio «Barboni», che si è aggiudicato il Premio Ubu e il Premio della Critica.

Pippo Delbono

Non tragga in inganno il titolo dello spettacolo: protagonisti non sono i clochard, ma personaggi «alternativi» in altro senso: come Bobò, sordo-muto e microcefalo che Delbono ha incontrato nel manicomio di Aversa e dal quale lo ha portato via, oppure come Mister Puma, il cantante savonese ipercinetico, o ancora Armando, il ragazzo poliomielitico conosciuto a Napoli. Tutti entrati a far parte della compagnia di Pippo Delbono, tutti in primo piano con le loro storie sul palcoscenico in uno spettacolo che mescola vita e teatro in modo magistrale.

Il debutto varazzino di Pippo Delbono è stato organizzato dall'Unitre, grazie all'interessamento della coordinatrice Laura Gualano che già nei mesi scorsi aveva promosso un incontro fra il regista e la cittadinanza.

Lo spettacolo in programma questa sera è uno degli appuntamenti con il teatro promossi e finanziati per l'estate dall'assessorato al Turismo del Comune di Varazze. L'ingresso allo spettacolo, che due anni fa era stato proposto anche a Pietra Ligure nell'area inusuale dei cantieri navali, è fissato a mille lire. [a. p.]

Sul palco dello stadio «Luigi Ferraris» dieci anni di canzoni del rocker emiliano

Sale la febbre per il concerto del Liga

Lo show sabato 8 luglio a Genova, già aperte le prevendite

Mauro Boccaccio
GENOVA

Rimbalza nei locali della riviera a quelli delle località dell'entroterra ligure frequentati dai giovani, il tam-tam che annuncia l'attesissimo concerto di Ligabue, in programma sabato 8 luglio allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi.

Sanguigno, padano fino alla punta dei capelli, il rocker emiliano ha da sempre un grande seguito in Liguria, fin dai tempi degli esordi, quelli di «Lambrusco coltelli rose & pop-corn», quando alcuni che oggi lo osannano, in quegli anni, conoscendolo ancora poco, lo guardavano con una certa diffidenza (insieme con tutto il rock italiano, o quasi), scambiandolo per uno dei tanti emuli di Vasco. Sappiamo tutti.

Con i musicisti della sua band, il Liga presenterà la sua ultima creatura, che poi tanto nuova non è: «Radiofreccia». L'emittente attorno alla quale è ruotato il suo primo e bellissimo film dedicato a quegli anni là, i Settanta, nel profondo Nord padano-emiliano, è infatti diventata una radio vera. Ma solo su Internet. Un omaggio alla Rete molto particolare.

Un concerto, quello della rockstar di Correggio, che si annuncia come una grande festa. Il Liga canterà e suonerà e farà il dj, prima dell'inizio dell'esibizione vera e propria intitolata, anche in questo caso senza rinunciare a guardare un poco al passato, «1990-2000 Dieci anni sulla mia strada».

Il concerto genovese di Ligabue (quello spezzino, programmato ai primi di agosto allo stadio Picco, è stato invece annullato per il campo non agibile) è organizzato dalla Little Thing Grandi Eventi di Vincenzo Spera, in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune di Genova.

I biglietti di ingresso in tribuna costano 50 mila lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire), quelli per il prato 40 mila lire, oltre ai diritti. I biglietti sono già disponibili.

A Genova sono in vendita presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via San Vincenzo, da Orlandini Dischi nel Sottopasso Cadorna e in Piazza Soziglia, nei negozi di Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena, da Music Box in Via Vezzani e in Via Sestri, presso A.S. Music, in Via Poli, a Pontedecimo. Nel Levante le prevendite sono da Good Music a Chiavari, alla birreria Alzati Lazzaro di Cattorna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia.

In Riviera di Ponente a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipop), Albenga (BM Dischi), Sanremo (Love Musica), Cairo Montenotte (Koncerto).

Luciano Ligabue sarà il protagonista del concerto allo stadio «Luigi Ferraris» di Genova con il meglio del suo repertorio decennale che lo ha portato in vetta alle classifiche di vendita discografica ma anche in quelle di popolarità da parte di un pubblico diventato sempre più vasto grazie alla sua sincerità sul palco

Al via l'ottava edizione di «Paraxo»

Arte internazionale nel verde di Andora

ANDORA

Singolari installazioni e creazioni, architettura storica ed emozioni per «La festa dell'arte». Questa è «Paraxo 2000», la Biennale d'arte contemporanea che rimarrà allestita fino al 16 settembre. La mostra, organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Andora e promossa dal «Centro culturale Paraxo», è articola in un contesto storico tra i più suggestivi in Liguria: la chiesa romanica dei santi Giacomo e Filippo, il castello Paraxo e il borgo di Colla Micheri. «Le opere, frutto della più ampia e libera creatività, sono esposte in spazi aperti e in contesti architettonici che offrono ai visitatori la massima praticabilità e libertà di visione allo scopo di recuperare il legame tra i luoghi della memoria e il presente innescando un sistema di relazioni interiori tra artisti, visitatori e realtà sociale», ha spiegato Antonello Pischedda del «Centro culturale Paraxo», che ha lanciato la manifestazione nel 1988. Sono 23 gli artisti: Nicolò Accame, Alessandro Aldrovaldi, Sergio Biancheri, Michael Burges, Luigi Carboni, Luca Coser, Martina Galvin, Marianna Garabello, Walter Gasperoni, Nadia Gianelli, Annamaria Golmi, Lennard Hansen, Sylvia Kornmacher, Lucas Kramer, Marina Mentoni, Aldo Mondino, Mario Nanni, Fabio Piazzai, Roswitha Steinbach, Sean Taylor, Rolando Tronti, Voler e Katharina Wilczek. [m. br.]

DI160784A
MARGAJBO
CON GUINZAGLIO
INGRESSO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
CERVO VIA

CN BI VC AT AO
MARGAJBO
CON GUINZAGLIO
DOMANI
MERCOLEDÌ
LISCIO
tel. 0123/401892

IL FUTURO SUL SET

Donatella, una star per Risi

Protagonista nel film del grande regista

Partita dal concorso di bellezza la giovane cuneese dà la scalata al mondo della tv e del cinema

Donatella Salvatico, 19 anni a settembre, ha sfiorato il titolo di Miss Italia '99 e ora parteciperà a un film di Dino [illegible]

[illegible]
Marco Pasini

Un anno fa le [illegible] lacrime in diretta tv avevano fatto commuovere e arrabbiare mezza Penisola, tanto che [illegible] stata riammessa «a furor di popolo» alla finale di Miss Italia. Ma le era rimasta una gran rabbia dentro: quell'esclusione dal podio non l'aveva proprio digerita, promettendo, battagliera: «Vedrete che tra un anno tutti parleranno [illegible] me, [illegible] di Manila Nazzaro, Miss Italia '99». E Donatella Salvatico, [illegible] bella cuneese di San Giacomo, 20 anni ancora da compiere, si è fatta trovare puntuale al rendezvous [illegible] popolarità. Non le sono serviti 12 mesi per mettersi in evidenza nel mondo dello spettacolo: ha fatto prima, quasi bruciando le tappe. Dopo le apparizioni in alcune trasmissioni tv della Rai, per Donatella il grande salto è stato l'ultimo Giro d'Italia, dove è stata valida spalla di Alessandro Fabbretti, Claudio Ferretti e Davide Cassani nel «dopo tappa»: «Sì [illegible] un po' paura ad accettare questa proposta - dice Donatella, da una spiaggia di Spotorno -, temendo di finire schiacciata, di aver un ruolo di secondo piano in mezzo a firme prestigiose del giornalismo nazionale e oltretutto in un mondo non mio, quello del ciclismo. Invece no [illegible] contenta, appagata, perchè ho avuto un bello spazio tutto [illegible]. Un'esperienza da favola, accanto a personaggi stupendi. Un gigione, Paolo Brosio, che però ho conosciuto poco, mentre De Zan mi ha preso in simpatia, ero la sua nipotina». E dei ciclisti? «Con me si [illegible] comportati tutti molto bene, dal primo all'ultimo. Mi rispettavano e coccolavano. Cipollini? No, meglio Ivan Quaranta». Già, proprio lui, l'alter [illegible] del Re Leone, il rivale numero uno, non solo allo sprint ma anche nello spezzare cuori femminili. E quello di Donatella? E' girata voce [illegible] un tuo flirt con Quaranta: «Ivan è davvero un bel ragazzo, secondo me meglio ancora di Cipollini. L'ha battuto due volte in volata. Un flirt? Non confermo [illegible] smentisco». Una [illegible] missione per Dony, avvalorata dal fatto di aver appena troncato con il suo ragazzo: «Purtroppo l'ho dovuto fare, è stata una scelta di vita. Avremmo sofferto tutti e due, l'avrei potuto vedere pochissimo perchè a casa ormai ci torno proprio poco con il mio [illegible] e ne sa qualcosa mia mamma che non sa più con chi litigare!» dice scherzando la giovane e aggiunge: «Sì [illegible] stata lo a parlare al mio ragazzo, decidendo di lasciarci, è una questione di onestà». Ora Donatella, dopo il Giro, [illegible] per partire per Roma, dove dal [illegible] luglio comincerà a girare un film [illegible] Miss Italia con il grande Dino Risi. Che parte interpreterai? «Ancora [illegible] so, ne discuteremo. L'unica cosa che posso dire è che ci sono [illegible] ruoli da comparse e 5 da protagoniste, io avrò uno di quei 5». E Manila Nazzaro? «Sognavo di fare più strada di lei, i risultati [illegible] sotto gli occhi di tutti. Miss Italia è come il Festival di Sanremo, non sempre la canzone che vince è la più be[illegible] e vende più dischi». Donatella non abbandona comunque l'entourage piemontese del concorso: venerdì scorso è stata presidente di giuria al «Lunarossa» e ha premiato Sharon Castello, [illegible] anni, di Mondovì, la giovane che sembra aver raccolto la sua eredità.

Al Giro 2000 il presunto flirt con Ivan Quaranta

Miss Italia, [illegible] la storia

Domenica a Domodossola la prima finale regionale

Una lunga cavalcata estiva quella di Miss Italia: alla ricerca di venti splendide ragazze (dieci per Piemonte e dieci per la Valle d'Aosta da inviare alle semifinali nazionali di fine agosto a San Benedetto del Tronto. Un «battaglione» della bellezza che cercherà quello scettro che manca alla nostra regione dal lontanissimo 1983. Preistoria. Ma ecco le prossime date di Miss Italia [illegible] Piemonte: domani sera ad Asti per Miss Cinema, venerdì a Cavallermaggiore per Miss Sorriso. Il primo appuntamento che conta è quello di domenica sera a Domodossola, dove si assegna la prima fascia regionale. Miss Deborah. Giovedì 6 luglio al cinema multisala Metropolis di Castelletto Ticino, nel Novarese, ancora Miss Deborah. Quindi, il 7 luglio al «Globo» di Borgovercelli (Miss Sorriso) e all'Oasi di Viverone (Miss Wella) l'8 alle «Cave» di Vintebbio (Miss Sasch). [m. p.]

Al teatro municipale di Vercelli il capolavoro di Orff con il soprano Paola Sanguinetti

In 250 per i Carmina Burana

Solista la voce dello spot con Richard Gere

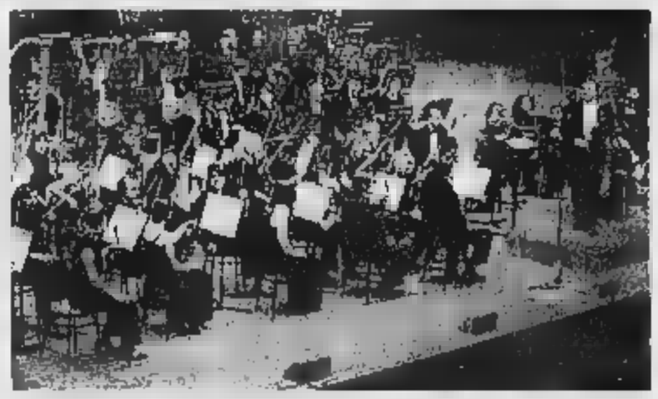
Leonardo [illegible]
VERCELLI

Uno schieramento di oltre 250 fra strumentisti e cantanti si assiepera stasera alle 21,15 sul palcoscenico del Teatro Civico, per proporre uno dei lavori più trascinanti e piacevoli: i «Carmina Burana» di Carl Orff. L'orchestra è la Sinfonica Giovanile del Piemonte; le voci appartengono al Coro della Giovanile diretto da Emanuela Prelle ed al Coro Januensis di Genova diretto da Luigi Porro, cui si uniscono elementi del Teatro Regio e dell'ex Coro Rai di Torino, oltre al Coro di Voci Bianche dei Licei Musicali di Ivrea, Santhià e Rivarolo istruito da Riccardo Sgubin. Poi sono pre[illegible] cantanti solisti, che saranno il soprano Paola Sanguinetti, il tenore Piergangelo Aimè e il baritono Massimiliano Fichera. Può [illegible] stituire una curiosità sapere che la Sanguinetti, genovese, dotata di spiccata agilità ed espressività, è il soprano che canta nello spot pubblicitario dei Rocher Ferrero, nel quale compare in [illegible] loggione il seducente Richard Gere.

Tutto questo [illegible] di interpreti si esibirà agli ordini [illegible] Lamberto, «bacchetta» a [illegible] agio [illegible] gli schieramenti assai ampi, docente di direzione al Conservatorio di Torino. La serata vercellese si svolge per [illegible] stagione della Società del Quartetto, che vende i biglietti a 15 o [illegible] mila lire (via Monte di Pietà 39, orario 9/12 e 15/15, tel. 0161/252667).

I «Carmina Burana» sono una raccolta di [illegible] del 13° secolo, ritrovati verso metà [illegible] nell'Abbazia bavarese di Benediktbeuren. Orff ne selezionò una parte e vi cucì [illegible] musica giocata molto su ritmi scanditi e ostinati, su una sapiente timbrica e un utilizzo fantasioso delle voci. I testi sono in tardo latino, franco-provenzale e tedesco arcaico. Il senso è che della Fortuna c'è poco da fidarsi: meglio godere mangiando, bevendo e abbandonandosi all'amore.

Orff ha articolato la materia in tre parti. «Primo vere» esalta il risveglio primaverile degli istinti amorosi. «In taberna» propone vari siparietti con ghiottoni e crapuloni assortiti. «Cour d'amours» si richiama alla tradizione trobadorica [illegible] stile romantico, per decantare l'amore: sia quello più materiale senza [illegible] complimenti, sia quello trepido e pieno di esitazioni della «prima volta».



Con l'Orchestra Giovanile del Piemonte (a sinistra) cantano diversi cori e [illegible] solisti: tra questi il soprano Paola Sanguinetti (sopra) che appare [illegible] Richard Gere in una pubblicità tv

Carmina
MONDIALE
di Fuochi d'Artificio
CITTA' DI SANREMO
RAI
www.sanremo.it/fuochi
Fiori di Musica
SANREMO • PORTO VECCHIO
26-28-30 GIUGNO • [illegible] LUGLIO 2000 • Ore [illegible]
E (SPAGNA)
(ITALIA)
(GERMANIA)
(CINA)
INFORMAZIONI
CONAD
LA STAMPA
YUKIKO

NOVARA

Concerto in basilica per il pianista Pedroni

Un giovane pianista di fama internazionale torna da protagonista nella sua città con un concerto particolare. Simone Pedroni, 32 anni, vincitore di prestigiosi premi in tutto il mondo, questa sera alle 21 si esibisce nella basilica di [illegible] Gaudenzio nell'ambito del Festival di musica sacra «Isabella Leonarda». Speciale il suo programma: propone le Variazioni Goldberg di [illegible] letto come una litania d'inno alla Santissima Trinità. Ingresso a 12 mila lire.

AOSTA

Prima italiana del nuovo film dell'ungherese Enyedi

La rassegna «Le strade del cinema» presenta questa [illegible] alle [illegible] Museo Archeologico di piazza Roncas, il film «Simon le mago», della regista ungherese Ildiko Enyedi. La pellicola, in prima visione nazionale, narra la [illegible] di un mago proveniente dall'Est che, giunto nella capitale [illegible] per sfidare un rivale, incontra per caso alla stazione una ragazza e rimane colpito dalla [illegible] bellezza. Per questo «colpo di fulmine», il mago è disposto a rinunciare a tutto, anche ai suoi poteri e così il mago [illegible] e rimane l'uomo, in grado di amare senza ricorrere ai trucchi. La regista, che al Festival [illegible] Cannes del [illegible] vinto il premio «C[illegible] d'oro» come migliore opera prima con il film «Il mio XX secolo», [illegible] sviluppare in questa sua ultima realizzazione [illegible] delicato intreccio anche sentimentale con cui coglie in modo non retorico gli aspetti più profondi e veri dell'amore, sia come magia, sia come passione.

ASTI

Recital spagnolo di Alessandro Haber

Stasera al palazzo del Collegio ad Asti, Alessandro Haber reciterà «Platero y Yo» di Juan [illegible] Jimenez, premio Nobel per la letteratura [illegible] musiche di [illegible] Castelnuovo Tedesco interpretate dal chitarrista Fabio Fasano. Ingressi: 25 mila lire, tel. 0141/353.988.

National Theatre di Tokyo interpreta Scarlatti e Mozart

Stasera al Civico di Tortona la Dirindina è giapponese

TORTONA

Questa sera alle 21, al Teatro Civico di Tortona vanno in scena due piccoli capolavori della lirica del Settecento: la «Dirindina» scritta da Domenico Scarlatti e l'«Impresario teatrale» di Wolfgang Amadeus Mozart. L'atmosfera [illegible] tinge d'oriente perchè il [illegible] è rappresentato [illegible] giovani dell'Accademia musicale del New National Theatre di Tokyo. L'ingresso è libero. Lo spettacolo giunge al ter[illegible] [illegible] [illegible] di perfezionamento di Canto lirico e Arte [illegible] organizzato dal teatro di Tokyo in collaborazione con l'accademia musicale Lorenzo Perosi [illegible] Tortona. I giapponesi [illegible] affiancati [illegible] giovani [illegible] tanti selezionati in città [illegible] l'accompagnamento musicale è a cura dell'Orchestra filarmonica [illegible] Como diretta da Attilio Martignoni. La regia è di Alfredo Corno. Lo spirito [illegible] quello severo delle corti austriache ed italiane, ma quello leggiadro e sensuale che caratterizza l'oriente.

La «Dirindina» è stata scritta [illegible] nap[illegible] Domenico Scarlatti ed è una farsetta per musica, ossia un intermezzo in due parti che veniva rappresentato tra un atto e l'altro delle opere serie [illegible] smorzare, con il [illegible] comico la tensione drammatica. I personaggi sono tre: Don Carissimo, anziano [illegible] maestro di musica, la signorina Dirindina, sua allieva e Lisc[illegible] ne, [illegible]

L'«Impresario teatrale» [illegible] Mozart [illegible] rappresentato [illegible] prima volta all'orangerie della villa imperiale viennese di Giuseppe II. Si [illegible] di sette [illegible] e la [illegible] di un impresario teatrale che ha solo quattro giorni per mettere in [illegible] una nuova opera di cui mancano però testo e musica. [se. c.]

In casa di una donna arrestata trovata merce di dubbia provenienza

La banda dei documenti falsi

Smantellata dai carabinieri di Vico

VICO

Quando i carabinieri di Vico hanno fatto irruzione in due appartamenti, si aspettavano di trovare timbri, passaporti e il materiale da usare per la falsificazione dei documenti. Di certo non immaginavano di doversi portare in caserma anche diversi scatoloni pieni di capi d'abbigliamento, bottiglie, computer, attrezzi da lavoro, autoradio, cosmetici, prodotti alimentari, addirittura 4 pneumatici per auto. Il tutto praticamente nuovo di zecca, per un valore che supera i 100 milioni. Roba in gran parte acquistata con carte di credito (la cui autenticità è tutto da dimostrare), ma potrebbero esserci anche molti oggetti rubati.

L'elenco del materiale recuperato è ora raccolto in 15 pagine di [illegible]. E sul tavolo del procuratore della Repubblica di Ivrea sono arrivati anche i verbali di arresto di Mircea Cazacu, 29 anni, operaio rumeno con regolare permesso di soggiorno, e della sua fidanzata Svetlana Gorincioi, 29 anni, clandestina e originaria della Moldavia. Per altri due giovani (tra cui una minorenne) è scattata la denuncia perché privi di permessi di soggiorno.

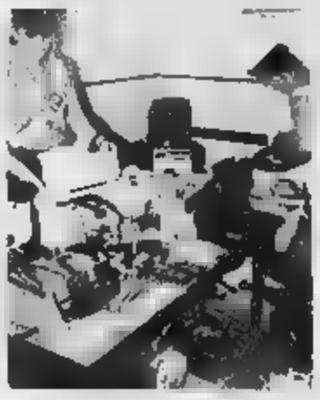
L'accusa per i due arrestati è ricettazione. Le indagini, comunque, sono indirizzate soprattutto sui documenti falsi oppure rubati, oltre che sull'occorrente per la falsificazione «fai da te». Gli inquirenti, inoltre, sono al lavoro per stabilire se la coppia di stranieri avesse scelto il piccolo centro della Valchiusella per le loro attività illecite. E si indaga per capire se Cazacu e Gorincioi fossero collegati all'organizzazione che gestiva il trasporto di ogni tipo di materiale (dai televisori ai giocattoli, dalle biciclette ai collant) da Torino ai paesi dell'Est, Moldavia e Romania in particolare.

Il traffico di merce clandestina era stato smascherato nel marzo scorso dai carabinieri e vigili urbani di Torino, che avevano fermato e sequestrato 9 furgoni carichi di pacchi, pronti per mettersi sulla strada e uscire dall'Italia. Non è escluso, quindi, che il traffico non sia cessato, e che magari abbia soltanto lasciato la grande città per mettere le radici in centri più tranquilli.

Le indagini nei confronti della coppia duravano da alcune settimane. I carabinieri della stazioni di Vico, comandati dal maresciallo Malloci, tenevano d'occhio i due senza uscire allo scoperto, anche perché l'inchiesta non è limitata al Canavese. Nella notte fra domenica e lunedì i militari sono passati all'azione. Prima è stata perquisita l'abitazione di Mircea Cazacu, al numero 4 di [illegible] Mazzini, dove sono stati trovati alcuni telefoni cellulari e pochi altri oggetti. Poi è stata la volta della casa della fidanzata Svetlana Gorincioi, in frazione Drusacco, via Giono 9. Qui è stato trovato di tutto. Vestiti e scarpe delle migliori marche, profumi, utensili, telefonini, cd, videocassette, una quarantina di bottiglie di vino e liquori pregiati, coltelli, un computer con relativa stampante, macchine fotografiche, fax. Inoltre una mazzetta di banconote di varie nazionalità e 3 pistole giocattolo, perfette riproduzioni di armi vere.

DUE FERITI A CALUSO

CALUSO. Terribile [illegible] tra due auto l'altra sera alle 20,30 in corso Torino a Caluso. Marco Massini, 20 anni, residente a Buttigliera Alta, al volante della [illegible] Fiat Uno (con lui viaggiavano Oscar Massaro, 24 anni e Fabi[illegible] Papaleo, 23 anni, entrambi di Rivoli) provenendo da via Martiri d'Italia nell'immettersi sul corso Torino ha omesso la precedenza [illegible] Opel Tigra diretta verso il centro cittadino. Alla guida c'era Silvia Boggio, 20 anni, di Vische, via Crescentino 35, che era in compagnia dell'amica Antonella Sciamarella, 19 anni, residente a Chivasso in via Ajma 6. In seguito al violentissimo scontro c'è stato un principio d'incendio della Tigra, che però è stato subito domato. I due occupanti sono stati immediatamente tratti in salvo da alcuni passanti. Il Boggio è stato trasportato all'ospedale di Ivrea, la Sciamarella al pronto soccorso di Chivasso. Illesi i tre occupanti della Uno.



La refurtiva recuperata dai carabinieri

Castellamonte: mitiche [illegible] in terra [illegible]

La Mostra della ceramica sotto il segno dei «pitociu»

Nella rassegna (28 luglio-3 settembre) le opere di Lenci e l'omaggio [illegible] Martini

Giampiero Maggio

Lo scorso anno fu la stufa. L'edizione numero 40 della [illegible] della Ceramica di Castellamonte, quella che prenderà il via il 28 luglio, sarà invece all'insegna dei «pitociu», piccole statuette mitologiche realizzate con la terra rossa della città che fin dall'800 svettavano sui tetti [illegible] simbolo portafortuna. Quest'anno troveranno spazio nel giardino di piazza Martiri della Libertà, tra [illegible] Rotonda Antonelliana e l'arco [illegible] Pomodoro. Un richiamo alla dea bendata allora, per questi 40 anni della mostra, che [illegible]no dice lo stesso Nicola Mileti, [illegible] anni anima e cuore della manifestazione, «sarà memorabi[illegible] [illegible] precedenti». Anche la superstizione, dunque, viene chiamata in causa per sconfiggere i problemi di sempre: [illegible] mancanza di spazi espositivi e i pochi finanziamenti esterni (da Regione e Provincia) su tutti. «Effettivamen[illegible] bisogna fare miracoli - sbotta Mileti - ma che volete, anche questo fa parte di [illegible] rassegna che in Italia comunque [illegible] ha eguali».

Grandi nomi pure per quest'edizione: saranno chiamati a Castellamonte ceramisti provenienti da dodici nazioni mentre saranno [illegible]aggiati una quarantina di artisti nazionali. [illegible] ancora: a palazzo Botton (che già quest'anno doveva ospitare il museo permanente della ceramica [illegible] [illegible] per problemi strutturali ha dovuto rinviare l'appuntamento) [illegible] potranno ammirare le famose ceramiche torinesi degli anni Trenta firmate Lenci, una serie di rassegne (tra queste quella dedicata ai maestri del Novecento), l'omaggio ad Arturo Martini. Fulcro, come sempre, la Rotonda Antonelliana che quest'anno ospiterà la rassegna intitolata «A cielo aperto» e che sarà un omaggio a 40 artisti italiani di fama mondiale. Solo alcuni nomi, per il momento, ancora non ufficiali: Mileti ha strappato [illegible] promessa a maestri come Leonardo Bistolfi, Lucio Fontana, Aligi Sassu, Fortunato Depero.

Nella palestra della scuola d'arte «Faccio» [illegible] [illegible] le opere dei ceramisti stranieri e, come ormai è tradizione consolidata, nel teatro sociale troverà spazio la sezione dedicata alla ceramica fiabesca. Sarà per un mese e più (la rassegna termina [illegible] 3 settembre) una città [illegible] di opere, nomi, pezzi del migliore artigianato locale. Tutto sotto [illegible] tutela dei pitociu che rivivranno grazie alle mani di Mariani, Pusterla, Gianola, Igne, Biavati, Baruzzi e saran[illegible] riportati nello stile [illegible] giorni nostri (abiti e accessori, [illegible] [illegible] telefonino, saranno quelli a noi famigliari). Qualcuno, queste sta[illegible] di terracotta le ha già esposte prima del tempo su alcuni tetti della città. «Che siano di buon auspicio e che l'appuntamento firmato 2000 nasca sotto [illegible] buona stella», dicono gli organizzatori.

■ [illegible] I carabinieri [illegible] Venaria hanno arrestato ieri notte Arcadie Corneliu Clarian, romeno di 34 anni. L'uomo è stato sorpreso dai militari mentre tentava [illegible] di forzare [illegible] [illegible] Marcello Giraudo e Noue Poli, della [illegible] D'Avorio.

■ **LOMBARDORE,** [illegible] Marica Isa, 22 anni, lucciola della Sierra Leone, domiciliata a Torino in via Cecchi 3, è stata denunciata per rapina. La ragazza, clandestina [illegible] ha rubato insieme al suo protettore, il telefonino cellulare di A.P., 26 anni, di Lombardore che si [illegible] appartato con lei in una stradina.

■ **ORIO,** [illegible] Ieri alle 10,30 le [illegible] del Canale [illegible] Caluso, in località Molino Fabbrica di Orio, vicino al Circolo Ippico, hanno restituito il corpo di Irma Verga, pensionata di 78 anni che abitava con il figlio a San Giusto e si era allontanata da casa due ore prima. La donna soffriva di crisi depressive.

■ **RIVAROLO,** [illegible] La Fist Cisl e la Cisl del Canavese organizzano un [illegible] [illegible] gli operatori di polizia municipale e locale, in programma domani, mercoledì, alle 14.30 nella sala consiliare di Rivarolo. Intervengono [illegible] segretario della Cisl canavesana Franco Aloia e [illegible] segretario regionale Fpe Cisl Tonino Calandra; relatori so[illegible] Pierluigi Schifano e Giuseppe La Corte.

■ **IVREA, FUSIONE.** Rafforza [illegible] sua [illegible] in Canavese la «Genesis Developments», società informatica statunitense che ha il suo quartier generale europeo a Colleretto Giacosa, presso il Bioindustry Park. Ieri [illegible] [illegible] annunciata [illegible] fusione con «Iona Technologies». «Si uniscono - recita una nota - due società leader nel settore delle tecnologie informatiche avanzate per lo sviluppo di portali Internet e di architetture software per il commercio elettronico».

DOVE ANDIAMO

GIOCATTOLI [illegible] CASTELLO. Prosegue fino a inizio novembre, al castello di Masino (Caravino), la mostra «Il castello dei balocchi», curata da Marco Tosa, che presenta oltre settecento rari esemplari di giocattoli dei due secoli passati, dalle bambole in porcellana alle automobiline a pedali. I biglietti costano 14 mila lire, 8 mila quelli ridotti. Il castello è aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 18. Informazioni allo 0125.778150.

TENNIS PER RAGAZZI. La cooperativa sportiva Aurora di Montanaro offre, grazie anche al contributo del Comune, ai ragazzi minorenni l'opportunità di giocare gratuitamente a tennis sui propri campi di strada Vallo. Gli orari: martedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17.30, sabato dalle 9 alle 12.30.

CINE ALL'APERTO. Nel cortile interno di piazza Ottinetti a Ivrea, alle 21.30, la rassegna di spettacoli «Ivreaestate» della cooperativa Rossa Torri propone il film «Fight club» di David Fincher, con Brad Pitt e Helena Bonham Carter. I biglietti costano 8 mila lire [illegible] mila quelli ridotti.

[illegible] al [illegible] a Ivrea

[illegible] [illegible] Nuovo appuntamento nell'ambito della rassegna di musica giovane proposta dal Comune di Ivrea. Questa sera i concerti si tengono alla Sportiva del quartiere Bellavista: dalle 21 si esibiscono gli eporediesi Poco di Buono e i Deskadena di Romano. L'ingresso è libero.

HOME BOY. Verrà inaugurata sabato 1° luglio alle 17, al teatro comunale di Cuorgnè, la personale «Home boy - Impressioni e rilievi 1985-2000» dell'artista, di origine cuorgnatese, [illegible] residente e operante a San Diego in California, Claudio Orso Gincono. La rassegna rimarrà allestita fino al 9 luglio, visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 19.

ALL'ARENA. L'associazione Spazio Futuro di Tavagnasco organizza per il 9 agosto una trasferta a Verona per assistere, all'Arena, alla rappresentazione dell'opera «La forza del destino» di Giuseppe Verdi. Partenza alle 8 da Tavagnasco in autopullman, pranzo al lago di Garda, pomeri[illegible] libero per la visita di Verona e spettacolo a partire dalle 21. Informazioni e prenotazioni allo 0125.658450, e-mail: tavagnascorock@libero.it.

FUMETTI. Il 9 luglio si svolgerà, nella frazione Doblazim di Pont, la seconda edizione della rassegna «Fumetti alla griglia», organizzata dal Comitato Doblazese in collaborazione con l'associazione Anonima Fumetti di Torino. Possono prendervi parte autori di fumetti non professionisti. Le opere devono essere presentate entro il 1° luglio, unitamente alla quota di partecipazione di 5 mila lire. Per informazioni rivolgersi ai seguenti numeri telefonici: 011.5170147; 0124.84722; 0124.85596.

Giuseppe Verdi all'Arena

AUSTRIA CON IL CAI. La sezione di Ivrea del Club Alpino Italiano propone, dall'8 al 10 luglio, una gita in Austria, sulle tracce dell'uomo di Similaun. Per iscrizioni e maggiori informazioni rivolgersi alla sede Cai il venerdì dalle 21 alle 22.30, oppure telefonare allo 0125.76910[illegible] in ore serali.

[illegible] [illegible] **GERO.** Si [illegible] appena aperte in qualche caso, e negli altri apriranno prossimamente le prenotazioni per le seguenti iniziative organizzate dalla sezione ricreativa del Gar Olivetti di Ivrea: [illegible]a [illegible] Cipro nel periodo 18-25 settembre, viaggio alla scoperta della Siria dal 24 settembre al [illegible] ottobre (adesioni dal 28 giugno), tour dell'Australia dal 17 ottobre [illegible] 3 novembre (adesioni dal 7 luglio). Per prenotare la propria partecipazione, rivolgersi agli sportelli sociali [illegible] via Monfenavale.

[illegible] Il Comprensorio Alpino Torino 5 organizza un corso di abilitazione alla caccia di selezione agli ungulati. Le lezioni si terranno nei locali [illegible] Comprensorio, in via Don Bosco [illegible] a Cuorgnè, a partire dalla prima settimana di luglio. Chi volesse partecipare deve presentare domanda in sede. Informazioni allo 0124.650554.

[illegible] DI MAURO BARONIA

Donna di Montalto si era fatta dare 120 milioni

Patteggia diciotto mesi per la circonvenzione

MONTALTO

Ha evitato il dibattimento, con la ricostruzione in aula della sua disavventura giudiziaria. Donatella Rosas, 43 anni, di Montalto, ha preferito patteggiare la pena: un anno e 6 mesi di reclusione e 500 mila lire di multa. L'accusa? Circonvenzione di incapace, per essersi fatta consegnare 123 milioni da un uomo di Rivoli, Giuseppe B., 48 anni, psicologicamente debole e con problemi mentali.

Secondo il pm Lorenzo Fornace, il magistrato che ha svolto le indagini, Donatella Rosas (difesa dall'avvocato Ferrero) avrebbe avviato una relazione sentimentale con l'uomo, conosciuto alcuni anni fa ad Ivrea, convincendolo che presto si sarebbero potuti sposare. Nessuna parola, invece, sul fatto che lei avesse già un marito e pure un figlio.

L'inchiesta [illegible] scattata nel gennaio del '98, quando Giuseppe B. si tolse la vita al parcheggio «Pietra Grossa» sull'autostrada A5, a Scarmagno. Un biglietto trovato nell'auto ave[illegible] convinto gli agenti della polizia stradale a non trattare il [illegible] come un semplice suicidio, ma ad approfondire la questione. Soprattutto, destava sospetti quel riferimento all'ingente somma di denaro che, poco per volta, Giuseppe B. avrebbe dato alla donna.

Secondo il legale di Donatella Rosas, si sarebbe trattato di semplici prestiti, ormai prossimi ad essere restituiti. Ma i famigliari dell'uomo l'hanno pensata diversamente. E la loro tesi era stata accolta dal pm Fornace che, dopo indagini e accertamenti, aveva chiesto ed ottenuto il rinvio a giudizio per circonvenzione di incapace, reato grave che prevede fino a 6 anni di carcere.

La donna, in sostanza, dopo aver conosciuto Giuseppe B., avrebbe approfittato della situazione: la solitudine, un matrimonio fallito alle spalle, i problemi mentali. E si sarebbe fatta consegnare i soldi, illudendolo che si sarebbero sposati.

(m. rev.)

Si discute della sua utilità

Centrale di [illegible] La «querelle» approda in Regione

ISSIGLIO. Si discute oggi [illegible] Palazzo Lascaris, sede della Regione, la questione della centrale idroelettrica che la Soval vuole costruire ad Issiglio. In aula verrà esaminato un ordine del g[illegible] presentato da Da e Verdi; ed entro fine mese la giunta dovrà comunque pronunciarsi sulla «pubblica utilità» dell'opera, pena il decadimento delle autorizzazioni.

Mentre sarà in [illegible] la seduta, alle 15.30, Legambiente e comitato Chiusella Vivo hanno organizzato un presidio davanti a Palazzo Lascaris. E al presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, si rivolge anche il [illegible] canavesano Livio Bosco Cordero.

«Prima di prendere una decisione - è l'invito del parlamentare - vieni a vedere i luoghi destinati all'intervento, parla [illegible] gli amministratori locali, consideriamo insieme costi e benefici».

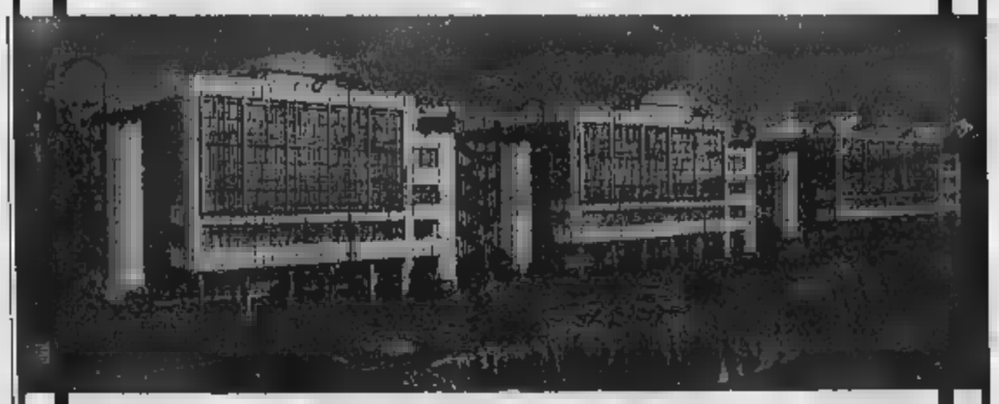
Oggi [illegible] Banchette

[illegible] affronta la gestione del ciclo dell'acqua

BANCHETTE. La questione acqua con tutti i suoi problemi [illegible] le prospettive future viene discussa oggi a Banchette, alle 17 presso il salone comunale. «La gestione del ciclo idrico nell'area omogenea di Ivrea» è il titolo del seminario, organizzato dal sindaco Renato Alessio (nominato coordinatore dell'area omogenea eporediese). Intervengono l'assessore provinciale Elena Ferro, il funzionario regionale Salvatore De Giorgio e il presidente della Società Canavesana Acque, Giorgio Giordano.

«La gestione del ciclo dell'acqua - spiega il sindaco di Banchette - è al [illegible] di una riforma molto complessa, ora giunta alla fase cruciale della costituzione dell'autorità d'ambito. L'incontro di oggi vuol [illegible] un supporto per i sindaci, chiamati a scegliere in poco tempo [illegible] [illegible]tà [illegible] gestione più efficaci ed economiche».

Centro Miraflori 2
INSEDIAMENTO PRODUTTIVO



A Torino in Corso [illegible] Sovietica 612 int. 15
prossimità svincolo tangenziale [illegible]
[illegible] E LABORATORI
[illegible] E POSTI AUTO
Per informazioni [illegible] vendite:
visite in cantiere mar - gio ore 15,00 - 18,00 [illegible] appuntamento
☎ 011/5612077
visitateci sul sito www.edilgros.it

a Torino nei Giardini di via Sospello
Festa de l'Unità
22 giugno
10 luglio
DEMOCRATICI DI SINISTRA
[illegible] Birreria [illegible] Ristoranti Creperia Boutiques
Libreria Tombola Bar Gelateria Pizzeria Pescegrill Dibattiti

Naturale E *frizzante come la* **VALLE D'AOSTA.**

L'acqua Monte Bianco ha tutta la leggerezza di un'acqua oligominerale a basso contenuto di sodio, la purezza della montagna più alta d'Europa.
Sgorga a 1518 metri, nel cuore del massiccio del Monte Bianco in Valle d'Aosta.

Acqua minerale naturale oligominerale Monte Bianco: la quota più alta della leggerezza.

RISULTATI ANALITICI mg/l

Solfati	36,3	Idrogenocarbonato	67,1
Calcio	31,1	Nitrati	<1
Magnesio	2,4	Fluoruri	<1
Potassio	1,9	Cloruri	<1
Sodio	1,2		

Residuo fisso a 180°C: 122 mg/l
pH 7,9

SORGENTI MONTE BIANCO - TERME DI COURMAYEUR SpA
Piazza Beato Vuillerme de Leaval, 6/8 - 11017 Morgex (AO) Tel. 0165 801811 - Fax 0165 801810

ICI ONLINE.
PERCHÉ USCIRE DI CASA PER PAGARE LA CASA?

Niente calcoli complicati. **Basta code agli sportelli.** Solo pagamenti sicuri ■ documentati. L'Ici oggi si paga così, comodamente da casa propria, dall'ufficio o in auto, con un portatile. Il sito Con.Ri.T, società del Gruppo UniCredito Italiano, permette ■ tutti i contribuenti della Provincia di Torino e della Regione Autonoma Valle d'Aosta di calcolare ■ pagare l'Ici da qualsiasi personal collegabile ad internet.

- *DEFINIZIONE DELL'IMPORTO SENZA POSSIBILITÀ D'ERRORE, ATTRAVERSO UN MODULO ELETTRONICO FACILMENTE COMPILABILE*
- **COMODI PAGAMENTI ONLINE TRAMITE CARTA DI CREDITO O ADDEBITO SU CONTO [illegible] BANCARIO**
- *TRANSAZIONE SICURA CON LE STESSE GARANZIE DEL TRADING ONLINE*
- **DISPONIBILITÀ TOTALE: [illegible] CODE E NIENTE LIMITI D'ORARIO**
- **AGENDA SCADENZE FISCALI: UN SERVIZIO COMPLETAMENTE GRATUITO PER SMS SU CELLULARE O VIA E-MAIL SU PERSONAL**

CON.RI.T.
Gruppo UniCredito Italiano

■ 30 MILIONI IN 30 RATE A INTERESSI ZERO ■ 3 ANNI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA* ■ 3 ANNI DI GARANZIA

L'occasione è straordinaria, l'auto anche: **potrete avere Rover Seventy Five con 1 [illegible] mese, [illegible] interessi.**
Ad esempio Rover Seventy Five 1.8 Classic ■ L. 48.500.000**, con anticipo di L. 18.500.000 e finanziamento a tasso [illegible] di L. 30.000.000: 30 rate da L. 1.000.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,52%). Spese istruttoria L. 200.000. Salvo approvazione della finanziaria.

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 LUGLIO

*[illegible] **[illegible]

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

Alla «Garin» prova da dimenticare per il valdostano. Delude Chiappucci, vince il ligure Marco Fertonani

Collomb cade due volte e si ritira

Podio rossonero nell'itinerario ridotto

AOSTA

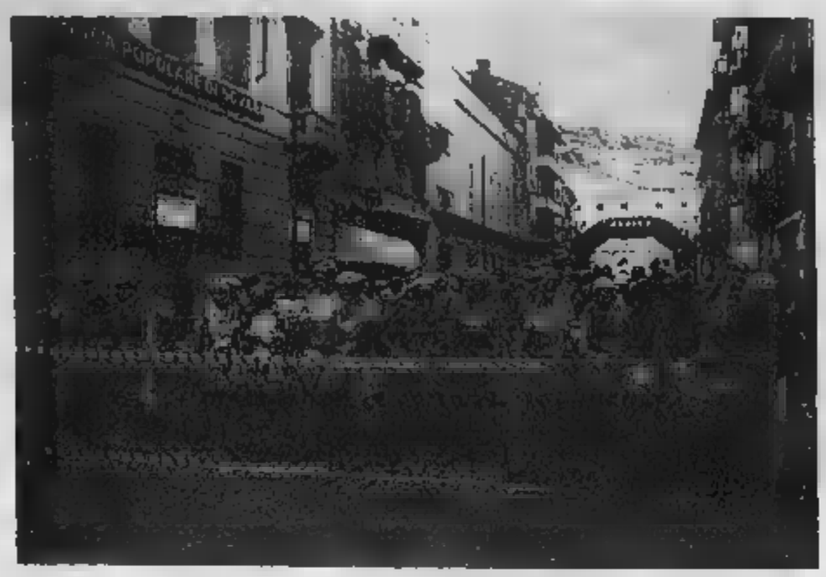
E' stato il ligure Marco Fertonani a vincere la seconda edizione della Granfondo ciclistica valdostana «Maurice Garin», intitolata al vincitore del primo Tour de France, nativo di Arvier. Il vincitore, ventiquattrenne, con una passato da «biker», da alcuni anni alle granfondo, ha impiegato 6 ore 10' e 11" a percorrere i 171 chilometri della gara, i 3450 metri di dislivello. Secondi e terzi due piemontesi, Gianluca Beduzzi in 5 ore, 16' e 10" e Maurizio Sartoni, in 5 ore 16' e 47". Solo quinto l'emiliano Michele Gazzoli, vincitore della scorsa edizione, che ha accusato 15' di distacco da Fertonani.

Deludente la prestazione di Claudio Chiappucci, che si è ritirato a metà gara per problemi fisici. Male anche il valdostano Daniele Collomb, di La Thuile, che era tra i favoriti della vigilia. E' caduto due volte, ha preso un raggio, ha cambiato una ruota e alla fine ha dovuto ritirarsi. Il migliore dei valdostani è stato Italo Arlian che è arrivato settimo con il tempo di 5 ore, 30' e 44". Ottimo piazzamento, al nono posto, per Matteo Stacchetti, secondo dei valdostani, in 5 ore 32' e 53". Tutto rossonero il podio della «medio fondo», di 136 chilometri con primo Ferruccio Baudin, secondo Oscar Plaba e terzo Diego Prot. Ottimo secondo posto, fra le donne, per Claudia Titolo, di Saint-Christophe.

Dopo l'arrivo, «pasta party» e poi alle 16, in piazza, la premiazione. Sempre in piazza Chanoux vi è stata infine una simpatica atmosfera da «kermesse», e di particolare interesse è stata la dimostrazione di «spinning», la «bici da fermo», che rappresenta un avanzamento tecnologico più casalinga «cyclette».

Alla «Maurice Garin» sono stati una settantina i partecipanti al percorso cicloturistico che non prevede una classifica finale. La «Maurice Garin» è parte di un circuito nazionale di fondo che si chiama «Top Challenge». Durante la gara una «troupe» della televisione francese France 2 ha girato una serie molto ampia di riprese, guidata dal giornalista Thiérry Blancod, massimo esperto di ciclismo fra i giornalisti transalpini. Lo «special» verrà trasmesso in concomitanza con la tappa di Losanna del Tour de France e servirà a lanciare la «Maurice Garin» anche fra gli appassionati a livello europeo. I commenti a fine gara sono stati tutti positivi.

Il vincitore, Marco Fertonani, ha definito il percorso «molto duro, impegnativo, ma assolutamente valido tecnicamente e tale da incentivare la partecipazione. Faccio i complimenti agli organizzatori, che continuino sulla ottima strada intrapresa». Una osservazione tecnica della quale gli organizzatori terranno conto, come ha detto il presidente Jean Barocco della Unione ciclistica Valle d'Aosta, è quella relativa al tracciato della medio fondo, di 136 chilometri, giudicato «forse un po' troppo impegnativo». E molto impegnativo è stato giudicato da tutti il percorso di 171 chilometri, ma questa potrà essere una caratterizzazione della «Garin». Agli organizzatori adesso il compito di lavorare per un calendario che permetta agli appassionati una scelta oculata e che valorizzi le competizioni di qualità come la «Garin», che in Valle ha avuto buon esito anche per la positiva collaborazione fra Uc Valle d'Aosta e l'Udace di Natale Dodaro, collaborazione che non sempre è così fattiva nel resto d'Italia.



A destra Claudio Chiappucci. Sopra la partenza della seconda «Garin»

Eddy Ottoz replica alle critiche mosse da Riccardo Caldara sulle condizioni dei campi Tesolin e Crestella

«Il Coni si batte da anni per quegli impianti»

Contraccuse: la Fidal conosce la situazione, poteva attrezzarsi meglio

AOSTA

Arriva la risposta del Coni alle critiche del presidente del Comitato regionale della Federazione italiana dell'atletica leggera Riccardo Caldara sulle condizioni del campo scuola Tesolin di Aosta e dello stadio Crestella di Donnas. Il rappresentante valdostano del Coni Eddy Ottoz replica alle contestazioni di Caldara, lanciando anche qualche contraccusa.

«Lo sfogo di Caldara - dice Ottoz - impone alcune considerazioni. Il Coni regionale clamorose osternazioni combatte da anni in prima linea per gli impianti sportivi. Grazie alla sua azione, riguardo al "Tesolin", il Comune d'Aosta dispone oggi gratuitamente del progetto per rifare la pista (17 anni d'età, contro una durata prevista di 10). Un lavoro di sole tre settimane, luglio compreso, dovendosi solo fare un "retopping", ossia incollare una nuova pista su quella esistente. Il sindaco Grimod, e ciò ben prima della protesta della Fidal, si è impegnato a rinnovarla a marzo 2001. Facendo i lavori quest'autunno il manto, appena rifatto, passerebbe l'inverno sotto la neve e la pista nascerebbe vecchia di un anno. L'assessore Mancuso ha già confermato l'impegno.

Le nuova convenzione Regione-Coni-Comune assegna il "Tesolin" nell'orario extrascolastico alle società sportive dell'atletica di Aosta. E' in programma un sopralluogo per "fotografare" l'esistente e consegnare definitivamente l'impianto, previa sistemazione di quanto serve. Ciò avverrà dopo gli esami di maturità, che impegnano il responsabile scolastico. Nell'attesa, il Coni regionale ha anticipato l'anno scorso tre milioni di lire in attrezzi indispensabili per l'attività giovanile e nel bilancio di previsione 2000 ne ha stanziati altri sei».

C'è poi il problema della tribuna. «E' in parte inagibile - dice il presidente regionale del Coni - poiché, assieme all'illuminazione altro annoso problema del "Tesolin" per il quale il Coni raccolse 1200 firme), il suo rifacimento è stato tolto nel '95 dai fondi per Aosta Capoluogo e inserito nell'accordo di programma per la realizzazione del Palaindoor (8 palestre per gli sport di sala, rettilineo per l'atletica, centro tennis) il cui appalto è assegnato, grazie a Dio, proprio in questi giorni. Sui tempi incrociamo le dita».

Le critiche di Caldara sono arrivate all'indomani della disputa ad Aosta dei Campionati valdostani e piemontesi allievi. «I problemi lamentati da Caldara - dice Ottoz - sono purtroppo esplosi per i ritardi di consegna del campo Crestella di Donnas (l'inaugurazione è slittata di un anno). La Fidal, dandone per scontata la disponibilità, aveva messo in calendario delle belle gare di livello, spostate poi in fretta e furia ad Aosta. Al "Tesolin" chi organizza verifica preventivamente l'impianto, controlla attrezzi e materiali, sistema la sabbia della pedana dei salti, eccetera. Le società sportive di Aosta lo fanno regolarmente nel giorno che precede le manifestazioni. L'Uisp, quando organizza Vivicittà, si attiva preventivamente in modo egregio. Purtroppo domenica il pulmino del comitato organizzatore è arrivato da Pont-Saint-Martin alle 14,50 (gare previste per le 15), nel bel mezzo di un black-out, con photofinish bloccato. L'interruttore è collocato nello scantinato di un altro impianto sportivo della zona e solo l'elettricista del Comune, paratore bravo e sollecito, possiede la chiave del quadro. E siccome la fortuna è cieca, ma qualcun altro ci vede benissimo, i cronometristi, giunti da Cuneo, non avevano con sè un gruppo elettrogeno per superare i black-out, che come è noto, non sono prevedibili, ma accadono. Nella cabina dei nostri cronometristi alle gare di sci, di marzo a più, eccetera, ho constatato che essi sono invece sempre ben attrezzati proprio per questo tipo di rischio».

«Ammettiamolo: il campo Tesolin vive attualmente in pulita e dignitosa povertà. Possiede però quanto per l'attività giovanile, ha piena fiducia negli impegni del Comune di adeguamento e competizioni di più livello e svolge intanto la importante funzione di oratorio laico, permettendo a giovanissimi, giovani, atleti lavoratori e amatori della terza età, di svolgere un'attività salutare, divertente, corretta e formativa del carattere. Gli oltre 300 frequentatori abituali (un storico) lo possono testimoniare, così come i genitori che, sempre più numerosi, accompagnano i loro ragazzi. Non ci sono vandali negli spogliatoi, salvo, talora, qualche "cisalpino di frontiera", nessuno si lamenta dell'indigestione di ricche squadre di calcio altrove in ritiro precampionato, in questo Paese, si sa, il calcio è un'altra cosa. Dice bene Caldara: il campo è oggi idoneo solamente ad ospitare manifestazioni di carattere strettamente locale o scolastico". E' infatti, prima di tutto, un campo scuola. Che si è trovato quest'anno a dover ospitare gare di livello diverso, programmate dal Comitato regionale, solo per la malaugurata indisponibilità del "Crestella"».

A fianco il presidente del Comitato regionale del Coni Eddy Ottoz. Sopra da sinistra il campo scuola Tesolin di Aosta e lo stadio Crestella di Donnas

Infine parla di Ottoz al Comitato Fidal: «Il Coni non ha mai ricevuto sul "Tesolin" lettere di lamentela dalla Fidal, che pur vi ha organizzato gli diverse manifestazioni quest'anno. Atleti e tecnici delle società che controllano e si identificano nel Comitato, vengono regolarmente ad allenarsi dalla Bassa Valle, non essendo il "Crestella" agibile (sarebbe infatti troppo rischioso, per dirigenti amministratori, utilizzare l'impianto di Donnas in modo "non ufficiale"). Il Comitato Fidal conosceva perfettamente lo stato del "Tesolin" nel momento in cui ha deciso di organizzarvi un importante campionato interregionale, e poteva attrezzarsi per tempo».

«Finalmente, pur avendo nel capoluogo, il Comitato prende coscienza dei problemi di Aosta, oggi che lo toccano da vicino, e ci aiuta nell'azione di aiutarlo, cosa che, ripeto, facciamo senza clamore da anni. Caldara ha quindi ragione. Tutti vorremmo di più. Ma che rispondere, allora, a chi neppure ce l'ha, un impianto? Ci battiamo anche per il poligono di tiro, il golf a 18 buche, un impianto ippico coperto, il palazzetto dello sport per i giochi di sala con pubblico, una piscina il nuoto agonistico, una parete l'arrampicata sportiva ad Aosta, e l'elenco si esaurisce certo qui. E poi, per favore, il pugilato accontenterebbe di una stanza. O no?» [gio. mac.]

CALCIO

Sarre festeggia la promozione

Cena di festeggiamento questa sera per giocatori e dirigenti del Sarre, dopo la promozione in Eccellenza. Intanto capitan Giovetti, a nome di tutta la squadra, ringrazia anche Mario Dal Monte, allenatore in seconda: «Mario condivide i meriti di Lorenzo Cancian. Lo ha aiutato tutto l'anno e anche lui è stato impeccabile, come il mister. Le critiche di Cancian, secondo noi, non sono rivolte a lui. Tutta la squadra vuole dedicare la promozione anche a Dal Monte».

PALET

I risultati del Memorial Bovard

La coppia formata da Carlo Personnettaz e Paolo Gard, di Châtillon, ha vinto domenica il torneo di palet a coppie intitolato alla memoria di Nadio, Nadia e Katia Bovard. Al secondo posto il duo formato da Albert Cornaz e Fabio Porceillon di Saint-Vincent. Hanno partecipato alla gara 72 coppie.

CALCIO A CINQUE

Le iscrizioni al torneo di Sarre

E' stato prorogato il termine delle iscrizioni alla terza edizione del torneo di calcio a cinque «La Betulla». Gli organizzatori avevano fissato il minimo di 24 squadre, ma hanno aderito soltanto 11 formazioni. E' stato quindi deciso di ridurre a 18 il numero di squadre e di rimandare al 1 luglio il termine delle iscrizioni. La formula rimarrà pressochè invariata, con una prima fase a gironi e una seconda fase a eliminazione diretta. Le squadre dovranno essere composte da giocatori non tesserati.

Champretavy vince la Marcia Fiocca

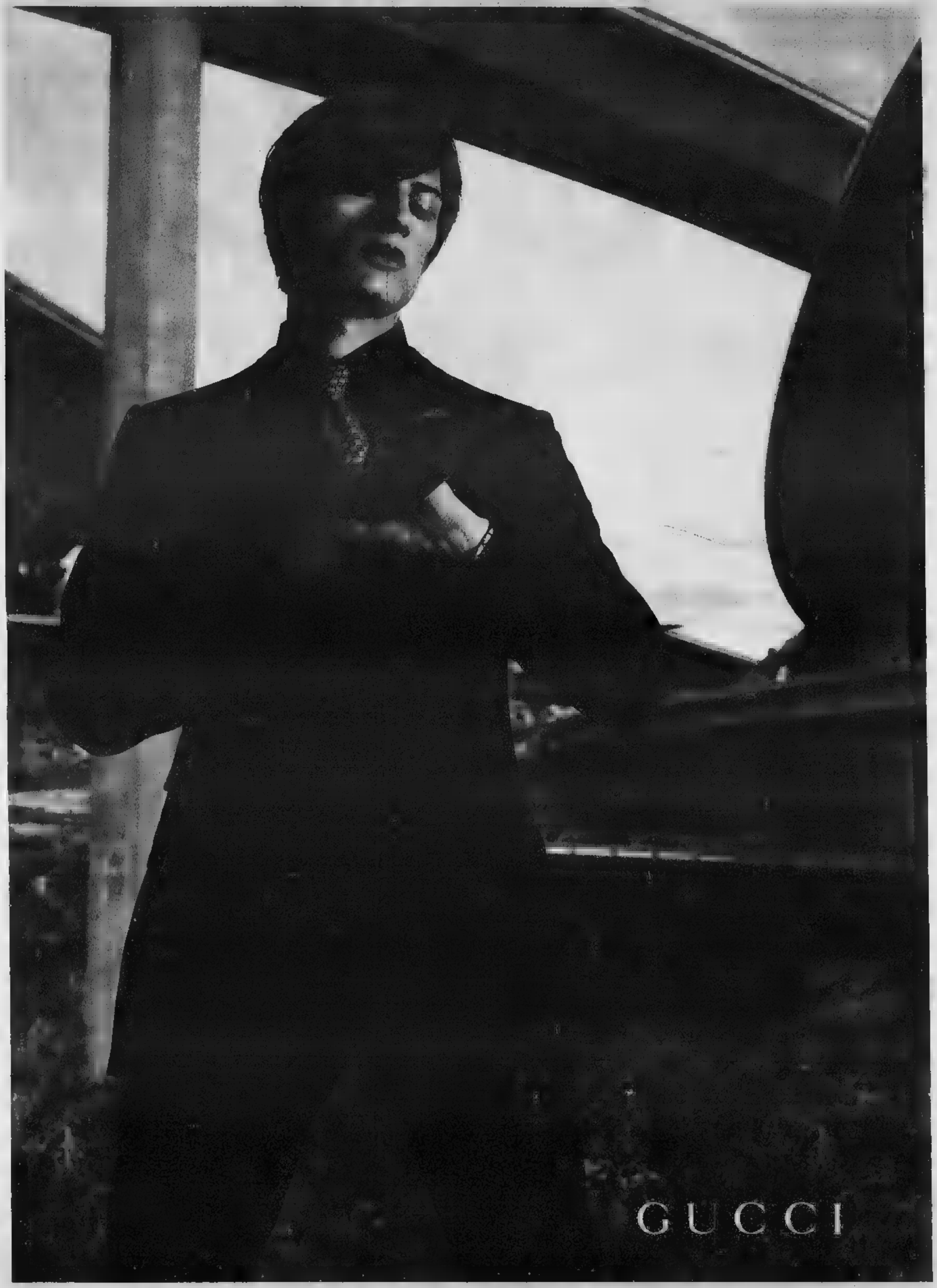
Ettore Champretavy si è imposto domenica nella 9ª edizione della Marcia de la Fiocca, gara del campionato valdostano di corsa in montagna sul percorso di otto chilometri da Avise a Boulin. Nelle altre categorie successi di Paolo Favaglioni nei veterani, di Andrea Viviana negli amatori, di Milena Bethaz tra le donne (13ª assoluta) e di Rinaldo Foy tra i pionieri. Domenica prossima gara a Valsavarenche.

R.A.V. - RACCORDO AUTOSTRADALE VALLE D'AOSTA S.p.A.
Via 243 ROMA
Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge n° 5/50 e seguente esito di pubblico incanto indetto secondo l'art. 21 comma 1 bis della legge 109/1994 e s.m. Esecuzione di tutte le opere, provvisionali e definitive che si rendessero necessarie per le operazioni di manutenzione, conservazione e ripristino degli spazi verdi compresi entro il complesso autostradale e riguardanti la tratta Sarre - Morgex dell'autostrada Aosta-Traforo del Monte Bianco
Importo a base d'asta L. 500.000.000 (euro 258.228,45) di cui L. 25.000.000 (euro 12.911,42) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Pubblico incanto esperito il 03.05.00 ed il 18.05.00.
Numero pervenute offerte n. 20 imprese.
E' risultata aggiudicataria l'impresa VALLEVERDE S.p.A. con il ribasso del 21,90%.
L'avviso integrale dell'esito di gara è pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Roma ed Aosta dal 29.05.00 al 30.06.00 ed è consultabile sul sito Internet: www.ravaosta.it.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
ing. Giovanni M. Garone

VILLAIR DI
(Aosta)
Ottima esposizione.
Alloggio cucina,
soggiorno, camere,
doppi servizi.
garage.
Pagamento: 75% mutuo,
dilazionata.
Tel. ore pasti

Società di ricerca
TENERINI
TUTTA LA VALLE D'AOSTA
Pagamento in contanti
al rogito notarile
Tel. 0338.1276947

CASA TIGRI
• FINANZIAMENTI A TASSO ZERO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35, Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923


GUCCI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI
NOTIZIE PER LE AZIENDE

Unione Industriale della Provincia di Asti

Assemblea Generale Ordinaria

Ai sensi degli artt. 12-13-14-15 dello Statuto Sociale, l'Assemblea Generale Ordinaria degli Associati è convocata per

Martedì 4 luglio 2000

presso l'Hasta Hotel - Valle Benedetta, 25 - Asti, alle ore 18,00 in prima convocazione e alle ore 19 in seconda convocazione

con il seguente Ordine del Giorno:
1) Relazione del Presidente;
2) Bilancio consuntivo 1999;
3) Bilancio preventivo 2000;
4) Varie ed eventuali

Presso la sede sociale a disposizione dei Soci, per la consultazione:
- il bilancio consuntivo 1999;
- il bilancio preventivo 2000,

con i relativi allegati

MAURIZIO COTTO NUOVO PRESIDENTE DEI GIOVANI IMPRENDITORI ASTIGIANI

Maurizio Cotto dell'impresa edile astigiana Edicol.Co. è il nuovo Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori dell'Unione Industriale della Provincia di Asti.

È stato eletto nel corso dell'Assemblea del Gruppo svoltasi lo scorso 7 giugno; oltre al Presidente, l'Assemblea ha provveduto a rinnovare anche il Consiglio Direttivo del Gruppo ora formato oltre che dal Presidente Cotto da: Gabriella Aires, Leonardo Baldi, Roberto Bava, Pierluigi Bosso, Carlotta Cendola, Massimo Toso e Paola Zucchi.

L'Arch. Maurizio Cotto, 35 anni, sposato, subentra a Pierluigi Bosso recentemente chiamato a condurre i giovani imprenditori piemontesi.

Il Gruppo astigiano dei Giovani imprenditori è composto da 65 Soci ha curato nel corso del '99 alcune importanti iniziative tra cui il Convegno Nazionale Infobahn sul commercio elettronico e la realizzazione del "progetto scuola" in collaborazione con l'Istituto Tecnico Commerciale "N. Pellati" di Nizza Monferrato.

Maurizio Cotto ricopriva già la carica di Vice Presidente del Gruppo astigiano ed è membro del Consiglio Regionale dei Giovani Imprenditori Piemontesi

Cotto Presidente del Gruppo Imprenditori della Provincia di

SALARIO VARIABILE ED INCENTIVAZIONI

Una iniziativa di aggiornamento per le imprese

Prosegue all'Unione Industriale il programma di aggiornamento destinato a chi opera in azienda. Questa volta il corso verterà sul tema: **"SALARIO VARIABILE ED INCENTIVAZIONI".**

È importante sottolineare la riproposizione per il programma 2000 di un'iniziativa che anni or sono in collaborazione con la Camera di e nota come progetto "Coupons formazione". Infatti, grazie al "coupons per la formazione" le aziende potranno inviare loro personale ai corsi fruendo di contributi camerali appositamente finalizzati che abbattono gli costi di partecipazione.

Obiettivi dell'iniziativa che si terrà **Martedì 11 luglio p.v. con orario 9,00 - 12,30 e 14,30 -** presso l'Unione Industriale - p.zza Medici, 4 - sono: favorire l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane disponibili all'interno dell'azienda, acquisire gli elementi fondamentali di progettazione e di gestione dei piani retributivi al fine di impostare un sistema di valutazione e gratificazione delle persone, basato sull'armonizzazione diverse categorie di benefits.

Il corso è stato studiato specificamente per Responsabili e Direttori delle risorse umane. Il programma di dettaglio è il seguente:

- Relazione tra strategie d'impresa, sistema premiante e politica retributiva
- definizione del sistema premiante relativamente al ciclo di vita dell'azienda e del mercato
- collegamento del sistema retributivo con la valutazione delle prestazioni e del potenziale delle risorse umane
- La politica retributiva leva strategica
- identificazione degli strumenti: retribuzione fissa e variabile
- determinazione della politica retributiva
- piano di politica retributiva e gestione per obiettivi
- La gestione della politica retributiva
- elementi di gestione: equità retributiva interna e competitività con il mercato del lavoro
- politiche e procedure
- Evoluzione dei sistemi retributivi
- tecniche che incidono su controllo dei costi, incremento della produttività, motivazione dei key contributors
- dai pay - for - performance a pay - for - skills.

Relatore dell'incontro sarà: **dott. Franco Toselli** - Consulente Soges Formazione.

Ulteriori informazioni sui contenuti e sulle modalità di svolgimento dell'iniziativa potranno essere direttamente richiesti alla Segreteria del S.I.A. s.r.l. - p.zza Medici, 4 (tel. 0141.436965) che gestisce per conto dell'Unione Industriale tutti i progetti di formazione e aggiornamento professionali.

LA CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA QUALITÀ NEL SETTORE VINICOLO

Seminario ad Alba organizzato dall'Unione Industriale di Asti e di Cuneo

Il 25 maggio u.s. si è tenuto ad Alba, presso il Centro Servizi per le Imprese, un Seminario dedicato alla certificazione del Sistema Qualità nel settore vinicolo.

L'incontro è stato un momento di riflessione sulla certificazione del Sistema Qualità e del suo impatto nelle cantine vinicole.

L'esperienza portata da chi si è trovato a dover gestire le ISO 9000 nella cantina ha consentito a tutti i partecipanti di meglio comprendere il significato di queste norme. Significativo è stato anche l'apporto fornito dall'ing. Mauro Franco, che per conto dell'Unione Industriale di Asti ha aiutato le cantine vinicole ad ottenere la certificazione del Sistema Qualità ISO 9000.

Grazie a questa esperienza sono state approntate delle linee guida che sono state distribuite in occasione del Convegno.

ESECUZIONE LAVORI PUBBLICI

Nuova qualificazione delle imprese edili

Si è svolto lo scorso 30 maggio, presso il salone della locale C.C.I.A.A., un interessante Convegno sul tema del D.P.R. n. 34 del 25/1/00 "Regolamento recante istruzione sul sistema di qualificazione per gli esecutori di Lavori Pubblici".

Il Convegno, organizzato dal Gruppo Edili dell'Unione Industriale e dall'Unione dei Segretari Comunali e Provinciali della Provincia di Asti, ha visto la partecipazione di folto pubblico di rappresentanti di Enti Pubblici ed Imprese.

Dopo il saluto degli intervenuti, del capo Gruppo Umberto Boffano e Rappresentante dell'Unione Segretari dott. Calogero Ella Piriatore, il relatore Luciano Mastrovincenzo, Capo Servizio Ripartizione Opere Pubbliche dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili, ha illustrato i contenuti del provvedimento. Al termine della relazione si è svolto un interessante dibattito nel corso del quale sono stati approfonditi alcuni fra i più interessanti aspetti connessi all'applicazione della nuova normativa

Il relatore avv. Luciano Mastrovincenzo

Uno scorcio della sala gremita di partecipanti

LA NUOVA LEGGE SULL'AGENZIA RIUNIONE INFORMATIVA ALL'UNIONE

Venerdì 26 p.v. è stata tenuta presso la sede dell'Unione Industriale (piazza n. 4) una riunione informativa dal titolo: "La nuova disciplina comunitaria dei contratti di distribuzione. La nuova legge sull'agenzia". Il Relatore dell'incontro è stato il prof. Aldo Frignani, il quale ha illustrato le caratteristiche operative i vantaggi di alcuni contratti di distribuzione utilizzati dagli imprenditori per commercializzare i mercati nazionali e internazionali i propri prodotti.

Il Prof. Frignani si è soffermato, in particolare, sugli impatti che la creazione di una complessa rete di vendita può avere sulla libera concorrenza, anche alla luce di quanto disposto dal Regolamento comunitario n. 2790/99, di recente approvazione. La riunione si è conclusa con una approfondita relazione sulle disposizioni legislative concernenti il contratto di agenzia (la cui disciplina è stata uniformata in conformità alle disposizioni contenute nella Direttiva comunitaria n. 86/653) e i numerosi quesiti posti dai rappresentanti delle aziende associate presenti.

Da sinistra il Relatore prof. Aldo Frignani, a destra il dott. Andrea Bonino, Funz. Servizio economico dell'Unione Industriale

AZIENDE IN... VETRINA
Inserto sulla realtà industriale astigiana

CO.DAL. Arredo Urbano

Un'azienda al servizio delle Pubbliche Amministrazioni

CO.DAL.
COSTRUZIONI D'ALERAMO

È stata recentissimamente stipulata da parte dell'Amministrazione Provinciale di Asti una importante convenzione con la **CO.DAL. Arredo Urbano di Asti** inerente la fornitura ed installazione di pensiline di fermata autobus delle linee extraurbane a favore dei Comuni della nostra Provincia. L'iniziativa prevede differenti tipi di pensiline a 2-3-5 moduli (la foto riproduce il modello a 3 moduli) conformi al progetto tecnico del Settore Infrastrutture e Pianificazione Provinciale uniformate nel tipo e nei colori (verde e giallo) nonché caratterizzate da elementi identificativi quali la targhetta porta-logo della Provincia e da una porzione di parete verticale destinata alle informazioni ed affissioni pubblicitarie di interesse. Unitamente al rispetto delle norme di sicurezza, particolare attenzione è stata posta nell'abbinamento degli elementi di arredo (cestino getta rifiuti e panchina) al fine di migliorarne la fruizione e l'impatto estetico. Il successo della CO.DAL. Arredo Urbano (ottenuto anche per merito dell'impiego di manufatti di altissima qualità prodotti dalla propria rappresentata Metalco S.p.A., leader europea nel settore) è significativo per la piccola azienda astigiana che in quindici anni (anno di costituzione 1985) è riuscita a conquistarsi una notevole porzione di mercato nello specifico settore potendo vantare una clientela acquisita di oltre 800 Enti Pubblici diversi sparsi sul territorio del Nord-Ovest nazionale.

Presso la sede dell'azienda sita in Asti - via Lavoro 150 (zona P.I.P.) - tel. 7 fax: 0141.477058 - e-mail: Codal@atlink.it è possibile riscontrare la totalità delle forniture di prodotti e di servizi offerti alle pubbliche Amministrazioni destinate alla sistemazione esterna degli spazi pubblici ed alla riqualificazione ambientale del territorio in genere.

PAGINA A CURA DELL'ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

ASTI

Corso Vittorio Alfieri ang. via Asinari
ASTI
IN PRESTIGIOSO EDIFICIO D'EPOCA
APPARTAMENTI NEGOZI UFFICI
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Medici Immobiliare
Corso V. Alfieri n. · Asti
tel. 0141.595236

AGEN
I.P.I.M.
[illegible] 35 15.11

CASA PADRONALE [illegible] **COLLINA** [illegible] **NEL CUORE DEL MONFERRATO** [illegible] **TRIGLIOLE** [illegible] **9 KM da ASTI** [illegible] **CASALE** grande e totalmente nuovo su due piani [illegible] **MONBERCELLI** [illegible] **DIREZIONE TORINO** [illegible] **CASTELLO D'ANNONE** [illegible] **CASA SEMIABITABILE** [illegible]

CASCINALE in bella posizione 5 [illegible] da Castell'Alfero, direzione Montiglio [illegible] **SAN DAMIANO** Francesi ben [illegible] **PORTACOMARO** [illegible] **C.SO ALFIERI** (vicino Liceo) [illegible] **CALOSSO** villetta indipendente 4 lati [illegible] **ADIACENTE PIAZZA CATENA** (Via Tosta) [illegible] **CORSO VITTORIA** [illegible] **QUARTO SUPERIORE** [illegible] **VILLA ALLE PORTE DI ASTI** [illegible] **REGIONE** [illegible]

IN QUARTO D'ASTI affittasi alloggio in palazzina 1 [illegible] letto soggiorno cucina abit. 1 servizio. Solo a referenziati L. 500.000 mensili
ASTI - affittasi alloggio ammobiliato da soggiorno angolo cucina, 1 camera letto, 1 servizio, L. 700.000 mensili Risc. auton Spese [illegible] comune
VENDESI IN ASTI - alloggio [illegible] palazzina III 2° piano s.a. di mq [illegible] - con salone, disimpegno, cucina abit., 3 camere letto, ripostiglio, [illegible], garage [illegible] 8 posti auto, cantina
AFFITTASI O VENDESI - mura negozio [illegible] mq. 35, in [illegible] Viale Pilone
VENDESI IN [illegible] - VIA XX [illegible] - in casa d'epoca ristrutturata alloggio [illegible] II [illegible], soggiorno, [illegible] abitabile, I [illegible], 1 sgabuzzino. Risc. [illegible]
[illegible] DI ANNONE - [illegible] bella [illegible] indip. bifamiliare con magazzini e [illegible] Terreno di 700 [illegible]
[illegible] CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno di mq. [illegible] pianeggiante
IN QUARTO D'AST[illegible] - vendesi [illegible] villa con terreno e magazzino.
IN [illegible] - vendesi capannone industriale mq 2000

ATTIVITÀ

IN ASTI - zona forte [illegible], cedesi attività specializzata [illegible] cura estetica e fisica, attrezzature con sistemi innovativi Trattative riservatissime.
[illegible] IN GESTIONE RISTO[illegible]R - con 450 posti ottimo per nucleo familiare di 4-6 persone - possibilità di elevato guadagno.
[illegible] [illegible] - cedesi negozio di pesci surgelati e prodotti di gastronomia, adatto per 2 persone.
ASTI - cedesi cartolibreria giocattoli. Arredamento nuovo. Ottima per II persone.
[illegible] [illegible] - cedesi attività di bar - tabacchi - ristorante - pizzeria [illegible] nel raggio di 15 km. Ottima per II persone II vendono anche i muri.
VICINANZE ASTI - cedesi ristorante [illegible] a II persone. Ottimo giro d'affari
II ASTI - cedesi pastino per panifi[illegible], ottimo per 2 persone.
II ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo [illegible] persone
[illegible] ASTI - [illegible] in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottima per due persone.
CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona.
IN ASTI - cedesi pasticceria. [illegible] per II persone. [illegible] giro d'affari.

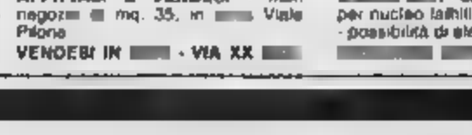
CONSULENZA TECNICA IMMOBILIARE [illegible]
CI SIAMO TRASFERITI IN VIA ARÒ 29 - 14100 ASTI
Comodi di parcheggio nella via comunque Coti di Collarino
Tel. 0141 33.269

ASTI - AFFARI
di Bonora R. Di Pietro s.a.s.
ISCR. ALBO MEDIATORI n. 790
Via P. Micca 30 - ASTI Tel. 0141 33.216

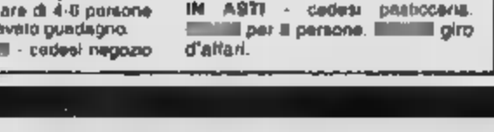
IN QUARTO D'ASTI affittasi alloggio in palazzina 1 [illegible] letto soggiorno cucina abit. 1 servizio. Solo a referenziati L. 500.000 mensili
ASTI - affittasi alloggio ammobiliato da soggiorno angolo cucina, 1 camera letto, 1 servizio, L. 700.000 mensili Risc. auton Spese [illegible] comune
VENDESI IN ASTI - alloggio [illegible] palazzina II 2° piano s.a. di mq [illegible] - con salone, disimpegno, cucina abit., 3 camere letto, ripostiglio, [illegible], garage [illegible] 8 posti auto, cantina
AFFITTASI O VENDESI - mura negozio [illegible] mq. 35, in [illegible] Viale Pilone
VENDESI IN [illegible] - VIA XX [illegible] - in casa d'epoca ristrutturata alloggio [illegible] II [illegible], soggiorno, [illegible] abitabile, I [illegible], 1 sgabuzzino. Risc. [illegible]
[illegible] DI ANNONE - [illegible] bella [illegible] indip. bifamiliare con magazzini e [illegible] Terreno di 700 [illegible]
[illegible] CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno di mq. [illegible] pianeggiante
IN QUARTO D'AST[illegible] - vendesi [illegible] villa con terreno e magazzino.
IN [illegible] - vendesi capannone industriale mq 2000

ATTIVITÀ

IN ASTI - zona forte [illegible], cedesi attività specializzata [illegible] cura estetica e fisica, attrezzature con sistemi innovativi Trattative riservatissime.
[illegible] IN GESTIONE RISTO[illegible]R - con 450 posti ottimo per nucleo familiare di 4-6 persone - possibilità di elevato guadagno.
[illegible] [illegible] - cedesi negozio di pesci surgelati e prodotti di gastronomia, adatto per 2 persone.
ASTI - cedesi cartolibreria giocattoli. Arredamento nuovo. Ottima per II persone.
[illegible] [illegible] - cedesi attività di bar - tabacchi - ristorante - pizzeria [illegible] nel raggio di 15 km. Ottima per II persone II vendono anche i muri.
VICINANZE ASTI - cedesi ristorante [illegible] a II persone. Ottimo giro d'affari
II ASTI - cedesi pastino per panifi[illegible], ottimo per 2 persone.
II ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo [illegible] persone
[illegible] ASTI - [illegible] in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottima per due persone.
CEDESI EDICOLA - di giornali e riviste, ottima per una persona.
IN ASTI - cedesi pasticceria. [illegible] per II persone. [illegible] giro d'affari.



DIREZIONE ASTI-CHIVASSO Recente [illegible] con [illegible]. Possibilità bifamiliare. inform. su appuntamento



ZONA COSTIGLIOLE Bella Casa colonica panoramica indipendente con circostante terreno. Buone rifiniture. Rich. L. 345 milioni

Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
[illegible] 0141.594.516 r.a. - C.so ALFIERI, 416 - ASTI

[illegible] DI ASTI
[illegible] PARTIGIANI ottimo per investimento in piccolo contesto, vendiamo due alloggi adiacenti, il primo di mq. 75 circa e il secondo di mq. 45 circa. Riscaldamento autonomo - garage [illegible]. IN BLOCCO
L. 210.000.000 (E. [illegible]
[illegible] VENTURA ordinato alloggio composto da ingresso, tinello, cucinino, II camere letto, bagno, II balconi, cantina - Posto auto [illegible] condominiale
L. 140.000.000 [illegible] (E. 72.303)
IN ZONA CENTRALISSIMA [illegible]ORIALE vendiamo [illegible] di mq. 100 circa più terrazzo.
PREZZO INTERESSANTE
II DUE [illegible]I DA PIAZZA STATUTO in zona centro storico e in palazzo d'epoca, vendiamo prestigioso alloggio completamente ristrutturato [illegible] composto da ingresso living, cucina, 1 camera letto, studio, doppi servizi, cantina - posto auto - Riscaldamento [illegible] a metano - Soffitti a [illegible] originali
L. 240.000.000 (E. 123.950)
[illegible] [illegible] ampia casa indipendente totalmente di ampissima superficie abitabile, da ristrutturare, con mq. 850 circa di terreno circostante - Volendo bifamiliare
PREZZO INTERESSANTE

IMMOBILI FUORI [illegible]
[illegible] CINTURA DI ASTI in posizione collinare, immersa nel verde, [illegible] ristrutturare, indipendente completamente, [illegible] due piani - mq. [illegible] circa di superficie [illegible] una giornata di terreno [illegible].
L. 150.000.000 (E. [illegible]
A [illegible] KM DALLA CITTÀ [illegible] bella posizione collinare, [illegible] in [illegible] di finizione, disposta su di un unico piano [illegible] garage, giardino - ampia superficie abitativa - [illegible]
L. [illegible] (E. 138.444)
II [illegible] DA ASTI porzione di casa [illegible] rivedere internamente, [illegible] - P.T.: soggiorno con angolo cottura, bagno - P. 1: 1 camera, balcone - Parte mansardata soprastante - Terreno fronte casa [illegible]. 900 circa - giardinetto privato
L. 60.000.000 (E. 30.988)
CALLIANETTO terreno edificabile per la costruzione di villetta unifamiliare, con progetto
L. 130.000.000 (E. 67.139)
[illegible] COPPI [illegible] da ristrutturare totalmente [illegible] progetto approvato [illegible] ristrutturazione - Indipendente [illegible] 4 lati
L. [illegible] (E. 103.291)

ATTIVITÀ
[illegible]
- [illegible] Asti Centro, ottima attr[illegible] [illegible] arredamento - Incassi [illegible] dimostrabili - Ideale per due persone [illegible] **INTERESSANTE**
- **PRIMA CINTURA DI ASTI** in direzione importante - cedesi in gestione Hotel in fase di ristrutturazione
- **GRAZIOSO RISTORANTE** in Asti, ristrutturato, [illegible] posti a [illegible].
L. 95.000.000 (E. 49.063)
- **LICENZA B** (bar con superalcolici) cedesi. PREZZO INTERESSANTE
- **C.SO ALFIERI [illegible] CARTOLERIA** - Arredamenti e locali nuovi - Buoni incassi dimostrabili
L. 150.000.000 (E. 77.468)

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) [illegible] r.a.
AGENZIA ASSOCIATA
PERIZIE - [illegible]
ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

AFFITTI [illegible]
Piazza Dante negozio - magazzino - servizio.

ALLOGGI IN ASTI
ZONA CENTRO
P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa [illegible] mq. [illegible] sovrastante mansarda - possibilità di garage. **Trattativa riservata**
C.so Dante vendiamo libero [illegible] signorile appartamento composto di ampio salone living, cucina abitabile, due grandi camere da letto, doppi servizi, terrazzo e balconi, cantina [illegible] garage.
L. 650.000.000 (E. 335.697)

Palazzo del Palletta di [illegible] - [illegible] [illegible] [illegible] in uno dei suoi più suggestivi scenari [illegible] [illegible] grande prestigio [illegible] rappresentanza, [illegible] rispetto [illegible] signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio [illegible] meraviglioso locale commerciale adatto per ogni [illegible] - [illegible]

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA NORD
Via G. Rosa [illegible] ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta [illegible] schiera, signorile, [illegible] recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta [illegible] tavernetta, salone, cucina, [illegible] camere, 2 [illegible], lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a [illegible] - vetri camera di sicurezza.
L. 520.000.000 (E. 320.203)

ZONA EST
C.so Volta, adiacenze, vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, sala, tinello, cucinino, camera, bagno, veranda, ripostiglio [illegible] cantina.
L. 130.000.000 (E. 67.139)
V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare [illegible] riservata

[illegible]
[illegible] **Spirito** vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucin[illegible] cucinino, 3 camere, 2 locali sgombero e fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA SUD
[illegible] **Pisa** vendiamo alloggio libero appartamento composto [illegible] salone, cucina, due [illegible]re, doppi servizi, ripostiglio, cantina e garage-giardino privato
L. 240.000.000 (E. 123.950)

LOCALI COMMERCIALI [illegible] - CAPANNONI
Via Artom, C.so Einaudi, vendiamo [illegible] garage doppio L. 40.000.000 (E. 20.658)
Centro storico [illegible] libero locale commerciale [illegible] circa 600 mq. con parcheggio. T[illegible] riservata.
Valenzani - vendiamo libero locale artigianale [illegible] oltre [illegible] mq.
L. [illegible] (E. 129.114)
V.le Buozzi - vendiamo garage doppio

TERRENI
A 10 km da [illegible] vendiamo lotto di 2000 mq. [illegible] terreno edificabile [illegible] progetto di villa di 130 mq di soletta fondazioni - oneri assolti.
L. 120.000.000 (E. 61.975)
[illegible] in corpo unico vendiamo 22.000 mq. [illegible] terreno agricolo [illegible] capannone [illegible] circa [illegible]0 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile [illegible] 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

IMMEDIATA [illegible] DI [illegible]
Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, [illegible], bagno, sottotetto [illegible] garage; cucina, sala, 2 camere [illegible] bagno - [illegible] garages giardino ed orto.
L. 365.000.000 (E. 188.507)

Azzano vendiamo casa indipendente ristrutturata panoramica composta [illegible] sala, cucina, 3 camere, bagno [illegible] antibagno, tavernetta con servizio, cantina e [illegible] mq. di terreno circostante.
L. 205.000.000 (E. 105.873)

[illegible] 4 Km dal centro splendida villa liberty del primo '900, finemente ristr[illegible]ta - 450 mq. di [illegible] su tre livelli oltre a magazzino, garage ed interrato - 1.500 mq. di giardino [illegible]

Mongardino vendiamo in paese porzione [illegible] rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato e fienile da ristrutturare.
L. [illegible] (E. 37.701)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani [illegible] ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere e bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo [illegible] Cortile [illegible] terr[illegible] antistante [illegible] retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE [illegible] TORINO

**TIGLIOLE - Fraz. Percolri - vendiamo casa in fase di fine ristrutturazione composta di salone grande cucina, 2 camere, doppi servizi, porticati e terreno.
L. 350.000.000
(Euro 180.760)**

DIRETTRICE [illegible]
[illegible]
Cerro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente con garage e giardino - vicinanze Stazione.
L. 320.000.000 (E. 165.266)
[illegible] fraz. Monfallito vendiamo rustico indipendente su 4 lati, composto di ingresso, cucina, 4 [illegible], bagno, lo[illegible] di sgombero, stalla, fienile [illegible] garage. 1 giornata di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
[illegible] [illegible] vendiamo ampia villa bifamiliare in costruzione con 1000 mq. di terreno circostante.
L. 225.000.000 (E. 116.203)
Rocchetta Tanaro vendiamo [illegible] indipendente con giardino, composta [illegible] ampio salone, 2 cucine, bagno, ampia tavernetta, locali tecnici vari e garage - ricovero [illegible] [illegible]
L. 500.000.000 (E. 258.228)
Rocchetta T. vendiamo in paese casa composta di 4 grandi camere, cucina, bagno, cantina, fienile e porticato - cortile
L. 45.000.000 (E. 23.241)
Castello d'Annone vendia[illegible] in paese ampia casa adatta anche per [illegible] nuclei [illegible] liari composta di ingresso, [illegible] lone, cinque [illegible] [illegible] cucine, due servizi, cantina [illegible] fienile recuperabile; locale indipendente [illegible] circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di [illegible]0 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, [illegible] - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

DIRETTRICE [illegible] CASALE
Calliano, Fr. San [illegible] - vendiamo [illegible] indipendente [illegible] 3 lati composta [illegible] salone, cucina 5 camere, bagno, mansarda, cantina e 3.800 mq. di terreno circostante.
L. 135.000.000 (E. 69.722)
Montemagno vendiamo in splendida posizione casale in fase di fine restauro composto [illegible] salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e [illegible] [illegible] servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Grazzano [illegible] vendiamo casa in paese composta di bella cucina, [illegible] camere, ripostiglio, bagno e cantina - possibilità [illegible] garage
L. 120.000.000 (E. 61.975)
Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta [illegible] 4 camere, bagno [illegible] cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)
[illegible] vendiamo in paese ampia [illegible] da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, [illegible] camere, bagno, stalla, porticati, orto [illegible] cortile proprio.
L. 120.000.000 (E. 61.979)
Odalengo [illegible] vendiamo in posizione panoramica [illegible] casa ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, 5 camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)
Frinco vendiamo [illegible] indipendente su tre lati, ristruttu[illegible] composta [illegible] 3 vani, cucinino, servizio, terrazzo e garage doppio - censito e sgombero con giardinetto e cortile propri. Riscaldamento a metano.
L. 55.000.000 (E. 28.405)
[illegible] **fraz. Monte** casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e accessori per oltre [illegible]0 mq. di soletta [illegible] pio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE [illegible]
[illegible]
Montegrosso vendiamo villa indipendente composta di: salone cucina, 2 camere, bagno, lavanderia mansarda da ultimare, garage e 6000 mq di terreno
L. 230.000.000 (E. 118.485)
[illegible] **di Costigliole** vendiamo libera villetta indipendente [illegible] [illegible] giardino.
L. 270.000.000 (E. 139.443)

**Costigliole Bogletto [illegible] in posizione dominante splendida villa del '900 composta di [illegible] [illegible] ed accessori - bel giardino circostante.
L. 650.000.000
(E. [illegible]**

[illegible] comoda al paese vendiamo [illegible] porzione di [illegible] già rifatta composta [illegible] soggiorno, camera, cucinino [illegible] bagno al P.T.; [illegible] camere e bagno [illegible] 1P., garage, orto [illegible] giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)
Belveglio vendiamo bella porzione di rustico indipendente su tre lati con cortile [illegible] dipendente [illegible] giardino, composta di cucina, [illegible] saloni, due bagni, [illegible] camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia [illegible] sottotetto [illegible] recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. [illegible].000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE [illegible] CHIVASSO
Montiglio Fr. Albarengo - vendiamo porzione di rustico indipendente su tre lati composto di sala, cucina, [illegible] bagno, [illegible], porticati, cantina e garage - terreno.
L. [illegible].000 (E. 46.481)
Rinco vendiamo in paese casa su due piani, libera a tre lati, composta di ingresso, sala, cucina, 4 camere, bagno e cantina.
L. 65.000.000 (E. 33.570)
Viale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, lagnala, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Nuove proposte rivolte ai più giovani, dai centri estivi ai campeggi

In vacanza si diventa cow boy

A cavallo per conoscere e rispettare la natura

Per i giovani accostarsi al cavallo è anche una lezione di vita: animali sensibili e attenti al rapporto con l'uomo, possono fare da «maestri» anche ai ragazzi con problemi motori oltre a insegnare il rispetto della natura

Scuole chiuse, tempo di vacanze e di sport all'aria aperta: per adulti e ragazzi l'estate è la stagione d'oro per potersi avvicinare alla natura. E non ci sono solo il mare la montagna, ma [illegible] possibilità di divertimento anche sulle colline [illegible] Monferrato e della Langa astigiana.

Mille le proposte tra cui scegliere, dai centri estivi organizzati [illegible] Provincia e da molti Comuni (interessano migliaia di bambini e giovanissimi [illegible] 6 ai 15 anni) e propongono oltre alla normale attività di gioco, escursioni, nuotate in piscina, visite a parchi naturali. Come la Val Sarmassa (zona di fossili e piante rare nella zona [illegible] Vinchio e vaglio Serra) o il parco di Rocchetta Tanaro. Tra gli sport e le passioni che d'estate offrono ampie possibilità di svago, c'è l'equitazione in decine di maneggi o centri privati.

Per i giovani, accostarsi al cavallo è anche una lezione di vita: animali sensibili ed attenti al rapporto con l'uomo, possono fare da «maestri» anche con i ragazzi [illegible] problemi motori. Infatti, non a caso, in molti centri ippici, ci sono lezioni apposite per disabili, che a cavallo acquisiscono una nuova coscienza del proprio corpo.

Per i più piccoli poi, che [illegible] tutto l'anno in città, la conoscenza della campagna, degli animali da cortile, lo studio delle abitudini di vita con orari e tempi diversi, può [illegible] fondamentale per lo sviluppo della personalità. Le aziende agrituristiche dell'Astigiano da tempo, [illegible] solo offrono ospitalità e buona cucina, [illegible] i contadini [illegible] pazienza diventano insegnanti dei bambini, facendo visitare allevamenti [illegible] bestiame e lasciando i piccoli liberi di accostarsi agli animali da cortile.

Sono un centinaio gli agriturismi in provincia, associati a tre organizzazioni: Turismo Verde (Confederazione italiana agricoltori) in via Astesana 1 (0141/594.320), Agriturist (Unione agricoltori) in [illegible] Orfanatrofio 7 (0141/590.145) e Terranostra (Coldiretti), corso Felice Cavallotti 41 (0141/380.400). Ov[illegible] si potranno trovare informazioni anche per una vacanza nel verde in altre Regioni italiane.

Per chi passa l'estate in città, può [illegible] interessante anche [illegible] passeggiata tra mercati e mercatini delle pulci dei paesi. Ad Asti oggetti di antiquariato si trovano all'ultima domenica del mese in centro storico, a Nizza, da dicio[illegible] anni, in piazza Garibaldi, c'è l'appuntamento fisso con la «brocanterie» alla terza domenica di ogni mese. Un suggerimento: anche il normale mercato di merci varie, ha [illegible] fascino particolare nei piccoli centri: la domenica mattina la piazza di Costigliole è colorata da decine di bancarelle. Affollati anche i mercati di Nizza (venerdì) e Canelli (martedì), occasione di incontro anche tra gli agricoltori. Curatissime le bancarelle di Canale (martedì) a due passi da San Damiano con ampie proposte di formaggi del Cuneese. In Langa, sono accattivanti [illegible] merci in mostra a Bra, Cortemilia e Murazzano (di venerdì), dove si mescola la modernità di vestiti e scarpe, con un gusto d'antico in oggetti di ceramica e generi casalinghi.

RECITAL DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA MATERNA «BOSCHETTO»

Girare il mondo con la musica e le danze della società multietnica

Sono [illegible] numerose le feste di fine anno scolastico nelle scuole di [illegible] ordine e grado nell'Astigiano: nella foto sopra, il gruppo dei piccoli allievi della scuola [illegible]rna «Boschetto» di Asti posano insieme al Bosco dei Partigiani.

Le loro maestre Jole Montersino, Gina Micillo, Patrizia Cingolani, Mariuccia Papa, Margherita Ferra[illegible] e Alba Ferraris si sono ispirate alla società multietnica per allestito uno spettacolo dal titolo «Il mondo gira... [illegible] giro il mondo», creato con canzoni italiane, spagnole, e danze africane.

L'appuntamento è stato realizzato con la collaborazione di Maria Fujia e Marie Giordano: i piccoli hanno danzato e cantato, divertendosi e imparando a [illegible] e rispettare le culture e le tradizioni di altri popoli con cui dovranno sempre di più convivere in futuro.

E.M.M.
CENTRO ESTETICO
STOP AI PELI SUPERFLUI
10 LETTINI ABBRONZANTI 130000
TRATTAMENTI CORPO 1°SEDUTA OMAGGIO
10 LAMPADE VISO 90000
CERETTA COMPLETA L. 25.000
TELEFONA SUBI [illegible] 53 1040
VIA DE GASPERI 2 ASTI

Ristorante
"Il Castello"
Ampia terrazza con servizio bar
Menù vegetariani [illegible] classici [illegible] partire da L. 40.000
È gradita la prenotazione
Via Castello, 1 – 14033 CASTELL'ALFERO (AT)
Tel. 0141/20.41.15

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00
www.lastampa.it

vignamoto arti
di VIGNA GIUSEPPE & C. s.n.c.
[illegible] Alessandria, 89 – 14100 ASTI – Tel. e Fax [illegible]
NUOVA SERIE YAMAHA 100
AEROX 100 L. 3.898.000*
BW'S 100 L. 3.388.000*
NEO'S 100 L. 3.348.000*
* Prezzi [illegible] rottamazione Franco Concessionario

OGGI COMINCIANO GLI ORALI

LA TERZA

Ieri è stata la volta della terza prova: 4 materie scelte nello stesso giorno dalla commissione che, basandosi sulle indicazioni del consiglio di classe, ha anche stabilito la tipologia. Il tempo concesso ai candidati è variabile, di solito tra l'ora e le due ore. All'Itc «Vittone» di Chieri, per esempio, in V B. Commissione 54 ha assegnato domande a risposta multipla (i «quiz») in Inglese, Storia, Diritto e Matematica. Al classico «D'Azeglio», la Commissione 10 ha scelto trattazione breve e quesiti a risposta singola in Filosofia, Greco, Scienze e Matematica.

GLI ORALI

Oggi tutte le commissioni sono impegnate nella correzione delle prove scritte. In qualche istituto, dove si è lavorato anche ieri pomeriggio, compariranno già in giornata i primi tabelloni con le indicazioni dei voti (ogni scritto può valere fino a 15 punti). A 48 ore di distanza, poi, potranno prendere il via i colloqui. Quest'anno, a differenza dello scorso, i candidati saranno al massimo cinque al giorno e quindi potranno contare sul tempo necessario per esporre le loro conoscenze in tranquillità.

Michela: così ho sconfitto il silenzio

Primo esame di una sorda nella scuola «normale»

Maria Teresa Martinengo

Giovedì, nel primo giorno di orali all'Istituto per Tecnici Chimici e Biologici «Ada Gobetti Marchesini», Michela Sberna taglierà il traguardo. Le sarebbe piaciuto ripassare ancora un po'. Ma è uscita la lettera P e il suo turno è arrivato in fretta.

Michela è una ragazza sorda profonda dalla nascita, un handicap che significa sordità assoluta. Per questo il suo esame di Stato - un esame uguale, come quello dei suoi compagni udenti - ha un significato straordinario, quello di tante battaglie laiche e dei suoi genitori combattute e vinte.

Nel tinello del piccolo alloggio di Collegno ieri pomeriggio è arrivata Simona, l'interprete del linguaggio a segni che assisterà la ragazza all'orale. Michela racconta la terza prova affrontata la mattina. I movimenti delle mani e le espressioni fanno capire che l'argomento è della massima importanza. Michela ammette di essersi fatta prendere dall'ansia già da qualche settimana. «Quanto studio? Tanto. Tutto il pomeriggio e la sera. E mangio meno del solito».

Mamma e papà, intanto, ripercorrono una storia che incomincia lontano, con una diagnosi sbagliata un po' prima dei due anni - «questa bambina ci sente benissimo» - e un lungo percorso ad ostacoli, tra medici eccezionali e altri incompetenti, per assicurare a Michela una vita «qualsiasi». «Fino alle medie - racconta Filippo Sberna - nostra figlia ha frequentato scuole speciali: le elementari all'Istituto "Prinotti" per sordomuti, che non esiste più, dove suor Paola Sozzi insegnava ai bambini a leggere il movimento delle labbra». Le medie Michela le frequenta a Pianezza all'istituto per sordi. Poi, il passo verso le superiori, ancora negato a molti, bloccati dalle difficoltà.

«Quando ha scelto la scuola superiore, seguendo le sue aspirazioni - spiega la mamma Florinda -, è stato un momento difficile. C'era l'alternativa di Padova, dove lo stesso corso è attivato proprio per ragazzi sordi. Ma lei mi sono impuntata. E lei si è iscritta al "Gobetti Marchesini"».

Gli ultimi cinque anni li riassumono Michela, un po' a parole e un po' con l'interpretariato di Simona Saraco che quest'anno ha lavorato con lei sia a casa sia in classe (le battaglie hanno permesso di "conquistare" 18 ore su 42 di sostegno a scuola, con un insegnante che prende appunti per lei, e 20 ore con l'interprete). «In prima superiore - racconta - mi sono trovata inserita per la prima volta tra compagni udenti. Avevo paura, temevo di non capire, che mi avrebbero presa in giro. Dopo tre mesi ho incominciato a comunicare con loro. I professori? Non sapevano bene cosa fare. Non conoscevano la sordità e pensavano che avessi problemi anche più gravi, mentali». Una grande fatica con qualche momento di scoraggiamento, ma anche con la voglia di farcela.

«Ad un certo punto - prosegue Michela - ho incominciato io a dire che cosa potevano fare per aiutarmi. Per esempio, non muoversi durante le spiegazioni, parlarmi lentamente, permettendomi di vedere le labbra». Michela si è arrangiata per due anni. «Speravo tanto di avere l'interprete, ma i professori pensavano che non servisse. Al terzo anno l'ho ottenuta. Ero contentissima, ma veniva per 10 ore in tutto: troppo poco. Così ho ricominciato a lottare, ad andare dal preside...».

Michela ha rifiutato la strada «facilitata» che è concessa ai portatori di handicap. I suoi compiti in classe sono sempre stati quelli dei suoi compagni. «La mia vicina di banco mi ha aiutata molto. Siamo diventate amiche e ci vediamo spesso anche fuori scuola».

Con il diploma, Michela potrà lavorare nei laboratori delle cliniche private (ha fatto uno stage di un mese alle «Fornaca», concluso con giudizi lusinghieri, oltre a un corso Cisea in cui ha ottenuto 97/100) o dove si eseguono analisi ambientali, alimentari. Ma il suo sogno è entrare alla Polizia Scientifica. Così, dopo un anno di pausa fa l'educatrice dei bambini sordi all'elementare Giovanni XXIII di Pianezza, forse si iscriverà all'Università: per poter lavorare anche nelle strutture pubbliche. In vacanza, non sa ancora dove, Michela andrà con An Ming la sua amica cinese conosciuta alla «Prinotti» e con Gabriella, etiope, incontrata a Pianezza. Con loro e con altri amici, udenti e non, è andata in Austria a Capodanno, va in discoteca, a cena fuori.

«L'abbiamo sempre spronata a combattere. Un sordo - dice il papà - non ha difficoltà a vivere in mezzo agli altri. Michela, per esempio, ha da poco preso anche la patente... Ma deve avere fiducia in se stesso. È importante farli partire bene questi ragazzi». Filippo e Florinda Sberna (ma anche Michela lo è) sono convinti della necessità di mantenere le scuole elementari speciali per sordi. «Non sono ghetti, ma luoghi dove si acquisiscono capacità che saranno utili per la vita».

Michela Sberna (a destra) con l'interprete che l'assisterà durante gli orali

IL DIARIO DELL'INSEGNANTE

Quella crocetta su Kierkegaard

Susanna Conti*

In certi casi ci accorgiamo con serena (?) consapevolezza che un gap generazionale ci divide dai nostri allievi. Le canzoni di Guccini ci uniscono, i romanzi di Vecchioni anche. Quello che ci divide è la terza prova. Noi non ne avremo mai una da raccontare. Loro sì, loro i ragazzi dei NES, dei Nuovi Esami di Stato. Quelli con lo scritto pluridisciplinare.

La terza prova: quella che può essere diversa in ogni classe (così non leggi nemmeno la soluzione al mattino dopo sul giornale), quella che viene «simulata» con adeguato cerimoniale per tutto l'ultimo anno di corso (così ti aumenta lo stress: non c'è niente di peggio che «fare le prove» di un esame che non ha nessun secondo appello).

Oggi in quinta B si rischia a multiple choice, insomma a crocette, insomma a quiz. Non sarà che questa è una scuola un po' troppo «allegra», una scuola che non sceglie di saggiare le capacità di sintesi in ambiti pluridisciplinari, con quattro domande serie su quattro materie? Nossignori: è una scuola «tosta», questa.

I ragazzi usciranno di qui e sapranno che cosa aspettarsi dai test d'ingresso all'Università e magari anche dai «colloqui di lavoro», quelli che si svolgono on line, spuntando risposte su quattro possibilità e decidendo un bel po' del futuro.

Chissà che cosa avrebbe detto Hegel se avesse dovuto scrocettare la definizione di dialettica. Chissà che caos avrebbero combinato i sofisti per dimostrare che sarebbe anche corretta la risposta b, non solo la a, e magari a ben vedere persino la c. Lo dì poi neanche a parlarne. Anzi parliamone; e vedrete che potrebbe essere giustissima. Basta discutere sui problemi dell'uomo, altro che crocettare!

C'è un silenzio carico di messaggi nell'ora e mezza in cui non si può scambiare nessuno, né candidati né commissari. C'è lo stesso silenzio che si vive con un po' di angoscia in una scuola vuota. Ed è stranissimo, il silenzio, in un corridoio pieno e pulsante di pensiero, di ricerca affannosa nella memoria, di giunture cervicale per captare qualcosa (ma che cosa? Un 2A? Un 5B?), di disperazione che ti fa segnare quel che capita e come capita (tanto c'è una probabilità su quattro che vada bene).

Il mistero dell'esistenza in Kierkegaard, the insecurity of human condition, le onde elettromagnetiche, i pianeti visibili a occhio nudo: si crocetta. E fuori rivelano il genoma e le speranze di un futuro più sano. I bambini in vacanza in città giocano sotto il ripetitore che fa campo ai cellulari. Non si vede nemmeno il Monviso ad occhio nudo, altro che i pianeti. Ma forse il Monviso sì: fuori c'è il vento. È uno dei cinque giorni all'anno in cui si riescono a vedere le montagne.

*docente al Liceo Scientifico «Majorana» di Moncalieri e commissario

N'BREVE

LIGURIA VALLE D'AOSTA

Caffè letterario con Vittorio Sgarbi

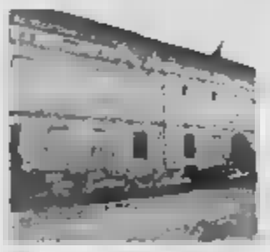
NOVARA. Caffè letterario venerdì alle 21,15 in piazza Puccini, nel centro storico, con Vittorio Sgarbi (foto). L'occasione è offerta dalla casa editrice novarese Interlinea, che ha invitato il critico d'arte a presentare i volumi finalisti del Premio Bancarella. Sgarbi, presidente della giuria del premio che il 15 luglio celebra la 48ª edizione, ha comunicato agli organizzatori di voler commentare i volumi dei finalisti (Connely, Allende, Seth, Calvetti, Lucarelli e Coelho). La serata si apre su un tema locale, l'omaggio a Dante Graziosi, veterinario e scrittore, nel ventesimo dell'uscita del suo libro di narrativa più celebre, Topolino. Poi il premio Bancarella, e una riflessione sulla lettura, con critici di fama nazionale.

I camion sull'Autofrèjus

TORINO. La polizia stradale di Susa ha recuperato alcuni mezzi rubati: un furgone Fiat Ducato, diesel 2500 trovato in una piazzola dell'A32 alla periferia di Susa; un trattore ed un semirimorchio con targhe false sul piazzale dell'autoporto di Susa. Sono in corso indagini in collaborazione con la polizia di Milano per risalire ad una vasta organizzazione che si occupa di furti nel Nord Italia.

Disgrazia al cantiere morto un operaio

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Un operaio di 37 anni è morto ieri schiacciato da una lastra di cemento mentre lavorava nel cantiere per la costruzione della caserma della Finanza ai piedi del Gran San Bernardo. Si chiamava Ermes Follioley e viveva a Donnas. L'uomo non si è accorto del crollo. I compagni l'hanno subito liberato, ma le lesioni erano gravissime.



Ospedale Santo Spirito chiude tre sale operatorie

BRA. Dal primo agosto al 15 settembre le tre sale operatorie dell'ospedale Santo Spirito saranno chiuse per ristrutturazione. Gli interventi chirurgici saranno sospesi, ridotte le attività nei reparti collegati. I pazienti saranno dirottati all'ospedale Lazzaro di Alba dove, a fine luglio, saranno inaugurate tre nuove sale operatorie. E' prevista la costruzione, a Verduno, di un nuovo ospedale unico Alba-Bra per il quale il direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero, ha inviato in questi giorni il piano finanziario alla Regione (spesa 243 miliardi). Il comitato promotore dell'ospedale unico, in un incontro svoltosi l'altra sera in municipio, ha auspicato che il piano finanziario sia approvato al più presto.

Turista alle ruote di un Tir

OVADA. Tragica fine di un turista francese che, dopo essere inciampato, è finito con la testa sotto le ruote di un Tir. E' successo ieri all'Autogrill Stura Ovest, nel tratto Ovada-Masone dell'A26. La vittima, 89 anni, ex direttore di banca, di Nice, stava rientrando su un pullman di gitanti. Attraversando la siepe è inciampato nel cordolo ed è caduto carponi proprio mentre stava passando il Tir.

Il dolore del senatore Bertola

L'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha reso omaggio, in forma privata, alla salma dell'ex senatore democristiano Ermenegildo Bertola, morto domenica all'età di 91 anni. «Un grande amico, un politico di sostanza, e mai di vetrina, che tenne alti i valori cristiani» è il ricordo che Scalfaro ha voluto offrire dell'amico.

Caccia al capriolo la Pro insorge

TORINO. Nemmeno si è sparato un colpo ma già esplode la polemica. Con una lettera spedita all'attenzione del prefetto, il consiglio direttivo di Pro Natura Torino dice no all'indice la caccia al capriolo in pianura.

Per la provincia laniera è una novità: questo ungulato era finora stato sempre preda degli appassionati della montagna. Ma gli ambientalisti chiedono al portavoce del governo di esprimersi sull'estensione dell'attività venatoria a salvaguardia della specie («Per questo saremo chiamati a dare noi un parere» si legge nello scritto). Pro natura invece sollecita il prefetto ad intervenire, perché ritiene le armi definite «una rigata» troppo pericolose.

Ufficio postale super moderno

TORINO. Niente più code differenziate per servizi specifici - nasce la fila unica per ordine di arrivo -, orario continuato dalle 8,15 alle 18,30 - e la nascita di un corrente postale - il Bancoposta - più l'opportunità di nuovi investimenti finanziari. Il primo ufficio postale piemontese del 2000 è stato inaugurato ieri mattina, in via Sacchi 2 bis, ma a luglio saranno operative altri due sedi.

Per l'Asti-Cuneo presidio dei sindaci

ASTI. Sindaci delle province di Cuneo e Asti, in fascia tricolore, insieme con altri amministratori regionali e locali e parlamentari «presidieranno» la riunione che si terrà al ministero dei Lavori pubblici, il 5 luglio, a Roma, per sbloccare l'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Lo ha deciso il Comitato di monitoraggio per l'autostrada riunitosi in Prefettura a Cuneo.

Accolta in parte la richiesta dell'accusa: esce dall'inchiesta anche il presidente della Provincia di Cuneo

Bilanci Satap, il giudice proscioglie 25 imputati

Gavio e Binasco a processo con altri 6 amministratori e manager

Alberto Gaino

Il procuratore aggiunto Bruno Tinti aveva chiesto il rinvio a giudizio di 33 amministratori di diritto e di fatto della Satap, la concessionaria dell'autostrada Torino-Piacenza, avendo rilevato falsi nei bilanci della società dal 1989 per centinaia di miliardi. Il giudice per l'udienza preliminare Alessandra Salvadori ha accolto solo in parte le richieste dell'accusa e prosciolto 25 imputati, fra i quali spiccano Giovanni Quaglia, l'attuale presidente della Provincia di Cuneo; Francesco Coda Zabet, vecchio dirigente psi ora al vertice di Mediocredito; Giuseppe Giordana, vicepresidente Crt. Andranno invece a giudizio (il 26 gennaio 2001, quarta sezione penale del tribunale) Eugenio Bonini, direttore generale Satap, e coloro che anche il giudice considera i veri amministratori della concessionaria autostradale: Marcellino Gavio e Bruno Binasco. Con i tre manager saranno processati Dario Bosio, amministratore unico di Sic, Davide Stoppino, suo consulente fiscale, Giancarlo Quaglietti, antico esponente pci emigrato nell'area Gavio e considerato in questa vicenda giudiziaria «procacciatore di affari» per la Sic. Conservano il ruolo di imputati anche Armando Boffi e Giovanni Crivelli, revisori della Price Waterhouse.

Il giudice ha decapitato l'inchiesta delle contestazioni sugli ammortamenti finanziari via per abbattere gli utili di gestione e sull'indicazione di 41 miliardi di debiti nei bilanci 1995 e '96 per potenziali rimborsi di pedaggi a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato, poco pubblicizzata e ancora meno sfruttata dagli automobilisti. Tinti ha manifestato l'intenzione di ricorrere in Cassazione contro queste decisioni del gup «perché il fatto non sussiste». Il pm ritiene che sia stato integrato il reato di false comunicazioni sociali dalla scelta di calcolare quote variabili e non costanti di ammortamento finanziario e che, in ogni caso, gli accantonamenti eccedenti la quota civilisticamente corretta avrebbero dovuto essere indicati in apposito fondo e sottolineati nelle relazioni di bilancio come operazioni fiscalmente consentite alle concessionarie di opere pubbliche. Ma il Tribunale della libertà si era pronunciato contro «l'impostazione del pm».

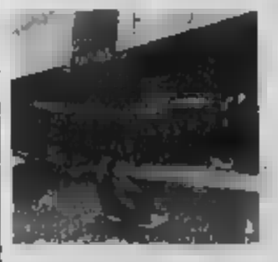
Il gup ha invece condiviso l'impostazione accusatoria sul ramo «Sic» dell'inchiesta: 16 miliardi e 445 milioni di fatture, considerate in gran parte false, emesse dalla società transitata per diverse sedi torinesi, posta in liquidazione e riapparsa in Costa d'Avorio. Satap le aveva commissionato studi di fattibilità e ricerche di cui Sic aveva incaricato Ecoplan e ArchA, ma anche due società irlandesi, Ltd e Turngate Ltd. Su quest'ultime sono stati dirottati gran parte dei compensi pur «a fronte di prodotti lavori fotocopie delle società torinesi o costituiti da semplici estratti di riviste o da cartografia varia». Anche sui conti londinesi su cui erano confluiti i pagamenti Satap.

L'amministratore Sic e i suoi collaboratori sono stati rinviati a giudizio per emissione di fatture false. L'utilizzazione, com'è noto, non è più reato: si riverbera sul falso in bilancio (nel quantificarlo il gup ha citato le sole relative alle contestazioni rigettate). Reggono anche le accuse per le truffe alla Provincia (per cui vengono tirati in ballo i revisori Price Watherouse) e a Satap. Nel primo ritorna d'attualità una vecchia denuncia del consigliere regionale Pasquale Cavaliere: in base a una consulenza Price Watherouse - che gli avvocati di parte civile Giuseppe Volante (Provincia) e Elena Negri (Comune) hanno definito frettolosa e singolare - gli enti pubblici in possesso di azioni Satap avrebbero ericonosciuto prezzi di vendita di gran lunga inferiori al valore reale». Per la Provincia di Torino (10 per cento di quota) il danno sarebbe stato di 16 miliardi.

Denuncia dei sindacati

«Lavoratori utili Duemila rischiano

L'intervento del ministro del lavoro è un provvedimento specifico per il Piemonte, in difesa dei lavori socialmente utili. I cosiddetti Lsu - richiesta, che come un appello, è dei sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil: ieri mattina hanno promosso una manifestazione, nelle vie del centro, alla quale hanno aderito centinaia di lavoratori. «Sono circa 4.000 gli Lsu in Piemonte - spiega un comunicato sindacale - e, di questi, la metà rischia già alla fine di luglio di essere estromessa dal pagamento delle 850.000 lire mensili, a causa dell'interpretazione restrittiva ed immotivata della nuova legge 81 e due successive circolari. Un pericolo che deve essere assolutamente evitato perché, come ribadiscono i rappresentanti sindacali, «l'emergenza occupazionale in Piemonte è ancora alta e l'utilizzo degli Lsu, seppur non risolga il problema, contribuisce sicuramente ad arginarlo».



e a alla per celebrare Morandi

TORINO. Una serata davvero speciale, offerta alla città dalla Fondazione De Fornaris in occasione dell'antologica del pittore Giorgio Morandi, allestita nella Sala temporanee della Gam, in via Magenta. Giovedì 29 giugno, dalle 20,30 alle 24, visite gratuite alla mostra, alle collezioni dell'Otto e Novecento, alle nuove acquisizioni e alla videoteca. Ospite d'eccezione, reduce dai successi televisivi, il cantante Mao, che si esibirà, «musica e parole», all'interno del museo in compagnia della band di Kitchen, trasmissione cult di Mtv che conduce con Andrea Pezzi. Ai presenti sarà dato in omaggio, fino a esaurimento, il manifesto di un'opera di Morandi. Info 011/642491.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-8: Abitudini quotidiane; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima. **8-12**: Musica e notizie. 8,20: Viabilità Aeroporto. 10,10: Previsioni del Tempo. 10,50: Viabilità Ferrovie. 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale. 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie. 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: Viabilità Polizia Municipale. 17,20: Dediche. 18-21: Abitudini quotidiane. In diretta da La Stampa. 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

NAPOLI CLUB ASTI

e

organizzano

MERCOLEDI' 28 GIUGNO 2000

ORE 21:30

ASTI CORSO MATTEOTTI

GELATERIA CREMERIA "IL FUMETTO"

SELEZIONE

MISS CINEMA

VALIDO PER IL CONCORSO NAZIONALE DI MISS ITALIA

INGRESSO LIBERO

PRENOTAZIONE TAVOLI ☎014130353

Prossimo appuntamento

Martedì 11 Luglio

MISS ASTI 2000

presso la Casa di Riposo Citta di Asti

LA VEDETTA
di Guercio Leonello
CORPO DI VIGILANZA PRIVATA

Servizio d'ordine a cura de "LA VEDETTA" - C.so Alessandria, 207 - ASTI

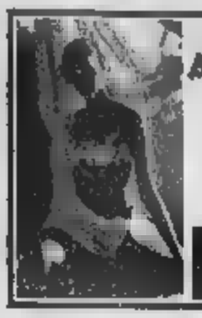
IDROTERMICA
IDRAULICO
LATTONIERE
CONDIZIONAMENTO
RISCALDAMENTO
IMPIANTI IRRIGAZIONE
GAS
IDROTERMICA snc
di Giancarlo Montanella & C.
14010 REVIGLIASCO D'ASTI
Tel. 0141.20 82 93
Cell. 0335 81 79 143
C.F. e P. IVA 01182090005

NOLEGGIO PIATTAFORME AEREE
BALSAMO
di Balsamo Piero & [illegible] snc
14010 Revignano 205 (AT)
P. IVA 01184550009
0141/29.51.85

Gelateria L'Orchidea
Per tutti i Gusti
A tutte le Età
Gelato Fresco a Volontà
C.so Savona 257 Asti

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 [illegible], E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014


Visetti
NUOVA COLLEZIONE ESTATE
Corso Alfieri, 187 - ASTI
tel. 0141.593370
fax 0141.593370

Ieri dopo tre ore di confronto. I miliardi spesi per la bonifica dal cromo non verranno sottratti agli investimenti

C'è l'accordo: la Arvin resta ad Asti

Resta il dubbio sulla nuova area: Quarto o Rilate

Laura Nosenzo
ASTI

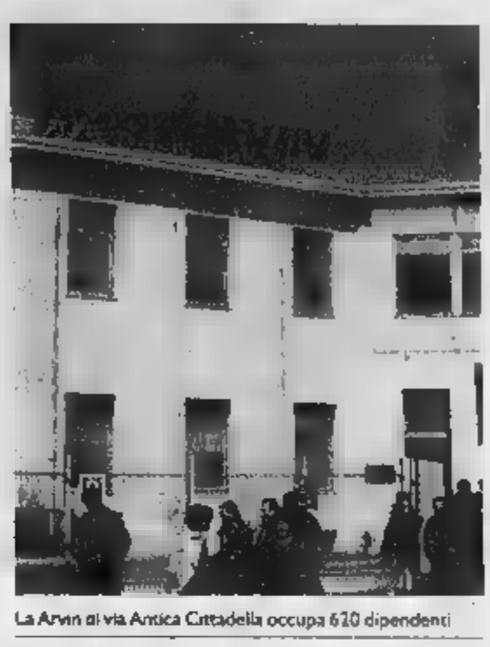
La Arvin resta ad Asti e il suo futuro è rivolto al raggiungimento dell'obiettivo - comune a tutte le aziende - di un'organizzazione sicura, competitiva e profittevole».

[illegible] indica l'accordo che ieri mattina, dopo tre ore di confronto, è stato siglato tra azienda e sindacato. Dunque Cgil, Cisl e Uil (insieme a Fiom, Fim, Uilm e alle Rsu interne) sono soddisfatte dalle risposte che Maurice Haft ha portato e che erano mancate nei due precedenti incontri; l'amministratore delegato americano, d'altra parte, ottiene di vedere allontanato il pericolo della conflittualità interna, in [illegible] momento in cui la bonifica ambientale, conseguente all'inquinamento della falda, richiede il massimo di energie.

La Arvin ribadisce nell'intesa - usando per due volte un [illegible] aggettivo - [illegible] che il [illegible]cato voleva comunque che mettesse nero su bianco: «L'eventuale ricollocazione dell'azienda e il conseguente piano industriale sono indipendenti dall'eventuale piano di bonifica». Ovvero: i miliardi spesi per disinquinare la falda, che dall'area dello stabilimento corre verso San Fedele, non saranno sottratti agli investimenti per mantenere integra l'unità produttiva.

Il documento non [illegible] nel merito dell'area dove nascerà il futuro stabilimento [illegible] Quarto o Rilate), né indica i tempi del trasferimento; non si addentra in capitoli delicati come i livelli occupazionali (oggi assestati su 620 addetti), i volumi produttivi, gli investimenti. «L'azienda - dice Angioletta Ghidella, a nome del sindacato confederale - si [illegible] impegnata al rispetto dei precedenti accordi e, dopo il 7 luglio, approfondirà col sindacato metalmeccanico e le Rsu interne la ricaduta della fusione tra i gruppi multinazionali Arvin e Meritor».

Larga parte dell'accordo fa riferimento al problema della situazione ambientale e della sicurezza dei lavoratori. Al reparto cromo «i livelli di qualità dell'aria [illegible] nettamente superiori a quelli previsti dalla normativa europea e americana»; i controlli bisettimanali, le visite mediche trimestrali. Dopo l'inquinamento della falda, prosegue la messa in sicurezza dell'area ex Waya e «per dimostrare la volontà a collaborare col quartiere San Fedele, la Arvin si [illegible] dichiarata disponibile ad anticipare le spese per i prelievi, salvo rivalsa nei confronti dei responsabili dell'inquinamento». Perchè l'azienda «non ritiene di dover procedere alla bonifica dell'inquinamento da solventi clorurati», poichè precedenti alla gestione Arvin: opererà per il disinquinamento da cromo esavalente. E se la magistratura dovesse ritenerla responsabile, la Arvin «porrà rimedio a tutti i danni ad essa imputabili».


La Arvin si via Antica Cittadella occupa 620 dipendenti

S. Martino, mentre si svolgeva la «Cerca»

Muore d'infarto tagliando l'erba

SAN MARTINO ALFIERI. E' stato stroncato da un malore (forse un infarto) mentre tagliava l'erba nel giardino di casa. La vittima è un sovrintendente della Mobile di Torino, Rocco Merico, 58 anni, abitante nel capoluogo piemontese in via Barletta.

E' accaduto domenica nel primo pomeriggio, a poche decine di metri dalla piazza del paese dove si stava svolgendo una fase della «Cerca», la rievocazione cavalleresca in costumi medievali (oltre 150 i partecipanti).

La vittima stava lavorando [illegible] un tagliaerba nella casa di campagna della moglie, Maria Massano. Forse anche per il caldo (erano le 14,30) è stramazzato. La moglie ha chiamato un'ambulanza e sono arrivati i carabinieri di Villanova. La manifestazione è stata momentaneamente sospesa per consentire l'intervento dei soccorsi. Purtroppo tutto è stato vano. Merico è morto senza riprendere conoscenza. **[f. b.]**

Centinaia di casi segnalati, i consigli degli esperti e le possibilità di trattamento

In lotta contro l'invasione dei bruchi

Diventano farfalle, ma arriva la seconda generazione

Parassiti lepidotteri	Come difendersi	Avvertenze
Ifantria americana *Hyphantria cunea* **Piante colpite:** Gelso, Acero negundo, latifoglie varie delle alberature stradali e piante coltivate e spontanee di parchi e giardini.	**Interventi agronomici:** Asportare e distruggere i nidi dell'insetto quando questi sono composti da 3-5 foglie al fine di eliminare le giovani larve che vivono gregarie all'interno dei nidi stessi **Interventi microbiologici:** Effettuare uno o due trattamenti contro le giovani larve di seconda generazione (indicativamente tra luglio e agosto) con Bacillus thuringiensis sottospecie kurstaki o aizawai. **Interventi chimici:** Effettuare un trattamento preventivo a settembre in vista della prossima stagione con Diflubenzuron per distruggere le uova.	Eseguire il trattamento la prima decade di agosto, irrorare il prodotto uniformemente sulla vegetazione in particolare sulle parti periferiche della chioma dove le larve si localizzano più frequentemente. Se necessario, ripetere l'intervento dopo 8-10 giorni.
Bombice dispari *Lymantria dyspar* **Piante colpite:** Le larve possono attaccare indifferentemente molte essenze forestali tra le quali le varie specie di Querco, il Platano, il Faggio, il Pioppo, il Salice, il Castagno, il Nocciolo ecc.	**Interventi agronomici:** Asportare e distruggere nei mesi invernali le vistose ovature deposte alla base delle piante. **Interventi microbiologici:** Effettuare uno o due trattamenti fin dalla comparsa delle giovani larve (indicativamente nel mese di maggio) con Bacillus thuringiensis sottospecie kurstaki o aizawai. **Interventi chimici:** Effettuare un trattamento preventivo a settembre in vista della prossima stagione con Diflubenzuron per distruggere le uova.	Eseguire il trattamento alla fine di aprile inizi di maggio. Se necessario, ripetere l'intervento dopo 8-10 giorni.

L'allarme bruchi c'è e rischia [illegible] causare danno notevolissimi. Gli alberi e le siepi [illegible] mezzo Astigiano [illegible] preda delle ragnatele brune [illegible]la «Hipantria Cunea»: un insetto, peloso e leggermente urticante [illegible] tatto, voracissimo di foglie che negli ultimi [illegible] è proliferato [illegible] modo anomalo e sta «spogliando» rami e alberi interi. I bruchi sono nella fase del bozzolo e stanno sfarfallando, ma tra un mese arriverà la seconda generazione dell'annata. Come se non bastasse, ha già fatto la sua comparsa anche la «metcalfa», le farfallina grigia che [illegible]ntà [illegible] una spessa melata vigneti ed alberi [illegible] frutto. Nei campi poi, c'è anche (ma questo problema riguarda strettamente l'agricoltura), la «mamestra» [illegible] larva che si divora le bietole. E nelle zone della Comunità montana, lo «processionario» [illegible] pino, [illegible] anni imperversa ed i trattamenti sono già obbligatori per legge.

Il quadro [illegible] è confortante: «Per l'Hipantria - annota Ernesto Brovero, agronomo della Confederazione agricoltori - si è già in ritardo con i trattamenti. Occorreva prevenire con trattamenti a maggio, [illegible] si può [illegible] anche oggi». Tuttavia la prima generazione di farfalle è già schiusa. Il consiglio è di u[illegible] il «Bacillus Thuringiensis» [illegible] sottospeci. A settembre poi, per [illegible]lare il fatto che l'anno pross[illegible] ripresenti il fenomeno, si può avere un ausilio dalla chimica con prodotti che contengano «Diflubenzurom».

La «ragnatela» bruna della Hyphantria avvolge i rami. I bruchi divorano le foglie

Di bruchi [illegible] attività, non c'è solo l'«Hipantria», ma anche [illegible] suo parente stretto, la «Limantria Dyspar». Analoghi i danni ed i trattamenti. «Una delle strade più sicure anche se radicali - annota Antonio Bagnulo della Coldiretti - è tagliare il ramo e bruciarlo. Ovviamente [illegible] è su una pianta ornamentale o in un punto dove non porta a morte l'albero». L'insetto [illegible] sviluppa secondo il ciclo dei lepidotteri e le femmina depone fino a 800 uova.

«E' una invasione da non sottovalutare - annota il professor Vittorino Novello del dipartimento colture arboree dell'università di Torino - c'è il rischio di una defoliazione completa per molte piante. Con la conseguenza della morte dell'albero. E' già accaduto per molti gelsi». Quanto alla metcalfa infine, [illegible] tempo è [illegible] atto una lotta biologica con il «neodrynus», un parassita naturale dell'insetto: ma forse per le difficoltà di ambientamento i risultati si fanno attendere. Ed i viticoltori si affidano agli insetticidi: nella speranza che questa invasione, come è già accaduto in Veneto, dimunisca gradualmente da sola. **(e. co.)**

Sono circa 300

Protestano i detenuti a Quarto

ASTI. E' tornata la calma ieri, nel carcere di Quarto, dove nella serata di domenica i detenuti, come è accaduto in altri penitenziari italiani, hanno protestato.

Una manifestazione «pacifica, ma rumorosa», che si è conclusa verso le due di notte: i detenuti hanno sbattuto oggetti contro le inferriate, gettato carta e stracci incendiati e ritmato slogan.

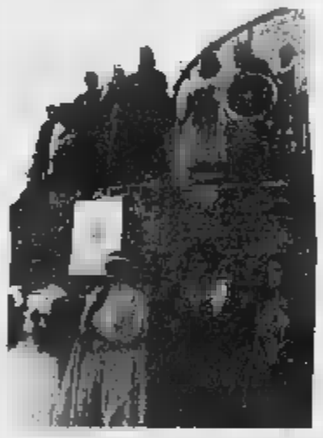
La protesta non ha provocato, comunque, incidenti di sorta: all'origine, il sovraffollamento e la richiesta di misure di clemenza in [illegible] del Giubileo (l'amnistia su cui si sta discutendo in questi giorni).

Nella Casa circondariale di Quarto i detenuti sono circa 300 (mentre i posti ufficialmente sono 150), molti dei quali extracomunitari. Una sezione ospita anche detenuti condannati per reati di mafia.

Nelle settimane scorse, dopo i fatti di Sassari, anche ad Asti gli agenti di polizia penitenziaria avevano protestato, manifestando solidarietà per i colleghi sardi, ma anche sottolineando la carenza degli organici (circa 160, mentre per far fronte ai detenuti effettivi dovrebbero essere il doppio; insufficienti sarebbero anche gli educatori), e le difficili condizioni di lavoro rese più pesanti dai massacranti turni. **[f. la.]**

Gara a cavallo

La «Cerca» il Medioevo e il ciliegio


Alcuni figuranti della «Cerca»

SAN MARTINO ALFIERI. Due giorni immersi nel Medioevo, a cavallo tra i filari delle vigne di Antignano, Celle Enomondo e San Martino Alfieri con la «Cerca». Quest'anno si sono confrontate 22 compagnie di cavalieri, impegnate alla conquista del «Ramo magico», un omaggio al ciliegio, coltura prevalente della zona.

La manifestazione, organizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, ha preso il via [illegible] successo venerdì sera con la rievocazione in costume in piazza della Cattedrale ad Asti, per poi concludersi domenica a San Martino Alfieri.

[illegible] SERVIZIO A PAGINA [illegible]

GUARDA CHE PREZZI!!!!
autobelbo 2000
CANELLI (AT) - Regione Secco, 3 - Tel. 824421 - Fax 831694
concessionari FIAT
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

VETTURE KM. ZERO - GARANZIA PARI AL NUOVO

PALIO 2V 75 3 porte - verde manaus met. - con idroguida - anno 2000 - compreso voltura	L. 15.800.000
NUOVA PUNTO 1.9 D ELX - 3 porte - blu teseo met. - anno 2000 - full optional - compreso voltura	L. [illegible]
NUOVA PUNTO 1.9 JTD ELX - 3 porte - verde demetra met. - anno 2000 - autor. - airbag pas. - ch. a distanza	L. 24.000.000
BRAVO 1.6 SX CLIMA - vari colori disponibili - anno 1999 prezzi a partire da	L. 22.200.000
PALIO 75 WE - vari colori disponibili - anno 1999 - prezzi a partire da	L. 18.500.000
PALIO 100 WE - vari colori disponibili - tutte climatizzate - anno 1999-2000 - prezzi a partire da	L. 20.700.000
MAREA 1600 ELX WE - grigio steel metallizzata - anno 2000 - compresa voltura	L. 31.000.000
MAREA 105 JTD ELX WE - grigio steel metallizzato - anno 2000 opt. fendinebbia - vernice metall.	L. [illegible]
MULTIPLA 1.6 ELX - rosso barocco metallizzato - anno 2000 - compreso voltura	L. 29.900.000
BARCHETTA 1.8 16V - blu midnight met - anno 2000 - compresa voltura	L. 34.000.000
BARCHETTA 1.8 16V Limited Edition - grigio steel met. - anno 2000 - compresa voltura	L. 38.500.000
COUPÈ 1.8 16V - grigio moon metallizzato - anno 2000 - compreso voltura	L. [illegible]

VETTURE USATE CON GARANZIA "AUTOEXPERT" 12 MESI

FIAT PANDA HOBBY - rosso metall. 1998	L. 8.200.000
VOLKSWAGEN LUPO 1.0 KAT - Trendline - turchese - 1999	L. 14.000.000
FIAT PUNTO 55 S 3 porte - grigio met. - 1998	L. 9.500.000
FIAT PUNTO SELECTA - cambio autom. - bordeaux met. - 1994	L. 8.000.000
FIAT PUNTO SPORTING 1.2 16V - bianca - 1998	L. 14.500.000
FIAT PALIO 75 WEEKEND - bordeaux met. - 1997	L. 12.800.000
FIAT BRAVO 100 TD SX CLIMA - bianca - 1998	L. 18.500.000
RENAULT MEGANE SCENIC 1.6 RN - grigio met. - 1997	L. 17.500.000

ALTRE VETTURE USATE

FORD MONDEO 2.0 16V SW - nero met. - 1994	L. 12.900.000
OPEL ASTRA 1.6 16V CLUB WE - bianca - 1998	L. 17.900.000
FIAT MULTIPLA 105 JTD ELX - novembre 1999 - km. 10.000	L. 32.000.000
FIAT SCUDO COMBI TD 1.9 EL 9 posti - bianco - con gancio traino	L. 25.000.000 + IVA

E PER FINIRE .....SU TUTTA LA GAMMA DELLE VETTURE NUOVE
CAMPAGNA ROTTAMAZIONE/EGOINCENTIVI!!!

Florio sull'omelia di Poletto a Torino

«L'eutanasia non è tema da Consiglio»

Il sindaco Luigi Florio e l'arcivescovo di Torino, Severino Poletto che nell'omelia durante le celebrazioni di San Giovanni ha criticato un ordine del giorno favorevole all'eutanasia

Un grappolo d'argento «affinché si ricordi di noi e della nostra terra»: il sindaco Luigi Florio ha voluto portare un [illegible] all'arcivescovo di Torino, Severino Poletto, in occasione della ricorrenza di San [illegible], patrono del capoluogo piemontese. Poletto ha ricambiato invitando Florio «a portare il suo affettuoso saluto a tutta la comunità astigiana che - ha aggiunto - porto sempre nel mio cuore»

Sabato il primo cittadino di Asti è stato invitato in forma ufficiale alle celebrazioni in quanto monsignor Poletto è stato, per dieci anni e sino al settembre scorso, vescovo della città. In Duomo, dove si è celebrata la messa, il sindaco (con fascia tricolore) sedeva nelle prime file: al suo fianco il presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso ed altre autorità.

Durante l'omelia l'arcivescovo si è soffermato sull'ordine del giorno a favore dell'eutanasia, accolto dal Consiglio comunale torinese nei giorni scorsi. Poletto si è chiesto se sia competenza di un Consiglio «affrontare problemi di così grande rilevanza o se invece i cittadini, eleggendo i loro amministratori, abbiano inteso delegarli a trattare questioni di questa portata o se invece non si attendano di vedere risolti i tanti problemi quotidiani che ancora affliggono Torino». Affermazioni esplicite che hanno suscitato commenti immediati negli ambienti politici ed amministrativi

In proposito il sindaco di Asti ha dichiarato: «Sono rimasto un po' sorpreso nel constatare specifici riferimenti ad atti del Consiglio comunale torinese, anche se monsignor Poletto ha fatto bene ad esprimere l'opinione della Chiesa in difesa della vita» Ieri il primo cittadino ha aggiunto: «Personalmente concordo con l'arcivescovo di Torino sul fatto che i Consigli comunali dovrebbero occuparsi di temi su cui hanno competenza diretta e non i massimi sistemi che non competono loro». [f. c.]

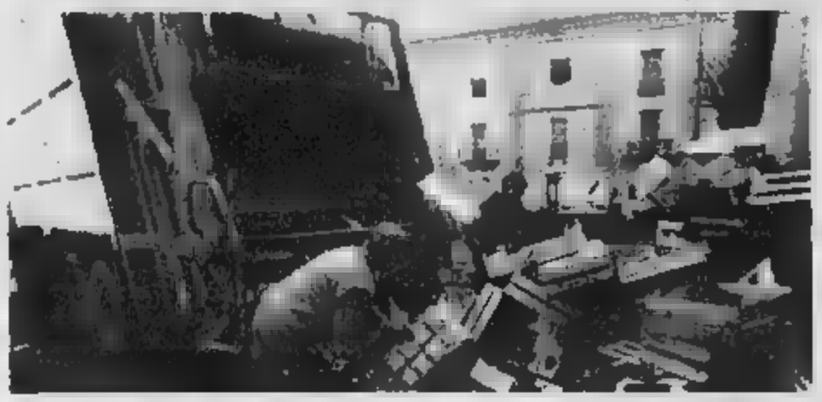
Numerosi i privati, [illegible] pochi commercianti e artigiani agli incontri informativi

I latitanti della differenziata

L'Ascom: «Quelle assemblee sono inutili»

Numerosi i cittadini, scarsi gli artigiani, praticamente [illegible] i commercianti: queste le presenze agli incontri informativi [illegible] «Separati in casa», la campagna sulla raccolta differenziata (dal 10 luglio sarà vietato gettare nel cassonetto dell'immondizia carta, cartone, [illegible] e ramaglie). Due soli i negozianti che si [illegible] presentati all'appuntamento del 15 giugno rivolto alla categoria; una ventina gli artigiani che hanno aderito alla riunione del 22. Come [illegible] stati preparati gli appuntamenti? «Abbiamo contattato [illegible] associazioni di categoria - indica Valentina Cerigo, collaboratrice di «Erica», la [illegible] perativa albese cui il Comune ha affidato la campagna informativa - e consegnato loro le lettere d'invito da distribuire agli associati. Per i commercianti ne sono state date 600 all'Ascom-Confcommercio e 500 alla Confesercenti; circa 700 a Confartigianato e Cna».

Dice Giovanni Turello, presidente dell'Ascom, la maggiore delle organizzazioni dei [illegible]zianti «Andare all'assemblea era inutile, per la raccolta differenziata ci sono sempre stati pochi cassonetti. Se il Comune vuole che la si faccia, [illegible] metta nelle condizioni giuste». Alla Confesercenti (200 iscritti) hanno distribuito solo [illegible] quarantina delle 500 lettere: «Tanti quanti sono i commercianti nostri associati del capoluogo».



Addetti dell'Asp raccolgono cassette di legno e plastica al termine del mercato di piazza Cesana. In molti hanno segnalato lo spreco di questo materiale che andrebbe invece raccolto in maniera differenziata

Ai banchetti informativi, molti astigiani segnalano lo spreco di cassette di legno e plastica che continua a formarsi alla fine di ogni mercato nelle piazze Campo del Palio e Catena: [illegible] come non tutti i bar riciclano bottiglie di vetro, plastica e lattine. L'Asp intanto promette: entro fine luglio i cassonetti della carta p[illegible]anno da 118 a 350, quelli della carta da 180 a 300; nel centro storico ci saranno 100 bidoni in più per il vetro, la carta sarà raccolta tutti i giorni.

Stasera riunione alle 21 nel salone di San Domenico Savio (zona Asti; giovedì (stessa ora) l'incontro riservato a uffici e studi professionali sarà allargato a commercianti e artigiani. Andrà meglio? [l. n.]

[redacted]

Chi ha autorizzato la Sel.Press (azienda di corso Torino specializzata in attrezzature per la raccolta differenziata) a partecipare ai banchetti informativi di «Separati [illegible] casa» per promuovere i suoi prodotti? Lo chiede, in un'interpellanza urgente, Gianfranco Miroglio (Verdi) al sindaco Florio e all'assessore Pontacolone (Ambiente).

Il consigliere ambientalista ricorda la presenza della ditta [illegible] banchetto di piazza Alfieri e agli incontri pubblici di frazione per poi domandare nell'interrogazione: «In cambio [illegible] che [illegible] si [illegible] consentito alla Sel.Press la partecipazione - in termini evidentemente promozionali - alla campagna? Non si ritiene che l'intervento [illegible] una ditta privata finisca per trasformarsi in forma di pesante pubblicità occulta, [illegible] l'altro in terreno "sgombro" di concorrenza?». La presenza della «Sel.Press», indica Miroglio, può aver indotto «confusione istituzionale ed informativa nell'utenza, in un momento in cui di tutto [illegible] ha bisogno meno che [illegible] doppioni e indicazioni ambigue». Il consigliere sottolinea «l'esigenza di una maggiore trasparenza». [l. n.]

il tempo

Fulvio Romano*

Abbiamo passato anche San Giovanni, da tempo immemore inizio «ufficiale» dell'estate [illegible] anche segnatempo del ritorno all'accorciarsi delle giornate. Non che sia possibile accorgersene subito di questo restringersi delle ore di luce. Almeno, così è nei primi giorni e nelle prime settimane di ridiscesa del Sole lungo l'eclittica. Oggi, ad esempio, avremo perso soltanto un [illegible]to di luce. Fra una [illegible] i minuti in [illegible] saranno già sei. Fra quindici giorni, sedici.

Così [illegible] giugno solo nel 1996 [illegible] dal '50

L'inizio astronomico della bella stagione (dal punto [illegible] vista meteo era cominciata tre settimane prima) ha coinciso con un periodo di caldo straordinario. Soprattutto nelle minime. In Asti città si sono raggiunti, sia martedì che mercoledì, i 32° di massima. Valori elevati, certo, anche se sopportabili per il non ancora troppo elevato tasso di umidità, aumentata solo nei giorni seguenti. Calori anche a Nizza (massima [illegible] 29,7°), ad Agliano (idem), mentre nel fine settimana c'è stato un cedimento favorito anche dalle parziali coperture del cielo.

Insomma, ci avviamo verso un giugno da 22-23 gradi e più di media, [illegible] uno-due valori sopra la serie storica. Era dal [illegible] che non accadeva. E, prima ancora, dal 1950. Il [illegible] non è finito. Anzi, per i prossimi giorni sono previste ariette [illegible] Nord Est che faranno scemare un po' il caldo. Ma la domanda che un po' tutti [illegible] facciamo è se sarà un'estate torrida. Vedremo. Per il momento l'analisi del clima ci dice che la media delle temperature delle [illegible]i degli ultimi dieci anni è stata - ad Asti - [illegible] 22,7°.

Ma il fine settimana [illegible] ploggia

Le nuvole di ieri [illegible] oggi sono causate [illegible] una [illegible] struttura depressionaria che nelle ultime ore [illegible] spostata su di noi. Aumenta quindi l'instabilità, che potrebbe anche dar luogo, specie nella notte, a locali temporali. Giovedì il tempo migliora, ma si tratta di una pausa temporanea. Tra venerdì e sabato, infatti, una nuova cella perturbata «potrebbe» portare "diluvi" a locali piogge, con un rinfresco generale delle temperature. Quindi, ci dicono le più azzardate previsioni ai dieci giorni, nuo[illegible] fase di sereno prevalente [illegible] ripresa dei calori, ormai già da luglio pieno.

Le «magiche» erbe di [illegible] G[illegible]

Intanto [illegible] raccolto, all'alba, dopo la magica notte di San Giovanni, le erbe medicamento[illegible] che solo in qual giorno esprimerebbero tutte le proprie antiche virtù. I mazzetti gialli dei fiori dell' iperico «perforatum» già arrossiscono nel vasetto di olio posto al sole, mentre il noccino comincia a maturare nella «burnia» sul balcone a Sud. Le misiture iniziano o procedono, anticipate. D'altronde, come diceva un tempo la saggezza contadina: «O 'driana o drè a San Pè l' amaun a jè".

O prima o dopo [illegible] Pietro la messa c'è.

fulvio.romano@uniline.it

** Direttore Osservatorio meteo di Cuneo*

Il 4 luglio il governo Amato decide. «Siamo pronti [illegible] manifestare»

Asti-Cuneo: i sindaci a Roma presidieranno Montecitorio

Fidarsi è bene, ma non fidarsi è meglio: è dunque, per credendo all'impegno del presidente del Consiglio Amato sulla nomina del commissario straordinario per mandare avanti il progetto della Asti-Cuneo, a Roma il 4 luglio gli amministratori del Sud Piemonte andranno in massa. Pronti a manifestare, se [illegible] necessario: trasformando quello che inizialmente sarà un pacifico presidio in un fronte di lotta.

Si spera ovviamente che ciò non avvenga, ma ieri nel Comitato di monitoraggio svoltosi in prefettura a Cuneo sono state nuovamente pesate le diverse posizioni, sulle soluzioni per sbloccare la [illegible]onda della fatidica autostrada dopo il parere del Consiglio di Stato, tra il ministro Nesi (Lavori pubblici) e i suoi colleghi piemontesi Fassino e Turco.

E dunque, su proposta della Provincia di Asti, si è deciso il seguente passo: i presidenti delle due Province (Marmo e Quaglia) e i rispettivi assessori (Musso e Revelli) raggiungeranno, insieme ai parlamentari, la Sala del governo alla Camera, per l'incontro con Amato e i ministri; i sindaci astigiani e cuneesi resteranno in piazza, davanti a Montecitorio, indossando la fascia tricolore.

Conclusa l'udienza preliminare sui bilanci della società Satap. Quasi tutti prosciolti otto i rinvii a giudizio

Per l'occasione il Comitato di monitoraggio si autoconvocherà: ma si punta a una presenza di sindaci più ampia, allargata a buona parte delle due province. «Inviteremo a scendere a Roma - spiega il presidente Marmo - tutti i sindaci dei 118 comuni dell'Astigiano e i 250 del Cuneese. Per agevolare il trasferimento, le due Province organizzeranno il trasferimento in pullman». Qualora l'incontro non dovesse dare i risultati sperati, avverte il Comitato di monitoraggio in un documento, si annunciano «iniziative di lotta in Roma e sul territorio delle due province».

Durante [illegible] seduta di ieri, inoltre, l'organismo che preso nota di un'ampia lettera-documento della Satap, fatta pervenire alla presidenza del Comitato, che ribadisce la piena disponibilità ed il totale impegno a proseguire nei lavori, a consegnare entro breve i cinque progetti definitivi restanti, per convocare una Conferenza dei servizi in autunno, e a dare avvio ai due lotti definitivi non appena approvati dal Consiglio di amministrazione Anas.

Intanto il gup di Torino, Alessandro Salvadori, ha concluso l'udien[illegible] preliminare per presunte irregolarità nei bilanci della Satap, la [illegible] che gestisce la Torino-Piacenza. Otto i rinvii a giudizio e proscioglimento per la maggior parte degli imputati (tra questi anche il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia). Il pm aveva chiesto 33 rinvii a giudizio. Fra coloro che verranno processati per reati di natura tributaria, figura Marcellino Gavio, imprenditore del ramo delle costruzioni stradali. [l. n.]

Protesta da Variglie

Tariffe salate al peso pubblico di corso Venezia

Perché il peso pubblico di Asti, collocato [illegible] Mercato ortofrutticolo di corso Venezia, applica tariffe più care di quelle di altri comuni?

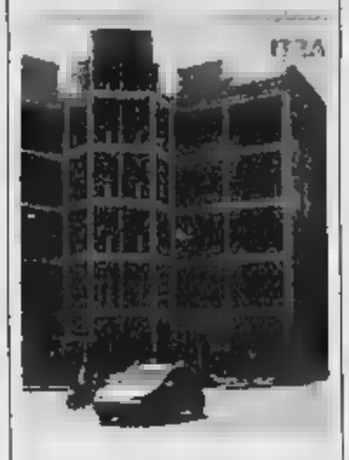
E' il quesito sollevato da alcuni agricoltori di Variglie, impossibilitati a utilizzare la struttura automatizzata di Revigliasco, alla quale si rivolgono abitualmente, poiché messa irrimediabilmente fuori uso dai vandali durante un raid notturno (il Comune è già corso ai ripari e promette di ripristinare presto il servizio).

Per calcolare il quantitativo di fieno, gli agricoltori si sono rivolti ad Asti: hanno così scoperto che il costo del gettone, per pesare fino a 50 quintali, costa 7 mila lire. A Revigliasco, fino a 110 quintali, la tariffa è di 3 mila lire; alla stesso prezzo è possibile pesare, fino a 100 quintali, ad un'altra struttura automatizzata vicina ad Asti: Castello d'Annone.

Gli agricoltori hanno posto il problema alla Circoscrizione, segnalando la preoccupazione per i costi superiori che potrebbero sostenere dovendo adesso pesare anche grano e orzo. [l. n.]

Cerimonia oggi [illegible] 15

Si inaugura la sede Asl ex Don Bosco



Gli uffici sono già operativi da qualche settimana, ma solo oggi ci sarà l'inaugurazione ufficiale della nuova sede amministrativa dell'Asl 19. I locali [illegible] ricavati dalla ristrutturazione dell'ex convitto del Don Bosco (nella foto), a pochi passi dal cantiere [illegible] ospedale. La cerimonia si inizierà alle 15, presente il direttore generale Antonio Di Santo.

Con 150 volontari

Protezione civile due giorni di esercitazioni

Circa 150 volontari di diverse associazioni dell'Astigiano sono stati impegnati, sabato e domenica, nell'esercitazione di protezione civile «Insieme 2000».

L'iniziativa [illegible] culminata, domenica, nella prova di sgombero della sede Anffas (famiglie di fanciulli e adulti subnormali) di viale Partigiani: [illegible] cinquantina le persone coinvolte. Altrettanto impegnativa la giornata di sabato, quando in un'area vicina al depuratore comunale di [illegible]da Quaglio (San Fedele) si [illegible] susseguite varie attività: ricerca di persone disperse in luoghi difficili da raggiungere, recupero di feriti, allestimento di una teleferica lungo il Tanaro per traghettare materiali e persone, [illegible]. In occasione di due incidenti stradali, avvenuti a Portacomaro stazione e sulla tangenziale per Isola, i volontari [illegible] sono effettivamente intervenuti in appoggio alle forze dell'ordine. L'al[illegible] del campo [illegible] è avvenuto nell'a[illegible] delle ex Ferriere, dove giornalmente sono stati serviti 200 pasti. L'iniziativa è stata organizzata dall'asso[illegible] volontaria di protezione civile «Città di Asti». [l. n.]

Sportello dei [illegible] a chi serve?

Ho letto l'inserzione pubblicitaria con cui Forza Italia comunica l'apertura ad Asti di uno «Sportello dei cittadini», cui rivolgersi per risolvere i problemi che s'incontrano nei rapporti con la pubblica amministrazione

[illegible] annovero tra coloro cui sta a cuore che i servizi pubblici funzionino e che opera in tale senso e ritengo che un impegno del genere sia particolarmente doveroso per le forze politiche che sono in maggioranza e governano le istituzioni.

Il centrodestra governa la città di Asti, la Provincia e la Regione, suppongo quindi s'intenda partire da queste realtà perché è chiunque siano fornite risposte adeguate per risolvere i problemi. Del resto basta guardarsi intorno e non mancano certo le cose da fare.

Nella città di Asti, ad esempio, c'è l'inquinamento di [illegible]. Fedele per risolvere il quale [illegible] migliori energie del sindaco, della sua maggioranza e di quant'altri compeia occuparsene.

Lo stesso si può dire per la Provincia, che dalla sistemazione delle strade ha fatto la sua bandiera, mentre dopo un anno dalle elezioni non si vede ancora alcun miglioramento significativo e la stessa manutenzione ordinaria stenta a mantenere il passo. Dalla Regione basti dire che le sono stati trasferiti dallo Stato parecchi poteri che essa non sempre riesce a gestire meglio

Se dopo aver posto efficacemente mano a questi e ad altri problemi di competenza, avanzano ancora energie e disponibilità, la Città di Asti, la Provincia e [illegible] Regione potranno dedicarle a migliorare i servizi che [illegible] devono fornire a tutti i cittadini, alle attività produttive, ai piccoli Comuni [illegible] Assistiamo invece alla paradossale iniziativa di un partito al governo nella città di Asti, in Provincia e in Regione, che invita i cittadini a bussare alla sua porta per chiedere di grazia ciò che loro spetta di diritto, mentre dovrebbe richiamare forte i suoi uomini preposti alle istituzioni affinché le facciano funzionare [illegible] glio al servizio di tutti.

Questo mi pare ciò che la gente si aspetta, altro che sportelli.

sen. Giovanni Saracco, gruppo Ds Ulivo

Chiaroscuro, il [illegible] di sentir raccontare

Nota a margine di «Chiaroscuro» [illegible]. Lo confesso, sono una lettrice [illegible]. Anzi, un'accanita divoratrice di libri. Ho poi un altro limite: mi affascina sentir raccontare storie. Bello è trovare un libro che lo faccia bene, [illegible] altrettanto è poter ascoltare qualcuno che sappia raccontare. Riconosco a «Chiaroscuro» questo merito: aver creato e creare, spero ancora, delle occasioni nelle quali ci si è sentiti immersi in una realtà che, narrata, diviene romanzo (indimenticabili le prime due serate nella ormai lontana prima edizione...). Inviterei quindi a favorire le occasioni nelle quali [illegible] scrittori si trasformano in «novellatori» per il gran piacere di chi ascolta e di chi narra, la[illegible]ndo ad altre [illegible]if[illegible] i dibattiti accademici e formali. Può essere questo un modo per incuriosire anche i giovani e, forse, creare nuovi lettori.

Angiola Brumana

Le lettere vanno indirizzate a La Stampa, redazione di Asti via De Gasperi 2 14,100 Asti - fax 0141-530224 - e-mail: asti@lastampa.it

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 [illegible] 0141 726.390; [illegible] 0141 956.333, [illegible] 0141 907.565, Montemagno: 0141 63.686.
CROCE [illegible]: 0141 417.741, Calliano: 0141 921 979, Canelli: 0141 824.222, Annone: 0141 401.[illegible]; Castelnuovo D.B.: 011 9927 301; Cocconato: 0141 907 503; Costigliole: 0141 [illegible] lacia: 014[illegible]; [illegible] to: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921 31, Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 996.410; [illegible] Dame[illegible]: 0141 [illegible]; Villafranca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948.446.

FARMACIA DI TURNO

Ad Asti [illegible] sono di turno [illegible] dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Sanlea, corso Alba 72, tel 0141/592.886. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo S. Rocco, via Grassi 31 (piazza San Rocco), tel. 0141/557.830.
Canelli: Secco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Cilona, via Cavallo.
Nizza: Balbi, via C. Alberto 86.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestivo e festivo:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444, Canelli 0141 832 526, Castelnuovo D.B. 011 987.6468, Cocconato 0141 907.503, Costigliole 0141 961.414, Costigliole [illegible] 961 414, Bonp[illegible] B. 0141 [illegible] Moncalvo 0141 917.444, Monchiero 0141 999 786, [illegible] 0141 78.21, Rocca [illegible]o 0141 0141 408.180, San Damiano 0141 975.910, Villafranca 0141 [illegible]

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196, Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823 993; Castagnole L.: 0141 878.161; Castelnuovo D.B.: 011 987.6152, Costigliole: 0141 966.098; Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952.180, [illegible]: 0141 721.823; [illegible] 0141 [illegible] 084; Villanova: 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; Canelli: 0141 823 481; Nizza: 0141 721.186.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 419 [illegible]11; Stradale Asti: 0141 418.811; Nizza: 0141 721.704; Autostrade A31: 0131 361.266.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

[illegible]. L'assessore alla Viabilità, Perrante Marengo, interverrà stasera alla seduta della Circoscrizione Asti Ovest per discutere sul nuovo piano urbano del traffico. Riunione, alle 21, al centro civico.

[illegible] Stamani alle 10 nella sala giunta del Comune s'inizieranno i lavori della Conferenza dei Servizi per l'istruttoria della pratica presentata dalla ditta «Astigiana Marmi» per ottenere l'autorizzazione a risistemare un edificio ad uso laboratorio artigianale con rettifica del [illegible] di recinzione in via Falletti 30. La convocazione è pubblica per consentire a chi ha interessi pubblici o privati, individuali [illegible]i, possa intervenire allo Sportello Unico per le Imprese nel caso in cui [illegible]a derivare pregiudizio [illegible] realizzazione dell'intervento.

CANELLI. Stamani alle 11,30, nella sala consigliare del palazzo comunale, conferenza [illegible]pa congiunta tra Comune e Provincia per presentare il progetto «Imprenditori [illegible] diventa», iniziativa a favore dello sviluppo [illegible] imprenditoria [illegible] l'apertura di quattro sportelli ad Asti, Canelli, Bubbio e Montechiaro.

ASTI MUSICA. Stamani alle 11 a palazzo Cavour a Torino sarà presentato ai mezzi d'informazione il programma di Asti Musica 2000, che si terrà in piazza Cattedrale dall'8 al 23 luglio. Ne parleranno l'assessore comunale alle Manifestazioni Domenica Demetrio, l'assessore regionale Giampiero Leo e dal direttore artistico Massimo Cotto. È stato invitato anche il direttore artistico di Asti Teatro Vittorio Sgarbi.

[illegible]-COM[illegible] Domani alle 15,30 alla Camera di Commercio si terrà la tavola rotonda sul tema «I contratti elettronici: una nuova prospettiva per le imprese e i consumatori» organizzato dallo Sportello di conciliazione.

GUARDIA DI FINANZA. Scade il 13 luglio il termine per presentare le domande di partecipazione al concorso per il reclutamento di 20 tenenti della Guardia di Finanza. Per [illegible] sul bando di [illegible] e chiedere l'apposito modulo di domanda, rivolgersi al comando provinciale in via Cornelio Cotta 12 ad Asti, tel. 0141/593.232.

La disfida medioevale tra cavalieri e amazzoni

La Cerca va ai Cavalieri della tavola quadrata

SAN MARTINO ALFIERI

Ironia della sorte: non sono stati i cavalieri della «Tavola rotonda», ma quelli della «Tavola quadrata» ad aggiudicarsi il trofeo della quinta edizione della «Cerca». Erano 22 le compagnie impegnate alla conquista del «Ramo magico», questo il titolo della narrazione, un omaggio al ciliegio, la coltura più importante del territorio in cui si è svolta la rievocazione.

La «Cerca», organizzata dall'assessorato alle Manifestazioni della Provincia, ha preso il via venerdì sera da piazza della Cattedrale ad Asti e si è conclusa domenica a San Martino Alfieri. «E' una splendida occasione - spiega Livio Musso ideatore della rievocazione medievale - per presentare ogni anno una porzione diversa della terra astigiana». Cavalieri e amazzoni (158) hanno attraversato San Martino Alfieri, Antignano, Revigliasco, Celle Enomondo sfidandosi in tornei ed imbattendosi in personaggi fantastici che hanno rivolto loro quesiti. Nessun gruppo è riuscito a formulare la domanda «fatidica» finale. La compagnia che si è aggiudicata il primo premio, aveva già vinto l'edizione del 1996. La squadra (formazione mista astigiana) è così composta: Mario Lanfranco (capitano) Armando Mosso, Fabrizio Milla, Cristina Penna, Diana Riccio, Mariangela Sacco, Piero Trevisan. Al secondo posto la «Amazzoni del Rosso», al terzo i «Cavalieri del Tempio», composto da un gruppo di torinesi. «Le "Amazzoni" - ha detto Livio Musso - si sono distinte per la precisa delle imprese del ciclo Bretone». Molti svizzeri nella compagnia di Burio. Ed è proprio uno svizzero, Schiffer, che dopo aver fatto suonare un campanello custodito da una dama e da un druido, entrambi con fare muto, (solo 9 compagnie hanno superato il tranello) ha poi riposto, con rituale simbolico deponendo una pietra e alcuni fiori, a fianco al piccolo oggetto. «La manifestazione - è aggiunto Vittorio Massano, assessore provinciale alle Manifestazioni - ha suscito curiosità ed è stata di grande coinvolgimento, con una partecipazione superiore alle attese. I circa 150 milioni spesi sono stati sostenuti dalle banche e dalla Fondazione Cassa di Risparmio».

Anche Domenica Demetrio, assessore alle Manifestazioni del Comune, si è calata nella leggenda vestendo i panni di una dama pellegrina paladina di giustizia. «E' stata un'esperienza indimenticabile - ha detto l'assessore - ho seguito il percorso tracciato dagli impavidi cavalieri vivendo tra le pagine di una favola bellissima. Spero che Livio Musso mi inviti anche il prossimo anno». [cl. o.]

Alcuni momenti della «Cerca». Sopra, i vincitori, la compagnia della «Tavola quadrata». A destra, l'assessore provinciale Vittorio Massano e l'ideatore e regista della manifestazione Livio Musso

«Assalto» all'agnolotto

A Calliano serate a tavola facendo tifo per gli azzurri

CALLIANO. Per tre giorni il paese monferrino è stato mèta dei buongustai che hanno partecipato alla «XXII Sagra dell'agnolotto d'asino». Oltre 15 mila, secondo gli organizzatori, gli ospiti della rassegna enogastronomica (con dopo cena danzante) «firmata» dalla Pro loco guidata da Daniela Lasagna, in collaborazione l'Amministrazione comunale. «Sabato sera - dicono il vice sindaco Gaetano Tirone - abbiamo anche allestito in piazza un mega schermo per seguire la partita della nazionale agli Europei. Abbiamo raggiunto gli obiettivi che ci eravamo prefissati: anche l'afflusso della domenica è stato più che soddisfacente». Buona affluenza di visitatori anche alla personale di Anna Volpe Peretta, sulle chiese romaniche dell'Astigiano. [gl. m.]

Canzone per la barbera

E' festa a Rocchetta Tanaro col debutto di «Bricco fiore»

ROCCHETTA TANARO. In oltre 800 hanno partecipato a «La Barbera in Festa», organizzato dalla Cantina sociale «L Post dal Vin». Nell'occasione premiati i quattro soci che nell'ultima vendemmia hanno conferito le uve migliori: Giuseppina Cozzo, Maria Grazia Rossi, Carletto Cacciabue e Francesco Roggero. Beppe Orsini, gourmet canellese, è stato nominato socio . Al pomeriggio presentazione del «Bricco Fiore» (il nome ricorda una collina tra Rocchetta e Cortiglione): il debutto della barbera è stato accompagnato dall'esibizione del medico di Rocchetta Paolo Frola, che ha interpretato una canzone scritta da Bruno Lauzi intitolata «Bricco Fiore». Il presidente della cantina Giulio Porzio ha offerto all'ospite Paolo Massobrio, la prima bottiglia .. [gl. m.]

Vino di «super nicchia» in cerca di nuovi mercati

Bonarda, una doc per tredici comuni

CISTERNA

Un vino «super-nicchia»: questa la definizione data alla Bonarda doc durante il convegno di sabato al Castello, organizzato nell'ambito della festa (con mercatino dei produttori locali). All'incontro erano presenti i sindaci di tredici comuni compresi tra le province di Asti e Cuneo (oltre a Cisterna sono coinvolti Antignano, Cantarana, Ferrere, San Damiano, San Martino Alfieri, Canale, Castellinaldo, Govone, Montà, Monteu Roero, Santo Stefano Roero, Vezza d'Alba).

«La nuova Doc (il disciplinare è stato approvato a gennaio dalla Regione) - ha spiegato Nicola Argamante, del Consiglio nazionale delle ricerche - riconosce la tipicità dell'antica tradizione cisternese di coltivare il vitigno croatina, localmente conosciuto come "bonarda di Cisterna"». «Il vino rosso - ha continuato Argamante - potrà affiancare alle uve di croatina un 15% di altri vitigni a bacca nera autorizzati e raccomandati dalle due province coinvolte». Sono stati poi trattati da Vincenzo Gerbi, docente della facoltà di Agraria di Torino, e sindaco di Cantarana, i principali dati compositivi e le caratteristiche gusto-olfattive di alcuni campioni di vino del 1998 e del 1999, per giungere attraverso uno studio attento delle caratteristiche della Bonarda alla precisazione delle qualità proprie di questo . «Dallo studio si afferma - ha detto Gerbi - un vino rosso di discreta struttura, note di profumo molto fruttate e accattivanti». «Ora che è stata riconosciuta la validità del prodotto - ha affermato Elio Archimede, direttore della rivista "Barolo e Co" - bisogna proporre adeguate strategie di mercato. E' fondamentale che questo vino poco noto, ma prezioso dal punto qualitativo sia presentato in maniera adeguata al consumatore». Attualmente nella zona interessata si coltivano 40 ettari, di cui 15 a Cisterna, dove si producono oltre 120 mila bottiglie all'anno. «La Provincia - ha concluso il presidente Roberto Marmo - si propone di promuovere questa nuova doc investendo denaro a sostegno di questo progetto. All'iniziativa si affiancherà anche la Provincia di Cuneo». [cl. o.]

I produttori Domenico Mo, Giacomo e Giovanni Povero

Raduno di centinaia di volontari. I premiati

Nizza, la Croce Verde ha compiuto 90 anni

NIZZA

Sono arrivati anche dalla Sardegna (Olbia) e dall'Emilia (Bologna), per festeggiare i 90 anni della Croce Verde di Nizza: centinaia di volontari di tutta Italia domenica hanno risposto all'invito del sodalizio, guidato da Lino Sperati e dalle bandiere e labari hanno «colorato» i giardini di palazzo Crova, sede della manifestazione. La Croce verde era stata fondata alla vigilia di Natale del e come ha ricordato il medico Dedo Roggero Fossati presentando la festa, «da quel tempo, quando si usava la barella a mano, sono stati migliaia gli interventi compiuti dai militi».

E' tutto fedelmente registrato nei «libri mastri», alcune osservazioni che possono far sorridere: «3 luglio . Trasporto da via Generala 16 all'ospedale, di Ricci Maria, capriccio del medico». Oppure: «Campo di "fast ball": servizio fallito per ignoranza dell'infortunata». Ermetica frase, forse per indicare che il paziente aveva rifiutato il soccorso.

Durante giornata sono state inaugurate ufficialmente quattro ambulanze, tre le ultime acquistate dal sodalizio, con collaborazione di Cassa di risparmio di Asti e Torino e delle loro fondazioni, Fiat e Banca popolare di Novara. I tenuti battesimo Lorella Benetti, Luisella Martino, Marisella Caligaris, Luisella Ceppa e Luigina Chianale. Poi è stata la volta delle premiazioni, con medaglie d'oro, argento e bronzo, in base al numero dei servizi prestati. L'oro è toccato a Bruno Martinengo, Giovanni Giroldi, Luca Schillaci, Sergio Corazza, Valentino Cornaz, Marco Denardi, Cesarino Serafino, Gianpiero Allineri, Roberto Rossi, Isidoro Demaria. La Croce Verde sul lavoro di 350 soci. [a. ca.]

ASTI

Tamponamento in coda per la gara ciclistica

Due giovani donne rimaste ferite in tamponamento a Valleandona. Anna La Mattina, 22 anni, via Pavese, e Francesca Carcioffola, 16 anni, via Vandola, a bordo di una Y10 ferma in coda sulla statale per Torino, per far passare una gara ciclistica, quando state tamponate dalla Uno di Silvano Boccignone, 32 anni, vicolo Contratti.

Le giovani hanno riportato contusioni e distorsioni guaribili in un paio di settimane. Sulla dinamica indagano gli agenti della polizia stradale del comando di Asti.

SECONDO

lla provinciale, due feriti

Scontro sulla strada provinciale tra Villa San Secondo e Villadeati. La Dedra di Gian Carlo Mozzato, '76, falegname località Valmaggiore, per cause in via di accertamento da parte degli agenti della polstrada di Nizza, si è scontrata frontalmente con la Ford Focus di Aldo Leoncino, anni, operaio di Cinaglio. Entrambi i conducenti hanno riportato lesioni guaribili in un paio di settimane.

ASTI

Provincia: interpellanza sui «programmi operativi»

Perché tra i sette «Programmi operativi provinciali» (settore agricolo) finanziati dalla Regione non c'è quello di Asti? Lo chiede, in un'interpellanza, il consigliere provinciale di Rifondazione Ugo Rapetti, che attende risposte dal presidente Marmo e dell'assessore competente Perfumo.

«Non disporre delle risorse economiche in tempi utili - indica Rapetti - può danneggiare l'agricoltura astigiana o comunque penalizzarla rispetto ad altre provincie piemontesi». [l. n.]

ASTI

Ecco i nuovi assaggiatori di salumi

Ieri sera al ristorante Reale stati investiti i nuovi assaggiatori di salumi del tenuto da Franca Moretti. Hanno superato l'esame: Francesco Fucci, Roberto Monafia, Giancarlo Nebiolo, Jolanda Nicola, Rita Ricci Massasso, Tiziana Saba, Claudio Sandrone, Calogero Russo, Elio Siccardi, Cristina Todeschini, Piero Varenni, Flavio Sassone, Nevio Novarese, Corrado Porporato, Massimo Ruffinello, Ilaria Squassino, Alessandro Grassi, Valeria Osnengo, Sandro Chiriotti, Walter Fausone, Silvano Accossato, Luigi Casetta, Mauro Casetta.

ASTI

la prova dell'esame di maturità

Le commissioni di maturità hanno aperto ieri mattina le buste con la «terza prova». Ogni commissione ha elaborato quesiti a risposta singola, multipla o risoluzione di progetti a seconda delle esercitazioni svolte dagli alunni durante l'. «Era molto semplice - dicono Scaiola e dell'istituto "Penna"- abbiamo trovato difficoltà nel rispondere domande nello spazio di 20 righe». Per i ragazzi dell'Istituto d'Arte la prova è invece fissata il 28 giugno a dei cinque giorni riservati alla realizzazione del rilievo e progetto della seconda prova scritta. [cl. o.]

NIZZA

Un premio ai «matti» del Duemila

Chi saranno i «matti» Duemila? La vinicola Scrimaglio ha fissato per sabato 15 luglio, la festa annuale con clienti ed ospiti di tutta Italia, durante la quale insigniti titolo di «matto» tre personaggi del mondo dello spettacolo. I nomi per ora sono «top secret». Negli anni passati, il riconoscimento, legato al nome della Barbera del Monferrato della Scrimaglio, è andato tra gli altri Antonio Ricci di Striscia la notizia ed al comico Enrico Beruschi. [e. ce.]

Annuncio a sorpresa: annullato il Consiglio straordinario

Tonco, il sindaco Stabilone «Voglio restare al mio posto»

TONCO

A pochi giorni dalla decisione di dimettersi, il sindaco Stabilone ha fatto marcia indietro. La scelta di lasciare la carica è stata comunicata nello scorso fine settimana. L'ufficializzazione era prevista nel Consiglio comunale straordinario, per che invece non si farà.

Ieri mattina il «dietro front» a sorpresa. «Volevo lasciare perchè oberato dai troppi impegni e dalla lentezza della burocrazia comunale. Ma in questi giorni ho ricevuti tanti attestati di solidarietà e i miei consiglieri mi sono stati molto vicini. Alla fine ho deciso di restare in sella» dice il sindaco, 68 anni, sposato, due figli, laurea in economia e commercio, fino al '91 responsabile dell'Ufficio legale della Cassa di risparmio di Asti.

Critico il capogruppo della minoranza Giuseppe Barolo: «Quando ho del rientro dimissioni del sindaco e della conseguente revoca del Consiglio - dice - ho reagito con incredulità. Credo che ci sia stata una mancanza di rispetto nei confronti Consiglio». «Non si può giustificare una scelta così importante - prosegue Barolo - con la lentezza della burocrazia. sembra che i problemi di immobilità siano dovuti a incomprensioni interne alla maggioranza. L'impressione è che ci sia poca disponibilità al lavoro di squadra». [r. s.]

CERTIFIN CONSULENZA s.n.c.
Organizzazione aziendale
Sistemi Qualità ISO 9000
HACCP
Sistemi Integrati per le imprese

MESSAGGIO AI CONSUMATORI

LE SEGUENTI ATTIVITA', GRAZIE ALLA COLLABORAZIONE DELLA NOSTRA SOCIETA', APPLICANO UN SISTEMA DI AUTOCONTROLLO SULL'IGIENE DEGLI ALIMENTI IN CONFORMITA' AL D.Lgs. 155/97 (HACCP):

PANSINI C.so Grosseto, 216/a Torino Tel. 011/2268222
IL PANE CALDO DEL MATTINO Via Boglolo, 7 Momberceli Tel. 0141/959278
MILLEVOGLIE C.so Alfieri, 308 Asti Tel. 0141/532020
FRUTTA E VERDURA MORRA IO C.so Volta, 145 Asti
CHIOSCO DI MONCRIVELLO Piazza Canale, 19 Moncrivello (VC) Tel. 0161/484014
CAFFETTERIA L'ETOILE Viale alla Vittoria, 101 Asti Tel. 0141/ 34525
CAFFETTERIA L'ECOLE C.so Alfieri, 372 Asti Tel. 0141/437311
IRISH PUB-JACK MADDEN C.so Cavallotti, 64 Asti Tel. 0141/595660
RISTORANTE PIZZERIA CASCINA SALICI Str. Salici, 1 Costigliole Tel. 0141/966120
ALIMENTARI TABACCHERIA BOVELLO Via Parrocchia, 10 Scurzolengo Tel. 0141/203157
ROSSO V.le Regina Margherita, 12 Castelnuovo Don Bosco Tel. 011/9876172

UNA GARANZIA IN PIU' PER LA VOSTRA SALUTE!

RICORDIAMO AGLI OPERATORI DELLE AZIENDE ALIMENTARI CHE IL 31 MARZO E' SCADUTO IL TERMINE ULTIMO PER NON INCORRERE NELLE SANZIONI PREVISTE PER GLI INADEMPIMENTI AL 155/97 (

CERTIFIN CONSULENZA S.n.c.
P.za Astesano, 10 – (AT)
Tel. 0141/59.05.77 - Fax 0141/35.28.28
E-mail certifin@libero.it

www.onlinetASTIngwine.it
On Line Shopping from Italy

la Tua Attività, offri e distribuisci prodotti con Internet.
OnlinetASTIngwine® Ti permette di conquistare nuovo mercato: il Mondo.
Il Sito Internet di Prodotti Tipici, Servizi, Curiosità del Piemonte.
Vieni a trovarci!
Sito Web: www.onlinetastingwine.it E-mail:info@onlinetastingwine.it
Il marchio è di Proprietà della Certifin Consulenza S.n.c.

QUESTA PAGINA ESCE OGGI SU LA STAMPA E [illegible]

Dalle stelle dello Sporting di Montecarlo ai Festival di Nizza e Juan-les-Pins

Côte, l'imbarazzo della scelta

Un programma ricco di spettacoli di qualità

Patric Casavecchia
NIZZA

Come ogni anno, la Costa Azzurra offrirà un programma eccezionalmente ricco di spettacoli di qualità e gli appassionati non avranno che l'imbarazzo della scelta. Eccone una rassegna, che naturalmente è ben lontana dall'essere esauriente.

Festival del jazz di Cimiez a Nizza

Il programma del Festival, che si terrà dal 22 al 29 luglio prossimi, sarà più che mai all'insegna del jazz con Al Jarreau, Brian Ferry George Benson, Pat Metheny Lou Reed e Herbie Hancock. La serata d'apertura (22 luglio) vedrà riprendere i grandi classici del jazz con la Count Basie Orchestra. Ma la stessa sera i giardini saranno avvolti anche da musica rock con Robert Plant - già Led Zeppelin - e ancora dal blues con Steve Cropper e la sua «Blues Brothers Band». Il 25 luglio Brian Ferry offrirà un mix di sua rifacimenti di Cole Porter e dei tubi psichedelici dell'epoca Roxy Music; Macéo Parker scenderà in campo con il funk e Herbie Hancock rivisiterà l'opera di Gershwin.

Notti del Sud a Vence

La terza edizione delle Notti del Sud a Vence proporrà, tra il 20 luglio ed il 12 agosto, undici serate nel corso delle quali saranno rappresentate tutte musiche latine. Cesaria Evora, interprete indimenticabile di Miss Perfumado, sarà uno dei personaggi di primo piano, il 28 luglio. Sono annunciati in particolare: La Vieja Trova Santiaguera (21 luglio); Zamballarina, un vento nuovo sulle polifonie corse (4 agosto); Nura, fisarmonica, chitarra e percussioni (10 agosto). Tutti i concerti si svolgeranno in piazza del Grand Jardin a partire dalle 21. Prezzo 60 franchi (ingresso gratuito per i bambini fino ai 12 anni accompagnati). Informazioni presso l'Ente per il turismo di Vence, tel.: 04.93 58.06.38

Festival della musica di [illegible]: Vivaldi e Schubert

Il Festival della musica da camera di Menton e in programma dal 1° al 26 agosto sul sagrato della chiesa di Saint-Michel, nel cuore del centro storico. Dopo la scomparsa del suo creatore, André Boracz, è stato nominato un nuovo direttore musicale, Jean-Marie Fournier. Il programma non è stato ancora fissato definitivamente ma di sicuro una serata sarà dedicata a Vivaldi e un'altra a Schubert.

Sporting di Montecarlo: programma eclettico

È un programma vario, creato ad immagine e somiglianza del pubblico che frequenta il Montecarlo Sporting Club, quello che la Société des Bains de Mer ha escogitato per la stagione estiva. Con la presenza di alcuni interpreti di primo piano tra cui due star planetarie, Joe Cocker e Barry White, ma anche le voci d'oro di Andrea Bocelli e di Charles Aznavour.

Barry White (sopra) e Joe Cocker (a destra), due [illegible] planetarie per il programma del più famoso locale notturno [illegible] mondo

Jazz a Juan: il decano del Festival

«Jazz a Juan» festeggia quest'anno i suoi quarant'anni. Dalla nascita, Juan-les-Pins si è imposto come uno di quei luoghi leggendari in cui si elabora la memoria del jazz, ma anche e soprattutto dove si afferma il suo eterno rinnovamento. La prima serata (15 luglio) accoglierà così Fazil Say, il «giovane turco» del piano, formidabile rivelazione della fine del XX secolo. L'ultimo concerto (24 luglio) permetterà di ascoltare due giovani prodigi di 14 anni: Nawfel, virtuoso chitarrista precoce, e Alexandre Cavalière, «piccolo grande violinista», entrambi prove della vitalità della tradizione francese e tzigana del jazz a corde. Infine, la generazione dei vent'anni sarà rappresentata dal gruppo del focoso sassofonista Olivier Temine.

Blues a Saint-Laurent-du-Var

Il Festival di Saint-Laurent inizierà il 4 luglio. Gli interpreti di primo piano avranno nomi come Lynne Jordan, Carlos Johnson, Peter Green et Clarence «Gatemouth» Brown. Come gli anni precedenti, sarà dunque il bel mondo ad essere riunito sui due palcoscenici della sesta edizione [illegible] del Blues (stadio Bérenger e pro[illegible]da des Flots).

La «Miguel M.& Brachay's blues band», giovani [illegible] emergenti della scena parigina, inaugurerà quest'ultimo «palcoscenico» con un concerto gratuito. La seconda serata, anche questa gratuita, sarà all'insegna [illegible] blues puro e duro, con The Chicago nights band [illegible] accoglie Lynne Jordan e Carlos Johnson. La prima è meno conosciuta in Francia dei suoi fans: Eric Clapton, il reverendo Jesse Jackson, Buddy Guy o Michael Jordan. Quanto a Carlos Johnson è un altro grande nome dei circuiti di Chicago. Yvonne Moore (musica funk e soul) aprirà la terza serata, prima dell'inclassificabile Willy DeVille che si era fatto [illegible]core con un rifacimento [illegible] «Hey Joe» di Jim Hendricks.

E, come tutti gli anni, è con fuochi d'artificio che si concluderà questo Festival del blues: con Clarence «Gatemouth» Brown, mostro sacro della musica popolare americana, e Peter Green, l'[illegible] [illegible] Fleetwood Mac.

Andrea Bocelli (a sinistra) e Charles Aznavour (sopra) [illegible] altri due artisti di richiamo assoluto per le lunghe notti di Monaco

Le Notti del Sud a Vence la musica di Vivaldi e Schubert e il blues a Saint-Laurent

Le Alpi del Mare, [illegible]mmc[illegible] lanciata da Eurocin, pronte alla grande sfida internazionale

Una Regione che guarda lontano con oltre dieci milioni di abitanti

Giampaolo Marro
CUNEO

Per i tedeschi è «Sue Alpen», gli inglesi la chiamano «Alps of the sun», i francesi «Alpes de la Mer» e noi italiani «Alpi del Mare». Quattro modi per raccontare e definire una regione, popolata come il Portogallo, la Grecia o il Belgio, che va da La Spezia a Verbania, da Marsiglia e Avignone ad Alessandria, Asti, Cuneo, Savona, Imperia, Genova e Torino, passando per Toulon, Nizza, Gap, Digne e Aix en Provence. Questo grande territorio - fu cui società transfrontaliere fra enti ed istituzioni si chiama Eurocin e nasce su iniziativa della Camere di Commercio di Cuneo, Imperia e Nizza e presto si allargherà a tutta l'area fra Piemonte, Liguria e Provence-Alpes-Cote d'Azur - è pronto alla grande sfida internazionale, a partire dal turismo.

Già, proprio la proposta della vacanza fra montagna e mare, è l'interessante aspetto di questa regione europea con 10,5 milioni di abitanti e un territorio di 70 mila chilometri quadrati, 600 chilometri di costa sul Mediterraneo e un panorama di montagne che attirano d'inverno come d'estate e oggi non sono più un confine, ma un legame forte (seppur fra difficoltà di collegamenti, a partire dal tunnel del Tenda) e completano la proposta turistica.

Le Alpi del Mare guardano al mercato tedesco, il principale «cliente» di questa regione europea. Per il marketing dell'area e l'offerta di un progetto di vacanza complessiva l'Eurocin vanta una grande iniziativa: la partecipazione come partner unico al M.O.T. di Francoforte, svoltosi nel novembre scorso: il prestigioso Mercedes [illegible]bus tage, dove la casa automobilistico ha illustrato le novità della proposta commerciale ai 6300 clienti dell'area europea - ed in particolare 1500 bus operator o tour operator - abbinando la promozione del territorio fra Italia e Francia.

Questa grande operazione di marketing turistico si sta traducendo in numeri di presenze a conferma della strategia che offre un mix fra natura alpina e mediterranea, arte, artigianato e - grande risorsa - l'enogastro[illegible]. «Le emozioni dell'Euroregione, in questa estate - spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo e grande promotore di questa sfida - diventeranno la nuova destinazione fra Piemonte, Liguria e «Paca» di molte comitive tedesche, ma anche di piccoli gruppi a partire dalle famiglie. Siamo convinti d'essere entrati in una nuova stagione che ci vedrà protagonisti e permetterà all'euroregione di diventare polo strategico senza frontiere».

A settembre è prevista la formalizzazione di questo ampliamento delle Alpi del Mare: diciassette Camere di Commercio e Unioni regionali, 5 amministrazioni provinciali, città, banche, porti, aeroporti e [illegible]età di trafori, hanno chiesto ai soci fondatori Cuneo, Imperia e Nizza di diventare partner, per mettere nero su bianco anche dal punto di vista istituzionale questa regione i cui numeri sono già un successo garantito: un milione di imprese, un complesso portuale con oltre 150 milioni di tonnellate di merci trasportate e 4,5 milioni di passeggieri, quattro aeroporti principali (Nizza, Marsiglia, Torino e Genova) [illegible] oltre 13 milioni di utenti che diventano 14 se si aggiungono i numeri degli scali di Tolone, Cuneo-Levaldigi, Cannes, Gap e Albenga.

Ferruccio Dardanello

Testimonianze di vita di 250 mila [illegible] fa

La storia dell'uomo [illegible] sulla Riviera di Ponente

Reperti archeologici di immenso valore ai Balzi Rossi e a Palazzo Borea d'Olmo

Reperti archeologici di grande valore sono conservati al museo dei Balzi Rossi

Gian Piero Moretti
SANREMO

La storia dell'uomo passa attraverso la Riviera di Ponente. Scavando [illegible] al mare, sulle prime appendici delle [illegible] sui monti, gli archeologi, nel corso di lunghe campagne di ricerca, hanno portato alla luce tracce del primo Homo Erectus, dell'Homo Sapiens e, infine, dell'uomo di Cromagnon. Per poi arrivare al periodo Mesolitico all'Età del rame e del bronzo.

Resti umani, utensili e avanzi di pasti sono stati rinvenuti nella grotte di La Mortola, a due passi dal confine con [illegible] Francia, e nella Grotta dell'Arma, un sito, sul [illegible] ad Arma di Taggia, dove nei millenni si sono alternate altre civiltà, dal Paleolitico medio al Mesolitico e al Neolitico. Un viaggio che parte [illegible] mila anni fa e si [illegible] cinque mila anni prima [illegible] nascita di Cristo.

I preziosi reperti archeologici, [illegible] tracciano la storia dell'uomo, si possono trovare nel museo dei Balzi Rossi, a La Mortola, e nel museo [illegible] del Palazzo Borea d'Olmo, nel [illegible]tro di Sanremo.

La [illegible] di sca[illegible] alla Grotta dell'Arma non si è anco[illegible] conclusa. Procede a fatica sulla scorta [illegible] finanziamenti erogati con il contagocce. Ma gli addetti ai lavori giurano che le sorprese [illegible] tutt'altro [illegible] finite.

Le ricerche, diretto da Henry de Lumeley, direttore dell'Istituto di Paleontologia [illegible] di Parigi, con la collaborazione di Massimo Ricci, conservatore del museo di Sanremo, hanno dimostrato che in Riviera, fra 250 e 100 mila anni fa, viveva[illegible] animali come rinoceronti, orsi, ippopotami, iene, cervi. E anche uomini che avevano imparato a costruire asce [illegible] pietre lavigate e attrezzi per poter esercitare la caccia.

Il viaggio nell'archeologia della Riviera continua con accampamenti di cacciatori del periodo Mesolitico a Pian del Re, nei pressi di San Romolo, sulle alture di Sanremo, e [illegible] una serie di grotte sepolcrali, risalenti all'età del bronzo e del rame nell'alta Valle Argentina, nel Comune di Triora. Qui sono anche stati trovati tumuli sepolcrali risalenti allo stesso periodo. Tombe gigantesche realizza[illegible] [illegible]umuli di massi simili a piramidi di granito.

Sempre nell'entroterra di Sanremo [illegible] possono trovare i resti di alcuni «Castellari» del V secolo avanti Cristo. A Monte Bignone e sul Monte Colma, gli archeologi hanno riportato alla luce i ruderi delle mura di difesa dell'accampamento e due abitazioni realizzate [illegible] pietre a secco.

Ma è il periodo Romano che propone le testimonianze meglio conservate. Soprattutto nella zona di Ventimiglia dove sono aperti al pubblico i resti di [illegible] città, della [illegible] e di [illegible] anfiteatro che hanno scandito la vita fra il II secolo avanti Cristo e il IV secolo dopo Cristo. A quell'epoca si fanno risalire anche le due ville patrizie i cui resti si possono ammirare, in riva al mare, a Bussana di Sanremo e alla Foce, sempre alla periferia della c[illegible].

Le [illegible] di scavo, in Riviera, continuano, anche se i fondi messi a disposizione da Comuni e Sovrintendenza non sempre coprono le ingenti spese necessarie per riportare alla luce le radici della storia. E così, in molte occasione, reperti di immenso valore storico restano [illegible] lungo in stato di abbandono. Fino [illegible] quando dalle casse dello Stato [illegible] dei Comuni interessati, spunteranno i finanziamenti per poter portare avanti un altro tassello della ricerca.

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

Preparato da un pool di architetti nell'area casalese

Manuale dei restauri

Sarà adottato col piano regolatore

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Un pool di architetti casalesi ■ preparando una sorta di manuale, contenente indicazioni precise sulla tipicità architettonica monferrina, che un gruppo di sei Comuni ■vrà adottare in allegato al piano regolatore. In tutti ■ altri Comuni del Monferrato casalese, lo strumento sarà messo gratuitamente a disposizione dal Gal (Gruppo di azione locale, presieduto da Pierangelo Daffara e diretto da ■lma Eccettuato) perché lo utilizzino per disciplinare gli interventi di ristrutturazione e di restauro, pubblici e privati, che verranno autorizzati in futuro.

L'equipe di architetti è composta da Rosa Maria Cappa, Marco Pugno e Teresa Rossi. Il compito di red■ il ■ cromatico» ■ realtà affronta non soltanto le scelte dei colori in uso originario nel territorio, ma fornisce indicazioni anche sulle scelte dei materiali e delle tipologie architettoniche! è ■ affidato dal Gal ■ del cosiddetto progetto Leader che ha potuto contare su un finanziamento di 60 milioni. Sei Comuni, in particolare Treville, Cereseto, Camagna, Villadeati, Mombello e Olivola, che hanno beneficiato ■ finanziamenti europei per alcuni interventi di ristrutturazione, dovranno adottare il «manuale architettonico» come allegato obbligatorio al loro piano regolatore. Ma lo studio potrà essere adottato anche da tutti gli altri circa cinquanta Comuni del Casalese, sia di collina che di pianura. Spiega l'architetto R■ Maria Cappa: «Stiamo raccogliendo le tracce del modo originario di codificare e decorare nel territorio». Gli architetti stanno ■ le vie dei piccoli ■ ■ ■ isolate, le antiche borgate che sorgono sui brichi delle colli■: «Qui - dice l'architetto Cappa - ritroviamo ancora qualche traccia ■ un modo antico di costruire: semplice e bello, fondato sull'armoni■ dei colori e dei particolari costruttivi. Sono segni ancora ben riconoscibili, anche se in gran parte rovinati dal modo incauto di ristrutturare che molti, nel settore edile, hanno ■ negli ultimi decenni». Sono soprattutto gli anni del dopoguerra ■, secondo gli esperti, hanno segnato, nei Comuni di collina e di pianura, la fine dell'armonia e della bellezza dell'architettura autentica».

Il lavoro dell'equipe, imperniato ora sulla raccolta di documentazione fotografica, ha come obbiettivo quello di «ritornare pian piano alle sicure e tranquille bellezze di un tempo» imponendo uno schema costruttivo e decorativo rigorosamente controllato. «Non basta privilegiare tufo, mattoni e coppi - spiega ■■ Maria Cappa - ma bisognerà porre anche grande attenzione alle scelte dei colori e del disegno dei serramenti, delle ringhiere, delle recinzioni, dei davanzali. E non dimentichiamo - aggiunge - che spesso ■ soluzione più giusta è anche quella che costa di meno!».

Dalle 21,30 al «Diavolo Rosso» di Asti

Posti subito esauriti per la «Gaja serata»

Angelo Gaja stasera ad Asti

ASTI

I cento posti disponibili sono andati esauriti in poche ■■ e si è formata addirittura una «lista d'attesa». Appassionati di enologia, curiosi attirati dalla «griffe», ristoratori e molti colleghi produttori non vogliono perdersi l'incontro ■■ Angelo Gaja, il «re ■ Barbaresco», in cartellone stasera al «Diavolo Rosso».

Il circolo culturale aperto nell'ex confraternita di San Michele in piazza San Martino, nel cuore del centro storico di Asti, a■■ ■■ Gaja una serie di «confessioni laiche» con personaggi del mondo culturale, dell'economia, dello spettacolo e della solidarietà. Gaja risponderà al fuoco di fila delle domande di Sergio Miravalle, giornalista della «Stampa», che segue da tempo il mondo enologico. Sessant'anni portati ■■ grinta, una fama conquistata in Italia e all'estero con riconoscimenti di altissimo di livello, una nuova cantina ■■ sta realizzando ■ Toscana: questi ed altri temi saranno ■ centro della confes■■ sulle ■■ della vita... e della vi■■.

Il produttore di Barbaresco, che ha acceso il dibattito con la sua recente scelta di ■■■ i ■■ «sori» più famosi alla doc Langhe, risponderà anche ■■ domande del pubblico.

La sera sarà punteggiata da ■■ vini proposti dallo ■■■ Gaja: Il Sauvignon blanc Alteni di Brassica Langhe 1997, recentemente insignito dall'associazione italiana sommelier dell'Oscar come miglior bianco italiano, la barbera Sitorey '98 e un vino aromatico austriaco della cantina Kracher.

Accompagneranno i vini gli stuzzichi d'autore preparati da Ezio Musso, chef del ristorante Canestrello d'oro di Cinaglio.

GEMELLAGGIO CON IL PAESE FRIULANO

Sancita l'amicizia tra ■■■ e Dolegna del ■■■

Si è svolta in municipio, a Diano, la cerimonia di gemellaggio tra il paese delle Langhe e Dolegna del Collio (Friuli). L'amicizia tra i due centri, che si era consolidata con una serie di scambi, è stata ufficializzata con il gemellaggio, presenti i sindaci di Diano, Lorenzo Destefanis, e Giovanni Crosato di Dolegna. Dal Friuli è intervenuta una delegazione di ottanta persone. Gli amministratori ■ Diano ricambieranno la visita a novembre. Alla cerimonia hanno fatto seguito un brindisi alla Bottega del vino, la cena dell'amicizia e canti corali. I Comuni sono produttori di vini prestigiosi. [g. f.]

MONESIGLIO

■■■ guidata ■ campi di grano

I centri di assistenza tecnica Coldiretti di Murazzano e Mondovì organizzano oggi alle 11 la visita ai campi varietali di grano dell'azienda agricola Nano di Monesiglio. Seguirà il ■■■ al ristorante Airone. [g. d. m.]

BRA

Nuova sede del Centro di terapia psichiatrica

Stasera, alle 17, conferenza ■ Centro di terapia psichiatrica (Ctp). ■ via Monte di Pietà 19: sarà presentata la rassegna «Musica in ospedale». Verrà anche inaugurata la nuova sede del Ctp, recentemente ristrutturata. Interverranno Fabrizio Bosco, primario di radiologia, e Cecilia Dal Cielo, primario del Centro e del reparto psichiatria Alba-Bra. [i. b.]

ALBA

C'è la festa ■■a polizia penitenziaria

Oggi (caserma polizia penitenziaria, ore 10) sarà celebrata la festa del Corpo di polizia penitenziaria con la messa celebrata dal vescovo, mons. Sebastiano Dho. Interverranno il sindaco, Giuseppe Rossetto, autorità e saranno consegnati ■■■ di benemerenza. Seguirà una visita ■ museo del carcere. [g. f.]

SANTO STEFANO BELBO

Trattativa sul moscato, oggi altri incontri

Oggi alle 15, ad Asti, i dirigenti della Produttori moscato (presidente Giovanni Satragno) incontreranno i sindacati agricoli (invitati Cia, Confagricoltura e Coldiretti): poi, alle 16.30, le delegazioni degli assessorati provinciali all'Agricoltura ■ Asti, Alessandria e Cuneo. «Chiederò a tutti di dichiarare ufficialmente le proprie posizioni in merito alla trattativa per l'accordo sull'uva moscato ■ discussione in questi giorni» ha spiegato Satragno. Tra i nodi da sciogliere quello della distillazione dei ■■■ 70 mila ettolitri di moscato in rialzo oggi stoccati negli stabilimenti e cantine sociali. E sempre ■■■, ma alle 21, a Santo Stefano Belbo, nel Sottochiesa di via Battisti, Satragno e il suo staff incontreranno i 150 delegati dell'Assomoscato. [g. l.]

CANELLI

Come l'Astigiano può valorizzare i suoi prodotti

S'inizia stasera, alle 21, all'Enoteca regionale, in corso Libertà, la serie di incontri sulla valorizzazione delle ■■■ locali in provincia ■ Asti. L'iniziativa è organizzata da Enoteca regionale, Magnifico Senato dell'Astesana, ■■■■ culturale «Astesana e Monferrato» e Comune. [g. l.]

■■■■

Oltre cento fi■■ per la sicurezza nel rione

Oltre cento firme sono state raccolte per iniziativa del quartiere di Porta Milano su sicurezza e microcriminalità. Intanto, la giunta ha promosso un ■■■ro pubblico per la sera di martedì prossimo con consigli di quartiere, forze dell'ordine e associazioni di volontariato. [f. n.]

■■■■

Zanzare: il bollettino segnala diminuzioni

Ancora dati confortanti sulla presenza di zanzare nel Monferrato casalese. Nella terza settimana di giugno risulta un calo in collina sia per la specie Aedes (che si ■■■ combattendo anche in risaia e si sposta per molti chilometri) da 361 nel '99 a 58 catture attuali, sia per la Culex, tipica dei centri urbani (da 26 a 21 catture). In pianura la Aedes è scesa da 258 a 205 catture, la Culex invece è leggeremente in crescita. [f. p.]

CINQUANTENARIO
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 683946

In testa il bar della Stazione di Alassio, dominano i Bagni Cadorna con Enzo e il dj Maurizio

Festivalmare, prima classifica

Le Vele e Daubaci subito al comando

La classifica si muove. Col «botto», come sempre. E, come sempre, l'esperienza di alcuni partecipanti ha fatto sì che i primi delle varie sezioni siano agli stessi punti. Si va, insomma, verso la divisione a gruppi, accordi tra bagni marini, bar, baristi, bagnini, drink & music, dj.

Non è un caso che i primi abbiano lo stesso numero di voti: 1440. Logico immaginare che i bagni Cadorna di Alassio, Enzo El Chico (bagnino dei Cadorna), Maurizio «El doctor» (dj del Tropicana e della Terrazza), Angelo Vinai del bar della Stazione di Alassio, la discoteca Le Vele di Alassio, il Daubaci a Vado Ligure abbiano stretto una sorta di «patto di ferro» per farsi votare. Una opportunità, del resto, non solo prevista ma da sempre utilizzata dai partecipanti al grande referendum estivo che La Stampa organizza in Liguria assieme all'agenzia Ecoci e al Comune di Sanremo, con la partecipazione di due grandi aziende: Sagor e Da per Dj.

Ecco il bello del referendum e anche quello di votare, anno dopo anno, il cambiamento (o la conferma) tra i nomi dei partecipanti. Ed ecco quindi che tra i dj si affacciano nomi già conosciuti (Zorro del Barock Cafe, ad esempio) e new entry come Paolo Allara e Pilar, tra i bagnini Giauni Ciaccia e Capo Yuyi.

Se la Riviera, come naturale, fa la parte del leone nelle sezioni prettamente notturne, anche l'entroterra si affaccia con prepotenza alla ribalta. Lo fa con i gelatai dove Pinotto, di Calizzano, è al primo posto (alle sue spalle il Caffè Doria di Andora, altra gelateria storica del Savonese), e tra i baristi dove Prince del bar Campo di Calizzano, è sul podio, alla terza posizione.

Nelle discoteche lo Sporting Club di San Bernardino è alla pizza d'onore seguito da Kursaal e Covo. Nei drink & music il trionfatore delle ultime edizioni, il Daubaci di Vado, è seguito dal Barock Cafe e dal Caffè Doria di Andora. Alle loro spalle il Mivida by Golden beach di Albisola, il Daydream Island e il Green. La «Tribù latina», formazione tra le più gettonate della Riviera, primeggia tra i gruppi musicali tallonata da vicino dal «Dimension dj live».

La sensazione, però, è che molti tra i partecipanti stiano facendo (come ogni anno) «melina», che non consegnino ancora i taglianti aspettando le mosse della concorrenza. In attesa di fare un ulteriore «colpo» per movimentare, nelle prossime settimane, la classifica. [s. p.]

E' partito il grande referendum dell'estate. Festivalmare 2000, organizzato da La Stampa e dall'agenzia Ecoci per premiare il turismo ligure

CLASSIFICA AGGIORNATA AL ... 2000

	VOTI
BAGNI MARINI	
CADORNA (Alassio)	1440
SAN PIETRO (Albisola Superiore)	31
MEDITERRANEO	29
SIRENA (Albissola Mare)	10
CAMPERVINO BEACH	9
VICTORIA (Alberga)	1
BAGNINI	
ENZO EL CHICO (Cadorna-Alassio)	1440
GIANNI CIACCIA (S. Pietro - Albisola)	27
CAPO YUYI	9
ALBERTO (Pietra Ligure)	1
DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana - La Terrazza)	1440
ZORRO (Barock café)	29
PAOLO ALLARA	15
PILAR (Rc 89)	13
VICHY (ANDORA)	1
GELATAI	
PINOTTO (Calizzano)	18
CAFFE' DORIA (Andora)	16
PAULONE (Mramasana)	9
CREMERIA (Loano)	1
BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	1440
BEPPE E ROBY (Barock Café)	29
PRINCE (Bar Campo - Calizzano)	18
RINA (Bar Festival Sanremo)	10
SEM-MAX-EMI (Mramasana)	9
SILVIA (Happy Meal)	7
PAOLO (Daubaci)	5
MAURO (Happy Meal)	3
JONNY (Finale Ligure)	1
DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	1440
SPORTING CLUB (Finale L.)	19
KURSAAL CLUB	9
COVO DISCO DINNER	7
DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	1455
BAROCK CAFE'	29
CAFE' DORIA (Andora)	15
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Sup.)	10
DAYDREAM ISLAND	9
GREEN (Alassio)	1
GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	15
DIMENSION DJ LIVE	12
IVANO NICOLINI	6
ORCHESTRA EL PATIO	1

Laigueglia, Mauro Pagani e Franco Mussida protagonisti del jazz festival

Il ricordo struggente di De Andrè

Nella «notte dei tamburi» vince la nostalgia

Massimo Boero
LAIGUEGLIA

Brividi finali (aspettando Jovanotti nel 2001) per gli spettatori che sabato notte hanno affollato piazza Marconi per assistere all'ultimo, corale, lunghissimo appuntamento con il «Jazz Festival» e «Percfest-Memorial Nacci». Con due emozionanti esibizioni offerte da altrettanti rappresentanti storici della grande musica italiana, Mauro Pagani e Franco Mussida (entrambi componenti della Premiata Forneria Marconi), si è chiusa la quinta edizione della rassegna «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate». Sul palco si sono esibiti, nella prima parte della serata, «I suonatori delle 4 province», un'affiatato folk band che ha proposto qualche brano dal suo repertorio, ed il «Bridon-Lombardo Project», raffinato ensemble dalle sonorità jazz-rock a base di piano e percussioni. Altrettanto spettacolare e musicalmente unica la performance della «Great Naco Orchestra» (35 strumentisti per lo più batteristi e percussionisti) che si sono alternati in jam session eseguendo alcune composizioni di Nanà Bonaccorso (sotto la direzione del fratello Rosario) fino quasi all'una di notte.

«Scusate se la mia pronuncia in genovese non sarà perfetta», è stato il suo unico commento. «In punta di piedi» Mauro Pagani, leggendario violinista della Pfm e musicista ed autore al fianco di Fabrizio De André in capolavori riconosciuti dalla critica «Creuza de mä» e «Le nuvole», ha imbracciato e suonato il bouzouki per ricordare il collega e inseparabile amico scomparso troppo presto. Tre i brani in dialetto, tratti dall'album «Creuza de mä» (1984), una summa della poetica del cantautore a cui il tributo è stato dedicato (oltre alla canzone omonima, con il solo accompagnamento di qualche percussione, «Sidun» e «Sinan capudan pascià»). Musicista a 360 gradi Pagani ha creato, con la sua voce roca e vibrante, un momento di rara intensità prima dell'«esplosione» finale delle numerosissime percussioni, dei fiati e degli altri strumenti (come piano, maracas e marimba) della «Great Naco Orchestra». Altrettanto composta, geniale ed intensa è stata la performance del chitarrista Franco Mussida (un brano tratto dal suo lavoro solista «I racconti della tenda rossa»), anche lui musicista nella storica Pfm e per De André in «Creuza de mä».

Mauro Pagani, collaboratore di De André, è stato uno dei protagonisti della «notte dei tamburi» che ha riscaldato il cuore di Laigueglia

Teatro in piazza

«Barboni» di Delbono a Varazze

Niente trama, solo frammenti di storie, raccontate dagli attori-protagonisti così in scena come nella vita. In questo modo si presenta al pubblico «Barboni», lo spettacolo di Pippo Delbono, in programma questa sera (ore 21,30) nel campetto dell'Oratorio salesiano di Varazze (la rappresentazione in programma sabato scorso è stata infatti rinviata per problemi tecnici). Il regista-attore, varazzino di nascita, per la prima volta porta il proprio spettacolo nella sua città. Da anni la compagnia gira il mondo in tournée, dal Sud America, alle maggiori capitali europee, dall'Asia alla Yugoslavia è ormai considerata dalla critica nazionale e internazionale come una delle espressioni più interessanti e innovative del teatro contemporaneo. In particolare proprio «Barboni», che si è aggiudicato il Premio Ubu e il Premio della Critica.

Pippo Delbono

Non tragga in inganno il titolo dello spettacolo: protagonisti non i clochard, ma personaggi «alternativi» in altro senso: come Bobò, sordo-muto di Piedimonte Matese che Delbono ha incontrato nel manicomio di Aversa e dal quale lo ha portato via, oppure Mister Puma, il cantante savonese ipercinetico, o ancora Armando, il ragazzo pollomelitico conosciuto a Napoli. Tutti entrati a far parte della compagnia di Pippo Delbono, tutti in primo piano con le loro storie sul palcoscenico in uno spettacolo che mescola vita e teatro in modo magistrale.

Il debutto varazzino di Pippo Delbono è stato organizzato dall'Unitre, grazie all'interessamento della coordinatrice Laura Gualano che già nei mesi scorsi aveva promosso un incontro fra il regista e la cittadinanza.

Lo spettacolo in programma questa sera è uno degli appuntamenti con il teatro promossi e finanziati per l'estate dall'assessorato al Turismo del Comune di Varazze. L'ingresso allo spettacolo, che due anni fa era stato proposto anche a Pietra Ligure nell'area inusuale dei cantieri navali, è fissato a mila lire. [s. p.]

Sul palco dello stadio «Luigi Ferraris» dieci anni di canzoni del rocker emiliano

Sale la febbre per il concerto del Liga

Lo show sabato 8 luglio a Genova, già aperte le prevendite

Mauro Boccaccio
GENOVA

Rimbalzo nei locali della riviera a quelli delle località dell'entroterra ligure frequentati dai giovani, il tam-tam che annuncia l'attesissimo concerto di Ligabue, in programma sabato 8 luglio allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi.

Sanguigno, padano fino alla punta dei capelli, il rocker emiliano ha da sempre un grande seguito in Liguria, fin dai tempi degli esordi, quelli di «Lambrusco coltelli rose & pop-corn», quando alcuni che oggi lo osannano già quegli anni, conoscendolo ancora poco, lo guardavano con una certa diffidenza (insieme con tutto il rock italiano, o quasi, scambiandolo per uno dei tanti emuli di Vasco. Sappiamo tutti.

Con i musicisti della sua band, il Liga presenterà la sua ultima creatura, che poi tanto nuova non è: «Radiofreccia». L'emittente attorno alla quale è ruotato il suo primo e bellissimo film dedicato a quegli anni là, i Settanta, nel profondo Nord padano-emiliano, è infatti diventata una radio vera. Ma solo su Internet. Un omaggio alla Rete molto particolare.

Un concerto, quello della rockstar di Correggio, che si annuncia come una grande festa. Il Liga canterà e suonerà e farà il dj, prima dell'inizio dell'esibizione vera e propria intitolata, anche in questo caso senza rinunciare a guardare un poco al passato, «1990-2000 Dieci anni sulla mia strada».

Il concerto genovese di Ligabue (quello spezzino, programmato ai primi di agosto allo stadio Picco, è stato invece annullato per il campo non agibile) è organizzato dalla Little Thing Grandi Eventi di Vincenzo Spera, in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune di Genova.

I biglietti di ingresso in tribuna costano mila lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire), quelli per il prato 40 mila lire, oltre ai diritti. I biglietti sono già disponibili.

A Genova sono in vendita presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via San Vincenzo, da Orlandini Dischi nel Sottopasso Cadorna e in Piazza Soziglia, nei negozi di Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena, da Music Box in Via Vezzani e in Via Sestri, presso A.S.Music, in Via Poli, a Pontedecimo. Nel Levante le prevendite sono da Good Music a Chiavari, birreria Alzati Lazzaro di Gattorna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia.

In Riviera di Ponente a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), (Lillipop), Albenga (BM Dischi), Sanremo (Love Musical), Cairo Montenotte (Koncerto).

Luciano Ligabue sarà il protagonista del concerto allo stadio «Luigi Ferraris» di Genova con il meglio del suo repertorio decennale che lo ha portato in vetta alle classifiche di vendita discografica ma anche in quelle di popolarità da parte di un pubblico diventato sempre più vasto grazie alla sua sincerità sul palco

Al via l'ottava edizione di «Paraxo»

Arte internazionale nel verde di Andora

ANDORA

Singolari installazioni e creazioni, architetture storiche ed emozioni per «La festa dell'arte». Questa è «Paraxo 2000», la Biennale d'arte contemporanea che rimarrà allestita fino al 15 settembre. La mostra, organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Andora e promossa dal «Centro culturale Paraxo», si articola in un contesto storico tra i più suggestivi in Liguria tra la chiesa romanica dei santi Giacomo e Filippo, il castello Paraxo ed il borgo di Colla Micheri. «Le opere, frutto della più ampia e libera creatività, sono esposte in spazi aperti e in contesti architettonici che offrono ai visitatori la massima praticabilità e libertà di visione allo scopo di recuperare il legame tra i luoghi della memoria e il presente innescando un sistema di relazioni interiori tra artisti, visitatori e sociale», ha spiegato Antonello del «Centro culturale Paraxo», che ha lanciato la manifestazione nel 1988. Sono 23 gli artisti: Nicolò Accame, Alessandro Aldrovaldi, Sergio Biancheri, Michael Burges, Luigi Carboni, Luca Coser, Martina Galvin, Marianna Garabello, Walter Gasperoni, Nadia Gianelli, Annamaria Gelmi, Lennard Hansen, Sylvia Kornmacher, Lucas Kramer, Marina Mentoni, Aldo Mondino, Mario Nanni, Fabio Piazzai, Roswitha Steinkopf, Sean Taylor, Rolando Trenti, Voler e Katharina Wilczek. [m. br.]

DISCOTECA MARMALADE
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
GERVO VIA STRADA RAS

DISCOTECA MARMALADE
DOMANI MERCOLEDÌ
LISCIO
Prenotazioni

IL FUTURO SUL SET

Donatella, una star per Risi

Protagonista nel film del grande regista

Partita dal concorso di bellezza la giovane cuneese dà la scalata al mondo della tv e del cinema

Un anno fa le sue lacrime in diretta tv avevano fatto commuovere e arrabbiare mezza Penisola, tanto che era stata riammessa «a furor di popolo» alla finale di Miss Italia. Ma le era rimasta gran rabbia dentro: quell'esclusione dal podio non l'aveva proprio digerita, promettendo, battagliera: «Vedrete che tra un anno tutti parleranno di me, non di Manila Nazzaro, Miss Italia '99». E Donatella Salvatico, la bella cuneese di San Giacomo, 20 anni ancora da compiere, si è fatta trovare puntuale al rendez-vous con la popolarità. Non le sono serviti 12 mesi per mettersi in evidenza nel mondo dello spettacolo: ha fatto prima, quasi bruciando le tappe. Dopo le apparizioni in alcune trasmissioni tv della Rai, per Donatella il grande salto è stato l'ultimo Giro d'Italia, dove è stata valida spalla di Alessandro Fabbretti, Claudio Ferretti e Davide Cassani nel «dopo tappa»: «Sì avevo un po' paura ad accettare questa proposta - dice Donatella, da una spiaggia di Spotorno -, temevo di finire schiacciata, di aver un ruolo di secondo piano in mezzo a firme prestigiose del giornalismo nazionale e oltretutto in un mondo non mio, quello del ciclismo. Invece ne sono uscita contenta, appagata, perchè ho avuto un bello spazio tutto mio. Un'esperienza da favola, accanto a personaggi stupendi. Un gigione, Paolo Brosio, che però ho conosciuto poco, mentre De Zan mi ha preso in simpatia, vede la mia nipotina». E dei ciclisti? «Con me si sono comportati tutti molto bene, dal primo all'ultimo. Mi rispettavano e coccolavano. Cipollini? No, meglio Ivan Quaranta». Già, proprio lui, l'alter ego del Re Leone, il rivale numero uno, non solo allo sprint ma anche nello spezzare cuori femminili. E quello di Donatella? E' girata voce di un tuo flirt con Quaranta: «Ivan è davvero un bel ragazzo, secondo me meglio ancora di Cipollini. L'ha battuto due volte in volata. Un flirt? Non confermo e non smentisco». Una mezza ammissione per Dony, avvalorata dal fatto si sia appena troncato con il suo ragazzo: «Purtroppo l'ho dovuto fare, è stata una scelta di vita. Avremmo sofferto tutti e due, l'avrei potuto vedere pochissimo perchè a casa ormai ci torno proprio poco con il mio lavoro e ne sa qualcosa mia mamma che sa più con chi litigare!» dice scherzando la giovane e aggiunge: «Sì sono stata io a parlare al mio ragazzo, decidendo di lasciarci, è questione di onestà». Ora Donatella, dopo il Giro, sta per partire per Roma, dove dal 3 luglio comincerà a girare un film su Miss Italia con il grande Dino Risi. Che parte interpreterai? «Ancora non so, ne discuteremo. L'unica cosa che posso dire è che ci sono 80 ruoli da comparse e 5 da protagoniste, io avrò uno di quei 5». E Manila Nazzaro? «Sognavo di fare più strada di lei, i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Miss Italia è come il Festival di Sanremo, non sempre la canzone che vince è la più bella e vende più dischi». Donatella non abbandona comunque l'entourage piemontese del concorso: venerdì è stata presidente di giuria al «Lunarossa» e ha premiato Sharon Castello, 18 anni, di Mondovì, la giovane che sembra aver raccolto la sua eredità.

Al Giro 2000 il presunto flirt con Ivan Quaranta

Miss Italia, ecco le date

Domenica a Domodossola la prima finale regionale

Una lunga cavalcata estiva quella di Miss Italia: alla ricerca di venti splendide ragazze (dieci per Piemonte e dieci per la Valle d'Aosta) da inviare alle semifinali nazionali di fine agosto a San Benedetto del Tronto. Un «battaglione» della bellezza che cercherà quello scettro che manca alla nostra regione dal lontanissimo 1983 Preistoria. Ma ecco le prossime date di Miss Italia in Piemonte: domani sera ad Asti per Miss Cinema, venerdì a Cavallermaggiore per Miss Sorriso. Il primo appuntamento che conta è quello di domenica sera a Domodossola, dove si assegna la prima fascia regionale. Miss Deborah Giovedì 6 luglio al cinema multisala Metropolis di Castelletto Ticino, nel Novarese, ancora Miss Deborah. Quindi, il 7 luglio al «Globo» di Borgovercelli (Miss Sorriso) e all'Oasi di Viverone (Miss Wella) l'8 alle «Cave» di Vintebbio (Miss Saschi).

[m. p.]

Al municipale di Vercelli il capolavoro di Orff con il soprano Paola Sanguinetti

In 250 per i Carmina Burana

Solista la voce dello spot con Richard Gere

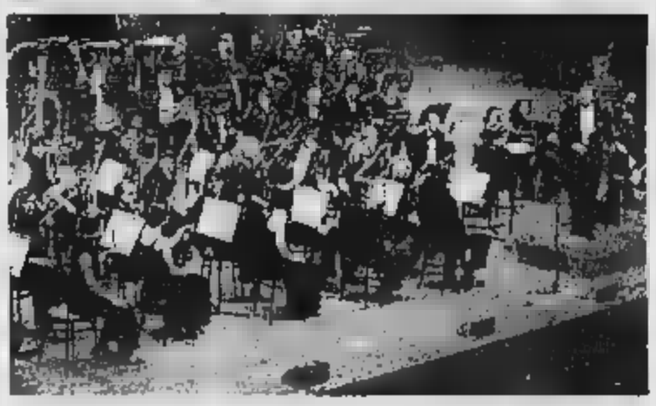
VERCELLI

Uno schieramento di oltre 250 tra strumentisti e cantanti si assieperà stasera alle 21,15 sul palcoscenico del Teatro Civico, per proporre uno dei lavori più trascinanti e piacevoli: i «Carmina Burana» di Carl Orff. L'orchestra è la Sinfonica Giovanile del Piemonte; le voci appartengono al Coro della Giovanile diretto da Emanuela Prelle ed al Coro Janumsis di Genova diretto da Luigi Porro, cui si uniscono elementi del Teatro Regio e dell'ex Coro Rai di Torino, oltre al Coro di Voci Bianche dei Licei Musicali di Ivrea, Santhià e Rivarolo istruito da Riccardo Sgubin. Poi sono previsti tre cantanti solisti, che saranno il soprano Paola Sanguinetti, il tenore Pierangelo Aimè e il baritono Massimiliano Fichera. Può costituire una curiosità sapere che la Sanguinetti, genovese, dotata di spiccata agilità ed espressività, è il soprano che canta nello spot pubblicitario Rocher Ferrero, nel quale compare in un loggione il seducente Richard Gere.

Tutto questo esercito di interpreti si esibirà agli ordini di Mario Lamberto, «bacchettaa» a suo agio con gli schieramenti assai ampi, docente di direzione al Conservatorio di Torino. La serata vercellese si svolge per la stagione della Società del Quartetto, che vende i biglietti a 15 e 20 mila lire (via Monte di orario 9/12 e 15/15, tel. 0161/252667).

I «Carmina Burana» sono una raccolta di canzoni del 13° secolo, ritrovati verso metà '800 nell'Abbazia bavarese di Benediktbeuren. Orff ne selezionò parte e vi cucì della musica giocata molto su ritmi scanditi e ostinati, su una sapiente e utilizzo fantasioso delle voci. I sono in tardo latino, franco-provenzale e tedesco . Il senso è che Fortuna c'è poco da fidarsi: meglio godere mangiando, bevendo e abbandonandosi all'amore.

Orff ha articolato la materia in tre parti. «Primo vere» esalta il risveglio primaverile degli istinti . «In taberna» propone vari siparietti con ghiottoni e crapuloni assortiti. «Cour d'amours» si richiama alla tradizione trobadorica e allo stile romantico, per decantare l'amore: sia quello più materiale senza tanti complimenti, sia quello trepido e pieno di emozioni della «prima volta».



Con l'Orchestra Giovanile del Piemonte (a sinistra) cantano diversi cori e tre solisti: tra questi il soprano Paola Sanguinetti (sopra) che appare con Richard Gere in una pubblicità tv

4° Campionato MONDIALE di Fuochi d'Artificio
CITTA' DI SANREMO
RAI

Riviera dei Fiori
SANREMO · PORTO VECCHIO
26-28-30 GIUGNO
CONAD LA STAMPA YUKIKO

NOVARA

Concerto in basilica per il pianista Pedroni

Un giovane pianista di fama internazionale torna da protagonista nella sua città con un concerto particolare. Simone Pedroni, 32 anni, vincitore di prestigiosi premi in tutto il mondo, questa sera alle 21 si esibisce nella basilica di San Gaudenzio nell'ambito del Festival di musica sacra «Isabella Leonarda». Speciale il suo programma: propone le Variazioni Goldberg di Bach lette come una litania d'inno alla Santissima Trinità. Ingresso a 12 mila lire.

AOSTA

Prima italiana del nuovo film dell'ungherese Enyedi

La rassegna «Le strade del cinema» presenta questa sera alle 22 al Museo Archeologico di piazza Roncas, il film «Simon le mago», della regista ungherese Ildiko Enyedi. La pellicola, in prima visione nazionale, narra la storia di un mago proveniente dall'Est che, giunto nella capitale francese per sfidare un rivale, incontra per caso alla stazione una ragazza e rimane colpito dalla sua bellezza. è questo «colpo di fulmine», il mago è disposto a rinunciare a tutto, anche ai suoi poteri e così il mago sparisce e rimane l'uomo, in grado di amare senza ricorrere ai trucchi. La regista, che al Festival di Cannes del 1988 vinto il premio «Camera d'oro» come migliore opera prima con il film «Il mio XX secolo», ne sviluppare in questa sua ultima realizzazione un delicato intreccio anche sentimentale con cui coglie in modo non retorico gli aspetti più profondi e veri dell'amore, sia come magia, sia come passione.

ASTI

Recital spagnolo di Haber

Stasera al palazzo del Collegio ad'Asti, Alessandro Haber reciterà «Platero y Yo» di Juan Ramon Jimenez, premio Nobel per la letteratura 1956, su musiche di Mario Castelnuovo Tedesco interpretate dal chitarrista Fabio Fazano. Ingressi: 25 mila lire, tel. 0141/353.998.

National Theatre di Tokyo interpreta Scarlatti e Mozart

Stasera al Civico di Tortona la Dirindina è giapponese

TORTONA

21, al Teatro Civico di Tortona vanno in scena due piccoli capolavori della lirica del Settecento: la «Dirindina» scritta da Domenico Scarlatti e l'«Impresario teatrale» di Wolfgang Amadeus L'atmosfera si tinge d'oriente perchè il concerto è rappresentato dai giovani dell'Accademia musicale del New National Theatre di Tokyo. L'ingresso è libero. Lo spettacolo giunge al termine del corso di perfezionamento di Canto lirico e Arte scenica organizzato dal teatro di Tokyo in collaborazione con l'accademia musicale Lorenzo Perosi di Tortona. I giapponesi sono affiancati da giovani cantanti selezionati in città mentre l'accompagnamento musicale è a cura dell'Orchestra filarmonica di Como diretta da Attilio Martignoni. La regia è di Alfredo Corno. Lo spirito non è quello severo delle corti austriache ed italiane, ma quello leggiadro e sensuale che l'oriente.

La «Dirindina» è stata scritta napoletano Domenico Scarlatti ed è una farsetta per musica, ossia un intermezzo in due parti che veniva rappresentato tra un atto e l'altro delle opere serie per smorzare, con il suo carattere comico la tensione drammatica. I personaggi sono tre: Don Carissimo, anziano maestro di la signorina Dirindina, e Liscione, cantante castrato.

L'«Impresario teatrale» di Mozart venne rappresentato la prima volta all'orangerie della villa imperiale viennese di Giuseppe II. Si compone di sette scene e la trama ruota attorno ad un impresario teatrale che ha solo quattro giorni per mettere in scena una nuova opera di cui mancano però testo e musica.

[se. c.]

Stasera niente Alfieri, ma recital solista con chitarra

Astiteatro, arriva Haber

Entusiasmo per i «Cavalli marci»

Vittorio Sgarbi si «prepara» al [illegible] suo festival brindando al ristorante allestito in piazza Castigliano. A sinistra, Alessandro Haber, stasera in scena al Collegio. A destra, un momento dello spettacolo di apertura, sabato sera, degli applauditissimi «Cavalli marci» FOTO GIULIO ROSSA

ASTI

Il cartellone principale di Astiteatro [illegible] si è aperto sull'onda dell'entusiasmo per [illegible] vittoria [illegible] l'Italia, [illegible] la maggior parte del pubblico (tutti esauriti i 570 posti) concentrato in piazza [illegible] seguire la partita su maxi-schermo. Finita la quale, senza neppure pigiare sul telecomando, è apparso Sgarbi, con un intervento da mezz'ora per spiegare come ha concepito e partorito [illegible] suo Astiteatro, come mai Haber abbia disdegnato il testo su Alfieri, con gran displacere dell'«assessora» e perché Andreotti da sette anni a questa parte è l'attore più famoso d'Italia, quindi da invitare ad Asti. Sgarbi ha anche annunciato che, se resterà alla guida del festival, il prossimo anno chiamerà a recitare Dario Fo.

Infine, sempre senza toccare il telecomando, sono apparsi i «Cavalli marci», eroi della trasmissione «Ciro figlio di Target», ovviamente molto più in gamba dal vivo che sacrificati nel piccolo schermo, meritatamente applauditi per tutte le due ore di spettacolo. Generosissimi, sebbene genovesi, i giovani attori hanno fatto assaporare un teatro con tutte le carte in regola, a cui si aggiunga la bravura musicale da gotti della commedia dell'arte.

L'unica parte non «televisiva» (ci si è dovuti alzare dalle poltrone) della serata è stato il finale, con il rinfresco a palazzo Ottolenghi, un tentativo di respirare un po' di atmosfera mondana da rotocalco, tra slanciate signorine in decolleté e giovanpttoni imbiondoti o lampadati.

[illegible] Archiviato «Vittorio e il fedele Elia», spettacolo in cui Sgarbi avrebbe dovuto recitare accanto ad Alessandro Haber (il direttore artistico ha raccontato che l'attore, tutto preso da un pokerino vincente con alcuni colleghi, ha trovato inadatto il copione), stasera al Collegio (alle 21,30) si presenta il solo Haber. Un ritorno, visto che Haber venne ad Asti con il Magopovero, al fianco di Lorenza Zambon.

Interpretera «Platero y Yo» di Juan Ramon Jimenez, premio Nobel per la letteratura 1956, [illegible] musiche di Mario Castelnuovo Tedesco. Ispirato alla leggenda dell'asino d'oro narrata da Apuleio, è il dialogo tra uno scrittore e il suo asino Platero, espediente per raccontare dell'Andalusia, tra illusioni, emozioni e storie di vita. In scena ci sarà anche il chitarrista Fabio Fasano. Lo spettacolo ha debuttato lo scorso anno al Fabio Festival.

[illegible] Per i ragazzi torna la rassegna «Merenda a teatro» alle 17 nell'auditorium del Centro Giovani, via Goltieri, la compagnia Tirteri porta in scena lo spettacolo «Dieci anzi Fiabe in pentola». Ingressi: 3 mila lire.

BIGLIETTI. I biglietti costano 25 mila lire (22 mila i ridotti), mentre ci sono due forme di abbonamento: quella completa a 200 mila lire, e quella a quattro [illegible] più uno dei tre firmati da Sgarbi a 110 mila lire. Info: 0141/399.441 e 353.988

SEZIONE OFF. Gli attori astigiani delle compagnie di «Progetto Teatro» presenteranno «aperitivi teatrali» prima degli spettacoli in cartellone. Alle 20,30 in piazza Costigliano la compagnia «Da Baudetta» proporrà brani da «Botta e risposta» di Moliere e «Drolario» di Pulberto Alarni, ingresso libero.

[illegible] Per la durata di Asti Teatro, dalle 19 alle [illegible] si potrà cenare o degustare specialità dell'enogastronomia astigiana nel ristorante allestita in piazza Castiglinno dal Consorzio operatori turistici di Asti e Monferrato, presieduto da Giuseppe Palermino. Sabato sera gongolante per aver avuto Sgarbi come ospite), [illegible] titolare del ristorante «La Braja» di Montemagno.

BABY SITTER. Per i genitori che vogliono assistere allo spettacolo c'è [illegible] servizio di babysitteraggio gratuito curato da «La Casetta di marzapane». [c. f. c.]

[illegible] è una delle proposte più originali e coraggiose di Astiteatro 2000, ed è interamente «made in [illegible]». È uno «spettacolo-evento», in programma stasera alle 23,15 in piazza [illegible] Secondo, ideato [illegible] regista Beppe Varlotta e dal gruppo Manufactura (Andrea Accomazzo, Paola Gagliano, Fabrizio Martinengo e Luca Ottaviani). Il titolo è «MeVTà (musica, video, teatro, danza)» ovvero «Suoni in-visibili e luoghi immaginari». Lo spettacolo collega gli elementi più tradizionali del teatro e della danza con il [illegible]eo, le cui immagini saranno proiettate sulla facciata della Collegiata e degli edifici che si affacciano sulla piazza.

La performance si aprirà con [illegible] danza: il ballerino parigino [illegible] Koko danzerà su musiche del giovane compositore astigiano Ivan Stillitano, da lui stesso interpretate al pianoforte. Ci saranno manichini con costumi che ripercorrono la storia del teatro, allestiti da Fabizio Modina. Avranno delle «ombre», gli attori Gary Brackett, Judy Rymer, Craig Perliz e Fausto Cerboni del Living Theatre, con Roberta Zarrella, Sonia Zerella e Claudia Ferrari. Sulla terrazza sopra la farmacia Barnociani ci sarà un palco su cui danzeranno Stefania Casetta e Lucia Citterio.

Nell'atrio del Comune da stasera alle 19 fino al 7 luglio [illegible] sarà l'installazione «Luoghi immaginari» allestita da Manufactura con video che proietteranno luoghi del teatro, da quello di strada del Living Theatre e dall'Odin Teatret, a quello post-industriale come «Gli ultimi giorni dell'umanità» diretto [illegible] Ronconi e il «Marat/Sade» diretto [illegible] Brook. Ci [illegible] anche esempi di teatro televisivo dal repertorio di Eugenio Guglielminetti. Il tutto ha ingresso libero. [c. f. c.]

[illegible]STICA

Proseguono le serate ai giardini Alganon in piazza Roma: stasera dalle 21,30 suonerà il complesso «Isola di niente» (cover dei Bee-Gees e Steve Wonder). In funzione servizio ristoro, ingresso libero.

Domani alle 21,30 all'Enoteca regionale di [illegible] nuovo appuntamento della rassegna «Tempo di musica»: si esibirà il gruppo comico «L'anonima vocale» in «5 vocali con sonanti». Ingressi 15 mila lire.

[illegible]USSA

Domani alle 21,30 [illegible] gelateria [illegible] fumetto» in corso Matteotti si svolgerà [illegible] selezione del [illegible] di bellezza «Miss Cinema» valido per il titolo di Miss Italia. Ingresso libero, prenotazioni ai tavoli 0141/30.353. Animerà la [illegible] il complesso rock «Sysmas». La serata è organizzata dal Napoli club astigiano (0335/606.15.66); la partecipazione è aperta a [illegible] le ragazze astigiane ed è gratuita.

MOSTRE

Mostre dedicate a Delfino [illegible]rengo sono allestite a palazzo Mazzetti [illegible] Asti, e nella casa natale del pittore a Castagnole Monferrato. Fino al 9 luglio. Orario: ad Asti 10-18; domenica 10-13. A Castagnole, sabato e domenica 15-18.

Continua alla certosa di Valmanera «L'arte al telaio», rassegna sui 40 anni di attività dell'Arazzeria Scassa. Aperta fino al 30 luglio. Orario 10-13 e 15-19.

Nelle ex chiesa di San Giuseppe, prosegue fino al 9 luglio la [illegible] del pittore e scultore astigiano Carlo Carosso, che ha dipinto i drappi del «Palio del Giubileo 2[illegible]». Orario: 10-13 e 15-19. Chiuso lunedì.

In «Estatissima Sprint»

[illegible] Claudio Perosino [illegible] Gabibbo [illegible] Canale 5

Il cabarettista astigiano Claudio Perosino da stasera apparirà sugli schermi di Canale 5 nella [illegible] «Estatissima Sprint»

ASTI. Torna sul piccolo schermo il cabarettista astigiano Claudio Perosino. Da questa settimana fa parte del cast di «Estatissima Sprint» con lo [illegible] «velino» Roberta Lanfranchi, Raul Cremona (Mago Oronzo) e il Gabibbo, messo in onda da Canale 5 alle 20,30 (al posto di «Striscia la notizia») e in replica all'1,30. Perosino si è rivelato con la parodia del carabiniere tifoso dell'Avellino nella trasmissione «Chi tiriamo in ballo» su Rai2, ha partecipato ad altri programmi [illegible] cui [illegible] Raiuno, «Costanzo Show» e «Tiramisù» (Canale5).

[illegible]

MASSIMI					
BARI	16	4	21	57	71
	58	58	55	[illegible]	[illegible]
[illegible]	34	73	51	23	[illegible]
	82	76	70	65	61
[illegible]	13	36	64	31	[illegible]
	59	58	51	[illegible]	47
GENOVA	[illegible]	88	5	31	61
	102	68	[illegible]	52	52
MILANO	[illegible]	1	[illegible]	30	42
	[illegible]	74	72	71	63
NAPOLI	24	73	73	34	42
	62	61	51	48	41
PALERMO	72	22	10	62	30
	67	[illegible]	57	52	49
ROMA	11	1	33	6	36
	135	73	71	[illegible]	[illegible]
TORINO	7	1	21	59	72
	88	75	68	57	51
VENEZIA	[illegible]	45	31	85	40
	64	54	49	44	42

[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

3-9	3-38	3-88	3-70	3-82
3-14	3-33	3-80	3-55	3-1
3-90	3-35	3-78	3-21	3-75
3-17	3-34	3-20	3-22	3-71
3-15	3-52	3-36	3-48	3-90
3-39	3-54	3-60	3-58	3-49

Ambate mature. Sono ambate in scadenza dutata, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 39 (2), Cagliari 12 (2); Firenze 68 (3), Genova 12 (3); Milano 75 (3), Napoli 68 (0); Palermo 3 (2), Roma 10 (0), Torino 10 (2); Venezia 23 (2)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze

71-5	71-78	71-75	30-28	30-45
71-15	71-58	71-46	30-26	30-55
71 8	71-36	71-38	30-48	30-38
71-16	71-45	71-55	30-25	30-1
71 85	71-28	30 8	30-65	30-36
71-2	71-26	30-16	30-18	30-68
71-18	71-41	30-15	30-2	30-75
71-65	71-25	30-5	30-85	[illegible]

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova

13-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	73-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite
Ambo Venezia
51 - 68

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	15 - 36 - 58 - 13 - 17 - 1
7 combinazioni	31 - 79 - 84 - 36 - 68 - 15
L. 5600	20 - 39 - 45 - 64 - 78 - 69 - 70
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. [illegible]	base fisse prese 1 a 1 17 - 34 - 41 - 51
224 combinazioni	- variante - 1 - 6 - 15 - 29 - 42 - 87 - 79 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

LA STAMPA
MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000

MEDIOLANUM

MEDIOLANUM TOUR

CASTAGNOLE [illegible]
Martedì 27 giugno ore 21
Piazza S. Bartolomeo

Presentando questo tagliando alla redazione de «La Stampa» [illegible] Asti (via De Gasperi 2) entro martedì 27 a mezzogiorno si avrà diritto ad uno dei duecento posti a sedere nelle prime file (fino [illegible] esaurimento dei posti disponibili)

Non sono valide le fotocopie

Stasera alle [illegible] in piazza San Bartolomeo a Castagnole Lanze ci sarà il «Mediolanum tours», spettacolo offerto dalla Banca Mediolanum [illegible] Gigi Vigliani, imitatore dei cantanti italiani, e il cabarettista torinese Cesare Vodani. I primi 200 lettori che presentranno [illegible] tagliando pubblicato qui sopra alla redazione di Asti de «La Stampa», via De Gasperi 2, entro le 12 di oggi ric[illegible] il biglietto per il posto a sedere.

stasera al cinema

AD ASTI E DINTORNI

[illegible]

LUX. Tel 0141-594 147
28 giorni
[illegible] Thomas con S. Bullock, D. West, S. Buscemi
Orario: 20.15, 22.30 [illegible] 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141 530 [illegible]
Inganni pericolosi
di M. Machus con S. Stone, J. Badgley, N. [illegible]
Orario: 20.15 22.30 Biglietto [illegible]

RITZ. Tel 0141-530 066
Appuntamento a tre
di D. Santostefano con M. Perry, N. Campbell, D. [illegible]
[illegible] 20.20, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Il mistero della casa sulla collina
di W. Malone con F. Janssen, G. Hunt, M. Parish
Orario: 20.30, 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

LUMIERE. Tel 0141-413 630
[illegible]
[illegible] aventino
Orario: 18.30 Biglietto 10.000 (7000)
Ripetta
di J. Pet, Desdemona F. Rongione, E. Dequenne
Orario: 20.30, 22.30 Biglietto 10.000 (7000)

[illegible]

SALBO. Tel 0141-824 889
Riposo

[illegible]

CORSONALE. Tel 0347-37 98 182
Riposo

[illegible]

LUX. Tel 0141-702 788
Riposo

SOCIALE (STS). [illegible]
Riposo

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701 459
Riposo

MULTISALA. Sala Aurora
Riposo

MULTISALA. Sala Regina
Riposo

[illegible]

CRISTALLO. [illegible] 0141-975 124.
Riposo

LUX. Tel 0141-975 018
Riposo

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
[illegible]

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 400
Seguendo l'Alrice
di H. Hudson con V. Perez, K. Basinger, R. Loggia
[illegible] 21.30 Biglietto 10.000 (8000)

CRISTALLO. Tel 0144-327 885
Il gigante di ferro
cartoni animati
[illegible] Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]

[illegible]. Tel 0147-452 291.
Chiuso per ferie

PRIVÉ. Tel 0142-452 081.
Anna and the king
di A. Tarnuni con J. Foster
Orario: 22. Biglietto 7000

MONCRIVO. Tel. 0142-452.818.
28 giorni
[illegible] Thomas con S. [illegible], D. West, S. [illegible]ara
Orario: 20,15, 22,30 Biglietto 12.000

[illegible] Tel 0131-252 644
Chiuso per ferie

AMBRA. Tel 0131-252 079
Insider. Dietro la verità
di M. Mann con Al Pacino, R. Crowe, D. Venora
Orario: 22 Biglietto 9000 (7000)

CENTRALE - SALA GRANDE.
Chiuso per ferie

CENTRALE - SALA FERRERO. Tel. 0131-234 240
Cigarettes
di R. Granon Garcia con B. Attack, C. Love, C. Ricci
Orario: 20,15, 22.20 Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-768 080
Riposo

BALLERIA. Tel. 0131-252 112
Falso tracciato
di M. Newell con C. Burchell, B. B. Thornton, J. Elisecli.
Orario: 20, 22.15 Biglietto 12.000

[illegible] [illegible] 252 707
Treppredivo
V.M. 18 anni
Orario: 20.25, 22.25 Biglietto 12.000

CRISTALLI - Sala Gabriel. Tel. 0131-346 321
Accordi e disaccordi
di W. Allen con A. LaPaglia, S. Morton, U. Thurman, S. Penn.
[illegible] 22.30 Biglietto [illegible]

CRISTALLI - Sala Kandinsky.
The million dollard hotel
[illegible] Wenders con J. Davies, T. Roth, M. Jovovich
Orario: 20 [illegible] biglietto 12.000

ENDA. Tel. 0173-363 021
[illegible]

[illegible] Tel. 0173-364 805
Chiuso per ferie

nelle sale di

[illegible]

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 Una vita non violenta Or [illegible] 18.30 20.30 22.30
[illegible] CRISTINO via [illegible] 77/b tel [illegible] suspicion [illegible] 18, 18.10 20.20, 22.30
ARENA 2000 c. Giulio Cesare 87, tel. 856 521 CHIUSO PER RIPOSO
ARENA 4000 c. Giulio [illegible]7, tel. 856 521 [illegible] PER RIPOSO
ALPI[illegible] p.zza Solferino 2 tel 567 38 00 RIPOSO
ARMANDO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel [illegible] Il gladiatore. Or. 16.10, 19.05 22,10. Sala 2 20 giorni. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 3 Ritratto per la Terra. Or. 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 Il gladiatore. Or. 16, 19.10, 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 La vita è un fischio di F. Piresi con L. A. Garcia, I. Santos Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
C. [illegible] v. Garibaldi 32/b tel. 436 07 23 Pane e tulipani. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b tel. 436 07 23 Il terzo uomo Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 Stigmata Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] [illegible] II, tel. 542 422 La carne dei cavalli. Or. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Rivoire v. Montebello 82, tel. 327 2214 I cinque servizi. Or. 16.15, [illegible] 20.25, 22.30
DUE GIARDINI - Sala [illegible] v. Montebello 82, tel. 327 2214 Bonsoirss. Or. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO MAGGIORE p. Sabotino tel. 447 52 41 Accordi & disaccordi Or. 16, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO SALA piazza Sabotino, tel. 447 52 41 Da ladro a poliziotto Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 Kimberly. Or. 16.10, 18.20, 20.30, 22.40
EMPIRE p. Vittorio Veneto 9, tel. 817 18 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Marcatori 241, tel. 861 54 47 Ilkin Shoghovich. [illegible] 16.30, 20. [illegible]
ERBA 2 c. Marcatori 241, tel. 861 54 47 Vedi listino
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 253 Casablanca (1942) Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FIAMMA v. Po 30, tel. 817 33 23 RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 Il gladiatore. Or. 16, 19.10, 22.20
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 Mystery men. Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
IRIS v. Po 21, tel. 812 50 95 Malcolm. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
IRIS v. S. Teresa 5, tel. 534 514 Proprietà in rumore del mare. Or. 18.30, 16.30, 20.30, 22.30
LUX Galleria 5 Federico, tel. 541 280 La casa di Cristina Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
MAJESTIC 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Da ladro a poliziotto. Or. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 Effetti collaterali. Ore 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 28 giorni. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448 Le ragazze delle case bianca Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1 Segnando l'Alrica. Or. 18.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 Under suspicion Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 Il gladiatore. Or. 16, 18.10, 22.20 Sala 4 Falso tracciato Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 Appuntamento a tre Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 Accordi & disaccordi. Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.
STUDIO UNO via Acqua 2, tel. 819 01 50 28 giorni. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Bugia. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Vist. min. 18
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 [illegible] Or [illegible] 18.30, 20.30, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621781 Una passione spezzata. Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 L'Italiana in Algeri di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore, regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 14 all'atrio [illegible] ingressi a L. 25.000. Durata 165'. Replica fino al 27 [illegible] (ore [illegible] Tel. 011 8815.241/2).
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale [illegible] [illegible] Sono in vendita gli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Miami City Ballet. L. 150.000 - 110.000 - 70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-16) Tel. 011 8815.241/242.
ARENA TEATINO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
ASSITEATRINO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ASSITEATRINO RIPOSO Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 818.46.53 / 818.46.61
CINEMA/TEATRINO «IL VIGNO» - piazza Bodoni. RIPOSO

CHIERI
MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000
[illegible]
ore 21,30
Oratorio [illegible] Luigi
Ingresso L. [illegible]
For Info
0333.2651149

[illegible]

PROVINCIA DI ASTI

Il responsabile del servizio in esecuzione del provvedimento del Consiglio Comunale n. 11 in data 27 marzo 2000 esecutivo ai sensi di Legge rende noto che è depositato in visione presso la Segreteria Comunale nonché pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi dal 21 giugno 2000 al 21 luglio 2000 il progetto di Variante parziale n. 2/2000 ai sensi dell'art. 17, c. 7 della L.R. 56/77 così come modificato dall'art. 1 c. 1 della L.R. 41/97 al vigente P.R.G.C. Chiunque può prendere visione presso l'Ufficio di Segreteria nei giorni di apertura al pubblico. Dal 6 luglio 2000 al 21 luglio 2000 possono essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse esclusivamente per quanto oggetto della Variante.
Baldichieri d'Asti, li 21 giugno 2000
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
geom. Silvano Ancossago

Specchio
In edicola da sabato 24 giugno

✓ **È qui la festa.** *Torino, una città che balla: dal fenomeno Subsonica ai locali sui Murazzi, Specchio vi guida nella nuova capitale del rock italiano.*

✓ **L'arte del ritratto.** *Artisti, politici, [illegible] Davanti all'obiettivo di Arnold Newman sono passati i grandi del Novecento. Su Specchio, le immagini che hanno fatto la storia della fotografia.*

✓ **Pillole difficili da digerire.** *Pensavamo che l'infanzia fosse l'età della felicità. Ma i bambini sono sempre più depressi e angosciati. Negli Usa li curano a colpi di psicofarmaci. È la strada giusta?*

■ 30 MILIONI IN 30 RATE A INTERESSI ZERO • 3 ANNI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA* ■ 3 ANNI DI GARANZIA

L'occasione è straordinaria, l'auto anche: **potrete avere Rover Seventy Five con 1 milione al mese, senza interessi.**
Ad esempio Rover Seventy Five 1.8 Classic a L. 48.500.000**, anticipo di L. 18.500.000 e finanziamento tasso L. 30.000.000: 30 rate da L. 1.000.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,52%).
Spese istruttoria L. 200.000.
Salvo approvazione della finanziaria.

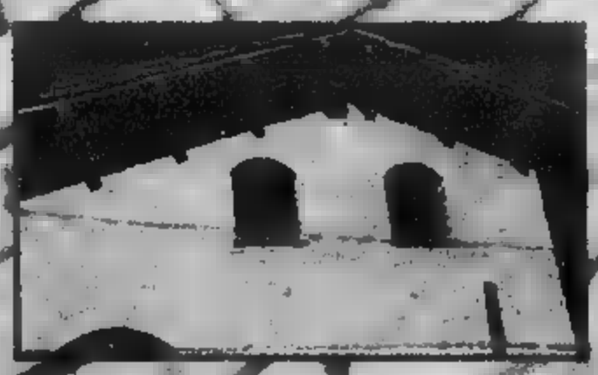
OFFERTA VALIDA FINO AL 15 LUGLIO

*Negoziamento presso le Concessionarie Rover **Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI



PIASTRELLE, DAVANZALI, SOGLIE E SCALE IN PIETRA SU MISURA

A.L.P di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
Http://www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

PROMOZIONALI

Il gruppo di sommozzatori astigiani che ha partecipato al corso per istruttori subacquei organizzato da «Idea Sub», sede dal 1993 di una scuola subacquea Padi (Professional association of diving instructors). La Padi è la più grande organizzazione mondiale per l'insegnamento subacqueo ricreativo: a essa fanno capo più di 80 mila affiliati, 3 mila dive center e resort in oltre 175 nazioni. Il corso è stato tenuto da Michela Pozzi

Una scuola specializzata nel formare docenti di questa disciplina

Come diventare esperti subacquei

Corsi per istruttori con «Idea Sub» ad Asti

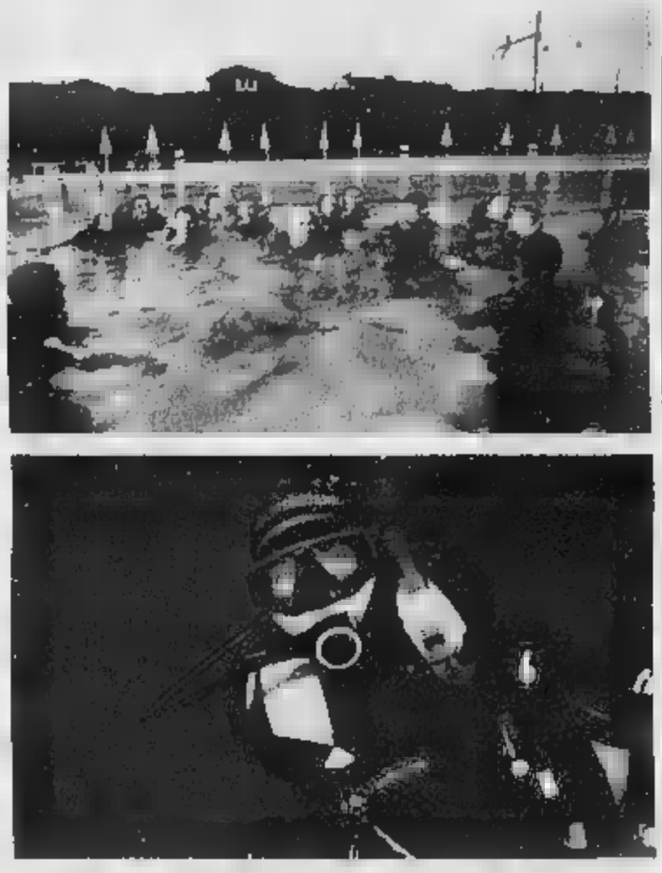
Il fascino dei fondali oceanici e mediterranei, la scoperta dei segreti dei mari visti dalle loro profondità: l'attività subacquea sta riscuotendo una diffusione sempre maggiore perché permette di entrare in contatto con una natura incontaminata, di ammirare spettacoli e forme acquatiche che rimarranno per sempre indelebili nella memoria. I fondali del mar Rosso o l'isola di Porquerolles nel mare del sud della Francia; la nostra Portofino e le bellezze marine dell'oceano Indiano: queste le mete preferite dei «sommozzatori». Ma prima è utile costruirsi un'esperienza a livello locale e assumere il brevetto.

Di fronte alla piscina comunale di Asti, nel negozio di attrezzatura subacquea Idea Sub, sede dal 1993 di una scuola subacquea Padi (Professional association of diving instructors) si è svolto il primo corso di formazione istruttori. A maggio la scuola subacquea è divenuta 5 Star Idc Center Padi, ovvero centro 4 stelle per la formazione di nuovi istruttori subacquei e per l'aggiornamento degli insegnanti sub già brevettati.

La Padi è la più grande organizzazione mondiale per l'insegnamento subacqueo ricreativo: a essa fanno capo più di 80 mila affiliati, 3 mila Dive Center e Resort in oltre 175 nazioni; la Padi fornisce inoltre supporti didattici e professionali per imparare la subacquea in più di 20 lingue e si assicura che siano mantenuti gli adeguati standard educativi per garantire coerenza nell'addestramento a livello mondiale.

Il corso tenuto da Michela Pozzi si è svolto a fine maggio e ha riscosso un notevole successo: la totalità dei partecipanti è stato promosso all'esame di istruttore. La scuola intende ripetere al più presto l'esperienza e ha già messo in programma il prossimo «stage» per ottobre.

L'attività della scuola non si limita però ai soli corsi di formazione istruttori: sono già stati messi in cartellone per l'intera estate una serie di corsi per tutte le esigenze, sia per chi non si è mai avvicinato all'attività subacquea e desidera iniziare, sia per chi vorrebbe trasformare questa specialità in una vera e propria professione: sono inoltre previste immersioni guidate (notturne e diurne), viaggi per destinazioni esotiche, proiezioni foto e video, conferenze sulla biologia marina e sulle più belle immersioni su relitti, grotte e altre iniziative suggestive. Per chi fosse interessato si può rivolgere a Idea Sub, in Don Minzoni 152 ad Asti (0141/33.900).



Una fase dell'addestramento in piscina e sopra un'immersione in mare

Immagini sui fondali

Lo ottobre, nei saloni dell'Amministrazione provinciale, si è svolta una mostra di attrezzature subacquee, la prima in assoluto ad Asti.

A organizzarla è stato Martino Pascullo, ex in raggruppamento «Tesei Tesei» della Marina militare e segretario del Gamma Club di Asti, che conta oggi 140 soci e un corpo docente di 30 istruttori. In vent'anni attività ha brevettato più di mille allievi.

La mostra ha riscosso un grande successo di pubblico con centinaia di visitatori. Una due giorni in cui sono state messe in esposizione le attrezzature dei pionieri dell'immersione subacquea (tute, scafandri) e materiali il modello in scala (è lungo quasi due metri) del «Sucup» di Jacques Cousteau, ovvero il sommergibile che l'oceanografo francese usava per i suoi rilievi; il modello del «Trieste», batiscafo da 220 tonnellate che nel 1960 si immerse negli abissi al largo dell'isola di Guam nel Pacifico; la sfera metidrica costruita nel 1910 da Piero Corzetto; una meridiana subacquea, realizzata da un socio del Gamma Sub, che dopo l'esposizione è stata depositata sui fondali del promontorio di Portofino. Sono state proiettate diapositive del mondo subacqueo e un filmato inedito sul recupero, realizzato dai sub della marina militare, di un sommergibile affondato durante la seconda guerra mondiale al largo di Haifa, in Israele.

Non aspettiamo che il caldo ci sconfigga.... CLIMATIZZIAMOCI
a partire da L. 999.000
Garanzia a partire da anni sul compressore
Assistenza Tecnica a climatizzatori
e gruppi frigoriferi di tutte le
Panasonic
HITACHI
LG

CHIUSANO TERMOIMPIANTI
RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
Via Pisa, 5/9 - ASTI - Tel. 0141.538.805 - Fax

In ogni casa ci sono....
Mille Capricci

- Pulizia casa
- Giocattoli
- Profumeria
- Articoli regalo
- Casalinghi
- Igiene per la
CORSO FELICE CAVALLOTTI, 104
TEL. 0141. 351897 - Fax 0141.

@stigiano
L'Agenda delle Attività di Asti e Provincia
www.astigiano.it
Visitate il Sito e Registratevi Gratuitamente
ARTIGIANI COMMERCIANTI LOCALI PUBBLICI PROFESSIONISTI SCUOLE
AVVENIMENTI ARTE & SPETTACOLO COMUNICATI NOTIZIE SPORTIVE
& TL Soft ASTI tel 0141-594949 fax 0141-430449 info@maxware.it
Studio CANELLI tel 0141-832200 fax 0141-832870 renato@maxware.it

Calcio, nella prossima stagione la città avrà due squadre nello stesso torneo

La Junior Canelli è in Promozione

Battuto (1-0) il Cafasse nei play off: gol di Aime

Filippo Largenà
CANELLI

La capitale dello spumante, come Roma o Milano (e Torino, fino allo scorso anno), con due squadre di calcio cittadine «gemelle» (Canelli e Junior Canelli), che militeranno nello stesso campionato (Promozione), l'ansia del derby e il tifo spaccato a metà.

E' questo il risultato della vittoria dello Junior Canelli che domenica, sul [illegible] casa, per i play off del campionato di Prima categoria, ha battuto 1-0 il Fiano Cafasse.

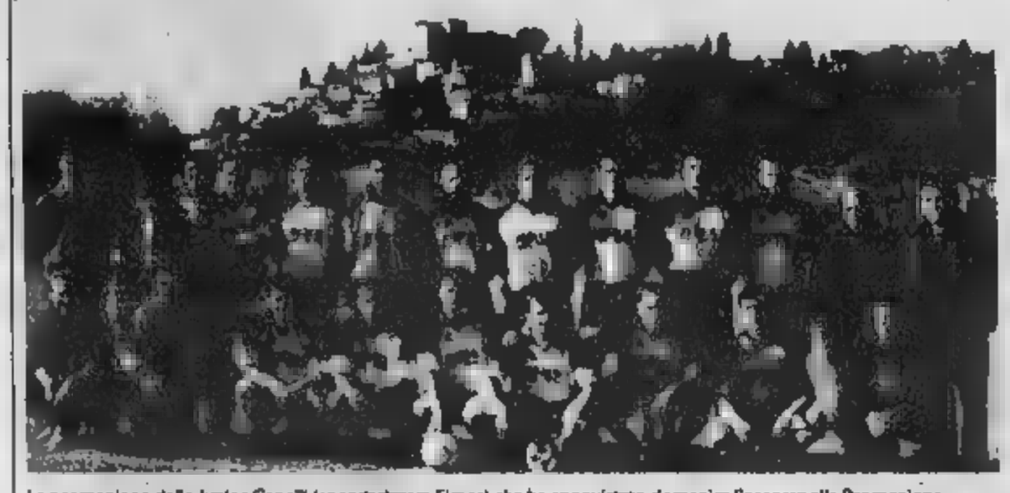
Per la cronaca una partita equilibrata decisa [illegible] su rigore trasformato da [illegible]. Un gol che vale il passaggio dello Junior in Promozione, a fianco dei «cugini» dell'Ac Canelli, che hanno chiuso il campionato a metà classifica.

Per lo Junior (fondato nel '96) è il coronamento di una [illegible]rie impressionante di affermazioni sportive: nella stagione '98/'99 domina il campionato di Seconda categoria guadagnandosi il passaggio in Prima, nell'anno di esordio '99/2000, accede ai play off e passa in Promozione. Domenica, dopo la partita, giocatori e dirigenti canellesi hanno fatto festa fino a tarda notte, «non capita tutti i giorni che [illegible] squadra vinca due campionati di seguito» annota con orgoglio il medico canellese Tonino Alberti, un passato da giocatore, anche nel Canelli, da due stagioni, alla guida dello Junior.

E a chi gli chiede di svelare il segreto [illegible] tanto successo [illegible] «da [illegible] ognuno ha le proprie competenze e non invade quelle degli altri, neppure nei momenti di crisi».

Fabio Amandola, imprenditore del settore elettrico, è il direttore sportivo della società: «il passaggio in Promozione ripaga del lavoro e dei sacrifici che, giocatori e dirigenti, si sono sobbarcati» commenta. Bruno Mogliotti, industriale canellese a capo [illegible] Fi[illegible] (macchine enologiche), da sempre sponsor principale dello Junior Canelli, non ha dubbi, «ho sempre creduto nel valore del calcio inteso [illegible] sport di squadra. Lo Junior [illegible] in pratica questi valori». Una squadra unita dunque con giocatori che, spesso, [illegible] amici anche fuori dal campo di gioco.

[illegible] [illegible] Eccone i nomi: Paolo Rassia e Jawad, cittadino marocchino, (portieri), Andrea Barbero, Giovanni Cantagallo, Max Briolo, Andrea Ferraris, Luca Billia, Gianluca Brovia, Matteo Ponzo, Massimo Mazzetti, Roberto Maio, Alberto Bausola, Fabrizio Zilio, Federico Ivaldi, Gianni Baldovino, Alberto Serafino, Paolo Aime, Valter Parodi, Roberto Gamba, Sebastiano Balestrieri e Andrea Rivetti. Collaboratori Alberto Gennati, Dino Morino, Dino Alberti, Paolo Cirio e Alberto Scagliola. Oltre alla prima squadra lo Junior ha pure un settore giovanile con [illegible] formazione di Allievi che ha vinto il campionato provinciale; e a breve ci [illegible]à anche l'Under 18.



La promozione dello Junior Canelli (sponsorizzata Fimer) che ha conquistato domenica l'accesso alla Promozione

MOTORADUNO A VILLAFRANCA

Il paese invaso da 500 Bmw [illegible] «Giraffentreffen»

Grande [illegible] della sesta edizione del «Giraffentreffen», motoraduno di Bmw a Villafranca. Oltre [illegible]li equipaggi da mezza Europa (c'era[illegible] centauri francesi, tedeschi, spagnoli che hanno invaso le strade del paese. La lunga carovana motorizzata ha poi fatto tappa a Costigliole [illegible] Alba, in piazza Duomo, con spettacolo di sbandieratori.

«Siamo ovviamente soddisfatissimi - dice l'organizzatore, Giorgio Mussi, 43 anni, pubblicitario e responsabile del gruppo - ma il primo merito [illegible] alla Pro loco presieduta da Pina Franzero, che in pratica [illegible] tutto il peso organizzativo. Una scommessa vinta ancora una volta, anche a giudicare dai messaggi di ringraziamento che ieri sono arrivati sul nostro sito Internet(www.giraffentreffen.it). Non sta a noi dirlo, ma sono in molti a sostenere che questa manifestazione sia ormai la più importante del genere in Italia». [f. b.]

VALSUSSINELLO [illegible]

Bonanate e compagni, dopo il successo sul Calepio, sono [illegible] quarti

Callianetto tra le grandi dell'A1
Muro: impresse di Calliano e Real

Gianfranco Mogliotti
CASTELL'ALFERO

Il Callianetto-Ceset ottiene la terza vittoria consecutiva in casa, battendo 13-5 il bergamaschi del [illegible] Calepio nel quinto turno di ritorno di [illegible] A1. Due punti che permettono alla formazione del presidente Alberto Fassio [illegible] affacciarsi sui quartieri alti della classifica: gli alfieresi sono quarti in coabitazione con il Bardolino (Vr). Sabato pomeriggio al «Prospero Dezani» di fronte a quasi 250 spettatori, il Callianetto (Bonanate, Botteon, Corradini, Berruti, Cavagna) ha disputato una prova di grande autorità, condotta in vantaggio già dai primi trampolini. [illegible] finale, a risultato ormai acquisito, c'è stato spazio anche per Silvio Massirio, e[illegible] al [illegible] Emilio Berruti e per Mirko Rosso, che ha sostituito Giorgio Cavagna.

«Ho visto una grande squadra - dice il tecnico [illegible] Marengo -. Abbiamo impostato bene la gara, riuscendo a portarla fino al termine senza problemi. Tutti i giocatori meritano i complimenti, anche se una menzione particolare spetta a Bonanate e Botteon, che hanno permesso a Corradini di giocare più avanzato. In questo modo Luca è stato decisivo».

Muro. Il Grazzano di Fulvio Natta batte 19-11 il Castell'Alfero e si aggiudica con una giornata di anticipo il primo posto, nella stagione regolare della XXV^a edizione del Torneo del Monferrato. Intanto nel big match della domenica, il Calliano ha sconfitto 19-8 il Montemagno, porta[illegible]si al secondo posto in solitaria. Il braccio ingessato non ha tenuto lontano dal campo il callianese Mauro Balliano. Il suo ingresso ha rivitalizzato il Calliano che ha così ribaltato un parziale di 1-5. La sconfitta costa cara al Montemagno, sorpassato in graduatoria anche dal sorprendente Real Castell'Alfero, impososi 19-11 sui campioni del Portacomaro. [illegible]on [illegible] per [illegible] Rocca, che ha avuto ragione 19-17 del Vignale, e ha sorpassato il Castell'Alfero al terz'ultimo posto. Classifica: Grazzano 21, Calliano 18, Real 16, Montemagno 15, Portacomaro 11, Rocca 10, Castell'Alfero 9, Vignale 2.

Silvio Massirio, [illegible] Callianetto (serie A1). A sinistra Fulvio Natta, leader Grazzano primo nella regular season del torneo a muro

Nel [illegible] monferrino il Grazzano di Fulvio Natta è primo nella fase eliminatoria

VITA S.p.A.
VALDOSTANA
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS [illegible] AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
tel. 0125.966546/7/8 - telefax 0125.966540
AUTOMOBILISTICI
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it
da giugno [illegible] settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
RIVIERA ADRIATICA: da Courmayeur a Gabicce
RIVIERA VENETA: [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] LIGURE: [illegible] [illegible] Canavese a Sanremo
[illegible] luglio: [illegible] - OROPA
[illegible] [illegible] VALLE [illegible] D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

Atletica. La Vittorio Alfieri ha [illegible] due terzi posti ai campionati di società. La manifestazione si è disputata a Torino. Il bronzo alla squadra maschile e a quella femminile, già qualificata ai campionati italiani. [a. a.]

Hockey. La Moncalvese si è imposta 4-1 in casa del Superba Genova nella gara di andata delle semifinali play [illegible] per il passaggio in serie A2. [gl. ma.]

Rugby. La Castagnolese Castiati (serie C1) è andata a vincere 11-7 domenica sul campo della Monferrina Vignale (Dario Berruti).

Bocce. La Rosa Blu di Vercelli vince la seconda edizione del Memorial «Giovanni Tomasone», gara interregionale di bocce riservata a portatori di handicap fisico e psichico.

Il torneo, organizzato dal Gruppo sportivo Pegaso di Asti, si è svolto sui campi del circolo Enal. Il Gruppo Pegaso, terzo, ha ottenuto un successo parziale: Enrica Villata ha vinto insieme alla toscana Quanlli nella coppia mista. [a. a.]

Calcio a cinque. Stasera alle 21 sul campo della Polisportiva Libertas di Antignano primo incontro del torneo dei borghi di calcio a cinque. In campo Falling stars contro Merenghe e Sia prima calci contro Thunder. La finale il 27 luglio. [cl. c.]

Podismo «Memorial Mauro Bianco»

Alberto Pedrotti

Marco Galeasso e Margherita Grosso sono i due vincitori del primo memorial «Mauro Bianco» dedicato all'atleta stroncato da un malore, un anno fa durante una gara nel Canellese. La corsa si è disputata al Palucco

Incuranti della calura, quasi trecento podisti si sono dati appuntamento in frazione Palucco per onorare la prima edizione del memorial Mauro Bianco, lo sfortunato podista astigiano stroncato da un malore il 23 maggio '99 nel corso di una gara podistica disputata nel Canellese.

Il trofeo intitolato al figlio è stato consegnato alla Brancaleone (prima squadra) da Letizia ed Emanuele Bianco, genitori dell'atleta scomparso (è stato ricordato anche con un minuto di silenzio). La gara è stata ancor più onorata dai nomi dei vincitori (uomo e donna) Marco Galeasso e Margherita Grosso prestimi entrambi a vestire la maglia azzurra in competizioni di livello internazionale. Sui circa 10 km dell'impegnativo percorso l'atleta del Cus Torino si è imposto alla grande precedendo nell'ordine due «grossi calibri» come Enzo Ferraro (Brancaleone) e Matteo Avitanso (Avis Villanova). La «mostra» Grosso ha invece relegato al secondo posto la potrinese Marialda Manzone (Atp) terza Debora Ferro (Podistica Costigliole). Nelle varie categorie vittorie del valsusino Nicolosi (AM=40), dell'avisino Palmieri (AM=50) e del cycleo, intramontabile Pavan tra i [illegible] AM=60.

● Venerdì si corre la Stracarboneri. Carboneri, piccola frazione del Comune di Montiglio Monferrato ha scelto, ormai da qualche anno inserire questa manifestazione podistica nell'ambito della Festa d'Estate per cercare di far conoscere ancora di più il proprio nome nel vastissimo panorama delle sagre paesane. Viste le esperienze delle tre precedenti edizioni il tentativo pare essere sulla buona [illegible]. L'appuntamento è quindi per le 18 presso la sede della Società agricola operaia organizzatrice della corsa. Percorso di dieci chilometri, iscrizione 7 mila lire, premi per tutte le categorie maschili e femminili. Dopo la gara cena con un menù tipico tra cui spicca il fritto misto.

● Tra le colline annonesi: questo il nome della manifestazione podistica che domenica 2 luglio si terrà a Castello d'Annone. Ad organizzarla la locale sede della Croce Rossa e l'Unione sportiva annonese. Ritrovo alle 8 in piazza Medici, partenza alle 9, percorso di 6 km, iscrizione 7 mila lire. E in palio un montepremi che, dicono gli organizzatori, sfiora i tre milioni di lire (oro e premi in natura). Per informazioni: Elio Pruciantà, tel. 0141/401.340.

Levi's Timberland
Sport Stores
adidas
Abbigliamento e calzature
1000 mq. di convenienza
GRANDI OFFERTE PER IL MARE
OCCHIALINI - BOXER
CIABATTE - TELI - BIKINI
ASTI - S.S. ASTI-TORINO
[illegible] 300 [illegible] dal casello AT-OVEST

GUCCI

INCREDIBILE MA VERO!

Non è che un esempio!

Convenienza incredibile anche su

MIGLIAIA DI ALTRI ARTICOLI!

ERICSSON T28S
DUAL BAND
L. 599.000

TV SONY KV29C3
100 Hz-3D-STEREO-TELEVIDEO-SUPER TRINITRON-DF
L. 1.499.000
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

PRIMA DI ACQUISTARE
PASSA DA

STIEVANI
IL COLOSSO
DELL'ELETTRONICA

TORINO - Largo Giachino, 93 - Tel. 011.21[illegible] (r.a.)

SIAMO E RESTIAMO I MIGLIORI!!!

PER CONOSCERE TUTTE LE NOVITÀ CHIAMA IL NUMERO VERDE 800-[illegible]

OGGI COMINCIANO GLI ORALI

LA TERZA PROVA

Ieri è stata la volta della terza prova: 4 materie scelte nello stesso giorno dalla commissione che, basandosi sulle indicazioni del consiglio di classe, ha anche stabilito la tipologia. Il tempo concesso ai candidati era variabile, di solito tra l'ora e le due ore. All'Itc «Vittone» di Chieri, per esempio, in V B, la Commissione 54 ha assegnato domande a risposta multipla (i «quiz») in Inglese, Storia, Diritto e Matematica. Al classico «D'Azeglio», la Commissione 10 ha scelto trattazione breve e quesiti a risposta singola in Filosofia, Greco, Scienze e Matematica.

GLI ORALI

Oggi tutte le commissioni sono impegnate nella correzione delle prove scritte...In qualche istituto, dove si è lavorato anche ieri pomeriggio, compariranno già in giornata i primi tabelloni con le indicazioni dei voti (ogni scritto può valere fino a 15 punti). A 48 ore di distanza, poi, potranno prendere il via i colloqui. Quest'anno, a differenza dello scorso, i candidati saranno al massimo cinque al giorno e quindi potranno contare sul tempo necessario per esporre le loro conoscenze in tranquillità.

Michela: così ho sconfitto il silenzio

Primo esame di una sorda nella scuola «normale»

Maria Teresa Martinengo

Giovedì, nel primo giorno di orali all'Istituto per Tecnici Chimici e Biologici «Ada Gobetti Marchesini», Michela Sberna taglierà il traguardo. Le sarebbe piaciuto ripassare ancora un po'. Ma è uscita la lettera P e il suo turno è arrivato in fretta.

Michela è una ragazza sorda profonda dalla nascita, un handicap che significa sordità assoluta. Per questo il suo esame di Stato - un esame vero, come quello dei suoi compagni udenti - ha un significato straordinario: quello di tante battaglie (sue e dei suoi genitori) combattute e vinte.

Nel tinello del piccolo alloggio di Collegno ieri pomeriggio è arrivata Simona, l'«interprete» del linguaggio a segni che assiste la ragazza all'orale. Michela racconta la terza prova affrontata la mattina. I movimenti delle mani e le espressioni fanno capire che l'argomento è della massima importanza. Michela ammette di essersi fatta prendere dall'ansia già da qualche settimana. «Quanto studio? Tanto. Tutto il pomeriggio e la sera. E mangio meno del solito».

Mamma e papà, intanto, ripercorrono una storia che incomincia lontano, con una diagnosi sbagliata un po' prima dei due anni - «questa bambina ci sente benissimo» - e un lungo percorso ad ostacoli, tra medici eccezionali e altri incompetenti, per assicurare a Michela una vita «qualsiasi». «Fino alle medie - racconta Filippo Sberna - nostra figlia ha frequentato scuole speciali: le elementari all'Istituto "Prinotti" per sordomuti, che non esiste più, dove Paola Sozzi insegnava ai bambini a leggere il movimento delle labbra». Le medie Michela le frequenta a Pianezza all'Istituto per sordi. Poi, il passo verso le superiori, ancora negato a molti, bloccati dalle difficoltà.

«Quando ha scelto la scuola superiore, seguendo le sue aspirazioni - spiega la mamma Florinda -, è stato un momento difficile. C'era l'alternativa di Padova, dove lo stesso corso è attivato proprio per ragazzi sordi. Ma io mi sono impuntata. E lei si è iscritta al "Gobetti Marchesini"».

Gli ultimi cinque anni li riassume Michela, un po' a parole e un po' con l'interpretariato di Simona Saraco che quest'anno ha lavorato con lei sia a casa sia in classe (le battaglie hanno permesso di "conquistare" 18 ore su 42 di sostegno a scuola, con un insegnante che prende appunti per lei, e 20 ore con l'interprete). «In prima superiore - racconta - mi sono trovata inserita per la prima volta tra compagni udenti. Avevo paura, temevo di non capire, che mi avrebbero presa in giro. Dopo tre mesi ho incominciato a dire che cosa potevano fare per aiutarmi. Per esempio, muoversi durante le spiegazioni, parlarmi lentamente, permettendomi di vedere le labbra». Michela si è arrangiata per due anni. «Speravo tanto di avere l'interprete, ma i professori pensavano che non servisse. Al terzo anno l'ho ottenuta. Ero contentissima, ma veniva per 10 ore in tutto: troppo poco. Così ho ricominciato a lottare, ad andare dal preside...».

Michela ha rifiutato la strada «facilitata» che è concessa ai portatori di handicap. I suoi compiti in classe sono sempre stati quelli dei suoi compagni. «La mia vicina di banco mi ha aiutata molto. Siamo diventate amiche e ci vediamo spesso anche fuori scuola».

Con il diploma, Michela potrà lavorare nei laboratori delle cliniche private. Ha fatto uno stage di 200 ore alla «Formenti», concluso con giudizi lusinghieri, oltre a un corso Cisea in cui ha ottenuto 97/100, e dove si eseguono analisi ambientali, alimentari. Ma il suo sogno è essere assunta alla Polizia Scientifica. Così, dopo un anno di pausa come educatrice di bambini sordi all'elementare Giovanni XXIII di Pianezza, forse si iscriverà all'Università: per poter lavorare anche nelle strutture pubbliche. In vacanza, non sa ancora dove, Michela andrà con An Ming la sua amica cinese conosciuta alla «Prinotti» e con Gabriella, etiope, incontrata a Pianezza. Con loro e con altri amici, udenti e non, è stata in Alsazia a Capodanno, va in discoteca, a cena fuori.

«L'abbiamo sempre sprovveduta a combattere. Un sordo - dice il papà - non ha difficoltà a vivere in mezzo agli altri. Michela, per esempio, ha da poco preso anche la patente. Ma deve avere fiducia in se stessa. E' importante farli partire bene questi ragazzi». Filippo e Florinda Sberna (ma anche Michela lo è) sono convinti della necessità di avere le scuole elementari speciali per sordi. «Non sono ghetti, ma luoghi dove si acquisiscono capacità che saranno utili per la vita».

Sberna (a destra) con l'interprete che l'assisterà alla commissione d'esame

IL DIARIO DELL'INSEGNANTE

Quella crocetta su Kierkegaard

Susanna Conti*

In certi casi ci accorgiamo con serena (?) consapevolezza che un gap generazionale ci divide dai nostri allievi. Le canzoni di Guccini ci uniscono, i romanzi di Vecchioni anche. Quella che ci divide è la terza prova. Noi non ne avremo mai una da raccontare. Loro ne hanno tre. Loro i ragazzi dei NES, dei Nuovi Esami di Stato. Quelli con lo scritto pluridisciplinare.

La terza prova: quella che può essere diversa in ogni classe (così non leggi nemmeno la soluzione al mattino dopo sul giornale), quella che viene «simulata» con adeguato cerimoniale per tutto l'ultimo anno di corso (così ti aumenta la «stritza»: non c'è niente di peggio che «fare le prove» di un esame che non ha nessun secondo appello).

Oggi in quinta è un rischio a multiple choice, insomma a crocette, insomma a quiz. Non sarà che questa è una scuola un po' troppo «allegra», una scuola che non sceglie di saggiare le capacità di sintesi in ambiti pluridisciplinari, con quattro domande serie su quattro materie? Nossignori, è una scuola «tosta», questa.

I ragazzi usciranno di qui e sapranno che cosa aspettarsi dai test d'ingresso all'Università e magari anche dai «colloqui di lavoro», quelli che si svolgono on line, spuntando risposte su quattro possibilità e decidendo un bel po' dal futuro.

Chissà che avrebbe detto Hegel se avesse dovuto crocettare la definizione di dialettica. Chissà che caos avrebbero combinato i sofisti per dimostrare che sarebbe anche corretta la risposta b, non solo la a, e magari è ben vedere persino la c. La d poi neanche a parlarne. Anzi, parliamone; a vedrete che potrebbe essere giustissima. Basta discutere sui problemi dell'uomo, altro che crocettare!

C'è un silenzio carico di messaggi nell'ora e mezza in cui non si può muovere nessuno, né candidati né commissari. C'è lo stesso silenzio che si vive con un po' di angoscia in una scuola vuota. Ed è stranissimo, il silenzio, in un corridoio pieno e pulsante di pensiero, di ricerca affannosa nella memoria, di ginnastica cervicale per captare qualcosa (ma che cosa? Un 2A? Un 5B?), di disperazione che ti fa sperare quel che capita e come capita (tanto c'è una probabilità su quattro che vada bene).

Il senso dell'esistenza in Kierkegaard, che insecurity nf human condition, le onde elettromagnetiche, i pianeti visibili a occhio nudo: si crocetta. E fuori rivelano il genoma e le speranze di un futuro più sano. I bambini in vacanza in città giocano sotto il ripetitore che fa campo ai nostri cellulari. Non si vedono nemmeno il Monviso a occhio nudo, altro che i pianeti. Non fore il Monviso: fuori c'è il vento. È uno dei cinque giorni all'anno in cui si riescono a vedere le montagne.

*docente al Liceo classico «Majorana» di Moncalieri e commissario interno

IN BREVE

Caffè letterario con Vittorio Sgarbi

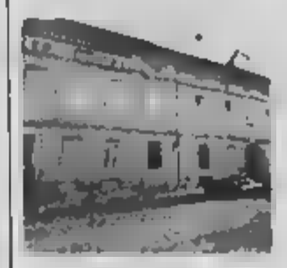
Al Caffè letterario venerdì alle 21,15 in piazza Puccini, nel centro storico, con Vittorio Sgarbi (foto). L'occasione è offerta dalla casa editrice novarese Interlinea, che ha invitato il critico d'arte a presentare i volumi finalisti del premio Bancarella. Sgarbi, presidente della giuria del premio che il 15 luglio celebra la 48ª edizione, ha comunicato agli organizzatori di voler commentare i volumi dei sei finalisti (Connely, Allende, Seth, Calvetti, Lucarelli e Coelho). La serata si apre con un ricordo locale, l'omaggio a Mario Graziosi, veterinario e scrittore, nel ventesimo dell'uscita del suo libro di narrativa più celebre, «Il Topolino amaranto». Poi il premio Bancarella, e una riflessione sulla lettura, con critici di fama nazionale.

I camion sull'Autofréjus

TORINO. La polizia stradale di ha recuperato alcuni mezzi rubati: un furgone Fiat Ducato, diesel 2500 trovato in una piazzola dell'A32 alla periferia di Susa; un trattore ed un semirimorchio con targhe false sul piazzale dell'autoporto di Susa. Sono in corso indagini in collaborazione con la polizia di Milano per risalire a una vasta organizzazione che si occupa di furti nel Nord Italia.

Disgrazia al cantiere un operaio

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Un operaio di 37 anni è morto ieri schiacciato da una lastra di cemento che lavorava nel cantiere per la costruzione della caserma della Finanza ai piedi del Gran San Bernardo. Si chiamava Ermes Follioley e viveva a Donnas. L'uomo non si è accorto del crollo. I compagni l'hanno subito liberato, ma le lesioni erano gravissime.



Ospedale Santo Spirito chiude tre sale operatorie

BRA. Dal primo agosto al 15 settembre le tre sale operatorie dell'ospedale Santo Spirito saranno chiuse per ristrutturazione. Gli interventi chirurgici saranno sospesi, ridotte le attività nei reparti collegati. I pazienti saranno dirottati all'ospedale San Lazzaro di Alba dove, a fine luglio, saranno inaugurate tre nuove sale. E' prevista la costruzione, a Verduno, di un nuovo ospedale unico Alba-Bra per il quale il direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero, ha inviato in questi giorni il piano finanziario alla Regione (spesa 243 miliardi). Il comitato promotore dell'ospedale unico, in un incontro svoltosi l'altra sera in municipio, ha auspicato che il piano finanziario sia approvato al più presto.

Turista dalle di un

OVADA. Tragica fine di un turista francese che, dopo essere inciampato, è finito con la le ruote di un Tir. E' successo ieri all'Autogrill Stura Ovest, nel tratto Ovada-Masone dell'A26. La vittima, 89 anni, ex direttore di banca, di Nice, stava rientrando su un pullman di gitanti. Attraversando una siepe è inciampato in cordolo ed è caduto carponi proprio mentre stava passando il Tir.

Scalfaro ai funerali del

VERCELLI. L'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha reso omaggio ieri, in forma privata, alla salma dell'ex senatore democristiano Ermenegildo Bertola, morto domenica all'età di anni. «Un grande amico, un politico di sostanza, e mai di vetrina, che tenne alti i valori cristiani» è il ricordo che Scalfaro ha voluto offrire dell'amico.

Caccia al capriolo Pro Natura insorge

BIELLA. Nemmeno è stato sparato un colpo ma già esplode la polemica. Con una lettera spedita all'attenzione del prefetto, il consiglio direttivo di Pro natura mette all'indice la caccia al capriolo in pianura.

Per la provincia laniera è una novità: questo ungulato era finora stato sempre preda degli appassionati della montagna. Ma gli ambientalisti chiedono al portavoce del governo di esprimersi sull'estensione dell'attività venatoria a salvaguardia della specie («Per questo saremo chiamati a dare noi un parere» si legge nello scritto). Pro natura sollecita il prefetto a intervenire, perché ritiene le armi definite «a canna rigata» troppo pericolose.

Ufficio super moderno

TORINO. Niente più code differenziate per servizi specifici - nasce la fila unica per ordine di arrivo -, orario continuato dalle 8,15 alle 18,30 - e la nascita di un conto corrente postale - il Bancoposta - più l'opportunità di nuovi servizi finanziari. Il primo ufficio postale piemontese del 2000 è stato inaugurato ieri mattina, in via Sacchi 2 bis, ma a luglio saranno operative altri sedi.

Per l'Asti-Cuneo presidio fino

ASTI. Sindaci delle province di Cuneo e Asti, in fascia tricolore, insieme ad altri amministratori regionali e locali e parlamentari «presidieranno» la riunione che si terrà al ministero dei Lavori pubblici, il 4 luglio, a Roma, per sbloccare l'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Lo ha deciso il Comitato di monitoraggio per l'autostrada riunitosi in Prefettura a Cuneo.

Accolta in parte la richiesta dell'accusa: esce dall'inchiesta anche il presidente della Provincia di Cuneo

Bilanci Satap, il giudice proscioglie 25 imputati

Gavio e Binasco a processo con altri 6 amministratori e manager

Alberto Gaino

Il procuratore aggiunto Bruno Tinti aveva chiesto il rinvio a giudizio di 31 amministratori di diritto e di fatto della Satap, la concessionaria dell'autostrada Torino-Piacenza, avendo rilevato falsi nei bilanci della società dal 1989 per centinaia di miliardi. Il giudice per l'udienza preliminare Alessandra Salvadori ha accolto solo in parte le richieste dell'accusa e prosciolto 25 imputati, fra i quali spiccano Giovanni Quaglia, l'attuale presidente della Provincia di Cuneo; Francesco Cobe Zabet, vecchio dirigente pci ora al vertice di Mediocredito; Giuseppe Giordana, vicepresidente Crt. Sono invece a giudizio (il 26 gennaio 2001, quarta sezione penale del tribunale) Eugenio Bonini, ex direttore generale Satap, e coloro che anche il giudice considera i veri amministratori della concessionaria autostradale: Marcellino Gavio e Bruno Binasco. Con i tre manager saranno processati Dario Bosio, amministratore di Sic, Davide Stoppino, consulente fiscale, Giancarlo Quagliotti, antico esponente pci emigrato nell'area Gavio e considerato in questa vicenda giudiziaria «procacciatore di affari» per la Sic. Conservano il ruolo di imputati anche Armando Boffi e Giovanni Crivelli, revisori della Price Waterhouse.

Il giudice ha decapitato l'inchiesta sulle contestazioni sugli ammortamenti finanziari per abbattere gli utili di gestione e sull'indicazione di 41 miliardi di debiti a '95 per potenziali rimborsi pedaggi a seguito di del Consiglio di Stato, poco pubblicizzata e sfruttata dagli automobilisti. Tinti ha manifestato l'intenzione di ricorrere in Cassazione contro queste decisioni del gup «perché il fatto non sussiste». Il pm ritiene che sia stato integrato il reato di false comunicazioni sociali dalla scelta di calcolare quote variabili (e non costanti) di ammortamento finanziario e che, in ogni caso, gli accantonamenti eccedenti la quota civilisticamente corretta avrebbero dovuto essere indicati in apposito fondo e sottolineati nelle relazioni di bilancio come operazioni fiscalmente connesse alle concessionarie di opere pubbliche. Già il Tribunale della libertà si era pronunciato contro l'impostazione del pm.

Il gup ha invece condiviso l'impostazione accusatoria sul ramo fiscale dell'inchiesta: 18 miliardi e 445 milioni di fatture, considerate in gran parte false, emesse dalla società transitata per diverse sedi torinesi, posta in liquidazione e riapparsa in Costa d'Avorio. Satap le aveva commissionato studi di fattibilità e ricerche di cui Sic aveva incaricato Ecoplan e Archè, anche due società irlandesi, Reico Ltd e Turnpike Ltd. Su quest'ultime sono stati dirottati gran parte dei compensi pur avendo prodotto fotocopie delle società torinesi o costituiti «da semplici estratti di riviste e da cartografia varia». Sono anche i conti londinesi su cui sono confluiti i pagamenti Satap.

L'amministratore Sic e i suoi collaboratori sono stati rinviati a giudizio per emissione di fatture false. L'utilizzazione, com'è noto, non è più reato: il riverbero sul falso in bilancio (nel quantificarlo il gup ha citato le cifre relative alle contestazioni rigettate). Reggono anche le accuse per le truffe alla Provincia (per cui vengono tirati in ballo i revisori Price Waterhouse) e alla stessa Satap. Nel primo caso ritorna d'attualità una vecchia denuncia del consigliere regionale Pasquale Cavaliere: in base a una consulenza di Price Watherouse - che gli avvocati di parte civile Giuseppe (Provincia) e Elena Negri (Comune) hanno definito fraudolenta e singolare - gli enti pubblici in di azioni Satap avrebbero ricevuto prezzi di vendita di gran lunga inferiori al valore reale». Per la Provincia di Torino (10 per cento di quote) il danno sarebbe stato di 16

Denuncia dei sindacati

«Lavoratori utili Duemila rischiano l'estromissione»

L'intervento del ministro del lavoro un provvedimento specifico per il Piemonte, in difesa dei lavori socialmente utili, i cosiddetti Lsu. La richiesta, che suona come un appello, è dei sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil: ieri mattina hanno promosso una manifestazione, nelle vie del centro, alla quale hanno aderito centinaia di lavoratori. Sono 10 gli Lsu in Piemonte - spiega un comunicato sindacale - e, di questi, la metà rischia già alla fine di luglio di essere estromessa dal pagamento degli 850.000 lire mensili, a causa dell'interpretazione restrittiva ad immotivata della nuova legge 81 e di due successive circolari. Un pericolo che deve essere assolutamente evitato perché, come i rappresentanti sindacali, «l'emergenza occupazionale in Piemonte è ancora alta e l'utilizzo degli Lsu, seppur non risolga il problema, contribuisce sicuramente ad arginarlo».

Musica e arte alla Gam per celebrare Morandi

TORINO. Una serata davvero speciale, offerta alla città dalla Fondazione Fornaris in occasione dell'antologica del pittore Giorgio Morandi, allestita nelle sale temporanee della Gam, in via Magenta. Giovedì 8 giugno, dalle 20,30 alle 24, visite gratuite alla mostra, alle collezioni dell'Otto e Novecento, alle nuove acquisizioni e alla videoteca. Ospite d'eccezione, reduce dai successi televisivi, il torinese Mao, che si esibirà, in musica e parole, all'interno del museo in compagnia della band di Kitchen, trasmissione cult di Mtv che conduce con Andrea Pezzi. Ai presenti sarà dato in omaggio, fino a esaurimento, il manifesto di un'opera di Morandi. Info 011/542491.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5
Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30° minuto-Le Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.
6-9: Attualità quotidiana. 6.25: Prima pagina; 6.40: Rassegna Stampa; 6.50: Viabilità; 7.50: Polizia Stradale; 8.05: Prima pagina 20 anni prima; 9-12: Musica e notizie; 9.30: Viabilità Aeroporto. 10.10: Previsioni del Tempo. 10.50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e notizie. 12.10: Temperature; 12.25: Dediche; 13.50: Viabilità Polizia Municipale; 14.20: Dediche; 15-18: Musica e notizie. 16.50: Viabilità Ferrovie; 16.50: Viabilità Polizia Municipale; 17.20: Dediche; 18-21: Attualità quotidiana. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

La qualità della vita nasce dalla qualità della casa.

Tra cento anni se ne dirà:

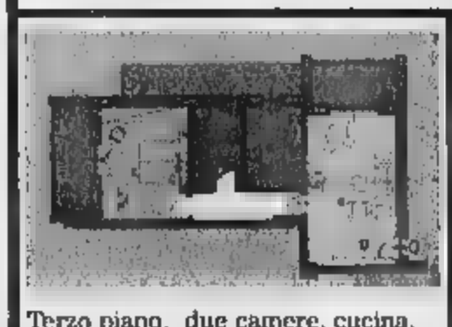
«Splendido esempio di architettura abitativa di inizio millennio»

Complesso residenziale

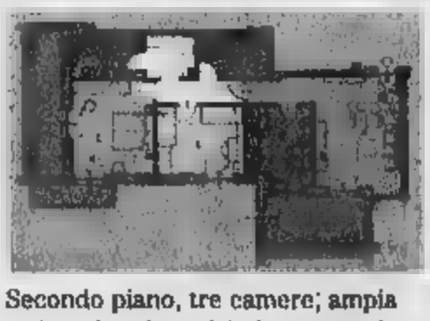
SANTA BARBARA

Certe case non hanno bisogno di troppe parole per essere valorizzate.
Basta guardarle per riconoscere che hanno uno stile unico, vera architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.
Il complesso residenziale Santa Barbara, in via Addis Abeba ■ due passi dal centro di Biella, ha tutte le caratteristiche per farsi amare da chi cerca ■■ appartamento moderno e signorile, ■ ■■ prezzo comunque ragionevole.
Sono disponibili appartamenti personalizzabili, in varie metrature, ■ con terrazzi panoramici ■ soleggiati.
Scegli di vivere nel Complesso Residenziale Santa Barbara, scegli di vivere in un modo inconfondibile.

Consegne ■ partire ■■ ottobre ■■■■

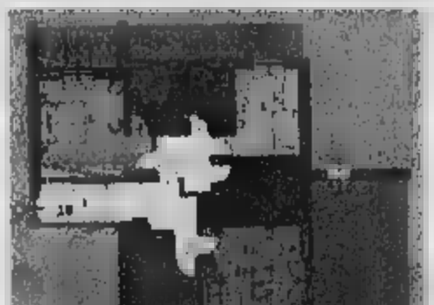


Terzo piano, due camere, cucina, servizi, due terrazzi loggiati, cantina,
L. 300.000.000



Secondo piano, tre camere; ampia cucina, doppi servizi, due terrazzi loggiati, un balcone, cantina,
L. 414.000.000

Quinto piano, 4 camere, ampia cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato di 40 mq circa, due balconi, cantina,
L.684.000.000



Allegrucco e Gentile Adv Torino

Mutui

BIVERBANCA
CASSA DI ■■ BIELLA E VE■■

E' una iniziativa

SICER

80 anni

Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni ■■■ e Restauri
Via Trento 52 - Biella -Tel.015.84.93.717

Nessuna commissione di vendita

Per informazioni ■ ■■■■■
SICER
Tel. 015.8493717

HYUNDAI
Hy Car
Concessionaria per Biella

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALOONI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per [illegible] e [illegible]

I problemi (molti risolvibili) della casa circondariale di via dei Tigli

«Carcere, servono più servizi»

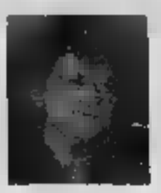
Ieri visita dei ds Ronzani e De Lima

BIELLA

«Rispetto ad altre realtà, la situazione del carcere di Biella è sicuramente migliore ma i problemi [illegible] mancano».

Anche i consiglieri diessini Wilmer Ronzani e Rita De Lima hanno effettuato ieri un sopralluogo nella casa circondariale [illegible] via dei Tigli dove domenica sera c'è [illegible] una rumorosa quanto contenuta protesta dei detenuti «che reclamano una decisione sul tema amnistia» spiega De Lima.

Considerando che [illegible] carcere [illegible] Biella è nuovo, [illegible] punto [illegible] vista logistico la struttura non presenta problemi né esiste una questione di sovraffollamento (può ospitare fino a 300 detenuti e al massimo ne ha avuti 270). I problemi [illegible] altri: [illegible] carenza [illegible] organico [illegible] le guardie, ma anche [illegible] mancanza [illegible] educatori (ce n'è solo uno) ma pure il presidio sanitario è carente di uomini. E [illegible]: servirebbero dei mediatori culturali per i contatti con i carcerati di altre nazioni. «Rispettando usanze e religioni diverse [illegible] eliminerebbero sul nascere possibili tensioni», dice Ronzani.



Rita De Lima, consigliere comunale dei Democratici di sinistra, ha visitato ieri il carcere di Biella

«Cosa da fare? - conclude De Lima -: qualificare il personale della sezione di massima sicurezza [illegible] ma creare anche [illegible] di formazione dagli sbocchi reali per i detenuti da reinserire. In sintesi il carcere deve diventare uno degli elementi del piano su cui progettare il futuro del Biellese». [m. al.]

Le «domande aperte» prevalgono sui quiz. Grande attesa per i primi risultati negli istituti

Terza prova scritta ok alla nuova maturità

[illegible] [illegible] terzo scritto [illegible] fatto. Ieri, nelle scuole superiori, s'è svolta l'ultima prova prima degli orali: quella a sorpresa, fra quiz o «domande aperte». Ogni [illegible] missione [illegible] [illegible] di scegliere come impostarla. E difatti lo scritto è [illegible] molto diverso da scuola a scuola.

Due esempi. All'Iti (liceo scientifico tecnologico) ha vinto la formula delle domande aperte: quattro materie su 8, e tre quesiti per ognuna. Tempo massimo: [illegible] [illegible] a mezzo. «I ragazzi [illegible] sereni - dice il professor Roberto Borchia, commissario interno di informatica -, e penso che preferissero le domande ai quiz». Altrove, invece, i questionari con [illegible] soluzioni sono stati adottati: [illegible] il [illegible] [illegible] Caterina, dove a due quesiti aperti si sono affiancati quattro quiz a risposta multipla. «Hanno preferito così gli alunni - dice Giorgia Santamaria, commissaria esterna di storia -, perché temevano che le domande aperte facessero perdere più tempo». [illegible] prossimi giorni i risultati delle prove scritte: i più bravi possono guadagnarsi la promozione già prima dell'inizio degli orali. [g. bu.]

Ultima prova d'esame scritta, ieri per gli studenti [illegible] scuole superiori

Marco Crespi da oggi al palazzetto

«Fare il coach a Biella? Una sfida importante»

L'allenatore della Fila molto stimolato dal costruire [illegible] squadra senza «big»

Marco Crespi insieme al presidente Alberto Savio e a Marco Atripaldi

BIELLA

L'attenzione principale è rivolta alla nazionale per motivi contingenti, considerato il match degli azzurri in programma nella [illegible] [illegible] coach Marco Crespi non dimentica [illegible] realtà biellese che [illegible] [illegible] delineando. E se [illegible] l'allenatore rossoblù ha dovuto saltare il primo giorno di «provini» appunto perché impegnato come [illegible] [illegible] Tanjevic, oggi sarà regolarmente al palazzetto.

«Questa sarà una settimana molto impegnativa - dice -. L'obiettivo è quello di creare una squadra competitiva e il lavoro, in questo senso, è notevole».

Problemi di budget obbligano a fare riferimento a giocatori poco conosciuti. Questo fattore la disturba? «Assolutamente no - risponde -. Anzi, mi stimola. Lavorando in questa direzione si sono più possibilità. Faccio un esempio: se dovessi cercare un giocatore per la Fortitudo, la scelta sarebbe ristretta a pochi elementi. Invece, con una rosa molto ampia, posso mettere a frutto anche la mia esperienza e le mie [illegible]cenze». [d. p.]

ALTRO [illegible] A PAG. 40

In crescita i casi di guida in stato di ebbrezza, e resta l'emergenza-velocità

Scatta l'operazione strade sicure

Blitz a tappeto contro le stragi del sabato sera

BIELLA

La cronaca nazionale fornisce dati drammatici sulla strage di ragazzi nel sabato sera. Gli incidenti hanno come [illegible] denominatore il mancato rispetto delle più elementari norme di sicurezza, ma è soprattutto l'alta velocità la causa maggiore di tante morti.

La prevenzione è uno dei pochi strumenti da adottare [illegible] arginare le stragi, soprattutto in estate, quando la maggiore libertà dei ragazzi e la voglia di uscire aumenta i fattori di rischio. Così in questo fine settimana sono scattati i servizi [illegible] vigilanza sulle strade [illegible] Biellese, mirati appunto ai controlli e alla prevenzione. Servizi che, appunto nel periodo estivo, vengono intensificati ed estesi anche ad altre ore.

Nel mirino della «task force» voluta dal prefetto, che vede impegnati carabinieri, polizia, polstrada, guardia di finanza, quegli automobilisti e motociclisti che considerano la strada un circuito per l'alta velocità. Persone che molto spesso si mettono alla guida pur essendo in condizioni [illegible] [illegible] lucidità, magari per la stanchezza dopo [illegible] notte a ballare oppure per un bicchiere [illegible] troppo. Un fenomeno, quello della guida in stato di ebbrezza, in crescita. Lo denunciano le 203 patenti sospese nel [illegible] (su 730 per [illegible] in genere), mentre in questo primo [illegible] del 2000 quelle ritirate sono già 100 su oltre 200, segno che questo problema sta assumendo dimensioni preoccupanti. Si consideri infatti che la [illegible] parte di queste infrazioni [illegible] registrano in estate (soprattutto ad agosto), e [illegible] periodi di Natale [illegible] Pasqua.

E se da gennaio ad [illegible] le patenti sequestrate sono state come detto già 100, non è azzardato ipotizzare che purtroppo il 2000 sforerà il «tetto» fatto registrare dal '99.

In ordine cronologico l'ultimo episodio di denuncia per questa [illegible] stato [illegible] ebbrezza è avvenuto in questo fine settimana. Un giovane di Biella, E. C., 2. 24 anni, è stato fermato a Valdengo per un controllo: risultato positivo [illegible] test del palloncino, gli [illegible] stata sequestrata la patente.

Ma non si scherza neppure con la violazione del limite di velocità. Sempre questo fine settimana (sabato sera), i vigili urbani hanno programmato [illegible] servizio di controllo in via Tripoli e in viale Macallè: [illegible] poco tempo [illegible] stati elevati 13 verbali ad altrettanti automobilisti che pigiavano con disinvoltura sull'acceleratore.

I controlli in città e sulle strade della provincia proseguiranno per tutta l'estate, in particolare ad agosto. [f. p.]

Controlli a tappeto sulle [illegible] Biellese L'ha deciso il prefetto Giuseppe Destro I blitz saranno condotti da [illegible] task-force di polizia, polizia stradale, carabinieri, Guardia di Finanza e vigili urbani

Prostitute

Altri controlli della polizia

BIELLA. Le forze dell'ordine, in questi giorni, [illegible] impegnate anche in un'altra battaglia: quella per contrastare la prostituzione e il suo sfruttamento. Risale alla settimana scorsa un maxi-blitz della polizia di Biella e di Vercelli. Gli agenti hanno passato al setaccio la Trossi e diverse strade a Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Castellengo e Moltalciata.

Nella rete [illegible] finite circa dieci «lucciole», quasi tutte extracomunitarie. Due sono risultate clandestine, e una già colpita da un decreto di espulsione non ancora scaduto.

A Collobiano, pochi chilometri oltre il confine con la provincia di Vercelli, una prostituta africana s'è addirittura gettata nel torrente Elvo, sperando di sfuggire ai poliziotti. Ma gli agenti l'hanno vista e l'hanno riportata a riva.

Soltanto nel Biellese, negli ultimi giorni sono saliti a dieci i casi di extracomunitari clandestini espulsi dall'Italia. [f. p.]

Con lui c'era [illegible] ragazza minorenne scappata da casa nell'aprile scorso

Anti-droga, arrestato clandestino

Nordafricano bloccato in strada a Mongrando

I carabinieri di Mongrando fermano in paese una giovane coppia per un controllo [illegible] [illegible] pronto [illegible] lui, [illegible] nordafricano di 24 anni, [illegible] colpito da un ordine di carcerazione, mentre lei, [illegible] ragazza [illegible] 17 anni, [illegible] cercata in tutta Italia dopo essere scappata da [illegible] nell'aprile.

I due passeggiavano tranquillamente [illegible] strada di Mongrando, quando i militari li hanno fermati per un normale controllo dei documenti. Sul ragazzo, Mohamed [illegible] 24 anni, di origini marocchine, senza fissa dimora e in stato di clandestinità, [illegible] poi risultato pendente un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Torino, perché deve scontare una condanna a 3 anni e 12 mesi di carcere, che i giudici torinesi gli avevano inflitto per detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. Traffico a cui il giovane avrebbe dedicato quasi per intero il suo tempo trascorso nel capoluogo piemontese, dal suo arrivo dal Nordafrica, circa tre anni fa. L'extracomunitario è stato trasferito in carcere.

E' sempre alta l'attenzione degli investigatori per il rischio che gruppi di extracomunitari subentrino alla «mafia» locale per il controllo del mercato della droga

Ma la sorpresa maggiore per i militari l'ha costituita la ragazza, anche lei residente nel torinese, imperturbabile di fronte alla piega che stava prendendo la situazione, tanto da far sospettare che fosse perfettamente al corrente del passato del suo compagno.

E risultato poi che il suo nome figurava nel lungo elenco dei tantissimi giovani ricercati dalle forze dell'ordine perché scappati da casa. [f. p.]

Ha preso il via uno studio del sindacato tessile finanziato dal Ministero del Lavoro. Durerà due anni

Il futuro? Un'azienda più amica della famiglia

Progetto della Filta-Cisl per modificare l'organizzazione del lavoro

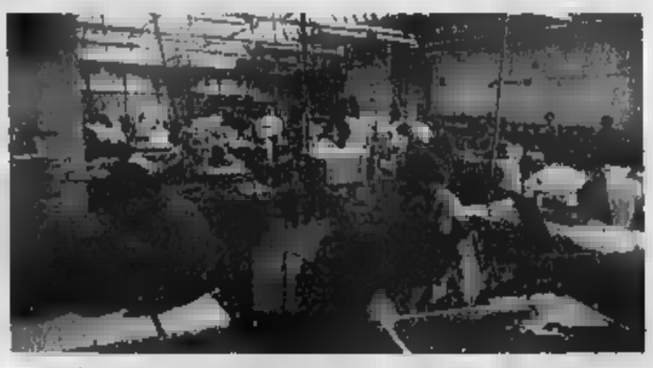
BIELLA

Un'azienda più [illegible]ica della famiglia. La Filta Cisl di Biella ha messo in cantiere un'interessante progetto che entro un paio [illegible] anni potrebbe trovare p[illegible] attuazione nelle fabbriche per migliorare la qualità della vita delle famiglie. In altre parole si sta studiando come favorire una conciliazione più ampia tra impegni professionali e impegni familiari.

Il prog[illegible] si chiama «Laff» che è l'abbreviazione di Laboratorio per un'azienda più family friendly. «Parte dalla constatazione che oggi nelle aziende conciliare impegni di lavoro e impegni di famiglia a volte richiede dei piccoli miracoli - spiega Paola Bocchi -, specialmente quando in casa ci sono dei bambini oppure degli ammalati e degli anziani a cui accudire. E oggi sono ancora le donne a tirare la fila delle complesse strategie di conciliazione che ogni famiglia mette in atto e spesso sono ancora loro a sopportarne il peso maggiore, co[illegible] accade per coloro che scelgono il [illegible] notturno [illegible] per essere [illegible] di giorno di badare ai bambini».

Ma occorrono dei dati per poter fare un discorso concreto. E così la prima parte del progetto (che complessivamente durerà [illegible] anni), finanziato dal Ministero del Lavoro in base alla legge per le pari opportunità, è dedicata alla formazione: 15 delegati sindacali (donne e uo[illegible]) stanno partecipando stanno partecipando ad un [illegible] di formazione specifico.

I delegati svilupperanno quindi il tema all'interno [illegible] fabbrica partendo da un censimento: un questionario o interviste tra i dipendenti per far emergere le diverse situazioni: mariti e mogli che si scambiano i turni per badare ai bambini «al prezzo ovviamente di vedersi pochissimo», nonni e nonni che badano ai nipoti per alleggerire la famiglia dal costo dei servizi sociali, eccetera.



Sono le donne a sopportare quasi sempre il peso di conciliare lavoro e famiglia

Il progetto è anche un'occasione per capire qual'è l'offerta reale sul territorio in materia [illegible] servizi sociali ma anche per incominciare a interrogarsi su cosa succederà «quando con l'innalzamento dell'età pensionabile e la [illegible] mobilità di lavoro nonne e nonni non saranno più disponibili».

Alla fine del progetto Laff ci sarà [illegible] proposta concreta per una diversa organizzazione [illegible] lavoro. La [illegible] Cisl intende andare ad un confronto «con le parti sociali interessate». Obiettivo: «trovare con chi, quando e dove sperimentare le misure del cambiamento». [m. al.]

Le Ferrovie mantengono la promessa e trasferiscono una motrice da Cuneo

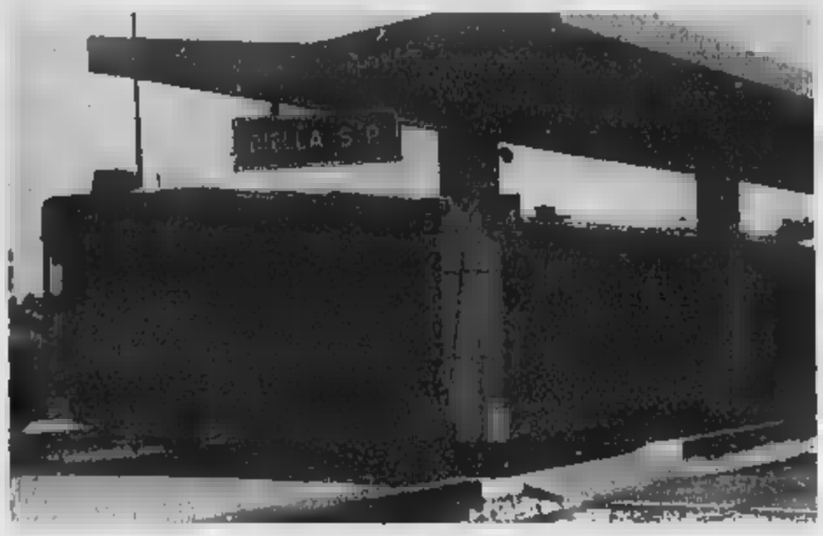
Fs, arrivato il treno «in prestito»

Coperto di scritte, ma ha l'aria condizionata

Le Ferrovie hanno mantenuto la promessa: ieri, alle 13,16 è arrivata in stazione una delle automotrici con aria condizionata attualmente usate sulle linee di Cuneo. «Il treno ha coperto la [illegible] di fine mattinata da Novara trasportando a Biella un gruppetto di viaggiatori. Anche se le [illegible] non hanno l'ultimo tipo di allestimento, i passeggeri hanno viaggiato abbastanza comodi e [illegible] vagoni è sempre stata in funzione l'aria condizionata» [illegible]-ferma Giuseppe Cataldo [illegible] sindacato ferrovieri Cisl.

Peccato per l'aspetto esterno: i vagoni sono deturpati da scritte varie [illegible] soliti vandali. [illegible] agli obiettivi [illegible] fotografi, radunati [illegible] stazione per il piccolo evento, si è presentato [illegible] treno dall'aspetto molto trascurato. L'automotrice «in prestito» da Cuneo resterà in servizio fino all'arrivo di tutti e quattro i treni ristrutturati a spese dei biellesi.

Nell'ambito della politica dei «piccoli passi» c'è da registrare anche l'entrata in funzione di un nuovo servizio: sono i due treni per Torino che fanno capolinea a Cossato. L'iniziativa è stata pensata in funzione degli utenti del Biellese Orientale che [illegible] questo modo non hanno il problema di dover venire fino a Biella per prendere il treno. E così con l'entrata [illegible] vigore dell'orario estivo c'è [illegible] [illegible] in partenza dalla stazione di Cossato alle 6,47 (arriva a Torino alle 8,15) e che riparte alle 18,40 e arriva a Cossato per le 20. Finora però il servizio non è stato particolarmente utilizzato dai cossatesi.



L'automotrice arrivata da Cuneo è coperta di scritte: pare infatti che i treni siano tra gli obiettivi preferiti dai vandali. Anche per questo le carrozze ristrutturate dall'accordo Provincia-Fs saranno dotate di uno speciale rivestimento anti-sprayer

Sempre in tema di miglioramento dei servizi ferroviari Provincia e Uib stanno approfondendo il capitolo trasporto merci. «Prima di sollecitare le Fs anche [illegible] questo fronte, dobbiamo capire qual'è la situazione [illegible] Biellese - spiega l'assessore provinciale ai Trasporti Piergiorgio Fava - E l'Unione industriale ci è offerta di fare un'indagine tra le aziende del Biellese mirata a evidenziare la dimensione [illegible] trasporto merci. E stiamo attendendo i risultati».

E l'estate porta il Cossato-Torino

«E' vero, abbiamo iniziato a lavorare all'indagine sul trasporto [illegible] - conferma il direttore dell'Uib Enzo Vizzari -. I dati che già c'erano non rispecchiavano più la situazione reale. Di qui la necessità di avere una situazione aggiornata e che consenta prima di tutto ai biellesi di capire l'entità del feno-[illegible] e ragionare poi sull'opportunità o meno di aprire un nuovo fronte con le Ferrovie. [illegible] per arrivare ad un quadro attendibile sul trasporto ferroviario merci abbiamo bisogno ancora di un po' [illegible] tempo».

Un'indagine Uib sul traffico merci

[m. al.]

Un nuovo elenco di finanziamenti decisi dall'ente

Fondazione Crb, impegni per cultura e assistenza

Nuovi contributi dalla Fondazione Crb per il Biellese

Arte e cultura (217,5 milioni): 50 milioni all'Associazione teatro popolare di Sordevolo; [illegible] per restauro e risanamento conservativo chiesa di S. Maurizio a Biella; 25 al DocBi di Ponzone, per attività; 25 al Centro documentazione sindacale e biblioteca Camera del lavoro di Biella; 10 alla Diocesi per il servizio pastorale giovanile; 8 all'A.Gi.Mus. di Biella, per programma «Musica musica»; 8 all'Osservatorio beni culturali e ambientali [illegible] Biellese, per campagna «Insieme per il paesaggio»; 7 milioni 500 mila, alla parrocchia di Crevacuore, per restauro altare; 7 all'Ars Teatrando per realizzazione spettacoli [illegible] attività; 6 alla biblioteca comunale [illegible] Cossato per acqui-[illegible] informatiche; [illegible] alla parrocchia di Caraceto di Brusnengo per restauro organo; 5 al Comune di Vallemosso per mostra del libro «GioArt'è»; [illegible] alla Banda Verdi di Coggiola e 4 a quella di C[illegible] 2 al museo dell'emigrante di Roasio, per lavori di allestimento sede.

Il presidente della Fondazione Crb, l'avvocato Luigi Squillario

Assistenza e beneficenza (105,3 milioni): 50 ai soggiorni estivi dei Comuni biellesi; 15 casa di riposo Pozzo Ametis di Occhieppo Superiore per lavori di ristrutturazione; 10 all'Associazione handicappati Valsessera per realizzazione Comunità alloggio; 10 alla congregazione dell'oratorio di S. Filippo di Biella per missione in Brasile; 8 ai gruppi di volontariato vincen-[illegible] no di [illegible] per l'attività di assistenza; 4 a Amnesty Internazionale di Biella; 3 milioni 300 mila all'Ente nazionale protezione e assistenza sordomuti di Biella; 3 all'Infermeria di Cavaglià, per acquisto attrezzature sanitarie; 2 di Società di mutuo soccorso occhieppese.

Istruzione (41,5 milioni): 20 direzione didattica di Cossato, per progetto sperimentale non udenti; [illegible] all'istituto per geometri per stages estivi di volontariato; 5 all'asilo infantile Giovanni Bonzaglia di Biella Pavignano per attività di assistenza; 5 al liceo scientifico per creazione fondo di solidarietà; 3 milioni [illegible] mila alla scuola media Schiapparelli di Biella per realizzazione volume; [illegible] al centro infantile Rollino di Massarano per acquisto attrezzatu-[illegible].

Sanità (20 milioni): 15 all'Asl per nuovo ospedale; 4 all'Assorena di Biella, per costituzione e attività; 1 all'Admo associazione donatori midollo osseo di Cossato.

Altre [illegible] pubbliche e [illegible] utilità [illegible] (87,3 [illegible] ni): 10 alla società sportiva Pietro Micca, per celebrazioni centenario e attività; 10 all'Ordine degli architetti per manifestazioni culturali; 8 associazione turistica Pro loco ternenghe-[illegible] per sistemazione locali bocciodromo; 8 al Fondo Tempia per manifestazione culturale; 7 milioni [illegible] mila lire al Comune di Torrazzo, ulteriore contributo per lavori circolo sportivo parrocchiale; 7 al Comune di Cerreto Castello per informatizzazione uffici e acquisto attrezzature; 5 milioni 300 mila al Comune di Camandona, per acquisto fotocopiatore; [illegible] all'Alliance Francaise per potenzia-[illegible] attrezzature informatiche; [illegible] al quartiere Oremo [illegible] Biella, per estate ragazzi; [illegible] milioni 500 mila alla squadra antincendio di Pettinengo, per acquisto attrezzature; 3 all'Associazione biellese difesa animali per l'attività; 3 alla Libertas Basket Biella per attività settore giovanile; [illegible] all'Ana [illegible] di Trivero, per rifacimento tetto chiesetta alpini; 2 alla Polisportiva chiavazzese per attività settore giovanile; 1 all'Amatori calcio di Gaglianico per l'attività giovanile.

IL PIAZZO INVASO DAI MUSICISTI

Con «Agorafonia» in scena i [illegible] del mondo

Gran successo, domenica sera al Piazzo, per Agorafonia, la kermesse che ha portato nel cuore del borgo antico i suoni tipici di ogni parte del mondo. Il mega-spettacolo ha impegnato più di 200 fra attori e musicisti di varia estrazione: dai percussionisti ai chitarristi elettrici, dagli esperti di ritmi sfrenati alle bande. Lo show, che faceva parte del cartellone di Biella Estate, è nato da un'idea di Paolo Cerlati. Daniele Vineis ed Enrico Strobino. Sono stati loro a coordinare la moltitudine di persone che ha occupato la piazza, battendo scope sul selciato, picchiando su bidoni e tamburi. L'effetto è stato molto suggestivo: [illegible] Piazzo [illegible] da una fiumana di musicisti e di spettatori, oltre che da suoni di tutti i tipi.

Dopo il debutto a Biella, Agorafonia sarà portata in scena, il 16 luglio, a San Gimignano. La regia è sempre di Cerlati, Vineis e Strobino, che per l'occasione hanno arruolato strumentisti e attori della città toscana. [r. s.]

Elvo Tempia propone alla Provincia un tavolo di discussione per progetti precisi

«Biellesi in salute, un fatto umiliante»

Il presidente del Fondo commenta i dati dell'Asl

Dai dati forniti da Franco Piunti, primario del dipartimento di prevenzione dell'Asl, lo stato di salute dei biellesi merita una bocciatura. «E' inaccettabile e intollerabile che la provincia si trovi negli ultimi posti nel campo della salute, mentre occupa i primi posti per quanto riguarda il tenore di vita. Si [illegible] una contraddizione paradossale e umiliante». Lo dice con [illegible] decisi Elvo Tempia, presidente del Fondo, in [illegible] lettera aperta inviata alle forze politiche e sociali.

I dati [illegible] allarmanti: l'età media dei biellesi [illegible] molto più bassa rispetto a quella nazionale e regionale; in 13 mila sono registrati come ipertesi e questo denuncia una stato pericolo-[illegible] di stress; il Biellese ha inoltre il record negativo per i suicidi ed ha la più alta percentuale [illegible] malati e di decessi per tumori (700 morti l'anno, 1000-1200 nuovi casi l'anno).

«Sono cifre che rivendicano [illegible] studio e [illegible] decisa azione politica - dice Elvo Tempia - e per affrontare con responsabilità il problema, mi permetto di proporre, a la Provincia potrebbe farsene carico, un incontro degli Stati generali del Biellese, una conferenza sulla salute in cui si indichino obiettivi precisi e concreti. E' indispensabile p[illegible] progetti concreti, finalizzati alla dignità e alla qualità di vita di tutti i biellesi.

I dati allarmanti sullo stato di salute dei biellesi hanno suscitato un deciso intervento di Elvo Tempia

Tempia affronta poi il proble-ma sotto [illegible] diverso punto di vista. «Secondo gli studi fatti, un fattore molto negativo che incide sullo stato di salute, è dovuto alla bassa scolarità delle maestranze: è fondamentale quindi elaborare anche un progetto scolastico [illegible] riguardi l'educazione sanitaria, lo stile di vita, la tutela dell'ambiente i controlli periodici a tutte le età e quant'altro può essere utile allo scopo. [illegible] progetti che si possono realizzare solo con il concorso di tutti. I problemi da risolvere, le [illegible] da fare sono molte e confido che, scambiando le opinioni senza preconcetti, si possano concordare [illegible] migliori iniziative». [r. s.]

«Per un diploma 11 anni [illegible] odissea»

Una mattina di undici anni or sono mi recai all'istituto «Cavour» per ritirare il diploma di abilitazione professionale giunto da Roma.

Ero felice, quattro anni passati a fare [illegible] praticante e un esame di stato sostenuto ben dieci anni dopo la maturità di «geometra» costato sforzi e sacrifici erano [illegible] tutti condensati in quel diploma di abilitazione che ora stringevo tra le mani, poi la doccia fredda: «Lei ha smarrito il certificato sostitutivo provvisorio? Mi dispiace ma la legge non ne prevede lo smarrimento, me lo ridia».

Tre anni dopo una speranza, l'onorevole Ronzani presenta un'interpellanza nella quale chiede il rilascio del diploma, tutto inutile. Qualche mese or sono intervengono due senatori biellesi: Sandro Delmastro Delle Vedove di Alleanza Nazionale Nicolò Sella di Monteluce di Forza Italia, il loro impegno e la loro tenacia sono determinanti. Il Ministero della pubblica istruzione prima tentenna poi capitola, riconosce [illegible] ragioni della richiesta e riconosce al [illegible] scritto [illegible] a tutti gli altri cittadini alle prese con lo stesso problema il sacrosanto diritto di vedersi conseguare quel diploma.

Oggi, 21 giugno 2000, a più di undici anni da quel giorno, il diploma è finalmente mio a tutti gli effetti. Non sono solo contento, ma soprattutto grato a tutti coloro che [illegible] dimostrato solidarietà a questa iniziativa (giornali, radio, politici ed in particolare i senatori Delmastro e Sella di Monteluce, veri artefici di questa vittoria del cittadino sulla burocrazia).

Vito Bettin
Occhieppo Inferiore

Le grandi eredità di Zegna e Feria

La scomparsa di due imprenditori di peso come Egidio Feria ed Aldo Zegna induce, al di là della commozione e del cordoglio giustificati e unanimi, a una riflessione su quello che hanno rappresentato questo due figure nel panorama sociale della Valle di Mosso, due figli di capitani d'industria altrettanto capaci di coniugare uno spirito di crescita del territorio [illegible] cui operano.

Crescita culturale ed economica capace di essere [illegible] [illegible] sviluppo per una vallata che sulla lana ha fondato la sua vita.

Figli illustri che nel Dna han-[illegible] ereditato il voler essere protagonisti [illegible] una vita collettiva, nei suoi significati più profondi. Sempre attivi nella solidarietà, come nella diffusione di un'immagine belli[illegible] di una Valle [illegible] Mosso che straordinariamente è capace di rinnovarsi nella propria collocazione di proposta economica (anche se le istituzioni hanno peccato di tante mancanze).

Questo è il mio ringraziamento, quindi, alla figure di due grandi uomini della Valle di Mosso.

E mi auguro che i loro figl[illegible] sappi[illegible]o accrescere, tramandare e diffondere il valore più grande che i padri hanno lasciato in eredità alla loro terra d'origine: l'amore.

Enrico Frandino, Biella

Le lettere preferibilmente dattiloscritte e corredate di nome, cognome e indirizzo del mittente, vanno inviate a

LA STAMPA
Redazione di Biella
Via della Repubblica, 29
13900 Biella - Fax: 015 252.2379
E-mail: biella@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; Cavaglià: [illegible] 0161/96160, Cossato: [illegible] 015/922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. [illegible] del 800.120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; Cavaglià: [illegible] 0161/96.470; [illegible] telefono [illegible].

CARABINIERI

Biella: via F.lli Rosselli 99/b, tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

[illegible] via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.68.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04 414.

FARMACIE DI T[illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. [illegible]* via Pietro Micca 6, tel. 015/25.22.071.

Orario di apertura: dalle [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] altri Comuni [illegible] le farmacie di turno svolgono [illegible] di reperibilità notturna, su chi[illegible] tro presentazione di [illegible] urgente.

Pralungo: *Dr. Amistori*, via Serralore 9, tel. 015/57.12.66.

Cerrione: *Dr. Pistini*, [illegible] Giovanni XXIII 66, tel. 015/67.18.66.

[illegible] Santomartino, v. Martiri [illegible] Libertà 31, 015/84.19.43.

Cossato: *Dr. Eusebio Frioletti*, via Garibaldi 61, tel. [illegible].

L'americana «Barneys» aderisce all'iniziativa

Da New York il centesimo sponsor per il Biella Master

Un nuovo sponsor, il centesimo, per il Biella Master delle Fibre Nobili: [illegible] traguardo è stato raggi[illegible] a Firenze, nel [illegible] di Pitti Uomo. Il presidente della «Barneys New York», Allen Questrom, ha dato personalmente la propria adesione, assicurando che ospiterà in azienda uno dei giovani masterini a novembre, quando andranno negli States per il prossimo stage.

Il ritorno di «Barneys» [illegible] gli sponsor è importante perchè dimostra che l'attività del Master supera anche i confini imposti dal cambiamento del manager ai vertici delle aziende. Quando [illegible] uscì di scena i Pressman era stato infatti difficile mantenere la sponsorizzazione. Oggi Allen Questrom, amico ed estimatore di Luciano Barbera (l'ideatore del Master Fibre Nobili) e della [illegible] linea che distribuì-

L'imprenditore e stilista Luciano Barbera, ideatore del Master Fibre Nobili

[illegible] [illegible] [illegible] ha voluto riconfermare l'impegno della «Barneys».

Così il Biella Master ha raggiunto con sei mesi d'anticipo sul previsto il traguardo delle 100 sponsorizzazioni. Un obiettivo non solo formale: il raccogliere adesioni, significa per il Master garantirsi indipendenza e sopravvivenza anche per il futuro.

[illegible] giorni scorsi all'elenco degli sponsor si [illegible] aggiun-[illegible] quella [illegible] Polo Ralph Lauren. [f. p.]

Ambientalisti contro la proposta di un'attività venatoria anche in pianura

«Fermate la caccia al capriolo»

Pro Natura ritiene pericolose le armi rigate

Nemmeno [illegible] un colpo ma già esplode la polemica. Con una lettera spedita all'attenzione del prefetto, il consiglio direttivo [illegible] Pro natura mette all'indice la caccia al capriolo in pianura.

Per la provincia laniera [illegible] una novità: questo ungulato [illegible] finora stato sempre preda degli appassionati della montagna. Ma gli ambientalisti non chiedono al portavoce del governo di esprimersi sull'estensione dell'attività venatoria a salvaguardia della specie («Per questo saremo chiamati a dare noi un parere» si legge nello scritto). Pro natura invece sollecita il prefetto ad intervenire perchè ritiene le armi definite «a canna rigata» troppo pericolose.

La differenza tra i fucili a [illegible] liscia (come [illegible] esempio le tradizionali doppiette o i sovrapposti) e quelli a canna rigata sta principalmente nella potenza del proiettile.

«La gittata arriva fino a 4, [illegible] chilometri e l'energia distruttiva di eventuali colpi non andati a [illegible] può risultare inalte[illegible] fino a 1500-2000 metri anche in caso di deviazione da parte di [illegible] corpo solido - [illegible] gli ambientalisti -. Occorre tenere conto non solo dall'elevata capacità offensiva di tali armi (che [illegible] sarebbe comunque sminuita anche in caso [illegible] sparo [illegible] postazione fisse o altane), ma anche dall'alto tasso di antropizzazione [illegible] in pianura sia [illegible] collina, dove esistono sia realtà residenziali sia produttive».

La risposta dei cacciatori si rifà a quanto previsto dalla legge.

«Dai censimenti risulta che il capriolo è presente in numero [illegible] massiccio anche in pianura. E stando ai primi conteggi, ci sarebbero stati concessi [illegible] capi da abbattere - spiega Cleto Canova, presidente dell'Ambito territoriale -. La normativa poi impone che questo ungulato sia cacciato con armi a [illegible] rigata, per cui è indispensabile un [illegible] relativo esame finale: in 70 abbiamo espletato anche quest'obbligo, seguendo lezioni teoriche e pratiche sia sulle armi sia sul tipo particolare di preda».

Aggiunge Cleto Canova: «Tenendo [illegible] infine che la caccia all'ungulato [illegible] è di tipo "vagante" ma prevede [illegible] postazione fissa, elevata da terra (e pertanto si mira verso il basso), [illegible] capisco questa polemica. Tanto che ad Alessandria si spara al capriolo già da [illegible] anni anche in pianura e non è mai accaduto nulla di grave».

A Biella i cacciatori [illegible] pianura sono circa 1700, di fronte a 2100 posti disponibili.

La possibilità di cacciare il capriolo anche in pianura ha subito suscitato la reazione degli ambientalisti che ritengono troppo pericoloso l'utilizzo delle armi rigate in prossimità di centri abitati

Il Comune adotta i piani elaborati dagli studenti elementari e medie con «Stormo»

Candelo realizza i sogni dei ragazzi

Piste ciclabili, scuole e aree pic-nic: tutti i progetti

CANDELO

Si [illegible] riuniti per la prima volta i consiglieri e i tecnici che dovranno esaminare e discutere i progetti presentati dagli alunni delle scuole elementari e medie nell'ambito dell'iniziati[illegible] p[illegible] della Provincia, in collaborazione con il Comune, e denominata «Progetto Stormo».

«La scuola, attraverso questi progetti, ha voluto testimoniare che i ragazzi, se ben guidati, sanno coniugare fantasia e praticità - ha commentato il preside della scuola media, [illegible] Santoro -. In un momento [illegible] grande trasformazione dell'istituzione scolastica, i nostri [illegible]gazzi hanno dimostrato, attraverso i loro lavori, che l'educazione civica [illegible] si apprende solo [illegible] classe, ma anche vivendo a contatto con la gente».

«I progetti - ha precisato il sindaco Mariella Biollino - [illegible] molto concreti e attuabili nel tempo. Per il laghetto e la piscina, però, occorrerà chiedere aiuto a sponsor e società private». Comunque sia, dei diciotto elaborati è stata fatta una sintesi che consentirà una più immediata consultazione. Durante il Consiglio comunale di fine luglio [illegible] [illegible] si rappresentati dei ragazzi, il risultato della selezione e, a settembre, il sindaco invierà una lettera a tutti gli alunni motivando le decisioni della giunta.

Dai giovani nuove idee per i servizi e per l'arredo urbano nei centri abitati

Le proposte presentate dalla scuola elementare puntano [illegible] prattutto sul miglioramento dell'edificio scolastico, sia all'interno sia all'esterno, e la creazione [illegible] un'oasi verde attrezzata. Il progetto di ristrutturazione della scuola, suddiviso in [illegible] lotti, ammonta a un miliardo [illegible] spesa. L'amministrazione ha già richiesto alla Regione un finanziamento, nel frattempo ha avviato i lavori per la realizzazione della scala e l'installazione dell'ascensore e ultimato la posa dei copritermosifoni in tutto l'edificio.

Gli elaborati della scuola [illegible] dia hanno, invece, evidenziato un particolare interesse dei giovani candelesi per [illegible] verdi, punti di aggregazione, centri sportivi e piste ciclabili.

Il primo cittadino ha fatto presente che molti dei progetti presentati dai ragazzi coincidono con le iniziative [illegible] dal Comune, non ultime il centro polivalente, il recupero parz[illegible]le dell'ex discarica, l'area picnic, l'aula verde, [illegible] sistemazione della sede di Progetto Giovani e dell'area sportiva di S. Pietro e l'ampliamento della cittadella dello sport.

Per [illegible] [illegible] idee dei ragazzi l'amministrazione investirà quest'anno circa 35 i milioni, e [illegible] somma analoga [illegible] stanziata anche negli [illegible] a venire, fino alla scadenza [illegible] mandato. [m. ch.]

Da venerdì le celebrazioni per il 70° di fondazione

Grande festa a Occhieppo per il gruppo degli alpini

OCCHIEPPO INFERIORE

Da un anno, tutti insieme e con riservatezza, i [illegible] soci con i [illegible] [illegible]ati del gruppo Ana (capogruppo Guido Zanotto), stanno preparando i festeggiamenti per il 70° della fondazione. Ora il giorno tanto [illegible] è dietro l'angolo: venerdì. Madrina sarà Fiorella Rossi (assessore [illegible] Comunità montana [illegible] Valle Elvo e figlia di alpino). Dice a no[illegible] di tutti Simone Pavignano: «Ci lega all'amministrazione un rapporto schiet[illegible] [illegible] amicizia che ha portato per l'occasione il patrocinio del Comune e alla risposta affermativa per concedere la cittadinanza a Giorgio Cornaccioni, brigadiere generale della brigata Taurinense».

Il triangolo Comune-gruppo Ana-alpini di leva conferma ed esalta la [illegible] delle penne [illegible] di essere cittadini capaci di impegnarsi negli interventi umanitari di pace o di emergenza. Ed è quasi un elenco quello redatto da Simone Pavignano: «È fissa la [illegible] presenza al Cerino Zegna almeno tre volte l'anno per la grigliata estiva, la castagnata autunnale e la pulizia del parco. Grande amicizia ci lega al presidente Antonio Sandri e alla direttrice Paola Garbella, così ci è parso naturale rivernicIare la [illegible]cellata anteriore e, in collaborazione con altri gruppi della valle Elvo, predisporre i locali del reparto Alzheimer».

Accanto all'attività [illegible] [illegible] Carubbi per l'Anffas e l'intervento nell'alluvione ad Asti, il gruppo sa che anche in paese c'è sempre qualcosa da fare. Come la sistemazione del parco-giochi dell'asilo infantile o la realizzazione di un [illegible]ggi[illegible], [illegible] assistenza infermi. Ma, come ricordano i tanti [illegible] di montagna, lenti e sofferti, il gruppo Ana ha voluto sistemare proprio dove un tempo esisteva un muretto con una «pittura» della Vergine, vicino all'attuale ufficio postale, un'edicola murale.

Spiega Simone: «L'angolo non c'è più, ma [illegible] sempre via Rossini ed abbiamo sentito l'obbligo morale di fissare [illegible] provvisoriamente la nostra presenza in paese con la fede dei nostri "vecc", in armi od in trepida attesa di [illegible] possibile ritorno. L'edicola murale [illegible] in pietra e marmo, con vetri antisfondamento per proteggere le tre stele interne: al centro la Madonna di Oropa, ai lati Sant'Antonio patrono del paese e San Giovanni, cui è dedicata la chiesetta del "Cantone di sopra". Le opere sono state realizzate dallo scultore alpino di Occhieppo Inferiore Giuseppe Toso».

Questo il programma del settantesimo compleanno del gruppo Ana: venerdì, alle 20.45, concerto e carosello della Fanfara della brigata alpina Taurinense nella nuova piazza del mercato in occasione dell'inaugurazione ufficiale; sabato alle 21 nel salone «Opera parrocchiale», diapositive di Placido Gastaldi realizzate a Capo Horn, doppiato proprio il giorno [illegible] [illegible] 75° compleanno; domenica [illegible] 9,15 inizio sfilata per le vie [illegible] paese; alle 11 la messa e quindi il pranzo nella mensa delle scuole elementari. [d. sa.]

C'è attesa ad Occhieppo Inferiore per il concerto della brigata Taurinense

Ospite il generale Abrate

Il comandante della Taurinense «sponsor» del raduno nazionale

OCCHIEPPO INFERIORE

Prima di andare a Sordevolo con la famiglia per assistere alla «Passione» il generale Biagio Abrate, comandante della brigata Taurinense, è stato ospite del gruppo Ana di Occhieppo Inferiore, che si prepara a festeggiare il 70° della fondazione.

«Sono cuneese e da un anno comando la brigata Taurinense - ha detto l'alto ufficiale -. La speranza e l'augurio che ha espresso Franco Bacchin per il raduno nazionale in questa provincia mi trova concorde: sarebbe un obiettivo auspicabile [illegible] che per la brigata Taurinense che si vanta [illegible] di essere così vicina a questo bella zona. Il gruppo di Occhieppo Inferio[illegible] è composto da simpaticissime persone già incontrate nel passato, che lavorano tanto, possiedono molta fantasia e mettono in piedi molte iniziative. Purtroppo non sempre [illegible]sciamo a soddisfare alle richie[illegible] per quanto riguarda [illegible] nostra fanfara ed il nostro coro, perchè sono troppo oberati da impegni. Comunque l'augurio mio è che questi incontri siano sempre più numerosi e si moltiplichino perchè la vicinanza delle truppe alpine e dei paesi alpini deve essere sicuramente mantenuta anche nel futuro».

E ha aggiunto: «Per la mia brigata vorrei dire due parole. Attualmente ha tre reggimenti fuori dal territorio nazionale. [illegible] in Bosnia e due in Kosovo. Questi reggimenti rientreranno tra pochi giorni quello in Bosnia sarà sostituito sempre da un reggimento della Taurinense, mentre il sottoscritto con il comando di brigata, [illegible] reparto comando e quello logistico, [illegible] dremo ad assumere [illegible] ruolo di leadership in Kosovo come brigata multinazionale. È un impegno che impegnerà fino all'ini[illegible] di novembre e la situazione [illegible] è certo rosea. In particolare [illegible] nostra area Ovest, dopo un grandissimo esodo di serbi, adesso vive azioni contrarie alla volontà di rientro ostacolato dei kosovari. Una situazione difficile e delicata nella quale spero di potermi districare bene [illegible] il buon senso che è tipico degli alpini e [illegible] la forza di volontà dei montanari». [d. sa.]

REGIONE PIEMONTE PROVINCIA DI VERCELLI
COMUNE DI [illegible] D'ALE
[illegible] di deposito e pubblicazione del Progetto preliminare 2^ variante parziale al P.R.G.C.
(L.R.N. 56/1977 e N. 41/1997 e ss.mm.ii.)
Il Sindaco - Responsabile del servizio ai sensi della L.R. del 5.12.1977 n. 56 e L.R. 25/7/1997 n. 41 e successive modifiche ed integrazioni rendono noto
- Che il Progetto Preliminare della 2^ variante Parziale al P.R.G.C. adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 in data 21/2/2000 è pubblicato sul sito Urp relativo sezione b del Albo Pretorio di questo Comune nonchè depositato presso l'ufficio Tecnico Comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal giorno 27 giugno 2000 al giorno 26 luglio 2000 durante i quali chiunque potrà prenderne visione al seguente orario
- dalle ore 8.30 alle ore 12.30 nei giorni da lunedì a venerdì
- dalle ore 8.00 alle ore 12.00 nei giorni di sabato
- dalle ore 9.00 alle ore 11.00 nei giorni festivi.
- Dal 15° al 30° giorno di pubblicazione di cui sopra, chiunque ne abbia interesse, ivi compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche munite di supporti explicativi
Data Residenza Municipale addì, 27 [illegible]00
IL SINDACO Mario Enrico
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Guido Veloce

PUNTOKASA
vende
A ROASIO Villa signorile in posizione panoramica [illegible] tre livelli [illegible] 380 mq. oltre autorimesse giardino piantumato e curato di ca. 3000 mq.

Tel. 0163.53013

CRONACA

Vasta operazione contro i ricettatori di oggetti d'oro

Numerosi monili d'oro, sequestrati dagli uomini [illegible] squadra mobile [illegible] [illegible] di una [illegible] operazione anti-ricettazione, si trovano negli uffici della Questura in attesa dei rispettivi proprietari. Tra la refurtiva sequestrata, ci sono catenine, bracciali, numerose medaglie ricordo [illegible] date e dediche («dal padrino, 1968», [illegible] Monica, la madrina», «trofeo città [illegible] Udine», «ricordo della comunione 1963», ecc.), gemelli, spille, tra cui [illegible] molto antica [illegible] perle bianche, anelli, fermacravatta e un grosso medaglione con scritte orientali. Assoluto riserbo sul nome dell'unica persona finora denunciata per ricettazione e sulle indagini, in corso [illegible] alcuni mesi. [l. p.]

FURTO

Denunciato il ladro di un televisore

A distanza [illegible] [illegible] settimane [illegible] furto di un nuovissimo televisore, del valore [illegible] due milioni di lire, avvenuto nella [illegible] [illegible] [illegible] incontro di Pralungo, i carabinieri sono risaliti al responsabile. Si tratta di Umberto G., 32 anni, residente a Biella. Intanto prosegue l'ondata di furti su auto. Ne hanno fatto le spese [illegible] Uno di un giovane di Biella, [illegible] quale i [illegible]ri hanno rubato uno zainetto e [illegible] Punto di una giovane avvocatessa di Milano, Maria Francesca G., [illegible]: è sparita l'autoradio. [l. p.]

APPUNTAMENTI

A Crevacuore c'è la «Motobirrata»

La Pro loco organizza la seconda edizione [illegible] Motobirrata, in località Ponte Strona. L'apertura dei festeggiamenti è prevista per venerdì alle 19, mentre alle 22 «Stazione Marconi» in concerto. Nel corso della serata elezione di miss e mister birra. La festa proseguirà nel pomeriggio di sabato: [illegible] 16,30 musica e birra non stop e, a partire dalle 21,30, esibizione del gruppo «Quinto elemento». Durante la serata è prevista la sfida a braccio di ferro. Nel pomeriggio di domenica, giochi, merenda e cena. Chiuderà i festeggiamenti una serata danzante. [m. ch.]

Da domani a venerdì

Baby-atleti e disabili [illegible] il quarto «Criterium»

GAGLIANICO. Podisti, ciclisti, disabili, baby-atleti: da domani a venerdì, [illegible] paese, va in scena il quarto Criterium Comune [illegible] Gaglianico. Il primo appuntamento, nel quadrilatero delle vie Roma, Marconi, [illegible] e Napoli, è per domani alle 17, [illegible] il trofeo Fidaurum amatori Uisce. Il ritrovo è alle scuole medie, e sono previste gare per gentleman, veterani, senior, cadetti, junior e debuttanti (informazioni allo 015-541390).

Giovedì alle 18, invece, è la volta di «Corri, [illegible] pedala», la kermesse cui partecipano disabili [illegible] carrozzina, podisti e ciclisti. Il ritrovo [illegible] [illegible] 18, sempre alle scuole medie. La partenza alle 19.

Venerdì [illegible] gran finale, con il trofeo Biella Scarpe per giovanissimi. Il raduno è alle 19, la partenza alle 20 (per iscrizioni: 015-541390). La manifestazione è [illegible] [illegible] Gtt suddivisa corse, Comune e Provincia, e fa parte del programma di festeggiamenti per la patronale. [r. c.]

Le [illegible] del consorzio Dimensione Natura

Valsessera, [illegible] ai turisti di Piemonte e Lombardia

COGGIOLA

Diversificare le atti[illegible] puntando su azioni [illegible] marketing [illegible] strategie promozionali: [illegible] [illegible] che il Consorzio Valsesserа Dimensione Natura si prepara ad affrontare l'estate 2000.

Nei giorni scorsi ha preso il [illegible] [illegible] massiccia campagna d'informazione rivolta agli operatori del settore [illegible] Lago d'Orta e del Lago Maggiore: ai turisti che trascorreranno le vacanze in queste località verranno offerti pacchetti comprensivi di visita - o di una o più giornate - in Valsesserа [illegible] negli spacci aziendali.

Intanto si fa sempre più stretta la collaborazione tra Consorzio, [illegible] e agenzie di viaggio: una sinergia operativa che ha portato all'organizzazione di alcune serate promozionali che si svolgeranno, oltre che in Piemonte, in Lombardia e Liguria. Il primo appuntamento avrà luogo a Torino, giovedì 29, e vedrà la partecipazione di oltre cento persone alle quali sarà consegnata la cartella stampa contenente materiale documentario e un opuscolo dedicato ai menu tipici, nel quale verranno anche segnalati i ristoranti della zona.

Dopo aver assistito alla proiezione del filmato, dedicato ai luoghi della fede sesserini, a [illegible] [illegible] l'intervento degli operatori del Consorzio mirato alla descrizione delle località di maggiore interesse [illegible], i partecipanti [illegible] coinvolti in una degustazione di prodotti locali: spallotto, sangherlin (formaggio spalmabile fermentato e speziato) e canestrelli di Crevacuore, il tutto annaffiato dal Bramaterra. Alla [illegible] torinese ne seguiranno altre a Bollate, Courgnè, Castellamonte e Quincinetto.

È intenzione del Consorzio, inoltre, organizzare - con l'appoggio di agenzie turistiche di Novara e Vercelli - gite di uno e due giorni in valle con soste a Postua e Guardabosone, dove, durante l'estate, saranno riaperti gli uffici turistici locali. [m. ch.]

I CD-ROM DELLA STAMPA
tutto compact LA STAMPA
800-011650
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ CON ORARIO CONTINUATO DALLE ORE 8,30 ALLE 19,00

SERVIZI PUBLIKOMPASS

Quest'anno non solo musica e danze nel suggestivo parco di Andorno

Ferragosto, film e cene all'aperto

La manifestazione torna con molte novità

Il tempio biellese della musica leggera, questo il ricordo dei nostalgici sul Ferragosto Andornese. La manifestazione, nei suoi anni d'oro, non aveva nulla da invidiare ad altre realtà della penisola, un nome su tutti la «Bussola» di Viareggio. Ad Andorno si sono esibiti i big della musica e dello spettacolo da Mina a Celentano a Dalla, da Morandi alla Vanoni, da Mike Bongiorno a Raffaella Carrà. Tutti appuntamenti seguiti da numerosi inviati speciali delle più importanti testate giornalistiche nazionali, che hanno portato alla ribalta le estati biellesi a cavallo tra gli Anni 60 e 70. Un periodo irripetibili?

«Purtroppo sì - spiega Sergio Rapa, patron della manifestazione - i compensi degli artisti hanno raggiunto cifre astronomiche, la concorrenza è diventata agguerrita, la limitatezza della capienza ci penalizza , i giovani preferiscono assistere ai concerti in piedi, sotto il sole o immersi nel fango per delle ore. Sono cambiati i tempi ed trascorsa un'epoca, ma continueremo ad impegnarci, cercando di far rivivere lo spirito del Ferragosto, proponendo novità interessanti». La kermesse, organizzata dalla Pro Loco, è giunta alla sua 54ª edizione e si svolgerà dal 7 al 31 luglio. Il segreto del successo è riconducibile all'ambientazione pressochè unica e suggestiva del Parco la Salute

«Il giardino ha origini antiche - dice il sindaco Pier Giorgio Rapa - e al suo interno sono presenti sequoie centenarie. L'area del parco è stata acquistata dal Comune a inizio secolo e originariamente faceva parte del giardino dell'albergo della struttura idroterapica, l'attuale "Domus Laetitiae". La manifestazione è nata nel 1936, come festa patronale in onore di San Lorenzo, subendo numerose trasformazioni negli anni. La gestione è stata affidata dapprima ad un comitato e dall'87 alla Pro loco».

Si è detto dell'ambiente suggestivo, ma la manifestazione all'aperto ha creato nel corso degli anni non pochi problemi agli organizzatori. Aggiunge Sergio Rapa: «Ricordo alcune sfilate di Miss Piemonte, che si sono svolte con 10° e le ragazze si scaldavano con le stufe elettriche o il concerto di Cristiano De Andrè svoltosi per due ore sotto un vero e proprio nubifragio con la folla acclamante» Problemi messo a parte, la manifestazione è sempre stata caratterizzata da una grande professionalità e gli organizzatori sono sempre riusciti a rispettare gli accordi e il programma. «Contattammo Dalla in inverno - ricorda ancora il sindaco Rapa -, ma nel frattempo le sue quotazioni salirono decisamente: l'artista nicchiava, non era convinto di esibirsi ad Andorno e solo dopo molte insistenze lo spettacolo andò in porto. E ci fu poi quella volta che dovetti andare [redacted] persona a Montecarlo a prendere Herbert Pagani».

Uno scorcio di Andorno e, in alto, il parco dove si svolge il Ferragosto

L'edizione 2000 del Ferragosto scende da cinque a quattro settimane, ma ha mantenuto intatte le 16 serate complessive di spettacolo. La decisione si è resa necessaria per non gravare sulla disponibilità dell'organizzazione sul volontariato e per il calo di presenze che puntualmente si registrano nella prima settimana di agosto. Tra le novità tre serate di cinema all'aperto e tre cene sotto le stelle. Le proiezioni cinematografiche su maxischermo si svolgeranno nelle serate di mercoledì 12, 19 e 26: si comincia con «Le regole della Casa del Sidro», regia di Lasse Hallstrom con Michael Caine, seguirà «Fight Club» di David Fincher con Brad Pitt e «Pazzi in Alabama» con Banderas. «Il pubblico terminati gli spettacoli cinematografici, - conclude Rapa - avrà a disposizione il bar e il ristorante, con la possibilità di pizzerin grazie alla novità del forno a legna. Un servizio che si presenta professionalmente più qualificato per l'affidamento della gestione ai titolari del Ristorante al Portico» Gli appuntamenti gastronomici del venerdì saranno con menù tipici a tema , in accordo col Docbi per valorizzare i prodotti tipici locali; si tratta di cene caratteristiche, in una ambientazione originale, a lume di candela, accompagnate da piano bar. Tra gli spettacoli musicali più significativi ricordiamo il concerto dell'«Equipe 84» in cartellone sabato 22 luglio e la serata Anni 60 di sabato [redacted] con Betty Curtis.

Sulle prospettive di rilancio interviene il sindaco Rapa: «Concordo pienamente con le affermazioni del presidente dell'Atl Eliseo Ferrari "il turismo, a Biella, chi lo vuole". Bisogna creare quel tipo di interesse che attualmente manca e mi riferisco proprio a tutti, dagli stessi organi istituzionali, alle a[redacted]ni di categoria , alla gente comune. Voglio ricordare che a Varallo per l'Alpàa si blocca per 2 settimane il centro della città e nessuno protesta mentre [redacted] per aver chiuso una strada per alcune ore in occasione del Borgo Antico mi [redacted] sentito di tutto».

al Portico d'Andorno

Ricorda [redacted] gentile clientela che [redacted]

APERTI FINO AL 20 AGOSTO

E vi aspetta inoltre presso il Ristorante del "FERRAGOSTO ANDORNESE" per [redacted] il periodo della manifestazione.

ANDORNO MICCA (BI) - Via Paolo Gagliardini, 16 - Tel. 015.472236

Gradita la prenotazione

filtex srl

manifattura filati fantasia per maglieria, aguglieria, tessitura, arredamento e accessori moda

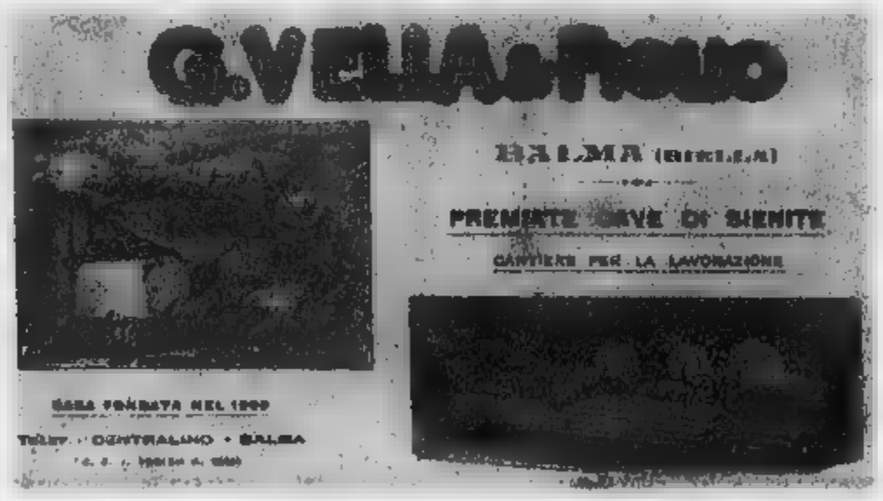
manifattura filtex s.r.l. - andorno micca (bi)
via colletta, 13 - telefono 015 2476194 - fax 015 2476777
filtex@tin.it

IN.TE.MA. s.a.s.
di Coda Z. F. Mario & C.

COMMERCIO MACCHINARIO D'OCCASIONE
DI TINTORIA E FINISSAGGIO TESSILE
IMPORT - EXPORT

WE TRADE SECOND HAND BARGAIN MACHINERY FOR
THE TEXTILE PROCEDURES OF DYEING AND FINISHING
IMPORT- [redacted]

Via Manzoni, 54 - 13811 ANDORNO MICCA - BIELLA
Tel. 015-47.40.76 r.a. - Fax 015-47.40.73
E-mail: second-hand@interna-sas.it - WEB: http://www.interna-sas.it



Quattro generazioni
per centro anni di storia

GRANITI
G.VELLA & FIGLI
DAL 1900

ANDORNO MICCA - Via IV Novembre, 28 - Tel. 015.473340

Borgosesia, continua la rivoluzione della viabilità voluta dal sindaco Rotti

Dal 16 luglio l'isola pedonale

Piazza Mazzini vietata alle auto fino ai giardini

[illegible]

BORGOSESIA

Nasce l'isola pedonale in piazza Mazzini, e non si potrà più girare intorno alla fontana. La notizia, già annunciata con largo anticipo dai tecnici comunali, è stata ufficializzata dal sindaco Corrado Rotti, che ha pure fissato la data: 16 luglio. Quel giorno infatti verrà realizzata la nuova rotonda di largo Magni che modificherà in parte la circolazione in centro e tra le principali novità c'è appunto la chiusura parziale di pi[illegible] Mazzini.

Provenendo dal [illegible] di via Ferrari non si potrà più svoltare a sinistra [illegible] piazza Martiri e i giardini [illegible] Municipio: l'unica scelta sarà imboccare a destra [illegible] Della Bianca visto che è ormai [illegible] transito vietato (escluso i residenti) da qualche [illegible] anche la piccola via Fra' Dolcino.

Al fondo di [illegible] Della Bianca non sarà però più possibile girare a sinistra verso Aranco, ma si dovrà andare ancora a destra per raggiungere la nuova rotonda di largo Magni e quindi fare marcia indietro lungo via Antongini per arrivare alla [illegible] della città.

Insomma, un'escamotage per indurre gli automobilisti a non arrivare in centro con l'auto. Anche perchè a quel punto, di fatto, il [illegible] della città sarà sempre raggiungibile soltanto dalle vie Sesone e Partigiani [illegible] che la centrale via XX Settembre a volte (sempre il sabato, ma anche in occasione di alcune manifestazioni) viene trasformata in isola pedonale.

Piazza Mazzini diventerà isola pedonale dal 16 luglio Il cuore di Borgosesia sarà chiuso al transito delle auto fino ai giardini pubblici E in futuro la zona «verde» potrebbe essere allargata

In contemporanea sarà realizzata la nuova rotonda in largo Magni. Senso unico obbligatorio per chi arriva da via Ferrari

Insomma, pure il Duemila porterà [illegible]vità alla viabilità cittadina. «Stiamo semplicemente proseguendo [illegible] il nuovo piano del traffico (redatto da Edgardo Canuto, assessore a Biella, ndr): [illegible] avevamo subito precisato - afferma il sindaco, Rotti - si procede per gradi. Non [illegible]mo potuto f[illegible] tutto subito, vale la politica [illegible] piccoli passi».

Questa dovrebbe comunque essere una delle ultime grandi modifiche, e lo scacchiere si completerà con l'inaugurazione del nuovo ponte sul Sesia che collega [illegible] statale 299 a via Sottile.

Ma a proposito di isole pedonali (non [illegible] un segreto che a Rotti piacerebbe rendere perenne quella di [illegible] XX settembre), [illegible] state avanzate richieste per istituirla anche in via Roma, f[illegible] alla piazza Parrocchiale. A chiederla [illegible] alcuni operatori del commercio, [illegible] per [illegible] momento in municipio si guarda con un certo distacco alla cosa: «Occorre valutare tante situazioni - commenta Rotti -. E' vero, c'è chi la vuole, ma ci sono anche diverse persone contrar[illegible]. Dobbiam[illegible] cercare [illegible] accontentare la maggioranza della popolazione. Comunque faremo presto uno studio».

Investita una donna

Ieri raffica di incidenti a Vercelli

VERCELLI. Raffica di incidenti, ieri, a Vercelli. Iniziamo [illegible] via [illegible] Cristoforo, dove un'auto è piombata su un «dissuasore» che separa il marciapiede dalla strada. L'incidente è avvenuto all'altezza del semaforo che regola l'incrocio con [illegible] De Gregori. Nessuno, per fortuna, è [illegible] ferito [illegible] modo grave, però l'impatto è stato senza dubbio violento tanto è vero che nell'urto [illegible] dissuasore è stato divelto. L'auto, quasi sicuramente, stava svoltando. I rilievi di quanto è avvenuto sono affidati alla polizia stradale.

I vigili urbani, sempre nella giornata di ieri, sono, invece, intervenuti in viale Garibaldi, all'altezza del bar Principe: Maria Rappo, di 77 anni, è stata investita mentre stava attraversando la strada. La dinamica dell'incidente non è chiara: re[illegible], infatti, [illegible] accertare se l'anziana abbia o meno attraversato con [illegible] semaforo pedonale verde. «Civich» al lavoro pure in via Pietro Micca, dove, nel pomeriggio, si [illegible] ontrati un'auto (una Fiat Panda) ed un motorino. [illegible] avere la peggio è stato Roberto Siviero, [illegible] anni, abitante in città. Al momento dell'incidente l'uomo, in sella al suo ciclomotore, stava arrivando da corso Gastaldi, mentre l'automobilista (una donna di origini ungheresi) proveniva da via Durandi. [r. v.]

Crescentino, vigili in servizio dalle 22

Pattuglie notturne per limitare i furti

[illegible]

Pattuglie notturne dei vigili urbani contro i furti e gli atti di vandalismo. Si è conclusa, domenica notte, la prima settimana di servizio disposta dal sinda[illegible] Fabrizio Greppi. «L'iniziativa - spiega il primo cittadino - è nata da una collaborazione con la locale stazione dei carabinieri».

Dopo gli atti di vandalismo e i [illegible] furti, in aumento nella stagione estiva, l'amministrazione comunale ha deciso di organizzare turni dalle [illegible] alle [illegible] del mattino.

«Dopo l'esperienza con i colleghi di Trino, nel periodo delle feste natalizie, sempre grazie al [illegible] del dovere e alla disponibilità del comando di polizia municipale, abbiamo cercato di garantire [illegible] maggiore tranquillità ai cittadini garantendo una presenza continua nel territorio comunale. E visto che porremo ancora molta attenzione al problema dell'ordine pubblico, pensiamo di ripetere in futuro questa esperienza».

Proprio ieri, intanto, è di nuovo stato preso di mira il Parco Tournon. Dopo la chiusura dell'area verde, dalle 21,30 al [illegible] successivo (era stata danneggiata la fontana), un altro atto di vandalismo ha interessato la struttura: i vetri della finestra dei bagni sono stati presi nuovamente a sassate. E

Il sindaco Fabrizio Greppi

l'assessore alla cultura Giuseppe Arlotta, a questo punto promette che farà risarcire i danni ai colpevoli.

Intanto, proprio per aumentare la tutela dei cittadini, la giunta comunale ha deciso di assegnare un nuovo vigile al comando di polizia municipale e di dotare il corpo di un motoriso e di un fuoristrada, da utilizzare nelle zone adiacenti al Po, soprattutto quando piove, per raggiungere i punti più difficili. Infine un appello del sindaco Greppi ai crescentinesi: «Se notate movimenti strani di notte, non esitate a collaborare e a segnalarli alle forze dell'ordine». [l. d. c.]

[illegible]

La polizia locale e il nomadismo

Il ruolo e i compiti della polizia locale a proposito del nomadismo: se ne parlerà domani al Modo Hotel [illegible] un convegno organizzato dal «Settore polizia l[illegible] della Regione [illegible] dal [illegible]po di polizia municipale di Vercelli. Interverranno tra gli altri il comandante dei vigili vercellesi Giorgio Spalla, il procuratore capo della Repubblica Giorgio Reposo e il capo della Mobile vercellese Mauro Patera. In cartellone figurano poi numerose relazioni presentate [illegible] esponenti di spicco. [illegible] convegno avrà inizio alle [illegible] 9,30.

[illegible]

Condannato per calunnia dopo una sparatoria

Condannato [illegible] un anno [illegible] 10 mesi per calunnia dal tribunale [illegible] Vercelli Michele Varone di Chivasso, in passato residente [illegible] Crescentino. L'uomo, nel 1994, era stato coinvolto in [illegible] sparatoria: [illegible] trovava davanti all'autosalone di viale Po, proprio [illegible] fronte al condominio in cui abitava, quando qualcuno gli sparò colpendo la [illegible] [illegible]n e la vetrina dell'esposizione [illegible] vetture. Pare che Michele Varone abbia inizialmente indicato [illegible] colpevoli due pregiudicati [illegible] Torino che, di conseguenza, [illegible] stati denunciati [illegible] piede libero: sentito dal giudice avrebbe poi ritrattato la versione [illegible] fatti accusando i carabinieri di aver frainteso la deposizione.

[illegible]

[illegible] una messa in ricordo di don Ercole

Una messa per don Ercole, l'indimenticato [illegible] [illegible] Varallo che ha guidato a lungo l'attività della parrocchi[illegible] di San Gaudenzio. L'appuntamento è per giovedì alle ore 18 nella Collegiata. La funzione [illegible] celebrata dal [illegible] Scolari, don Gianfermo Nicolini. [illegible] celebrazione parteciperà la Corale Gaudenziana, fondata proprio [illegible] parroco nel [illegible]

Alagna, i lavori di costruzione dell'impianto sono [illegible] buon punto

Funivia, tabella rispettata

A fine agosto pronta la stazione d'arrivo

Proseguono i lavori di costruzione della nuova funivia che da Alagna porterà a Punta Indren Per fine agosto è prevista l'inaugurazione [illegible] di arrivo Fino a ora [illegible] [illegible] pienamente rispettata

ALAGNA

Funivia, [illegible] tabella di marcia [illegible] rispettata. Anzi, c'è qualche giorno di anticipo rispetto alla scaletta abbozzata prima di avviare il cantiere. Come spiegano gli esperti [illegible] è certo il caso di essere troppo ottimisti perchè basta una settimana di maltempo per far saltare [illegible] le previsioni, comunque [illegible] è decisamente entro i tempi annunciati.

«E' così - conferma [illegible] Bertini, titolare di una delle imprese che operano per la realizzazione del primo lotto del collegamento sciistico con la Valle d'Aosta -. Grazie soprattutto alle buone condizioni meteorologiche abbiamo potuto la[illegible] con continuità e quindi effettivamente in questo momento siamo in leggero vantaggio rispetto alle tempistiche.

I segnali [illegible] positivi dunque, dopo [illegible] avvio con qualche giorno [illegible] ritardo che aveva fatto temere altri slittamenti.

Da fare c'è ancora molto e la scadenza della prossima stagione invernale non può essere fallita, comunque la partenza è stata positiva.

Tra le opere già ultimate [illegible] la strada di servizio che sale fino a Pianalunga e l'elettrodotto interrato. Ad Alagna [illegible] iniziate le operazioni per la [illegible]struzione della nuova stazione di partenza, [illegible] la prima ad essere completata dovrebbe [illegible] sere quella di arrivo: secondo il programma per fine agosto questa dovrebbe essere pronta.

Sono già stati preparati i basamenti [illegible] nuovi piloni [illegible] Alagna a Zar Oltu mentre devo[illegible] ancora essere posati quelli del tratto finale. Non sono [illegible]ra iniziati [illegible] gli interventi per la seggiovia che salirà da Pianalunga alla Bocchetta delle Pisse per riportare [illegible] sciatori sulla vecchia traiettoria [illegible] funivia Alagna-Punta Indren.

Per il prossimo inverno [illegible] so[illegible] infatti previsto novità per gli appassionati di montagna: [illegible] piste saranno le stesse così come il punto di arrivo in cima. Con il primo lotto [illegible] progetto sarà rifatto appunto il primo tratto dell'impianto, intanto si sta definendo [illegible] fase burocratica del secondo intervento, che comunque [illegible] sarà [illegible] quello definitivo per collegare con gli impianti di risalità la Valsesia e la valle di Gressoney.

Intanto per l'estate gli operatori turistici e le guide si [illegible] preparando a lavorare [illegible] funivia. Il corpo delle guide ha elaborato pacchetti di diversi giorni per affrontare avventure sul massiccio del Rosa [illegible] que dallo scorso week end è attiva la funivia valdostana che da Gressoney sale al Col d'Olen accorciando quindi il tratto da fare a piedi per raggiungere i principali rifugi del versante valsesiano. [l. fo.]

Buronzo, dopo il litigio col cliente

Patteggia 6 mesi la bucciola furiosa

BURONZO. Il client[illegible] prima sembrava [illegible]ponibile [illegible] vuole usare le precauzioni di rito e lei, Gloria John, 22 anni, nigeriana, s'infuria. Non importa [illegible] vestita o no, abbandona il compagno temporaneo al [illegible] destino. Non senza avergli detto, in un [illegible] afro-italiano, quanto pensa di lui. E non senza aver chiamato carabinieri [illegible] polizia. Ma quando arrivano i militari di Arborio [illegible] del Nor di Vercelli, la fanciulla li accoglie [illegible] più furiosa, e pare sempre discinta. Li colpisce a morsi, pugni e calci, lancia i sassi della strada, gli zoccoli [illegible] tutto quanto le capita a portata di mano.

Due militari di pattuglia devono ricorrere al Pronto soccorso dell'ospedale: la nigeriana focosa, che nel frattempo ha ritrovato [illegible] reindossato i vestiti, procura loro lesioni guaribili in sette giorni. E [illegible] «procura» anche la [illegible] in [illegible] di sicurezza: le manette scattano per resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

La giovane africana ieri è comparsa davanti al giudice Stefano Turantola: assistita da Cesare Fiorenzi (pm il maresciallo Riu), ha patteggiato una pena di sei mesi [illegible] condizionale. [r. m.]

Trino, un ragazzino in ospedale

Un'aggressione tra quindicenni

TRINO. Aggredisce un coetaneo ai giardini della stazione ferroviaria: lui ha 15 anni e rischia grosso, l'amico infatti è ricoverato in ospedale. Le sue condizioni [illegible] sono gravi [illegible] ha subito una grave lussazione al braccio.

Succede l'altra sera, intorno alle 21,30. I due ragazzini, per motivi ancora da accertare, iniziato una animata discussione; uno di loro, forse spazientito, improvvisamente aggredisce l'altro, spintonandolo. Durante la colluttazione, il quindicenne aggredito cade con violenza a terra, poggiando maldestramente il braccio al suolo. Alla scena assistono gli amici dei due; uno di loro, resosi conto della gravità della situazione, chiama col cellulare il «118», quindi avverte il padre del giovane rimasto a terra. Arrivano anche i carabinieri, che constatano l'accaduto; intanto dell'aggressore non c'è più traccia.

Il ragazzino, [illegible] dalla Pat di Trino, viene portato all'ospedale di Casale e sottoposto ad una visita traumatologica [illegible] ad una radiografia, che riscontrano sul gomito del braccio destro del ragazzo una grave lussazione. I medici diagnosticano una prognosi di venti giorni. [r. v.]

VITA S.p.A.

AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it

IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

[illegible] giugno a settembre
AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO
[illegible] ADRIATICA: [illegible] Courmayeur a Gabicce
[illegible] Grado
[illegible] LIGURE: da Pont Canavese [illegible] Sanremo
[illegible] luglio: AOSTA - OROPA
tutto l'anno: [illegible] D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY
Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

Gastronomia Simpaty
[illegible]

RINNOVO IN ATTO
RISTORANTE
"La Favola"
Marchese Magione, 47/B
681027 0182

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER
PISCINA - PARCO BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182

In testa il bar della Stazione di Alassio, dominano i Bagni Cadorna con Enzo e il dj Maurizio

Festivalmare, prima classifica

Le Vele e Daubaci subito al comando

Lo classifica si muove. Col «botto», come sempre. E, come sempre, l'esperienza di alcuni partecipanti ha fatto sì che i primi delle varie sezioni siano agli stessi punti. Si va, insomma, verso la divisione a gruppi, con accordi tra bagni marini, bar, baristi, bagnini, drink & music, dj.

Non è un caso che i primi abbiano lo stesso numero di voti: 1440. Logico immaginare che i bagni Cadorna di Alassio, Enzo El Chico (bagnino dei Cadornai), Maurizio «El doctor» (dj del Tropicana e della Terrazza), Angelo Vinai del bar della Stazione di Alassio, la discoteca Le Vele di Alassio, il Daubaci a Vado Ligure abbiano stretto una sorta di «patto di ferro» per farsi votare. Una opportunità, del resto, non solo prevista ma da sempre utilizzata dai partecipanti al grande referendum estivo che La Stampa organizza in Liguria assieme all'agenzia Eccoci e al Comune di Sanremo, con la partecipazione di due grandi aziende: Sagor e Dì per Dì.

Ma il bello del referendum è anche quello di notare, anno dopo anno, il cambiamento (o la conferma) tra i gusti dei partecipanti. Ed ecco quindi che tra i dj si affacciano nomi già conosciuti (Zorro del Barock Café, ad esempio) o new entry come Paolo Allara e Pilar, tra i bagnini Gianni Ciaccia e Capo Yuyl.

Se la Riviera, come naturale, fa la parte del leone nelle sezioni prettamente notturne, anche l'entroterra si affaccia con prepotenza alla ribalta. Lo fa coi gelatai dove Pinotto, di Calizzano, è al primo posto (alle sue spalle il Caffè Doria di Andora, altra gelateria storica del Savonese), e tra i baristi dove Prince del bar Campo di Calizzano, è sul podio, alla terza posizione.

Nelle discoteche lo Sporting Club di San Bernardino è alla pinzza d'onore seguito da Kursaal e Covo. Nei drink & music il trionfatore delle ultime edizioni, il Daubaci di Vado, è seguito dal Barock Café e dal Caffè Doria di Andora. Alle loro spalle il Mivida by Golden Beach di Albisola, il Daydream Island e il Groem. Le «Tribù latine», formazione tra le più gettonate della Riviera, primeggia tra i gruppi musicali tallonata da vicino dal «Dimension dj live».

La sensazione, però, è che molti tra i partecipanti stiano facendo (come ogni anno) «melina», che non consegnino ancora i taglindi aspettando le mosse della concorrenza. In attesa di fare un ulteriore «colpo» per movimentare, nelle prossime settimane, la classifica [s. p.]

E' partito il grande referendum dell'estate, Festivalmare 2000, organizzato da La Stampa e dall'agenzia Eccoci per premiare il turismo ligure

AGGIORNATA AL 11 GIU

BAGNI MARINI

CADORNA (Alassio)	1440
SAN PIETRO (Albisola Superiore)	31
MEDITERRANEO	29
SIRENA (Albissola Mare)	10
CAMPERVINO BEACH	9
VICTORIA (Albenga)	1

BAGNINI

ENZO EL CHICO (Cadorna-Alassio)	1440
GIANNI CIACCIA (S. Pietro - Albisola)	27
CAPO YUYL	9
ALBERTO (Pietra Ligure)	1

DJ

MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana - La Terrazza)	1440
ZORRO (Barock café)	29
PAOLO ALLARA	15
PILAR (Rc 89)	13
VICHY (ANDORA)	1

GELATAI

PINOTTO (Calizzano)	18
CAFFE' DORIA (Andora)	16
PAULONE (Mramasiana)	9
CREMERIA (Loano)	1

BARISTI

STAZIONE ALASSIO	1440
BEPPE E ROBY (Barock Café)	29
PRINCE (Bar Campo - Calizzano)	18
RINA (Bar Festival Sanremo)	10
SEM-MAX-EMI (Mramasiana)	9
SILVIA (Happy Meal)	7
PAOLO (Daubaci)	5
MAURO (Happy Meal)	3
(Finale Ligure)	1

DISCOTECHE

LE VELE (Alassio)	
SPORTING CLUB (Finale L.)	19
KURSAAL CLUB	9
COVO DISCO DINNER	7

DRINK & MUSIC

DAUBACI (Vado Ligure)	1455
BAROCK CAFE'	29
CAFE' DORIA (Andora)	15
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Sup.)	10
DAYDREAM ISLAND	9
(Alassio)	1

GRUPPI MUSICALI

TRIBU' LATINA	15
DIMENSION DJ LIVE	12
IVANO NICOLINI	6
ORCHESTRA EL PATIO	1

Laigueglia, Mauro Pagani e Franco Mussida protagonisti del jazz festival

Il ricordo struggente di De Andrè

Nella «notte dei tamburi» vince la nostalgia

Massimo Boero

Brividi finali (aspettando Jovanotti nel 2001) per gli spettatori che sabato notte hanno affollato piazza Marconi per assistere all'ultimo, corale, lunghissimo appuntamento con il «Jazz Festival» e «Porcfest-Memorial Nacos». Con due emozionanti esibizioni offerte da altrettanti rappresentanti storici della grande musica italiana, Mauro Pagani e Franco Mussida (entrambi componenti della Premiata Forneria Marconi), si è chiusa la quinta edizione della rassegna «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate». Sul palco si sono esibiti, nella prima parte della serata, «I suonatori delle 4 province», un'affiatata folk band che ha proposto qualche brano dal suo repertorio, ed il «Bridon-Lombardo Project», raffinato ensemble delle università jazz-rock a base di piano e percussioni. Altrettanto spettacolare e musicalmente unica la performance della «Great Naco Orchestra» (35 strumentisti per lo più batte-

Mauro Pagani, collaboratore di De André, è stato uno dei protagonisti della «notte dei tamburi» che ha riscaldato il cuore di Laigueglia

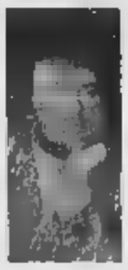
risti e percussionisti) che si sono alternati in jam session eseguendo alcune composizioni di Naco Bonaccorso (sotto la direzione del fratello Rosario) fino quasi all'una di notte.

«Scusate se la mia pronuncia in genovese sarà perfetta», è stato il suo unico commento. «In punta di piedi» Mauro Pagani, leggendario violinista della Pfm e musicista ed autore al fianco di Fabrizio De André in capolavori riconosciuti dalla critica come «Creuza de ma» e «Le nuvole», ha imbracciato e suonato il bouzouki per ricordare il collega e inseparabile amico scomparso troppo presto. Tre i brani in dialetto, tratti dall'album «Creuza de ma» (1984), una pietra della poetica del cantautore a cui è tributo è stato dedicato (oltre alla canzone omonima, con il solo accompagnamento di qualche percussione, «Sidun» e «Sinan capudan pescià»). Musicista a 360 gradi Pagani ha creato, con la sua voce roca e vibrante, un momento di rara intensità prima dell'«esplosione» finale delle numerosissime percussioni, dei fiati e degli altri strumenti (come piano, maracas e marimba) della «Great Naco Orchestra». Altrettanto composta, geniale ed intensa è stata la performance del chitarrista Franco Mussida (un brano tratto dal suo lavoro solista «I racconti della tenda rossa», anche lui musicista nella storica Pfm e per De André in «Creuza de ma».

Teatro in piazza

«Barboni» di Delbono a Varazze

Niente trama, solo frammenti di storie, raccontate dagli attori-protagonisti così in scena come nella vita. In questo modo si presenta al pubblico «Barboni», lo spettacolo di Pippo Delbono, in programma questa sera (ore 21,30) nel campetto dell'Oratorio salesiano di Varazze (la rappresentazione in programma sabato scorso è stata infatti rinviata per problemi tecnici). Il regista-attore, varazzino di nascita, per la prima volta porta un proprio spettacolo nella sua città. Da anni la compagnia gira il mondo in tournée, dal Sud America, alle maggiori capitali europee, dall'Asia alla ex Yugoslavia è ormai considerata dalla critica nazionale e internazionale come una delle espressioni più interessanti e innovative del teatro contemporaneo. In particolare proprio «Barboni», che si è aggiudicato il Premio Ubu e il Premio della Critica.


Pippo Delbono

Non tragga in inganno il titolo dello spettacolo: protagonisti non sono i clochard, ma personaggi «alternativi» in altro senso: come Bobò, sordo-muto e ex-paziente che Delbono ha incontrato nel manicomio di Aversa e dal quale lo ha portato via, oppure come Mister Puma, il cantante savonese ipercinetico, o ancora Armando, il ragazzo poliomielitico conosciuto a Napoli. Tutti entrati a far parte della compagnia di Pippo Delbono, tutti in primo piano con le loro storie sul palcoscenico in uno spettacolo che mescola vita e teatro in modo magistrale.

Il debutto varazzino di Pippo Delbono è stato organizzato dall'Unitre, grazie all'interessamento della coordinatrice Laura Gualano che già nei mesi scorsi aveva promosso l'incontro fra il regista e la cittadinanza.

Lo spettacolo in programma questa sera è uno degli appuntamenti con il teatro promossi e finanziati per l'estate dall'assessorato al Turismo del Comune di Varazze. L'ingresso allo spettacolo, che due anni fa era stato proposto anche a Pietra Ligure nell'area inusuale dei cantieri navali, è fissato a mille lire. [s. p.]

Sul palco dello stadio «Luigi Ferraris» dieci anni di canzoni del rocker emiliano

Sale la febbre per il concerto del Liga

Lo show sabato 8 luglio a Genova, già aperte le prevendite

GENOVA

Rimbalza nei locali della riviera a quelli delle località dell'entroterra ligure frequentati dai giovani, il tam-tam che annuncia l'attesissimo concerto di Ligabue, in programma sabato 8 luglio allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi.

Sanguigno, padano fino alla punta dei capelli, il rocker emiliano ha da sempre un grande seguito in Liguria, fin dai tempi degli esordi, quelli di «Lambrusco coltelli rock & pop-corn», quando alcuni non oggi lo osannano, in quegli anni, conoscendolo poco, lo guardavano con una certa diffidenza (insieme con tutto il rock italiano, o quasi), scambiandolo per uno dei tanti emuli di Vasco. Sappiamo tutti.

Con i musicisti della sua band, il Liga presenterà la sua ultima creatura, che poi tanto nuova non è: «Radiofreccia». L'emittente attorno alla quale è ruotato il suo primo e bellissimo film dedicato a quegli anni là, i Settanta, nel profondo Nord padano-emiliano, è infatti diventata una radio vera. Ma solo su Internet. Un omaggio alla Rete molto particolare.

Un concerto, quello della rockstar di Correggio, che si annuncia una grande festa. Il Liga canterà e suonerà e farà il dj. prima dell'inizio dell'esibizione vera e propria (ritiolata, anche in questo caso senza rinunciare a guardare un poco al passato, «1990-2000 Dieci anni sulla mia strada».

Il concerto genovese di Ligabue (quello spezzino, programmato al primi di agosto allo stadio Picco, è stato invece annullato per il campo non agibile) è organizzato dalla Little Thing Grandi Eventi di Vincenzo Spera, in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune di Genova.

I biglietti di ingresso in tribuna costano 50 mila lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire), quelli per il prato 40 mila lire, oltre ai diritti. I biglietti sono già disponibili.

A Genova sono in vendita presso Genova Ticketa al Grand Central Park in Via San Vincenzo, da Ormaioni nel Sottopasso Cadorna e in Piazza Sozzi-gli, nei negozi di Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena, al Music Box in Via Vezzani e in Via Sestri, presso A.S.Music, in Via Poli, a Pontedecimo. Nel Levante le prevendite sono al Good Music a Chiavari, alla hirreria Alzati Lazzaro di Gattorna, alla Pro Loco di Recco, da One alla Spezia.

In Riviera di Ponente a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipop), Albenga (BM Dischi), Sanremo (Love Musica), Cairo Montenotte (Konzerto).

Luciano Ligabue sarà il protagonista del concerto allo stadio «Luigi Ferraris» di Genova con il meglio del suo repertorio decennale che lo ha portato in vetta alle classifiche di vendita discografica ma anche in quella di popolarità da parte di un pubblico diventato sempre più vasto grazie alla sua sincerità sul palco

Al via l'ottava edizione di «Paraxo»

Arte internazionale nel verde di Andora

ANDORA

Singolari installazioni e creazioni, architettura storica ed emozioni per «La festa dell'arte». Questa è «Paraxo 2000», la Biennale d'arte contemporanea che rimarrà allestita fino al 15 settembre. La mostra, organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Andora e promossa dal «Centro culturale Paraxo», si articola in un contesto storico tra i più suggestivi in Liguria tra la chiesa romanica dei santi Giacomo e Filippo, il castello Paraxo ed il borgo di Colle Micheri. «Le opere, frutto della più ampia e libera creatività, esposte in spazi aperti e in contesti architettonici che offrono ai visitatori la massima praticabilità e libertà di visione allo scopo di recuperare il legame tra i luoghi della memoria e il presente innescando un sistema di relazioni interiori tra artisti, visitatori e realtà sociale», ha spiegato Antonello Pischedda del «Centro culturale Paraxo», che ha lanciato la manifestazione nel 1988. Sono 23 gli artisti: Nicolò Accame, Alessandro Aldrovaldi, Sergio Biancheri, Michael Burges, Luigi Carboni, Luca Coser, Martina Galvin, Marianna Garabello, Walter Gasperoni, Nadia Gianelli, Annamaria Gelmi, Lennard Hansen, Sylvia Kornmacher, Lucas Kramer, Marina Mantoni, Aldo Mondino, Mario Nanni, Fabio Piazzai, Roswitha Steinkopb, Sean Taylor, Rolando Tranti, Voler e Katharina Wilczek. [m. br.]

BOSCHERIA
MARMAJBO
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
CERVO VIA STORICA N.43

MARMAJBO
DOMANI MERCOLEDÌ
LISCIO
Prenotazioni

IL FUTURO SUL SET

Donatella, una star per Risi

Protagonista nel film del grande regista

Partita dal concorso di bellezza la giovane cuneese dà la scalata al mondo della tv e del cinema

Donatella Salvatico, anni a settembre, ha sfiorato il titolo di Miss Italia '99 e ora parteciperà a un film di Dino Risi

Un anno fa le sue lacrime in diretta avevano fatto commuovere e arrabbiare Penisola, tanto che era stata riam «a furor di popolo» alla finale di Miss Italia. Ma le era rimasta una gran rabbia dentro: quell'esclusione dal podio non l'aveva proprio digerita, promettendo, battagliera: «Vedrete che tra un anno tutti parleranno di me, non di Manila Nazzaro, Miss Italia '99». E Donatella Salvatico, la bella cuneese di San Giacomo, 20 anni ancora da compiere, si è fatta trovare puntuale al rendez-vous con la popolarità. Non le sono serviti 12 mesi per mettersi in evidenza nel mondo dello spettacolo: ha fatto prima, quasi bruciando le tappe. Dopo le apparizioni in alcune trasmissio- tv della Rai, per Donatella il grande salto l'ultimo Giro d'Italia, dove è stata valida spalla di Alessandro Fabbretti, Claudio Ferretti e Davide Cassani nel «dopo tappa»: «Sì avevo un po' paura ad accettare questa proposta - dice Donatella, da una spiaggia di Spotorno -, temevo di finire schiacciata, di aver un ruolo di secondo piano in mezzo a firme prestigiose del giornalismo nazionale e oltretutto in un mondo non mio, quello del cicli- Invece sono uscita contenta, appagata, perchè ho avuto un bello spazio tutto mio. Un'esperienza da favole, accanto a stupendi. Un gigione, Paolo Brosio, che però ho conosciuto poco, mentre De Zan mi ha preso in simpatia, era la sua nipotina». E dai ciclisti? «Con me si comportati tutti molto bene, dal primo all'ultimo. Mi rispettavano e coccolavano. Cipollini? No, meglio Ivan Quaranta». Già, proprio lui, l'alter ego del Re Leone, il rivale numero uno, non solo allo sprint anche nello spezzare cuori femminili. E quello di Dor E' girata voce di un tuo flirt Quaranta: «Ivan è davvero un ragazzo, secondo me meglio ancora di Cipollini. L'ha battuto due volte in volata. Un flirt? Non confermo e non smentisco». Una mezza ammissione per Dony, avvalorata dal fatto di appena troncato il suo ragazzo: «Purtroppo l'ho dovuto fare, è stata una scelta di vita. Avremmo sofferto tutti e due, l'avrei potuto vedere pochissimo perchè a casa ormai ci torno proprio poco con il mio lavoro e ne sa qualcosa mia mamma che più con chi litigare» dice scherzando la giovane e aggiunge: «Sì sono stata io a parlare al mio ragazzo, decidendo di lasciarci, è una questione di onestà». Ora Donatella, dopo il Giro, sta per partire per Roma, dove dal 3 luglio comincerà a girare un film su Miss Italia il grande Dino Risi. Che parte interpreterai? «Ancora non so, ne discuteremo. L'unica cosa che posso dire è che ci sono 80 ruoli da comparse e 5 da protagoniste, io avrò uno di quei 5». E Manila Nazzaro? «Sognavo di fare più strada di lei, i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Miss Italia è come il Festival di Sanremo, non sempre la canzone che vince è la più bella e vende più dischi». Donatella non abbandona comunque l'entourage piemontese del concorso: venerdì scorso è stata presidente di giuria al «Lunarossa» e ha premiato Sharon Castello, 18 anni, di Mondovì, la giovane che sembra aver raccolto la sua eredità.

Al Giro 2000 il presunto flirt con Ivan Quaranta

Miss Italia, ecco le date

Domenica a Domodossola la prima finale regionale

Una lunga cavalcata estiva quella di Miss Italia: alla ricerca di venti splendide ragazze (dieci per Piemonte e dieci per la Valle d'Aosta) da inviare alle semifinali nazionali di fine agosto a San Benedetto del Tronto. Un «battaglione» della bellezza che cercherà quello scettro che manca alla nostra regione dal lontanissimo 1983. Preistoria. Ma ecco le prossime date di Miss Italia in Piemonte: domani sera ad Asti per Miss Cinema, venerdì a Cavallermaggiore per Miss Sc. Il primo appuntamento che conta è quello domenica sera a Domodossola, dove si assegna la prima fascia regionale, Miss Deborah. Giovedì 6 luglio al cinema multisala Metropolis Castelletto Ticino, nel Novarese, ancora Miss Deborah. Quindi, il 7 luglio al «Globo» di Borgovercelli (Miss Sorriso) e all'Oasi di Vivarone (Miss Wella) l'8 alle «Cave» di Vintebbio (Miss Saschi). [m. p.]

Al teatro municipale di Vercelli il capolavoro di Orff con il soprano Paola Sanguinetti

In 250 per i Carmina Burana

Solista la voce dello spot con Richard Gere

Con l'Orchestra Giovanile del Piemonte (a sinistra) cantano diversi cori e tre solisti: tra questi il soprano Paola Sanguinetti (sopra) che appare con Richard Gere in una pubblicità tv

Leonardo Osella
VERCELLI

Uno schieramento di oltre fra strumentisti e cantanti si assieperà stasera alle 21,15 sul palcoscenico del Teatro Civico, per proporre uno dei lavori più trascinanti e piacevoli: i «Carmina Burana» di Carl Orff. L'orchestra è la Sinfonica Giovanile del Piemonte; le appartengono al Coro della Giovanile diretto da Emanuela Pralle ed al Coro Januensis di Genova diretto da Luigi Porro, cui si elementi del Teatro Regio e dell'ex Coro Rai di Torino, oltre al Coro di Voci Bianche dei Licei Musicali di Ivrea, Santhià e Rivarolo istruito da Riccardo Sgubin. Poi sono previsti tre cantanti solisti, che saranno il soprano Paola Sanguinetti, il tenore Pierangelo Aimè e il baritono Massimiliano Fichera. Può costituire una curiosità sapere che la Sanguinetti, genovese, dotata di spiccata agilità ed espressività, è il soprano che canta nello spot pubblicitario Rocher Ferrero, nel quale compare in un loggione il seducente Richard Gere.

Tutto questo esercito di interpreti si esibirà agli ordini di Mario Lamberto, «bacchetta» a suo agio gli schieramenti assai ampi, docente di direzione al Conservatorio di Torino. La serata vercellese si svolge per la stagione della Società del Quartetto, che vende i biglietti a 15 e lire di Pietà 39, 9/12 e 15/15, tel. 0161/252667).

I «Carmina Burana» una raccolta di canzoni del 13° secolo, ritrovati verso metà '800 nell'Abbazia bavarese di Benediktbeuren. Orff ne selezionò parte e vi cucì della giocata molto su ritmi scanditi e ostinati, su una sapiente timbrica e un utilizzo fantasioso delle voci. I testi sono in tardo latino, franco-provenzale e tedesco arcaico. Il è che della Fortuna c'è poco da fidarsi: meglio godere mangiando, bevendo e abbandonandosi all'amore.

Orff ha articolato la materia in parti. «Primo vere» esalta il risveglio primaverile degli istinti amorosi. «In taberna» propone veri siparietti con ghiottoni e crapuloni assortiti. «Cour d'amours» si richiama alla tradizione trobadorica e allo stile romantico, per decantare l'amore: sia quello più riale tanti complimenti, sia quello trepido e pieno di esitazioni della «prima volta».

Alpi Parente
CITTA' DI SANREMO
RAI
4° Campionato MONDIALE di Fuochi d'Artificio

Fiori di Fuoco
SANREMO • PORTO VECCHIO
26 Giug
ALTA FRIMARO
pirotecnicale fiori
www.sanremofuochi
PER INFORMA
CONAD LA STAMPA YUKIKO

NOVARA

Concerto in basilica per il pianista Pedroni

Un giovane pianista di fama internazionale torna da protagonista nella sua città con un concerto particolare. Simone Pedroni, 32 anni, vincitore di prestigiosi premi in tutto il mondo, questa sera alle 21 si esibisce basilica di San Ga nell'ambito del di musica sacra «Isabella Leonarda». Speciale il suo programma: propone le Variazioni Goldberg di Bach lette come una litania d'inno alla Santissima Trinità. Ingresso a 12 mila lire.

AOSTA

Prima italiana del nuovo film dell'ungherese Enyedi

La rassegna «Le strade del cinema» presenta questa sera alle 22 al logico di piazza Roncas, il «Simon il mago», della regista ungherese Ildiko Enyedi. La pellicola, in prima visione nazionale, narra la storia di un mago proveniente dall'Est che, giunto nella capitale francese per sfidare un rivale, incontra per caso alla stazione una ragazza e rimane colpito dalla su Per questo «colpo di fulmine», il mago è disposto a rinunciare a tutto, anche ai suoi poteri e con il mago si rimane l'uomo, in grado di amare senza ricorrere ai trucchi. La regista, che al Festival di Cannes del 1988 aveva vinto il premio «Camera d'oro» come migliore opera prima con il film «Il mio XX secolo», sa sviluppare in questa sua ultima realizzazione un delicato intreccio anche sentimentale con cui coglie in modo non retorico gli aspetti più profondi e veri dell'amore, sia come magia, sia come passione.

ASTI

Recital spagnolo di Alessandro Haber

Stasera al palazzo del Collegio ad Asti, Alessandro Haber recita «Platero y Yo» di Juan Ramon Jimenez, premio Nobel per la letteratura 1956, le musiche di Castelnuovo Tedesco interpretate dal chitarrista Fabio Fasano. Ingressi: 25 mila lire, tel. 0141/353.988.

National Theatre di Tokyo interpreta Scarlatti e Mozart

Stasera al Civico di Tortona la Dirindina è giapponese

TORTONA

Questa sera alle 21, al Teatro Civico di Tortona vanno in scena due piccoli capolavori della lirica del Sette: la «Dirindina» scritta da Domenico Scarlatti e l'«Impresario teatrale» di Wolfgang Amadeus Mozart. L'atmosfera si tinge d'orientale perchè il concerto è rappresentato dai giovani dell'Accademia musicale del New National Theatre di Tokyo. L'ingresso è libero. Lo spettacolo giunge al termine del corso di perfezionamento di Canto lirico e Arte scenica organizzato dal teatro di Tokyo in collaborazione con l'accademia musicale Lorenzo Perosi di Tortona. I giapponesi sono affiancati da giovani cantanti selezionati in città mentre l'accompagnamento musicale è a cura dell'Orchestra filarmonica di Como diretta da Attilio Martignoni. La regia è di Alfredo Corno. Lo spirito non è quello severo delle corti austriache ed italiane, ma quello leggiadro e sensuale che l'oriente.

La «Dirindina» è stata scritta dal napoletano Domenico Scarlatti ed è una farsetta per musica posta un intermezzo in due parti che veniva rappresentato tra un atto e l'altro della opera seria per smorzare, con il suo carattere comico la tensione drammatica. I personaggi sono tre: Don Carissimo, anziano maestro di musica, la signorina Dirindina, sua allieva e Liscione, cantante castrato.

L'«Impresario teatrale» di Mozart venne rappresentato la prima volta all'orangerie della villa imperiale viennese di Giuseppe II. Si compone di sette scene e la trama ruota attorno ad un impresario teatrale che ha solo quattro giorni per mettere in scena una nuova opera di cui mancano però testo e musica. (se. c.)

Un weekend di note e sfilate nel segno di Marcello e Aloisia di Langosco

Musici e giullari per S. Giovanni

Ritorna la festa storica di Motta de' Conti

Giovanni Barberis
MOTTA DE' CONTI

Musici vagantes, sbandieratori, giullari e mimi... nel nome della rievocazione storica la presenza di centosettanta nobili «invitati» nei paludamenti della tradizione antica...

Tutto è pronto per la 141ª «Festa di San Giovanni» che animerà il fine settimana del paese della Bassa vercellese, al confine delle terre del Monferrato e della Lomellina. A ricevere gli ospiti e a condurre la festa saranno come sempre la Contessa Aloisia Langosco della Motta ed il consorte Marchello, quest'anno interpretati da Sara Amadeo e da Marco Maffo. Alla guida dell'organizzazione della festa c'è il Gruppo storico de «I Conti della Motta». Gli ideatori che hanno confezionato gli eventi sempre sul filo della memoria, Oriana Zavattaro e Marco Francese, con Franco Amadeo ed Armanda Corona.

E il programma messo in atto? Venerdì alle 21, all'Arena comunale: «A tavola con la contessa Aloisia». I commensali assisi con la nobiltà cenerano tra spettacoli, coreografie, personaggi della mitologia che descriveranno le portate e servitori in costume d'epoca, in ambientazioni che rispettano fedelmente le ricerche storiche, comprese quelle del menù a cura della Pro loco, che andrà dalla cacciotta e miele alla cacciagione, alle raffinate libagioni. Tutti possono partecipare, meglio prenotare: 0161.780.249 o 0161.780.147.

Nella Parrocchiale intanto saranno esposti arredi ecclesiastici.

E' invece per sabato «Una notte sulla Via Francigena». Alle 21 si animerà le strade del centro storico con sbandieratori della Valle Belbo, suonatori e giocolieri, viandanti, pellegrini ed armigeri. Ed ancora i mimi Ops, «Gli uomini della Condotta», e naturalmente i componenti del folto gruppo al seguito dei Conti locali. Alle 22,30 il corteo storico giungerà all'Arena, dove per gran finale, ci sarà l'incoronazione di Aloisia. Un fatto storico autentico: il cerimoniale seguito all'investitura avuta dal Duca Ludovico di Savoia.

Domenica si svolgerà invece il programma della tradizione religiosa di Motta

mangiafuoco, protagonista suggestivo della scorsa edizione

Raffica di novità per l'8° concorso di pittura della Bursch

Al tempio di Piedicavallo è di scena la grande arte

Estate con l'arte, in valle Cervo. Dal 12 al 19 agosto, al tempio valdese di Piedicavallo, torna la pittura contemporanea, giunto all'ottava edizione. C'è novità: il concorso, adottato dalla Provincia, porterà il nome «Premio Provincia di Biella». La macchina organizzativa s'è già messa in moto: le opere devono essere consegnate dal 29 luglio al 10 agosto, direttamente al tempio valdese.

L'edizione 2000 è ricca di sorprese, come spiega l'assessore alla cultura Franco Ruffa: «Da quest'anno cambia il presidente della giuria. Non sarà più Bruno Pozzato a presiedere il concorso, e quanto dopo 7 anni è giusto che ci sia un'alternanza al massimo responsabile della commissione valutatrice».

A guidare i giurati, così, sarà lo stesso Franco Ruffa: sostituire un critico esperto come Pozzato non è facile, e l'assessore ha deciso di autonominarsi «con l'unico intento di assicurare competenza, ma correttezza di procedure e disinteresse nel campo».

torna l'appuntamento con la mostra di pittura

La mostra di pittura di Piedicavallo è ormai un appuntamento classico dell'estate, e richiama ogni anno decine di artisti da tutta Italia. Possono partecipare anche i vincitori delle passate edizioni.

Le opere saranno esposte dal 12 al 16 agosto (dalle 16 alle 19); la premiazione domenica 20 agosto, alle 16.

Il primo premio (offerto dalla Provincia) è di un milione e mezzo, il secondo (offerto dalla Comunità montana della Bursch) di un milione e 200 mila e il terzo (offerto dal Comune di Piedicavallo) di un milione.

Per informazioni, si può telefonare allo 015-609115. [r. a.]

A Venezia con «La rentrée» e al cinema a Natale con «Nudo per sempre»

Roma fortunata per Tommy Givogre

Dopo Salvi, l'attore vercellese gira anche con Teocoli

VERCELLI

Attenti a quei due. Li vedrete insieme a Venezia, l'uno protagonista, l'altro nel cast di «La rentrée», storia romana di un pugile che cerca il riscatto: un ritorno sul ring, dopo il buio di una cella, e il silenzio mantenuto pur di non tradire.

Quei due sono Francesco Salvi, comico e attore, alla sua prima esperienza come sceneggiatore, e Tommy Givogre, giovane interprete vercellese. Hanno girato insieme, lo avevamo già annunciato, con la Roma delle borgate a far da sfondo. Salvi è il pugile, Givogre un ispettore di polizia che cerca di redimere il boxeur ma deve far scattare le manette. La pellicola, che è firmata dal regista Franco Angeli, sarà tutta probabilità andrà a Venezia, ospite fuori concorso della «Mostra del cinema».

Attenti a quei due. Li vedrete insieme a Natale, l'uno protagonista, l'altro in un ruolo-cammeo nel film «Nudo per sempre», storia comico-personale di un personaggio televisivo. Chi due sono Teo Teocoli, comico e presentatore di Rai e Mediaset, e ancora il vercellese Tommy Givogre. Nelle scorse settimane, mentre è a Roma per girare con Francesco Salvi, Givogre incontra in piano contro Enrico Coletti, l'ex aiuto-regista di Luciano Salce, conosciuto ai tempi di «Quelli del casco», film giovanile che l'attore vercellese ha girato come protagonista.

Oggi Coletti è dietro la macchina da presa di «Nudo per sempre», l'opera prima di Teocoli che si racconta e fa sfilare tutti i suoi personaggi, da Caccamo al finto Maldini. E Givogre viene scritturato seduta stante è il manager di una tv privata che striglia, nel nome dello sponsor, un Teo televenditore irriverente e distratto. Il film sarà sul grande schermo a Natale. Nel frattempo, ancora attenti a quei due: Givogre si prepara a far da spalla anche a Gerry Scotti. Ma questa è una storia che dobbiamo aspettare a raccontare. [r. m.]

Tommy Givogre con Francesco Salvi durante le riprese de «La rentrée»

Selezione a Borgosesia

«Stasera ci provo» C'è un milanese nei primi sedici

BORGOSESIA. La recente serata borgosesiana di «Stasera ci provo anch'io», che ha visto sul palco del teatro della Pro loco sedici cantanti abbinati ad altrettanti «top» model», per il concorso di bellezza «Un volto per la moda e la pubblicità», è stata vinta da Cinzia Ponta di Confienza, che ha cantato «Ti sento» dei Matia Bazar. Al secondo posto si è classificata la romina Prati «Time After Time» ed al posto Roberto Zago di Borgosesia, che ha proposto «Mi manchi».

La prima modella per «Un volto per la moda e la pubblicità» è stata invece la biellese Elisa Peretti. E con lei, il primo modello è stato Alessio Andreoni di Novara: entrambi di diritto accederanno al gran finale che si terrà in agosto.

Un'altra tappa di «Stasera ci provo anch'io» è prevista alle 21 di venerdì sulla pedana dell'Angel's Kiss di via Cirvonvallazione a Serravalle Sesia. L'organizzazione è curata dalla Fox Production. Presenta Mauro Marino, l'ideatore del so. [g. bar.]

MASSIMI

BARI	16	4	21	57	71
	58	58	55	53	52
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	82	76	70	65	61
FIRENZE	13	36	64	31	48
	59	58	51	49	47
	28	88	5	31	61
	102	68	64	52	52
	69	1	68	30	42
	88	74	72	71	63
NAPOLI	24	73	71	34	42
	62	61	51	48	41
PALERMO	72	22	10	62	30
	67	60	57		
ROMA	11	1	33	6	36
	135	73	71	63	58
TORINO	7	1	21		72
	88	75		57	51
VENEZIA	64		31		40
	64	54	49	44	42

IL COMPUTER

Ambi centrati. Ambi centrati sul n Milano. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

3-9	3-38		3-70	3-82
3-14	3-33	3-80	3-55	3-1
3-90	3-35	3-78	3-21	3-75
3-17	3-34	3-20	3-22	3-71
3-15	3-52	3-36	3-48	3-90
3-30	3-54	3-60	3-58	3-49

mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 39 (2); Cagliari 12 (2); Firenze 68 (3), 12 (3); Milano 75 (3); Napoli 68 (0); Palermo 3 (2); Roma 10 (0); Torino 10 (2); Venezia 23 (2).

Per questa il computer sigla i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze

71-5	71-78	71-75	30-28	30-45
71-15	71-58	71-46	30-26	30-55
71-8	71-36	71-38	30-48	30-38
71-16	71-45	71-55	30-25	30-1
71-85	71-28		30-65	30-36
71-2	71-26	30-16	30-18	30-68
71-18	71-41	30-15	30-2	30-75
71-65	71-25	30-5		30-46

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

13-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 15 - 36 - 58 - 13 - 17 - 1
7 combinazioni — 31 - 79 - 84 - 36 - 68 - 15

L. 5600 — 20 - 39 - 45 - 64 - 78 - 69 - 70
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — - base fisse prese 1 a 1 = 17 - 34 - 41 - 51
27 — - varianti = 1 - 6 - 15 - 29 - 42 - 87 - 79 - 90

Vincite
Ambo Venezia
51 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

stasera

CINEMA

IMPERO Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

MAZZINI Tel 015-22 736 - 31 312
SALA 1 **Le cenerì di Angela**, di Alan Parker con F. Watson. Il Carlyle Orario 21.30 spettacolo Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 2 **Le regole** Casa sotto, di L. Hallström con M. C. Bertoni Orario 21.30 Prezzo ridotto Lire 8000
SALA 3 **giorni**, di B. Thomas Sandra Bullock 20.15/22.30 Prezzo ridotto Lire 8000

Tel 015-22 736 - 31 312
CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE Tel 015-22 736 - 31 312

Tel 0161-22 698

Tel 015-253 89 27
OGGI RIPOSO

Tel 015-825 620
OGGI RIPOSO

CHIUSO

CHIUSO

Tel 015-767 323
OGGI RIPOSO

Tel 0161-259 047

VIOTTI Tel Or Tel 0161-250 845

BELVEDERE DIGITAL Tel Or 0161-215 016
CHIUSO

ODEA Tel Tel 0161-828 800
OGGI RIPOSO

LUX Tel Or Tel 0161-213 375
CHIUSURA

TEATRO Tel 0161-253 370
CHIUSO

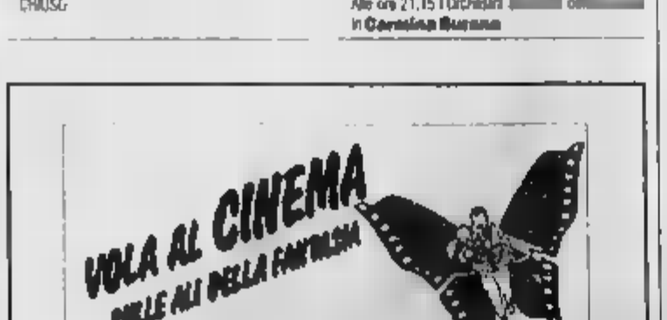
SALA BORGHESIANA Tel Or Tel 0161-252 667
CHIUSO

TEATRO CIVICO Tel Or Tel 0161-256 344
Alle ore 21,15 l'Orchestra della Scuola di Musica di Carisio e Buronzo

Tel 0161-278 827-0333/4467486
CHIUSURA ESTIVA

ASTRA Tel Or Tel 0161-
CHIUSO

NUOVO ITALIA Tel Or Tel 0161-257 744
CHIUSO



nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07. Una vita non violenta 16.30 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Under sospicion 16, 18.10, 20.20, 22.30
Cesare 67 Tel 856 521 CHIUSO PER RIPOSO.
ADUA 600 Giulio Cesare Tel 856 521 PER RIPOSO.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 RIPOSO
AMBROSIO Vittorio Emanuele 66/2 tel 547 007 Sala 1 Il gladiatore. Or. 15.10, 18.05, 22.10 Sala 2. 28 giorni. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30 Sala 3 Battaglie per la Terra. Or 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. San Da Imuzio 24, tel 540 605 Il gladiatore. Or. 16, 18.10, 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel 540 110 La vita è un fischio di F. Perez con L. R. Santos Or 16.30 18.30, 20.30 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23 Pane e tulipani. Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel 436 07 23. Il terzo uomo Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 106 tel 232 029 Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
DORA v. Cremieux 9, tel 542 422 La corsa dei cretini. Or 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Silvestro v. Montebello 82, tel 327 2214 I cinque samurai. Or 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Belvedere v. Montebello 82, tel 327 2214 Gonzalez. Or 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel 447 52 41 Appunti di viaggio Or. 16, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO BLU tel 447 52 41. Hedra e pallottole Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel 447 52 41 Kleinberg. Or 16.10, 18.20, 20.30, 22.40
EMPIRE v. Vittorio Veneto 5/bis 617 18 42. CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 v. Monciaveri 241, tel 661 54 47 Erin Or 16.30, 20, 22.30
2 c. Monciaveri 241, tel 661 54 47. Ved teatro
EUCLI v. G. Bruno ang v. Roma, tel 930 353 Casablanca (1942) Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
FIAMMA v. Po 30, tel 817 30 20 RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel 385 2057. Il gladiatore. Or 16, 19.10, 22.20.
HOLIDAY c. Racconigi 4 tel 521 4316. Mystery men. Or 15.45, 18.20, 15, 22.30.
v. Po 21, tel 812 58 98 Blossom. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
v. S. Teresa 5, tel 534 614 Prefericco il numero del mare. Or 16.30, 18.30, 20.30 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 250 La casa di Cristina Or 15, 16.10, 20.20, 22.30
MAJESTIC 1 v. Pomba 7 tel 812 41 73 Da ladro a poliziotto. Or 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
MAJESTIC 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 Effetti collaterali. Ore 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA I v. Arsenale 31, tel 532 448 28 giorni. Or.: 15, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA II v. Arsenale 31, tel 532 448 La ragazza delle cose bianche Or 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 521 400 Sala 1 Bagnando l'Africa. Or 15.15, 17.40, 20.05, 22.30 Sala 2 Under sospicion Or 15.30, 17.50, 20.10, 22.30 Sala 3 Il gladiatore. Or. 15, 18.10, 21.20 Sala 4 Falso tracciato Or. 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 5 Appuntamento a tre Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 Accordi & disaccordi. Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
STUDIO 80 via Acqui 2, tel 819 01 50 28 giorni. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Bugie. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30 Vet min 18
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel 650 02 00 Avvoga al chiarastro. Or 16.30, 18.30, 20.30, 22.35
VITTORIA v. Roma 336, tel 5621789 Una passione sgarrata. Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15 L'Italiana in Algeri di G. Rossini Alessandro De Marchi direttore Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa di Sonja Frisell Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 14 almeno 30 ingressi a L. 25.000 Durata 185' Replica lun. ore 20.30. Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 6815 241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (20/9-5/10) Sono in vendita gli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Maggio City Ballet. L. 160 000 - 110 000 - 70 000 Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 6/9 Biglietteria (ore 10.30-18) Tel 011 6815 241/242
REGIA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel 011 850 570 NON PERVENUTO
MARIONETTISTI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
MARIONETTISTI RAI RIPOSO Per informazioni sulla Stagione Musicale di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi al numero 011 810 46 53 / 810.46.61.
CONCERTISTICO «IL VERRI» piazza Bodoni RIPOSO

Si balla chiar luna

Sbarcano anche a Mongrando le «Danze al chiar di luna» di Daniele Albarello. L'appuntamento coi balli popolari e tradizionali è per domani alle 21, nella piazza comunale. La serata è promossa da Comune, biblioteca civica e gruppo sportivo «La vetta».

Teatro nel parco

S'inaugura domenica, a Villa Cernigliaro, la rassegna «Effettoserra, Teatro nel parco», organizzata da Zerogravità. Alle 21,30 va in scena «Nudo su paesaggio», con Lucilla Giagnoni. La regia di Bruno Macaro.

Bioglio

La rassegna di cori

Sabato alle 21, nella chiesa di Santa Assunta, è in programma la diciassettesima edizione della Rassegna canto popolare, organizzata dal La Campagnola. I cantori di Mottalciata, come da tradizione, si esibiranno insieme ad formazione ospite: quest'anno tocca al coro Stella Alpina di Treviso, diretto da Diego Basso.

Biella

La banda in concerto

Nuovo appuntamento con la musica per banda, sabato sera nella piazza del Battistero: alle 21 è in concerto quella di Magnonevolo.

Vercelli

Orchestre in tivù

Questa sera, sulle frequenze di Quarta Rete Nord, dopo il Tg delle 20,30, alle 20,45 andrà in onda «Piazza grande». La regia è di Paolo Ignetti, le presentazioni di Gigi Rista e Andrea Cherchi. In programma una carrellata sulle orchestre che hanno partecipato alle trasmissioni dell'intera serie: i Pepsys, Omar, Liscio Napoletano, Dina Manfred, Balardi e i Makarena, Luana Babini, Genio e Pierrots e tante altre formazioni da ballo. Ospite l'Associazione sportiva «La boccia» di Vercelli.

«Folkestate» al Civico

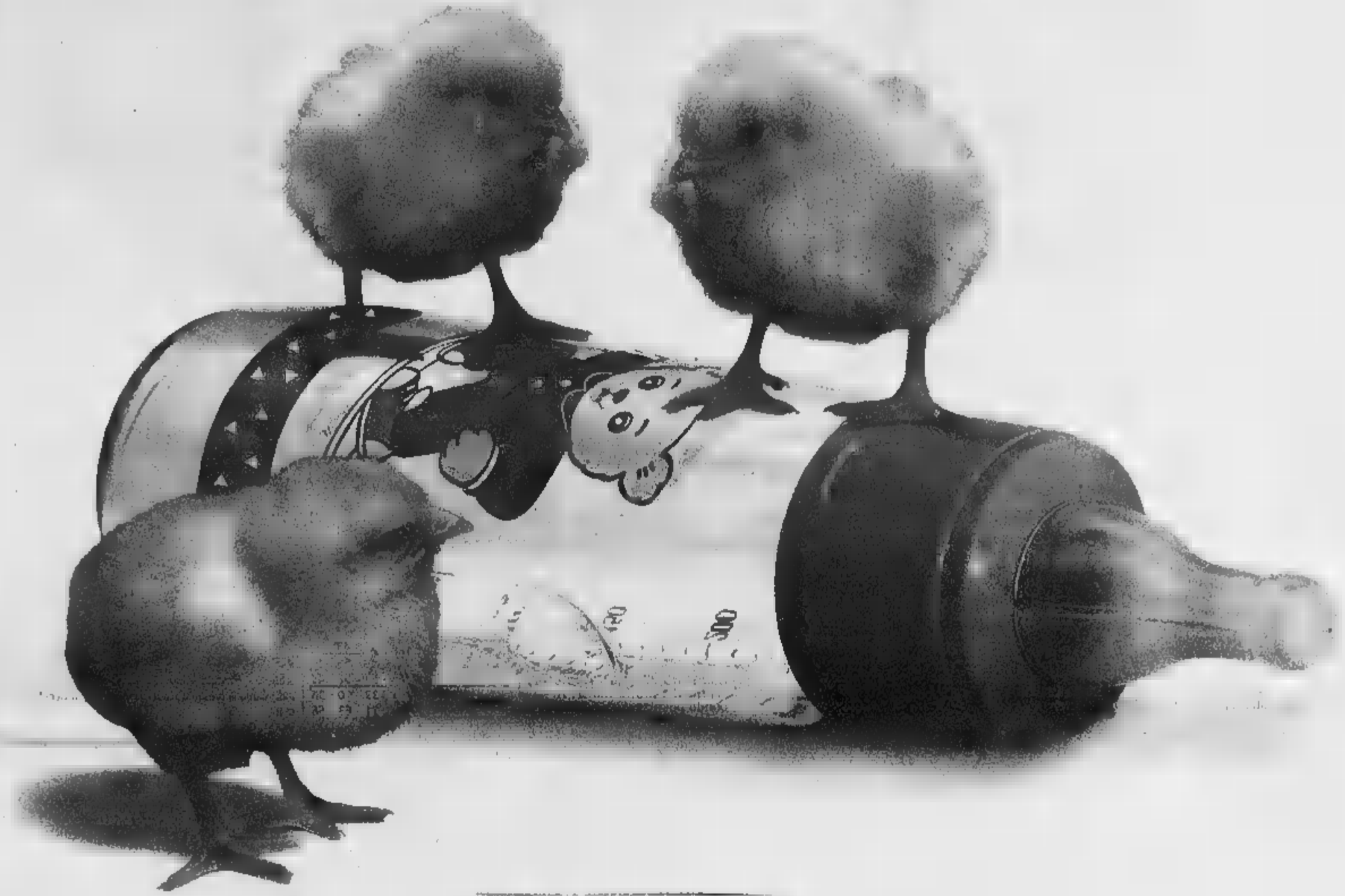
Domani alle 21, sul palco del Teatro Civico ci sarà la puntata «bicicolana» di Folkestato. Il programma prevede i gruppi Città di Borgosesia, Die Walser Im Land di Alagna e Dorul della Romania. Giovedì la rassegna stnica si sposta a Varallo: alle 21, esibizioni dal Dorul, del gruppo Città di Vibo Valentia e dei Bitita (Lettonia).

Vercelli

Ricky Gianko a Radio City

Appuntamento domani alle 10,30 con Ricky Gianko negli studi di Radio City. Il cantante di «Ora sei rimasta sola» registrerà interviste e canzoni che saranno mandate in onda in settimana i il per un incontro, per quattro chiacchiere e per gli autografi.

Arrivano i prodotti biologici per bambini.



Esselunga è lieta di annunciare la nascita della propria linea di prodotti per l'infanzia da agricoltura biologica.
Nettari di frutta, pastina e biscotti studiati appositamente per la corretta alimentazione del bambino, fin dai primi mesi di vita.
Genuini, selezionati e certificati, gli alimenti per l'infanzia Esselunga Bio favoriscono la crescita [illegible] lo sviluppo dei
Vostri bambini in piena armonia con [illegible] natura. Progetto sviluppato in collaborazione con il Centro di Alimentazione Infantile
per la Prevenzione delle [illegible] dell'Adulto, Centro di Riferimento Regionale dell'Ospedale Macedonio Melloni di Milano.

BIO®
ESSELUNGA®

PUBBLICITARIA

QUESTIONI DI CUORE?

Sei stanco di trascorrere le vacanze estive da solo?
Allora cosa aspetti?
ELIANA MONTI QUESTIONI DI CUORE è qui per aiutarti
a trovare il compagnolo per la tua estate e chissà se non per tutta la vita!

GRANDE PROMOZIONE ESTIVA!
I MESI DI GIUGNO LUGLIO e AGOSTO SONO GRATIS!*
*all'iscrizio

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
'ha già la persona che cerchi'

- Banca dati con oltre 3000 nominativi di persone motivate a trovare il proprio partner ideale
- Personale dotato di grande sensibilità e riservatezza
- Massima garanzia di serietà
- Innovativo sistema computerizzato per l'affinità di coppia
- Esclusivo servizio per **riconquistare la persona amata**
- Numero di **incontri garantiti** per iscritto*
- Iscrizioni e pagamenti personalizzati

sarò lieta di aiutarti
insieme a me la soluzione migliore al tuo caso

VERCELLI 0161.266485 Via Dante, 80 - Vercelli
E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

Autorizzazioni Questura di Vercelli

Questi profili corrispondono a persone reali, con le loro storie, il loro carattere e una vita tutta da scoprire.
Se vuoi conoscerle, telefonaci. Rispetteremo la tua privacy con discrezione, così come tuteliamo quella di quanti ci hanno dato fiducia.

Cod. 6015 - Signore 65enne distinto ben posizionato, interessante e determinato agente commercio conoscerebbe per amicizia/convivenza signora max 57enne.

Cod. 6028 - Raffinata signora nubile 45 anni, dolce e dinamica, molto carina, brillante e socievole per scopo signore giovanile max 44 anni.

Cod. - Signore 77 anni colto, lettura e studio, amante della famiglia, cerca per scopo matrimonio o convivenza signora max 72 anni.

Cod. 6017 - Signora 38 anni infermiera dolce e amorevole, carina spigliata e frizzante ricerca per matrimonio uomo distinto max 50 anni.

Cod. 6042 - Mediterraneo 38enne, brillante amante famiglia dolce finanziariamente stabile, cerca per scopo matrimonio signora qualità max anni.

Cod. - Divorziata anni socievole grintosa, amante casa, natura, dinamica, finanziariamente indipendente cerca per scopo convivenza signore max 60 anni.

Cod. 6047 - Celibe 31 anni, istruzione universitaria, ottima posizione economica, ambizioso cerca per matrimonio signorina max anni.

Cod. 6055 - Divorziata 61enne distinta, elegante, vera lady, romantica, sensibile, buona cultura, ricerca per amicizia signore distinto max 75 anni.

6032 - Signora 71 anni generoso e gentile, compagnone, attivo, molto affettuoso per scopo convivenza signora pari requisiti max anni.

Cod. - Divorziato 40 anni finanziariamente stabile, occhi azzurri, sguardo profondo e simpatico amante della famiglia con sani principi morali signora o signorina amichevole e dinamica scopo max 40.

Cod. - Signora separata, consulente campo odontoiatrico sensibile affascinante dolce finanziariamente stabile ambiziosa per convivenza e futuro matrimonio signore laureato con stessi interessi massimo anni.

Cod. - 66 anni vedovo finanziariamente stabile, compagnone, fedele, amante hobbistica, attivo, cerca per convivenza signora anni.

Cod. 6053 - Sportivissimo 35 anni, fisico prestante, responsabile nel settore meccanico, dotato spiccata personalità ricerca per convivenza signora e signorina max anni della famiglia e della natura.

Cod. - Responsabile amministrativo, anni, presenza, fisico atletico, sportivo, dolce e sincero, cerca ragazza nubile, comprensiva e della famiglia massimo 34 anni, scopo matrimonio.

Cod. - Infermiera 64 anni, ambiziosa, bella presenza, dolce e sensibile, cerca uomo massimo 72 anni, scopo convivenza.

Cod. 6054 - Single 43 anni, impiegato bancario, posizionato, intraprendente, simpatico, e sani principi morali, te della famiglia e della sa, cerca per scopo amicizia giovane signora max anni.

Cod. - Nubile, 43 anni, mora, capelli lunghi e setosi, fisico armonioso, sorriso smagliante amante dei bambini e degli animali, sensibile, semplice, dolce in cerca un uomo che la sappia comprendere ed massimo anni.

Cod. 6043 - anni, fascino mediterraneo, moro finanziariamente stabile, stanco dei falsi valori, affettuosissimo, simpatico, allegro, cerca per scopo matrimonio, giovane signorina, romantica, versatile massimo 38 anni.

Cod. 6027 - Ristoratore, anni, semplice, stravagante, di buona compagnia cerca donna massimo anni, corretta e sincera, scopo matrimonio/convivenza.

Cod. - anni finanziariamente stabile, amante viaggi e della natura, ambizioso nel conosce posti nuovi, comprensivo e protettivo, ricerca per scopo matrimonio signora e principi morali, massimo 37 anni.

Cod. - 42 anni, divorziata un figlio, artista affascinante, bellezza mediterranea, fisico tuario, grandi occhioni neri, per scopo matrimonio, signora che sappia dare affetto sincero massimo 55 anni.

Cod. 6050 - 79 anni, vedovo, in perfetta forma fisica, benestante, gioviale, carismatico e comunicativo, senso dell'humor, dei viaggi, hobbista, per scopo amicizia/convivenza, signora vedova o divorziata, massimo 73 anni.

Cod. 6029 - Responsabile commerciale e amministrativo, dinamico, ambizioso, bella presenza, occhi azzurri, sguardo magnetico, gran lavoratore, sincero, onesto, affidabile per scopo venza/matrimonio signorina massimo anni principi morali.

6013 - 32 anni, sensibile, dolce, timidissimo, gran lavoratore, di semplici pre, cordiale, altruista e sincero scopo amicizia/convivenza/matrimonio, massimo anni, donna pari requisiti.

Cod. 6030 - Laureato, anni, responsabile amministrativo, deciso e molto ambizioso, in posizionato, ricerca per scopo matrimonio, signora intraprendente, massimo 39 anni.

Cod. - Impiegato, 30 anni, altruista, gioviale, brillante e piacevole, idealista, per scopo matrimonio, compagna dinamica ed estroversa massimo 30 anni.

Cod. - Giovane impiegato di banca 35 anni responsabile set- amministrativo, veramente elegante modi e nell'abbigliamento, indipendente, fedele, ironico, sincero, stabile per matrimonio signora e signorina di sani principi 35 anni.

Cod. 6048 - Dirigente nel informatico anni molto ambizioso, benestante, e rispettoso, deciso, famiglia, ca per convivenza signora massimo 45 anni.

Cod. 6046 - Proprietario azienda agricola anni, fascino mediterraneo posizionato timido ma deciso, sincero, onesto, natura; di compagnia per matrimonio, signorina massimo anni che lo segua anche campo lavorativo.

Cod. 6019 - Vedova anni figli, amichevole, sola, amante della famiglia, spiritosa e giovanile, ricerca signore vedovo e divorziato, compagnia scopo convivenza.

Cod. - Benestante, di alto livello sociale, distinto, proprietario di albergo, 70 anni, stimato e ben voluto, generoso e gentile, cerca signora massimo 70 anni, sincera e di buona compagnia, scopo convivenza.

Cod. 6033 - Separato legalmente, 40 anni, serio, simpatico, estroverso, dialettica affascinante, ironico, gran lavoratore cerca signora massimo 42 anni, dinamica, semplice e compagnia, scopo matrimonio.

Cod. 6045 - 33 anni, formosa, simpaticissima e ottima compagnia, sorriso solare, bionda, occhi azzurri allegra estroversa, cerca per scopo matrimonio, signore pari requisiti massimo anni.

Cod. - Affermato imprenditore, anni, alto livello sociale, distinto, affascinante, adulatore, separato, cerca per matrimonio, attraente signora massimo 42 anni.

Cod. 6014 - Signora anni, leggermente formosa ma decisamente carina casalinga, decisa, grintosa, dinamica, divorziata, uomo distinto massimo anni, scopo matrimonio.

Cod. - Affascinante architetto 70 anni, ben posizionato, affidabile, gran lavoratore, serio viaggi e della gna, scopo amicizia, signora affascinante massimo 65 anni.

Cod. - Separata un figlio piccolo, sportivissima, 34 anni, fisico minuto, molto carina bambini, amichevole, fedele, sincera, semplice, cerca uomo distinto e sportivo che sappia ed appagare massimo anni, scopo matrimonio.

Cod. 6018 - 40 anni timido, fedele, sognatore, sincero, responsabile, finanziariamente stabile (posto statale), di sani principi morali, cerca per scopo matrimonio, signora o signorina, massimo anni.

Cod. 6 - Nubile anni, biondissima, sguardo accattivante, fisico eccezionale famiglia, appariscente, timida, indipendente, dolce, cerca per scopo matrimonio, mediterraneo, massimo 45 anni.

Cod. - 59 anni commerciante, sportivo e dinamico, separato legalmente, finanziariamente stabile, dei viaggi, della natura, amichevole, comprensivo, gran lavoratore, brillante, allegro, cerca compagna max anni per condividere un futuro pieno di allegria scopo convivenza.

Cod. 6057 - Giovane signora 43 anni, formosa e solare, finanziariamente stabile, spiccato dell'humor, della sincerità e famiglia cerca per scopo amicizia sincera signore distinto 45/55 anni.

Cod. - Giovane 32 anni biondo occhi azzurri, finanziariamente stabile, lavoro di alta responsabilità, affidabile, gentile, estroverso, altruista, sportivissimo, molto affascinante ragazza bella presenza, elegante, dolce, intraprendente, massimo 36 anni (preferibilmente capelli chiari).

Cod. - Divorziato 53enne abbronzatissimo economicamente indipendente amante dell'allegria, spiritoso e di compagnia di piacevolissimo aspetto signora pari requisiti 50 anni scopo matrimonio.

Alle 12 l'apertura delle buste. In lizza per averlo Spal, Modena e Palermo

Oggi Fabbrini ritorno alla Pro

E Lazzaro rifiuta il trasferimento a Vercelli

VERCELLI

Il mezzogiorno di fuoco della Pro riporterà ufficialmente a Vercelli Andrea «Toro» Fabbrini. A mezzogiorno, minuto più minuto meno, in Lega inizierà la cerimonia di apertura delle buste dalla comproprietà, ma l'esito del braccio di ferro del club bianco con il Crotone è scontato: l'attaccante, nove gol in C1 e soprattutto una promozione in B, tornerà anche se per pochi giorni alla società del presidente Nino Prunelli.

Infatti il giallo dell'appartenenza del giocatore a uno o all'altro sodalizio è stato risolto con lo scambio, via telefonino, delle cifre scritte sul fatidico foglietto depositato in Lega e, piccola sorpresa, la Pro per una differenza minima, 12 milioni, si è aggiudicato il cartellino.

«Anche se oggi in Lega verranno aperte le buste è certo che Fabbrini sia nostro - dice patron Nino Prunelli -. Lo stesso Crotone, conosciute la rispettive offerte, ha comunicato a Fabbrini la sua appartenenza alla Pro. Chiaro che da noi non potrà restare per diversi motivi: Andrea ha disputato un grande campionato di C1 salendo fino alla B, è in co[illegible]ita e, particolare [illegible] secondario, ha un [illegible] ereditato dal Crotone impossibile per le nostre tasche».

Ma sulla sistemazione in C1 di Fabbrini non ci sono dubbi. A fargli la corte vi sono almeno quattro club di spessore: Spal (in pole position); Modena, Palermo, Ascoli più un Pisa che comunque parte svantaggiato. Come sempre quasi tutto dipenderà dalla consistenza dell'offerta.

Minorelli, niente Torino, per il momento. Anche ieri sono proseguiti i colloqui tra Prunelli e Sandro Mazzola per il trasferimento di Daniel Minorelli, il brasiliano della Pro, al club granata. Le parti sono abbastanza vicine, ma al momento manca il cosidetto «foglio su bianco». Se [illegible] per [illegible] il placet al passaggio di Minorelli [illegible] da parte dei genitori del ragazzo. «Ma la trattativa è indipendente dall'arrivo a Vercelli di Lazzaro e Lazzeri, due ragazzi che ci interessano - aggiunge Prunelli - Anzi, Lazzaro ci ha già detto di no».

Il contratto di trasferimento di Minorelli si presenta comunque complesso, anche perchè la Pro giustamente chiede determinati compensi futuri nel caso in cui il [illegible] accumuli presenze in C1, ed eventualmente serie A. In pratica è da stabilire la percentuale di «presenza» della [illegible] nel cartellino del ragazzo.

Righi, si fa sotto il [illegible]. Un altro in transito da Vercelli è [illegible] Righi, al rientro dal prestito alla Battipagliese. E' difficile che il ragazzo toscano [illegible] ancora la casacca bianca: per lui si è fatto [illegible] il [illegible] dell'ex D'Alessi. Anche perchè il ds Turotti è alla ricerca di una punta.

[r. eyn.]

Andrea Fabbrini oggi torna alla Pro. Ma nei prossimi giorni sarà ceduto a un club di C1

Tra loro l'americano Austin e i due pivot comunitari

Fila, giocatori sotto esame ieri il debutto al palasport

[illegible]

Giornata d'approccio ieri per la Fila: non solo per i nuovi giocatori che resteranno a Biella, in prova, per qualche giorno ma anche per Alex Ramagli, il vice di Marco Crespi, al quale ieri è stato demandato il compito di condurre il primo [illegible] allenamento estivo.

A fare gli onori di casa è stato il general manager Mar[illegible] Atripaldi: qualche minuto a centrocampo con il gruppo riunito, poi il [illegible]. Tra i volti nuovi ha subito impressionato l'unico dalla pelle scura, l'americano Chad Austin per l'ottima proprietà di palleggio e una buona propensione difensiva. Coach Crespi lo conosce bene: «E' un atleta che, nell'estate del '98, ha fatto parte della nazionale statunitense al campionato del mondo juniores. Insomma, è un giocatore di qualità: vedremo se farà al caso nostro».

Gli appassionati biellesi che sono accorsi al palazzetto per non perdersi l'informale debutto hanno anche avuto modo di osservare da vicino i due «pivot» comunitari Gerber Van Dorpe e Alex Bougaieff oltre alle giovani promesse Francesco Berlati, Andrea Cattani, M[illegible]teo Malan[illegible]turo.

«Anche questi sono ragazzi dei quali conosco molti pregi - aggiunge Crespi -. Ma in questo momento non è importante solo approfondire le questioni tecniche, ma in particolare l'aspetto umano. Ci incontreremo, parleremo insieme e dopo si prenderà una decisione».

Insomma: in linea con [illegible] filosofia societaria da tempo definita, chi vestirà la maglia rossoblù nella prossima stagione non sarà solo un buon giocatore di basket, ma anche [illegible] persona in grado di [illegible] Crespi.

Ieri al palazzetto erano presenti alcuni esponenti della vecchia guardia, compreso chi non è ancora certo della riconferma: Davide Fessina ad esempio («Il fatto che Davide sia [illegible] con noi [illegible] allenarsi vuol dire che esiste un interesse reciproco a trovare un accordo» commenta Crespi e Max Sorrentino («Non ne faccio una questione economica - dice il giocatore - [illegible] a Biella mi trovo b[illegible]. Ma [illegible] rendo [illegible] che [illegible] significherebbe partire dalla panchina»). Oltre a loro, [illegible] allenati Max Losavio e Nicola Oglinaro, due biellesi che [illegible] di mercato indicano in partenza il primo per Borgomanero e il secondo per Riva del Garda. In realtà in [illegible] Fila tutti i movimenti [illegible] bloccati, in attesa delle decisioni della «triplice» costituita dal presidente Savio, dal g.m. Atripaldi e [illegible] coach Crespi.

[d. p.]

Alex Bougaieff, pivot in prova alla Fila

CALCIO [illegible]

Storico passaggio in Prima categoria

Fontanettese in festa per la promozione

[illegible]

Alle sette della sera tutti in piazza a festeggiare. [illegible] gli eroi, per una volta, non si chiamavano Inzaghi, Totti o Del Piero: i fans della Fontanettese, infatti, hanno portato in trionfo i protagonisti della fantastica promozione in Prima categoria. Mai, nella storia, il club vercellese era arrivato così in alto.

L'ultimo ostacolo superato dal team di mister La Loggia è stata la Sanmauriziese ma, per la verità, il match con i novaresi ha rappresentato solo un'apoteosi. Alla Fontanettese, infatti, sarebbe bastata anche una sconfitta di misura per sbarcare in Prima. [illegible] l'1-1 conclusivo è [illegible] a suggellare la superiorità nel decisivo triangolare dei play off. E non è un caso che, il sigillo finale, sia stato firmato da Maida, [illegible] dei protagonisti dell'intera stagione.

Un campionato che ha visto la Fontanettese duellare a lungo con il Cigliano per la leadership del girone. Nonostante la partita delicata della regular [illegible] il team del presidente Daniele Bergamasco ha mantenuto la necessaria concentrazione nei play off. E adesso, dopo i festeggiamenti, si può pensare al futuro, con qualche rinforzo per essere protagonisti anche in Prima.

[p. m. f.]

BOCCE [illegible]

La poule finale si è disputata a Vercelli

Al Ferrero Pinerolo lo scudetto della B

VERCELLI

Al termine della «due giorni» del campionato italiano di bocce, categoria B, l'ha spuntata la coppia del «Cr Ferrero» Pinerolo.

Un [illegible] sicuramente meritato, quello del team torinese che, nell'arco delle sfide tricolori, si è dimostrato superiore agli avversari. In finale Idrame-Riscaldino hanno sconfitto con un [illegible] 13-5 la coppia dell'Alpignano composta da Erfano-Campion[illegible].

D'altra parte i neo vincitori vantano una notevole esperienza [illegible] alternandosi con la squadra [illegible] del [illegible] Terzi, a pari merito, Tognella-Elia (Aostana) e Bressy-Ciravegna (Alba). Impeccabile l'organizzazione del Gs Bellarte, elogiata anche dal presidente provinciale Pier[illegible] Bassano e dal responsabile nazionale Cresta.

[p. m. f.]

BEACH VOLLEY [illegible]

A Pescara [illegible] Ferraguti, Caligaris, Spescha e Rubini

L'Olimpia si rilà e conquista il titolo tricolore tra i «Ragazzi»

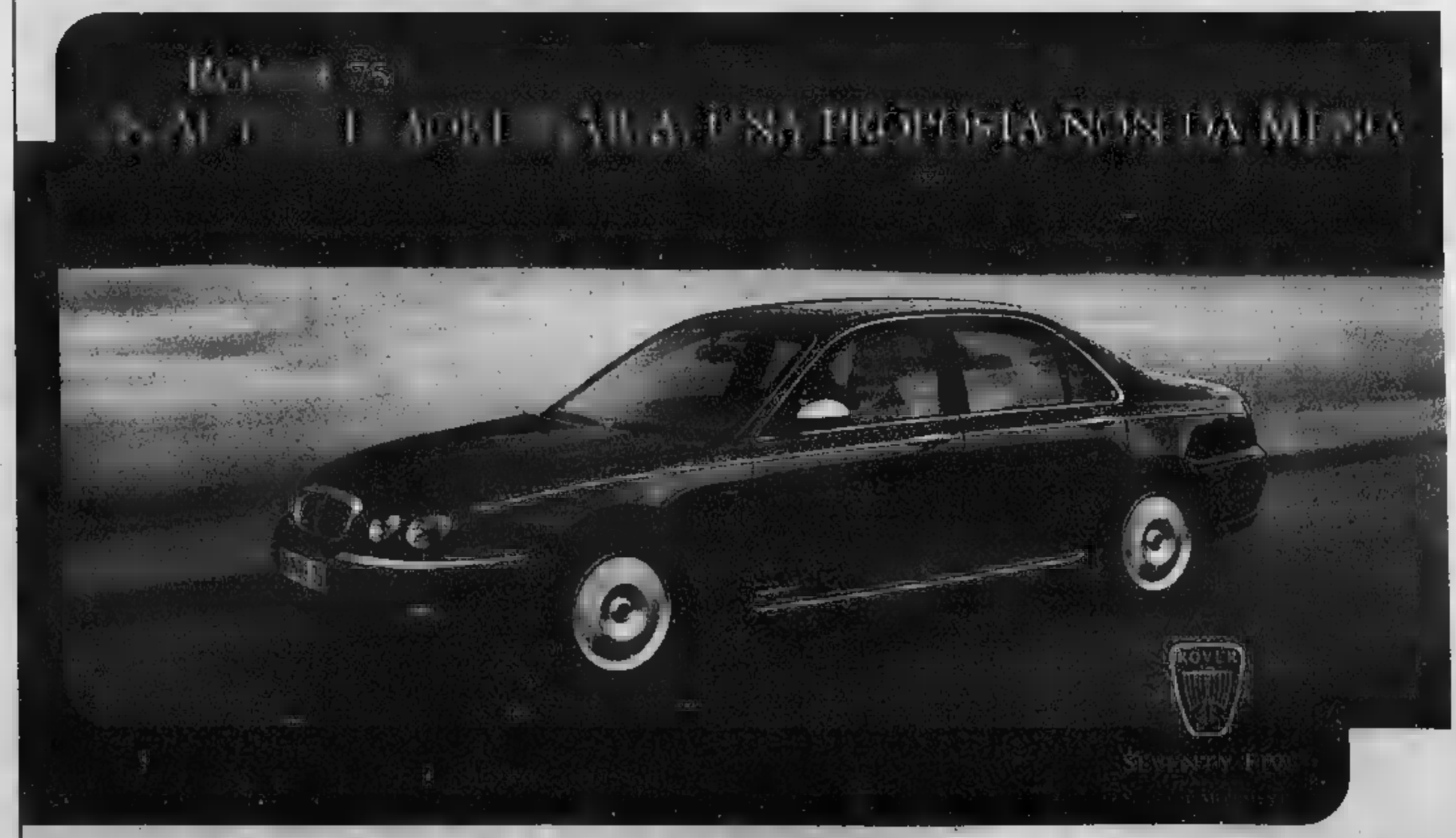
VERCELLI

Sul futuro dell'Olimpia le nubi non si sono [illegible] dissipate. E, in attesa, della fumata bianca auspicata da dirigenza e tifosi, la [illegible]a vercellese continua a mietere prestigiosi successi. L'ultimo [illegible] firmato dalla formazione di beach volley che si è laureata campione italiano nella categoria 4x4. «La gara per il tricolore - [illegible] il presidente Antonio Bertolini - si è disputata lo scorso week end a Pescara. E' stata una competizione spettacolare, ancorché selettiva dal [illegible] che erano impegnate formazioni di spicco [illegible] panorama italiano».

L'Olimpia Mokaor si era presentata sull'arenile abruzzese con un poker d'assi notevole: Stefano Ferraguti, Davide Caligaris, Cristiano Rubini e Fabio Spescha. Un team estremamente quadrato, [illegible] parecchia esperienza anche nella pallavolo da spiaggia. «I nostri ragazzi [illegible] stati davvero brillanti - conferma Bertolini - tanto da riuscire a [illegible]re senza problemi i turni eliminatori». Davvero emozionante la finalissima che ha visto i vercellesi piegare il Burro Virgilio Mantova. Per i biancoblù una [illegible] di rivincita, di una sfida maturata [illegible] lombardi, infatti, [illegible] [illegible] [illegible] se i bicciolani avessero superato lo scoglio da[illegible] Sa[illegible] all'altezza dei quarti. «Speriamo di poter ritentare la scalata la prossima stagione - precisa il presidente -. Questo titolo, comunque, lo dedichiamo al nostro vicepresidente Roberto Malgara che, recentemente, [illegible] perso il padre».

[p. m. f.]

■ 30 MILIONI IN 30 RATE ■ INTERESSI ZERO • 3 ANNI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA* ■ 3 ANNI DI GARANZIA



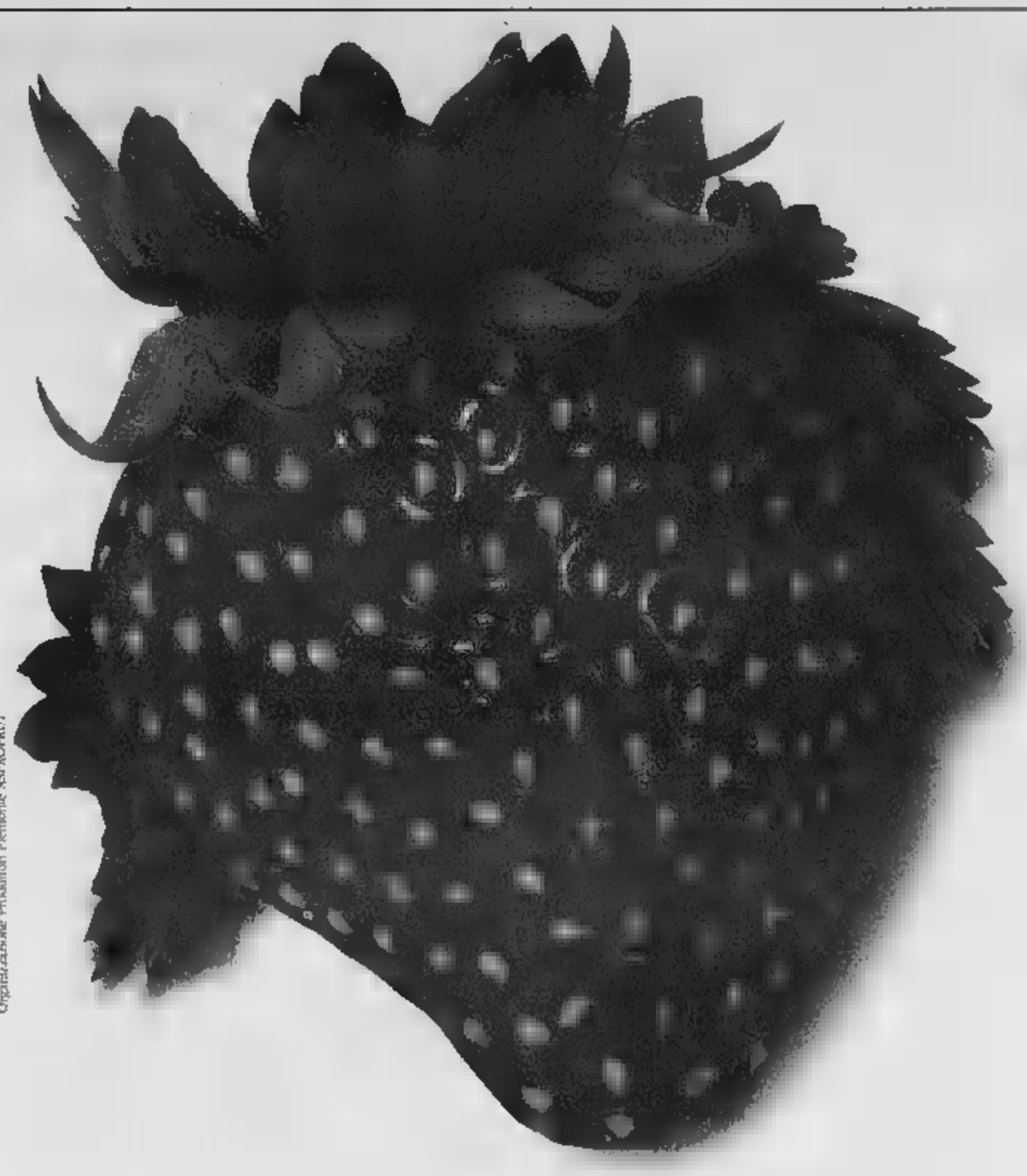
L'occasione è straordinaria, l'auto anche: **potrete avere Rover Seventy Five [illegible] 1 milione al mese, senza interessi**.
Ad esempio Rover Seventy Five 1.8 Classic [illegible] L. 48.500.000**, con anticipo di L. 18.500.000 e finanziamento a tasso zero [illegible] L. 30.000.000: 30 rate da L. 1.000.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,52%). Spese istruttoria L. 200.000. Salvo approvazione della finanziaria.

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 LUGLIO

*Aggiornamento presso la Concessionaria Rover **Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

GUCCI



Bontà Nostra

I buoni frutti dell'Agrifrut nascono in Piemonte nelle valli Cuneesi. Assaggiate le nostre bontà: fragole, fragoline di bosco, lamponi rossi, gialli e neri, more, ribes arancio, rosso e nero, alchechenghe, mirtilli comuni e giganti, [illegible] giapponese, rovelio e tanti prodotti ortofrutticoli. Agrifrut distribuisce i piccoli frutti di bosco e le fragole in tutta Italia. Finalmente la qualità Piemontese sulla Vostra tavola.

AGRIFRUT

Qualità Piemontese sulle tavole italiane.

AGRIFRUT Cooperativa Agricola: Via Bernetti, 2 • 12016 Peveragno (CN)
tel. 0171.339162 • fax 0171.388445 • e-mail: agrifrut.peveragno@tin.it

Organizzazione Produttori Piemonte ANAFROFRUT

Iniziativa realizzata con il contributo finanziario Programma Regione Piemonte [illegible] del regolamento CEE 2081/93 e successivi

• 30 Milioni in 30 Rate a Interessi Zero ▪ 3 Anni Di Manutenzione Programmata* • 3 Anni Di Garanzia

L'occasione è straordinaria, l'auto anche: **potrete [illegible] Rover Seventy Five [illegible] 1 milione al [illegible] interessi.**
Ad esempio Rover Seventy Five 1.8 Classic a L. 48.500.000**, [illegible] anticipo di L. 18.500.000 e finanziamento a tasso [illegible] di L. 30.000.000: 30 rate da L. 1.000.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,52%).
Spese istruttoria L. 200.000.
Salvo approvazione della finanziaria.

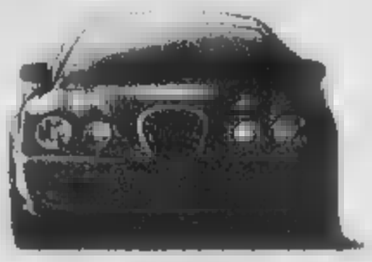
OFFERTA VALIDA FINO AL 15 LUGLIO

*Regolamento presso le Concessionarie Rover **Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

JAGUAR S-TYPE. PREPOTENTEMENTE JAGUAR.

Jaguar S-Type. Per realizzare un sogno e per un infinito piacere di guidare.



OGGI ANCHE CON PRIVILEGE, UN INNOVATIVO SISTEMA DI PAGAMENTO CHE CONSENTE DI GUIDARE UNA JAGUAR NUOVA OGNI DUE ANNI CON UN COSTO MENSILE "SORPRENDENTE".

JAGUAR S-TYPE V6

prezzo di listino su strada	quota contanti	quota mensile per 24 mensilità	quota residua
76.900.000	20.763.000	1.100.100	[redacted]

Privilege è un programma di Jaguar Financial Services realizzato in collaborazione con le [redacted] Jaguar Italia. ITAN 6,50%-TAEG 9,19%).

HOBBY CAR srl

Via Torino, 65 • 12010 Madonna dell'Olmo (CN) • tel. 0171 413 990 • fax 0171 413 947

JAGUAR
THE ART of PERFORMANCE

Solo fino al 9 luglio: Erica posti

100.000

AL MESE, IN 15 RATE A TASSO ZERO

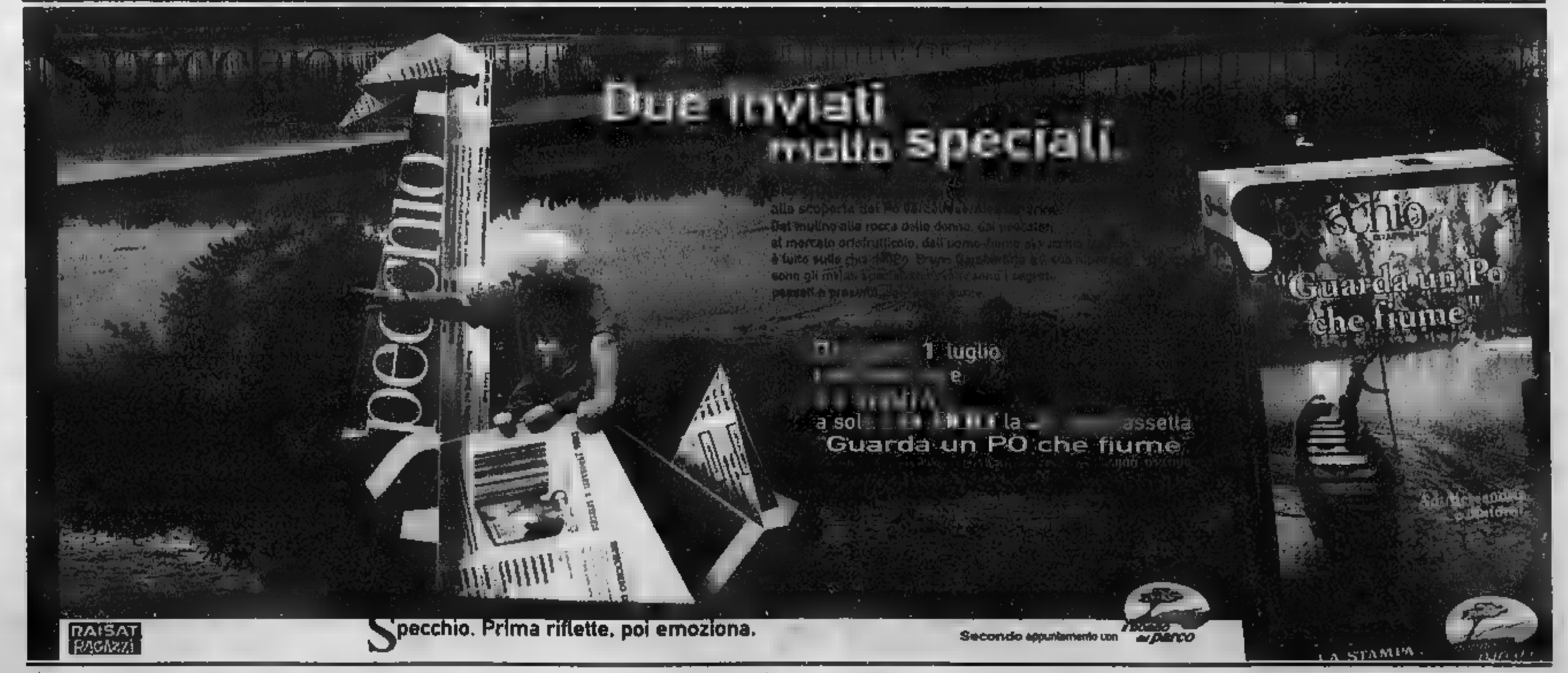
Solo fino al 9 luglio è possibile acquistare Erica in 820 tessuti a scelta, completamente sfoderabili, in 15 rate a tasso zero (tan 0% taeg 0%): divano 3 posti 100.000 al mese, anticipo 360.000 (L205, H90, P90 cm), divano 2 posti 90.000 al mese, anticipo 340.000 (L165, H90, P90 cm), poltrona 50.000 al mese, anticipo 190.000 (L90, H90, P90 cm). A richiesta è possibile inserire il letto a listelli di faggio con materasso in poliuretano espanso [redacted] kg/m³. Disponibile anche in [redacted] colori di Alcantara®. Iva e trasporto compresi nel prezzo.

poltronesofà

moda. A modo tuo

Moncalieri (TO) - Strada Statale, 10 800-113080

Fiditalia



Specchio. Prima riflette, poi emoziona.

Secondo appuntamento con Fiocco di Parco

RAISAT RAGAZZI

QUEST'ANNO L'ESTATE INIZIA IL 12 GIUGNO.

ESTATE OPEL HA IL CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO.

Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte climatizzate dei Concessionari.
Corsa Climatic, con climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra Climatic**, con climatizzatore, airbag, servosterzo e hi-fi CAR 400,
Astra climatizzatore, doppio airbag e ABS; **Vectra Climatic**, con climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali; tutte a prezzi irripetibili. La vostra estate parte dai Concessionari Opel.

I CONCESSIONARI OPEL

FRATELLI ASTEGGIANO

CUNEO S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Tel. 0171-261650
SALUZZO Via Savigliano
Tel. 0175-42325

Astauto

[redacted] P.zza Romanisio, 10
Tel. 0172-60220
MONDOVÌ Via Torino
Tel. 0174-44596

L'automobile

ALBA Loc. S. Cassiano, 15
Tel. 0173-282853
[redacted]

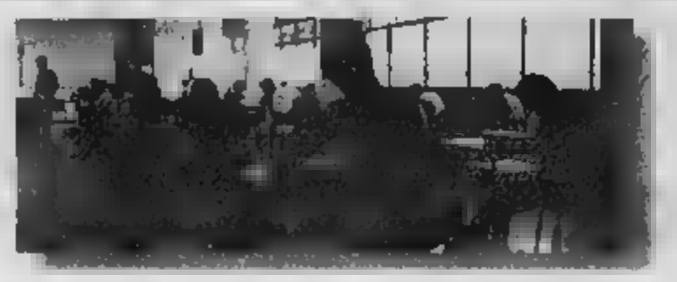
Per vetture disponibili in concessionaria

OPEL

OGGI COMINCIANO GLI ORALI

LA TERZA PROVA

Ieri è stata la volta della terza prova: 4 materie scelte lo stesso giorno dalla commissione che, basandosi sulle indicazioni del consiglio di classe, ha anche stabilito la tipologia. Il tempo concesso ai candidati era variabile, di solito tra l'ora e le due ore. All'Itc «Vittone» di Chieri, per esempio, in V B, la Commissione 54 ha assegnato domande a risposta multipla (i «quiz») in Inglese, Storia, Diritto e Matematica. Al classico «D'Azeglio», la Commissione 10 ha scelto trattazione breve e quesiti a risposta singola in Filosofia, Greco, Scienze e Matematica.



GLI ORALI

Oggi tutte le commissioni sono impegnate nella correzione delle prove scritte. In qualche istituto, dove si è lavorato anche ieri pomeriggio, compariranno già in giornata i primi tabelloni con le indicazioni dei voti (ogni scritto può valere fino a 15 punti). In 48 ore di distanza, poi, potranno prendere il via i colloqui. Quest'anno, a differenza dello scorso, i candidati saranno al massimo cinque al giorno e quindi potranno contare sul tempo necessario per esporre le loro conoscenze in tranquillità.

Michela: così ho sconfitto il silenzio

Primo esame di una sorda nella scuola «normale»

Maria Teresa Martinengo

Giovedì, nel primo giorno di orali all'Istituto per Tecnici Chimici e Biologici «Ada Gobetti Marchesini», Michela Sberna taglierà il traguardo. Le sarebbe piaciuto ripassarsi ancora un po'. Ma è uscita la lettera P e il suo turno è arrivato in fretta.

Michela è una ragazza sorda profonda dalla nascita, un handicap che significa sordità assoluta. Per questo il suo esame di Stato - un esame vero, come quello dei suoi compagni udenti - ha un significato straordinario: quello di tante battaglie sue e dei suoi genitori combattute e vinte.

Nel tinello del piccolo alloggio di Collegno ieri pomeriggio è arrivata Simona, l'interprete del linguaggio a segni che assisterà la ragazza all'orale. Michela racconta la terza prova affrontata la mattina. I movimenti delle mani e le espressioni fanno capire che l'argomento è della massima importanza. Michela ammette di essersi fatta prendere dall'ansia già da qualche settimana. «Quanto studio? Tanto. Tutto il pomeriggio e la sera. E mangio meno del solito»

Mamma e papà, intanto, ripercorrono una storia che comincia lontano, con una diagnosi sbagliata un po' prima dei due anni - «questa bambina ci sente benissimo» - e un lungo percorso ad ostacoli, tra medici eccezionali e altri incompetenti, per assicurare a Michela una vita «qualsiasi». «Fino alle medie - racconta Filippo Sberna - nostra figlia ha frequentato scuole speciali: le elementari all'Istituto "Prinotti" per sordomuti, che esiste più, dove suor Paola Sozzi insegnava ai bambini a leggere il movimento delle labbra». Le medie Michela le frequenta a Pianezza all'istituto per sordi. Poi, il passo verso le superiori, ancora negato a molti, bloccati dalle difficoltà.

«Quando ha scelto la scuola superiore, seguendo le sue aspirazioni - spiega la mamma Florinda -, è stato un momento difficile. C'era l'alternativa di Padova, dove lo stesso corso è attivato proprio per ragazzi sordi. Ma io mi sono impuntata. E lei si è iscritta al "Gobetti Marchesini"».

Gli ultimi cinque anni li riassume Michela, un po' a parole e un po' con l'interpretariato di Simona. Saraco che quest'anno ha lavorato con lei sia a casa sia in classe. Le battaglie hanno permesso di "conquistare" 18 ore su 42 di sostegno a scuola, con un insegnante che prende appunti per lei, e 20 ore con l'interprete: «In prima superiore - racconta - mi sono trovata inserita per la prima volta tra compagni udenti. Avevo paura, temevo di non capire, che mi avrebbero presa in giro. Dopo tre mesi ho incominciato a comunicare con loro. I professori? Non sapevano bene cosa fare. Non conoscevano la sordità e pensavano che avessi problemi anche più gravi, mentali». Una grande fatica e qualche momento di scoraggiamento, ma anche la voglia di farcela.

«Ad un certo punto - prosegue Michela - ho incominciato io a dire che cosa potevano fare per aiutarmi. Per esempio, non muoversi durante le spiegazioni, parlarmi lentamente, permettendomi di vedere le labbra». Michela è stata arrangiata per due anni. «Speravo tanto di avere l'interprete, ma i professori pensavano che mi servisse. Al terzo anno l'ho ottenuta. Ero contentissima, ma veniva per 10 ore in tutto: troppo poco. Così ho ricominciato a lottare, ad andare dal preside...».

Michela ha rifiutato la strada «facilitata» che il ministero ai portatori di handicap. I suoi compiti in classe sono sempre stati quelli dei suoi compagni. «La mia vicina di banco mi ha aiutata molto. Siamo diventate amiche e ci vediamo spesso anche fuori scuola».

Con il diploma, Michela potrà lavorare nei laboratori delle cliniche private dopo uno stage di 200 ore alla «Fornaca», concluso con giudizi lusinghieri, oltre a un corso Cisa in cui ha ottenuto 97/100) e dove si eseguono analisi ambientali, alimentari. Ma il suo sogno è essere assunta alla Polizia Scientifica. Così, dopo un anno di pausa come educatrice dei bambini sordi all'elementare Giovanni XXIII di Pianezza, forse si iscriverà all'Università: per poter lavorare anche nelle strutture pubbliche. In vacanza, non ancora dove, Michela andrà con An Ming la amica alla «Prinotti» e con Gabriella, etiope, incontrata a Pianezza. Con loro e con altri amici, udenti e non, è andata in Austria e Capodanno, in discoteca, a cena fuori.

«L'abbiamo sempre spronata a combattere. Un sordo - dice il papà - non ha difficoltà a vivere in mezzo agli altri. Michela, per esempio, ha da poco preso anche la patente... deve avere fiducia in se stessa. E' importante farli partire bene questi ragazzi». Filippo e Florinda Sberna (ma anche Michela lo è) sono convinti della necessità di mantenere le scuole elementari speciali per sordi. «Non sono ghetti, ma luoghi dove si acquisiscono capacità che serviranno poi per la vita».

Michela Sberna (a destra) con l'interprete che l'assisterà davanti alla commissione d'esame

IL DIARIO

Susanna Conti*

Quella crocetta su Kierkegaard

In certi casi ci accorgiamo con serena (?) consapevolezza che un gap generazionale ci divide dai nostri allievi. Le canzoni di Gurcini ci uniscono, i romanzi di Vecchioni anche. Quello che ci divide è la terza prova. Noi non ne avremo mai una da raccontare. Loro sì. Loro: i ragazzi dei Nuovi Esami di Stato. Quelli con lo scritto pluridisciplinare.

La terza prova: quella che può essere diversa in ogni classe (così non leggi nemmeno la soluzione al mattino dopo sul giornale), quella che viene «simulata» con adeguato cerimoniale per tutto l'ultimo anno di corso (così ti spezza la «strizza»: non c'è niente di peggio che «fare le prove» di un esame che non ha nessun secondo appello).

Oggi in quinta H si rischia a multiple choice, insomma a crocette, insomma a quiz. Non sarà che questa è una scuola un po' troppo «allegra», una scuola che non sceglie di seggiare le capacità di sintesi in ambiti pluridisciplinari, con quattro domande serie su quattro materie? Nossignori: è una scuola «tosta», questa.

I ragazzi usciranno di qui e sapranno che cosa aspettarsi dal test d'ingresso all'Università e magari anche dai «colloqui di lavoro», quelli che si svolgono on line, spuntando risposte su quattro possibilità e decidendo un bel po' del futuro.

Chissà che avrebbe detto Hegel se avesse dovuto crocettare la definizione di dialettica. Chissà che caos avrebbero combinato i sofisti per dimostrare che sarebbe anche corretta la risposta b, non solo la a, e magari a ben vedere persino la c. La d poi neanche a parlarne. Anzi, parliamone; e vedrete che potrebbe essere giustissima. Basta discutere sui problemi dell'uomo, altro che crocettare!

C'è un silenzio carico di messaggi nell'ora e mezza in cui non si può muovere nessuno, né candidati né commissari. C'è lo stesso silenzio che si vive con un po' di angoscia in una scuola vuota. Ed è stranissimo, il silenzio, in un corridoio pieno e pulsante di pensiero, di ricerca affannosa nella memoria, di ginnastica cervicale per captare qualcosa (ma che cosa? Un 58? Un 58?), di disperazione che ti fa segnare quel che capita e come capita (tanto c'è una probabilità su quattro che vada bene).

Il senso dell'esistenza in Kierkegaard, the insecurity of human condition, le elettromagnetiche, i pianeti visibili a occhio nudo: si crocetta. E fuori rivelano il genoma e le speranze di un futuro più sano. I bambini in vacanza in città giocano sotto il ripetitore che in campo ai nostri cellulari. Non si vede nemmeno il Monviso ad occhio nudo, altro che i pianeti. Ma forse il Monviso sì: fuori c'è il vento. È uno dei cinque giorni all'anno in cui si riescono a vedere le montagne.

*docente al Liceo Scientifico «Majorana» di Moncalieri e commissario interno

Accolta in parte la richiesta dell'accusa: esce dall'inchiesta anche il presidente della Provincia di Cuneo

Bilanci Satap, il giudice proscioglie 25 imputati

Gavio e Binasco a processo con altri 6 amministratori e manager

Alberto Gaino

Il procuratore aggiunto Bruno Tinti aveva chiesto il rinvio a giudizio di 33 amministratori di diritto e di fatto della Satap, la concessionaria dell'autostrada Torino-Piacenza, avendo rilevato falsi nei bilanci 1995 1996 dal 1989 per centinaia di miliardi. Il giudice per l'udienza preliminare Alessandra Salvadori ha accolto solo in parte le richieste dell'accusa e prosciolto 25 imputati, tra i quali spiccano Giovanni Quaglia, l'attuale presidente della Provincia di Cuneo; Francesco Coda Zabet, vecchio dirigente psi ora al vertice di Mediocredito; Giuseppe Giordana, vicepresidente Crt. Andranno invece a giudizio (il 26 gennaio 2001, quarta sezione penale del tribunale) Eugenio Bonini, direttore generale Satap, e coloro che anche il giudice considera i veri amministratori della concessionaria autostradale: Marcellino Gavio e Bruno Binasco. Con i tre manager saranno processati Dario Bosio, amministratore unico di Sic, Davide Stoppino, suo consulente fiscale, Giancarlo Quagliotti, antico esponente pci emigrato nell'area Gavio e considerato in questa vicenda giudiziaria «procacciatore di affari» per la Sic. Conservano il ruolo di imputati anche Armando Boffi e Giovanni Crivelli, revisori della Price Waterhouse.

Il giudice ha decapitato l'inchiesta delle contestazioni sugli ammortamenti finanziari come via per abbattere gli utili di gestione e sull'indicazione di 41 miliardi di debiti nei bilanci '95 e '96 per potenziali rimborsi pedaggi a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato, poco pubblicizzata e ancora mano sfruttata dagli automobilisti. Tinti ha manifestato l'intenzione di ricorrere in Cassazione contro queste decisioni del gup «perché il fatto non sussiste». Il pm ritiene che sia stato integrato il reato di false comunicazioni sociali dalla scelta di calcolare quote variabili (e non costanti) di ammortamento finanziario e che, in ogni caso, gli accantonamenti eccedenti la quota civilisticamente corretta avrebbero dovuto essere indicati in apposito fondo e sottolineati nelle relazioni di bilancio come operazioni fiscalmente consentite alle concessionarie di opere pubbliche. Già il Tribunale della libertà si era pronunciato contro «l'impostazione del pm».

Il gup ha invece condiviso l'impostazione accusatoria sul ramo «Sice dell'inchiesta: 18 miliardi e 445 milioni di fatture, considerate in gran parte false, emesse dalla società transitata per diverse sedi torinesi, posta in liquidazione e riapparsa in Costa d'Avorio. Satap le commissionato studi di fattibilità e ricerche di cui Sic incaricato Ecoplan e ArchA, ma anche due società irlandesi, Reico Ltd e Turngate Ltd. Su quest'ultime sono stati dirottati gran parte dei compensi pur avendo prodotto lavori fotocopie delle società torinesi o costituiti «da semplici estratti di riviste o da cartografia varia». Mistero anche sui conti londinesi su cui erano confluiti i pagamenti Satap.

L'amministratore Sic e i suoi collaboratori sono stati rinviati a giudizio per emissione di fatture false. L'utilizzazione, com'è noto, non è più reato: si riverbera sul falso in bilancio (nel quantificarlo il gup ha citato le cifre relative alle contestazioni rigettate). Reggono anche le accuse per le truffe alla Provincia (per cui vengono tirati in ballo i revisori Price Waterhouse) e alla stessa Satap. Nel primo caso ritorna d'attualità una vecchia denuncia del consigliere regionale Pasquale Cavaliere: in base a una consulenza di Price Waterhouse - che gli avvocati di parte civile Giuseppe Volante (Provincia) e Elena Negri (Comune) hanno definito frettolosa e singolare - gli enti pubblici in possesso di azioni Satap avrebbero «riconosciuto prezzi di vendita di gran lunga inferiori al valore reale». Per la Provincia di Torino (10 per cento di quota) il danno sarebbe stato di 16 miliardi.

Denuncia dei sindacati

«Lavoratori utili Duemila rischiano l'estromissione»

L'intervento del ministro del lavoro e un provvedimento specifico per il Piemonte, in difesa dei lavori socialmente utili, i cosiddetti Lsu. La richiesta, che suona come un appello, è dei sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil: ieri mattina hanno promosso una manifestazione, nella via del centro, alla quale hanno aderito centinaia di lavoratori. «Sono circa 4.000 gli Lsu in Piemonte - spiega un comunicato sindacale - e, di questi, la metà rischia già alla fine di luglio di essere estromessa dal pagamento delle 850.000 lire mensili, a causa dell'interpretazione restrittiva ed immotivata della nuova legge 81 e di due successive circolari». Un pericolo che deve essere assolutamente evitato perché, come ribadiscono i rappresentanti sindacali, «l'emergenza occupazionale in Piemonte è ancora alta e l'utilizzo degli Lsu, seppur non risolga il problema, contribuisce sicuramente all'originario».

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

Caffè letterario a Vittorio Sgarbi

NOVARA. Caffè letterario venerdì alle 21,15 in piazza Puccini, nel centro storico, Vittorio Sgarbi (foto). L'occasione è offerta dalla casa editrice novarese Interlinea, che ha invitato il critico d'arte a presentare i volumi finalisti del premio Bancarella. Sgarbi, presidente della giuria del premio che il 15 luglio celebra la 48ª edizione, ha comunicato agli organizzatori di voler presentare i volumi dei sei finalisti (Connely, Allende, Seth, Calvetti, Lucarelli e Coelho). La serata si apre con un ricordo locale, l'omaggio a Dante Graziosi, veterinario e scrittore, nel ventesimo dell'uscita del suo libro di narrativa più celebre, «Una Topolino amaranto». Poi il premio Bancarella, e una riflessione sulla lettura, con critici di fama nazionale.

I camion rubati erano sull'Autofrèjus

La polizia stradale di Susa ha recuperato alcuni mezzi rubati: un furgone Fiat Ducato, diesel 2500 trovato in una piazzola dell'A32 alla periferia di Susa; un trattore ed un rimorchio con targhe false sul piazzale dell'autoporto di Susa. Sono in corso indagini in collaborazione con la polizia di Milano per risalire ad una vasta organizzazione che si occupa di furti nel Nord Italia.

Disgrazia al cantiere muore operaio

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Un operaio di 37 anni è morto ieri schiacciato da una lastra di cemento mentre lavorava nel cantiere per la costruzione della caserma della Finanza ai piedi del Gran San Bernardo. Si chiamava Ermes Follioley e viveva a Donnas. L'uomo non si è accorto del crollo. I compagni l'hanno subito liberato, ma le lesioni erano gravissime.

Ospedale Santo Spirito chiude sale operatorie

Dal primo agosto al 15 settembre le tre sale operatorie dell'ospedale Santo Spirito saranno chiuse per ristrutturazione. Gli interventi chirurgici saranno sospesi, ridotte le attività nei reparti collegati. I pazienti saranno dirottati all'ospedale San Lazzaro di Alba dove, a fine luglio, saranno inaugurate tre nuove sale operatorie. E' prevista la costruzione, a Verduno, di un nuovo ospedale unico Alba-Bra per il quale il direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero, ha inviato in questi giorni il piano finanziario alla Regione (spesa 243 miliardi). Il comitato promotore dell'ospedale unico, in un incontro svoltosi l'altra sera in municipio, ha auspicato che il piano finanziario sia approvato al più presto.

Turista decapitato di un Tir

OVADA. Tragica fine di una turista francese che, dopo essere inciampato, è finito con la testa sotto le ruote di un Tir. E' successo ieri all'Autogrill Stura Ovest, nel tratto Ovada-Masone dell'A26. La vittima, 89 anni, direttore di banca, di Nice, stava rientrando su un pullman di gitanti. Attraversando una siepe è inciampato nel cordolo ed è caduto carponi proprio mentre stava passando il Tir.

del Bertola

VERCELLI. L'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha reso omaggio ieri, in forma privata, alla salma dell'ex senatore democristiano Ermenegildo Bertola, scomparso domenica all'età di 91 anni. «Un grande amico, un politico di sostanza, e mai di vetrina, che hanno alti i valori cristiani» è il ricordo che Scalfaro ha voluto offrire dell'amico.

Caccia al capriolo la polemica insorge

BIELLA. Nemmeno un è sparato un colpo ma già esplode la polemica. Con una lettera spedita all'attenzione del prefetto, il consiglio direttivo di Pro natura mette all'indice la caccia al capriolo in pianura.

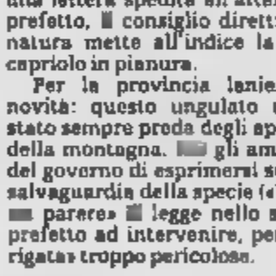
Per la provincia laniera è una novità: questo ungulato era finora stato sempre preda degli appassionati della montagna. Ma gli ambientalisti non chiedono al portavoce del governo di esprimersi sull'estensione dell'attività venatoria a salvaguardia della specie («Per questo saremo chiamati a dare noi un parere» è legge nello scritto). Pro natura invece sollecita il prefetto ad intervenire, perché siano le regole definite «a canna rigata» troppo pericolose.

Ufficio postale super moderno

TORINO. Niente più code differenziate per servizi specifici - nasce la fila unica per ordine d'arrivo -, orario continuato dalle 8.15 alle 18.30 - e la nascita di un conto postale - il Bancoposta - più l'opportunità di nuovi investimenti finanziari. Il primo ufficio postale piemontese del 2000 è stato inaugurato ieri mattina, in via Sacchi 2 bis, ma a luglio saranno operative altri due sedi.

Per l'Asti-Cuneo presidio dei

ASTI. Sindaci delle province di Cuneo e Asti, in fascia tricolore, insieme con altri amministratori regionali e locali e parlamentari «presidieranno» la riunione che si terrà al ministero dei Lavori pubblici, il 4 luglio, a Roma, per sbloccare l'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Lo ha deciso il Comitato di monitoraggio per l'autostrada riunitosi in Prefettura a Cuneo.



e alla Gam per celebrare

TORINO. Una serata davvero speciale, offerta alla città dalla Fondazione De Fornaris in occasione dell'antologica del pittore Giorgio Morandi, allestita nella Sala mostre temporanee della Gam, in via Magenta. Giovedì 1 giugno, dalle 20,30 alle 24, visite gratuite alla mostra, alle collezioni dell'Otto e Novecento. Le ultime acquisizioni e la videoteca. Ospite d'eccezione, reduce dai successi televisivi, il cantante torinese Neffa, che si esibirà, tra musica e parole, all'interno del museo in compagnia della band di Kitchen, trasmissione cult di Rai due che conduce con Andrea Pezzi. Ai presenti sarà dato in omaggio, fino a esaurimento, il manifesto di un'opera di Morandi. Info 011/542491.

Radio

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.6 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Radio del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 8 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

28ª minuto-Le Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

8-9: Abbonire quotidiano. 8,25: Prima pagina; 8,40: Rassegna Stampa; 8,50: Viabilità 7,50: Polizia Stradale; 8,55: Prima pagina 20 anni prima. 9-12: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie. 12,10: Temperature; 12,20: Dediche. 13,50: Viabilità Polizia Municipale. 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie, 16,50: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abbonire quotidiano. In diretta da La Stampa; 21-24: Musica e notizie; 00-8: Notturno Musicale.

QUESTA PAGINA ESCE OGGI SU LA STAMPA E

Dalle stelle dello Sporting di Montecarlo ai Festival di Nizza e Juan-les-Pins

Côte, l'imbarazzo della scelta

Un programma ricco di spettacoli di qualità

Patric Casavecchia

NIZZA

Come ogni anno, la Costa Azzurra offrirà un programma eccezionalmente ricco di spettacoli di qualità e gli appassionati avranno che l'imbarazzo della scelta. Eccone una rassegna, che naturalmente è ben lontana dall'essere esauriente.

Festival del Jazz di Cimiez a Nizza

Il programma del Festival, che si terrà dal 22 al 29 luglio prossimi, sarà più che mai all'insegna del jazz con Al Jarreau, Brian Ferry Gorge Benson, Pat Metheny Lou Reed e Herbie Hancock. La serata d'apertura (22 luglio) vedrà riprendere i grandi classici del jazz con la Count Basie Orchestra. Ma la stessa sera i giardini saranno avvolti anche da musica rock con Robert Plant - già Led Zeppelin - e ancora dal blues con Steve Cropper e la sua «Blues Brothers Band». Il 25 luglio Brian Ferry offrirà un di rifacimenti di Cole Porter e dei tubi psichedelici dell'epoca Roxy Music; Macéo Parker scenderà in campo con il funk e Herbie Hancock rivisiterà l'opera di Gershwin

Notti del Sud a Vence

La terza edizione delle Notti del Sud a Vence proporrà, tra il 20 luglio ed il 12 agosto, undici serate nel corso delle quali saranno rappresentate tutte musiche latine. Cesaria Evora, interprete indimenticabile di Miss Perfumado, sarà uno dei personaggi di primo piano, il 22 luglio. Sono annunciati in particolare: La Vieja Trova Santisguera (21 luglio); Zambollariano, un vento nuovo sulle polifonie corse (4 agosto); Nura, flasmonica, chitarra e percussioni (10 agosto). Tutti i concerti si svolgeranno in piazza del Grand Jardin a partire dalle 21. Prezzo 60 franchi (ingresso gratuito per i bambini fino ai 12 anni accompagnati). Informazioni presso l'Ente per il turismo di Vence, tel.: 04 93.58.06.38.

Festival della musica di Mentone: Vivaldi e Schubert

Il Festival della musica da camera di Mentone è in programma dal 1° al 26 agosto sul sagrato della chiesa di Saint-Michel, nel cuore del centro storico. Dopo la scomparsa del suo creatore, André Boruez, è stato nominato un nuovo direttore musicale, Jean-Marie Fournier. Il programma non è stato ancora fissato definitivamente ma di sicuro una serata sarà dedicata a Vivaldi e un'altra a Schubert

Sporting di Montecarlo: programma eclettico

È un programma vario, creato ad immagine e somiglianza del pubblico che frequenta il Montecarlo Sporting Club, quello che la Société des Bains de Mer ha escogitato per la stagione estiva. Con la presenza di alcuni interpreti di primo piano tra cui due star planetarie: Joe Cocker e Barry White, ma anche le voci d'oro di Andrea Bocelli e di Charles Aznavour.

Jazz a Juan: il decano dei Festival

«Jazz a Juan» festeggia quest'anno i suoi quarant'anni. Dalla nascita, Juan-les-Pins si è imposto come uno dei quei luoghi leggendari in cui si elabora la memoria del jazz, ma anche e soprattutto dove si afferma il suo eterno rinnovamento. La prima serata (15 luglio) accoglierà così Fazil Say, il «giovane turco» del piano, formidabile rivelazione della fine del XX secolo. L'ultimo concerto (24 luglio) permetterà di ascoltare due giovani prodigi di 14 anni: Nawfel, virtuoso chitarrista precoce, e Alexandre Cavalière, piccolo grande violinista», entrambi prove della vitalità della tradizione francese e tzigana del jazz a corde. Infine, la generazione dei vent'anni sarà rappresentata dal gruppo del focoso sassofonista Olivier Temine.

Blues a Saint-Laurent-du-Var

Il Festival di Saint-Laurent inizierà il 4 luglio. Gli interpreti di primo piano avranno nomi come Lynne Jordan, Carlos Johnson, Peter Green et Clarence «Gatemouth» Brown. Come gli anni precedenti, sarà dunque il bel mondo ad essere riunito sui due palcoscenici della sesta edizione del Festival Blues (stadio Bérenger e promenade des Flots).

La «Miguel M.& Brachay's blues band», giovani star emergenti della parigina, inaugurerà quest'ultimo «palcoscenico» con concerto gratuito. La seconda serata, anche questa gratuita, all'insegna di un blues puro e duro, con The Chicago nights band che accoglie Lynne Jordan e Carlos Johnson. La prima è meno conosciuta in Francia dei suoi fans: Eric Clapton, il reverendo Jesse Jackson, Buddy Guy e Michael Jordan. Quanto a Carlos Johnson è un altro grande nome dei circuiti di Chicago. Yvonne (musica funk e soul) aprirà la serata, prima dell'inclassificabile Willy DeVille che si era fatto conoscere con un rifacimento del «Hey Joe» di Jim Hendricks.

E, come tutti gli anni, il con fuochi d'artificio che si concluderà questo Festival del blues: con Clarence «Gatemouth» Brown, mostro sacro della musica popolare americana, e Peter Green, l'anziano del Fleetwood Mac.

Barry White (sopra) e Joe Cocker (a destra), due stelle planetarie per il programma del più famoso locale notturno del mondo

Andrea Bocelli (a sinistra) e Charles Aznavour (sopra) sono altri due artisti di richiamo assoluto per le lunghe notti di Monaco

Le Notti del Sud ■ Vence la musica di Vivaldi e Schubert e il blues a Saint-Laurent

Testimonianze di vita di 250 mila anni fa

La storia dell'uomo passa sulla Riviera di Ponente

Reperti archeologici di immenso valore ai Balzi Rossi ■ a Palazzo Borea d'Olmo

Reperti archeologici di grande valore sono conservati al del Balzi Rossi

Piero

SANREMO

La storia dell'uomo passa attraverso la Riviera di Ponente. Scavando in riva al mare, sulle prime appendici della collina e sui monti, gli archeologi, nel corso di lunghe campagne di ricerca, hanno portato alla luce tracce del primo Homo Erectus, dell'Homo Sapiens e, infine, dell'uomo di Cromagnon. Per poi arrivare al periodo Mesolitico e all'Età del rame e del bronzo.

Resti umani, utensili e avanzi pasti sono stati rinvenuti nelle grotte di La Mortola, a due passi dal confine con la Francia, e nella Grotta dell'Arma, un sito, sul mare ad Arma di Taggia, dove nei millenni si sono alternate altre civiltà, dal Paleolitico medio al Mesolitico e al Neolitico. Un viaggio che parte mila anni fa e si ferma cinque mila prima della nascita di Cristo.

I preziosi reperti archeologici, che tracciano la storia dell'uomo, si possono trovare nel museo dei Balzi Rossi, a Mortola, e nel museo civico del Palazzo Borea d'Olmo, nel centro di Sanremo.

La campagna di scavi alla Grotta dell'Arma non è ancora conclusa. Procede a fatica sulla scorta di finanziamenti erogati con il contagocce. Gli addetti ai lavori giurano che le sorprese non tutt'altro che finite.

Le ricerche, dirette da Henry Lumeley, direttore dell'Istituto di Paleontologia umana di Parigi, con la collaborazione di Massimo Ricci, conservatore del museo di Sanremo, hanno dimostrato che in Riviera, fra 250 e 100 mila anni fa, vivevano animali come rinoceronti, orsi, ippopotami, iene, cervi. E anche uomini che hanno imparato a costruire asce con pietre levigate e attrezzi per poter esercitare la

Il viaggio nell'archeologia della Riviera continua con accampamenti di cacciatori del periodo Mesolitico a Pian del Re, nei pressi di San Romolo, sulle alture di Sanremo, e una serie di grotte sepolcrali, risalenti all'età del bronzo e del rame nell'alta Valle Argentina, nel Comune di Triora. Qui anche stati trovati tumuli sepolcrali risalenti allo stesso periodo. Tombe gigantesche realizzate con cumuli di sassi simili a piramidi di granito.

Sempre nell'entroterra di Sanremo si può trovare i resti di alcuni «Castellari» del V secolo avanti Cristo. A Bignone e sul Monte Colma, gli archeologi hanno riportato alla luce i ruderi delle mura di difesa dell'accampamento e due abitazioni realizzate con pietre a secco.

È il periodo Romano che propone le testimonianze meglio conservate. Soprattutto nella zona di Ventimiglia dove sono aperti al pubblico i resti di una città, delle terme e di un anfiteatro che hanno scandito la vita fra il II secolo avanti Cristo e il IV secolo dopo Cristo. A quell'epoca si fanno risalire anche le due ville patrizie i cui resti si possono ammirare, in riva al mare, a Bussana di Sanremo e alla Foce, sempre alla periferia della città.

Le campagne di scavo, in Riviera, continuano, anche se i fondi messi a disposizione da Comuni e Sovrintendenza non sempre coprono le ingenti spese necessarie per riportare alla luce le radici della storia. E sì, in molte occasioni, reperti di immenso valore storico restano a lungo in stato di abbandono. Fino a quando dalle casse dello Stato o dei Comuni interessati, spunteranno i finanziamenti per poter portare avanti un altro tassello della ricerca.

Le Alpi del Mare, scommessa lanciata da Eurocin, pronte alla grande sfida internazionale

Una Regione che guarda lontano con oltre dieci milioni di abitanti

Gianpaolo Marro

CUNEO

Per i tedeschi è «See Alpen», gli inglesi la chiamano «Alps of the sea», i francesi «Alpes de la Mer» e noi italiani «Alpi del Mare». Quattro modi per raccontare e definire una regione, popolata come il Portogallo, la Grecia o il Belgio, che va da La Spezia a Verbania, da Marsiglia e Avignone ad Alessandria, Asti, Cuneo, Savona, Imperia, Genova e Torino, passando per Toulon, Nizza, Gap, Digne e Aix en Provence. Questo grande territorio - la cui società transfrontaliera fra enti ed istituzioni si chiama Eurocin e nasce su iniziativa delle Camere di Commercio di Cuneo, Imperia e Nizza e presto si allargherà a tutta l'area fra Piemonte, Liguria e Provence-Alpes-Cote d'Azur - è pronto alla grande sfida internazionale, a partire dal turismo.

Già, proprio la proposta della vacanza fra montagna e mare, è l'interessante aspetto di questa regione europea con 10,5 milioni di abitanti e un territorio 70 mila chilometri quadrati, chilometri di costa sul Mediterraneo e un panorama di montagne che attirano d'inverno come d'estate e oggi non sono più un confine, ma un legame forte (seppur fra difficoltà di collegamenti, a partire dal tunnel del Tendal e completano la proposta turistica.

Le Alpi del Mare guardano al mercato tedesco, il principale «cliente» di questa regione europea. Per il marketing dell'area e l'offerta di progetto di vacanza complessiva l'Eurocin vanta una grande iniziativa: la partecipazione come partner unico al M.O.T. di Francoforte, svoltosi nel novembre scorso; il prestigioso Mercedes omnibus tago, dove la casa automobilistica ha illustrato le novità della proposta commerciale ai 6300 clienti dell'area europea - ed in particolare bus operator e tour operator - abbinando la promozione del territorio fra Italia e Francia.

Questa grande operazione di marketing turistico si sta traducendo in numeri di presenze a conferma della strategia che offre un mix fra natura alpina e mediterranea, arte, artigianato e - grande risorsa - l'enogastronomia. «Le emozioni dell'Euroregione, in questa estate - spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo e grande promotore di questa sfida - diventeranno la nuova destinazione fra Piemonte, Liguria e «Paca» di molte comitive tedesche, ma anche di piccoli gruppi a partire dalle famiglie. Siamo convinti d'essere entrati in una nuova stagione che ci vedrà protagonisti e permetterà all'euroregione di diventare polo strategico senza frontiere».

A settembre è prevista la formalizzazione di questo ampliamento delle Alpi del Mare: diciassette Camere di Commercio e Unioni regionali, 5 amministrazioni provinciali, città, banche, porti, aeroporti e società di trafori, hanno chiesto ai soci fondatori Cuneo, Imperia e Nizza di diventare partner, per mettere nero su bianco anche dal punto vista istituzionale questa regione i cui numeri sono già un successo garantito: un milione di imprese, un complesso portuale oltre 150 milioni di tonnellate di merci trasportate e 4,6 milioni di passeggeri, quattro aeroporti principali (Nizza, Torino e Genova) oltre 13 milioni di utenti che diventano 14 se si aggiungono i numeri degli scali di Tolone, Cuneo-Levaldigi, Cannes, Gap e Albenga.

Ferruccio Dardanello

BENI DI BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

LINEACOMPUTER
Hardware - Software - Services - Accessories
dal 5 Maggio 2000
NUOVA SEDE
AD. OLMO CUNEO 1 615400

LA STAMPA
PAGINA MARTEDÌ 27 GIUGNO
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 Bis. TELEFONO 0171 . FAX 0171

CN
Ebra Spurghi s.r.l.
• Trasporto rifiuti
• Spurgo pozzi neri
PRONTO INTERVENTO
24 ore su 24
Sedet Bra (Cn)
tel. 0172/430265 • cell. 0335/7081102

Cade («il fatto non sussiste») l'accusa per irregolarità nei bilanci della società

Caso Satap, prosciolti Quaglia e Giordano

Sopra, da sinistra il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il vicapresidente della Crt Giuseppe Giordano (già segretario della dc nel Cuneese)

CUNEO

Il presidente della Provincia di Cuneo, Giovanni Quaglia, e il vicepresidente della Cassa di risparmio Torino Giuseppe Giordano (già potente segretario provinciale della dc cuneese) sono stati prosciolti - l'udienza preliminare è stata svolta ieri davanti al gup di Torino Alessandra Salvadori - dall'accusa di reati tributari, in relazione a presunte irregolarità nei bilanci della Satap, la società che gestisce l' autostrada Torino-Piacenza. Il pubblico ministero Bruno Tinti aveva concluso la sua inchiesta chiedendo il rinvio a giudizio di 33 indagati fra politici, amministratori e imprenditori, ma soltanto questi andranno a processo.

«E' finita come avevo sempre immaginato e auspicato - ha detto il presidente Quaglia -. Sono contento per me, per i tanti amici e elettori e per tutti coloro che hanno avuto fiducia nella mia correttezza. Sono ammirato per il fatto che un giovane giudice abbia avuto il coraggio di far trionfare la verità su un teorema accusatorio evidentemente infondato. Viceversa, mi rammarico per l'atteggiamento di quelle persone e di quei mezzi di informazione che hanno strumentalizzato la vicenda, diffondendo veleni e danneggiando la mia immagine e il mio onore. Mi auguro che i vari personaggi che a livello romano hanno voluto l'indagine e l'hanno utilizzata per rallentare la realizzazione della Asti-Cuneo, prendano atto della sentenza. Anche il governo ha a disposizione nuovi elementi per giudicare e finalmente decidere, secondo delle amministrazioni locali e della gente».

Una delegazione presidierà la riunione con Amato

Sindaci a Roma il 4 luglio per l'autostrada «Cn-At»

Mario Sosonetto

CUNEO

Ci saranno anche numerosi sindaci delle province di Cuneo e Asti, in fascia tricolore, insieme con altri amministratori regionali e locali (nonchè parlamentari) a «presidiare» la che si terrà al ministero dei Lavori pubblici, il luglio, a Roma, per sbloccare l'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Lo ha deciso ieri mattina il Comitato di g per l'autostrada riunitosi in Prefettura a Cuneo. In apertura dell'incontro, il presidente del Comitato Pierluigi Vanni ha riferito della svoltasi a Roma tra la delegazione di parlamentari, amministratori locali e rappresentanti del Comitato di monitoraggio, il Presidente del Consiglio e i ministri Nesi, Fassino e Turco, nonché dell'impegno di Amato a valutare a fondo la proposta del Comitato e della Regione Piemonte, in merito alla nomina di un commissario che garantisca la continuità dei lavori. Il Comitato ha poi fatto proprio l'ordine del giorno, approvato dal Consiglio provinciale cuneese, in cui si «mette in Governo, a partire dal proprio dal 4 luglio.

Intanto la Satap (con una lettera inviata alla presidenza del Comitatao) ribadisce la piena disponibilità e l'impegno a proseguire nei lavori e a consegnare entro breve i 5 progetti definitivi restanti. Ma «pende» sulla società il pronunciamento negativo del Consiglio di Stato, a cui il ministro Nesi ha detto di voler attenersi.

«Se l'incontro del 4 luglio non darà risultati conformi alle attese delle popolazioni e agli impegni assunti dal Presidente del Consiglio», il Comitato annuncia «iniziative di lotta a Roma, a Cuneo e Asti».

LA CORSA DEI CARRELLI

UNA DOMENICA VISSUTA ALL'IPERMERCATO

Piero Dadone

A D alcune migliaia di dalla divulgazione del 3° Comandamento «Ricordati santificare le feste», l'obbedienza a quel precetto va radicalmente mutando anche a Cuneo. Domenica un ipermercato del capoluogo ha invitato la cittadinanza a passare la giornata festiva nei suoi locali, invitando altri della che lo fanno da tempo. Per approfittare delle allettanti offerte disponibili in numero limitato, alle 9, nelle chiese si celebrava la cosiddetta «messa seconda», c'era già la coda. All'apertura i fortunati in pole position scattati come Schumacher, lanciandosi in una sfrenata coi carrelli per non farsi sfuggire l'affare. Alle 9.45, il banco del pesce stava già servendo l'85° cliente, che se andava trionfo con le sue orate Grecia a £ 9.900 al kg, numero massimo acquistabile da ogni singolo avventore.

Alle 11 le 400 orate disponibili erano già finite. Un po più è durata l'offerta dei cinquecento ferri da stiro a 23 fori con piastra diamantata, sempre a £ 9.900, terminati nel primo pomeriggio. Resse anche al banco del maxifustone di detersivo e delle magliette Lacoste a 80.000 lire. Non di rado i fortunati mattinieri che erano riusciti ad agguantare qualcosa, chiamavano al telefonino amici e parenti per farli partecipi dell'impresa e magari sollecitarli ad alzarsi dal letto per raggiungerli: «Di queste Lacoste se ne può prendere solo una a testa, sbrigati che ne restano poche della tua taglia!»

Le limitazioni dei quantitativi acquistabili erano vissute da molti come un'ingiustizia, quasi un retaggio dell'egualitarismo che forse è stampata nel Dna di quella particolare catena di ipermercati, nata dalle cooperative movimento operaio. Qualcuno aggirava l'ostacolo uscendo ed entrando più volte, avendo l'accortezza di passare sempre da casse diverse, oppure chiedendo al di coda che aveva comprato il «Quarto di prosciutto crudo», di far segnare il proprio sul suo conto, pronto a restituirgli subito dopo le lire. Confesso di aderito anch'io alla gentile richiesta una signora, caricandomi di tre bottiglie d'olio di cui non avevo assolutamente bisogno.

La gente che affollava i corridoi non era in partenza per la gita domenicale, alla ricerca di provviste per lo spuntino. Si trattava di coloro che normalmente approfittano della domenica per dormire un po' di più, come dimostra il calo delle presenze nelle chiese alle prime messe del mattino domenicale. Ma se scatta la molla giusta, ad esempio i saldi o le offerte speciali, ecco che si è pronti a saltare giù dal letto ed a lasciare gli ozi domenicali. Un modo nuovo e moderno di «santificare le feste» nel terzo millennio.

Sull'ospedale da realizzare a Verduno proseguono gli incontri coi progettisti

Bra chiude le tre sale operatorie

Uno «stop» dal primo agosto al 15 settembre per consentire la ristrutturazione dei locali

Giuseppina Fiori

BRA

Le tre sale operatorie dell'ospedale Santo Spirito saranno chiuse dal primo agosto al settembre per ristrutturazione. Gli interventi chirurgici saranno sospesi, con conseguente riduzione dell'attività nei reparti collegati. Rimarrà in funzione la divisione di medicina, mentre sarà sospesa l'attività in maternità. Dei reparti di chirurgia e ortopedia ne rimarrà aperto solo uno per ricoveri limitati ad aspetti diagnostici. Dice il direttore generale dell'Asl 18, Giovanni Monchiero: «Ci dispiace per i disagi che la chiusure all'ospedale Santo Spirito porteranno ai braidesi. Si tratta di un provvedimento indifferibile per fornire un miglior alla popolazione e per i nostri medici in condizioni di esprimere la loro professionalità». All'Asl spiegano che la ristrutturazione braidese riguarderà soprattutto una diversa distribuzione degli spazi disponibili per farne un più razionale si spera portare a quattro le tre sale attuali). Nel periodo di chiusura, i pazienti saranno dirottati all'ospedale San Lazzaro di Alba dove, a fine luglio, saranno inaugurate tre nuove sale operatorie. Andranno ad aggiungersi alle quattro già esistenti, portando il totale a sette (spesa complessiva quattro miliardi).

Le tre nuove sale saranno assegnate rispettivamente alla chirurgia generale, all'urologia e all'emergenza. Commenta Monchiero: «Con le nuove realizzazioni al Lazzaro, con avrò risolto il problema fino costruzione del nuovo ospedale unico Alba-. A proposito del ente, sono iniziati ieri e proseguono oggi incontri tra l'équipe dei progettisti capeggiata dall'architetto Aymeric Zublena di Parigi e la commissione tecnico-scientifica in merito al progetto.

Il direttore Monchiero ha predisposto in questi giorni e inviato in Regione il piano finanziario del nuovo ente (spesa 243 miliardi, comprensiva dei costi delle attrezzature e degli oneri di urbanizzazione). La stesura del piano finanziario era sollecitata dal Comitato promotore del nuovo ospedale unico: in una riunione svoltasi l'altra sera in municipio a Verduno, il comitato ha auspicato che lo stesso venga approvato al più presto dalla Regione insieme con il progetto preliminare, che è fermo da oltre un anno. Si tratta di passi fondamentali per procedere all'affidamento ufficiale del progetto esecutivo che, secondo la promessa, dovrebbe essere disponibile in autunno. L'appalto dei lavori è previsto nel 2001.

La delegazione di amministratori pubblici e cittadini di Robilante e della Valle Vermenagna davanti alla sede dell'Asl 15. La petizione per ottenere nuovi medici di base è stata consegnata al direttore generale Raffaele Bergamo

Robilante, rimane un solo medico

Ieri il paese ha protestato davanti all'Asl

ROBILANTE

Amministratori pubblici e cittadini della Val Vermenagna hanno manifestato ieri davanti alla sede dell'Asl 15 per protestare c prospettiva che, dal primo luglio, a causa del pensionamento del dr. Mario Carena e del passaggio al Sert del dr. Pier Paolo Bellino, Robilante (oltre 2.300 abitanti) si ritrovi con un solo medico di base. «I cittadini di Robilante - spiega il testo della petizione, che ha raccolto 840 firme ed è stata consegnata ieri direttore generale dell'Asl Raffaele Bergamo - chiedono a Regione e Asl 15 di rispettare il loro diritto a scegliere il nuovo medico di base, con ambulatorio a Robilante». «Abbiamo chiesto - ha detto il sindaco di Robilante Anna Graglia - che venga subito resa nota la graduatoria dei medici di base nell'Ambito 6 dell'Asl 15, le cui domande sono state presentate in Regione a inizio maggio, aspettare il periodo post-ferie per redigere la graduatoria stessa. Il dottor Bergamo ha promesso di trasferire urgentemente in Regione le richieste dei robilantesi.

Villanova Solaro

Finanzieri arrestano spacciatore

VILLANOVA SOLARO

Un giovane spacciatore arrestato, sequestrati 60 grammi di hashish, pasticche di ecstasy, 2 grammi di cocaina e marijuana. Questo il bilancio dell'operazione antidroga, eseguita dagli uomini della Guardia di Finanza di Saluzzo, coordinati dal tenente Gianluca Angelini.

Nella notte tra sabato e domenica, la Finanza ha proceduto al controllo di più di mille giovani, all'ingresso di una discoteca di Villanova Solaro.

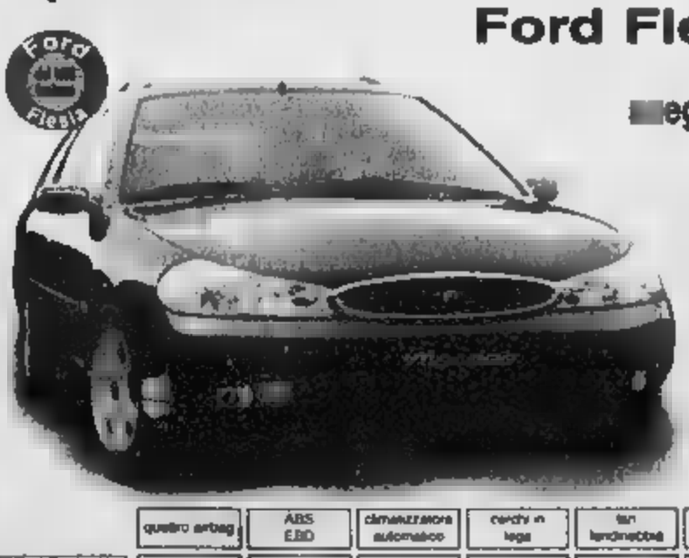
Nell'operazione sono state utilizzate anche tre unità cinofile antidroga (provenienti da Torino), animali specializzati nella ricerca delle droghe tradizionali e di quelle sintetiche.

A Villanova Solaro, un giovane torinese di 21 anni, J.S., è stato trovato in possesso di 51 pasticche di ecstasy e di una somma consistente di denaro, frutto dello vendita della droga a giovani della zona, alcuni dei quali sono stati individuati.

Le forze dell'ordine hanno poi proceduto ad una successiva perquisizione domiciliare a casa del giovane torinese, trovando 60 grammi di hashish, due bilancini di precisione, pasticche di anfetamina e metadone, con una consistente quantità di sostanze da taglio. Il giovane torinese è stato arrestato e ora si trova rinchiuso nel carcere saluzzese della Felicina. (r. s.)

Hip Hip
Matiz
DAEWOO
lire 13.000.000
PREZZO SPECIALE CHIAVI IN MANO I.P.T. ESCLUSA
UN
NON
DI VALORE
per chi è stanco della sua vecchia auto e per chi va a scuola guida, per chi festeggia le nozze di platino e per chi è ancora single, per chi brinda al suo più recente successo e per chi ancora aspetta il primo... Hip Hip Matiz! Dal 20 giugno al agosto il Hip Hip Matiz, una promozione eccezionale per un auto che è già un mito.

DAEWOO MATIZ. L'ESSENZA DI UNA GRANDE AUTO
MARRO automobili
(Cuneo) - C.so Trieste, 82 Tel. 0171.38.03.67
La Concessionaria per Cuneo e Provincia con assistenza specializzata e magazzino.
Ricambi in sede - Aperto anche il sabato tutto il giorno

Speciale ecoincentivi
Ford Fiesiadue

egli mondeo,
hai un'auto
da rottamare
la convenienza
è incredibile
fino
30 giugno
quattro airbag | ABS EBD | climatizzatore automatico | cerchi in lega | fari fendinebbia | radio 5000 |
ghia td | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | L
zetec sw 16V | ● | ■ | ■ | ● | ■ | ■ | L
Flesiadue
via monte bianco, 4 - Savigliano - 0172 33994
via pinerolo - Saluzzo - tel. 0175 46888
e-mail: postmaster@flesiadue.gbsnet.it

Qualche patema in una scuola per l'inattesa Filosofia

Maturità, le commissioni hanno «promosso» i quiz

Paola Scola

CUNEO

Gli scritti sono finiti. Per le migliaia di ragazzi che, nella «Granda», affrontano l'esame di maturità, ieri si sono concluse le prove scritte, con il terzo compito.

In quasi tutte le scuole i commissari hanno optato per la formula dei quiz a risposta aperta, preferiti a quelli con le caselle da barrare. L'orario d'inizio delle prove è stato invece diverso: se l'Alberghiero di Mondovì ha cominciato alle 10, la maggioranza degli istituti ha fatto «scattare» il cronometro tra le 9 e le 9,30. Il termine di consegna dei compiti era, di norma, fissato per le 12,30-13.

All'uscita gli studenti erano stanchi e provati dalla tensione della prova, ma, in genere, abbastanza soddisfatti.

«I ragazzi erano un po' preoccupati quando si sono trovati davanti a Filosofia, che molti aspettavano - ha raccontato il vicepreside delle magistrali «Govone», Eugenio Parodi -, poi si sono tranquillizzati. Hanno avuto tre ore e mezza di tempo, per affrontare i quiz a risposta aperta». Verso le 12,30 in via delle Scuole si sono incontrati i primi studenti in uscita, zainetti in spalla e telefonini alla mano.

Al liceo scientifico «Peano» di Cuneo i maturandi sono 176. Hanno avuto da due ore e mezza a tre ore per svolgere il compito. La vicepreside Gemma Ramolfo ha spiegato: «E' prevalsa la tipologia dei quiz con la formulazione di otto domande, e solo in un caso si è proposta la trattazione sintetica di argomenti. Per la scelta dei temi, due sono stati affidati agli esaminatori esterni e altrettanti a quelli interni».

Sul quiz è caduta anche la preferenza dei commissari allo scientifico «Corito» di Alba, dove le prove sono cominciate in ordine differenziati. «E' impossibile uniformare l'ora di conclusione dei compiti - hanno spiegato alle 12,30 in segreteria -, perchè ogni commissione ha adottato i propri tempi».

All'Itc «Tesauro» di Possano hanno raccontato che «c'era meno tensione rispetto alla prova scritta del primo giorno». Nell'istituto fossanese gli studenti della 7ª commissione hanno avuto, per esempio, due ore di tempo per rispondere a due domande per ognuna delle discipline, cioè matematica, diritto, inglese e geografia. «Abbiamo escluso la domanda a scelta guidata - ha detto uno dei commissari - : i ragazzi, dopo la comprensibile tensione del primo impatto, sono apparsi tranquilli, pacati».

Mentre gli insegnanti saranno al lavoro per correggere i compiti, i maturandi studieranno ancora sui libri: il prossimo appuntamento, l'ultimo, è con gli orali.

Dopo gli scritti i «maturandi» tornano sui libri per preparare la prova orale

Da un sondaggio autogestito netta opposizione al divieto d'accesso

Via Roma protesta in Consiglio

Negozianti contro l'isola pedonale al sabato

CUNEO

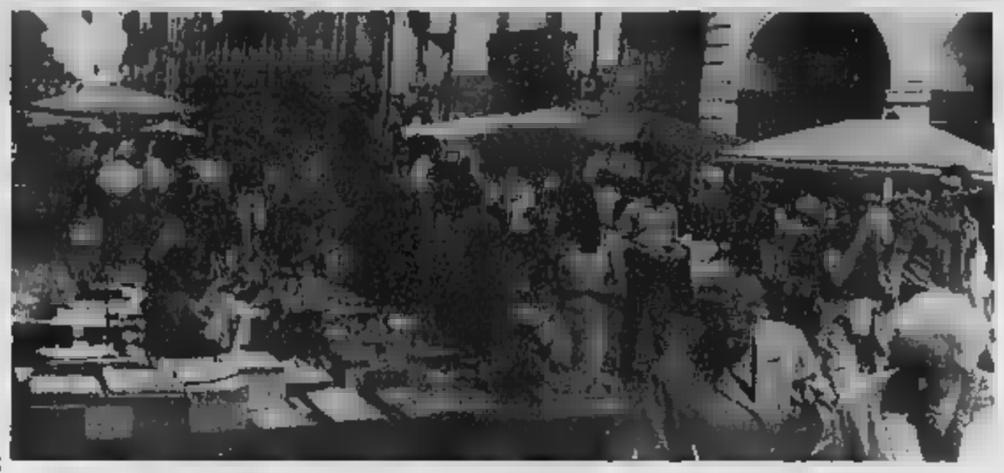
Novantasette no, 14 sì, 6 astenuti. I commercianti di via Roma (più qualche collega delle vie laterali) - in un sondaggio autogestito - hanno espresso chiaramente la loro posizione sulla chiusura della principale strada del centro storico.

I risultati dell'inchiesta sono stati consegnati al sindaco Elio Rostagno e al presidente del Consiglio comunale Piercarlo Malvoldi a conferma dell'opposizione all'esperimento di vietare l'accesso alle auto ogni sabato, fino al 30 settembre. A raccogliere i pareri è stato Andrea Molinari, della tabaccheria «Le Briquet», che ha sentito i colleghi, preparando un dettagliato prospetto dei sì e dei no.

Ieri sera una delegazione di commercianti di Cuneo storica ha manifestato fra il pubblico, in apertura del Consiglio comunale. «E' evidente - hanno scritto gli esercenti in una lettera al sindaco - lo stato di sofferenza e malessere. Al sabato registriamo una riduzione d'incassi. Chiediamo l'immediata sospensione del provvvedimento. L'isola al sabato è un esperimento che abbiamo in parte primo tempo accettato, sia pure con molti dubbi, ma si è rivelato progressivamente sempre più disastroso per il buon andamento delle attività commerciali. Non possiamo resistere fino al 30 settembre. Negli passati 2 mesi, 8 sabati e non abbiamo visto un miglioramento, ma solo una costante tendenza a peggiorare, con progressivo danno economico».

«Ho appreso solo la scorsa settimana - ha detto ieri sera Rostagno in Consiglio - che alcuni commercianti lamentano un calo d'incassi a causa dell'isola pedonale. Non avevo avuto alcuna segnalazione da parte del comitato di commercianti, che ho incontrato l'8 giugno. Mi erano state chieste alcune modifiche per proseguire nella sperimentazione. Ora è meglio che ci sia un dialogo interno degli operatori di via Roma per avere un unico interlocutore. Sentiremo anche i residenti. Se la città non dimostrerà di gradire l'iniziativa dell'isola pedonale al sabato in via Roma ne prenderemo atto. Non serve il referendum: basta contare le presenze». [g. p. m.]

«DITUTTOUNPO'» HA PORTATO TURISTI



Una domenica in cerca d'affari sulle bancarelle

Favorito dalla pioggia dal caldo domenica, ha riscosso pieno successo «Dituttounpo's», mercatino delle pulci e del collezionismo, promosso dall'Ufficio turismo del Comune, Promocuneo e Arci-Acop. In via Roma (vietata alle auto) e largo Audifreddi, migliaia di cuneesi e turisti hanno cercato sulle bancarelle l'«affare», oggetti d'altri tempi, libri, cartoline, orologi d'epoca, dischi, quadri, mobili, vasellame, lampadari. L'armonia della giornata è stata «turbata» soltanto dall'allontanamento di alcuni espositori, che si erano sistemati in via Roma in spazi ai quali non erano stati preventivamente autorizzati.

I novant'anni di Volpe

Cai Garessio ha festeggiato il fondatore

Eugenio Volpe oltre che grande appassionato di montagna è stato alpino della «Cuneese» vigile del fuoco volontario e musicista nel corpo bandistico Alta Val Tanaro

GARESSIO. La sezione Cai ed il distaccamento del Soccorso alpino hanno festeggiato, nella sede di borgo Poggiolo, i novant'anni di Eugenio Volpe, pioniere e socio fondatore del Cai Garessio, di cui è attualmente presidente onoraria. I presidenti dei due sodalizi Achille Andreis e Marco Cardone gli hanno consegnato una medaglia d'oro e una pergamena come «piccolo ricordo a testimonianza dell'umanità e della saggezza dimostrate nella lunga ed apprezzata attività. Un fulgido esempio di amore e dedizione alla montagna» Volpe è stato anche alpino della «Cuneese», vigile del fuoco volontario e musicista nel corpo bandistico Alta Val Tanaro. [a. c.]

Fulvio Romano

Abbiamo passato San Giovanni, da tempo immemore inizio «ufficiale» dell'estate ma anche - ahinoi - segnatempo del ritorno all'accorciarsi delle giornate. Non che sia possibile accorgersene subito: oggi, ad esempio, avremo perso - alla fine del dì - soltanto un minuto di luce. Fra una settimana i minuti in meno saranno già sei. Fra quindici giorni, sedici. Fra un mese la notte durerà ormai tre quarti d'ora in più.

Sono fioriti i gigli di San Giovanni

Intanto i gigli arancioni dedicati al solstizio estivo e al suo santo già sono fioriti nei nostri giardini e fanno pendant alla bignonia quasi vermiglia, che si arrampica sui rami dei vecchi alberi. L'inizio astronomico della bella stagione ha coinciso con un periodo di caldo straordinario. Soprattutto nelle minime. In Cuneo città si sono raggiunti, sia martedì che mercoledì, i 27,6° di massima. Valori elevati, certo, anche se sopportabili per il basso tasso di umidità. Ma sono state le minime da record: 18,5° mercoledì; 19,5° giovedì e 18,9° venerdì.

Insomma, ci avviamo verso un giugno da 20 gradi e più di media. Era dal '96 che non accadeva. E, prima ancora, dal 1950. Il mese non è finito. Anzi, per i prossimi giorni sono previste ariette da Nord Est che faranno scemare un po' il caldo. Ma la domanda che un po' tutti ci facciamo è se sarà un'estate torrida. Vedremo. Per il momento l'analisi del clima ci dice che la media delle temperature delle estati degli ultimi dieci anni è stata - a Cuneo - di 20,8°, e quindi di un valore oltre la media storica degli ultimi quarant'anni.

Curiosa, poi, l'indicazione dell'estate più calda. Non è stata infatti quella del pur caldo '97 (20,3°), ma invece l'estate del '94 a conquistare la palma, con 9 giorni notti, seguita dai 21,9° del '91 e dai 21,5° del '98. I calori della scorsa settimana sono un po scemati nel week end. La nuvole di ieri e di oggi causato da una struttura depressionaria che nelle ultime ore si è spostata su di noi.

Temporali in arrivo

Aumenta quindi l'instabilità, che potrebbe anche dar luogo, specie nella notte, a locali temporali. Giovedì il tempo migliora, ma si tratta di una pausa temporanea. Tra venerdì e sabato, infatti, una nuova cella perturbata potrebbe portare nuvole e locali piogge, un rinfresco generale delle temperature.

Intanto le minime anticipano. Come diceva la saggezza contadina: «O 'dnans o drè a San Pè l'amsun o jè». O prima o dopo san Pietro la messe c'è.

fulvio.romano@aliline.it

«La rotonda è quasi finita»

Capisco la sensazione di «eternità» che i lavori della nuova rotonda di corso Francia-via Pavese suscitano in chi può interessarsi solo al quando o magari ignorare il perché. Desidero dunque chiarire che le complesse operazioni per ampliare l'area dell'incrocio e adeguare le reti sotterranee sono ormai concluse da alcuni mesi. Le lavorazioni che all'interno della rotonda sono state successivamente avviate attengono alla costruzione della fontana ornamentale che deve essere realizzata mediante lavorazioni edili e impiantistiche soggette a una sequenza tecnicamente obbligata. La necessità di accedere all'area con mezzi d'opera ha finora impedito la posa completa della cordonata di finitura della coppa rotatoria e perciò la risagomatura e la pavimentazione della piattaforma stradale circostante. Si tratta di un vincolo superabile in un paio di settimane. La bitumazione dell'incrocio avverrà al più tardi entro metà di luglio.

Cino Rossi
assessore ai Lavori pubblici
Comune di Cuneo

Più impegno per la Cn-At

Le ultime vicende della Cuneo-Asti lasciano indignati non solo i cittadini, ma anche i rappresentanti delle istituzioni. Da tempo il Parlamento ha votato la legge con i fondi e sono stati approvati i progetti. Ma quello che sembrava raggiunto viene ora rimesso in discussione: il ministro Nesi smentisce documenti e assicurazioni dei suoi predecessori e dimostra che Bordon era venuto in Provincia a fare propaganda elettorale.

Perché questo? La maggioranza di governo è debole e divisa e in queste condizioni il peso dei Verdi e dei Comunisti Italiani si fa sentire in modo determinante. Il presidente dei senatori Verdi, dopo un mio intervento in Senato, si irriso alle sacrosante ragioni e la maggioranza lo ha contrastato. E' necessario che non solo i parlamentari ma tutte le istituzioni locali e le forze economiche premano ancora sul governo perché si decida. E lo facciano adesso, con una mobilitazione e una protesta forte, prima del nuovo incontro a Roma previsto il 4 luglio.

Senatore Tomaso Zanoletti

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444, **Alba**: 316 313, **Cri**: 441 744, **Alberatello Terme**: 520 144; **Bagnolo**: 392 536, **Barge**: 346 282; **Borgo San Dalmazzo**: 898 [illegible]; **Bra**: 423.370, 42.01; **Busca**: 945 658, 945.455, **Caraglio**: 619.102, **Cava**: 72 31; **Demonte**: 95 115, **Dronero**: 916.333, **Fossano**: 699 111, **Garessio**: [illegible]; **Mondovì**: 552.255, **Monterosso d'Alba**: 787.313; **Monticello**: 64.319, [illegible] 911.010; **Morozzo**: 772.555; **Nelve**: 677 407, **Niella Belbo**: 790 388, **Ormea**: 393 090, **Peveragno**: 339 535, **Racconigi**: 84 644, **Saluzzo**: 45.245-470 00, **Santo Stefano Belbo**: 0141 840 666; **Sommariva del Bosco**: 561.02; **Savigliano Cri**: 0172.717.107; **Vinadio**: 969.126.

POLIZIA DI STATO

[illegible]: pronto intervento 113; Centralino: 443411 ;
Stradale: **Cuneo**: 606.611; **Ceva**: 70 55 11; [illegible]: 211.811; **TO-SV** (0172) 469.311

FARMACIA DI TURNO

Cuneo oggi [illegible] di [illegible] dalle 8 alle [illegible] (a [illegible] aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 7 bis, telefono 0171 67.626. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro [illegible] di [illegible] mediche urgenti.

Alba: *Malcotti*, [illegible], telefono 0173 442.022

Bra: *Dalmasso*, via Moffa di Lisio 1, telefono 0172 [illegible] 187

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, telefono 0172 60.539

[illegible]vi: *Travaglio*, piazza S. [illegible] Maggiore 1, telefono 0174 42.208

Saluzzo: *San Bernardo*, via Martiri della Libertà 14, Verzuolo, [illegible] 0171 586.059

Savigliano: *Peschetto*, piazza Santarosa 66, telefono 0172 712.979

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013 Usl di **Alba** 316.316. Usl di **Borgo** 269.632, 260.013. Usl di **Bra** 420.273. Usl di **Cava** 72.31. Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013 Usl di **Fossano** 147817617 Usl di **Mondovì** 550.111 Usl di **Ormea** 391.110 Usl di **Saluzzo** 147817617 Usl di **Savigliano** 147 817817.

ESEC N 50/00
TRIBUNALE DI CUNEO
[illegible] DI BENI IMMOBILI
[illegible] INCANTO
Si rende noto che il giorno 25/7/00, alle ore 12,30 avanti il G.E. Dr.ssa E. Menardi, saranno posti all'incanto beni immobili di proprietà di Ravelli Enrico nato a Centallo il 6/6/61, residente a Salusso, Via Manzoni delle Lomellina, 8
LOTTO UNICO
Comune di Centallo, Via Garelli n. 8 al piano seminterrato, locale a destinazione commerciale preposto con retro e servizio, con cantina al piano seminterrato collegati al negozio stesso, scala interna e ripostiglio
Al N.C.E.U.: Part. 10003319 Comune di Centallo, F. 39, mappale 122/8, Categoria [illegible] negozio e retro scala, consistenza, via Garelli, Casa Cieglia, per la cantina scala comune, terrapieno a due lati, cantina C/2
L'unità immobiliare è locata in locazione della ditta Bonardo Claudio - Salotto Valentino, che esercita l'attività di gioielleria e orologeria con contratto di durata di anni 6 a decorrere dal 1/1/95, tacitamente rinnovabile per altri sei anni
CONDIZIONI
Il prezzo base di vendita è fissato in L. 250.000.000 per il Lotto Unico. Offerta in aumento non inferiori a L. 5.000.000 per il Lotto Unico. Presentazione delle domande entro le ore 12.00 del giorno precedente a quello fissato per l'incanto, allegando per cauzione (10%) a mezzo (20%) assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Cuneo, intestato alla Posta Italiana S.p.A. - Agenzia Cuneo Centro, pari a L. 75.000.000 per il Lotto Unico. Deposito prezzo a trenta giorni dall'aggiudicazione, salvo aumento di sesto. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Ufficio Esecuzioni Immobiliari (orario da Lunedì a Sabato, ore 11,30-13,30)
Cuneo, li 19/6/00
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
Dr.ssa Daniela MANINO

CUNEO centrale cedesi SuperAlcolici. Chiusura serale. Incasso giornaliero 2 milioni c.a. Forti utili.
Aziende 0171/65056

Per questa pubblicità rivolgersi a:
PK Cuneo
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21/bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.60.91.22
Fax 0171.48.82.49

Tabacchi giornali MARGARITA
ottimo giro d'affari
buoni utili dimostrabili
vero affare **CEDESI**
Cuneo Aziende 0171/65056

CUNEO Corso Nizza cedesi **BAR** Superalcolici. Incasso giornaliero 1 Milione c.a. Chiusura serale e domenica. Affare.
[illegible] **0171/65056**

COMUNE [illegible]
SETTORE PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO
VARIANTE N. 23 AL P.R.G.C.
IL DIRIGENTE
Premesso che con D.C.C. n. 64 del[illegible]/05/2000 è stato adottato il Progetto Preliminare della "Variante Parziale n. 23 al P.R.G.C. vigente relativa alla Destinazione, Ampliamento ed Incentivazione del Commercio al sensi della L.R. n. 28/1999 relativa ai sensi dell'art. 17, 7° comma della L.R. n. 56/1977 e s.m. e i.. Vista la L.R. 56/77 e s.m. e i.
RENDE NOTO
che detto provvedimento è depositato presso la Segreteria Comunale - Via Roma n. 28 - in libera visione al pubblico per la durata di 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data del presente avviso. Con il seguente orario: dal lunedì al giovedì dalle ore 8 alle 12 e dalle ore 15 alle 17, venerdì e sabato dalle ore 9 alle 12, domenica e festivi dalle ore 8 alle ore 11. Entro i 15 giorni successivi chiunque potrà presentare osservazioni su carta legale nel pubblico interesse.
Cuneo, 21 giugno 2000
IL SINDACO
Avv. Giovanni PROVIDERA

Cuneo Aziende
Le migliori offerte di cessione attività

[illegible] centrale cedesi BAR Superalcolici. Chiusura se[illegible]. Incasso giornaliero 2 milioni c.a. Forti utili.

CUNEO Corso Nizza cedesi BAR Superalcolici. Incasso giornaliero 1 milione c.a. Chiusura serale e domenica. Affare.

TABACCHERIA - BAR - GIORNALI - RISTORANTE. Cuneo. Giro d'affari elevato. Forti utili. Ottimo per nucleo familiare. Cedesi. Trattativa riservata in sede.

CUNEO centro cedesi Ristorante elegantemente arredato. Aria condizionata. Attrezzature complete a norma di Legge. Ottima clientela. Trattativa riservata in sede.

CUNEO Corso Nizza cedesi avviato **BAR-GIORNALI** chiusura [illegible] e festivi. Incassi ed utili elevati. Trattativa riservata.

MONDOVÌ cedesi avviatissimo BAR - SALA GIOCHI. Incassi elevati. [illegible]. [illegible] guati.

BRA centralissimo negozio su 2 piani articoli [illegible] ragalo, liste nozze. Concessionario [illegible] prestigiosi marchi nazionali ed esteri. Cedesi. Trattativa riservata.

TABACCHERIA-LOTTO [illegible] [illegible]. Levata 17 milioni. Lotto. Incasso oltre 1 [illegible] l'anno. Cedesi. Trattativa riservata.

[illegible] - Totocalcio - Giornali. Bagnolo [illegible]. [illegible] milioni. Incasso Lotto oltre [illegible] Tre addetti. Utili elevati. Affare.

TABACCHERIA-LOTTO Caraglio centro. Levata ce[illegible] 13 milioni. Lotto 4 Milardi c.a. Incassi extra Monopolio elevati. Forti utili. Tre addetti. Cedesi.

[illegible]ale cedesi **TABACCHERIA** levata 15 milioni settimanale. Giro d'affari oltre 1 miliardo. Arredamento nuovo. Alto reddito.

TABACCHI - GIORNALI a Margarita. Buoni utili dimostrabili. Affare.

TABACCHERIA Savigliano centro levata settimanale 7 milioni c.a. Buoni [illegible] sfruttamento.

[illegible] **STURA** cedesi BAR SuperAlcolici, Totocalcio, [illegible] giochi [illegible]esso giornaliero elevato. Forti utili. Vero affare.

BOVES su piazza centrale cedesi avviatissimo Bar - Gelateria con dehor. Attrezzature recenti a norma. Incassi ed utili elevati.

CORNELIANO centro cedesi avviatissimo Bar SuperAlcolici. Incassi ed utili elevati. Ampi locali. Vero affare.

DOGLIANI centro cedesi Bar SuperAlcolici. Chiusura serale e domenica. Incassi elevati. Aria condizionata. Clientela selezionata. [illegible] Trattativa riservata in [illegible]

RISTORANTE Alba centro [illegible] coperti. Attrezzature complete a norma L. [illegible]. Buoni incassi. Prezzo [illegible]

[illegible] centro cedesi Bar SuperAlcolici. Arredamento nuovo. Ottimi utili. Cedesi. Affare.

SCUOLA RECUPERO ANNI SCOLASTICI Cuneo centro. Ottimo fatturato. Facile conduzione. Cedesi.

SAVIGLIANO centrale cedesi ad esperti del settore Panetteria e relativo negozio di vendita. Forno ed attrezzature a norma di Legge. Produzione e fatturato elevato.

Singolare classifica presentata da An

«Quei brutti edifici costruiti a Saluzzo»

E' una particolare classifica quella trasmessa al sindaco, Stefano Quaglia. Sono stati elencati gli [redacted] più brutti della città. A stilare la singolare graduatoria è [redacted] consigliere comunale, Giuseppe Boschero (An). L'esponente politico ha [redacted] l'ele[redacted] al primo cittadino chiedendo un intervento diretto ad attuare il piano del colore.

«Ho voluto fare una segnalazione agli attuali amministratori e ai responsabili degli uffici tecnici e urbanistici, per evitare il ripetersi degli errori del passato» spiega lo stesso Boschero. «Il mio - prosegue - non è un atto miope, ma ho voluto semplicemente porre la guardia, dalla lobby del mattone, chi vuole, giustamente, fare di Saluzzo, un centro storico, turistico e d'arte».

I sei palazzi giudicati esteticamente più brutti da Boschero sono: quello che ospita l'Istituto bancario San Paolo, in corso Italia; il palazzo del Sole, in piazza Cavour, quelli dell'ex-Upim, in piazza Garibaldi, gli edifici di piazza [redacted] Settembre e di via Bodoni, adiacenti alle antiche mura di via Valoria.

«Inizialmente, pensavo di proporre al sindaco, l'abbattimento di queste costruzioni. Successivamente, mi sono limitato a chiederne la pulitura», spiega Boschero. Il palazzo contro il quale viene maggiormente puntato il dito è quello del «San Paolo». L'edificio rovina l'armonia del corso, rimasto inalterato nei secoli. Nei mesi scorsi, il critico enogastronomico, Edoardo Raspelli, in visita a Saluzzo, giudicò in modo negativo la realizzazione di questa costruzione. «Ciò che mi preoccupa - conclude Boschero - è che, di recente, sono stati autorizzati altri scempi, quali il nuovo centro commerciale, in via Revello, e il costruendo complesso Le Corti, in via della Resistenza».

Fra i sei palazzi considerati antiestetici quello che ospita il «San Paolo» in corso Italia

«Fra gli Anni '60-70, ci sono stati abusi speculativi - dice il sindaco, Stefano Quaglia -. Sono stati fatti inserimenti nel contesto urbano, che hanno modificato sostanzialmente il paesaggio. Bisogna però tener conto che, in città, ci sono anche fabbricati storici, tenuti in modo pessimo dai privati. Questa è altrettanto una vergogna. Siamo sempre disponibili a favorire il recupero e la manutenzione degli edifici».

Peraltro, si tratta, in molti casi, di continuare l'attuazione del piano urbano del colore, avviato agli inizi degli Anni Ottanta. [g. ne.]

In sostituzione del semaforo all'incrocio con Monasterolo

Più sicurezza con la rotonda

Cavallermaggiore, il «sì» dell'Anas

CAVALLERMAGGIORE

Una rotonda potrebbe presto sostituire il semaforo sulla circonvallazione, all'incrocio tra la statale 20 con il ponte sul Maira e la strada per Monasterolo: è emerso in una riunione alla quale hanno preso parte il sindaco, Nicola Solavaggione, l'assessore regionale ai Trasporti, William Casoni, i consiglieri regionale Francesco Toselli e provinciale Lorenzo Tosco.

«La rotonda è una vecchia idea - ha commentato il primo cittadino -: il sì dell'Anas, che ha confermato le possibilità tecniche di realizzazione, la rende oggi sicuramente più attuabile».

Benché regolato dall'impianto semaforico, l'incrocio con Monasterolo è stato più volte teatro di incidenti, anche molto gravi. «L'installazione della rotonda - prosegue Solavaggione -, oltre a garantire maggiore sicurezza, renderebbe inoltre più scorrevole il traffico, sempre molto intenso nella zona».

L'opera sarà costruita dall'Anas, in collaborazione con la Provincia: nella fase progettuale, è intenzione dell'amministrazione pubblica di Cavallermaggiore far inserire anche un attraversamento pedonale; esso dovrà agevolare il transito delle persone che a piedi o in bici si recano al cimitero, che si trova lungo la provinciale che conduce a Monasterolo. [p. b.]

L'incrocio con Monasterolo è stato più volte teatro di incidenti, anche molto gravi

«Il ponte della Madonnina sarà di nuovo transitabile in entrambi i sensi per [redacted] luglio». Lo ha dichiarato l'assessore ai Lavori Pubblici, Livio Viglietti, dopo le polemiche suscitate anche in Consiglio comunale dal «f[redacted] del cantiere, che ha reso percorribile il viadotto in una sola direzione [redacted] il divieto di accesso per chi arriva da corso Statuto-stradale 28). L'assessore ha spiegato: «Durante le verifiche per il consolidamento statico sotto l'impermeabilizzazione della soletta i tecnici si [redacted] resi conto di danni [redacted] calcolati ai ferri di raccordo tra il marciapiede e la soletta stessa. [redacted] è dunque dovuto valutare, [redacted] il tempo [redacted], quale fosse la soluzione migliore da applicare. La scelta è stata fatta e i lavori stanno ripartendo proprio in queste ore». Intanto la giunta comunale ha anche approvato il progetto esecutivo per la realizzazione della rotonda in corso Statuto, dove verranno eliminati i semafori: si tratta di [redacted] dei nodi strategici e cruciali per la circolazione in città. [p. s.]

CUNEO
Due bagnini salvano giovane donna in piscina

Luca Stellino e Marco Pilati, due giovani assistenti bagnanti in servizio al Lido di Cuneo, [redacted] tempestivamente intervenuti l'altro pomeriggio a salvare una ragazza (di nazionalità albanese) colta [redacted] malore e svenuta mentre era in [redacted]. I due bagnini le hanno praticato la respirazione artificiale, mentre la direzione dell'impianto attivava la procedura di [redacted]. [redacted] intervenuti la polizia e un'equipe [redacted] «118»: la ragazza, ricoverata in ospedale, si è completamente ripresa [redacted]. [m. bo.]

FOSSANO
Bimbo ferito dal tirante della [redacted] da pallavolo

E' ancora in ospedale il bambino che sabato è stato soccorso dai volontari della Croce bianca al Paperino Club. Al parco la accompagnava la nonna. Mentre scorrazzava con gli amici, ha sbattuto violentemente la gola contro il tirante di nylon della rete del campo da pallavolo (è manomessa: [redacted] trovava all'altezza dovuta, ma abbassata di parecchi centimetri). Il bimbo [redacted] anni] ha riportato un taglio alla gola e un forte trauma (ma [redacted] rischio di vita). Il Comune ha sporto denuncia contro gli ignoti che hanno danneggiato la rete. [r. a.]

CUNEO
Cena a base di pesce e vini rossi

«Nonsolovino» (corso Vittorio Emanuele, tel. 0171/698320) propone stasera una cena a base di pesce, accompagnata da vini rossi (una selezione della cantina «Sylla Sebaste» di Barolo). [r. s.]

NARZOLE
Ruba un'auto e nella fuga tenta di investire il proprietario

Ha rubato un'auto e, per aprirsi la strada nella fuga, ha tentato di investire il proprietario. [redacted], cittadino rumeno, 38 [redacted], domiciliato a Torino, è stato [redacted] catturato poco dopo il furto dai carabinieri di Narzole, in collaborazione con i militari del Nucleo Radiomobile di [redacted]. L'episodio, che poteva costare caro a Battista Montanaro, proprietario della «Panda», rubata e recuperata, è avvenuto l'altro giorno a Narzole. Il rumeno è stato arrestato. [l. b.]

DRONERO
Per «Spazio Giovani 2000» si proietta «L'ottavo giorno»

Stasera, alle 20,45, nell'aula magna delle Medie, proiezione del film «L'ottavo giorno». L'iniziativa rientra in «Spazio Giovani 2000», promossa dall'oratorio San Luigi. [c. g.]

[redacted]RE
T[redacted]is nel giardino delle rose: dibattito pubblico

Stasera alle 21, nella Sala incontri di Cavallermaggiore, dibattito pubblico «Tennis nel giardino delle rose: opinioni a confronto». Organizzano il Gruppo ecologico «Legambiente» e il Comitato cittadini. Si parlerà della contestata sede dei nuovi impianti indicata dal Comune. [r. s.]

Con il nuovo Statuto

Fondazione Crs non dà gettoni ai consiglieri

SAVIGLIANO. Il ministero del Tesoro ha comunicato l'approvazione delle modifiche apportate allo statuto della Fondazione Crs, operate tenendo conto delle nuove indicazioni previste dalla legge per gli enti che detengono pacchetti azionari di società bancarie. La Fondazione detiene i due terzi del capitale azionario della Banca Crs, mentre un [redacted] è della Banca Crt. «Con il nuovo statuto - dice il presidente, Gianluigi Graneris - si [redacted] la trasformazione [redacted] di diritto privato, con una serie di conseguenze importanti per quanto riguarda la nostra operatività: in sinergia con la Banca Crs, potremo continuare a operare per le varie realtà del nostro territorio. In particolare si segnalano gli interventi a carattere sociale, la difesa della vita e della famiglia: la Fondazione opererà a tutela di ogni forma di disagio; una parte importante sarà finalizzata alla Sanità». Una particolarità [redacted] nuovo statuto: l'amministrazione sarà gestita da un Consiglio generale composto da 12 persone, per lo quali non è prevista [redacted] forma di compenso. [p. b.]

Domenica scorsa

Festa a Cervere per i 25 anni della Pro loco

Il presidente della Pro loco Pino Borrelli in carica dal '93 ha ricordato l'impegno dell'associazione nata per organizzare manifestazioni ed eventi culturali

CERVERE. Iniziava [redacted] 9,30 di venerdì 9 aprile 1976 l'avventura della Pro loco, che domenica [redacted] festeggiato i 25 anni di vita [redacted] una serie di appuntamenti in piazza [redacted] Sebastiano. Partita dall'idea di costituire un'associazione per organizzare manifestazioni ed eventi culturali, alla guida [redacted] sodalizio si sono succeduti [redacted] presidenti. L'ultimo è Pino Borrelli, in carica dal '93: «Negli anni siamo riusciti a utilizzare i proventi delle manifestazioni per dotarci delle strutture necessarie a migliorare la nostra capacità [redacted] organizzazione». Nel 1980 la Pro loco ebbe il merito di avviare la Fiera del Porro. [r. s.]

Venerdì sera a Ceva

Un dibattito sul futuro del «Marenco»

CEVA. I cabani [redacted] [redacted] interessati al loro teatro? E' uno dei quesiti sui quali [redacted] discuterà, venerdì, durante l'incontro organizzato nel «Marenco», con [redacted] alle 21, dalla direzione dell'ente. Non a caso il titolo è «Teatro Marenco: quale futuro?».

I relatori sono Aldo Viora, tornato alla guida del teatro, Mario Barra, direttore artistico, ed Edmondo Comino, consigliere comunale per la Cultura. Viora [redacted]: «Il teatro ha subito un calo di spettatori e vogliamo comprenderne la ragione. Il Comune sta avviando la [redacted] ristrutturazione, ma non pensiamo [redacted] alle strutture. Dobbiamo [redacted] pire il perché di questo disamore, che non si era mai verificato».

«Se la gente parteciperà al dibattito, vorrà dire che il Marenco è ancora amato, che ha un futuro - ha concluso Viora -. Allora valuteremo se il problema era nella manutenzione o nella qualità delle proposte. Se la serata andrà deserta, significherà che a Ceva non importa più del [redacted] teatro. Tanto varrà, allora, chiuderlo e farne un museo». [p. s.]

Recupero dell'edificio

Sopralluogo nell'ex neuro di [redacted]

RACCONIGI. Il sottosegretario al Tesoro, Gianfranco Morgando è stato in visita sabato scorso alla struttura dell'ex ospedale neuropsichiatrico. Accompagnato dall'assessore alla Solidarietà, Giampiero Brunetti, il rappresentante del governo ha fatto un sopralluogo alla gigantesca struttura e ha illustrato il progetto governativo che riguarda il riutilizzo di aree dismesse che potranno essere messe a disposizione dell'imprenditoria privata. Il recupero dell'ex neuro è sicuramente uno dei motivi di preoccupazione dell'amministrazione guidata dal sindaco Beppe Marinetti. Attualmente il complesso ospita ancora tre comunità che gestiscono una sessantina di ex ospiti della casa di cura. Negli anni trascorsi in previsione della chiusura dei presidi manicomiali, si era valutato da parte dell'autorità comunale l'ipotesi di un utilizzo della struttura nel campo dell'istruzione [redacted] la creazione di una sorta di cittadella universitaria, ma il progetto fu in seguito abbandonato. [m. b.]

RISTORANTE
LOCANDA DEL BORGO
IN PRIOCCA D'ALBA
...nel cuore di Langa e Roero dalle trasparenze luminose del mare di Sardegna...
* Insalata di Branzino allo Zabaglione salato
* Gamberi fritti in pastella di sesamo
* Gnocchi di dentice in salsa di granchio
* Tagliolini al ragú di scorfano [redacted] verdure
* Branzino alle melanzane e mandorle
* Orata alla sarda
[redacted] settimana aperto solo di [redacted].
Sabato e Domenica anche a [redacted]mezzodì. Chiuso il Mercoledì.

Direzione: Franco Mo
Campione del mondo
Barman 1995
In Cucina: Flavio Mo
[redacted] gradita la prenotazione
Via Pirio 30,
PRIOCCA D'ALBA (CN)
Tel. 0173 616868
Tel. 0173 58445
IL RISTORANTE RIMANE APERTO
FINO AL 15 LUGLIO

Honda Logo. La piccola, grande per dotazioni.
ABS [redacted], doppio airbag, [redacted]
In più, [redacted] a L. 15.000.000 in 36 mesi a interessi 0* e supervalutazione dell'usato.
Dotazioni di serie:
Sicurezza
Servosterzo, [redacted] rinforzo porte, cinture anteriori [redacted] pretensionatore, chiusura [redacted] con telecomando, antifurto immobilizer a codice [redacted]
Specchi retrovisori elettrici, paraurti e maniglie in [redacted]
Alzacristalli elettrici, sedile guida regolabile in [redacted] posteriore ribaltabile [redacted] predisposizione autoradio con antenna e due altoparlanti.
Garanzia di 3 anni o 100.000 km estendibile a 5 anni o 200.000 km.
[redacted] un'offerta delle Concessionarie Honda che aderiscono all'iniziativa valida fino [redacted] 30 giugno.
*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa L. 21.400.000 (€ 11.052,19). Esempio finanziamento: anticipo o eventuale valore dell'usato in permuta L. 8.400.000 (€ 3.308,32) importo finanziato L. 15.000.000 (€ 7.746,86) pari a 36 [redacted] di L. 416.700 (€ 215,21). Spese istruttoria pratica L. 250.000 (€ 129,11). T.A.N. 0,01%, T.A.E.G. 1,10%. Salvo approvazione Honda [redacted]
HONDA
First cars, then [redacted]
Concessionarie Ufficiali
BIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171 [redacted]
NORDAUTO
[redacted] (Cn)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 441 374

FONDAZIONE Amleto Bertoni Città di Saluzzo

Saluzzo Piazza Montebello 1

Domenica 2 luglio

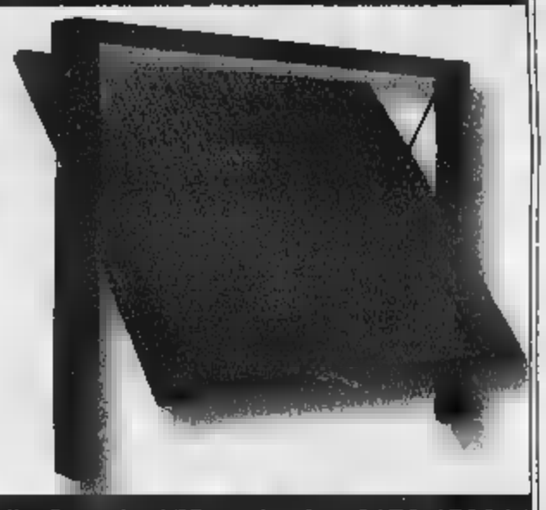
Mercantíco nel centro storico di Saluzzo

Piazza Cavour

dalle ore 16

Fashion Parade 2000

FIA SISTEM



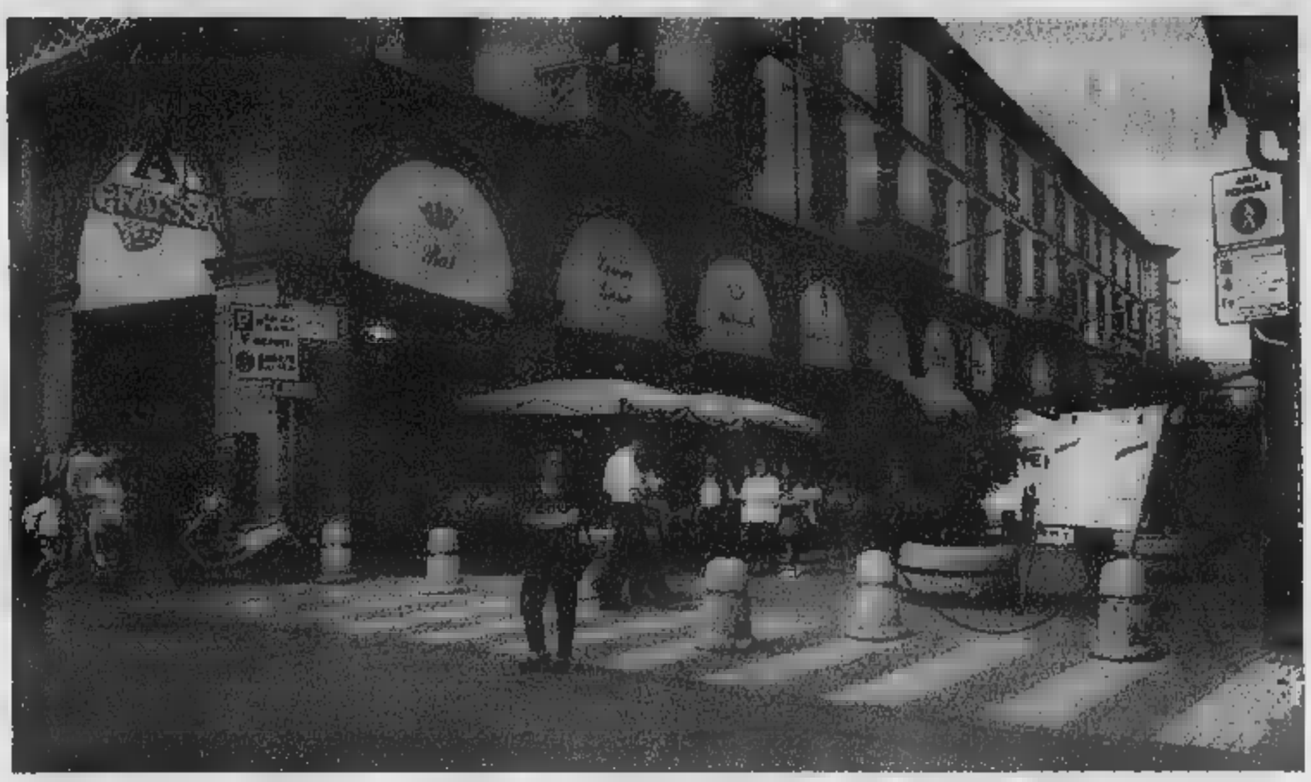
CANCELLI AUTOMATICI
PORTE BASCULANTI
PORTE ANTINCENDIO
PORTE BLINDATE
ANTIFURTI SICUREZZA

CINZANO • S.Vittoria d'Alba • Via Statale 157 • tel.e fax 0172.479044

ATMOSFERA VACANZE

AGENZIA VIAGGI E TURISMO

MONDOVI' - via Beccaria, 31/C - tel. 0174/552031 - fax 0174/552045



L'estate dona un fascino particolare a Saluzzo che invita abitanti e visitatori a intrattenersi, alla [redacted] al fresco nei dehor di locali e ritrovi

Primo appuntamento con le numerose iniziative dell'estate cittadina

Mercantico, moda e architettura

Saluzzo: una domenica nel centro storico

SALUZZO

L'estate dona un fascino particolare alla «Città del Marchesato» che invita i visitatori a scoprire le sue bellezze architettoniche, aggirandosi per le antiche strade [redacted] a scoprire il piacere di intrattenersi, alla sera, al fresco nei dehor dei locali e nei ritrovi.

Domenica sarà una giornata da vivere [redacted] perché Saluzzo propone, da mattino a sera, un susseguirsi di iniziative. Per tutta la giornata, nel centro storico, fra le vie Gualtieri, Volta, Monte di Pietà, Magliolona e piazza Vineis, si terrà il Mercantico, appuntamento con il piccolo antiquariato di qualità con centinia di bancarelle. Il Mercantico è un appuntamento di rilievo per i collezionisti che vi possono trovare oggetti talvolta difficilmente reperibili, fra cui penne, pipe, telefoni, lampade Liberty, cornici, argenti, porcellane, bambole e molte curiosità.

Dalle 16, in piazza Cavour, presso l'«Ala di ferro» sarà protagonista la moda con la Fashion Parade 2000. Sarà un vero trionfo dell'estate con defilé, dimostrazioni di fitness da palestra, presentazione delle ultime novità della moda capelli, a cura dell'Anam di Cuneo, con intervalli dedicati alla musica e allo spettacolo, guidati dagli «esperti» delle discoteche della provincia. La kermesse proseguirà fino alle 24, offrendo proposte per tutti.

Per gli sportivi ci saranno

gli articoli per gli esercizi e la vita all'aria aperta, per chi ama le comodità, l'abbigliamento casual e la jeanseria, per chi aspetta il magico momento di tuffarsi nel mare o in piscina, i costumi da bagno più a-la-page. Si potranno trovare preziosi suggerimenti per la «mise» da sera o per un'occasione elegante e persino, per più piccoli, è in programma una passerella di baby modelli.

I commercianti che hanno aderito all'iniziativa, che si avvale del supporto organizzativo della Fondazione Amleto Bertoni, Cassa di Risparmio di Saluzzo e del Comune, allestiranno spazi espositivi dove, oltre le proposte di abbigliamento, si potranno trovare comper, telefonia, attrezzatura fotografica o persino auto e moto.

Le bellezze di Saluzzo e del Saluzzese saranno, tra pochi giorni, «rivelate» ai turisti con l'uscita di una nuova guida, edita da Editris di Torino, di cui ha curato la pubblicità l'agenzia «foreventS», un nuova realtà che opera nel campo dei servizi, della comunicazione e pubblicitario, sorta poco più di sei mesi fa con lo scopo di organizzare eventi, mostre, fiere. La guida che sarà a giorni in edicola, racconta la città o il suo territorio sotto diversi aspetti: in primo luogo quello [redacted] con i fasti di epoca rinascimentale che si ritrovano nei monumenti e nei palazzi, spiegati ai visitatori con una dettagliata presentazione, grande spazio è dato all'architettura e ai monumenti, legati [redacted] passato, ma anche [redacted] altre attrattive, fra cui la gastronomia [redacted] il paesaggio, tra le colline e la fertile pianura, in questo periodo fragrante per le coltivazioni di frutta.

Con questo impegno l'agenzia «foreventS» ribadisce la [redacted] vocazione alla promozione e alla valorizzazione del territorio, e non solo di quello Saluzzese. Alcuni mesi fa aveva organizzato la presentazione dell'annata '97 [redacted] Barbaresco a Costigliole Saluzzo, in collaborazione con [redacted] Condotta del Marchesato [redacted] Arcigola Slow Food. Allora, per sottolineare l'evento, aveva invi[redacted] [redacted] madrina d'eccezione: l'attrice Dalila Di Lazzaro.

«Il nostro obiettivo [redacted] creare interesse intorno a nuove e vecchie iniziative - spiega il contitolare della "foreventS", Marco Revelli -: in un'epoca come la nostra in cui l'immagine è essenziale, mettiamo a disposizione la nostra professionalità per organizzare iniziative che richiamino l'attenzione sia dei cittadini sia dei turisti. Capita ancora che ottime manifestazioni, ma poco pubblicizzate, abbiano [redacted] riscontro di pubblico inferiore [redacted] quello che meriterebbero».

Mentre si preparano le prossime occasioni per l'estate, alla «foreventS» si sta già organizzando un importante appuntamento a settembre nel Saviglianese: una «due giorni» dedicata alle Ferrari. Decine di [redacted] toccheranno varie località, per il piacere degli appassionati che, anche se non possono possederne una, avranno l'occasione [redacted] di veder sfilare o forse anche di toccare, i gioielli di Maranello.

EL DESPERADOS PUB DISCOTECA

MERCOLEDÌ 28 GIUGNO
ore 23

Linus

EL DESPERADOS PUB DISCOTECA

PUB APERTO
TUTTE LE [redacted]
[redacted] CONTINUE
SORPRESE

DISCOTECA APERTA MERCOLEDÌ
VENERDÌ
SABATO
DOMENICA
[latino - americano]

CARNE E PESCE ALLA BRACE SU PRENOTAZIONE

NEIVE - VIA TANARO, 48 - INFO 0329.2220184

Da Alba tanti consigli per avere il giusto look dell'estate Duemila

Balli sotto le stelle con Radio Dj

In discoteca a Neive c'è il «mitico» Linus

ALBA

Ballare sotto le stelle nel suggestivo scenario delle Langhe, è l'invito accattivante che molti locali e discoteche rivolgono in queste prime settimane d'estate.

Si aprono i dehor, viene voglia di «tirar tardi» al fresco con gli amici. A Neive il pub discoteca «El Desperados» offre tutte le sere attrazioni per trascorrere qualche ora in compagnia, tra buona musica e gustosi spuntini «by night».

La discoteca ha un ampio giardino all'aperto con mille posti, mentre le sale ospitano fino a 500 persone.

«Puntiamo molto sull'estivo - spiega Giovanni D'Alessandro, "factotum" del "El Desperados" - per questo abbiamo programmato ogni settimana, un cartellone di serate. Quella di punta è di mercoledì: fino al 9 agosto, sul palco si alterneranno i dj di Radio Dj che sono conosciutissimi dal pubblico e molto richiesti».

La prima settimana era stato ospite del locale il mitico Fargetta e domani arriverà un altro indiscusso mago della consolle: Linus che di Radio Dj è anche il direttore artistico. Linus è un personaggio che, dopo essere stato per anni alla consolle, ora è diventato anche una specie di «guru» per tutto quanto riguarda la vita in discoteca: dalle mode e soprattutto i gusti dei giovani, segue le nuove tendenze internazionali, e sa trasformare ogni suo incontro con il pubblico, radiofonico e non, in un'occasione di allegria e di amicizia.

La serata si annuncia quindi particolarmente invitante: Linus arriverà verso mezzanotte, ma «El desperados» aprirà, come tutte le sere, i battenti già alle 21. Nel giardino si potranno gustare specialità alla griglia, carne alla brace, ottime birre e cocktail. Il lunedì e il martedì funziona il pub, mentre mercoledì alla domenica anche la discoteca con il resident dj Victor F. Al sabato viene proposta musica live: il prossimo sarà ospite la cantante Caroline Marque, alla domenica tutti in pista con gli scatenati ritmi latino-americani fino alle 4 del mattino.

Giovani e giovanissime non resistono alla tentazione di presentarsi all'appuntamento in discoteca con il look del momento. Pantaloni lunghi che si allargano a coprire altissimi zatteroni, t-shirt e camicette rigorosamente sopra l'ombelico e per l'acconciatura?

«Capelli per le più corti, con taglio molto sobrio e leggero - dicono da Xavier, ad Alba, coiffeur per uomo e per donna che domenica ha aperto il nuovo salone in Corso Langhe 20 -. Quest'estate molto di moda i veli: leggeri riflessi in prevalenza rosso, rosso scuro e rame. Per realizzarli la tecnica si è molto evoluta; non c'è più bisogno di decolorare il capello e poi la tintura, basta "un solo gesto". Così il capello mantiene la sua integrità pur ottenendo l'effetto voluto».

Xavier e i suoi collaboratori hanno una lunga esperienza nel campo della cura delle persone e l'hanno messa a frutto nel pensare e realizzare il nuovo salone «Esprit» che si propone alla clientela anche come Centro estetico e benessere e centro sole.

L'idea è quella di offrire uno spazio privilegiato dove ognuno possa «rallentare il ritmo» e «volersi bene», trascorrendo alcune ore in un'atmosfera a sua misura che gli permetta di staccare dalla routine quotidiana. Le «full immersion» prevede anche cromoterapia e aromaterapia, con l'uso di colori e profumi che inducono al rilassamento e al benessere, massaggi, sottofondo musicale e tisane.

«Fa tutto parte del progetto "Esprit" che ci ha fatto scegliere anche con particolare cura i materiali dell'arredamento: vetro, legno, canna di bambù che interagiscono positivamente con la persona, secondo i più recenti studi. Persino le poltroncine tecniche, da lavoro, dove siede il cliente sono realizzate in un gel particolare che dà il massimo comfort.

Nello spazio benessere «soin relax» si fanno i trattamenti per i capelli e per il corpo, nel centro sole, è possibile abbronzarsi integralmente in pochi minuti con le docce sole che utilizzano nuovi sistemi, molto veloci e sicuri.

Per chi sceglie un'abbronzatura parziale c'è quella trifacciale che assicura un effetto migliore dell'abbronzatura naturale, in quanto non si corrono rischi di oritemi, esagerata esposizione ai raggi, macchie e altri effetti indesiderati contro i quali mettono in guardia sempre di più i dermatologi. Con un'abbronzatura così, nessun problema per l'appuntamento con la spiaggia.

Estate sinonimo di divertimento. Nelle Langhe i locali notturni si stanno preparando a inaugurare una serie di iniziative per chi ama far tardi la sera. Per animare le notti tanti ospiti (amato Linus) rinfrescanti cocktail e piste dove le stelle. Giovani e giovanissimi non resistono alla tentazione di presentarsi all'appuntamento in discoteca con il look del momento. Pantaloni lunghi che si allargano a coprire gli zatteroni, t-shirt sopra l'ombelico e acconciature

forevents
promotion, service & consulting

Organizzazione eventi, fiere, mostre spettacoli, servizi al turismo ed alla comunicazione

Presenta

1° Ferrari Day
Savigliano

Ferrari Owners' Club Torino

30 settembre / 1° ottobre

Information office
tel. 0175 476096 0175 217167
fax. 0175 249677
e-mail forevents@tin.it
C.so Piemonte, 17 SALUZZO

CINNOVC IN ATAO
RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

In testa il bar della Stazione di Alassio, dominano i Bagni Cadorna con Enzo e il dj Maurizio

Festivalmare, prima classifica

Le Vele e Daubaci subito al comando

La classifica si muove. Col «botto», come sempre. E, come sempre, l'esperienza di alcuni partecipanti ha fatto sì che i primi delle varie sezioni siano agli stessi punti. Si va, insomma, verso la divisione a gruppi, con accordi tra bagni marini, bar, baristi, bagnini, drink & music, dj.

Non è un caso che i primi abbiano lo stesso numero di voti: 1440. Logico immaginare che i bagni Cadorna di Alassio, Enzo El Chico (bagnino dei Cadorna), Maurizio «El doctor» (dj del Tropicana e della Terrazza), Angelo Vinai del bar della Stazione di Alassio, la discoteca Le Vele di Alassio, il Daubaci e Vado Ligure abbiano stretto una sorta di «patto di ferro» per farsi votare. Una opportunità, del resto, non solo prevista ma da sempre utilizzata dai partecipanti al grande referendum estivo che La Stampa organizza in Liguria assieme all'agenzia Eccoci e al Comune di Sanremo, con la partecipazione di due grandi aziende: Sagar e Di per Di.

Ma il bello del referendum è anche quello di notare, anno dopo anno, il cambiamento (o la conferma) tra i nomi dei partecipanti. Ed ecco quindi che tra i dj si affacciano nomi già conosciuti (Zorro del Barock Cafè, ad esempio) e new entry come Paolo Allara e Pilar, tra i bagnini Gianni Ciaccia e Capo Yuyi.

Se la Riviera, come naturale, fa la parte del leone nelle sezioni prettamente notturne, anche l'entroterra si affaccia con prepotenza alla ribalta. Lo fa con i gelatai dove Pinotto, di Calizzano, è al primo posto (alle sue spalle il Caffè Doria di Andora, altra gelateria storica del Savonese), e tra i baristi dove Prince del bar Campo di Calizzano, è sul podio, alla terza posizione.

Nelle discoteche lo Sporting Club di San Bernardino è alla pizza d'onore seguito da Kursaal e Covo. Nei drink & music il trionfatore delle ultime edizioni, il Daubaci di Vado, è seguito dal Barock Cafè e dal Caffè Doria di Andora. Alle loro spalle il Mivida by Golden beach di Albisola, il Daydream Island e il Greem. La «Tribù latina», formazione tra le più gettonate della Riviera, primeggia tra i gruppi musicali tallonata da vicino dal «Dimension dj live».

La sensazione, però, è che molti tra i partecipanti stiano facendo (come ogni anno) «melina», che non consegnino ancora i tagliandi aspettando il mosso della concorrenza. In attesa di fare un ulteriore «colpo» per movimentare, nelle prossime settimane, la classifica. [s. p.]

E' partito il grande referendum dell'estate, Festivalmare 2000, organizzato da La Stampa e dall'agenzia Eccoci per premiare il turismo ligure

BAGNI MARINI	VOTI
CADORNA (Alassio)	1440
SAN PIETRO (Albisola Superiore)	31
MEDITERRANEO	29
SIRENA (Albissola Mare)	10
CAMPERVINO BEACH	9
VICTORIA (Albenga)	1
BAGNINI	
ENZO EL CHICO (Cadorna-Alassio)	1440
GIANNI CIACCIA (S. Pietro - Albisola)	27
CAPO YUYI	9
ALBERTO (Pietra Ligure)	1
DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana - La Terrazza)	1440
ZORRO (Barock café)	29
PAOLO ALLARA	15
PILAR (Rc 89)	13
VICHY (ANDORA)	1
GELATAI	
PINOTTO (Calizzano)	18
CAFFE' DORIA (Andora)	16
PAULONE (Mramasiana)	9
CREMERIA (Loano)	1
BARISTI	
STAZIONE	1440
BEPPE E ROBY (Barock Café)	29
PRINCE (Bar Campo - Calizzano)	18
RINA (Bar Festival Sanremo)	10
SEM-MAX-EMI (Mramasiana)	5
SILVIA (Happy Meal)	7
PAOLO (Daubaci)	5
MAURO (Happy Meal)	3
IONNY (Finale Ligure)	1
DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	1440
SPORTING CLUB (Finale L.)	19
KURSAAL CLUB	9
COVO DISCO DINNER	7
DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	1455
BAROCK CAFE'	29
CAFE' DORIA (Andora)	15
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Sup.)	10
DAYDREAM ISLAND	9
GREEM (Alassio)	1
GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	15
DIMENSION DJ LIVE	12
IVANO NICOLINI	6
ORCHESTRA EL PATIO	1

Laigueglia, Mauro Pagani e Franco Mussida protagonisti del jazz festival

Il ricordo struggente di De Andrè

Nella «notte dei tamburi» vince la nostalgia

Massimo Boero

LAIGUEGLIA

Brividi finali (aspettando Jovanotti nel 2001) per gli spettatori che sabato notte hanno affollato piazza Marconi per assistere all'ultimo, corale, lunghissimo appuntamento con il «Jazz Festival» e «Percfest-Memorial Naco». Con due emozionanti esibizioni offerte da altrettanti rappresentanti storici della grande musica italiana, Mauro Pagani e Franco Mussida (entrambi componenti della Premiata Forneria Marconi), si è chiusa la quinta edizione della rassegna «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate». Sul palco si sono esibiti, nella prima parte della serata, «i suonatori delle province», un'affiatata folk band che ha proposto qualche brano dal suo repertorio, ed il «Bridon-Lombardo Project», raffinato ensemble dalle sonorità jazz-rock a base di piano e percussioni. Altamente spettacolare e musicalmente valida la performance della «Great Naco Orchestra» (35 strumentisti per lo più batteristi e percussionisti) che si sono alternati in jam session eseguendo alcune composizioni di Naco Bonaccorso (sotto la direzione del fratello Rosario) fino quasi all'una di notte.

«Scusate se la mia pronuncia in genovese non sarà perfetta», è stato il suo simpatico commento. «In punta di piedi» Mauro Pagani, leggendario violinista della Pfm e musicista ed autore al fianco di Fabrizio De André in capolavori riconosciuti dalla critica come «Creuza de ma» e «Le nuvole», ha imbracciato e suonato il bouzouki per ricordare il collega e inseparabile amico scomparso troppo presto. Tre i brani in dialetto, tratti dall'album «Creuza de ma» (1984), una summa della poetica del cantautore a cui il tributo è stato dedicato (oltre alla canzone omonima, con il solo accompagnamento di qualche percussione, «Sidun» e «Sinan capudan pascià»). Musicista a gradi Pagani ha creato, con la sua voce roca e vibrante, un momento di rara intensità prima dell'«esplosione» finale delle numerosissime percussioni, dei fiati e degli altri strumenti (come piano, maracas e marimba) della «Great Naco Orchestra». Altrettanto composta, geniale ed intensa è stata la performance del chitarrista Franco Mussida (un brano tratto dal suo lavoro solista «I racconti della tenda rossa»), anche lui musicista nella storica Pfm e per De André in «Creuza de ma».

Mauro Pagani, collaboratore di De André, è stato uno dei protagonisti della «notte dei tamburi» che ha riscaldato il cuore di Laigueglia

Teatro in piazza

«Barboni» di Delbono

Niente trama, solo frammenti di storie, raccontate dagli attori-protagonisti così in scena come nella vita. In questo modo si presenta al pubblico «Barboni», lo spettacolo di Pippo Delbono, in programma questa sera (ore 21,30) nel campetto dell'Oratorio salesiano di Varazze (la rappresentazione in programma sabato scorso è stata infatti rinviata per problemi tecnici). Il regista-attore, varazzino di nascita, per la prima volta porta un proprio spettacolo nella sua città. Da anni la compagnia gira il mondo in tournée, dal Sud America, alle maggiori capitali europee, dall'Asia alla ex Yugoslavia ed è ormai considerata dalla critica nazionale e internazionale come una delle espressioni più interessanti e innovative del teatro contemporaneo. In particolare proprio «Barboni», che si è aggiudicato il Premio Ubu e il Premio della Critica.

Pippo Delbono

Non tragga in inganno il titolo dello spettacolo: protagonisti non sono i clochard, ma personaggi «alternativi» in altro senso: come Bobò, sordo-muto e microcefalo che Delbono ha «incontrato» nel manicomio di Aversa e dal quale lo ha portato via, oppure come Mister Puma, il cantante savonese ipercinetico, o ancora Armando, il ragazzo poliomielitico conosciuto a Napoli. Tutti entrati a far parte della compagnia di Pippo Delbono, tutti in primo piano con le loro storie sul palcoscenico in uno spettacolo che mescola vita e teatro in modo magistrale.

Il debutto varazzino di Pippo Delbono è stato organizzato dall'Unitre, grazie all'interessamento della coordinatrice Laura Gualano che già mesi scorsi aveva promosso un incontro fra il regista e la cittadinanza.

Lo spettacolo in programma questa sera è uno degli appuntamenti con il teatro promossi e finanziati per l'estate dall'assessorato al Turismo del Comune di Varazze. L'ingresso allo spettacolo, che due anni fa era stato proposto anche a Pietra Ligure nell'area inusuale dei cantieri navali, è fissato a 20 mila lire. [s. p.]

Sul palco dello stadio «Luigi Ferraris» dieci anni di canzoni del rocker emiliano

Sale la febbre per il concerto del Liga

Lo show sabato 8 luglio a Genova, già aperte le prevendite

Mauro Boccaccio

Rimbalza nei locali della riviera a quelli delle località dell'entroterra ligure frequentati dai giovani, il tam-tam che annuncia l'attesissimo concerto di Ligabue, in programma sabato 8 luglio allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi.

Sanguigno, padano fino alla punta dei capelli, il rocker emiliano ha sempre avuto grande seguito in Liguria, fin dai tempi degli esordi, quelli di «Lambrusco coltelli rock & pop-corn», quando alcuni che oggi lo osannano, in quegli anni, snobbandolo ancora poco, lo guardavano con una certa diffidenza (insieme con tutto il rock italiano, o quasi), scambiandolo per uno dei tanti emuli di Vasco. Sappiamo tutti.

Con i musicisti della sua band, il Liga presenterà la sua ultima creatura, che poi nuova non è: «Radiofreccia». L'emittente attorno alla quale è ruotato il suo primo e bellissimo film dedicato a quegli anni là, i Settanta, nel profondo Nord padano-emiliano, è infatti diventata una radio vera. E solo su Internet. Un omaggio alla Rete molto particolare.

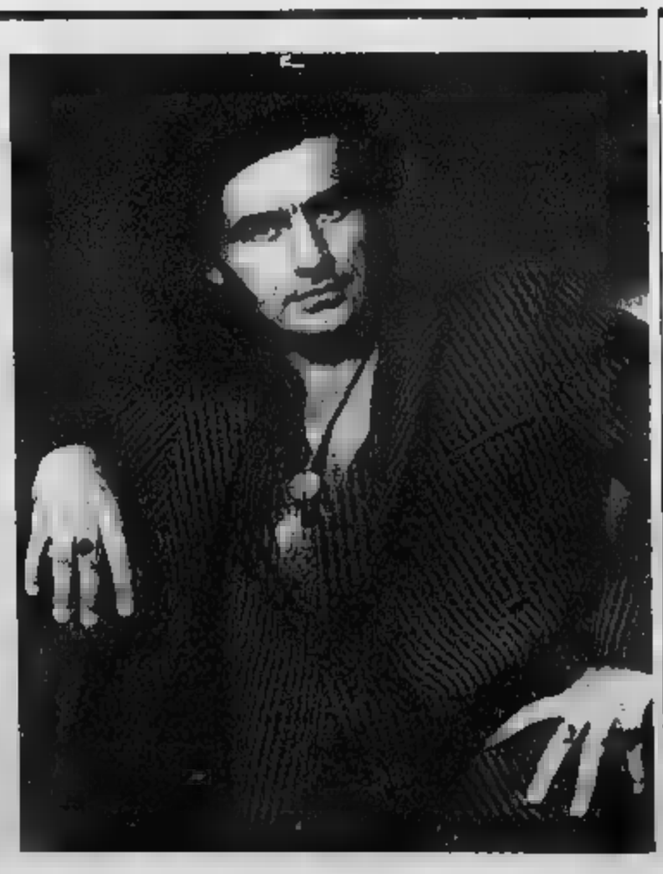
Un concerto, quello della rockstar di Correggio, che si annuncia come una grande festa. Il Liga suonerà e farà il dj, prima dell'inizio dell'esibizione vera e propria intitolata, anche in questo caso senza rinunciare a guardare un poco al passato, «1990-2000 Dieci anni sulla mia strada».

Il concerto di Ligabue (quello spezzino, programmato ai primi di agosto allo stadio Picco, è stato invece annullato per il campo non agibile) è organizzato da Little Thing Grandi Eventi di Vincenzo Spera, in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune di Genova.

I biglietti di ingresso in tribuna costano mille lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire), quelli per il prato mila lire, oltre ai diritti. I biglietti sono già disponibili.

A Genova sono in vendita presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via San Vincenzo, da Orlandini Dischi nel Sottopasso Cadorna e in Piazza Sozzile, nei negozi di Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena, Music Box in Via Vezzani e in Via Sestri, presso A.S.Music, in Via Poli, a Pontedecimo. Nel Levante le prevendite sono da Good Music a Chiavari, alla birreria Alzati Lazzaro di Gatterna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia.

In Riviera di Ponente a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), (Lillipop), Albenga Dischi), Sanremo (Love Musica), Cairo Montenotte (Konserto).



Luciano Ligabue sarà il protagonista del concerto allo stadio «Luigi Ferraris» di Genova con il meglio del suo repertorio decennale che lo ha portato in vetta alle classifiche di vendita discografica ma anche in quella di popolarità da parte di un pubblico diventato sempre più vasto grazie alla sua sincerità sul palco

Al via l'ottava edizione di «Paraxo»

Arte Internazionale nel verde di Andora

ANDORA

Singolari installazioni e creazioni, architettura storica ed emozioni per la festa dell'arte». Questa è «Paraxo 2000», la Biennale d'arte contemporanea che rimarrà allestita fino al 16 settembre. La mostra, organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Andora e promossa dal «Centro culturale Paraxo», si articola in un contesto storico tra i più suggestivi in Liguria tra la chiesa romanica dei santi Giacomo e Filippo, il il borgo di Colla Micheri. «Le opere, frutto della più ampia e libera creatività, sono esposte in spazi aperti e in contesti architettonici che offrono ai visitatori la massima praticabilità e libertà di visione allo scopo di recuperare il legame tra i luoghi della memoria e il presente innescando un sistema di relazioni interiori tra artisti, visitatori e realtà sociale», ha spiegato Antonello Pischedda del «Centro culturale Paraxo», che ha lanciato la manifestazione nel 1988. Sono 23 gli artisti: Nicolò , Alessandro Aldrovaldi, Sergio Biancheri, Burges, Luigi Carboni, Luca Coser, Martina Galvin, Marianna Garabello, Walter Gasperoni, Nadia Gianelli, Annamaria Gelmi, Lennard Hansen, Sylvia Kornmacher, Lucas Kramer, Marina Mentoni, Aldo Mondino, Mario Nanni, Fabio Piazzai, Roswitha Steinkoph, Sean Taylor, Rolando Tranti, Voler e Katharina Wilczek. [m. br.]

DISCOTECA MARACANA
OGGI CHIUSURA STAGIONALE
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
CERVO ... RIVIERA ...

ON INVCATAO
DISCOTECA MARACANA
OGGI CHIUSURA STAGIONALE
DOMANI MERCOLEDÌ
LISCIO
Per Prenotazioni tel. 0185/401891

IL FUTURO SUL SET

Donatella, una star per Risi

Protagonista nel film del grande regista

Partita dal concorso di bellezza la giovane cuneese dà la scalata al mondo della tv e del cinema

Donatella Salvatico, 19 anni a settembre, ha sfiorato il titolo di Miss Italia '99 e ora parteciperà a un film di Dino Risi

personaggio

Un anno fa le sue lacrime in diretta tv fatto commuovere e arrabbiare mezza Penisola, tanto che era stata riammessa fuor di popolo alla finale di Miss Italia. Ma le era rimasta una gran rabbia dentro: quell'esclusione dal podio non l'aveva proprio digerita, promettendo, battagliera: «Vedrete che tra un anno tutti parleranno di me, non di Manila Nazzaro, Miss Italia '99». E Donatella Salvatico, la bella cuneese di San Giacomo, 20 anni ancora da compiere, si è fatta trovare puntuale al rendezvous e alla popolarità. Noi. Le sono serviti 12 mesi per mettersi in evidenza nel mondo dello spettacolo: ha fatto prima, quasi bruciando le tappe. Dopo le apparizioni in alcune trasmissioni tv della Rai, per Donatella il grande salto è stato l'ultimo Giro d'Italia, dove è stata valida spalla di Alessandro Fabbretti, Claudio Ferretti e Davide Cassani nel corso tappa»: «Sì avevo un po' paura ad accettare questa proposta - dice Donatella, da una spiaggia di Spotorno -, temevo di finire schiacciata, di aver un ruolo di secondo piano in mezzo a firme prestigiose del giornalismo nazionale e oltretutto in un mondo non mio, quello del ciclismo. Invece sono uscita contenta, appagata, perchè ho avuto un bello spazio tutto mio. Un'esperienza da favola, accanto a personaggi stupendi. Un gigione, Paolo Brosio, che però ho conosciuto poco, mentre De Zan mi ha preso in simpatia, ero la sua nipotina». E dei ciclisti? «Con me si sono comportati tutti molto bene, primo all'ultimo. Mi rispettavano e coccolavano. Cipollini? No, meglio Ivan Quaranta». Già, proprio lui, l'alter ego del Re Leone, il rivale numero uno, non solo allo sprint anche nello spezzare cuori femminili. E quello di Donatella? E' girata voce di un tuo flirt con Quaranta: «Ivan è davvero un bel ragazzo, secondo me meglio ancora di Cipollini. L'ha battuto due volte in volata. Un flirt? Non fermo e non smentisco». Una mezza ammissione per Dony, avvalorata dal fatto per appena troncato con il suo ragazzo: «Purtroppo l'ho dovuto fare, è una scelta di vita. Avremmo sofferto tutti e due, l'avrei potuto vedere pochissimo perché a casa ormai ci torno proprio poco con il mio lavoro e ne sa qualcosa mia mamma che non sa più a chi litigare!» dice scherzando la giovane e aggiunge: «Sì sono stata io a parlare al mio ragazzo, decidendo di lasciarci, è una questione di onestà». Ora Donatella, dopo il Giro, sta per partire per Roma, dove dal 1 luglio comincerà a girare un film su Miss Italia con il grande Dino Risi. Che parte interpreterai? «Ancora non so, ne discuteremo. L'unica cosa che posso dire è che ci sono 80 ruoli da comparsa e 5 da protagoniste, io avrò uno di quei 5». E Manila Nazzaro? «Sognavo di fare più strada di lei, i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Miss Italia è come il Festival di Sanremo, non sempre la canzone che vince è la più bella e vende più dischi». Donatella non abbandona comunque l'entourage piemontese del concorso: venerdì scorso è stata presidente di giuria al «Lunarossa» e ha premiato Sharon Castello, anni, di Mondovì, la giovane che sembra aver raccolto la sua eredità.

Al Giro 2000 il presunto flirt con Ivan Quaranta

Miss Italia, ecco le date

Domenica a Domodossola la prima finale regionale

Una lunga cavalcata estiva quella di Miss Italia: alla ricerca di venti splendide ragazze (dieci per Piemonte e dieci per la Valle d'Aosta) da inviare alle semifinali nazionali di fine agosto a San Benedetto del Tronto. Un «battaglione» della bellezza che cercherà quello scettro che manca alla nostra regione dal lontanissimo 1983. Preistoria. Ma ecco le prossime date di Miss Italia in Piemonte: domani sera ad Asti per Miss Cinema, venerdì a Cavallermaggiore per Miss Sorriso. Il primo appuntamento che conta e quello di domenica sera a Domodossola, dove si assegna la prima fascia regionale, Miss Deborah. Giovedì 6 luglio al cinema multisala Metropolis di Castelletto Ticino, nel Novarese, ancora Miss Deborah. Quindi, il 7 luglio al «Globo» di Borgovercelli (Miss Sorriso) e all'Oasi di Vivérone (Miss Wella) l'8 alle «Cave» di Vintebbio (Miss Saschi). [m. p.]

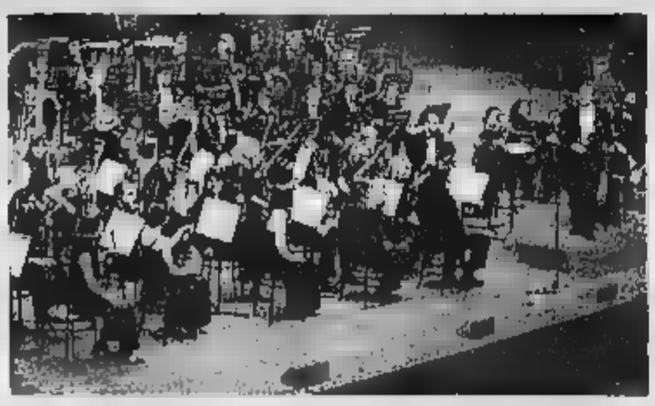
Al teatro municipale di Vercelli il capolavoro di Orff il soprano Paola Sanguinetti

In 250 per i Carmina Burana

Solista la voce dello spot con Richard Gere

Leonardo Osella
VERCELLI

Uno schieramento di oltre 260 fra strumentisti e cantanti si assieperà stasera alle 21,15 sul palcoscenico del Teatro Civico, per proporre uno dei lavori più trascinanti e piacevoli: i «Carmina Burana» di Carl Orff. L'orchestra è la Sinfonica Giovanile del Piemonte; le voci appartengono al Coro della Giovanile diretto da Emanuela Prelle ed al Coro Januensis di Genova diretto da Luigi Porro, cui si uniscono elementi del Teatro Regio e dell'ex Coro Rai di Torino, oltre al Coro di Voci Bianche dei Licei Musicali di Ivrea, Santhià e Rivarolo istruito da Riccardo Sgubin. Poi sono previsti tre cantanti solisti, che saranno il soprano Paola Sanguinetti, il tenore Pierangelo Aimè e il baritono Massimiliano Fichera. Può costituire una curiosità sapere che la Sanguinetti, genovese, dotata di spiccata agilità ed espressività, è il soprano che canta nello spot pubblicitario dei Rocher Ferrero, nel quale compare in un leggione il seducente Richard Gere.



Con l'Orchestra Giovanile del Piemonte (a sinistra) cantano diversi cori e tre solisti: tra questi il soprano Paola Sanguinetti (sopra) che appare con Richard Gere in una pubblicità tv

Tutto questo esercito di interpreti si esibirà agli ordini di Mario Lamberto, «bacchettaro» a suo agio con gli schieramenti assai ampi, docente di direzione al Conservatorio di Torino. La serata vercellese si svolge per la stagione della del Quartetto, che vende i biglietti a 15 e 20 mila lire (via Monte di Pietà 39, orario 9/12 e 15/15, tel. 0161/252567).

I «Carmina sono raccolta di canzoni del 13° secolo, ritrovati metà '800 nell'Abbazia bavarese di Benediktbeuren. Orff ne selezionò una parte e vi cucì della musica giocata molto su ritmi scanditi e ostinati, su una sapiente timbrica e un utilizzo fantasioso delle voci. I testi sono in tardo latino, franco-provenzale e tedesco arcaico. Il senso della Fortuna c'è poco da fidarsi: meglio godere mangiando, bevendo e abbandonandosi all'amore.

Orff ha articolato la materia in tre parti. «Primo esalta il risveglio primaverile degli amorosi. «In taberna» propone vari siparietti con ghiottoni e crapuloni assortiti. «Cour d'amours» si richiama alla tradizione trobadorica e allo stile romantico, per decantare l'amore: sia quello più materiale senza tanti complimenti, sia quello trepido e pieno di esitazioni della «prima volta».

Parmalat
CITTA' DI SANREMO
RAI
4° Campionato MONDIALE di Fuochi d'Artificio
SANREMO • PORTO VECCHIO
26-28-30 GIUGNO • LUGLIO 2000 • Ore 21,30
Fiori di Fuoco
Martedì 4 Rolf Francesco
www.comune.it/fuochi
INFORMAZIONI
CONAD LA STAMPA YUKIKO

NOVARA

Concerto in basilica per il pianista Pedroni

Un giovane pianista di fama internazionale torna da protagonista nella città con un concerto particolare. Simone Pedroni, anni, vincitore di prestigiosi premi in tutto il mondo, questa sera alle 21 si esibisce nella basilica di San Gaudenzio nell'ambito del Festival di musica sacra «Isabella Leonarda». Speciale il suo programma: propone le Variazioni Goldberg di Bach lette come una litania d'Inno alla Santissima Trinità. Ingresso a 12 mila lire.

AOSTA

Prima italiana del nuovo film dell'ungherese Enyedi

La rassegna «Le strade del cinema» presenta questa alle 22 al Museo Archeologico di piazza Roncas, il film «Simon le mago», della regista ungherese Ildiko Enyedi. La pellicola, in prima visione nazionale, narra la storia di un mago proveniente dall'Est che, giunto nella capitale francese per sfidare un rivale, incontra per caso alla stazione una ragazza e rimane colpito dalla sua bellezza. Per questo «colpo di fulmine», il mago è disposto a rinunciare a tutto, anche ai suoi poteri e così il mago sparisce e rimane l'uomo, in grado di non ricorrere ai trucchi. La regista, che al Festival di Cannes 1988 vinto il premio «Camera d'oro» come migliore opera prima con il film «Il mio XX secolo», sa sviluppare in questa sua ultima realizzazione un delicato intreccio anche sentimentale in cui coglie in modo non retorico gli aspetti più profondi e veri dell'amore, sia magia, sia come passione.

ASTI

Recital spagnolo di Alessandro Haber

al palazzo del Collegio di Asti, Haber reciterà «Platero y Juan Jimenez, premio per letteratura 1956, su musiche di Mario Castelnuovo Tedesco interpretate dal chitarrista Fabio Fasano. Ingressi: 25 mila lire, tel. 0141/353.888.

National Theatre di Tokyo interpreta Scarlatti e Mozart

Stasera al Civico di Tortona la Dirindina è giapponese

TORTONA

Questa alle 21, al Teatro Civico di vanno in scena due piccoli capolavori della lirica del Settecento: la «Dirindina» scritta da Domenico Scarlatti e l'«Impresario teatrale» di Wolfgang Amadeus Mozart. L'atmosfera si tinge d'oriente perchè il concerto è rappresentato dai giovani dell'Accademia musicale del New National Theatre di Tokyo. L'ingresso è libero. Lo spettacolo giunge al termine dei di perfezionamento di Canto lirico e Arte scenica organizzato dal teatro di Tokyo in collaborazione con l'accademia musicale Lorenzo Perosi di Tortona. I giapponesi sono affiancati da giovani cantanti selezionati in città mentre l'accompagnamento musicale è a cura dell'Orchestra filarmonica diretta da Attilio Martignoni. La regia è di Alfredo Corno. Lo spirito non è quello severo delle corti austriache ed italiane, ma quello leggiadro e sensuale che caratterizza l'oriente.

La «Dirindina» è stata scritta napoletano Domenico Scarlatti ed è una farsetta per musica, ossia un intermezzo in due parti che veniva rappresentato tra un atto e l'altro delle opere serie per smorzare, il comico e tensione drammatica. I personaggi sono tre: Don Carissimo, anziano maestro di musica, la signorina Dirindina, sua allieva e Liscione, cantante castrato.

L'«Impresario teatrale» di Mozart venne rappresentato la prima volta all'orangerie della villa imperiale viennese di Giuseppe II. Si compone di sette scene e la trama ruota ad un impresario teatrale che ha solo quattro giorni per mettere in scena una nuova opera di cui mancano però testo e musica. [se. c.]

Preparato da un pool di architetti nell'area casalese

Manuale dei restauri

Sarà adottato col piano regolatore

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

Un pool di architetti casalesi sta preparando una sorta di manuale, contenente indicazioni precise sulla tipicità architettonica monferrina, che un gruppo di sei Comuni dovrà adottare in allegato al piano regolatore. In tutti gli altri Comuni del Monferrato casalese, lo strumento sarà messo gratuitamente a disposizione dal Gal (Gruppo di azione locale, presieduto da Pierangelo Daffara e diretto da Anna Ecottuatol perché lo utilizzino per disciplinare gli interventi di ristrutturazione e di restauro, pubblici e privati, che verranno autorizzati in futuro.

L'equipe di architetti è composta da Rosa Maria Cappa, Marco Pugno e Teresa Rossi. Il compito di redigere il «piano cromatico» (in realtà affronta non soltanto le scelte dei colori in uso originario nel territorio, ma fornisce indicazioni anche sulle scelte dei materiali e delle tipologie architettoniche) è stato affidato dal Gal nell'ambito del cosiddetto progetto Leader che ha potuto contare su un finanziamento di 60 milioni. Sei Comuni, in particolare Treville, Coreseto, Camagno, Villadeati, Mombello e Olivola, che hanno beneficiato di finanziamenti europei per alcuni interventi di ristrutturazione, dovranno adottare il «manuale architettonico» come allegato obbligatorio al loro piano regolatore. Ma lo studio potrà essere adottato anche da tutti gli altri circa cinquanta Comuni del Casalese, sia di collina che di pianura. Spiega l'architetto Rosa Maria Cappa: «Stiamo raccogliendo le tracce del modo originario di codificare e decorare nel territorio». Gli architetti stanno visitando le vie dei piccoli paesi, le [illegible] isolate, le antiche borgate che sorgono sui bricchi delle colli[illegible]: «Qui - dice l'architetto Cappa - ritroviamo ancora qualche traccia di un modo antico di costruire: semplice e bello, fondato sull'armonia dei colori e dei particolari costruttivi. Sono segni ancora ben riconoscibili, anche se in gran parte rovinati dal [illegible] incauto di ristrutturare che molti, nel settore edile, hanno usato negli ultimi decenni». Sono soprattutto gli anni del dopoguerra che, secondo gli esperti, «hanno segnato, nei Comuni di collina e di pianura, la fine dell'armonia e della bellezza dell'architettura autentica»

Il [illegible] dell'equipe, impegnata ora sulla raccolta di documentazione fotografica, ha come obbiettivo quello di «ritornare pian piano alle sicure e tranquille bellezze di un tempo» imponendo uno schema costruttivo e decorativo rigorosa[illegible]. «Non basta privilegiare tufo, mattoni e coppi - spiega Rosa Maria Cappa - ma bisognerà porre anche grande attenzione alle scelte dei colori e del disegno dei serramenti, delle ringhiere, delle recinzioni, dei davanzali. E non dimentichiamo - aggiunge - che spesso la soluzione più giusta è anche quella che costa di meno!».

Dalle 21,30 al «Diavolo Rosso» di Asti

Posti subito esauriti per la «fuga serale»

Angelo Gaja stasera ad Asti

ASTI

I cento posti disponibili sono andati esauriti in poche ore e si è formata addirittura una «lista d'attesa». Appassionati di enologia, curiosi attirati dalla «griffe», ristoratori e molti colleghi produttori non vogliono perdersi l'incontro [illegible] Angelo Gaja, il «re di Barbaresco», in cartellone stasera al «Diavolo Rosso».

Il circolo culturale aperto nell'ex confraternita di San Michele in piazza San Martino, nel cuore del centro storico di Asti, [illegible] Gaja una serie di «confessioni laiche» con personag[illegible] del mondo culturale, dell'economia, dello spettacolo e della solidarietà. Gaja risponde[illegible] fuoco [illegible] fila delle domande di Sergio Miravalle, giornalista della «Stampa», che segue da tempo il mondo enologico. Sessant'anni portati [illegible]n grinta, una fama conquistata in Italia e all'estero con riconoscimenti di altissimo di livello, una nuova cantina che sta realizzando in Toscana: questi ed altri temi saranno al centro della confessione sulle «cose della [illegible]te... e della vita».

Il produttore [illegible] Barbaresco, che ha acceso il dibattit[illegible] la sua recente scelta di inserire i suoi «sori» più famosi alla doc Langhe, risponderà anche alle domande [illegible] pubblico.

La sera sarà punteggiata da tre vini proposti dallo [illegible] Gaja: il Sauvignon blanc Alteni di Brassica Langhe 1997, recentemente insignito dall'associazione italiana sommelier dell' Oscar come miglior bianco italiano, la barbera Sitorey '98 e un vino aromatico austriaco della cantina Kracher.

Accompagneranno i vini gli stuzzichi d'autore preparati da Ezio Musso, chef del ri[illegible] Canestrello d'oro di Cinaglio.

GEMELLAGGIO CON IL PAESE FRIULANO

Sancita l'amicizia [illegible] Diano [illegible] Dolegna [illegible] Colle

Si [illegible] svolta in municipio, a Diano, la cerimonia di gemellaggio tra il paese delle Langhe e Dolegna del Collio (Friuli). L'amicizia tra i due centri, che si era consolidata con una serie di scambi, [illegible] stata ufficializzata con il gemellaggio, presenti i sindaci di Diano, Lorenzo Destefanis, [illegible] Giovanni Crosato di Dolegna. Dal Friuli è intervenuta una delegazione di ottanta persone. Gli amministratori di Diano ricambieranno la visita a novembre. Alla cerimonia hanno fatto seguito un brindisi alla Bottega del vino, la cena dell'amicizia e canti corali. I Comuni sono produttori di vini prestigiosi. [g. f.]

MONESIGLIO

Visita guidata ai campi di grano

I centri di assistenza tecnica Coldiretti di Murazzano e Mondovì organizzano oggi alle 11 la visita ai campi varietali di grano dell'azienda agricola Nano di Monesiglio. Seguirà il pranzo al ristorante Airone. [g. d. m.]

BRA

Nuova sede del Centro di terapia psichiatrica

Stasera, alle 17, conferenza al Centro di terapia psichiatrica (Ctp), in via Monte di Pietà 19: sarà presentata la [illegible] in ospedale». Verrà anche inaugurata la nuova sede del Ctp, recentemente ristrutturata. Interverranno Fabrizio Bosco, primario di radiologia, e Cecilia Del Cielo, primario del Centro e del reparto psichiatria Alba-Bra. [l. b.]

ALBA

C'è la festa della polizia penitenziaria

Oggi (caserma polizia penitenziaria, ore 10) sarà celebrata la festa del Corpo di polizia penitenziaria con la messa celebrata dal vescovo, mons. Sebastiano Dho. Interverranno il sindaco, Giuseppe Rossetto, autorità e saranno consegnati attestati di benemerenza. Seguirà una visita [illegible] museo del carcere. [g. l.]

SANTO STEFANO BELBO

Trattativa sul moscato, oggi altri incontri

Oggi alle 15, [illegible] Asti, i dirigenti [illegible] Produttori moscato (presidente Giovanni Satragno) incontreranno i sindacati agricoli (invitati Cia, Confagricoltura e Coldiretti); poi, alle 16,30, le delegazioni degli assessorati [illegible]ciali all'Agricoltura [illegible] Asti, Alessandria e Cuneo. «Chiederò a tutti di dichiarare ufficialmente le proprie posizioni in merito alla trattativa per l'accordo sull'uva moscato [illegible] discussione in questi giorni» ha spiegato Satragno. Tra i nodi da sciogliere quello della distillazione [illegible]ei [illegible] [illegible]0 mila ettolitri [illegible] moscato in esubero [illegible] stoccati negli stabilimenti e cantine sociali. E sempre [illegible] [illegible] alle 21, a Santo Stefano Belbo, nel Sottochiesa di via Battisti, Satragno e il suo staff incontreranno i 150 delegati dell'Assomoscato. [fl. l.]

[illegible]LI

Come l'Astigiano può valorizzare i suoi prodotti

S'inizia stasera, alle 21, all'Enoteca regionale, in corso Libertà, la serie di incontri sulla valorizzazione delle risorse locali in provincia di Asti. L'iniziativa è organizzata da Enoteca regionale, Magnifico Senato dell'Astesana, associazione culturale «Astesana e Monferrato» e Comune. [fl. l.]

[illegible]

Oltre cento firme per la sicurezza nel rione

Oltre cento firme sono state raccolte per iniziativa del quartiere di Porta Milano su [illegible]za e microcriminalità. Intanto, [illegible] giunta ha promosso un incontro pubblico per la sera di martedì prossimo con consigli di quartiere, forze dell'ordine e associazioni di volontariato. [f. n.]

CASALE

Zanzare: il bollettino segnala diminuzioni

Ancora dati confortanti sulla presenza di zanzare nel Monferrato casalese. Nella terza settimana di giugno risulta un calo in collina sia per la specie Aedes (che si sta combattendo anche in risaia e si sposta per molti chilometri) da 381 nel '99 a 58 catture attuali, sia per la Culex, tipica dei centri urbani (da 26 a 21 catture). In pianura la Aedes è scesa da 258 a 206 catture, la Culex invece è leggeremente in crescita. [f. n.]

pajero.it

Domina
assoluto

GDI

DID

different road

MOTORS

TOP CAR

CUNEO

Via Valle Po, 155 - Tel. 0171.411747

MITSUBISHI
MOTORS

COLOSSALE!

Marineland
2000

Marineland 2000 :
il nuovo bacino
per le orche è il
più spettacolare
del mondo !

RN7 - Antibes - Costa Azzurra
Autostrada uscita Villeneuve-Loubet
Aperto tutti i giorni, tutto l'anno.

Marineland
L'ARCO DEL MARE

Un'iniziativa che unisce Monforte musica e il Festival jazz Città di Bra

«Jazzin' 2000» torna sul palco

Sei concerti con grandi artisti internazionali

MONFORTE

L'auditorium Horzowski si appresta a vivere un'altra estate musicale con «Jazzin' 2000» che unisce «Monforte musica» e il «Festival jazz Città di Bra». Sei complessivamente i concerti, tre nella suggestiva località «sospesa» tra le Langhe e tre nel cortile di Palazzo Traversa, nel capoluogo dal Roero.

S'inizia con «Monforte musica», una rassegna curata da Monfortearte, che ha sempre puntato sulla presenza di grandi nomi internazionali. Non mancherà di farlo in questa edizione che venerdì s'inaugura con due chitarristi: Maurizio Colonna e Frank Gambale protagonisti di «Imagery suite». Il primo, italiano, è uno dei più originali autori e interpreti del chitarrismo classico, mentre lo statunitense Frank Gambale è un virtuoso del chitarrismo elettrico: un abbinamento d'impatto, fortemente innovativo, che si muove intorno al jazz rock verso altre dimensioni del suono. Il 7 luglio, sarà la volta un'altra chitarra, quella di Bruce Cockburn accompagnato dalla band «Breakfast in New Orleans dinner in Tibuktu». Il concerto è tappa del «Tour 2000» nel quale presenta l'ultimo lavoro discografico, accolto con entusiasmo dai fan e dalla critica.

L'ultimo appuntamento di «Monforte Musica» sarà il 14 luglio, con l'italiano Massimo Bubola e l'Eccher band, per il tour «Diavoli e farfalle». Il concerto di Bubola sarà anche un ricordo di Fabrizio De André perché Bubola è stato autore di molte sue canzoni, fra cui «Andrea», «Don Raffaè», «Hotel Supramonte». Il biglietto costa 25 mila lire, s'inizia alle 21,30.

Giovedì 20 luglio «Jazzin'» si sposta a Bra, con la performance (ore 21,30) della pianista e cantante gospel statunitense Fontella Bass&The Voices of Saint Louis, unica presenza femminile di questa edizione. Tuffo nelle atmosfere dell'America Latina, il 21 luglio, con gli Aires Tango, quartetto internazionale nato intorno al compositore e sassofonista Javier Girotto, mentre a chiudere sarà la Trilok Gurtu Band, guidata dal percussionista e cantante indiano che presenta l'album «African Fantasy». Biglietto 25 mila lire, abbonamento alle tre serate broidesi 60 mila. Prevendite da: Ufficio turismo e Manifestazioni (Bra), Box Office, Torino, Magic Bus e Musica più, Alba Informazioni all'Ufficio manifestazioni Bra (telefono 0172438324) e al Comune di Monforte 017378202. [v. p.]

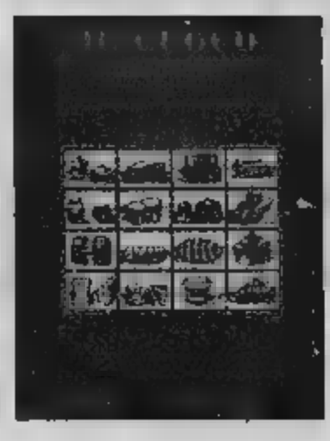
CUNEO

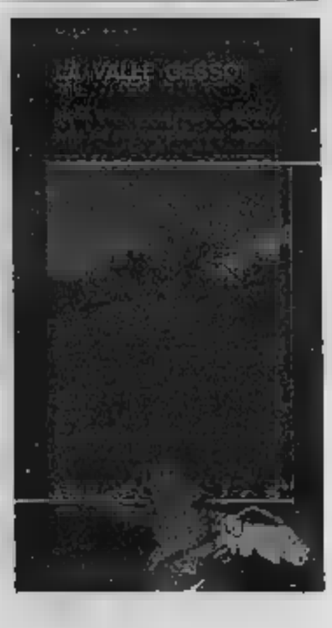
Al Nuvolari suona gli Apollo 440

Grande evento musicale al «Nuvolari Libera tribù» di Cuneo: alle (biglietto mila lire) concerto degli inglesi «Apollo 440». La loro storia nasce nel '90 a Liverpool e con i loro singoli («Ain't Talkin», «Heart go Boom», «Kupra» e «Raw Power», «Stop The Rock») hanno «incendiato» i dancefloors di tutto il mondo. Proporranno due ore di beats con chitarre «taglienti» per un appuntamento unico e irripetibile. Il prossimo appuntamento al Nuvolari sarà venerdì con gli «Shandon» (ingresso libero).

Ristampati libri dell'800 sulla cucina piemontese

Gianni Martini





Riscoprire e far conoscere la ricchezza, tradizioni e radici della propria terra: è questo il filo conduttore delle tante pubblicazioni che contraddistinguono quest'inizio d'estate straordinariamente ricco per proposte editoriali.

Tra i volumi di maggiore interesse quelli de l'Artistica Savigliano che propone le ristampe anastatiche de «Il Cuoco Piemontese» (1831) e «la Cuciniera Piemontese» (1834). Con copertina e rilegature di lusso i volumi vengono offerti abbinati ma sono acquistabili separatamente a 50 mila lire (420 pagine) e 35 mila (136 pagine). Le introduzioni sono state curate da Carlin Petrini, il «guru» dello Slow Food, che sostiene: «Il piemontese e la cuciniera piemontese erano, nel 1831 e nel 1834, una coppia destinata a grande successo. Certifichavano l'importanza di una cucina professionale a quattro mani, maschili e femminili, in cui le competenze acquisite dall'uomo nel corso di un tirocinio nelle cucine di grandi case (la ristorazione e gli alberghi) potevano passare ad esecutrici altrettanto raffinate ma meno avvezze a sostenere il peso di banchetti di lusso. Questi due domestici sono designati piemontesi per sottolineare l'esistenza di una gastronomica originaria. [...] Ho sempre difeso la storia della nostra cucina, invito qui a leggerla per saperla, all'occasione, riconoscere».

Due volumi indispensabili a quanti desiderano riscoprire e valorizzare il meglio i prodotti delle terre piemontesi, cucinandoli in base a regole semplici, seguendo centinaia di ricette alla portata di chiunque investa un pochino di passione anche ai fornelli.

Di altro genere, ma frutto del medesimo amore per la terra subalpina, la pubblicazione firmata da Giorgio Bernardi ed edita dalla «Gribaudo» di Cavallermaggiore. Si tratta della guida turistica «La Valle Gesso. Natura, arte, cultura, natura, itinerari, tutto ciò che serve per una vacanza». Centoventi pagine, formato tascabile, in ventita a 30 mila lire, questa guida racconta la presenza umana in questa suggestiva valle dalle origini ad oggi, ma soprattutto che cosa merita una gita, passeggiata, o giornata di viaggio. Tra santuari, splendide meridiane, vecchie osterie, musei, cime alpine e laghi la guida accompagna i viaggiatori in passeggiate a piedi o bicicletta, offrendo indicazioni precise su dove si può dormire, mangiare, fare acquisti, su quando si può visitare il museo o trovare aperta la chiesa. Bella la serie di immagini a colori.

giamar@lastampa.it

Stasera è a Savigliano, domani a Caraglio

Due giorni con l'Orchestra del Conservatorio di Tolosa

SAVIGLIANO

L'Orchestra da camera del Conservatorio di Tolosa è per due giorni ospite della «Granda». Stasera si esibirà al teatro Milanollo, mentre domani è attesa nel chiostro dell'ex Convento dei Cappuccini di Caraglio, sede del circolo Marcovaldo che ha curato l'iniziativa con l'assessorato alla Cultura del Comune saviglianese. L'orchestra del Conservatorio di Tolosa è costituita dagli allievi delle classi di perfezionamento che si preparano all'insegnamento superiore. Sono quindi già esperti musicisti, più volte presenti in esibizioni pubbliche: hanno tenuto tournée in Scozia e hanno suonato a Parigi; la possibilità di presentarsi al pubblico è ritenuta particolarmente importante per la formazione dei giovani orchestrali ed è, proprio nell'ambito di questo progetto, che rientrano anche i due concerti cuneesi. Inoltre il tour consentirà agli studenti di entrare in contatto con «colleghi» di varie nazionalità e di ampliare il repertorio che è però già molto ricco: comprende la musica per archi dal Barocco alla Contemporanea. L'orchestra sarà diretta da Marc Blouse, che ha studiato direzione d'orchestra e composizione al Conservatorio nazionale superiore di Parigi. Nella capitale francese, quella di Blouse è un nome noto, in quanto è stato nominato, nel 1983, direttore del Conservatorio. La sua carriera artistico-professionale è proseguita sia come compositore sia come direttore del Centre d'Etudes Musical Supérieur. A conferma della suo valore, è stato nominato «Cavaliere della Legion d'Onore». Stasera dirigerà l'orchestra in un programma composito che si apre con il concerto grosso in re minore di Vivaldi, prosegue con l'esecuzione di sei Mélodies di Fauré, con il soprano Anne Fondeville e il basso Jean-Jacques Cubaynes e quindi con un brano di Séverac. Nella seconda parte ancora pagine di Fauré e Séverac per concludere con una selezione dei «Chantes d'Auvergne». L'ingresso è libero. [v. p.]

MASSIMI RITARDI

BARI	16	4	21	57	71
	58	58	55	53	57
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	82	76	70	65	61
FIRENZE	13	36	64	31	48
	59	58	51	49	47
GENOVA	28	88	5	31	61
	102	68	64	52	52
MILANO	69	1	68	30	42
	88	74	72	71	63
[illegible]	24	73	71	34	42
	62	61	51	48	41
PALERMO	72	22	10	62	30
	67	60	57	52	49
ROMA	11	1	[illegible]	6	36
	135	73	71	63	58
[illegible]	7	1	21	59	72
	88	75	68	57	51
VENEZIA	64	45	31	85	40
	64	54	[illegible]	44	42

Ambi centrali. Ambi centrati sui n. 3 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

3-9	3-38	[illegible]	3-70	3-82
3-14	3-33	3-80	3-55	3-1
3-90	3-35	3-78	3-21	3-75
3-17	3-34	3-20	3-22	3-71
3-15	3-57	3-36	3-48	3-90
3-30	3-54	3-60	3-58	3-49

Ambate "mature". Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 39 (2); Cagliari 12 (2); Firenze 68 (3); Genova 12 (3); Milano 75 (3); Napoli 68 (0); Palermo 3 (2); Roma [illegible] (0); Torino 10 (2); Venezia 23 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Firenze:

71-5	71-78	71-75	30-28	30-45
71-15	71-58	71-46	30-26	30-55
71-8	71-36	71-38	30-48	30-38
71-16	71-45	71-55	30-25	30-1
71-85	71-28	30-8	30-65	30-36
71-2	71-26	30-16	30-18	30-68
71-18	71-41	30-15	30-2	30-75
71-65	71-25	30-5	30-85	30-46

[illegible] cadenze la Binghetti più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

13-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	73-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-73-33	73-13-23

SUPER [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e integrali

L. 1600 — 15 - 36 - 58 - 13 - 17 - 1
7 combinazioni — 31 - 79 - 84 - 36 - 68 - 15

L. 5600 — 20 - 39 - 45 - 64 - 78 - 69 - 70
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 34 - 41 - 51
224 combinazioni — variante 1 6 - 15 - 29 - 42 - 87 - 79 - 90

Vincite
Ambo Venezia
51 - 68

Statistiche a [illegible] Ricevitoria n° 490 Davide e Liliana [illegible], via Viana 27, Candelo.

Avviso di vendita immobili con incanto

Procedura esecutiva numero 18/98 promossa da "SAN PAOLO IMI S.p.A." contro M.DAGI Antonietta.
Il sottoscritto Avv.Gregorio Arnaldo di Cuneo, delegato dal giudice dell'esecuzione dottor Pietrangelo Cattaneo con ordinanza del 6 maggio [illegible]
avviso
[illegible] ed il 14 luglio 2000 alle ore 12.30 presso il suo studio in Cuneo c.so Nizza 13 (1° piano ascensore) la prossima gara senza incanto per la vendita all'offerta più vantaggiosa dei seguenti beni immobili:
In territorio del Comune di ROCCAFORTE Mondovì (Cn) Località S. Anna, civico posto proprietà
CASALINO/CASE in pietra primo catastale (con terra) alloggio composto da ingresso, camera, bagno, cucina soggiorno ed un balcone.
Per poter accedere all'alloggio è stata costruita una passerella in cemento armato che collega l'immobile alla strada comunale che non è stata asfaltata alcuna delle esterne.
CATASTO DEI FABBRICATI - Partita 1 000 549 (trasferimento immobili)
Fg. 4 n. 108 Sub 5 Cat. A/3 Cl. 1 Vani 2,5 R.C. L. 122.500
In relazione alla legge n. 47/85 e successive modificazioni e/o integrazioni, della documentazione in atti risulta che per la costruzione del fabbricato in oggetto è stata rilasciata dal Comune di Monasterolo Casotto licenza di costruzione numero 26/74 in data 3 maggio 1974.
In ogni caso l'aggiudicatario resta onerato i presupposti, potrà avvalersi a sua cura e spese delle disposizioni di cui all'articolo 17, quarto comma e dell'articolo 40 sesto comma della suddetta legge.
Situazione dei beni. Gli immobili saranno posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, anche in relazione alla legge n. 47 del 1985 e sue successive modificazioni ed integrazioni.
Prezzo. Il prezzo base e la misura minima delle offerte in aumento vengono fissate nel modo che segue: - lire 45.000.000 (quarantacinquemilioni)
Miglioramento: minima offerta in aumento lire 900.000 (novecentomila)
Cauzione e spese. L'aggiudicatario entro sessanta giorni dall'aggiudicazione provvisoria dovrà depositare presso lo studio del notaio Avv.Gregorio Arnaldo di Cuneo c.so Nizza 13 quanto segue: I) assegno circolare non trasferibile intestato al notaio Avv.Gregorio per una somma pari al 20% del prezzo base a garanzia dell'offerta; - un assegno di lire 4.500.000 (quattromilionicinquecentomila) per il 10% (dieci per cento) a titolo di cauzione; - un assegno di lire 8.000.000 (ottomilioni) per il 20% (venti per cento), per provvedere presumibilmente alle spese relative al trasferimento.
Condizioni finali. Per tutte le condizioni di vendita all'incanto di cui all'articolo 41 comma 4 e 5 del D.L. vo 1° settembre 1993 numero 385 in ogni caso l'aggiudicatario, nel termine di sessanta giorni da quella dell'incanto dovrà versare mediante assegno circolare intestato al notaio delegato la somma corrispondente alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto versato a titolo di cauzione e pagare direttamente all'istituto mutuante depositando altresì la ricevuta del pagamento eseguito all'istituto mutuante.
Il sottoscritto notaio dichiara il proprio studio sito in Cuneo, c.so Nizza 13, nella quale attività che si riferisce agli articoli 576 e seguenti c.p.c. [illegible] saranno compiute le operazioni e davanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili, previo appuntamento telefonico presso lo studio del notaio delegato in Cuneo, c.so Nizza 13, telefono 0171/690141.

TRIBUNALE DI [illegible]
[illegible] di immobili con incanto

Procedura esecutiva numero 7297 promossa da Banca Mediocredito S.p.a. contro BRUNETTI Patrizia
Il sottoscritto Avv.Gregorio notaio in Cuneo, delegato dal giudice dell'esecuzione dottor Pierangelo Cattaneo con ordinanza del 15 luglio 1998, rende
[illegible] che il 11.15 presso il suo studio in Cuneo c.so Nizza 13 (1° piano ascensore), si procederà alla vendita all'incanto dei seguenti beni immobili:
In territorio del Comune di [illegible]LO CANAVA, via Vittorio Alfieri, 26, piano sul Catasto Urbano - Lotto "A" unico
[illegible] alloggio posto al piano primo, composto da locale cucinino, bagno, corridoio di [illegible] con verso sud e posto terrazzo sul lato ovest, con cantina di pertinenza al piano seminterrato.
CATASTO DEI FABBRICATI - partita numero 1000482 (trasferimento immobili)
Fg. 5 Num. 436 Sub 23 Cat. A/3 Cl. 3 Vani 2,5 R.C. L. 196.500
In relazione alla legge n. 47/85 e successive modificazioni ed integrazioni, della documentazione in atti risulta che per la costruzione del fabbricato in oggetto è stata rilasciata dal Comune di Monasterolo Casotto licenza di costruzione numero 26/74 in data 3 maggio 1974.
In ogni caso l'aggiudicatario resta onerato i presupposti, potrà avvalersi a sua cura e spese delle disposizioni di cui all'articolo 17, quarto comma e dell'articolo 40 sesto comma della suddetta legge.
Situazione dei beni. Gli immobili saranno posti in vendita nello stato di [illegible] in cui si trovano, anche in relazione alla legge n. 47 del 1985 e sue successive modificazioni ed integrazioni.
Le spese conseguenti non risultano pagate [illegible] anno 1998
Prezzo. Il prezzo base viene fissato in lire 75.000.000 (settantacinquemilioni). La misura minima delle [illegible] viene fissata in lire 1.000.000 (unmilione)
Offerte e consigli. Chiunque intenda partecipare all'asta deve [illegible] presso lo studio del notaio Avv.Gregorio in Cuneo c.so Nizza 13, quotidianamente il giorno precedente a [illegible] per [illegible] la richiesta di partecipazione in bollo diretta al notaio delegato con [illegible] per una somma complessiva pari al 20% (venti per cento) del prezzo base a garanzia
- un assegno di lire 7.500.000 (settemilionicinquecentomila) pari al 10% (dieci per cento) a titolo di cauzione;
- assegno di lire 15.000.000 (quindicimilioni) pari al 20% (venti per cento) per provvedere presumibilmente alle spese inerenti al trasferimento.
Condizioni finali. Per tutte le condizioni di vendita all'incanto di cui all'articolo 41 comma 4 e 5 del D.L. vo 1° settembre 1993 numero 385 in ogni caso l'aggiudicatario, nel termine di sessanta giorni da quella dell'incanto dovrà versare mediante assegno circolare intestato al notaio delegato la somma corrispondente alla differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto versato a titolo di cauzione e pagare direttamente all'istituto mutuante depositando altresì la ricevuta del pagamento eseguito all'istituto mutuante.
Il sottoscritto notaio dichiara il proprio studio sito in Cuneo, c.so Nizza 13, nella quale attività che si riferisce agli articoli 576 e seguenti c.p.c. [illegible] saranno compiute le operazioni e davanti al giudice dell'esecuzione o dal cancelliere o dal giudice dell'esecuzione.
Gli atti relativi alla vendita sono consultabili, previo appuntamento telefonico presso lo studio del notaio delegato in Cuneo, c.so Nizza 13, telefono 0171/690141.

Stasera

AL CINEMA

[illegible]
FIAMMA Tel 0171-693 554
CHIUSO PER LAVORI
CORSO Tel 0171-692 936
CHIUSO PER LAVORI
ITALIA Tel 0171-692 951
CHIUSO PER LAVORI
MONVISO Tel 0171-631 771
OGGI RIPOSO
ODEON BOSCO
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
EDEN Tel 0173-[illegible] 021
[illegible]
MARCONI Tel 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

[illegible]
CENTRALE [illegible] 0175-346 901
Il gladiatore Or. 21,15

[illegible]
[illegible] [illegible] 0171-262 211
OGGI RIPOSO

CIRIGLIANO Tel 0171-265 213
Sala 1: Il miglio verde
Or. 21,45
Sala 2: Appuntamento a tre
Or. 20,30, 22,35
Sala 3: Rosetta
Or. 21,45
Sala 4: Da lassù a poltrotta
Or. 20,30, 22,30
Sala 5: Il gladiatore
Or. 21,15
Sala 10: 28 giorni
Or. 20,40, 22,40

[illegible]
MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala 1: Appuntamento a tre
Or. fer. e fest. 20, 22,20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Cinema: Ingranaggi pericolosi
Or. fer. e fest. 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millennium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

[illegible] Tel 0171-944069
Ingresso 8000, ridotto 6[illegible]
Rassegna con tessera cineclub 6000
OGGI RIPOSO.

NUOVO CHIUSO PER FERIE

FERRINI Tel 0171-619 131
OGGI RIPOSO

F.LLI [illegible] Tel 0173-750 277
Astrel
Or. 21

[illegible] Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

[illegible] 0174-701557
CHIUSO PER FERIE

ALBATROS Tel 0172-488 324
CHIUSO PER FERIE

[illegible] TEL 0173-742 321
Sala Blu: CHIUSO PER LAVORI

MULTILANGHE ingresso 8 000, Ridotti 5000
Sala [illegible] ombre: O[illegible]

[illegible]
Sala Rosa: CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Tel 0171-916 383
CHIUSO PER FERIE

[illegible]
NUOVO POLITEA[illegible] Tel 0172-67 407
OGGI RIPOSO

[illegible]
ESCELSIOR
CHIUSO PER RESTAURO

[illegible]
LUX Tel 0171-927 534
CHIUSO PER TUTTO IL MESE DI GIUGNO

[illegible]
BERTOLA SALA 1 [illegible] 0174-47 898
Accordi e disaccordi
Or. 20,22

BERTOLA SALA 2
Battaglia per la terra
Or. 20,30, 22,30

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174-45 660
OGGI RIPOSO

[illegible]
BARETTI [illegible] 0174-391619
OGGI [illegible]

[illegible]
CIVICO Tel 0175-43 756
Un bacchiere di rabbia
Or.: 20, 22

ITALIA Tel 0175-42 606
[illegible]

[illegible]
MONDOVI' Tel 0174-227 105
[illegible]

[illegible]
ARDUINA Tel 0172-712 957
[illegible]

ISTZ
OGGI RIPOSO

nelle sale di

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. Tel. 011 88 78 07. Una vita non violenta. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ACTION'S STUDIO via Chieri delle Salute 76/A, tel. 216 6784. Under suspicion. Or.: 18, 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 858 521. CHIUSO PER RIPOSO
ADUA [illegible] Giulio Cesare 67, tel. [illegible] CHIUSO PER RIPOSO.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 36 00. RIPOSO
ARLECCHINO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: Il gladiatore. Or.: 18.10, 19.05, 22.10. Sala 2: 28 giorni. Or.: 18.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3: Battaglia per la Terra. Or.: 17.30, 20, 22.30
CAPITOL v. San Domenico 24, tel. 540 605. Il gladiatore. Or.: 16, 18.10, 22.20
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. La vita è un fischio di F. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
G. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. Pane e tulipani. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
G. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23. Il terzo uomo. Or.: 17.10, 18.30, 20.30, 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. Gilgamesh. Or.: 18, 19.10, 20.20, 22.30
CORSO v. Cremona 9, tel. 542 422. La cena dei cretini. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Giardino v. Montalcone 62, tel. 327 7214. I cinque sensi. Or.: 18.15, 18.20, 20.25, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Belvedere v. Montalcone 62, tel. 327 7214. Sensation. Or.: 16.40, 18.40, 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Solferino, tel. 447 52 41. Accordi & disaccordi. Or.: 16, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO 6&8 piazza Solferino, tel. 447 52 41. Big ladro e poliziotto. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ELISEO BLOOM p. Solferino, tel. 447 52 41. Manhattan. Or.: 16.10, 18.20, 20.30, 22.40.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.47. CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Erin Brokovich. Or.: 16.30, 20, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. Casablanca (1942). Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
FIAMMA v. Po 30, tel. 817 33 23. RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2067. Il gladiatore. Or.: 16, 19.10, 22.20
GREAL c. Racconis 4, tel. 521 4315. Mystery men. Or.: 16.45, 18, 20.15, 22.30
[illegible] v. Po 21, tel. 812 50 98. Malcolm. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.
HOME v. S. Teresa 5, tel. 534 614. Preferisco il rumore del mare. Or.: 16.30, [illegible], 20.30, 22.30
IDEA Galleria S. Federico, tel. 541 263. La casa di Cristina. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
IMPERIALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. Da lontano a poliziotto. Or.: 16.05, 18.20, 20.25, 22.30
IMPERIALE 2 - Pomba 7, tel. 812 41 73. Effetti collaterali. Ore: 15.55, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. 28 giorni. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. La ragazza delle cose bianche. Or.: 18.15, 18.20, 20.25, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: Segnando l'Africa. Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2: Under suspicion. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: Il gladiatore. Or.: 16, 19.10, 22.20. Sala 4: Faleo tracolato. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5: Appuntamento a tre. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
ROMANI Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. Accordi & disaccordi. Ore: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30
STUDIO ORTZ via Acqua 2, tel. 819 01 50. 28 giorni. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Bugia. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Vet. min. 18
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. Avviso di chiamata. Or.: 18.30, 18.30, 20.30, 22.35
VITTORIA v. Roma 226, tel. 3421788. Una pessima specializ. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. Ore 15. L'Italiana in Algeri di G. Rossini. Alessandro Di Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 14 prima 30 ingressi a L. 25 000. Durata: 165'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18): Tel. 011 8815 241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Torino Danza 2000 - XII Festival Internazionale di Balletto (2000-5/10). Sono in vendita gli abbonamenti alla [illegible] prima rappresentazione del Maurice City Ballet. L. 140 000 - 110 000 - 70 000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 5/6. Biglietteria (ore 10.30-18): Tel. 011 8815 241/242.
ROMA TEATRO corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
ABBONAMENTI Giovanni Agnelli Leggeris via Nizza 280. NON PERVENUTO
ABBONAMENTI Bus. RIPOSO. Per informazioni sulla Stagione Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810 46 61
CINEMATEATRO [illegible] piazza Botero. RIPOSO

RTL TORINO
è la voce che ogni giorno ti racconta quello che accade nella tua regione. Notizie, sport, eventi, manifestazioni, mostre, mercatini ... insomma tutto quello che può essere di tuo interesse lo trovi su RTL TORINO!
Tel. 011 6524511
Fax 011 6524539
RTL TORINO LA VOCE CHE TI ASCOLTA

Bello spettacolo in piazza Galimberti e anche sui campi del Country club

Beach volley da applausi a Cuneo

Il Tricolore per Under 18 premia Falconara

CUNEO

E' andata bene la seconda edizione del «Grand prix dell'Avvenire» organizzata dalla Cuneo Beach Volley di Sergio Parola e Giorgio Salomone e [illegible] Lega. A parte il risultato tecnico - con la meritata vittoria della Sira Falconara, che in finale ha superato la Carilo Esseti Loreto per 2-1 - la manifestazione è stata anche l'occasione per fare giocare tanti ragazzini a minivolley, sia nel torneo provinciale di beach. Buona pure la risposta del pubblico sui campi allestiti in piazza Galimberti e al Country club; sempre in piazza, folta e generosa partecipazione alla «Cena sotto le stelle». Spettacolare l'esibizione femminile vinta da Castellanza su Vicenza.

Premi speciali a Leonardo Bruschi (Sira Falconara), miglior giocatore; Paolo Perrone (Carilo Esseti Loreto), miglior attaccante; Andrea Marchetti (Sira Falconara), palleggiatore più bravo e Andrea Benecchi [illegible] Parma), miglior difensore. Anche Sergio Parola e Giorgio Salomone hanno ricevuto una targa dalla Lega. [illegible] sfida decisiva, Falconara ha perso il primo set 30-26; nel [illegible] do è stata in difficoltà e prima di ottenere il 29-27 ha dovuto annullare 5 match-ball di Loreto. Meno sofferto il 15-10 nel tie-break. [l. t.]

Immagine di gruppo, i vincitori, le ragazze che hanno giocato l'esibizione e pubblico sulle tribune FOTOSERVIZIO UNO BI OHO

Storico ritorno nel Cnd, doppio Tricolore delle ragazze

Una grande festa per Bra con promozione e scudetti

BRA

25 [illegible] 2000: una data destinata a rimanere scolpita negli annali dello sport braidese, che in un solo giorno festeggia tre grandi trionfi. Dopo sei stagioni nei tornei regionali, il Bra Calcio torna sul proscenio della Quarta Serie, [illegible] l'hockey su prato conquista, con le ragazze della Lorenzoni-Cassa risparmio di Bra, due titoli italiani: [illegible] la prima squadra e nella categoria Allieve. Le imprese delle hockeyste [illegible] presidente Indra Singh (a proposito: a quando la presidenza onoraria al sempre appassionato ex enumero [illegible] Evaldo Porro?) non stupiscono più tanto, perché la Lorenzoni-Crb è squadra abituata a lottare da protagonista su tutti i fronti. [illegible] due scudetti in contemporanea, vincendo le sfide decisive con la stessa rivale (il malcapitato Martesana di Cernusco sul Naviglio) rappresentano un primato e danno ancora maggior lustro alla bacheca dei trofei, che accoglie così il dodicesimo alloro assoluto e il secondo scudetto Allieve.

Il calcio braidese festeggia il ritorno nel Campionato [illegible] nale Dilettanti, categoria in cui capitan Fava e compagni ritroveranno il Cuneo e, forse, lo stesso Vado eliminato dai giallorossi di «mister» Del Vecchio [illegible] spareggio-promozione. Un profondo conoscitore del calcio regionale come Carlo Borsalino, ci diceva - riferendosi a Sergio Fava - che, dopo averlo alleggerito di qualche anno di età, bisognerebbe «clonare» il capitano giallorosso e poi distribuirlo in vari ruoli.

[illegible] effetti, Fava [illegible] stato l'anima di una squadra che [illegible] squilli di tromba né proclami ha vissuto una stagione da protagonista, meritandosi il premio della promozione. [illegible] direttore generale Pietro Sartori, che da stasera dopo il «rompete le righe», dovrà pensare, col direttore sportivo Piero Reviglio, il vicepresidente Sabino Scarzello e gli altri dirigenti, a tessere le prime trame per il prossimo torneo, ha una dedica particolare. «A tutti coloro che hanno lavorato per la società, dal primo dirigente al magazziniere, ma soprattutto a Miki Magliano. [illegible] vissuto una stagione sfortunata, [illegible] un grave lutto familiare e [illegible] infortunio che l'ha tenuto lontano dal campo di gioco: mai però lontano dalla squadra, in questi mesi ci ha sempre seguiti e incoraggiati».

In tribuna, a tifare Bra, anche il presidente Federcalcio regionale Gianni Inversi, [illegible] mero uno» del settore giovanile-scolastico Giorgio Bergesio, il consigliere regionale Pino Chiavassa, il sindaco [illegible] Bra Franco Guida e l'assessore allo Sport [illegible] vicesindaco) Bruna Sibille.

Giocatori e dirigenti del Bra Calcio dopo il trionfo nella gara di ritorno col Vado

BRA (3-5-2)	1	VADO (1-2-6-2)	0
DAL SENO	7	CANCELLARA	7.5
ANTONIA	7.5	D'ASARO	5
SIDOLI	7.5	SANTARELLI	6.5
ISOLDI	7	RANIERI	5
FAVA	9	DONATO	6
CALANDRA	7.5	PALERMO	sv
CAPRA	6.5	(21' st Bacinelli)	5.5
SARRACINO	6.5	CATTARDICO	6.5
(17' st Magherazzi)	6	BONADIES	6.5
MONTALTO	6.5	PENNONE	6.5
(22' st Giachino)	6	MORSO	6
BALLARIO	8	LUCISANO	5
GAI	6.5	(5' st Sanna)	6.5
(27' st Cesare)	6		
All. DEL VECCHIO	7.5	All. ERETTA	6.5

Arbitro: CIGALOTTO 7

Rete: 33' p.t. Fava

Ammoniti: Sarracino, Ranieri, Bacinelli, Isoldi, Giachino, Antonia, Dal Seno

Espulso: Morso al 50' s.t.

Corner: 9-5 per il Vado

Spettatori: circa 1000

Nel pallone elastico

Corino supera Isoardi (11-1) ed è sesto in A

CUNEO. Nuova, pesante batosta per Isoardi nell'ultimo incontro della terza giornata di ritorno della A di pallone elastico. Il portacolori di Ricca è stato sconfitto in casa da Corino (Albagrafica) 11-1. Isoardi, che aveva impegnato fino al ventunesimo gioco Sciorella e Bellanti, nelle due partite successive con Danna e Corino ha collezionato appena 3 giochi. Corino ha giocato un buon incontro, ma si è trovato la strada spianata dall'atteggiamento arrendevole del rivale. L'atleta di Spigno sale a quota 5, raggiungendo Doglioli II al sesto posto

[illegible] S. Stasera, a partire dalle 21, a Canale si disputa il confronto tra Giribaldi e Gallarato.

«Cordino». Sempre stasera, alle 21, a Monticello è in programma l'interessante sfida al «cordino» tra Bellanti-Dotta e Sciorella-Danna per il «memorial Ruby e Gino».

«Giovane dell'anno». Per l'infortunio di Trincheri non si giocherà [illegible] domani, a Dogliani, la finale del torneo «Giovane dell'anno». Il confronto Danna-Trincheri è rinviato a data da destinarsi [a. s.]

PRENDERE UN DIPLOMA LAVORANDO

Corsi serali per adulti

I corsi serali statali rilasciano il titolo di studio di ***ragioniere*** o di ***geometra***.

Sono gratuiti (le tasse costano 100.000 lire all'anno)

Orario: dal lunedì al venerdì (sabato libero) con inizio alle [illegible] 19.30.

Possono iscriversi:
- LAVORATORI
- DISOCCUPATI
- PENSIONATI
- CASALINGHE
- STUDENTI CHE PROVENGANO DA ALTRE SCUOLE
- IMMIGRATI.

CORSO SPERIMENTALE [illegible]
APPOSITAMENTE STUDIATO PER CORSI SERALI
- Orario ridotto rispetto ai corsi diurni (sabato libero)
- Crediti formativi: non si frequentano le materie già frequentate in altre Scuole o per cui si dimostra conoscenza e capacità professionale
- Laboratori, computer...

- Il corso serale per ragionieri è nato nel 1984

- La prima maturità si è avuta nel 1987
Da allora ha diplomato 250 studenti.
- I corsi per geometri [illegible] nati in seguito hanno già diplomato i primi studenti.

DIPLOMA DI RAGIONIERE

Istituto Statale per Ragionieri
di Cuneo "F. A. Bonelli"
Segreteria, Viale Angeli, 12 - CUNEO
tel. 0171/693829 - 0171/692767

DIPLOMA DI GEOMETRA

Istituto Statale per Geometri di Cuneo "F. Gallo"
Segreteria, Via Savigliano, 25
CUNEO
tel. 0171/65658 - 0171/681903

Istituto Tecnico Statale di Savigliano "M. Eula"
Segreteria, P. Baralis, 4
SAVIGLIANO (CN)
Tel. 0172/713504 - 0172/713588

GUCCI

OGGI COMINCIANO GLI ORALI

LA TERZA PROVA

Ieri è stata la volta della terza prova: 6 materie scelte nello stesso giorno dalla commissione che, basandosi sulle indicazioni del consiglio di classe, ha anche stabilito la tipologia. Il tempo concesso ai candidati era variabile, di solito tra l'ora e le due ore. All'Itc «Vittone» di Chieri, per esempio, in V B, la Commissione 54 ha assegnato domande a risposta multipla (i «quiz») in Inglese, Storia, Diritto e Matematica. Al classico «D'Azeglio», la Commissione 10 ha scelto trattazione breve e quesiti a risposta singola in Filosofia, Greco, Scienze e Matematica.

GLI ORALI

Oggi tutte le commissioni sono impegnate nella correzione delle prove scritte. In qualche istituto, dove si è lavorato anche ieri pomeriggio, compariranno già in giornata i primi tabelloni con le indicazioni dei voti (ogni scritto può valere fino a 15 punti). A 48 ore di distanza, poi, potranno prendere il via i colloqui. Quest'anno, a differenza dello scorso, i candidati saranno al massimo cinque al giorno e quindi potranno contare sul tempo necessario per esporre le loro conoscenze in tranquillità.

Michela: così ho sconfitto il silenzio

Primo esame di [illegible] sorda nella scuola «normale»

Maria Teresa Martinengo

Giovedì, nel primo giorno di orali all'Istituto per Tecnici Chimici e Biologici «Ada Gobetti Marchesini», Michela Sberna taglierà il traguardo. Le sarebbe piaciuto ripassare ancora un po'. Ma è uscita la lettera P e il suo turno è arrivato in fretta.

Michela è una ragazza sorda profonda dalla nascita, un handicap che significa sordità assoluta. Per questo il suo esame di Stato - un esame vero, come quello dei suoi compagni udenti - ha un significato straordinario: quello di tante battaglie (sue e dei suoi genitori) combattute e vinte.

Nel tinello del piccolo alloggio di Collegno ieri pomeriggio è arrivata Simona, l'«interprete» del linguaggio a segni che assisterà la ragazza all'orale. Michela racconta la terza prova affrontata la mattina. I movimenti delle mani e le espressioni fanno capire che l'argomento è della massima importanza. Michela ammette di essersi fatta prendere dall'ansia già da qualche settimana. «Quanto studio? Tanto. Tutto il pomeriggio e la sera. E mangio meno del solito».

Mamma e papà, intanto, ripercorrono una storia che incomincia lontano, con una diagnosi sbagliata un po' prima due anni - «questa bambina ci sente benissimo» - e un lungo percorso ad ostacoli, tra medici eccezionali e altri incompetenti, per assicurare a Michela una vita «qualsiasi». «Fino alle medie - racconta Filippo Sberna - nostra figlia ha frequentato scuole speciali: le elementari all'Istituto "Prinotti" per sordomuti, che non esiste più, dove suor Paola Sozzi insegnava ai bambini a leggere il movimento delle labbra». Le medie Michela le frequenta a Pianezza all'istituto per sordi. Poi, il passo verso le superiori, ancora negato a molti, bloccati dalle difficoltà.

«Quando ha scelto la scuola superiore, seguendo le sue aspirazioni - spiega la mamma Florinda -, è stato un momento difficile. C'era l'alternativa di Padova, dove lo stesso corso è attivato proprio per ragazzi sordi. Ma io mi sono impuntata. E lei si è iscritta al "Gobetti Marchesini"».

Gli ultimi cinque anni li riassume Michela, un po' a parole e un po' con l'interpretariato di Simona Saraco che quest'anno ha lavorato con lei sia a casa sia in classe (le battaglie hanno permesso di "conquistare" 18 ore su 42 di sostegno a scuola, con un insegnante che prende appunti per lei, e 20 ore con l'interprete). «In prima superiore - racconta - mi sono trovata inserita per la prima volta tra compagni udenti. Avevo paura, temevo di non capire, che mi avrebbero presa in giro. Dopo tre mesi ho incominciato a comunicare con loro. I professori? Non sapevano bene come fare. Non conoscevano la sordità e pensavano che avessi problemi anche più gravi, mentali». Una grande fatica e qualche momento di scoraggiamento, ma anche la voglia di farcela.

«Ad un certo punto - prosegue Michela - ho incominciato io a dire che cosa potevano fare per aiutarmi. Per esempio, muovermi durante le spiegazioni, parlarmi lentamente, permettendomi di vedere le labbra». Michela è arrangiata per due anni. «Speravo tanto di avere l'interprete, ma i professori pensavano che non servisse. Al terzo anno l'ho ottenuta. Ero contentissima, ma veniva per 10 ore in tutto: troppo poco. Così ho ricominciato a lottare, ad andare dal preside...».

Michela ha rifiutato la strada «facilitata» che è concessa ai portatori di handicap. I suoi compiti in classe sono sempre stati quelli dei suoi compagni. «La vicina di banco mi ha aiutata molto. Siamo diventate amiche e ci vediamo spesso anche fuori scuola».

Con il suo diploma, Michela potrà lavorare nei laboratori delle cliniche private (ha fatto uno stage di 200 ore alla «Fornaca», concluso con giudizi lusinghieri, oltre a un corso Csea in cui ha ottenuto 97/100) o dove si eseguono analisi ambientali, alimentari. Ma il suo sogno è essere assunta alla Polizia Scientifica. Così, dopo un anno di pausa come educatrice dei bambini sordi all'elementare Giovanni XXIII di Pianezza, forse si iscriverà all'Università: per poter lavorare anche nelle strutture pubbliche. In vacanza, sa dove, Michela andrà con An Ming la sua amica cinese conosciuta alla «Prinotti» e con Gabriella, etiope, incontrata a Pianezza. Con loro e con altri amici, udenti e non, è andata in Austria a Capodanno, va in discoteca, a cena fuori.

«L'abbiamo sempre spronata a combattere. Un sordo - dice il papà - non ha difficoltà a vivere in mezzo agli altri. Michela, per esempio, ha da poco preso anche la patente... Ma deve avere fiducia in se stesso. E' importante farli capire bene questi ragazzi». Filippo e Florinda Sberna (ma anche Michela lo è) sono convinti della necessità di mantenere le scuole elementari speciali per sordi. «Non sono ghetti, ma luoghi dove si acquisiscono capacità che saranno utili per la vita».

Michela Sberna (a destra) con l'interprete che l'assisterà davanti alla commissione d'esame

IL DIARIO DELL'INSEGNANTE

Quella crocetta su Kierkegaard

[illegible]a Conti*

In certi casi ci accorgiamo con serena (?) consapevolezza che un gap generazionale ci divide dai nostri allievi. Le canzoni di Guccini ci uniscono, i romanzi di Vecchioni anche. Quella che ci divide è la terza prova. Noi non ne avremo mai una da raccontare. Loro sì. Loro: i ragazzi dei NES, dei Nuovi Esami di Stato. Quelli con lo scritto pluridisciplinare.

La terza prova: quella che può essere diversa in ogni classe (così non leggi nemmeno la soluzione al mattino dopo sul giornale), quella che viene «simulata» con adeguato cerimoniale per tutto l'ultimo anno di corso (così ti aumenta la «strizza»: c'è niente di peggio che «fare le prove» di un esame che non ha nessun secondo appello).

Oggi in quinta H si rischia a multiple choice, insomma a crocette, insomma a quiz. Non sarà che questa è una scuola un po' troppo «allegra», una scuola che non sceglie di saggiare le capacità di sintesi in ambiti pluridisciplinari, con quattro domande serie su quattro materie? Nossignori: è una scuola «tosta», questa.

I ragazzi usciranno di qui e sapranno che cosa aspettarsi dai test d'ingresso all'Università e magari anche dai «colloqui di lavoro», quelli che si svolgono in fino, spuntando risposte in quattro possibilità e decidendo un bel po' del futuro.

Chissà che avrebbe detto Hegel se avesse dovuto accettare la definizione di diulettica. Chissà che caos avrebbero combinato i sofisti per dimostrare che sarebbe anche corretta la risposta b, non solo la a, e magari a ben vedere persino la c. La d poi neanche a parlarne. Anzi, parliamone; e vedrete che potrebbe essere giustissima. Basta discutere sui problemi dell'uomo, altro che crocettare!

C'è un silenzio carico di messaggi nell'ora e mezza in cui non si può nuocere nessuno, né candidati né commissari. C'è lo stesso silenzio che si vive con un po' di angoscia in una scuola vuota. Ed è stranissimo, il silenzio, in un corridoio pieno e pulsante di pensiero, di ricerca affannosa nella memoria, di ginnastica cervicale per captare qualcosa (ma che cosa? Un 2A? Un 5B?), di disperazione che fa segnare quel che capita e come capita (tanto c'è una probabilità su quattro che vada bene).

E' una dell'esistenza in Kierkegaard, the insecurity of human condition, le onde elettromagnetiche, i pianeti visibili a occhio nudo: si crocetta. E fuori rivelano il genoma e le speranze di un futuro più sano. I bambini in vacanza in città giocano sotto il ripetitore che fa campo ai nostri cellulari. Non vede nemmeno il Monviso ad occhio nudo, altro che i pianeti. Ma forse il Monviso sì: fuori c'è il vento. È uno dei cinque giorni all'anno in cui si riescono a vedere le montagne.

*docente al Liceo Scientifico «Majorana» di Moncalieri e commissario interno

LIGURIA VALLE [illegible]

Caffè letterario con Vittorio Sgarbi

NOVARA. Caffè letterario venerdì alle 21,15 in piazza Puccini, nel centro storico, con Vittorio Sgarbi (foto). L'occasione è offerta dalla casa editrice novarese Interlinea, che ha invitato il critico d'arte a presentare i volumi finalisti del premio Bancarella. Sgarbi, presidente della giuria del premio che il 15 luglio celebra la [illegible]ª edizione, ha comunicato agli organizzatori di voler commentare i volumi dei sei finalisti (Connely, Allende, Seth, Calvetti, Lucarelli e Coelho). La serata si apre su un ricordo locale, l'omaggio a Dante Graziosi, veterinario e scrittore, nel ventesimo dell'uscita del suo libro di narrativa più celebre, «Una Topolino amaranto». Poi il premio Bancarella, e una riflessione sulla lettura, con critici di fama nazionale.

I camion rubati erano sull'Autofrèjus

TORINO. La polizia stradale di Susa ha recuperato alcuni mezzi rubati: un furgone Fiat [illegible]cato, diesel 2500 trovato in una pi[illegible] dell'A32 alla periferia di Susa; un trattore ed un semirimorchio con targhe false sul piazzale dell'autoporto di Susa. Sono in corso indagini in collaborazione con la polizia di Milano per risalire ad una vasta organizzazione che si occupa di furti nel Nord Italia.

Disgrazia al cantiere morto operaio

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Un operaio di 37 anni è morto ieri schiacciato da una lastra di cemento mentre lavorava nel cantiere per la costruzione della caserma della Finanza ai piedi del Gran San Bernardo. Si chiamava Ermes Follioley e viveva a Donnas. L'uomo non si è [illegible] del crollo. I compagni l'hanno subito liberato, ma le lesioni erano gravissime.

Ospedale Santo Spirito chiude tre sale operatorie

BRA. Dal primo agosto al 15 settembre le tre sale operatorie dell'ospedale Santo Spirito saranno chiuse per ristrutturazione. Gli interventi chirurgici [illegible] sospesi, ridotte le attività nei reparti collegati. I pa[illegible]nti saranno dirottati all'ospedale San Lazzaro di Alba dove, a fine luglio, saranno inaugurate tre [illegible] sale operatorie. E' prevista la costruzione, a Verduno, di un nuovo ospedale unico Alba-Bra per il quale il direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero, ha inviato in questi giorni il piano finanziario alla Regione (spesa 243 miliardi). Il comitato promotore dell'ospedale unico, in un incontro svoltosi l'altra sera in municipio, ha auspicato che il piano finanziario sia approvato al più presto.

Turista decapitato dalle ruote di un Tir

OVADA. Tragica fine di un turista francese che, dopo essere inciampato, è finito con [illegible] sotto le ruote di un Tir. E' successo ieri all'Autogrill Stura Ovest, nel tratto Ovada-Masone dell'A26. La vittima, 89 anni, ex direttore di banca, di Nice, stava rientrando su un pullman di gitanti. Attraversando [illegible] siepe è incespicato nel cordolo ed è caduto carponi proprio mentre stava passando il Tir.

Scalfaro ai funerali del senatore Bertola

VERCELLI. L'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha reso omaggio ieri, in forma privata, alla salma dell'ex senatore democristiano Ermenegildo Bertola, morto domenica all'età di 91 anni. «Un grande amico, un politico di sostanza, e mai di vetrina, che tenne alti i valori cristiani» è il ricordo che Scalfaro ha voluto offrire dell'amico.

Caccia al capriolo la Pro natura insorge

BIELLA. Nemmeno si è sparato un colpo ma già esplode la polemica. Con una lettera spedita all'attenzione del prefetto, il consiglio direttivo di Pro natura mette all'indice la caccia al capriolo in pianura.

Per la provincia laniera è una novità: questo ungulato era finora stato sempre preda degli appassionati della montagna. Ma gli ambientalisti non chiedono al portavoce del governo di esprimersi sull'estensione dell'attività venatoria a salvaguardia della specie («Per questo saremo chiamati a dare un parere» si legge nello scritto). Pro natura invece sollecita il prefetto ad intervenire, perché ritiene le armi definite «a canna rigata» troppo pericolose.

Ufficio postale super modernо

TORINO. Niente più code differenziate per servizi specifici - nasce la fila unica per ordine di arrivo -, orario continuato dalle 8,15 alle 18,30 - e la nascita di un conto corrente postale - il Bancoposta - più l'opportunità di nuovi investimenti finanziari. Il primo ufficio postale piemontese del 2000 è stato inaugurato ieri mattina, in via Sacchi 2 bis, ma a luglio saranno operative altri due sedi.

Per l'Asti-Cuneo presidio dei sindaci

ASTI. Sindaci delle province di Cuneo e Asti, in fascia tricolore, insieme con altri amministratori regionali e locali e parlamentari «presidieranno» la riunione che si terrà al ministero dei Lavori pubblici, il 4 luglio, a Roma, per sbloccare l'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Lo ha deciso il Comitato di monitoraggio per l'autostrada riunitosi in Prefettura a Cuneo.

Accolta in parte la richiesta dell'accusa: esce dall'inchiesta anche il presidente della Provincia di Cuneo

Bilanci Satap, il giudice proscioglie 25 imputati

Gavio e Binasco a processo con altri 6 amministratori e manager

Alberto Gaino

Il procuratore aggiunto Bruno Tinti aveva chiesto il rinvio a giudizio di 31 amministratori di diritto e di fatto della Satap, la concessionaria dell'autostrada Torino-Piacenza, avendo rilevato falsi nei bilanci della società dal 1989 per centinaia di miliardi. Il giudice per l'udienza preliminare Alessandra Salvadori ha accolto solo in parte le richieste dell'accusa e prosciolto 25 imputati, fra i quali spiccano Giovanni Quaglia, l'attuale presidente della Provincia di Cuneo; Francesco Coda Zabet, vecchio dirigente psi ora al vertice di Mediocredito; Giuseppe Giordana, vicepresidente Crt. Andranno invece a giudizio (il 26 gennaio 2001, quarta sezione penale del tribunale) Eugenio Bonini, direttore generale Satap, e coloro che anche il giudice considera i veri amministratori della concessionaria autostradale: Marcellino Gavio e Bruno Binasco. Con i tre manager saranno processati Dario Bozio, amministratore unico di Sic, Davide Stoppino, consulente fiscale, Giancarlo Quagliotti, antico esponente pci emigrato nell'area Gavio e considerato in questa vicenda giudiziaria «procacciatore di affari» per la Sic. Conservano il ruolo di imputati anche Armando Boffi e Giovanni Crivelli, revisori della Price Waterhouse.

Il giudice ha decapitato l'inchiesta delle contestazioni sugli ammortamenti finanziari come via per abbattere gli utili di gestione e sull'indicazione di 41 miliardi di debiti nei bilanci 1995 e '96 per potenziali rimborsi di pedaggi a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato, poco pubblicizzata e ancora meno sfruttata dagli automobilisti. Tinti ha manifestato l'intenzione di ricorrere in Cassazione contro queste decisioni del gup «perché il fatto non sussiste». Il pm ritiene che sia stato integrato il reato di falso comunicazioni sociali dalla scelta di calcolare quote variabili e non costanti di ammortamento finanziario e che, in ogni caso, gli accantonamenti eccedenti la quota civilisticamente corretta avrebbero dovuto essere indicati in apposito fondo e sottolineati nelle relazioni di bilancio come operazioni fiscalmente consentite alle concessionarie di opere pubbliche. Già il Tribunale della libertà si era pronunciato contro d'impostazione del pm».

Il gup ha invece condiviso l'impostazione accusatoria sul «sistema dell'inchiesta»: 18 miliardi e milioni di fatture, considerate in gran parte false, emesse dalla società transitata per diverse sedi torinesi, posta in liquidazione e riapparsa in Costa d'Avorio. Satap le aveva commissionato studi di fattibilità e ricerche di cui Sic aveva incaricato Ecoplan e ArchA, ma anche due società irlandesi, Raico Ltd e Turngate Ltd. Su quest'ultime sono stati dirottati gran parte dei compensi pur avendo prodotto lavori fotocopie delle società torinesi o costituiti «da semplici estratti di riviste o da cartografia varia». Mistero anche sui conti londinesi su cui erano confluiti i pagamenti Satap.

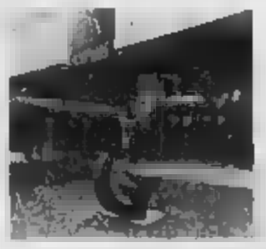
L'amministratore Sic e i suoi collaboratori sono stati rinviati a giudizio per emissione di fatture [illegible]. L'utilizzazione, com'è noto, non è più reato: si riverbera sul falso in bilancio (nel quantificarlo il gup ha citato le cifre relative alle contestazioni rigettate). Reggono anche le accuse per le truffe alla Provincia (per cui vengono tirati in ballo i revisori Price Watherouse) e alla stessa Satap. Nel primo ritorna d'attualità una vecchia denuncia del consigliere regionale Pasquale Cavaliere: in base a una consulenza di Price Watherouse - che gli avvocati di parte civile Giuseppe Volante (Provincia) e Elena Negri (Comune) hanno definito frettolosa e singolare - gli enti pubblici in possesso di azioni Satap avrebbero riconosciuto prezzi di vendita di gran lunga inferiori al valore reale». Per la Provincia di Torino (10 per cento di quota) il danno sarebbe stato di 16 miliardi.

Denuncia dei sindacati

[illegible]

Duemila rischiano l'estromissione»

L'intervento del ministro del lavoro e un provvedimento specifico per il Piemonte, in difesa dei lavori socialmente utili, i cosiddetti Lsu. La richiesta, che suona come un appello, è dei sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil: ieri mattina hanno promosso una manifestazione, nelle vie del centro, alla quale hanno aderito centinaia di lavoratori. «Sono circa [illegible] gli Lsu in Piemonte - spiega un comunicato sindacale - e, di questi, la metà rischia già alla fine di luglio di essere estromessa dal pagamento delle 850.000 lire mensili, a causa dell'interpretazione restrittiva ed immotivata della nuova legge 81 e di due successive circolari». Un pericolo che deve essere assolutamente evitato perché, come ribadiscono i rappresentanti sindacali, «l'emergenza occupazionale in Piemonte è ancora alta e l'utilizzo degli Lsu, seppur non risolga il problema, contribuisce sicuramente ad arginarlo».



[illegible]ica e arte alla Gam per celebrare Morandi

TORINO. Una serata davvero speciale, offerta alla città dalla Fondazione De Fornaris in [illegible] dell'antologica del pittore Giorgio Morandi, allestita nella Sala mostre temporanee della Gam, in via Magenta. Giovedì 29 giugno, dalle 20,30 alle 24, visite guidate alla mostra, alle collezioni dell'Otto e Novecento, alle nuove acquisizioni e alla videoteca. Ospite d'eccezione, reduce dai successi [illegible], il cantante torinese Mao, che si esibirà, in musica e parole, all'interno del museo in compagnia della band di Kitchen, trasmissione cult di Mtv che conduce Andrea Pezzi. I presenti sarà dato in omaggio, fino a esaurimento, il manifesto di un'opera di Morandi. Info 011/542491.

PROGRAMMI [illegible] TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

Minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudini quotidiane; 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,50: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; **12-16**: Musica [illegible]; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; **16-18** [illegible] e notizie; 16,50: Viabilità Ferrovie; 16,50: [illegible] Polizia Municipale; 17,20: Dediche; **18-21**: Abitudini quotidiane. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

a Genova si legge il triplo

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno?

Leggerne tre. La Stampa, il Corriere Mercantile e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto quello che succede nel mondo e nella vostra città, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA CORRIERE MERCANTILE e TUTTOSPORT

I lettori di Genova possono scegliere di acquistarli

ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

HOBBY FOTO Partner
VIA CORNIGLIANO 258 CORNIGLIANO
C.SO BUENOS AIRES 67 CENTRO
VIA BRANEGA 33 PRA
VIALE CANEPA 13r SESTRI PONENTE
VIA ROMA 49 LAVAGNA

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 [illegible] FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO [illegible], TELEFONO [illegible] 530701, FAX 010 [illegible]

REGIONE

HOBBY FOTO GENOVA
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r MERCATO DELL'USATO
PEGLI - Via Argentina, 38 r CENTRO ESTENSIONI
CENTRO - Via Galliera, 97 r
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 78 r
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r

S. MARGHERITA

ALTA TENSIONE IN [illegible] AL COVO [illegible]

Pornostar, peep show e spettacoli no-stop con tutte le «regine» del mondo hard

Giuliana Vignolo A [illegible]

IMPERIA

[illegible] AL "CAVOUR" LA [illegible]

I progetti economici per il Ponente Tra i primi obiettivi ferrovie e viabilità

[illegible] Dalla[illegible] 44

Eccezionale intervento nel dipartimento di Ortopedia: il prof. Pipino ha impiegato una tecnica mai usata in Italia

Il robot-chirurgo opera all'anca eliminando ogni minimo errore

GENOVA

È durato circa tre ore, il primo intervento di protesi all'anca eseguito in Italia da un robot. La paziente, Gabriella C., 46 anni, [illegible] da tempo sofferente di coxartrosi, cioè [illegible] una grave modificazione dell'anatomia dell'anca provocata [illegible] patologia infantile. «L'intervento è riuscito perfettamente, anche se è dur[illegible] più del previsto - è stato il primo commento del professor Francesco Pipino, direttore dell'istituto di ortopedia [illegible] traumatologia dell'Università di Ge[illegible] sotto la cui direzione l'équi[illegible] interdisciplinare ha agito - Penso che con la prossima operazione impiegheremo meno. Abbiamo ripetuto qualche fase per essere più sicuri del risultato».

«Sono felice - ha proseguito il prof. Pipino, che anni fa [illegible]ò all'anca il papa Giovanni Paolo II. - Il "collega robot" è un assistente tecnologico che facilita il lavoro rendendolo più preciso. Un dislo[illegible] per migliorare la qualità dell'operazione di cui però il medico rimane il regista assoluto ed [illegible] responsabile».

L'operazione si divide in tre tempi. Il chirurgo ortopedico, [illegible] volta selezionato il paziente, collo[illegible] sul [illegible] femore due piccoli viti [illegible] titanio che rappresentano il punto [illegible] riferimento per [illegible] Tac, [illegible] cui il malato sarà sottoposto, e per il robot. Una volta pianificato l'intervento e scelto [illegible] protesi ideale per il paziente, le informazioni vengono trasmesse al medico-macchina. Poi, in sala operatoria, entra in scena il braccio [illegible] robot che con una fresa riesce a preparare l'area [illegible] femore dove verrà collocata la protesi. [p. l.]

Una fase del delicatissimo intervento chirurgico «pilota» svoltosi a Genova

In Consiglio comunale fioccano gli «articoli 8» sui possibili contrasti tra la giunta e il comando di Pammatone

Merella-Bozzo: chi ha ragione?

Divergenze sugli obiettivi della riforma dei vigili

Paolo Lingua

GENOVA

[illegible] l'assessore al traffico Arcangelo Merella [illegible] il comandante dei vigili urbani, generale dei carabinieri Nicolò Bozzo, la pensano alla stessa maniera, oppure [illegible] in contrasto? Una [illegible] [illegible] quelle che un tempo si chiamavano «espressioni [illegible] sentimento» e che oggi vengono etichettate burocraticamente [illegible] «articolo 38» ha cerca[illegible] di fare luce sull'arcano, dal momento che [illegible] giorni scorsi, parlando insieme in conferenza stampa, Merella e Bozzo espressero due opinioni contrapposte.

Merella aveva presentato un decalogo di obiettivi da raggiun[illegible] con la nuova ristrutturazione e [illegible] il nuovo sistema [illegible] decentramento dei comandi circoscrizionali (oltrache con l'aumento dell'organico e dei reparti operativi sulla strada): tra l'altro, Merella aveva annunciato una guerra senza quartiere alla piaga della sosta in doppia fila che colpisce il centro e la periferia.

Il comandante Bozzo, parlando a sua volta, aveva espresso pessimismo e scetticismo su questi obiettivi. In sintesi, aveva precisato che le forze a sua disposizione per un'azione di prevenzione (anche sul piano dell'ordine pubblico e della presenza nel centro storico), gli sembrano ancora insufficienti. In questa linea [illegible] intervenuti il verde Luca Dall'Orto che [illegible] chiesto [illegible] maggiore partecipazione del consiglio comunale alle decisioni della giunta che agisce, a [illegible] avviso, sempre con conferenze stampa. Marco Evangelisti del gruppo «sansi[illegible]no», ha ricordato di avere vissuto come [illegible], a suo tempo, non poche difficoltà alle prese [illegible] l'ex comandante Remo Benzi e ha messo in dubbio la riconferma di Bozzo. Nel corso degli altri interventi sono emerse critiche da parte dell'opposizione, mentre Sergio Castellaneta ha difeso Bozzo perchè a sua avviso «è autonomo [illegible] potere politico».

Ha replicato l'assessore Merella, ammettendo la divergenza d'opinioni [illegible] il [illegible]te. Merella [illegible] cercando di scavalcare il [illegible]a scabroso della permanenza di Bozzo al [illegible]do, riconfermandogli - sia pure tiepidamente - la stima, ma ha ricordato che le decisioni della giunta rese pubbliche erano [illegible] discusse a lungo, in molte riunioni tecniche, cui aveva preso parte sempre il comandante dei vigili. In parole pove[illegible] Merella ha fatto capire, [illegible] pure diplomaticamente, che il momento [illegible] dissenso doveva precedere l'annuncio della riforma e della ristrutturazione, oltre che degli obiettivi prefissate dall'amministrazione.

Il comandante Bozzo, invitato anche dai alcuni gruppi a riferire in sede di [illegible] consiliare, è attualmente in ferie: al suo ritorno, però, è stato convocato per chiarimenti dallo stesso sindaco Giuseppe Pericu che non vuole equivoci.

Sul piano Winkler si gioca il futuro di una città difficile

L'assessore Arcangelo Merella (a sinistra) e il comandante [illegible] Vigili urbani genovesi Nicolò Bozzo
A destra un'immagine di «ordinario caos» nel traffico dell'ora [illegible] punta in centro città

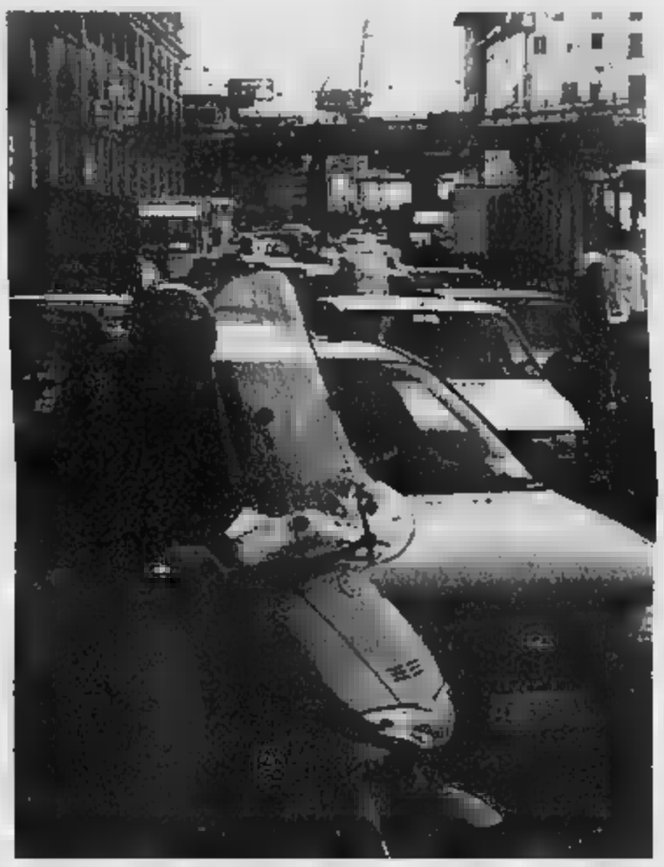
Da oggi si discute sul traffico

I «falchi» e le «colombe» di via Fieschi

GENOVA

Comincerà oggi la discussione generale sulla grande riforma del traffico, la prima tranche di quello che ormai è noto [illegible] [illegible] «piano Winkler». Il dibattito si [illegible] complesso e articolato e, come ormai avviene [illegible] tempo, si ha la netta sensazione che [illegible] maggioranza di centrosinistra [illegible] sia del tutto omogena. La linea decisionista e «razionale» dell'assessore Arcangelo Merella, sostenuto dal sindaco Giuseppe Pericu, trova «lacci e lacciuoli» [illegible] consiglieri «falchi» e «colombe». In particolare, [illegible] nuvono con un certo nervosismo sia i Verdi, sia Rifondazione che vorrebbero, a quel che si dice, drastiche abolizioni di percorsi e di parcheggi soprattutto in centro. A questo proposito, sembra che sul tema potrebbe essere convocato in tempi strettissimi [illegible] summit dei segretari provinciali del centrosinistra per mettere a punto una linea unitaria sulla politica del traffico. Lo Sdi, il partito di Merella, infatti appare intenzionato a fare quadrato sulla linea del suo assessore.

Ma ci sono anche altre forze, soprattutto nel centrodestra, che invece accusano Merella e la giunta di eccessivo rigorismo e di politica anti-automobilista. «Io credo - ha detto Merella ieri, uscendo dal Consiglio - che si debbano affrontare i problemi del traffico senza pregiudizi ideologici e senza propaganda. Noi abbiamo una città, l'ho già detto molte volte, che a differenza di altri centri italiani delle stesse dimensioni non è a pianta circolare e ha, per di più, gli assi del traffico praticamente obbliga[illegible]. Sono difficile strozzature drastiche occorre invece una politica di «acculturazione» graduale dei cittadini, per spingerli all'uso del mezzo pubblico e soprattutto a servirsi dei parcheggi a pagamento. Non credo alla punizione gratuita degli automobilisti, ma sono invece implicabile contro le soste disordinate e anarchice e contro l'inquinamento. Si potranno realizzare isole verdi «mirate» e mettere a punto, via via, modificazioni delle correnti di traffico in maniera tollerabile e soprattuto realistica». Per Merella i «nodi» restano sempre piazza De Ferrari, Brignole, [illegible]a Cavour, la Foce, lo sbocco della Sopraelevata e certi nodi dell periferia, con la Val Bisagno e Cornigliano-Sampierdarena. La linea dell'assessore, insomma, [illegible] e radicale (ma potrebbe essere al tempo stesso rivoluzionaria), bensì «riformista» e con realizzazioni né a breve, né a lunghissimo termine. Un termine semmai medio-breve, elastico e pragmatico. [p. l.]



Il ministro delle Finanze inaugura i nuovi centri delle «entrate» di Genova

«Tagliare le tasse sulla prima «casa»

Del Turco: [illegible] impegno anche sull'ordine pubblico

[illegible]

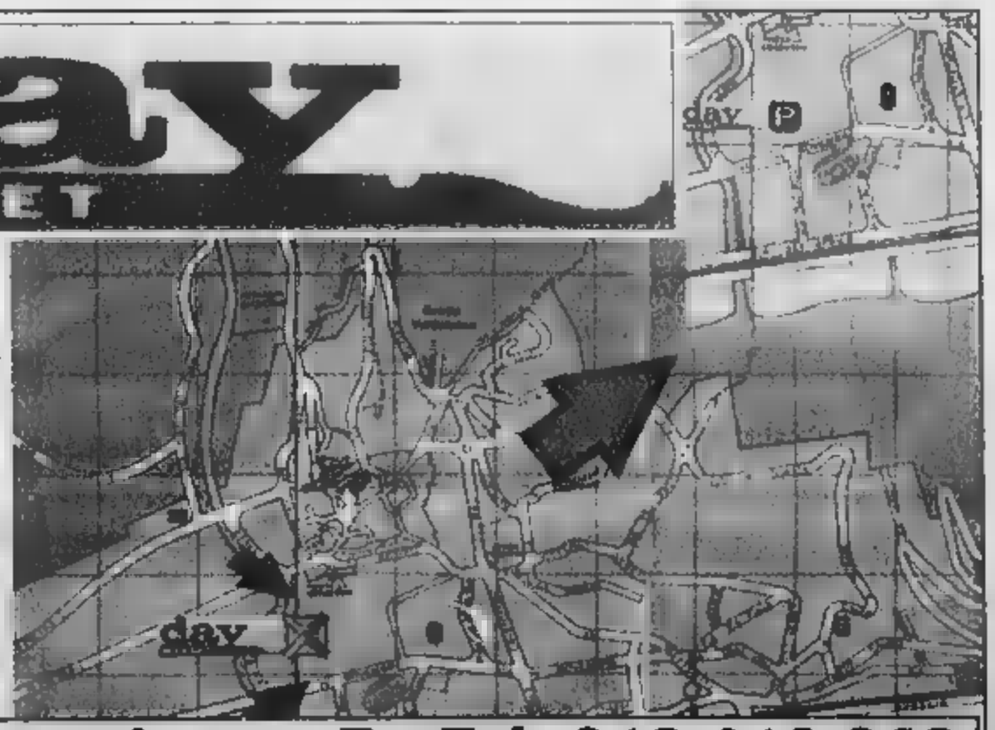
«Se aspettano qualche settimana comprenderanno quant' è grande il coraggio del governo»: alla vigilia del varo della finanziaria il ministro delle finanze Ottaviano dal Turco risponde così alle critiche del presidente di Confindustria Antonio d' Amato e del leader di Cisl Sergio d' [illegible] che hanno accusato l' esecutivo di non aver osato di più rispetto alla manovra zero e annuncia interventi in favore delle piccole e medie imprese e anche sgravi [illegible] nella fase di avvio di nuove attività.

V[illegible] a Ge[illegible] per inaugurare il nuovo ufficio delle entrate, Del Turco si è soffermato sul rapporto fra il fisco e piccole e medie imprese, un settore ha detto, sul quale intenda muoversi in [illegible] direzioni: sul fronte della quantità della tassazione e [illegible] quello [illegible] semplificazione. Sul fronte della quantità [illegible] Turco si è riferito alle «le tasse che hanno un rapporto diretto con l' attività della piccola e della media impresa. Qualcosa che sia significativo per loro perchè per quanto riguarda la grande impresa abbiamo fatto parecchio nel [illegible] di questi anni». Ma avverte che sbaglia Confindustria «se pensa che il bonus fiscale debba essere tutto utilizzato per le aziende: noi un' ingiustizia fiscale e sociale di questa dimensione [illegible] ce la possiamo permettere». «I soldi sono soldi - dice del Turco, ma l' ansia, la crisi depressiva prodotta dalle complicate procedure produce lo stesso effetto».

Ottaviano Del Turco in visita ieri a Genova

È questa «ansia fiscale», ha affermato il ministro [illegible] Finanze, che spesso fa passare [illegible] voglia di fare impresa: «Sono soldi che [illegible] sprecano, consulenze costose che devono [illegible] pagate» Il ministro pensa a forme [illegible] assistenza, gestite direttamente dal fisco che deve trasformarsi [illegible] nemico da abbattere in alleato per tutti coloro che vogliono mettere su un' impresa. Dopo Del Piero tutti quanti pensano di aver bisogno di un angelo custode e di un tutor, ha dichiarato [illegible] ministro riferendosi alla pubblicità che vedeva protagonista il calciatore juventino. «In questa fase di avvio di un' impresa penso anche a sgravi fiscali, quali l'eliminazione diela tassa sulla prima casa e sulle aliquote dell'Ici». Per Del Turco il centrosinistra «può ancora vincere» se metterà al primo posto della sua politica l'«equità fiscale e la politica dell'ordine pubblico». [p. l.]

day MARKET
Borgio Verezzi
Nuova apertura
17 giugno 2000
Via IV Novembre n. 7 - Tel. 019.610.042



STELLA cortesia

LA STAMPA

SANREMO

****** Hotel Des Etrangers**
Corso Garibaldi, 82 - tel. 0184.534053
fax 0184.592076
Ristorante e bar.
Camere climatizzate a richiesta.
TV, telefono e frigo.
Servizio fax.
Piscina, terrazza e giardino.
Parcheggio, garage a pagamento.
In posizione centrale a due passi dal mare.
Menù e buffet.

SANREMO

***** Hotel Belsoggiorno Juana**
Corso Matuzia, 41 - tel. 0184.667631
fax 0184.667471
Ristorante e bar.
TV, telefono, phon.
Spiaggia convenzionata.
Servizio fax, parcheggio.
Hotel interamente ristrutturato nell'anno 2000.

SANREMO

****** Hotel Nazionale**
Corso Matteotti, 4 - tel. 0184.577577
fax 0184.541535
Ristorante, bar, camere climatizzate, TVsat, telefono, frigo, American bar, servizio fax, cassaforte, sala congressi 200 posti. Spiaggia privata, parcheggio convenzionato.
Al centro di fianco al Casinò, a 50 mt dalla stazione FS. Rinomato ristorante panoramico al 6° piano con ingresso indipendente.

SANREMO

***** Hotel Panorama**
Corso Marconi, 400 - tel. 0184.660528/9
fax 0184.660529
e-mail: panoramasanremo@jumpy.it
Ristorante, bar, camere climatizzate o ventilate, TV, telefono, frigo, phon, terrazza, ascensore. Piscina e spiaggia convenzionate a Capo Nero. Parcheggio (anche per bus) e box, servizio fax.
Vicino al mare, di fronte alla fermata dei mezzi pubblici. Dotato di 50 camere.

SANREMO

***** Hotel Villa Sylva**
Via Garibaldina, 2 - tel.0184.509801 fax-500628
Ristorante, TV, telefono, servizio fax. Terrazza, parco privato, giochi bimbi. Sala congressi con collegamento computer, TVc video. Spiaggia convenzionata con uso gratuito cabina e doccia, parcheggio.
Hotel con caratteristiche superiori ai 3 stelle. Cucina tra le più qualificate di Sanremo. Ristorante aperto al pubblico. Specializzato in congressi max 60 persone.

OSPEDALETTI

***** Hotel Rocce del Capo**
Viale C.Colombo, 102 - tel. 0184.689733
fax 0184.689024
Ristorante, bar, camere climatizzate con TV, telefono, frigo, terrazza, servizio fax, piscina, centro estetica e talassoterapia, spiaggia privata, parcheggio coperto.
In prossimità del mare. Cucina ligure.

SANREMO

***** Hotel Miramare**
Corso Matuzia, 9 tel.0184.667601 fax-667655
e-mail: mirhotel@iin.it • www.miramaresanremo.it
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco, piscina coperta con acqua di mare riscaldata, palestra, fisioterapia, spiaggia convenzionata, solarium, parcheggio.
Situato in posizione incantevole fronte mare al centro del golfo con passaggio diretto alla spiaggia. Immerso in uno splendido parco di piante tropicali di alto fusto.

SANREMO

****** Hotel Festival**
Via XX Settembre, 45 - tel. 0184.533466
fax 0184.571322
Ristorante, bar, camere climatizzate con, TVsat, telefono, frigo, phon (alcune con terrazza). Cassaforte, ascensore, servizio fax. Spiaggia e parcheggio convenzionati.
Cucina tipica.

SANREMO

***** Parco Hotel**
Corso Mazzini, 401 - tel. 0184.576222
fax 0184.531450
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, servizio fax, parco privato, terrazza, piscina, discoteca, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Direttamente sul mare in villa del '700. Cucina internazionale.

OSPEDALETTI

***** Hotel delle Rose**
Via De Medici, 17 - tel. 0184.689016
fax 0184.689778
Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, ristorante su prenotazione.
Un'oasi di tranquillità in mezzo ad un giardino con 6000 varietà di piante esotiche provenienti da tutta il mondo. Cucina casalinga.

SANREMO

***** Hotel Beau Rivage**
C.so Trieste, 53 - tel. e fax 0184.505025
Ristorante, bar, TV e TVsat, telefono, ascensore, giardino, terrazza, servizio fax.
Direttamente sulla spiaggia in pieno centro città.

SANREMO

****** Hotel Villa Mafalda**
Corso Nuvoloni, 18 - tel. 0184.572572
fax 0184.572574
Bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, ascensore, parco, sala giochi, parcheggio nelle adiacenze.
Lo stile "Liberty" della vecchia Maison Suisse è stato mantenuto durante la ristrutturazione. Eleganti mini appartamenti. Vista mare e baia di Sanremo.

SANREMO

**** Hotel Rio Meublé**
Corso Matuzia, 66 - tel. 0184.662273
fax 0184.662274
Bar, TV, telefono, frigo, camere con terrazza, filodiffusione, servizio fax.
Situato nelle vicinanze di spiagge private, campi da tennis e da bocce. A pochi km dall'uscita autostradale e a pochi passi da piscina, golf e ippica.

OSPEDALETTI

***** Hotel Petit Royal**
C.so Reg.Margherita 86 - tel/fax 0184.689026
Ristorante, bar, TVsat, telefono, servizio fax, terrazza, sala giochi, parco privato, parcheggio coperto.
Ristorante con servizio a buffet a pranzo e cena. A 200 mt dal mare e a 15 minuti dalla Costa Azzurra.

SANREMO

****** Hotel Mediterranée**
Corso Cavallotti, 76 - tel. 0184.571000
fax 0184.541106
Ristorante e bar.
Camere climatizzate con TV, telefono e frigo, alcune con terrazza. Servizio fax.
Parco privato e piscina.
Parcheggio e garage.
Passaggio diretto a Porto Sole. Serate danzanti al sabato.

OSPEDALETTI

**** Hotel Italia**
Via Matteotti, 11 - tel./fax 0184.689045
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, servizio fax, sala lettura.
Situato nel cuore della città e due passi dal mare. La gran cortesia e il buon trattamento sono garantiti dalla gestione diretta dei proprietari.

OSPEDALETTI

***** Hotel Madison**
Via Aurelia di Levante - tel. 0184.689713
fax 0184.683716
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, servizio fax, discoteca e tennis nelle vicinanze, spiaggia convenzionata, parcheggio.
Sale climatizzate. Vicino al mare, comodo per le sagre locali.

BORDIGHERA

***** Hotel La Scogliera**
Via G.Cantore, 17 - tel. 0184.261412
Ristorante, bar, TV, telefono, giardino, parcheggio privato.
Nelle vicinanze del mare e a due passi dal centro. Cucina familiare, zona tranquilla.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine alla porta della camera una copia gratuita de LA STAMPA

Delusione tra chi sperava in un incentivo per aree meno «gettonate»: ribasso solo per Fara e metà corso Dante

Parcheggi, Chiavari fira al rialzo

Duemila lire l'ora: e molte zone restano deserte

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Quando il sindaco Vittorio Agostino, nel preannunciare l'aumento [illegible] mille a due mila lire l'ora la sosta nei parcheggi a pagamento, disse [illegible] in alcuni parcheggi «decentrati» la tariffa sarebbe rimasta a mille lire, forse qualcuno pensò a via Millo, alla piazza San Giacomo nel quartiere Rupinaro. Invece [illegible] il sindaco si riferiva a zone veramente decentrate come [illegible] piazzale della ex colonia Fara e la parte di corso Dante da piazza Cavour al semaforo dell'incrocio con viale Kasman. In tutti gli altri parcheggi il costo della sosta è [illegible] a [illegible] mila lire l'ora, anche quello in piazza Leonardi, dietro la stazione ferroviaria, poco frequentato sin dal primo giorno.

Cosa è cambiato dal giorno degli aumenti? Nulla. Il piazzale davanti alla Fara è sempre desolatamente vuoto, nell'ultimo tratto di corso Dante ci sono sempre posti liberi, mentre [illegible] centro spesso occorre attendere qualche minuto per parcheggiare. Dopo un primo momento di smarrimento da parte degli automobilisti alla vista del tallonicino con la nuova tariffa, è successo quello che ad ogni aumento delle sigarette pensano i fumatori: «da oggi non fumo più, o perlomeno riduco almeno al 50 per cento». Dal giorno dopo la promessa-minaccia non è neppure più nell'angolino del cervello in cui vengono custoditi i ricordi.

Forse [illegible] sindaco, seppure [illegible] fumatore, ha puntato su questa naturale perdita di memoria e conseguente proprietà di riadattamento, nel caso specifico degli automobilisti, nel proporre gli aumenti. Aumenti che in un primo momento si pensa [illegible] fossero legittimati da fatto che la Cca, la cooperativa che gestisce i parcheggi chiavaresi, dopo la perdita dei posti in piazza Fenice, piazza Mazzini e presto piazza della Torre, dovesse puntare al rialzo per pareggiare i conti. A pensarci bene tanti ne sono scomparsi in superficie, tanti ne sono stati messi a disposizione nell'autosilo interrato Carlo Cattaneo sul lungomare. L'aumento allora è solo per «garantire il ricambio in centro», come sostiene il sindaco. Facciamo finta di crederci e diciamo così.

Parcheggi sul lungomare: ora anche in questa zona si pagano 2 mila lire l'ora (servizio)

In centro si respira aria di fiera

Grande attesa per le feste di luglio
In arrivo centinaia di bancarelle

CHIAVARI

Domenica prossima, 2 luglio, secondo giorno delle feste patronali di N.S. dell'Orto, per le strade del centro si svolgerà la tradizionale «fiera [illegible] luglio», una [illegible]più in tono minore di quella di [illegible]. Antonio ma ugualmente sentita dai chiavaresi e dagli abitanti del circondario. Il 2 luglio è il giorno centrale della festa più importante della cittadina, quello in cui la Madonna apparve al giovane Gaetano Desealzo, il 2 luglio 1493, nell'«orto del Capitano». La fiera [illegible] è folcloristica come quella di gennaio, ma come partecipazione di pubblico e simile. Per le strade del centro, compresa piazza Matteotti, parte di piazza Roma e di corso Dante, ci sarà la consueta esposizione di abbigliamento, giocatoli, macchinette «miracolose» per lenire i dolori muscolari, padelle «che non attaccano» e numerosi banchi di attrezzi di ferramenta, tra i quali alcuni che si piegano al solo guardarli.

Una fiera che quest'anno non verrà contestata, [illegible] spesso accade, per i disagi che comporta al traffico: è domenica, quindi uffici e gran parte di negozi saranno chiusi. In questi giorni nelle strade concesse alla fiera gli operai del Comune hanno tracciato i limiti di ogni banco. In piazza Matteotti, considerata la ressa che in occasioni simili [illegible] riversa nel punto più centrale della manifestazione, ci potrebbe essere una «vittima»: la nuova fontana. L'ultima opera allegorica di Agostino sarà certamente presidiata dai vigili urbani, [illegible] le piantine che adornano l'aiuola sono veramente a rischio. Nell'arco della giornata qualche piede indiscreto lascerà la sua [illegible], c'è da sperare che a fine fiera nella vasca della fontana, dove dai primi giorni qualcuno getta monetine come se si trattasse di quella di Trevi, non galleggino sacchetti di plastica, cartacce e fette di porchetta [g. vi.]

Sant'Antonio (in alto) e N.S. Dell'Orto: due volti, invernale ed estivo, di una fiera (servizio)

Itinerari ed eventi: le vallate hanno rispettato gli impegni presi alla vigilia del 2000

Giubileo, l'entroterra è protagonista

«Festivo», a Cogorno un prestigioso ciclo di concerti

COGORNO

I centri della costa [illegible] hanno rispettato, almeno nel predisporre i calendari delle manifestazioni dell'anno, le attese del 2000 e dell'anno giubilare. Molto meglio hanno fatto i Comuni dell'entroterra che si sono impegnati anche economicamente per dare quel «nu[illegible]» di cui si parlava negli anni precedenti il nuovo Millennio. Cogorno ospita quest'anno, nella suggestiva cornice del borgo dei Fieschi, «Festivo 2000» il festival internazionale di musica da camera organizzato dalla Filarmonica Città di Chiavari con il patrocinio della presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento dello spettacolo. «Sede principale della prestigiosa manifestazione sarà il Borgo della Basilica dei Fieschi, come avevo deciso la giunta comunale per l'anno giubil[illegible] - spiega l'assessore Enrica Sommariva. Con un notevole sforzo [illegible] nomico ospiteremo [illegible] dei 13 concerti del Festival per i quali faremo pagare il biglietto, 7.500 lire che si riducono a 5 mila in abbonamento, per rientrare con le spese».

Le altre sedi dei concerti [illegible] Carasco, Casarza, Delva Marina, Lumarzo, Mezzanego e Sestri Levante. Per Lumarzo l'appuntamento riveste una particola[illegible] importanza, infatti l'ingresso costerà 100 mila lire: «Cogliamo l'occasione che ci fornisce la Filarmonica - [illegible] detto il sindaco Silvio Lercari - [illegible] contributo alla ristrutturazione della chiesetta che i vandali hanno incendiato nella notte tra il [illegible] e [illegible] giugno». Danilo Marchello, direttore artistico del Festival, ricorda che l'anno scorso proprio all'inizio del Festival la Filarmonica era stata sfrattata dalla sua sede chiavarese.

Per questa edizione sono state scelte sedi particolari: «Questo perchè i concerti sono improntati sulla musica di Bach, a 250 anni dalla sua morte. Abbiamo scelto diverse formazioni orchestrali per diversificare le esecuzioni di questo musicista vissuto nella musica [illegible]. Avremo l'opportunità di ascoltare Bach anche in chiave jazzistica». I concerti saranno eseguiti sul piazzale della basilica e uno, eseguito con strumenti [illegible]tichi, quindi con sonorità limitata, all'interno della chiesa di [illegible] Salvatore il Vecchio.

Il primo concerto nel Borgo dei Fieschi «che è nel Comune di Cogorno», si affretta a specificare l'assessore Sommariva, [illegible] in programma sabato [illegible] luglio [illegible] la Salzburg Chamber Soloist Orchestra, diretta da Skou-Lar[illegible] con Andrea Bacchetti al pianoforte, Giuseppe Blengino alla tromba. Musiche [illegible] Bach e Shostakovic. [g. vi.]

L'Ecomuseo [illegible] (in alto) è una delle attrazioni turistiche dell'entroterra di [illegible]. Qui sopra la Basilica dei Fieschi a S. Salvatore di Cogorno che ospiterà tutti i 13 concerti di «Festivo 2000» (servizio)

«Rilanciamo S. Stefano»

Aspettando gli impianti si punta sulle escursioni

STEFANO D'AVETO

Anche il famoso centro turistico dell'entroterra chiavarese ha organizzato qualcosa di diverso per il 2000: il Festival nazionale delle bande a dei [illegible] «Aveto in musica», organizzato dal complesso musicale di Santo Stefano diretto da Paolo Mazza.

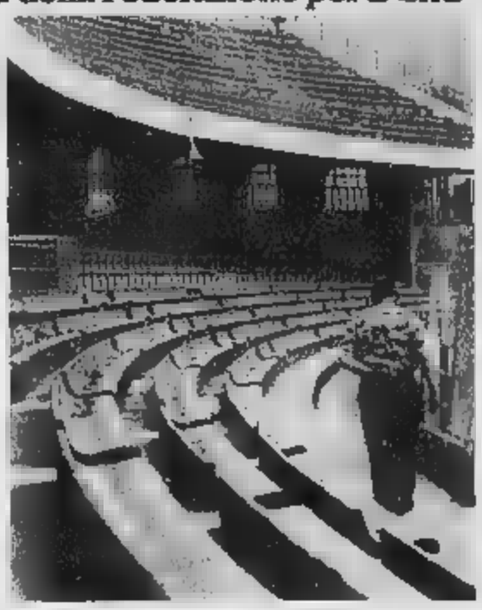
Un appuntamento importante che mira a far conoscere sempre più non solo il paese ma tutta la vallata. Il Festival è alla sua settima edizione ma per l'edizione 2000 gli organizzatori, oltre all'inserimento della corali, hanno portato in paese la «Civic South Alliance Band» di stanza a Napoli, che rappresenta le Forze militari Usa.

Santo Stefano, dopo un periodo grigio seguito alla chiusura degli impianti di risalita al Monte Bue, sta cercando di rilanciarsi come centro turistico estivo e invernale in attesa naturalmente di ripartire anche come stazione di sport invernali. Il «la» sarà dato dal riavvio degli impianti, atteso ormai da anni, anche se, neve permettendo, l'«anello del Tomario resta un ottimo percorso per lo [illegible] [illegible] fondo molto apprezzato dagli appassionati.

Ci voleva il 2000 perchè dal paese lanciassero un ulteriore appello ai liguri, ricordando che il centro turistico [illegible] presta sia all'escursionismo che alla tranquille passeggiate. Primo appuntamento del festival della bande venerdì 30 giugno con l'orchestra di fiati di Bolzanato. [g. vi.]

Lavori in vista allo stadio per adeguarlo agli standard della Federazione per il Cnd

Riaperta al «Bacigalupo» la tribuna di via Cadorna


Le tribune del Bacigalupo subiranno lavori strutturali

SAVONA

Il Comune riapre la gradinata di via Cadorna dello stadio Bacigalupo. Per rispettare le prescrizioni imposte dalla Federazione gioco calcio al Savona per la partecipazione al Campionato nazionale dilettanti, il Comune dovrà effettuare alcuni interventi urgenti che serviranno a separare le tifoserie e al tempo stesso ad aumentare la capienza dello stadio. La Federazione aveva imposto la scadenza del 10 luglio ma l'amministrazione comunale chiedendo la solita deroga spera di poter effettuare i lavori entro fine luglio.

Spiega l'assessore allo Sport Massimo Zunino: «Sostanzialmente avevamo ricevuto due ordini di richieste. La prima riguarda l'impianto degli altoparlanti, che in base alle norme sulla sicurezza devono essere in grado di funzionare anche in caso di black-out elettrico. Risolveremo l'inconveniente con l'acquisto di un gruppo elettrogeno e il rifacimento dell'impianto audio. L'altra problematica avanzata dalla Federazione riguardava invece la separazione dei tifosi. Avremmo potuto in teoria realizzare nuove reti di protezione ma abbiamo preferito risolvere l'inconveniente in modo radicale e al tempo stesso funzionale. La soluzione consiste nel riaprire al pubblico la gradinata di via Cadorna».

Per completare il quadro, il Comune ha già stanziato un contributo di 46 milioni con cui il Savona calcio garantirà il rifacimento del manto erboso in modo da poter ospitare amichevoli con squadre di rango. [e. b.]

Hostess per guidare gli ospiti stranieri alla scoperta di Savona

Turisti-negozi, primo contatto

Ieri mattina una trentina le aperture

SAVONA

C'è stato finalmente contatto fra croceristi e negozianti savonesi. Ieri mattina una trentina di commercianti coraggiosi ha tenuto aperto malgrado gli insuccessi delle due settimane precedenti e grazie alla collaborazione del Comune sono arrivati i primi clienti sbarcati dalla Costa Riviera. L'assessore al Commercio Wilma Pennino ieri era in banchina ad attendere l'arrivo dei turisti per organizzare il tour della città. Forse l'incarico non rientrava esattamente nelle mansioni dell'assessore, ma il risultato è stato efficace. L'Apt ha messo in «campo» due hostess che distribuivano depliant e informazioni sulla città mentre il Comune ha fornito altre due guide che hanno accompagnato i croceristi in centro utilizzando il ponte pedonale sulla vecchia darsena.

«Un buon numero di turisti ha accettato di farsi accompagnare nei giri in città – ha detto Wilma Pennino –. Una guida si è occupata del tour dei monumenti mentre l'altra ha portato i turisti nei negozi. Un discreto numero di negozi del centro storico erano aperti e quindi abbiamo avuto un minimo di riscontro positivo». I turisti, che erano spagnoli, americani, italiani e francesi, pare abbiano espresso vivo apprezzamento per i negozi di calzature mentre si sono lamentati di aver trovato barbieri e parrucchiere. Il presidente dei commercianti del centro storico Franco Piccolini ha espresso moderata soddisfazione: «Finalmente qualcosa si è visto. Non arrivati a carovane ma a piccoli gruppi. Speriamo che migliorare». Molto dipenderà anche dal grado di coinvolgimento dei commercianti. Trenta negozi aperti ancora pochi. Da segnalare, comunque, che sulle navi della Costa per la prima volta sono stati proiettati filmati sulla città di Savona. [e. b.]

La sua Punto, ferma al bivio del Forte, è stata travolta da una Lancia Thema condotta da un ventenne

Incidente, muore una donna

Schianto ad Altare, feriti anche 4 giovani

Qui a fianco la vittima Elisa Mazzuri mentre a destra e nella foto grande le scene dell'incidente avvenuto tra Altare e Savona

Lucia Bariocco

ALTARE

Un morto e 4 feriti. E' il tragico bilancio dell'incidente avvenuto ieri pomeriggio lungo la statale che collega Savona ad Altare. La vittima è Elisa Mazzuri, 49 anni, impiegata all'Ufficio di collocamento di Cairo, residente in viale della Libertà, a Ferrania.

Il dramma si è consumato poco dopo le 14. La donna, a bordo di una Fiat Punto, era ferma al bivio per Altare in procinto di immettersi sulla strada che, passando sotto il Forte, attraversa il centro del paese, quando è stata travolta da una Lancia Thema, guidata da Danilo Re, 20 anni, residente in via Fontanassa, a Savona, e con altri 3 giovani a bordo, che stava viaggiando in direzione del capoluogo.

Lo scontro è stato tremendo. La Punto è stata poi trascinata per un centinaio di metri sull'asfalto. Immediato l'intervento dei carabinieri di Altare e del nucleo operativo e radiomobile, dei vigili del fuoco del distaccamento cairese e delle pubbliche assistenze.

Nonostante la tempestività dei soccorsi e i disperati tentativi di salvarla, per Elisa Mazzuri non vi è stato più nulla da fare. E' morta sul colpo. Il suo corpo è stato trasferito nell'obitorio del cimitero altarese a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Uno di quattro occupanti della Lancia, Cristiano Lamberti, 18 anni, residente a Canale, che ha riportato gravi ferite in particolare agli arti, è stato trasportato al San Martino di Genova con l'elicottero dei vigili del fuoco allertati per accelerare le operazioni di trasferimento. Gli altri due ragazzi, Valentina Mola, 15 anni, residente ad Alba, e Davide Navone, 19 anni di Canale, sono stati trasportati all'ospedale San Paolo di Savona. Il conducente, invece, è stato invece trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure.

Il traffico lungo la strada statale è rimasto bloccato alcune ore per permettere le operazioni di soccorso e di rimozione delle vetture. Ora sulle cause del drammatico incidente, che è costato la vita all'impiegata cairese sono in corso accurati accertamenti da parte degli inquirenti.

Il procuratore aggiunto, Maurizio Picozzi, ha aperto un'inchiesta. Dai primi sopralluoghi effettuati dai carabinieri risulterebbe che la Lancia Thema, già lungo il tunnel della variante avesse sorpassato innumerevoli auto e transitasse a velocità piuttosto sostenuta. Ipotesi che, peraltro, sarebbe avvalorata anche da alcune testimonianze raccolte dagli investigatori subito dopo la tragedia.

Ferrania ora piange Elisa

La vittima impiegata al Collocamento

CAIRO M.

Elisa Mazzuri, morta in seguito alle ferite riportate nell'incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla strada statale Savona-Altare, da lunghi anni lavorava in qualità di impiegata all'Ufficio di collocamento di Cairo Montenotte.

Da qualche tempo era tornata a vivere insieme ai genitori che risiedono in viale della Libertà, a Ferrania. Il padre, Modesto Mazzuri, sino a pochi giorni fa era il gestore del distributore di carburanti che sorge all'ingresso della frazione. Attività che aveva abbandonato con il sopraggiungere dell'età della pensione. Elisa Mazzuri, oltre al padre e alla madre, lascia la sorella minore, Brunella Anna, titolare insieme con il marito di uno stabilimento balneare di Albisola, e i due piccoli nipotini. Una persona particolarmente conosciuta solamente a Ferrania, ma in tutta la Val Bormida. Era un punto di riferimento per quanti erano in cerca di lavoro e si rivolgevano a lei magari per avere un consiglio. Ma, ieri pomeriggio, il dramma. Ora non rimane che il dolore e la disperazione dei famigliari, dei parenti e dei tanti amici. Almeno fino a ieri sera, non era ancora stata fissata la data dei funerali che si svolgeranno con ogni probabilità nella chiesa parrocchiale della frazione. [l. b.]

Furto a Bergeggi: il natante ritrovato

Rubato il gommone del giudice Landolfi

BERGEGGI

Ladri scatenati in questo inizio d'estate e a farne le spese è stato anche il sostituto procuratore Alberto Landolfi, al quale l'altra notte è stato rubato il gommone a motore che era ormeggiato davanti a Bergeggi. I malviventi se hanno approfittato per fare un veloce giro intorno all'isolotto, poi hanno puntato verso la zona a levante e arrivati a riva hanno abbandonato il natante, non prima di essersi portati via il motore. Il gommone è stato ritrovato ieri mattina dagli agenti della squadra navale della polizia, durante un giro di perlustrazione con la motovedetta davanti alla costa del comprensorio.

Non si fermano neppure i topi di appartamento. In via Venezia, i «soliti ignoti» hanno svaligiato un alloggio, approfittando dell'assenza del proprietario. Si sono impadroniti di una pelliccia e di alcuni gioielli. Il furto è stato denunciato ai carabinieri che ora si stanno occupando degli accertamenti per cercare di risalire agli autori del colpo. E continuano anche le indagini dei militari per cercare di identificare i misteriosi ladri acrobati che nelle ultime notti hanno messo a segno una serie di furti a Savona e Borgio Verezzi. [c. v.]

L'assessore regionale contro la «formazione»

Gatti: «Troppe spese e risultati scadenti»

SAVONA

Alla formazione professionale, in Liguria sono stati spesi 587 miliardi senza che i giovani disoccupati ne abbiano tratto alcun profitto. E' questa l'opinione del neo assessore alla Pubblica istruzione Giacomo Gatti che giudica severamente i risultati finora prodotti nel campo della formazione. In un'intervista al Sole 24 Ore l'assessore regionale rivela che in Liguria negli ultimi cinque anni sono stati spesi 587 miliardi attinti dalle casse comunitarie e sono stati attivati oltre 15 mila corsi cui hanno preso parte quasi 200 mila giovani. Uno sforzo economico e organizzativo enorme che non ha poi prodotto i frutti sperati in termini di posti di lavoro. «Sinora i finanziamenti sono serviti soprattutto ad alimentare una struttura troppo rigida, formata da tanti centri di formazione con centinaia di insegnanti – sostiene l'assessore Gatti –. C'è il rischio che i fondi europei esauriscano la propria ricaduta solo sulle strutture di formazione. Ora è necessario organizzare un'agenzia che garantisca controlli sulla qualità del lavoro svolto e sugli obiettivi da raggiungere. Una necessità imposta anche dalle nuove disponibilità di fondi che in questo settore nei prossimi anni ammonteranno a quasi 800 miliardi». La Provincia di Savona in questo settore è stata fra le più attive, con l'attivazione di 2 mila 300 corsi cui si sono iscritti mila giovani per una spesa complessiva di miliardi. [e. b.]

LAGO MAGGIORE
LAGO DI MERGOZZO
AGENZIA DI PROMOZIONE TURISTICA LOCALE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA
DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE
DEL LAGO MAGGIORE E DEL LAGO DI MERGOZZO INFORMA CHE

LA SOCIETA' GRAGRAPHIC
NON OPERA PIU' IN QUALITA' DI AGENTE
PER LA VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI
ALL'INTERNO DEL PROPRIO SITO:

www.lagomaggiore.it

PERTANTO, CHIUNQUE DESIDERASSE REALIZZARE
PAGINE, LINKS O BANNER ALL'INTERNO DEL SITO MEDESIMO
PUO' CONTATTARE DIRETTAMENTE L'AGENZIA AI SEGUENTI INDIRIZZI:

0039 0323 30416 / Fax: 0039 0323 934335 / Email:infoturismo@lagomaggiore.it

I SUPPLEMENTI DE LA STAMPA: L'INFORMAZIONE DI DOMANI

Lunedì: Tuttolibri - Motori: Tuttoscienze
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttoattori (solo Torino)

LA STAMPA

RTL 102.5 LA RADIO Real Life Real radio

"VIARADIO" LE NOTIZIE SUL TRAFFICO IN DIRETTA DALLA SOCIETÀ AUTOSTRADE

"VIARADIO": ... - 8.45 - 9.20 - 10.20 - 11.20 - ... - 21.20

RTL 102.5 LA RADIO Real Life Real radio

Trovate 96 pastiglie pronte per essere vendute, segnalati sette consumatori

Sequestro di ecstasy al Malpasso

Arrestati quattro torinesi accusati di spaccio

Pezzini

NOLI

Quattro persone arrestate, una denunciata e sette segnalate. Oltre a 96 pastiglie di ecstasy e 25 grammi di hashish sequestrati. E' il bilancio di una operazione messa a segno dai carabinieri di Noli nella del Malpasso. Una operazione nata nelle scorse settimane e concretizzata domenica sera dopo una serie di appostamenti e indagini.

L'indagine cominciata diverse settimane fa, quando i carabinieri hanno degli strani movimenti sulla spiag. Gli investigatori, mimetizzati da bagnanti con sandali e costumi da bagno, hanno cominciato a frequentare con assiduità la spiaggia. Un controllo che ha portato ben presto i suoi frutti.

Domenica sera decisione di agire. In manette sono finiti Emanuele Vitrugno, 19 anni, torinese, Nacer Touti, 32 anni, marocchino di Casablanca ma residente a Torino, Marco Miola e Andrea Macchi, rispettivamente di 22 e 20 anni, entrambi di Torino. Tutti e quattro finiti in carcere con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio. In compagnia del quartetto c'era anche un minorenne, sempre torinese, denunciato per concorso mentre sette giovani sono stati segnalati come acquirenti degli stupefa.

pastiglie di ecstasy sequestrate domenica la Malpasso

I sette tutti giovani, di età compresa tra i 20 e i 24 anni, residenti nell'hinterland di Torino e Milano. Addosso ad alcuni di loro sono stati trovati 15 grammi di hashish e sequestrati quattro milioni di valuta proveniente, secondo le indagini, dal traffico di stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati anche sequestrati cinque telefoni cellulari e sei schede telefoniche cui, adesso, gli investigatori stanno indagando per verificarne la provenienza ma anche il traffico telefonico. Non è escluso, infatti, che ci possano essere altri acquirenti che avevano come fornitori gli arrestati.

Il blitz del Malpasso è inviato con il fermo di Vetrugno e Touti, trovati sulla spiaggia con 16 pastiglie di ecstasy e 10 grammi di hashish. Il tutto era occultato in un telo da bagno che i due usavano come asciugamano per il bagno. Subito dopo i carabinieri fermavano Miola e Macchi. Nascosto in un sacchetto di plastica all'interno della ruota di scorta una Y 10 i carabinieri hanno recuperato ottanta pastiglie di ecstasy pronte per essere vendute alla clientela della spiaggia.

La droga del «sabato sera», come viene comunemente chiamata l'ecstasy, sembra diffondersi sempre di più nel Savonese come, del resto, nelle altre zone d'Italia. A farne uso, ed è questo il dato più preoccupante, sono soprattutto i giovani e giovanissimi che inghiottono la droga per superare la notte senza risentire della stanchezza. Il costo tutto sommato contenuto delle pasticche e, soprattutto, l'immagine «trendy» che nell'universo giovanile è stato dato a questo tipo di droga hanno contribuito non poco al dilagare della diffusione di questa droga. I suoi effetti, sulla psiche e sul cervello dei giovani, è devastante al pari di altre più conosciute (e in parte temute) sostanze stupefacenti come l'eroina e la cocaina. Anche perché chi produce le pasticche usa molto spesso metodi empirici, con un bassissimo livello di controlli sanitari e, anche per questo, mette sul mercato delle vere e proprie bombe batteriologiche che annullano la volontà e minano in profondità il fisico di chi le assume.

«Una decisione grave e immotivata che priva Finale di una radicata e storica tradizione in onore dei patroni dei pescatori»: Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale e Mario Coletti, alla polizia municipale, replicano alla cancellazione dei festeggiamenti annunciati dai comitati dei Neri, dei Bianchi e della Compagnia di San Pietro per protestare contro la presenza degli extracomunitari sulla spiaggia dei Neri. «Gli accertamenti ed i primi interventi della polizia municipale, in collaborazione con la Guardia di finanza, hanno consentito all'amministrazione comunale di accertare che effettivamente il livello di guardia, a causa di abusi, prepotenze e precarie condizioni igienico-sanitarie, era stato abbondantemente superato. In occasione degli incontri con i rappresentanti dei comitati e della compagnia erano state concordate una di iniziative che sono state puntualmente attuate. Le condizioni per consentire lo svolgimento delle manifestazioni c'erano tutte. Evidentemente sono altri i motivi che hanno spinto i comitati ad annullare le manifestazioni. E respingiamo con forza le farneticazioni di Rc». [s. p.]

Interpellanza dell'opposizione

«Più parcheggi per Laigueglia»

LAIGUEGLIA

«Oltre a mancare i parcheggi, cosa che ha portato negli ultimi due fine settimana alla verbalizzazione complessiva di decine di multe da parte della polizia municipale, a Laigueglia la cultura dell'accoglienza nei confronti dei turisti». A lamentarsi è Franco Laureri, capogruppo di minoranza in Consiglio comunale. Spiega Laureri: «Oltre all'istituzione di un "vigile turistico" che indirizzi gli ospiti sarebbe una buona iniziativa attivare servizio di bus-navetta per dislocare molte vetture nella zona del campo sportivo dove c'è disponibilità di parcheggi». Per quanto riguarda il centro storico le priorità sono date, sempre secondo il consigliere d'opposizione, «prima dalla sistemazione della dotta fognaria che si rompe spesso piuttosto che dall'arredo urba.

I consiglieri di minoranza Franco Laureri e Marinella Savoini hanno scritto al sindaco Silvano Montaldo per chiedere l'inserimento all'ordine del giorno del consiglio comunale, in programma domani, di tre interrogazioni. La prima riguarda appunto l'«entità delle multe per divieto di sosta e delle forzate», la seconda i soldi spesi dal 1997 «per arredo urbano e fognatura» e la terza l'«attuazione del decreto Ronchi» riciclo plastica e vetro) e «promozione della raccolta differenziata nel territorio comunale». [m. br.]

LAIGUEGLIA

Quattro velisti primeggiano alla Giraglia

Quattro laiguegliesi, Giorgio Gobbo, Mario Mascarello, Alessandro Corradi e Bettino Cappellin, sono aggiudicati a bordo di «Lima Golf 3» la settimana della 48a «Giraglia Rolex Cup» di vela (tra Saint Tropez, Corsica e Genova) ottenendo il miglior piazzamento assoluto generale. [m. br.]

«Estate ragazzi 2000» al via i campi solari

Sono ripartiti, come ogni estate, «Campo sole» ed «Estate ragazzi», i servizi per bambini dai 4 ai anni organizzati dall'assessorato alle politiche educative e scolastiche. Per informazioni si può telefonare allo 0182/602259. [m. br.]

ALASSIO

Grande folla ieri mattina per l'addio a Rabolli

Con gran partecipazione di folla, si sono svolti ieri mattina i funerali di Andrea Rabolli, 83 anni, per anni gestore del distributore Agip. Benvoluto e stimato, lascia la moglie e i figli Eugenio e Pietro. [r. sr.]

LOANO

Rubano una moto denunciati dai vigili

Per meglio trascorrere il fine settimana, avevanno pensato bene di rubare una moto. Ma i carabinieri hanno finito per individuarli e li hanno bloccati con l'ausilio dei vigili urbani. Sono stati perciò denunciati D.D., 16 anni, serbo, e M.N. diciannovenne, di Ivrea. La moto è stata restituita al proprietario. [r. sr.]

Potrebbe essere un turista caduto in mare nella notte di sabato

Un giallo al largo di Loano

Recuperato il cadavere di un uomo

LOANO

ha ancora il cadavere scoperto in mare elicottero della Finanza. Per ora, dopo il recupero avvenuto prima di mezzogiorno di ieri, oltre un miglio al largo della costa loanese, sia solo che si uomo dell'apparente età di 35/40 anni, corporatura robusta, altezza circa un metro e settanta, capelli castani. Si esclude che possa un extracomunitario. Dai tratti fisionomici pare sia un europeo, probabilmente un italiano. Quando è stato ritrovato l'uomo indossava «t-shirt» bianca, un costu nero con riga gialla e calzini neri.

Il primo avvistamento aereo è avvenuto ieri mattina alle 9,30. Sul mare, leggermente increspato, il pilota dell'elicottero delle Fiamme gialle ha scorto una massa galleggiante che si è poi rivelata essere un corpo umano, ormai privo di vita, con la testa in giù. Il velivolo veniva allertata squadriglia navale della Guardia di finanza di Savona che con una vedetta ha raggiunto il punto segnalato, procedendo al recupero dello sventurato.

Morto in mare a Loano

Il cadavere è stato dapprima trasportato al porto di Loano e quindi presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Ulteriori accertamenti, che siano in grado di portare all'identificazione dell'annegato (anche se non si sa se l'uomo sia caduto in acqua ancora vivo o già morto o morente), sono ora in corso. I finanzieri, impegnati nell'indagine per stabilire l'identità dell'uomo, sono coordinati dal procuratore aggiunto presso il tribunale di Savona, Maurizio Picozzi.

Solitamente, lungo la Riviera di ponente, le salme degli annegati vengono trascinati dalle correnti con direzione prevalente da levante ponente. Sono predominanti i casi di annegati nella zona del ponente savonese ritrovati al largo della Costa Azzurra. A giudicare dal vestiario indossato dall'uomo ritrovato (soprattutto i calzini neri) potrebbe trattarsi di qualche turista, bagnante o pescatore, che, appartatosi in un tratto di spiaggia deserto, è stato travolto dalla mareggiata di sabato scorso. Sembra infatti di poter dire che, essendosi potuti individuare i tratti fisionomici della salma ritrovata, la sua permanenza in acqua risale ad un bravo periodo di tempo. [r. sr.]

Domani mattina alle 11 l'inaugurazione ufficiale dell'arteria

Un nuovo tratto di provinciale migliora la viabilità a Spotorno

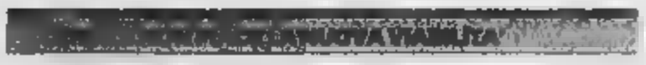
SPOTORNO

Domani alle 11 verrà inaugurato e aperto al transito, il nuovo tratto di strada provinciale nu 8 che permette il collegamento diretto dall'Aurelia al casello autostradale. Fino ad oggi i veicoli in entrata e in uscita dall'autostrada dovevano sariamente transitare all'interno dell'abitato causando, soprattutto in estate, traffico e smog.

La nuova strada parte dal sottopasso ferroviario e arriva all'altezza degli impianti sportivi: in tutto 500 metri che creano un collegamento tra il tratto a monte della provinciale 8 con quello finale della provinciale 45 che sfocia sull'Aurelia al confine tra Noli e Spotorno, bypassando completamente il centro abitato.

Il costo complessivo dell'opera è di 1 miliardo e 570 milioni, di cui 2 finanziati dal Comune di Spotorno. La presenza di opere d'interesse strettamente munale, in particolare di due sottopassi pedonali e di una pista ciclabile che corre parallela al tratto di strada, hanno motivato il co-finanziamento da parte dell'amministrazione.

La pista ciclabile, situata ad una quota inferiore rispetto alla carreggiata e delimitata da un muretto, rappresenta uno degli aspetti più innovativi del progetto. Poiché il tratto di strada collega il centro abitato con la zona dove si trovano gli impianti sportivi, la pista riservata alle due ruote e ai pedoni consentirà a tutti coloro che ogni giorno si recano negli sportivi di muoversi in tutta sicurezza. [s. p.]



La nuova organizzazione del traffico urbano, in fase sperimentale, creando contestazioni da parte degli abitanti di Ceriale. L'iniziativa della giunta Pietro Revetria è partita dal fatto che il centro urbano è molto intasato e occorrono decisioni in grado di sbloccare la situazione. E' così che è avviato un esperimento al termine della quale la giunta valutera gli aspetti positivi e quelli negativi e prenderà le decisioni definitive. Ma alcuni cerialesi hanno iniziato la contestazione che avra due momenti, coordinati dal consigliere comunale Eugenio Maineri (An): uno in consiglio comunale ed uno in una pubblica riunione da fissarsi. Durante la notte scorsa ignoti hanno segato due paletti che sorreggevano due dei nuovi segnali della viabilità. Spiega il sindaco Revetria: «La migliore risposta per dare razionalità al sistema viario urbano non è certo l'immobilismo che ha contraddistinto le passate amministrazioni. Se di esperimento si tratta, dobbiamo attendere l'esito di questa sperimentazione. Non abbiamo la verità in tasca. Cercheremo la soluzione migliore per l'intero complesso dei cittadini cerialesi». [r. sr.]

ALBENGA

Domani il convegno della Fiamma tricolore

Si svolge domani alle 20,30 all'Ester Siccardi il congresso provinciale della Fiamma Tricolore. All'ordine del giorno dell'assemblea l'elezione del federale e degli ordini statutari oltre all'elezione dei delegati al congresso nazionale. [s. p.]

TOVO S.G.

Oltre seicenti milioni per il nuovo acquedotto

L'acquedotto di Bardino Vecchio sarà completato e razionalizzato con una spesa di 650 milioni. La pratica sarà portata all'approvazione del Consiglio comunale il 29 giugno. Oltre al progetto per l'acquedotto il Consiglio è chiamato a votare sulla convenzione per il servizio di segreteria consortile con il Comune di Vezzi Portio e per le variazioni al bilancio del 2000. In programma del consiglio anche l'approvazione del conto consuntivo del 1999. [a. r.]

Denunciato ad Alassio

Riconosciuto prima del furto da un carabiniere

ALASSIO. E' stato bloccato da un carabiniere in borghese, ma poi è riuscito a fuggire non prima però di essere stato identificato. L'episodio è sabato pomeriggio nel centro di Alassio. Un carabiniere della compagnia di Alassio stava passando in auto, fuori dall'orario di lavoro, in viale Hanbury quando ha M.G., 23 anni.

Il giovane aveva tentato di forzare l'ingresso della concessionaria «Piaggio» con un cacciavite per introdursi a rubare. Appena è [illegible] di essere visto è subito fuggito. Il carabiniere è riuscito comunque a raggiungerlo e a bloccarlo in via Dante, facendosi consegnare i documenti. Il giovane, approfittando però di una distrazione del militare è riuscito a scappare nuovamente facendo perdere le tracce. Nei suoi confronti, tramite i documenti acquisiti, è però partita una denuncia dei carabinieri. [m. br.]

dal 3 luglio ripartono i collegamenti con le isole, quest'anno previsto un volo con Pantelleria

Anche per Coulthard atterraggio al «Panero»

Ieri a Villanova è arrivato il jet privato del pilota della Mc Laren

Il jet personale di David Coulthard atterrato ieri a Villanova

VILLANOVA

In poco più di tre ore a Lampedusa in Sicilia partendo dal «Clemente Panero» (ed effettuando due scali intermedi). E' questa (da ieri) una delle trattenovità che collegheranno Nord e Sud d'Italia, penisola e isole fino al 3 settembre dall'aeroporto villanovese. Dal primo luglio verrà infatti nuovamente attivato anche il collegamento con Olbia in Sardegna. Due i voli settimanali con partenza alle 7,20 del sabato alle 15,40 della domenica e arrivo, rispettivamente, alle 8,30 e alle . da Olbia alle 7 il lunedì (arrivo al «Panero» alle 8) e 9,10 sabato (arrivo alle 10,10).

Nel suo continuo ampliamento delle potenzialità di collegamento con le isole lo scalo villanovese garantisce ora anche un volo più sud della Sicilia, quello, attivo dal 3 luglio, per l'isola di Pantelleria. Sempre dal 3 luglio è operativo, il collegamento con Lamezia Terme in Calabria. Sulla linea opera la Sifly velivoli Atr 42 da 46 posti.

Ieri pomeriggio, intanto, al «Clemente Panero» è atterrato, il pilota scozzese di formula 1 Coulthard. In arrivo da Edimburgo a bordo del suo «Liarjet 31A» personale, il pilota è intorno alle 18,30 circa per poi partire in auto alla volta di Montecarlo. Coulthard è solo uno vip che hanno avuto come punto di riferimento per i loro spostamenti l'aeroporto di Villanova.

Prosegue infine all'aeroporto «Clemente Panero» il collegamento giornaliero di linea con l'aeroporto di Roma Ciampino, sfruttabile nel week end partenza al sabato mattina alle 7,10 e rientro domenica sera con decollo da Roma alle 19. [m. br.]

Dopo la denuncia ai carabinieri di un genitore

Maltrattamenti a scuola una indagine ad Alassio

ALASSIO

Presunti maltrattamenti all'interno delle mura scolastiche. I carabinieri della compagnia di Alassio starebbero conducendo un'indagine condizionale e d'obbligo perché non ci sono state né conferme né smentite alcune spiacevoli situazioni a danno di bambini avvenute probabilmente all'interno di una scuola alassina negli ultimi mesi (o forse addirittura negli ultimi anni).

L'indagine, di estrema delicatezza, e quindi tenuta sotto il più stretto riserbo da parte degli inquirenti, sembrerebbe essere partita dalla recente denuncia di un genitore che avrebbe riscontrato, addosso a proprio figlio, alcuni segni che lascerebbero supporre a sberle o pacche escluderebbero dai tradizionali metodi educativi. Eccessi, ben oltre la semplice sgridata, per i quali si starebbe cercando riscontri.

Per il momento non è dato sapere se già partite denunce a carico di qualche persona tra gli operatori della scuola alassina. Sembrerebbe però che gli inquirenti abbiano già proceduto ascoltare alcune decine di potenziali testimoni dei presunti episodi, persone che possano essere in qualche modo a conoscenza dei fatti (insegnanti, personale vario della struttura scolastica, genitori) al fine di avere in mano un quadro più dettagliato possibile per chiarire la questione.

Inutile quindi il tentativo di strappare dichiarazioni agli inquirenti. Dalla compagnia dei carabinieri di Alassio è «no comment» assoluto, forse in che i presunti episodi di maltrattamenti vengano chiariti. O forse perché si cercando di trov altri punti fermi per portare a conclusione l'indagine. [m. br.]

Blitz dei carabinieri, sei in manette. Anche prestazioni sessuali per pagare l'eroina

Sanremo: arresti per spaccio sequestrato un chilo di droga

SANREMO

Un chilo di droga sequestrato, sei spacciatori in manette. E' la più imponente operazione dell'anno, denominata «Piazza Pulita 5», quella portata a segno dai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo che hanno stroncato il mercato dello spaccio che avveniva nel cuore della città, in piazza Colombo, all'autostazione della Rt, in piazza Eroi, nella Pigna. Arresti «pesanti», con il sequestro dello stupefacente a ribadire l'entità dei traffici illeciti: sette etti e mezzo di eroina (valore commerciale circa 350 milioni), circa un etto di cocaina, 180 grammi di hashish oltre a denaro contante, cellulari, sostanza da taglio. Tra i sei arrestati dai carabinieri del capitano Roberto Fabiani e del tenente Giuseppe Panarello c'è anche un italiano, Giovanni Francesco Asplanato, 31 anni, di Taggia. Tra i nordafricani due «vecchie conoscenze», già arresti in altri blitz «Piazza Pulita», Joussef Ben Hassen, 28 anni e Karim Ben Abid, 18 anni, marocchini, oltre a Abdeljalal Ellabboubi, 20 anni, e Hide Arbuo, 34 anni, algerini, e a Vasile Dumitri Sapu, 25 anni, romeno. Gli arrestati vivevano tutti in alloggi del centro storico dove, nei buchi che si trovano nei muri, è stata trovata la droga. I carabinieri hanno accertato che i tossicodipendenti sanremesi, uomini e donne, arrivavano a prostituirsi per avere le dosi. Nell'ambito dell'indagine, coordinata dal pm Maddalena, sono state denunciate a piede libero per spaccio altre tredici persone. [g. ga.]

La droga sequestrata dai carabinieri nel blitz Piazza Pulita 5

Interpellanza di Insieme per Sanremo su presunte «combine»

Vincite sospette alle slot?

Nessuna denuncia o indagine ufficiale

SANREMO

L'opposizione chiede lumi al sindaco sui «panni sporchi» del casinò, sulla nuova vicenda di ammanchi e vincite «fasulle» che interesserebbe questa volta il settore delle slot machines. Luigi Ivaldi, Daniela Cassini e Luciano Alberti di «Insieme per Sanremo» sono infatti i firmatari di una interpellanza in cui quale chiedono se il corpo dei controllori comunali presso la casa da gioco abbia riscontrato nella gestione dei giochi meccanici situazioni che possano essere considerate anomale, pagamenti di vincite non risultanti dagli appositi contatori, vincite ricorrenti di clienti particolarmente "fortunati". In città la voce dei «problemi» al casinò circolava da almeno una settimana ma la notizia non aveva trovato conferme se non quelle relative ad una probabile «indagine interna». La polizia, si procura, infatti, ad oggi non avrebbero ricevuto alcuna denuncia da parte della direzione del casinò.

Le «anomalie» alle quali si riferiscono i consiglieri d'opposizione sarebbero legate ad un presunto comportamento illecito che vedrebbe almeno un «collaboSlot» protagonista di una «combine» con un cliente. Come? La grassi è dettata dal regolamen- Le macchinette non rilasciano gettoni per vincite superiori ai tre milioni. In quel caso il giocatore si rivolte al collaboratore slot o ad un tecnico che redige il mandato pagamento il quale il fortunato si rivolge alla cassa per ritirare il contante. Si sarebbe trattato, quindi, di «mandati di pagamento verbalizzati in mancanza di una vincita reale. Ma la casa da gioco non conferma alcu- circostanza della vicenda. Ora, con l'interpellanza, la parola passa al sindaco. [g. ga.]

La Giunta regionale ascolta le richieste del Ponente e illustra i suoi progetti economici in un Cavour affollato

Imperia, Biasotti si presenta

Ferrovia e viabilità sono i primi obbiettivi

Stefano Delfino
IMPERIA

La nuova mappatura, che estende a un'area di 105 mila residenti (90 Comuni, per intero o in parte, su 67) la possibilità di accedere ai finanziamenti europei, previsti dall'Obbiettivo 2, è a Bruxelles già da qualche giorno. «E proprio poche ore fa, il ministero del Tesoro mi ha comunicato che esistono fondate speranze di accoglimento»: così, con una ventata di pragmatico ottimismo, Sandro Biasotti, il nuovo presidente della Regione, si presenta a Imperia, in un Cavour che ribolle d'entusiasmo ed è più sauna che teatro.

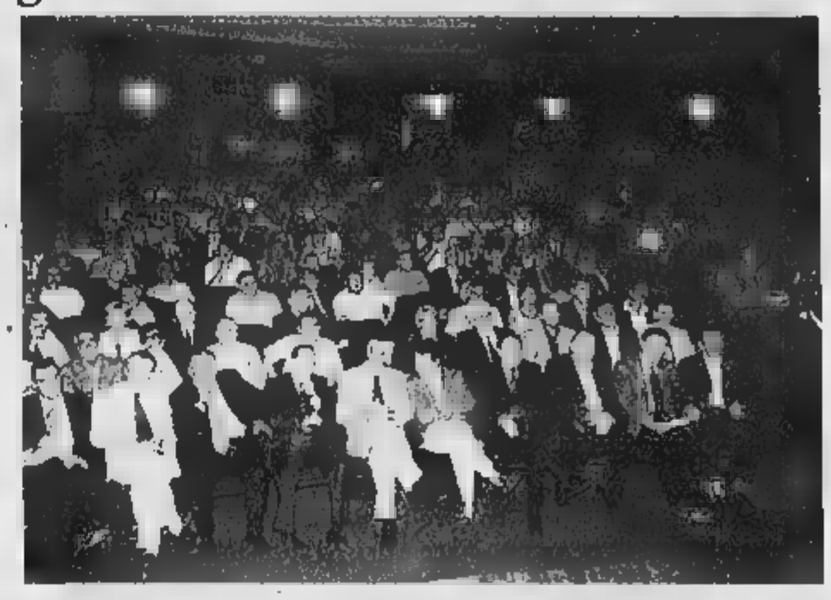
In questa provincia aveva iniziato la campagna elettorale, e qui Biasotti (eletto soprattutto grazie ai voti del Ponente ligure) ha voluto compiere la prima uscita ufficiale, per presentare la sua Giunta - pressoché al completo: il solo assente, per altro giustificato perché trattenuto a Milano dall'intervento chirurgico di un congiunto, è stato l'assessore alla Sanità, Piero Micossi -, ascoltare le richieste di una platea gremita di sindaci, amministratori, imprenditori e semplici cittadini, e illustrare, sia pure per linee generali, programmi e prospettive d'intervento per l'Imperiese.

Tra scrosci di applausi e un mangeriale trillar di cellulari in sala, Biasotti accolto all'ingresso da giovani del Polo con bandiere e da manifesti di saluto) esibisce i suoi «gioielli», gli assessori, uno per uno, con parole di stima e di affetto. Definisce l'imperese Franco Amoretti «il nostro zio», perché «ha tanto buon senso», e «molto dinamico» e Vittorio Adolfo, «altro buon profeta in patria», al quale ha affidato due deleghe (porti e trasporti) «pesanti». Dice anche: «Sono venuto per ascoltare», però, qua e là, si lascia andare a qualche stilettata verso i predecessori: «Il bilancio? Un marasma: le risorse lasciate sono residuali. E i 100 miliardi all'anno per la formazione professionale sono stati spesi male. Nella Sanità, l'80 per cento delle risorse è destinato a servizi scadenti».

C'è molta attesa, nei confronti di questa Giunta. Non lo nasconde Luigi Sappa, il sindaco padrone di casa. «Nel 1793, il capitano di Porto Maurizio aveva informato il Governatore di Genova della critica situazione in cui si trovava la città. La risposta fu il consiglio di affidarsi "a un devoto Triduo". Per troppo tempo, insomma, la nostra terra ha dovuto confidare sulla Divina Provvidenza: la Filse, la finanziaria regionale, non ha mai speso una lira in questa provincia. E adesso, con le nostre sole forze, non possiamo più andare avanti. La città è malata, ma non è grave: per farla riprendere basta un'aspirina. E spazi di ripresa ne esistono: basta pensare al recupero delle aree industriali dismesse (Safro, Italcementi) e situate in posizioni strategiche».

Il mago Biasotti, dunque, conme ricorda l'on. Claudio Scajola (c'erano anche altri due parlamentari, il senatore Bornacin e il leghista Chiapponi), è riuscito nel miracolo di far tornare in Liguria i soldi che Roma e altre Regioni più forti avevano "scippato". Ed è il momento di fare delle scelte e stilare delle priorità: qualcosa comincia a emergere, nei progetti regionali. Ne parla Vittorio Adolfo: «I collegamenti sono in prima linea. La ferrovia, innanzitutto: occorre mettere in funzione la tratta Ospedaletti-San Lorenzo al Mare, ma è impossibile se non riprendono i lavori della stazione di Sanremo. E per il tronco successivo, sino a Pinalo, serve un ulteriore finanziamento di 1.000 miliardi».

Ma, come riferisce Bornacin, dai piani del Ministero è scomparso il raddoppio del Ponente: «Restano solo la Pontremolese e il terzo valico». Biasotti e Adolfo ribattono che, nel recente incontro con il ministro Nesi, «si è insistito perché la Ventimiglia-Genova e il terzo valico siano considerati un tutt'uno». Collegamenti significa anche viabilità: «La Regione si attiverà perché i progetti esecutivi per le varianti sulla statale 28 siano inseriti nel piano triennale dell'Anas. E la 20 della Val Roja attende il traforo di Tenda». I temi sul tappeto sono tanti, le risposte urgono. La festa è finita, la Giunta si rimbocca le maniche. E, parola di Biasotti, tornerà qui, forse già in settembre, per dare i primi responsi.


Sandro Biasotti accolto dal sindaco Sappa e dall'on. Scajola e il tavolo dei relatori durante i saluti di Gabriele Boscetto il presidente della Provincia. A destra il pubblico che gremisce il teatro Cavour

Rt: 19 miliardi da Genova

Ieri l'accordo con Provincia e Comuni

IMPERIA

Da Genova, sono in arrivo ingenti finanziamenti (pari a 19 miliardi e 300 milioni) per il trasporto pubblico locale. Lo stabilisce l'accordo di programma, il primo del genere nel Ponente ligure, ma anche l'ultimo consentito dalle normative, stipulato ieri mattina a Imperia tra la Regione, la Provincia e i Comuni interessati al servizio, svolto dalla società di autolinee Riviera Trasporti. L'intesa, che ha validità per il triennio 1999-201, colma una lacuna: sinora, infatti, sovvenzioni venivano erogate periodicamente, attraverso estratti di acconti mensili. Mancava invece una regolamentazione precisa e dettagliata.

Spiega con soddisfazione Vittorio Adolfo, il neo assessore regionale ai Trasporti: «Abbiamo completato una procedura che era rimasta in sospeso. L'obbiettivo è quello di mantenere gli attuali livelli di collegamento, sia tra le varie località costiere che tra queste, sul litorale, e i paesi dell'entroterra. E quello di non ridurre la qualità è un impegno prioritario, per non penalizzare le popolazioni delle vallate: nessuno deve essere escluso. E' tuttavia ipotizzabile una riorganizzazione del servizio, in particolare allo scopo di evitare sprechi e di razionalizzare al massimo le risorse».

L'accordo è stato siglato dai rappresentanti di tutti gli Enti pubblici coinvolti, che a loro volta versano una quota annuale. Oltre ad Adolfo, c'erano l'assessore Gabriele Saldo per la Provincia di Imperia (l'onere a suo carico sarà di 2 miliardi 643 milioni), Claudio Bagnoli, assessore di Sanremo (1 miliardo 391 milioni), Luigi Sappa, sindaco del capoluogo (936 milioni), Mario Iacobucci, vicesindaco di Bordighera (420 milioni), Giorgio Valfrè, sindaco di Ventimiglia (400 milioni), Lorenzo Barla, sindaco di Taggia (99 milioni), Flavio Parrini, sindaco di Ospedaletti (81 milioni), Andrea Gugliori, sindaco di Diano Marina (78 milioni).

Riviera Trasporti sarà cointeressata in secondo tempo, al momento della sigla dei contratti di servizio. «Siamo a buon punto, qualcuno è già stato sottoscritto, nello spezzino e nel Tigullio. Adesso, tocca all'Imperiese, e la pratica sarà evasa in breve tempo, entro un mese», assicura Adolfo.

L'assessore già si preoccupa del futuro: «Le procedure per l'affidamento dei collegamenti con autobus stanno per cambiare. Entro la fine del 2001 i servizi dovranno essere affidati attraverso una gara d'appalto internazionale. E, in tale prospettiva, la scorsa settimana ho scritto alla Provincia di Imperia, per ricordarle la denza e invitarla ad attivarsi, predisponendo gli opportuni capitolati». [s. d.]

Chiedono al Governo di approvare al più presto l'amnistia per coloro che devono scontare pene non superiori a 6 anni

Protesta dei detenuti, agitazione anche nell'Imperiese

Gavette e pentole contro le inferriate, fogli di giornale dati alle fiamme e gettati fuori

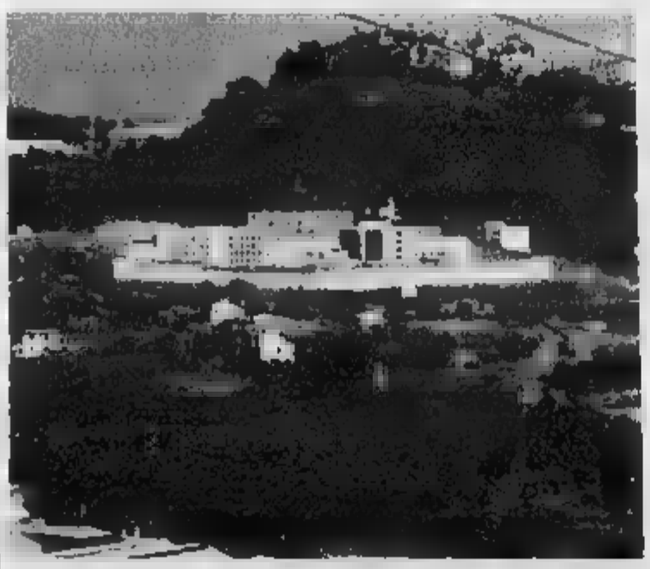
Giulio Galuardi
IMPERIA

Alle 21 in punto ieri sera hanno ricominciato. Non si è esaurita una sola giornata di protesta l'agitazione dei detenuti di Imperia e Sanremo che, come nel resto d'Italia, chiedono al Governo l'applicazione dell'amnistia. Per circa due ore hanno battuto con tutti gli oggetti disponibili contro le inferriate e le porte delle celle. Così come domenica sera, hanno incendiato fogli di giornale e carta e li hanno buttati fuori dalle finestre. Qualcuno ha anche iniziato uno sciopero della fame. Oltre agli agenti di polizia penitenziaria anche polizia e carabinieri, dall'esterno, hanno presidiato le prigioni.

La prima protesta domenica sera a Imperia era cominciata alle 20. Nello stesso momento anche in quello di Bussana i detenuti hanno cominciato l'agitazione. Hanno iniziato a battere senza sosta le gavette di metallo, le posate, qualsiasi cosa fosse a portata di mano, contro le inferriate e le porte. Qualcuno ha gridato slogan del tipo: «Amnistia subito». Altri nella foga di rendere la protesta più dura, hanno incendiato fogli di giornale, vecchi capi di abbigliamento invernale, pezzi di carta. Poi hanno gettato i residui accesi fuori dalle finestre. Altri ancora sono riusciti in qualche maniera ad appendere piccoli striscioni fuori dalle grate, in cui campeggiava la scritta «amnistia».

La protesta è stata molto rumorosa. All'interno delle carceri il frastuono è stato fortissimo e quasi insostenibile. Gli agenti di polizia penitenziaria hanno seguito con estrema cautela e attenzione l'evolversi della situazione. A Imperia l'agitazione dei detenuti ha destato più clamore perché la casa circondariale sorge proprio in mezzo alla città e ai palazzi. Il carcere di Sanremo, invece, si trova in una zona isolata sotto Bussana Vecchia e il frastuono provocato dal battere contro le inferriate si è sentito, in maniera più debole. Per precauzione, pattuglie dei carabinieri hanno sostato a lungo sotto le mura della prigione. La polizia penitenziaria ha chiesto anche l'intervento dei Vigili del fuoco nel caso in cui fosse accidentalmente scoppiato un incendio. La scelta di protestare durante le ore serali non è certo casuale: di notte il rumore è udibile anche da grandi distanze.

Nonostante ciò, ieri a Bussana la protesta è scoppiata anche nel primo pomeriggio. I detenuti hanno battuto a lungo contro porte e finestre con tutti gli oggetti in metallo a loro disposizione. La protesta è durata circa un'ora. In nessun caso si sono registrati incidenti, né feriti. Il rumore era percepibile sia da Bussana Vecchia in cui si trovavano turisti, sia dalla zona autostradale. Nel carcere di Sanremo sono ospitati circa 250 detenuti. Nel Capoluogo i prigionieri sono un centinaio, gli agenti poco meno di 60 anche se l'organico ne prevede almeno 20 in più.


Il carcere di Bussana dove anche ieri pomeriggio i detenuti hanno protestato

RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio
NICOLETTA in "PASSWORD"
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
LIBERO ACCESSO ALLE NOTIZIE!
RTL 102.5 LA RADIO Real life Real radio

«Se il documento non è arrivato in Consiglio significa che la nuova Amministrazione lo vuole modificare»

Erasmi: il Piano regolatore è pronto

L'ex assessore replica alle accuse di Scajola

SANREMO

«Silurato sì, ma non preso in giro». Franco Erasmi, ex all'Urbanistica, con delega al Piano Regolatore generale, l'unico della vecchia Giunta che non è stato riconfermato nonostante il successo elettorale, non ci sta a passare per incapace. E una lettera aperta, al sindaco e ai giornali, contesta le affermazioni fatte in una intervista a La Stampa, dal coordinatore nazionale di Forza Italia, Claudio Scajola. «Ha motivato la mia esclusione dall'esecutivo con il completamento da parte mia della revisione del Piano regolatore; secondo Scajola avrei fallito nel mio mandato» afferma Erasmi. Che precisa: quattro anni in cui stato all'Urbanistica ho affrontato il Piano e, nel dicembre del '99, l'ho consegnato in Comune per l'approvazione. L'elaborato è completo in ogni sua parte. Da sei mesi è depositato in Comune e attende di essere sottoposto al Consiglio comunale, semprechè la Amministrazione intenda cambiarlo».

Dunque il Prg di Sanremo è pronto. Secondo Erasmi potrebbe essere approvato anche subito. E potrebbe così scattare il rilancio dell'edilizia, soprattutto quella privata, un settore fermo da anni e al centro di una grave crisi. L'ex assessore lesina le stoccate. La prima a Scajola: «Gli è certamente noto, sulla base dei dati regionali, che mediamente i tempi per la revisione di un Piano regolatore sono di circa 10 anni per la complessità della materia. Sempre dai dati regionali si evince chiaramente come anche il Comune di Imperia, nonostante sia stato brillantemente amministrato per lungo tempo dall'onorevole Scajola, in qualità di sindaco, abbia impiegato dodici anni nella del Piano regolatore. La seconda al sindaco Bottini e al segretario di Forza Italia, Giuliano: «Nell'annunciare la mia esclusione dalla Giunta assicurato che non era per demeriti, amministrativi o tantomeno elettorali, bensì di opportunità politica per garantire la necessaria visibilità alla componente socialista di Forza Italia».

Soltanto dopo le frecciate ai vertici del partito scatta l'impegno a continuare a collaborare con la maggioranza del Polo. Aggiunge ancora Erasmi: «Nel tornare ad occuparmi maggiormente della mia attività professionale ingegnere garantirò comunque, nel rispetto del più che dignitoso risultato elettorale - quarto degli eletti in Forza Italia e sesto assoluto - il massimo dell'impegno per esercitare al meglio la carica di consigliere comunale sino all'ultimo giorno dell'amministrazione Bottini. Resto a disposizione del sindaco e del segretario cittadino per ogni necessità amministrativa e politica che possa a mettere a frutto la mia esperienza maturata e l'impegno fino ad ora dimostrato».

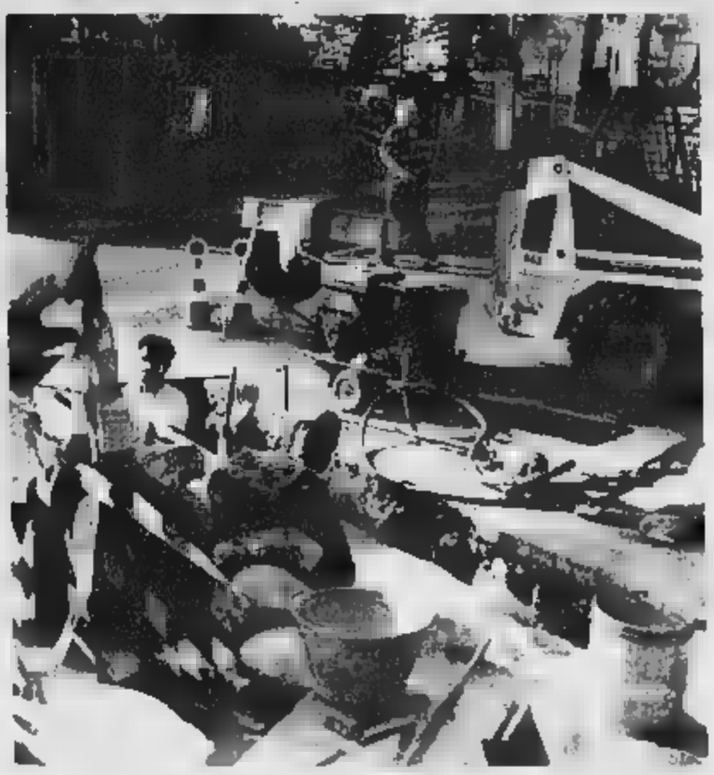
L'ex assessore Franco Erasmi

Più chiarezza nei cantieri

Silvano ai direttori dei lavori «Devo essere informato su tutto»

SANREMO

Ogni 15 giorni i direttori dei cantieri pubblici dovranno presentare in Comune una relazione circa lo stato di avanzamento dei lavori, gli imprevisti sorti in corso d'opera, i problemi incontrati durante gli scavi. Lo ha detto ieri l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Silvano, nel corso di una riunione svoltasi in Comune con una trentina di ingegneri e geometri, direttori dei lavori nei cantieri attualmente in corso in città. «Il Comune deve essere informato, deve sapere come procedono gli appalti. Dobbiamo conoscere i tempi di lavoro per poter intervenire in caso di ritardi. Soprattutto dobbiamo avere un quadro preciso della situazione quando i lavori pubblici, inevitabili se vogliamo migliorare la nostra città, possono comunque creare disagi alla popolazione».



Giorgio Silvano, assessore ai Lavori Pubblici e, a destra, uno dei tanti cantieri della città

Silvano, imprenditore edile, entrato in Giunta come «tecnico», intende fornire un contributo d'esperienza più che politico. «Non possiamo disinteressarci dei cantieri sudopo l'affidamento degli appalti» afferma. E aggiunge: «Il controllo su come procedono i lavori deve essere continuo e costante». E ieri, di fronte ai direttori dei lavori, ha dibadito questo concetto imponendo ai presenti di relazionare ogni 15 giorni. La direttiva interessa tutti, grandi e piccoli appalti. La frecciata ha colpito anche l'Aamaie, l'azienda municipalizzata acqua e luce: «Mi devono spiegare come procedono i lavori dell'acquedotto che dovrà rifornire di acqua potabile tutta la zona di San Romolo. L'azienda, come i privati, dovrà presentare una relazione tecnica ogni 15 giorni».

Sul fronte dei cantieri e dell'informazione, ieri l'assessore Silvano è intervenuto chiedere spiegazioni all'impresa che sta effettuando dei lavori nell'ambito della centralina del ripetitore di Canale 5 a Monte Bignone. «Hanno spaccato, lasciato cumuli di detriti dappertutto. Gli ho ricordato che Monte Bignone non è terra di conquista. Anche quell'impresa mi dovrà relazionare sull'andamento dei lavori». (g. p. m.)

GRANDE FESTA A REALDO

Una nuova campana per S. Antonio

Un'intera famiglia, i Lanteri «Ciciolo», ha fatto una colletta per regalare alla chiesetta di Sant'Antonio, a Realdo, la nuova campana. La cerimonia, dopo la realizzazione della campana a Recco (con relativa dedica), è avvenuta il 15 giugno con la benedizione di Monsignor Lanteri, realdino di nascita, attuale parroco di Loano. Alla festa ha partecipato il sindaco, Vincenzo Lanteri, e esponenti dei «Ciciolo» provenienti da Liguria, Piemonte e anche dalla vicina Costa Azzurra. (g. ga.)

Taggia: è finito sull'asfalto e poi è stato travolto da un'automobile

Cade con lo scooter: in coma

Ragazzo di 16 anni ricoverato a Pietra

TAGGIA

A sedici lotta contro la morte dopo un terribile incidente stradale avvenuto domenica pomeriggio in via Morene, la strada che dal casello autostradale porta in città. E' caduto dallo scooter nuovo, acquistato da appena due giorni, in una curva pericolosa ed è finito sulla carreggiata opposta dove stato investito da un incolpevole automobilista che procedeva in senso contrario. G. F., 16 anni, residente a Taggia, è in prognosi riservata, in coma, nel reparto di Rianimazione dell'ospedale «Santa Corona» di Pietra Ligure. Riserbo assoluto sul bollettino sanitario.

L'incidente, che oltre all'ambulanza ha visto l'intervento dei carabinieri, è avvenuto domenica poco dopo le 16. L'adolescente si trovava in sella al suo scooter Aprilia nuovo, un ciclomotore acquistato da qualche giorno, il regalo della famiglia per l'avvenuta promozione a scuola. Ha imboccato le curve che casello portano verso Arma di Taggia e in curva che si apre sulla destra, per motivi ancora in via di definizione, è rovinato a invadendo la corsia opposta dove stato travolto dalla Renault condotta da un turista che cercava di raggiungere il casello autostradale. I soccorsi sono scattati immediatamente. Sono stati i Volontari di Sanremo Soccorso a raccoglierlo sull'asfalto, privo di sensi, e a trasportarlo all'ospedale «Borea» di Sanremo. I medici, dopo averlo stabilizzato e intubato, alla luce delle sue gravissime condizioni hanno però disposto il suo trasporto urgente nel centro specialistico del «Santa Corona».

Il pronto soccorso dell'ospedale Borea

Ad occuparsi dei rilievi sul luogo dell'incidente sono stati i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Sanremo. Hanno aperto un'inchiesta. Ora, con il fiato sospeso, si attendono notizie da Pietra Ligure. La speranza è che il giovane possa risvegliarsi dal coma, che riesca a superare il fortissimo trauma cranico. Non è escluso che nei prossimi giorni possa essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. (g. ga.)

NOTIZIE FLASH

PROSTITUZIONE

Condannato perché sfruttava un'albanese

Fishia Merenkion, 25 anni, albanese, è stato condannato a due anni e mezzo per sfruttamento della prostituzione. L'uomo, difeso dall'avvocato Gianni Berrino, è comparso ieri mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio. I fatti risalgono all'autunno del '99. Merenlen rimane in carcere. Nella fase delle indagini la «fuggiasca» da lui protetta aveva testimoniato l'innocenza dell'albanese e l'inchiesta si è basata su inequivocabili intercettazioni telefoniche. (g. ga.)

CIRCOSCRIZIONI

Incontro per il futuro assetto di Portosole.

I vertici dell'approdo turistico hanno incontrato giorni scorsi il consiglio di quartiere del Centro-levante al quale hanno illustrato il progetto relativo ai nuovi uffici per il personale. La palazzina dovrebbe sorgere vicino alla nuova torre di controllo, su un'area di circa metri quadrati. La circoscrizione, che ha espresso parere favorevole all'opera, ha chiesto che non si tratti di un'opera «saltuaria» ma del reale punto di partenza per la realizzazione delle opere a terra. (g. ga.)

LAVORI

Pulizia straordinaria per le banchine del porto

Parte questa mattina, sul Porto Vecchio, un'operazione di pulizia delle banchine e di risistemazione degli arredi portuali. Tramite un'ordinanza il Circomare ha predisposto lo sgombero delle aree interessate. (m. c.)

CULTURA

Concorso di poesia per la «Famija Sanremasca»

Torna il concorso di poesia dialettale della Famija Sanremasca. In passato è stato vinto da Balbis, De Mori, Zanfi, Pizzo, Sacco, Ramò e Biancheri. Per informazioni è possibile rivolgersi al numero 0184 531934. (m. c.)

CASTELLARO

Il sindaco in Provincia per ritardi sui lavori al «Don»

Fermi i lavori di rettifica «Giro del Don». Appaltati dalla Provincia qualche mese fa non sono ancora iniziati. Il sindaco di Castellaro Gianfranco Anfossi incontrerà domani il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, per discutere il problema. (m. c.)

In carcere aumentano i tossicodipendenti extracomunitari. Forse dietro le sbarre nascerà una moschea

Sert e «L'Ancora» insieme per vincere la droga

Ardissone, Durando e Boeri chiedono aiuti e progetti innovativi

Una moschea dentro il carcere di . Il primo tempio musulmano in Italia, per detenuti di religione islamica, presto potrebbe essere costruito proprio all'interno del penitenziario della Riviera, accanto alla chiesa. Da tempo, infatti, detenuti extracomunitari chiedono luogo dove poter pregare Allah e metto. «Tutti i venerdì - ha dichiarato la compagna di un africano finito nel di Valle Armea - il mio Kaled altri reclusi islamici osservano già, tutti insieme, momenti fede e preghiera musulmana». E' l'ennesimo segno che la vita, anche dietro le sbarre, si trasforma, chiede cambiamenti che tengano conto della globalizzazione, del flusso ormai inarrestabile di persone, credenze, culture e razze diverse anche nelle nostre città. Altro esempio? Nel carcere di Sanremo è impegnato, assistente-operatore per drogati, un giovane medico algerino. Un altro record per il penitenziario matuziano. L'esperimento funziona a tal punto che presto il carcere genovese Marassi assumerà anche lui un medico africano. «La decisione - ha dichiarato nel corso di una conferenza il dottor Giancarlo Ardissone, primario del Sert-Asl1 - è a ragion veduta. Poichè nel carcere Sanremo, come in quasi tutti gli altri penitenziari italiani, 250 detenuti circa il 60% stranieri, soprattutto slavi o magrebini e, purtroppo, tantissimi di questi sono tossicodipendenti, per comprendere la loro lingua e per aiutarli meglio è stata individuata la figura del "mediatore culturale". E noi, in collaborazione con l'Ancora, abbiamo un giovane medico-psicologo algerino, che parli i loro dialetti».

Il popolo dei tossicodipendenti multietnici sta aumentando vertiginosamente. Ieri giornata mondiale contro la droga. Il dottor Ardissone, insieme a Bernardo Durando e a Marco Boeri, rispettivamente presidente e vice presidente del Centro di solidarietà «L'Ancora», hanno voluto sottolineare la gravità del fenomeno nella provincia. Insieme, per la prima volta, hanno varato progetti che vede complementari nella lotta contro la droga, nell'aiuto e nel recupero tossicodipendenti. «Concretamente abbiamo vita - hanno detto Ardissone e Durando - ad un'inedita formula accoglienza gestita dal Sert e dall'Ancora. Pubblico e privato per la prima volta lavorano insieme, negli uffici nell'ospedale di Bussana. Esemplificando il Sert continua a dare il metadone a circa 100 tossicodipendenti al giorno, provvede alle diagnosi e al resto. Nello stesso tempo personale dell'Ancora intervista con colloqui, accoglienza, accompagnamento, studia insieme al malato problemi e possibili percorsi di recupero. Un'attività integrata, qualificata, indispensabile per ottenere risultati».

Sert e Ancora impegnati su più fronti. «Il progetto Giano - hanno detto Boeri, Ardissone e Durando - per esempio rivolto ad un altro grave problema emergente: molti tossicodipendenti hanno bisogno di cure psichiatriche. Per loro è indispensabile accoglienze e strutture particolari, specialistiche, sia a livello di disintossicazione che di osservazione, diagnosi e possibile reinserimento sociale. Il Imperia, anche in questo campo, è battistrada nazionale. Molte città italiane ci chiedono lumi e soprattutto, abbiamo posti per ricevere loro malati». L'Ancora, come partner Sert locale, è pure presente sul fronte della prevenzione. Con un camper (Centro sociale mobile) gli operatori girano per le piazze, le strade, le scuole, le discoteche, la spiaggia della Riviera, incontrano adolescenti, li informano sui rischi-droga, parlano dei pericoli delle sostanze sintetiche, avvicinano tossicodipendenti, li aiutano. In autunno ad Imperia partirà il progetto «Spazio genitori»: incontri riservati alle famiglie con temi specifici della crescita e i problemi dei figli. «Oggi - hanno detto Ardissone e Durando - non esiste più il tossico monosostanza. Chi si droga lo fa con droghe diverse. La realtà non è più quella degli anni 80, ci sono tossicodipendenti extracomunitari. E' indispensabile rivedere tutto, trovare soluzioni innovative, sbocchi più flessibili, risposte più elastiche. L'attenzione politici deve essere costante. I nostri progetti sono finalizzati al cambiamento. Nel carcere di Sanremo stiamo lavorando alla "custodia attenuata" tossicodipendenti. Una ventina hanno le celle sempre aperte, sono impegnati in attività terapeutiche, in laboratori all'interno di sezioni tipo ceramica, informatica, cultura. Otto usufruiscono di "borse lavoro": ogni giorno escono dal carcere e per 4 ore diventano "dipendenti" della Cooperativa il Cammino. Fanno i giardinieri».

Bernardo Durando, presidente del Centro di solidarietà «L'Ancora», una cooperativa con circa 30 soci e 10 collaboratori, che da anni opera con sul territorio con un Centro di accoglienza a Sanremo, in via Prascana 6, un'altro a Imperia e come Comunità, a Ventimiglia

corsi per croupiers
SANREMO
Via Volta 93
0184.576991

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

QUESTA PAGINA ESCE OGGI SU LA STAMPA E

Dalle stelle dello Sporting di Montecarlo ai Festival di Nizza e Juan-les-Pins

Côte, l'imbarazzo della scelta

Un programma ricco di spettacoli di qualità

Patric Casavecchia

NIZZA

Come ogni anno, la Costa Azzurra offrirà un programma eccezionalmente ricco di spettacoli di qualità e gli appassionati non avranno che l'imbarazzo della scelta. Eccone una rassegna, che naturalmente è ben lontana dall'essere esauriente.

Festival del Jazz di Cimiez a Nizza

Il programma del Festival, che si terrà dal 22 al 29 luglio prossimi, sarà più che mai all'insegna del jazz con Al Jarreau, Brian Ferry Gorge Benson, Pat Metheny Lou Reed e Herbie Hancock. La serata d'apertura (22 luglio) vedrà riprendere i grandi classici del jazz con la Count Basie Orchestra. Ma la stessa sera i giardini saranno avvolti anche da musica rock con Robert Plant - già Led Zeppelin - e ancora dal blues con Steve Cropper e la «Blues Brothers Band». Il 25 luglio Brian Ferry offrirà un mix di suoi rifacimenti di Cole Porter e dei tubi psichedelici dell'epoca Roxy Music; Macéo Parker scenderà in campo con il funk e Herbie Hancock rivisiterà l'opera di Gershwin.

Notti del Sud a Vence

La terza edizione delle Notti del Sud a Vence proporrà, tra il 6 luglio ed il 12 agosto, undici serate nel corso delle quali saranno rappresentate tutte musiche latine. Cesaria Evora, interprete indimenticabile di Miss Perfumado, sarà uno dei personaggi di primo piano, il 22 luglio. Sono annunciati in particolare: La Vieja Trova Santiaguera (21 luglio); Zamballarana, un vento nuovo sulle polifonie corse (4 agosto); Nura, fisarmonica, chitarra e percussioni (10 agosto). Tutti i concerti si svolgeranno in piazza del Grand Jardin a partire dalle 21. Prezzo 60 franchi (ingresso gratuito per i bambini fino ai 12 anni accompagnati). *Informazioni presso l'Ente per il turismo di Vence, tel.: 04.93.58.06.38.*

Festival della musica di Mentone: Vivaldi e Schubert

Il Festival della musica da camera di Mentone è in programma dal 1° al 26 agosto sul sagrato della chiesa di Saint-Michel, nel cuore del centro storico. Dopo la scomparsa del suo creatore, André Rorocz, è stato nominato un nuovo direttore artistico, Jean-Marie Fournier. Il programma non è stato ancora fissato definitivamente ma di sicuro una serata sarà dedicata a Vivaldi e un'altra a Schubert.

Sporting di Montecarlo: programma eclettico

È un programma vario, creato ad immagine e somiglianza del pubblico che frequenta il Montecarlo Sporting Club, quello che la Société des Bains de Mer ha escogitato per la stagione estiva. Con la presenza di alcuni interpreti di primo piano tra cui due star planetarie: Joe Cocker e Barry White, ma anche le voci d'oro di Andrea Bocelli e di Charles Aznavour.

Barry White (sopra) e Joe Cocker (a destra), due stelle planetarie per il programma del più famoso locale notturno del mondo

Le Notti del Sud a Vence la musica di Vivaldi e Schubert e il blues ■ Saint-Laurent

Andrea Bocelli (a sinistra) e Charles Aznavour (sopra) sono altri due artisti di richiamo assoluto per le lunghe notti di Monaco

Jazz a Juan: il decano dei Festival

«Jazz a Juan» festeggia quest'anno i suoi quarant'anni. Dalla nascita, Juan-les-Pins si è imposto come uno di quei luoghi leggendari in cui si elabora la memoria del jazz, ma anche e soprattutto dove si afferma il suo eterno rinnovamento. La prima serata (15 luglio) accoglierà così Fazil Say, il «giovane turco» del piano, formidabile rivelazione della fine del XX secolo. L'ultimo concerto (24 luglio) permetterà di ascoltare due giovani prodigi di 14 anni. Nawfel, virtuoso chitarrista precoce, e Alexandre Cavalière, «piccolo grande violinista», entrambi prove della vitalità della tradizione francese e tzigana del jazz a corde. Infine, la generazione dei vent'anni sarà rappresentata dal gruppo del focoso sassofonista Olivier Temine.

Blues a Saint-Laurent-du-Var

Il Festival di Saint-Laurent aprirà il 4 luglio. Gli interpreti di primo piano avranno nomi come Lynne Jordan, Carlos Johnson, Peter Green e Clarence «Gatemouth» Brown. Come gli anni precedenti, sarà dunque il bel mondo ad essere riunito sui due palcoscenici della sesta edizione del Festival del Blues (stadio Bérenger e promenade des Flots).

La «Miguel M.& Brachay's blues band», giovani star emergenti della scena parigina, inaugurerà quest'ultimo «palcoscenico» con un concerto gratuito. La seconda serata, anche questa gratuita, sarà all'insegna di un blues puro e duro, con The Chicago nights band che accoglie Lynne Jordan e Carlos Johnson. La prima è molto attesa in Francia dai suoi fans: Eric Clapton, il reverendo Jesse Jackson, Buddy Guy e Michael Jordan. Quanto a Carlos Johnson è un altro grande nome dei circuiti di Chicago. Yvonne Moore (musica funk e soul) aprirà la terza serata, prima dell'inclassificabile Willy DeVille che si era fatto conoscere con un rifacimento del «Hey Joe» di Jim Hendricks.

E, come tutti gli anni, è con fuochi d'artificio che si concluderà il Festival del blues: con Clarence «Gatemouth» Brown, mostro sacro della musica popolare americana, e Peter Green, l'anziano del Fleetwood Mac.

Le Alpi del Mare, scommessa lanciata da Eurocin, pronte alla grande sfida internazionale

Una Regione che guarda lontano con oltre dieci milioni di abitanti

Gianpaolo

CUNEO

Per i tedeschi è «See Alpen», gli inglesi la chiamano «Alps of the sea», i francesi «Alpes de la Mer» e noi italiani «Alpi del Mare». Quattro modi per raccontare e definire una regione, popolata come il Portogallo, la Grecia o il Belgio, che va da La Spezia a Verbania, da Marsiglia a Avignone ad Alessandria, Asti, Cuneo, Savona, Imperia, Genova e Torino, passando per Toulon, Nizza, Gap, Digne e Aix en Provence. Questo grande territorio - la cui società transfrontaliera fra enti ed istituzioni si chiama Eurocin e nasce su iniziativa della Camere di Commercio di Cuneo, Imperia e Nizza e presto si allargherà a tutta l'area fra Piemonte, Liguria e Provence-Alpes-Côte d'Azur - è pronto alla grande sfida internazionale, a partire dal turismo.

Già, proprio la proposta della vacanza fra montagna e mare, è l'interessante aspetto di questa regione europea con 10,5 milioni di abitanti e un territorio di 70 mila chilometri quadrati, 700 chilometri di costa sul Mediterraneo e un panorama di montagne che attirano d'inverno come d'estate e oggi non sono più un confine, ma un legame forte (seppur fra difficoltà di collegamenti, a partire dal tunnel del Tenda) e completano la proposta turistica.

Le Alpi del Mare guardano al mercato tedesco, il principale «cliente» di questa regione europea. Per il marketing dell'area e l'offerta di un progetto di vacanza complessiva l'Eurocin vanta una grande iniziativa: la partecipazione come partner unico al M.O.T. di Francoforte, svoltosi nel novembre scorso: il prestigioso Mercedes omnibus tage, dove la casa automobilistica ha illustrato le novità della proposta commerciale ai 6300 clienti dell'area europea - ed in particolare 1500 bus operator e tour operator - abbinando la promozione del territorio fra Italia e Francia.

Questa grande operazione di marketing turistico si sta traducendo in numeri di presenze a conferma della strategia che offre un mix fra natura alpina e mediterranea, arte, artigianato e - grande risorsa - l'enogastronomia. «Le emozioni dell'Euroregione, in questa estate - spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo e grande promotore di questa sfida - diventeranno la nuova destinazione fra Piemonte, Liguria e «Paca» di molte comitive tedesche, ma anche di piccoli gruppi a partire dalle famiglie. Siamo convinti d'essere entrati in una nuova stagione che ci vedrà protagonisti e permetterà all'euroregione di diventare polo strategico senza frontiere».

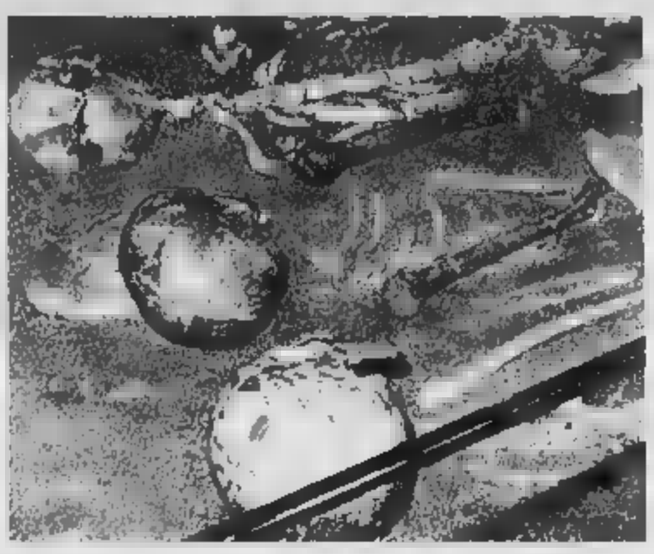
A settembre è prevista la formalizzazione di questo ampliamento delle Alpi del Mare: diciassette Camere di Commercio e Unioni regionali, 5 amministrazioni provinciali, città, banche, porti, aeroporti e società di trafori, hanno chiesto ai soci fondatori Cuneo, Imperia e Nizza di diventare partner, per mettere nero su bianco anche dal punto di vista istituzionale questa regione i cui numeri sono già un successo garantito: 1 milione di imprese, un complesso portuale con oltre 150 milioni di tonnellate di merci trasportate e 4,5 milioni di passeggeri, quattro aeroporti principali (Nizza, Marsiglia, Torino e Genova) con oltre 13 milioni di utenti che diventano 14 se si aggiungono i numeri degli scali di Tolone, Cuneo-Levaldigi, Cannes, Gap e Albenga.

Ferruccio Dardanello

Testimonianze di vita di 250 mila anni fa

La storia dell'uomo passa sulla Riviera di Ponente

Reperti archeologici di immenso valore ai Balzi Rossi e Palazzo Borea d'Olmo



Reperti archeologici di grande valore sono conservati al museo dei Balzi Rossi

Gian Piero Moretti

SANREMO

La storia dell'uomo passa attraverso la Riviera di Ponente. Scavando in collina al mare, sulle prime appendici della collina e sui monti, gli archeologi, nel corso di lunghe campagne di ricerca, hanno portato alla luce tracce del primo Homo Erectus, dell'Homo Sapiens e, infine, dell'uomo di Cromagnon. Per poi arrivare al periodo Mesolitico e all'Età del rame e del bronzo.

Resti umani, utensili e avanzi di pasti sono stati rinvenuti nelle grotte di La Mortola, a due passi dal confine con la Francia, e nella Grotta dell'Arma, un sito, sul mare ad Arma di Taggia, dove nei millenni si sono alternate altre civiltà, dal Paleolitico medio al Mesolitico e al Neolitico. Un viaggio che parte 250 mila anni fa e si ferma cinque mila anni prima della nascita di Cristo.

I preziosi reperti archeologici, che tracciano la storia dell'uomo, si possono trovare nel museo dei Balzi Rossi, a La Mortola, e nel museo civico del Palazzo Borea d'Olmo, nel centro di Sanremo.

La campagna di scavi alla Grotta dell'Arma non si è ancora conclusa. Procede a fatica sulla scorta di finanziamenti erogati con il contagocce. Agli addetti ai lavori giurano che le sorprese sono tutt'altro che finite.

Le ricerche, dirette da Henry de Lumley, direttore dell'Istituto di Paleontologia umana di Parigi, con la collaborazione di Massimo Ricci, conservatore del museo di Sanremo, hanno dimostrato che in Riviera, fra 250 e 200 mila anni fa, vivevano animali come rinoceronti, orsi, ippopotami, iene, cervi. E anche uomini che avevano imparato a costruire asce con pietre levigate e attrezzi per poter esercitare la caccia.

Il viaggio nell'archeologia della Riviera continua con accampamenti di cacciatori del periodo Mesolitico a Pian del Re, nei pressi di San Romolo, sulle alture di Sanremo, e con una serie di grotte sepolcrali, risalenti all'età del bronzo e del ferro nell'alta Valle Argentina, nel Comune di Triora. Qui sono anche stati trovati tumuli sepolcrali risalenti allo stesso periodo. Tombe gigantesche realizzate con cumuli di massi simili a piramidi di granito.

Sempre nell'entroterra di Sanremo si possono trovare i resti di alcuni «Castellari» del V secolo avanti Cristo. A Monte Bignone e sul Monte Colma, gli archeologi hanno riportato alla luce i ruderi delle mura di difesa dell'accampamento e due abitazioni realizzate con pietre a secco.

Ma è il periodo Romano che propone 16 testimonianze meglio conservate. Soprattutto nella zona di Ventimiglia dove sono aperti al pubblico i resti di una città, delle terme e di un anfiteatro che hanno scandito la vita fra il I secolo avanti Cristo e il IV secolo dopo Cristo. A quell'epoca si fanno risalire anche le due ville patrizie i cui resti si possono ammirare, in riva al mare, a Bussana di Sanremo e alla Foce, sempre alla periferia della città.

Le campagne di scavo, in Riviera, continuano, anche se i fondi messi a disposizione da Comuni e Sovrintendenza non sempre coprono le ingenti spese necessarie per riportare alla luce le radici della storia. E così, in molte occasione, reperti di immenso valore storico restano a lungo in stato di abbandono. Fino a quando dalle casse dello Stato o dei Comuni interessati, spunteranno i finanziamenti per poter portare avanti un altro tassello della ricerca.

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

In testa il bar della Stazione di Alassio, dominano i Bagni Cadorna con Enzo e il «dj Maurizio

Festivalmare, prima classifica

Le Vele e Daubaci subito al comando

La classifica si muove. Col «botto», come sempre. E, come sempre, l'esperienza di alcuni partecipanti ha fatto sì che i primi delle sezioni siano agli stessi punti. Si va, insomma, verso la divisione a gruppi, con accordi tra bagni marini, bar, baristi, bagnini, drink & music, dj.

Non è un caso che i primi abbiano lo voti: 1440. Logico immaginare che i bagni Cadorna di Alassio, Enzo El Chico (bagnino dei Cadorna), Maurizio «El doctor» (dj del Tropicana e della Terrazza), Angelo Vinai del bar della Stazione di Alassio, la discoteca Le Vele di Alassio, il Daubaci a Vado Ligure abbiano stretto una sorta di «patto di ferro» per farsi votare. Una opportunità, del resto, non solo prevista da sempre utilizzata dai partecipanti al grande referendum estivo che La Stampa organizza in Liguria assieme all'agenzia Eccoci e al Comune di Sanremo, con la partecipazione di due grandi aziende: Sagar e Dì per Dì.

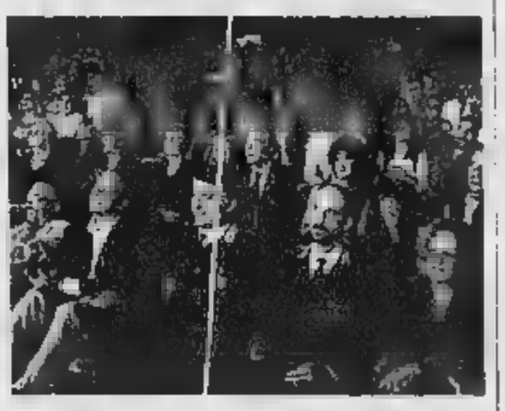
Ma il bello del referendum è anche quello di notare, anno dopo anno, il cambiamento (o la conferma) tra i nomi dei partecipanti. Ed ecco quindi che tra i dj si affacciano nomi già conosciuti (Zorro del Barock Café, ad esempio) e new entry come Paolo Allara e Pilar, tra i bagnini Gianni Ciaccia e Capo Yuyi.

In Riviera, come naturale, fa la parte del leone nelle sezioni prettamente notturne, anche l'entroterra si affaccia con prepotenza alla ribalta. Lo fa con i gelatai dove Pinotto, di Calizzano, è al primo posto (alle spalle il Caffè Doria di Andora, altra gelateria storica del Savonese), e tra i baristi dove Prince del bar Campo di Calizzano, è sul podio, alla terza posizione.

Nelle discoteche lo Sporting Club di San Bernardino è alla piazza d'onore seguito da Kursaal e Covo. Nei drink & music il trionfatore delle ultime edizioni, il Daubaci di Vado, è seguito dal Barock Café e dal Caffè Doria di Andora. Alle loro spalle il Mivida by Golden beach di Albisola, il Daydream Island e il Greem. La «Tribù latina», formazione tra le più gettonate della Riviera, primeggia tra i gruppi musicali tallonata da vicino dal «Dimension dj live».

La sensazione, però, è che molti tra i partecipanti stiano facendo (come ogni anno) «melina», che non consegnino ancora i tagliandi aspettando le mosse della concorrenza. In attesa di fare ulteriore «colpo» per movimentare, nelle prossime settimane, la classifica. **[a. p.]**

E' partito il grande referendum dell'estate, Festivalmare 2000, organizzato da La Stampa e dall'agenzia Eccoci per premiare il turismo ligure



CLASSIFICA AGGIORNATA AL 23-6-2000

	VOTI
BAGNI MARINI	
CADORNA (Alassio)	1440
SAN PIETRO (Albisola Superiore)	31
MEDITERRANEO	29
SIRENA (Albissola Marina)	10
CAMPERVINO BEACH	9
VICTORIA (Albenga)	1
BAGNINI	
ENZO EL CHILO (Cadorna-Alassio)	1440
GIANNI CIACCIA (S. Pietro - Albisola)	27
CAPO YUYI	9
ALBERTO (Punta Ligure)	1
DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana - La Terrazza)	1440
ZORRO (Barock Café)	29
PAOLO ALLARA	15
PILAR (Rc 89)	13
VICHY (ANDORA)	1
GELATAI	
PINOTTO (Calizzano)	18
CAFFE' DORIA (Andora)	16
PAULONE (Millesimana)	9
CREMERIA (Loano)	1
BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	1440
BEPPE E ROBY (Barock Café)	29
PRINCE (Bar Campo - Calizzano)	18
RINA (Bar Festival Sanremo)	10
EM-MAX-EM (Millesimana)	9
SILVIA (Happy Meal)	7
PAOLO (Daubaci)	5
MAURO (Happy Meal)	3
JONNY (Punta Ligure)	1
DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	1440
SPORTING CLUB (Finale L.)	19
KURSAAL CLUB	8
COVO DISCO & DINNER	7
DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	1455
BAROCK CAFE'	29
CAFE' DORIA (Andora)	15
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Sup.)	10
DAYDREAM ISLAND	9
GREEM (Alassio)	1
GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	15
DIMENSION DJ LIVE	12
IVANO NICOLINI	6
ORCHESTRA EL PATIO	1

Laigueglia, Mauro Pagani e Franco Mussida protagonisti del jazz festival

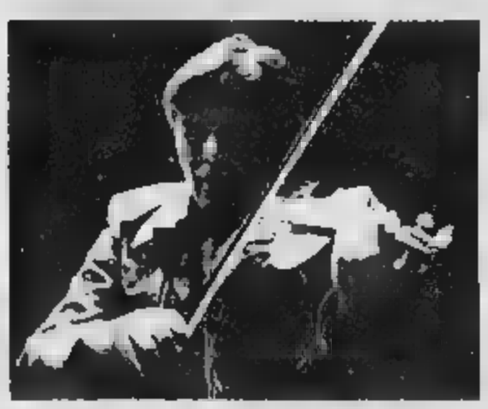
Il ricordo struggente di De Andrè

Nella «notte dei tamburi» vince la nostalgia

Massimo Boero
LAIGUEGLIA

Brividi finali (aspettando Jovanotti nel 2001) per gli spettatori che sabato notte hanno affollato piazza Marconi per assistere all'ultimo, corale, lunghissimo appuntamento con il «Jazz Festival» e «Percfest-Memorial Naco». Con due emozionanti esibizioni offerte da altrettanti rappresentanti storici della grande musica italiana, Mauro Pagani e Franco Mussida (entrambi componenti della Premiata Forneria Marconi), si è chiusa la quinta edizione della rassegna «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate». Sul palco si sono esibiti, nella prima parte della serata, «I suonatori delle 4 province», un'affiatata band che ha proposto qualche brano dal suo repertorio, ed il «Bridon-Lombardo Project», raffinato ensemble dalle sonorità jazz-rock e base di piano e percussioni. Altamente spettacolare e musicalmente unica la performance della «Great Naco Orchestra» (35 strumentisti per lo più batteristi e percussionisti) che si sono alternati (in jam session eseguendo alcune composizioni di Naco Bonaccorso (sotto la direzione del fratello Rosario) fino quasi all'una di notte.

«Scusate se la mia pronuncia in genovese non sarà perfetta», è stato il suo unico commento. «In punta di piedi» Mauro Pagani, leggendario violinista della Pfm e musicista ed autore al fianco di Fabrizio De André di capolavori riconosciuti dalla critica come «Creuza de ma» e «Le nuvole», ha imbracciato e suonato il bouzouki per ricordare il collega e inseparabile amico scomparso troppo presto. Tre i brani in dialetto, tratti dall'album «Creuza de ma» (1984), una summa della poetica del cantautore a cui il tributo è stato dedicato (oltre alla canzone omonima, con il solo accompagnamento di qualche percussione, «Sidun» e «Sinan capudan pascià»). Musicista a 360 gradi Pagani ha creato, con la sua voce roca e vibrante, un momento di rara intensità prima dell'«esplosione» finale delle sessissime percussioni, dei fiati e degli altri strumenti (come piano, maracas e marimba) della «Great Naco Orchestra». Altrettanto composta, geniale ed intensa è stata la performance del chitarrista Franco Mussida (un brano tratto dal suo lavoro solista «I racconti della tenda rossa»), anche lui musicista nella storica Pfm e per De André in «Creuza de ma».


Mauro Pagani, (a destra) di De André, è stato uno dei protagonisti della «notte dei tamburi» che ha riscaldato il cuore di Laigueglia

Teatro in piazza

«Barboni» di Delbono a Varazze

VARAZZE

Niente trama, solo frammenti di storie, raccontate dagli attori-protagonisti così in scena come nella vita. In questo modo si presenta al pubblico «Barboni», lo spettacolo di Pippo Delbono, in programma questa sera (ore 21.30) nel campetto dell'Oratorio salesiano di Varazze (la rappresentazione in programma sabato scorso è stata infatti rinviata per problemi tecnici). Il regista-attore, varazzino di nascita, per la prima volta porta un proprio spettacolo nella sua città. Da anni la compagnia gira il mondo in tournee, dal Sud America, alle maggiori capitali europee, dall'Asia alla ex Yugoslavia ed è ormai considerata dalla critica nazionale e internazionale come una delle espressioni più interessanti e innovative del teatro contemporaneo. In particolare proprio «Barboni», che si è aggiudicato il Premio Ubu e il Premio della Critica.

Pippo Delbono

Non tragga in inganno il titolo dello spettacolo: protagonisti non sono i clochard, ma personaggi «alternativi» in altro senso: come Bobò, sordo-muto e microcefalo che Delbono ha incontrato nel manicomio di Aversa e dal quale lo ha portato via, oppure come Mister Puma, il cantante savonese ipercinetico, o ancora Armando, il ragazzo poliomielitico conosciuto a Napoli. Tutti entrati a far parte della compagnia di Pippo Delbono, tutti in primo piano con le loro storie sul palcoscenico in uno spettacolo che racconta vita e teatro in modo magistrale.

Il debutto varazzino di Pippo Delbono è stato organizzato dall'Ulnitre, grazie all'interessamento della coordinatrice Laura Gualano che già nei mesi scorsi aveva promosso un incontro fra il regista e la cittadinanza.

Lo spettacolo in programma questa sera è uno degli appuntamenti con il teatro promossi e finanziati per l'estate dall'assessorato al Turismo del Comune di Varazze. L'ingresso allo spettacolo, che due anni fa era stato proposto anche a Pietra Ligure nell'area inusuale dei cantieri navali, è fissato a mille lire. **[a. p.]**

Sul palco dello stadio «Luigi Ferraris» dieci anni di canzoni del rocker emiliano

Sale la febbre per il concerto del Liga

Lo show sabato 8 luglio a Genova, già aperte le prevendite

Mauro Boccaccio
GENOVA

Rimbalza nei locali della riviera e quelli delle località dell'entroterra ligure frequentati dai giovani, il tam-tam che annuncia l'attesissimo concerto di Ligabue, in programma sabato 8 luglio allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi.

Sanguigno, padano fino alla punta dei capelli, il rocker emiliano ha da sempre un grande seguito in Liguria, fin dai tempi degli esordi, quelli di «Lambrusco coltelli rose & pop-corn», quando alcuni che lo osannano, in quegli anni, deridolo ancora poco, lo guardavano con una certa diffidenza (insieme con tutto il rock italiano, o quasi, scambiandolo per uno dei tanti emuli di Vasco. Sappiamo tutti.

Con i musicisti della sua band, il Liga presenterà la sua ultima creatura, che poi sarà nuova anche «Radiofreccia». L'omittente attorno alla quale è ruotato il suo primo e bellissimo film dedicato a quegli anni là, i Settanta, nel profondo Nord padano-emiliano, è infatti diventata una radio vera, solo su Internet. Un omaggio alla Rete molto particolare.

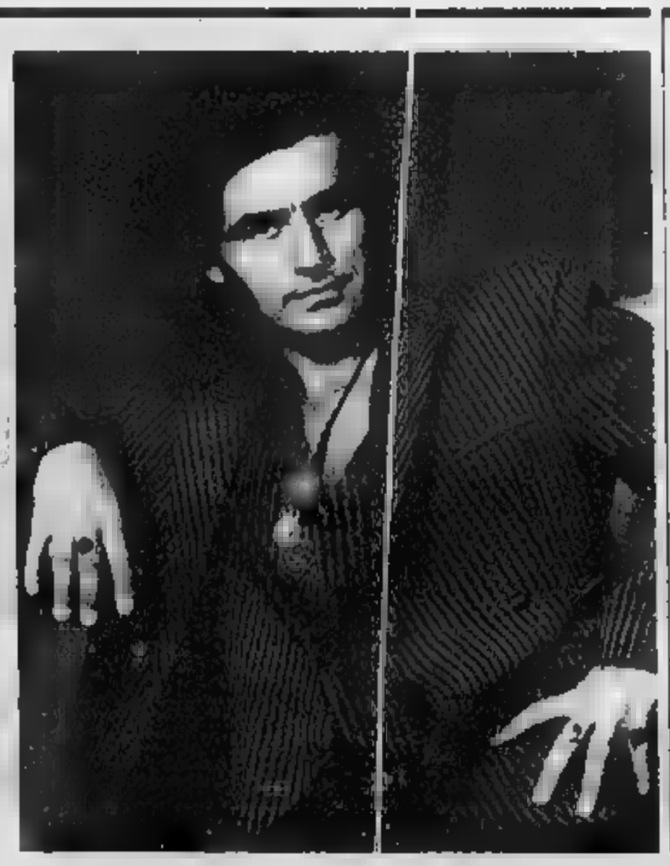
Un concerto, quello della rockstar di Correggio, che si annuncia come una grande festa. Il Liga canterà ovviamente e farà il dj, prima dell'inizio dell'esibizione vera e propria intitolata, anche in questo caso senza fantasia, a guardare un poco al passato, «1990-2000 Dieci anni sulla mia strada».

Il concerto genovese di Ligabue (quello spezzino, programmato ai primi di agosto allo stadio Picco, è stato invece annullato per il campo non agibile) è organizzato dalla Little Thing Grandi Eventi di Vincenzo Spezia in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune di Genova.

I biglietti di ingresso in tribuna costano 50 mila lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire), quelli per il prato 40 mila lire, oltre ai diritti. I biglietti sono già disponibili.

A Genova sono in vendita presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via San Vincenzo, da Orlandini Dischi nel Sottopasso Cadorna e in Piazza Sorleglia, nei negozi di Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena, da Music Box in Via Vezzani e in Via Sestri, presso A.S.Music, in Via Poli, a Pontedecimo. Nel Levante le prevendite sono da Good Music a Chiavari, alla birreria Alzati Lazzaro di Ga[illegible], alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia.

In Riviera di Ponente a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipop), Albenga (BM Dischi), Sanremo (Love M[illegible]), Cairo Montenotte (Koncerto).


Luciano Ligabue sarà il protagonista del concerto allo stadio «Luigi Ferraris» di Genova con il meglio del suo repertorio decennale che lo ha portato in vetta alle classifiche di vendita discografica ma anche in quella di popolarità da parte di un pubblico diventato sempre più vasto grazie alla sua [illegible] sul palco

Al via l'ottava edizione di «Paraxo»

Arte internazionale nel verde di Andora

ANDORA

Singolari installazioni e creazioni, architetture storiche e emozioni per «La festa dell'arte». Questa è «Paraxo 2000», la Biennale d'arte contemporanea che rimarrà allestita fino al 16 settembre. La mostra, organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Andora e promossa dal «Centro culturale Paraxo», si articola in un contesto tra i più suggestivi in Liguria tra la chiesa romanica dei santi Giacomo e Filippo, il castello Paraxo ed il borgo di Colla Micheri. «Le opere, frutto della più ampia e [illegible] creatività, sono esposte in spazi aperti e in contesti architettonici che offrono ai visitatori la massima praticabilità e libertà di visione allo scopo di recuperare il legame tra i luoghi della memoria e il presente innescando un sistema di relazioni interiori tra artisti, visitatori e realtà sociale», ha spiegato Antonello Pischedda del «Centro culturale Paraxo», che ha lanciato la manifestazione [illegible] Sono 23 gli artisti: Nicolò Accame, Alessandro Aldrovaldi, Sergio Biancheri, Michael Burges, Luigi Carboni, Luca Coser, Martina Galvin, Marianna [illegible]o, Walter Gasperoni, Nadia Gianelli, Annamaria Gelmi, Lennard Hansen, Sylvia Kornmacher, Luc as Kramer, [illegible]ni, Aldo Mondino, Mario N[illegible]ani, Fabio Piazzai, Roswitha Steinkoph, Sean Taylor, Rolando Trenti, Voler e Katharina Wilczek. **[m. br.]**

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Val Bormida, festa con la Mostra mercato

Ingresso gratuito alla cittadella fieristica di Cengio

CENGIO

Oltre 7 mila i visitatori della Mostra mercato Alta Val Bormida che in quattro giorni ha registrato una buona affluenza. Anche se, per fare un bilancio, sarà necessario attendere domenica prossima quando sulla rassegna calerà il sipario.

La manifestazione, organizzata dall'Ente Fiera della Confcommercio e Comunità montana, in collaborazione con il Comune di Cengio e il patrocinio de La Stampa, allestita nel campo sportivo rappresenta un'importante vetrina per prodotti commerciali, industriali e artigianali. Una panoramica su proposte di vario genere, dalle acconciature Vogue Art & Fashion di Cairo, al laboratorio artigiano orafo di Riccardo Tartara di Pontinvrea. Dai personal computers di Akira Pc di Cengio, ai tessuti di arredo M.A. di Savona, alle bomboniere La Rosa di Millesimo. E poi, cornici, stampe e oggetti regalo de La Bottega di Mastro Geppetto di Carcare. Inoltre, arredi, auto, veicoli industriali, prodotti biologici, libri, serramenti, articoli per l'edilizia, stufe e caminetti. Non mancano, naturalmente, olii, amaretti, miele.

Un ampio spazio è riservato agli artigiani locali, e per quanti vogliono contribuire in maniera concreta alla solidarietà, possono acquistare gadget nello stand della Croce Rossa di Cengio che sta raccogliendo fondi per potere dotare la sezione locale di una nuova ambulanza, e bellissimi ricami e altri oggetti nello stand dove alcuni volontari raccolgono denaro da destinare ad un orfano malgascio del Madagascar in cui opera padre Albino Passarotto.

Oggi, la Mostra mercato, dove si possono gustare piatti tipici locali, gelati, panini, pizza, farinata e focaccia, rimane aperta dalle 18 alle 24. In programma, musica con l'orchestra Audienco. Il biglietto di ingresso è di 3 mila Lire, i lettori de La Stampa possono utilizzare il coupon pubblicato qui in questa pagina. [l. b.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE
Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. [illegible]
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000

ACQUARIO DI GENOVA
Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO [illegible]
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000

NON È VALIDO LE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

COMUNE DI SANREMO MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000 AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
FESTIVAL[illegible]
Sanremo 2[illegible]
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo

Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 94, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554886
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posto, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

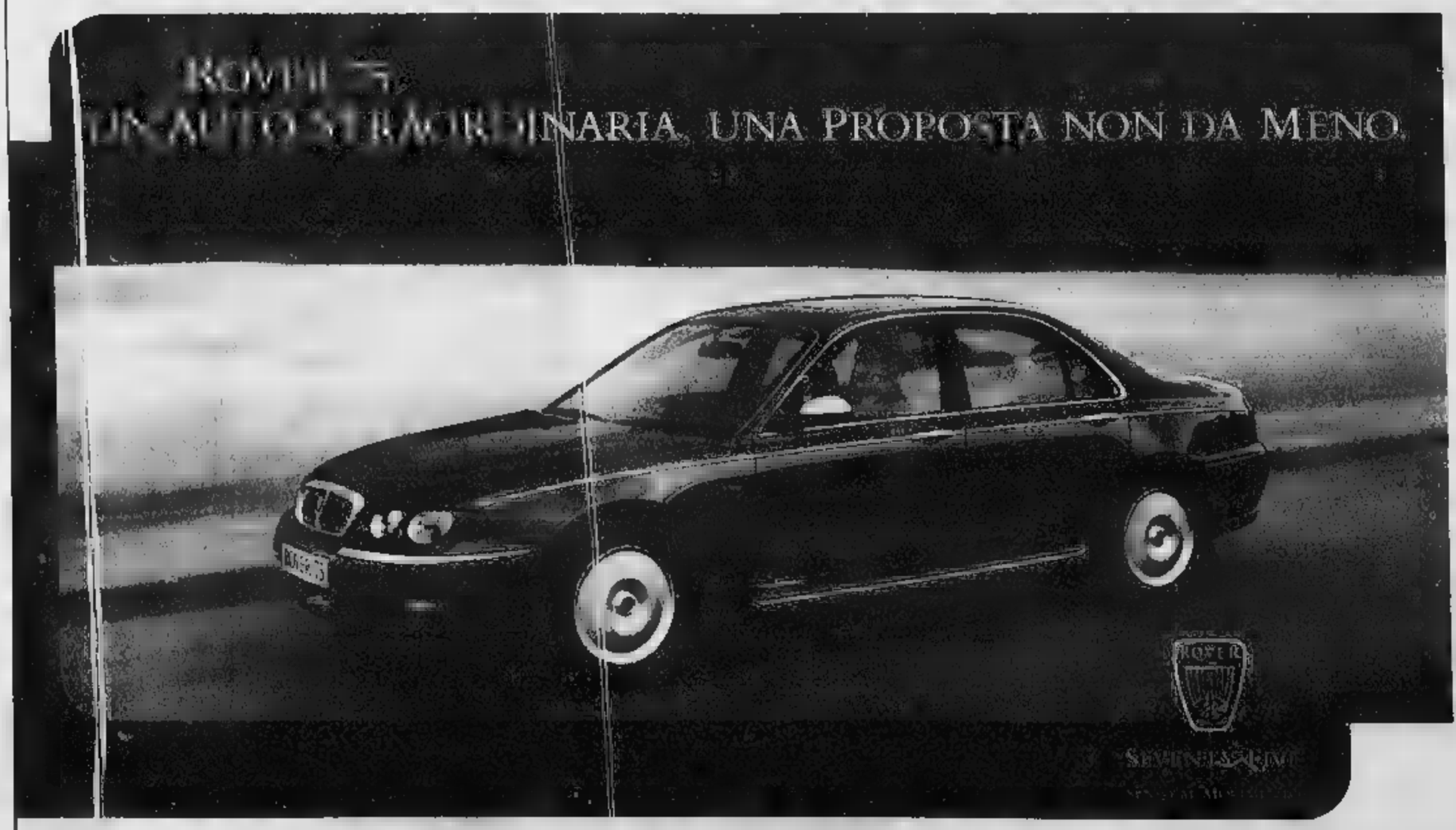
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
[illegible]10
per un bambino
[illegible]12
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per paste L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e caffè)
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro [illegible]
Tel. 0182 931.755

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000
ente fiera della provincia di Savona Scrivia
Comune di Cengio
Mostra Mercato dell'Alta Val Bormida
CENGIO
area Campo Sportivo
con il patrocinio de LA [illegible]
Presentando alla cassa questo tagliando si ha diritto all'ingresso gratuito.
Utilizzare il tagliando [illegible] giorno.
Non sono valide le fotocopie.

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
[illegible]
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando avrà diritto allo sconto di lire 500 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel 010 265712 0335 [illegible]
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000
SWAROVSKI
"I MILLE VOLTI DEL CRISTALLO"
Varazze 3-28 [illegible]
Palazzo [illegible] Piazza [illegible]
10,30-12,30 16,00-19,30
sabato e domenica anche 21,00-23,00 ingresso gratuito
In esclusiva da Agnese Casa, in via S. Ambrogio 5, con il presente tagliando [illegible] diritto ad uno sconto di £ 10000
Non sono valide le fotocopie

• 30 Milioni in 30 Rate a Interessi Zero • 3 Anni Di Manutenzione Programmata* • 3 Anni Di Garanzia


L'occasione è straordinaria, l'auto anche: **potrete avere Rover Seventy Five con 1 milione al mese, senza interessi.**
Ad esempio Rover Seventy Five 1.8 Classic [illegible] L. 48.500.000**, con anticipo di L. 18.500.000 e finanziamento [illegible] tasso [illegible] di L. 30.000.000: 30 rate [illegible] L. 1.000.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,52%).
Spese istruttoria L. 200.000.
Salvo approvazione della finanziaria.
OFFERTA VALIDA FINO AL 15 LUGLIO
* [illegible] ** Prezzo chiavi in mano IPT esclusa
È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

Grande poesia al Ducale, birra e blues in Albaro, sapori d'Irlanda al Duffy Pub, arte al Barakà

Festival: artisti da strada nel Porto Antico

Trampolieri, funamboli e musicisti in scena al Mandraccio

LA NOTTE

Trampolieri e funamboli al Mandraccio, Julia Roberts sul grande schermo di Santa Croce e tantissimi altri appuntamenti nella gu genovese del martedì sera.

Porto Antico. Prende il via questa sera nella Piazza sul Mediterraneo, nel Porto Antico, area Mandraccio, alle 21,30, il secondo Festival delle Arti Mediterranee, organizzato dall'Ente Art con teatro, danza e concerti. Questa sera sono di scena gli artisti della Compagnia Jo Bithume, con funamboli, trampolieri e musicisti. Ingresso libero.

CORTILE MAGGIORE. Happening internazionale di poesia, alle 21, nel Cortile Maggiore di Palazzo Ducale il sudafricano Breytan Breytebach, il danese Heinrick Nordbrandt, il poeta e narratore Luca Ragagnin. Introduce il saggista e traduttore Bruno Berni. Ingresso libero.

ALBARO BIRRA BLUES. Birre e blues, sono le principali attrazioni del locale di Via Orsini, in Albaro, aperto dalle 18 alle due di mattina. Pianobar, enoteca, drink e specialità gastronomiche internazionali nell'elegante american bar di Carignano aperto fino alle quattro del mattino.

DUFFY PUB. Tantissimi sapori d'Irlanda: una infinità di etichette di whysky, Tele+, video laser juke box nel pub in Via Giovanni Torti, a San Fruttuoso.

BARAKÀ. Aperto anche questa sera il Barakà, il nuovo locale aperto nell'androne seicentesco di Piazza Meridiana, nel centro storico, con vini, caffetteria, gastronomia, antiquariato, arte ed eventi culturali.

VILLA CROCE. All'arena cinematografica estiva di Villa Croce, alle 21,30, proiezione del film «Notting Hill», con Julia Roberts. Ingresso lire 10 mila, gelato in omaggio.

CAPRICCIO CAFFÈ. Musica, cocktails, divertimento, da mezzogiorno alle cinque del mattino, al café summer bar Brutti & Cattivi, in Corso Italia, a Genova.

BOCCALONE. Piatti texani e messicani e musica dal vivo con Davide Icardi, anche al Dixieland, sul lungomare di Quarto-Priaruggia.

BAR BAR. Paella e flamenco, alle 22, al ristorante spagnolo del Porto Antico, ai Magazzini del Cotone dell'Expo.

Diversi anche gli appuntamenti nelle riviere, discoteche a Levante e a Ponente.

BAMBOLA. Spuntini, drink, birre, videogiochi, partite in televisione, alle 23, al discobar Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana. Bar, enoteca, nella terrazza sul mare del Castello.

Musica, vini, drink e spuntini, alle 23, all'enoteca Barrique, in Via XXV Aprile, a Santa Margherita. Birre, drink, spuntini e musica fino alle ore piccole nel discobar di Piazzetta Martiri della Libertà, a Santa Margherita Ligure. Mickey Mouse in Via Gramsci, prosegue la Festa della Birra. Nel dehor del bar birreria Fantasy, nel quartiere di San Siro, fiumi di birra, viedogiochi, e piatti freddi. Musica dal vivo, bistecche e spuntini veloci nell'irish pub Green Lane, sul lungomare.

OSTERIA. Musica live, panini, specialità gastronomiche, giochi all'Alzati Lazzaro, il grande e frequentatissimo discobar-birreria di Gattorna, in Val Fontanabuona.

MONTECARLO. Caipirinha e caipiroske, aperitivo Mezza Carolina e feste e sorpresa al Lago Tana di Arenzano, in Via Rio Nave, sede sociale dell'omonima squadra di rugby. [m. b.]

La compagnia Jo Bithume nel Porto Antico

DA VEDERE

I «corti» al Cineplex dell'Expo, a scuola di jazza con i grandi della musica afro-americana a Nervi, mostre e curiosità storiche lungo la Via dell'ardesia, in Val Fontanabuona, fra le cose da fare e da vedere oggi a Genova e in Provincia.

Al Cineplex del Porto Antico, ai Magazzini del Cotone, è in svolgimento la terza edizione del «Genova Film Festival» organizzata dall'associazione culturale cinematografica Daunbailò che si concluderà domenica prossima. Numerosi i lungometraggi, i «corti» e i film d'animazione in programma, con le tendenze e gli stili della cinematografia europea e internazionale. L'ingresso al Festival e ai seminari e dibattiti è gratuito. Sono cominciati a Nervi, dalle 9 alle 18,30, nella sede dell'Istituto Nuovo Ippocat (ex «Ugolino Vivaldi») i seminari musicali della «We love Jazz and Gospel», un importantissimo appuntamento di musica afro-americana organizzato anche quest'anno dalla Cooperativa Musicale Ju Ju. Il programma prevede lezioni strumentali e jam session all'Agua di Nervi.

Fra i docenti, Kenny Baron, Buster Williams, il Reverendo Lee Brown, Dado Moroni, Massimo Farao che sabato sera si esibiranno in un grande concerto nella Piazza delle Feste dell'Expo. Per informazioni, telefono 010/372.85.61.

«Piccolo pesce diventerai grande? » È il titolo di una iniziativa rivolta ai visitatori dell'Acquario, soprattutto ai giovani, dedicata alla riproduzione delle diverse specie marine e alla salvaguardia dell'ambiente. Il costo è compreso nel biglietto della visita, in vendita a 19 mila lire, con sconti per ragazzi e gruppi.

A Pegli, in piazza Bonavino, si può visitare il Museo Navale, da e giovedì dalle 9 alle 13, venerdì e sabato 9-19. L'Amt genovese organizza un tour quotidiano di visita alla città! tour ha una durata di circa 1 ora e 40 minuti e si svolge a bordo di un autobus gran turismo, con condizionata. L'itinerario percorso viene illustrato da una guida multilingue. Il biglietto individuale costa 25 mila lire, per gruppi oltre le 15 persone, 20 mila.

CICAGNA. Al Centro Espositivo dell'Ecomuseo dell'ardesia di Cicagna, fino a domenica è aperta la mostra dedicata a «Pier Mattia Canevari, della Scoffera. La mostra vuole ricordare gli abitanti della Val Fontanabona che presero parte alla battaglia sul Lavagnola del primo maggio 1747 dove trovò la morte il nobile genovese. Orario 10-12,30 e 15-18. [m. b.]

MUSICA

Festival Musica da Camera a Sarzano

VII Festival Internazionale di Musica da Camera, questa sera alle 21, nell'ex chiesa di San Salvatore (aula magna Facoltà di Architettura), in Piazza Sarzano. In programma l'esibizione di Riccardo Agosti al violoncello e Massimo Paderni al pianoforte.

CARLO FELICE

Tanghi di Gardel e Piazzolla all'Audotorium

«Il de Gardel a Piazzolla. Le voci, gli strumenti, la danza», è il titolo di una in programma oggi alle 21, all'Auditorium Montale, a del Conservatorio Paganini, la collaborazione dei Tangueros Paolina Antognetti e Pasquala Blaise.

SAN

Omaggio di Lunaria a Jules Verne

Festival in una notte d'estate, questa sera alle 21,15, in Piazza Matteo, con lo spettacolo «Il giro del mondo in 80 giorni», dal romanzo di Jules Verne, a cura del Teatro Cargo. Alle 18, laboratorio gratuito per ragazzi.

CINEMA

«Genova Superba» a Palazzo Spinola

Proiezione del film «Genova Superba», opera prima di Elmar Fasshauer, giovane regista tedesco, alle 17, nel salone al piano nobile di Palazzo Spinola. Al termine, dibattito i giornalisti Mario Bottaro e Piero Pruzzo.

NOZZE

Si è sposato il collega Fabio Pozzo

Il collega Fabio Pozzo, giornalista in forza alla redazione di Savona e in precedenza, per anni, corrispondente dal Levante, si è sposato ieri con Monica Bussi nella chiesa di San Giorgio a Portofino. Ai neosposi gli auguri più calorosi da parte degli amici e colleghi delle redazioni liguri della «Stampa». [m. b.]

RITARDI

BARI	16	18	21	57	71
	58	58	55	53	52
					3
	82	76		65	
FIRENZE		36	64	31	
	59	58	51	48	47
GENOVA	28	88	5	31	81
	102	68	64	92	52
MILANO	69	1		30	42
	88	74	72	71	63
NAPOLI	24	73	71	34	42
	62	61	51	48	41
PALERMO	72	22	10	62	30
	67	60	57	52	49
ROMA	11	1	33	6	
	135	73	71	63	
TORINO	7	1	21	59	72
				57	51
	64		31	85	40
		54	49		42

Ambi centrati. Ambi centrati sui n. 3 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

3-9	3-38	3-88	3-70	3-82
3-14	3-53	3-80	3-32	3-1
3-90	3-35	3-78	3-21	3-75
3-17	3-34	3-20	3-22	3-71
3-15	3-52	3-36	3-48	3-90
3-30	3-54		3-58	3-49

Ambate mature. Sono ambate in scadenza duscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.

Bari 39 (2); Cagliari 12 (2); Firenze 68 (3); Genova 12 (3); Milano 75 (3); Napoli 68 (0); Palermo 3 (2); Roma 10 (0); Torino 10 (2); Venezia 23 (2)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

71-5	71-78	71-75	30-28	30-45
71-15	71-58	71-46		
71-8	71-36	71-38	30-48	30-38
71-16	71-45	71-55	30-25	30-1
71-85	71-28	30-8	30-65	30-36
71-2	71-26	30-16	30-18	30-68
71-18	71-41	30-15	30-2	30-75
71-65	71-25	30-5	30-85	30-46

Per cadenze di lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova.

13-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite
Ambo Venezia
51 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Cardelo.

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	15 - 36 - 58 - 13 - 17 - 1
2 combinazioni	31 - 79 - 84 - 36 - 68 - 15
L. 5600	20 - 39 - 45 - 64 - 78 - 69 - 70
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 34 - 41 - 51
combinazioni	- varianti = 1 - 6 - 15 - 29 - 42 - 87 - 79 - 90

Con la stagione estiva, tornano i festosi e originali happening del Teatro della Tosse

«Gli Uccelli» di Aristofane alla Diga

Dal 3 al 12 agosto: sei maxistatue di Lele Luzzati

Cinque di sei metri realizzati Luzzati e Fiat Panda camuffata da enorme piede: saranno questi i principali elementi della scenografia de «Gli uccelli» Aristofane e altre utopie», il nuovo spettacolo del Teatro della Tosse che sarà messo in scena sulla diga foranea antistante Genova (raggiungibile solo via mare dal Porto Antico e dalla stazione marittima) dal 3 luglio al 12 agosto. La commedia, presentata in anteprima nazionale, prosegue il serie di rappresentazioni estive realizzate dalla compagnia di Tonino Conte, che la scorsa stagione, «Odisseo, Ulisse o Nessuno?» era stata una delle più viste in Italia.

«Gli uccelli di Aristofane» si sviluppa intorno al tema dell'utopia, luogo immaginario ricercato affannosamente dai due protagonisti (Pistetero ed Evelpide, interpretati rispettivamente da Giancarlo Ilari e Andrea stufi della città e dei eterni litigi. Per realizzare i paesaggi della fantasia attraverso i quali si svolge il viaggio, reperti marittimi, industriali e di guerra che già sul posto. stati lavorati e trasformati in elementi scenografici. Numerose, infine, le iniziative collaterali, cui repliche a mezzanotte, dirett e forum internet e fotografiche.

Emanuele Luzzati dà gli ultimi ritocchi a una delle statue della scenografia

Con la stagione estiva, tornano i festosi e originali happening del Teatro della Tosse, forse una promessa, corretta, che non va scavalcata in un contesto di simili proposte. La Tosse ha indubbiamente un rito: quello recuperare luoghi singolari negletti dall'attenzione, dall' «occhio» e dalla memoria, verrebbe da dire, della città: i forti, la stessa Villetta Di negro, persino l'edificio Liberty di piazza Tommaseo, sino appunto al «dente» della diga foranea la cui sussistenza, per l'avvenire, è sempre in forse, al di là delle polemiche. Gli spettacoli estivi della Tosse, sovente replicati nelle Riviere e in particolare ad Apricale nei mesi di luglio e agosto, hanno forte attrazione turistica e provocano divertimento e curiosità, indipendentemente dalla riuscita strettamente artistico-culturale (per certi aspetti discontinua, anche se forse è giusto applicare a questi «accadimenti» il rigoroso d'un giudizio estetico tradizionale). Si tratta di appuntamenti festosi e vacanzieri, pur sempre gradevoli.

Tre giorni spettacoli no stop la supervisione di Milly D'Abbraccio, Venere Bianca e Gaby

Il Covo si tinge di hard: arriva Erotica Tour

A S. Margherita trasgressione ad alto livello le pornostar del momento

Giuliano Vignale
S. MARGHERITA

Da questa sera al Covo di Nord Est tre serate di trasgressione con Erotica Tour, la più grande sexy fiera d'Europa. Madrine dell'edizione 2000 Milly d'Abbraccio e la Venere Bianca: tra le protagoniste, dopo qualche anno di assenza dalle scene, anche Gilda Pedone. La manifestazione, nata a Napoli nel '94 con Jessica Rizzo come madrina, è diventata poi una kermesse itinerante con puntate nelle più importanti città e località di villeggiatura italiane. Dalla sua prima edizione il cast di Erotica Tour si è arricchito: alla Rizzo si aggiungono Eva Henger, Dobora Wells, Selen, Luana Borgia, Eva Orlowski e poi pornostar europee e americane. La fiera è suddivisa in aree di intrattenimento e di esposizione. «Peep Show» e «Dark room» sono le caratteristiche di questa singolare manifestazione: i «Peep show» sono piccoli stand entro i quali si svolgono animazioni a tema, con belle e disinibite show girl, mentre le «Dark room» sono camere buie dove ci si tocca senza vedersi. sono in funzione più una per esigenze diverse: per gay, per coppie e per singoli.

Milly d'Abbraccio e la Venere Bianca: due «regine» dell'hard per Erotica Tour

Soprattutto Erotica-tour ha inventato la «città delle donne» uno spazio per il pubblico femminile, sempre numeroso nella fiera, gestito da famosi stripmen da Pablo a Ghibli che dal '94 è anche il presentatore ufficiale della manifestazione. Come presentatore e animatore c'è anche il «guru» del sesso Amedeo di Segni, autentica autorità nel campo dell'erotismo. A Silvi Marina nel '97 fu lanciata Sandy Balestra, avvenente e disinibita pornostar svizzera eletta deputato al parlamento elvetico. Alla tappa di Milano nel '96 parteciparono Misty Rain e Nunset Thomas autentiche sexy bombe dell'hard americano.

A Torino «Erotica tour» ha debuttato al Palastampa alla presenza di oltre 30 mila spettatori, e anche negli anni successivi Torino è rimasta la tappa con maggiore affluenza di pubblico, seguita a ruota da Roma e Napoli. Il Novecento è il tema dell'ultima edizione di Erotic, con cinque spazi ciascuno dei quali rappresenta un ventennio: dalla «Belle époque» al «Caffè chantant», i gaudenti anni Sessanta, le lotte del '68, sino al sesso telematico.

Il cantautore è presidente di «Forum progetti», attivo nell'area sudamericana

Gino Paoli «ambasciatore» della Ande visita al Ducale la mostra su Tiwanaku

GENOVA

Visitatore d'eccezione, questa mattina, mostra «Tiwanaku Civiltà scomparsa delle Ande». E' Gino Paoli, in veste, oltre che di artista e cantautore molto attento a tutto quanto gira attorno alla città, di presidente onorario di Forum Progetti di Genova. L'istituzione, di cui è attivissima promotrice Camilla Martini, raccoglie enti e associazioni genovesi per promuovere il rilancio del capoluogo ligure, lo ha infatti nominato «ambasciatore» del mondo culturale e socio economico nell'area latino-americana.

Alla visita alla mostra di Palazzo Ducale, in programma alle 11, nel Sottoporticato, parteciperanno anche i consoli e i rappresentanti genovesi e molti Paesi Sudamerica.

Il nuovo incarico di Gino Paoli stato annunciato in Regione Liguria nelle scorse settimane, nel corso della visita del ministro degli Esteri Lamberto Dini, presenti, fra gli altri, il presidente Sandro Biasotti, il sindaco di Genova Giuseppe Pericu e il presidente della Provincia Marta Vincenzi.

Gino Paoli: canzoni e impegno sociale

La mostra di Palazzo Ducale, presentata in un contesto scenografico particolarmente suggestivo, è dedicata alla civiltà pre-incaica Tiwanaku, che si sviluppò sull'Altopiano dell'attuale Repubblica Boliviana. Una cultura importantissima ma pressochè sconosciuta, la cui riscoperta, spiegano gli studiosi, è indispensabile per comprendere la di le civiltà del continente sudamericano.

L'esposizione ospita oltre reperti, tra cui preziosi diademi in oro e pietre, steli sepolcrali con incisioni simboliche, rare ceramiche e antropomorfe, manufatti cerimoniali in metalli pregiatissimi, argenti, bronzi, terrecotte e tessuti, a testimonianza dell'alto valore della cultura di quei Paesi e del contributo che essa diede all'evoluzione di molte popolazioni dall'America Latina. La mostra resterà aperta a Palazzo Ducale fino al 20 agosto, dal martedì alla domenica, con orario continuato dalle 10 alle 19.

I biglietti di ingresso costano 12 mila lire, ridotti 10 mila lire. [m. b.]

GUCCI

Nec DB 4000
£. 390.000*

Nokia 3210
£.490.000*

Siemens C35i
£. 510.000*

Timmy Philips Savvy
£. 330.000*

Timmy Alcatel Club
£.310.000*

Timmy Ericsson A1018 S
£. 399.000*

*comprensivo di scheda

50.000 lire extra subito
di telefonate in più **gratis**

A chi attiva un Timmy o una TIMCard.

COMTEL CENTRO TIM

IMPERIA Via Des Geneis, 60 ▪ Tel. 0183.29.48.09
DIANO MARINA Pzza Maglione (dietro il Comune), 11 ▪ tel. 0183 / 40 75 18 - fax 0183 / 49 85 91

La promozione è valida per chi effettua la prima chiamata a pagamento entro il 15/8/2000.
Per informazioni rivolgersi nei Centri TIM e nei negozi "Il Telefonino".

Tuffati nell'estate Omnitel

Fino al 30.6.2000
le Carte Omnitel Ricaricabili
costano la metà.

Solo 50.000 lire
invece di 100.000 lire.

Sempre con 50.000 lire*
di traffico incluso.

* Iva inclusa Ex Art. 74 D.P.R. 633/72

www.omnitel.it

omnitel
in
mondo.

ARICO' ALESSANDRO
Via Cavour, 6
VENTIMIGLIA (IM)

H.I.C.
Via Roma, 40
SANREMO (IM)

FIAT SEICENTO.
5.000 LIRE AL GIORNO
PARCHEGGIO GRATIS

Hai letto bene. Oggi avere una Fiat Seicento nuova fiammante ti costa, grazie a "Gas & Wash Fiat Seicento", quanto una colazione al bar, una rivista, o due ore di parcheggio in centro al giorno. Incredibile, vero? Tutto merito di Seicento, l'auto agile, scattante, divertente, facile da parcheggiare: insomma, quello che ci vuole per viaggiare alla grande in città. E se hai un usato da rottamare, ancora meglio: puoi cumulare l'offerta, pagando Fiat Seicento a partire da L. 11.800.000*.

*Esempio di finanziamento: Fiat Seicento Young 900cc. L. 13.400.000 (I.V.T. esclusa) anticipo L. 5.226.000 - 35 rate da L. 149.039 - maxirata finale L. 4.690.000 Spese istruttorie e bolli 270.000 - T.A.N. 8,93 - T.A.E.G. 10,89. Salvo approvazione SAVA

CONCESSIONARI FIAT PER LA PROVINCIA DI IMPERIA:

auto3
C.so [illegible], 120 Tel. 0184. [illegible]
V. Privata Serenella, [illegible] tel. 0184 663008
SANREMO

MAGNANI ORESTE & C. SpA
C.so [illegible] P.te, 19
Tel. 0184 [illegible]
VENTIMIGLIA

* Prezzo chiavi in mano I.V.T. esclusa, con rottamazione usato che vale zero. Offerta valida fino al 30 giugno.

FIAT

Un anno di successi in borsa.

Dal 21 giugno al 4 luglio
più Sconti e Punti in regalo per tutti.

SUPER BASKO
Voi, prima di tutto.

OGGI COMINCIANO GLI ORALI

LA TERZA PROVA

Ieri è stata la volta della terza prova: 4 materie scelte nello stesso giorno dalla commissione che, basandosi sulle indicazioni del consiglio di classe, ha anche stabilito la tipologia. Il tempo concesso ai candidati era variabile, di solito tra l'ora e le due ore. All'Itc «Vittone» di Chieri, per esempio, in V B, la Commissione 54 ha assegnato domande a risposta multipla (i «quiz») in Inglese, Storia, Diritto e Matematica. Al classico «D'Azeglio», la Commissione 10 ha scelto trattazione breve e quesiti a risposta singola in Filosofia, Greco, Scienze e Matematica

GLI ORALI

Oggi tutte le commissioni sono impegnate nella correzione delle prove scritte. In qualche istituto, dove si è lavorato anche ieri pomeriggio, compariranno già in giornata i primi tabelloni con le indicazioni dei voti (ogni scritto può valere fino a 15 punti). A 48 ore di distanza, poi, potranno prendere il via i colloqui. Quest'anno, a differenza dello scorso, i candidati saranno al massimo cinque al giorno e quindi potranno contare sul tempo necessario per esporre le loro conoscenze in tranquillità.

Michela: così ho sconfitto il silenzio

Primo esame di una sorda nella scuola «normale»

Maria Teresa Martinengo

Giovedì, nel primo giorno di orali all'Istituto per Tecnici Chimici e Biologici «Ada Gobetti Marchesini», Michela Sberna taglierà il traguardo. Le sarebbe piaciuto ripassare un po'. Ma è uscita la lettera P e il suo turno è arrivato in fretta.

Michela è una ragazza sorda profonda dalla nascita, un handicap che significa sordità assoluta. Per questo il suo esame di Stato - un esame vero, come quello dei suoi compagni udenti - ha un significato straordinario: quello di tante battaglie (sue e dei suoi genitori) combattute e vinte.

Nel tinello del piccolo alloggio di Collegno ieri pomeriggio è arrivata Simona, l'«interprete» del linguaggio a segni che assisterà la ragazza all'orale. Michela racconta la terza prova affrontata la mattina. I movimenti delle mani e le espressioni fanno capire che l'argomento è della massima importanza. Michela ammette di essersi fatta prendere dall'ansia già da qualche settimana. «Quanto studio? Tanto. Tutto il pomeriggio e la sera. E mangio meno del solito».

Mamma e papà, intanto, ripercorrono una storia che incomincia lontano, con una diagnosi sbagliata un po' prima dei due anni - «questa bambina ci sente benissimo» - e un lungo percorso ad ostacoli, tra medici eccezionali e altri incompetenti, per assicurare a Michela una vita «qualsiasi». «Fino alle medie - racconta Filippo Sberna - nostra figlia ha frequentato scuole speciali: le elementari all'Istituto "Prinotti" per sordomuti, che non esiste più, dove suor Paola Sozzi insegnava ai bambini a leggere il movimento delle labbra». Le medie Michela le frequenta a Pianezza all'istituto per sordi. Poi, il passo verso le superiori, ancora negato a molti, bloccati dalle difficoltà.

«Quando ha scelto la scuola superiore, seguendo le sue aspirazioni - spiega la mamma Florinda -, è stato un momento difficile. C'era l'alternativa di Padova, dove lì stesso corso è attivato proprio per ragazzi sordi. Ma io mi sono impuntata. E lei si è iscritta al "Gobetti Marchesini"».

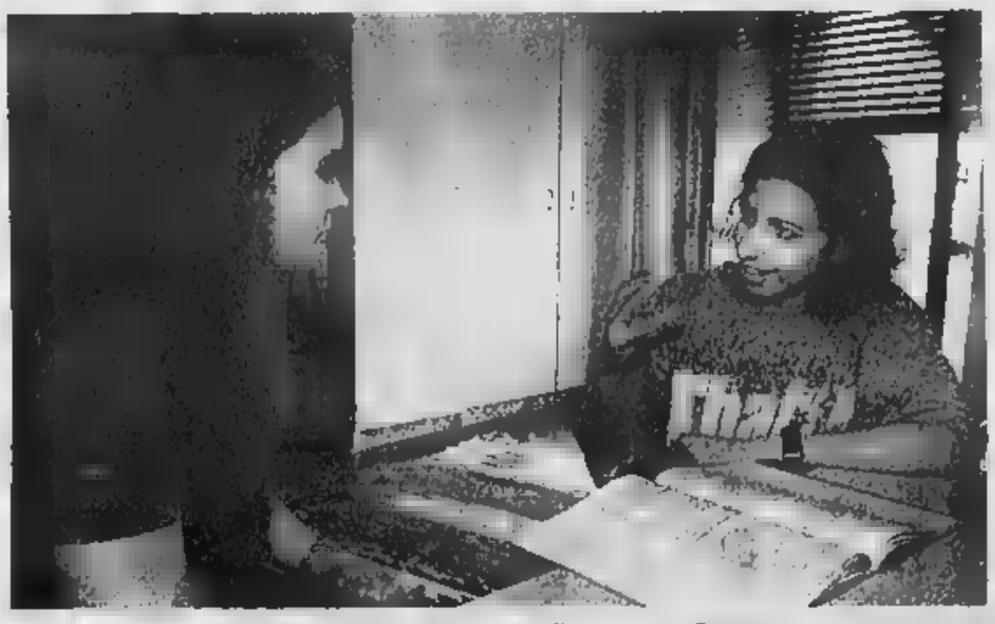
Gli ultimi cinque anni li riassume Michela, un po' a parole e un po' con l'interpretariato di Simona. Sarà con lei sia a casa sia in classe (le battaglie hanno permesso di "conquistare" 18 ore su 42 di sostegno a scuola, con un insegnante che prende appunti per lei, e 20 ore con l'interprete). «In prima superiore - racconta - mi sono trovata inserita per la prima volta tra compagni udenti. Avevo paura, temevo di non capire, che mi avrebbero presa in giro. Dopo tre mesi ho incominciato a comunicare con loro. I professori? Non sapevano bene cosa fare. Non conoscevano la sordità e pensavano che avessi problemi anche più gravi, mentali». Una grande fatica e qualche momento di scoraggiamento, anche con la voglia di farcela.

«Ad un certo punto - prosegue Michela - ho incominciato io a dire che cosa potevano fare per aiutarmi. Per esempio, non girarsi durante le spiegazioni, parlarmi lentamente, permettendomi di vedere le labbra». Michela si è arrangiata per due anni. «Speravo tanto di avere l'interprete, ma i professori pensavano che non servisse. Al terzo anno l'ho ottenuta. Ero contentissima, ma veniva per 10 ore in tutto: troppo poco. Così ho ricominciato a lottare, ad andare dal preside...».

Michela ha rifiutato la strada «facilitata» che è riservata ai portatori di handicap. I suoi voti più in classe sono sempre stati quelli dei suoi compagni. «La mia vicina di banco mi ha aiutata molto. Siamo diventate amiche e ci vediamo anche fuori scuola».

Con il suo diploma, Michela potrà lavorare nei laboratori delle cliniche private (ha fatto uno stage di 200 ore alla «Fornaca», concluso con giudizi lusinghieri, oltre a un corso Cseo in cui ha ottenuto 97/100) o dove si eseguono analisi ambientali, alimentari. Ma il suo sogno è essere assunta alla Polizia Scientifica. Così, dopo un anno di pausa come educatrice di bambini sordi all'elementare Giovanni XXIII di Pianezza, forse si iscriverà all'Università: per poter lavorare anche nelle strutture pubbliche. In vacanza, non a caso, dove, Michela andrà con An Ming la sua amica cinese adottata dai «Prinotti» e con Gabriella, etiope, incontrata a Pianezza. Con loro e altri amici, udenti e non, è andata in Austria a Capodanno, va in discoteca, a cena fuori.

«L'abbiamo sempre spronata a combattere. Un sordo - dice il papà - non ha difficoltà a vivere in mezzo agli altri. Michela, per esempio, ha da poco preso anche la patente... deve avere fiducia in se stesso. E' importante farli partire bene questi ragazzi. Filippo e Florinda Sberna (ma anche Michela e Simona) sono convinti della necessità di scuole elementari speciali per sordi. «Non sono ghetti, ma luoghi dove si acquisiscono capacità che saranno utili per la vita».



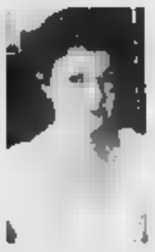
Michela Sberna (a destra) con l'interprete che l'assisterà davanti alla commissione d'esame

IL DIARIO DELL'INSEGNANTE

Quella crocetta su Kierkegaard

Carlo Conti*

In certi casi ci accorgiamo (sorpresa (?) consapevolezza) che un gap generazionale ci divide dai nostri allievi. Le canzoni di Guccini ci uniscono, i romanzi di Vecchioni anche. Quella che ci divide è la terza prova. Noi non ne avremo mai una da raccontare. Loro sì. Loro: i ragazzi dei NES, dei Nuovi Esami di Stato. Quelli con lo scritto pluridisciplinare.



La terza prova: quella che può essere diversa in ogni classe (così non leggi la soluzione al mattino dopo sui giornali), quella che viene «stimulata» con adeguato cerimoniale per tutto l'ultimo anno di corso (così ti aumenta la «stirizza» non c'è niente di peggio che «fare le prove» di un esame che non ha nessun secondo appello).

Oggi in quinta B si rischia a multiple choice, insomma a crocette, insomma a quiz. Non sarà che questa è una scuola un po' troppo «allegra», una scuola che non sceglie di saggiare le capacità di sintesi in ambiti pluridisciplinari, con quattro domande serie su quattro materie? Nossignori: è una scuola «tosta», questa.

I ragazzi usciranno di qui e sapranno che cosa aspettarsi dai test d'ingresso all'Università e magari anche dai «colloqui di lavoro», quelli che si svolgono on line, spuntando risposte su quattro possibilità e decidendo un po' del futuro.

Chissà che cosa avrebbe detto Hegel se avesse dovuto crocettare la definizione di dialettica. Chissà che cosa avrebbero combinato i sofisti per dimostrare che sarebbe anche corretta la risposta b, e solo la a, e magari a ben vedere persino la c. La d poi neanche a parlarne. Anzi, parliamone; e vedrete che potrebbe essere giustissima. Basta discutere sui problemi dell'uomo, altro che crocettare!

C'è un silenzio carico di messaggi nell'ora e mezza in cui non si può muovere nessuno, né candidati né commissari. C'è lo stesso silenzio che si vive con un po' di angoscia in una scuola vuota. Ed è stranissimo, il silenzio, e il corridoio pieno e pulsante di pensiero, di ricerca affannosa nella memoria, di ginnastica cervicale per captare qualcosa (ma che cosa? Un 2A? Un 5B?), di disperazione che ti fa segnare quel che capita e come capita (tanto c'è una probabilità su quattro che vada bene).

Il senso dell'esistenza in Kierkegaard, the insecurity of human condition, le onde elettromagnetiche, i pianeti visibili a occhio nudo: si crocetta. E fuori rivelano il genoma e le speranze di un futuro più sano. I bambini in vacanza in città giocano sotto il ripetitore che fa campo ai nostri cellulari. Non si vede nemmeno il Monviso ad occhio nudo, altro che i pianeti. Ma forse il Monviso sì: fuori c'è il vento. È uno dei cinque giorni all'anno in cui si riescono a vedere le montagne.

*docente al Liceo Scientifico «Majorana» di Moncalieri e commissario interno

Accolta in parte la richiesta dell'accusa: esce dall'inchiesta anche il presidente della Provincia di Cuneo

Bilanci Satap, il giudice proscioglie 25 imputati

Gavio e Binasco a processo con altri 6 amministratori e manager

Alberto Baino

Il procuratore aggiunto Bruno Tinti aveva chiesto il rinvio a giudizio di 33 amministratori di diritto e di fatto della Satap, la concessionaria dell'autostrada Torino-Piacenza, avendo rilevato falsi nei bilanci della dal 1989 per centinaia di miliardi. Il gup per l'udienza preliminare Alessandra Salvadori ha accolto solo in parte la richiesta dell'accusa e prosciolto 25 imputati, fra i quali spiccano Giovanni Quaglia, l'attuale presidente della Provincia di Cuneo; Francesco Cozzi Zabet, vecchio dirigente pci ora al vertice di Mediocredito; Giuseppe Giordana, vicepresidente Crt. Andranno invece a giudizio (il 25 gennaio 2001, quarta sezione penale del tribunale) Eugenio Bonini, direttore generale Satap, e coloro che anche il giudice considera i veri amministratori della concessionaria autostradale: Marcellino Gavio e Bruno Binasco. Con i tre manager saranno processati Dario Bosio, amministratore unico di Sic, Davide Stoppino, consulente fiscale, Giancarlo Guglielotti, anti esponente pci emigrato nell'area Gavio e considerato in questa vicenda giudiziaria «procacciatore di affari» per la Sic. Conservano il ruolo di imputati anche Armando Boffi e Giovanni Crivelli, revisori della Price Waterhouse.

Il giudice ha decapitato l'inchiesta delle contestazioni sugli ammortamenti finanziari via per abbattere gli utili di gestione e sull'indicazione di 41 miliardi di debiti nei bilanci 1995 e '96 per potenziali rimborsi di pedaggi a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato, poco pubblicizzata e ancora meno sfruttata dagli automobilisti. Tinti ha manifestato l'intenzione di ricorrere in Cassazione contro queste decisioni del gup «perché il fatto non sussiste». Il pm ritiene che sia stato integrato il reato di false comunicazioni sociali dalla scelta di calcolare quote variabili (e non costanti) di ammortamento finanziario e che, in ogni caso, gli accantonamenti eccedenti la quota civilisticamente corretta avrebbero dovuto essere indicati in apposito fondo e sottolineati nelle relazioni di bilancio come operazioni fiscalmente consentite alle concessionarie di opere pubbliche. Già il Tribunale della libertà si era pronunciato contro «l'impostazione del pm».

Il gup ha invece condiviso l'impostazione accusatoria sul ramo «Sic» dell'inchiesta: 18 miliardi e 445 milioni di fatture, considerate in gran parte false, emesse dalla società transitata per diverse sedi torinesi, posta in liquidazione e riapparsa in Costa d'Avorio. Sulle aveva commissionato studi di fattibilità e ricerche di cui Sic incaricato Ecoplan e ArchA, ma anche due società irlandesi, Reico Ltd e Turngate Ltd. Su quest'ultime sono stati dirottati gran parte dei compensi pur avendo prodotto lavori fotocopie delle società torinesi e costituiti estratti di riviste e da cartografia varia». Mistero anche sui conti lombardi su cui erano confluiti i pagamenti Satap.

L'amministratore Sic e i suoi collaboratori sono stati rinviati a giudizio per emissione di fatture false. L'utilizzazione, com'è noto, non è più reato: si riverbera il falso in bilancio (nel quantificarlo il gup ha citato le cifre relative alle contestazioni rigettate). Reggono anche le accuse per le truffe alla Provincia (per cui vengono tirati in ballo i revisori Price Waterhouse) e alla Satap. Nel primo ritorna d'attualità una vecchia denuncia del consigliere regionale Pasquale Cavaliere: in a una consulenza di Price Waterhouse - che gli avvocati di parte civile Giuseppe Volante (Provincia) e Elena Negri (Comune) hanno definito «fratolosa e singolare» - gli enti pubblici in possesso di azioni Satap avrebbero «riconosciuto prezzi di vendita di gran lunga inferiori al valore reale». Per la Provincia di Torino (10 per cento di quote) il danno sarebbe stato di 16 miliardi.

Denuncia dei sindacati

«Lavoratori utili Duemila rischiano

L'intervento del ministro del lavoro è un provvedimento specifico per il Piemonte, in difesa dei lavori socialmente utili, i cosiddetti Lsu. La richiesta, che come un appello, è dei sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil: mattina hanno promosso una manifestazione, nelle vie del centro, alla quale hanno aderito centinaia di lavoratori. «Sono circa 4.000 gli Lsu in Piemonte - spiega un comunicato sindacale - e, di questi, la metà rischia già alla fine di luglio di essere estromessa dal pagamento delle 850.000 lire mensili, a causa dell'interpretazione della legge 81 e di due successive circolari». Un pericolo che deve essere assolutamente evitato perché, come ribadiscono i rappresentanti sindacali, «l'emergenza occupazionale in Piemonte è ancora alta e l'utilizzo degli Lsu, seppur non risolga il problema, contribuisce sicuramente ad arginarlo».

Caffè Sgarbi

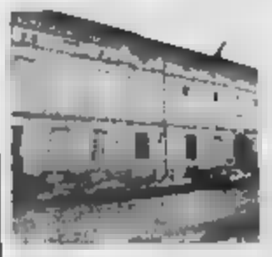
Caffè letterario venerdì alle 21,15 in piazza Puccini, nel centro storico, con Vittorio Sgarbi (foto). L'occasione è offerta dalla casa editrice novarese Interlinea, che ha invitato il critico d'arte a presentare i volumi finalisti del premio Bancarella. Sgarbi, presidente della giuria del premio che il 15 luglio celebra la 48ª edizione, ha comunicato agli organizzatori di voler commentare i volumi dei sei finalisti (Connely, Allende, Seth, Calvetti, Lucarelli e Coelho). La serata si apre su un ricordo locale, l'omaggio a Dante Graziosi, veterinario e scrittore, nel ventesimo dell'uscita del libro di narrativa più celebre, «Una Topolino amaranto». Poi il premio Bancarella, e una riflessione sulla lettura, dei critici di fama nazionale.

I camion erano sull'Autofréjus

TORINO. La polizia stradale di Susa ha recuperato alcuni mezzi rubati: un furgone Fiat Ducato, diesel 2500 trovato in una piazzola dell'A32 alla periferia di Susa; un trattore ed un semirimorchio con targhe false sul piazzale dell'autoporto di Susa. Sono in corso indagini in collaborazione con la polizia di Milano per risalire ad una organizzazione che si occupa di furti nel Nord Italia.

Disgrazia al cantiere operaio

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Un operaio di 37 anni è morto ieri schiacciato da una lastra di cemento mentre lavorava nel cantiere per la costruzione della caserma della Finanza ai piedi del Gran San Bernardo. Si chiamava Ermes Follioley e viveva a Donnas. L'uomo non si è accorto del crollo. I compagni l'hanno subito liberato, ma le lesioni erano gravissime.



Ospedale Spirito chiude le sale operatorie

ALBA. Dal primo agosto al 15 settembre le tre sale operatorie dell'ospedale Santo Spirito saranno chiuse per ristrutturazione. Gli interventi chirurgici saranno sospesi, ridotte le attività nei reparti collegati. I pazienti saranno dirottati all'ospedale San Lazzaro di Alba dove, a fine luglio, saranno inaugurate tre nuove sale operatorie. E' prevista la costruzione, a Verduno, di un nuovo ospedale unico Alba-Bra per il quale il direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero, ha invitato in questi giorni il piano finanziario alla Regione (spesa 243 miliardi). Il comitato promotore dell'ospedale unico, in un incontro svoltosi l'altra sera in municipio, ha auspicato che il piano finanziario sia approvato al più presto.

Turista falciata dalle ruote di un Tir

OVADA. Tragica fine di una turista francese che, dopo essere inciampata, è finita con la testa sotto le ruote di un Tir. E' successo ieri all'Autogrill Stura Ovest, nel tratto Ovada-Masone dell'A26. La vittima, 89 anni, ex direttore di banca, di Nica, stava rientrando su un pullman di gitanti. Attraversando una siepe è incespicato nel cordolo ed è caduto proprio mentre stava passando il Tir.

Scalfaro ai funerali del senatore Bertola

VERCELLI. L'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha reso omaggio ieri, in forma privata, alla salma dell'ex senatore democristiano Ermenegildo Bertola, morto domenica all'età di 91 anni. «Un grande amico, un politico di sostanza, e mai di vetrina, che tenne alti i valori cristiani» è il ricordo che Scalfaro ha voluto offrire dell'amico.

Caccia al capriolo la Provincia insorge

BIELLA. Nemmeno si è sparato un colpo ma già esplode la polemica. Con una lettera spedita all'attenzione del prefetto, il consiglio direttivo di Pro natura mette all'indice la caccia al capriolo in pianura.

Per la provincia laniera è una novità: questo ungulato era finora stato sempre preda degli appassionati della montagna. Per gli ambientalisti non chiedono al portavoce del governo di esprimersi sull'estensione dell'attività e salvaguardia della specie («Per questo saremo chiamati a dare noi un parere» si legge nello scritto). Pro natura invece sollecita il prefetto ad intervenire, perché ritiene le armi definite «a canna rigata» troppo pericolose.

Ufficio postale super moderno

TORINO. Niente più code differenziate per servizi specifici - nasce la fila unica per ordine di arrivo -, orario continuato dalle 8.15 alle 18.30 - e la nascita di un conto corrente postale - il Bancoposta - più l'opportunità di nuovi investimenti finanziari. Il primo ufficio postale piemontese del 2000 è stato inaugurato ieri mattina, in via Sacchi 2 bis, ma a luglio saranno operative altri due sedi.

Per l'Asti-Cuneo presidio dei sindaci

ASTI. Sindaci delle province di Cuneo e Asti, in fascia tricolore, insieme agli altri amministratori regionali e locali e parlamentari «presidieranno» la riunione che si terrà al ministero dei Lavori pubblici, il 4 luglio, a Roma, per sbloccare l'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Lo ha deciso il Comitato di monitoraggio per l'autostrada riunitosi in Prefettura a Cuneo.

Gam per

TORINO. Una serata davvero speciale, offerta alla città dalla Fondazione Fornaris in occasione dell'antologica del pittore Giorgio Morandi, allestita nella Sala mostre temporanee della Gam, in via Magenta. Giovedì 29 giugno, dalle 20,30 alle 24, visite gratuite alla mostra, alle collezioni dell'Otto e Novecento, alle nuove acquisizioni e alla videoteca. Ospite d'eccezione, reduce dai successi televisivi, il cantante Mao, che stilbirà, tra musica e parole, all'interno del museo in compagnia della band di Kitchen, trasmissione cult di Mtv che condivide con Andrea Pezzi. Ai presenti sarà dato in omaggio, fino a esaurimento, il manifesto di un'opera di Morandi. Info 011/542481.

Radio

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VCO 87.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 8 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

Abitudine quotidiana; 6,25: Prima pagina; 6,40: Passeggiata Stampa; 6,50: Viabilità; 7,00: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 8-12: Musica a rotelle; 9,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,15: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 16-18: Musica e notizie; 16,50: Viabilità Ferrovie; 16,55: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale.

ALLA sasa EXPO CASA IMPERIA

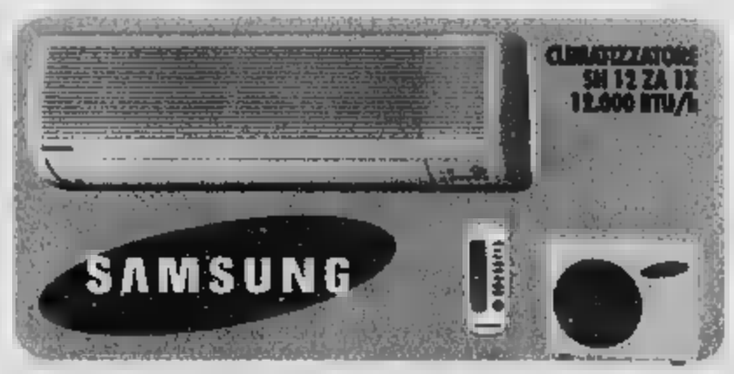
E AL CAMPOROSSO CENTRO esse

CONDIZIONATI ALLE NOSTRE FANTASTICHE CONDIZIONI!!!

CHI ACQUISTA UN CONDIZIONATORE FISSO O PORTATILE RICEVE IN OMAGGIO

- TRASPORTO
- PREVENTIVO D'INSTALLAZIONE COMPUTERIZZATO ANCHE A DOMICILIO
- GARANZIA DI 5 ANNI
- INTERESSI ZERO
- STAZIONE BAROMETRICA DIGITALE CON OROLOGIO RADIOCONTROLLATO

AMPIO ASSORTIMENTO CONDIZIONATORI FISSI E PORTATILI



sasa EXPO CASA VIA NAZIONALE 373 IMPERIA

CENTRO esse VIA TURISTICA 3 CAMPOROSSO

OSTERIA
Antico Frantoio Cessia da Bea
BORGOMARO (IM)
Giovedì, Venerdì, Sabato sera
L. 50.000
12 antipasti, 2 primi, 2 secondi, contorni, dessert, vino, caffè, digestivo
SOLO SU [redacted]
TEL. 0335.8212982

IMPERIA~SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373 FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

Osteria
Due ore di degustazione di piatti liguri a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
BORGOMARO (Im)
tel. 0335.8212982

Blitz dei carabinieri, sei in manette. Anche prestazioni sessuali per pagare l'eroina

Sanremo: arresti per spaccio sequestrato un chilo di droga

La droga sequestrata dai carabinieri nel blitz Piazza Pulita 5

SANREMO

Un chilo di droga sequestrato, sei spacciatori in manette. E' la più imponente operazione dell'anno, denominata «Piazza Pulita 5», quella portata a segno dai carabinieri del Nucleo Operativo di Sanremo che hanno [redacted] il mercato dello spaccio che avveniva nel [redacted] della città, [redacted] piazza Colombo, all'autostazione della Rt, in piazza Eroi, nella Pigna. Arresti «pesanti», con il sequestro dello stupefacente a ribadire l'entità dei traffici illeciti: sette etti e mezzo di eroina (valore commerciale circa 350 milioni), circa un [redacted] di cocaina, 180 grammi di hashish oltre a denaro contante, cellulari, sostanza da taglio. Tra i sei arrestati dai carabinieri del capitano Roberto Fabiani e del tenente Giuseppe Panarello c'è anche un italiano, Giovanni Francesco Asplanato, 31 anni, di Taggia. Tra i nordafricani due «vecchie conoscenze», già arresti in altri blitz «Piazza Pulita», Jousset Ben Hassen, 28 anni e Karim Ben Abid, 18 anni, marocchini, oltre a Abdeljalal Ellabboubi, 20 anni, e Hide Arbao, 34 anni, algerini, e a Vanile Dumitri Sapu, 25 anni, romeno. Gli arrestati vivevano tutti in alloggi del centro storico dove, nei buchi che [redacted] trovano nei muri, è stata trovata la droga. I carabinieri hanno accertato che i tossicodipendenti sanremesi [redacted] e donne, arrivavano a prostituirsi per avere le dosi. Nell'ambito dell'indagine, coordinata dal pm Maddalena, sono state denunciate a piede libero per spaccio altre tredici persone. [g. ga.]

Interpellanza di Insieme per Sanremo su presunte «combine»

Vincite sospette alle slot?

Nessuna denuncia o indagine ufficiale

SANREMO

L'opposizione chiede lumi al sindaco sui «panni sporchi» del casinò, [redacted] vicenda di ammanchi e vincite «fasulle» che interesserebbe questa volta il settore delle slot machines. Luigi Ivaldi, Daniela Cassini e Luciano Alberti [redacted] «Insieme per Sanremo» sono infatti i firmatari di una interpellanza con la quale chiedono di sapere «se il corpo dei controllori comunali presso la casa [redacted] gioco abbia riscontrato nella gestione dei giochi [redacted] situazioni che posano essere considerate anomale, pagamenti di vincite non risultanti dagli appositi contatori, vincite ricorrenti di clienti particolarmente "fortunati"». In città la voce dei «problemi» al casinò circolava da almeno una settimana ma la notizia non aveva trovato conferme se non quelle relative ad una probabile «indagine interna». La polizia e la procura, infatti, [redacted] oggi [redacted] avrebbero [redacted] ricevuto alcuna denuncia da parte della direzione del casinò.

Le «anomalie» alle quali si riferiscono i consiglieri d'opposizione sarebbero legate [redacted] un presunto comportamento illecito che vedrebbe almeno un «collaboratore Slot» protagonista di una «combine» con un cliente. Come? La prassi è dettata dal regolamento. Le macchinette non rilasciano gettoni per vincite superiori ai tre milioni. In quel caso il giocatore si rivolte al collaboratore slot o ad un tecnico che redige il mandato [redacted] pagamento con il quale il fortunato si rivolge alla cassa per ritirare il contante. Si sarebbe trattato, quindi, di «mandati di pagamento verbalizzati in mancanza di una vincita reale. Ma la casa da gioco non conferma alcuna circostanza della vicenda. Ora, con l'interpellanza, la parola passa al sindaco. [g. ga.]

La Giunta regionale ascolta le richieste del Ponente e illustra i suoi progetti economici in un Cavour affollato

Imperia, Biasotti si presenta

Ferrovia e viabilità sono i primi obbiettivi

Sandro Biasotti accolto dal sindaco Sappa e dall'on. Scajola al tavolo dei relatori durante i saluti di Gabriele Boscetto il presidente della Provincia A destra il pubblico che gremisce il teatro Cavour

Stela [redacted]

IMPERIA

La nuova mappatura, che estende a un'area di 105 mila residenti (40 Comuni, per intero o in parte, su 67) la possibilità di accedere ai finanziamenti europei, previsti dall'Obbiettivo 2, è a Bruxelles già da qualche giorno. «E proprio poche [redacted] fa, il ministero del Tesoro mi ha comunicato che esistono fondate speranze di accoglimento»: così, con una ventata di pragmatico ottimismo, Sandro Biasotti, il nuovo presidente della Regione, si presenta a Imperia, in un Cavour che ribolle d'entusiasmo ed è più sauna che teatro.

Da questa provincia aveva iniziato [redacted] campagna elettorale, e qui Biasotti (eletto soprattutto grazie ai voti del Ponente ligure) ha voluto compiere la prima uscita ufficiale, per presentare la [redacted] Giunta - pressochè al completo: il solo assente, peraltro giustificato perchè trattenuto a Milano dall'intervento chirurgico di un congiunto, è stato l'assessore alla Sanità, Piero Micossi -, ascoltare le richieste di una platea gremita di sindaci, amministratori, imprenditori e semplici cittadini, e illustrare, sia pure per linee generali, programmi e prospettive d'intervento per l'Imperiese.

Tra [redacted] applausi e un manageriale trillar di cellulari in sala, Biasotti (accolto all'ingresso da giovani del Polo con bandiere e da manifesti di saluto) esibisce i suoi «gioielli», gli ass[redacted]ri, uno per uno, con parole di stima e di affetto. Definisce l'imperiese Franco Amoretti «il nostro zio», perchè «ha tanto buon senso», e «molto dinamico» è Vittorio Adolfo, «altro buon profeta [redacted] patria», al quale ha affidato due deleghe (porti e trasporti) «pesanti». Dice anche: «Sono venuto per ascoltare», però, qua e là, si lascia andare a qualche stilettata verso i predecessori: «Il bilancio? Un marasma: le risorse lasciate sono residuali. E i 100 miliardi all'anno per la formazione professionale sono stati spesi male. Nella Sanità, l'80 per cento delle risorse è destinato a servizi scadenti».

C'è molta attesa, nei confronti di questa Giunta. Non lo nasconde Luigi Sappa, il sindaco padrone di casa: «Nel 1793, il capitano di Porto Maurizio aveva informato il Governatore di Genova della [redacted] situazione in cui [redacted] trovava la città. La risposta fu il consiglio di affidarsi "a un devoto Triduo". Per troppo tempo, insomma, la nostra terra ha dovuto confidare sulla Divina Provvidenza: la Filse, la finanziaria regionale, non ha mai speso una lira in questa provincia. E adesso, con le [redacted] sole forze, non possiamo più andare avanti. [redacted] città è malata, ma non è grave: per farla riprendere basta un'aspirina. E spazi di ripresa [redacted] esistono: basta pensare al recupero delle a[redacted] industriali dismesse (Salro, Italcementi) e situate [redacted] posizioni strategiche».

Il [redacted] Biasotti, dunque, come ricorda l'on. Claudio Scajola (c'erano [redacted] altri due parlamentari, il senatore Bornacin e il leghista Chiapponi), «è riuscito nel miracolo di far tornare in Liguria i soldi che Roma e altre Regioni più forti avevano "scippato"». Ed è il momento di fare delle scelte e stilare delle priorità: qualcosa comincia a emergere, nei progetti regionali. Ne parla Vittorio Adolfo: «I collegamenti sono in prima linea. La ferrovia, innanzitutto: occorre mettere [redacted] funzione [redacted] tratta Ospedaletti-San Lorenzo al Mare, ma è impossibile [redacted] riprendono i lavori della stazione di Sanremo. E per il tronco successivo, sino a Finale, serve un ulteriore finanziamento di 1.000 miliardi».

Ma, come riferisce Bornacin, dai piani del Ministero è scomparso il raddoppio del Ponente: «Restano solo la Pontremolese e il [redacted] valico». Biasotti e Adolfo ribattono che, nel recente [redacted] tro con il ministro [redacted]si, [redacted] e insistito perchè la Ventimiglia-Genova e il terzo valico siano considerati un tutt'uno». Collegamenti significa anche viabilità: «La Regione si attiverà perchè i progetti esecutivi per le varianti sulla statale 28 siano inseriti nel piano triennale dell'Anas. E la 20 della Val Roja attende il traforo di Tenda». I temi sul tappeto sono tanti, le risposte urgono. La festa è finita, la Giunta si rimbocca le maniche. E, parola di Biasotti, tornerà qui, forse già in settembre, per dare i primi responsi.

Rt. 19 miliardi da Genova

Ieri l'accordo con Provincia e Comuni

IMPERIA

Da Genova, sono in arrivo ingenti finanziamenti (pari a 19 miliardi e 300 milioni) per il trasporto pubblico locale. Lo stabilisce l'accordo di programma, il primo del genere nel Ponente ligure, ma anche l'ultimo consentito dalle normative, stipulato ieri mattina a Imperia tra la Regione, la Provincia e i Comuni interessati al servizio, svolto dalla società di autolinee Riviera Trasporti. L'intesa, che ha validità per il triennio 1999-201, colma una lacuna: sinora, infatti, sovvenzioni venivano erogate periodicamente, attraverso estratti di acconti mensili. Mancava insomma una regolamentazione precisa e dettagliata.

Spiega con soddisfazione Vittorio Adolfo, il neo assessore regionale ai Trasporti: «Abbiamo completato una procedura che era rimasta in sospeso. L'obbiettivo è quello di mantenere gli attuali livelli di collegamento, sia tra le varie località costiere che tra queste, sul litorale, e i paesi dell'entroterra. E quello di non ridurre la qualità è un impegno prioritario, per non penalizzare le popolazioni delle vallate: nessuno deve essere escluso. E' tuttavia ipotizzabile una riorganizzazione del servizio, in particolare allo scopo di evitare sprechi e di razionalizzare al massimo le risorse».

L'accordo è stato siglato dai rappresentanti di tutti gli Enti pubblici coinvolti, che a loro volta versano una quota annuale. Oltre ad Adolfo, c'erano l'assessore Gabriele Saldo per la Provincia di Imperia (l'onere a suo carico sarà di 2 miliardi 643 milioni), Claudio Bagnoli, assessore di Sanremo (1 miliardo 391 milioni), Luigi Sappa, sindaco del capoluogo (936 milioni), Mario Iacobucci, vicesindaco [redacted] Bordighera (420 milioni), Giorgio Valfrè, sindaco di Ventimiglia (400 milioni), Lorenzo Barla, sindaco di Taggia (99 milioni), Flavio Parrini, sindaco di Ospedaletti (81 milioni), Andrea Guglieri, sindaco di Diano Marina (78 milioni).

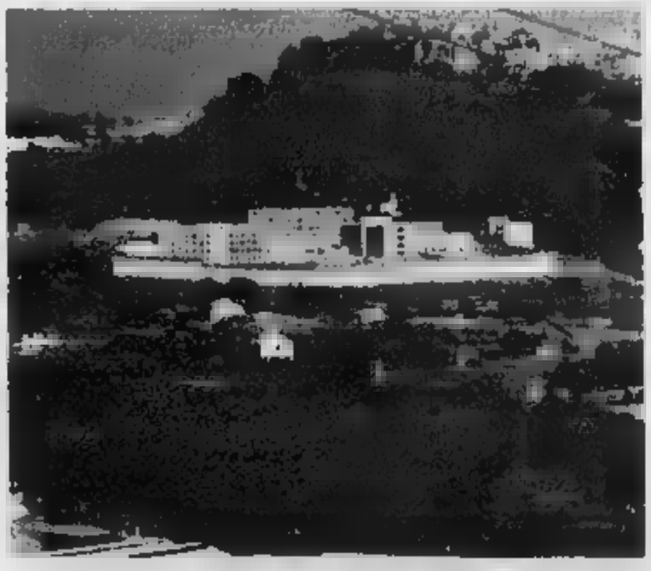
La Riviera Trasporti sarà cointeressata in secondo tempo, al momento della sigla dei contratti di servizio. «Siamo a buon punto, qualcuno è già stato sottoscritto, nello spezzino e nel Tigullio. Adesso, tocca all'Imperiese, e la pratica sarà evasa in breve tempo, entro un mese», assicura Adolfo.

L'assessore già si preoccupa del futuro: «Le procedure per l'affidamento dei collegamenti con autobus stanno per cambiare. Entro la fine del 2001 i servizi dovranno essere affidati attraverso una gara d'appalto internazionale. E, in tale prospettiva, la scorsa settimana ho scritto alla Provincia di Imperia, per ricordarle la scadenza e invitarla ad attivarsi, predisponendo gli opportuni capitolati». [s. d.]

Chiedono al Governo di approvare il più presto l'amnistia per coloro che devono scontare pene [redacted] superiori a 6 anni

Protesta dei detenuti, agitazione anche nell'Imperiese

Gavette e pentole contro le inferriate, fogli di giornale dati alle fiamme e gettati fuori


Il carcere di Bussana dove anche ieri pomeriggio i detenuti hanno protestato

Giulio Galuardi

IMPERIA

Alle 21 in punto ieri [redacted] hanno ricominciato. Non si è esaurita con una sola giornata di protesta l'agitazione dei detenuti di Imperia e Sanremo che, come nel resto d'Italia, chiedono al Governo l'applicazione dell'amnistia. Per circa due ore hanno battuto [redacted] tutti gli oggetti disponibili contro le inferriate o le porte d[redacted] celle. Così come domenica sera, hanno incendiato fogli di giornale e carta e li hanno buttati f[redacted] dalle finestre. Qualcuno ha anche iniziato uno sciopero della fame. Oltre agli agenti di polizia penitenziaria anche polizia e carabinieri, dall'esterno, hanno presidiato le prigioni.

La prima protesta domenico [redacted] a Imperia era cominciata alle 20. Nello stesso momento anche in quel[redacted] Bussana i detenuti avevano cominciato l'agitazione. Hanno iniziato a battere senza sosta le gavette di metallo, [redacted] posate, qualsiasi [redacted] fosse a portata di mano, contro le inferriate e le porte. Qualcuno ha gridato slogan del tipo: «Amnistia subito». Altri nella foga di rendere la protesta più dura, hanno incendiato fogli di giornale, vecchi capi di abbigliamento invernale, pezzi di carta. Poi hanno gettato i residui accesi fuori dalle finestre. Altri ancora sono riusciti in qualche maniera ad appendere piccoli striscioni fuori dalle grate, [redacted] cui campeggiava la scritta «amnistia».

La protesta è stata molto rumorosa. All'interno delle carceri il frastuono è stato fortissimo e quasi insostenibile. Gli agenti di polizia penitenziaria hanno seguito con estrema cautela e attenzione l'evolversi della situazione. A Imperia l'agitazione dei detenuti ha destato più clamore perchè la [redacted] circondariale sorge proprio in mezzo alla città [redacted] ai palazzi. Il carcere di Sanremo, invece, si trova in una [redacted] isoleta sotto Bussana Vecchia e il frastuono provocato dal battere contro le inferriate [redacted] è sentito, ma in maniera [redacted] debole. Per precauzione, pattuglie dei carabinieri hanno sostato a lungo sotto le mure della prigione. La polizia penitenziaria ha chiesto anche l'intervento dei Vigili del fuoco nel caso in cui fosse accidentalmente scoppiato un incendio. La scelta [redacted] protestare durante le ore serali non è certo casuale: di notte il rumore è udibile anche da grandi distanze.

Nonostante ciò, ieri a Bussana la protesta è scoppiata anche nel primo pomeriggio. I detenuti hanno battuto a lungo contro porte e finestre con tutti gli oggetti in metallo a loro disposizione. La protesta è durata circa un'ora. In nessun [redacted] si sono registrati incidenti, nè feriti. Il rumore era percepibile sia da Bussana Vecchia [redacted] si trovavano molti turisti, sia dalla zona autostradale. Nel carcere di Sanremo sono ospitati circa 250 detenuti. Nel Capoluogo i prigionieri [redacted] un centinaio, gli agenti poco [redacted] [redacted] anche se l'organico ne prevede almeno 20 in più.

Al Prino lamentele per i dehors, domani in via Foce a Oneglia arrivano i dossi

Traffico limitato, coro di proteste

Alla Marina troppi «abusivi» e pochi controlli

Ferrari

IMPERIA

E' cominciata la lunga estate dei mugugni. Al centro delle proteste, come al solito, è la viabilità difficile. Molti commercianti e residenti sono sconcertati per il confuso avvio delle zone a traffico limitato a Borgo Marina e al Parasio. Alla Marina, in particolare, si fa notare come i divieti siano bellamente ignorati e la gente continui a passare». Intanto, però, le multe fioccano. Altre novità sono in arrivo nel centro di Oneglia: domani, saranno sistemati gli annunciati dossi in via Foce. Sempre qui, sono stati avviati altri interventi di maquillage.

«Nella vietata è pieno di auto senza i necessari "pass" e i vigili non si vedono». Questo il succo delle proteste, subito dopo l'introduzione della Ztl, varata dal Comune a Borgo Marina. La modifica, che sulla carta dovrebbe servire a rendere più vivibile il rione turistico, è segnalata con un divieto d'accesso tra via Scarincio e via Pirinoli, mentre lo spazio «off limits» ha inizio dopo la chiesetta Ave Stella Maris, abbracciando il circuito di via Rambaldo, via e piazza Sant'Antonio, via Croce di Malta.

Gli indici sono spesso puntati contro i motorini, che tra l'altro procedono a velocità troppo sostenuta nei carrugi. Anche l'esultanza per l'Italia di Zoff ha causato malumore. Dicono nel quartiere: «Sabato sera, dopo la vittoria agli Europei, diversi scooter percorrevano la zona proibita e tutta birra. Abbiamo chiamato la polizia municipale ma ci è stato risposto che gli agenti erano occupati a seguire la manifestazioni religiose»

Il Comune, comunque, ha ribadito che l'esperimento, malgrado l'inizio stentato, andrà avanti. «Il 10 luglio, faremo una riunione con i vigili urbani per analizzare le cose», commenta l'assessore alla Viabilità Benedetto Adolfo. Ed è confermato: il divieto prosegue fino a tutto settembre. Intanto, al Parasio si sono moltiplicate le multe ai trasgressori.

Anche al Prino, poi, gli abitanti hanno qualcosa da ridire. Si lamentano alcuni residenti: «Sul lungomare Colombo, continuano a spuntare nuovi dehors, che tolgono spazio in un'area che ne ha già poco. Quest'anno, è un altro proprio nel punto in cui, tempo fa, un giovane centauro ha avuto un incidente mortale. E' questo il modo per ridurre i rischi in una zona frequentata?». In questo avvio di stagione, un gruppo di anziani si è anche lamentato per i rumori troppo forti fino a tarda notte.

ONEGLIA I lavori di questi giorni sono «firmati» dalla quinta circoscrizione. Oggi dovrebbero partire le opere di abbattimento delle barriere architettoniche davanti all'hotel Kristina, nel quartiere turistico della Spianata: si aggiunge a un intervento analogo già compiuto in salita Peri.

Domani, poi, arrivano i dossi in via Foce, la strada che collega via della Repubblica e Alfieri, dove auto e moto hanno il vizio di andare un po' troppo forte. Anzi, un dosso solo per ora («ma, se necessario, se ne potranno aggiungere altri: sono prefabbricati», precisa il presidente della circoscrizione, Giovanni Amoretti), alto tre centimetri largo . Aggiunge Amoretti: «Non pericolosi come quelli installati alla Marina, che diventano scivolosi in caso di pioggia». La collocazione dei cartelloni che avvertono della novità dovrebbe scattare intorno alle 14.

L'ingresso della zona a traffico limitato da poco istituita alla Marina di Porto

Qui sopra, il tiro alla fune a Cuneo; in , la pulizia dei fondali in porto

«Uniti solo da una fune»: era questo lo slogan della sfida tra Cacciotti e Ciantafurche, ovvero fra portorini e onegliesi, che si è svolta domenica alla banchina di Calata Cuneo, a cura dell'associazione Agphi. Per la cronaca, la gara all'ultimo strappo è stata vinta da Oneglia per 2-1. La foto sopra ne mostra fase concitata. Roberto Ruscello ha anche ritratto l'attesa pulitura del fondale, che si è svolta lo giorno sempre al porto di Oneglia. I sub di «Imperia nel blu» hanno eliminato vere discariche marine [e. f.]

CONCORSO

Docenti: pubblicato l'elenco degli ammessi all'orale

Il Provveditorato agli studi di Imperia avvisa che è stato pubblicato l'elenco dei docenti di scuola secondaria che hanno superato l'esame scritto al concorso di abilitazione e quindi sono stati ammessi all'orale. La prova si svolgerà nei locali dell'Ipsia di Imperia, in via Gibelli 4, il prossimo 14 luglio. [a. b.]

FURTI

Colpi in appartamento nella sera dei fuochi

I «topi d'appartamento» hanno approfittato dell'assenza delle famiglie, andate a vedere i fuochi di San Giovanni, per entrare in azione in una villa e in appartamenti alle case popolari di via Don Minzoni. I colpi sono stati compiuti nella di sabato: i ladri si sono portati via soldi in contanti. [b. v.]

ASSOCIAZIONI

Il Lions club di Diano rinnova le cariche

La carica di presidente del Lions Club di Diano Marina è passata da Ruggero Gottardi all'avvocato Guido Belmondo. L'elezione ha avuto luogo l'altra sera all'hotel Diana Majestic, durante la cerimonia di chiusura dell'anno sociale. Il nuovo direttivo è ora composto da Enzo Martini e Carlo Comotto, entrambi vice presidenti, dal segretario Franco De Grossi, dal tesoriere Nicolo Novaro, Marcello Damonte (cerimoniere), Roberto Viale (Leo Advisor), Marco Prato (consigliere), Giorgio Saguato (censore) e Giorgio Volpi (revisore). [b. v.]

INIZIATIVA

Passeggiata con l'Auser ai Forti del Colle di Nava

Il Filo d'Argento organizza per domani una passeggiata sugli antichi sentieri dei forti del Colle di Nava. Il ritrovo e la partenza sono fissati per le 14 al Filo d'Argento. Per ulteriori informazioni è necessario telefonare allo 0183-297148 dalle 14.30 alle 18.30 [a. b.]

CULTURA

Una videoproiezione dedicata alla Colombia

Organizzato dal Coordinamento nazionale Appoggio alla Farc-Ep e dal Comitato diritti sociali, oltre che dal Collettivo autonomo di Imperia, si svolgerà questa sera alle 21, al Polivalente di piazza Duomo, una conferenza sulla situazione in Colombia. All'appuntamento che fa parte di una serie di iniziative analoghe in tutta Italia, parteciperà un rappresentante della Farc-Ep. Durante la riunione sarà proiettato un video sull'attuale realtà colombiana. L'ingresso è libero [a. b.]

Un'inaugurazione

Arredo urbano e illuminazione a Pieve di Teco

PIEVE DI TECO. Una nuova illuminazione pubblica nel centro e alcuni importanti interventi sull'arredo urbano, negli angoli più caratteristici e suggestivi del borgo medievale di Pieve di Teco: le novità inaugurate domenica. Alla cerimonia erano presenti, oltre gli amministratori della piccola località dell'entroterra imperiese, esponenti dell'Amministrazione provinciale e l'assessore regionale al Turismo e all'Agricoltura, Franco Amoretti. E' stato il sindaco Renzo Brunengo, che, dopo il suo discorso, tenuto sulla piazza di fronte all'edificio scolastico, ha illustrato l'importante intervento e poi, dopo aver tagliato il nastro, ha acceso l'interruttore che ha portato energia ai nuovi lampioni.

Dice lo stesso Brunengo: «Abbiamo impegnato in questo opere 160 milioni. Ora abbiamo una illuminazione finalmente all'altezza e la nostra località può dirsi esteticamente molto più gradevole. Sono state sistemate, tra l'altro, aiuole e panchine». [a. b.]

Nella scuola di via De Negri moltissimi studenti hanno ottenuto risultati positivi

Magistrali, la «carica» dei promossi

Ecco l'elenco degli ammessi nell'istituto imperiese

IMPERIA

Anche all' Istituto magistrale «Carlo Amoretti» di Imperia la percentuale degli alunni promossi è stata molto alta. Ecco l'elenco di chi passerà l'estate in tranquillità.

Classe 1ª A linguistico: Lydia Allegro, Fabiana Arduino, Valentina Ascheri, Elisa Bennati, Fausta Beretta, Lucia Bracco, Gessica Bruno, Valentina Carenzo, Federica Carrega, Eleonora Combnardi, Valentina Ernia, Federica Fasulo, Perla Ferraris, Marzia Galleano, Francesca Miotti, Gabriela Morlacchi, Federica Murru, Chiara Napoli, Celestine Ndayizeye, Audrey Pacati, Fabiana Pigliacelli, Elena Rossi, Alessia Sala, Elisa Ventimiglia

Classe 1ª B linguistico: Gianluca Ascheri, Anna Lisa Baruzzo, Valentina Belgrano, Melanie Bellan, Luana Bruschetta, Elena Calbi, Mara Cassago, Valentina Castiglione, Monica Delprato, Giovanna Esposito, Emanuele Ferrando, Maria Frasca, Manuele Furesi, Valentina Gandolfo, Elisa Liccardi, Luciano Amedeo, Daniela Macrì, Sara Massano, Daniela Panarisi, Simone Piletto, Elena Prioglio, Alessandro Scarola

Classe 2ª A linguistico: Elisa Ansaldi, Laura Basso, Francesca Bertini, Eliana Bracco, Damiano Cantaro, Enrica Cha, Annalisa De Carlo, Alice Fugazza, Alexandra Garibaldi, Manuela Giordano, Manuela Mauri, Luisa Muratorio, Luana Musso, Carla Novaro, Maria Pastorelli, Veronica Pioppo, Francesca Polonio, Silvia Vernizzi, Hillary Zega, Ilaria Zerbone.

Il provveditore agli studi di Imperia Giovanni Zagarella. Anche nel Ponente si continuano a commentare i risultati ottenuti dai ragazzi al termine dell'anno scolastico

Classe 2ª B linguistico: Sofia Alessi, Angela Serafina Allegro, Sara Ardissono, Claudia Arizzoni, Valentina Badallino, Elisa Bianchi, Patrizia Corlini, Elisa Carossi, Alessandro Giovanni, Stefania Fraate, Roberto Letteri, Chiara Longhena, Massimiliano Magri, Ivana Mucilli, Mario Napolitano, Federica Palazzi, Benedetta Rovere, Francesca Russo, Alice Zanin.

Classe 3ª A linguistico: Chiara Amoretti, Sara Audissino, Sara Bottino, Erika Briatore, Federico Burgisano, Marta Calcagno, Chiara Calvi, Fabrizia Cameretti, Giorgia D'Aloisio, Lorena De Nardi, Silvia Di Bernardo, Jacopo Maria Fontana, Giulia La Manna, Anna Martini, Tania Motti, Alessia Restani, Elisa Roggio, Fabio Solazzo, Davide Spilotros.

Classe 3ª B linguistico: Daniela Balestreri, Chiara Bencardino, Rosalinda Bergonzo, Lucia Brusco, Violetta Cavalleri, Mara Gomboli, Julia Keuthen, Daniela Natta, Renata Lalita Pastorelli, Lila Revello, Arianna Ricotti, Valentina Sale, Roberta Sasso, Patrizia Varischetti, Carolina Volo.

Classe 4ª A linguistico: Elisa Bagna, Valeria Bossi, Elisa Bracco, Sara Corradi, Lisa Frantoni, Mattia Mangraviti, Francesca Martini, Fiorenzo Mirotta, Elisa Morici, Sara Mottura, Bianca Rizzo, Tiziano Simondo, Mary Zandonella.

Classe 4ª B linguistico: Alessandro Barla, Giulia Belgrano, Valentina Carli, Diana Cassago, Daniela di Dia, Sara Ferraro, Renzo Gandolfo, Giulietta Laki, Sheila Marasco, Alessandro Mastola, Elisa Novaro, Laura Puppo, Rossana Simonti, Kamal Wallauer.

Classe 1ª C sociopsicopedagogico: Valentina Airaldi, Francesca Altare, Valeria Benassi, Nino Bisso, Annalisa Boccia, Roberto Borioli, Sara Bruno, Alice Buetto, Annalisa Camonita, Enrica Chirini, Arianna di Giuseppe, Alessia Dulbecco, Lorena Garcia Fernandez, Valentina Graziano, Paola La Corte, Antilia Molinari, Lara Pastorelli, Annalisa Perri, Giulia Scuri. *(continua)* [a. b.]

Su Capo Mimosa

Uno scontro tra scooter Due feriti gravi

CERVO. feriti entrambi ricoverati con prognosi riservata e due motorini danneggiati: è questo il bilancio di un incidente stradale avvenuto ieri mattina in località Capo Mimosa. Il fatto, sulle cui dinamica sono in corso accertamenti da parte dei carabinieri di Diano Marina, si è verificato intorno alle sette. Si è trattato comunque di uno scontro. Su mezzo viaggiava Giancarlo Ravera, 47 anni, abitante in Salvador Allende a Imperia, alla guida dell'altro ciclomotore c'era, invece, Ezio Gagliolo, 46 anni, residente in via Marchese Maglione 7 ad Andora. L'urto deve essere stato molto forte considerato che i due motociclisti sono stati subito trasportati al Pronto soccorso dove i sanitari li hanno medicati e ne hanno disposto il riservandosi la prognosi.

Il più grave è parso subito Giancarlo Ravera che è stato trasferito all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Sull'incidente stradale stanno svolgendo ulteriori accertamenti i carabinieri. [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Tra l'Italia e la Francia stop ai disboscamenti

Il 17 giugno nel Comune di Saorge si è tenuto un incontro cui hanno partecipato i residenti della cittadina francese, il sindaco, l'Office National des Forets, associazioni ambientaliste francesi (tra cui Roya Expansion Nature e Les Amis de la Vendiola) e Italia Nostra.

Negli ultimi tempi, le associazioni dei due Paesi avevano denunciato il pericolo di eccessivo disboscamento nella zona francese di Testa d'Alpe e l'uso improprio della strada Piena-Gouta, in territorio italiano, il cui transito è vietato per una grossa frana. I camion, eccessivamente pesanti e oltre i limiti consentiti, rischiavano di arrecare ulteriori danni al territorio.

Durante il dibattito, l'Office National des Forets ha assicurato che il «prelievo» delle piante è nei limiti stabiliti per la conservazione della foresta; ha aggiunto che si sta studiando l'opportunità (con il contributo delle esperienze italiane) di trasportare il legname tramite teleferiche, come in Austria, Svizzera, Alto Adige e, in parte, in Piemonte, poiché lo sfruttamento forestale è molto importante per i Comuni di montagna, ma il danno per il trasporto degli alberi (con strade e piste) è evidente.

Il sindaco di Saorge ha poi affermato di essere stato sollecitato più volte a prendere accordi con l'Amministrazione Pigna per il congiungimento delle due località attraverso una strada che passerebbe nella foresta e di avere sempre rifiutato, proprio per la salvaguardia ambientale. La promessa perciò di non costruire nuove strade è stata formale e decisa.

Maurizio Fusco, Italia Nostra, sezione di Imperia

«Un grazie cuore per le cure dei medici»

Di è stato ricoverato nel reparto Medicina Uomini per una serie di accertamenti e cure. Il mio è stato un ricovero lungo, e ora che sono stato dimesso non posso fare altro che ringraziare per il trattamento ricevuto, ma soprattutto segnalare la competenza, l'efficienza, la disponibilità del personale, a tutti i livelli. Un ringraziamento al dottor Guido Rizzi, primario del reparto, alla dott.ssa Zarcone, alla dott.ssa Speranza e un ringraziamento particolare al dottor Ronco. Questo modesto riconoscimento a persone che si sacrificano giorno e notte per curarci e che molte volte sono oggetto di ingiuste lamentele.

Roberto Lardo, Diano Marina

Riva Ligure, proteste per l'Ici al 7 per mille

Voglio ringraziare Umbro Battistoni di Riva Ligure per aver ancora una volta messo il dito nella piaga sulle carenze del nostro paese. Noi di «Riva Democratica», minoranza consigliare, abbiamo più volte fatto interrogazioni in Consiglio comunale su questi seri problemi (strade, giardini, spiagge, ecc.) ma l'Amministrazione ha ritenuto opportuno ascoltare i nostri consigli, e tutto è rimasto come prima, ad eccezione di qualche piccolo intervento. Eppure basterebbe un po' di buona volontà per fare a Riva Ligure, una perla della Riviera di Ponente. Esprimiamo la nostra solidarietà sulla questione Ici (seconda casa) al 7 per mille, anche per questo problema votato contro, non siamo stati ascoltati. Auguriamo al sig. Battistoni buone vacanze e a risentirci la prossima estate anno 2001.

Paolo Balloni, Riva Ligure

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) e Sanremo, via 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it). Per favore, scrivere in modo conciso, evitando espressioni offensive e firmando con nome e cognome.

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: Vallecrosia: 295.455. Camporosso: 28.191. Cervo - S. Bartolomeo: 408.353. Diano Marina: 494.112 Isoque: 208.878. Ospedaletti: 505.050. Pieve di Teco: 36.377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325.132. Riva L.: 485.754. Santo Stefano: 488.000. Sanremo: 505.050. Arma di Taggia: 0184- 41.444. Ventimiglia: 250.722 (anche amb. veterinaria)

FARMACIE DI

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19.30 escetto quelle di turno. Imperia: Gentile, via Cascione 27, tel. 018061584. Novaro, via Bonfante 64-66, tel. 0183293723; Sanremo: Bosso, corso Imperatrice 8, tel. 0184578174.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: Bartolomeo, notturno comprensorio: Santo, via Aurelia 0183 400045 (Cervo). Arma di Taggia: Revelli, via Quarnolo 42, telefono 018443058. Bordighera-Vallecrosia: Feci, via Vittorio Emanuele 222, telefono 0184261425 (Bordighera). Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28/a 0184 351300, Camporosso Mare: Massaro, via Vittorio Emanuele 82, telefono 0184285191. Dolceacqua: Muratore, p.za Matteotti 2, telefono 0184-206 133. Ospedaletti: Marcor, v. Matteotti 109/108, telefono 0184-689 015. Pieve di Teco: Ceppi, corso Ponzoni 70, telefono 0183-36 209. Riva Ligure: Nuvolari, p. Boccanegra 42, telefono 0184-485 754. Santo Stefano: Nuvolari, p. Cavour 14, telefono 0184-486 862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: 0183-7941. Sanremo: 0184-5361. Bordighera: 0184-2751. Costarainera: 0183-91 524. GUARDIA MEDICA: notturna e festiva telefono 800-554 400. Guardia odontoiatrica: Orario: 9-12, telefono 0183-299 906.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

COSIO D'ARROSCIA

Fiera di San Pietro

Giovedì 29, si svolgerà a Cosio la tradizionale «Fiera di San Pietro Apostolo». Sulle bancarelle saranno esposti soltanto articoli di artigianato locale. [a. b.]

SANREMO

Bancarelle di

Sabato 1° luglio è in programma, nel di Sanremo, la «Fiera serale», un'iniziativa che ha già avuto riscontri favorevoli. Sulle bancarelle saranno in esposizione prodotti alimentari e articoli di artigianato. [a. b.]

Corso di enigmistica

Oggi alle 15.30, nella sede del Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, si svolgerà un corso di enigmistica e rebus. Dalle 16 alle 17 sarà anche in funzione l'ambulatorio infermieristico. [a. b.]

MARINA

Corsi di aquagym

Organizzati dalla palestra Dinamic Capocaccia 33, sono in programma, in questo periodo a Diano Marina, corsi di «aquagym» tenuti dal professor Alessandro Sciandini. Per informazioni è necessario telefonare allo 0183-43073. [a. b.]

VENTIMIGLIA

Viaggio in Abruzzo

Dal 6 al 9 settembre si svolgerà, organizzato dalla Coldiretti, un viaggio in Abruzzo. La comitiva farà tappa a L'Aquila, Gran Sasso d'Italia, Parco Nazionale d'Abruzzo. Informazioni allo 0184-351627. [a. b.]

CERVO

Museo etnografico

E' aperto a Cervo, nel Castello dei Clavesana, il Museo etnografico del Ponente ligure. Nelle sale sono esposti cimeli e oggetti che testimoniano la cultura contadina e marinara della zona. L'ingresso è libero. L'orario di visita è fissato dalle 9.30 alle 13 e dalle 16 alle 20. [a. b.]

Lo spettacolo della natura

Fino a settembre, ogni sabato e domenica, si può assistere al Visionarium, con suoni e immagini ambientati nella natura (orario 16-19). Si trova in via Doria. [a. b.]

«Se il documento non è arrivato in Consiglio significa che la nuova Amministrazione lo vuole modificare»

Erasmi: il Piano regolatore è pronto

L'ex assessore replica alle accuse di Scajola

Gian Piero

«Silurato sì, non preso in giro». Franco Erasmi, ex assessore all'Urbanistica, della delega al Piano Regolatore generale, l'unico della vecchia Giunta che non è stato riconfermato nonostante il successo elettorale, non ci vuole passare per incapace. E con una lettera aperta, inviata al sindaco e ai giornali, contesta le affermazioni fatte in una intervista a Stampa, dal coordinatore nazionale di Forza Italia, Claudio Scajola. «Ha motivato la mia esclusione dall'esecutivo con il mancato completamento da parte mia della revisione Piano regolatore; do Scajola avrei fallito nel mio mandato» afferma Erasmi. Che precisa: «Nei quattro anni in cui stato assessore all'Urbanistica ho affrontato Piano nel dicembre del '99, l'ho consegnato in Comune per l'approvazione. L'elaborato è completo in ogni sua parte. Da mesi è depositato in Comune e attende di essere sottoposto al Consiglio comunale, semprechè la nuova Amministrazione non intenda cambiarlo».

Dunque il Prg di Sanremo è pronto. Secondo Erasmi potrebbe essere approvato anche subito. E potrebbe così scattare rilancio dell'edilizia, soprattutto quella privata, un settore fermo da mesi e al centro di una grave crisi. L'ex non lesina le stoccate. La prima a Scajola: «Gli è certamente noto, sulla base dati regionali, che mediamente i tempi per la revisione di un Piano regolatore sono di circa 10 anni per la complessità della materia. Sempre dai dati regionali si chiaramente anche Comune di Imperia, nonostante sia stato brillantemente amministrato per lungo tempo dall'onorevole Scajola, in qualità di sindaco, abbia impiegato dodici anni nella revisione del Piano regolatore. La seconda al sindaco Bottini e al segretario di Forza Italia, Giuliano: «Nell'annunciare la mia esclusione dalla Giunta avevano assicurato che non era per demeriti, amministrativi o tantomeno elettorali, bensì di opportunità politica per garantire la necessaria visibilità alla componente socialista Forza Italia».

L'ex assessore Franco Erasmi

Soltanto dopo le frecciate ai vertici del partito scatta l'impegno a continuare a collaborare la maggioranza del Polo. Aggiunge ancora Erasmi: «Nel tornare ad occuparmi maggiormente della mia attività professionale di ingegnere garantirò comunque, nel rispetto del più che dignitoso risultato elettorale - quarto degli eletti in Forza Italia e sesto assoluto - il massimo dell'impegno per esercitare al meglio la carica di consigliere comunale sino all'ultimo giorno dell'amministrazione Bottini. Resto a disposizione del sindaco e del segretario cittadino per ogni necessità amministrativa o politica che possa a mettere a frutto la mia esperienza maturata e l'impegno fino ad dimostrato».

Più dimezzo nei cantieri

Silvano ai direttori dei lavori «Devo essere informato su tutto»

SANREMO

Ogni 15 giorni i direttori dei cantieri pubblici dovranno presentare in Comune una relazione circa lo stato di avanzamento dei lavori, gli imprevisti sorti in corso d'opera, i problemi incontrati durante gli scavi. Lo ha detto ieri l'assessore ai Lavori Pubblici, Giorgio Silvano, nel corso di una riunione svoltasi in Comune con una trentina di ingegneri e geometri, direttori dei lavori cantieri attualmente in in città. «Il Comune deve essere informato, deve sapere come procedono gli appalti. Dobbiamo conoscere i tempi di lavoro per poter intervenire in caso di ritardi. Soprattutto dobbiamo un quadro preciso della situazione quando i lavori pubblici, inevitabili se vogliamo migliorare la nostra città, possono comunque creare disagi alla popolazione».

Silvano, imprenditore edile, entrato in Giunta come «tecnico», intende fornire un contributo d'esperienza più che politico. «Non possiamo disinteressarci dei cantieri sudopo l'affidamento degli appalti» afferma. E aggiunge: «Il controllo su come procedono i lavori deve essere continuo e costante». E ieri, di fronte ai direttori dei lavori, ha dibadito questo concetto imponendo ai presenti di relazionare ogni 15 giorni. La direttiva interessa tutti, grandi e piccoli appalti. La frecciata ha colpito anche l'Aamaie, l'azienda municipalizzata acqua e luce: «Mi devono spiegare come procedono i lavori dell'acquedotto che dovrà rifornire di acqua potabile tutta la zona di San Romolo. L'azienda, come i privati, dovrà presentare una relazione tecnica ogni 15 giorni».

Sul fronte dei cantieri e dell'informazione, ieri l'assessore Silvano è intervenuto per chiedere spiegazioni all'impresa che sta effettuando dei lavori nell'ambito della centralina del ripetitore di Canale 5 a Monte Bignone. «Hanno spaccato, lasciato cumuli di detriti dappertutto. Gli ho ricordato che Monte Bignone non è terra di conquista. Anche quell'impresa mi dovrà relazionare sull'andamento dei lavori». [g. p. m.]

Giorgio Silvano, assessore ai Lavori Pubblici e, a destra, uno dei tanti cantieri della città

GRANDE FESTA A REALDO

Una nuova campana per S. Antonio

Un'intera famiglia, i Lanteri «Ciciolo», ha fatto colletta per regalare alla chiesetta di Sant'Antonio, a Realdo, la nuova campana. La cerimonia, dopo la realizzazione della campana a Recco (con relativa dedica), è avvenuta il 15 giugno la benedizione di Monsignor Lanteri, realdino di nascita, attuale parroco di Loano. Alla festa ha partecipato il sindaco, Vincenzo Lanteri, esponenti dei «Ciciolo» provenienti da Liguria, Piemonte e anche dalla vicina Costa Azzurra. [g. ga.]

Taggia: è finito sull'asfalto e poi è stato travolto da un'automobile

Cade con lo scooter: in coma

Ragazzo di 16 anni ricoverato a Pietra

TAGGIA

A sedici anni lotta contro la morte dopo un terribile incidente stradale avvenuto domenica pomeriggio in via Morena, la strada che dal casello autostradale porta in città. E' caduto dallo scooter nuovo, acquistato da appena due giorni, in una curva pericolosa ed è finito sulla carreggiata opposta dove è stato investito da incolpevole automobilista che procedeva senso contrario. G. F., 16 anni, residente a Taggia, è in prognosi riservata, in coma, nel reparto Rianimazione dell'ospedale «Santa Corona» Pietra Ligure. Riserbo assoluto sul bollettino sanitario.

L'incidente, che oltre all'ambulanza ha visto l'intervento dei carabinieri, è avvenuto domenica poco dopo le 16. L'adolescente si trovava in sella al suo scooter Aprilia nuovo, un ciclomotore acquistato qualche giorno, regalo della famiglia per l'avvenuta promozione a scuola. imboccato le curve che dal casello portano verso Arma di Taggia e in una curva che si apre verso destra, per motivi ancora in via di definizione, è rovinato a terra invadendo la corsia opposta dove è stato travolto dalla Renault condotta da un turista che cercava di raggiungere il casello autostradale. I soccorsi sono scattati immediatamente. Sono stati i Volontari di Sanremo Soccorso a raccoglierlo sull'asfalto, privo di sensi, o a trasportarlo all'ospedale «Borea» di Sanremo. I medici, dopo averlo stabilizzato e intubato, alla luce delle sue gravissime condizioni hanno però disposto il suo trasporto urgente nel centro specialistico del «Santa Corona».

Il pronto soccorso dell'ospedale Borea

Ad occuparsi dei rilievi sul luogo dell'incidente sono stati i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Sanremo. Hanno aperto un'inchiesta. Ora, con il fiato sospeso, attendono notizie da Pietra Ligure. La speranza è che il giovane possa risvegliarsi dal coma, che riesca a superare il fortissimo trauma cranico. Non è escluso che nei prossimi giorni possa essere sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

PROSTITUZIONE

Condannato perché sfruttava un'albanese

Figlia Merenklen, anni, albanese, è stato condannato a due anni e mezzo per sfruttamento della prostituzione. L'uomo, difeso dall'avvocato Gianni Berrino, è comparso ieri mattina davanti al giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio. I fatti risalgono all'autunno del . Merenlen rimane in . Nella fase delle indagini la «ciciola» da lui protetta aveva testimoniato l'innocenza dell'albanese ma l'inchiesta basata su inequivocabili intercettazioni telefoniche. [g. ga.]

CIRCOSCRIZIONI

Incontro per il futuro assetto di Portosole.

I vertici dell'approdo turistico hanno incontrato nei giorni il consiglio di quartiere del Centro-Levante al quale hanno illustrato il progetto relativo ai nuovi uffici per il personale. La palazzina dovrebbe sorgere vicino alla nuova torre di controllo, un'area di 140 metri quadrati. La circoscrizione, che ha espresso parere favorevole all'opera, chiesto che non si tratti di un'opera «saltuaria» ma del reale punto di partenza per la realizzazione delle opere a terra [g. ga.]

LAVORI

Pulizia straordinaria per le banchine del porto

Parte questa mattina, sul Porto Vecchio, un'operazione di pulizia delle banchine e di risistemazione degli arredi portuali. Tramite un'ordinanza il Circomare ha predisposto lo sgombero delle aree interessate [m. c.]

CULTURA

Concorso di poesia per la «Famija Sanremasca»

Torna il concorso di poesia dialettale della Famija Sanremasca. In passato è stato vinto da Balbis, De Mori, Zanfi, Pizzo, Sacco, Ramò e Biancheri. Per informazioni è possibile rivolgersi al numero 0184/531934. [m. c.]

CASTELLARO

Il sindaco in Provincia per ritardi nei lavori «Don»

Fermi i lavori di rettifica del «Giro del Don». Appaltati dalla Provincia qualche mese fa sono ancora iniziati. Il sindaco di Castellaro Gianfranco Anfossi incontrerà domani il presidente della Provincia, Gabriele Boscetto, per discutere il problema. [m. c.]

In carcere aumentano i tossicodipendenti extracomunitari. Forse dietro le sbarre nascerà una moschea

Sert e «L'Ancora» insieme per vincere la droga

Ardissone, Durando e Boeri chiedono aiuti e progetti innovativi

Roberto

SANREMO

Una moschea dentro carcere Sanremo. Il primo tempio sulmano in Italia, per detenuti religione islamica, presto potrebbe proprio all'interno penitenziario dalla Riviera, accanto alla chiesa. Da tempo, infatti, detenuti extracomunitari chiedono un luogo dove poter pregare Allah e Maometto. «Tutti i venerdì - ha dichiarato la compagna di africano finito carcere di Valle Armea - il mio ed altri reclusi islamici osservano già, tutti insieme, momenti di preghiera mussulmana». E' l'ennesimo segno che la vita, anche dietro le sbarre, si trasforma, chiede cambiamenti che tengano della globalizzazione, del flusso ormai inarrestabile di persone, credenze, culture e razze diverse anche nelle nostre città. Altro esempio? Nel carcere Sanremo impegnato, assistente-operatore per drogati, un medico algerino. Un altro record per il penitenziario matuziano. L'esperimento funziona a tal punto che presto il genovese Marassi assumerà anche lui un medico africano. «La decisione - ha dichiarato nel corso di una conferenza il dottor Giancarlo Ardissone, primario del Sert-Asl1 - è stata presa a ragion veduta. Poichè nel Sanremo, come in quasi tutti gli altri penitenziari italiani, su 250 detenuti circa il 60% sono stranieri, soprattutto slavi e maghrebini e, purtroppo, tantissimi di questi tossicodipendenti, per comprendere la loro lingua e per aiutarli meglio è individuata la figura del "mediatore culturale". E noi, in collaborazione con l'Ancora, assunto un giovane medico-psicologo algerino, che parli i loro dialetti».

Il popolo dei tossicodipendenti multietnici aumentando vertiginosamente. Ieri la giornata mondiale contro la droga. Il dottor Ardissone, insieme a Bernardo Durando e a Marco Boeri, rispettivamente presidente e vice presidente del Centro solidarietà «L'Ancora», hanno voluto sottolineare la gravità del fenomeno nella nostra provincia. Insieme, per la prima volta, hanno progetti che li vede complementari nella lotta contro droga, nell'aiuto e nel recupero tossicodipendenti. «Concretamente abbiamo dato - hanno detto Ardissone e Durando - un'inedita formula accoglienza gestita dal Sert e dall'Ancora. Pubblico e privato per la prima volta lavorano insieme, negli stessi uffici nell'ospedale di Bussana. Esemplificando il Sert continua a dare il metadone a circa 100 tossicodipendenti al giorno, provvede alle diagnosi e al resto. stesso tempo personale dell'Ancora intervie- colloqui, accoglienza, compagnamento, studia insieme al malato problemi e possibili percorsi di recupero. Un'attività integrata, qualificata, indispensabile per ottenere risultati».

Sert e Ancora sono impegnati su più fronti. «Il progetto Giano - hanno detto Boeri, Ardissone e Durando - per esempio è rivolto ad un altro grave problema emergente: molti tossicodipendenti hanno bisogno di cure psichiatriche. Per loro è indispensabile creare accoglienze e strutture particolari, specialistiche, sia a livello di disintossicazione che di osservazione, diagnosi e poi reinserimento sociale. Il Sert Imperia, anche in questo campo, in battistrada nazionale. Da molte città italiane ci chiedono lumi e, soprattutto, se abbiamo posti per ricevere loro malati». L'Ancora, come partner del Sert locale, è pure presente sul fronte della prevenzione. Con un camper «Centro sociale mobile» gli operatori girano per piazze, le strade, le scuole, le discoteche, le spiagge della Riviera, incontrano adolescenti, li informano sui rischi-droga, parlano dei pericoli delle sostanze sintetiche, avvicinano tossicodipendenti, li aiutano. In autunno ad Imperia partirà il progetto «Spazio genitori»: incontri riservati alle famiglie con temi specifici sulla crescita e i problemi dei figli. «Oggi - hanno detto Ardissone e Durando - non esiste più il tossico monosostanza. Chi si droga lo fa con droghe diverse. La realtà non è più quella degli anni 80, ci sono tossicodipendenti extracomunitari. E' indispensabile rivedere tutto, trovare soluzioni innovative, sbocchi più flessibili, risposte più elastiche. L'attenzione dei politici deve essere . I nostri progetti sono finalizzati al cambiamento. Nel carcere Sanremo stiamo lavorando alla "custodia attenuata" per tossicodipendenti. Una hanno le celle sempre aperte, sono in attività terapeutiche, in laboratori all'interno di sezioni tipo ceramica, informatica, cultura. Otto usufruiscono di "borse lavoro": ogni giorno escono dal carcere e per 4 diventano "dipendenti" della Cooperativa il Cammino. Fanno i giardinieri».

Bernardo Durando, presidente del Centro di solidarietà «L'Ancora», una cooperativa con circa 30 socie 10 collaboratori, che da anni opera con successo sul territorio con un Centro di accoglienza a Sanremo, in via Pisacane 6, un'altro ad Imperia come Comunità, a Ventimiglia

SCUOLA MATUZIA
corsi per croupiers
SANREMO
Via Volta
Tel. 0184.576991

pubblicità
LA STAMPA

PK
publikompass

10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.24.611

Prevede 700 posti barca: il progetto esecutivo verrà illustrato a luglio

Ventimiglia verso il nuovo porto

E' pronto il piano della Fiat Engineering

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Buone notizie per il porto turistico: il progetto della Fiat Engineering è pronto e verrà consegnato entro il 30 giugno. Lo afferma il vicesindaco Gaetano Scullino: «Gli uffici mi hanno comunicato questo importante aggiornamento sull'iter. Presto, quindi, sarà presentato il progetto esecutivo, che l'Amministrazione illustrerà alla cittadinanza, a luglio».

Il passo più vicino, però, è il nuovo Piano della costa. Continua l'assessore: «Il presidente della Regione, Biasotti, mi ha appena assicurato che sarà approvato entro il 30 luglio. Inoltre, è già stato annullato il veto che Rifondazione comunista aveva messo sull'ampliamento e la costruzione di nuovi porti in Regione. La mozione era stata approvata nello scorso Consiglio regionale dalla giunta di sinistra».

Novità per il porto di Ventimiglia

Il nuovo Piano della costa, quindi, dovrebbe prendere in considerazione la realizzazione del porto di Ventimiglia «in toto». Il progetto prevede un porto turistico per circa settecento posti barca, opere a terra, negozi, uffici per la Capitaneria di porto, bar, ristoranti. E' inoltre stato predisposto un porticciolo all'interno dello stesso porto principale che, come detrazione di oneri di urbanizzazione, sarà di proprietà comunale. Qui troveranno sede i pescatori professionisti, quelli da diporto e il Circolo velico.

E ancora, è prevista la costruzione di un anfiteatro per le rappresentazioni e gli spettacoli estivi, sempre nella zona degli Scoglietti, e la nascita di un albergo. I lavori per la realizzazione del ristorante sono già iniziati: a seguito del rispetto dell'ordinanza di Scullino, nei confronti della società Scoglietti, di demolire tutti i vecchi ruderi, ora la ditta ha avuto l'autorizzazione, in sanatoria, per la costruzione di un ristorante sulla rocca della Marina San Giuseppe.

VENTIMIGLIA

Tunisino ferito coltellata

Un extracomunitario tunisino è stato accoltellato da un altro nordafricano nel corso di una lite, ieri pomeriggio, sulla passeggiata Oberdan di Ventimiglia. E' rimasto ferito lievemente ed è stato trasportato al Pronto soccorso di Bordighera. E' intervenuta la polizia: i responsabili della rissa sono stati fotosegnalati.

BORDIGHERA

Ieri l'ultimo saluto all'avvocato Insabato

Si sono svolti ieri, alle 15, nella chiesa di Sant'Antonio, i funerali dell'avvocato Gian Leopoldo Insabato, di Bordighera, che è mancato venerdì mentre si trovava a Limone. Aveva 58 anni. Il legale, che era anche stato assessore per un breve periodo di tempo, era molto conosciuto in tutta la provincia. Ha lasciato la moglie Lenita e il figlio Matteo. Era consigliere della Croce Rossa: la sezione di Bordighera e quella provinciale hanno ricordato Insabato con due manifesti.

VENTIMIGLIA

Il soggiorno estivo per anziani e pensionati

La Comunità Montana Intemelia finanzierà i programmi di soggiorno estivi predisposti dalle associazioni di anziani e pensionati, lasciando agli interessati la facoltà di scegliere modalità e luogo. Un altro importante intervento è stato adottato, in collaborazione con i Comuni dell'alta val Nervia, «a sostegno dell'indispensabile attività della sezione di Dolceacqua della Croce Verde Intemelia, nel settore dell'assistenza e del Pronto soccorso», dice il presidente Gianstefano Orengo. [d.bo.]

A Ventimiglia ordinanza esecutiva del sindaco Valfrè: «C'erano troppi abusi»

Bacheche rimosse, nasce un caso

Protesta Biancheri: «E' un bavaglio alla sinistra»

VENTIMIGLIA

Nell'ambito del nuovo contratto per gli spazi pubblicitari il Comune toglie la bacheca di Franco Molinari, e l'ex consigliere protesta a nome di tutti gli ambientalisti e della sinistra. «L'ordinanza della polizia municipale in base alla quale ci è stata tolta la bacheca di corso dalla Repubblica non ci è stata neppure notificata: è stata soltanto messa all'albo pretorio e molti interessati non l'hanno neppure vista - sbotta Molinari - Erano ormai dieci anni che la tenevamo ed era diventato un punto di riferimento sia per quanto riguarda i movimenti di sinistra, sia per gli ambientalisti e i comitati di quartiere. Era a disposizione di tutti».

La bacheca era stata chiesta da Democrazia proletaria, quando Molinari era consigliere per questo gruppo. Poi era stata usata dai Verdi, per pubblicare fotocopie di articoli sulle battaglie cittadine del consigliere o per comunicazioni dei comitati di quartiere. «Avevamo fatto anche "controinformazione" in favore della trasparenza e contro la massoneria, ad esempio, e tutta la gente che si interessava di notizie su Ventimiglia passava davanti alla nostra vetrina per essere informata - continua Molinari - Ora, in quattro e quattr'otto, ci hanno tolto questo importante servizio e siamo rimasti senza "voce". Ritenlamo che una bacheca di un partito o di un movimento non sia come quella di un negozio: abbiamo incaricato un legale per fare il modo che il Comune torni sui suoi passi».

Il vicesindaco Gaetano Scullino replica: «Abbiamo tolto sedici bacheche: il sindaco ha emesso un'ordinanza in base al nuovo regolamento dell'arredo urbano, per il quale abbiamo investito centinaia di milioni. L'opera è stata aggiudicata a tre nuove aziende che stanno procedendo, in questi giorni, alla riorganizzazione dell'arredo urbano. In corso Repubblica, la zona più centrale di Ventimiglia, fino a qualche mese fa, chi voleva rompeva le piastrelle e si costruiva la sua bacheca, senza chiedere autorizzazioni e senza pagare la tassa sulla pubblicità. Ora la giunta ha deciso di mettere ordine in questa situazione». [d. bo.]

Ventimiglia: un esperto ha recuperato tutti gli insetti

Sciame d'api sulla spiaggia attimi di paura fra i turisti

VENTIMIGLIA

Una spiaggia è rimasta «off limits» tutta la mattinata di ieri per un allarme-api. Uno sciame, con l'immancabile regina, si era fermato, probabilmente nella notte tra domenica e ieri, in un angolo vicino alla spiaggia in corrispondenza di via 1° Maggio. La segnalazione è stata fatta, in mattinata, da alcuni villeggianti, che hanno notato il gruppo di api: rischiavano di sfiorarlo mentre scendevano la scala per raggiungere la spiaggia. Intorno alle 9,30 la telefonata al comando dei vigili urbani ha fatto intervenire gli agenti Gianfranco Musimeci e Roberto Beccaria. Sono stati anche chiamati i Vigili del fuoco di Ventimiglia e un apicultore che abita a Bordighera, Roberto Contoli, di professione custode di Villa Loreto.

L'alveare era attaccato al ramo di un albero che costeggia il lungomare, sul lato destro. Si è calcolato che doveva trattarsi di mille, anche mille e cinquecento api, raggruppate nello spazio di due monitori di computer, pronte, così come vuole il loro istinto del tutto naturale, a difendere la propria regina. Contoli si è messo l'apposita maschera per apicultori, guanti e una maglia a maniche lunghe: ha messo un'arnia sotto allo sciame e, con una spatola, l'ha staccato dal muro e «ingabbiato». Con il fumo ha poi fatto entrare le ultime api «libere». Dall'allarme all'intervento, avvenuto intorno alle 11, il passaggio per la spiaggia è stato chiuso e i bagnanti sono stati fatti allontanare per motivi di sicurezza.

Secondo l'apicultore era uno degli ultimi sciami della stagione perchè ormai sono già stati formati tutti. «Quando nascono le nuove api regine, lasciano l'alveare vecchio e si portano via una parte di api - spiega Musimeci - Praticamente, le api stavano lavorando per la formazione di un nuovo alveare».

Le mille api erano quasi tutte ferme, ma all'orta: se qualcuno si fosse avvicinato sarebbero uscite, diventando un pericolo per lo sfortunato che si trovava nei paraggi. [d. bo.]

In alto un vigile controlla lo sciame. Qui sopra, la zona transennata (FOTO M. GATTI)

• 30 Milioni in 30 Rate a Interessi Zero • 3 Anni Di Manutenzione Programmata* • 3 Anni Di Garanzia

L'occasione è straordinaria, l'auto anche: **potrete [illegible] Seventy [illegible] 1 milione al mese, senza interessi.**
Ad esempio Rover Seventy Five 1.8 Classic a L. 48.500.000**, con anticipo di L. 18.500.000 e finanziamento a tasso zero di L. 30.000.000: 30 rate da L. 1.000.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,52%). Spese istruttoria L. 200.000. Salvo approvazione della finanziaria.

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 LUGLIO

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

Trovate 96 pastiglie pronte per [illegible] vendute, segnalati sette consumatori

Sequestro di ecstasy al Malpasso

Arrestati quattro torinesi accusati di spaccio

[illegible] Pezzini

Quattro persone arrestate, una denunciata e sette segnalate. Oltre a [illegible] pastiglie di ecstasy e [illegible] grammi di hashish sequestrati. E' il bilancio di una operazione [illegible] a [illegible] dai carabinieri di Noli nella zona del Malpasso. Una operazione nata nelle scorse settimane e concretizzata domenica [illegible] dopo una serie di appostamenti e indagini.

L'indagine era cominciata diverse settimane fa, quando i carabinieri hanno notato degli strani movimenti sulla spiaggia. Gli investigatori, mimetizzati da bagnanti [illegible] sandali e costumi [illegible] bagno, hanno cominciato a frequentare [illegible] assiduità la spiaggia. Un controllo che ha portato ben presto i suoi frutti.

Domenica sera la decisione di agire. In manette [illegible] finiti Emanuele Vitrugno, 19 anni, torinese, Nacer Touti, 32 anni, marocchino di Casablanca ma residente a Torino, Marco Miola e Andrea Macchi, rispettivamente di 22 e 20 anni, entrambi di Torino. Tutti e quattro sono finiti in carcere [illegible] l'accusa di detenzione ai fini di spaccio. In compagnia del quartetto c'era anche un minorenne, sempre torinese, denunciato per concorso mentre sette giovani sono stati segnalati come acquirenti degli stupefacenti.

Le pastiglie di ecstasy sequestrate domenica al Malpasso

I sette sono tutti giovani, di età compresa tra i [illegible] e i 24 anni, residenti nell'hinterland di Torino e Milano. Addosso ad alcuni di loro [illegible] stati trovati 15 grammi di hashish e sequestrati quattro milioni di valuta provenienti, secondo le indagini, dal traffico di stupefacenti. Nel [illegible] dell'operazione sono stati anche sequestrati cinque telefoni cellulari e sei schede telefoniche su cui, adesso, gli investigatori stanno indagando per verificarne la provenienza [illegible] anche il traffico telefoni[illegible]. Non è escluso, infatti, che ci possano essere altri acquirenti in zona che [illegible] come fornitori gli arrestati.

Il blitz del Malpasso è cominciato [illegible] il fermo di Vetrugno e Touti, trovati sulla spiaggia [illegible] 16 pastiglie di ecstasy e 10 grammi di hashish. E' tutto era occultato in un telo da bagno che i due usavano come asciugamano per il bagno. Subito dopo i carabinieri fermavano Miola e Macchi. Nascosto in un sacchetto di plastica all'interno della ruota di scorta di una Y 10 i carabinieri hanno recuperato ottanta pastiglie di ecstasy pronte per essere vendute alla clientela della spiaggia.

La droga del «sabato sera», come viene comunemente chiamata l'ecstasy, sembra diffondersi sempre di più nel Savonese [illegible] del resto, nelle altre zone d'Italia. A farne uso, ed è questo il dato più preoccupante, sono soprattutto i giovani e g[illegible]ssimi che inghiottono la droga per superare la notte senza risentire della stanchezza. E' costo tutto sommato contenuto delle pasticche e, soprattutto, l'immagine «trendy» che nell'universo giovanile [illegible] dato a questo tipo di droga hanno contribuito non poco al dilagare della diffusione di questa droga. I suoi effetti, sulla psiche e sul cervello [illegible] giovani, è devastante al pari di altre più conosciute te in parte temute) sostanze stupefacenti come l'eroina e la cocaina. Anche perchè chi produce le pasticche [illegible] molto spesso metodi empirici, con un bassissimo livello di controlli sanitari e, anche per questo, mette sul mercato delle [illegible] e proprie bombe batteriologiche che annullano la volontà e minano in profondità il fisico di chi le assume.

[illegible]

«Una decisione grave e immotivata che priva Finale di [illegible] radicata e [illegible] tradizione in onore dei patroni dei pescatori»: Pier Paolo Cervone, sindaco [illegible] Finale e Mario Coletti, assessore alla polizia municipale, replicano alla cancellazione dei festeggia[illegible] annunciati dai comitati dei Neri, dei Bianchi e della Compagnia di San Pietro per protestare contro la presenza degli extracomunitari sulla spiaggia dei Neri. «Gli accertamenti ed i primi interventi [illegible] polizia municipale, in collaborazione con la Guardia di finanza, hanno consentito all'amministrazione comunale [illegible] accertare che effettivamente il livello di guardia, a [illegible] abusi, prepotenze e precarie condizioni igienico-sanitarie, era stato abbondantemente superato. In occasione degli incontri con i rappresentanti dei comitati e della compagnia erano state concordate una serie [illegible] iniziative che [illegible] state puntualmente attuate. Le condizioni per consentire lo svolgimento delle manifestazioni c'erano tutte. Evidentemente sono altri i motivi che hanno spinto i comitati [illegible] annullare le manifestazioni. E respingiamo con forza le farneticazioni [illegible] Rc». (s. p.)

Interpellanza dell'opposizione

«Più parcheggi per Laigueglia»

LAIGUEGLIA

«Oltre a [illegible] i parcheggi, [illegible] che ha portato negli ultimi due fine settimana alla verbalizzazione complessiva di decine di multe da parte della polizia municipale, manca a Laigueglia la cultura dell'accoglienza nei confronti dei turisti». A lamentarsi è Franco Laureri, capogruppo di minoranza in Consiglio comunale. Spiega Laureri: «Oltre all'istituzione di un "vigile turistico" che indi[illegible] gli ospiti sarebbe una buona iniziativa attivare un servizio di bus-navetta per dislocare molte vetture nella zona del campo sportivo dove c'è disponibilità di parcheggi». Per quanto riguarda il centro storico le priorità sono date, sempre secondo il consigliere d'opposizione, «prima dalla sistemazione della condotta fognaria che si rompe spesso piuttosto che dall'arredo urba[illegible]».

I consiglieri di minoranza Franco Laureri e Marinella Savoini hanno scritto al sindaco Silvano Montaldo per chiedere l'inserimento all'ordine del giorno del consiglio comunale, in programma domani, di tre interrogazioni. La prima riguarda appunto l'assenza delle multe per divieto di sosta e delle rimozioni forzate», la seconda i soldi spesi dal 1997 «per arredo urbano e fognatura» e la terza l'attuazione del decreto Ronchi» (riciclo plastica e vetro) e «promozione della raccolta differenziata nel territorio comunale». [m. br.]

[illegible]

LAI[illegible]

Quattro velisti primeggiano alla Giraglia

Quattro laiguegliesi, Giorgio Gobbo, Mario Mascarello, Alessandro Corradi e Bettino Cappellin, si sono aggiudicati a bordo di «Lima Golf 3» la settimana della 46a «Giraglia Rolex Cup» di vela (tra Saint Tropez, Corsica e Genova) ottenendo il miglior piazzamento assoluto generale. [m. br.]

ALASSIO

«Estate ragazzi 2000» via i campi solari

Sono ripartiti, come ogni estate, «Campo sole» ed «Estate ragazzi», i servizi per bambini dai 4 ai 10 anni organizzati dall'assessorato alle politiche educative e scolastiche. Per informazioni si può telefonare allo 0182/602259. [m. br.]

ALASSIO

Grande folla ieri mattina per l'addio a Rabolli

Con gran partecipazione di folla, si sono svolti ieri mattina i funerali di Andrea Rabolli, [illegible] anni, per anni gestore del distributore Agip. Benvoluto e stimato, lascia la moglie e i figli Eugenio e Pietro. [r. sr.]

LOANO

Rubano una moto denunciati dai vigili

Per meglio trascorrere il fine settimana, avevanno pensato bene di rubare una moto. Ma i carabinieri hanno finito per individuarli e li hanno bloccati con l'ausilio dei vigili urbani. Sono stati p[illegible] denunciati D.D., 16 anni, serbo, e M.N. diciannovenne, di Ivrea. La moto è stata restituita al proprietario. [r. sr.]

ALBENGA

Domani il convegno della Fiamma tricolore

Si svolge domani alle 20,30 all'Ester Sicardi il congresso provinciale della Fiamma Tricolore. All'ordine del giorno dell'assemblea l'elezione del federale e degli ordini statutari oltre all'elezione dei delegati al congresso nazionale. [s. p.]

[illegible] S.G.

Oltre seicenti milioni per il [illegible] acquedotto

L'acquedotto di Bardino Vecchio sarà completato e razionalizzato con una spesa di [illegible] milioni. La pratica sarà portata all'approvazione del Consiglio comunale il [illegible] giugno. Oltre al progetto per l'acquedotto il Consiglio è chiamato a votare sulla convenzione per il servizio di segreteria consortile con il Comune di Vezzi Portio e per le variazioni al bilancio del [illegible]. In programma del consiglio anche l'approvazione del conto consuntivo del 1999. [a. r.]

Potrebbe essere un turista caduto in [illegible] nella notte di sabato

Un giallo al largo di Loano

Recuperato il cadavere di un uomo

LOANO

Non ha ancora un nome il cadavere scoperto in mare [illegible] un elicottero della Finanza. Per [illegible] dopo il recupero avvenuto prima di mezzogiorno di ieri, oltre un miglio al largo della costa loanese, si sa solo che si tratta di un uomo dell'apparente età di 35/40 anni, corporatura robusta, altezza circa [illegible] metro e settanta, capelli castani. Si esclude che possa trattarsi di un extracomunitario. Dai tratti fisionomici pare sia un europeo, probabilmente un italiano. Quando è stato ritrovato l'uomo indossava [illegible] «t-shirt» bianca, [illegible] costume [illegible] con riga gialla e calzini neri.

Il primo avvistamento aereo è avvenuto ieri mattina alle 9,30. Sul mare, leggermente increspato, il pilota dell'elicottero delle Fiamme gialle ha scorto una massa galleggiante che si è poi rivelata essere un corpo umano, ormai privo di vita, con la testa in giù. Dal velivolo veniva allertata la squadriglia navale della Guardia di finanza di Savona che [illegible] una vedetta ha raggiunto il punto segnalato, procedendo al recupero dello sventurato.

Morto in mare a Loano

Il cadavere è stato dapprima trasportato al porto di Loano e quindi presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Ulteriori accertamenti, che siano in grado di portare all'identificazione dell'annegato (anche se non[illegible] sa se l'uomo sia caduto in acqua ancora vivo o già morto o morente), sono [illegible] in corso. I finanzieri, impegnati nell'indagine per stabilire l'identità dell'uomo, sono coordinati dal procuratore aggiunto presso il tribunale di Savona, Maurizio Picozzi.

Solitamente, lungo la Riviera di ponente, le salme degli annegati vengono trascinati dalle correnti [illegible] direzione prevalente da levante verso ponente. Sono predominanti i casi di annegati nella zona del ponente savonese ritrovati al largo della Costa Azzurra. A giudicare dal vestiario indossato dall'uomo ritrovato (soprattutto i calzini neri) potrebbe trattarsi di qualche turista, bagnante o pescatore, che, appartatosi in un tratto di spiaggia deserto, sia stato travolto dalla mareggiata di sabato scorso. Sembra infatti di poter dire che, essendosi potuti individuare i tratti fisionomici della salma ritrovata, [illegible] sua permanenza [illegible] acqua risale ad un breve periodo di tempo. [r. sr.]

Domani mattina alle 11 l'inaugurazione ufficiale dell'arteria

Un nuovo tratto di provinciale migliora la viabilità [illegible] Spotorno

SPOTORNO

Domani alle 11 verrà inaugurato e aperto al [illegible]o, il nuovo tratto di strada provinciale numero [illegible] che permette il collegamento diretto dall'Aurelia al casello autostradale. Fino ad oggi i veicoli in entrata e [illegible] uscita dall'autostrada dovevano necessariamente transitare all'interno dell'abitato causando, soprattutto in estate, traffico e smog.

La nuova strada parte dal sottopasso ferroviario e arriva all'altezza degli impianti sportivi: in tutto 500 metri che creano un collegamento tra il tratto a monte della provinciale [illegible] con quello finale della provinciale 45 che sfocia sull'Aurelia al confine tra Noli e Spotorno, bypassando completamente il centro abitato.

Il costo complessivo dell'opera è di 1 miliardo e 570 milioni, di cui 280 finanziati dal Comune di Spotorno. La presenza di opere d'interesse strettamente comunale, in particolare di due sottopassi pedonali e di una pista ciclabile che corre parallela [illegible] tratto [illegible] strada, hanno motivato il co-finanziamento da parte dell'amministrazione.

La pista ciclabile, situata ad una quota inferiore rispetto alla carreggiata e delimitata da [illegible] muretto, rappresenta uno degli aspetti più innovativi del progetto. Poiché il tratto di strada collega [illegible] centro abitato con la zona dove si trovano gli impianti sportivi, la pista riservata alle due ruote e [illegible] pedoni consentirà a tutti coloro che ogni giorno si recano negli sportivi di muoversi in tutta sicurezza [a. p.]

[illegible]

La nuova organizzazione del traffico urbano, in fase sperimentale, sta creando contestazioni da parte degli abitanti di Ceriale. L'iniziativa della giunta di Pietro Revetria è partita dal fatto che il centro urbano è molto intasato e occorrono decisioni in grado di sbloccare la situazione. E' così che si è avviato un esperimento al termine della quale la giunta valuterà gli aspetti positivi e quelli negativi e prenderà le decisioni definitive. Ma alcuni cerialesi hanno iniziato la contestazione che avrà due momenti, coordinati dal consigliere comunale Eugenio Maineri (An): uno in consiglio comunale ed uno in una pubblica riunione da fissarsi. Durante la notte scorsa ignoti hanno segato due paletti che sorreggevano due dei nuovi segnali della viabilità. Spiega il sindaco Revetria: «La migliore risposta per dare razionalità al sistema viario urbano non è certo l'immobilismo che ha contraddistinto le passate amministrazioni. Se di esperimento si tratta, dobbiamo attendere l'esito di questa sperimentazione. Non abbiamo la verità in tasca. Cerchere[illegible] la soluzione migliore per l'intero complesso dei cittadini cerialesi». [r. sr.]

Denunciato ad Alassio

Riconosciuto [illegible] del furto da un carabiniere

ALASSIO. E' stato bloccato [illegible] carabiniere in borghese, ma poi è riuscito a fuggire non prima però di essere stato identificato. L'episodio è successo sabato pomeriggio nel centro di Alassio. Un carabiniere della compagnia di Alassio [illegible] passando in auto, fuori dall'orario di lavoro, in viale Hanbury quando ha notato M.G., 23 anni.

Il giovane aveva tentato di forzare l'ingresso della [illegible] sionaria «Piaggio» con un cacciavite per introdursi e rubare. Appena si è accorto di essere stato visto è subito fuggito. Il carabiniere è riuscito comun[illegible] a raggiungerlo e a bloccarlo in via Dante, facendosi consegnare i documenti. Il giovane, approfittando però di una distrazione del militare è riuscito a scappare nuovamente facendo perdere le tracce. Nei suoi confronti, tramite i documenti acquisiti, è però partita una denuncia dei carabinieri. [m. br.]

[illegible] dal 3 luglio ripartono i collegamenti con le isole, quest'anno previsto un volo con Pantelleria

Anche per Coulthard [illegible] all «Panero»

Ieri a Villanova è arrivato il jet privato del pilota della Mc Laren

VILLANOVA

In poco più di tre ore [illegible] Lampedusa in Sicilia partendo dal «Clemente Panero» (ed affattuando due scali intermedi). E' questa (da ieri) [illegible] delle trattonovità che collegheranno Nord e Sud d'[illegible], penisola e isole fino al 3 settembre dall'aeroporto villanovese. Dal primo luglio verrà infatti nuovamente attivato anche il collegamento con Olbia in Sardegna. Due i voli settimanali con partenze alle 7,20 del sabato e alle 15,40 della domenica e arrivo, rispettivamente, alle 8,30 e alle 16,40. Rientro da Olbia alle 7 del lunedì (arrivo al «Panero» alle 8) o alle 9,10 del sabato (arrivo alle 10,10).

Nel suo continuo ampliamento delle potenzialità di collegamento con le isole lo scalo villanovese garantisce ora anche un volo più a sud della Sicilia, quello, attivo [illegible] 3 luglio, per l'isola di Pantelleria. Sempre dal 3 luglio è operativo, il collegamento con Lamezia Terme in Calabria. Sulla linea opera la Sifly con velivoli Atr 42 da 46 posti.

Ieri pomeriggio, intanto, al «Clemente Panero» è atterrato, il pilota scozzese di formula 1 Coulthard. In arrivo [illegible] Edimburgo a bordo del suo «Liarjet 31A» personale, il pilota è atterrato intorno alle 16,30 circa per poi partire in auto alla volta di Montecarlo. Coulthard è solo uno [illegible] i vip che hanno avuto [illegible] punto di riferimento per i loro spostamenti l'aeroporto di Villanova.

Prosegue infine all'aeroporto «Clemente Panero» il collegamento giornaliero di linea con l'aeroporto di Roma Ciampino, sfruttabile nel week end [illegible] partenza al sabato mattina [illegible] alle 7,10 e rientro alla domenica sera con decollo da Roma alle 19. [m. br.]

Il jet personale di David Coulthard atterrato ieri a Villanova

Dopo la denuncia ai carabinieri di un genitore

Maltrattamenti a scuola [illegible] indagine [illegible] Alassio

ALASSIO

Presunti maltrattamenti all'interno delle mura scolastiche. I carabinieri della compagnia di Alassio starebbero conducendo un'indagine (il condizionale è d'obbligo perchè [illegible] ci sono ancora state né conferme né smentite) su alcune spiacevoli situazioni a danno di bambini avvenute probabilmente all'interno di una scuola alassina negli ultimi mesi (o forse addirittura negli ultimi anni).

L'indagine, di estrema delicatezza, e quindi tenuta [illegible] il più st[illegible] riserbo da parte degli inquirenti, sembrerebbe essere partita dalla recente denuncia di un genitore che avrebbe riscontrato, addosso a proprio figlio, alcuni segni che l[illegible] supporre a sberle o pacche che esulerebbero [illegible] tradizionali metodi educativi. Eccessi, ben oltre [illegible] semplici sgridate, per i quali si starebbero cercando riscontri.

Per il momento non è dato sapere se sono già partite denunce a carico di qualche persona tra gli operatori della scuola alassina. Sembrerebbe però che gli inquirenti abbiano già proce[illegible] [illegible] ascoltare alcune d[illegible] di potenziali testimoni dei presunti episodi, persone che possano essere in qualche modo a conoscenza dei fatti (insegnanti, personale vario della struttura scolastica, genitori) al fine di avere in mano un quadro più dettagliato possibile per chiarire la questione.

Inutile quindi il tentativo di strappare dichiarazioni agli inquirenti. [illegible]a compagnia dei carabinieri [illegible] Alassio è [illegible] comment» assoluto, forse in [illegible] che i presunti episodi di maltrattamenti vengano chiariti. O forse perché si sta cercando [illegible] trovare altri punti fermi per portare a conclusione l'indagine. [m. br.]

QUESTA PAGINA ESCE OGGI SU LA STAMPA E nice-matin

Dalle stelle dello Sporting di Montecarlo ai Festival di Nizza ■ Juan-les-Pins

Côte, l'imbarazzo della scelta

Un programma ricco di spettacoli di qualità

Le Notti del Sud ■ Vence la musica di Vivaldi e Schubert e il blues ■ Saint-Laurent

Patric Canavecchia
NIZZA

Come ogni anno, la Costa Azzurra offrirà un programma eccezionalmente ricco di spettacoli di qualità e gli appassionati non avranno che l'imbarazzo della scelta. Eccone una rassegna, che naturalmente è ben lontana dall'essere esauriente.

Festival del jazz di Cimiez a Nizza

Il programma del Festival, che si terrà dal 22 al 29 luglio prossimi, sarà più che mai all'insegna del jazz con Al Jarreau, Brian Ferry Gorge Benson, Pat Metheny Lou Reed e Herbie Hancock. La serata d'apertura (22 luglio) vedrà riprendere i grandi classici del jazz con la Count Basie Orchestra. Ma la stessa sera i giardini saranno avvolti anche da musica rock con Robert Plant - già Led Zeppelin - e ancora dal blues con Steve Cropper e la mitica «Blues Brothers Band». Il 25 luglio Brian Ferry offrirà un mix di suoi rifacimenti di Cole Porter e dei tubi psichedelici dell'epoca Roxy Music; Maceo Parker scenderà in campo con il funk e Herbie Hancock rivisiterà l'opera di Gershwin.

Notti del Sud a Vence

La terza edizione delle Notti del Sud a Vence proporrà, tra il 20 luglio ed il 12 agosto, undici serate nel corso delle quali saranno rappresentate tutte musiche latine. Cesaria Evora, interprete indimenticabile di Miss Perfumado, sarà uno dei personaggi di primo piano, il 22 luglio. Sono annunciati in particolare: La Vieja Trova Santiaguera (21 luglio); Zamballarana, un vento nuovo sulle polifonie corse (4 agosto); Nuru, flarmonica, chitarra e percussioni (10 agosto). Tutti i concerti si svolgeranno in piazza del Grand Jardin a partire dalle 21. Prezzo 60 franchi (ingresso gratuito per i bambini fino ai 12 anni accompagnati). Informazioni presso l'Ente per il turismo di Vence, tel.: 04.93.58.06.38.

Festival della musica di Mentone: Vivaldi e Schubert

Il Festival della musica da camera di Mentone è in programma dal 1° al 26 agosto sul sagrato della chiesa di Saint-Michel, nel cuore del centro storico. Dopo la scomparsa del suo creatore, André Borocz, è stato nominato un nuovo direttore musicale, Jean-Marie Fournier. Il programma non è stato ancora fissato definitivamente ma di sicuro una serata sarà dedicata a Vivaldi e un'altra a Schubert.

Sporting di Montecarlo: programma eclettico

È un programma vario, creato ad immagine e somiglianza del pubblico che frequenta il Montecarlo Sporting Club, quello che la Société des Bains de Mer ha escogitato per la stagione estiva. Con la presenza di alcuni interpreti di primo piano tra cui due star planetarie: Joe Cocker e Barry White, ma anche le voci d'oro di Andrea Bocelli e di Charles Aznavour.

Barry White (sopra) e Joe Cocker (a destra), due stelle planetarie per il programma del più famoso locale notturno del mondo

Andrea Bocelli (a sinistra) e Charles Aznavour (sopra) sono altri grandi artisti di richiamo assoluto per le lunghe notti di Monaco

Jazz a Juan: il decano dei Festival

«Jazz a Juan» festeggia quest'anno i suoi quarant'anni. Dalla nascita, Juan-les-Pins si è imposto come uno di quei luoghi leggendari in cui si elabora la memoria del jazz, ma anche e soprattutto dove si afferma il suo eterno rinnovamento. La prima serata (15 luglio) accoglierà così Fazil Say, il «giovane turco» del piano, formidabile rivelazione della fine del XX secolo. L'ultimo concerto (24 luglio) permetterà di ascoltare due giovani prodigi di 14 anni: Nawfel, virtuoso chitarrista precoce, e Alexandre Cavalière, «piccolo grande violinista», entrambi prove della vitalità della tradizione francese e tzigana del jazz a corde. Infine, la generazione vent'anni sarà rappresentata dal gruppo del focoso sassofonista Olivier Temine.

Blues a Saint-Laurent-du-Var

Il Festival di Saint-Laurent inizierà il 4 luglio. Gli interpreti di primo piano avranno nomi come Lynne Jordan, Carlos Johnson, Peter Green, Clarence «Gatemouth» Brown. Come gli anni precedenti, sarà dunque il bel mondo ad essere riunito sui due palcoscenici della sesta edizione del Festival del Blues (stadio Bérenger e promenade des Flots).

La «Miguel M.& Brachay's blues band», giovani emergenti della parigina, inaugurerà quest'ultimo «palcoscenico» con un concerto gratuito. La seconda serata, anche questa gratuita, all'insegna di un blues puro e duro, con The Chicago nights band che accoglie Lynne Jordan e Carlos Johnson. La prima è meno conosciuta in Francia dei suoi fans: Eric Clapton, il reverendo Jesse Jackson, Buddy Guy o Michael Jordan. Quanto a Carlos Johnson è un altro grande nome dei circuiti di Chicago. Yvonne Moore (musica funk e soul) aprirà la terza serata, prima dell'inclassificabile Willy DeVille che si è fatto conoscere con un rifacimento del «Hey Joe» di Jim Hendricks.

E, come tutti gli anni, è con fuochi d'artificio che si concluderà questo Festival del blues: con Clarence «Gatemouth» Brown, mostro sacro della musica popolare americana, e Peter Green, l'anziano del Fleetwood Marc.

Le Alpi del Mare, scommessa lanciata da Eurocin, pronte alla grande sfida internazionale

Una Regione che guarda lontano con oltre dieci milioni di abitanti

Gianpaolo Marro
CUNEO

Per i tedeschi è «See Alpen», gli inglesi la chiamano «Alps of the sea», i francesi «Alpes de la Mer» e noi italiani «Alpi del Mare». Quattro modi per raccontare e definire una regione, popolata come il Portogallo, la Grecia o il Belgio, che va da La Spezia a Verbania, da Marsiglia e Avignone ad Alessandria, Asti, Cuneo, Savona, Imperia, Genova e Torino, passando per Toulon, Nizza, Gap, Digne e Aix en Provence. Questo grande territorio - la cui società transfrontaliera fra enti ed istituzioni si chiama Eurocin e nasce su iniziativa delle Camere di Commercio di Cuneo, Imperia e Nizza e presto si allargherà a tutta l'area fra Piemonte, Liguria e Provence-Alpes-Côte d'Azur - è pronto alla grande sfida internazionale, a partire dal turismo.

Già, proprio la proposta della vacanza fra montagna e mare, è l'interessante aspetto di questa regione europea con 10,5 milioni di abitanti e un territorio di 70 mila chilometri quadrati, 600 chilometri di costa sul Mediterraneo e un panorama di montagne che attirano d'inverno come d'estate e oggi non sono più un confine, ma un legame forte (seppur fra difficoltà di collegamenti, a partire dal tunnel del Tenda) e completano la proposta turistica.

Le Alpi del Mare guardano al mercato tedesco, il principale «cliente» di questa regione europea. Per il marketing dell'area e l'offerta di un progetto di valenza complessiva l'Eurocin vanta una grande iniziativa: la partecipazione come partner unico al M.O.T. di Francoforte, svoltosi nel novembre scorso: il prestigioso Mercedes omnibus tage, dove la casa automobilistica ha illustrato le novità della proposta commerciale ai 6800 clienti dell'area europea - ed in particolare 1500 bus operator e tour operator - abbinando la promozione del territorio fra Italia e Francia.

Questa grande operazione di marketing turistico si sta traducendo in numeri di presenze a conferma della strategia che offre un mix fra natura alpina e mediterranea, arte, artigianato e - grande risorsa - l'enogastronomia. «Le emozioni dell'Euroregione, in questa estate - spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo e grande promotore di questa sfida - diventeranno la nuova destinazione fra Piemonte, Liguria e «Paca» di molte comitive tedesche, ma anche di piccoli gruppi a partire dalle famiglie. Siamo convinti d'essere entrati in una nuova stagione che ci vedrà protagonisti e permetterà all'euroregione di diventare polo strategico senza frontiere».

A settembre è prevista la formalizzazione di questo ampliamento delle Alpi del Mare: diciassette Camere di Commercio e Unioni regionali, 5 amministrazioni provinciali, città, banche, porti, aeroporti e società di trafori, hanno chiesto ai soci fondatori Cuneo, Imperia e Nizza di diventare partner, per mettere nero su bianco anche dal punto di vista istituzionale questa regione i cui numeri sono già un successo garantito: un milione di imprese, un complesso portuale con oltre 150 milioni di tonnellate di merci trasportate e 4,5 milioni di passeggieri, quattro aeroporti principali (Nizza, Marsiglia, Torino e Genova) con oltre 13 milioni di utenti che diventano 14 se si aggiungono i numeri degli scali di Tolone, Cuneo-Levaldigi, Cannes, Gap e Albenga.

Ferruccio Dardanello

Testimonianze di vita di 250 mila anni fa

La storia dell'uomo passa sulla Riviera di Ponente

Reperti archeologici di immenso valore ai Balzi Rossi e a Palazzo Borea d'Olmo

Reperti archeologici di grande valore sono conservati al museo dei Balzi Rossi

Gian Piero Moretti
SANREMO

La storia dell'uomo passa attraverso la Riviera di Ponente. Scavando in riva al mare, sulle prime appendici della collina e sui monti, gli archeologi, nel corso di lunghe campagne di ricerca, hanno portato alla luce tracce del primo Homo Erectus, dell'Homo Sapiens e, infine, dell'uomo di Cromagnon. Per poi arrivare al periodo Mesolitico e all'Età del rame e del bronzo.

Resti umani, utensili e avanzi di pasti sono stati rinvenuti nelle grotte di La Mortola, a due passi dal confine con la Francia, e nella Grotta dell'Arma, un sito, sul mare ad Arma di Taggia, dove nei millenni si sono alternate altre civiltà, dal Paleolitico medio al Mesolitico e al Neolitico. Un viaggio che parte 250 mila anni fa e si ferma cinque mila anni prima della nascita di Cristo.

I preziosi reperti archeologici, che tracciano la storia dell'uomo, si possono trovare nel museo dei Balzi Rossi, a La Mortola, e nel museo del Palazzo Borea d'Olmo, nel centro di Sanremo.

La campagna di scavi alla Grotta dell'Arma non si è ancora conclusa. Procede a fatica sulla scorta di finanziamenti erogati col contagocce. Ma gli addetti ai lavori giurano che le sorprese sono tutt'altro che finite.

Le ricerche, dirette da Henry de Lumeley, direttore dell'Istituto di Paleontologia umana di Parigi, con la collaborazione di Massimo Ricci, conservatore civico di Sanremo, hanno dimostrato che in Riviera, fra 250 e 300 mila anni fa, vivevano animali come rinoceronti, orsi, ippopotami, iene, cervi. E anche uomini che avevano imparato a costruire asce di pietre levigate e attrezzi per poter esercitare la caccia.

Il viaggio nell'archeologia della Riviera continua con accampamenti di cacciatori del periodo Mesolitico a Pian del Re, nei pressi di San Romolo, sulle alture di Sanremo, e con una serie di grotte sepolcrali, risalenti all'età del bronzo e del rame nell'alta Valle Argentina, nel Comune di Triora. Qui sono anche stati trovati tumuli sepolcrali risalenti allo stesso periodo. Tombe gigantesche realizzate con cumuli di massi simili a piramidi di granito.

Sempre nell'entroterra di Sanremo si possono trovare i resti di alcuni «Castellari» del V secolo avanti Cristo. A Monte Bignone e sul Monte Colma, gli archeologi hanno riportato alla luce i ruderi delle mura di difesa dell'accampamento e due abitazioni realizzate con pietre a secco.

Ma è il periodo Romano che propone le testimonianze meglio conservate. Soprattutto nella zona di Ventimiglia dove sono aperti al pubblico i resti di una città, delle terme e di un anfiteatro che hanno scandito la vita fra il II secolo avanti Cristo e il IV secolo dopo Cristo. A quell'epoca si fanno risalire anche le due ville patrizie i cui resti si possono ammirare, in riva al mare, a Bussana di Sanremo e alla Foce, sempre alla periferia della città.

Le campagne di scavo, in Riviera, continuano, anche se i fondi messi a disposizione da Comuni e Sovrintendenza non sempre coprono le ingenti spese necessarie per riportare alla luce le radici della storia. E così, in molte occasione, reperti di immenso valore storico restano a lungo in stato di abbandono. Fino a quando alle casse dello Stato o dei Comuni interessati, spunteranno i finanziamenti per poter portare avanti un altro tassello della ricerca.

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

DISCOTECA
MARACAIBO
CON GIOVANISSIMA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
SERVO VIA STORTA N.55

MARACAIBO
CON GIOVANISSIMA
DOMANI
MERCOLEDÌ
LISCIO
Ind.

In testa il bar della Stazione di Alassio, dominano i Bagni Cadorna con Enzo e il dj Maurizio

Festivalmare, prima classifica

Le Vele e Daubaci subito al comando

La classifica si muove. Col «botto», come sempre. E, come sempre, l'esperienza di alcuni partecipanti ha fatto sì che i primi delle varie sezioni siano agli stessi punti. Si va, insomma, verso la divisione a gruppi, con accordi tra bagni marini, bar, baristi, bagnini, drink music, dj.

Non caso che i primi abbiano lo numero di voti: 1440. Logico immaginare che i bagni Cadorna di Alassio, Enzo Chico (bagnino dei Cadorna), Maurizio «El doctor» (dj Tropicana e Terrazza), Angelo Vinai del bar Stazione di Alassio, la discoteca Le Vele di Alassio, il Daubaci Vado Ligure abbiano stretto una sorta di «patto di ferro» per farsi . Una opportunità, del resto, non solo prevista ma da sempre utilizzata dai partecipanti al grande referendum estivo che La Stampa organizza in Liguria assieme all'agenzia Eccoci e al Comune di Sanremo, partecipazione di due grandi aziende: Sagor e Dì per Dì.

il del referendum è anche quello di notare, anno dopo anno, il cambiamento (o la conferma) tra i nomi dei partecipanti. Ed ecco quindi che tra i dj si affacciano nomi già conosciuti (Zorro del Barock Cafè, ad esempio) e new entry come Paolo Allara e Pilar, tra i bagnini Gianni Ciaccia e Capo Yuyi.

la Riviera, come naturale, fa la parte del leone nelle sezioni prettamente notturne, anche l'entroterra con prepotenza alla ribalta. Lo con i gelatai dove Pinotto, di Calizzano, è al primo posto (alle sue spalle il Caffè Doria Andora, altra gelateria storica del Savonese), e tra i baristi dove Prince del bar Campo di Calizzano, è sul podio, alla terza posizione.

Nelle discoteche lo Sporting Club San Bernardino è alla piazza d'onore seguito da Kursaal e Covo. Nei drink & music il trionfatore delle ultime edizioni, il Daubaci Vado, è seguito dal Barock Cafè e dal Caffè Doria di Andora. Alle loro spalle Mivida by Golden beach di Albisola, il Daydream Island e il Greem. La «Tribù latina», formazione tra le più gettonate della Riviera, p tra i gruppi musicali tallonata da vicino dal «Dimension di live».

La sensazione, però, che molti tra i partecipanti stiano facendo (come ogni anno) «melina», che non consegnino ancora i tagliandi aspettando le mosse In fare un ulteriore «colpo» per movimentare, nelle prossime settimane, la classifica. **[s. p.]**

E' partito il grande referendum dell'estate, Festivalmare 2000, organizzato da La Stampa e dall'agenzia Eccoci per premiare il turismo ligure

IN TESTA AL 23-6-2000	VOTI
BAGNI MARINI	
CADORNA (Alassio)	1440
SAN PIETRO (Albisola Superiore)	31
MEDITERRANEO	29
SIRENA (Albissola Mare)	10
CAMPERVINO BEACH	9
VICTORIA (Albenga)	1
BAGNINI	
ENZO EL CHICO (Cadorna Alassio)	1440
GIANNI CIACCIA (S. Pietro - Albisola)	27
CAPO YUYI	9
ALBERTO (Diano Ligure)	1
DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana - La Terrazza)	1440
ZORRO (Barock cafe)	29
PAOLO ALLARA	15
PILAR (Rc 89)	13
VICHY (ANDORA)	1
GELATAI	
PINOTTO (Calizzano)	18
CAFFE' DORIA (Andora)	16
PAULONE (Mramasana)	9
CREMERIA (Loano)	1
BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	1440
BEPPE E ROBY (Barock Café)	29
PRINCE (Bar Campo - Calizzano)	18
RINA (Bar Festival Sanremo)	10
SEM-MAX-EMI (Mramasana)	9
SILVIA (Happy Meal)	7
PAOLO (Daubaci)	5
MAURO (Happy Meal)	3
JONNY (Diano Ligure)	1
DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	1440
SPORTING CLUB (Finale L.)	19
KURSAAL CLUB	9
COVO DISCO DINNER	7
DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado ligure)	1455
BAROCK CAFE'	29
CAFE' DORIA (Andora)	15
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Sup.)	10
DAYDREAM ISLAND	9
GREEN (Alassio)	1
GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	15
DIMENSION DI LIVE	12
IVANO NICOLINI	6
ORCHESTRA EL PATIO	1

Laigueglia, Mauro Pagani e Franco Mussida protagonisti del jazz festival

Il ricordo struggente di De Andrè

Nella «notte dei tamburi» vince la nostalgia

Massimo Bosro
LAIGUEGLIA

Brividi finali (aspettando Jovanotti nel 2001) per gli spettatori che sabato notte hanno affollato piazza Marconi per assistere all'ultimo, corale, lunghissimo appuntamento con il «Jazz Festival» e «Percfest-Memorial Nacci». Con due emozionanti esibizioni offerte da altrettanti rappresentanti storici della grande musica italiana, Mauro Pagani e Franco Mussida (entrambi componenti della Premiata Forneria Marconi), si è chiusa la quinta edizione della rassegna «Suoni, sogni e immagini nelle notti di estate». Sul palco si sono esibiti, nella prima parte della serata, «i suonatori delle 4 province», un'affiatata folk che ha proposto qualche brano dal suo repertorio, ed il «Bridon-Lombardo Project», raffinato ensemble dalle sonorità jazz-rock e base di piano e percussioni. Altamente spettacolare e musicalmente unica la performance della «Great Nacci Orchestra» (35 strumentisti per lo più batteristi e percussionisti) che si alternati in jam session eseguendo alcune composizioni di Nacci Bonaccorso (sotto la direzione fratello Rosario) fino quasi all'una di notte.

Mauro Pagani, collaboratore di De Andrè, è stato uno dei protagonisti della «notte dei tamburi» che ha riscaldato il cuore di Laigueglia

«Scusate se la mia pronuncia in genovese non sarà perfetta», è stato il suo unico commento. «In punta di piedi» Mauro Pagani, leggendario violinista della Pfm e musicista ed autore al fianco di Fabrizio De André in capolavori riconosciuti dalla critica come «Creuza de ma» e «Le nuvole», ha imbracciato e suonato bouzouki per ricordare il collega e inseparabile amico scomparso troppo presto. Tre i brani in dialetto, tratti dall'album «Creuza de ma» (1984), una summa della poetica del cantautore a cui il tributo è stato dedicato (oltre alla canzone omonima, con il accompagnata qualche percussione, «Siduna» e «Si capudan scia»). Musicista a 360 gradi Pagani ha creato, la sua voce roca e vibrante, un momento di rara intensità prima dell'«esplosione» finale delle numerosissime percussioni, dei fiati e degli altri strumenti (come piano, maracas e marimba) della «Great Nacci Orchestra». Altrettanto composta, geniale ed intensa la performance del chitarrista Franco Mussida (un brano tratto dal suo lavoro solista «I racconti della tenda rossa», anche lui musicista nella storica Pfm e per De André in «Creuza de ma».

Teatro in piazza

«Barboni» di Delbono a Varazze

VARAZZE

Niente trama, solo frammenti di storie, raccontate dagli attori-protagonisti così in scena come nella vita. In questo modo si presenta al pubblico «Barboni», lo spettacolo di Pippo Delbono, in programma questa sera (ore 21.30) nel campetto dell'Oratorio salesiano di Varazze (la rappresentazione in programma sabato scorso è stata infatti rinviata per problemi tecnici). Il regista-attore, varazzino di nascita, per la prima volta porta proprio spettacolo nella sua città. Da anni la compagnia gira il mondo in tournée, dal Sud America, alle maggiori capitali europee, dall'Asia alla Yugoslavia di è ormai considerata dalla critica nazionale e internazionale come una delle espressioni più interessanti e innovative del teatro contemporaneo. In particolare proprio «Barboni», che si è aggiudicato il Premio Ubu e il Premio della Critica.

Pippo

Non tragga in inganno il titolo dello spettacolo: protagonisti non sono i clochard, ma personaggi «alternativi» in altro senso: come Bobò, sordo-muto e microcefalo che Delbono ha incontrato nel manicomio di Aversa e dal quale lo ha portato via, oppure come Mister Puma, il cantante savonese ipercinatico, e ancora Armando, il ragazzo poliomielitico conosciuto a Napoli. Tutti entrati a far parte della compagnia di Pippo Delbono, tutti in primo piano con le loro storie sul palcoscenico in uno spettacolo che mescola vita e teatro in modo magistrale.

Il debutto varazzino di Pippo Delbono è stato organizzato dall'Unitre, grazie all'interessamento della coordinatrice Laura Gualano che già nei mesi scorsi aveva promosso un incontro fra il regista e la cittadinanza.

Lo spettacolo in programma questa sera è uno degli appuntamenti con il teatro promossi e finanziati per l'estate dall'assessorato al Turismo del Comune di Varazze. L'ingresso allo spettacolo, che due anni fa era stato proposto anche a Pietra Ligure nell'area inusuale dei cantieri navali, è fissato a 20 mila lire. **[s. p.]**

Sul palco dello stadio «Luigi Ferraris» dieci anni di canzoni del rocker emiliano

Sole la febbre per il concerto del Liga

Lo show sabato 8 luglio a Genova, già aperte le prevendite

GENOVA

Rimbalza i locali a quelli delle dell'entroterra ligure frequentati dai giovani, il tam-tam che annuncia l'attesissimo concerto di Ligabue, in programma sabato 8 luglio allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi.

Sanguigno, padano fino alla punta dei capelli, il rocker emiliano ha da sempre un grande seguito in Liguria, fin dai tempi degli esordi, quelli di «Lambrusco coltelli rose & pop-corn», quando alcuni che oggi lo nano, quegli anni, dolo poco, lo guardavano una certa diffidenza (insieme con tutto il rock italiano, o quasi), dolo per dei tanti emuli di Sappiamo tutti.

Con i musicisti della sua band, il Liga presenterà la ultima creatura, che poi tanto nuova non è: «Radiofreccia». L'emittente attorno alla quale è ruotato il suo primo e bellissimo film dedicato a quegli anni là, i Settanta, nel profondo Nord padano-emiliano, infatti diventata una radio , solo su Internet. Un omaggio alla Rete molto particolare.

Un concerto, quello della rockstar di Correggio, che si annuncia come una grande festa. Il Liga canterà e suonerà e farà dj, prima dell'inizio dell'esibizione vera e propria intitolata, e in questo caso senza rinunciare a guardare un poco passato, «1990-2000 Dieci anni sulla mia strada».

Il concerto genovese di Ligabue (quello spezzino, programmato ai primi agosto allo stadio Picco, è stato invece annullato per il campo non agibile) è organizzato dalla Little Thing Grandi Eventi Vincenzo Spera, in collaborazione con l'assessorato sport del Comune di Genova.

I biglietti di ingresso in tribuna costano 50 mila lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire), quelli per il prato 40 mila lire, i diritti. I biglietti già disponibili.

A Genova sono in vendita presso Genova Ticketa al Grand Central Park in Via San Vincenzo, da Orlandini Dischi nel Sottocadorna e in Piazza Soziglia, nei negozi di Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto e piazza Box in Via Vezzani e in Via Sestri, presso A.S.Music, in Via Poli, a Pontedecimo. Nel Levante le prevendite Good Music a Chiavari, alla birreria Alzati Lazzaro Gattorna, Loco Rocco, da One One alla Spezia.

In Riviera di Ponente a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipop), Albenga (BM Dischi), Sanremo (Lova Musica), Cairo Montenotte (Koncerto).

Luciano Ligabue sarà il protagonista del concerto allo stadio «Luigi Ferraris» di Genova con il meglio del suo repertorio decennale che lo ha portato in vetta alle classifiche di vendita discografica ma anche in quelle di popolarità da parte di un pubblico diventato sempre più vasto grazie alla sua sincerità sul palco

Al via l'ottava edizione di «Paraxo»

Arte internazionale nel verde di Andora

Singolari installazioni e creazioni, architettura storica ed emozioni per «La festa dell'arte». Questa è «Paraxo 2000», la Biennale d'arte contemporanea rimarrà allestita fino il 16 settembre. La mostra, organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Andora e promossa dal «Centro culturale Paraxo», si articola in un contesto storico i più suggestivi in Liguria tra la chiesa romanica dei santi Giacomo e Filippo, il castello Paraxo ed il borgo di Colla Micheri. «Le opere, frutto più ampia e libera tività, sono esposte in spazi aperti e in contesti architettonici che offrono ai visitatori massima praticabilità e libertà di visione allo scopo recuperare il legame tra i luoghi della memoria e il presente innescando un sistema di relazioni interiori artisti, visitatori e sociale», ha spiegato Antonello Pischedda del «Centro culturale Paraxo», che ha lanciato la manifestazione nel 1988. Sono 23 gli artisti: Nicolò Accame, Alessandro Aldrovaldi, Sergio Biancheri, Michael Burges, Luigi Carboni, Luca Coser, Mar Galvin, Marianna Garabello, Walter Gasperoni, Nadia Gianelli, Annamaria Gelmi, Lennard , Sylvia Kornmacher, Lucas Kramer, Mentoni, Aldo Mondino, Mario Nanni, Fabio Piazzai, Roswitha Steinkopf, Taylor, Trenti, Voler e Katharina Wilczek. **[m. hr.]**

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Val Bormida, festa con la Mostra mercato

Ingresso gratuito alla cittadella fieristica di Cengio

CENGIO

Oltre 7 mila i visitatori della Mostra mercato Alta Val Bormida che in quattro giorni ha registrato una buona affluenza. Anche se, per fare un bilancio, sarà necessario attendere domenica prossima quando sulla rassegna calerà il sipario.

La manifestazione, organizzata dall'Ente Fiera della Confcommercio e Comunità montana, in collaborazione con il Comune di Cengio e il patrocinio de La Stampa, allestita nel campo sportivo rappresenta un'importante vetrina per prodotti commerciali, industriali e artigianali. Una panoramica su proposte di vario genere, dalle acconciature Vogue Art & Fashion di Cairo, al laboratorio artigiano orafo di Riccardo Tartara di Pontinvrea. Dai personal computers di Akira Pc di Cengio, ai tessuti di arredo M.A. di Savona, alle bomboniere La Luna Rossa di Millesimo. E poi, cornici, stampe e oggetti regalo de La Bottega di Mastro Geppetto di Carcare. Inoltre, arredi, auto, veicoli industriali, prodotti biologici, libri, serramenti, articoli per l'edilizia, stufe e caminetti. Non mancano, naturalmente, olii, amaretti, miele.

Un ampio spazio è riservato agli artigiani locali, e per quanti vogliono contribuire in maniera concreta alla solidarietà, possono acquitare gadget nello stand della Croce Rossa di Cengio che sta raccogliendo fondi per poter dotare la sezione locale di una nuova ambulanza, e bellissimi ricami e altri oggetti nello stand dove alcuni volontari raccolgono denaro da destinare ad un orfanotrofio del Madagascar in cui opera padre Albano Passarotto.

Oggi, la Mostra mercato, dove si possono gustare piatti tipici locali, gelati, panini, pizza, farinata e focaccia, rimane aperta dalle 18 alle 24. In programma, musica con l'orchestra Audienco. Il biglietto di ingresso è di 3 mila lire. I lettori de La Stampa possono utilizzare il coupon pubblicato in questa pagina. (l. b.)

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000

...E FOTOCOPIA
...L LUNGO UTILIZZARE IL TAGLIANDO
DELLA DOMENICA

COMUNE DI SANREMO MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000 AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
FESTIVALMARE Sanremo 2000
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala di turismo
Bagni marini
Bagnini
Dj — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via 94, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554884
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata ... ai un ... per un bambino DAI ... AI ...
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando ... giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.753

Comune di Cengio — ente fiera della provincia di Savona Sistema confcommercio — Comunità Montana Alta Val Bormida
Mostra Mercato dell'Alta Val Bormida
CENGIO
Campo Sportivo
con il patrocinio de ...
Presentando alla cassa questo tagliando si ha diritto all'ingresso gratuito.
Utilizzare il tagliando del giorno.
Non sono valide le fotocopie.

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
GITE IN MARI ... (TORRETTA)
Partenza dalla Torret... 8
ritorno ... 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712 - 0335 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000
2
"I MILLE VOLTI DEL CRISTALLO"
... 3-28 ... 2000
Palazzo "Beato J... B...
...,30-12,30 16,00-19,30
anche 21,00-23,00 ingresso gratuito
In esclusiva da Agnese Casa, in via S. Ambrogio 5, con il presente tagliando si ... diritto ad uno ... di £ 7000
Non sono valide le fotocopie

LES ADRESSES DE L'ÉTÉ

Per sapere tutto
Côte d'Azur

GASTRONOMIA

La mia residenza sulla Costa Azzurra
Radisson SAS Hotel
223 Prom. des Anglais
06200 Nice France
Tel (0033) 4 93 37 17 17
Fax (0033) 4 93 71 21 71
www.radissonsas.com
Toll Free Reservations
Italia - 0800 877 446
Radisson

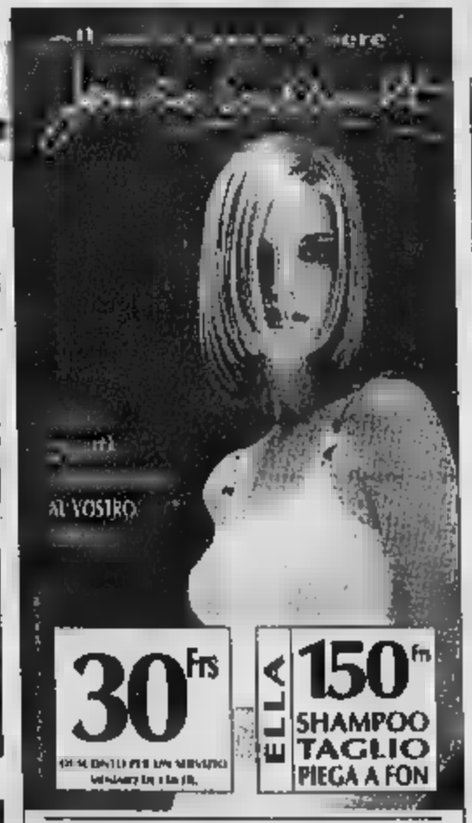
Ristorante Le Riaumont
Venite a pranzare sotto i pergolati o cenare al bordo della piscina
Pesci e carni alla griglia
Hotel ... 7 av. de la Madone
... (0... 3 57 ...

ALBERGHI

Vi accoglierà a cielo aperto
Tutta l'estate
Con le sue specialità mare, griglia
Autenticità Italiana
Proprietari famiglia Marsi
52 Av. Cap de Croix, 06100 Nice Cimiez
Reservation ...

Hôtel Beausoleil***
23 rue Assalit, 06000 NICE
Tél. 0033 4 93 851 854
Net centre de Nizza, a 20 min. a piedi dalle spiagge, l'hotel vi propone camere confortevoli, climatizzate, ...
A 5 minuti dalla stazione e da un parcheggio privato
e-mail : hotelbeausoleil@wanadoo.fr

25 camere di ... - salle, petit salle.
Deluxe (1090-2650 FF)
Ristorante Gastronomico aperto tutti i giorni escluso martedì a mezzogiorno e giovedì a mezzogiorno
Menù : 300 (mezzogiorno unicamente) 445/546 FF e, alla carta.
LE CAGNARD
Rue Sous Barri - 06800 Haut de Cagnes sur Mer (servizio voiturier)
Tel. (0033) 4 93 20 73 21 Fax (0033) 4 93 22 66 39
E-mail : www.le-cagnard.com

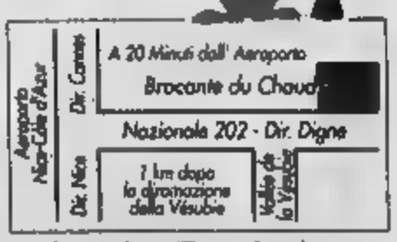


JEAN-LUC COULBAULT
NICE - 11, ... DE LA LIBERTE
CANNES - 131, RUE D'ANTIBES
ST RAPHAEL - PROM. R. COTY
AIX EN PROVENCE - MARSEILLE - TOULON - ST CYR
LA GARDE - SANARY - HYERES - DRAGUIGNAN
BRIGNOLES - GARDANNE - NIMES - CARCASSONNE
ABERDEEN (SCOZIA)
25 saloni al vostro servizio
Informazioni : (0033) 4 94 62 32 32

BROCANTE - ANTIQUARIATO

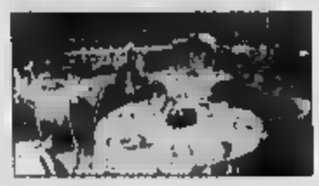
VILLEFRANCHE SUR MER
Brocante Antiquariato
Jardins l'Octroi
e di fronte alla Chapelle Cocteau sul porto
Tutte le Domeniche dalle ore ... alle 18
60 ...

ABACADABRA ANTIQUITÉS
Brocante du Chaudan
250 m² esposizione di mobili e bibelots



in un ambiente caloroso ... martedì a sabato non stop
Tel. (0033) 4 93 08 96 39

Principauté de Monaco

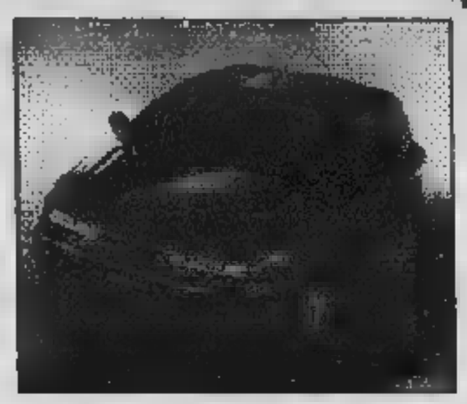
Le Métropole Palace
Monte-Carlo
Ristorante "Le Jardin en Terrasse"

Una cornice incantevole sullo sfondo dei giardini del Casino' illuminato e del Mediterraneo, una cucina raffinata e innovativa, elaborata dallo Chef Sergio Schoener, accompagnamento musicale, con il gruppo ungherese 'Elemer Duka ed i suoi Tzigani ... Budapest.
Aperto tutte ... sere. Menù a FF 400 escluso bevande.
Prenotazioni al ... 93 ... 15 10
4 Av. ... la Madone - 98007 Monaco Cedex
Internet : www.metropole.mc
E-mail : metropole@metropole.mc

ING ... GESTION MONTE CARLO
Gestione globale di portafoglio su misura per ogni cliente !
Chiamateci per un'analisi gratuita dei vostri investimenti.
Telefono 00377 93 ... 50 00

CONTESSO
L'universo fantastico dei GIOCHI, GIOCATTOLI, MODELISMO
Il più grande specialista
nel centro di Nizza
Ai prezzi più ... del ... Più ... 18500 referenze in stock
16 Av. Notre-Dame
04 93 85 43 10
Marks & Spencer
Nice Etoile
Av. Jean Médecin
Chiesa
NIZZA

"Antiquités Brocante" AB
E a ANTIBES tutti i giovedì Boulevard d'Aguillon, il Sabato Place ... e
a VALBONNE Village
ogni prima Domenica del ...

GR GEORGES RICH
MONACO
15 rue de Millo
... Monaco
Tel. 00377 93 25 ... ..
Ouvert non stop 10h/19h



A IMPERIA alla NUOVA SICAUTO

Ti offriamo
5 MILIONI
Per passare
DA UN USATO
NON CATALIZZATO
A una nuova
BRAVO o BRAVA
FINANZIAMENTI
Personalizzati anche
SENZA ANTICIPO

HAI UN USATO NON CATALIZZATO?

Alla NUOVA SICAUTO c'è la soluzione per TE

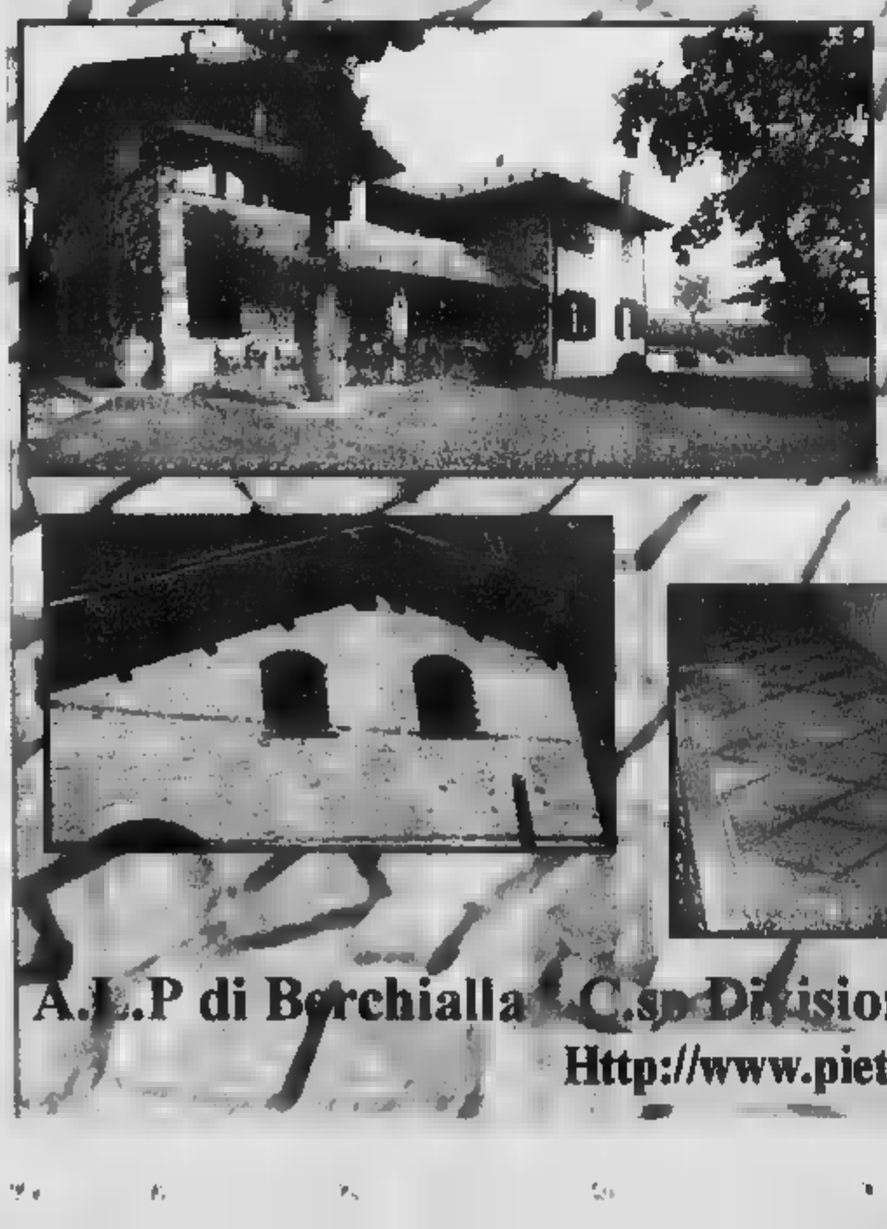
Ed inoltre:
Fiat Seicento da Lire 11.800.000*
Fiat Palio 2 volumi da Lire 13.900.000*
Fiat Punto da Lire 15.900.000*

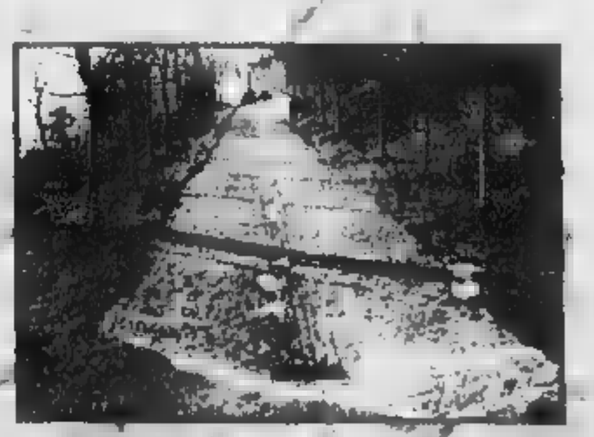
NUOVA SICAUTO
Viale Matteotti ,120 tel. 0183 710 601
Imperia

* Con un usato che vale zero sulle vetture presenti in rete. Prezzo chiavi in mano I.P.T. Esclusa. Offerte valide fino al 30 Giugno.

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI





PIASTRELLE,
DAVANZALI,
SOGLIE E SCALE
IN PIETRA SU
MISURA

A.L.P di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
Http://www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

Di scena gruppo ska a Oneglia, jazz all'Irish pub di Sanremo

Martedì fra «live» e dance

A Porto musica folk con Gambetta

NOTTE

E' un martedì ricco di appuntamenti con la musica live e il ballo.

CERIALE Cartomanzia gratuita a Il Varo in via Indipendenza. Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi in settimana a La Ruota e a La Risacca.

TOIRANO Musica al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36 de La Quercia.

ALBENGA Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (karaoke), al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Caprice. Serata di magia con Alez al caffè Torino di viale Italia.

ALASSIO Musica al Cabaret. Dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Caffè Blues. I «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Ritrovi al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar Il Brecche. Musica latina dal vivo alla Marinetta, sul lungomare.

LAIGUEGLIA Ritmi latini alla discoteca La Suerte.

ANDORA Ritrovi al Caffè de Mar. Piano bar alla Casa del Priore.

CERVO Discoteca al Maracaibo di via Storia.

IMPERIA E' un martedì nel segno della musica live nel capoluogo.

Al Ferrocarril del Prino [illegible] di Filippo Gambetta, paladino dell'etnica

Dalle 22, il tradizionale ciclo «Wanna Blues» al Circolo Arci Antica Compagnia del porto lascia il posto a un'anticipazione di «Musicamalia», rassegna in programma a Imperia da fine settembre a dicembre. Si esibiranno i «Ceppi Ardenti», formazione ska di Ventimiglia che in autunno parteciperà al concorso per gruppi locali. Serata in musica anche al Ferrocarril di Borgo Prino: l'appuntamento di oggi sarà dedicato alla tradizione irlandese, in compagnia dei «Common Moor». Il gruppo comprende Filippo Gambetta, figlio d'arte (il padre Beppe è una star mondiale del blues) che fa parte anche degli Strio e virtuoso dell'organetto, Edmondo Romano a flauti e cornamuse, Claudio De Angeli alla chitarra, Daniel Ponte alla mandola e al violino, Alessandro Berzezio al bodhran, percussione tipica. «Taxi boys» che fanno ballare le donne al Baia Saracena del Prino.

LIGURE Serata danzante al Sensual con l'orchestra «Made in Italy».

DI TAGGIA Al St. James pub «Non [illegible] dove andare» con musica e varie attrazioni compreso un tatuatore.

All'Irish Pub nel Giardini Vittorio Veneto musica jazz e leggera. Giochi di società e singoli alla Ludoteca I Malatesta. Al casinò piano bar con Sandro Moreno.

Musica di vario genere al Queen Margaret di Regina Margherita.

BORDIGHERA [illegible] può mangiare fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici, con musica di sottofondo.

MONACO Al Cabaret del casinò, alle 23, è in programma uno sexy-show con il Crazy Horse di Parigi.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare la redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

[illegible] Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Sarà Tom Cruise con il sequel di «Mission Impossible», da venerdì 7 luglio, il fiore all'occhiello della [illegible]assegna estiva [illegible] scattata al cinema Centrale [illegible] Imperia. La formula proposta [illegible] cooperativa guidata da Andrea Falciola è sempre la stessa: un film [illegible] sera, da giugno a settembre, [illegible] tutti i successi della stagione cinematografica appena conclusa. La programmazione del ciclo «Tuffati al cinema» prevede stasera «Il miglio verde», con Tom Hanks, che è stato in lizza per l'Oscar: è previsto uno spettacolo unico, [illegible] 21. In generale, però, le proiezioni saranno due, alle 20,15 e 22,40. Ogni mercoledì sarà poi dedicato alle pellicole per ragazzi. [illegible] parte domani con «I Pokemon», il [illegible] fenomeno di massa che ha portato i bambini a collezionare i cento strani animaletti dai magici poteri, protagonisti dei cartoni animati. Il 29 [illegible] a un'opera di casa nostra: «Pane [illegible] tulipani» di Silvio Soldini. Giugno di chiuderà con «American beauty», con Kevin Spacey e Annette Bening, pluripremia[illegible] agli Oscar. La [illegible] estate di «Tuffati al cinema» prevede anche «Accordi [illegible] disaccordi» di Woody Allen, «Toy Story 2» e il ritorno [illegible] fortunatissimo «Il gladiatore». La parte del leone spetterà però a «Mission impossible 2», che ha già sbaragliato tutti i record d'incasso in America e terrà banco per varie [illegible] [illegible] 7 luglio. [e. f.]

LUCIANO BERIO RICORDA ARDOINO

Il maestro ha presentato un libro

E' stata l'occasione per ritrovare [illegible] «sua» Imperia, ma anche per ricordare un grande amico che purtroppo non c'è più. Il sommo compositore Luciano Berio, che ha scritto il suo nome in maniera indelebile nella storia della musica contemporanea, era il grande protagonista dell'incontro nella sala consiliare della Provincia, che [illegible] pomeriggio l'ha visto nelle vesti di conferenziere. Berio ha presentato «Poesie», libro postumo di Nanni Ardoino. Il volume, pubblicato da Dominici, raccoglie i versi del produttore [illegible] esperto di olio, che sono un'ode alla [illegible] terra. La terra alla quale [illegible] che Luciano Berio, [illegible] cittadino del mondo, resta sempre legato. Le composizioni, scritte tra il 1945 e il 1965, sono state recuperate dalla figlia di Ardoino, Anna (nella foto, accanto a Berio). Il ricordo dell'«ollandolo» ha permesso agli imperiesi di riabbracciare uno dei suoi figli prediletti, al quale [illegible] stati anche intitolati un Centro studi musicali alle Cascine e una scuola di musica al Parasio. [e. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	[illegible]	8	21	57	71
	58	58	55	53	52
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	82	76	70	65	61
FIRENZE	13	36	64	31	[illegible]
	69	58	51	49	47
GENOVA	[illegible]	88	5	31	61
	107	68	64	52	52
MILANO	69	1	68	30	42
	88	74	72	71	63
NAPOLI	24	73	71	34	42
	62	61	51	[illegible]	41
PALERMO	72	22	10	62	[illegible]
	67	60	57	52	49
ROMA	11	1	33	6	36
	135	73	71	63	[illegible]
TORINO	7	1	21	59	72
	88	75	68	57	51
VENEZIA	64	45	31	85	40
	64	54	49	[illegible]	42

IL COMPUTER INFALLIBILE

Ambi centrati. Ambi centrati sulla 3 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare il gioco da programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri selegio

3-9	3-38	3-88	3-70	3-82
3-14	3-31	3-80	3-55	3-1
3-90	3-45	3-78	3-21	3-75
3-17	3-64	3-70	3-22	3-71
3-15	3-52	3-36	3-48	3-90
3-40	3-54	3-60	3-58	3-49

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze

71-5	71-78	71-75	30-28	30-45
71-15	71-58	71-46	30-26	30-55
71-8	71-34	71-38	30-48	30-38
71-16	71-47	71-55	30-25	30-1
71-85	71-28	30-8	30-65	30-36
71-2	71-26	30-16	30-18	30-68
71-18	71-41	30-15	30-7	30-75
71-65	71-27	30-5	30-85	30-46

Per ciascuna ruota buchetta più in ritardo calcolata per ambo e terno da giocare a Genova

13 13 23	23 73-83	53-63-73
3 33 43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33 43-53	53-13-23
3-73-83	13-63-73	53-33-43
13 23-33	33-83 3	63-73-83
13 43 53	3-3 13 23	63-3-13
13-63-73	43-53 63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23 33-43	63-3 13	73-83-3
23 53 63	43 23 33	73-13-23

Ambate mature. Sono ambate a scadenza duecia, infatti tre parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 49 (2), Cagliari 17 (2), Firenze 68 (3), Genova 17 (3), Milano 75 (3), Napoli 68 (0), Palermo 3 (2), Roma 10 (0), Torino 10 (2), Venezia 23 (2)

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	15	[illegible]	58	14	17	1
7 combinazioni	61	79	64	36	68	15
L. 5600	20 - 39 - 45 - 64 - 78 - 69 - 76					
7 combinazioni						

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	base fisse prese 3 a 1 = 17 - 34 - 41 - 51	
224 combinazioni	variabili 1 6 15 29 - 42 - 87 - 79 - 90	

Vincite

Ambo Venezia
51 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Mostra del libro a Santo Stefano, visita guidata di Taggia, saltimbanchi a Ospedaletti

In crociera sulla rotta delle balene

Continuano gli appuntamenti con il whale watching

DA VEDERE

tante mostre e visite nella giornata in Riviera.

[illegible] «Cactus magia 2000», mostra di piante grasse al Palazzetto dello sport di via Tevere.

[illegible] Aperta dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

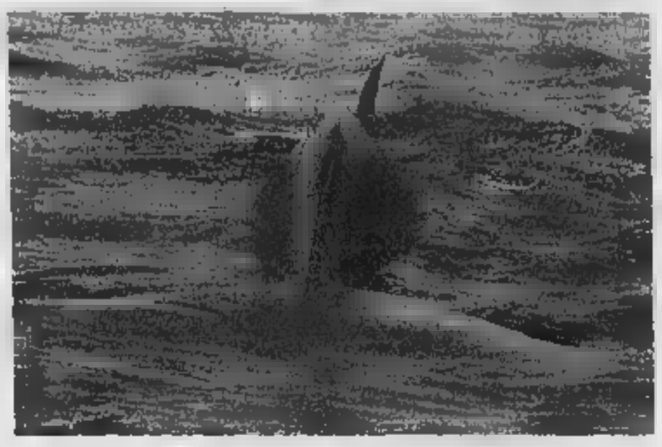
[illegible] Dalle [illegible] a 12, [illegible] venerdì al sabato, [illegible] aperto il museo navale ingauno, sito nel Palazzo Peloso-Cepolla. Sono in esposizione le anfore onerarie recuperate dalla [illegible] mercantile romana.

[illegible] Ogni giorno, dal bacino turistico di Porto Maurizio, partono [illegible] mini crociere alla scoperta [illegible] balene e delfini. Il «whale watch» sulla motonave Corsaro ha inizio alle 13,40. Informazioni allo 0183-280110. La palestra Gymnica si è trasferita in riva al mare, agli stabilimenti Sogni d'Estate di Oneglia, [illegible] aquagym, aerobica e spinning.

SANTO [illegible] Continua, sul lungomare, la mostra [illegible] libro a prezzi scontati.

ARMA DI [illegible] A Villa Boselli mostra fotografica di Sandro Libro e Paolo Morfiga, orario 9-12 e 15,30-19.

[illegible] Visita guidata (e gratuita), alle 17, del centro storico.



[illegible] bacini di Porto Maurizio a Sanremo parte il «whale watching» in motonave

[illegible] Alle 12,30 partenza in motonave, davanti alla Capitaneria, per avvistare balene e delfini. Il Museo civico è aperto dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. La Pinacoteca Rambaldi, a Coldirodi, dalle 15 alle 18.

[illegible] Spettacolo di saltimbanchi, alle 21, sul piazzale a mare.

[illegible] All'Accademia «Riviera dei Fiori» continua la mostra collettiva di pittura degli allievi dell'Accademia. Orario: dalle 16 alle 19.

[illegible] «Arte e Artigianato» è il titolo della mostra che si svolge nel Castello della Lucertola, dalle [illegible] alle 19, fino [illegible] 13 luglio.

[illegible] I giardini Hanbury, in località La Mortola, si possono visitare dalle 10 alle 16: ci si può «immergere» in una grande collezione di piante rare, cactacee, tropicali acclimatate attorno ad una villa di inizio secolo. Entrata a 6500 lire.

[illegible] Al Parco acquatico di Marineland si è appena inaugurata [illegible] nuova, grande attrazione: il bacino per le orche, che permette [illegible] vedere questi maestosi mammiferi attraverso una parete a vetri lunga 64 metri. Le dimensioni sono di 44 mila metri cubi. Si aggiunge agli spettacoli di delfini, otarie, foche e razze. C'è anche una vasca per gli squali.

ALCINEMA

CAVOUR Tel 61978
CHIUSO

CENTRALE. Tel 0183 63871
Il miglio verde
Spettacolo unico ore 21

RARTE.
Tel 0183-793620
28 giorni
Orario 20.30-22.40
Lire 8000

IMPERIA. Tel 0183-292745
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30

POLITEAMA. Tel 0183-499930
American Beauty
Orario 20.30-22.40
Lire 10000, 7000

ARENA ESTIVA [illegible]
Pokemon
Spettacolo unico ore 21.30 Lire 8000, 6000

[illegible]
CAPITOL Tel 0184-43480
Il pesce innamorato
Spettacolo unico ore 21.15

[illegible]
OLIMPIA. Tel 0184-261955
Three Kings
Orario 16.30 ult. 22.30

[illegible]
CRISTALLO. Tel 0184-706049
Oggi riposo

[illegible]
ARISTON. Tel 0184-506 060
Cigarettes
Orari (indicativi) 20.00 22.30
Lire 12000, 8000 (mercoledì [illegible])

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
La mia adorabile nemica
Orari (indicativi) 20-22.30
[illegible] 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel 0184-506 [illegible]
28 giorni

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506 060
[illegible] dei cani
Orari (indicativi) 20, 22.30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel 0184-506 060
Under suspicion
Orari (indicativi) 20 [illegible] ult. [illegible]
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel 0184-597822
Il gladiatore
Orari (indicativi) 20.00, ult. 22.30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

[illegible]
[illegible] 0184-597822.
[illegible]
Orari (indicativi) 20, ult. 22.30
Lire 12000, 8000 [illegible] 8000)

DARSENA.
[illegible] 0184-597822.
I Muppets vengono dallo spazio
Orari (indicativi) 20.30, 22.30
[illegible] 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

Nelle sale di

[illegible] Tel 0182-640 263
[illegible]
Or. 20.45, 22.30
Lire 10 000, 6000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Under suspicion.
Or. 20.20, 22.30
Lire 10 000, 6000 5000

ARENA. Tel 0182-51419
Pokemon.
[illegible] 6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
[illegible]
Or. 20, 22.30
Lire 10 000, 8000, 5000

VITTORIA.
Il gladiatore.
Ore 21.30

[illegible]
ARENA. Tel. 504 234.
OGGI RIPOSO.
Or. 20, 22.30
Lire 10 000 8000

[illegible]
Il collezionista di cose.
Ore 20.30- 22.30. Lire 10 000, 6000

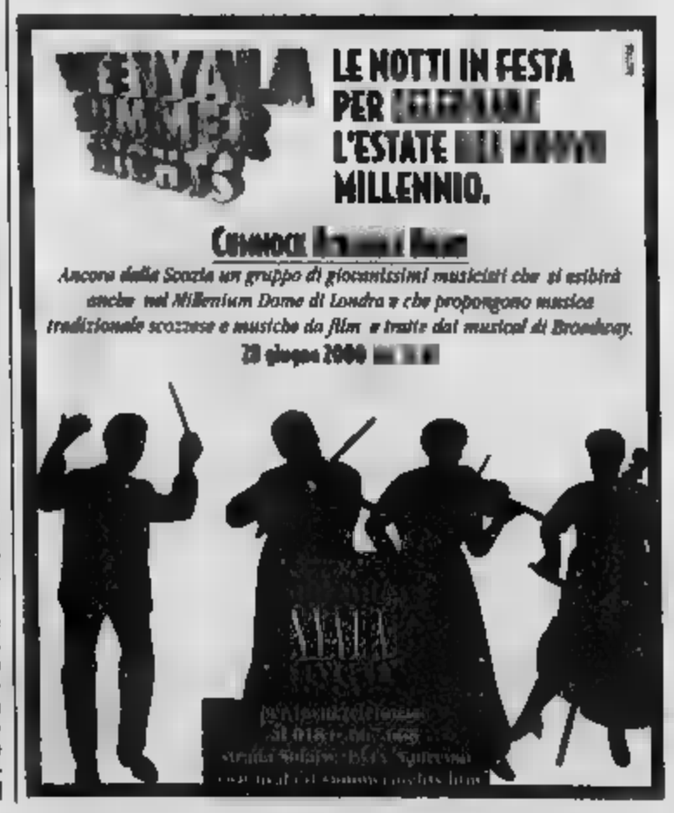
[illegible]
Il gladiatore
Ore 21.30 Lire 8000, 5000

Cerimonia al Lingotto

«Mercurio d'oro» a un agriturismo targato Imperia

PIETRABRUNA. L'agriturismo ponentino, realtà sempre più diffusa e qualificata, si è meritato un riconoscimento: è il premio «Mercurio d'Oro», consegnato al Lingotto di Torino a 120 operatori liguri e piemontesi, tra cui i responsabili dell'azienda agrituristica «Au Torciu» di via Garibaldi, a Pietrabuna. Commenta la titolare Caterina Pirero: «E' un premio che ci riempie d'orgoglio. Noi siamo aperti da circa due anni. Per ora, la nostra attività è limitata alla ristorazione, utilizzando i prodotti [illegible] nostri campi: [illegible]ggi, l'olio extravergine e la frutta. Per il futuro, vedremo se ampliare le proposte anche all'accoglienza».

L'agriturismo è in [illegible]e espansione in provincia, dove si [illegible] da poco inaugurate nuove aziende (una delle ultime arrivate, il [illegible] scorso, è «Ca' de Malasco» a Chiusanico). Questi poli sono importanti anche perché permettono il recupero del territorio nell'entroterra. [e. f.]



Per la banda-Eretta coraggio, qualità e cuore

Nel cuore degli sportivi questo Vado è promosso

Vincenzo Eretta ha guidato il Vado ad un passo dal clamoroso salto nel Cnd

Ennio Fornaciari
VADO LIGURE

I sogni muoiono all'alba? Non sempre è vero, al Vado è successo alle 18 e 27, ma i rossoblù ripartono proprio dalla sconfitta a Bra (1-0) per guardare oltre l'ostacolo. Ci sarà la domanda di iscrizione al Cnd (data di scadenza il giugno): gli intenti sono quelli. Poi c'è un discorso prettamente economico, che appartiene solo ai vertici societari.

La posizione di Eretta: «Sarebbe bella la vittoria giocare in D, io avrei preferito passare dalla porta principale ma siamo con la coscienza a posto, di più non si poteva fare. Comunque questi aspetti non di mia competenza, per quanto mi riguarda penso che con 3-4 innesti, la squadra sarebbe competitiva anche per la categoria superiore».

La prima pedina del nuovo scacchiere si chiama comunque Minasso, forte centrocampista ex Imperia e «faro» dell'Albenganese in questa stagione. Ritornando alla partita di Bra, il tecnico del Vado ci ha riflettuto sopra. «Non cambio la mia idea, tranquillo, certo rimane la delusione perché i piemontesi erano alla nostra portata. Alla fine, a livello di organico, abbiamo pagato squalifiche, condizioni fisiche precarie, magari pure matrimoni con relativi viaggi di nozze. Ma se analizzo la partita ho trovato cose che, non rifarei: non avevo alternative...».

Sul fronte giocatori, un gradino su tutti un Donato autore dell'ennesima prova convincente e Cancellara, protagonista di parate determinanti. «Ma non sono bastate ad evitare la sconfitta, ed allora servono a poco» dice il portiere del Vado. Prova monumentale anche per Ranieri, Bonadies e Moiso, che hanno recuperato infortuni gravi in tempi da record. Male invece un Santanelli irriconoscibile, quasi mai in partita e sprazzi, troppo poco per come lui. Non è servita la prova di un grintoso e generoso Pennone, che ha sfiorato un paio di volte la segnatura.

«Il Bra è stato bravo nel primo tempo, noi ci siamo rifatti nella ripresa - dice l'attaccante - ma ci è mancato anche un pizzico di sfortuna. Personalmente ho recriminare per un fuorigioco mi ha fermato quando ero solo davanti al portiere : sono sicuro di esser stato in posizione regolare».

L'amarezza aumenta dopo aver visto la grande direzione di gara del signor Cingolani di Milano, perché sicuramente con una giacchetta nera di questi livelli anche nella gara di andata, saremmo a commentare un altro probabilmente diverso. Il Vado esce comunque a testa alta anche a nome del calcio ligure. Lo ha fatto nonostante la Federazione (in tribuna c'era il presidente Nicchiotti) non abbia fatto granché per meritarlo.

Comunque grazie

ORA si può parlare. Non prima del doppio confronto finale, non prima dell'ultima battaglia. C'era il rischio di portare rogna, di incidere chissà come e chissà dove su un arbitraggio, su un ambiente. Ma però si può parlare.

E si deve dire ad alta voce non solo che il Vado è la più bella, concreta e positiva novità della stagione (e anche al di là di un Savona che ha rispettato i pronostici, ed è stato infine esattamente quello che si attendeva). Si deve anche dire altro. E cioè che a memoria recente non si ricordava squadra così pervicacemente presa a schiaffi, che sapesse rispondere mai un centimetro oltre le righe ma sempre e solo sul terreno di gioco sportivo che si rispetti: il campo.

Una squadra - e società - sacrificata per mesi, con colpevoli ritardi della giustizia sportiva, sospetti infami. Ma infine prosciolta da ogni accusa, da ogni dubbio. Una squadra colpita da provvedimenti da operetta (vittorie annullate e riassegnate, poi ritolte, infine partite da rigiocare) situati in maniera rabbrividente. Una squadra chiamata a convivere con incidenti gravi, e ancor più gravi inadempienze federali. Con squalifiche talora ridicole, infine perfino soglie del dramma a causa dell'infarto che ha colpito il presidente Giovanni Ciarlo.

Bene. Nel mezzo di uno dei peggiori pantani in cui possa esser chiamata a muoversi una squadra, il Vado è arrivato ad un gol, miseria un gol, da una promozione che chiunque oggi abbia un autentico cuore da sportivo deve assegnargli come fosse una medaglia grande così. E questo formidabile gruppo, a quell'Eretta che si conferma tecnico in grado di calpestare palcoscenici di enorme importanza, solo dire comunque e per sempre grazie. Per l'orgoglio, per l'onestà, per la saldezza di nervi, per la passione. E piacerebbe che, dopo la comprensibile amarezza di domenica, il Vado società organizzasse adesso, proprio se vinto il campionato, una grande festa di Chittolina per abbracciare questi fantastici ragazzi.

[r. bg.]

Società in vendita, «mercato» bloccato

Una Sampdoria a pezzi Continua la grande fuga

Ormai si pensa soltanto alle cessioni Il Genoa sembra vicino a Dell'Anno

Una vende, l'altra compra. In continuo le azioni del Genoa che sta operando con oculatezza sul mercato per costruire una squadra in grado di lottare per la A. In discesa le azioni della Sampdoria che sta di vendere, o «svendere» in alcuni casi, più giocatori possibile per trovare il denaro per allestire una compagine dignitosa. La situazione blucerchiata è preoccupante: nessuno si fa avanti per rilevare una barca che potrebbe aver più buchi del previsto e rivelarsi una trappola mortale. In queste condizioni Ventura e Arnuzzo operano con i piedi di piombo, consultandosi col consiglio di presidenza e i liquidatori. Il presidente Garufi, a il suo (Franca Fassio in testa) è un traghettatore, ma cosa ci sia sull'altra sponda non è dato saperlo. Ultimo e peggiore guaio è il deprezzamento di gran parte della rosa. Sgrò, Casale, Pesaresi hanno poche richieste e quelle poche tengono conto del campionato disputato, nella migliore delle ipotesi deludente. Le società contattate sanno delle difficoltà della Samp e «tirano» ancora di più sul prezzo.

Le uniche proposte interessanti sono arrivate per il portiere Matteo Sereni e per il centrocampista Alessandro Grandoni, che ha giocato nel Torino ma è interamente di proprietà sampdoriana. Quest'ultimo si è messo in luce con l'Under 21 di Tardelli ed ha ricevuto parecchie offerte, principalmente da Vicenza e Bologna. E' escluso che si fermi a Torino, e difficilissimo che rimanga alla Samp: primo perché viene utile sul mercato, secondo perché con Ventura ha «rotto» e la frattura non pare sanabile. Il portiere è bloccato un po' dall'alto costo, un po' dall'ambizione. In B non vuol restare, in A non vuole andare in una squadra di bassa forza. La Roma ha confermato Antonioli e lui non vuole fare il secondo, e questo punto si rende quasi inevitabile un collocamento all'estero. Intanto c'è stato un vertice a Lugano dove gli svizzeri che sarebbero interessati ad acquistare la società. Era presente Renato Tellini, dirigente blucerchiato e zio di dei finanzieri elvetici coinvolti. Hanno deciso di attendere sino alla nomina da parte di Enrico Mantovani dell'amministratore delegato, più o meno sino a metà luglio.

Per quanto riguarda il Genoa il problema numero uno è trovare il fantasista richiesto da Bolchi per operare dietro a Carparelli e Francioso. Perso Stroppa che ha rinnovato il contratto con il Brescia, si fa rotta su Dell'Anno del Ravenna, che potrebbe tentato da a) miliardo ca.

[d. s.]

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

L'attuale presidenza Cavallo sta portando avanti con fatica una serie di trattative per la cessione della società anche se non va affatto esclusa la possibilità di un accordo in abbinamento tra nuovi e vecchi dirigenti del club: si «raffredda» la strada di Brescia, congelata quella di Genova e Reggio.

Molte parole ma per ora nessun fatto concreto sul futuro dei biancazzurri: ecco il punto della situazione

Per la Sanremese il «triangolo» delle trattative

Sarebbero in corsa gruppi di Brescia, di Genova e di Reggio Emilia

Bruno
SANREMO

Il futuro non è ancora cominciato, alla Sanremese. Le trattative per la cessione della biancazzurra sempre al palo. «Stiamo aspettando risposta. I tempi necessariamente lunghi perché, in alcuni casi, le trattative sono condotte da intermediari. La situazione potrebbe sbloccarsi da un momento all'altro. Ci tre gruppi in lizza. Vedremo», dice Aldo Rivetti, delegato biancazzurro, delegato a condurre le trattative.

Trattative su tre tavoli. Almeno così sembra. E non c'è più, per il momento almeno, quella il bresciano Bonometti. La trattativa si è interrotta e l'imprenditore sarebbe assai meno convinto, dei suoi amici sanremesi che lo avevano invitato a trattare, dell'opportunità di lanciarsi nell'avventura biancazzurra. Se non tramontata, l'ipotesi-Bonometti (che prevede il ritorno di Luigi Cichero in panchina) è, perlomeno, raffreddata. Gli altri gruppi sono di Genova e Reggio.

Uno dei due genovesi, il quale c'è fitta di incontri nei giorni scorsi, sarebbe vicino al Genoa. Quanto al gruppo di Reggio Emilia lo stesso Rivetti ha si tratti di ritorno di fiamma di Franco Dal Cin, due stagioni fa già interessato alla Sanremese: «L'offerta arriva da un imprenditore edile», precisa l'amministratore delegato biancazzurro.

I tempi, però, stringono. Ci sono scadenze importanti, ormai vicinissime: entro il 30 giugno, ad esempio, dovranno essere depositate in Lega le «liberatorie» dei giocatori, i documenti, cioè, che comprovano come la società abbia fatto fronte agli obblighi economici nei confronti dei giocatori. Ed entro la stessa data dovranno essere sistemate le questioni finanziarie sollevate dalla Covisoc, l'organo di controllo della Federcalcio, circa i bilanci biancazzurri. Scadenze importanti perché dal loro assolvimento dipenderanno la possibilità, non solo di evitare rovinose conseguenze sul piano societario (deposito dei libri contabili in Tribunale ed altro), ma anche di iscriversi al prossimo campionato (il termine per la serie D scade a metà luglio) ed anche poter partecipare ad un, per ora ipotetico, ripescaggio in C2. Posti, si dice, ce ne potrebbero essere. Almeno due società lombarde - il Saronno che era nello stesso girone della Sanremese ed il Legnano che è stato promosso dalla D - sarebbero in gravi difficoltà e potrebbero dare forfait. Sarebbe una beffa, per la Sanremese, non poter neppure giocarsi qualche «chance» di ritrovare a tavolino quella C2 persa malamente sul campo. Rivetti, in questo senso, ha aperto uno spiraglio: «Entro la settimana prossima ci muoveremo - dice - Se non ci saranno ancora acquirenti, faremo fronte ai nostri impegni, pagando gli stipendi ai giocatori. Possiamo andare avanti nel frattempo, proseguire le trattative per la cessione della società». Ipotesi che potrebbe anche preludere ad una vecchia ipotesi, smentita ma troppo, di una permanenza in del gruppo Cavallo in assenza di acquirenti: il presidente Enzo Cavallo e il suo gruppo garantirebbero la sopravvivenza, in stretta economia, la società affidata ad un manager di prova esperienza capace di muoversi, con abilità, sul mercato. Inevitabile pensare, in questo caso, al ritorno in biancazzurro del general manager Renzo Cavalleri, già contattato, a tempo, da Cavallo. Con lui tornerebbe l'allenatore Salvatore Di Somma. Un ritorno che farebbe felici molti tifosi.

L'Argentina Arma ha ceduto all'Empoli il giovanissimo Luca Fiuzzi, classe 1984, giocatore fascia sinistra. Il promettente Fiuzzi è approdato al vivaio toscano, sempre dei più interessanti del calcio italiano, dopo aver disputato, in prova, nelle file dell'Empoli, un torneo giovanile a Napoli, vinto dalla squadra toscana. Un «test» superato brillantemente. Dopo Napoli, il club toscano (che segue da vicino anche il diciassettenne attaccante Stamilla della Sanremese), ha chiuso ufficialmente le trattative. L'accordo dovrebbe venire ratificato nei prossimi giorni. Intanto, domenica mattina, nel corso dell'assemblea della società rossonera, è stato eletto il presidente dell'Argentina Arma: è Carlo Carenzi, imprenditore commerciale che, già alcuni anni, faceva parte del «direttivo» rossonero. Sostituirà il dimissionario Dino Miani che è, comunque, restato a far parte del consiglio direttivo della società. [b. m.]

Luca Amoretti
IMPERIA

Oggi la svolta. Salvo sorprese dell'ultimo minuto l'appuntamento davanti al notaio Saguato porterà al definitivo passaggio di dell'Imperia, l'ingresso ufficiale ai nastri della società di Milo Durante e David McKenzie. Il gruppo genovese, tempo coinvolto nelle vicende del club nerazzurro, ha programmi ambiziosi, soprattutto in relazione alla crescita della società, con un occhio di riguardo al settore giovanile, che Durante e McKenzie intendono potenziare grazie alla collaborazione di Franco Costa.

Intanto, proprio per favorire l'ingresso dei nuovi dirigenti, si registrano le dimissioni di Diego David, che ha retto per alcuni mesi le della società in un momento difficilissimo per l'Imperia Calcio: «Ringrazio i tifosi, Carlo Soldo e chi mi è stato vicino, in particolare Franco Rocco. Sono fiero di passare la a un gruppo che ci ha già di fatto permesso di portare a termine il campionato e che potrà sicuramente rilanciare l'Imperia».

Sul fronte della squadra, che, salvo improbabili spareggi, giocherà in serie D, pare allontanarsi l'ipotesi di affidarne la guida a Salvatore Di Somma, mentre aumentano le probabilità che sia ingaggiato un tecnico giovane, desideroso di emergere e destinato a una lunga permanenza in nerazzurro. Molti anche i giocatori nel mirino del club, tra i quali spiccano i nomi degli ex Bortolazzi e Signorelli, mentre, partito Menchini, probabile destinazione l'Atletico Catania, sembrano ormai vicinissime conferme di elementi esperti o legati ai colori nerazzurri come Bocchi, Shiravati e Peluffo, che avrebbe rinunciato al trasferimento al Meda in C2.

Sta per scoccare l'ora delle finali tricolori: Cairo ospiterà le gare femminili

Per l'azzurro ligure ai Campionati italiani Ecco tutti i nomi dei protagonisti

Savonesi all'assalto del tricolore. Sabato 8 e domenica 9 luglio sono in programma le finali dei campionati italiani. A Cairo Montenotte è in palio il titolo individuale femminile. La manifestazione è organizzata dalla Cairese in collaborazione con il Comitato provinciale. A Carignano, in provincia di Torino, si giocheranno gli italiani a terne di B con in campo i giocatori dell'Albisola Fabrizio Ferraro, Mauro Lavagna e Giuseppe Maranzano, mentre Antonio Bruzzone, Luigi Bonifacino e Fabrizio Ferraro si contenderanno il titolo nel tiro tecnico domenica 3 luglio a Racconigi. Nella C a terne Franco Chiaramonti, Giuseppe Peschi e Giacomo Poggi della Celle saranno a Rosta per i nazionali di categoria.

Treviso è invece la sede della C a coppie: ci saranno Davide Venturino e Aurelio Carrideo della Letimbro. Per la D a coppie Giovanni Battista Nocito e Romano Bacino della Vadese e Aldo Della Valle e Giovanni Battista Bruzzone della Rabagliati savone rappresenteranno la provincia in Piemonte. Nella D a terne che si svolgerà a Novi i savonesi saranno Adolfo Perrino, Elio De Cia e Bruno Berretta de La Boccia Carcare, e Giuseppe Scancarello, Renato Tomberli e Romano Bacino della Vadese. Chiusura con i giovani. A Saluzzo dal 26 luglio il 1° agosto finali Under 14 Andrea individuale, il compagno di società Matteo Sastiona nel «plot», mentre Loris Ferrero e Stefano Bonifacino cercheranno di salire sul podio nelle coppie Under 18.

[r. p.]

Con un ospite d'eccezione come Tanaka Taichi, campione giapponese di trial (attualmente è terzo nel Mondiale Juniori che ha mandato in delirio il pubblico con le sue spettacolari acrobazie, si è svolta a Vendone a cura del Mc Alassio la gara del campionato regionale di trial. Oltre una cinquantina i partecipanti. La vittoria nei Senior è ad Andrea Superba Genova, mentre negli Junior sul gradino più alto del podio è salito Gabriele Balbo del Trial Val Tanaro. Successo di Fulvio Barbieri nei Cassanese nei Cadetti, mentre nei Master Giorgio Donaggio del Superba si è piazzato primo davanti ai compagni di scuderia Enrico Moretto e Marco Merani. Nella categoria Promozione Esperti vittoria di Andrea Bruzzo del MC Super, davanti a Daniele Della Volta del Riviera dei Fiori Imperia e Gian Carlo Restieri del MC Alassio. Nella categoria Promozionale Veterani Bruno Marenco ha vinto le proprie categoria davanti a Sergio Maggi. Da segnalare il buon 5° posto di Tommaso Ranise del Riviera Fiori.

[r. p.]

BASEBALL

Sicuro il ritorno in grande stile dei matuziani in A2 dopo sola stagione. Sempre in coda la Cairese

Sanremo-spettacolo, la promozione è in tasca

Doppia, decisiva affermazione sul campo del pericoloso Novara

SANREMO

Ci sono ancora parecchi recuperi (i primi già domani) che potrebbero rivoluzionare un po' la classifica, ma il primo posto nella classifica del girone serie B per il Sanremo Baseball sembra cosa fatta. Specie dopo l'ultimo turno in cui i matuziani hanno messo k.o., due volte, il temibile Novara, mentre il Fossano, l'altra rivale più temibile (sulla carta, non per la classifica) è stato battuto, in entrambe le partite, dal Torino 48. Una combinazione di risultati che ha reso ancor più salda la leadership dei matuziani in vetta al girone.

Quasi perfetto il Sanremo Baseball sul campo del Novara, anche se i piemontesi, allenati da Beppe Gulizzoni, si sono dimostrati avversari di tutto rispetto: vittoria per 17-6 nella prima partita, sbloccata, soprattutto, nel finale; un'autentica battaglia, risolta all'ultimo inning, nella seconda partita: 9-8. Una battaglia sul filo delle emozioni: in vantaggio per 2-1, i sanremesi sono stati raggiunti e superati, compiendo, poi, una gran rimonta nel finale. Tre i «fuoricampo» dei piemontesi; due quelli dei sanremesi, uno chilometrico effettuato da Vottero ed uno di Settime. Su tutti Arieta, gran protagonista. Ha fatto di tutto. Non solo il ricevitore al fianco di Gigi Cameroni, ma anche il battitore, il ricevitore ed il lanciatore per tre innings nella prima partita per rimediare all'assenza, annunciata, di Tarassi e negli innings finali della seconda al posto di Boe che aveva dovuto dare forfait all'improvviso. «Una vittoria voluta a tutti i costi, quasi ottenuta con rabbia», ha commentato Fulvio Cecoli, general manager del club sanremese. Da segnalare anche un episodio grave e sfortunato: un lanciatore del Novara, colpito in modo abbastanza casuale, ma violento, da una palla alla mandibola, ha dovuto essere ricoverato all'ospedale; trasportato alle Molinette di Torino ha dovuto essere operato.

Sconfitta all'ultimo inning il Finale Ligure. La formazione presidente Scardino battuta per 13-18 Cuba nella quarta giornata di ritorno. Il presidente finalese afferma: «una partita bella e combattuta, tutti meritano un elogio». Vittoria esterna dei Matuzia Sanremo sul terreno del Genova (13-3), mentre il Dolphin's Chiavari ha superato l'Imperia (16-24). Domenica il programma prevede un interessante match a Cairo Montenotte dove sul diamante di via Aprile il Finale Ligure ospita il Matuzia Sanremo, mentre ad Marina i Cuba Albisola se le vedranno con i Blue Sox Alessandria. Chiudono la giornata numero cinque di ritorno Tortona-Dolphins Chiavari e Genova-Imperia. Gli incontri avranno inizio alle 15,30. Nel campionato di softball un successo per lo Star Cairo Ok Ufficio. Le ragazze della Vill Bormida hanno superato il Castellamonte per 12-0. In evidenza sul monte di lancio Antonella Lucatusto, e in battuta Giorgia Rodino.

[r. p.]

Classifiche Sanremo Baseball - Novara-Sanremo Baseball 6-17, 8-9; Torino 48-Fossano 9-8, 9-8; Avigliana-Juve 98 Torino 5-6, 15-1; Di Falco's Grizzlies Torino-Cairese 30-20, 0-17.

Classifiche Sanremo Baseball (18 vinte, 2 perse) 900; Avigliana (12-7) 632; Novara (11-8) 579; Torino 48 (10-8) 556; Fossano (9-8) 529; Juve 98 (6-13) 381; Cairese (5-15) 250; Di Falco's Grizzlies (4-16) 200.

[b. m.]

Di scena gruppo ska a Oneglia, jazz all'Irish pub di Sanremo

Martedì fra «live» e dance

A Porto musica folk con Gambetta

LA NOTTE

E' un martedì ricco di appuntamenti fu live e il ballo.

Cartomanzia gratuita a Il Varo in via Indipendenza. Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi settimana a La Ruota e a La Risacca.

TO Musica al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani

Karaoke al Pub 36 de Le Guercie.

Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jasmin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (karaoke), al Guaranà, alla Rock Bank Caffè, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Caprice. Serata di magia con Alex al caffè Torino di viale Italia.

ALASSIO Musica al Cabaret. Dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Café Blues. I «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Ritrovi al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca discobar Il Brecchie. Musica latina dal vivo alla Marinetta, sul lungomare.

LAIGUEGLIA Ritmi latini alla discoteca La Suerte.

ANDORA Ritrovi al Caffè de Mar. Piano-bar alla Casa del Priore.

CERVO Discoteca al Maracaibo di via Storia.

IMPERIA E' un martedì nel segno della musica live nel capoluogo.

Al Ferrocarril del Prino suona il gruppo di Filippo Gambetta, paladino dell'etnica

Dalle 22, il tradizionale ciclo «Wanna Blues» al Circolo Arci Antica Compagnia del porto lascia il posto a un'anticipazione di «Musicamalia», rassegna in programma a Imperia da fine settembre a dicembre. Si alterneranno i «Ceppi Ardenti», formazione ska di Ventimiglia che in autunno parteciperà al concorso per gruppi locali. Serata in ca anche al Ferrocarril di Borgo Prino: l'appuntamento di oggi sarà dedicato alla tradizione irlandese, in compagnia dei «Common Mor». Il gruppo comprende Filippo Grambetta, figlio d'arte (il padre Beppe è una star mondiale del bluegrass) che fa parte anche degli Strix e virtuoso dell'orga-

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

netto, Edmondo Romano a flauti e cornamuse, Claudio De Angeli alla chitarra, Daniel Ponte alla mandola e al violino, Alessandro Bersezio al bodhran, percussione tipica. «Taxi boys» che fanno ballare le donne alla Baia Saracena del Prino.

RIVA LIGURE Serata danzante al Sensual con l'orchestra «Made in Italy».

ARMA DI Al James pub «Non so dove andare» con musica e varie attrazioni compreso un tatuatore.

SANREMO All'Irish Pub nei Giardini Vittorio Veneto musica jam e leggera. Giochi di società e singoli alla Ludoteca I Malatesta. Al casinò piano bar Sandro Moreno.

Musica di vario genere al Queen Margaret di corso Regina Margherita.

BORDIGHERA Si può mangiare fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele, sotto i portici, con musica di sottofondo.

MONACO Al Cabaret del casinò, alle 23, è in programma uno sexy-show con il Crazy Horse di Parigi.

Sarà Tom Cruise con il sequel di «Mission Impossible», venerdì 7 luglio, il fiore all'occhiello della rassegna estiva appena al cinema Centrale di Imperia. La formula proposta dalla cooperativa guidata da Andrea Policiolo è sempre la stessa: un film a sera, da giugno a settembre, con tutti i successi della stagione cinematografica appena conclusa. La programmazione del ciclo «Tuffati cinema» prevede stasera «Il miglio verde», Tom Hanks, che è stato in lizza per l'Oscar: è previsto uno spettacolo unico, alle 21. In generale, però, le proiezioni saranno due, alle 20,15 e 22,40. Ogni mercoledì sarà poi dedicato alle pellicole per ragazzi. Si parte domani con «I Pokemon», il nuovo fenomeno di che ha portato i bambini a collezionare i cento strani animaletti dai magici poteri, protagonisti dei cartoni animati. Il 29 to a un'opera di casa nostra: «Pane e tulipani» di Silvio Soldini. Giugno di chiuderà con «American beauty», con Kevin Spacey e Annette Bening, pluripremiati agli Oscar. La ricco estate di «Tuffati al cinema» prevede anche «Accordi e disaccordi» Woody Allen, «Toy Story 2» e il ritorno del fortunatissimo «Il gladiatore». La parte del leone spetterà però a «Mission impossible 2», che ha già sbaragliato tutti i record d'incasso in America e terrà banco per varie sere dal 7 luglio. [e. f.]

LUCIANO BERIO RICORDA ARDOINO

Il ha presentato un libro

E' stata l'occasione per ritrovare le Imperia, ma anche per ricordare un grande amico che purtroppo non c'è più. Il sommo compositore Luciano Berio, che ha scritto il nome in maniera indelebile nella storia della musica contemporanea, era il grande protagonista dell'incontro nella sala della Provincia, che ieri pomeriggio l'ha visto nelle vesti di conferenziere. Berio ha presentato «Poesie», libro postumo di Nanni Ardoino. Il volume, pubblicato da Dominici, raccoglie i versi del produttore ed esperto di olio, che sono un'ode alla sua terra. La terra alla quale anche Luciano Berio, ora cittadino del mondo, resta sempre legato. Le composizioni, scritte tra il 1945 e il 1965, sono state recuperate dalla figlia di Ardoino, Anna (nella foto, accanto a Berio). Il ricordo dell'«olandolo» ha permesso agli imperiesi di riabbracciare uno dei suoi figli prediletti, il quale sono stati anche intitolati un Centro studi musicali alla Cascina e una scuola di musica al Parasio. [e. f.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	4	21	57	71	
	58	58	55	53	52
CAGLIARI	34	73	51	23	
	82	76	70	65	61
FIRENZE	13	36	64	31	48
	59	58	51	49	47
GENOVA	28	88	5	31	61
	102	68	64	52	52
MILANO	69	1	68	80	42
	88	74	72	71	63
NAPOLI	24	73	71	34	42
	62	61	51	48	41
PALERMO	72	22	10	62	30
	67	60	57	52	49
	11	1	33		36
	135	73	71	63	58
TORINO	7	1	21		72
	88	75	68	57	51
VENEZIA	64		31	85	40
	64	54	49	44	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

3-9	3-38	3-68	3-70	3-82
3-14	3-33	3-80	3-55	3-1
3-90	3-15	3-78	3-21	3-75
3-17	3-64	3-70	3-22	3-71
3-15	3-52	3-86	3-48	3-90
3-67	3-54	3-67	3-58	3-49

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze

71-5	71-78	71-75	30-28	30-45
71-15	71-58	71-46	30-26	30-55
71-8	71-36	71-38	30-48	30-38
71-10	71-45	71-55	30-25	30-1
71-85	71-28	30-8	30-65	30-36
71-2	71-26	30-16	30-18	30-68
71-18	71-41	30-15	30-?	30-75
71-65	71-25	30-5	30-85	30-46

Ambate mature. Sono ambate in scadenza duecia, infatti fra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 39 (2), Cagliari 12 (2), Firenze 68 (3), Genova 12 (3), Milano 75 (3), Napoli 68 (0), Palermo 3 (2), Roma 10 (0); Torino 10 (2), Venezia 23 (2)

Per cadenze la lunghetta più in ritardo calcolata per l'ambo e terno da giocare a Genova

13-13-73	23-73-83	53-63-73
3-45-63	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-73-83	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite

Ambo Venezia

51 68

SUPER

Giocate normali e sistemi integrali

L.	15	16	58	13	18	1
2 combinazioni	11	79	64	16	68	15
L.	70	39	45	64	78	69	70
1 combinazione							

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - base fisse prese 1 a 1 17 - 34 - 41 - 54

224 combinazioni - variabili 1 6 15 29 - 42 - 87 - 89 - 90

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Mostra del libro a Santo Stefano, visita guidata di Taggia, saltimbanchi a Ospedaletti

In crociera sulla rotta delle balene

Continuano gli appuntamenti con il whale watching

DA VEDERE

tanto mostre e visite nella giornata in Riviera.

BORGHETTO «Cactus magia 2000», mostra di piante grasse al Palazzetto dello sport di via Tevere.

Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico La Caravella.

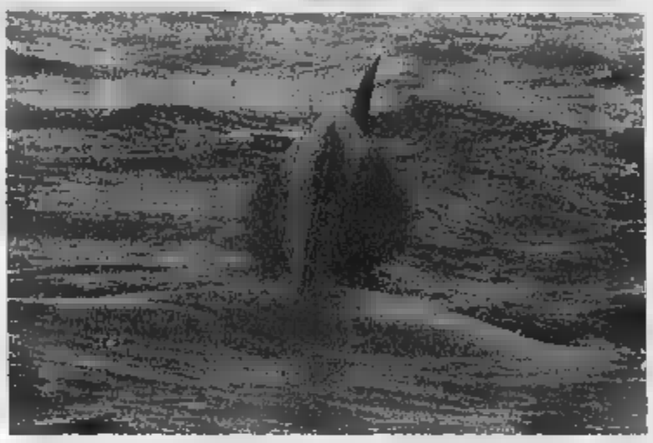
Dalle alle 12, dal venerdì al sabato, è aperto il museo navale Ingauno, sito nel Palazzo Peloso-Capolla. Sono in esposizione le anfore onerarie recuperate dalla nave mercantile romana.

Ogni giorno, dal bacino turistico di Porto Maurizio, partono le mini crociere alla scoperta balene e delfini. Il «whale watch» sulla motonave Corsaro ha inizio alle 13,40. Informazioni allo 0183-280110. La palestra Gymnica si è trasferita in riva al mare, agli stabilimenti Sogni d'Estate di Oneglia, aquagym, aerobica e spinning.

SANTO STEFANO Continua, sul lungomare, la mostra del libro a prezzi scontati.

DI TAGGIA A Villa Boselli fotografica di Sandro Libra e Paolo Borfiga, orario 9-12 e 15,30-19.

TAGGIA Visita guidata (e gratuita), alle 17, del centro storico.



Dai bacini di Porto Maurizio e Sanremo parte il «whale watching» in motonave

SANREMO Alle 12,30 partenza in motonave, davanti alla Capitaneria, per avvistare balene e delfini. Il Museo civico è aperto dalle 9 alle 12 e dalle alle 18. La Pinacoteca Rambaldi, a Coldirodi, dalle 15 alle 18.

OSPEDALETTI Spettacolo di saltimbanchi, alle 21, sul piazzale a mare.

BORDIGHERA All'Accademia «Riviera dei Fiori» continua la mostra collettiva di pittura degli allievi dell'Accademia. Orario: dalle 16 alle 19.

APRICALE «Arte e Artigianato» è il titolo della mostra che si Castello della Lucertola, dalle 16 alle 19, fino al 13 luglio.

VENTIMIGLIA I giardini Hanbury, in località La Mortola, si possono visitare dalle 10 alle 16: ci si può «immergere» in una grande collezione di piante rare, cactacee, tropicali acclimatate attorno ad una villa di inizio secolo. Entrate a 8500 lire.

Al Parco acquatico di Marineland si è appena inaugurata una nuova, grande attrazione: il bacino per le orche, che permette di vedere questi maestosi mammiferi tra una parete a vetri lunga 64 metri. Le dimensioni sono di mila metri cubi. Si aggiunge agli spettacoli di delfini, otarie, foche e C'è anche per gli squali.

stasera

AL CINEMA

Tel 61978

CENTRALE. Tel 0183 63871
Il miglio verde
Spettacolo unico ore 21

DANTE.
Tel 0183-293620
28 giorni
Orario 20.30-22.40
Lire 8000

CHIUSO PER FERIE FINO AL 30

POLITEAMA. Tel 0183-49-000
American Beauty
Orario 20.30-22.40
Lire 10000, 7000

ARENA ESTIVA CINTRALTO.
Pokemon
Spettacolo unico ore 21

CAPITOL Tel 43440
Il pesce innamorato
Spettacolo unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Three Kings
Orario 16.30 ult. 22.30

CRISTALLO. Tel
Oggi riposo

ARISTON. Tel 0184-506 060
Cigarettes
(indicativo) 20.00, 22.30
Lire 12000

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
La mia adorabile nemica
Orari (indicativi) 20-22.30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON 800F-Sala 1.
Tel 0184-506 060
28 giorni

ARISTON 800F-Sala 2.
Tel 0184-506 060
Per amore dei soldi
Orari (indicativi) 20-22.30
8000 (mercoledì lire

ARISTON 800F-Sala 3.
Tel 0184-506 060
Under suspicion
Orari (indicativi) 20- ult. 22.30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel 0184-597822
Il gladiatore
Orari (indicativi) 20.00, ult. 22.30
Lire 8000 (mercoledì lire 8000)

TARARI.
0184-597822
Bossa Nova
Orari (indicativi) 20, ult. 22.30
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel 0184-597822.
I Muppets vanno nello spazio
Orari (indicativi) 20.30, 22.30.
Lire 12000, 8000 (mercoledì lire 8000)

nelle sale di

COLOMBO, Tel 0182-640 263
La casa dei crolmi
Or. 20.45, 22.30
Lire 10 000, 6000

RITZ, Tel 0182-640 427 7
Under suspicion.
Or. 20 20, 22.30
Lire 10 000 6000, 5000

AMBRA, Tel 0182-51419
Pokemon.
Ore 21 Lire 10 000, 6000

ASTOR, Tel 0182-50 997
Or. 20, 22.30
Lire 10 000, 6000, 5000

VITTORIA.
Il gladiatore.
Ore 21.30

ARIGA, Tel 504 234
OGGI RIPOSO.
Or. 20, 22.30
Lire 10 000, 8000

Tel 019-692 910
Il collezionista di cose.
Ore 20.30-22.30 Lire 10 000, 6000

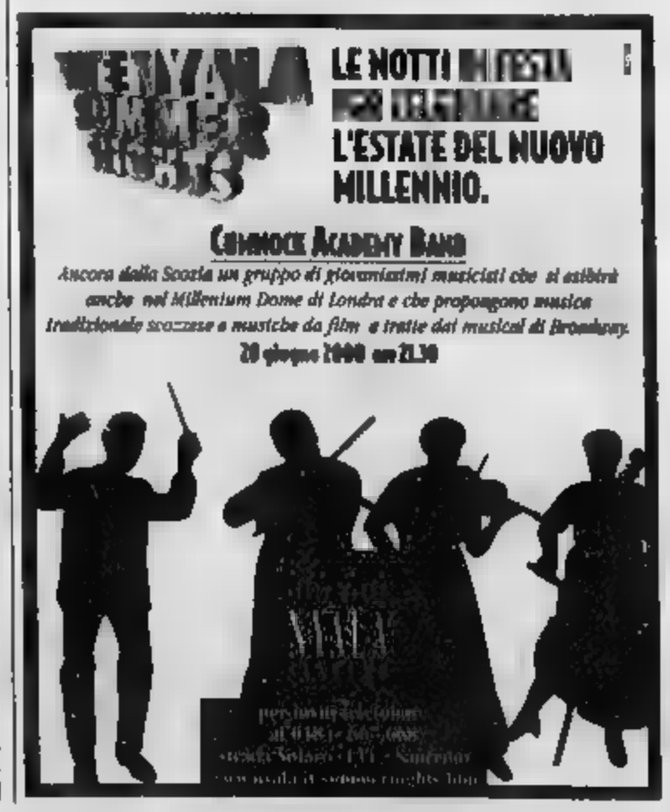
CORALLO.
Il gladiatore
Ore 21.30 Lire 9000, 5000

Cerimonia al Lingotto

«Mercurio d'oro» a un agriturismo targato Imperia

PIETRABRUNA. L'agriturismo ponentino, realtà sempre più diffusa e qualificata, si è meritato un riconoscimento: è il premio «Mercurio d'Oro», consegnato al Lingotto di Torino a 120 operatori liguri e piemontesi, tra cui i responsabili dell'azienda agrituristica «Au Torciu» via Garibaldi, a Pietrabruna. Commenta la titolare Caterina Pirero: «E' un premio che ci riempie d'orgoglio. Noi siamo aperti da circa due anni. Per ora, la nostra attività è limitata alla ristorazione, utilizzando i prodotti dei nostri campi: ortaggi, l'olio extravergine e la frutta. Per il futuro, vedremo se ampliare le proposte anche all'accoglienza».

L'agriturismo è in costante espansione in provincia, dove si da poco in nuove aziende (una ultime arrivate, il mese scorso, è «Ca' de» a Chiusanico). Questi poli importanti anche perchè permettono il recupero del territorio nell'entroterra. [e. f.]



Per la banda-Eretta coraggio, qualità e cuore

Nel cuore degli sportivi questo Vado è promosso

Vincenzo Eretta ha guidato il Vado ad un passo dal clamoroso salto nel Cnd

Comunque grazie

ORA si può parlare. Non prima del doppio confronto finale, non prima dell'ultima battaglia. C'era il rischio di portare rogna, di incidere chissà come e chissà dove su un arbitraggio, su un ambiente. Ora però si può parlare.

E si deve dire ad alta voce non solo che il Vado è la più bella, concreta e positiva novità della stagione (sì, anche ai di là della Savona che ha rispettato i pronostici, ed è stato infine esattamente quello che si attendeva). Si deve anche dire altro. E cioè che a memoria recente non si ricordava squadre così tanto e così pervicacemente presa a schiaffi, che sapesse rispondere mai un centimetro oltre le righe ma sempre e solo sul terreno di ogni sportivo che si rispetti: il campo.

Una squadra - e società - massacrata per mesi, con colpevoli ritardi della giustizia sportiva, da sospetti infami. Ma infine prosciolta da ogni accusa, da ogni dubbio. Una squadra colpita da provvedimenti da operetta (vittoria annullata e riassegnata, poi ritolta, infine partita da rigiocare) attuati in maniera rabbrividente. Una squadra chiamata a convivere con incidenti gravi, e ancor più gravi inadempienze federali. Con squalifiche talora ridicole, infine perfino alle soglie del dramma a causa dell'infarto che ha colpito il presidente Giovanni Ciarlo.

Bene. Nel mezzo di uno dei peggiori pantani in cui possa essere chiamata a muoversi una squadra, il Vado è arrivato ad un gol, la miseria di un gol, da promozione che chiunque oggi abbia un autentico cuore da sportivo deve sognargli come fosse una medaglia grande così. A quella formidabile squadra, a quell'Eretta che si conferma tecnico in grado di calpestare palcoscenici di importanza, occorre solo dire comunque e per sempre grazie. Per l'orgoglio, per l'umiltà, per la saldezza di nervi, per la passione. E piacerebbe che, dopo la comprensibile amarezza di domenica, il Vado società organizzasse adesso, proprio come se avesse vinto il campionato, una grande festa al Chittolina per abbracciare questi fantastici ragazzi.

[r. bg.]

Ennio Ferraciori
VADO LIGURE

I sogni muoiono all'alba? Non sempre è vero, al Vado è successo alle 18 e 27, ma i rossoblù ripartono proprio dalla sconfitta maturata a (1-0) per guardare oltre l'ostacolo. Ci sarà domanda di iscrizione al Cnd (data scadenza 30 giugno): gli intenti sono quelli. Poi c'è un discorso prettamente economico, che appartiene solo ai vertici societari.

La posizione di Eretta: «Sarebbe una bella vittoria giocare in D, io avrei preferito passare dalla porta principale ma siamo con la coscienza a posto, di più non si poteva fare. Comunque questi aspetti e mia competenza, per quanto mi riguarda penso che con 3-4 innesti, la squdra sarebbe competitiva anche per la categoria superiore».

La prima pedina del nuovo scacchiere si chiama comunque Minasso, forte centrocampista ex Imperia e «faro» dell'Albenganese in questa stagione. Ritornando alla partita di Bra, il tecnico del Vado ci ha riflettuto sopra: «Non cambio la mia idea, sono tranquillo, certo rimane la delusione perché i piemontesi erano alla nostra portata. Alla fine, a livello di organico, abbiamo pagato squalifiche, condizioni fisiche precarie, magari pure matrimoni con relativi viaggi di nozze. Se analizzo la partita non ho trovato che non rifarei: non avevo alternative...».

Sul fronte giocatori, un gradino su tutti un Donato autore dell'ennesima prova convincente e Cancellara, protagonista di parate determinanti. «Ma non sono bastate ad evitare la sconfitta, ed allora servono a poco» dice il portiere del Vado. Prova monumentale anche per Ranieri, Bonadies e Moiso, che hanno recuperato infortuni gravi in tempi da record. Male invece un Santanelli irriconoscibile, quasi mai in partita se non a sprazzi, troppo poco per come lui. Non è servita la prova di un grintoso e generoso Pennone, che ha sfiorato un paio di volte la segnatura.

«Il Bra è stato bravo nel primo tempo, noi ci siamo rifatti nella ripresa - dice l'attaccante - ci è mancato anche un pizzico di sfortuna. Personalmente ho da recriminare per un fuorigioco che mi ha fermato quando ero solo davanti al portiere avversario: sono stato in posizione regolare».

L'amarezza aumenta dopo aver visto la grande direzione di gara del Cingolani di Milano, perché sicuramente con una giacchetta nera questi livelli anche nella gara di andata, saremmo a commentare esito probabilmente diverso. Il Vado esce comunque a testa alta anche a nome del calcio ligure. Lo ha fatto nonostante la Federazione tribuna c'era il presidente Nicchiotti) abbia fatto granché per meritarlo.

Società in vendita, «mercato» bloccato

Una Sampdoria a pezzi Continua la grande fuga

Ormai si pensa soltanto alle cessioni
Il Genoa sembra vicino Dell'Anno

Una vende, l'altra compra. In continua ascesa le azioni del Genoa che sta operando con oculatezza sul mercato per costruire squadra in grado di lottare per la A. In discesa le azioni della Sampdoria che sta cercando di vendere, o «svendere» in alcuni casi, più giocatori possibile per trovare il denaro per allestire una compagine dignitosa. La situazione blucerchiata è preoccupante: nessuno si fa avanti per rilevare una barca che potrebbe aver più buchi del previsto e rivelarsi una trappola mortale. In queste condizioni Ventura e Azmuzzo operano con i piedi di piombo, consultandosi col consiglio presidenza e i liquidatori. Il presidente Garufi, e il suo team (Franca Fassio in testa) è un traghettatore, ma cosa ci sia sull'altra sponda non è dato saperlo. Ultimo e peggiore guaio è il deprezzamento di gran parte della rosa. Sgrò, Casale, Pesaresi hanno poche richieste e quelle poche tengono conto del campionato disputato, nella migliore delle ipotesi deludente. Le società contattate delle difficoltà della Samp e «tirano» ancora di più sul prezzo.

Le uniche proposte interessanti sono arrivate per il portiere Matteo Sereni e per il centrocampista Alessandro Grandoni, che ha giocato nel Torino ma è interamente di proprietà sampdoriana. Quest'ultimo si è messo in luce con l'Under 21 di Tardelli ed ha ricevuto parecchie offerte, principalmente da Vicenza e Bologna. E' escluso che si fermi a Torino, è difficilissimo che rimanga alla Samp, primo perché viene utile sul mercato, secondo perché con Ventura ha «rotto» e la frattura non pare sanabile. Il portiere è bloccato un po' dall'alto costo, un po' dall'ambizione: in B non vuol restare, in A non vuole andare in una squadra di bassa forza. La Roma ha confermato Antonioli e lui non vuole fare il secondo, a questo punto si rende quasi inevitabile un collocamento all'estero. Intanto ieri c'è stato un vertice a Lugano tra gli svizzeri che sarebbero interessati ad acquistare la società. Era presente Renato Tellini, ex dirigente blucerchiato e zio di uno dei finanzieri elvetici coinvolti. Hanno deciso di attendere sino alla nomina da parte di Enrico Mantovani dell'amministratore delegato, più o meno sino a metà luglio.

Per quanto riguarda il Genoa il problema numero uno è trovare il fantasista richiesto da Bolchi per operare dietro a Carparelli e Francioso. Perso Stroppa che ha rinnovato il contratto con il Brescia, si fa rotta su Dell'Anno del Ravenna, che potrebbe esser tentato da un'offerta vicina al miliardo annuo.

[d. s.]

CAMPIONATO NAZIONALE DILETTANTI

L'attuale presidente Cavallo sta portando avanti con fatica una serie di trattative per la cessione della società anche se non va affatto esclusa la possibilità di un accordo in abbinamento tra nuovi e vecchi dirigenti del club: si «raffredda» la strada di Brescia, emergono quelle di Genova e Reggio

Molte parole ma per ora nessun fatto concreto sul futuro dei biancazzurri: ecco il punto della situazione

Per la Sanremese il «triangolo» delle trattative

Sarebbero in corsa gruppi di Brescia, di Genova e di Reggio Emilia

Bruno

Il futuro non è ancora cominciato, alla Sanremese. Le trattative per la della società biancazzurra sono sempre al palo. «Stiamo aspettando delle risposte. I tempi necessariamente lunghi perché, in alcuni casi, le trattative condotte da intermediari. La situazione potrebbe sbloccarsi un momento all'altro. Ci sono tre gruppi in lizza. Vedremo», dice Aldo Rivetti, amministratore delegato biancazzurro, delegato a condurre le trattative.

Trattative tre tavoli. Almeno così sembra. E c'è più, almeno, con il bresciano Marco Bonometti. La trattativa si è interrotta e l'imprenditore sarebbe assai to, dei suoi amici sanremesi che lo avevano invitato a trattare, dell'opportunità di lanciarsi nell'avventura biancazzurra. Se non , l'ipotesi-Bonometti (che prevedeva il ritorno di Luigi Cichero in panchina) è, perlomeno, raffreddata. Gli altri gruppi sono di Genova e Reggio Emilia.

Uno dei due genovesi, con il quale c'è stata fitta incontri nei giorni scorsi, sarebbe vicino al Genoa. Quanto al Reggio Emilia lo stesso Rivetti ha smentito tratti di un ritorno di fiamma di Franco Dal Cin, due stagioni fa già interessato alla Sanremese: «L'offerta un imprenditore edile», precisa l'amdelegato biancazzurro.

I tempi, però, stringono. Ci sono scadenze importanti, ormai vicinissime: entro il giugno, ad esempio, dovranno essere depositate in Lega le «liberatorie» dei giocatori, i documenti, cioè, che comprovano come la società abbia fatto fronte agli obblighi economici nei confronti dei giocatori. Ed stessa data dovranno essere sistemate le questioni finanziarie sollevate dalla Covisoc, l'organo di controllo della Federcalcio, circa i bilanci biancazzurri. Scadenze importanti perché dal loro assolvimento dipenderanno la possibilità, per la evitare rovinose sul piano societario (deposito dei libri contabili in Tribunale altro), anche iscriversi prossimo campionato (il termine per la serie D scade a metà luglio) ed anche di poter partecipare un, per ora ipotetico, ripescaggio in C2. Posti, si dice, ma potrebbero essere. Almeno due società lombarde - il Saronno che era nello stesso girone della Sanremese e il Legnano che è alla serie - sarebbero in gravi difficoltà e potrebbero forfait. una beffa, per la Sanremese, poter neppure giocarsi qualche «chance» di ritrovare un tavolino quella persa malamente sul campo. Rivetti, in questo senso, ha aperto uno spiraglio. «Entro la settimana prossima ci - dice - noi non ci saranno ancora acquirenti, faremo fronte ai nostri impegni, pagando gli stipendi ai giocatori. Possiamo andare avanti noi e, nel frattempo, proseguire le trattative per la della società». Ipotesi che potrebbe anche preludere una vecchia ipotesi, smentita non troppo, di una permanenza in sella del gruppo Cavallo in di acquirenti: il presidente Cavallo e il gruppo garantirebbero la sopravvivenza, in stretta economia, della società affidata ad un manager di prova esperienza capace di muoversi, con abilità, sul mercato. Inevitabile pensare, in questo caso, al ritorno in biancazzurro del general manager Renato Cavalleri, già contattato, a tempo, da Cavallo. Con lui tornerebbe l'allenatore Salvatore Di Somma. Un ritorno che farebbe felici tifosi.

L'Argentina Arma ha ceduto all'Empoli il giovanissimo Luca Fiuzzi, classe 1984, giocatore di fascia sinistra. Il promettente Fiuzzi è approdato al vivaio toscano, da sempre uno dei più interessanti del calcio italiano, dopo aver disputato, in prova, alcune gare nelle file dell'Empoli, un torneo giovanile a Napoli, vinto dalla squadra toscana. Un «test» superato brillantemente. Dopo Napoli, il club toscano (che segue da vicino anche il diciassettenne attaccante Stamilla della Sanremese), ha chiuso ufficialmente la trattativa. L'accordo dovrebbe venire ratificato nei prossimi giorni. Intanto, domenica mattina, nel dell'assemblea della società rossonera, è stato eletto il nuovo presidente dell'Argentina Arma: è Carlo Carenzi, imprenditore commerciale che, già da alcuni anni, faceva parte del «direttivo» rossonero. Sostituirà il dimissionario Dino Miani che è, comunque, restato a far parte del consiglio direttivo della società. [lb. m.]

Luca Amoretti
IMPERIA

Oggi la svolta. Salvo sorprese dell'ultimo minuto l'appuntamento davanti al notaio Saguato porterà il definitivo passaggio di dell'Imperia, l'ingresso ufficiale ai vertici della società di Milo Durante e David McKenzie. Il gruppo genovese, già tempo coinvolto nelle vicende del club nerazzurro, ha programmi ambiziosi, soprattutto in relazione alla crescita della società, con un occhio di riguardo al settore giovanile, che Durante e McKenzie intendono potenziare grazie alla collaborazione di Franco Costa.

Intanto, proprio per favorire l'ingresso dei nuovi dirigenti, si registrano le dimissioni di Diego David, che ha retto per alcuni mesi le sorti della società in un momento difficilissimo per l'Imperia Calcio: «Ringrazio i tifosi, Carlo Soldo e chi mi è stato vicino, in particolare Franco Rocco. Sono fiero di passare la mano a un gruppo che ci ha già di fatto permesso di portare a termine il campionato e che potrà sicuramente rilanciare l'Imperia».

Sul fronte della squadra, che, salvo improbabili ripescaggi, giocherà in serie D, pare allontanarsi l'ipotesi di affidarne la guida a Salvatore Di Somma, mentre aumentano le probabilità che sia ingaggiato un tecnico giovane, desideroso di emergere e destinato a una lunga permanenza in nerazzurro. Molti anche i giocatori nel mirino del club, tra i quali spiccano i nomi degli ex genoani Bortolazzi e Signorelli, mentre, partito Menchini, probabile destinazione l'Atletico Catania, sembrano ormai vicinissime le conferme di elementi esperti e legati ai colori nerazzurri come Bocchi, Sbravati e Peluffo, che avrebbe rinunciato al trasferimento al Meda in C2.

Sta per scoccare l'ora delle finali tricolori: Cairo ospiterà le gare femminili

Per l'assalto ligure ai Campionati italiani Ecco tutti i nomi dei protagonisti savonesi

Savonesi all'assalto del tricolore. Sabato 8 e domenica 9 luglio sono in programma le finali dei campionati italiani. A Cairo Montenotte è in palio il titolo indi femminile. La manifestazione è organizzata dalla Cairese in collaborazione con il Comitato provinciale. A Carignano, in provincia di Torino, si giocheranno gli Italiani a terne di B con in campo i giocatori dell'Albisola Fabrizio Ferraro, Mauro Lavagna e Giuseppe Maranzano, Antonio Bruzzone, Luigi Bonifacino e Ferraro si contenderanno il titolo nel tiro tecnico domenica 3 luglio a Racconigi. Nella C a terne Franco Chiaramonti, Giuseppe Pescio e Giacomo Poggi della Cellese saranno a Rosta per i nazionali di categoria.

Treviso è invece è la sede della C a coppie: ci saranno Davide Ventusino e Aurelio Carrideo della Letimbro. Per la D a coppie Giovanni Battista Nocito e Romano Baccino della Vadese e Aldo Della Valle e Giovanni Battista Bruzzone della Rebaglisti savona rappresenteranno la provincia in Piemonte. Nella D a terne che si svolgerà a Novi i savonesi saranno Adolfo Parisco, Elio De Cia e Bruno Berretta de La Boccia Carcare, e Giuseppe Scancarello, Renato Tomberli e Romano Bacino della Vadese. Chiusura con i giovani. A Saluzzo dal 26 luglio al 1° agosto finali Under 14 con Andrea Cervolo dell'Albisola nell'individuale, il compagno di società Matteo Sartione nel «tpto», mentre Loris Ferrero e Stefano Bonifacino cercheranno di salire sul podio nelle coppie Under 18.

[r. p.]

Sicuro il ritorno in grande stile dei matuziani in A2 dopo una sola stagione. Sempre in coda la Cairese

Sanremo-spettacolo, la promozione è in tasca

Doppia, decisiva affermazione sul campo del pericoloso Novara

Ci sono ancora parecchi recuperi (i primi già domani) che potrebbero rivoluzionare un po' la classifica, ma il primo posto nella classifica del girone di serie B per il sembra fatta. Specie dopo l'ultimo in cui i matuziani hanno messo k.o., due volte, il temibile Novara, mentre il Fossano, l'altra rivale più temibile (sulla carta, adesso non per la classifica) è stato battuto, in entrambe le partite, dal Torino 48. Una combinazione di risultati che ha reso ancor più salda la leadership dei matuziani in vetta al girone.

Quasi perfetto il Sanremo Baseball sul campo del Novara, anche se i piemontesi, allenati da Beppe Gullizzoni, si sono dimostrati avversari di tutto rispetto: vittoria per 17-6 nella prima partita, sbloccata, soprattutto, nel finale; un'autentica battaglia, risolta all'ultimo inning, nella seconda partita: 9-8. Una battaglia sul filo delle emozioni: in vantaggio per 2-1, i sanremesi sono stati raggiunti e superati, compiendo, poi, una gran rimonta nel finale. Tre i «fuoricampo» dei piemontesi; due quelli dei sanremesi, uno chilometrico «firmato» Vottero ed uno di Settime. Su tutti Arieta, gran protagonista. Ha fatto di tutto. Non il «coach» al fianco di Gigi Cameroni, ma anche il battitore, il ricevitore il lanciatore per tre innings prima partita per rimediare all'assenza, annunciata, di Tarassi e negli innings finali della seconda al posto di Boe che aveva dovuto dare forfait all'improvviso. «Una vittoria voluta a tutti i costi, quasi ottenuta con rabbia», ha commentato Fulvio Cecoli, general manager del club sanremese. Da segnalare anche un episodio grave e sfortunato: un lanciatore del Novara, colpito in modo abbastanza casuale, ma violento, da palla alla mandibola, ha dovuto ricoverato all'ospedale; trasportato alle Molinette di Torino ha dovuto essere operato.

Classifica Novara-Sanremo Baseball 6-17, 8-9; Torino 48-Fossano 9-8, 9-8; Avigliana-Juve 98 Torino 5-6, 15-1; Di Falco's Grizzlies Torino-Cairese 30-20,0-17. **Classifica** Sanremo Baseball (18 vinte, 2 perse) 900; Avigliana (12-7) 632; Novara (11-8) 579; Torino 48 (10-8) 556; Fossano (9-8) 529; Juve 98 (6-13) 381; Cairese (5-15) 250; Di Falco's Grizzlies (4-16) 200. [b. m.]

GUCCI

VEGA

s. r. l.

ALBENGA (SV) - Regione Bottino s.s. 582 - Telef. 0182.50357
www.vegaauto.it - E.mail:vegaauto@ivg.it

OFFERTA ESTATE 2000

CON 3.000.000 POTRETE ACQUISTARE UNA DELLE SEGUENTI AUTOVETTURE

ALFA ROMEO	164 2.0 TS	grigio scuro/met.	AE-CC-RL-TA
ALFA ROMEO	164 2.0 TS	rosso	AE-CC-AC
ALFA ROMEO	164 2.0 TS	Verde/met.	AE-CC-RL
ALFA ROMEO	33 IMOLA	nero	AE-CC-RL
ALFA ROMEO	33 1.7 SW	bordeaux	AE-CC-RL
ALFA ROMEO	33 1.3	bianco	AE-CC
ALFA ROMEO	33 1.5	grigio met.	AE-CC
ALFA ROMEO	75 1.8	grigio met.	AE-CC
ALFA ROMEO	75 2.0	verde met.	AE-CC
BMW	318	bianco	AE-CC-RL-TA
FIAT	CROMA 2.0	grigio met.	AE-CC-AC
FIAT	TIPO 1.6	bordeaux	AE-CC-TA
FIAT	TIPO 1.8 Granturismo	bordeaux	AE-CC-TA
FIAT	TIPO 1.8 16V	grigio met.	AE-CC-TA
FIAT	TIPO 1.9 TD ECO	grigio met.	AE-CC
FORD	ESCORT GHIA 1.4	grigio met.	AE-CC
LANCIA	DEDRA 1.6	azzurro met.	AE-CC
LANCIA	DELTA HF TURBO	rosso	AE-CC-RL
PEUGEOT	205 1.1	bianco	AE-CC
VOLVO	440 1.8 TURBO	bianco	AE-CC-RL
VOLVO	440 1.8 TURBO	grigio scuro met.	AE-CC-RL
VOLVO	460 1.8 GLE	bianco	AE-CC-RL-TA

A/E: alzacristalli elettrici C/C: chiusura centralizzata TA:tetto apribile AC:climatizzatore RL:ruote in lega

Nei nostri saloni di esposizione trovate sicuramente la vettura che vi soddisferà sia nuovo, km0 e usato multimarca selezionato, garantito e finanziato.
Inoltre vi possiamo proporre un vasto assortimento di fuoristrada e veicoli commerciali

OGGI COMINCIANO GLI ORALI

LA TERZA PROVA

Ieri è stata la volta della terza prova: 4 materie scelte nello stesso giorno dalla commissione che, basandosi sulle indicazioni del consiglio di classe, ha anche stabilito la tipologia. Il tempo concesso ai candidati era variabile, di solito l'ora e le due ore. All'Itc «Vittone» di Chieri, per esempio, in V B, la Commissione 54 ha assegnato domande a risposta multipla (i «quiz») in Inglese, Storia, Diritto e Matematica. Al classico «D'Azeglio», la Commissione 10 ha scelto trattazione breve e quesiti a risposta singola in Filosofia, Greco, Scienze e Matematica.

GLI ORALI

Oggi tutte le commissioni sono impegnate nella correzione delle prove scritte. In qualche istituto, dove si è lavorato anche ieri pomeriggio, compariranno già in giornata i primi tabelloni con le indicazioni dei voti (ogni scritto può valere fino a 15 punti). A 48 ore di distanza, poi, potranno prendere il via i colloqui. Quest'anno, a differenza dello scorso, i candidati saranno al massimo cinque al giorno e quindi potranno contare sul tempo necessario per esporre le loro conoscenze in tranquillità.

Michela: così ho sconfitto il silenzio

Primo esame di una sorda nella scuola «normale»

Maria Teresa Martinengo

Giovedì, nel primo giorno di orali all'Istituto per Tecnici Chimici e Biologici «Ada Gobetti Marchesini», Michela Sberna taglierà il traguardo. Le sarebbe piaciuto ripassare ancora un po'. Ma è uscita la lettera B e il suo turno è arrivato in fretta.

Michela è una ragazza sorda profonda dalla nascita, un handicap che significa sordità assoluta. Per questo il suo esame di Stato - un esame vero, come quello dei suoi compagni udenti - ha un significato straordinario: quello di tante battaglie sue e dei suoi genitori combattute e vinte.

Nel tinello del piccolo alloggio di Collegno ieri pomeriggio è arrivata Simona, l'«interprete» del linguaggio a segni che assisterà la ragazza all'orale. Michela racconta la prova affrontata la mattina. I movimenti delle mani e le espressioni fanno capire che l'argomento è della massima importanza. Michela ammette di essersi fatta prendere dall'ansia per qualche settimana. «Quanto studio? Tanto. Tutto il pomeriggio e la sera. E magari meno del solito».

Mamma e papà, intanto, ripercorrono una storia che incomincia lontano, con una diagnosi sbagliata un po' prima dei due anni - «questa bambina ci sente benissimo» - e un lungo percorso ad ostacoli, tra medici eccezionali e altri incompetenti, per assicurare a Michela una vita «qualsiasi». «Fino alle medie - spiega Filippo Sberna - nostra figlia ha frequentato scuole speciali: le elementari all'Istituto "Prinotti" per sordomuti, che esiste più, dove suor Paola Sozzi insegnava ai bambini a leggere il movimento delle labbra». Le medie Michela le frequenta a Pianezza all'istituto per sordi. Poi, il passo verso le superiori, negato a molti, bloccati dalle difficoltà.

«Quando ha scelto la scuola superiore, seguendo le sue aspirazioni - spiega la mamma Florinda -, è stato un momento difficile. C'era l'alternativa di Padova, dove lo stesso è attivato proprio per i ragazzi sordi. Ma io mi sono impuntata. E lei si è iscritta al "Gobetti Marchesini"».

Gli ultimi cinque anni li riassume Michela, un po' a parole e un po' con l'interpretariato di Simona Saraco che quest'anno ha lavorato con lei sia a casa sia in classe (le battaglie hanno permesso di "conquistare" 18 ore su 42 di sostegno a scuola, con un insegnante che prende appunti per lei, e 20 ore con l'interprete). «In prima superiore - racconta - mi sono trovata inserita per la prima volta tra compagni udenti. Avevo paura, temevo di non capire, che mi avrebbero presa in giro. Dopo tre mesi ho incominciato a comunicare con loro. I professori? Non sapevano bene come fare. Non conoscevano la sordità e pensavano che avessi problemi anche più gravi, mentali». Una grande fatica con qualche momento di scoraggiamento, anche con la voglia di farcela.

«Ad un certo punto - prosegue Michela - ho incominciato io a dire che cosa potevano fare per aiutarmi. Per esempio, non muoversi durante le spiegazioni, parlarmi lentamente, permettendomi di vedere le labbra». Michela si è arrangiata per due anni. «Speravo tanto di avere l'interprete, ma i professori pensavano che non ne avessi bisogno. Al terzo anno l'ho ottenuta. Ero contentissima, ma veniva per 10 ore in tutto: troppo poco. Così ho ricominciato a lottare, ad andare dal preside...».

Michela ha rifiutato la strada «facilitata» che è concessa ai portatori di handicap. I suoi compiti in classe sono sempre stati quelli dei suoi compagni. «La mia vicina di banco mi ha aiutata molto. Siamo diventate amiche e ci vediamo spesso anche fuori scuola».

Con il suo diploma, Michela potrà lavorare in laboratori delle cliniche private (ha fatto uno stage di 400 ore alla «Fornaca», concluso con giudizi lusinghieri, oltre a un corso Csea in cui ha ottenuto 97/100) o dove si eseguono analisi ambientali, alimentari. Ma il suo sogno è essere assunta alla Polizia Scientifica. Così, dopo un anno di pausa come educatrice dei bambini sordi all'elementare Giovanni XXIII di Pianezza, forse si iscriverà all'Università: per poter lavorare anche nelle strutture pubbliche. In vacanza, non a caso, dove, Michela andrà con An Ming la sua amica cinese conosciuta alla «Prinotti» e con Gabriella, etiope, incontrata a Pianezza. Con loro e con altri amici, udenti e non, è andata in Austria a Capodanno, va in discoteca, a cena fuori.

«L'abbiamo sempre spronata a combattere. Un sordo - dice il papà - non ha difficoltà a vivere in mezzo agli altri. Michela, per esempio, ha da poco preso anche la patente. Ma deve avere fiducia in se stessa. E' importante farli partire bene questi ragazzi». Filippo e Florinda Sberna (ma anche Michela lo è) sono convinti della necessità di mantenere le scuole elementari speciali per sordi: «Non ghetti, luoghi dove si acquisiscono capacità che saranno utili per la vita».

Michela Sberna (a destra) con l'interprete che l'assisterà davanti alla commissione d'esame

IL DIARIO DELL'INSEGNANTE

Conti*

Quella crocetta di Kierkegaard

In certi casi ci accorgiamo con serena (?) consapevolezza che un gap generazionale ci divide dai nostri allievi. Le canzoni di Guccini ci uniscono, i romanzi di Vecchioni anche. Quella che ci divide è la terza prova. Noi ne abbiamo mai una da raccontare. Loro sì. Loro: i ragazzi dei NES, dei Nuovi Esami di Stato. Quelli con lo scritto pluridisciplinare.

La terza prova: quella che vuole essere diversa in ogni classe (così non leggi nemmeno la traccia al mattino dopo sul giornale), quella che viene «simulata» con adeguato cerimoniale per tutto l'ultimo anno di corso (così ti aumenta la «stirza»: non c'è niente di peggio che «fare le prove» di un esame che non ha nessun secondo appello).

Oggi in quinta H mi rischia a multiple choice, insomma a crocette, come a quiz. Non vuole che questa è una scuola un po' troppo «allegra», una scuola che non sceglie di saggiare le capacità di sintesi in ambiti pluridisciplinari, con quattro domande serie su quattro materie? Nossignori: è una scuola «seria», questa.

I ragazzi usciranno di qui e sapranno che cosa aspettarsi dai test d'ingresso all'Università e magari anche dai «colloqui di lavoro», quelli che si sostengono on line, spuntando risposte su quattro possibilità e decidendo un bel po' del futuro.

Chissà che non avrebbe detto Hegel se avesse dovuto crocettare la definizione di dialettica. Chissà che caos avrebbero combinato i sofisti per dimostrare che sarebbe corretta la risposta b, non solo la a, e magari a ben vedere persino la c. La d poi neanche a parlarne. Anzi, parliamone; e vedrete che potrebbe essere giustissima. Basta discutere sui problemi dell'uomo, altro che crocettare!

C'è un silenzio carico di pensieri saggi nell'ora e mezza in cui non si può muovere nessuno, né candidati né commissari. C'è lo stesso silenzio che si vive con un po' di angoscia in una scuola vuota. Ed è stranissimo, il silenzio, in un corridoio pieno e pulsante di pensiero, di ricerca affannosa nella memoria, di ginnastica cervicale per captare qualcosa (ma che cosa? Un 2A? Un 5B?), di disperazione che ti fa segnare quel che capita e come capita (tanto c'è una probabilità su quattro che vada bene).

Il senso dell'esistenza in Kierkegaard, the insecurity of human condition, le onde elettromagnetiche, i pianeti visibili a occhio nudo: si crocetta. E fuori rivelano il genoma e le speranze di un futuro più sano. I bambini in vacanza in città giocano sotto il ripetitore che fa campo ai nostri cellulari. Non si vede nemmeno il Monviso ad occhio nudo, altro che i pianeti. Ma forse il Monviso è fuori: fuori c'è il vento. E uno dei cinque giorni all'anno in cui si può vedere le montagne.

*docente al Liceo Scientifico «Majorana» di Moncalieri e commissario interno

Accolta in parte la richiesta dell'accusa: uscito dall'inchiesta anche il presidente della Provincia di Cuneo

Bilondi Satap, il giudice proscioglie 25 imputati

Gavio e Binasco al processo con altri 6 amministratori e manager

Alberto Gaino

Il procuratore aggiunto Bruno Tinti aveva chiesto il rinvio a giudizio di 33 amministratori di diritto e di fatto della Satap, la concessionaria dell'autostrada Torino-Piacenza, avendo rilevato falsi nei bilanci della società dal 1989 per centinaia di miliardi. Il giudice per l'udienza preliminare Alessandra Salvadori ha accolto solo in parte le richieste dell'accusa e prosciolto 25 imputati, fra i quali spiccano Giovanni Quaglia, l'attuale presidente della Provincia di Cuneo; Francesco Coda Zabet, vecchio dirigente psi ora al vertice di Mediocredito; Giuseppe Giordana, vicepresidente Crt. Andranno invece a giudizio (il 26 gennaio 2001, quarta sezione penale del tribunale) Eugenio Bonini, direttore generale Satap, e coloro che anche il giudice considera i veri amministratori della concessionaria autostradale: Marcellino Gavio e Bruno Binasco. Con i tre manager saranno processati Dario Bosio, amministratore unico di Sic, Davide Stoppino, consulente fiscale, Giancarlo Quaglietti, antico esponente pci emigrato nell'area Gavio e considerato in questa vicenda giudiziaria «procacciatore di affari» per la Sic. Conservano il ruolo di imputati anche Armando Boffi e Giovanni Crivelli, revisori della Price Waterhouse.

Il giudice ha decapitato l'inchiesta delle contestazioni sugli ammortamenti finanziari come via per abbattere gli utili di gestione e sull'indicazione di 41 miliardi di debiti nei bilanci 1995 e '96 per potenziali rimborsi di pedaggi a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato, poco pubblicizzata e ancora meno sfruttata dagli automobilisti. Tinti ha manifestato l'intenzione di ricorrere in Cassazione contro queste decisioni del gup «perché il fatto non sussiste». Il pm ritiene che sia stato integrato il reato di false comunicazioni sociali dalle scelta di calcolare quote variabili (e non costanti) di ammortamento finanziario e che, in ogni caso, accantonamenti eccedenti la quota civilisticamente dovuta avrebbero dovuto essere indicati in apposito fondo e sottolineati nelle relazioni di bilancio come operazioni fiscalmente consentite alle concessionarie di opere pubbliche. Già il Tribunale della libertà si era pronunciato contro l'impostazione del pm».

Il gup ha invece condiviso l'impostazione accusatoria sul ramo «Sic» dell'inchiesta: 18 miliardi e 400 milioni di fatture, considerate in gran parte false, emesse dalla società transitata per diverse sedi torinesi, posta in liquidazione e riapparsa in Costa d'Avorio. Satap le aveva commissionato studi di fattibilità e ricerche di cui Sic aveva incaricato Ecoplan e ArchA, ma anche due società irlandesi, Reico Ltd e Turngate Ltd. Su quest'ultime sono stati dirottati gran parte dei compensi pur avendo prodotto lavori fotocopia delle società torinesi o costituiti «da semplici estratti di rivista o da cartografia varia». Mistero anche sui conti londinesi su cui erano confluiti i pagamenti Satap.

L'amministratore Sic e i suoi collaboratori sono stati rinviati a giudizio per emissione di fatture false. L'utilizzazione, com'è noto, non è più reato: si riverbera sul falso in bilancio (nel quantificarlo il gup ha citato le cifre relative alle contestazioni rigettate). Reggono anche le accuse per le truffe alla Provincia (per cui vengono tirati in ballo i revisori Price Waterhouse) e alla stessa Satap. Nel primo ritorna d'attualità una vecchia denuncia del consigliere regionale Pasquale Cavaliere: in base a una consulenza di Price Waterhouse - che gli avvocati di parte civile Giuseppe Volante (Provincia) e Elena Negri (Comune) hanno definito «fretolosa e singolare» - gli enti pubblici in possesso di azioni Satap avrebbero «riconosciuto prezzi di vendita di gran lunga inferiori al valore reale». Per la Provincia di Torino (10 per cento di quote) il danno sarebbe stato di 16 miliardi.

Denuncia dei sindacati

«Lavoratori Duemila rischiano l'estromissione»

L'intervento del ministro del lavoro e un provvedimento specifico per il Piemonte, in difesa dei lavori socialmente utili, i cosiddetti Lsu. La richiesta, che viene come un appello, è dei sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil: ieri mattina hanno promosso una manifestazione, nelle vie del centro, alla quale hanno aderito centinaia di lavoratori. «Sono circa 4.000 gli Lsu in Piemonte - spiega un comunicato sindacale - e, di questi, la metà rischia alla fine di luglio di essere estromessa dal pagamento delle 850.000 lire mensili, a causa dell'interpretazione restrittiva ed immotivata della nuova legge 81 e di successivi circolari». Un pericolo che deve essere assolutamente evitato perché, come ribadiscono i rappresentanti sindacali, «l'emergenza occupazionale in Piemonte è grave e l'utilizzo degli Lsu, seppur non risolga il problema, contribuisce sicuramente ad arginarlo».

Caffè letterario con Vittorio Sgarbi

NOVARA. Caffè letterario venerdì alle 21,15 in piazza Puccini, nel centro storico, con Vittorio Sgarbi (foto). L'occasione è offerta dalla casa editrice novarese Interlinea, che ha invitato il critico d'arte a presentare i volumi finalisti del premio Bancarella. Sgarbi, presidente della giuria del premio che il 15 luglio celebra la 48ª edizione, ha comunicato agli organizzatori di voler commentare i volumi dei sei finalisti (Connely, Allende, Seth, Calvetti, Lucarelli e Coelho). La serata si apre con un ricordo locale, l'omaggio a Dante Graziosi, veterinario e scrittore, nel ventesimo dell'uscita del suo libro di narrativa più celebre, «Una Topolino amaranto». Poi il premio Bancarella, e una riflessione sulla lettura, con critici di fama nazionale

I camion rubati sull'Autofrèjus

TORINO. La polizia stradale di Susa ha recuperato alcuni mezzi rubati: un furgone Fiat Ducato, diesel 2500 trovato in una piazzola dell'A32 alla periferia di Susa; un trattore ed un semirimorchio con targhe false sul piazzale dell'autoporto di Susa. Sono in corso indagini in collaborazione con la polizia di Milano per risalire ad una vasta organizzazione che si occupa di furti nel Nord Italia.

Disgrazia al cantiere morto un operaio

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Un operaio di 37 anni è morto ieri schiacciato da una lastra di cemento mentre lavorava nel cantiere per la costruzione della caserma della Finanza ai piedi del Gran San Bernardo. Si chiamava Ermes Follioley e viveva a Donnas. L'uomo non si è accorto del crollo. I compagni l'hanno subito liberato, ma le lesioni erano gravissime

Ospedale Santo Spirito chiude tre sale operatorie

BRA. Dal primo agosto al 15 settembre le tre sale operatorie dell'ospedale Santo Spirito saranno chiuse per ristrutturazione. Gli interventi chirurgici saranno sospesi, ridotte le attività nei reparti collegati. I pazienti saranno dirottati all'ospedale San Lazzaro di Alba dove, a fine luglio, saranno inaugurate tre nuove sale operatorie. E' prevista la costruzione, a Verduno, di un nuovo ospedale unico Alba-Bra per il quale il direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero, ha inviato in questi giorni il piano finanziario alla Regione (spesa 243 miliardi). Il comitato promotore dell'ospedale unico, in un incontro svoltosi l'altra sera in municipio, ha auspicato che il piano finanziario sia approvato al più presto

Turista decapitato dalle ruote di un Tir

OVADA. Tragica fine di un turista francese che, dopo essere inciampato, è finito con la testa sotto le ruote di un Tir. E' successo ieri all'Autogrill Stura Ovest, nel tratto Ovada-Masone dell'A26. La vittima, 89 anni, ex direttore di banca, di Nice, stava rientrando su un pullman di gitanti. Attraversando una siepe è incespicato nel cordolo ed è caduto carponi proprio mentre stava passando il Tir.

Scalfaro ai funerali del senatore Bertola

VERCELLI. L'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha reso omaggio ieri, in forma privata, alla salma dell'ex senatore democristiano Ermenegildo Bertola, morto domenica all'età di 91 anni. «Un grande amico, un politico di sostanza, e una vetrina, che teneva alti i valori cristiani» è il ricordo che Scalfaro ha voluto offrire dell'amico.

Caccia al capriolo la Pro natura insorge

BIELLA. Nemmeno si è sparato un colpo ma già esplode la polemica. C'è una lettera spedita all'attenzione del prefetto, il consiglio direttivo di Pro natura mette all'indice la caccia al capriolo in pianura.

Per la provincia laniera è una novità: questo ungulato era finora stato sempre preda degli appassionati della montagna. Ma gli ambientalisti non chiedono al portavoce del governo di esprimersi sull'estensione dell'attività venatoria a salvaguardia della specie («Per questo saremo chiamati a dare noi un parere» si legge nello scritto). Pro natura invece sollecita il prefetto ad intervenire, perché ritiene le armi definite «a canna rigata» troppo pericolose

Ufficio postale super moderno

TORINO. Niente più code differenziate per servizi specifici - nasce la fila unica per ordine di arrivo -, orario continuato dalle 8,15 alle 18,30 - e la nascita di un conto corrente postale - il Bancoposta - più l'opportunità di investimenti finanziari. Il primo ufficio postale piemontese del 2000 è stato inaugurato ieri mattina, in via Sacchi 2 bis, ma a luglio saranno operative altri due sedi

Per l'Asti-Cuneo presidio dei sindaci

ASTI. Sindaci delle province di Cuneo e Asti, in fascia tricolore, insieme con altri amministratori regionali e locali e parlamentari «presidieranno» la riunione che si terrà al ministero dei Lavori pubblici, il 4 luglio, a Roma, per sbloccare l'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Lo ha deciso il Comitato di monitoraggio per l'autostrada riunitosi in Prefettura a Cuneo

Musica e arte alla Gam per celebrare Morandi

TORINO. Una serata davvero speciale, offerta alla città dalla Fondazione Fornaris in occasione dell'antologica del pittore Giorgio Morandi, allestita nella Sala mostre temporanee della Gam, in via Magenta. Giovedì 29 giugno, dalle 20.30 alle 24, visite gratuite alla mostra, alle collezioni dell'Otto e Novecento, alle nuove acquisizioni e alla videoteca. Ospite d'eccezione, reduce dai successi televisivi, il cantante torinese Mao, che si esibirà, tra canzoni e parole, all'interno del museo in compagnia della band di Kitchen, trasmissione cult di Mtv che conduce con Andrea Pezzi. Ai presenti sarà dato in omaggio, fino a esaurimento, il manifesto di un'opera di Morandi. Info 011/542491.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 MHz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-8: Abitudini quotidiane. 6,25: Prima pagina; 6,40: Rassegna Stampa; 6,50: Viabilità; 7,20: Polizia Stradale; 8,05: Prima pagina 20 anni prima; 8-12: Musica e notizie; 8,30: Viabilità Aeroporto; 10,10: Previsioni del Tempo; 10,50: Viabilità Ferrovie; 12-15: Musica e Notizie; 12,10: Temperature; 12,20: Dediche; 13,50: Viabilità Polizia Municipale; 14,20: Dediche; 15-18: Musica e notizie; 15,50: Viabilità Ferrovie; 16,20: Viabilità Polizia Municipale; 17,20: Dediche; 18-21: Abitudini quotidiane. In diretta da La Stampa: 21-24: Musica e notizie; 00-6: Notturno Musicale

NUOVA NISSAN ALMERA.
QUALUNQUE SIA LA TUA STRADA.

- Design innovativo, linee decise, con una forte personalità
- Comfort eccezionale, con 21 funzionali vani pensati per ogni esigenza.
- Nuovi motori 16 valvole 1,5 e 1,8 benzina a fasatura variabile NVTCS
- Inedito turbodiesel da 110 cv a iniezione diretta con 1200 km di autonomia.
- Nuovi standard di sicurezza attiva con ABS, EBD, sistema di frenata Anti Panic e poggiatesta attivi contro il colpo di frusta.
- Disponibile a partire da L. 25.950.000 (IPT esclusa).

Nuova Nissan Almera 3 porte, 5 porte e prossimamente Almera Tino monovolume.

3 anni 100.000 Km di garanzia.

www.nissan.it

punto vendita
VEGA s.r.l.
Reg. Bottino s.s. 582 - **ALBENGA**
Tel. 0182.50357/51.498

CONCESSIONARIA per SAVONA e PROVINCIA
deraulo
VIA RIO GALLETTO - ZONA PAIP
SAVONA - Tel. 019/26.46.56

punto vendita
PELLERINO AUTO
C.so Martiri della Libertà 85 - M.
Tel. 019.50.34.53

NISSAN

IMMOBILIARE ABS Case & Negozi

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081 FAX 019 810971 E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5 TELEFONO 019 814887 / 811182 FAX 019 801808

Con ABS
"La sicurezza di un affare ben fatto"
Via XX Settembre, 74 r.-17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

Lavori in vista allo stadio per adeguarlo agli standard della Federazione per il Cnd

Riaperta al «Bacigalupo» la tribuna di via Caderna

Le tribune del Bacigalupo subiranno lavori strutturali

SAVONA

Il Comune riapre la gradinata di via Caderna dello stadio Bacigalupo. Per rispettare le prescrizioni imposte dalla Federazione gioco calcio al Savona per la partecipazione al Campionato nazionale dilettanti, il Comune dovrà effettuare alcuni interventi urgenti che serviranno a separare le tifoserie e al tempo stesso ad aumentare la capienza dello stadio. La Federazione aveva imposto la scadenza del luglio ma l'amministrazione comunale chiedendo la solita deroga spera di poter effettuare i lavori entro fine luglio.

Spiega l'assessore allo Sport Massimo Zunino: «Sostanzialmente avevamo ricevuto due ordini di richieste. La prima riguarda l'impianto degli altoparlanti, che in base alle norme sulla sicurezza devono essere in grado di funzionare anche in caso di black-out elettrico. Risolveremo l'inconveniente con l'acquisto di un gruppo elettrogeno e il rifacimento dell'impianto audio. L'altra problematica avanzata dalla Federazione riguardava invece la separazione dei tifosi. Avremmo potuto in teoria realizzare nuove reti di protezione ma abbiamo preferito risolvere l'inconveniente in modo radicale e al tempo stesso funzionale. La soluzione consiste nel riaprire al pubblico la gradinata di via Caderna».

Per completare il quadro, il Comune ha già stanziato un contributo di 46 milioni con cui il Savona calcio garantirà il rifacimento del manto erboso in modo da poter ospitare amichevoli squadre di rango. [e. b.]

Hostess per guidare gli ospiti stranieri alla scoperta di Savona

Turisti-negozi, primo contatto

Ieri mattina una trentina le aperture

SAVONA

C'è stato finalmente contatto fra croceristi e negozianti savonesi. Ieri mattina una trentina di commercianti coraggiosi ha tenuto aperto malgrado gli insuccessi delle due settimane precedenti e grazie alla collaborazione del Comune sono arrivati i primi clienti sbarcati dalla Costa Riviera. L'assessore al Commercio Wilma Pennino ieri in banchina ad attendere l'arrivo dei turisti per organizzare il tour della città. Forse l'incarico non rientrava esattamente nelle mansioni dell'assessore, ma il risultato è stato efficace. L'Apt ha messo in «campo» due hostess che distribuivano depliant e informazioni sulla città mentre il Comune ha fornito altre due guide che hanno accompagnato i croceristi in centro utilizzando il ponte pedonale sulla vecchia darsena.

«Un buon numero di turisti ha accettato di farsi accompagnare nei giri in città – ha detto Wilma Pennino –. Una guida si è occupata del tour dei monumenti mentre l'altra ha portato i turisti nei negozi. Un discreto numero di negozi del centro storico erano aperti e quindi abbiamo avuto un minimo di riscontro positivo». I turisti, che erano spagnoli, americani, italiani e francesi, pare abbiano espresso vivo apprezzamento per i negozi di calzature mentre si sono lamentati di non aver trovato barbieri e parrucchiere. Il presidente dei commercianti del centro storico Franco Piccolini ha espresso moderata soddisfazione: «Finalmente qualcosa si è visto. Non sono arrivati a carovane ma a piccoli gruppi. Speriamo che si possa migliorare». Molto dipenderà anche dal grado di coinvolgimento dei commercianti. Trenta negozi aperti sono ancora pochi. Da segnalare, comunque, che sulle navi della Costa per la prima volta sono stati proiettati filmati sulla città e Savona. [e. b.]

La sua Punto, ferma al bivio del Forte, è stata travolta da una Lancia Thema condotta da un ventenne

Incidente, muore una donna

Schianto ad Altare, feriti anche 4 giovani

Qui a fianco la vittima Elisa Mazzuri mentre a destra e nella foto grande le scene dell'incidente avvenuto tra Altare e Savona

Lucia Barlocco

ALTARE

Un morto e 4 feriti. E' il tragico bilancio dell'incidente avvenuto ieri pomeriggio lungo la statale che collega Savona ad Altare. La vittima è Elisa Mazzuri, 49 anni, impiegata all'Ufficio di collocamento di Cairo, residente in viale della Libertà, a Ferrania.

Il dramma si è consumato poco dopo le 14. La donna, a bordo di una Fiat Punto, era ferma al bivio per Altare in procinto di immettersi sulla strada che, passando sotto il Forte, attraversa il centro del paese, quando è stata travolta da una Lancia Thema, guidata da Danilo Re, 20 anni, residente in via Fontanassa, a Savona, e con altri 3 giovani a bordo, che stava viaggiando in direzione del capoluogo.

Lo scontro è stato tremendo. La Punto è stata poi trascinata per un centinaio di metri sull'asfalto. Immediato l'intervento dei carabinieri di Altare e del nucleo operativo e radiomobile, dei vigili del fuoco del distaccamento cairese e delle pubbliche assistenze.

Nonostante la tempestività dei soccorsi e i disperati tentativi di salvarla, per Elisa Mazzuri non vi è stato più nulla da fare. E' morta sul colpo. Il suo corpo è stato trasferito nell'obitorio del cimitero altarese a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Uno di quattro occupanti della Lancia, Cristiano Lamberti, 18 anni, residente a Canale, che ha riportato gravi ferite in particolare agli arti, è stato trasportato al San Martino di Genova con l'elicottero dei vigili del fuoco allertati per accelerare le operazioni di trasferimento. Gli altri due ragazzi, Valentina Mela, 15 anni, residente ad Alba, e Davide Navone, 19 anni di Canale, sono stati trasportati all'ospedale San Paolo di Savona. Il conducente, invece, è stato invece trasferito al Santa Corona di Pietra Ligure.

Il traffico lungo la strada statale è rimasto bloccato alcune ore per permettere le operazioni di soccorso e di rimozione delle vetture. Ora sulle cause del drammatico incidente, che è costato la vita all'impiegata cairese sono in corso accurati accertamenti da parte degli inquirenti.

Il procuratore aggiunto, Maurizio Picozzi, ha aperto un'inchiesta. Dai primi sopralluoghi effettuati dai carabinieri risulterebbe che la Lancia Thema, già lungo il tunnel della variante avesse sorpassato innumerevoli auto e transitasse a velocità piuttosto sostenuta. Ipotesi che, peraltro, sarebbe avvalorata anche da alcune testimonianze raccolte dagli investigatori subito dopo la tragedia.

Ferrania ora piange Elisa

La vittima impiegata al Collocamento

CAIRO M.

Elisa Mazzuri, morta in seguito alle ferite riportate nell'incidente avvenuto ieri pomeriggio sulla strada statale Savona-Altare, da lunghi anni lavorava in qualità di impiegata all'Ufficio di collocamento di Cairo Montenotte.

Da qualche tempo era tornata a vivere insieme con i genitori che risiedono in viale della Libertà, a Ferrania. Il padre, Modesto Mazzuri, sino a pochi anni fa era il gestore del distributore di carburanti che sorge all'ingresso della frazione cairese. Attività che aveva abbandonato con il sopraggiungere dell'età della pensione. Elisa Mazzuri, oltre al padre e alla madre, lascia la sorella minore, Brunella Anna, titolare insieme con il marito di uno stabilimento balneare di Albisola, e i due piccoli nipotini. Una persona particolarmente conosciuta non solamente a Ferrania, ma in tutta la Val Bormida. Era un punto di riferimento per quanti erano in cerca di lavoro e si rivolgevano a lei magari per avere un consiglio. Ma, ieri pomeriggio, il dramma. Ora non rimane che il dolore e la disperazione dei famigliari, dei parenti e dei tanti amici. Almeno sino a ieri sera, non era ancora stata fissata la data dei funerali che si svolgeranno con ogni probabilità nella chiesa parrocchiale della frazione. [l. b.]

Furto a Bergeggi: il natante ritrovato

Rubato il gommone: ci pensa il giudice Landolfi

BERGEGGI

Ladri scatenati in questo inizio d'estate e a farne le spese è stato anche il sostituto procuratore Alberto Landolfi, al quale l'altra notte è stato rubato il gommone a motore che era ormeggiato davanti a Bergeggi. I malviventi ne hanno approfittato per fare un veloce giro intorno all'isolotto, poi hanno puntato la prua a levante e arrivati a riva hanno abbandonato il natante, non prima di essersi portati via il motore. Il gommone è stato ritrovato ieri mattina dagli agenti della squadra navale della polizia, durante un pattugliamento con la motovedetta davanti alla costa del comprensorio.

Non si fermano neppure i topi di appartamento. In via Venezia, i «soliti ignoti» hanno svaligiato un alloggio, approfittando dell'assenza del proprietario. Si sono impadroniti di una pelliccia e di alcuni gioielli. Il furto è stato denunciato ai carabinieri che ora si stanno occupando degli accertamenti per cercare di risalire agli autori del colpo. E continuano anche le indagini dei militari per cercare di identificare i misteriosi ladri acrobati che nelle ultime notti hanno messo a segno una serie di furti a Savona e Borgio Verezzi. [c. v.]

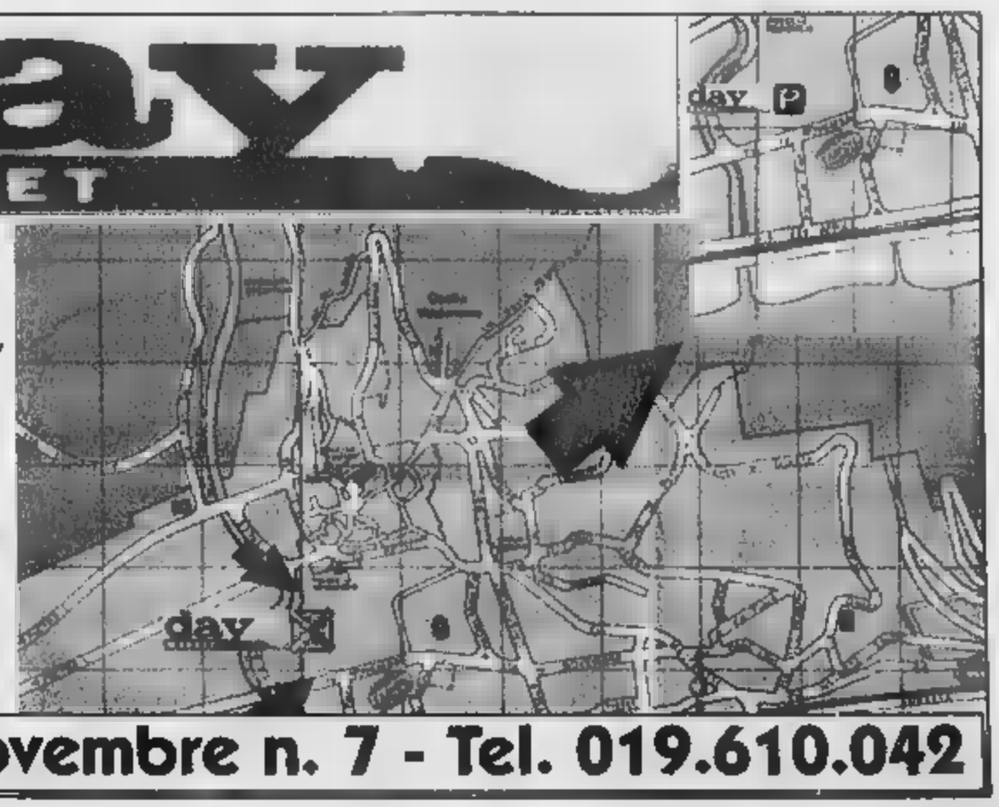
L'assessore regionale contro la «formazione»

Gatti: «Troppe spese e risultati scadenti»

SAVONA

Nella formazione professionale in Liguria sono stati spesi 587 miliardi senza che i giovani disoccupati ne abbiano tratto alcun profitto. E' questo l'opinione del neo assessore alla Pubblica istruzione Giacomo Gatti che giudica severamente i risultati sinora prodotti nel campo della formazione. In un'intervista al Sole 24 Ore l'assessore regionale rivela che in Liguria negli ultimi cinque anni sono stati spesi miliardi attinti dalle casse comunitarie e sono stati attivati oltre 15 mila corsi cui hanno preso parte quasi mila giovani. Uno sforzo economico e organizzativo enorme che non ha poi prodotto i frutti sperati in termini di posti di lavoro. «Sì i finanziamenti sono serviti soprattutto ad alimentare una struttura troppo rigida, formata da tanti centri di formazione con centinaia di insegnanti – sostiene l'assessore Gatti –. C'è il rischio che i fondi europei e la propria ricaduta solo sulle strutture di formazione. Ora è necessario organizzare un'agenzia che garantisca controlli sulla qualità del lavoro svolto e sugli obiettivi da raggiungere. Una necessità imposta anche dalle nuove disponibilità di fondi che in questo settore nei prossimi anni ammonteranno a quasi 800 miliardi». La Provincia di Savona in questo settore è stata fra le più attive, con l'attivazione di 2 mila 300 corsi cui si sono iscritti 36 mila giovani per una spesa complessiva di 50 miliardi. [e. b.]

day MARKET
Borgio Verezzi
Nuova apertura
17 giugno 2000
Via IV Novembre n. 7 - Tel. 019.610.042



Grande attenzione per il Reefer Terminal e la movimentazione della cellulosa

Nuovi traffici tra Savona e il Cile

Delegazione sudamericana in visita allo scalo

Ivo Pastorino

SAVONA

Tra il Cile e Savona gli scambi commerciali, attraverso lo scalo marittimo, sono sempre stati soddisfacenti e lo sono diventati in modo particolare da quando il Reefer Terminal di Vado Ligure è diventato uno dei punti di riferimento più importanti a livello europeo per le importazioni di frutta e verdura.

Ieri un'importante delegazione cilena ha visitato i bacini portuali di Savona e Vado Ligure, prendendo atto della specializzazione dello scalo e, in particolare, dell'importanza che negli scambi tra i due Paesi assume, oggi, il collocamento di frutta fresca e nei prossimi anni quello di altre tipologie merceologiche, a cominciare dalla cellulosa.

Visita breve, comunque significativa quella effettuata dalla folta delegazione cilena che contava 21 persone, tutti tecnici del settore marittimo-portuale, sia della componente pubblica che della sfera privata e al più alto livello. Anche perché partecipava il presidente del porto di Valparaiso, Gabriel Aldoney Vargas e il direttore generale, Harald Jaeger Karl, accompagnati da dirigenti e da imprenditori terminalisti. Altrettanto importante il gruppo di Puerto Monti, con il presidente del porto, Josè Daniel Barrera Saez e il direttore generale, Lorenzo Gerolamo Berg Costa. Di indubbio livello la stessa rappresentanza del lavoro: da un lato, il presidente della Federazione Nazionale dei Lavoratori Portuali del Cile, Heman Bravo Aravena, dall'altro il presidente degli Industriali di Valparaiso, Enrique Ernesto Bettoli Saavedra. La parte pubblica contava, tra gli altri, su Andres Galanakis Tapia, direttore delle Opere portuali al Ministero dei Lavori Pubblici, e su Francisco Sanz Soto, direttore generale della Camera di Commercio di Valparaiso.

Alla base della visita in Italia della delegazione cilena c'è la stipula di un accordo che prevede da parte delle tre Autorità Portuali di Genova, Savona e La Spezia la realizzazione di corsi di formazione manageriale, finanziati dalla Regione Liguria e rivolti a dirigenti di comunità portuali di Paesi esteri, tra cui Cile, Argentina, Cuba per l'area centroamericana; Marocco, Mauritania e Senegal per l'area nord e west Africa.

Resta il fatto che la provincia di Savona importa dal Cile prodotti per 15 miliardi ed esporta per 1,3 miliardi, ma soprattutto gode di ottimi rapporti commerciali a livello marittimo.

Una veduta aerea dell'interporto di Vado Ligure

Dopo frutta e caffè ora il vino

Sono molte le possibilità offerte dall'«Interporto» di Vado Ligure

SAVONA

A palazzo Lamba Doria, sede della Camera di Commercio è svolto, in mattinata, l'incontro ufficiale tra gli esponenti savonesi e la delegazione cilena. Come ha ricordato il presidente della Port Authority, Alessandro Bucco, il nostro scalo ha da tempo stabilito solidi rapporti con i porti cileni, soprattutto per quanto riguarda la frutta fresca. «E' un traffico stagionale - ha detto - che interessa di norma i mesi da marzo a giugno, ma che tuttavia rappresenta oltre il 10% del traffico complessivo dello scalo nello specifico settore. Volumi sempre crescenti dal '95 ad oggi, attestati su poco meno di 40 mila tonnellate nello scorso anno e che quest'anno ammontano già ad oltre 15 mila tonnellate. E gli accordi commerciali stretti tra il Gruppo Orsero e gli operatori cileni nello scorso novembre autorizzano a prevedere un trend in sempre maggiore crescita».

Tra l'altro Savona è porto storicamente all'avanguardia nei traffici forestali, dispone di aree coperte e di stoccaggio, dedicate esclusivamente a tali merci, per oltre 60.000 mq., con una previsione di incremento per almeno ulteriori 15 mila. E' presente inoltre un parco mezzi ad alta tecnologia per la movimentazione, con possibilità di inoltro via carro o su gomma facilitata dalla localizzazione di Savona al centro di una piattaforma intermodale direttamente connessa con il corridoio logistico europeo nord - ovest e con tutti i mercati dell'Europa centro meridionale. Savona movimenta attualmente oltre 300 mila tonnellate anno di cellulosa, con ampi margini di incremento.

La presenza di grandi magazzini a Savona e di un interporto, a Vado, con 55 mila mq di aree coperte oggi dedicate in massima parte al traffico di caffè e prodotti coloniali, offre poi la possibilità di assicurare ad un eventuale flusso di import di vino stoccaggio riparato e climatizzato, necessario per la conservazione delle caratteristiche organolettiche del prodotto. L'hinterland naturale di Savona, mercato tra i più qualificati per apprezzare l'alta qualità della vinificazione cilena, è garanzia del successo dell'operazione. **[i. p.]**

pomeriggio le nozze Pozzo-Bussi

Ieri pomeriggio alle 17 nella chiesa di San Giorgio a Portofino il collega Fabio Pozzo ha sposato Monica Bussi. Alla coppia le felicitazioni e gli auguri della redazione de «La Stampa». **[c. v.]**

TRIBUNALE

Patteggiamento per porno insegnante e bancario

Due patteggiamenti. E' destinata a chiudersi la vicenda giudiziaria della porno insegnante che si prostituiva servendosi di internet e del suo convivente, impiegato di banca: i due avevano diffuso in rete decine di foto e accompagnate da annunci e numeri telefonici. Il sostituto procuratore, Alessandro Bogliolo, ha concordato le pene con i difensori dei due indagati. Chiesti un anno e sei mesi di reclusione per il bancario; otto mesi per l'insegnante. **[c. v.]**

INCIDENTI

Quattro feriti sulle strade del comprensorio

Incidenti stradali a ripetizione, domenica scorsa, sulle strade Savonese. Il bilancio è di quattro feriti. Il più grave è Giovanni Borgia, anni, di Cogoleto che si è capottato con l'auto a Varazze in località Casanova. Ora è in prognosi riservata al San Martino. Sull'Aurelia, tra Celle e Albisola, scontro una Fiat Uno e una : Stefano De Roberto, 37 anni, di Savona, cadendo di sella ha riportato un Guarirà in un mese. Due feriti anche sulla Nazionale del Piemonte, Maschio. Si tratta Barbara Bottallo, 23 anni, di Govone e di Mauro Alberi, 29, residente a Pocapaglia. Le prognosi sono di 15 giorni. **[c. v.]**

TRIBUNALE

Farmaci scaduti: veterinario davanti al giudice

Nuova udienza ieri in tribunale del processo al veterinario Carlo Gabriel Rossetti, 39 anni. Tra le accuse che gli vengono contestate c'è quella di aver tenuto nel suo ambulatorio (secondo un rapporto dei carabinieri dei Nas) farmaci scaduti. Ieri sono stati sentiti alcuni testimoni. **[c. v.]**

PROCESSO

Assolto l'avvocato Giorgio Finocchio

E' stato assolto in tribunale l'avvocato Giorgio Finocchio, attuale presidente della Camera penale. Il legale, che era difeso dagli avvocati Roberto Suffia e Claudia Rabellino, è finito a giudizio per la storia di una delega a margine di un atto di citazione, la cui sottoscrizione era stata disconosciuta dal cliente . Da qui l'accusa di falso in atto pubblico. Il giudice Mazzarello ha assolto il penalista «perchè il fatto non costituisce reato». Durante il processo sarebbe emerso che ci fu errore, ma non dolo da parte dello studio legale. **[c. v.]**

PROCURA

Inchiesta Alpha club: altri interrogatori

Nuovi interrogatori ieri in procura per la vicenda Alpha Club. Il pubblico ministero, Chiara Venturi, ha sentito altri manager indagati con l'accusa di concorso in truffa. L''inchiesta, che ha sviluppi anche a Torino, continuerà ad essere seguita dalla procura savonese. **[c. v.]**

BONFIGLIO: AL VOLANTE A 95 ANNI

Rinnovata la patente al «nonnino»

Potrà guidare la macchina fino al 2001. Al «nonnino» Francesco Bonfiglio, che ha compiuto la veneranda età di 95 anni il 21 aprile di quest'anno, è stata rinnovata la patente fino al 2001. Bonfiglio continua a mantenersi in gran forma, come ha dimostrato la visita che gli ha confermato il permesso di guidare. E come si vede in questa foto con un'acrobazia, tra su due ruote.

In Comune Ruggeri cerca di ritrovare in consenso nei quartieri

Ds già al lavoro per le politiche lo zoccolo duro nella segreteria

I ds serrano i ranghi in vista delle prossime elezioni politiche mentre il sindaco Ruggeri di ritorno dalle ferie cerca di riportare la calma nei quartieri dove cresce la protesta per la scarsa incisività dell'azione amministrativa della giunta.

Ieri mattina il sindaco di ritorno da un breve periodo di ferie, ha incontrato una folta delegazione di compagni di partito. Oltre agli assessori, si sono presentati in ufficio il capogruppo Franco Aglietto, il segretario Roberto De Cia, i consiglieri Mirko Abbate e Luca Martino. All'ordine del giorno il rilancio dell'azione amministrativa anche in relazione alle recenti esternazioni dei commercianti di Villapiana e alla nascita dei comitati di protesta in quasi tutti i quartieri della città. Un fenomeno che fra l'altro è stato condiviso dai consiglieri Abbate e Cerva che avevano espresso solidarietà ai cittadini che si lamentavano delle lungaggini burocratiche del Comune. Fra l'altro i ds attendono con trepidazione le decisioni dei Comunisti italiani sulla segreteria regionale. Se l'incarico dovesse andare veramente a Piero Casaccia, a Palazzo Sisto si aprirebbe una vertenza di non facile soluzione.

Dopo la batosta rimediata alle Regionali, i democratici di sinistra non vogliono più sprecare energie con le polemiche interne e quindi il segretario provinciale Roberto De Cia evita di replicare alle accuse lanciate dalla sinistra del partito e dal cristiano sociali di Nanni Russo.

Ecco dunque spiegato l'ingresso di Angelo Vivari in segreteria ma anche di Massimo e Renato Zunino, Roberto Peluffo, Tomaso Amandola e di altri amministratori come Alonzo, Cavallo, Ruggeri e Giacobbe. I più hanno letto la composizione della segreteria come un ritorno al passato mentre invece De Cia spiega con il giusto tasso di machiavellismo, di aver fatto ricorso a tutte le risorse di cui disponeva il partito per sperare un momento difficile.

Il partito ha preso atto, insomma, che senza i voti di Viveri nel Ponente si passa così come a Celle senza un coinvolgimento di Zunino si fa ben poca strada. **[s. b.]**

Il segretario provinciale De Cia

Ieri in via Verzellino

Spaccia eroina E' bloccato dalla polizia

SAVONA Arresto per droga, ieri mattina, nel centro cittadino, sotto gli occhi di numerosi passanti. In manette è finito Gerardo Magliano, anni, residente a Savona, sorpreso da una pattuglia della volante mentre cedeva una dose di eroina.

L'episodio è avvenuto poco dopo le 11. I poliziotti, che negli ultimi giorni hanno intensificato la vigilanza nel centro cittadino, impegnati in un controllo quando hanno visto Gerardo Magliano avvicinarsi a tossicomane e passarle la bustina la droga. Tutto è avvenuto in pochi attimi.

Gli agenti della volante sono prontamente intervenuti e hanno bloccato lo spacciatore che ha avuto alcuna possibilità di fuga. L'uomo è stato arrestato con l'accusa di spaccio di stupefacenti. Già questa mattina dovrebbe essere interrogato dal giudice delle indagini preliminari. **[c. v.]**

Detenuti in subbuglio

Protesta rumorosa anche nel carcere di Sant'Agostino

SAVONA Anche nel di Sant'Agostino è scattata la protesta pacifica dei detenuti per le questioni aperte di sovraffollamento, libertà, amnistia, condizioni di vita migliori.

La sola violenza è stata quella del rumore, con piatti, coperchi e qualsiasi altro oggetto in grado di attirare l'attenzione sulle loro richieste. La protesta, che segue quelle inizziate al mattino nelle carceri di Sanremo e Imperia, ha preso avvio nel pomeriggio: pentole e piatti ripetutamente battuti sulle inferriate delle celle, accompagnati da urla e slogan. «Tutto si sta svolgendo pacificamente, a parte quell'assordante ha commentato ieri il direttore del carcere, Fronterrè. Al Sant'Agostino rinchiusi una santina di detenuti e il sovraffollamento nelle celle è proprio uno dei problemi di tempo irrisolti. Non solo. Sono anche preoccupanti le condizioni del carcere. **[c. v.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un savonese ringrazia la «Squadra volante»

Ho avuto la disavventura di perdere, mentre salivo su un autobus in via XX Settembre, il borsello contenente danaro, patente e vari altri documenti.

Una volta tornato a casa e accortomi di quanto mi era accaduto, ho telefonato all'Arma. Quando già stavo per essere preso dalla disperazione qualcuno ha suonato alla porta.

Era una gentile poliziotta delle volanti della Questura che, con un collega, mi ha recapitato il borsello. Sento il dovere di ringraziare la polizia savonese per questo squisito atto di gentilezza.

Lettera firmata, Savona

I cimiteri di Finale trascurati

Rispondo alla lettera del signor Federico Carlino. Mi spiace che il signor Carlino abbia dovuto constatare con amarezza una situazione che l'amministrazione comunale aveva per altro già rilevato.

Nei giorni scorsi, infatti, un'impresa specializzata ha avviato i relativi lavori per il taglio dell'erba in tutti i camposanti di Finale Ligure, partendo da quello di Finalborgo. L'intervento, ovviamente, riguarderà anche il cimitero di Marina.

Respingo con forza il presunto disinteresse dell'amministrazione comunale sulla manutenzione dei cimiteri: oltre ai lavori già realizzati negli anni scorsi, con sistemazione dei marciapiedi e dei servizi igienici, quest'anno è stata stanziata una cifra iniziale di 300 milioni per altri lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Tralascio le considerazioni finali della lettera del signor Carlino e lo rassicuro che anche il sottoscritto spesso e volentieri si reca nei luoghi a noi tutti cari.

Pier Paolo Carvone,
sindaco di Finale Ligure

L'abbandono estivo fenomeno cairese

Ho letto le dichiarazioni dell'Assessore alla Cultura di Cairo Ing. Barlocco in riferimento alla questione di Cairo e al abbandono estivo.

Ringrazio l'assessore per la tessera della Pro Loco che mi vuole inviare, ma quella non mi interessa e anche perché di tessere ne ho avute una per oltre 20 anni. Per quanto riguarda l'impegno personale che devo alla mia città, gli ricordo che nel passato ho svolto attività di volontariato per oltre vent'anni, gratuitamente, ricevendo critiche e subendo molti dispiaceri.

Adesso, da un po' di anni, guardo dalla finestra e critico, soprattutto perché non ho mai avuto interessi di bottega da difendere.

Mi dispiace che l'Assessore Barlocco sia sceso nella polemica personale, conoscendolo come persona distinta ed equilibrata. Probabilmente, il nuovo incarico lo ha innervosito. Secondo me, dovrebbe documentarsi di più e, quando ha tempo, farsi qualche riga in più in Paese, soprattutto alla sera.

Renzo Cirio, Cairo M.

Preghiamo i lettori di essere sintetici e preferibilmente testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
Redazione di Savona
piazza Marconi 3/6
17100 Savona - Fax: 019 810 971

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono num. verde 800.556 688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 800.556 688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel al numero verde 800.556 688 (da Cervia a Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556 688

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30.
Della Villetta, via Montegrappa 24, telefono 825500
Padovani, via Chiavella 14, tel. 801318
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829837
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia.
Della Ferrara, c.so Italia, tel. 019/ 827.202. Sono inoltre reperibili
Sant'Ambrogio, piazza Airaldi Durante, tel
ALBENGA: *Savoni*, Medaglie d'oro 42, telefono 50420
ALBISSOLA MARINA: *Della Concordia*, via Bigliati 24, telefono 019 481.616
ALBISSOLA SUPERIORE: *Albini*, via Salerione , telefono 488242
SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 971013
CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, telefono 503855 (Anche notturno)
CERIALE: *Mari*, via Libertà 3, tel.990032
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 692690
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 677171
MILLESIMO *Cipilli*, . Piazza Italia, telefono
SPOTORNO: *Cerinel*, piazza Colombo 1, telefono 7
PIETRA LIGURE: *Finadri*, via Monsaldo 14, telefono 628035 (Anche notturno per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).
VADO LIGURE: *Mazzadra*, via Aurelia 136, telefono 880231. (Per il notturno Della Ferrara di Savona)
QUILIANO: *Comunale*, via Roma 55, telefono 2000007
VARAZZE: *Montenero*, vicolo Marchisio 9, tel. 934610

SAVONA 27 GIUGNO

NATI. Nessuno.

MORTI. Aldo Ivaldi, 75 anni, Savona, via Dalmazia 4. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Antonio Costa Barbè, 78 anni, San Martino. Trasporto diretto questa mattina alle 8. Maria Ruffino, 83 anni, Savona, via privata Sanzio 2. Trasporto diretto questa mattina alle 9,30.

VARIE. Le Poste rendono noto che il decreto legge 446 del 1997 ha conferito ai Comuni la facoltà di gestire direttamente le proprie entrate tributarie. In provincia di Savona già numerose amministrazioni comunali hanno scelto a partire da quest'anno la gestione diretta utilizzando un «pacchetto» di servizi accessori al conto corrente offerto dalle Poste. I contribuenti dei Comuni liguri potranno quindi effettuare il versamento della prima rata dell'Ici con i bollettini postali personalizzati che sono già stati spediti a domicilio. I contribuenti che hanno optato per la gestione diretta possono ugualmente effettuare i versamenti Ici al concessionario su conto corrente in bianco disponibili in ogni ufficio postale.

Scuola di archeologia

Proseguirà fino a domenica 2 luglio nella Sala a ombrello del complesso monumentale Priamar la didattica «Scuola di archeologia» organizzata dal Civico museo storico archeologico, dalla Soprintendenza archeologica della Liguria, dalla Scuola media «Pertini», dalle medie «Giuria Chiabrera» e dall'Istituto professionale «Mazzini». La è aperta al pubblico dal martedì al sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, la domenica solo dalle 16 alle 18. **[p. p.]**

PALLARE

Attori e pupazzi

Nell'ambito della rassegna «Alla scoperta dell'entroterra ligure» realizzata dall'Amministrazione provinciale di Savona è in programma per venerdì sera alle 21 in piazza del Comune a Pallare spettacolo di attori e pupazzi dal titolo «Pollicino nel Far West» allestito dalla compagnia dell'Associazione «Tamburi e pupazzi». **[p. p.]**

Trovate 96 pastiglie pronte per essere vendute, segnalati sette consumatori

Sequestro di ecstasy al Malpasso

Arrestati quattro torinesi accusati di spaccio

Pezzini

NOLI

Quattro persone arrestate, una denunciata e sette segnalate. Oltre a 96 pastiglie di ecstasy e 25 grammi di hashish sequestrati. E' il bilancio di una operazione a segno dai carabinieri di Noli nella zona del Malpasso. Una operazione nata nelle scorse settimane e concretizzata domenica sera dopo una di appostamenti e indagini.

L'indagine era cominciate diverse settimane fa, quando i carabinieri hanno notato degli strani movimenti sulla spiaggia. Gli investigatori, mimetizzati da bagnanti con sandali e costumi da bagno, hanno cominciato a frequentare assiduità la spiaggia. Un controllo che ha portato ben presto i suoi frutti.

Domenica sera la decisione di agire. In manette sono finiti Emanuele Vitrugno, 19 anni, torinese, Nacer Touti, 32 anni, marocchino di Casablanca ma residente a Torino, Marco Miola e Andrea Macchi, rispettivamente di 22 e 20 anni, entrambi di Torino. Tutti e quattro sono finiti in carcere con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio. In compagnia del quartetto c'era anche un minorenne, sempre torinese, denunciato per concorso mentre sette giovani sono stati segnalati come acquirenti degli stupefacenti.

Le pastiglie di ecstasy sequestrate domenica la Malpasso

I sette sono tutti giovani, di età compresa tra i 20 e i 24 anni, residenti nell'hinterland di Torino e Milano. Addosso ad alcuni di loro sono stati trovati 15 grammi di hashish e sequestrati quattro milioni di valuta proveniente, secondo le indagini, dal traffico di stupefacenti. Nel corso dell'operazione sono stati anche sequestrati cinque telefoni cellulari e sei schede telefoniche su cui, adesso, gli investigatori stanno indagando per verificarne la provenienza ma anche il traffico telefonico. Non è escluso, infatti, che ci possano essere altri acquirenti in zona che avevano come fornitori gli arrestati.

Il blitz del Malpasso è cominciato con il fermo di Vetrugno e Touti, trovati sulla spiaggia con 16 pastiglie di ecstasy e 10 grammi di hashish. Il tutto era occultato in un telo da bagno che i due usavano come asciugamano per il bagno. Subito dopo i carabinieri fermavano Miola e Macchi. Nascosto in un sacchetto di plastica all'interno della ruota di scorta di una Y 10 i carabinieri hanno recuperato ottanta pastiglie di ecstasy pronte per essere vendute alla clientela della spiaggia.

La droga del «sabato sera», come viene comunemente chiamata l'ecstasy, sembra diffondersi sempre di più nel Savonese come, del resto, nelle altre zone d'Italia. A farne uso, ed è questo il dato più preoccupante, sono soprattutto i giovani e giovanissimi che inghiottono la droga per superare la notte senza risentire della stanchezza. Il costo tutto sommato contenuto delle pastiche e, soprattutto, l'immagine «trendy» che nell'universo giovanile è stato dato a questo tipo di droga hanno contribuito non poco al dilagare della diffusione di questa droga. I suoi effetti, sulla psiche e sul cervello dei giovani, è devastante al pari di altre più conosciute (e in parte tenute) sostanze stupefacenti come l'eroina e la cocaina. Anche perché chi produce le pastiche usa molto spesso metodi empirici, con un bassissimo livello di controlli sanitari e, anche per questo, mette sul mercato delle vere e proprie bombe batteriologiche che annullano la volontà e minano in profondità il fisico di chi le assume.

FINALE: IL SINDACO REPLICA AL COMITATO DEI NERI

«Una decisione grave e immotivata che priva Finale di una radicata e storica tradizione in onore dei patroni dei pescatori»: Pier Paolo Cervone, sindaco di Finale e Mario Coletti, assessore alla polizia municipale, replicano alla cancellazione dei festeggiamenti annunciati dai comitati dei Neri, dei Bianchi e della Compagnia di San Pietro per protestare contro la presenza degli extracomunitari sulla spiaggia dei Neri. «Gli accertamenti ed i primi interventi della polizia municipale, in collaborazione con la Guardia di finanza, hanno consentito all'amministrazione comunale di accertare che effettivamente il livello di guardia, a causa di abusi, prepotenze e precarie condizioni igienico-sanitarie, era stato abbondantemente superato. In occasione degli incontri con i rappresentanti dei comitati e della compagnia erano state concordate una serie di iniziative che sono state puntualmente attuate. Le condizioni per consentire lo svolgimento delle manifestazioni c'erano tutte. Evidentemente sono altri i motivi che hanno spinto i comitati ad annullare le manifestazioni. E respingiamo con forza le farneticazioni di Rc». [s. p.]

Interpellanza dell'opposizione

«Più parcheggi per Laigueglia»

LAIGUEGLIA

«Oltre a mancare i parcheggi, cosa che ha portato negli ultimi due fine settimana alla verbalizzazione complessiva di decine di multe da parte della polizia municipale, a Laigueglia la cultura dell'accoglienza nei confronti dei turisti». A lamentarsi è Franco Laureri, capogruppo di minoranza in Consiglio comunale. Spiega Laureri: «Oltre all'istituzione di un "vigile turistico" che indirizzi gli ospiti sarebbe una buona iniziativa attivare un servizio di bus-navetta per dislocare molte vetture nella zona del campo sportivo dove c'è disponibilità di parcheggi». Per quanto riguarda il centro storico le priorità sono date, sempre secondo il consigliere d'opposizione, «prima dalla sistemazione della condotta fognaria che si rompe spesso piuttosto che dall'arredo urbano».

I consiglieri di minoranza Franco Laureri e Marinella Savoini hanno scritto al sindaco Silvano Montaldo per chiedere l'inserimento all'ordine del giorno del consiglio comunale, in programma domani, di tre interrogazioni. La prima riguarda appunto l'«entità delle multe per divieto di sosta e delle rimozioni forzate», la seconda i soldi spesi dal 1997 «per arredo urbano e fognatura» e la terza l'«attuazione del decreto Ronchi» (riciclo plastica e vetro) e «promozione della raccolta differenziata nel territorio comunale». [m. br.]

NOTIZIE FLASH

LAIGUEGLIA

Quattro velisti primeggiano alla Giraglia

Quattro laigueglesi, Giorgio Gobbo, Mario Mascarello, Alessandro Corradi e Bettino Cappellin, si sono aggiudicati a bordo di «Lima Golf 3» la settimana della 48a «Giraglia Rolex Cup» di vela (tra Saint Tropez, Corsica e Genova) ottenendo il miglior piazzamento assoluto generale. [m. br.]

ALASSIO

«Estate ragazzi 2000» al via i campi solari

Sono ripartiti, ogni estate, «Campo sole» ed «Estate ragazzi», i servizi per bambini dai 4 ai 10 anni organizzati dall'assessorato alle politiche educative e scolastiche. Per informazioni si può telefonare allo 0182 602259. [m. br.]

ALBENGA

Grande folla ieri mattina per l'addio a Rabolli

Con gran partecipazione di folla, si sono svolti ieri mattina i funerali di Andrea Rabolli, 63 anni, per anni gestore del distributore Agip Benvoluto e stimato, lascia la moglie e i figli Eugenio e Pietro. [r. sr.]

LOANO

Rubano una moto denunciati dai vigili

Per meglio trascorrere il fine settimana, avevanno pensato bene di rubare una moto. Ma i carabinieri hanno finito per individuarli e li hanno bloccati con l'ausilio dei vigili urbani. Sono stati perciò denunciati D.D., 16 anni, serbo, e M.N. diciannovenne, di Ivrea. La moto è stata restituita al proprietario. [r. sr.]

ALBENGA

Domani il convegno della Fiamma tricolore

Si svolge domani alle 20,30 all'Ester Siccardi il congresso provinciale della Fiamma Tricolore. All'ordine del giorno dell'assemblea l'elezione del federale e degli ordini statutari oltre all'elezione dei delegati al congresso nazionale. [s. p.]

TOVO S.G.

Oltre seicenti milioni per il nuovo acquedotto

L'acquedotto di Bardino Vecchio sarà completato e razionalizzato con una spesa di 650 milioni. La pratica sarà portata all'approvazione del Consiglio comunale il 29 giugno. Oltre al progetto per l'acquedotto il Consiglio è chiamato a votare sulla convenzione per il servizio di segreteria consortile con il Comune di Vezzi Portio e per le variazioni al bilancio del 2000. In programma del consiglio anche l'approvazione del conto consuntivo del 1999. [a. r.]

Potrebbe essere un turista caduto in mare nella notte di sabato

Un giallo al largo di Loano

Recuperato il cadavere di un uomo

LOANO

Non ha ancora un nome il cadavere scoperto in mare da un elicottero della Finanza. Per ora, dopo il recupero avvenuto prima di mezzogiorno di ieri, oltre un miglio al largo della costa loanese, si sa solo che si tratta di un uomo dell'apparente età di 38/40 anni, corporatura robusta, altezza circa un metro e settanta, capelli castani. Si esclude che possa trattarsi di un extracomunitario. Dai tratti fisionomici pare sia un europeo, probabilmente un italiano. Quando è stato ritrovato l'uomo indossava una «t-shirt» bianca, un costume nero riga gialla e calzini neri.

Il primo avvistamento aereo è avvenuto ieri mattina alle 9,30. Sul mare, leggermente increspato, il pilota dell'elicottero delle Fiamme gialle ha scorto una massa galleggiante che si è poi rivelata essere un corpo umano, ormai privo di vita, con la testa in giù. Dal vellivolo veniva allertata la squadriglia navale della Guardia di finanza di Savona che con una vedetta ha raggiunto il punto segnalato, procedendo al recupero dello sventurato.

Morto in mare a Loano

Il cadavere è stato dapprima trasportato al porto di Loano e quindi presso l'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Ulteriori accertamenti, che siano in grado di portare all'identificazione dell'annegato (anche se non si sa se l'uomo sia caduto in acqua ancora vivo o già morto o morente), sono ora in corso. I finanzieri, impegnati nell'indagine per stabilire l'identità dell'uomo, sono coordinati dal procuratore aggiunto presso il tribunale di Savona, Maurizio Picozzi.

Solitamente, lungo la Riviera di ponente, le salme degli annegati vengono trascinati dalle correnti con direzione prevalente da levante verso ponente. Sono predominanti i casi di annegati nella zona del ponente savonese ritrovati al largo della Costa Azzurra. A giudicare dal vestiario indossato dall'uomo ritrovato (soprattutto i calzini neri) potrebbe trattarsi di qualche turista, bagnante o pescatore che, appartatosi in un tratto di spiaggia deserto, sia stato travolto dalla mareggiata di sabato scorso. Sembra infatti di poter dire che, essendosi potuti individuare i tratti fisionomici della salma ritrovata, la sua permanenza in acqua risale ad un breve periodo di tempo. [r. sr.]

Domani mattina alle 11 l'inaugurazione ufficiale dell'arteria

Un nuovo tratto di provinciale migliora la viabilità a Spotorno

SPOTORNO

Domani alle 11 verrà inaugurato e aperto al transito, il nuovo tratto di strada provinciale numero 8 che permette il collegamento diretto dall'Aurelia al casello autostradale. Fino ad oggi i veicoli in entrata e in uscita dall'autostrada dovevano necessariamente transitare all'interno dell'abitato causando, soprattutto in estate, traffico e smog.

La nuova strada parte dal sottopasso ferroviario e arriva all'altezza degli impianti sportivi in tutto 500 metri che creano un collegamento tra il tratto a monte della provinciale 8 e quello finale della provinciale 45 che sfocia sull'Aurelia al confine tra Noli e Spotorno, bypassando completamente il centro abitato.

Il costo complessivo dell'opera è di 1 miliardo e 570 milioni, di cui 280 finanziati dal Comune di Spotorno. La presenza di opere d'interesse strettamente comunale, in particolare di due sottopassi pedonali e di una pista ciclabile che corre parallela al tratto di strado, hanno motivato il co-finanziamento da parte dell'amministrazione.

La pista ciclabile, situata ad una quota inferiore rispetto alla carreggiata e delimitata da un muretto, rappresenta uno degli aspetti più innovativi del progetto. Poiché il tratto di strada collega il centro abitato con la zona dove si trovano gli impianti sportivi, la pista riservata alle due ruote e ai pedoni consentirà a tutti coloro che ogni giorno si recano negli sportivi di muoversi in tutta sicurezza. [s. p.]

A CERIALE NON PIACE LA NUOVA VIABILITÀ

La nuova organizzazione del traffico urbano, in fase sperimentale, sta creando contestazioni da parte degli abitanti di Ceriale. L'iniziativa della giunta di Pietro Revetria è partita dal fatto che il centro urbano è molto intasato e occorrono decisioni a grado di sbloccare la situazione. E' così che si è avviato un esperimento al termine della quale la giunta valuterà gli aspetti positivi e quelli negativi e prenderà le decisioni definitive. Ma alcuni cerialesi hanno iniziato la contestazione che avrà due momenti, coordinati dal consigliere comunale Eugenio Maineri (An): uno in consiglio comunale ed uno in una pubblica riunione da fissarsi. Durante la notte scorsa ignoti hanno segato due paletti che sorreggevano due dei nuovi segnali della viabilità. Spiega il sindaco Revetria: «La migliore risposta per dare razionalità al sistema viario urbano non è certo l'immobilismo che ha contraddistinto le passate amministrazioni. Se di esperimento si tratta, dobbiamo attendere l'esito di questa sperimentazione. Non abbiamo la verità in tasca. Cercheremo la soluzione migliore per l'intero complesso dei cittadini cerialesi». [r. sr.]

Denunciato ad Alassio

Riconosciuto subito del furto

ALASSIO. E' stato bloccato da un carabiniere in borghese, ma poi è riuscito a fuggire non prima però di essere stato identificato. L'episodio è successo sabato pomeriggio nel centro di Alassio. Un carabiniere della compagnia di Alassio stava passando in auto, fuori dall'orario di lavoro, in viale Hanbury quando ha notato M.G., 23 anni.

Il giovane aveva tentato di forzare l'ingresso della concessionaria «Piaggio» con un cacciavite per introdursi a rubare. Appena si è accorto di essere stato visto è subito fuggito. Il carabiniere è riuscito comunque a raggiungerlo e a bloccarlo in via Dante, facendosi consegnare i documenti. Il giovane, approfittando però di una distrazione militare è riuscito a scappare nuovamente facendo perdere le tracce. Nei suoi confronti, tramite i documenti acquisiti, è però partita una denuncia dei carabinieri. [m. br.]

E dal 3 luglio ripartono i collegamenti con le isole, quest'anno previsto un volo con Pantelleria

Anche per Coulthard atterraggio al «Panero»

Ieri a Villanova è arrivato il jet privato del pilota della Mc Laren

Il jet personale di David Coulthard atterrato ieri a Villanova

VILLANOVA

In poco più di tre ore a Lampedusa in Sicilia partendo dal «Clemente Panero» (ed effettuando due scali intermedi). E' questa (da ieri) una delle tratte novità che collegheranno Nord e Sud d'Italia, penisola e isole fino al 3 settembre dall'aeroporto villanovese. Dal primo luglio verrà infatti nuovamente attivato anche il collegamento con Olbia in Sardegna. Due i voli settimanali in partenza alle 7,20 del sabato e alle 15,40 della domenica e arrivo, rispettivamente, alle 8,30 e alle 16,40. Rientro da Olbia alle 7 del lunedì (arrivo al «Panero» alle 8) e alle 9,10 del sabato (arrivo alle 10,10).

Nel suo continuo ampliamento delle potenzialità di collegamento con le isole lo scalo villanovese garantisce ora anche volo più a sud della Sicilia, quello, attivo dal luglio, per l'isola di Pantelleria. Sempre dal 3 luglio è operativo, il collegamento con Lamezia Terme in Calabria. Sulla linea opera la Sifly con velivoli Atr 42 da 46 posti.

Ieri pomeriggio, intanto, al «Clemente Panero» è atterrato, il pilota scozzese di formula 1 Coulthard. In arrivo da Edimburgo a bordo del suo «Liacjet 31A» personale, il pilota è atterrato intorno alle 18,30 circa per poi partire in auto alla volta di Montecarlo. Coulthard è solo uno dei vip che hanno avuto come punto di riferimento per i loro spostamenti l'aeroporto di Villanova.

Prosegue infine all'aeroporto «Clemente Panero» il collegamento giornaliero di linea con l'aeroporto di Roma Ciampino, sfruttabile nel week end con partenza al sabato mattina alle 7,10 e rientro alla domenica sera decollo da Roma alle 19. [m. br.]

Dopo la denuncia di carabinieri di un genitore

Maltrattamenti a scuola una indagine ad Alassio

Presunti maltrattamenti all'interno delle mura scolastiche. I carabinieri della compagnia di Alassio starebbero conducendo un'indagine (il condizionale è d'obbligo perché non ci sono ancora state ne conferme né smentite) su alcune spiacevoli situazioni a danno di bambini avvenute probabilmente all'interno di una scuola alassina negli ultimi mesi (o forse addirittura negli ultimi anni).

L'indagine, di estrema delicatezza, e quindi tenuta sotto il più stretto riserbo da parte degli inquirenti, sembrerebbe essere partita dalla recente denuncia di un genitore che avrebbe riscontrato, addosso a proprio figlio, alcuni segni che lascerebbero supporre a sberle o pacche che esulerebbero dai tradizionali metodi educativi. Eccessi, ben oltre la semplice sgridata, per i quali si starebbero cercando riscontri.

Per il momento non è dato sapere se sono già partite denunce a carico di qualche persona tra gli operatori della scuola alassina. Sembrerebbe però che gli inquirenti abbiano già proceduto ad ascoltare alcune decine di potenziali testimoni dei presunti episodi, persone che possano essere in qualche modo a conoscenza dei fatti (insegnanti, personale vario della struttura scolastica, genitori) al fine di avere in mano un quadro più dettagliato possibile per chiarire la questione.

Inutile quindi il tentativo di strappare di bocca agli inquirenti. Dalla compagnia dei carabinieri di Alassio è «no comment» assoluto, forse in attesa che i presunti episodi di maltrattamenti vengano chiariti. O forse perché si sta cercando di trovare altri punti fermi per portare a conclusione l'indagine. [m. br.]

SEZIONE IMPRENDITORI EDILI DELL'UNIONE INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI SAVONA

AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE (COSIDDETTE DEL 36%)

La detrazione del 36% per chi esegue ristrutturazioni edilizia ha il duplice obiettivo di incoraggiare il recupero abitativo e di scoraggiare il ricorso al lavoro nero.
Nonostante i vantaggi, risulta che molti cittadini, intenzionati ad avvalersi di questo beneficio, talora incontrano difficoltà a reperire imprese edili che operano fatturando debitamente i lavori.

Per agevolare tale ricerca

pubblichiamo un elenco di imprese a disposizione dei privati interessati a fruire della detrazione fiscale del 36%, con riserva di successivi aggiornamenti.

Accinelli s.r.l.	Finale Ligure	tel. 019.680415	**Geos Costruzioni s.r.l.**	Carcare	tel. 019.505395
A.L.C.E. s.r.l.	Savona	tel. 019.263571	**F.lli Grondona G. Grondona**	Savona	tel. 019.813841
Bogliolo Mario & C. s.a.s.	Moglio di Alassio	tel. 0182.469066	**Viola & C. s.a.s.**		
Boj Restauri	Albisola Superiore	tel. 010.267562	**Filippo**		
Bruzzone Adriano	Albissola Mare	tel. 019.484979	**di Bassani B. ed E. & C. s.n.c.**	Loano	tel. 019.668227
Cane Giovanni & C. s.r.l.	Alassio	tel. 0182.470200	**Impre.Ma.Ri s.a.s.**	Savona	tel. 019.823734
Cement-Bit s.r.l.	Savona	tel. 019.802745			
Co.Ge.S. s.r.l.	Albenga	tel. 0183.710226	**di Mainetto O. & C. s.n.c.**	Moglio Alassio	tel. 0182.585078
Craviotto Craviotto	Varazze	tel. 019.96313	**Miravalle di Bologna F. & C. s.n.c.**	Leca d'Albenga	tel. 0182.20303
V. e Viacava R. s.n.c.			**Pogliano di Moraldi A. & C. s.n.c.**	Vado Ligure	tel. 019.880330
Dall'O' s.r.l.	Cairo Montenotte	tel. 019.503012	**Recos s.r.l.**	Carcare	tel. 019.514082
Decoredil s.r.l.	Savona	tel. 019.860160	**Sabit Coperture s.r.l.**	Vado Ligure	tel. 019.886397
Edilambrosiani s.r.l.	Vado Ligure	tel. 019.880746	**Sacchi geom. Alberto**		
Edilcalice s.a.s.	Finale Ligure	tel. 019.692330	**di Giorgio & C. s.n.c.**	Savona	tel. 019.828450
Edilizia De Francesco			**Sicel s.p.a.**	Savona	tel. 019.826421
Giobatta & C. s.a.s.	Loano	tel. 019.6766259	**Sipi s.r.l.**	Savona	tel. 019.828453
Edilmar			**Tecnorestauro s.r.l.**	Quiliano	tel. 019.887509
di Rossi Filippo & C. s.a.s.	Savona	tel. 019.821338	**Tortarolo geom. Lorenzo**	Savona	tel. 019.829570
Fenoglio Bruno	Cosseria	tel. 019.511886	**s.r.l.**	Finale Ligure	tel. 019.600746
Ferrando Claudio	Cairo Montenotte	tel. 019.503090	**F.lli Vernazza**		
Formento Filippo Carlo & C. s.n.c.	Finale Ligure	tel. 019.692426	**di F. Vernazza & C. s.a.s.**	Varazze	tel. 019.97354
Georiviera s.r.l.	Finale Ligure	tel. 019.694483	**Vinai Renato**	Orco Feglino	tel. 019.699045

PARLARE IN EURO DA OGGI SI PUÒ

EURO-LOGO è un marchio di qualità europeo

per gli operatori economici che s'impegnano a dare corretta attuazione all'Euro secondo due modalità alternative:

Marchio A

per le imprese che accettano pagamenti in Euro
(tramite assegni, carte di credito e Pago Bancomat)

Marchio B

per le imprese che effettuano solo la doppia indicazione dei prezzi

L'adesione alla CAMPAGNA EURO-LOGO vuole dire sicurezza per il Consumatore e convenienza per l'Operatore

Per informazioni e documentazione rivolgersi alla:
CAMERA DI COMMERCIO DI SAVONA, VIA QUARDA SUPERIORE, 16 - 17100 SAVONA - TEL. 019 83141 - FAX 019
oppure le Associazioni di categoria

Unioncamere

Camera di Commercio
Industria Artigianato Agricoltura
Savona

Un'iniziativa comune del Ministero del Tesoro
e dell'Unione Europea

Con la partecipazione di

CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA

Don Carlo Caldano sarà festeggiato per i suoi cinquant' anni di sacerdozio

Il prete che ha cambiato S. Giuseppe

Straordinario impegno per giovani e anziani

S.GIUSEPPE

Era il luglio del '50, quando non ancora venticinquenne Carlo Caldano venne ordinato sacerdote ad Acqui Terme. Originario di Strevi, don Carlo, dopo un anno di servizio domenicale a Malozzo come viceparroco, il 2 giugno del '51, venne trasferito a Cairo Montenotte, dove rimase sempre in qualità di viceparroco per quasi sei anni. Ed è qui che il sacerdote cominciò ad occuparsi, in particolare, di una quarantina di ragazzi fra i 7 e i 15 anni. Fu allora che nacque l'associazione «Pier Giorgio Frassati». Oltre naturalmente all'attività pastorale, don Carlo seguì il gruppo anche in varie attività, quali il calcio. Sul piccolo campo della parrocchia, i ragazzi più grandi si allenavano per andare ad arricchire le fila della squadra ufficiale, l'Aurora, mentre i più piccini davano vita al mitico Torneo dei quartieri. Non solo pallone, ma anche la passione per la montagna con i campeggi annuali in diverse località del Piemonte.

Poi, il 19 marzo del '57, don Carlo viene trasferito a S. Giuseppe, dove tutt'oggi presta il suo servizio. Dovette cominciare da zero, «sia sotto il profilo materiale, sia sotto quello spirituale». La chiesa era stata ricavata dall'ex sala cinematografica, ma il luogo di culto aveva solo la facciata. Il sacerdote si rimboccò le maniche e insieme alla popolazione aprì un autentico cantiere. Ricorda don Carlo: «C'erano 72 ragazzi. L'unico posto che avevano per riunirsi era la strada. Bisognava fare qualcosa». Venne fondata l'Opera sociale e con la collaborazione delle famiglie il parroco acquistò una «ripa» da cui venne ricavato un campetto di calcio. Successivamente la famiglia Piantulli donò un terreno e i ragazzi ebbero la possibilità di giocare e stare insieme su quella che è l'attuale campo di calcio. E poi, per gli anziani venne istituito l'incontro annuale, che si rinnova ogni oggi.

E, in una sorta di bilancio, don Carlo Caldano spiega che quando arrivò alla frazione «fu la preghiera di S.Giuseppe l'ispiratrice della mia attività pastorale e, almeno in parte, con la collaborazione della gente, spero di esservi riuscito». Dice: «Un prete ha il compito di far conoscere la parola di Dio, amministrare i sacramenti e stare accanto agli ammalati, agli anziani. Ma questo deve rimanere nel segreto delle coscienze». E poi, una «critica». «Un errore per i giovani è il concetto sbagliato di libertà. La libertà non significa licenza e deve sempre essere accompagnata dal senso di responsabilità».I 50 anni di sacerdozio di don Carlo verranno festeggiati sabato alle 20. Un momento di preghiera e di ringraziamento che vedrà riunita l'intera comunità parrocchiale. [L. b.]

Don Carlo Caldano, festeggia i 50 anni di sacerdozio. Dal 1957 è parroco della frazione di San Giuseppe di Cairo

Cairo: fenomeno che d'estate si ripete

Miasmi insopportabili nella zona ospedaliera

Le fognature confluiscono nelle condotte per le acque bianche e causano il disagio

CAIRO M.

E' polemica per i miasmi che stanno investendo la zona di villa Reggio, in un'area che, fra l'altro, ospita servizi come l'ospedale e le Poste. Effluvi nauseabondi che colpiscono un pugno allo stomaco, impossibili da evitare, e con i quali peer i residenti è altrettanto impossibile convivere, a meno di «blindare» il proprio appartamento. Soluzione certo agevole, visto il caldo.

Già nel '97 il fenomeno aveva causato una raffica di proteste, con il primario di Medicina, Gian Luigi Dante, in campo per denunciare la situazione insostenibile. Allora il fenomeno era causato dalla nuova condotta per le acque bianche, in via di realizzazione che, pur non provocando miasmi in sè, si immetteva, vicino al fiume, in una condotta di acque miste, provocando una sorta di fenomeno di «camino aspiratore» che ammorbava il quartiere. Con la conclusione dell'intervento - che però molti definirono non ottimale - le acque bianche finirono per raggiungere il Bormida senza interferire con altre condotte ed il problema si risolse, almeno fino ad oggi.

L'ospedale di Cairo

Spiegano dal Comune: «E' inutile negare l'evidenza di un problema dovuto al fatto che la vecchia rete fognaria era per lo più mista e gli interventi di separazione fra acque bianche e nere non raggiungono tutto il paese, anche se continuiamo ad intervenire ogni qualvolta se ne presenti l'occasione nell'ambito di altri lavori».

Nel caso specifico, poi, aggiungono: «Crediamo che il fenomeno sia da ricondurre al canale che regimenta le acque del ruscello sotterraneo di villa Raggio Durante il rifacimento del canale eravamo, appunto, intervenuti per separare le acque bianche e le acque nere che convogliavano nella stessa condotta, ma i lavori non avevano interessato tutto il canale e, evidentemente, a monte c'è ancora qualche fogna che scarica direttamente in quella condotta che, con il caldo, è asciutta e finisce per agire da ventilatore, spargendo in superficie i miasmi. Ora si tratterà di individuare ed intercettare quella fognatura e quindi di immetterla nella rete idonea» [m. ca.]

Cairo: in piena notte ricevono proposte oscene

Molte le donne tormentate al telefono da un maniaco

CAIRO M.

Il cellulare squilla nel cuore della notte. Dall'altra parte una voce roca, eccitata, cattiva, che inizia a biascicare parole oscene e proposte irripetibili. L'agitazione per quello squillo improvviso - di notte si pensa sempre a qualche brutta notizia - che diventa sorpresa e irritazione, riconoscendo il tipo di telefonata, e poi esasperazione, quando il telefono, dopo poco, riprende a suonare, ed infine qualcosa di molto vicino alla paura, quando la scocciatura diventa persecuzione, magari infarcita di dettagli, piccole frasi o parole buttate lì nello sproloquio malato, che lasciano, però, intuire che lo sconosciuto all'altro capo del telefono potrebbe conoscerti.

Con il caldo ritorna il fenomeno dei «maniaci» telefonici. A farne le spese, a quanto pare, alcune giovani cairesi e, anche se il riserbo delle forze dell'ordine è massimo, si sarebbero già alcune denunce ignoti presentate ai vigili.

E se il «porno [illegible] cairese - nel senso che agisce a Cairo - pare indirizzarsi verso un target ben definito (a quanto sembra alcune delle vittime si conoscerebbero tra loro), meno selettivo quello che sta infestidendo alcune donne carcaresi. In questo caso, però, sembra che una delle vittime fosse fornita di un servizio che consente di risalire al numero telefonico dell'interlocutore che, con un certo coraggio, ha immediatamente richiamato, smorzandogli, in poche parole, igli incontrollati bollori. [m. ca.]

Un comitato spara a zero su Comune e progetto

Dego, contro l'autodromo è battaglia a tutto campo

DEGO

Non si placa la polemica relativa all'eventuale progetto di realizzazione di un autodromo a Dego. Il comitato «Progresso e natura», infatti, torna alla carica dopo l'ultimo Consiglio comunale in cui si parlato del progetto.

Dicono al comitato: «In collaborazione con altre associazioni, abbiamo presentato una serie di osservazioni al Piano regolatore in merito alla variazione di destinazione urbanistica a località Piazza Grande, voluta dall'amministrazione comunale per potervi realizzare l'autodromo».

Proseguono: «Nel corso del Consiglio comunale, il sindaco ha letto in sintesi le nostre osservazioni e ha liquidato il tutto sostenendo che i problemi evidenziati sarebbero stati risolti in futuro e in altra sede».

Dicono ancora al comitato: «Nonostante l'intervento di due consiglieri di minoranza che hanno evidenziato l'assurdità di promuovere un impianto così devastante nella centenaria faggeta di Piazza Grande che comprometterebbe e inquinerebbe le falde che alimentano gli acquedotti di tre paesi, e lo stupore di alcuni consiglieri di maggioranza, alla fine la maggioranza ha votato "come sol uomo". Insomma, uniti alla meta anche se questo si rivelerà un grave errore». [l. b.]

I nuovi quadri societari

Oggi assemblea per il direttivo della Carcarese

CARCARE. Riunione, stasera, della Carcarese per assegnare le cariche all'interno del nuovo Consiglio direttivo, dopo la nomina di Domenico Garella a presidente. Accanto a lui, in veste di vicepresidenti, ci saranno Paolo Bertone e Lorenzo Franchello.

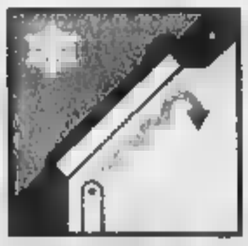
Nel corso della riunione di stasera, inoltre, si discuteranno nei dettagli le linee programmatiche che adotterà il club. Oltre alla prima squadra, verrà prestata particolare attenzione al settore giovanile di cui, con ogni probabilità, si occuperà Franco Pizzorno. Uno staff che ha come obiettivo quello di portare i colori biancorossi ai fasti di un tempo e poter così dar vita ai derby che in passato hanno infiammato i tifosi di tutta la Val Bormida. [l. b.]

PIÙ PROTEZIONE
E PIÙ COMFORT...

VELUX®
LA PERSIANA AVVOLGIBILE

CON LA NUOVA PERSIANA AVVOLGIBILE VELUX:
SEI FUNZIONI PROTETTIVE IN UN UNICO PRODOTTO

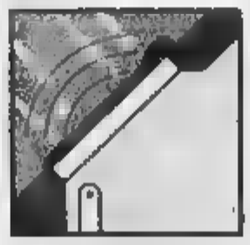
PROTEGGE DAL CALDO ESTIVO



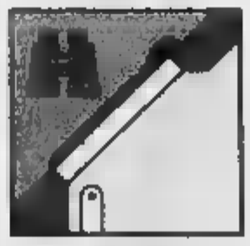
RIDUCE IL CONSUMO DI ENERGIA

PROTEGGE DALLA LUCE

PROTEGGE LA FINESTRA



RIDUCE IL RUMORE



ASSICURA LA PRIVACY

Creata esclusivamente per le finestre per VELUX la nuova persiana avvolgibile elettrica può essere installata anche finestre già esistenti

VASTA ESPOSIZIONE APERTO ANCHE SABATO POMERIGGIO

Presentando questo coupon un simpatico omaggio VELUX

F.lli TROTTA

Via Calice, 22/b Finale Ligure (SV) Tel. 019 69 07 63 - 4 Fax 68 01 70 - ORARIO: 9-12,30 15-18

PUBLIKOMPASS

QUESTA PAGINA SU LA STAMPA E

Dalle stelle dello Sporting di Montecarlo ai Festival di Nizza e Juan-les-Pins

Côte, l'imbarazzo della scelta

Un programma ricco di spettacoli di qualità

Patric Casavecchia
NIZZA

Come ogni anno, la Costa Azzurra offrirà un programma eccezionalmente ricco di spettacoli di qualità e gli appassionati non avranno l'imbarazzo della scelta. Eccone una rassegna, che naturalmente è ben lontana dall'essere esauriente.

Festival del Jazz di Cimiez a Nizza

Il programma del Festival, che si terrà dal 22 al 29 luglio prossimi, sarà più che mai all'insegna del jazz con Al Jarreau, Brian Ferry Gorge Benson, Pat Metheny Lou Reed e Herbie Hancock. La serata d'apertura (22 luglio) vedrà riprendere i grandi classici del jazz la Count Basie Orchestra. Ma la stessa sera i giardini saranno avvolti anche da musica rock con Robert Plant - già Led Zeppelin - e ancora dal blues con Steve Cropper e la sua «Blues Brothers Band». Il 25 luglio Brian Ferry offrirà un mix di suoi rifacimenti di Cole Porter e dei tubi psichedelici dell'epoca Roxy Music; Maceo Parker scenderà in campo con il funk e Herbie Hancock rivisiterà l'opera di Gershwin.

Notti del Sud a Vence

La terza edizione delle Notti del Sud a Vence proporrà, tra il 20 luglio ed il 12 agosto, undici serate nel corso delle quali saranno rappresentate tutte musiche latine. Cesaria Evora, interprete indimenticabile di Miss Perfumado, sarà uno dei personaggi di primo piano, il 22 luglio. Sono annunciati in particolare: La Vieja Trova Santiaguera (21 luglio); Zanballarina, un vento nuovo sulle polifonie corse (3 agosto); Nura, Gnarmonica, chitarre e percussioni (10 agosto). Tutti i concerti si svolgeranno in piazza del Grand Jardin a partire dalle 21. Prezzo 60 franchi (ingresso gratuito per i bambini fino ai 12 anni accompagnati). Informazioni presso l'Ente per il turismo di Vence, tel.: 04.93.58.06.38.

Festival della musica di Mentone: Vivaldi e Schubert

Il Festival della musica da camera di Mentone è in programma dal 1° al 26 agosto sul sagrato della chiesa di Saint-Michel, nel cuore del centro storico. Dopo la scomparsa del suo creatore, André Borocz, è stato nominato un nuovo direttore musicale, Jean-Marie Fournier. Il programma non è stato ancora fissato definitivamente ma di sicuro una serata sarà dedicata a Vivaldi e un'altra a Schubert.

Sporting di Montecarlo: programma eclettico

È un programma vario, creato ad immagine e somiglianza del pubblico che frequenta il Montecarlo Sporting Club, quello che la Société des Bains de Mer ha escogitato per la stagione estiva. Con la presenza di alcuni interpreti di primo piano fra cui due star planetarie: Joe Cocker e Barry White, ma anche le voci d'oro di Andrea Bocelli e di Charles Aznavour.

Barry White (sopra) e Joe Cocker (a destra), due stelle planetarie per il programma più famoso locale notturno del mondo

Jazz a Juan: il decano dei Festival

«Jazz a Juan» festeggia quest'anno i suoi quarant'anni. Dalla nascita, Juan-les-Pins si è imposto come uno di quei luoghi leggendari in cui si elabora la memoria del jazz, ma anche e soprattutto dove si afferma il suo eterno rinnovamento. La prima serata (15 luglio) accoglierà così Fazil Say, il «giovane turco» del piano, formidabile rivelazione della fine del XX secolo. L'ultimo concerto (24 luglio) permetterà di ascoltare due giovani prodigi di 14 anni: Nawfel, virtuoso chitarrista precoce, e Alexandre Cavalière, «piccolo grande violinista», entrambi prove della vitalità della tradizione francese e tzigana del jazz a corde. Infine, la generazione dei vent'anni sarà rappresentata dal gruppo del focoso sassofonista Olivier Temine.

Blues a Saint-Laurent-du-Var

Il Festival di Saint-Laurent inizierà il 4 luglio. Gli interpreti di primo piano avranno nomi come Lynne Jordan, Carlos Johnson, Peter Green, Clarence «Gatemouth» Brown. Come gli anni precedenti, sarà dunque il bel mondo ad essere riunito sui due palcoscenici della sesta edizione del Festival del Blues (stadio Bérenger e promenade des Fleurs).

La «Miguel Bruchay's blues band», giovani star emergenti della scena parigina, inaugurerà quest'ultimo «palcoscenico» con un concerto gratuito. La seconda serata, anche questa gratuita, sarà all'insegna di un blues puro e duro, The Chicago nights band che accoglie Lynne Jordan e Carlos Johnson. La prima è meno conosciuta in Francia dei suoi fans: Eric Clapton, il reverendo Jesse Jackson, Buddy Guy e Michael Jordan. Quanto a Carlos Johnson è un altro grande nome dei circuiti di Chicago. Yvonne Moore (musica funk e soul) aprirà la terza serata, prima dell'inclassificabile Willy DeVille che si era fatto conoscere con un rifacimento del «Hey Joe» di Jim Hendricks.

E, come tutti gli anni, è fuochi d'artificio che si concluderà questo Festival del blues: con Clarence «Gatemouth» Brown, mostro sacro della musica popolare americana, e Peter Green, l'anziano del Fleetwood Mac.

Andrea Bocelli (a sinistra) e Charles Aznavour (sopra) sono altri due artisti richiamo assoluto per le lunghe notti di Monaco

Le Alpi del Mare, scommessa lanciata da Eurocin, pronte alla grande sfida internazionale

Una Regione che guarda lontano con oltre dieci milioni di abitanti

Gianpaolo Marro
CUNEO

Per i tedeschi è «See Alpen», gli inglesi la chiamano «Alps of the sea», i francesi «Alpes de la Mer» e noi italiani «Alpi del Mare». Quattro modi per raccontare e definire una regione, popolata come il Portogallo, la Grecia o il Belgio, che va da La Spezia a Verbania, da Marsiglia a Avignone ad Alessandria, Asti, Cuneo, Savona, Imperia, Genova e Torino, passando per Toulon, Nizza, Gap, Digne e Aix en Provence. Questo grande territorio - la cui società transfrontaliera fra enti ed istituzioni si chiama Eurocin e nasce su iniziativa della Camere di Commercio di Cuneo, Imperia e Nizza e presto si allargherà a tutta l'area fra Piemonte, Liguria e Provence-Alpes-Côte d'Azur - è pronto alla grande sfida internazionale, a partire dal turismo.

Già, proprio la proposta della vacanza fra montagna e mare, è l'interessante aspetto di questa regione europea (10,5 milioni di abitanti e un territorio di 70 mila chilometri quadrati, 500 chilometri di costa sul Mediterraneo e un panorama di montagne che attirano d'inverno come d'estate e oggi non sono più un confine, ma un legame forte (seppur fra difficoltà di collegamenti, a partire dal tunnel del Tenda) e completano la proposta turistica.

Le Alpi del Mare guardano al mercato tedesco, il principale «cliente» di questa regione europea. Per il marketing dell'area e l'offerta di un progetto di vacanza complessiva l'Eurocin vanta una grande iniziativa: la partecipazione come partner unico al M.O.T. di Francoforte, svoltosi nel novembre scorso: il prestigioso Mercedes omnibus taga, dove la casa automobilistica ha illustrato le novità della proposta commerciale ai 6300 clienti dell'area europea - ed in particolare 1500 bus operator e tour operator - abbinando la promozione del territorio fra Italia e Francia.

Questa grande operazione di marketing turistico si sta traducendo in numeri di presenze a conferma della strategia che offre un mix fra natura alpina e mediterranea, arte, artigianato e - grande risorsa - l'enogastronomia. «Le emozioni dell'Euroregione, in questa estate - spiega Ferruccio Dardanello, presidente della Camera di Commercio di Cuneo e grande promotore di questa sfida - diventeranno la nuova destinazione fra Piemonte, Liguria e «Paca» di molte comitive tedesche, ma anche di piccoli gruppi a partire dalle famiglie. Siamo convinti d'essere entrati in una nuova stagione che ci vedrà protagonisti e permetterà all'euroregione di diventare polo strategico senza frontiere».

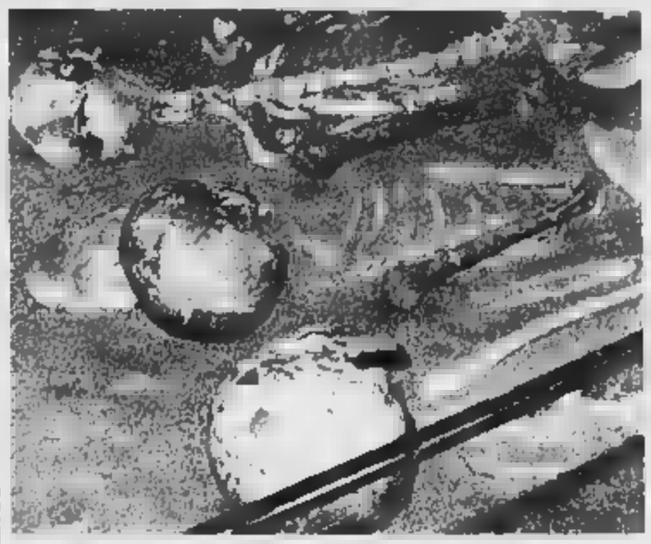
A settembre è prevista la formalizzazione di questo ampliamento delle Alpi del Mare: diciassette Camere di Commercio e Unioni regionali, 5 amministrazioni provinciali, città, banche, porti, aeroporti e società di trafori, hanno chiesto di soci fondatori Cuneo, Imperia e Nizza di diventare partner, per mettere nero su bianco anche dal punto di vista istituzionale questa regione i cui numeri sono già un successo garantito: un milione di imprese, un complesso portuale con oltre 150 milioni di tonnellate di merci trasportate e 4,5 milioni di passeggieri, quattro aeroporti principali (Nizza, Marsiglia, Torino e Genova) con oltre 13 milioni di utenti che diventano 14 se si aggiungono i numeri degli scali di Tolone, Cuneo-Levaldigi, Cannes, Gap e Albenga.

Ferruccio Dardanello

Testimonianze di vita di 250 mila anni fa

La storia dell'uomo passa sulla Riviera di Ponente

Reperti archeologici di immenso valore ai Balzi Rossi e a Palazzo Borea d'Olmo



Reperti archeologici di grande valore sono conservati al museo dei Balzi Rossi

Gian Piero Moretti
SANREMO

La storia dell'uomo passa attraverso la Riviera di Ponente. Scavando in riva al mare, sulle prime appendici della collina e sui monti, gli archeologi, nel corso di lunghe campagne di ricerca, hanno portato alla luce tracce del primo Homo Erectus, dell'Homo Sapiens e, infine, dell'uomo di Cromagnon. Per poi arrivare al periodo Mesolitico e all'Età del rame e del bronzo.

Resti umani, utensili e avanzi di pasti sono stati rinvenuti nelle grotte di La Mortola, a due passi dal confine con la Francia, e nella Grotta dell'Arma, un sito, sul mare ad Arma di Taggia, dove nei millenni si sono alternate altre civiltà, dal Paleolitico medio al Mesolitico e al Neolitico. Un viaggio che parte 250 mila anni fa e si ferma cinque mila anni prima della nascita di Cristo.

I preziosi reperti archeologici, che tracciano la storia dell'uomo, si possono trovare nel museo dei Balzi Rossi, a La Mortola, e nel museo civico del Palazzo Borea d'Olmo, nel centro di Sanremo.

La campagna di scavi alla Grotta dell'Arma non si è ancora conclusa. Procede a fatica sulla scorta di finanziamenti erogati con il contagocce. Ma gli addetti ai lavori giurano che le sorprese non sono tutt'altro che finite.

Le ricerche, dirette da Henry de Lumeloy, direttore dell'Istituto di Paleontologia umana di Parigi, con la collaborazione di Massimo Ricci, conservatore del museo di Sanremo, hanno dimostrato che in Riviera, fra 250 e 100 mila anni fa, vivevano animali come rinoceronti, orsi, ippopotami, iene, cervi. E anche uomini che avevano imparato a costruire asce con pietre levigate e attrezzi per poter esercitare la caccia.

Il viaggio nell'archeologia della Riviera continua con accampamenti di cacciatori del periodo Mesolitico a Pian del Re, nei pressi di San Romolo, sulle alture di Sanremo, e con una serie di grotte sepolcrali, risalenti all'età del bronzo e del rame nell'alta Valle Argentina, nel Comune di Triora. Qui sono anche stati trovati tumuli sepolcrali risalenti allo stesso periodo. Tombe gigantesche realizzate con cumuli di massi simili a piramidi di granito.

Sempre nell'entroterra di Sanremo si possono trovare i resti di alcuni «Castellari» del V secolo avanti Cristo. A Monte Bignone e sul Monte Colma, gli archeologi hanno riportato alla luce i ruderi delle mura di difesa dell'accampamento e due abitazioni realizzate con pietre a secco.

Ma è il periodo Romano che propone le testimonianze meglio conservate. Soprattutto nella zona di Ventimiglia dove sono aperti al pubblico i resti di una città, delle terme e di un anfiteatro che hanno scandito la vita fra il II secolo avanti Cristo e il IV secolo dopo Cristo. A quell'epoca si fanno risalire anche le due ville patrizie i cui resti si possono ammirare, in riva al mare, a Bussana di Sanremo e alla Foce, sempre alla periferia della città.

La campagne di scavo, in Riviera, continuano, anche se i fondi messi a disposizione da Comuni e Sovrintendenza non sempre coprono le ingenti spese necessarie per riportare alla luce le radici della storia. E così, in molte occasione, reperti di immenso valore storico restano a lungo in stato di abbandono. Fino a quando dalle casse dello Stato e dei Comuni interessati, spunteranno i finanziamenti per poter portare avanti un altro tassello della ricerca.

BENI DI
BATASIOLO

Fraz. Annunziata, 87 - LA MORRA
Tel. 0173.50130-50131 - Fax 0173.509258
www.batasiolo.com

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

In testa il bar della Stazione di Alassio, dominano i Bagni Cadorna con Enzo e il dj Maurizio

Festivalmare, prima classifica

Le Vele e Daubaci subito al comando

La classifica si muove. Col «botto», come sempre. E, come sempre, l'esperienza di alcuni partecipanti ha fatto sì che i primi delle varie sezioni siano agli stessi punti. Si va, insomma, verso la divisione a gruppi, con accordi tra bagni marini, bar, baristi, bagnini, drink & music, dj.

Non è un caso che i primi abbiano lo stesso numero di voti: 1440. Logico immaginare che i bagni Cadorna di Alassio, Enzo El Chico (bagnino dei Cadorna), Maurizio «El doctor» (dj del Tropicana e della Terrazza), Angelo Vinai del bar della Stazione di Alassio, la discoteca Le Vele di Alassio, il Daubaci a Vado Ligure abbiano stretto una sorta di «patto di ferro» per farsi votare. Una opportunità, del resto, non solo prevista ma da sempre utilizzata dai partecipanti al grande referendum estivo che La Stampa organizza in Liguria assieme all'agenzia Ecoci e al Comune di Sanremo, con la partecipazione di due grandi aziende: Sagor e Di per Di.

Ma il bello del referendum è anche quello di notare, anno dopo anno, il cambiamento (o la conferma) tra i nomi dei partecipanti. Ed ecco quindi che tra i primi si affacciano nomi già conosciuti (Zorro del Barock Café, per esempio) e new entry come Paolo Allara e Pilar, tra i bagnini Gianni Ciaccia e Capo Yuyi.

Se la Riviera, naturale, fa la parte del leone nelle sezioni prettamente notturne, anche l'entroterra si affaccia con prepotenza alla ribalta. Lì fa con i gelatai dove Pinotto, di Calizzano, è al primo posto (alle sue spalle il Caffè Doria di Andora, altra gelateria Savonese), e tra i baristi dove Prince del bar Campo di Calizzano, è sul podio, alla terza posizione.

Nelle discoteche lo Sporting Club di San Bernardino è alla piazza d'onore seguito da Kursaal e Covo. Nel drink & music il trionfatore delle ultime edizioni, il Daubaci di Vado, è seguito dal Barock Cafe e dal Caffè Doria di Andora. Alle loro spalle il Mivida by Golden beach di Albisola, il Daydream Island e il Greem. La «Tribù latina», formazione tra le più gettonate della Riviera, primeggia tra i gruppi musicali tallonata vicino dal «Dimension dj live».

La sensazione, però, è che molti tra i partecipanti stiano facendo (come ogni anno) «melina», che non consegnino ancora i tagliandi aspettando le mosse della concorrenza. In attesa fare un ulteriore «colpo» per movimentare, nelle prossime settimane, la classifica. **(s. p.)**

E' partito il grande referendum dell'estate, Festivalmare, organizzato da La Stampa e dall'agenzia Ecoci per premiare il turismo ligure

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 23-6-2000

	VOTI
BAGNI MARINI	
CADORNA (Alassio)	1440
SAN PIETRO (Albisola Superiore)	31
MEDITERRANEO	29
SIRENA (Albissola Mare)	10
CAMPERVINO BEACH	9
VICTORIA (Albenga)	1
BAGNINI	
ENZO EL CHICO (Cadorna-Alassio)	1440
GIANNI CIACCIA (S. Pietro - Albisola)	27
CAPO YUYI	9
ALBERTO (Pietra Ligure)	1
DJ	
MAURIZIO "EL DOCTOR" (Tropicana - La Terrazza)	1440
ZORRO (Barock cafe)	29
PAOLO ALLARA	15
PILAR (Rc 89)	13
VICHY (ANDORA)	1
GELATAI	
PINOTTO (Calizzano)	18
CAFFE' DORIA (Andora)	16
PALALONE (Mramasiana)	9
CREMERIA (Loano)	1
BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	1440
BEPPE E ROBY (Barock Café)	29
PRINCE (Bar Campo - Calizzano)	18
RINA (Bar Festival Sanremo)	10
SEM MACCESMI (Mramasiana)	9
SILVIA (Happy Meal)	7
PAOLO (Daubaci)	5
MAURO (Happy Meal)	3
JONNY (Finale Ligure)	1
DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	1440
SPORTING CLUB (Finale L.)	19
KURSAAL CLUB	9
COVO DISCO DINNER	7
DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	1455
BAROCK CAFE'	29
CAFE' DORIA (Andora)	15
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Sup.)	10
DAYDREAM ISLAND	9
GREEM (Alassio)	1
GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	15
DIMENSION DJ LIVE	12
IVANO NICOLINI	6
ORCHESTRA EL PATIO	1

Laigueglia, Mauro Pagani e Franco Mussida protagonisti del jazz festival

Il ricordo struggente di De André

Nella «notte dei tamburi» vince la nostalgia

Bosco

LAIGUEGLIA

Brividi finali (aspettando Jovanotti nel 2001) per gli spettatori che sabato notte hanno affollato piazza Marconi per assistere all'ultimo, corale, lunghissimo appuntamento con il «Jazz Festival» e «Percfest-Memorial Naco». Con due emozionanti esibizioni offerte da altrettanti rappresentanti storici della grande musica italiana, Mauro Pagani e Franco Mussida (entrambi componenti della Premiata Forneria Marconi), si è chiusa la quinta edizione della rassegna «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate». Sul palco si sono esibiti, nella prima parte della serata, «I dalle 4 province», un'affiatata folk band che ha proposto qualche brano dal repertorio, ed il «Bridon-Lombardo Project», raffinato ensemble dalle sonorità jazz-rock e base di piano e percussioni. Altamente spettacolare e musicalmente unica la performance della «Great Naco Orchestra» (35 strumentisti per lo più batteristi e percussionisti) che si sono alternati in jam session eseguendo alcune composizioni di Naco Bonaccorso (sotto la direzione del fratello Rosario) fino quasi all'una di notte.

«Scusate la mia pronuncia in genovese sarà perfetta», è stato il suo unico commento. «In punta di piedi» Mauro Pagani, leggendario violinista della Pfm e musicista ed autore al fianco di Fabrizio De André in capolavori riconosciuti dalla critica come «Creuza de ma» e «Le nuvole», ha imbracciato e suonato il bouzouki per ricordare il collega e inseparabile amico scomparso troppo presto. Tre i brani in dialetto, tratti dall'album «Creuza de ma» (1984), una summa della poetica del cantautore a cui il tributo è dedicato (oltre alla canzone omonima, con il solo accompagnamento di qualche percussione, «Sidun» e «Sinan capudan pascià»). Musicista a 360 gradi Pagani ha creato, con la sua voce roca e vibrante, un momento di rara intensità prima dell'«esplosione» finale delle numerosissime percussioni, dei fiati e degli altri strumenti (come piano, maracas e marimba) della «Great Naco Orchestra». Altrettanto composta, geniale ed intensa è stata la performance del chitarrista Franco Mussida (un brano tratto dal suo lavoro solista «I racconti della tenda rossa»), anche lui musicista nella storica Pfm e per André in «Creuza de ma».

Mauro Pagani, collaboratore André, è stato uno dei protagonisti della «notte dei tamburi» che ha riscaldato il cuore di Laigueglia

Teatro in piazza

«Barboni» di Delbono a Varazze

VARAZZE

Niente trama, solo frammenti di storie, raccontate dagli attori-protagonisti così in scena come nella vita. In questo modo si presenta al pubblico «Barboni», lo spettacolo di Pippo Delbono, in programma questa sera (ore 21,30) nel campetto dell'Oratorio salesiano di Varazze (la rappresentazione in programma sabato scorso è stata infatti rinviata per problemi tecnici). Il regista-attore, varazzino di nascita, per la prima volta porta un proprio spettacolo nella sua città. Da anni la compagnia gira il mondo in tournée, dal Sud America, alle maggiori capitali europee, dall'Asia alla ex Yugoslavia e mai considerata dalla critica nazionale e internazionale come una delle espressioni più interessanti e innovative del teatro contemporaneo. In particolare proprio «Barboni», che si è aggiudicato il Premio Ubu e il Premio della Critica.

Pippo Delbono

Non tragga in inganno il titolo dello spettacolo: i protagonisti non sono i clochard, ma personaggi «alternativi» in altro senso: come Bobò, sordo-muto e microcefalo che Delbono ha incontrato nel manicomio di Aversa e dal quale lo ha portato via, oppure come Mister Puma, il cantante savonese ipercinetico, o ancora Armando, il ragazzo poliomielitico conosciuto a Napoli. Tutti entrati a far parte della compagnia di Pippo Delbono, tutti in primo piano con le loro storie sul palcoscenico in uno spettacolo che mescola vita e teatro in modo magistrale.

Il debutto varazzino di Pippo Delbono è stato organizzato dall'Unitre, grazie all'interessamento della coordinatrice Laura Gualano che già nei mesi scorsi aveva promosso un incontro fra il regista e la cittadinanza.

Lo spettacolo in programma questa sera è degli appuntamenti con il teatro promossi e finanziati per l'estate dall'assessorato al Turismo del Comune di Varazze. L'ingresso allo spettacolo, che due anni fa era stato proposto anche a Pietra Ligure nell'area inusuale dei cantieri navali, è fissato a 20 mila lire. **(s. p.)**

Sul palco dello stadio «Luigi Ferraris» dieci anni di canzoni del rocker emiliano

Solo la febbre per il concerto del Liga

Lo show sabato 8 luglio a Genova, già aperte le prevendite

Rimbalza nei locali della riviera e quelli delle località dell'entroterra ligure frequentati dai giovani, il tam-tam che annuncia l'attesissimo concerto di Ligabue, in programma sabato 8 luglio allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi.

Sanguigno, padano fino alla punta dei capelli, il rocker emiliano ha da sempre un gra seguito in Liguria, fin dai tempi degli esordi, quelli «Lambrusco coltelli rose & pop-corn», quando alcuni che oggi la osanna quegli anni, dolo ancora poco, lo guardavano con una certa diffidenza (insieme con tutto il rock italiano, o quasi), scambiandolo per uno dei tanti emuli di Vasco. Sappiamo tutti.

Con i musicisti della sua band, il Liga presenterà la sua ultima creatura, che poi tanto nuova non è: «Radiofreccia». L'emittente attorno alla quale è ruotato il suo primo e bellissimo film dedicato a quegli anni là, i Settanta, nel profondo Nord padano-emiliano, è infatti diventata radio vera. Ma Internet. Un omaggio alla Rete molto particolare.

Un concerto, quello della rockstar di Correggio, che si annuncia come una grande fe. Il Liga canterà e suonerà e farà il dj, prima dell'inizio dell'esibizione vera e propria intitolata, anche in questo caso senza rinunciare a guardare un poco al passato, «1990-2000 Dieci anni sulla mia strada».

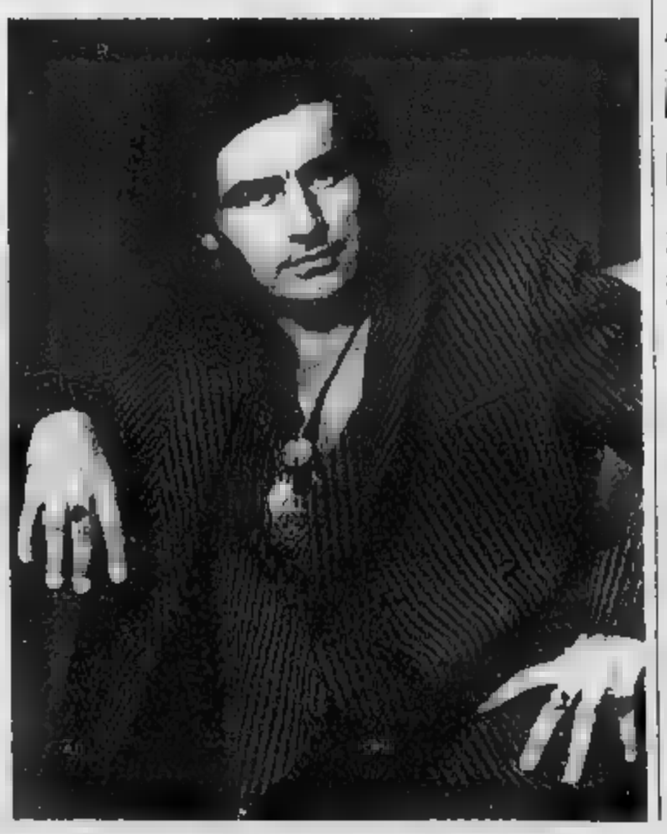
Il concerto genovese Ligabue (quello spezzino, programmato ai primi di ag allo stadio Picco, è stato invece annullato per il po non agibile) è organizzato dalla Little Thing Grandi Eventi di Vincenzo Spe in collaborazione con l'assessorato allo sport Comune di Genova.

I biglietti di ingresso in tribuna costano mila lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire), quelli per il prato 40 mila lire, oltre ai diritti. I biglietti sono già disponibili.

A Genova in vendita presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via San Vincenzo, da Orlandini Dischi nel Sottopasso Cadorna e in Piazza Soziglia, i negozi di Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena, da c Box in Via Vezzani e in Via Sestri, presso A.S.Music, in Via Poli, a Pontedecimo. Nel Levante le prevendite da Good Music a Chiavari, alla birreria Alzati Lazzaro Gattorna, alla Pro Loco Recco, da One One alla Spezia.

Riviera Ponente a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipop), Albenga (BM Dischi), Sanremo (Love Musica), Cairo Montenotte (Koncerto).

Luciano Ligabue sarà il protagonista del concerto allo stadio «Luigi Ferraris» di Genova con il meglio del suo repertorio decennale che lo ha portato in vetta alle classifiche di vendita discografica ma anche in quelle di popolarità da parte di un pubblico diventato sempre più vasto grazie alla sua sincerità sul palco



Al via l'ottava edizione di «Paraxo»

Arte internazionale nel verde di Andora

ANDORA

Singolari installazioni e creazioni, architettura storica ed i per «La festa dell'arte». Questa è «Paraxo 2000», la Biennale d'arte contemporanea che rimarrà allestita fino al 16 settembre. La mostra, organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Andora e promossa «Centro culturale Paraxo», si articola in contesto storico tra i più suggestivi in Liguria tra la chiesa romanica dei santi Giacomo e Filippo, il castello Paraxo ed il borgo di Colla Micheri. «Le opere, frutto della più ampia e libera creatività, esposte i aperti e in contesti architettonici che offrono ai visitatori la massima praticabilità e libertà di visione allo scopo recuperare il legame tra i luoghi della memoria e il presente innescando un sistema di relazioni interiori tra artisti, visitatori e realtà sociale», ha spiegato Antonello Pischedda «Centro culturale Paraxo», che ha lanciato manifestazione nel 1988. Sono 23 gli artisti: Nicolò Accame, Alessandro Aldrovaldi, Sergio Biancheri, Michael Burges, Luigi Carboni, Luca Coser, Mar Galvin, Marianna Garabello, Walter Gasperoni, ia Gianelli, Annamaria Gelmi, Lennard Hansen, Sylvia Kornmacher, Lucas Kramer, Marina Mentoni, Al Mondino, Mario Nanni, Fabio Piazzai, Roswitha Steinkoph, Sol Taylor, Rolando Trenti, Voler e Katharina Wilczek. **(m. br.)**

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Val Bormida, festa con la Mostra mercato

Ingresso gratuito alla cittadella fieristica di Cengio

CENGIO

Oltre 7 mila i visitatori della Mostra mercato Alta Val Bormida che in quattro giorni ha registrato una buona affluenza. Anche se, per fare un bilancio, sarà necessario attendere domenica prossima quando sulla rassegna calerà il sipario.

La manifestazione, organizzata dall'Ente Fiera della Confcommercio e Comunità montana, in collaborazione con il Comune di Cengio e il patrocinio de La Stampa, allestita nel campo sportivo rappresenta un'importante vetrina per prodotti commerciali, industriali e artigianali. Una panoramica su proposte di vario genere, dalle accaciature Vogue Art & Fashion di Cairo, al laboratorio artigiano orafo di Riccardo Tartara di Pontinvrea. Dai personal computers di Akira Pc di Cengio, ai tessuti di arredo M.A. di Savona, alle bomboniere La Luna Rossa di Millesimo. E poi, cornici, stampe e oggetti regalo de La Bottega di Mastro Geppetto di Carcare. Inoltre, arredi, auto, veicoli industriali, prodotti biologici, libri, serramenti, articoli per l'edilizia, stufe e caminetti. Non mancano, naturalmente, olii, amaretti, miele.

Un ampio spazio è riservato agli artigiani locali, e per quanti vogliono contribuire in maniera concreta alla solidarietà, possono acquistare gadget nello stand della Croce Rossa di Cengio che sta raccogliendo fondi per poter dotare la sezione locale di una nuova ambulanza, e bellissimi ricami e altri oggetti nello stand dove alcuni volontari raccolgono denaro da destinare ad un orfanotrofio del Madagascar in cui opera padre Albano Passarotto.

Oggi, la Mostra mercato, dove si possono gustare piatti tipici locali, gelati, panini, pizza, farinata e focaccia, rimane aperta dalle 18 alle 24. In programma, musica con l'orchestra Audience. Il biglietto di ingresso è di 3 mila lire, i lettori de La Stampa possono utilizzare il coupon pubblicato in questa pagina. [l. b.]

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE
IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

SANREMO MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000 AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
FESTIVALMARE
tra i sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categoria, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Gala del carnevale
Bagni marini
Bagnini
Dj
Discoteche
Drink&Music
Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci
Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554686
Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, o meno o per posto, entro le 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000
PARCO ACQUATICO
LE CARAVELLE
CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
OMAGGIO
per un bambino
Di presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietterie F.S. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.756

Comune di Cengio
ente fiera della provincia di Savona
Sezione CONFCOMMERCIO
Mostra Mercato dell'Alta Val Bormida
CENGIO
area Campo Sportivo
con il patrocinio de LA STAMPA
Presentando alla cassa questo tagliando si ha all'ingresso gratuito.
Utilizzare il tagliando del giorno.
Non sono valide le fotocopie.

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
DAL SAVONA
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno ore 19,30
San Fruttuoso -
L. adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712 - 0336 - 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000
SWAROVSKI
"I MILLE VOLTI DEL CRISTALLO"
Varazze 3-28 Giugno 2000
Palazzo "Beato Jacopo" Piazza B. Jacopo
10,30-12,30 16,00-19,30
sabato e domenica anche 21,00-23,00 ingresso gratuito
In esclusiva da Agnese Casa, in via S. Ambrogio 5, con il presente tagliando si ha diritto uno sconto
Non sono valide le fotocopie

Cucina e...
Un sogno? NO!

Chiedici quanto costa
allo 0182-554917
CUCINA E...
Via dei Mille, 108
17031 Albenga (SV)
http://www.cucinae.com

▪ 30 MILIONI IN 30 RATE A INTERESSI ZERO ▪ 3 ANNI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA* ▪ 3 ANNI DI GARANZIA

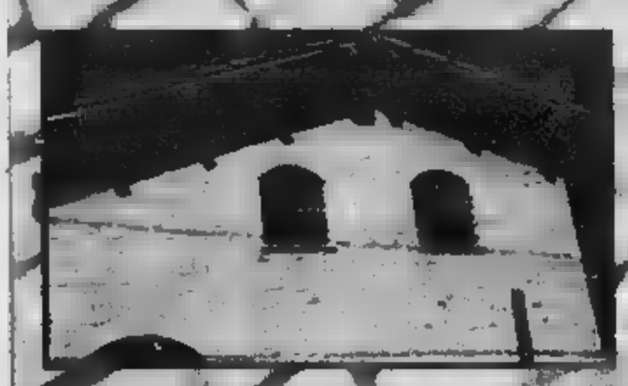
L'occasione è straordinaria, l'auto anche: [redacted] **Rover Seventy [redacted] con 1 milione [redacted] mese, senza interessi.**
Ad esempio Rover Seventy Five 1.8 Classic [redacted] L. 48.500.000**, con anticipo di L. 18.500.000 e finanziamento a tasso zero di L. 30.000.000: 30 rate da L. 1.000.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,52%).
Spese istruttoria L. 200.000.
Salvo approvazione della finanziaria.

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 LUGLIO

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

A.L.P. s.n.c. di Berchialla

FORNITURA E POSA IN OPERA DI PIETRE DI LANGA E ARENARIE
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI



PIASTRELLE, DAVANZALI, SOGLIE E SCALE IN PIETRA SU MISURA

A.L.P di Berchialla - C.so Divisioni Alpine 223 - Cortemilia (CN) - Tel. 0173 81954
Http://www.pietradilanga.it / E-mail: info@pietradilanga.it

Prima dei «Martedì dei ragazzi» con musica commerciale al Fermento, live alla Mezzaluna

La musica latina protagonista dell'estate

Samba e merengue dal vivo in discoteche e discobar

La «Tribù latina» al Sole Luna di Albissola Mare, concertini sul lungomare a Loano: ecco la notte del martedì.

[illegible] Si balla al Gildaestate. Ritrovi in settimana al Med Cafe, allo Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

[illegible] **L.** Ritrovi al Charlie Max, al Barnonda e [illegible] Durty Nelly's.

ALBISSOLA M. La «Tribù latina» si esibisce al Sole Luna tra statue africane e balli caldi ed ipnotici. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISSOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafè.

STELLA Sono aperte le prenotazioni al ristorante-dancing Orsa Maggiore di Santa Giustina per lo show-case di sabato prossimo dei «Latini cocktail» con il Cromor Cne e la cantante Rossella delle «Pralinesa» di Monte Carlo.

COSSE[illegible] Musica al The Killer's Inn.

CAIRE [illegible] Ritrovo alla Baia degli Angeli. Piano bar al Fantasque.

CENGIO Musica al Cantuccio.

[illegible] Ritrovo al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

[illegible] Ritrovi al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Pirata e in tutti i locali della Vecchia Darsena. All'Empyro Ciber Pub messaggeria gratis.

VADO L. Musica con il dj Alph One al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Cafè.

SEROEGGI Ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado con il dj Emanuele La Torre e da percussionisti.

SPOTORNO Ritrovi in settimana al Biblos, al Roma e al Lord Nelson.

FINALE L. Si balla al Covo di Capo San Donato con musica house e commerciale su una pista e con il revival sulla seconda. Tra gli ospiti delle prime serate «Le veline» da «Striscia la notizia» e Alessia Mancini valletta di Jerry Scotti. Nella discoteca si può anche far la possibilità di mangiare nello spazio ristorante. Alle consolle si alterneranno i dj Giuliano R., Andrea Poggio, Angelo Valdora e Rino Latino. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Trocadero e al Ferro Caffè.

ORCO F. Serata underground al Cucciolo che propone anche farinata, grigliate, specialità alla pietra

PIETRA L. Liscio e revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Café Airone, al Sole Luna e al Barone Rosso.

LOANO Inaugurano «il martedì dei ragazzi» al Fermento con musica progressive e commerciale. Caffè concerto al bar Guglielmo e al bar Onda sul lungomare. Tutti i pomeriggi liscio e revival con Cristian al dancing Saitta (ingresso gratuito per le donne). Ritrovi in settimana al Poseidon, Movida, al Bucchero, Ila Garfield, al Mai a letto e al Fluke Pub. Festa al Jumanji.

BORGHETTO SS. Al Salone delle feste, in settimana, serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo, con maxischermo, al bar Velvet.

CERIALE Cartomanzia gratuita a Il Varo in via Indipendenza. Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi in settimana a La Ruota e a La Risacca.

TOI[illegible] Musica al Piazza Pub. Vino d'arancio e i bar dei Capitani.

[illegible] Karaoke al Pub 36 de Le Querce.

[illegible] Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (karaoke), al Guarana, alla Rock Bank Caffeo, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Caprice. Serata di magia con Alez al caffè Torino di viale Italia.

[illegible] Musica al Cabaret. Dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Cafè Blues. I «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Ritrovi al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar U'Brecche. Musica latina dal vivo alla Marinetta, sul lungomare.

[illegible] Ritmi latini alla discoteca La Suerte. Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[illegible] Ritrovi al Caffè de mar. Piano bar alla Casa del Priore.

[illegible] Liscio e revival al Sensual.

[illegible] Il «Commun Mor» (Filippo Gambetta all'organetto, Edmondo Romano [illegible] flauti e cornamusa, Claudio De Angeli alla chitarra, Daniel Ponte alla mandola e al violino, Alessandro Bersezio al bodhran) suonano questa s[illegible] al Ferrocaril di borgo Prino.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue.

[illegible] Musica e animazione al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo al Frog's Pub sul lungomare.

[a. r.]

Alessia Mancini, ospite del Covo, assieme a Sara Gozzi patron [illegible] Gulliver

Parte questa sera, [illegible] il galà della scuola civica di danza di Loano e dell'associazione Attimo danza di Cairo Montenotte, dirette da Lorella Brondo e guidate da Lorella Bracco, la rassegna «Danzando danzando» al Giardino del Principe. La manifestazione, dedicata alle scuole di danza del territorio, è arrivata alla quinta edizione. «Una vetrina per le scuole di danza che partecipano che hanno così occasione di poter mostrare i risultati del loro lavoro», spiegano gli organizzatori. Un palcoscenico per le giovani ballerine che iniziano a sperimentare l'emozione di danzare davanti ad un pubblico vero. Quest'anno la reassegna ha anche l'obiettivo di raccogliere fondi per il completamento dei restauri della chiesa della Confraternita di Nostra Signora del Rosario. I successivi appuntamenti con la rassegna di danza sono previsti domani (galà della scuola Progetto danza di Finale, diretta da Sabrina Giacobone), lunedì 3 luglio (scuola civica di danza di Loano e Attimo danza di Pietra Ligure) e il 4 luglio (palestra Immagine di Pietra Ligure diretta da Monica Giovannini e Luca Ciocca). Tutti gli spettacoli iniziano alle 21,30. [a. p.]

PER I LOCALI

Per comunicare i programmi delle serate e della iniziative si prega inviare un fax al numero 019/810971 o telefonare al numero 019/624256

Le corali sono protagoniste

Concerti a Spotorno e Ferrania Toirano apre le grotte ai turisti

DA VEDERE

[illegible] Prosegue nelle sale di palazzo Beato Jacopo la mostra sulle maschere in cristallo di Swarovski. Spettacolo di pattinaggio al Palasport San Nazario.

CELLE L. Mostra «Chi ha mai visto una strega?» in sala consiliare.

ALBISSOLA M. «Spieggiarte: Navigando il 2000», grandi lavori in ceramica esposti in 13 stabilimenti balneari. Alla galleria d'arte Osemont la [illegible] di Lucio Bulgarelli che resterà aperta sino all'8 luglio mentre nell'art shop mostra di china e collages di Rosa Maria Scala intitolata «Dei campi, del mare». Grès e ceramiche di Carlo Sipsz sino al 30 giugno alla galleria Eleutheros.

CAIRO M. A Borgo San Pietro di Ferrania, alle 21 la musica della corale Monteverdi di Altare.

SAVONA Personale di Ruggero Pelazza «Mascherando» a la Piaya di via Nizza.

SPOTORNO Concerto della corale di Nostra Signora dell'Assunta alle 21 in oratorio.

FINALE L. Mostra [illegible] Mia Poggi alla Galleria Ghiglieri. «Ecologia Litoranea» di Maby Navone nei Chiostri di Finalborgo.

[illegible] E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il mu[illegible] dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.

TOIRANO Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche.

[illegible] «Cactus magia 2000», mostra di piante grasse al palazzetto dello sport [illegible] via Tevere.

[illegible] Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

[illegible] Dalle 10 a 12, dal venerdì al sabato, è aperto il museo navale ingauno, sito nel Palazzo Peloso-Cepolla. Sono in esposizione le anfore onerarie recuperate dalla nave mercantile romana. [a. r.]

Manifestazione della «Forzano» con gruppi da 60 elementi

Il sound inglese a Savona

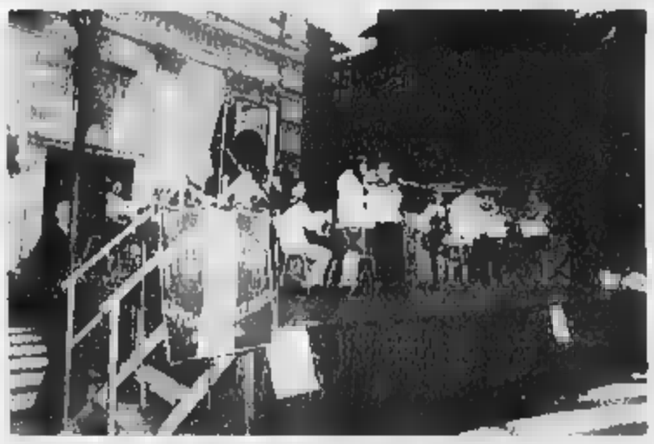
Cinque concerti con le giovani bande

SAVONA

Si intitola «Gioventù d'Allione nella Sabazia» ed è una manifestazione che, per sei sere, unirà Savona e Albissola Mare. Ad organizzarla è la banda «Forzano», presieduta da Vittorio Pagnottone, riuscita attraverso il «Club Europe Group Travel» di Londra a far arrivare a Savona e Albissola Mare orchestre da 60/70 elementi. «Si tratta di gruppi di giovani e ragazzi tra i 13 e i 19 anni provenienti da scuole musicali inglesi e scozzesi già distinti in Europa per la loro bravura», spiegano i responsabili della banda savonese. A fare gli onori di casa stasera G.B. Nicolò Besio.

Il primo appuntamento (questa sera alle 21 in piazza Sisto IV con la «Cumnock Academy Band», gruppo scozzese di colto da Gary Patterson e Barbara Lee. Propongono musica tradizionale scozzese e temi da film. Il concerto sarà ripetuto giovedì sera alle 21 in piazza della Concordia ad Albissola mentre domani sera alle 21, nuovamente in piazza Sisto IV, si svolgerà il concerto della «Forzano».

Il 10 luglio, nuovamente ad Albissola, concerto del gruppo inglese «Kingsmead and Heathpark school» diretto dai coniugi Brear che propone brani di musica popolare e temi da film. Il concerto sarà ripetuto il 12 luglio in piazza Sisto a Savona. Ultimo appuntamento il 17 luglio ad Albissola con il «Newcastle high school» diretto da Cruggs e Ballantyne con brani di musica classica per orchestra e coro. [a. p.]



La «Newcastle high school» tra i gruppi che suoneranno a Savona e Albissola

MASSIMI RITARDI

BARI	16	4	21	57	71
	58	58	55	53	52
CAGLIARI	34	73	51	[illegible]	3
	82	76	70	65	61
[illegible]	13	36	64	31	48
	59	58	51	49	47
GENOVA	28	88	5	31	61
	102	68	64	52	52
MILANO	69	1	68	30	42
	88	74	72	71	63
[illegible]	24	73	71	34	42
	62	61	51	48	41
PALERMO	72	22	10	62	30
	67	60	57	52	49
[illegible]	11	1	33	6	36
	135	73	71	63	58
[illegible]	7	1	21	59	72
	88	75	[illegible]	57	51
VENEZIA	64	45	31	85	40
	64	54	[illegible]	[illegible]	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

3-9	3-38	3-88	3-70	3-82
3-14	3-33	3-80	3-55	3-1
3-90	3-35	3-78	3-21	3-75
3-17	3-34	3-20	3-22	3-71
3-15	3-52	3-36	3-48	3-90
3-30	3-54	3-60	3-58	3-49

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 39 (2); Cagliari 12 (2), Firenze 68 (3), Genova 12 (3); Milano 75 (3), Napoli 68 (0), Palermo 3 (2), Roma 10 (0); Torino 10 (2); Venezia 23 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

71-5	71-78	71-75	30-28	30-45
71-15	71-58	71-46	30-26	30-55
71-8	71-36	71-38	30-48	30-38
71-16	71-45	71-55	30-25	30-1
71-85	71-28	30-8	30-65	30-36
71-2	71-26	30-16	30-18	[illegible]
71-18	71-41	30-15	30-2	30-75
71-65	71-25	30-5	30-85	30-46

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

13-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite
Ambo Venezia
51 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	15 - 36 - 58 - 13 - 17 - 1
2 combinazioni	31 - 79 - 84 - 36 - 68 - 15
[illegible]	20 - 39 - 45 - 64 - 78 - 69 - 70
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- base fisse prese 1 a 1 = 17 - 34 - 41 - 51
224 combinazioni	- variante = 1 - 6 - 15 - 29 - 42 - 87 - 79 - 90

stasera

AL CINEMA

ASTOR. Tel 019-854627
[illegible]

[illegible]. Tel 019-825714 7
Falso tracciato
Or 17 - 19 15 - 22 30
Lire 12 000 8000 7000

DIANA 2. Tel 019 825 714
Il manoscritto del principe
Or 16.30 18.30 20.30 22.30
Lire 12 000 [illegible] 7000

DIANA 3. Tel 019 825 714
Per amore dei soldi
Or 16.30 18.30 20.30 22.30
Lire 12 000 8000 7000

FLORIANO. Tel 019-820563
Il gladiatore
Or 16.30 19.10, 21.50
Lire 12 000 8000 7000

FILMSTUDIO. Tel [illegible]
Human Traffic
ore 20.30, 22.30
Lire 8000, 7000

[illegible]. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or 15, 22.30
Lire 11 000, 6000, 6000

SALESIANI. Tel [illegible]
OGGI RIPOSO.

COLUMBO. Tel 0182-640 763
La casa dei crotini
Or 20,45, 22,30
Lire 10 000 6000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
Under suspicion.
Or 20.20 22.30
Lire 10 000 6000, [illegible]

AMBRA. Tel 0182-51419
Pokemon.
Ore 21
Lire [illegible] 000 [illegible]

ASTOR. Tel 0182-50 997
Insider
Or 20, 22.30
[illegible] 10 000, 6000 5000

VITTORIA.
Il gladiatore.
Ore 21.30

ARISA. Tel 504 234
OGGI RIPOSO
Or 20, 22.30. Lire 10 000, 8000

[illegible] 019-692 910
Il collezionista di cose. Ore 20.30- 22.30
Lire 10 000, [illegible]

CORALLO.
Il gladiatore
Ore 21.30 Lire 9000, 5000

LOANESE. Tel 019-669 961
Nemici intimi Ore 20.30-22.30
Lire 10 000, 6000

TEATRO SASSELLA.
OGGI RIPOSO
Ore 21.30 Lire 7000

ARENA AURATUC.
Pane e tulipani
Ore 21,30 Lire 10 000, 8000, 6000

VERDI 1. Tel 019-97 249
Avviso di chiamata
Or 21,30

VERDI 2. Tel 019-97 249
Stuart little
Ore 15,45-17.30-21,15

ROMA
Pane e tulipani.
Ore 21.30 Lire 9000

[illegible]
CAVOUR [illegible] 61978
CHIUSO

[illegible]
Il miglio verde
Orario 21

DANTE.
Tel 0183-293820.
28 giorni
Orario 20.30, 22.40
Lire 8000

IMPERIA. Tel 0183-292745
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30

POLITEAMA. Tel 0183-499300
American Beauty
Orario 20.30-22.40
[illegible]

[illegible]
Spettacolo unico ore 21.30 Lire 8000, 6000

[illegible] 0184-43440
Il pesce innamorato
Spettacolo unico ore 21,15

nelle sale di

TEATRI

CARLO FELICE «Manon Lescaut», di G. Puccini, ore 15,30 platea lire 115/85/65 mila, galleria lire 65/50/30 mila

TEATRO STABILE - Sala Duse CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE - Teatro della Corte CHIUSURA ESTIVA

POLITEAMA GENOVESE OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. OGGI RIPOSO Prenotazioni per le anteprime di Teatro del Mare alla diga foranea.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Dino Campana. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO MODENA» OGGI RIPOSO

CINEMA

America A Under suspicion

America B 28 giorni

Ariston 1: L'ombra del gigante

Ariston 2 Sangue vivo

Augustus Il gladiatore

Cinoplex Porto Antico multisala Mission to Mars-Il gladiatore-Battaglia per la Terra-Muppets-La casa del cretino-Under suspicion-28 giorni-Appuntamento a Ibiza-Dj ladro a pokolitto

Corallo 1 Rataticher

Corallo 2 Una vita non violenta

Eurpa: CHIUSURA ESTIVA

Lux Lilla voce

Odeon Rose e pistole

Aperte le iscrizioni

[illegible] a San Giorgio per [illegible] michettin

«Cammino per la pace»

Savona, mostra internazionale [illegible] palazzo [illegible]

SAVONA. E' [illegible] aperta al pubblico «In cammino per la Pace», la rassegna artistica cui hanno collaborato molti artisti europei, già presentata al Castello Costa-Del Carretto di Garlenda dal primo aprile al primo maggio. La raccolta di quadri e sculture è ospitata a Palazzo Nervi, sede della Provincia (orari: 16-20), e rimarrà aperta sino a mercoledì 5 luglio. Lo scopo dell'iniziativa, che fa capo al Circolo artistico-culturale «Amici dell'Arte» di Garlenda (presieduta da Carmen Spigno), è quello di mettere l'arte [illegible] servizio della società ed in particolare di quella parte più debole ed indifesa costituita dai bambini delle nazioni in guer[illegible]

Il ricavato dalle vendite [illegible] opere è stato destinato all'Unicef. Tre pittori boemi (Pospiali, Vera e Kan Rericha) hanno percorso centinaia di chilometri per portare personalmente il loro messaggio. [r. sr.]

BALNEARE ALBENGA. In previsione della «Sagra du michettin», che si svolgerà a [illegible] Giorgio dal 26 al 30 luglio, è già stato lanciato dagli organizzatori il tradizionale con[illegible] fotografico abbinato [illegible] manifestazione che quest'anno giunge alla 5a edizione. I concorrenti del «Premio San Giorgio» potranno sbizzarrirsi alla ricerca di soggetti da immortalare legati al tema «Vie di Liguria».

Opere e schede di partecipazione compilate dovranno [illegible] consegnate entro il 22 luglio al «Circolo San Giorgio di regione San Giorgio ad Albenga (per informazioni si può telefonare al nu[illegible] 0182/51379). La quota d'iscrizione è di 20 mila lire. Tra i premi principali in palio: mezzo milione di lire al primo classificato (che potrà allestire una «personal[illegible] alla 6a edizione nel 2001), materiale fotografico al secondo e [illegible] Premio speciale anche all'opera in bianco e nero più originale. [m. br.]

Per la banda-Eretta coraggio, qualità e cuore

Nel cuore degli sportivi questo Vado è promosso

I TIFOSI DEVONO ESSERE FIERI DI QUESTA SQUADRA

Comunque grazie

ORA si può parlare. Non prima del doppio confronto finale, non [illegible] dell'ultima battaglia. C'era il rischio [illegible] portare rogna, di incidere chissà come e chissà dove su un arbitraggio, su un ambiente. Ora però si può parlare.

E si deve dire ad alta voce non solo che il Vado è la più bella, concreta e positiva novità della stagione (sì, anche al [illegible] là di un Savona che ha rispettato i pronostici, ed è stato infine esattamente quel che mi attendevo). Si deve anche dire altro. E cioè che a memoria recente non si ricordava una squadra così tanto e così pervicacemente presa a schiaffi, che sapesse rispondere mai un centimetro oltre le righe [illegible] pre e solo sul terreno di ogni sportivo che si rispetti: il campo.

Una squadra - e società - massacrata per mesi, con colpevoli ritardi della giustizia sportiva, di sospetti infami. [illegible] infine prosciolta da ogni accusa, da ogni dubbio. Una squadra colpita da provvedimenti [illegible] operette (vittorie annullate e riassegnate, poi ritolte, infine partite da rigiocare) attuati in maniera rabbrividente. Una squadra chiamata a convivere con incidenti gravi, e ancor più gravi inadempienze federali. Con squalifiche talora ridicole, infine perfino alle soglie del dramma a causa dell'infarto che ha colpito il presidente Giovanni Ciarlo.

Bene. Nel mezzo di uno [illegible] peggiori pantani in [illegible] possa esser chiamata a muoversi una squadra, il Vado è arrivato ad [illegible] gol, la [illegible] di un gol, da [illegible] promozione che chiunque oggi abbia un autentico cuore da sportivo deve assegnargli come fosse una medaglia [illegible]de così. A questo [illegible] gruppo, a quell'Eretta che si conferma tecnico in grado di calpestare palcoscenici di enorme importanza, occorre solo dire comunque e per sempre grazie. Per l'orgoglio, per l'onestà, per la saldezza di nervi, per la passione. E piacerebbe che, dopo la comprensibile amarezza di domenica, il Vado società organizzasse adesso, proprio come se avesse vinto il campionato, una grande festa [illegible] Chittolina per abbracciare questi fantastici ragazzi.

[r. bg.]

[illegible]

VADO LIGURE

I sogni muoiono all'alba? Non [illegible]pre è vero, al Vado è successo alle 16 e 27, ma i rossoblù ripartono proprio dalla sconfitta maturata [illegible] Bra (1-0) per guardare oltre l'ostacolo. Ci [illegible]rà una domanda di iscrizione [illegible] Cnd (data di scadenza [illegible] giugno): gli intenti sono quelli. Poi [illegible]'è un discorso prettamente economico, che appartiene solo ai vertici societari.

La posizione di Eretta: «Sarebbe una bella vittoria giocare in D, io avrei preferito passare dalla porta principale [illegible] [illegible] coscienza a posto, di più non [illegible] poteva fare. Comunque questi aspetti [illegible] [illegible] di mia competenza, per quanto mi riguarda penso che con 3-4 innesti, [illegible] squdra sarebbe competitiva anche per la categoria superiore».

La prima pedina del nuovo scacchiere si chiama comunque Minasso, forte centrocampista ex Imperia e «faro» dell'Albengacisano in questa stagione. Ritornando alla partita di Bra, [illegible] tecnico del Vado ci ha riflettuto sopra: «Non cambio la mia idea, sono tranquillo, certo rimane la delusione perché i piemontesi erano alla nostra portata. Alla fine, a livello di organico, abbiamo pagato squalifiche, condizioni fisiche precarie, magari pure matrimoni [illegible] relativi viaggi di nozze. Ma se analizzo la partita non ho trovato cose che non rifarei: non avevo alternative...».

Sul fronte giocatori, un gradino su tutti un Donato autore dell'ennesima prova convincente e Cancellara, protagonista di parate determinanti. «Ma non sono bastate [illegible] evitare la sconfitta, ed allora servono a poco» dice il portiere del Vado Prova monumentale anche per Ranieri, Bonadies e Moiso, che hanno recuperato infortuni gravi in tempi da record. Male invece un Santanelli irriconoscibile, quasi [illegible] in partita se [illegible] a sprazzi, troppo poco per uno come lui. Non è servita la prova di [illegible] grintoso e generoso Pennone, che ha sfiorato un paio di volte la segnatura.

[illegible] Bra è stato bravo nel primo tempo, noi ci siamo rifatti nella ripresa - dice l'attaccante - ma ci è mancato anche un pizzico [illegible] sfortuna. Personalmente ho da recriminare per [illegible] fuorigioco che mi ha fermato quando ero solo davanti al portiere avversario: [illegible] sicuro di [illegible] stato in posizione regolare».

L'amarezza aumenta dopo aver visto la grande direzione di gara del signor Cingolani di Milano, perché sicuramente con una giacchetta nera di questi livelli anche nella gara di andata, saremmo a commentare un esito probabilmente diverso. Il Vado esce comunque a testa alta [illegible] a nome del [illegible] ligure. Lo ha fatto nonostante la Federazione (in tribuna c'era il presidente Nicchiotti) [illegible] abbia fatto granché per meritarlo.

Vincenzo Eretta ha guidato il Vado ad un passo dal clamoroso salto nel Cnd

Società in vendita, «mercato» bloccato

Una Sampdoria a pezzi Continua la grande fuga

Ormai si pensa soltanto alle cessioni Il Genoa sembra vicino a Dell'Anno

Una vende, l'altra compra. In continua [illegible] le azioni del Genoa che sta operando con oculatez[illegible] sul mercato per costruire [illegible] squadra in grado di lottare per la A. In discesa le azioni della Sampdoria che sta cercando di vendere, o «svendere» [illegible] alcuni casi, più giocatori possibile per trovare il denaro per allestire [illegible] compagine dignitosa. La situazione blucerchiata è preoccupante. Nessuno si [illegible] avanti per rilevare una barca che potrebbe aver più buchi del previsto e rivelarsi [illegible] trappola mortale. In queste condizioni Ventura e Arnuzzo operano con i piedi di piombo, consultandosi col consiglio [illegible] presidenza e i «liquidatori». Il presidente Garufi, [illegible] il suo team (Franca Fassio [illegible] testa) e un traghettatore, ma cosa ci sia sull'altra sponda [illegible] è dato saperlo. Ultimo e peggiore guaio è il deprezzamento di gran parte della rosa. Sgrò, Casale, Pesaresi hanno [illegible] che richieste e quelle poche tengono conto del campionato disputato, nella migliore delle ipotesi deludente. Le società contattate sanno delle difficoltà della Samp e «tirano» ancora di più sul prezzo.

Le uniche proposte interessanti sono arrivate per il portiere Matteo Sereni e per il centrocampista Alessandro Grandoni, che ha giocato nel Torino ma è interamente di proprietà sampdoriana. Quest'ultimo si è messo in luce con l'Under 21 di Tardelli ed ha ricevuto parecchie offerte, principalmente da Vicenza e Bologna. E' escluso che si fermi a Torino e difficilissimo che rimanga alla Samp, primo perché viene utile sul mercato, secondo perché con Ventura ha «rotto» e la frattura non pare sanabile. Il portiere è bloccato un po' dall'alto costo, [illegible] po' dall'ambizione: in B non vuol restare, in A non vuole andare in una squadra di bassa forza. La Roma ha confermato Antonioli e lui non vuole fare il secondo, a questo punto si rende quasi inevitabile un collocamento all'estero. Intanto ieri c'è stato un vertice a Lugano tra gli [illegible] che sarebbero interessati ad acquistare la società. Era presente Renato Tellini, ex dirigente blucerchiato e zio di uno dei finanzieri elvetici coinvolti. Hanno deciso di attendere sino alla nomina da parte di Enrico Mantovani dell'amministratore delegato, più o [illegible] sino a metà luglio.

Per quanto riguarda il Genoa il problema numero uno è trovare il fantasista richiesto da Bolchi per operare dietro a Carparelli e Francioso. Perso Stroppa che ha rinnovato il contratto con il Brescia, si fa rotta su Dell'Anno [illegible] Ravenna, [illegible] potrebbe esser tentato da un'offerta vicina al miliardo annuo.

[d. s.]

ATLETICA LEGGERA

Molti azzurri [illegible] una raffica di specialisti da tutto il mondo: programma e protagonisti

Stadio Olmo, un «Arcobaleno» di stelle

Questa sera si disputa il meeting più atteso dell'anno

Guglielmo Oliveri

CELLE LIGURE

E' l'evento clou dell'atletica leggera in Liguria. Lo stadio «Olmo» ospita oggi l'edizione numero tredici del Meeting Arcobaleno Atletica Europa, organizzato dal Centro Atletica Celle Ligure, [illegible] la collaborazione del Comune, Regione Liguria, Provincia di Savona e Apt-Riviera delle Palme. Il sodalizio [illegible] cellese, dal punto di vista tecnico, si avvale dell'aiuto di Cus Genova, Cffs Cogoleto, Atletica Varazze, Atletica Arcobaleno e U.S. Pont Donnaz a conferma della complessità dell'avvenimento.

La lieta novità del meeting 2000 è la presenza di Raisport Sat che diffonderà domani una sintesi di trenta minuti, tra i [illegible]zi sugli Europei di calcio e l'avvio della rassegna continentale di [illegible] Helsinki. Analizzando nel dettaglio le gare la copertina è riservata ai 200 maschili, validi anche per la settima edizione del «Gran Premio Giuseppe Olmo» e in programma alle 21,15. Favorito è il ventiduenne camerunense Josep Batangdon che vanta un ottimo 20"31. Avrà come principale avversario il senegalese Omar Loum (20"60), vincitore della scorsa edizione.

Altra gara da seguire i 400, validi per la nona edizione del «Trofeo Avis Celle», [illegible] start alle 21. Qui il favorito arriva [illegible] Brasile: Oliveira [illegible] Santos [illegible] un personale di 45"39. In gara anche Vallet, Grossi e Nuti, tre specialisti azzurri. Negli 800, validi anche per la decima edizione [illegible] «Memorial Rolando Fregoli» (21,30) il favorito [illegible] l'azzurro Marco Chiavarini che se la dovrà vedere con i keniani Korir, vincitore del Meeting [illegible] Formia e Malakwen. Nei 110 ostacoli la star arriva dal Brasile: è Luiz Andre Balcers, con [illegible] personale di 13"46. A contrastarlo, nella gara in programma alle 19,15, l'azzurro Andrea Giaconi, l'alvelico Mazz[illegible] e il britannico Owen. Per gli appassionati da non perdere i 400 [illegible] (20,15) con Patrick [illegible] che troverà sulla [illegible] strada due britannici, Jennings e Reml Edu che vantano in questa stagione buoni risultati.

Passando ai concorsi nel lungo uomini (ore 20) battaglia prevista tra il britannico Darren Ritchie, l'azzurro Roberto Coltri e il francese Frank Monnel. Nel triplo (ore 19) pronostico per il russo Byzov che vanta un personale di 17,13. [illegible] peso maschile (ore 20) Giorgio Venturi e Giovanni Tubini sono i candidati al gradino più alto del podio. Nel triplo femminile (ore 19) occhi puntati su Barbara Lah mentre, tornando alla pista, nei [illegible] femminili (20,40) duello tra le francesi Marie Louise Bevis e Fabienne Picher, quest'ultima tesserata per l'Atletica Arcobaleno. Interessanti anche i 1500 donne (21,50) e le due serie dei 3000 uomini (22,10 e 22,25) che concluderanno la manifestazione. Nel pomeriggio, dalle 15, [illegible] inizio le gare delle categorie giovanili con la partecipazione di tutti i sodalizi liguri.

[illegible]

Calciomercato «silenzioso» per il Savona: la società intende operare [illegible]a clamori, meditando [illegible] [illegible] trattative o acquisto. Il presidente Piro e mister Ferraro sono consapevoli dell'onere delle operazioni, ma il tempo passa e la tifoseria scalpita: finora non è annunciato alcun nome tranne i confermati Coppanera, Panucci, [illegible] Latte, Lamberti, Siciliano e Calabria. Domenica intanto da Vercelli il d.s. Turotti ha ufficializzato il [illegible]saggio di molti giovani del settore: il difensore Costanto (anni 18) al Rivoli, il centrocampista Coppo (18) al Casale, e infine i difensori Soiré e Parisi (entrambi 19 anni) al Savona. Dal biancoblù, nessun commento: ormai il presidente Piro ha abituato ad agire in silenzio e far conoscere le cose a trattativa conclusa. Sarà così anche per questi due giovani? Qualcosa comunque [illegible] [illegible] la fine del mese è vicina [illegible] [illegible] i grandi nomi: il mercato ne è pieno, forse cercano la C2 ma [illegible] mancanza saranno abbordabili anche per il Cnd.

[n. d. m.]

La loanese si conferma tra le grandi promesse della racchetta

Gabriella Polito, che vittoria nel «Grand Prix» dei giovani

[illegible]

Gran finale di stagione per Gabriella Polito. La portacolori del Tennis Club Loano [illegible] è aggiudicata la terza tappa del Circuito Regionale Grand Prix Head svoltasi al Tc Ambrosiana [illegible] di Genova Voltri. La giovanissima giocatrice loanese ha superato in due set (6-2 6-0) la [illegible] Nuzzo ottenendo quindi la vittoria nel circuito in virtù del successo ottenuto ad Ospedaletti e del secondo posto conquistato nella manifestazione svoltasi proprio a Loano.

La tennista ponentina, atleta di spicco del Tc Loano, è allenata dal maestro Alberto Zizzini, vecchia conoscenza del tennis ligure e nazionale, e dal preparatore atletico Giorgio Caviglia, anch'egli assai bravo da giovane sulla terra rossa. Gabriella Polito quest'anno è stata anche convocata nella rappresentativa regionale a Genova dove al Tennis club Valletta Cambiaso di Genova ha partecipato al triangolare Liguria-Piemonte-Emilia Romagna dove ha lottato contro la Gatto, vicecampionessa italiana di categoria.

Oltre alla Polito il Tc Loano ha sfornato nel corso di questi anni altri piccoli campioni che confermano così la validità del vivaio. Tra questi [illegible] da citare Stefano Pellerino che [illegible] ha vinto il torneo Under 10 svoltosi ad Alessandria, e Denise Negro finalista nei tornei di serie C svoltisi a Cengio e a Pietra Ligure. Il maestro Alberto Zizzini non ha dubbi: «Il vivaio nel Tc Loano sta crescendo grazie anche al forte impegno di tutta la dirigenza che da sempre ha creduto nel settore giovanile».

[r. p.]

La giovane Gabriella Polito fra i tecnici Giorgio Caviglia e Alessandro Zizzini

Sta per scoccare l'ora delle finali tricolori: Cairo ospiterà le gare femminili

Assalto savonese ai Campionati Italiani Ecco tutti i nomi dei nostri protagonisti

Savonesi all'assalto del tricolore. Sabato 8 e domenica 9 luglio sono in programma le finali dei campionati italiani. A Cairo Montenotte è in palio il titolo individuale femminile. La manifestazione è organizzata dalla Cairese in collaborazione con il Comitato provinciale. A Carignano, in provincia di Torino, si giocheranno gli italiani a [illegible] di B con in campo i giocatori dell'Albisola Fabrizio Ferraro, Mauro Lavagna e Giuseppe Maranzano, [illegible] Antonio Bruzzone, Luigi Bonifacino e Fabrizio Ferraro si contenderanno il titolo nel tiro tecnico domenica 3 luglio a Racconigi. Nella C a terne Franco Chiaramonti, Giuseppe Pescio e Giacomo Poggi della Cellese saranno a Rosta per i nazionali di categoria.

Treviso è invece è la sede della C a coppie: ci saranno Davide Venturino e Aurelio Carrideo della Letimbro. Per la [illegible] a coppie Giovanni Battista Nocito e Romano Baccino della Vadese e Aldo Della Valle e Giovanni Battista Bruzzone [illegible]

[illegible]

Con un ospite d'eccezione come Tanaka Taichi, campione giapponese di trial (attualmente è terzo nel Mondiale Junior) che ha mandato in delirio il pubblico con le sue spettacolari acrobazie, si è svolta a Vendone a cura del Mc Alassio la gara del campionato regionale di trial. Oltre una cinquantina i partecipanti. [illegible] [illegible] Senior è andata ad Andrea [illegible] del [illegible] Genova, mentre negli Junior sul gradino più alto del podio è salito Gabriele Balbo del Trial Val Tanaro. Successo di Fulvio Barbieri del Mc Carsanese nei Cadetti, mentre nei Master Giorgio Donaggio del Superba si è piazzato primo davanti ai compagni di scuderia Enrico Moretto e Marco Merani. Nella categoria Promozione Esperti vittoria di Andrea Bruzzo del Mc Super, davanti a Daniele Della Volta del Riviera dei Fiori Imperia e Gian Carlo Restieri del Mc Alassio. Nella categoria Promozionale Veterani Bruno Marenco ha vinto la propria categoria davanti a Sergio Maggi. Da segnalare il buon 5° posto di Tommaso Ranise del Riviera Fiori.

[r. p.]

Rebaglioti savona rappresenteranno la provincia in Piemonte. [illegible] D a terne che si svolgerà a Novi i savonesi saranno Adolfo Persico, Elio De Cia e Bruno Berretta de La Boccia Carcare, e Giuseppe Scancarello, Renato Tomberli e Romano Bacino della Vadese. Chiusura [illegible] i giovani. A Saluzzo dal 26 luglio al 1° agosto finali Under 14 con Andrea Cerasolo dell'Albisola nell'individuale, il compagno di società Matteo Saettone nel «pto», mentre Loris [illegible] e Stefano Bonifacino cercheranno di salire sul podio nelle coppie Under 18.

[r. p.]

Sicuro il ritorno in grande stile dei maturiani in A2 dopo una sola stagione. Sempre in coda la Cairese

Sanremo-spettacolo, la promozione è in tasca

Doppia, decisiva affermazione sul campo del pericoloso Novara

SANREMO

Ci sono ancora parecchi recuperi (i primi già domani) che potrebbero rivoluzionare un po' la classifica, ma il primo posto nella classifica del girone [illegible] serie [illegible] per il Sanremo Baseball sembra cosa fatta. Specie dopo l'ultimo turno in cui i maturiani hanno messo k.o., due volte, il temibile Novara, mentre il P[illegible] l'altra rivale più temibile (sulla carta, adesso [illegible] per la classifica) è stato battuto, in entrambe le partite, [illegible] Torino [illegible] [illegible] binazione di risultati che [illegible] [illegible] ancor più salda la leadership [illegible] maturiani in vetta al girone.

Quasi perfetto il Sanremo Ba[illegible] sul campo del Novara, anche se i piemontesi, allenati da Beppe Gulizzoni, si sono dimostrati avversari di tutto rispetto: vittoria per 17-6 nella prima partita, sbloccata, soprattutto, nel finale; un'autentica battaglia, risolta all'ultimo inning, nella seconda partita: 9-8. [illegible] battaglia sul filo delle emozioni: in vantaggio per 2-1, i sanremesi [illegible] stati raggiunti e superati, compiendo, poi, una gran [illegible]ta nel finale. Tre i «fuoricampo» dei piemontesi; due quelli [illegible] sanremesi, uno chilometrico «firmato» [illegible] da Vottero [illegible] uno [illegible] Settimo. Su tutti Arieta, gran protagonista. Ha fatto di tutto. Non solo [illegible] «coach» al fianco di Gigi Cameroni, ma anche il battitore, il ricevitore ed il lanciatore per tre innings nella prima partita per rimediare all'assenza, annunciata, di Tarasai e negli innings finali della seconda al posto di Boe che aveva dovuto dare forfait all'improvviso. «Una vittoria voluta a tutti i costi, quasi ottenuta [illegible] rabbia», ha commentato Fulvio Cecoli, general manager del club [illegible] Da segnalare anche un episodio grave e sfortunato: un lanciatore del Novara, colpito in modo abbastanza casuale, [illegible] violento, da [illegible] palla alla mandibola, ha dovuto [illegible] ricoverato all'ospedale; trasportato alle Molinette di Torino ha dovuto essere operato.

[illegible] Novara-Sanremo Baseball 6-17, 8-9; Torino 48-Fossano 9-8, 9-8; Avigliana-Juve [illegible] Torino 5-6, 15-1; Di Falco's Grizzlies Torino-Cairese 30-20,0-17, [illegible] Sanremo Baseball (18 vinte, 2 perse) 900; Avigliana (12-7) 632; Novara (11-8) 579; Torino 48 (10-8) 556; Fossano (9-8) [illegible] Juve [illegible] (8-13) 381; Cairese (5-15) 250; Di Falco's Grizzlies (4-16) 200.

[b. m.]

Prima dei «Martedì dei ragazzi» con musica commerciale al Fermento, live alla Mezzaluna

La musica latina protagonista dell'estate

Samba e merengue dal vivo in discoteche e discobar

Alessia Mancini, ospite del Covo, assieme a Sara Gozzi patron del Gulliver

La «Tribù latina» al Sole Luna di Albissola Mare, concertini sul lungomare a Loano: ecco la notte del martedì.

[redacted] Si balla al Gildaesta-[redacted]. Ritrovi in settimana al Med Cafe, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Haraondà e al Durty Nelly's.

ALBISSOLA M. La «Tribù latina» si esibisce al Sole Luna tra statue africane e balli caldi ed ipnotici. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Café.

[redacted] Sono aperte le prenotazioni al ristorante-dancing Orsa Maggiore di Santa Giustina per lo show-case di sabato prossimo dei «Latini cocktail» con il Cromer Gac e la cantante Rossella delle «Praline» di Monte Carlo.

COSSERIA Musica al The Killer's Inn.

CAIRO M. Ritrovo alla Baia degli Angeli. Piano bar al Fantasque

CENGIO Musica al Cantuccio.

MI[redacted] Ritrovo al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

SAVONA Ritrovi al The New Queen's Pub, al Malvasia, al Pirata e in tutti i locali della Vecchia Darsena. All'Empyre Ciber Pub messaggerie gratis.

VADO L. Musica con il dj Alph Oar al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Café.

BERGEGGI Ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado con il dj Emanuele La Torre e da percussionisti

SPOTORNO Ritrovi in settimana al Riblos, al Roma e al Lord Nelson.

FINALE L. Si balla al Covo di Capo San Donato con musica house e commerciale su una pista e con il revival sulla seconda. Tra gli ospiti delle prime serate «Le veline» da «Striscia la notizia» e Alessia Mancini valletta di Jerry Scotti. Nella discoteca si può anche la possibilità di mangiare nello spazio ristorante. Alle consolle si alterneranno dj Giuliano R., Andrea Poggio, Angelo Valdura e Rino Latino. Ritrovi al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub, al Trocadero e al Ferro Café.

ORCO F. Serata underground al Cucciolo che propone anche farinata, grigliate, specialità alla pietra

PIETRA L. Liscio e revival, tutte le sere, al dancing Malibù sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Café Airone, al Solo Luna e al Barone Rosso.

LOANO Inaugurano «il martedì dei ragazzi» al Fermento con musica progressive e commerciale. Caffè concerto [redacted] bar Guglielmo e al bar Onda sul lungomare. Tutti i pomeriggi liscio e revival con Cristian al dancing Sutta (ingresso gratuito per le donne). Ritrovi in settimana al Poseidon, Movida, al Bucchero, da Garfield, al Mai a letto e al Fluke Pub. Festa al Jumanji.

BORGHETTO SS. Al Salone delle feste, in settimana, serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo, con maxischermo, al bar Velvet.

CERIALE Cartomanzia in gratuita a Il Varo in via Indipendenza. Pomeriggio danzante all'Ippocampo. Ritrovi in settimana a La Ruota e a La Rinascita.

TOIRANO Musica al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

BOISSANO Karaoke al Pub 36 de Le Quercie.

ALBENGA Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovi alla Città Vecchia (karaoke), al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir, al Caprice. Serata di magia con Alex [redacted] caffè Torino di viale Italia.

ALASSIO Musica al Cabaret. Dancing al pomeriggio al Vip. Discopub Cafè Blues. I «Rizzo & Rizzo» alla Mezzaluna. Ritrovi al Cabaret Music e da Spotti. Discoteca-discobar U'Brecche. Musica latina dal vivo alla Marinetta, sul lungomare.

LAIGUEGLIA Ritmi latini a... discoteca La Suerte. Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

[redacted] Ritrovi al Caffè de mar. Piano bar alla Casa del Priore.

SEVA [redacted] Liscio e revival al Sensual.

IMPERIA I «Commun Mor» (Filippo Gambetta all'organetto, Edmondo Romano ai flauti e cornamusa, Claudio De Angeli alla chitarra, Daniel Ponte alla mandola e al violino, Alessandro Bersozio al bodhran) suonano questa sera al Ferrocaril di borgo Prino.

CHIUSAVECCHIA Ritrovo al Pacific Blue.

[redacted] DI [redacted] Musica e animazione al Tre Alberi con il duo Silvano e Marisa. Ritrovo al Frog's Pub sul lungomare.

[a. r.]

Parte questa sera, con il galà della scuola civica di danza di Loano e dell'associazione Attimo danza [redacted] Cairo Montenotte, dirette da Lorella Brondo e guidate da Lorella Bracco, la rassegna «Danzando danzando» al Giardino del Principe. La manifestazione, dedicata alle scuole di danza del territorio, è arrivata alla quinta edizione. «Una vetrina per le scuole di danza che partecipano che hanno così occasione di poter mostrare i risultati del loro lavoro», spiegano gli organizzatori. Un palcoscenico per le giovani ballerine che iniziano [redacted] sperimentare l'emozione di danzare davanti [redacted] un pubblico [redacted]. Quest'anno la rassegna ha anche l'obiettivo di raccogliere fondi per il completamento dei restauri della chiesa della Confraternita di Nostra Signora del Rosario. I successivi appuntamenti con la rassegna di danza sono previsti domani (galà della scuola Progetto danza di Finale, diretta [redacted] Sabrina Giacobone), lunedì 3 luglio (scuola civica [redacted] danza di Loano e Attimo danza di Pietra Ligure) e il 5 luglio (palestra Immagine di Pietra Ligure diretta [redacted] Monica Giovannini [redacted] Luca Ciocca). Tutti gli spettacoli iniziano alle 21,30.

[s. p.]

Le corali sono protagoniste

Concerti [redacted] Spotorno e Ferrania Toirano apre le grotte ai turisti

DA VEDERE

VARAZZE Prosegue nelle sale di palazzo Beato Jacopo la mostra sulle maschere [redacted] cristallo [redacted] Swarovski. Spettacolo di pattinaggio al Palasport San Nazario.

CELLE L. Mostra «Chi ha mai visto una strega?» in sala consiliare.

ALBISSOLA M. «Spiaggiarte: Navigando il 2000», grandi lavori in ceramica esposti in 13 stabilimenti balneari. Alla galleria d'ar-[redacted] Osemont la [redacted] di Lucio Bulgarelli che resterà aperta sino [redacted] all'8 luglio mentre nell'art shop mostra di china e collages di Rosa Maria [redacted] intitolata «Dei campi, del mare». Grès e ceramiche di Carlo Sipsz sino al 30 giugno alla galleria Eleutheros.

CAIRO M. A Borgo San Pietro di Ferrania, alle 21 la musica della corale Monteverdi di Altare.

SAVONA [redacted] Personale [redacted] Ruggero Pelazza «Mascherando» a la Piazza di via Nizza.

SPOTORNO Concerto della corale [redacted] Nostra Signora dell'Assunta alle 21 in oratorio.

[redacted] L. Mostra di Mia Poggi alla Galleria Ghiglieri. «Ecologia Litoranea» di Maby Navone nei Chiostri di Finalborgo.

[redacted] E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di [redacted] logeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.

TOIRANO Aperte tutti i giorni le grotte preistoriche.

[redacted] «Cactus magia [redacted]00», mostra di piante grasse al palazzetto dello sport di via Tevere.

CERIALE Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

[redacted] Dalle 10 a 12, dal venerdì [redacted] sabato, è aperto il [redacted] navale ingauno, sito nel Palazzo Peloso-Cepolla. Sono in esposizione le ancore onerarie recuperate dalla nave mercantile romana.

[a. r.]

Manifestazione della «Forzano» con gruppi da 60 elementi

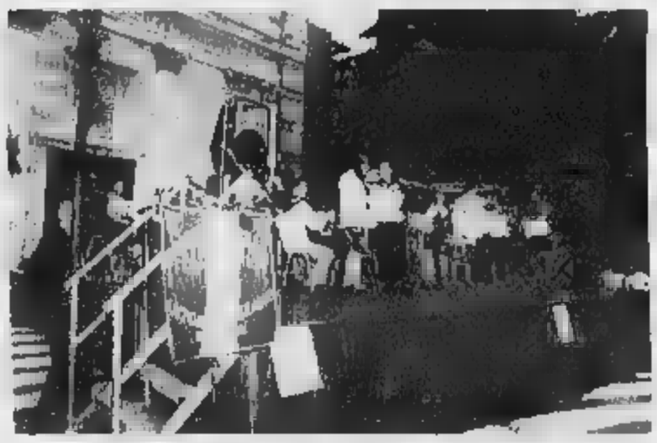
Il sound inglese a Savona

Cinque concerti con le giovani bande

SAVONA

Si intitola «Gioventù d'Albione nella Sabazia» ed è una manifestazione che, per sei sere, animerà Savona e Albissola Mare. Ad organizzarla è la banda «Forzano», presieduta da Vittorio Pagnottone, riuscita attraverso il «Club Europe Group Travel» di Londra a far arrivare a Savona e Albissola Mare orchestre da 60/70 elementi. «Si tratta di gruppi di giovani e ragazzi tra i 13 e i 18 anni provenienti da scuole musicali inglesi e scozzesi già distinti in Europa per la loro bravura», spiegano i responsabili della banda savonese. A fare gli onori di casa sarà G.B. Nicolò Besio.

Il primo appuntamento questa sera alle 21 in piazza Sisto IV con la «Cumnock Academy Bands», gruppo scozzese di retto da Gary Patterson e Barbara Lee. Propongono musica tradizionale scozzese e temi da film. Il concerto sarà ripetuto giovedì sera alle 21 in piazza della Concordia ad Albissola mentre domani sera alle 21, nuovamente in piazza Sisto IV, si svolgerà il concerto della «Forzano».


La «Newcastle high school» tra i gruppi che suoneranno a Savona e Albissola

Il 10 luglio, nuovamente ad Albissola, concerto del gruppo inglese «Kingsmead and Beathpark school» diretto dai coniugi Greer che propone brani di musica popolare e temi da film. Il concertro sarà ripetuto il 12 luglio in piazza Sisto a Savona. Ultimo appuntamento il 17 luglio ad Albissola con il «Newcastle high school» diretto da Cruggs e Ballantyne con brani di musica classica per orchestra e coro.

[s. p.]

MASSIMI RITARDI

[redacted]	16	4	21	57	71
	58	58	55	53	52
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	82	76	70	65	61
FIRENZE	13	36	64	31	48
	59	58	51	49	47
GENOVA	28	88	5	31	61
	102	68	64	52	52
[redacted]O	69	1	68	30	42
	88	74	72	71	63
NAPOLI	24	73	71	34	42
	62	61	51	48	41
PALERMO	72	22	10	62	30
	67	60	57	52	49
ROMA	11	1	33	6	36
	135	73	71	63	58
T[redacted]	[redacted]	1	21	[redacted]	[redacted]
	88	75	[redacted]	57	51
VENEZIA	[redacted]	45	31	85	40
	64	54	49	44	42

COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 3 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

3-9	3-38	3-88	3-70	3-82
3-14	3-33	3-80	3-55	3-1
3-90	3-35	3-78	3-21	3-75
3-17	3-34	3-20	3-22	3-71
3-15	3-52	3-36	3-48	3-90
3-30	3-54	3-60	3-58	3-49

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 39 (2), Cagliari 12 (2); Firenze 68 (3), Genova 12 (3), Milano 75 (3), Napoli 68 (0); Palermo 3 (2); Roma 10 (0); Torino 10 (2); Venezia 23 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze.

71-5	71-78	71-75	30-28	30-45
71-15	71-58	71-46	30-26	30-55
71-8	71-36	71-38	30-48	30-38
71-16	71-45	71-55	30-25	30-1
71-85	71-28	30-8	30-65	30-36
71-2	71-26	30-16	30-18	[redacted]
71-18	71-41	30-15	30-2	30-75
71-65	71-25	30-5	30-85	30-46

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova:

13-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-73

Vincite
Ambo Venezia
51 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [redacted] via Viana 27, Cantelo.

SU[redacted] LOTTO [redacted]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 15 - 36 - 58 - 13 - 17 - 1
2 combinazioni — 31 - 79 - 84 - 36 - 68 - 15

L. 5600 — 20 - 39 - 45 - 64 - 78 - 69 - 70
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. T[redacted] - basi fisse prese 1 a 1 = 17 - 34 - 41 - 51
224 combinazioni - varianti = 1 - 6 - 15 - 29 - 42 - 87 - 79 - 90

stasera

AL CINEMA

ASTOR. Tel 019-854627
Chiuso
[redacted]

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Fales traccolate
Or 17, 20 15, 22 30
Lire 12 000, 6000, 7000

DIANA 2. Tel 019 825 714
Il manoscritto del principe
Or 16 30, 18 30, 20 30, 22,30
Lire 12 000, N000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Per amore dei soldi
Or 15 30, 18 30, 20 30, 22,30
Lire 12 000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-820563
Il gladiatore
Or 16.30, 19.10, 21.50
Lire 12 000, 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8388322
Human Tr[redacted]
ore 20 30, 22,30
Lire 8000, 7000

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or 15, 22.30
Lire 11 000, 8000, 6000

SALEMANO. Tel 019-820704
OGGI RIPOSO

COLOMBO. Tel [redacted]
La casa [redacted] cretini
Or 20 45, 22.30
Lire 10 000, 6000

ORTE. Tel 0182-640 427 7
Under suspicion.
Or 20.20, 22 30
Lire 10 000, [redacted]

AMBRA. Tel 0182-51419
Pokemon.
Ore 21
[redacted], 6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
[redacted]
Or 20, 22 30
Lire 10 000, 6000, 5000

VITTORIA.
Il gladiatore.
Ore 21,30

ABBA. Tel 504 234
OGGI RIPOSO
Or 20, 22 30. Lire 10 000, 6000

DIANA Tel [redacted]
Il collezionista di ossa. Ore 20.30-22.30
Lire 10 000, 8000

CORALLO.
Il gladiatore
Ore 21 30 Lire 9000, 5000

LOANESE. Tel 019-669 961
Hanno tutti[redacted] Ore 20.30-22 30
Lire 10 000, 6000

TEATRO SASSELLO.
OGGI RIPOSO
Ore 21 30 Lire 7000

ARENA ARISTON.
Pane e tulipani
Ore 21,30 Lire 10 000, 8000, 6000

VERDI 1. Tel 019-97 249
Arrivo di chiamata
Or 21.30

[redacted] Tel 019-97 249
Stuart little
[redacted] 15.45-17.30-21.15

ROSA
[redacted] **tulipani.**
Ore 21,30 Lire [redacted]

CAVOUR Tel 61978
CHIUSO

CENTRALE. Tel 0183-63871
Il miglio verde
Orario 21

BAIETTE.
Tel 0183-293620
200 giorni
Orario 20.30, 22.40
[redacted] 8000

IMPERIA. Tel 0183-292745
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30

POLITEAMA. Tel 0183-495300
American Beauty
Orario 20.30-22,40
Lire 10000 7000

ARENA ES[redacted]
Pokemon
Spettacolo unico ore 21.30 Lire 8000, 6000

CAPITOL Tel 0184-43440
Il posto insanguinato
Spettacolo unico ore 21,15

TEATRI

CARLO FELICE «Manon Lescaut», di G. Puccini, ore 15,30 [redacted] lire 115/85/65 mila, galleria lire 65/50/30 mila

TEATRO [redacted]ETABILE - [redacted] CHIUSO [redacted]

TEATRO STABILE - Teatro della Corte CHIU[redacted] ESTIVA

POLITEAMA GENOVESE OGGI RIPOSO

TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. OGGI [redacted] Prenotazioni per le anteprime di [redacted] Mare alla diga foranea

TEATRO DELLA TOSSE - [redacted] Club Catalano. OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO «GUSTAVO [redacted]» OGGI RIPOSO

CINEMA

America A. Under suspicion

America B 28 giorni

Ariston 1 L'ombra del gigante

Ariston 2 Sangue vivo

[redacted] Il gladiatore

Cineplex: Forte Antico multisala Mission to Mars-Il gladiatore-Battaglia per la Terra-Muppets-La casa dei cuori-Under suspicion-28 giorni-Appuntamento a [redacted]ro a polmone

Corallo 1 Ratcatcher

Corallo 2 Una vita non violenta

Europa: CHIUSURA ESTIVA

Lux Lilla voice

Odeon: Rose a pistola

«Cammino per la pace»

Savona, mostra internazionale a palazzo Nervi

[redacted] E' [redacted] aperta al pubblico «Il cammino per la Pace», la rassegna artistica cui hanno collaborato molti artisti europei, già presentata al Castello Costa-Del Carretto di Garlenda dal primo aprile al primo maggio. La raccolta di quadri e sculture è ospitata a Palazzo Nervi, [redacted] della Provincia (orari: 16-20), e rimarrà aperta sino a mercoledì 5 luglio. Lo scopo dell'iniziativa, che fa capo al Circolo artistico-culturale «Amici dell'Arte» di Garlenda (presieduta da Carmen Spignol), è quello di mettere l'arte al servizio della società ed in particolare di quella parte più debole ed indifesa costituita dai bambini delle nazioni in guerra.

Il ricavato delle vendite delle opere è stato destinato all'Unicef. Tre pittori boemi (Pospisil, Vera [redacted] Rericha) hanno percorso centinaia di chilometri per portare personalmente il loro messaggio.

[r. sr.]

Aperte le iscrizioni

[redacted] a San Giorgio per il michettin

ALBENGA. [redacted] previsione della «Sagra du michettin», che si svolgerà a San Giorgio dal 26 al 30 luglio, [redacted] già stato lanciato dagli organizzatori il tradizionale concorso fotografico abbinato alla manifestazione che quest'anno giunge alla 5a edizione. I concorrenti del «Premio San Giorgio» potranno sbizzarrirsi alla ricerca di soggetti da immortalare legati al tema «Via di Liguria».

Opere e schede di partecipazione compilate dovranno essere consegnate [redacted] il 22 luglio [redacted] «Circolo San Giorgio» di regione San Giorgio ad Albenga (per informazioni si può telefonare al numero 0182/51379). La quota d'iscrizione è di 20 mila lire. Tre i premi principali in palio: mezzo milione di lire al primo classificato (che potrà allestire una «personale» alla 6a edizione nel 2001), [redacted]le fotografico al secondo e terzo. Premio speciale anche all'opera in bianco [redacted] nero più originale.

[m. br.]

Per la banda-Eretta coraggio, qualità e cuore

Nel cuore degli sportivi questo Vado è promosso

I TIFOSI DEVONO ESSERE FIERI DI QUESTA SQUADRA

Comunque grazie

ORA si può parlare. Non prima del doppio confronto finale, non prima dell'ultima battaglia. C'era il rischio di portare rogna, di incidere chissà come e chissà dove su un arbitraggio, su un ambiente. Ora però si può parlare.

E si deve dire ad alta voce non solo che il Vado è la più bella, concreta e positiva novità della stagione (sì, anche al di là di un Savona che ha rispettato i pronostici, ed è stato infine esattamente quello che si attendeva). E deve anche dire altro. E cioè che a [illegible] non si ricordava una squadra così tanto e così pervicacemente presa a schiaffi, che sapesse rispondere mai un centimetro oltre le righe ma sempre e solo sul [illegible] e [illegible] sportivo che si rispetti: il campo.

Una squadra - e società - massacrata per mesi, [illegible] colpevoli ritardi della giustizia sportiva, da sospetti infami. Ma infine prosciolta da ogni accusa, da ogni dubbio. Una squadra colpita da provvedimenti da operetta (vittoria annullata e riassegnata, poi ritolte, infine partite da rigiocare) attuati in maniera rabbrividente. Una squadra chiamata a convivere con incidenti gravi, e ancor più gravi inadempienze federali. Con squalifiche talora ridicole, infine perfino alle soglie del dramma a causa dell'infarto che ha colpito il presidente Giovanni Ciarlo.

Bene. Nel mezzo di uno dei peggiori pantani in [illegible] possa mai chiamata a muoversi una squadra, il Vado è arrivato ad un gol, la miseria di un gol, da una promozione che chiunque oggi abbia un autentico cuore sportivo deve assegnargli come fosse una medaglia grande così. A questo formidabile gruppo, a quell'Eretta che si conferma tecnico in grado di calpestare palcoscenici di enorme importanza, occorre solo dire comunque e per sempre grazie. Per l'orgoglio, per l'onestà, per la saldezza di nervi, per la passione. E piacerebbe che, dopo la comprensibile amarezza di domenica, il Vado società organizzasse adesso, proprio come se avesse vinto il campionato, una grande festa al Chittolina per abbracciare questi fantastici ragazzi.

[r. bg.]

Vincenzo Eretta ha guidato il Vado ad un passo dal clamoroso salto nel Cnd

[illegible]

VADO LIGURE

I sogni muoiono all'alba? Non sempre è vero, al Vado il successo alle [illegible] e 27, [illegible] i rossoblù ripartono proprio dalla sconfitta maturata a Bra (1-0) per guardare oltre l'ostacolo. Ci sarà una domanda di iscrizione al Cnd (data di scadenza 30 giugno): gli intenti sono quelli. Poi c'è un discorso prettamente economico, che appartiene solo ai vertici societari.

La posizione di Eretta: «Sarebbe una bella vittoria giocare in D, io avrei preferito passare dalla porta principale ma siamo con la coscienza a posto, di più non si poteva fare. Comunque questi aspetti non sono di [illegible] competenza, per quanto mi riguarda penso che con 3-4 innesti, la squadra sarebbe competitiva anche per la categoria superiore».

La prima pedina del nuovo scacchiere si chiama comunque Minasso, forte centrocampista ex Imperia e «faro» dell'Albenga-cisano in questa stagione. Ritornando alla partita di Bra, il tecnico del Vado mi ha riflettuto sopra: «Non cambio la mia idea, sono tranquillo, certo rimane la delusione perché i piemontesi erano alla nostra portata. Alla fine, a livello di organico, abbiamo pagato squalifiche, condizioni fisiche precarie, magari pure matrimoni con relativi viaggi di nozze. Ma se analizzo la partita non ho trovato [illegible] che non rifarei: non avevo alternative...».

Sul fronte giocatori, un gradino su tutti un Donato autore dell'ennesima prova [illegible] e Cancellara, protagonista di parate determinanti. «Ma non sono bastate ad evitare la sconfitta, ed allora servono a poco» dice il portiere del Vado. Prova monumentale anche per Ranieri, Bonadies e Moiso, che hanno recuperato infortuni gravi in tempi da record. Male invece un Santanelli irriconoscibile, quasi [illegible] in partita se [illegible] sprazzi, troppo poco per uno come lui. Non è servita la prova di un grintoso e generoso Pennone, che ha sfiorato un paio di volte la segnatura.

«Il Bra è stato bravo nel primo tempo, noi ci siamo rifatti nella ripresa - dice l'attaccante - ma è mancato anche un pizzico di sfortuna. Personalmente ho da recriminare per un fuorigioco che mi ha fermato quando [illegible] solo davanti al portiere avversario, sono sicuro di esser stato in posizione regolare».

L'amarezza aumenta dopo aver visto la grande direzione di gara del signor Cingolani di Milano, perché sicuramente con una giacchetta nera di questi livelli anche nella gara di andata, saremmo a commentare un esito probabilmente diverso. Il Vado esce comunque a testa alta anche a nome del calcio ligure. Lo ha fatto nonostante la Federazione (in tribuna c'era il presidente Nicchiotti) non abbia fatto granché per meritarlo.

Società in vendita, «mercato» bloccato

Una Sampdoria a pezzi Continua la grande fuga

Ormai si pensa soltanto alle cessioni Il Genoa sembra vicino a Dell'Anno

Una vende, l'altra compra. In continua ascesa le azioni del Genoa che sta operando con oculatezza sul mercato per costruire una squadra in grado di lottare per la A. In discesa le azioni della Sampdoria che sta cercando di vendere, o «svendere» ... alcuni casi, più giocatori possibile per trovare il denaro per allestire una compagine dignitosa. La situazione blucerchiata è preoccupante: [illegible] si fa avanti per rilevare una barca che potrebbe aver più buchi del previsto e rivelarsi una trappola mortale. In queste condizioni Ventura e Arnuzzo operano con i piedi di piombo, consultandosi col consiglio di presidenza e i liquidatori. Il presidente Garufi, e il suo team (Franca Fassio in testa) è un traghettatore, ma resta da vedere se sia sull'altra sponda non è dato saperlo. Ultimo e peggiore guaio è il deprezzamento di gran parte della rosa. Sgrò, Casale, Pesaresi hanno poche richieste e quelle poche tengono conto del campionato disputato, nella migliore delle ipotesi deludente. Le società contattate sanno delle difficoltà della Samp e «tirano» ancora di più sul prezzo.

Le uniche proposte interessanti sono arrivate per il portiere Matteo Sereni e per il centrocampista Alessandro Grandoni, che ha giocato nel Torino ma è interamente [illegible] proprietà sampdoriana. Quest'ultimo si è messo in luce con l'Under 21 di Tardelli ed ha ricevuto parecchie offerte, principalmente da Vicenza e Bologna. E' escluso che si fermi a Torino, e difficilissimo che rimanga alla Samp, primo perché viene utile sul mercato, secondo perché [illegible] Ventura ha «rotto» e la frattura non pare sanabile. Il portiere è bloccato un po' dall'alto costo, un po' dall'ambiente, in B non vuol restare, in A non vuole andare [illegible] una squadra di bassa forza. La Roma ha confermato Antonioli a lui non vuole fare il secondo, a questo punto si rende quasi inevitabile un collocamento all'estero. Intanto ieri c'è [illegible] un vertice a Lugano tra gli svizzeri che sarebbero interessati ad acquistare la società. Era presente Renato Tellini, [illegible] dirigente blucerchiato e zio di uno dei finanziari elvetici coinvolti. Hanno deciso di attendere [illegible] alla [illegible] da parte di Enrico Mantovani dell'amministratore delegato, più o meno sino a metà luglio.

Per quanto riguarda il Genoa il problema [illegible] è trovare il fantasista richiesto da Bolchi per operare dietro a Carparelli e Fran[illegible]. Porso Stroppa che ha rinnovato il contratto con il Brescia, si fa rotta su Dell'Anno del Ravenna, che potrebbe esser tentato da un'offerta vicina al miliardo annuo.

[d. s.]

ATLETICA LEGGERA

Molti azzurri e una raffica di specialisti da tutto il mondo: programma e protagonisti

Stadio Olmo, un «Arcobaleno» di stelle

Questa sera si disputa il meeting più atteso dell'anno

Guglielmo Oliveto

CELLE LIGURE

E' l'evento clou dell'atletica leggera in Liguria. Lo stadio «Olmo» ospita oggi l'edizione numero tredici del Meeting Arcobaleno Atletica Europa, organizzato [illegible] Centro Atletica Celle Ligure, con la collaborazione del Comune, Regione Liguria, Provincia di Savona e Apt-Riviera delle Palme. Il sodalizio cellese, dal punto di vista tecnico, si avvale dell'aiuto di Cus Genova, Cffs Cogoleto, Atletica Varazze, Atletica Arcobaleno e U.S. Pont Donnaz a conferma della complessità dell'avvenimento.

La lieta novità del meeting 20[illegible] è la presenza di Raisport Sat che diffonderà domani [illegible] sintesi di trenta minuti, tra i servizi sugli Europei [illegible] calcio e l'avvio della rassegna continentale di nuoto ad Helsinki. Analizzando nel dettaglio le gare la copertina è riservata ai 200 maschili, validi anche per la settima edizione del «Gran Premio Giuseppe Olmo» e in programma alle 21,15. Favorito è il ventiduenne camerunense Josep [illegible] gdon che vanta un ottimo 20"31. Avrà come principale [illegible] il senegalese Omar Loum (20"60), vincitore della scorsa edizione.

Altra gara da seguire i 400, validi per la [illegible] edizione del «Trofeo Avis Celle», [illegible] start alle 21. Qui il favorito arriva dal Brasile: Oliveira Dos Santos vanta [illegible] personale di 45"39. In gara anche Vallet, Grossi e Nuti, tre specialisti azzurri. Negli 800, validi [illegible] anche per la decima edizione del «Memorial Rolando Fregoli» (21,30) il favorito è l'azzurro Marco Chiavarini che se la dovrà vedere con i keniani Korir, [illegible] re del Meeting [illegible] Formia e Malakwen. Nei 110 ostacoli [illegible] star arriva [illegible] brasile: è Luiz Andre Balcers, con [illegible] personale di 13"46. A contrastarlo, nella gara in programma alle 19,15, l'azzurro Andrea Giaconi, l'elvetico Mazzou e il britannico Owen. Per gli appassionati da non perdere i 400 ha 120,15" con Patrick [illegible] che troverà sulla sua strada [illegible] britannici, Jennings e Remi Edu che vantano in questa stagione buoni risultati.

Passando ai concorsi nel lungo uomini (ore 20) battaglia prevista tra il britannico Darren Ritchie, l'azzurro Roberto Coltri e il francese Frank Monnel. Nel triplo (ore 19) pronostico per il russo Byzov che vanta un personale di 17,13. Nel peso maschile (ore 20) Giorgio Venturi e Giovanni Tubini [illegible] i candidati al gradino più alto [illegible] podio. [illegible] triplo femminile (ore 19) occhi puntati su Barbara Lah mentre, tornando alla pista, [illegible] femminili (20,40) duello tra le francesi Marie Louise Bevis e Fabienne Ficher, quest'ultima tesserata per l'Atletica Arcobaleno. Interessanti anche i [illegible] donne (21,50) e le due serie dei 3000 uomini (22,10 e 22,25) che concluderanno la manifestazione. Nel pomeriggio, dalle 15, avranno inizio le gare delle categorie giovanili [illegible] la partecipazione di tutti i sodalizi liguri.

[illegible]

Calciomercato «silenzioso» per il Savona: la società intende operare senza clamori, meditando su ogni trattativa in acquisto. Il presidente Piro e mister Ferraro sono consapevoli dell'onere delle operazioni, ma il tempo passa e la tifoseria scalpita: finora [illegible] è annunciato alcun nome tranne i confermati Cappanera, Panucci, Di Latte, Lamberti, Siciliano e Calabria. Domenica intanto da Vercelli il d.s. Turotti ha ufficializzato il passaggio di molti giovani del settore: il difensore Costanto (anni 18) a Rivoli, il centrocampista Coppo (18) [illegible] Casale, e infine i difensori [illegible]ré e Parisi (entrambi 19 anni) al Savona. Dal biancoblù, nessun [illegible]: ormai il presidente Piro ha abituato ad agire in silenzio e fare le cose a trattativa conclusa. Sarà così anche per questi due giovani? Qualcosa comunque si è mosso, la fine [illegible] mese è vicina [illegible] come i grandi nomi: il mercato ne è pieno, forse cercano la [illegible] in mancanza saranno abbordabili anche per il Cnd.

[n. d. m.]

La loanese si conferma tra le grandi promesse della racchetta

Gabriella Polito, che vittoria nel «Grand Prix» dei giovani

LOANO

Gran finale di stagione per Gabriella Polito. La portacolori del Tennis Club Loano si è aggiudicata la terza tappa del Circuito Regionale Grand Prix Head svoltasi al Tc Ambrosiano di Genova Voltri. La giovanissima giocatrice loanese ha superato in due set (6-2 6-0) la Di Nuzzo ottenendo quindi la vittoria nel circuito in virtù del successo ottenuto ad Ospedaletti e del secondo posto conquistato nella manifestazione svoltasi proprio a Loano.

La tennista ponentina, atleta di spicco del Tc Loano, è allenata dal maestro Alberto Zizzini, vecchia conoscenza del tennis ligure e nazionale, e dal preparatore atletico Giorgio Caviglia, anch'egli assai bravo da giovane sulla terra rossa. Gabriella Polito quest'anno è stata anche convocata nella rappresentativa regionale a Genova dove al Tennis club Valletta Cambiaso di Genova ha partecipato al triangolare Liguria-Piemonte-Emilia Romagna dove ha lottato contro la Gatto, vicecampionessa italiana di categoria.

Oltre alla Polito il Tc Loano ha sfornato nel corso di questi anni altri piccoli campioni che confermano così la validità del vivaio. Tra questi sono da citare Stefano Pellerino che di recente ha vinto il torneo Under 10 svoltosi ad Alessandria, e Denise Negro finalista nei tornei di serie C svoltisi a Cengio e a Pietra Ligure. Il maestro Alberto Zizzini [illegible] ha dubbi «Il vivaio nel Tc Loano sta crescendo grazie anche al forte impegno di tutta la dirigenza che da sempre ha creduto nel settore giovanile».

[r. p.]

La giovane Gabriella Polito fra i tecnici Giorgio Caviglia e Alessandro Zizzini

BOCCE

Sta per scoccare l'ora delle finali tricolori: Cairo ospiterà le gare femminili

Assalto savonese ai Campionati italiani Ecco tutti i nomi dei nostri protagonisti

Savonesi all'assalto del tricolore. Sabato 8 e domenica 9 luglio sono in programma le finali dei campionati italiani. A Cairo Montenotte è in palio il titolo individuale femminile. La manifestazione è [illegible] zata dalla Cairese in collaborazione con il Comitato provinciale. [illegible] Carignano, in provincia di Torino, si giocheranno gli italiani a terne [illegible] campo i giocatori dell'Albisola Fabrizio Ferraro, [illegible] ro Lavagna e Giuseppe Maranzano, [illegible] Antonio Bruzzone, Luigi Bonifacino e Fabrizio Ferraro si contenderanno il titolo nel tiro tecnico domenica 3 luglio a Racconigi. Nella C a terne Franco Chiarmonti, Giuseppe Pescio e Giacomo Poggi della Cellese saranno a Rosta per i nazionali di categoria.

Treviso è invece la sede della C a coppie: ci saranno Davide Venturino e Aurelio Carrideo della Latimbro. Per la D a coppie Giovanni Battista Nocito e Romano Baccino della Vadese e Aldo Della Valle e Giovanni Battista [illegible]

[illegible]

Con [illegible] ospite d'eccezione come Tanaka Taichi, campione giapponese di trial (attualmente è [illegible] nel Mondiale Junior) che ha mandato in delirio il pubblico con le sue spettacolari acrobazie, si è svolta a Vendone a cura [illegible] Mc Alastic la gara del campionato regionale di trial. Oltre una cinquantina i partecipanti. La vittoria nei Senior è andata ad Andrea Ceccat del Superba Genova, mentre negli Junior sul gradino più alto del podio è salito Gabriele Balbo del Trial Val Tanaro. Successo di Fulvio Barbieri del [illegible] Casanese nei Cadetti, mentre nei Master Giorgio Donaggio del Superba si è piazzato primo davanti ai compagni [illegible] scuderia Enrico Moretto e Marco [illegible]rani. Nella categoria Promozione Esperti vittoria di Andrea Bruzzo del Mc Super, davanti a Daniele Della Volta del Riviera dei Fiori Imperia e Gian Carlo Restieri del Mc Alassio. Nella categoria Promozionale Veterani Bruno Marenco ha vinto la propria categoria davanti a Sergio Maggi. [illegible] segnalare il buon 5° posto di Tommaso Ranise del Riviera Fiori.

[r. p.]

Rebaglisti savona rappresenteranno la provincia in Piemonte. Nella D a terne che si svolgerà a Novi i savonesi saranno Adolfo Persico, Elio De Cia e Bruno Berretta de La Boccia Carcare, e Giuseppe Scancarello, Renato Tomberli e Romano Bacino della Vadese. Chiusura con i giovani. A Saluzzo dal 26 luglio al 1° agosto finali Under 14 con Andrea Ceraolo dell'Albisola nell'individuale, il compagno di società Matteo Sartone nel «tpo», mentre Loris Ferrero e Stefano Bonifacino cercheranno di salire sul podio nelle coppie Under 18.

[r. p.]

Sicuro il ritorno in grande stile dei matuziani in A2 dopo una sola stagione. Sempre in coda la Cairese

Sanremo-spettacolo, la promozione è in tasca

Doppia, decisiva affermazione sul campo del pericoloso Novara

[illegible]

Ci sono ancora parecchi recuperi (i primi già domani) che potrebbero rivoluzionare un po' la classifica, ma il primo posto nella classifica del girone [illegible] B per il Sanremo Baseball [illegible] fatta. Specie dopo l'ultimo turno in cui i matuziani hanno messo k.o., due volte, il temibile Novara, [illegible] il Fossano, l'altra rivale più temibile (sulla carta, adesso [illegible] per la [illegible] è stato battuto, in entrambe le partite, dal Torino 48. Una combinazione di risultati che ha reso ancor più salda la leadership dei matuziani in vetta al girone.

Quasi perfetto il [illegible] Baseball sul campo del Novara, anche se i piemontesi, allenati da Beppe Gulizzoni, si sono dimostrati avversari di tutto rispetto: vittoria per 17-6 nella prima partita, sbloccata, soprattutto, nel finale; un'autentica battaglia, risolta all'ultimo inning, nella seconda partita: 9-8. Una battaglia sul filo delle emozioni: in vantaggio per 2-1, i sanremesi sono stati raggiunti e superati, compiendo, poi, una gran [illegible] nel finale. Tre i «fuoricampo» dei piemontesi: due quelli dei sanremesi, uno chilometrico «firmato» da Vottero ad uno di Settima. Su tutti Arista, gran protagonista. [illegible] fatto di tutto. Non solo il «coach» al fianco di Gigi Cameroni, ma anche il battitore, il ricevitore ed il lanciatore per tre innings nella prima partita per rimediare all'assenza, annunciata, di Tarassi e negli innings finali della seconda al posto di Boe che aveva dovuto dare forfait all'improvviso «Una vittoria voluta a tutti i costi, quasi ottenuta con rabbia», ha commentato [illegible] Fulvio Cecoli, general [illegible] ger del club sanremese. Da segnalare anche un episodio grave e sfortunato: un lanciatore [illegible] Novara, colpito in modo abbastanza casuale, ma violento, [illegible] una palla alla mandibola, ha dovuto essere ricoverato all'ospedale; trasportato alle Molinette di Torino ha dovuto essere operato.

Classifica Novara-Sanremo [illegible] ball 6-17, 8-9; Torino 48-Fossano 9-8, 9-8; Avigliana-Juve 98 Torino 5-6, 15-1; Di Falco's Grizzlies Torino-Cairese 30-20,0-17. **Classifica** Sanremo Baseball (18 vinte, 8 perse) 900; Avigliana (12-7) 632; Novara (11-8) 579; Torino 48 (10-8) 556; Fossano (9-8) 529; Juve [illegible] (8-13) 381; Cairese (5-15) 250; Di Falco's Grizzlies (4-16) 200.

[n. m.]

GUCCI

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Difficile restare freddi.

Audi A6 2.5 TDI quattro
con nuovo motore da 180 CV ed ESP.

Audi
All'avanguardia della tecnica

Venite a provare la nuova Audi A6 2.5 TDI quattro da:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 - (0321) 41 33 500
Assistenza: (0321) 41 33 600
Ricambi: (0321) 41 33 700

RIVENDITORI AUTORIZZATI

DALLONI s.r.l.
Galliate (NO) • Via Ticino, 121
(0321) 80 79 62

CARROZZERIE AUTORIZZATE

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE PER

RAGIONIERI Q. SELLA

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 07/04/1989

Novara *Via Costantino Porta 25* *tel. 0321.33368*

LICEO TECNICO PER LE

ATTIVITÀ GESTIONALI

INDIRIZZO ECONOMICO: SERVIZI E TERZIARIO AVANZATO

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 14/10/1997

durata degli studi 5 anni **accesso a tutte le Facoltà Universitarie**

Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito.

Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO

Ist. Tecnico AERONAUTICO "F. BARACCA"

Novara **Via Costantino Porta 25** **tel. 0321.35372**

PILOTI NAVIGAZIONE AEREA

Istituito con Decreto Ministero Pubblica Istruzione 31/07/1995

durata degli studi 5 anni ***accesso a tutte le Facoltà Universitarie***

Al pomeriggio dopo scuola facoltativo assistito.

Consorzio Scolastico Interregionale

SETTIMANA CORTA: SABATO LIBERO

• 30 MILIONI IN 30 RATE A INTERESSI ZERO • 3 ANNI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA* • 3 ANNI DI GARANZIA

L'occasione è straordinaria, l'auto anche: **potrete a[illegible] Rover Seventy Five con 1 milione al mese, senza interessi.**
Ad esempio Rover Seventy Five 1.8 Classic a L. 48.500.000**, con anticipo di L. 18.500.000 e finanziamento a tasso zero di L. 30.000.000: 30 rate da L. 1.000.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,52%).
Spese istruttoria L. 200.000.
Salvo approvazione della finanziaria.

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 LUGLIO

*Regolamento [illegible] Rover **Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

NOLEGGIO FURGONI
PICCOLI E GRANDI VOLUMI

TRASPORTO PERSONE
FINO A 9 POSTI compreso conducente.

Fissate un appuntamento. 0322 24083

Sicuramente conoscete gli innumerevoli servizi che offriamo ai nostri clienti.
Ma forse non sapevate che abbiamo a disposizione pratici ■ affidabili furgoni ■ noleggio,
per tutte le vostre esigenze di trasporto.

CERTIF. N.13 100 5177/1994

AutoArona

ARONA (NO) ▪ Via Monte Bianco, 5

Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37 - Servizio Noleggio - Revisioni: (0322) 24 20 83
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05 - Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

CONCESSIONARIA

OGGI COMINCIANO GLI ORALI

LA TERZA PROVA

Ieri è stata la volta della terza prova: 4 materie scelte nello stesso giorno dalla commissione che, basandosi sulle indicazioni del consiglio di classe, ha anche stabilito la tipologia. Il tempo concesso ai candidati era variabile, di solito tra l'ora e le due ore. All'Itc «Vittone» di Chieri, per esempio, in V B, la Commissione 54 ha assegnato domande a risposta multipla (i «quiz») in Inglese, Storia, Diritto e Matematica. Al classico «D'Azeglio», la Commissione 10 ha scelto trattazione breve e quesiti a risposta singola in Filosofia, Greco, Scienze e Matematica.

GLI ORALI

Oggi tutte le commissioni sono impegnate nella correzione delle prove scritte. In qualche istituto, dove si è lavorato anche ieri pomeriggio, compariranno già in giornata i primi tabelloni con le indicazioni dei voti (ogni scritto può valere fino a 15 punti). A 48 ore di distanza, poi, potranno prendere il via i colloqui. Quest'anno, a differenza dello scorso, i candidati saranno al massimo cinque al giorno e quindi potranno contare sul tempo necessario per esporre le loro conoscenze in tranquillità.

Michela: così ho sconfitto il silenzio

Primo esame di una sorda nella scuola «normale»

Maria Teresa Martinengo

Giovedì, nel primo giorno di orali all'Istituto per Tecnici Chimici e Biologici «Ada Gobetti Marchesini», Michela Sberna taglierà il traguardo. Le sarebbe piaciuto ripassare ancora un po'. Ma è uscita la lettera P e il suo turno è arrivato in fretta.

Michela è una ragazza sorda profonda dalla nascita, un handicap che significa sordità assoluta. Per questo il suo esame di Stato - un esame vero, come quello dei suoi compagni udenti - ha un significato straordinario: quello di tante battaglie (sue e dei suoi genitori) combattute e vinte.

Nel tinello del piccolo alloggio di Collegno ieri pomeriggio è arrivata Simona, l'«interprete» del linguaggio a segni che assisterà la ragazza all'orale. Michela racconta la terza prova affrontata la mattina. I movimenti delle mani e le espressioni fanno capire che l'argomento è della massima importanza. Michela ammette di essersi fatta prendere dall'ansia già da qualche settimana. «Quanto studio? Tanto. Tutto il pomeriggio e la sera. E mangio meno del solito».

Mamma e papà, intanto, ripercorrono la storia che incomincia lontano, con una diagnosi sbagliata un po' prima dei due anni - «questa bambina ci sente benissimo» - e un lungo percorso ad ostacoli, tra medici eccezionali e altri incompetenti, per assicurare a Michela una vita «qualsiasi». «Fino alla media - racconta Filippo Sberna - nostra figlia ha frequentato scuole speciali: le elementari all'Istituto "Prinotti" per sordomuti, che non esiste più, dove Michela Sozzi insegnava ai bambini a leggere il movimento delle labbra». Le medie Michela le frequenta a Pianezza all'istituto per sordi. Poi, il salto verso le superiori, ancora negato a molti, bloccati dalle difficoltà.

«Quando ha scelto la scuola superiore, seguendo le sue aspirazioni - spiega Florinda -, è stato un momento difficile. C'era l'alternativa di Padova, dove lo stesso corso è attivato proprio per ragazzi sordi. Ma io mi sono impuntata. E lei mi è iscritta al "Gobetti Marchesini"».

Gli ultimi cinque anni li riassume Michela, un po' a parole e un po' con l'interpretariato di Simona Saraco che quest'anno ha lavorato con lei sia a casa sia in classe (le battaglie hanno permesso di "conquistare" 18 ore su 42 di sostegno a scuola, con un insegnante che prende appunti per lei, e 20 con l'interprete). «In prima superiore - racconta - mi sono trovata inserita per la prima volta tra compagni udenti. Avevo paura, temevo di non capire, che mi avrebbero presa in giro. Dopo tre mesi ho incominciato a comunicare con loro. I professori? Non sapevano bene cosa fare. Non conoscevano la sordità e pensavano che avessi problemi anche più gravi, mentali». Una grande fatica con qualche momento di scoraggiamento, ma anche con la voglia di farcela.

«Ad un certo punto - prosegue Michela - ho incominciato io a dire che cosa potevano fare per aiutarmi. Per esempio, non muoversi durante le spiegazioni, parlarmi lentamente, permettendomi di vedere le labbra». Michela si è arrangiata per due anni. «Speravo tanto di avere l'interprete, ma i professori pensavano che fosse sufficiente. Al terzo anno l'ho ottenuta. Ero contentissima, ma veniva per 10 ore in tutto: troppo poco. Così ho ricominciato a lottare, ad andare dal preside...».

Michela ha rifiutato la strada «facilitata» che i portatori di handicap, i suoi compiti in classe sono sempre stati quelli dei suoi compagni. «La mia vicina di banco mi ha aiutato molto. Siamo diventate amiche e ci vediamo spesso anche fuori scuola».

Con il suo diploma, Michela potrà lavorare nei laboratori delle cliniche private (ha fatto uno stage di 200 ore alla «Fornaca», concluso con giudizi lusinghieri, oltre a un corso Csea in cui ha ottenuto 97/100) o dove si eseguono analisi ambientali, alimentari. Ma il suo sogno è essere assunta alla Polizia Scientifica. Così, dopo un anno di pausa come educatrice dei bambini sordi all'elementare Giovanni XXIII di Pianezza, forse si iscriverà all'Università per poter lavorare anche nelle strutture pubbliche. In vacanza non sa ancora dove. Michela andrà con An Ming la sua amica cinese conosciuta alla «Prinotti» e con Gabriella, europea, incontrata a Pianezza. Con loro e con altri amici, udenti e no, è andata in Austria a Capodanno, va in discoteca, a cena fuori.

«L'abbiamo sempre spronata a combattere. Un sordo - dice il papà - ha difficoltà a vivere in mezzo agli altri. Michela, per esempio, ha da poco preso anche la patente. Ma deve avere fiducia in se stesso. E' importante farli partire bene questi ragazzi». Filippo e Florinda Sberna (ma anche Michela lo è) sono convinti della necessità di mantenere le scuole elementari speciali per sordi. «Non sono ghetti, ma luoghi dove si acquisiscono capacità che saranno utili per la vita».

Michela Sberna (a destra) con l'interprete che l'assisterà davanti alla commissione d'esame

IL DIARIO DELL'INSEGNANTE

Quella crocetta sui Kierkegaard

Susanna Conti*

In certi momenti ci accorgiamo con serena (?) consapevolezza che un gap generazionale ci divide dai nostri allievi. Le canzoni di Guccini ci uniscono, i romanzi di Vecchioni anche. Quella che ci divide è la terza prova. Noi non ne abbiamo mai una da raccontare. Loro sì. Loro: i ragazzi dei NES, dei Nuovi Esami di Stato. Quelli con lo scritto pluridisciplinare.

La terza prova: quella che può essere diversa in ogni classe (così non leggi nemmeno la soluzione al mattino dopo sui giornali), quella che viene «simulata» in modo adeguato cerimoniale per tutto l'ultimo anno di corso (così ti aumenta la «strizza»: non c'è niente di peggio che «fare le prove» di un esame che non ha nessun secondo appello).

Oggi in quinta si rischia a multiple choice, insomma a crocette, insomma a quiz. Non sarà che questa è una scuola un po' troppo «allegra», una scuola che non sceglie di saggiare le capacità di sintesi in ambiti pluridisciplinari, con quattro domande serie su quattro materie? Nossignori: è una scuola «tosta», questa.

I ragazzi usciranno di qui e sapranno che cosa aspettarsi dai test d'ingresso all'Università e magari anche dai «colloqui di lavoro», quelli che si svolgono on line, spuntando risposte a quattro possibilità e decidendo un bel po' del futuro.

Chissà che cosa avrebbe detto Hegel se avesse dovuto accettare la definizione di dialettica. Chissà che caos avrebbero combinato i sofisti per dimostrare che sarebbe anche corretta la risposta b, se solo la a, e magari a ben vedere persino la c. La d poi neanche a parlarne. Anni, parliamone; e vedrete che potrebbe essere giustissima. Basta discutere sui problemi dell'uomo, altro che crocettare!

C'è un silenzio carico di messaggi nell'ora e mezza in cui non si può muovere nessuno, né candidati né commissari. C'è lo stesso silenzio che si vive con un po' di angoscia in una scuola vuota. Ed è stranissimo, il silenzio, in un corridoio pieno e pulsante di pensiero, di ricerca affannosa nella memoria, di ginnastica cervicale per captare qualcosa (ma che cosa? Un 2A? Un 5B?), di disperazione che ti fa segnare quel che capita e come capita (tanto c'è una probabilità su quattro che vada bene).

Il senso dell'esistenza in Kierkegaard, the insecurity of human condition, le onde elettromagnetiche, i pianeti visibili a occhio nudo: si crocetta. E fuori rivelano il genoma e le speranze di un futuro più sano. I bambini in vacanza in città giocano sotto il ripetitore che fa campo ai nostri cellulari. Non si vede nemmeno il Monviso ad occhio nudo, altro che i pianeti. Ma forse il Monviso sì, fuori c'è il vento. E uno dei cinque giorni all'anno in cui si riescono a vedere le montagne.

*docente al Liceo Scientifico «Majorana» di Moncalieri e commissario interno

Accolta in parte la richiesta dell'accusa: esce dall'inchiesta anche il presidente della Provincia di Cuneo

Bilanci Satap, il giudice proscioglie 25 imputati

Gavio e Binasco al processo con altri 6 amministratori e manager

Alberto Gaino

Il procuratore aggiunto Bruno Tinti aveva chiesto il rinvio a giudizio di 33 amministratori di diritto e di fatto della Satap, la concessionaria Torino-Piacenza, avendo rilevato falsi nei bilanci della società dal 1969 per centinaia di miliardi. Il giudice per l'udienza preliminare Alessandra Salvadori ha accolto solo in parte le richieste dell'accusa e prosciolto 25 imputati, fra i quali spiccano Giovanni Quaglia, l'attuale presidente della Provincia di Cuneo, Francesco Coda Zabet, vecchio dirigente psi ora al vertice di Mediocredito; Giuseppe Giordana, vicepresidente Crt. Andranno invece a giudizio (il 26 gennaio 2001, quarta sezione penale del tribunale) Eugenio Bonini, direttore generale Satap, e coloro che anche il giudice considera i veri amministratori della concessionaria autostradale: Marcellino Gavio e Bruno Binasco. Con i tre manager saranno processati Dario Busto, amministratore unico di Sic, Davide Stoppino, consulente fiscale, Giancarlo Guaglioti, antico esponente pri emigrato nell'area Gavio e considerato in questa vicenda giudiziaria «procacciatore di affari» per la Sic. Conservano il ruolo di imputati anche Armando Boffi e Giovanni Crivelli, revisori della Price Waterhouse.

Il giudice ha decapitato l'inchiesta delle contestazioni sugli ammortamenti finanziari come via per abbattere gli utili di gestione e sull'indicazione di 41 miliardi di debiti nei bilanci 1995 e '96 per potenziali rimborsi di pedaggi a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato, poco pubblicizzata e ancora meno sfruttata dagli automobilisti. Tinti ha manifestato l'intenzione di ricorrere in Cassazione contro queste decisioni del gup «perché il fatto non sussiste». Il pm ritiene che sia stato integrato il reato di false comunicazioni sociali dalla scelta di calcolare quote variabili (e non costanti) di ammortamento finanziario e che, in ogni caso, gli accantonamenti eccedenti la quota civilisticamente corretta avrebbero dovuto essere indicati in apposito fondo e sottolineati nelle relazioni di bilancio come operazioni fiscalmente consentite alle concessionarie di opere pubbliche. Già il Tribunale della libertà si era pronunciato contro «l'impostazione del pm».

Il gup ha invece condiviso l'impostazione accusatoria sul ramo «Sic dell'inchiesta: 18 miliardi e mezzo milioni di fatture, considerate in gran parte false, emesse dalle società transitate per diverse sedi torinesi, poste in liquidazione e riapparse in Costa d'Avorio. Satap le aveva commissionato studi di fattibilità e ricerche di cui Sic aveva incaricato Ecoplan e ArchA, ma anche due società irlandesi, Reico Ltd e Turngate Ltd. Su quest'ultime sono stati dirottati gran parte dei compensi pur avendo prodotto lavori fotocopie delle società torinesi o costituiti «da semplici estratti di riviste o da cartografia varia». Misero anche sui conti londinesi su cui erano confluiti i pagamenti Satap.

L'amministratore Sic e i suoi collaboratori sono stati rinviati a giudizio per emissione di fatture false. L'utilizzazione, com'è noto, non è più reato: si riverbera sul falso in bilancio (nel quantificarlo il gup ha citato le cifre relative alle contestazioni rigettate). Reggono anche le accuse per le truffe alla Provincia (per cui vengono tirati in ballo i revisori Price Watherouse) e alla stessa Satap. Nel primo filone ritorna d'attualità una vecchia denuncia del consigliere regionale Pasquale Cavaliere: in base a una consulenza di Price Watherouse - che gli avvocati di parte civile Giuseppe Volante (Provincia) e Elena Negri (Comune) hanno definito frettolosa e singolare - gli enti pubblici in possesso di azioni Satap avrebbero arbitrariamente riconosciuto prezzi di vendita di gran lunga inferiori al valore reale». Per la Provincia di Torino (10 per cento delle quote) il danno sarebbe stato di 16 miliardi.

Denuncia dei sindacati

«Lavoratori utili Duemila rischiano l'estromissione»

L'intervento del ministro del lavoro è un provvedimento specifico per il Piemonte, in difesa dei lavori socialmente utili, i cosiddetti Lsu. La richiesta, che è un appello, è dei sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil: ieri mattina hanno promosso una manifestazione, nelle vie del centro, alla quale hanno aderito centinaia di lavoratori. «Sono circa 4.000 gli Lsu in Piemonte - spiega un comunicato sindacale - e, di questi, la metà rischia già alla fine di luglio di essere estromessa dal pagamento delle 850.000 lire mensili, a causa dell'interpretazione restrittiva ed immotivata della nuova legge e di due successive circolari». Un pericolo che deve essere assolutamente evitato perché, come ribadiscono i rappresentanti sindacali, «l'emergenza occupazionale in Piemonte è ancora alta e l'utilizzo degli Lsu, seppur non risolga il problema, contribuisce sicuramente ad arginarlo».

I MONUMENTI NAZIONALI D'AOSTA

Caffè letterario con Vittorio Sgarbi

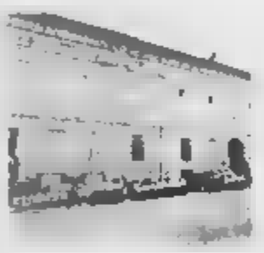
NOVARA. Caffè letterario venerdì alle 21,15 in piazza Puccini, nel centro storico, con Vittorio Sgarbi (foto). L'occasione è offerta dalla casa editrice novarese Interlinea, che ha invitato il critico d'arte a presentare i volumi finalisti del premio Bancarella. Sgarbi, presidente della giuria del premio che il 15 luglio celebra la 48ª edizione, ha comunicato agli organizzatori di voler commentare i volumi dei sei finalisti (Connely, Allende, Seth, Calvetti, Lucarelli e Coelho). La serata si apre su un ricordo locale, l'omaggio a Dante Graziosi, veterinario e scrittore, nel ventesimo dell'uscita del suo libro di narrativa più celebre, «Una Topolino amaranto». Poi il premio Bancarella, e una riflessione sulla lettura, con critici di fama nazionale.

I camion rubati sull'Autofréjus

TORINO. La polizia stradale di Susa ha recuperato alcuni mezzi rubati: un furgone Fiat Ducato, diesel 2500 trovato in una piazzola dell'A32 alla periferia di Susa; un trattore ed un semirimorchio con targhe false sul piazzale dell'autoporto di Susa. Sono in corso indagini in collaborazione con la polizia di Milano per risalire ad una vasta organizzazione che si occupa di furti nel Nord Italia.

Disgrazia al cantiere morto un operaio

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Un operaio di 37 anni è morto perschiacciato da una lastra di cemento mentre lavorava nel cantiere per la costruzione della caserma della Finanza ai piedi del Gran San Bernardo. Si chiamava Ermes Folliet e viveva a Donnas. L'uomo non si è accorto del crollo. I compagni l'hanno subito tratto, ma le lesioni erano gravissime.



Ospedale Santo Spirito chiude tre sale operatorie

BRA. Dal primo agosto al 15 settembre le tre sale operatorie dell'ospedale Santo Spirito saranno chiuse per ristrutturazione. Gli interventi chirurgici saranno sospesi, ridotte le attività nei reparti collegati. I pazienti saranno dirottati all'ospedale San Lazzaro di Alba dove, a fine luglio, saranno inaugurate tre nuove sale operatorie. E' prevista la costruzione, a Verduno, di un nuovo ospedale unico Alba-Bra per il quale il direttore generale dell'Asl Giovanni Monchiero, ha inviato in questi giorni il piano finanziario alla Regione (spesa 243 miliardi). Il comitato promotore dell'ospedale unico, in un incontro svoltosi l'altra sera in municipio, ha auspicato che il piano finanziario sia approvato al più presto.

Turista decapitato dalle ruote di un Tir

OVADA. Tragica fine di un turista francese che, dopo essersi inciampato, è finito con la testa sotto le ruote di un Tir. E' successo ieri all'Autogrill Stura Ovest, nel tratto Ovada-Masone dell'A26. La vittima, 80 anni, ex direttore di banca, di Nice, stava rientrando su un pullman di gitanti. Attraversando una siepe è inciampato nel cordolo ed è caduto carponi proprio mentre stava passando il Tir.

Scalfaro ai funerali del senatore Bertola

VERCELLI. L'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha reso omaggio ieri, in forma privata, alla salma dell'ex senatore democristiano Ermenegildo Bertola, morto domenica all'età di 91 anni. «Un grande amico, un politico di sostanza, e mai di vetrina, che tenne alti i valori cristiani» è il ricordo che Scalfaro ha voluto offrire dell'amico.

Caccia al capriolo la Pro natura insorge

BIELLA. Nemmeno si è sparato un colpo ma già esplode la polemica. Con una lettera spedita all'attenzione del prefetto, il consiglio direttivo di Pro natura mette all'indice la caccia al capriolo in pianura.

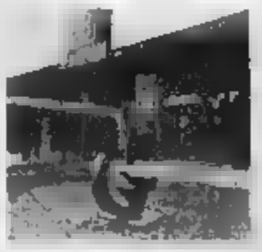
Per la provincia laniera è una novità: questo ungulato era finora stato sempre preda degli appassionati della montagna. Ma gli ambientalisti non chiedono al portavoce del governo di esprimersi sull'estensione dell'attività venatoria a salvaguardia della specie («Per questo saremo chiamati a dare noi un parere» si legge nello scritto). Pro natura invece sollecita il prefetto ad intervenire, perché ritiene le armi definite «a canna rigata» troppo pericolose.

Ufficio postale super modernо

TORINO. Niente più code differenziate per servizi specifici: nasce la fila unica per ordine di arrivo, orario continuato dalle 8,15 alle 18,30 - e la nascita di un conto corrente postale "Banco posta - più l'opportunità di nuovi investimenti finanziari. Il primo ufficio postale piemontese del 2000 è stato inaugurato ieri mattina, in via Sacchi 2 bis, ma a luglio saranno operativi altri due sedi.

Per l'Asti-Cuneo presidio dei sindaci

ASTI. Sindaci delle province di Cuneo e Asti, in fascia tricolore, insieme con altri amministratori regionali e locali e parlamentari «presidieranno» la riunione che si terrà al ministero dei Lavori pubblici, il 4 luglio, a Roma, per sbloccare l'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Lo ha deciso il Comitato di monitoraggio per l'autostrada riunitosi in Prefettura a Cuneo.



Musica e arte alla Gam per celebrare Morandi

TORINO. Una serata davvero speciale offerta alla città dalla Fondazione De Fornaris in occasione dell'antologica del pittore Giorgio Morandi, allestita nella Sala mostre temporanee della Gam, in via Magenta. Giovedì 29 giugno dalle 20.30 alle 24, visite gratuite alla mostra alle collezioni dell'Otto e Novecento alle acquisizioni e alla videoteca. Ospite d'eccezione, reduce dai successi televisivi, il cantante torinese Max, che si esibirà, tra musica e parole, all'interno del museo in compagnia della band di Kitchen, trasmissione cult di Mtv che conduce con Andrea Pezzi. Ai presenti sarà dato in omaggio, fino a esaurimento, il manifesto di un'opera di Morandi. Info 011 54249.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.6

Giornale Grande del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Le Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

Abitudine quotidiana. Prima pagina: 6.20. Rassegna Stampa: 6.50 Meteo: 7.50: Polizia Stradale. 8.05 Prima pagina 20 anni prima. 8-12 Musica e notizie. 8.30. Viabilità Aeroporto. 10.10 Previsioni del Tempo: 10.30. Viabilità Ferrovie. 12-15 Meteo e Notizie: 12.10 Temperature. 12.20 Dediche. 12.50: Viabilità Polizia Municipale. 14.20 Dediche. 15-18 Meteo e Notizie; 16.30 Viabilità Ferrovie. 16.50 Viabilità Polizia Municipale. 17.20 Dediche. 18-21: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. 21-24 Musica e notizie. 00-6 Notturno Musicale.

Niente *rumore* solo *piacere*

Mitsubishi Electric Quality

Climatizzatori Mitsubishi Electric serie RV. Il piacere di respirare aria di qualità e vivere in un ambiente fresco e silenzioso.

26dB solo 26 dB (A) garantiscono un funzionamento senza alcun rumore

comfort assoluto, con i 3 filtri di serie eliminano gli odori e le impurità dell'aria

notevole sensibilità ■ efficienza, con la modalità "Econo cool" consumi ridotti del 20%

Econo Cool

unità interna ultra sottile dal design elegante e raffinato

telecomando di controllo ■ distanza

dispositivo *"I feel"* che memorizza ■ temperatura ideale

timer programmabile

unità interna

funzione deumidificazione

unità esterna di ridotte dimensioni

TECNOLOGIA PER LA VITA

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

AURELIA *Impianti*

CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI ELETTRICI
TERMOSANITARI
AUTOMAZIONE INDUSTRIALE

Corso Risorgimento, 190 - NOVARA
Tel. 0321/[illegible] - www.aureliagroup.com

[illegible] 9000

VERBANIA (VB) Viale Torbone, 66 Tel. 0323 [illegible]
PROGETTO NOVARA

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 27 GIUGNO
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431 FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PIEGA £. 15.000
SPECIALE DONNA
NOVARA
C.so Garibaldi, 3
Tel. 0321-62.57.48
ORARIO CONTINUATO NOVARA

La protesta ■ Novara continua oggi, festa della polizia penitenziaria

Sei agenti intossicati per salvare i detenuti che incendiano la cella

■ Bologna

NOVARA

Sei agenti intossicati per salvare altrettanti detenuti. E' successo l'altra notte nella sezione giudiziaria del carcere di Novara che si è associata alla protesta in corso nel resto del Paese per chiedere l'amnistia e condizioni di vita migliori dietro le sbarre. In diverse celle, poco dopo le 20, sono stati incendiati fogli di carta e piccoli oggetti.

In una, dove ■ rinchiuse sei persone, è stato appiccato il fuoco alle lenzuola ma la situazione è rapidamente sfuggita di mano. I sei hanno chiesto aiuto e nel frattempo si sono rifugiati nell'angolo della doccia. Gli agenti sono entrati per trarre in salvo i detenuti e spegnere il rogo. Subito dopo, per l'anidride carbonica respirata, sono stati trasportati al pronto ■ corso dell'Ospedale Maggiore e poi dimessi con due giorni di prognosi. Dall'esterno nessuno si è accorto di nulla. Il muro di cinta sovrasta le finestre delle celle.

La protesta dei detenuti continuerà oggi. E' previsto ■ sciopero della fame e i 47 ■ quali sono assegnati lavori interni all'istituto ■ astorranno dallo svolgimento dei loro incarichi. A Novara la capienza considerata regolamentare è di 150 detenuti. Attualmente sono circa ■ (una quarantina soggetti alle restrizioni dell'articolo 41 bis): ■ sono extracomunitari (il 17%), 24 tossicodipendenti (11%), ■ affetti da hiv, dieci i semiliberi. In 49 seguono corsi di grafica e informatica, nessuno quelli di inglese.

E stamattina dalle 10,15 in ■ Sforzesca è prevista la festa del Corpo di polizia penitenziaria. Il vescovo celebrerà la messa. I sindacalisti De Nunzio e Cofrancesco, di Sappe e Uil, avevano chiesto proprio a monsignor Corti di ascoltare i problemi che affliggono chi opera in carcere: «Non ci ha ancora risposto. Siamo sdegnati».

Ieri l'accordo ■ enti pubblici ■ associazioni di categoria. La Regione contribuirà alle spese

La statale vietata ai Tir

Sulla litoranea del Lago Maggiore

D'estate i Tir non potranno più percorrere la strada statale del Lago Maggiore

BAVENO

Un «patto» tra amministratori, autotrasportatori ed operatori turistici apre la via alla soluzione, almeno su base sperimentale, per il problema dei mezzi pesanti da spostare dalla litoranea del Lago Maggiore all'autostrada. Mettere tutti d'accordo era l'unica strada percorribile e a questo risultato concreto si è giunti ieri pomeriggio al termine di un incontro alla Camera ■ Commercio a Villa Fedora.

Erano presenti gli assessori al Turismo delle Province del Vco e di Novara, Giovanni Francini e Roberto Boniperti, il consigliere regionale Cesare Valvo, l'onorevole Marco Zacchera, rappresentanti di Comuni rivieraschi, ■ zioni di categoria di autotrasportatori, albergatori, industriali. Tutti hanno sottoscritto un docu- ■ sull'opportunità di deviare il traffico pesante dalla statale 33 all'A26 nelle tratte Gravellona-Castelletto Ticino e Gravellona-Borgomanero: lo stop opererà in via sperimentale tra il 1° giugno e il 30 settembre del biennio 2000-2001. ■ passo definitivo per oare ■ ai contenuti ■ documento è ora un incontro urgente con ministero dei Lavori pubblici, Società Autostrade, Anas, Associazioni dell'autotrasporto, per sottoscrivere un accordo di programma che recepisca quanto concordato e preveda il concorso della Regione nel pagamento dei pedaggi autostradali dovuti dai mezzi pesanti. Garanzia ■ tal senso è stata espressa a nome dell'assessore regionale Casoni dal consigliere Valvo: si potrà arrivare ad un abbattimento del pedaggio di almeno il ■ per cento. A nome degli autotrasportatori, Francesco Del Bocca ha preso atto della disponibilità della Regione, definita accettabile anche se l'obiettivo era di essere sollevati del tutto dal pagamento della tariffa [s. r.]

Abitava a Romagnano e aveva 44 anni, praticava «canyoning» con un amico trentaduenne di Maggiora

Morto nella sfida al Cannobino

L'urto sulla roccia è stato fatale al geologo

Marcello Giordani
■ e Ronzoni

Una domenica di sole nella selvaggia cornice dell'Orrido di Sant'Anna, sulle rive del Cannobino, si è trasformata in tragedia per Cesare Comeglio, geologo di ■ anni, originario di Borgosesia ■ residente a Romagnano Sesia.

Ha trovato la morte tra la corrente impetuosa del Cannobino dove con l'amico Stefano Cozzi, 32 anni di Maggiora, stava praticando ■ «canyoning», sport estremo che ■ nel lasciarsi ■ sp■ dai flutti tra rocce e anse di corsi d'acqua che scendono a valle dalle montagne.

Cesare Comeglio e l'amico, ■condo una prima ricostruzione dei carabinieri di Cannobio, si ■ immersi nei pressi dell'Orrido di Sant'Anna ed erano intenti a misurarsi con la corrente del Cannobino. Ad un tratto Stefano Cozzi avrebbe notato Cesare in difficoltà a seguito di un duro impatto contro uno spuntone di roccia affiorante. Avrebbe tentato invano di prestargli soccorso ma in pochi secondi il geologo è scomparso tra i flutti ed è rimasto incagliato sul fondo tra ■ che si riuniscono in uno stretto crepaccio sommerso. Una trappola fatale. Benchè leggermente ferito, Stefano Cozzi ha raggiunto ■ riva e ha lanciato l'allarme con il suo telefonino mentre alcune persone che si trovavano nei pressi si so■ date da fare per allertare i soccorsi. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco ■ Verbania, gli uomini del soccorso alpino Guardia ■ Finanza e di quello civile ■ Valle Vigezzo e Cannobina, carabinieri e volontari del 118. Le operazioni di recupero del corpo senza vita del geologo si sono protratte sino al tardo pomeriggio. La salma è stata ricomposta all'obitorio dell'ospedale di Verbania. In serata è stata poi trasportata a Romagnano Sesia dove nel frattempo i familiari eran stati avvertiti della disgr■.

A Romagnano Cesare abitava dietro la piazza, in vicolo Generale Ragni: «Il suo tempo - dice la vicina di casa - era diviso fra il lavoro e lo sport. La scorsa settimana era stato all'Elba, e l'aveva percorsa in bici: appena aveva un momento di tempo libero andava subito in montagna ■ correva ■ fare sport». Lavorava alla «Tecnopiemonte»: «Era uno dei nostri elementi più validi - dice il titolare - per noi è una grande perdita». ■ Comune, a due passi dall'abitazione, lo cono- ■ bene: «Era un ragazzo simpaticissimo - commenta Toni- ■ il vigile - e l'ultima volta l'ho visto pochi giorni fa, in azienda, quando ero andato a portare un blocco di tagliandi della lotteria del paese: avevamo ormai un rapporto d'amicizia ■ causa delle multe. Cesare metteva spesso l'auto in sosta vietata e sapeva che gli ■ le multe: non ■ neppure più in Comune, ■ subito ■ Posta a ■, poi ci scherzavamo sopra quando ci incontravamo».

Grande appassionato di tutti gli sport era appena rientrato da una vacanza all'Elba in bicicletta

A destra Massimo Adduci, il muratore canavese di 38 anni annegato domenica pomeriggio nel Ticino Sopra il geologo Cesare Comeglio di 44 anni Abitava a Romagnano Sesia Nella foto in alto alcuni scrutano dall'alto l'orrido di Sant'Anna solcato dal torrente Cannobino

Annegato dopo la grigliata

Un malore ed è scivolato nel Ticino

CERANÒ

Non sapeva nuotare, non ■ sarebbe mai avventurato nelle acque del Ticino. E' stata, con ogni probabilità, una congestione a tradire Massimo Adduci, il muratore di 38 anni che domenica pomeriggio è annegato nel grande fiume azzurro. I sub dei vigili del ■co lo hanno ■to poco più a valle, in località Casterno, sponda lombarda. Adduci era uscito dalla propria casa di via Circonvallazione 7 poco prima delle 11. Con una trentina di amici aveva organizzato una grigliata sul fiume. Dopo aver abbandonato le auto in località «Piramidi» hanno camminato un quarto d'ora per raggiungere una spiaggetta dove sorge un capanno di legno. Fino alle 14 e un quarto Massimo è rimasto in compagnia. Poi è sparito. Nessuno si sarebbe accorto di nulla. Le cinbatte sulla riva hanno fatto intuire la tragedia. Deve essersi sentito male mentre cercava un po' di refrigerio. Il cadavere è stato ricomposto all'obitorio del «Maggiore» in attesa dell'autopsia. Massimo Adduci aveva lavorato a lungo in un'azienda calzaturiera, ora faceva il muratore. Non ■ sposato. Lascia i fratelli Domenico e Maurizio e le sorelle Maria, Carmilla, Franca, Anna, Antonella, Jenni e la madre Antonella Bar■. Il padre Rocco è morto tre anni fa. Un altro fratello, Antonio, ■ ■ a 15 anni cadendo da un tetto per recuperare un pallone. «Era allegro, altruista - ricordano i familiari - e con ■ grande passione per il Milan. Era sempre pronto a dare ■ mano a tutti». [c. bo.]

Nelle valli dell'Ossola

Soccorso dal cielo per escursioniste ferite in montagna

DOMODOSSOLA. Tour de force, domenica, per il Soccorso Alpino e l'elicottero del servizio 118. Oltre al recupero della salma di un annegato a Cannobio, uomini e mezzi sono stati impiegati per il salvataggio di alcuni escursionisti infortunati in montagna. La prima operazione all'Alpe Molio sopra Croveo, in Valle Antigorio, dove Erminia Allegri, di Cardano (Alessandria), era caduta: all'ospedale San Biagio i medici le hanno riscontrato una frattura alla colonna vertebrale.

Si è rotta la gamba sinistra, invece, Costanza De Agostino, di Magnago (Biella), che stava camminando lungo un sentiero in prossimità del Lago delle Locce, nei dintorni di Macugnaga. Squadre del Soccorso alpino con l'elicottero sono state impegnate per le ricerche, andate a buon fine, di una donna dispersa in alta Val Formazza, vicino alla diga di Morasco. [f. ru.]

pvc
AINA
DIN EN ISO 9001
DIN EN ISO 14001

PORTE INTERNE
FINESTRE
PERSIANE
PORTONCINI
BLINDATI
Punto [illegible] Autorizzato
FINSTRAL
GARBAGNA NOVARESE (NO) Via Matteotti, 6
Tel. 0321.845220

oooohh

Nodo d'amore Skipper
CHIMENTO

ARCADIA
Gioielleria - Argenteria - Antichità
NOVARA - Via XX Settembre, 18/c - Tel. 0321.391262

Il presidente del Ciri: «Adesso dobbiamo darci una mossa e scaldare i motori»

Riso, in marcia contro Bruxelles

Il 7 luglio a Vercelli, poi nella capitale belga

Gianfranco Quaglia

NOVARA

«Diamoci una mossa e scaldiamo i motori. E' inutile lamentarsi se poi non c'è partecipazione». Giuseppe Rosso, presidente del Comitato intersindacale risicoltori italiani, guarda sconsolato la platea del Teatro Borsa: un po' vuota. Troppo, considerando il grave momento per il riso italiano. E aggiunge con una battuta: «Ci sono più giornalisti che produttori. E' una cosa indegna».

Un richiamo all'unità degli sforzi. Una sferzata per sollecitare i risicoltori a non rassegnarsi. Anzi, a scendere in piazza. Ieri pomeriggio gli esponenti delle organizzazioni professionali (Giuseppe Locatelli per la Coldiretti, Giuseppe Ferraris per l'Unione, Sergio Suardi per la Cia e Rosso per il Ciri) hanno indetto una riunione con l'obiettivo di illustrare i motivi della protesta contro la nuova riforma e le iniziative in programma. La settimana scorsa, giorno di mercato al Teatro Civico di Vercelli la prima riunione con duecento agricoltori. La strategia messa a punto prevede una manifestazione venerdì 7 luglio con presidi di trattori attorno alla città vercellese, un probabile carosello in Piazza Zumaglini, davanti alla Borsa Risi.

Tre giorni dopo, a Pavia, un incontro con il mondo politico per premere sul governo e su Bruxelles. E nella capitale belga il 17 luglio il Consiglio dei ministri dell'Ue dovrebbe prendere in esame il progetto di riforma Fischler, contestato non solo dai risicoltori italiani ma anche dai produttori di Spagna, Portogallo, Francia e Grecia. «Abbiamo raggiunto una linea comune, dice Giuseppe Ferraris, presidente dell'Unione provinciale agricoltori - e confidiamo anche di coinvolgere anche altri Paesi, come Gran Bretagna, Danimarca e Svezia. In tal caso i nsede di voto ci sarebbe la maggioranza sufficiente per respingere la riforma». Sergio Suardi: «Dopo tre anni di discussione l'Ue ha varato una riforma che non tiene in nessun conto le nostre proposte, ma favorisce gli interessi dei Paesi trasformatori».

Con il settore risico' si è anche schierato il ministro Alfonso Pecoraro Scanio, che ha ribadito la ferma opposizione. Un primo risultato è già stato raggiunto: il rinvio della discussione al 17 luglio, ma non si esclude che possa slittare ulteriormente a settembre.

In ogni caso, per il 17 luglio, i produttori italiani stanno pensando a una giornata di protesta a Bruxelles, con la partecipazione di amministratori delle province risicole italiane. Sindaci in primo piano con le fasce tricolori. Al gruppo di italiani dovrebbero affiancarsi anche amministratori dei Paesi risicoli partner. Le delegazioni chiederanno di essere poi ricevute dal commissario europeo all'agricoltura.

Alcuni risicoltori presenti ieri pomeriggio nella sala del Borsa, dove si è svolta la riunione indetta dalle tre organizzazioni agricole e dal Ciri (Comitato intersindacale risicoltori italiani)

NOVARA

Tamburi per le nozze eritree

Lei era in abito bianco accompagnata da damigelle vestite d'arancio, lui in scuro. Hanno salutato il loro ingresso in chiesa tamburi, canti e colorati abiti afro. Cerimonia speciale alla Madonna Pellegrina per due sposi eritrei. Dopo il «sì», uomini e donne hanno suonato e danzato in cerchio. [b. c.]

TRECATE

Stasera consiglio comunale

Variazioni al bilancio, piani esecutivi, area per poliambulatorio: se ne parla stasera in Consiglio dalle 21 nel teatro. [c. m.]

OLEGGIO

Incontro sull'igiene con l'Asl

Stasera dalle 21 in municipio si svolge l'incontro promosso dall'Asl sulle norme per il controllo degli alimenti. [m. p. s.]

VIGEVANO

Aveva pistola rubata

L'hanno fermato sabato alle 4,30: aveva una pistola calibro 22, rubata due mesi fa in un appartamento in provincia di Novara. Marco Rampini, 48 anni, è stato denunciato. [c. br.]

Stasera un convegno nella sala Est Sesia

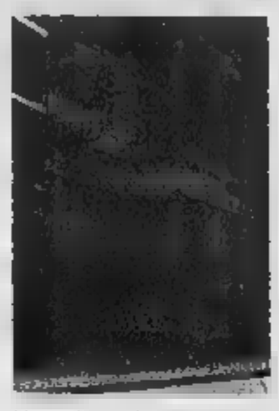
Gli architetti e Astrea all'erta per Casa Bossi

Vogliono evitare che all'incuria rovinosa si sostituisca un restauro non adeguato

NOVARA

Sono passati tre anni da quando Astrea ha pubblicamente dichiarato l'intenzione di adottare Casa Bossi. Era il 13 marzo '97. Il magnifico edificio antonelliano che insieme alla basilica di San Gaudenzio forma un unico quadro architettonico era in completa rovina. Da allora qualcosa è cambiato.

Grazie, soprattutto, proprio all'associazione che ha strenuamente lottato per dare nuovo splendore alla villa sui baluardi. Ad Astrea si deve, ad esempio, l'inversione di rotta per l'accoglimento del miliardo stanziato dalla Regione per rifare il tetto. Il Comune, che in un primo tempo aveva rifiutato quei soldi, dopo qualche mese - e all'unanimità - dava il via libera al finanziamento. E quando è spuntato il progetto, dubbi dei tecnici comunali, è stata proprio Astrea a denunciare che era stato copiato da quello dell'architetto Franco Bordino, noto fin dal 1984. Il Comune un anno fa è corso ai ripari riconoscendo la copiatura e acquisendo «il prodotto intellettuale» dell'autore. Non si è fatto nulla, invece, della proposta di varare una «Commissione per la trasparenza» su Casa Bossi con un osservatore di Astrea ed esperti indicati dall'Ordine degli architetti. Così si è arrivati a lavori che vengono definiti «interventi dissacranti» dal punto di vista estetico: dai pluviali (ora in vista) ai camini.



Una veduta di Casa Bossi

E stasera alle 21 nella sala Est Sesia l'Ordine degli architetti e Italia Nostra, accogliendo le sollecitazione dell'associazione civica, ha organizzato un convegno per rilanciare l'azione in difesa di Casa Bossi. Interverranno gli architetti Franco Rosso - uno dei massimi studiosi di Antonelli -, Luciano Re docente al Politecnico di Torino, Franco Bordino autore del progetto poi copiato, Pier Luigi Benato della Commissione cultura dell'Ordine. Con loro Giulio Bedoni presidente della sezione novarese di Italia Nostra, Piersaverio Ar di Astrea, don Tino Temporelli dell'Ufficio Beni culturali della Diocesi. E' previsto l'intervento di amministratori comunali. [c. bo.]

Venerdì presenta i finalisti del Bancarella

«Caffè letterario» con Vittorio Sgarbi

NOVARA

Un caffè letterario nel cuore della città, in piazza Puccini e sotto i portici del teatro Coccia. Alla verve di Vittorio Sgarbi la casa editrice Interlinea, Comune (con l'Estate Novarese) e libreria Lazzarelli affidano l'incarico, venerdì alle 21,15, di presentare i finalisti al premio Bancarella.

L'incontro s'inizia con un ricordo, quello di Dante Graziosi, a 20 anni dall'uscita del suo libro più celebre, «Una topolino amaranto», diventato sceneggiato Rai.

Anche nel '99 il premio Bancarella aveva avuto, prima della proclamazione del vincitore (quest'anno prevista per il 15 luglio), un momento locale, con l'omaggio al libraio pontremolese Ottavio Lazzarelli.

Venerdì ad illustrare le opere dei sei prescelti (Connelly, Culvetti, Coelho, Allende, Lucarelli, Sothi) ci sarà Vittorio Sgarbi. La sua presenza, a poche settimane dall'incarico di direttore artistico di Asti Teatro, e dalle dichiarazioni che ha reso in tema di prosa e attori, è molto attesa.

Il critico d'arte e opinionista Vittorio Sgarbi è presidente della giuria del premio Bancarella

Sgarbi, che è presidente della giuria del Bancarella, ha annunciato agli organizzatori di Interlinea di poter commentare ogni libro finalista.

Al caffè letterario si siederanno critici locali, come Franco Terzera, od esperti di varie testate nazionali. La lista dei nominativi, come l'eventuale presenza di autori in lizza per il Bancarella, sarà resa nota solo all'ultimo momento. [c. ma.]

Incidenti e code sulla tangenziale a Pernate

Autotreno si ribalta e blocca lo svincolo

NOVARA

Lunghi incolonnamenti ieri dopo le 16 sulla tangenziale di Novara, poco prima dello svincolo di imbocco che conduce al casello di Novara Est. Per cause ancora in corso di accertamento un autoarticolato si è ribaltato sulla corsia di sorpasso mentre si dirigeva verso Cameri.

Il camion a rimorchio trasportava pesanti rotoli di tondini: a seguito del ribaltamento il materiale stivato nel vano di carico si è disperso sulla carreggiata obbligando le forze dell'ordine ad incanalare su un'unica corsia il traffico mentre l'accesso alla tangenziale da Pernate in direzione Nord è stato vietato. Sul posto sono intervenuti la polizia municipale di Novara e i vigili del fuoco che con un'autogru hanno a più riprese tentato di raddrizzare l'automezzo.

Non sono state rese note le generalità dell'autista: nonostante lo spettacolare incidente ha riportato solo piccole escoriazioni e non è stato nemmeno necessario il ricovero in ospedale. Le difficoltà nel recupero del tondino e nel raddrizzamento del Tir hanno però avuto pesanti ripercussioni sulla velocità di scorrimento del traffico. Il problema si è aggravato attorno alle 19 in concomitanza con l'ora di punta dei rientri. Durante i rallentamenti si sono formati altri due tamponamenti, fortunatamente senza conseguenze per gli automobilisti. Il primo è avvenuto nelle vicinanze del restringimento provocato dal tir ribaltato.

Un ulteriore sinistro invece si è verificato nei pressi della pista di ingresso alla tangenziale di Pernate. Le operazioni tese al ripristino della normale operatività stradale sono proseguite fino a tarda sera.

Le squadre dei vigili del fuoco hanno lavorato intensamente mentre le pattuglie della polizia municipale hanno disciplinato il lungo serpentone di auto che si è formato.

Salvo imprevisti entro il primo pomeriggio di oggi la causa dell'ingorgo dovrebbe essere rimossa. [r. l.]

ECONOMICI

MINIMO investimento alto documentabile. Agenzia operante dal 1992 cerca affiliati (contratto franchising) Tel. 0331.773397

CERCASI in gestione o affitto circolo, osteria o ristorante, zona Cusio Tel 0348 7429172

PROVINCIA DI NOVARA
1° Settore Affari generali
Avviso di gara

La Provincia di Novara - Piazza Matteotti n.1 - 28100 Novara - Tel. 0321 3781 - Fax 0321 36087 intende appaltare mediante pubblico incanto (per sarà esperito il giorno 8/8/2000 con scadenza per le presentazione delle offerte entro le ore 14 del giorno 8/8/2000 il servizio di sgombero neve ed insabbiatura per il biennio 2000/2002 lungo le strade provinciali del Gruppo n. 4 per un importo complessivo a base di gara di L. 445.000.000 (oltre I.V.A. e quindi inteso ed a capitolato speciale d'appalto sono pubblicati agli Albi Pretori della Camera di Novara e di Borgomanero nonchè all'Albo della Provincia e potranno essere inoltre ritirati al Settore Tecnico Viabilità (piano primo) Ufficio Appalti della Provincia, secondo le modalità indicate nello stesso bando. Il bando integrale è altresì pubblicato sul sito Internet www.provincia.novara.it ed è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee in data 13/6/2000
Novara, li 14/6/2000
Il presente è sottoscritto dal suo Dir. Rosanna Colella

Ditta di maglieria esterna donna ricerca persona con qualifica di [illegible] possibilmente con un minimo di esperienza, disponibile per sostituzione di maternità. Contattare in orari di ufficio il seguente numero: 0321.834777

SOCA, CASA SEICENTESCA
di circa 400 mq, pienamente ristrutturata, con affreschi e camini originali. Ampio cortile, frutteto, rustico pertinenziale e due ampie cantine a volta originali. Prezzo incredibilmente lavorabile. Agenzia Marchesi Borgomanero Tel. 0322.83.80.67

LIOLÀ RICERCA
per il proprio ufficio sviluppo-progettazione franchising
n. 2 ARCHITETTI o LAUREA EQUIVALENTE
(interior decorator ecc.) per la sede di Borgomanero.
Si richiede: spirito d'iniziativa - buona predisposizione rapporti umani-disponibilità a continue trasferte - conoscenza delle tecniche di base di visual merchandising - buona conoscenza delle lingue straniere - residenza in zona limitrofa.
Si offre: inquadramento livello impiegatizio, retribuzione correlata all'effettiva esperienza, auto aziendale, fringe benefits.
Inviare curriculum via fax 0322.833366 a via E-mail: contacts@liola.it
Pregasi astenersi coloro non in possesso dei requisiti richiesti.
Verranno privilegiati coloro in possesso di eventuale esperienza nel campo.

Rubinetteria ricerca

ESPERTO/A MONTAGGIO e COLLAUDO RUBINETTERIA

tradizionale e monocomando.

Sede di lavoro: Gozzano (NO).

Si richiedono disponibilita' immediata e residenza a Gozzano o paesi limitrofi.

Tel. 0322.913839 ufficio.

Barilla

Con un fatturato globale di 4000 miliardi e un'articolata struttura produttiva in Italia e all'estero, Barilla è leader in Italia sia per la pasta sia per i prodotti da forno, con i marchi Mulino Bianco, Pavesi, Le Tre Marie e Panem.
Per il comprensorio industriale di Novara, il più grande per i prodotti da forno, il Gruppo Barilla sta cercando:

MANUTENTORI ELETTRICI/ELETTRONICI

Dovranno eseguire interventi di manutenzione programmata e di pronto intervento su impianti di confezionamento automatico. I requisiti richiesti sono:

- Diploma in elettrotecnica/elettronica
- Conoscenze di base del funzionamento dei PLC e dei P.C.; una buona conoscenza del funzionamento dei PLC SIEMENS costituirà titolo preferenziale
- Competenza consolidata nella ricerca dei guasti su schede elettroniche
- Disponibilità a lavorare su 2 turni e a orario giornaliero, dal lunedì alla domenica, con giorno di riposo a scorrimento settimanale.

E' previsto l'inserimento con contratto a tempo indeterminato; l'inquadramento e la retribuzione saranno commisurati all'esperienza professionale

La sede di lavoro è a Novara.

Gli interessati possono inviare un curriculum, completo di autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi della legge 675/96, via posta prioritaria a BARILLA ALIMENTARE S.p.A. Direzione Risorse Umane, Corso Vercelli, 101 - 28100 NOVARA - o tramite fax allo 0321.488219 Indicare sulla busta il Riferimento MEE0600.

Verranno contattate solo le candidature in linea con il profilo ricercato

Portafogli smarrito riconsegnato a casa

Sono un ragazzo di 20 anni un po' sbadato. Mi è successo di perdere il portafoglio con tutti i miei soldi e tutti i miei documenti. Alla mia disperazione iniziale è subentrata una grande meraviglia: il sign. T.B di Trobaso lo ha trovato e mi ha raggiunto sino alla mia casa di Oggebbio per consegnarmelo personalmente. Allora c'è speranza, esistono persone oneste e generose. Io ne ho incontrata una e qui la ringrazio.

Ignazio Merlo, Oggebbio

«Sensi unici sbagliati a Sant'Agabio»

Abbiamo sempre pensato che compito di una amministrazione comunale fosse quello di operare per risolvere i problemi di un quartiere e migliorare le condizioni di vita dei cittadini. Evidentemente ci sbagliavamo! Pare che il compito di un'amministrazione comunale sia, invece, quello di creare problemi e disagi per i cittadini e di peggiorare le condizioni di vita delle persone. Quanto sta avvenendo in via Milano ne è la testimonianza. Improvvisamente, senza alcuna spiegazione e per ragioni che sfuggono ai comuni mortali, l'amministrazione comunale di Novara ha deciso la trasformazione di via San Giulio in strada a senso unico (da corso Milano a via 25 Aprile). Lo stesso ha fatto per via Prelle (senso unico da via 25 Aprile a corso Milano) generando caos nel traffico (che prima non c'era), disagi agli abitanti della zona (che prima non avevano), incidenti ripetuti e anche gravi (che prima non avvenivano), aumento dell'inquinamento atmosferico e acustico per le code che si formano in via Prelle (che prima non c'erano).

Una decisione assunta ed imposta autoritariamente e, per ciò stesso, sbagliata. In nome del buon senso e del rispetto dei cittadini del quartiere chiediamo l'immediato ripristino della situazione precedente e, quindi, la eliminazione dei sensi unici di via San Giulio e via Prelle.

Idee di futuro, Novara

Le lettere per questa rubrica vanno inviate a La Stampa, corso della Vittoria 7, 28100 Novara. Si consiglia di non superare le 25 righe di testo. L'indirizzo e-mail è: Novara@lastampa.it

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA
Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE
Novara: telef. 0321 627 000. Arona: telefono 0322 51 61. Borgomanero: telefono 0322 84 81, Domodossola: telefono 0324 48 600; Galliate: telefono 0321 80.22.22, Oleggio: telefono 0321 93 500, Omegna: telefono 0323 61.900; 63 669, Gravellona Toce: telefono 0323 84 85 59; 865.000; Stresa: telefono 0323 33 360; Trecate: telefono 0321 77.79 00, Verbania: telefono 0323 405.000; 556 000, 55 61 61; squadra nautica salvam. tel 51.91.00; Savona: telefono 0323 92.42 22, Mergozzo: telefono 0323 80 705, Orta: telefono 0322 81.19.00; Grignasco: S.r.e. telefono 0163 41 96 17, S. Maurizio d'Opaglio: telefono 0322 96 667, Lesa: telefono 0322 76 697; Piedimulera: telefono 0324 83.188, Volontari cri P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82 05 60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28 01 17.

GUARDIA MEDICA
Novara: telefono 0321 62.80.00; Arona: telefono 0322 51 61; Borgomanero: telefono 0322 81.500, Domodossola: t. 0324 49.13 34; Oleggio: telefono 0321 93 00 47; Omegna: telefono 0323 86.81.11; Stresa: telefono 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. 0323 54.13.19.

FARMACIE
A Novara: San Rocco, lg. Cantore, tel. 0321 47.28.39 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato 12.30 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Vescovile, p. Battistero, 4 tel. 0321 62.33.66 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).
Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.
Oleggio: *Mazzonelli*, c.so Matteotti, 76 tel. 0321 91.249.
Arona: *Dell'Ospedale (Algarone)*, c.so Liberazione, 85 tel. 0322 24.24.33.
Carpignano Sesia: *Ghiringhelli*, via Cavour, 47 tel. 0321 82.61.33.
Borgomanero: *Comunale Del Ponte*, c.so Sempione, 20 tel. 0322 81.467.
Trecate: *Meirano*, via Garibaldi, 8 tel. 0321 71.283.
Galliate di Pelle: *Scolari*, via Duria, 126 tel. 0322 96 93 77.
Verbania (Intra): *Comunale*, via Fariselli, tel.
Baveno: c.so Garibaldi, tel. 0323 92.50.94.
Cannobio: *Castiucci*, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.
Cassio Corte Cerro: *Allegri*, via Gravellona, tel. 0323 60.132.
Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.18.
Pieve Vergonte: *Monti*, via Cavalieri, 13 tel. 0324 86.890.
Varzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324 69.176.

L'Esame di Stato ieri prevedeva i quiz [redacted] diverse materie: studenti soddisfatti dalle domande

Maturità, terza prova senza brutte sorprese

Ultima prova scritta ieri mattina per l'Esame di Stato nelle scuole superiori

NOVARA

Niente quiz da «Ruota della fortuna» ma domande abbordabili, con a disposizione un tempo più che sufficiente per risolverle. Terza prova scritta all'insegna della tranquillità per quasi tutti gli studenti novaresi, che non si sono trovati di fronte a difficoltà insormontabili.

Le commissioni potevano scegliere fra vari modelli di prova, ma la stragrande maggioranza ha optato per le «risposte aperte»: otto domande, due per materia, con alcune righe a disposizione per ogni risposta. «Pensavo che la prova fosse più difficile - commenta Simone Balocco, del Mossotti - a invece mi [redacted] a mio agio. I quiz [redacted] molto complicati e [redacted] due ore, più che sufficienti per rispondere bene».

Anche Simone Albiari, del «Fauser», è soddisfatto del lavoro svolto: «[redacted] sttendevo anch'io delle domande più ostiche, [redacted] la commissione ha fatto una scelta equilibrata. Per quelle che esigevano una risposta in inglese ci è stato chiesto di descrivere un'applicazione di software e di spiegare cos'è l'intelligenza artificiale».

Michele Mornese studia al liceo scientifico: la [redacted] prova è consistita [redacted] domande di inglese, scienza, storia dell'arte e filosofia. «L'unico problema l'abbiamo avuto con scienze, perchè ci è [redacted] chiesto di calcolare la longitudine di New York e delle Maldive. Per il resto non ci sono [redacted] difficoltà: per filosofia abbiamo dovuto spiegare la concezione dello Stato secondo Hegel e dare una definizione del materiali[redacted]ri[redacted] abbiamo commentato i capolavori 'Les demoiselles d'Avignon' e 'Le dejeuner sur l'herbe'. Mi pare - sottolinea Michele - che sia andata abbastanza bene a tutta [redacted] classe; la prova scritta più difficile per noi è stata la matematica». Le correzioni della prova scritta sono [redacted] ieri pomeriggio e termineranno al massimo entro domani: poi via libera all'ultima fase dell'Esame di Stato, i colloqui, che quest'anno non potranno [redacted] più di cinque per giorno e dovranno seguire una scaletta precisa, partendo dall'esposizione della tesi [redacted] che ogni candidato avrà predisposto, magari anche in forma multimediale. [m. g.]

VERBANIA

Ha ripreso in mano i libri a 72 anni [redacted] coraggio e una vena di malinconia. Tra i maturandi dell'Itc «Ferrini» di Verbania c'è anche un'energica signora di 72 anni, Anna M.S., di Biella. Sta sostenendo gli esami per diplomarsi «Dirigente di comunità». Il suo vero intento è, però, quello di avere l'accesso agli studi universitari: vuole laurearsi in Filosofia. E' un ritorno tra i banchi discreto, quasi triste, quello della signora Anna che non vuole che questa [redacted] scelta faccia clamori: una decisione maturata nel proprio intimo dopo una vicenda che ha cambiato la sua vita. «Ho avuto un grave lutto in famiglia» dice senza aggiungere altro. Forse quel [redacted] di intraprendere gli studi filosofici, oggi, [redacted] dall'esigenza di [redacted] il pensiero dei millenni passati per «esplorare» un evento come [redacted] morte. Si lascia andare ai ricordi, la signora Anna, solo riguardo ai suoi trascorsi scolastici: «Dopo la guerra ho intrapreso gli studi magistrali ma li ho abbandonati presto perchè il mio spirito ribelle [redacted] portava [redacted] scontrarmi, tutti i giorni, con i professori». Al termine della terza prova dell'Esame di Stato, ieri, un pò sconsolata ha detto: «Non ha combinato molto. Ho scritto davvero poco». [redacted] preside della scuola Luciano Brogonzoli sottolinea i lusinghieri risultati ottenuti dalla signora durante le prove preliminari per accedere all'esame di maturità e definisce il ritorno sui banchi della coraggiosa pensionata: «Un fine nobile» Accanto a lei, davanti ai cancelli, ieri si sprecavano i commenti sulla terza verifica scritta introdotta dal [redacted] esame. I giudizi sono positivi «Domande 'aperte' - hanno detto gli studenti - Abbiamo scritto molto non dev'essere andata male» [f. r.]

Clamoroso furto [redacted] Reggio Emilia ai danni del collezionista Liviano Papa

Rubata opera «novarese» di Munari

«L'aveva costruita per me e vale più di 100 milioni»

Titolare del bar «L'Incontro» in via Greppi a Novara, Liviano Papa è critico d'arte e tra i più noti collezionisti del Piemonte. Lancia l'allarme nel tentativo di bloccare il mercato alla scultura rubata

NOVARA

Liviano Papa, titolare del bar «L'Incontro» di via Greppi a Novara e noto collezionista d'arte, ha un diavolo per capello. «Concavo-convesso», una preziosa scultura che Bruno Munari aveva realizzato apposta per lui, gli [redacted] stata rubata a Reggio Emilia. Era esposta con altre 131 [redacted] nella grande mostra itinerante dedicata all'artista milanese, allestita [redacted] benedettini di San Pietro dall'associazione «Amici di Reggio Children» e [redacted] Comune di Reggio Emilia in collaborazione con la Fondazione Bandera [redacted] Busto Arsizio. E' stata fatta sparire con un colpo da manuale, a rassegna ormai chiusa. Nessun segno di scasso. L'ignoto ladro, probabilmente in possesso di una chiave duplicata, ha agito nelle ore precedenti lo smontaggio e il trasferimento delle opere. Eluso il sistema d'allarme, è entrato nell'edificio ed ha staccato con cura l'opera, esemplare di arte cinetica riconducibile alle forme [redacted] che fin dal 1947 Munari ha presentato come oggetti da appendere [redacted] soffitto in modo che ruotassero nell'aria, creando straordinari giochi d'ombre e riflessi quando colpiti da luci puntiformi e colorate. «La mia - racconta Papa, cercando così di bloccarne il mercato - - è un retino metallico di 75 per 40 per 25 centimetri...Munari...di cui possegge altre nove opere, l'aveva costruito per me e quindi ha un grande valore affettivo, ben superiore alla valutazione nel mondo collezionistico, stimabile intorno [redacted] cento milioni. E' un'opera famosa, presente in [redacted]go e [redacted] il furto [redacted] passa sotto silenzio può darsi che riesca a recuperarla. Certo, è un pezzo assicurato, ma più del risarcimento desidero riavere in casa la mia opera». [p. ben.]

Ieri è tornato a riunirsi il coordinamento Enti locali

Malpensa, Pagani [redacted] «Rimettiamo tutte le cariche»

OLEGGIO

E' tornato a riunirsi [redacted] il coordinamento degli enti [redacted] sui problemi di Malpensa 2000. Il presidente della Provincia Maurizio Pagani, ha innanzitutto illustrato [redacted] sindaci e al Covest la situazione. Gran parte degli amministratori presenti ha proposto la ripresa della protesta in modo drastico: «Dobbiamo anche rischiare e creare disagi agli utenti - ha detto il sindaco di Castelletto Ticino Francesco Viale - perchè gli incontri e i documenti finora [redacted] hanno sortito risultati». Pagani ha proposto pure di chiedere l'invalidazione dei [redacted]ni[redacted]raggi sulle rotte sperimenta[redacted]li: «Sono un presa in giro, non rispettano il decreto».

E' stato anche stigmatizzato il ritardo del ministro dei Trasporti Bersani nell'accordare l'incontro chiesto dalla Regione Piemonte. Infine, lo stesso presidente ha ipotizzato le dimissioni di massa, dei sindaci e le sue: «Rimettiamo tutte le cariche». Ed è più che mai alta l'attenzione della Commissione Europea sul problema dell'inquinamento acustico: almeno un quarto della popolazione soffre di «mal di rumore», al dieci per cento toglie addirittura il sonno.

L'intento è [redacted] promuovere una normativa quadro che renda omogenei i metodi di misura e di controllo adottati nei vari Paesi. L'Italia è stato il primo paese comunitario ad aver approvato sia una legge quadro sull'inquinamento acustico sia norme tecniche di settore. [m. p. a.]

TRIBUNALE DI NOVARA

Es.n. 147/94

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19 luglio 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato Presaghi Giovanni, nat in Comune di Cerano - Via Prati Nuovi n. 10 - Quota indivisa di 1/3 di villetta unifamiliare sviluppante a terreno di circa mq. 840 (composta da piano terra di circa mq. 124,00 lordi e piano primo di circa mq. 124,00 lordi oltre a mq. 20,00 di balconi) e di edificio esterno sviluppato a 2 piani (1 adibito a box e soprastante Quota indivisa di 1/3 del terreno di circa mq. 200, con entrostante edificio adibito a lavatoio di circa mq. 23,00 lordi.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 160.500.000;

2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 18 luglio 2000 depositando altresì le seguenti somme: lire 16.050.000 per cauzione e lire 19.000.000 per spese di trasferimento salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura [redacted] incanto, l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di [redacted], martedì e giovedì dalle ore 8,30 alle 11,30 e nel sito Internet www.tribunale.it/Novara.html [redacted] dott.ssa Adduntanda.

[redacted]

TRIBUNALE [redacted]

Es. n. 162/91

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19 luglio 2000 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni [redacted] di proprietà degli esecutati [redacted] Antonio Rinaldi e Maria Anna [redacted] in Comune di Agrate Conturbia - Vicolo Castello n. 6;

Appartamento della superficie commerciale di mq. 70,00 circa composto da ingresso [redacted] cottura, tinello, camera da letto e servizio igienico.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base di lire 25.600.000;

2) Offerta minima di aumento di lire 1.000.000;

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 18 luglio 2000 depositando altresì le seguenti somme: lire 2.560.000 per cauzione e lire 4.000.000 per spese di trasferimento salvo conguaglio. Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla Cancelleria del Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto l'assegno circolare.

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8,30 alle 11,30.

Novara, [redacted] marzo 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE [redacted] NOVARA

ES. n. 60/93

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 19 luglio 2000 alle ore 9,30 si procederà [redacted] vendita [redacted] incanto [redacted] nuda [redacted] beni immobili [redacted] proprietà [redacted] tutata Favari Eleonora, [redacted] in Comune [redacted] Pombia [redacted] strada comunale [redacted] Cerro appezzamento di terreno [redacted] al N.C.T. alla partita 8303 al foglio 22 mappale 44 Lotto 8°: [redacted] di [redacted] appezzamento di [redacted] con[redacted] al N.C.T. [redacted] partita [redacted] al foglio 22 mappale 67 Lotto 9° appezzamento [redacted] terreno censito [redacted] N.C.T. alla partita 8303 al foglio 25 mappale 136 Lotto 9° appezza[redacted]mento di terreno [redacted] al N.C.T. alla partita 8304 al foglio 9 mappale 814 Lotto 10°: appezzamento di terreno censito al N.C.T. alla partita 8304 al foglio 9 mappale 834.

Condizioni di vendita: 1) Prezzo [redacted] Lotto 3° L. 3.700.000 Lotto 4 [redacted] 1.700.000 [redacted] 6 L. [redacted] Lotto 9 L. 1.600.000 Lotto 10° L. 1.600.000

2) Offerta minima d'aumento di L. 300.000 per il Lotto 3 di L. 200.000 per il Lotto 6 e di L. 100.000 per i lotti 4 9 e 10

3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 18 Luglio 2000 depositando altresì la somma a titolo di cauzione pari:

Lotto 3 L. 370.000 per cauzione e L. 1.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio

Lotto 4 L. 170.000 per cauzione e L. 1.500.000 per spese di trasferimento salvo conguaglio

Lotto 6 L. 350.000 per cauzione e L. 1.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio

Lotto 9 L. 160.000 per cauzione e L. 1.500.000 per spese di trasferimento, salvo conguaglio

Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati alla "Cancelleria Tribunale di Novara" ed emessi da Istituti di Credito con sportello in Novara

4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto l'assegno circolare

Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle 11,30

Novara [redacted] marzo 2000

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

Cercasi

[redacted]

ragazza di bella presenza

Telefonare al numero

0322.839051

Studio Immobiliare

dott. [redacted] Grazia [redacted]

ARONA - Tel./Fax 0322.249398

VILLA vendesi in Oleggio Castello, ottimamente conservata, grande metratura, giardino di circa mq. 3.000 splendidamente piantumato.

VILLA da costruire in Dagnente, unifamiliare, mq. 800 terreno, ottime finiture, consegna 1 anno

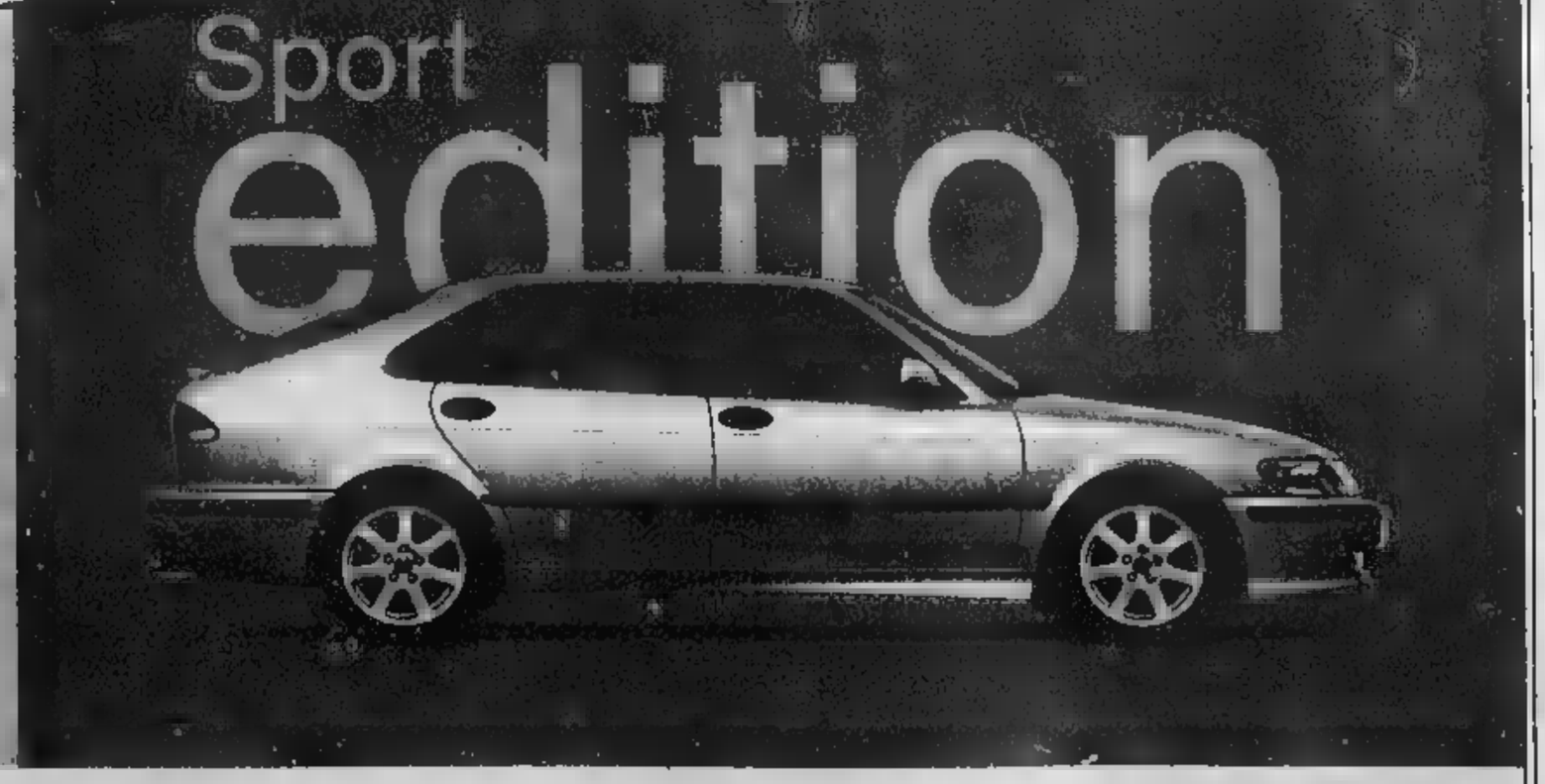
PROMOZIONE ESTATE
incluso nel prezzo
INTERNO IN PELLE
E VERNICE METALLIZZATA
**Per autovetture disponibili in Concessionaria

Il diesel in assetto da battaglia.

Programma Luxury Saab. Valido fino al 31/07/2000. Esempio 9-3 TiD Sport Edition 3 porte	
Prezzo chiavi in mano. IVA inclusa, I.P.T. inclusa	Lit. 52.950.000
Anticipo 40%. IVA inclusa	Lit. 17.650.000
35 canoni mensili posticipati. IVA inclusa	Lit. 476.109
Valore Residuo 30%. IVA inclusa	Lit. 13.237.500
TAN	5,75%
Spese istruttoria. IVA inclusa	Lit. 350.000
9-3 TiD Sport Edition 3 porte. Prezzo chiavi in mano, IVA inclusa, I.P.T. inclusa Lit. 53.950.000	
Salvo approvazione della Società Finanziaria. Disponibile anche in 24 o 36 mesi.	

È arrivata l'occasione per avere un diesel in tenuta veramente sportiva: la Saab 9-3 TiD Sport Edition. Ha un motore turbodiesel da 2.2 litri ad iniezione diretta, 115 CV/85 kW, con una accelerazione in V da 60 a 100 km/h in 8,3"! Fra le tante offerte di questa versione: cerchi in lega da 16", climatizzatore automatico, volante e leva del cambio in pelle, spoiler posteriore, cruscotto in radica di noce, profili aerodinamici coordinati al colore della carrozzeria. Finalmente un diesel che, oltre a fare la fuga, è capace anche di ruggire. www.saab.com

Saab 9-3 TiD Sport Edition



Concessionaria Class s.r.l. Vendita: CAMERI - S.S. del Sempione Km. [redacted] Tel.0321.621323/621373 Fax. 0321.621061
Assistenza Tecnica: NOVARA - via Gibellini, [redacted] - Tel. 0321.622843 Fax. 0321.621781

FINO AL 31 LUGLIO

SALA

RINNOVA LA SUA

collezione privata

SCONTI FINO AL **40%**
SU TUTTI I MODELLI
IN ESPOSIZIONE

SALA ARREDA
VIA SEMPIONE, 186
CASTELLETTO TICINO

Fino al 31 Luglio 2000
TIM Duetto + Autoricarica 190
Un'offerta da 30 e lode

Chiunque attiverà il servizio
TIM Duetto + Ricarica 190
(vedi tariffe)
2 TIMCARD con £ 200.000 di Traffico prepagato complessivo
+
1 Telefonino Dual band a £.99.000

Tutto a sole £. 299.000!! (iva inclusa)
*Costi profilo L. 10.000 cad.

Ora con TIM puoi parlare spendendo fino a 30 lire (2) al minuto: basta essere in due e avere entrambi TIM Duetto più Autoricarica 190 (2). Infatti con TIM Duetto per chiamarvi spendete sempre e solo 90 lire al minuto (3) e in più con Autoricarica 190 vi ricaricate l'un l'altro di 60 lire al minuto (4), anche quando vi chiamano da qualsiasi numero TIM. Acquistare TIM Duetto costa solo 10.000 (IVA incl.). Tim Duetto + Autoricarica 190: perché ricaricarsi insieme è il massimo.

TIM Duetto + Autoricarica 190
Vi chiamate a 90 lire al minuto (3)
vi ricaricat (4)
Quindi spendete

(1) TIM Duetto è combinabile anche con Autoricarica e Long Tim Ricaricabili. Non è invece combinabile con le altre opzioni di TIM MENU' e le tariffe TIM e non può essere acquistata singolarmente.
(2) Non è una tariffa. Per volumi di traffico equivalenti. Vanno considerati anche IVA e scatti.
(3) Costo indicativo (+IVA) delle chiamate nazionali su un numero TIM a scelta + scatto alla risposta di 250 lire (+IVA) comprensivo dei primi 5" di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di 250 lire (+IVA) ed una durata di 2' e 47". Tariffazione a scatti.
(4) IVA Esclusa.

CEAL

ARONA
L.go Lago Maggiori, 38
Tel. 0322.46117

BORGOMANERO
Via Novara, 20
[illegible]31

GHEVIO DI MEINA
Via Invorio, 40
Tel. 0322.218521

TIM

Lancia Lybra. Aspettatevi di più

Lancia LYBRA

a partire da £. 620.000 al mese
incluso il 2° anno di garanzia*
e in più
£.4.000.000
per il Vs. usato
che vale zero o non catalizzato

esempio: Lancia Lybra 1.6 £. 41.350.000 (ipt esclusa) anticipo £. 12.405.000 23 vers. da £. 620.000 (incluso garanzia 2° anno), maxirata £. 20.675.000
tan 10,15% taeg 10,64% spese apertura pratica £. 270.000

Lancia LYBRA berlina e SW motori 1.6 - 1.8 - 2.0 benzina e 1.9 - 2.4 Diesel jtp

E' un'iniziativa della rete Lancia di Novara e V.C.O.

CONCESSIONARIE

CLERICI — via Biandrate, 63 - Tel. 0321.392965 NOVARA

AUTOCUSTO — Corso Sempione, 56 Tel. (0322) 846253 BORGOMANERO

ORGANIZZATI

[illegible] — P.zza Matteotti, 29 Tel. (0323) 401545 VERBANIA

AUTOMOBILI — Via IV Novembre, 165 Tel. (0323) 62506 [illegible] - CRUSINALLO

TROIANI S.R.L. — Via Papa Giovanni XXIII, 38 Tel. (0324) 47714 DOMODOSSOLA (VB)

Il Granturismo

Fino al 12 luglio il primo tratto di corso Ferraris resta isola pedonale

Domo, 120 mila in piazza

Folla record ai concerti per beneficenza

DOMODOSSOLA

Almeno centoventimila perso- piazza stazione nelle dieci della grande festa della solidarietà organizzata dal comitato «Insieme per dono» che raggruppa 113 associazioni del volontariato. Sette grandi concerti offerti gratis alla città e pubblico ossolano e del Vco che, ancora una volta, ha dimostrato di gradire moltissimo l'iniziativa.

Si contate ventimila persone, anche se in momenti diversi, per ciascuna delle esibizioni di Irene Grandi ed Edoardo Bennato, «big» che hanno infiammato la piazza Domese con i loro più gran successi. Dati reali, confermati dai responsabili del servizio d'ordine della Polizia di Stato. Ha destato molta curiosità il raduno dei gemelli, tanto di fotografia ufficiale, un modo davvero singolare per ricordare i Santi patroni di Domo, Gervasio e Protasio, che erano appunto gemelli. E proprio ieri il sindaco della città, Mariano Cattrini, ha firmato un'ordinanza che prolunga l'esperimento di chiusura traffico del primo tratto di Ferraris, il viale della stazione, fino alla conclusione della quarta Expo Italo- Svizzera, in programma a Domo dal primo al dodici Luglio. Visto il successo dell'isola pedonale, con i tavolini dei bar lungo viale presi d'assalto, il provvedimento è stato adottato Giunta per una migliore accoglienza dei visitatori interessati alla manifestazione fieristica. La grande kermesse di in «Insieme per un dono» ha dunque prodotto anche una maggiore sensibilizzazione per la vivibilità del centro cittadino.

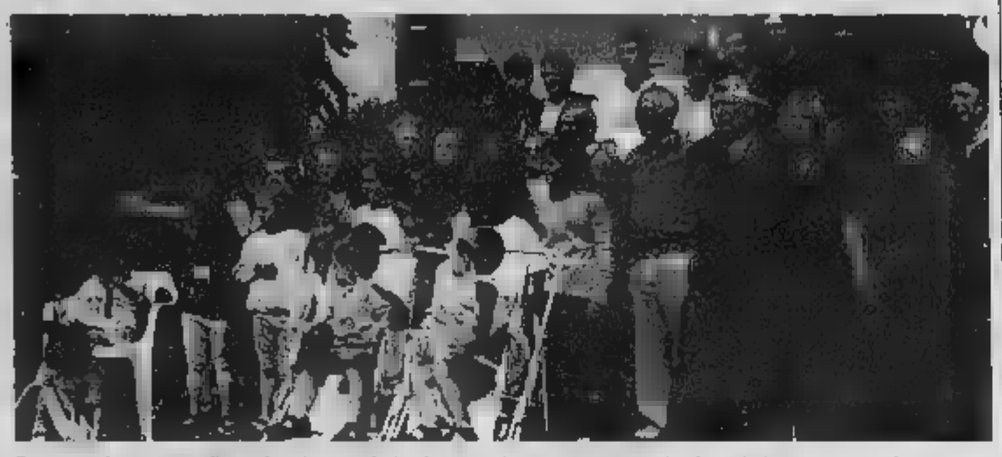


Foto ricordo per i gemelli ossolani di ogni età che domenica hanno partecipato al raduno di «Insieme per un dono»

A conclusione della festa, il comitato «insieme per un dono», che lavora da quattro per anni migliorare e potenziare i reparti dell'Ospedale San Biagio, testimoniando con fatti concreti l'impegno e lo spirito sacrificio dell'intera popolazione ossolana, ha diffuso comunicato per ribadire che «il rilancio la riorganizzazione dall'Asl 14 devono passare attraverso il potenziamento dei servizi e delle specializzazioni già esistenti e il loro spostamento da un ospedale all'altro».

Nel documento, l'ipotesi dell'Ospedale unico del Vco viene definita «non percorribile» e evidenzia che «gli stessi dati forniti dall'Asl indicano nel San Biagio struttura ospedaliera più efficiente dal punto di vista qualitativo ed economico». comitato invita la Direzione dell'Asl «ad ultimare nel più breve tempo possibile i lavori della nuova ala già appaltata dell'Ospedale di Domo per consentire l'ubicazione nuovo reparto ortopedia e traumatologia, della cardiologia, di neurologia e fisiatria, oltre alle strutture ambulatoriali ai servizi di day- hospital e day-surgery».

C'è richiamo alle forze politiche «a mantenere fede alle dichiarazioni elettorali» si chiede all'Asl «un piano generale concreto imparziale, non lesivo della dignità degli ossolani».

Con la posa di ponte Bailey, operai al lavoro anche di notte

Riaperta la strada per Forno

Finisce l'isolamento dei 300 abitanti

Si assemblano gli ultimi pannelli a travi del ponte Bailey

MASSIOLA

E' stata riaperta ieri la strada provinciale della Valle Strona, in al traffico dallo scorso lunedì a cedimento di un muro di sostegno che ha fatto franare la sede stradale. L'incidente si verificato a dieci chilometri da Omegna ed a cinque da Forno, l'ultimo centro abitato dell'alta valle, provocando l'isolamento dei circa trecento abitanti. La viabilità è stata ripristinata con la posa di un ponte Bailey in ferro ed acciaio lungo 26 metri, messo a disposizione dell'Anas. E' stato così tolto l'isolamento all'abitato di Forno i cui abitanti erano costretti a transitare uno stretto sentiero per evitare il tratto franato e compivano il resto del percorso grazie allo scuolabus della Comunità montana. Per evitare prolungarsi disagi gli operai della ditta Poscio di Villadossola, dell'impresa Ciocca di Loreglia e dell'Agostinetto Omegna con la collaborazione dei tecnici della Provincia del Vco hanno lavorato sabato sino a tarda sera alla luce di grosse lampade e domenica tutto il giorno. [v. a.]

BAVENO

Proteste a Feriolo per il cantiere-lumaca

Nella frazione di Feriolo cittadini ed esercenti protestano per l'eccessivo protrarsi dei lavori di distemazione del lungolago, che danneggiano la stagione turistica. L'amministrazione ha provveduto a sollecitare la ditta esecutrice affinchè i lavori vengano conclusi al più presto. [s. r.]

CANNOBIO

Acquerellisti in tour sul lago Maggiore

Prosegue il convegno internazionale organizzato dall'Associazione italiana Acquerellisti e dall'Assessorato alla cultura e al turismo. Numerosi partecipanti eseguono opere domani sulle isole di Brissago, giovedì all'isola Pescatori, venerdì all'arrido di Sant'Anna e sabato 1 luglio nelle vie di Cannobio. Fino a tale data resta aperta nel Palazzo della Ragione una mostra con opere di 113 artisti italiani e stranieri. [s. r.]

S.A.R.
Spacci Aziendali Riuniti
lo Spaccio per la tua Casa
pentolame
posateria
piatti
cristalleria
liste nozze
punto vendita
chicco
tutto da 0 a 6 anni
premaman › nurserie
abbigliamento › giocattoli
› passeggini
Novara Strada Statale Prop. Trecate 0321 496545

Tata Fujitsu: gli unici climatizzatori con lo specialistaincorporato
TATA FUJITSU
TINELLI F.
di Tinelli G. & C. s.n.c.
Via Matteotti, 31
28077 Prato Sesia (No)
Tel. 0163 850201
Fax 0163 850942
Tata ha selezionato per dei migliori specialisti settore, a disposizione per consigliarvi nella scelta del climatizzatore Fujitsu più adatto alle vostre esigenze. Curerà l'installazione con perizia e si preoccuperà di darvi l'assistenza e la garanzia nel tempo. Scegliete il meglio della tecnologia giapponese Fujitsu e dell'esperienza professionale italiana. Avrete la sicurezza di un comfort totale, senza problemi.
www.tata.it

NUOVE VOLVO SERIE 40.
IL COMMON RAIL
ADESSO E' AL SICURO.
VOLVO
for life
NUOVI MOTORI TURBODIESEL COMMON RAIL FINO A 115 CV. Alla tecnologia Common Rail mancava un fondamentale dettaglio: la sicurezza Volvo, con 6 airbag ed i sistemi esclusivi SIPS contro urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, di serie. Aggiungete le brillanti prestazioni dei nuovi motori, un design ancora più attraente, comfort e affidabilità esaltate massimo risultato: un'auto che merita avervi sua guida. *Berlina e station wagon, turbodiesel a benzina da 37.900.000 lire (19.600 Euro), IPT esclusa.*
Fontana BORGOMANERO (NO) Novara 101/105 - Tel. 0322.82069 • fontana@mythos.it
Totauto NOVARA Via Dellearti (Corso Milano) - Tel. 0321.694877/694794 • totauto@tin.it

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 683946

In testa il bar della Stazione di Alassio, dominano i Bagni Cadorna con Enzo e il dj Maurizio

Festivalmare, prima classifica

Le Vele e Daubaci subito al comando

La classifica si muove. Col «bottino», come sempre. E, come sempre, l'esperienza di alcuni partecipanti ha fatto sì che i primi delle varie sezioni siano agli stessi punti. Si va, insomma, verso la divisione a gruppi, con accordi tra bagni marini, bar, baristi, bagnini, drink & music, dj.

Non è un caso che i primi abbiano lo stesso numero di voti: 1440. Logico immaginare che i bagni Cadorna di Alassio, Enzo El Chico (bagnino dei Cadorna), Maurizio «El doctor» (dj del Tropicana e della Terrazza), Angelo Vinai del bar della Stazione di Alassio, la discoteca Le Vele di Alassio, il Daubaci a Vado Ligure abbiano stretto una sorta di «patto di ferro» per farsi votare. Una opportunità, del resto, non solo prevista ma da sempre utilizzata dai partecipanti al grande referendum estivo che La Stampa organizza in Liguria assieme all'agenzia Ecco ci e al Comune di Sanremo, con la partecipazione di due grandi aziende: Sagor e Di per Di.

Ma il bello del referendum è anche quello di notare, anno dopo anno, il cambiamento (o la conferma) tra i nomi dei partecipanti. Ed ecco quindi che tra i dj si affacciano nomi già conosciuti (Zorro del Barock Cafe, ad esempio) e new entry come Paolo Allara e Pilar, tra i bagnini Gianni Ciaccia e Capo Yuyi.

Se la Riviera, come naturale, fa la parte del leone nelle classifiche prettamente notturne, anche l'entroterra si affaccia con prepotenza alla ribalta. Lo fa con i gelatai dove Pinotto, di Calizzano, è al primo posto alle sue spalle il Caffè Doria di Andora, altra gelateria storica del Savonese, e tra i baristi dove Prince del bar Campo di Calizzano, è sul podio, alla terza posizione.

Nelle discoteche lo Sporting Club di San Bernardino è alla piazza d'onore seguito da Kursaal e Covo. Nel drink & music il trionfatore dello ultime edizioni, il Daubaci di Vado, è seguito dal Barock Cafe e dal Caffè Doria di Andora. Alle loro spalle il Mivida by Golden beach di Albisola, il Daydream Island e il Green. La «Tribù latina», formazione tra le più gettonate della Riviera, primeggia tra i gruppi musicali tallonata da vicino dal «Dimension dj live».

La sensazione, però, è che molti tra i partecipanti stiano (come ogni anno) «melinando», che non consegnino ancora i tagliandi aspettando le mosse della concorrenza. In attesa di fare un ulteriore «colpo» per movimentare, nelle prossime settimane, la classifica. [s. p.]

E' partito il grande referendum dell'estate, Festivalmare 2000, organizzato da La Stampa e dall'agenzia Ecco ci per premiare il turismo ligure

CLASSIFICA AGGIORNATA AL 23-6-2000

	VOTI
BAGNI MARINI	
CADORNA (Alassio)	1440
PIETRO (Albisola Superiore)	31
MEDITERRANEO	29
SIRENA (Albisola Mare)	10
CAMPERVINO BEACH	9
VICTORIA (Albenga)	1
BAGNINI	
ENZO EL CHICO (Cadorna Alassio)	1440
GIANNI CIACCIA (S. Pietro - Albisola)	27
CAPO YUYI	9
ALBERTO (Porto Ligure)	1
DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana - La Terrazza)	1440
ZORRO (Barock cafe)	29
PAOLO ALLARA	15
PILAR (R. 89)	13
VICHY (ANDORA)	1
GELATAI	
PINOTTO (Calizzano)	18
CAFFE' DORIA (Andora)	16
PAOLONE (Mramassana)	9
CREMERIA (Loano)	1
BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	1440
BEPPE E BOBBY (Barock Cafe)	29
PRINCE (Bar Campo - Calizzano)	
RINA (Bar Festival Sanremo)	
SEMI-MAX EMI (Mramassana)	9
SILVIA (Happy Meal)	7
PAOLO (Daubaci)	5
MAURO (Happy Meal)	3
JONNY (Finale Ligure)	1
DISCOTECHE	
LE VELE (Alassio)	1440
SPORTING CLUB (Finale L.)	19
KURSAAL CLUB	9
COVO DISCO DINNER	7
DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	1455
BAROCK CAFE'	
CAFE' DORIA (Andora)	15
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Sup.)	10
DAYDREAM ISLAND	9
GREEM (Alassio)	1
GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	15
DIMENSION DJ LIVE	12
IVANO NICOLINI	6
ORCHESTRA EL PATIO	1

Laigueglia, Mauro Pagani e Franco Mussida protagonisti del jazz festival

Il ricordo struggente di De André

Nella «notte dei tamburi» vince la nostalgia

Massimo Boero
LAIGUEGLIA

Brividi finali (aspettando Jovanotti nel 2001) per gli spettatori che sabato notte hanno affollato piazza Marconi per assistere all'ultimo, corale, lunghissimo appuntamento con il «Jazz Festival» e «Percfest-Memorial Nacci». Con due emozionanti esibizioni offerte da altrettanti rappresentanti storici della grande musica italiana, Mauro Pagani e Franco Mussida (entrambi componenti della Premiata Forneria Marconi), si è chiusa la quinta edizione della rassegna «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate». Sul palco si sono esibiti, nella prima parte della serata, «i suonatori delle 4 province», un'affiatata folk band che ha proposto qualche brano dal suo repertorio, ed il «Bridon-Lombardo Project», raffinato ensemble dalle sonorità jazz-rock a base di piano e percussioni. Altamente spettacolare e musicalmente unica la performance della «Great Nuco Orchestra» (35 strumentisti per lo più batto-

Mauro Pagani, collaboratore di De André, è stato uno dei protagonisti della «notte dei tamburi» che ha riscaldato il cuore di Laigueglia

risti e percussionisti) che si sono alternati in jam session eseguendo alcune composizioni di Nuco Bonaccorso (sotto la direzione del fratello Rosario) fino quasi all'una di notte.

«Scusate se la pronuncia in genovese sarà perfetta», è stato il suo unico commento. «In punta di piedi» Mauro Pagani, leggendario violinista della Pfm e musicista ed autore al fianco di Fabrizio De André in capolavori riconosciuti dalla critica come «Creuza de ma» e «Le nuvole», ha indugiato e suonato il bouzouki per ricordare il collega e inseparabile amico scomparso troppo presto. Tre i brani in dialetto, tratti dall'album «Creuza de ma» (1984), una summa della poetica del cantautore a cui il tributo è stato dedicato (oltre alle canzone omonima, con il solo accompagnamento di qualche percussione, «Sidun» e «Sinan capudan pescià»). Musicista a 360 gradi Pagani ha creato, con la sua voce roca e vibrante, un momento di rara intensità prima dell'«esplosione» finale delle numerosissime percussioni, dei fiati e degli altri strumenti (come piano, maracas e marimba) della «Great Nuco Orchestra». Altrettanto composta, geniale ed intensa è stata la performance del chitarrista Franco Mussida (un bruno tratto dal suo lavoro mostra «I racconti della tenda rossa»), anche lui musicista nella storica Pfm e per De André in «Creuza de ma».

Teatro in piazza

«Barboni» di Delbono a Varazze

VARAZZE

Niente trama, solo frammenti di storie, raccontate dagli attori-protagonisti così in scena come nella vita. In questo modo si presenta al pubblico «Barboni», lo spettacolo di Pippo Delbono, in programma questa sera (ore 21,30) nel campetto dell'Oratorio salesiano di Varazze (la rappresentazione in programma sabato è stata infatti rinviata per problemi tecnici). Il regista-attore, varazzino di nascita, per la prima volta porta il proprio spettacolo nella sua città. Da anni la compagnia gira il mondo in tournée, dal Sud America, alle maggiori capitali europee, dall'Asia alla Yugoslavia è è ormai considerata dalla critica nazionale e internazionale come una delle espressioni più interessanti e innovative del teatro contemporaneo. In particolare proprio «Barboni», che si è aggiudicato il Premio Ubu e il Premio della Critica.

Pippo Delbono

Non tragga in inganno il titolo dello spettacolo: protagonisti non sono i clochard, ma personaggi «alternativi» in altro senso: come Bobò, sordo-muto e malato (lo che Delbono ha incontrato nel manicomio di Aversa e dal quale lo ha portato via, oppure come Mister Puma, il cantante savonese ipercinetico, o ancora Armando, il ragazzo poliomielitico conosciuto a Napoli. Tutti entrati a far parte della compagnia di Pippo Delbono, tutti in primo piano con le loro storie sul palcoscenico in uno spettacolo che mescola vita e teatro in modo magistrale.

Il debutto varazzino di Pippo Delbono è stato organizzato dall'Unitre, grazie all'interessamento della coordinatrice Laura Gualano che già nei mesi scorsi ha promosso un incontro fra il regista e la cittadinanza.

Lo spettacolo in programma questa sera è uno degli appuntamenti con il teatro promossi e finanziati per l'estate dall'assessorato al Turismo del Comune di Varazze. L'ingresso allo spettacolo, che due anni fa era stato proposto anche a Pietra Ligure nell'area inusuale dei cantieri navali, è fissato a 20 mila lire. [s. p.]

Sul palco dello stadio «Luigi Ferraris» dieci anni di canzoni del rocker emiliano

Sale la febbre per il concerto del Liga

Lo show sabato 8 luglio a Genova, già aperte le prevendite

Mauro Boccaccio
GENOVA

Rimbalza nei locali della riviera e quelli delle località dell'entroterra ligure frequentati dai giovani, il tam-tam che annuncia l'attesissimo concerto di Ligabue, in programma sabato 8 luglio allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi.

Sanguigno, padano fino alla punta dei capelli, il rocker emiliano ha da sempre un grande seguito in Liguria, fin dai tempi degli esordi, quelli di «Lambrusco coltelli rose & pop-corn», quando alcuni che oggi lo osannano, in quegli anni, conoscendolo poco, lo guardavano con una certa diffidenza insieme con tutto il rock italiano, o quasi), scambiandolo per uno dei tanti emuli di Vasco. Sappiamo tutti.

Con i musicisti della sua band, il Liga presenterà la sua ultima creatura, che poi tanto nuova non è: «Radiofreccia». L'emittente attorno alla quale è ruotato il suo primo e bellissimo film dedicato a quegli anni là, i Settanta, nel profondo Nord padano-emiliano, è infatti diventata una radio vera. Ma solo su internet. Un omaggio alla Rete molto particolare.

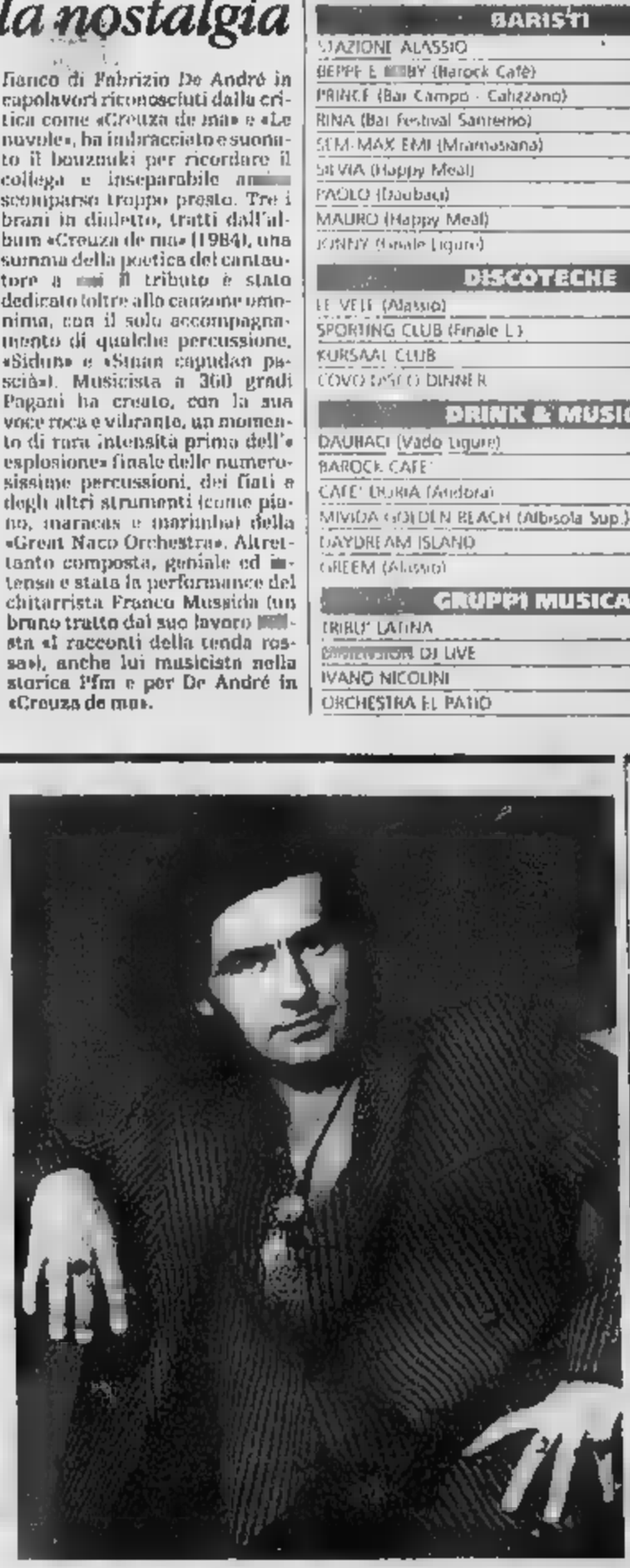
Un concerto, quello della rockstar di Correggio, che si annuncia come una grande festa. Il Liga canterà e suonerà e farà il dj, prima dell'inizio dell'esibizione vera e propria intitolata, anche in questo caso senza rinunciare a guardare un poco al passato, «1990-2000 Dieci anni sulla mia strada».

Il concerto genovese di Ligabue (quello spezzino, programmato ai primi di agosto allo stadio Picco, è stato invece annullato per il campo non agibile) è organizzato dalla Little Thing Grandi Eventi di Vincenzo Spera, in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune di Genova.

I biglietti di ingresso in tribuna costano mila lire, più i diritti di prevendita mila lire), quelli per il prato mila lire, oltre ai diritti. I biglietti sono già disponibili.

A Genova sono in vendita presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via San Vincenzo, da Orlandini Dischi nel Sottopasso Cadorna e in Piazza Soziglia, negozi di Music e in Piazza Vittorio Veneto a Sampierdarena, da Music Box in Via Vezzani e in Via Sestri, presso A.S.Music, in Via Poli, a Pontedecimo. Nel Levante le prevendite sono da Good Music a Chiavari, alla birreria Alzati Lazzaro di Gattorna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia.

In Riviera di Ponente a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipop), Albenga (BM Dischi), Sanremo (Love Musical), Cairo Montenotte (Koncerto).



Luciano Ligabue sarà il protagonista del concerto allo stadio «Luigi Ferraris» di Genova con il meglio del suo repertorio decennale che lo ha portato in vetta alle classifiche di vendita discografica ma anche in quelle di popolarità da parte di un pubblico diventato sempre più vasto grazie alla sua sincerità sul palco

Al via l'ottava edizione di «Paraxo»

Arte internazionale nel verde di Andora

Singolari installazioni e creazioni, architettura storica ed emozioni per «La dell'arte». è «Paraxo», la Biennale d'arte contemporanea che rimarrà allestita fino al 16 settembre. La mostra, organizzata dall'assessorato alla cultura del Comune di Andora e promossa dal «Centro culturale Paraxo», si articola in un contesto storico tra i più suggestivi in Liguria tra la chiesa romanica dei santi Giacomo e Filippo, il castello Paraxo ed il borgo di Colla Micheri. «Le opere, frutto della più ampia e libera creatività, sono esposte in spazi aperti e in contesti architettonici che offrono ai visitatori la massima praticabilità e libertà di visione allo scopo di recuperare il legame tra i luoghi della memoria e il presente innescando un sistema di relazioni interiori tra artisti, visitatori e realtà sociale», ha spiegato Antonello Pischedda «Centro culturale Paraxo», ha lanciato la manifestazione nel 1988. Sono gli artisti: Nicolò Accame, Alessandro Aldrovaldi, Sergio Biancheri, Michael Burges, Luigi Carboni, Luca Coser, Martina Galvin, Marianna Garabello, Walter Gasperoni, Nadia Gianelli, Annamaria Gelmi, Lennard Hansen, Sylvia Kornmacher, Lucas Kramer, Marina Mentoni, Aldo Mondino, Mario Nanni, Fabio Piazzai, Roswitha Steinkoph, Sean Taylor, Rolando Trenti, Voler e Katharina Wilczak. [m. br.]

ALCAROTTI
Le tue Piscine per l'Estate
8 vasche e 1500 mq. solarium
4 palestre fitness

ALCAROTTI
La tua Estate in Piscina
8 vasche e [illegible] mq. solarium con Bar

IL FUTURO SUL SET

Donatella, una star per Risi

Protagonista nel film del grande regista

Partita dal concorso di bellezza la giovane cuneese dà la scalata al mondo della tv e del cinema

Donatella Salvatico, 19 anni a settembre, hanfiorato il titolo di Miss Italia '99 e ora parteciperà a un film di Dino Risi

[illegible]

Un anno fa le sue lacrime in diretta tv avevano fatto commuovere e arrabbiare mezza Penisola, tanto che [illegible] stata riammessa «a furor di popolo» alla finale di Miss Italia. Ma le era rimasta una gran rabbia dentro: quell'esclusione dal podio non l'aveva proprio digerita, promettendo, battagliera: «Vedrete che tra un anno tutti parleranno di [illegible], non di Manila Nazzaro, Miss Italia '99». E Donatella Salvatico, la bella [illegible] di San Giacomo, 20 anni ancora da compiere, si è fatta trovare puntuale al rendezvous con la popolarità. Non le sono serviti 12 mesi per mettersi in evidenza nel mondo dello spettacolo: ha fatto prima, quasi bruciando le tappe. Dopo le apparizioni in alcune trasmissioni tv della Rai, per Donatella il grande salto è stato l'ultimo Giro d'Italia, dove è stata valida spalla di Alessandro Fabbretti, Claudio Ferretti e Davide Cassani nel «dopo tappa»: «Ho avuto un po' paura ad accettare questa proposta - dice Donatella, da una spiaggia di Spotorno -, temevo di finire schiacciata, di aver un ruolo di secondo piano in mezzo a firme prestigiose del giornalismo nazionale e oltretutto in un mondo non mio, quello del ciclismo. Invece ne sono uscita contenta, appagata, perchè ho avuto un bello spazio tutto mio. Un'esperienza da favola, accanto a personaggi stupendi. Un gigione, Paolo Brosio, che però ho conosciuto poco, mentre De Zan mi ha preso in simpatia, ero la sua nipotina». E dei ciclisti? «Con me si sono comportati tutti molto bene, dal primo all'ultimo. Mi rispettavano e coccolavano. Cipollini? No, meglio Ivan Quaranta». Già, proprio lui, l'alter ego del Re Leone, il rivale numero uno, non solo allo sprint ma anche nello spezzare cuori femminili. E quello di Donatella? E' girata voce di un tuo flirt [illegible] Quaranta: «Ivan è davvero [illegible] bel ragazzo, secondo me meglio ancora di Cipollini. L'ha battuto due volte in volata. Un flirt? Non confermo [illegible] non smentisco». Una mezza ammissione per Dony, avvalorata [illegible] fatto di aver appena troncato con il suo ragazzo: «Purtroppo l'ho dovuto fare, è stata una scelta di vita. Avremmo sofferto tutti e due, l'avrei potuto vedere pochissimo perchè a casa ormai ci torno proprio poco con il mio lavoro e ne sa qualcosa [illegible] mamma che non sa più con chi litigare!» dice scherzando la giovane e aggiunge: «Sì sono stata io a parlare al mio ragazzo, decidendo [illegible] lasciarci, è una questione di onestà». Ora Donatella, dopo il Giro, sta per partire per Roma, dove dal 3 luglio comincerà a girare un film su Miss Italia con il grande Dino Risi. Che parte interpreterai? «Ancora non so, [illegible] discuteremo. L'unica cosa che posso dire è che ci sono 80 ruoli da comparse e 5 da protagoniste, io avrò uno di quei 5». E Manila Nazzaro? «Sognavo di fare più strada di lei, i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Miss Italia è come il Festival di Sanremo, non sempre la canzone che vince è la più bella e vende più dischi». Donatella non abbandona comunque l'entourage piemontese del concorso: venerdì scorso è stata presidente di giuria al «Lunarossa» [illegible] ha premiato Sharon Castello, 18 anni, di Mondovì, la giovane che sembra aver raccolto la sua eredità.

Al Giro 2000 il presunto flirt con Ivan Quaranta

Miss Italia, ecco le date

Domenica a Domodossola la prima finale regionale

Una lunga cavalcata estiva quella di Miss Italia: alla ricerca di venti splendide ragazze (dieci per Piemonte e dieci per la Valle d'Aosta) da inviare alle semifinali nazionali di fine agosto a San Benedetto del Tronto. Un «battaglione» della bellezza che cercherà quello scettro che manca alla nostra regione dal lontanissimo 1983. Preistoria. Ma ecco le prossime date di Miss Italia in Piemonte: domani sera ad Asti per Miss Cinema, venerdì a Cavallermaggiore per Miss Sorriso. Il primo appuntamento che conta è quello di domenica sera a Domodossola, dove si assegna la prima fascia regionale, Miss Deborah. Giovedì 6 luglio al cinema multisala Metropolis di Castelletto Ticino, nel Novarese, ancora Miss Deborah. Quindi, il 7 luglio al «Globo» di Borgovercelli (Miss Sorriso) e all'Oasi di Viverone (Miss Wella) l'8 alle «Cave» di Vintebbio (Miss Sasch).

(m. p.)

Al teatro municipale di Vercelli il capolavoro di Orff con il soprano Paola Sanguinetti

In 250 per i Carmina Burana

Solista la voce dello spot con Richard Gere

Con l'Orchestra Giovanile del Piemonte (a sinistra) cantano diversi cori e tre solisti: tra questi il soprano Paola Sanguinetti (sopra) che appare con Richard Gere in [illegible] pubblicità

[illegible]

Uno schieramento di oltre 250 fra strumentisti e [illegible] si assiepera stasera alle 21,15 sul palcoscenico del Teatro Civico, per proporre [illegible] dei lavori più trascinanti e piacevoli: i «Carmina Burana» di Carl Orff. L'orchestra è la Sinfonica Giovanile del Piemonte; le [illegible] appartengono al Coro della Giovanile diretto da Emanuela Preile ed al Coro Januensis di Genova diretto da Luigi Porro, cui si uniscono elementi del Teatro Regio e dell'ex Coro Rai di Torino, oltre al Coro di Voci Bianche dei Licei Musicali di Ivrea, Santhià e Rivarolo istruito da Riccardo Sgubin. Poi sono previsti tre cantanti solisti, che saranno il soprano Paola Sanguinetti, il tenore Pierangelo Aimè e il baritono Massimiliano Pichera. Può [illegible] stituire una curiosità sapere che la Sanguinetti, genovese, dotata di spiccata agilità ed espressività, è il soprano che canta nello spot pubblicitario dei Rocher Ferrero, nel quale compare in un loggione il seducente Richard Gere.

Tutto questo [illegible] inter- preti si esibirà agli ordini di Mario Lamberto, «bacchetta» e suo agio [illegible] gli schieramenti assai ampi, docente di direzione al Conservatorio di Torino. La serata vercellese si [illegible]lge per la stagione della [illegible] del Quartetto, che vende i biglietti a 15 e 20 mila lire (via Monte di Pietà 39, orario 9/12 e 15/15, tel. [illegible]).

I «Carmina [illegible] raccolta di canzoni [illegible] 13° secolo, ritrovati verso [illegible] '800 nell'Abbazia bavarese di Benediktbeuren. Orff ne selezionò una parte e vi cucì della musica giocata molto su ritmi scanditi e ostinati, [illegible] una sapiente timbrica e un utilizzo fantasioso delle voci. I testi sono in tardo latino, franco-provenzale e tedesco arcaico. Il senso è che della Fortuna c'è poco da fidarsi: meglio godere mangiando, bevendo e abbandonandosi all'amore.

Orff ha articolato la materia in tre parti. «Primo vere» esalta il risveglio primaverile degli istinti amorosi. «In taberna» propone vari siparietti con ghiottoni e crapuloni assortiti. «Cour d'amours» si richiama alla tradizione trobadorica e allo stile romantico, per decantare l'amore: [illegible] «quello più materiale senza tanti complimenti, [illegible] quello trepido e pieno di esitazioni della «prima volta».

mobilificio
TERRANEO CASTELLUCCIO
FINANZIAMENTI
A TASSO ZERO
TASSO ZERO %
FINO A 36 MESI
APERTO ANCHE LA DOMENICA E TUTTO IL MESE DI AGOSTO
TRASPORTO E MONTAGGIO INCLUSI NEL PREZZO
NOVARA
C.so XXIII Marzo, 228/289 (BICOCCA) - [illegible] 238

NOVARA

Concerto in basilica per il pianista Pedroni

Un giovane pianista di fama internazionale torna da protagonista nella sua città con un concerto particolare. Simone Pedroni, 32 anni, vincitore di prestigiosi premi in tutto il mondo, questa sera alle 21 si esibisce nella basilica di San Gaudenzio nell'ambito del Festival di musica sacra «Isabella Leonarda». Speciale il suo programma: propone le Variazioni Goldberg [illegible] [illegible] lette come una litania d'inno alla Santissima Trinità. Ingresso a 12 mila lire.

AOSTA

Prima italiana del nuovo film dell'ungherese Enyedi

La rassegna «Le strade del cinema» presenta questa sera alle 22 al Museo Archeologico di piazza Roncas, [illegible] film «Simon la mago», della regista ungherese Ildiko Enyedi. La pellicola, in prima visione nazionale, narra la storia di un mago proveniente dall'Est che, giunto nella capitale francese [illegible] sfidare un rivale, incontra per caso alla stazione una ragazza e rimane colpito dalla sua bellezza. Per questo «colpo di fulmine», il mago [illegible] disposto a rinunciare a tutto, anche ai suoi poteri e così il mago sparisce e rimane l'uomo, in grado di amare senza ricorrere ai trucchi. La regista, che al Festival di Cannes del 1988 aveva vinto il premio «Camera d'oro» come migliore opera prima con il film «Il mio XX secolo», sa sviluppare in questa sua ultima realizzazione un delicato intreccio anche sentimentale con cui coglie in modo non retorico gli aspetti più profondi e veri dell'amore, sia [illegible] magia, sia come passione.

ASTI

[illegible] spagnolo di Alessandro Haber

Stasera al palazzo del Collegio ad Asti, Alessandro Haber reciterà «Platero y Yo» di Juan Ramon Jimenez, premio Nobel per la letteratura 1956, su musiche di Mario Castelnuovo Tedesco interpretate dal chitarrista Fabio Fazano. Ingressi: 25 mila lire, tel. 0141/353.968.

National Theatre di Tokyo interpreta Scarlatti e Mozart

Stasera al Civico di Tortona la Dirindina è giapponese

TORTONA

Questa sera alle 21, al Teatro Civico di Tortona vanno in scena due piccoli capolavori della lirica del Settecento: la «Dirindina» scritta da Domenico Scarlatti e l'«Impresario teatrale» di Wolfgang Amadeus Mozart. L'atmosfera si tinge d'oriente perchè il concerto è rappresentato dai giovani dell'Accademia musicale del New National Theatre di Tokyo. L'ingresso è libero. Lo spettacolo giunge al ter- [illegible] del corso di perfezionamento di Canto lirico e Arte scenica organizzato dal teatro di Tokyo in collaborazione [illegible] l'accademia musicale Lorenzo Perosi di Tortona. I giapponesi sono affiancati da giovani cantanti selezionati in città mentre l'accompagnamento musicale è a cura dell'Orchestra filarmonica di Como diretta da Attilio Martignoni. La regia è di Alfredo Corno. Lo spirito non [illegible] quello severo delle corti austriache ed italiane, ma quello leggiadro e sensuale che caratterizza l'oriente.

La «Dirindina» è stata scritta dal napoletano Domenico Scarlatti ed è una farsetta per musica, ossia un intermezzo in due parti che veniva rappresentato tra un atto e l'altro delle opere serie [illegible] smorzare, [illegible] il suo [illegible] [illegible] la [illegible] drammatica. I personaggi sono tre: Don Carissimo, anziano maestro di musica, la signorina Dirindina, sua allieva e Liscione, cantante castrato.

L'«Impresario teatrale» di Mozart venne rappresentato la prima volta all'orangerie della villa imperiale viennese di Giuseppe II. Si compone di sette scene e la trama ruota attorno ad un impresario teatrale che ha solo quattro giorni per mettere in scena una nuova opera di cui mancano però testo e musi- [illegible]

(se. c.)

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10128 TORINO - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. [illegible]

MISTICO BACH E UN TALENTO NOVARESE

Simone Pedroni in Basilica

«La musica di Bach è al di sopra di ogni fede e convinzione, e talmente grande da poter essere compresa anche da chi non conosce la musica classica». L'invito al concerto di stasera nella Basilica di San Gaudenzio arriva dal novarese Simone Pedroni, protagonista con il suo pianoforte delle «Variazioni Goldberg». Pedroni, 28 anni, è riconosciuto talento internazionale, è solista delle più prestigiose orchestre mondiali. L'esibizione nel capoluogo precede impegni in Spagna e in Giappone. [c. m.]

Nel parco di villa Marazza senza il «marchio» Zelig

Per i «Fichi» 1500 posti

Il nuovo spettacolo sabato a Borgo

BORGOMANERO

Arrivano i «Fichi», questa volta non è bagarre per i biglietti: a meno di una settimana dallo spettacolo che li riporta a Borgomanero, ci sono 1500 posti liberi. Tre gli spettacoli con il «tutto esaurito» questo inverno, al teatro Rosmini, e la promessa «Torneremo in estate»: la data di sabato a Borgo è l'unica in Piemonte. Bruno e Max hanno infatti concordato una tournée estiva di 12 date, una sola presenza per regione. La serata-evento però rischia di trasformarsi in un flop. Guido Tonetti, direttore del teatro Rosmini: «A Borgomanero circolando la voce che i biglietti siano esauriti da tempo e questo probabilmente ha condizionato l'andamento della prevendita». Telefonate e prenotazioni arrivano da parecchie località del Piemonte, qualche richiesta anche da città della Lombardia, il costo dei biglietti è di 30 mila lire. Bruno e Max, dopo il recente divorzio da Zelig, hanno affidato la loro immagine all'agenzia milanese «Vava».

A Borgomanero tornano «Uno, due, tre ... stella», show che avevano già presentato in inverno. «Ma siamo sicuri - sottolinea Tonetti - che non sarà mai uguale a quello già proposto. Nelle tre repliche infatti avevano sempre presentato sketch diversi». Lo scorso fine settimana nuova affermazione a Roma, dove Bruno e Max hanno riproposto tanti personaggi, dalle comari dello Legnanesi» alle filastrocche demenziali. L'estate con 12 date, e l'autunno in Raiuno, con «la Storia del derby», il celebre locale di Milano: una carrellata dalle presenze importanti, come quella di Cochi e Renato, fino ai comici del nuovo millennio, I Fichi. [c. m.]

Bruno Arena e Max Cavallari, i Fichi d'India, in scena a Borgomanero

L'amica dei giardini è un'enciclopedia

TUTTI i fiori e le piante da vaso in cinquecento pagine per un giardino che ha radici dalla Cina al Sud America. Basta leggere, seguire fedelmente le istruzioni e anche chi non vanta il pollice verde constaterà ben presto: i risultati fioriranno. Perchè «La Grande Enciclopedia del Giardinaggio in vaso», edizioni De Agostini, è stata curata da una specialista che ama e conosce il mondo delle piante ma è anche abile a capire talento oppure limiti dell'aspirante pollice verde.

La corposa opera voluta dalla casa editrice novarese porta la firma di Cristiana Bonacina, che ha serra a Mezzomerico con clientela numerosissima e fedele. Soprattutto, Bonacina è amica della natura e di tutte le persone che, come lei, difendono l'ambiente. La Grande Enciclopedia viene presentata così: «Guida pratica e base per ottenere i migliori risultati. Tutti i consigli per arredare con le piante. Dalla A alla Z tutte le piante che si possono coltivare in vaso».

Il volume è una miniera di informazioni, segreti e piccole strategie per vedere crescere rigogliosi tanto la solita petunia quanto l'originale palma cinese. Si comincia dall'abc. La prima parte dell'enciclopedia, dopo l'introduzione, spiega subito come vivono le piante e quali si possono coltivare in vaso, quindi c'è una ribalta originale per i bonsai.

La seconda parte è dedicata alla coltivazione per argomenti: terreno, fertilizzanti, esposizione, innaffiature, parassiti, malattie, metodi di propagazione, potatura, accessori e attrezzi, contenitori, arredare con le piante. Infine entra nel vivo e comincia dalla scelta della pianta, con tabelle all'insegna della praticità, schematiche e di agile lettura.

Vengono illustrate ad esempio schede e capitoletti piante da appartamento (da foglia e fiore), da terrazzo, le piante grasse. Preziosa la sezione finale con il calendario dei lavori da svolgere per mese e il glossario.

La Grande Enciclopedia può essere un'ottima guida per chi inizia a scoprire il mondo delle piante e dei fiori ma anche un compendio di rapida consultazione da parte di esperti. Per preparare balconi e giardini delle quattro stagioni, per garantire finalmente una vita dignitosa in alloggio all'amato ficus beniamino ma anche per fare sfoggio di «gioielli» come la intrigante Mamillaria, che nasce in Messico, del natalizio pungitopo, della mentuccia preziosa in cucina e per la salute. Piante, fiori e consigli per tutti i vasi e per tutti i gusti. [m. p. a.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	16	4	21	57	71
	58	58	55	53	52
CAGLIARI	34	73	51	23	3
	82	76	70	65	61
FIRENZE	13	36	64	31	48
	59	58	51	49	47
GENOVA	28	88	5	31	61
	102	68	64	52	52
MILANO	69	1	68	30	42
	88	74	72	71	63
NAPOLI	24	73	71	34	42
	62	61	51	48	41
PALERMO	72	22	10	62	30
	67	60	57	52	49
ROMA	11	1	33	6	36
	135	73	71	63	58
TORINO	7	1	21	59	72
	88	75	68	57	51
VENEZIA	64	45	31	85	40
	64	54	49	44	42

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sulla [illegible] Bari. Entro le 90 estrazioni dal [illegible] ne [illegible] va programmati per [illegible] 4 settimane consecutive come gli altri [illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza questa settimana [illegible] [illegible] presenta [illegible] [illegible] [illegible]

Bari 39-[illegible] Cagliari 12-[illegible] Firenze 68-[illegible] [illegible] Napoli 12-[illegible] Palermo 12-[illegible] Roma 39-[illegible] Torino 12-[illegible] Venezia 28-[illegible]

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze

71-5	71-78	71-75	30-78	30-45
71-15	71-58	71-46	30-76	30-55
71-18	71-36	71-38	30-48	[illegible]-38
71-16	71-45	71-55	30-25	30-1
71-85	71-28	30-8	30-65	30-36
71-2	71-26	30-16	30-18	30-68
71-18	71-41	30-15	30-7	30-75
71-65	71-25	30-5	30-85	30-46

Per cadenze la lunghezza più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Genova

1-5-14-24	23-73-82	53-63-73
5-33-41	73-3-13	53-83-3
1-5-41	3-45-51	53-13-23
1-73-84	21-63-71	5-53-43
5-24-73-84	1-13-84-3	63-73-83
13-43-53	34-14-24	63-3-13
14-53-74	41-53-63	63-7-3-33
1-3-8-13	41-71-83	63-43-53
24-33-43	41-5-13	73-83-3
23-53-64	41-73-34	73-13-23

Vincite

Ambi: Venezia 51 - 68

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 ■ Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[illegible] - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	[illegible]	16	18	58	71	17
[illegible]	[illegible]	57	70	54	10	68

L. 5600	[illegible]	09	45	41	24	69	70
[illegible]							

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	44	61
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	15	29	42	87

Novara, voce e piano stasera a Palazzo del Vescovo

«La Madalena» ricrea memorie di monasteri

NOVARA

Secondo appuntamento con la rassegna «La città raccontata» questa sera alle 21.30 con Erica Blanc. L'attrice leggerà, nel cortile del Palazzo del Vescovo, alcuni brani dal libro «La Madalena di Novara», di Silvana Bartoli. Erica Blanc sarà accompagnata al pianoforte da Dario Artuso. La storia è quella delle monache del Seicento, che la scrittrice novarese ha raccontato prendendo spunto da «La istoria della traslazione», un documento conservato nell'Archivio diocesano. «La Madalena» è una riflessione sulla guerra, sulla clausura e sul desiderio di memoria da parte delle monache, che si avvale della voce di Erica Blanc e dei sottofondi musicali di Dario Artuso.

La «Città raccontata», inserita nel cartellone dell'Estate Novarese, è un'interessante percorso attraverso immagini, luoghi e personaggi che hanno contribuito alla storia letteraria e sociale del capoluogo. Il 4 luglio la rassegna proseguirà con «Ricus» Enrico Tacchini, che leggerà brani tratti dal libro «Mia cara scuola», di Abele Lino Antonione. Ma non mancano voci e personaggi di fama nazionale, come Nino Castelnuovo, per l'omaggio a Dante Graziadi, e Bruno Gambarotta, per «I mestieri e i giochi di un tempo», di Giuseppe Tencaioli. Il calendario è organizzato da Immagina, per la direzione di Vanni Vallino. [m. g.]

Erica Blanc stasera per «La Madalena»

PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA
Ripartizione Urbanistica Edilizia Privata

Varianti e strumenti urbanistici

Vista la legge regionale n. 56 del 5 dicembre 1977 e successive modifiche ed integrazioni.
Si rende noto che presso la Ripartizione Urbanistica - Edilizia Privata in via Brigata Val Grande Mastra a loro saranno depositati gli atti relativi a Varianti Strumenti Urbanistici
- Variante "in itinere" al P.R.G.C. adottata con atto C.C. n. 100 del 6/8/2000 per l'adeguamento della nuova disciplina del Commercio, per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 27/6/2000 al 26/7/2000 durante i quali chiunque può prendere visione secondo i seguenti orari: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle 17.30 - mercoledì, sabato, domenica e festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00 nel giorno di apertura al pubblico del deposito suddetto, potranno essere presentate osservazioni e proposte nel pubblico interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, redatte in triplice copia corredate da eventuali estratti planimetrici.
- Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, adottata con atto C.C. n. 90 del 6/6/2000 ai sensi del 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/1977 e s.m.i. per l'adeguamento della nuova disciplina del Commercio; per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal 27/6/2000 al 26/7/2000 durante i quali chiunque può prendere visione, secondo i seguenti orari: lunedì, martedì, giovedì, venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 17.30, mercoledì, sabato, domenica e festivi dalle ore 10.00 alle ore 12.00 del quindicesimo al trentesimo giorno della pubblicazione suddetta potranno essere presentate e proposte, nel pubblico interesse, ivi compresi i portatori di interessi diffusi, redatte in triplice copia corredate da eventuali estratti planimetrici.

Verbania, li 22/6/2000

IL SINDACO
Aldo Reschigna

IL DIRIGENTE
dott. arch. Vittorio Bignardello

COMUNE DI VARALLO POMBIA
PROVINCIA DI NOVARA

Avviso
Asta pubblica per la vendita di immobile di proprietà comunale in via Monte n. 7

Il giorno 20 luglio 2000 alle ore 9.30 presso la sede municipale in via Simonetta n. 3, si terrà un'asta pubblica per l'alienazione di immobile sito in via Monte n. 7, distinto in mappa del Catasto Terreni foglio 8 mappali 529 - 530 e 628 parte (mq. 1500) - Edificio residenziale con rustico annesso ed area permanente oltre ad area edificabile
Prezzo a base d'asta L. 345.000.000 (178.177,63 Euro)
L'asta si terrà con il metodo previsto dall'art. 73 lettera c) del R.D. 827/1924 e cioè con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base sopra indicato
Il testo del bando d'asta può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico dal lunedì [illegible] ore 11 alle ore 12 [illegible] invierà [illegible] appuntamento da concordare con l'Ufficio Tecnico [illegible] 0321 95355 [illegible]

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
arch. Giovanni Galoerdi

COMUNE DI ROMENTINO
PROVINCIA DI NOVARA
Via Cavour 1 - 28068 Romentino (NO)
tel 0321 868611 fax 0321 862043

Avviso di deposito e pubblicazione del progetto definitivo del nuovo Piano Regolatore Generale Comunale Art. G.C. 2000

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge Regionale n. 56 del 5/12/1977 e s.m.i. Si rende noto che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 28 del 16/5/2000 esecutiva ai sensi di legge ha adottato il progetto definitivo del nuovo Piano Regolatore Comunale P.R.G.C. 2000, che è proposto in definitivo dal nuovo P.R.G.C. e in pubblicazione per estratto all'Albo Pretorio del Comune e depositato presso la segreteria Comunale per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 12/6/2000 al 11/7/2000 durante detto periodo chiunque può prendere visione nei seguenti giorni: giorni feriali dal lunedì al sabato dalle ore 10 alle ore 12 giorni festivi dalle ore 10 alle ore 12

Romentino 8/6/2000

IL SINDACO
avv. L. Franco Collarino

IL RESPONSABILE DI AREA
dott. arch. Enrico Bosia

stasera

AL CINEMA

NOVARA

[illegible]. Tel 0321-[illegible]
chiuso per lavori [illegible]

ARALDO Tel 0321-624 [illegible]
chiusura estiva Feriali festivi e prefestivi L. 12.000, ridotto [illegible]

CORSO DEL [illegible] Tel 0321 [illegible] In [illegible] all'aperto nella sala del cinema
oggi riposo
L. 9.000, rid. 6000

FARAGGIANA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO Tel 0321 - 624 158
Il gladiatore [illegible] Ore 21.45 (ultimo spettacolo) feriali festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395
chiuso per lavori feriali festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

SACRO CUORE. Tel [illegible] 46 54 84
Marlene, suicidio a Paola Springs Ore 20 - 22.30 (ingresso L. 8000) feriali festivi e prefestivi L. 13.000, rid. 10000. Mart. feriali e non prefestivi posto unico L. 8.000

SANT'AMBROGIO
chiuso per riposo estivo

CASTELLO CINE [illegible] Tel. [illegible] all'aperto su segg. tel. 0327 - 240 560, in [illegible] tempo nella sala del cinema
oggi riposo
L. 9.000, rid. 6000

VARONE.
Chiuso per riposo estivo

[illegible]. Tel 0322 - 82 151
La casa dei crostini Dr. 20.15 - 22.15
Lire 13.000, 8000, merc. tel. 8000

NUOVO SALA 1 Tel 0322 - [illegible]
L'amore che c'è Dr. 20.15 - 22.15

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - [illegible]
Appuntamento a tre Dr. 20.15 - 22.15 Lire 11.000 rid. 8000 merc. tel. L. 8000

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 61 241
Una storia vera Dr. 20.15 - 22.15 Lire 13.000 rid. [illegible] merc. tel. L. 8000

GALLARATE

GALLARATE. Tel. 0331 - 61 [illegible]
oggi riposo ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonam.

CINEMA TEATRO

METROPOLIS GALLA. Tel. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni feriali 16.30-21.30 sabato domenica 14.30-21.30
La casa di Cristina, con Alison Langem John Savage Dr. 20.40 - 22.40 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS GALLA. Tel 0331 - 914 285
Una storia vera Dr. 20.10 (Rassegna estiva L. 10.000) e **Da ladro a poliziotto** con Martin Lawrence Dr. 22.50 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS GALLA. Tel. 0331 - 914 285
Preferisco il rumore del mare. con Silvio Orlando (Rassegn[illegible] sala 3 L. 10.000) Dr. 20.10-22.30 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS GALLA. Tel 0331 - 914 285
28 giorni con Sandra Bullock Dr. 20.20 - 22.30 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS GALLA. Tel 0331 - 914 285
300 algerotes con Sandra Bullock Dr. 20.30, 22.40 Lire 13.000 rid. 9000

METROPOLIS GALLA. Tel 0331 - 914 285
Il gladiatore con Russel Crowe Dr. 19.30 - 22.30 Lire 13.000 rid. 9000

[illegible]POLI [illegible]. Tel 0331 - 914 285
Under suspicion con Monica Bellucci Morgan Freeman Dr. 20.40, 22.50 Lire 13.000 rid. 9000

CORSO MULTISALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 241 853
chiuso per riposo estivo

MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 853
chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
chiuso per riposo estivo

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
chiuso per riposo estivo

ITALIA Tel 0163 - 84 02 03
oggi riposo

CINE TEATRO Tel 0321 - 91 163
Chiusura estiva.

SOCIALE Tel 0323 - 61 459
oggi riposo

ORATORIO
chiuso per riposo estivo

S. [illegible] Info e prezzi [illegible] al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122
chiuso per riposo estivo

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi [illegible] di segr. telefonica 0323 - 401 940 [illegible] ore 20.30, 22.30

VIP info e prezzi su segr. tel. 0323 40 19 40
L'ombra del dubbio Dr. 20.30, 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 984
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501 984
Appuntamento a tre.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88 78 07 **Una vita non violenta** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 315 6784 **Under suspicion** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ARENA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 CHIUSO PER RIPOSO

ARNA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 CHIUSO PER RIPOSO

[illegible] p.zza Solferino 7 tel. 562 38 00 RIPOSO

[illegible] Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007. Sala 1 **Il gladiatore.** Dr. 16.10, 19.05, 22.10. Sala 2 **28 giorni.** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3 **Battaglia per la Terra** Dr. 17.30, 20, 22.30

[illegible] via Marsala 24 [illegible] **Il gladiatore.** Dr. 16, 19.10, 22.20

CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 **La vita è un fischio** di F. Perez con L. Al Garbi, I. Sarbia dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a tel. 436 07 23 **Il terzo uomo** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029 **Stigmata** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

GOBBA v. Gramsci 9 tel. 542 472 **La cena dei cretini.** Dr. 16.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

[illegible] Sala Rivoire v. Montebello 62 tel. 327 2214 **I cinque sensi.** Dr. [illegible] 18.20, 20.25, 22.30

[illegible] - Sala Subalpina v. Montebello 62 tel. 327 2214 **Sonatine.** Dr. 18.40, 18.40, 20.40 [illegible]

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Accordi & disaccordi** Dr. 16, 18.30, 20.30, 22.30

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Da ladro a poliziotto** Dr. 16.30, [illegible] 20.30, 22.30

ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Whiskey.** Dr. 16, 18, 18.20, 20.30, 22.40

[illegible] p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI

ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel. 681 54 47 **Eren Brotchevich** Dr. 16.30, 20, 22.30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681 54 47 Vedi teatro

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Casablanca** (1942) Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

FARO v. Po 30, tel. 817 33 23 RIPOSO

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2067 **Il gladiatore.** Dr. 16, 19.10, 22.20

IDEAL c. Racconigi 4 tel. 521 4316 **Mystery men.** Dr. 15.45, 18, 20, 15, 22.30

IRIS v. Po 21, tel. 812 59 09 **Moloch.** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

IRIS v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Preferisco il rumore del mare.** Dr. 16.30 [illegible] 20.30, 22.30

LUX Galleria S. [illegible] tel. 541 283 **La casa di Cristina** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

MAZZINI 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 **Da ladro a poliziotto.** Dr. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30

MAZZINI 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73 **Effetto collaterale.** Dr. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 1 v. Amendola 31, tel. 532 448 **28 giorni.** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

OLIMPIA 2 v. Amendola 31, tel. 532 448 **La ragazza della casa bianca** Dr. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 Sala 1 **Bagnando l'Africa.** Dr. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2 **Under suspicion** Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Il gladiatore.** Dr. 16, 19.10, 22.20. Sala 4 [illegible] Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5 **Appuntamento a tre** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Accordi & disaccordi.** Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30

STUDIO INTI via Acqui 2, tel. 819 61 50 **28 giorni.** Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Bugie.** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Vet. min. 18

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Avviso di** [illegible] Dr. 18.30, 18.30, 20.30, 22.35

[illegible] Porta 336, tel. 5621789 **Una passione spezzata.** Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30

TEATRO REGIO. Ore 15 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 14 almeno 30 ingresso a L. 25.000. Durata 180'. Repliche (ore 20.30) 2/7 Bigliettaria (ore 10.30-18) [illegible] 011 8815 241/242

PICCOLA REGIO G. PICCINI. Torino Danza 2000 - XI Festival Internazionale di Balletto (20/9-3/10). Sono in vendita gli abbonamenti alla prima rappresentazione del Maggio Città Balletto. L. 160.000 - 110.000 - 70.000. Biglietti per tutti gli spettacoli in vendita dal 5/9. Bigliettaria (ore [illegible] Tel. 011 8815 241/242

[illegible]TRE corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 [illegible] NON PERVENUTO

ABBONAMENTI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO

ABBONAMENTI RAI RIPOSO. Per informazioni sulla Stagione Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [illegible] del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810 49 61

CINEMA TEATRO «S. Vitale» piazza [illegible] 50

TIM Duetto + Autoricarica 190[1]: un'offerta da 30 e lode

Chiunque attiverà il servizio TIM Duetto + Autoricarica 190 (dettagliato qui a fianco) **potrà acquistare:**

2 TIM CARD
con L. 200.000 di traffico telefonico complessivo
+
1 TELEFONINO GSM Dual Band
L. 99.000*

il tutto a sole
L. 299.000 iva inclusa.

* solo se abbinato alle 2 TIM CARD, fino ad esaurimento scorte

Ora con TIM puoi parlare spendendo fino a 30 lire[2] al minuto: basta essere in due a avere entrambi TIM Duetto più Autoricarica 190[2]. Infatti con TIM Duetto per chiamarvi spendete sempre solo 90 lire al minuto[3] e in più con Autoricarica 190 vi ricaricate l'un l'altro di 60 lire al minuto[4] anche quando vi chiamano da qualsiasi numero TIM. Acquistare TIM Duetto costa solo 10.000 lire (IVA incl.): TIM Duetto più Autoricarica 190: perché ricaricarsi insieme è il massimo.

TIM Duetto + Autoricarica 190

Vi [illegible] lire al [illegible]
Vi [illegible] al [illegible]

Quindi potete sp[illegible] 30 [illegible]

(1) TIM Duetto è combinabile anche con Autoricarica e Long TIM Ricaricabili. Non è invece combinabile con le altre opzioni di TIM MENÙ e le tariffe TIM e non può essere acquistato singolarmente
(2) Non è una tariffa. Per volumi di traffico equivalenti. Valore considerato anche IVA e scatto
(3) Costo indicativo (+IVA) delle chiamate nazionali su un numero TIM a scelta a scatto alla risposta di 250 (+IVA) comprensive dei primi 5" di conversazione. Per i secondi successivi ogni scatto ha un costo di 250 lire (+IVA) e una durata di 2" e 47". Tariffazione a scatto
(4) IVA escl.

I.B.R. snc Ruschetti
Omegna - Via Valle Strona, 4 - Tel. (0323) 643579
Gozzano - Via Novara, 11 - Tel. (0322) 917478
Verbania Intra - P.zza F.lli Bandiera, 1 - Tel. (0323) 401802
Gravellona Toce - C.so Marconi, 121 - Tel. (0323) 840534

CENTRO TIM

SERVIZI PROMOZIONALI

Le proposte di «Ritamare» che prepara la Fiera di Lione

Estate su misura: 600 modelli

Costumi double e la novità sweet-up

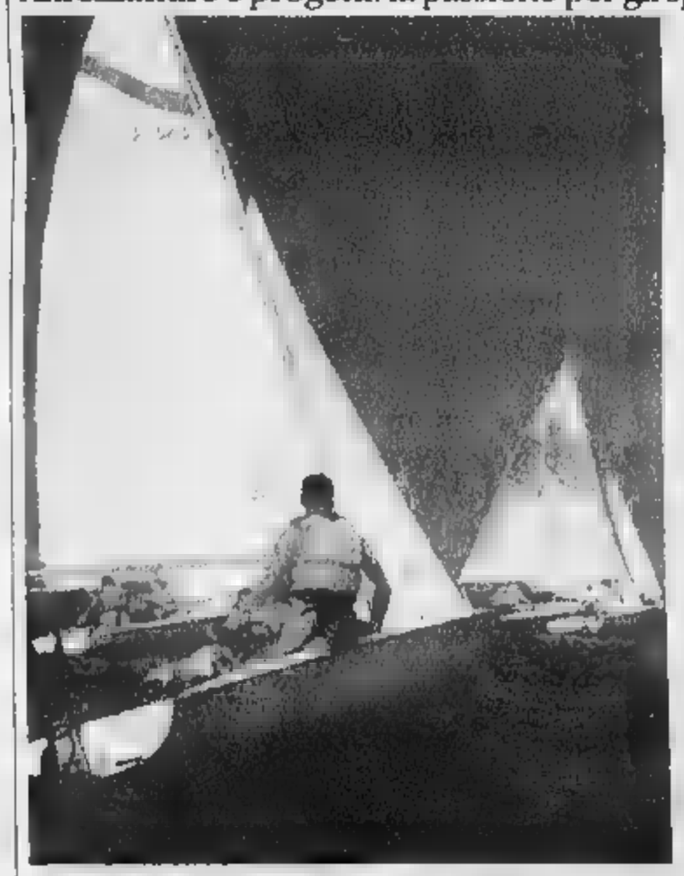
Double, sweet-up, coppe differenziate: novità e segreti del costume da bagno. Vanno a ruba i bikini e gli «interi» delle collezioni Duemila, lo spazio vendita è affollato e già si pensa ai dettagli delle proposte per il prossimo anno. Non soltanto: per «Ritamare» è imminente il debutto alla Fiera di Lione, una delle più importanti del settore a livello europeo. Nei mille metri quadri di produzione e vendita, in via Romana a Oleggio, vengono ideati seicento modelli e tre sono marchi che fanno capo a «Ritamare».

Sia per le più giovani sia per le signore è facile trovare il costume giusto grazie alla versatilità delle creazioni e alle soluzioni per la massima vestibilità. Novità assoluta il due pezzi con reggiseno «sweet-up»: il cuscinetto a olio fa in modo che il capo si adatti perfettamente al seno e il «trucco» risulti naturale. Grande ritorno è quello del reggiseno a triangolo, sfoderato e di dimensioni ridotte, su slip a vita bassa; ha rifatto capolino anche il reggiseno a fascia. «L'impronta della moda si evidenzia soprattutto nel colore: - sottolinea Michele Mancin che con i fratelli Anita e Mauro prosegue l'attività fondata dai genitori nell'83 -: trionfa il lilla, vanno forte i rosa e i viola; graditi risultano i 'pezzi' a tinta unita con fini microricami e in colori meno forti». Altra proposta: il «double», due costumi in uno da indossare oggi sulla variante arancione, domani in quella verde, diversi sono gli abbinamenti e tutti azzeccati. Richiesto dalle più giovani è il reggiseno a coppe differenziate: una taglia per il torace un'altra per la coppa. L'estate addosso, creata su misura.

Modelli dalle collezioni di «Ritamare», con produzione e spaccio a Oleggio

Attrezzatture e progetti: la passione per gli sport nautici conquista nuovi appassionati

Vela o motore, a bordo con un sogno: l'Idrovia



L'effetto Luna Rossa non è finito: aumentano gli iscritti alle scuole di vela

Cresce la voglia di barca. A vela o motore, poco importa. Sul Lago Maggiore il «traffico» s'intensifica e lo specchio d'acqua tra Piemonte e Lombardia attrae sempre più i turisti della nautica. Un ambito forse un po' trascurato sino ad ora, oppure considerato per pochi eletti. La corsa è partita, anche con i progetti di nuovi porticcioli e pontili dove possano attraccare con tranquillità e confort gli amanti della barca. Oppure riscoprendo antiche ma eccellenti idee come quella dell'Idrovia: una lunga striscia navigabile dal Lago Maggiore all'Adriatico. La «strada d'acqua» c'è da tempo e collega Locarno attraverso Sesto Calende, Milano, Pavia e il Po sino a Venezia lungo 577 chilometri. Una via da riattivare con l'apertura delle chiuse e l'elevazione dei ponti pedonali troppo bassi.

Promuove il progetto l'associazione «Amici dei navigli» di Milano che ha calcolato una spesa di 200 miliardi. Non improponibile, se si calcola l'indotto (soprattutto turistico ma anche commerciale e viabile) che ne potrebbe derivare. Aspettando i grandi progetti pubblici, il Lago Maggiore e i dintorni si attrezzano proponendo agli appassionati di nautica tutto ciò che occorre sotto il profilo dell'attrezzatura e della moda. Sul lungolago di Suna, a Verbania, è aperta la «Provveditoria marittima San Giorgio» che ha negozi anche a Genova e Santa Margherita Ligure. Offre tutto ciò che serve per navigare, in grande e in piccolo.

Dalle cime, ai ganci, ai compensatori di ormeggi: «Il Lago Maggiore non è piccolo e offre scenari incantevoli a chi si muove con una barca. Anche chi ha una vela non tema: nella parte alta, verso la Svizzera, il vento c'è e le rotte meritano».

Ma la nautica è anche moda e tecnologia nell'abbigliamento. Con nuovi prodotti come la polo in filo di ceramica che riduce del venti per cento il passaggio dei raggi solari (e quindi la temperatura) oppure le scarpe da vela con suolo ultra leggero e il giubbotto in microfil: «E' un materiale - dicono al negozio Lo Munn di via San Giovanni a Borgomanero - simile al goretex ma molto più leggero e economico».

PROVVEDITORIA MARITTIMA

"S.GIORGIO"

YACHTS AND SHIP CHANDLERS
FORNITURE NAVALI E INDUSTRIALI

ACCESSORI PER LA NAUTICA

POLY ROPES

Troubetzkoy,

16128 GENOVA - F. Turati, 40, 42,
16038 S. LIGURE - Via Garibaldi, 4

Le Munn

Yacht Sailing service

A due passi dal centro di Borgomanero, si trova un ottimo centro nautico ben attrezzato dove puoi tutto per la vela e il kayak, ma non solo, anche un negozio di abbigliamento.

Eccovi le nostre migliori offerte:

- Kayak Sit on Top da lago e mare £. 800.000 completo
- Scarpe vela da £. 99.000 a £. 126.000
- Maglioni da £. 99.000
- Giubbotti a £. 99.000 invece di £. 178.000
- Camicie
- Polo da £. 59.000

Dalle 9.00 alle - dalle 15.30 alle 19.30

via S. Giovanni, 62 28021 Borgomanero

Tel. Fax 0322.836042

APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
9 - 12
15,30 - 19.30

Rita Mare

www.ritamare.com
home@ritamare.com

OLEGGIO
RITA MARE

SPACCIO AZIENDALE COSTUMI DA BAGNO INTIMO

OLEGGIO Via Romana, 40 Tel. 0321.93592 Fax 0321.94558

La strepitosa vittoria precede di tre settimane la gara decisiva per Sidney

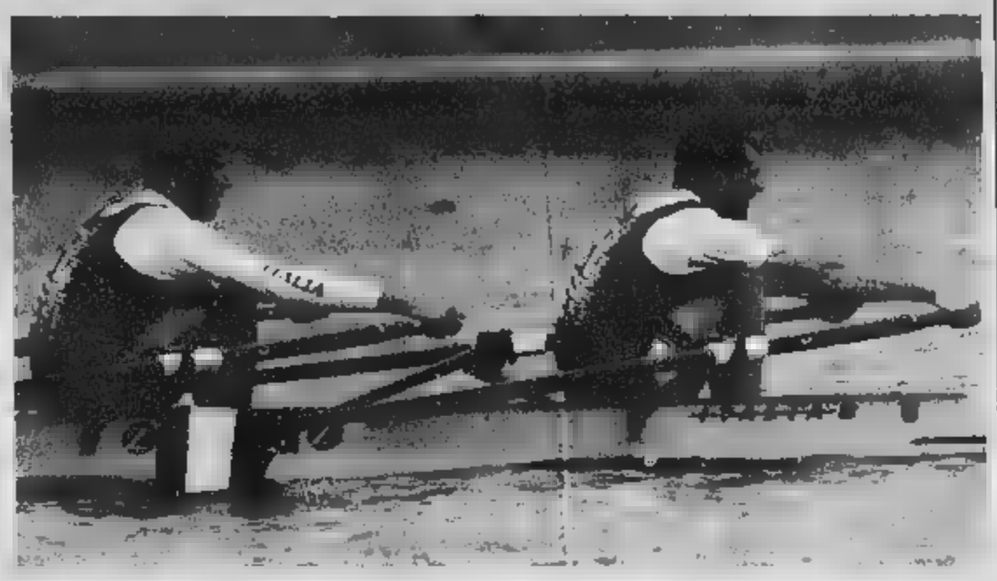
Basalini-Pittino, trionfo a Vienna

Olimpiadi più vicine per i canoisti cusiani

Vincenzo Amato

OMEGNA

Hanno vinto. Ma quella [illegible]uta domenica pomeriggio a Vienna da Stefano Basalini e Paolo Pittino è [illegible] addirittura un trionfo. Hanno ragione i giornali austriaci a scrivere che l'equipaggio della Canottieri Lago d'Orta ha tinto d'azzurro il bel Danubio blu. Una vittoria eclatante che ha esaltato, per come è stata ottenuta, [illegible] il clan italiano del canottaggio. L'armo cusiano ha letteralmente stracciato gli avversari, dominando dall'inizio alla fine, danzando sulle onde sino a tagliare il traguardo con oltre tre secondi di vantaggio sull'altra barca italiana, quella di Luini-Pettinari ed addirittura demolendo gli svizzeri Michel e Mark Gier, i due fratelli, medaglia d'oro alle ultime Olimpiadi di Atlanta che hanno subito un distacco di quasi dieci secondi. Anni luce nel canottaggio. Una vittoria esaltante che ha soddisfatto gli allenatori di Basalini e Pittino, Vasco Cantarello e Giuseppe de Capua che stanno lavorando da mesi per consentire ai due ragazzi di poter andare alle Olimpiadi di Sidney. «Dedichiamo la vittoria di domenica a don Angelo Villa ed ai nostri allenatori - dicono Basalini e Pittino - e poi ovviamente a tutti gli sportivi novaresi che ci stanno seguendo ed aiutando. Sul podio, con noi c'erano anche loro». Volano sull'acqua, [illegible] hanno i piedi ben piantati per terra Stefano e Paolo. [illegible]o vinto ed anche abbastanza bene, ma Sidney non è ancora arrivata - dice Basalini - Vienna fa testo sino ad un certo punto, sarà importante vincere an[illegible] a Lucerna fra [illegible] settimane». Impressionano i distacchi, ma [illegible] che in questo [illegible] i due campioni del mondo non si lasciano trascinare dai facili entusiasmi. «In semifinale abbiamo preso dieci secondi da Italia 2, Luini e Pettinari - raccontano Basalini e Pittino - però l'obiettivo era entrare in finale e ce l'abbiamo fatta. Domenica pomeriggio siamo partiti bene, è [illegible] che i [illegible] diretti avversari, cioè Italia 2, ha «perso» un remo, però dall'inizio alla fine siamo stati in testa ed ai [illegible] metri avevamo [illegible] quattro secondi a [illegible] di vantaggio. Nell'ultima frazione non abbiamo spinto più [illegible] tanto considerato che avevamo la vittoria sicura. Di certo ci ha aiutati avere la nuova barca che è davvero bella e rigida al punto giusto». Adesso l'obiettivo è Lucerna dove i due cusiani si giocheranno il passaporto per le Olimpiadi. «Se vinciamo a Lucerna è fatta - dicono i due campioni del mondo - però l'obiettivo è anche quello [illegible] arrivare in forma in Australia. Guardati gli svizzeri: hanno preso dieci secondi da noi, [illegible] si vede che hanno improntato [illegible] preparazione, in vista dell'Olimpiade. Adesso non stanno dando affatto il 100 per 100». Come [illegible] sono costretti a fare i due portacolori della Canottieri lago d'Orta. Un tormento il loro (e nostro) che durerà ancora una ventina di giorni. Poi si saprà [illegible] scommessa è [illegible]. [illegible] l'Australia e l'Olimpiade [illegible] un sogno realizzabile.



Per il due di Andrea Basalini e Paolo Pittino una grande prova in vista della gara decisiva a Lucerna

Decisione a sorpresa del cusiano, domani la conferenza stampa

«Bubu» Alessi annuncia il ritiro lo sci nautico perde un campione

OMEGNA

Addio, con infiniti rimpianti. Dopo 25 anni, un titolo iridato, quindici campionati europei ed un numero incredibili di titoli tricolori, Andrea Alessi, «Bubu», lascia lo sci nautico. La decisione è stata comunicata ieri sera dalla Federazione Italiana e confermata subito dopo dal campionissimo. Abbandona lo sci il più grande campione che l'Italia abbia [illegible]mai [illegible]. Una decisione sofferta e difficile. «Ci ho pensato per una settimana - racconta Andrea con la voce che sembra apparire distaccata, ma non lo è - ho valutato tutto, ho ripassato la mia vita con gli d'acqua ai piedi. Non ho dormito [illegible] poi, al mattino, [illegible] andato a Recetto (dove ha [illegible] l'impianto [illegible] e dove Bubu [illegible] si allenava sino a ieri ndr) ed ho preso la mia roba e sono tornato ad Omegna». Si può solo intuire quanto gli [illegible] costata questa decisione. C'è voluta tutta la forza, la determinazione, che sino a ieri ha messo nel volare, attaccato ad un motoscafo, oltre i 60 metri. Adesso, raccontare la sua straordinaria carriera è [illegible] quasi impossibile. Venticinque anni sono un quarto di secolo e ripercorrere i suoi successi, ed i suoi infortuni, è come ricostruire la storia dello sci nautico italiano. «Parlando di Alessi i [illegible] dicono tutto, ma anche niente - ricorda Dario Rossi, presidente dello sci Nautico Cusio, vice presidente della Federazione Italiana dello Sci Nautico che conosce «Bubu» sin dall'inizio della carriera - le medaglie parlano del campione, ma [illegible] c'è un grande uomo che ha fatto molto per questo sport. Oggi [illegible] sci nautico italiano è più povero. E non solo perchè avremo meno medaglie. Si perde l'uomo simbolo, il fuoriclasse che trascinava tutta la squadra. Una campionato del mondo a Singapore nel 1993 nel salto, la specialità più spettacolare, ma anche difficile dello sci nautico. Poi una pioggia di medaglie nei campionati intercontinentali e nazionali di cui si è perso il conto. E tanti incidenti. Anche gli acciacchi fisici hanno contribuito al ritiro. «Ho corso in questi mesi in Florida - dice Bubu Alessi - ho subito un infortunio al ginocchio ed ho potuto allenarmi pochissimo ed a stagione iniziata questo non è certo entusiasmante. Cosa potevo fare? Mi ritiro. Punto e basta. Quando si hanno problemi alla schiena ed un'ernia al disco e sei consapevole di non poter dare il meglio di te stesso, perdi anche le motivazioni». Adesso, a quasi 34 anni ha deciso di smettere. Resterà, questo è l'augurio e la speranza di tutti, nel mondo [illegible] sci nautico. La sua esperienza, la sua passione ed il [illegible] entusiasmo non si sono [illegible] spenti. Probabilmente farà qualche mese di vacanza, il tempo per decidere cosa farà in futuro. Per uomo che ha un così ricco passato, non sarà un scelta facile. [v. a.]

Andrea Alessi, «Bubu», lascia lo sci nautico. La decisione è stata comunicata ieri sera dalla Federazione Italiana e confermata subito dopo dal campionissimo. Abbandona lo sci il più grande campione che l'Italia abbia mai avuto

PODISMO

Si corre stasera a [illegible] Rita di Novara e Grignasco

Due corse questa sera, a Santa Rita di Novara e a Grignasco. A Santa Rita di Novara ultima tappa del Gran Premio dei Quartieri (km 6, il via alle 20); a Grignasco camminata valsesiana al parco Vinzio (km 8, partenza alle 19,45) con spaghettata finale. [a. b.]

VOLLEY

La Vco [illegible] al torneo nelle [illegible]

La Pallavolo Vco Altiora partecipa a Vollerbope 2000, torneo internazionale che [illegible] si svolge da oggi al [illegible] giugno sulla riviera del Cornero, nelle Marche. Il team verbanese è presente con due squadre della categoria under 16. [a. b.]

PODISMO

Daccò vince a Biandrate [illegible] Colpo e Valente

E' il novarese Davide Daccò il re delle risaie di Biandrate. Ha primeggiato sui 400 partecipanti precedando Andrea Colpo, Paolo Valente, Franco Orlando e Franco Inocco. Tra le donne, Doris Berardino, Paola Gentina, Anna Donetti, Elisa Sezzano e Debora Taraborelli nell'ordine. Primi degli under 14 Andrea Brumana e Federica Cerutti. [a. b.]

BEACH VOLLEY

[illegible] la prima tappa [illegible] Sportway Cup

Si è conclusa a Unchio la prima tappa della Sportway Cup, il tour di beach volley in notturna valido per il circuito Summer Volley. Nella inedita formula Pro-Am maschile si sono imposti i fratelli verbanesi Mirko e Fabrizio Sacchelli, prevalendo al termine di una finale incertissima su Matteo Azzini e Luca Parma. Al terzo posto Alberto Franzini e Daniele Passoni. La prossima tappa del beach volley di notte sarà dal 3 luglio sulla sabbia del SVC Cai di Intra. [a. r.]

LAGO MAGGIORE & LAGO DI MERGOZZO
AGENZIA DI PROMOZIONE TURISTICA LOCALE

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'AGENZIA DI ACCOGLIENZA E PROMOZIONE TURISTICA LOCALE DEL LAGO MAGGIORE E DEL LAGO [illegible] MERGOZZO INFORMA CHE

LA SOCIETA' GRAGRAPHIC NON OPERA PIU' IN QUALITA' DI AGENTE PER LA VENDITA DI SPAZI PUBBLICITARI ALL'INTERNO DEL PROPRIO SITO:

www.lagomaggiore.it

PERTANTO, CHIUNQUE DESIDERASSE REALIZZARE PAGINE, LINKS O BANNER ALL'INTERNO DEL SITO MEDESIMO PUO' CONTATTARE DIRETTAMENTE L'AGENZIA AI SEGUENTI INDIRIZZI:

[illegible] 0039 0323 [illegible] / Fax: 0039 0323 [illegible] / Email:infoturismo@lagomaggiore.it

Ortopedia Sanitas Gagliardi

La tecnologia al servizio della comunita'

SCOOTER PRIDE

Agilità, maneggevolezza e stabilità lo rendono indispensabile nella vita di tutti i giorni

Ideale per la casa e per l'[illegible]

Completamente smontabile, è stato ideato per un facile trasporto nel bagagliaio dell'automobile

Non necessita di bollo e assicurazione obbligatoria

Motorino elettrico, completo di batteria, caricabatterie chiave di accensione, luci, frecce, manubrio e sedile regolabile, grande autonomia

Offerta

L. 6.900.000 [illegible]

L. 244.859 al mese (36 rate)*

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

*Proposta di rateizzazione Salvo approvazione T.A.e.g. 18%

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB

Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

Ristorante in Cannero Riviera

assume

nr. 1 cameriere qualificato

nr. 1 giovane da avviare al lavoro di sala

nr. 1 giovane da avviare al lavoro di cucina

[illegible] allo 0323 788086

TRONY

TELE +

D +

BERNASCONI

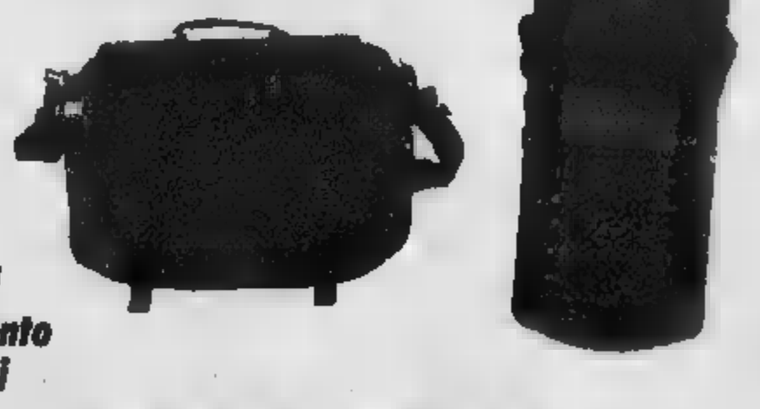
TRONY

OFFERTISSIMA

MOTOROLA

CELLULARE STAR TAC 130

con scheda ricaricabile Omnitel comprensiva di L. 50.000 di traffico e borsa portacomputer



* Fino ad Esaurimento 150 pezzi

L. 469.000*

omnitel Rivenditore Autorizzato

Findomestic

BERNASCONI ELETTRODOMESTICI - ELETTROFORNITURE

TRONY

OMEGNA (NO)
Piazza Nobili da Toma - Tel. 0323.62888

VARESE [illegible] Saffi, 88 - Tel. 0332.805111
Via Morosini, 10 - Tel. 0332.232021

BUSTO ARSIZIO via Marconi, 15 - Tel. 0331.636292

GUCCI

PUBBLICITARIA

QUESTIONI DI CUORE?

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
'ha già la persona che cerchi'

Sei stanco di trascorrere le vacanze estive da solo?
aspetti?
ELIANA MONTI QUESTIONI DI CUORE è qui per aiutarti
a trovare il compagnola per la tua estate e chissà se non per tutta la v

GRANDE PROMOZIONE ESTIVA!
I MESI DI GIUGNO LUGLIO AGOSTO SONO GRATIS!*
*all'iscrizione

- dati 5000 nominativi
- di persone motivate trovare il proprio partner ideale
- Personale dotato di grande sensibilità e riservatezza
- Massima garanzia di serietà
- Innovativo sistema computerizzato per l'affinità coppia
- Esclusivo servizio per **riconquistare la persona**
- Numero di **incontri garantiti** per iscritto*
- Iscrizioni pagamenti personalizzati

sarò lieta
insieme
la soluzione migliore al tuo

VERCELLI 0161.266485 Via Dante, 80 - Vercelli
E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

Questi profili corrispondono a persone reali, con le loro storie, il loro carattere e una vita da scoprire.
Se vuoi conoscerle, telefonaci. Rispetteremo la tua privacy con discrezione, così come tuteliamo quella di quanti ci hanno dato fiducia.

Cod. - Signore 65enne posizionato, interessante determinato agente commercio conoscerebbe per amicizia/convivenza signora max 57enne.

Cod. - Raffinata signora nubile dolce dinamica, molto carina, brillante e socievole per scopo amicizia signore giovanile max 44 anni.

Cod. - Signore 77 anni colto, lettura studio, amante della famiglia, cerca per scopo matrimonio convivenza signora max 72 anni.

Cod. 6017 - Signora anni infermiera dice e amorevole, carina spigliata frizzante ricerca per matrimonio uomo distinto 50 anni.

Cod. - Mediterraneo 38enne, brillante famiglia dolce finanziariamente stabile, cerca per scopo matrimonio signora con qualità max anni.

Cod. - Divorziata anni socievole grintosa, dinamica, finanziariamente indipendente per scopo convivenza signore max 60 anni.

Cod. 6047 - Celibe 31 anni, istruzione universitaria, ottima posizione economica, ambizioso per matrimonio signorina 32 anni.

Cod. 6055 - Divorziata 61enne distinta, elegante, lady, romantica, sensibile, buona cultura, ricerca per signore max 75 anni.

Cod. 6032 - Signore 71 anni generoso gentile, compagnone, attivo, molto cerca per scopo convivenza signora pari requisiti max 66 anni.

Cod. - Divorziato 40 anni finanziariamente stabile, occhi azzurri, sguardo profondo sim-

patico amante della famiglia principi morali cerca signora signorina amichevole dinamica scopo matrimonio max 40.

Cod. - Signora separata, consulente nel campo odontoiatri- sensibile affascinante dolce finanziariamente stabile ambiziosa cerca per convivenza e futuro matrimonio signore laureato interessi massimo 60 anni.

Cod. 6040 - 66 anni vedovo finanziariamente ile, compagnone, fedele, hobbistica, attivo, per convivenza signo- 60 anni.

Cod. 6053 - Sportivissimo 35 anni, fisico prestante, responsabile nel meccanico, dotato di spiccata personalità ricerca per convivenza signora o signorina 38 anni famiglia e della natura.

Cod. 6023 - Responsabile nistrativo, 34 anni, bella presenza, fisico atletico, sportivo, dolce sincero, nubile, prensiva e della famiglia massimo 34 anni, scopo matrimonio.

Cod. - Infermiera 64 anni, ambiziosa, bella presenza, dolce sensibile, cerca uomo massimo 72 anni, scopo convivenza.

Cod. 6054 - Single 43 anni, impiegato bancario, posizionato, intraprendente, simpatico, fedele, sani principi morali, della famiglia della casa, per giovane signora max 40 anni.

Cod. 6036 - Nubile, 43 anni, mora, capelli lunghi e , fisico armonioso, sorriso smagliante amante dei bambini e degli animali, sensibile, semplice, dolce in cerca di un che sappia comprendere ed 50 anni.

Cod. 6043 - anni, fascino mediterraneo, finanziariamente stabile, stanco dei falsi valori, affettuosissimo, simpatico, allegro, cerca per scopo matrimonio, giovane signorina, romantica, versatile massimo 38 anni.

6027 - Ristoratore, anni, semplice, stravagante, buona compagnia cerca donna massimo anni, corretta e sincera, scopo matrimonio/convivenza.

Cod. 6044 - 39 anni finanziaria- stabile, viaggi e della natura, ambizioso nel conoscere posti nuovi, comprensivo protettivo, ricerca per scopo matrimonio signora sani principi morali, massimo 37 anni.

Cod. 6022 - 42 anni, divorziata figlio, artista affascinante, mediterranea, fisico statuario, grandi occhioni neri, cerca per scopo matrimonio, signore le sappia dare affetto sincero massimo 55

6018 - 79 anni, vedovo, in perfetta fisica, benestante, gioviale, carismatico e comunicativo, senso dell'humor, viaggi, hobbista, per scopo amicizia/convivenza, signora vedova o divorziata, massimo 73 anni.

- Responsabile commerciale amministrativo, dinamico, ambizioso, bella presenza, occhi azzurri, sguardo magnetico, gran lavoratore, sincero, onesto, affidabile cerca per scopo convivenza/matrimonio signorina massi- di principi morali.

Cod. 6013 - 32 anni, sensibile, dolce, timidissimo, gran lavoratore, semplici pretese, cordiale, altruista e sincero cerca scopo amicizia/convivenza/matrimonio, massimo 38 anni, donna pari requisiti.

Cod. 6030 - Laureato, anni, responsabile amministrativo, deciso e molto ambizioso, ben posizionato, ricerca per scopo matrimonio, signora intraprendente, massimo anni.

Cod. 6051 - Impiegato, 30 anni, altruista, gioviale, brillante piacevole, idealista, cerca per scopo matrimonio, compagna dinamica massimo

Cod. - Giovane impiegato di banca 35 anni responsabile tore amministrativo, carino, elegante nei modi e nell'abbigliamento, indipendente, fedele, ironico, sincero, stabile per matrimonio signora o signorina di sani principi max 35 anni.

- Dirigente nel settore informatico 46 anni molto ambizioso, benestante, corretto e rispettoso, deciso, della famiglia, cerca per convivenza signora massimo 45 anni.

Cod. - Proprietario agricola 32 anni, fascino mediterposizionato timido ma deciso, sincero, onesto, compagnia cerca per matrimonio, signorina massimo 38 anni lo segua anche nel lavorativo.

Cod. 6019 - Vedova 62 anni senza figli, amichevole, sola, amante famiglia, spiritosa giovanile, ricerca signore vedovo o divorziato, compagnia scopo convivenza.

Cod. 6052 - Benestante, alto livello sociale, distinto, proprietario di albergo, 70 anni, ben voluto, generoso gentile, cerca signora massimo 70 anni, allegra, buona compagnia, scopo convivenza.

Cod. 6033 - Separato legalmente, 40 serio, simpatico, estroverso, dialettica affascinante, ironico, gran lavoratore cerca signora massimo 42 anni, dinamica, semplice e di compagnia, scopo matrimonio.

Cod. 6045 - 33 anni, formosa, simpaticissima di ottima compagnia, sorriso solare, bionda, occhi azzurri allegra estroversa, per scopo matrimonio, signore pari requisiti massimo 40 anni.

Cod. - Affermato imprenditore, 50 anni, di alto livello sociale, distinto, affascinante, adulatore, separato, per matrimonio, attraente signora massimo 42 anni.

Cod. 6014 - Signora 42 anni, leggermente formosa ma decisamente carina casalinga, decisa, grintosa, dinamica, divorziata, distinto massimo anni, scopo matrimonio.

Cod. 6038 - Affascinante archi- 70 anni, ben posizionato, affidabile, gran lavoratore, serio amante viaggi e della montagna, cerca scopo amicizia, signora affascinante massimo anni.

Cod. 6034 - Separata con un figlio piccolo, sportivissima, 34 anni, fisico minuto, molto carina dei bambini, amichevole, ele, sincera, semplice, cerca distinto sportivo che la sappia ed appagare massimo anni, scopo matrimonio.

Cod. 6018 - 40 anni timido, fedele, sognatore, sincero, responsabile, finanziariamente stabile (posto statale), di sani principi morali, cerca per scopo matrimonio, signora o signorina, massimo 40 anni.

Cod. 6024 - Nubile 40 anni, biondissima, sguardo accattivante, fisico eccezionale famiglia, appariscente, timida, indipendente, dolce, cerca per scopo matrimonio, mediterraneo, massimo 45 anni.

Cod. 6056 - 59 anni commerciante, sportivo e dinamico, separato legalmente, finanziariamente stabile, amante dei viaggi, della natura, amichevole, comprensivo, gran lavoratore, brillante, allegro, cerca compagna max anni per condividere un futuro pieno di allegria scopo .

Cod. 6057 - Giovane signora 43 formosa e solare, finanziaria- stabile, spiccato senso dell'humor, amante della sincerità e della famiglia cerca per scopo amicizia sincera signore distinto 45/55 anni.

Cod. - Giovane 32 anni biondo occhi azzurri, finanziariamente stabile, lavoro di alta responsabilità, affidabile, gentile, estroverso, altruista, sportivissimo, molto affascinante cerca ragazza bella presenza, elegante, dolce, intraprendente, 36 anni (preferibilmente capelli chiari).

Cod. - Divorziato 53enne abbronzatissimo economicamente indipendente amante ballo dell'allegria, spiritoso ottima compagnia piacevolissimo aspetto cerca signora pari requisiti max anni scopo matrimonio.

PER

RENAULT Clio

Rottamate e ripartite.

Renault Clio RN 1.2 60CV
L. 15.450.000*

con servosterzo, doppio-airbag,
dispositivo antiavviamento
■ pack elettrico.

OPPURE FINANZIAMENTI FINO
A 36 MESI SENZA INTERESSI.**

*(Euro 7.979,25). Offerta ■■■ per chi ha un'auto da ■■■■ al 15/07/00 per vetture presenti nei ■■■ punti vendita. I.P.T. esclusa. ■■■ cumulabile con altre in ■■■.
**Esempio ■ finanziamento: Clio RN 1.2 a L. 17.950.000; importo finanziato L. 14.000.000; 36 rate da L. 388.800; TAN 0% - TAEG 1,16%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Offerta valida fino ■ 15/07/2000. Salvo approvazione FinRenault.

È un'iniziativa dell'organizzazione di vendita Renault:

GAMMA AUTO
C.so Fiume, ■
Vercelli - Tel. 0161259466

BERRUTO
Via Faldella, 1
Crescentino - Tel. 0161834068

GILARDI CARS
C.so Vercelli, 203
Borgosesia - Tel. 016322995

OGGI COMINCIANO GLI ORALI

LA TERZA PROVA

Ieri è stata la volta della terza prova: **8 materie scelte nello stesso giorno dalla commissione che, basandosi sulle indicazioni del consiglio di classe, ha anche stabilito la tipologia. Il tempo concesso ai candidati era variabile, di solito tra l'ora e le due ore. All'Itc «Vittone» di Chieri, per esempio, in V B, la Commissione 5A ha assegnato domande a risposta multipla (i «quiz») in Inglese, Storia, Diritto e Matematica. Al classico «D'Azeglio», la Commissione 1D ha scelto trattazione breve e quesiti a risposta singola in Filosofia, Greco, Scienze e Matematica.**

GLI ORALI

Oggi tutte le commissioni sono impegnate nella correzione delle prove scritte. In qualche istituto, dove si è lavorato anche ieri pomeriggio, compariranno già in giornata i primi tabelloni con le indicazioni dei voti (ogni scritto può valere fino a 15 punti). A 48 ore di distanza, poi, potranno prendere il via i colloqui. Quest'anno, a differenza dello scorso, i candidati saranno al massimo cinque al giorno e quindi potranno contare sul tempo necessario per esporre le loro conoscenze in tranquillità.

Michela: così ho sconfitto il silenzio

Primo esame di [illegible] sorda nella scuola «normale»

[illegible] Teresa Martinengo

Giovedì, nel primo giorno di orali all'Istituto per Tecnici Chimici e Biologici «Ada Gobetti Marchesini», Michela Sberna taglierà il traguardo. Le sarebbe piaciuto ripassare ancora un po'. Ma è uscita la lettera P e il suo turno è arrivato in fretta.

Michela è [illegible] ragazza [illegible] profonda dalla nascita, [illegible] handicap che significa sordità assoluta. Per questo il suo esame [illegible] - [illegible] vero, [illegible] quello [illegible] suoi compagni udenti - ha un significato straordinario: quello di tante battaglie sue e dei suoi genitori combattute e vinte.

Nel tinello del piccolo alloggio [illegible] Collegno ieri pomeriggio è arrivata Simona, l'«interprete» del linguaggio dei segni che assisterà la ragazza all'orale. Michela racconta la terza prova affrontata la mattina. I movimenti delle mani e le espressioni fanno capire che l'argomento è della massima importanza. Michela ammette di essersi fatta prendere dall'ansia già da qualche settimana. «Quanto studio? Tanto. Tutto il pomeriggio e la [illegible]. E mangio meno del solito».

[illegible]ma e papà; intanto, ripercorrono una [illegible]a che incomincia lontano, con una diagnosi sbagliata un po' prima dei [illegible] anni - «questa bambina è sentita benissimo» - e un lungo percorso ad ostacoli, tra medici eccezionali e altri incompetenti, per assicurare a Michela una vita equilibrata. «Fino alle medie - racconta Filippo Sberna - [illegible] figlia [illegible] frequentato [illegible] le elementari all'Istituto "Prinotti" per sordomuti, che non [illegible] più, dove suor Paola Sossi [illegible] gnava ai bambini a leggere il movimento delle labbra». Le medie Michela le frequenta a Pianezza all'istituto per sordi. Poi, il passo verso le superiori, ancora negato a molti, bloccati dalle difficoltà.

«Quando ha scelto la scuola superiore, seguendo le sue aspirazioni - spiega la mamma Florinda -, è stato un [illegible] difficile. C'era l'alternativa di Padova, dove lo [illegible] corso è attivato proprio per i ragazzi sordi. Ma io mi sono impuntata. E lei si è iscritta al "Gobetti Marchesini"».

Gli ultimi cinque anni li riassume Michela, un po' a parole e un po' con l'interpretariato di Simona. Saraco che quest'anno ha lavorato con lei sia a casa sia in classe (le battaglie hanno permesso di "conquistare" 18 ore su 42 di sostegno a scuola, con un [illegible] giante che prende appunti per lei, e 20 [illegible] con l'interprete). «In prima superiore - racconta - [illegible] inserita per la prima volta tra compagni udenti. Avevo paura, temevo di non capire, che mi avrebbero presa in giro. Dopo tre mesi ho incominciato a comunicare con loro. I professori? Non sapevano bene cosa fare. Non conoscevano la sordità e pensavano che avessi problemi anche più gravi, mentali». Una grande fatica con qualche momento di [illegible] raggiamento, ma anche con [illegible] voglia di farcela.

«Ad [illegible] punto - prosegue Michela - ho incominciato io a dire che cosa potevano fare per aiutarmi. Per esempio, non [illegible] versi durante le spiegazioni, parlarmi lentamente, permettendomi di vedere le labbra». Michela si è arrangiata per [illegible] anni. «Speravo tanto di avere l'interprete, ma i professori pensavano che non [illegible]. Al terzo anno l'ho ottenuta. Ero contentissima, [illegible] per 10 [illegible] in tutto: troppo poco. Così ho ricominciato a lottare, [illegible] andare [illegible] preside...».

Michela ha rifiutato la strada «facilitata» che è concessa ai portatori di handicap. I suoi compiti in classe sono sempre stati quelli dei suoi compagni. «La mia vicina di banco mi ha aiutata molto. Siamo diventate amiche e ci vediamo spesso anche fuori scuola».

[illegible] il suo diploma, Michela potrà lavorare nei laboratori delle cliniche private (ha fatto uno stage di 200 ore alla «Fornaca», concluso con giudizi lusinghieri, oltre a un corso Csea in cui ha ottenuto 97/100) o dove si eseguono [illegible] analisi ambientali, alimentari. [illegible] il [illegible] sogno è essere assunta alla Polizia Scientifica. Così, dopo un anno di pausa come educatrice dei bambini sordi all'elementare Giovanni XXIII di Pianezza, forse si iscriverà all'Università: per poter lavorare anche nelle strutture pubbliche. In vacanza, non è ancora dove. Michela andrà con An Ming la sua amica cinese conosciuta alla «Prinotti» e con Gabriella, etiope, incontrata a Pianezza. Con loro e [illegible] altri amici, udenti e non, è andata in Austria a Capodanno, va in discoteca, a [illegible] fuori.

«L'abbiamo sempre spronata a combattere. Un sordo - dice il papà - non ha difficoltà a vivere in mezzo agli altri. Michela, per esempio, ha da poco preso anche la patente... Ma deve avere fiducia in se stesso. E' importante farli partire bene questi ragazzi». Filippo e Florinda Sberna (ma anche Michela lo è) sono convinti della necessità di mantenere le scuole elementari speciali per sordi. «Non sono ghetti, ma luoghi dove si acquisiscono capacità che saranno utili per la vita».

Michela Sberna (a destra) con l'insegnante che l'assisterà durante la commissione d'esame

IL DIARIO DELL'INSEGNANTE

Quella crocetta sul Kierkegaard

Susanna Canil*

In certi casi ci accorgiamo con [illegible] (?) consapevolezza che [illegible] gap generazionale ci divide dai nostri allievi. Le canzoni di Guccini ci uniscono, i romanzi di Vecchioni anche. Quella che ci divide è la terza prova. Noi non ne avremo mai una da raccontare. Loro sì. Loro: i ragazzi dei NES, dei Nuovi Esami di Stato. Quelli con lo scritto pluridisciplinare.

La terza prova: quella che può essere diversa in ogni classe (così non leggi nemmeno la soluzione al mattino dopo sul giornale), quella che viene «simulata» [illegible] adeguatamente cerimoniale per tutto l'ultimo anno di corso (così ti aumenta la «strizza»: non c'è niente di peggio che «fare le prove» di un esame che non ha [illegible] secondo appello).

Oggi in quinta H si rischia a multiple choice, insomma a crocette, insomma a quiz. Non sarà che questa è una scuola un po' troppo «allegra», una scuola che non sceglie di saggiare le capacità di sintesi in ambiti pluridisciplinari, con quattro domande serie su quattro materie? Nossignori: è [illegible] scuola «tosta», questa.

I ragazzi usciranno di qui e [illegible] che cosa aspettarsi dal test d'ingresso all'Università e magari [illegible] dai «colloqui di lavoro», quelli che si svolgono on line, spuntando risposte su quattro possibilità e decidendo un bel po' del futuro.

Chissà che [illegible] avrebbe detto Hegel se avesse dovuto crocettare la definizione di dialettica. Chissà che cosa avrebbero combinato i sofisti per dimostrare che sarebbe anche corretta la risposta b, non solo la a, e magari e [illegible] vedere persino la c. La d poi neanche a parlarne. Anzi, parliamone; e vedrete che potrebbe essere giustissima. Basta discutere sui problemi dell'uomo, altro che crocettare!

C'è un silenzio carico di messaggi nell'ora e mezza in cui non si può muovere nessuno, né candidati né commissari. C'è lo stesso silenzio che si vive con un po' di angoscia in una scuola vuota. Ed è stranissimo, il silenzio. In un corridoio pieno e pulsante di pensiero, di ricerca affannosa nella memoria, di ginnastica cervicale per captare qua[illegible] (ma che cosa? Un 2A? Un 5B?), di disperazione che ti fa segnare quel che capita a [illegible] capita (tanto c'è una probabilità su quattro che vada bene).

Il senso dell'esistenza in Kierkegaard, the insecurity of human condition, le onde elettromagnetiche, i pianeti visibili a occhio nudo: si crocetta. E fuori rivelano il genoma e le speranze di un futuro più sano. I bambini in vacanza in città giocano sotto il ripetitore [illegible] fa campo ai nostri cellulari. Non si vede nemmeno il Monviso ad occhio nudo, altro che i pianeti. Ma forse il Monviso è fuori c'è il ve[illegible]. È uno dei cinque gio[illegible] all'anno in cui si riescono a vedere le montagne.

*docente al Liceo Scientifico «Majorana» di Moncalieri e commissario interno

Accolta in parte la richiesta dell'accusa: [illegible] dall'inchiesta anche il presidente della Provincia di Cuneo

Bilanci Satap, il giudice proscioglie 25 imputati

Gavio e Binasco a processo con altri 6 amministratori e manager

Alberto Gaino

Il procuratore aggiunto Bruno Tinti aveva chiesto il rinvio a giudizio di 33 amministratori di diritto e di fatto della Satap, la concessionaria dell'autostrada Torino-Piacenza, avendo rilevato falsi nei bilanci della società dal 1989 per centinaia di miliardi. Il giudice per l'udienza preliminare Alessandra Salvadori ha accolto solo in parte le richieste dell'accusa e prosciolto 25 imputati, fra i quali spiccano Giovanni Quaglia, l'attuale presidente della Provincia di Cuneo; Francesco Coda Zabet, vecchio dirigente psi ora al vertice di Mediocredito; Giuseppe Giordana, vicepresidente Cri. Andranno invece a giudizio (il 26 gennaio 2001, quarta sezione penale del tribunale) Eugenio Bonini, direttore generale Satap, e coloro che anche il giudice considera i veri amministratori della concessionaria autostradale: Marcellino Gavio e Bruno Binasco. Con i tre manager saranno processati Dario Busto, amministratore unico di Sic, Davide Stoppino, suo consulente fiscale, Giancarlo Quagliotti, antico esponente pci emigrato nell'area Gavio e considerato in questa vicenda giudiziaria «procacciatore di affari» per la Sic. Conservano il ruolo di imputati anche Armando Boffi e Giovanni Crivelli, revisori della Price Waterhouse.

Il giudice ha decapitato l'inchiesta delle contestazioni sugli ammortamenti finanziari come via per abbattere gli utili di gestione e sull'indicazione di 41 miliardi di debiti nei bilanci 1995 e '96 per potenziali rimborsi di pedaggi a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato, poco pubblicizzata e ancora meno sfruttata dagli automobilisti. Tinti ha manifestato l'intenzione di ricorrere in Cassazione contro queste decisioni del gup «perché il fatto non sussiste». Il pm ritiene che sia stato integrato il reato di false comunicazioni sociali dalla scelta di calcolare quote variabili (e non costanti) di ammortamento finanziario e che, in ogni caso, gli accantonamenti eccedenti la quota civilisticamente corretta avrebbero dovuto essere indicati in apposito fondo e sottolineati nelle relazioni di bilancio come operazioni fiscalmente consentite alle concessionarie di opere pubbliche. Già il Tribunale della libertà si era pronunciato contro l'impostazione del pm».

Il gup ha invece condiviso l'impostazione accusatoria sul ramo «Sic» dell'inchiesta: 18 miliardi e 445 milioni di fatture, considerate in gran parte false, emesse dalla società transitata per diverse sedi torinesi, posta in liquidazione e riapparsa in Costa d'Avorio. Satap le aveva commissionato studi di fattibilità e ricerche di cui Sic aveva incaricato Ecoplan e ArchA, ma anche due società irlandesi, Raico Ltd e Turnpike Ltd. Su quest'ultime sono stati dirottati gran parte dei compensi pur avendo prodotto lavori fotocopia delle società torinesi o costituiti «da semplici estratti di riviste o da cartografia varia». Mistero anche sui conti londinesi su cui erano confluiti i pagamenti Satap.

L'amministratore Sic e i [illegible] collaboratori sono [illegible] a giudizio [illegible] emissione di fatture false. L'utilizzazione, com'è noto, non è più reato: si riverbera sul [illegible] in bilancio (nel quantificarlo il gup ha citato le cifre relative alle contestazioni rigettate). Reggono anche le accuse per le truffe alla Provincia (per cui vengono tirati in ballo i revisori Price Watherouse) e alla stessa Satap. Nel primo caso ritorna d'attualità una vecchia denuncia del consigliere regionale Pasquale Cavaliere: in base a una consulenza di Price Watherouse - che gli avvocati di parte civile Giuseppe Volante (Provincia) e Elena Negri (Comune) hanno definito «fretolosa e singolare» - gli enti pubblici in possesso di azioni Satap avrebbero «riconosciuto prezzi di vendita di gran lunga inferiori al valore reale». Per la Provincia di Torino (10 per cento di quota) il danno sarebbe stato di 16 miliardi.

Denuncia dei sindacati

«[illegible] Duemila rischiano l'estromissione»

L'intervento del ministro del lavoro e un provvedimento specifi[illegible] per il Piemonte, in difesa dei lavori socialmente utili, i cosiddetti Lsu. La richiesta, che suona come un appello, è [illegible] sindacati confederali Cgil-Cisl-Uil: ieri mattina hanno promosso una manifestazione, [illegible] via del centro, alla quale hanno aderito centinaia di lavoratori. «Sono circa 4.000 gli Lsu in Piemonte - spiega [illegible] comunicato sindacale - e, di questi, la metà rischia già alla fine [illegible] luglio [illegible] pagamento dalle 850.000 lire mensili, a causa dell'interpretazione restrittiva ed immotivata della nuove legge 81 e di due successive circolari». Un pericolo che deve essere assolutamente evitato perché, come ribadiscono i rappresentanti sindacali, «l'emergenza occupazionale in Piemonte è ancora alta e l'utilizzo degli Lsu, seppur non risolga il problema, contribuisce sicuramente ad arginarlo».

IN B[illegible] [illegible]A VALLE D'[illegible]

Caffè letterario [illegible] Vittorio Sgarbi

NOVARA. Caffè letterario venerdì alle 21,15 in piazza Puccini, nel centro storico, [illegible] Vittorio Sgarbi (foto). L'occasione è offerta dalla casa editrice [illegible] Interlinea, che ha invitato il critico d'arte a presentare i volumi [illegible] del premio Bancarella. Sgarbi, presidente della giuria del premio che il 15 luglio celebra la 48ª edizione, ha comunicato agli organizzatori di voler commentare i volumi dei [illegible] finalisti (Connely, Allende, Seth, Calvetti, Lucarelli e Coelho). La serata si apre su un ricordo locale, l'omaggio a Dante Graziosi, veterinario e scrittore, nel ventesimo dell'uscita del [illegible] libro di narrativa più celebre, «Una Topolino amaranto». Poi il premio Bancarella, e una riflessione sulla lettura, con critici di fama nazionale.

I camion rubati erano sull'Autofréjus

TORINO. La polizia stradale di Susa ha recuperato alcuni mezzi rubati: un furgone Fiat Ducato diesel 2500 trovato in una piazzola dell'A32 alla periferia di Susa; un trattore ed un semirimorchio con targhe false sul piazzale dell'autoporto di Susa. Sono in [illegible] indagini in collaborazione con la polizia di Milano per risalire ad una vasta organizzazione che si occupa di furti nel Nord Italia.

Disgrazia al cantiere morto un operaio

ST-RHEMY-EN-BOSSES. Un operaio di 37 [illegible] è morto ieri schiacciato da una lastra di cemento mentre lavorava nel cantiere per la costruzione della caserma della Finanza ai piedi del Gran San Bernardo. Si chiamava Ermes Follioley e [illegible] veva a Donnas. L'uomo non si è accorto del crollo. I compagni l'hanno subito liberato, ma le lesioni erano gravissime.

Ospedale Santo Spirito chiude tre sale operatorie

BRA. Dal primo agosto al 15 settembre le tre sale operatorie dell'ospedale Santo Spirito saranno chiuse per ristrutturazione. Gli interventi chirurgici saranno sospesi, ridotte le attività nei reparti collegati. I pazienti saranno dirottati all'ospedale San Lazzaro di Alba dove, a fine luglio, saranno inaugurate tre nuove sale operatorie. E' prevista la costruzione, a Verduno, di un nuovo ospedale unico Alba-Bra per il quale il direttore generale dell'Asl, Giovanni Monchiero, ha inviato in questi giorni il piano finanziario alla Regione (spesa 243 miliardi). Il comitato promotore dell'ospedale unico, in un incontro svoltosi l'altra sera in municipio, ha auspicato che il piano finanziario sia approvato al più presto.

Turista decapitato dalle ruote di un Tir

OVADA. Tragica fine di un turista francese che, dopo [illegible] inciampato, è finito con la testa sotto le ruote di un Tir. [illegible] ieri all'Autogrill Stura Ovest, nel tratto Ovada-Masone dell'A26. La vittima, 89 anni, [illegible] direttore di banca, di Nice, stava rientrando su un pullman di turisti. Attraversando una siepe è incespicato nel cordolo ed è caduto carponi proprio mentre stava passando il Tir.

Scalfaro ai funerali del senatore Bertola

VERCELLI. L'ex presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha reso omaggio ieri, in forma privata, alla salma dell'ex senatore democristiano Ermenegildo Bertola, morto domenica all'età di 91 anni. «Un grande amico, un politico di sostanza, e mai di vetrina, che tenne alti i valori cristiani» è il ricordo che Scalfaro ha voluto offrire dell'amico.

Caccia al capriolo la Pro natura insorge

BIELLA. Nemmeno si è sparato un colpo ma già esplode la polemica. Con una lettera spedita all'attenzione del prefetto, il consiglio direttivo di Pro natura mette all'indice la caccia al capriolo in pianura.

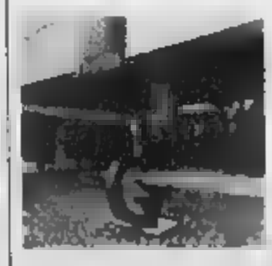
Per la provincia laniera è una novità, questo ungulato era finora stato sempre preda degli appassionati della montagna. Ma gli ambientalisti [illegible] chiedono al portavoce del governo di esprimersi sull'estensione dell'attività venatoria a salvaguardia della specie («Per questo saremo chiamati a dare non un parere» è legge nello scritto). Pro natura invece sollecita il prefetto ad intervenire, perché ritiene le armi definite «a canna rigata» troppo pericolose.

Ufficio postale super moderno

TORINO. Niente più code differenziate per servizi specifici - nasce la fila unica per ordine di arrivo -, orario continuato dalle 8,15 alle 18,30 - e la nascita di un conto corrente postale - il Bancoposta - più l'opportunità di nuovi investimenti finanziari. Il primo ufficio postale piemontese del 2000 è stato inaugurato ieri mattina, in via Sacchi 2 bis, ma a luglio saranno operative altri due sedi.

Per l'Asti-Cuneo [illegible]sidio dei sindaci

ASTI. Sindaci delle province di Cuneo e Asti, in fascia tricolore, insieme con altri amministratori regionali e locali e parlamentari «presidieranno» la riunione che si terrà al ministero dei Lavori pubblici. Il 4 luglio a Roma, per sbloccare l'impasse in cui si trova la Cuneo-Asti. Lo ha deciso il Comitato di monitoraggio per l'autostrada riunitosi in Prefettura a Cuneo.



Musica e arte alla Gam per celebrare [illegible]

TORINO. Una serata davvero speciale, offerta alla città dalla Fondazione De Fornaris in [illegible] dell'antologica del pittore Giorgio Morandi, allestita nella Sala mostre temporanee della Gam, in via Magenta. Giovedì 29 giugno, dalle 20,30 alle 24, visite gratuite alla mostra, alle collezioni dell'Otto e Novecento, alle nuove acquisizioni e alla videoteca. Ospite d'eccezione, reduce dai successi televisivi, il cantante torinese Mao, che si esibirà, tra musica e parole, all'interno del museo in compagnia della band [illegible] Kitchen, trasmissione cult di Mtv che conduce [illegible] Andrea Pezzi. Ai presenti sarà dato in omaggio, fino a esaurimento, il manifesto di un'opera di Morandi. Info 011/542491.

[illegible] [illegible]A [illegible]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-La Sport ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30

6-9: Abitudine quotidiana. **6.25**: Prima pagina. **6.40**: Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità; **7.56**: Polizia Stradale. **8.05**: Prima pagina 20 anni prima. **8-12**: Musica e notizie. **9.30**: Viabilità Aeroporto. **10.10**: Previsioni del Tempo. **10.50**: Viabilità Ferrovie. **12-15**: Musica e Notizie. **12.10**: Temperature. **12.20**: Dediche. **13.50**: Viabilità Polizia Municipale. **14.20**: Dediche. **15-18**: [illegible] e notizie. **15.30**: Viabilità Ferrovie. **16.50**: Viabilità Polizia Municipale. **17.20**: Dediche. **18-21**: Abitudine quotidiana. Il diritto da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie. **00-6**: Notturno Musicale.

S.O.S.
bellezza
0161.502424
...perchè l'estate si avvicina!
Officina del Benessere
Golden Beauty Farm
C.so Casale, 25 - VERCELLI
MILLENIUM
INFRAFIT
EDE 2000
RIVELA
per abbronzarsi velocemente
per la riduzione dei grassi localizzati
per eliminare la cellulite
per depilazione definitiva epilazione
per normalizzare le incompatibilità
...oltre a tutti i tradizionali trattamenti estetici
TUTTO L'ANNO DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

HYUNDAI
Hy Car
Concessionaria per Biella

LA STAMPA
PAGINA MARTEDÌ 27 GIUGNO 2000
VERCELLI
E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747. FAX 0161 257008. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 250754. 220128

MITSUBISHI MOTORS
Hy Car
Concessionaria per Biella e Vercelli

Arrestata anche una minorenne di Santhià

Sequestro a Vercelli di ecstasy e hashish

VERCELLI

Due arresti, 1 pasticche di ecstasy e mezzo chilo di hashish sotto sequestro. In manette sono finiti una diciassettenne di Santhià e Rubino Colella, torinese di 22 anni: all'interno dell'auto su cui la coppia viaggiava sono stati scoperti 507 grammi di hashish e la droga sintetica. Gli stupefacenti erano pronti per lo spaccio. I carabinieri del Nucleo operativo provinciale entrano in azione dopo mezzanotte, quando fermano in viale Garibaldi un'auto «sospetta»: sulla vettura c'è una ragazza già conosciuta dalle forze dell'ordine per vicende legate allo smercio di droga. A marzo, infatti, la giovane era stata bloccata in una discoteca con 1 pastiglie di ecstasy e, dopo 1 giorno nel carcere minorile Ferrante Aporti, le erano stati concessi gli arresti domiciliari. Il nuovo controllo si conclude con i 2 arresti.

Intanto i carabinieri di Trino hanno bloccato Marijo Ilic, 21 anni, slavo: l'uomo, che in auto percorreva la statale 455, è stato fermato a Desana. Sulla vettura sono stati trovati 720 grammi di hashish (due pezzi ed alcune scaglie di fumo). Lo slavo, che 1 ha patteggiato la pena di 4 1si, è tornato in libertà. [r. v.]

Nonostante le rassicurazioni di Atena, gli abitanti del popoloso rione vercellese sono sul piede di guerra

«Acqua e alghe dai rubinetti»

Sos dai Cappuccini: siamo esasperati

Nuova petizione degli abitanti dei Cappuccini: l'acqua dei rubinetti è imbevibile

VERCELLI

Acqua sporca dai rubinetti dei Cappuccini, un rione che conta oltre 4000 abitanti: una parte del quartiere, non convinto dalle risposte di Atena, torna sul piede di guerra. E questa volta lo fa con una petizione, inviata ieri a «La Stampa»: finora le firme raccolte 1 già parecchie, ma secondo il consigliere diessino Renzo Formaggio, che 1 seguendo passo passo l'evolversi della questione, il problema sta snervando moltissime famiglie della zona. L'Sos riguarda da vicino le vie Pertengo, Carrozzino, Prarolo ed Ercole Villa.

In pratica chi abita nel quartiere alle porte di Vercelli racconta di un'acqua ferrosa, dal cattivo odore e dall'aspetto poco invitante. Ma non solo. Spiega Formaggio: «Se con l'acqua del rubinetto riempite un bicchiere o una caraffa, dopo qualche istante si formerà una pellicola molto simile alla mucillagine. Sfido chiunque a bere un liquido con un aspetto simile, senza storcere il naso per le alghe».

Atena la scorsa settimana 1 1rato tutti: «L'acqua dei Cappuccini è potabile». Ma questo agli abitanti fa piacere fino 1 un certo punto: «Vogliamo informazioni più precise su quello che sgorga nei nostri lavandini 1, soprattutto, sul responso delle analisi. Ci interessa anche l'eventuale soluzione proposta dall'Università di Pavia: ossia come si possa eliminare 1 problema del tutto». Renzo Formaggio 1 pronto a presentare una nuova interrogazione e gli abitanti hanno le idee chiare: «Visto che il problema finisce per coinvolgere un intero rione, siamo pronti ad organizzare una maxi-assemblea. E' ormai da 1 che andiamo avanti così: e la questione assume i contorni di una commedia. Chiediamo di bere acqua pulita: vi pare una richiesta assurda?» [g. mo.]

Quasi tutte le commissioni hanno preferito ai quiz le risposte discorsive. Gli orali 1 partire dal 30 giugno

Esami, terza prova senza paura

Da domani si pubblicano i voti «parziali»

1 Belossi

VERCELLI

Con la terza prova si è concluso, ieri mattina, il primo round degli esami di stato, che stanno tenendo 1 il cuore sospeso i 1023 maturandi della provincia.

1 spiacevole sorpresa c'era 1 attendere i ragazzi accaldati e stanchi. Il «quizzone», dopo le miriadi di simulazioni durante l'anno, è stato per tutti un «déjà vu», da consumarsi velocemente.

I più rapidi sono stati i ragionieri di Vercelli, che hanno avuto a disposizione solo un'oretta per rispondere 1 20 domande di cultura generale. Le illustra Giorgio Iaria, vicepresidente della Consulta degli studenti: «Sei domande - dice - richiedevano una risposta discorsiva, e le altre erano a risposta multipla».

Le materie proposte dalla Commissione son1 state diritto, inglese, geografia e tecnica bancaria. La domanda più facile? «Quanti sono gli uomini sulla terra - dice Giorgio -, mentre le più toste erano le ultim1 formulate in inglese».

Domani, al Cavour, verranno pubblicati i risultati degli scritti. Tranquillo? Giorgio, che sarà già interrogato il 1 giugno, ammette una certa ansia. «Il tema è stato ok per tutti, ma il secondo scritto di ragioneria mi ha proposto un argomento che proprio non avevamo affrontato durante l'anno».

Si è concluso ieri mattina il primo round degli esami di Stato (CALFRI)

Anche allo Scientifico «Avogadro» del capoluogo, gli animi sono agitati. Il motivo non riguarda la prova di ieri, ma, guarda caso, il secondo scritto. Questa volta è la matematica ad 1 stata «maltrattata» dal ministro, decisamente più bravo 1 1 azzeccare i gusti dei ragazzi nelle materie umanistiche. Dice Alberto Francesio: «E' la prima volta, da quando ci 1 gli esami di maturità, che allo Scientifico non si propone nello scritto di matematica lo studio di funzione. La prova invece era sull'ultimissima parte del programma, che non tutti i prof hanno trattato. Un brutto pasticcio». Il «quizz» invece è andato via liscio: tre ore per rispondere a domande aperte di latino, scienze, storia ed inglese, che hanno 1 come 1 conduttore lo sviluppo sostenibile.

Stessi volti sereni al Magistrale di Vercelli. Dodici le domande, divise equamente tra biologia, filosofia, educazione artistica e lingua straniera, in tre ore. Mattia Garzatti, che per l'ansia è arrivato alla prova con il walkman ancora al collo, beccandosi subito l'affettuosa reprimenda della sua prof, racconta: «Il leit motiv è stata la natura, 1 Schopenauer all'Impressionismo. Ma il 1 problema è risultato restare tassativamente nelle cinque righe richieste». Bene, infine 1he al Classico «Lagrangia», dove però la prova è stata più lunga ed articolata: 1 ore di tempo, 40 righe per risposta sul ruolo degli intellettuali 1 la società, nella Grecia ellenistica (greco), in Francia o Inghilterra (lingua straniera), durante 1 fascismo e il nazismo (storia). Quarta materia: fisica. Monica Calderia 1ce soddisfatta. «Fattibile» sostiene lapidaria, ma già pensa agli orali che partiranno sabato.

A Vercelli già a partire da domani verranno pubblicati gli esiti della prova scritta

Vandali al Liceo di Borgosesia

Scritte frasi oltraggiose sulle lavagne

BORGOSESIA

Vandali al Liceo scientifico, 1 le prove scritte dell'esame di maturità, 1te in cassaforte, non sono state rubate 1 neppure danneggiate.

E' andato proprio ai compiti dei maturandi il primo pensiero degli insegnati, ieri mattina, quando arrivando alla scuola di viale Varallo si sono accorti dello scasso. Nessun danno però all'interno della struttura, soltanto frasi oltraggiose scritte con il gesso bianco sulle lavagne di alcune aule.

Uno studente deluso per la bocciatura, un atto vandalico in piena regola oppure un tentativo di furto o, peggio ancora, l'intenzione andata delusa di trafugare gli scritti della maturità? Dalle indagini non è emerso nulla e sono tutti propensi a pensare alla classica «ragazzata».

Sta di fatto che è troppo facile entrare nel liceo e già ieri pomeriggio l'assessore provinciale all'edilizia scolastica Pietro Bondetti, ché è un docente dello scientifico Ferrari, 1 è attivato per migliorare il sistema di sicurezza. «Faremo installare - dichiara - protezioni in ferro a porte e finestre del piano terreno, comunque occorre aumentare i controlli e bonificare il terreno retrostante».

I vandali, probabilmente giovani, 1 entrati nel fine settimana: 1 sabato oppure domenica 1. E sono andati a colpo sic1, nessun danno, nessun furto, solo la visita nelle aule, con la speranza forse di trovare 1 prove d'esame, e quelle scritte sulle lavagne. Insulti, oltraggi, ma nulla di personale.

Conclude Bondetti: «In ogni caso è tutto a po1, e chi è impegnato con la maturità può dormire sonni tranquilli, i compiti sono chiusi sotto chiave» [l. fo.]

Sparò al creditore che gli chiedeva venti milioni: l'uomo è diventato cieco

«Processate l'artigiano di Bianzè»

Il pm chiede il rinvio a giudizio per tentato omicidio

Roberta Martini

VERCELLI

Il sostituto procuratore Marina Eleonora Pugliese ha chiesto il rinvio 1 giudizio, con l'accusa di tentato omicidio, per Giuseppe Di Brisco, l'artigiano quaran1ne di Bianzè che ha sparato al suo creditore. Antonino Calabrò, il carpentiere di Livorno Ferraris colpito dalle fucilate, nonostante il ricovero all'Oftalmico di Torino, ha perso la vista.

Per Giuseppe 1 Brisco, in carcere da fine novembre, l'ipotesi d'accusa parla anche di armi. In casa, i carabinieri gli avrebbero trovato anche un pugnale non denunciato e un fucile denunciato sì, 1 in modo non corretto.

La perquisizione e l'arresto risalgono alla stessa sera degli spari. Ed è proprio l'artigiano a chiamare i carabinieri. Sa che Antonino Calabrò, a cui dove venti milioni per 1 serie 1 lavori edili, 1 arrivando per chiedergli di onorare 1 suo debito. Il carpentiere è infuriato: Di Brisco, che è titolare di un laboratorio di falegnameria in paese e di una piccola fabbrica di serramenti in Polonia, avrebbe dovuto versargli cinque milioni in contanti ed 1 resto in serramenti da 1 in 1 cantiere. Invece l'accordo sfuma, e 1 rapporto tra i due uomini anche.

«Venite a proteggermi», dice Giuseppe Di Brisco ai militari.

I legali: «Una persona pacifica e corretta Non ha preso il fucile per uccidere»

1a quando le forze dell'ordine arrivano a casa dell'artigiano, non possono far altro che far scattare le manette. Di Brisco ha sparato 1 fucilate contro l'auto che ha visto 1 cancello e il carpentiere è stato raggiunto in pieno viso. «Sono stato io», confessa subito.

Il sostituto procuratore, dopo aver valutato l'esito della perizia balistica, 1 ha dubbi: l'artigiano ha sparato per uccidere. La difesa invece, gli avvocati Alberto e Ruffier, 1 rinuncia a dimostrare il contrario. «Conosco bene Giuseppe Di Brisco - aveva detto Piero Alberto subito dopo l'arresto del piccolo imprenditore -. E' 1 persona corretta e pacifica». E oggi il legale è pronto a proseguire: «Bisogna verificare anche se le lesioni che hanno provocato la cecità ad Antonino Calabrò sono 1 1 dai pallini del fucile o dai 1 1dato in frantumi».

Vercelli: oggi torna in patria il primo straniero che si prepara ad aprire in Benin un'azienda di pulizie

La Lega sponsor di imprenditori extracomunitari

Via al piano «Rientro progressivo» con l'aiuto dell'Arciere assistenza

VERCELLI

Cosa 1 potrebbe 1ire, a filo doppio, la Lega di Bossi, gli emigrati extracomunitari di Vercelli, l'Arciere assistenza e l'associazio1 Incontri e percorsi, che ha al vertice l'avvocato diessino Edmondo Dibitonto? Il desiderio di aiutare gli stranieri residenti 1 città a diventare imprenditori nel proprio paese di origine, a prescindere dalle rispettive motivazioni. Così, ieri mattina, nella 1ede dell'ente di volontariato, in via Scalise, la realizzazione di un progetto concreto ha riunito le parti, e i complimenti, anche sinceri, si sono sprecati.

Oggi infatti Georges Adjien, 37 anni, da sette residente a Vercelli, tornerà nel Benin, per aprire un'attività in proprio, primo straniero ad usufruire del progetto «Rientro progressi1». L'impresa di Georges, che si occuperà 1 pulizia nella capitale Cotonou, ha già un nome, «Iole Net Services», e molti potenziali clienti, ambasciate, hotel e residenze private.

Georges Adjien che tornerà nel Benin per aprire un'impresa di pulizie e l'assessore leghista Francesco Borasio

Ad applaudire la 1raggiosa iniziativa, l'avvocato Dibitonto di Incontri e percorsi, 1ve che ha tra i suoi scopi statutari quello di favorire lo sviluppo autonomo dei paesi poveri, la Lega Nord, sponsor dell'iniziativa con Fossale e Borasio, e l'Arciere assistenza, rappresentata dal 1 presidente Piero Volpiano, che sta finanziando il progetto.

Ha spiegato Dibitonto: «Anche se cerchiamo 1 1 ospitali, spesso 1 riusciamo ad offrire agli 1 condizioni 1 1 accettabili. Meglio allora aiutare questi amici a mettere a frutto le risorse in patria. In questo senso, nel gennaio scorso, abbiamo cercato di coinvolgere partiti ed enti pubblici nel progetto "Rientro progressivo". La prima risposta concreta arriva dalla Lega e dall'Arciere, che ringraziamo e che speriamo facciano da apripista».

Cinque i milioni messi a dispo1 per l'acquisto di macchinari, e tutta l'esperienza della Cooperativa. «Da quando faccio politica - ha commentato l'assesore provinciale Francesco Borasio - 1 questo l'avvenimento più gratificante, proprio perchè reale e concreto».

Georges Adjien ascolta, consapevole che se la sua esperienza sarà positiva, altri seguiranno. Per ora a Vercelli lascia moglie e figli «perchè - spiega - prima voglio capire se la mia piccola azienda ha un futuro, come spero». E a seguirlo, 1 lontano, 1 in molti: la prima verifica alla fine dell'anno, quando tornerà a Vercelli per festeggiare il Natale con i 1 cari. [d. b.]

L'ex Capo dello Stato in visita privata alla famiglia del senatore dc. Oggi alle 9,15 le esequie in San Salvatore

«Uomo concreto, non di vetrina»

Scalfaro ricorda così l'amico Bertola

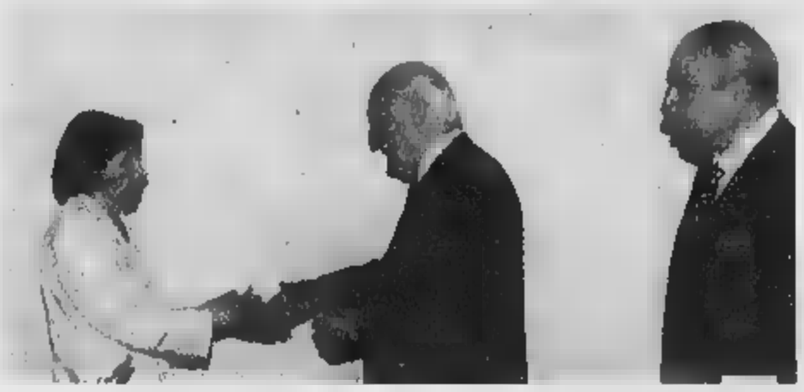
«Un grande amico. Un politico di sostanza, mai di vetrina, che tenne alti i valori cristiani». E' il ricordo ■ Ermenegildo Bertola offerto da Oscar Luigi Scalfaro al termine della visita privata di ieri alla camera ardente allestita all'ospedale.

L'ex presidente della Repubblica (accolto al suo arrivo dal prefetto Antonio Pagnozzi e dal sindaco Gabriele Bagnasco) ha abbracciato la vedova Franca e le figlie Giuliana e Betty, poi si ■ raccolto in preghiera davanti alla salma dell'amico scomparso domenica. Una data che ha colpito Scalfaro per una singolare coincidenza: «Bertola ci ha lasciati il 25 giugno, giusto il 54° anniversario della prima riunione dell'Assemblea costituente, che si tenne a Roma il 25 giugno 1946».

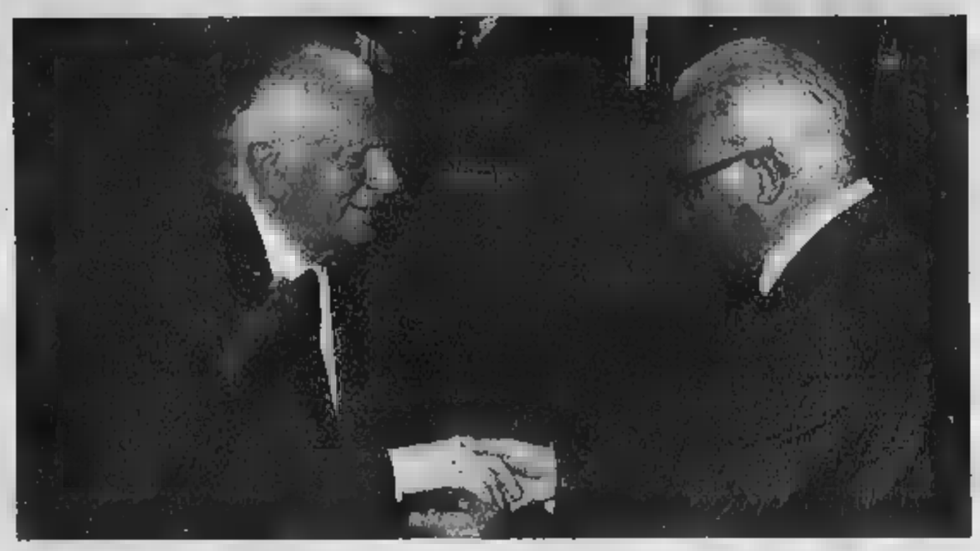
Un appuntamento al quale i due arrivarono insieme. «Ci trovammo a Milano e prendemmo lo stesso treno. Parlammo delle nostre esperienze, in particolare della sua al servizio della libertà e contro la tirannia, prima come fondatore e poi a capo del Cln. Bertola aveva una grande cultura cattolica che seppe portare in dote alla politica dell'Italia repubblicana».

Soprattutto Scalfaro tiene a ricordare la forza di volontà del giovane Bertola: «Mi raccontò di aver fatto un po' tutti i mestieri ed era davvero orgoglioso di essersi riuscito a laureare. Era un uomo di una grande intelligenza e preparazione, concreto nel lavoro senza mai indulgere nel protagonismo».

La visita privata di ieri cancella l'ipotesi che l'ex Capo dello Stato partecipi oggi ai funerali. Le esequie si terranno alle 9,15 nella chiesa di San Salvatore. Vi prenderanno parte i vertici istituzionali della città, esponenti della vecchia Dc e dell'attuale Ppi, amici ed ex allievi di Ermenegildo Bertola, che fu insegnante di Lettere e filosofia in città e libero docente in Filosofia medievale alla Cattolica di Milano, università dove si laureò. [f. co.]



Ieri l'ex presidente Oscar Luigi Scalfaro ha incontrato la famiglia del senatore Ermenegildo Bertola (a destra mentre riceve un riconoscimento) intrattenendosi per alcuni minuti con la moglie Franca e le figlie FOTO GIUPPI



L'omaggio a un vero signore

Casalini: intese la politica come missione

Walter Canuzzi
Enrico De Maria

«Prima di ogni altra cosa era un galantuomo». Così l'avvocato Dario Casalini su Ermenegildo Bertola, fondatore della Dc e rappresentante, con il collega e rivale del Pci Francesco Leone, della Costituente.

«Un galantuomo», dunque. Nella vita e nella politica. E oggi, che non è più di moda parlar bene della politica, sarà opportuno ricordare ai giovani che non hanno conosciuto Bertola la dirittura morale di quest'uomo per il quale davvero la politica era una missione: non fece mai parte di correnti e non frequentò mai il sottobosco dell'affarismo. E quando, per un breve periodo, gli fu assegnato un posto di sottosegretario al dicastero degli Interni, la scelta, non sponsorizzata da alcuna corrente Dc, fu un riconoscimento pubblico delle doti di un uomo leale e coraggioso.

I più anziani ricordano le «battaglie» politiche del Dopoguerra. In particolare, nella sede della Dc è stato conservato per ■ una dichiarazione autografa di De Gasperi: l'aveva scritta dopo il comizio di chiusura, a Vercelli, della campagna elettorale, sul palco, con il segretario ■ Dc, c'era l'on. Bertola.

Dal '46 al '76, Ermenegildo Bertola per diverse legislature è stato deputato e senatore. L'ultima esperienza a Palazzo Madama fu quella del '72. La ricorda l'avvocato Casalini, allora segretario provinciale del partito: «Candidammo Bertola al Senato e l'avvocato Masuello alla Camera, che risultò primo degli esclusi. Nel '76, Bertola non entrò più in lizza, ma non per questo lasciò l'attività di partito, dove il ■ parere ■ molto considerato».

Ma Vercelli lo ricorda anche ■ presidente del Cln, molto attivo nella lotta ■ nazifascismo. Infatti prima di diventare uno dei «padri costituenti» della Repubblica Bertola, insegnante di storia e filosofia nei Licei, aveva fatto parlare di sè nel periodo della Liberazione.

La prima riunione del Cln, che risale a metà ottobre '43, avvenne nei locali dell'Aeroclub di Francis Lombardi. Tre i partiti rappresentati: Democrazia cristiana, socialisti e comunisti più un gruppetto di indipendenti dei quali faceva parte lo stesso Lombardi; poi il Comitato iniziale si ampliò, con Bertola presidente per la Dc; gli altri componenti erano Pierino Bausardo (Psi), Carlo Cerutti (Pci), Carlo Reviglio della Veneria (Pli) e Giorgio Latis (Partito d'azione). Nel gennaio '44, in seguito a quella che lo stesso Bertola definì «una piccola ma umanamente spiegabile ingenuità da parte di un ufficiale dell'Intelligenze Service inglese» venne arrestato dal Battaglione «Tagliamento» della Guardia nazionale repubblicana: l'imputazione era però talmente vaga che dopo pochi giorni venne l■. Circa un anno dopo, in seguito a delazione, il secondo arresto con l'accusa di far parte del Cln: anche qui ne venne fuori ■ losamente. Evitò infine un terzo arresto rifugiandosi prima tra ■ formazioni partigiane del Monferrato e poi a Torino, tornando a Vercelli solo due o tre giorni dopo la Liberazione.

Secondo il sindaco il progetto per il Rettorato non subirà ritardi

Sospesi i lavori al «Dal Pozzo» Bagnasco: piccole irregolarità

«A) Dal Pozzo solo piccole irregolarità». Parola del sindaco Bagnasco che smonta la «bomba» innescata dal capogruppo dei Ds Gilberto Valeri.

Il sindaco conferma i sopralluoghi fatti dall'Ufficio di Vigilanza Urbanistica ma sostiene che le irregolarità riscontrate sono appunto «piccole». I lavori comunque ■ stati sospesi in attesa che vengano concesse le nuove autorizzazioni.

«Ma per il Rettorato - afferma il sindaco - non c'è alcun pericolo di significativi ritardi a causa delle irregolarità edilizie riscontrate dall'ispezione dell'Ufficio». Dunque, secondo Bagnasco, non ci sarebbe alcun «terremoto» in Comune dopo l'interrogazione-denuncia di Valeri.

Il capogruppo dei Ds aveva fatto intervenire la Vigilanza Urbanistica dopo aver riscontrato, di po■, l'ingresso nel cantiere di un camion che trasportava l'attrezzatura tipica per chi deve trattare lavorazioni con il cemento armato. Valeri aveva avviato il responsabile dell'Urbanistica, l'architetto Luigi Formoso, ed erano scattate le ispezioni.

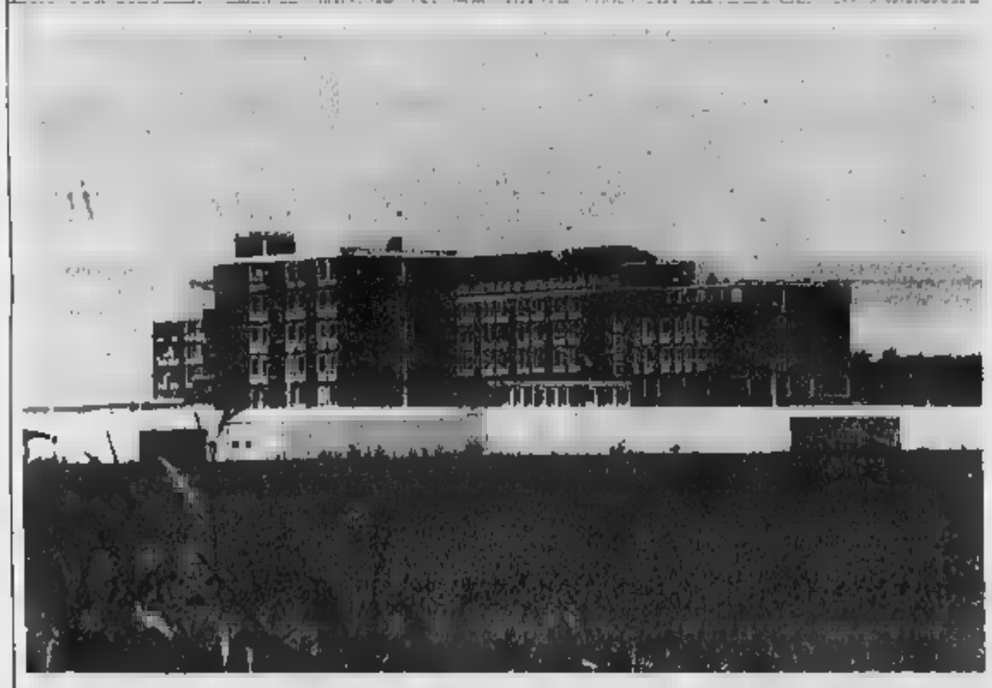
Nell'interrogazione al sindaco, il capogruppo dei Ds aveva parlato, citando il rapporto della Vigilanza Urbanistica, di «numerose irregolarità e difformità edilizie». E aveva chiesto a Bagnasco se avesse provveduto a fermare i lavori e ad avvisare l'autorità giudiziaria.

Il sindaco risponde affermativamente alla prima domanda ma ribadisce che le irregolarità riscontrate erano piccole e, a suo avviso, sanabili. Ma conoscendo Valeri la battaglia sul Dal Pozzo non si può considerare archiviata.

[e. d. m.]

Il sindaco Gabriele Bagnasco conferma i sopralluoghi al cantiere Dal Pozzo ma assicura che le piccole irregolarità riscontrate possono essere facilmente sanabili

LA PROTESTA DEI DETENUTI A BILLIEMME



Lenzuola bruciate e piatti rotti per avere l'amnistia

Protestano da venerdì scorso per sollecitare l'amnistia i detenuti nel supercarcere di Billiemme: sono state bruciate lenzuola e rotti piatti e suppellettili cui si aggiunge il rifiuto del rancio. Attualmente vi sono detenuti 311 uomini e 42 donne, un numero superiore rispetto all'effettiva capienza. Il delegato regionale Cisl del Coordinamento polizia penitenziaria Mario Corvino lancia l'allarme affermando che «le proteste potrebbero degenerare mettendo a repentaglio l'incolumità fisica di chi è tenuto a espletare compiti di custodia a stretto contatto con i dimostranti». Ulteriori forme di protesta, peraltro non precisate, ■ state preannunciate per questa mattina, in ■ della festa per il 173° anniversario ■ fondazione ■ Corpo di polizia penitenziaria: contrariamente al ■ precedente programma di massima, la manifestazione si svolgerà all'interno del carcere, e l'arcivescovo Masseroni vi celebrerà la Messa. [w. ca.]

Un grazie di cuore alla Divisione Infettivi

Voglio ringraziare, e di cuore, la Divisione Malattie Infettive dell'ospedale «Sant'Andrea» per le cure e l'assistenza prestatemi negli scorsi giorni di degenza. Ringrazio dunque ■ professor Franco Carcò, i medici ed i paramedici della Divisione per l'alta professionalità unita a ■ comuni doti di premura, cortesia e tatto. Un grazie sincero anche al traumatologo dottor Giorgio Groppo.

Maria Canna, Vercelli

L'assessore provveda al parco dei giochi

Dopo diverse richieste da parte di genitori e nonni di bambini che frequentano i giochi nel piazzale Giovane Italia e non trovando riscontro, dopo solleciti verbali, dall'assessore competente (forse impegnato a seguire opere ben più importanti) ho deciso di intervenire personalmente. A mie spese provvederò al riporto e alla sistemazione di sabbia fine nella zona dedi■ ai giochi.

Un intervento di modesta entità, ma molto importante per i bambini, e fatto ■ voglia di protagonismo, ma per mantenere fede al mio impegno elettorale assunto nei confronti dei cittadini.

Giancarlo Ferraris
assessore alla Viabilità
San Germano

Schiamazzi di notte in centro nella Ztl

Mi auguro che le ronde notturne dei vigili urbani ■ i fracassoni ottengano l'effetto desiderato da molti cittadini. Ma inviterei le pattuglie a transitare spesso, soprattutto nei week-end, anche nella Zona a traffico limitato.

Nonostante i divieti, nugoli di ragazzini scorrazzano con motociclette scoppiettanti. Quelli che invece vanno a piedi, chissà perchè, sembra che si sentano autorizzati a cantare a squarciagola e a schiamazzare. Davvero certe sere le urla sono insopportabili.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, ■
13100 Vercelli
■: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel 0161 424 757;
Gattinara: tel 0163 832 600;
Santhià: tel. 0161 92.01;
Trino: tel. 0161 801.485;
Borgosesia: tel 0163 25 333;
Crescentino: tel 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822 245;
Santhià: t■ 0161 929.211.
SERVIZI emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.394;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424 524;
Crescentino: telefono 0161 842.555;
Gattinara: telefono 0163 836.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.586.

■ E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
■ 0161 929.212-929.227;
■: telefono 0163 22 492;
Varallo: telefono 0163 52.466-52.092;
Gattinara: tel. ■ 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi o con chiamata alla ■ medica urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel 0161 257 007.

Pezzana: *Dr. Pieralberto Fenoglio*, via Giacomo Matteotti 105, tel. 0161 319.581.

Livorno Ferraris: *Dr.ssa Bianca Mazzalai*, via Cavour 33, tel. 0161 47.139.

Gattinara: *Dr. Silvio Ricaldone*, corso Roland 91, tel. 0163 430.141.

Postua: *Dr. Flavio Zanellati*, via Roma 11, tel. 015 760.300.

Gattinara: *Farmacia Cominazzini*, corso ■ tel. 0163 833.417.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: ■ 18; Gattinara: telefono ■

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.263;
Borgosesia: telefono 0163.52.466;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

ARTE

Le opere di Oliviero Masi

Alla galleria Arte e Più di piazza Garibaldi a Borgosesia Oliviero Masi presenta quaranta opere che saranno esposte fino a sabato 8 luglio. Orari di apertura al pubblico da martedì a sabato dalle 16 alle 19,30; domenica dalle 10 alle 12.30 e dalle 16 alle 21. Nella sala d'arte della Tipografia Gallo a Vercelli, fino a venerdì espone invece il pittore gattinarese Arturo Gibellino. Orari: 9-12 e 16-19.

FOTOGRAFIA

Mostra ■ Controluce

Nella sede del circolo cinefotografico Controluce di Vercelli (palazzo ■ Enal), piazza Battisti giovedì alle 21 verrà inaugurata la ■ circuito Cirmof «Silenzio attorno ■ ■ Franca Schinina. Quaranta stampe formato 40X50.

PROIEZIO■

«Viaggio sul Po»

Questa sera alle 18 nel cinema Sociale ■ piazzetta ■ a Valenza (Alessandria) verrà presentato il video «Viaggio sul Po, tra natura e tradizione».

Accolta la tesi del senatore Fi sull'Alta velocità

Piccioni «convoca» Fs e Tav

«Il governo non blocchi i progetti»

Accolta la proposta di Lorenzo Piccioni: la commissione del Senato che ha in esame la proposta del governo di annulla■ ■ concessioni per l'Alta velocità sentirà i pareri ■ vertici di Fs e Tav e dei presidenti delle Regioni interessate alle tratte Torino-Venezia, Milano-Genova e Napoli-Milano.

Si inizia oggi pomeriggio con le audizioni di Dematté e Cimoli (presidente e amministratore delegato delle Ferrovie), Bortolè e Pavini Nisci, della Tav. Domani toccherà ai presidenti ■ Regioni che saranno accompagnati dai rispettivi assessori ai Trasporti.

«Revocare le concessioni per fare appalti europei - sottolinea Piccioni - vuol dire sprecare tempo e le molte decine di miliardi già spese nelle progettazioni, a fronte di un ipotetico e minimo risparmio che il governo si dice certo di poter ottenere. ■ la ■ piemontese significherà non arrivare pronti all'appuntamento con le Olimpiadi invernali del 2006».

Il senatore Lorenzo Piccioni è intervenuto in aula sul progetto Alta velocità

Per il Piemonte c'è dunque il rischio concreto di trovarsi isolato dalla rete ferroviaria europea. «Anche il sindaco di Torino ■ - conclude il senatore di Forza Ita■ - è d'accordo con me e mi ha assicurato il suo appoggio. ■ auguro che con l'impegno di tutti si riesca a far ritirare il disegno di legge del governo». [r. v.]

Borgosesia, continua la rivoluzione della viabilità voluta dal sindaco Rotti

Dal 16 luglio l'isola pedonale

Piazza Mazzini vietata alle auto fino ai giardini

Ivan Fossati

BORGOSESIA

Nasce l'isola pedonale in piazza Mazzini, e non si potrà più girare intorno alla fontana. La notizia, già annunciata con largo anticipo dai tecnici comunali, è stata ufficializzata dal sindaco Corrado Rotti, che ha pure fissato la data: 16 luglio. Quel giorno infatti verrà realizzata la nuova rotonda di largo Magni che modificherà in parte la circolazione in centro e tra le principali novità c'è appunto la chiusura parziale di piazza Mazzini.

Provenendo dal senso unico di via Ferrari non si potrà più svoltare a sinistra verso piazza Martiri e i giardini del Municipio: l'unica scelta sarà imboccare a destra via Della Bianca visto che è ormai a transito vietato (escluso i residenti) da qualche mese anche la piccola via Fra' Dolcino.

Al fondo di via Della Bianca non sarà però più possibile girare a sinistra verso Aranco, ma si dovrà andare ancora a destra per raggiungere la nuova rotonda di largo Magni e quindi fare marcia indietro lungo via Antongini per arrivare alla zona sud della città.

Insomma, un'escamotage per indurre gli automobilisti a non arrivare in centro con l'auto. Anche perchè a quel punto, di fatto, il cuore della città sarà sempre raggiungibile soltanto

Piazza Mazzini diventerà isola pedonale dal 16 luglio Il cuore di Borgosesia sarà chiuso al transito delle auto fino ai giardini pubblici E in futuro la zona «verde» potrebbe essere allargata

In contemporanea sarà realizzata la nuova rotonda in largo Magni. Senso unico obbligatorio per chi arriva da via Ferrari

dalle via Sesone e Partigiani visto che la centrale via XX Settembre a volte (sempre il sabato, ma anche in occasione di alcune manifestazioni) viene trasformata in isola pedonale.

Insomma, pure il Duemila porterà novità alla viabilità cittadina «Stiamo semplicemente proseguendo con il nuovo piano del traffico (redatto da Edgardo Canuto, assessore a Biella, ndr): avevamo subito precisato - afferma il sindaco Rotti - si procede per gradi. Non avremmo potuto fare tutto subito, vale la politica dei piccoli passi».

Questa dovrebbe comunque essere una delle ultime grandi modifiche, e lo scacchiere si completerà con l'inaugurazione del nuovo ponte sul Sesia che collega la statale e via Ottile.

Ma a proposito di isole pedonali (non è un segreto che a Rotti piacerebbe rendere perenne quella di via XX settembre), sono state avanzate richieste per istituirla anche in via Roma, fino alla piazza Parrocchiale. A chiederla sono alcuni operatori del commercio, ma per il momento in municipio si guarda con un certo distacco alla cosa: «Occorre valutare tante situazioni - commenta Rotti -. E' vero, c'è chi la vuole, ma ci sono anche diverse persone contrarie. Dobbiamo cercare di accontentare la maggioranza della popolazione. Comunque faremo presto uno studio».

Investita una donna

Ieri raffica di incidenti a Vercelli

VERCELLI. Raffica di incidenti, ieri, a Vercelli. Iniziamo da via San Cristoforo, dove un'auto è piombata sul «dissuasore» che separa il marciapiede dalla strada. L'incidente è avvenuto all'altezza del semaforo che regola l'incrocio con corso Dr Gregori. Nessuno, per fortuna, è rimasto ferito in modo grave, però l'impatto è stato dubbio violento tanto è vero che nell'urto il dissuasore è stato divelto. L'auto, quasi sicuramente, stava svoltando. I rilievi di quanto è avvenuto sono affidati alla polizia stradale.

I vigili urbani, sempre nella giornata di ieri, sono, invece, intervenuti in viale Garibaldi, all'altezza del bar Principe: Maria Rappo, di 77 anni, è stata investita mentre stava attraversando la strada. La dinamica dell'incidente non è chiara: resta, infatti, da accertare se l'anziana abbia o meno attraversato con il semaforo pedonale verde. «Civich» al lavoro pure in via Pietro Micca, dove, nel pomeriggio, si sono scontrati un'auto (una Fiat Panda) ed un motorino. Ad avere la peggio è stato Roberto Siviero, 36 anni, abitante in città. Al momento dell'incidente l'uomo, in sella al suo ciclomotore, stava arrivando da corso Gastaldi, mentre l'automobilista (una donna di origini ungheresi) proveniva da via Durandi. [r. v.]

Crescentino, vigili in servizio dalle 22

Pattuglie notturne per limitare i furti

CRESCENTINO

Pattuglie notturne dei vigili urbani per i furti e gli atti di vandalismo. Si è conclusa, domenica notte, la prima settimana di servizio disposta dal sindaco, Fabrizio Greppi. «L'iniziativa - spiega il primo cittadino - è nata da una collaborazione con la locale stazione carabinieri».

Dopo gli atti di vandalismo e i numerosi furti, in aumento nella stagione estiva, l'amministrazione comunale ha deciso di turni dalle 22 alle 4 del mattino.

«Dopo l'esperienza con i colleghi di Trino, nel periodo delle feste natalizie, sempre grazie al senso del dovere e alla disponibilità del comando di polizia municipale, abbiamo cercato di garantire una maggiore tranquillità ai cittadini garantendo una presenza continua nel territorio comunale. E visto che porremo ancora molta attenzione al problema dell'ordine pubblico, pensiamo di ripetere in futuro questa esperienza».

Proprio ieri, intanto, è di nuovo stato preso di mira il Parco Tournon. Dopo la chiusura dell'area verde, dalle 21.30 al mattino (era stata danneggiata la fontana), un altro atto di vandalismo ha interessato la struttura: i vetri della finestra dei bagni sono stati presi nuovamente a sassate. E

Il sindaco Fabrizio Greppi

l'assessore alla cultura Giuseppe Arlotta, a questo punto promette che farà risarcire i danni ai colpevoli.

Intanto, proprio per aumentare la tutela dei cittadini, la giunta comunale ha deciso di assegnare un nuovo vigile al comando di polizia municipale e di dotare il corpo di un motorino e di un fuoristrada, da utilizzare nelle zone adiacenti al Po, soprattutto quando piove, per raggiungere i punti più difficili. Infine un appello del sindaco Greppi ai crescentinesi. «Se notate movimenti strani di notte, non esitate a collaborare e a segnalarli alle forze dell'ordine». [l. d. c.]

La polizia locale e il nomadismo

Il ruolo e i compiti della polizia locale a proposito del nomadismo: se ne parlerà domani al Modo Hotel in un convegno organizzato dal «Settore polizia locale» della Regione e dal corpo di polizia municipale di Vercelli. Interverranno tra gli altri il comandante dei vigili vercellesi Giorgio Spalla, il procuratore della Repubblica Giorgio Reposo e il capo della Mobile vercellese Mauro Petore. In cartellone figurano poi numerose relazioni presentate da esponenti di spicco. Il convegno avrà inizio alle ore 9.30.

CRESCENTINO

Condannato per calunnia dopo una sparatoria

Condannato a un anno e 10 mesi per calunnia dal tribunale di Vercelli Michele Varone di Chivasso, in passato residente a Crescentino. L'uomo, nel 1994, era stato coinvolto in una sparatoria: si trovava davanti all'autosalone di viale Po, proprio di fronte al condominio dove abitava, quando qualcuno gli sparò colpendo la sua auto e la vetrina dell'esposizione di vetture. Pare che Michele Varone abbia inizialmente indicato come colpevoli due pregiudicati di Torino che, di conseguenza, erano stati denunciati a piede libero: sentito dal giudice avrebbe poi ritrattato la versione dei fatti accusando i carabinieri di aver frainteso la deposizione.

VARALLO

Giovedì una messa in ricordo di don Ercole

Una messa per don Ercole, l'indimenticato parroco di Varallo che ha guidato a lungo l'attività della parrocchiale di San Gaudenzio. L'appuntamento è per giovedì alle 18 nella Collegiata. La funzione sarà celebrata dal successore di don Ercole Scolari, don Gianfermo Nicolini. Alla celebrazione parteciperà la Corale Gaudenziana, fondata proprio dall'ex parroco nel 1938.

Alagna, i lavori di costruzione dell'impianto sono a buon punto

Funivia, tabella rispettata

A fine agosto pronta la stazione d'arrivo

Proseguono i lavori di costruzione della nuova funivia che da Alagna porterà a Punta Indren Per fine agosto è prevista l'inaugurazione della stazione di arrivo Fino a ora la tabella di marcia è stata pienamente rispettata

ALAGNA

Funivia, la tabella di marcia è rispettata. Anzi, c'è qualche giorno di anticipo rispetto alla scaletta abbozzata prima di avviare il cantiere. Come spiegano gli esperti non è certo il caso di essere troppo ottimisti perchè basta una settimana di maltempo per far saltare tutte le previsioni, comunque si è decisamente entro i tempi annunciati.

«E' così - conferma Roberto Bertini, titolare di una delle imprese che operano per la realizzazione del primo lotto del collegamento sciistico con la Valle d'Aosta -. Grazie soprattutto alle buone condizioni meteorologiche abbiamo potuto lavorare con continuità e quindi effettivamente in questo momento siamo in leggero vantaggio rispetto alle tempistiche.

I segnali sono positivi dunque, dopo un avvio con qualche giorno di ritardo che aveva fatto temere altri slittamenti.

Da fare c'è ancora molto e la scadenza della prossima stagione invernale non può essere fallita, comunque la partenza è stata positiva.

Tra le opere già ultimate ci sono la strada di servizio che sale fino a Pianalunga e l'elettrodotto interrato. Ad Alagna sono iniziate le operazioni per la costruzione della nuova stazione di partenza, ma la prima ad essere completata dovrebbe essere quella di arrivo: secondo il programma per fine agosto questa dovrebbe essere pronta.

Sono già stati preparati i basamenti dei nuovi pilastri da Alagna a Zar Oltu mentre devono ancora essere posati quelli del tratto finale. Non sono ancora iniziati invece gli interventi per la seggiovia che salirà da Pianalunga alla Bocchetta delle Pisse per riportare gli sciatori sulla vecchia traiettoria della funivia Alagna-Punta Indren.

Per il prossimo inverno non sono infatti previste novità per gli appassionati di montagna: le piste saranno le stesse così come il punto di arrivo in cima. Con il primo lotto del progetto sarà rifatto appunto il primo tratto dell'impianto, intanto si sta definendo la fase burocratica del secondo intervento, che comunque non sarà ancora quello definitivo per collegare con gli impianti di risalita la Valsesia e la valle di Gressoney.

Intanto per l'estate gli operatori turistici e le guide si stanno preparando a lavorare senza funivia. Il corpo delle guide ha elaborato pacchetti di diversi giorni per affrontare avventure sul massiccio del Rosa e comunque dallo scorso week end è attiva la funivia valdostana che da Gressoney sale al Col d'Olen accorciando quindi il tratto da fare a piedi per raggiungere i principali rifugi del versante valsesiano. [l. fo.]

Buronzo, dopo il litigio col cliente

Patteggia 6 mesi la lucciola furiosa

BURONZO. Il cliente che prima sembrava disponibile non vuole usare le precauzioni di rito e lei, Gloria John, 22 anni, nigeriana, s'infuria. Non importa se vestita o no, abbandona il compagno temporaneo il suo destino. Non senza avergli detto, in un misto di afro-italiano, quanto pensa di lui. E non senza aver chiamato carabinieri e polizia. Ma quando arrivano i militari di Arborio e del Nor di Vercelli, la fanciulla li accoglie ancora più furiosa, e pare sempre discinta. Li colpisce a morsi, pugni e calci, lancia i sassi della strada, gli zoccoli e tutto quanto le capita a portata di mano.

Due militari di pattuglia devono ricorrere al Pronto soccorso dell'ospedale: la nigerina focosa, che nel frattempo ha ritrovato e reindossato i vestiti, procura loro lesioni guaribili in sette giorni. E si «procura» anche le notte in camera di sicurezza: le manette scattano per resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

La giovane africana ieri è comparsa davanti al giudice Stefano Turantola: assistita da Cesare Fiorenzi (pm il maresciallo Ritti), ha patteggiato una pena di sei mesi la condizionale. [r. m.]

Trino, un ragazzino in ospedale

Un'aggressione tra quindicenni

TRINO. Aggredisce un coetaneo ai giardini della stazione ferroviaria: lui ha 15 anni e rischia grosso, l'amico infatti è ricoverato in ospedale. Le sue condizioni non sono gravi ma ha subito una grave lussazione al braccio.

Succede l'altra sera, intorno alle 21.30. I due ragazzini, per motivi ancora da accertare, iniziato una animata discussione; uno di loro, forse spazientito, improvvisamente aggredisce l'altro, spintonandolo. Durante la colluttazione, il quindicenne aggredito cade con violenza a terra, poggiando maldestramente il braccio al suolo. Alla scena assistitono gli amici dei due, uno di loro, conto della gravità della situazione, chiama col cellulare il «118», quindi avverte il padre del giovane rimasto a terra. Arrivano anche i carabinieri, che constatano l'accaduto, intanto dell'aggressore non c'è più traccia.

Il ragazzino, soccorso dalla Pat di Trino, viene portato all'ospedale di Casale e sottoposto ad una visita traumatologica e ad una radiografia, che riscontrano sul gomito del braccio destro del ragazzo una grave lussazione. I medici diagnosticano una prognosi di venti giorni. [r. v.]

VITA S.r.l.

VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI

AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) - Via Nazionale 10
Tel. 0125.966546/7/8 - Telefax 0125.966540
e-mail: vitaspa@vitagroup.it - sito internet: www.vitagroup.it

da giugno a settembre

AUTOLINEE AUTOBUS GRAN TURISMO

Courmayeur a Gabicce

RIVIERA VENETA: da Aosta a

LIGURE: da Pont Canavese a Sanremo

da luglio: AOSTA - ORO

tutto : VALLE D'AOSTA / ANNECY / CHAMBERY

Per informazioni rivolgersi alle Agenzie di Viaggio

Gastronomia Simpaty
VERCELLI

Quest'anno non solo musica e danze nel suggestivo parco di Andorno

Ferragosto, film e cene all'aperto

La manifestazione torna con molte novità

Il tempio biellese della musica leggera, questo il ricordo dei nostalgici sul Ferragosto Andornese. La manifestazione, nei suoi anni d'oro, non aveva nulla da invidiare ad altre realtà della penisola, un nome su tutti la «Bussola» di Viareggio. Ad Andorno si sono esibiti i big della musica e dello spettacolo da Mina a Celentano a Dalla, da Morandi alla Vanoni, da Mike Bongiorno a Raffaella Carrà. Tutti appuntamenti seguiti da numerosi inviati speciali delle più importanti testate giornalistiche nazionali, che hanno portato alla ribalta le estati biellesi a cavallo tra gli Anni 60 e 70. Un periodo irripetibile?

«Purtroppo sì - spiega Sergio Rapa, patron della manifestazione - i compensi degli artisti hanno raggiunto cifre astronomiche, la concorrenza è diventata agguerrita, la limitatezza della capienza ci penalizza , i giovani preferiscono assistere ai concerti in piedi, sotto il sole o immersi nel fango per delle ore. Sono cambiati i tempi ed trascorsa un'epoca, ma continueremo ad impegnarci, cercando di far rivivere lo spirito del Ferragosto, proponendo novità interessanti». La kermesse, organizzata dalla Pro Loco, è giunta alla sua 64ª edizione e si svolgerà dal 7 al 31 luglio. Il segreto del successo è riconducibile all'ambientazione prescelta: unica e suggestiva del Parco la Salute.

«Il giardino ha origini antiche - dice il sindaco Pier Giorgio Rapa - e al suo interno sono presenti sequoie centenarie. L'area del parco è stata acquistata dal Comune a inizio secolo e originariamente faceva parte del giardino dell'albergo della struttura idroterapica, l'attuale "Domus Laetitiae". La manifestazione è nata nel 1936, come festa patronale in onore di San Lorenzo, subendo numerose trasformazioni negli anni. La gestione è stata affidata dapprima ad un comitato e dall'87 alla Pro loco».

Si è detto dell'ambiente suggestivo, ma la manifestazione all'aperto ha creato nel corso degli anni non pochi problemi agli organizzatori. Aggiunge Sergio Rapa: «Ricordo alcune sfilate di Miss Piemonte, che si sono svolte con 10° e le ragazze si scaldavano con le stufe elettriche o il concerto di Cristiano De André svoltosi per due ore sotto un vero e proprio nubifragio con la folla acclamante» Problemi meteo a parte, la manifestazione è sempre stata caratterizzata da una grande professionalità e gli organizzatori sono sempre riusciti a rispettare gli accordi e il programma. «Contattammo Dalla in inverno - ricorda ancora il sindaco Rapa -, ma nel frattempo le sue quotazioni salirono decisamente: l'artista nicchiava, non era convinto di esibirsi ad Andorno e solo dopo molte insistenze lo spettacolo andò in porto. E ci fu poi quella volta che dovetti andare di persona a Montecarlo a prendere Herbert Pagani».

L'edizione 2000 del Ferragosto scende da cinque a quattro settimane, ma ha mantenuto intatte le 16 serate complessive di spettacolo. La decisione si è resa necessaria per non gravare sulla disponibilità dell'organizzazione sul volontariato e per il calo di presenze che puntualmente si registrano nella prima settimana di agosto. Tra le novità tre serate di cinema all'aperto e tre cene sotto le stelle. Le proiezioni cinematografiche su maxischermo si svolgeranno nelle serate di mercoledì 12, 19 e 26: si comincia con «Le regole della Casa del Sidro», regia di Lasse Hallstrom con Michael Caine, seguirà «Fight Club» di David Fincher con Brad Pitt e «Pazzi in Alabama» con Banderas. «Il pubblico terminati gli spettacoli cinematografici, - conclude Rapa - avrà a disposizione il bar e il ristorante, con la possibilità di pizzeria grazie alla novità del forno a legna. Un servizio che si presenta professionalmente più qualificato per l'affidamento della gestione ai titolari del Ristorante al Portico» Gli appuntamenti gastronomici del venerdì saranno con menù tipici a tema , in accordo col Docbi per valorizzare i prodotti tipici locali; si tratta di cene caratteristiche, in una ambientazione originale, a lume di candela, accompagnato da piano bar. Tra gli spettacoli musicali più significativi ricordiamo il concerto dell'«Equipe [illegible] in cartellone sabato 22 luglio e la serata Anni 60 di sabato 29 [illegible] Betty Curtis.

Sulle prospettive di rilancio interviene il sindaco Rapa: «Concordo pienamente con le affermazioni del presidente dell'Atl Elisco Ferrari "il turismo, a Biella, chi lo vuole". Bisogna creare quel tipo di interesse che attualmente manca e mi riferisco proprio a tutti, dagli stessi organi istituzionali, alle associazioni di categoria , alla gente comune. Voglio ricordare che a Varallo per l'Alpàa si blocca per 2 settimane il centro della città e nessuno protesta mentre io per aver chiuso una strada per alcune ore in occasione del Borgo Antico [illegible] sono sentito di tutto».

Uno scorcio di Andorno e, in alto, il parco dove si svolge il Ferragosto

al Portico d'Andorno

Ricorda alla gentile clientela che saremo

APERTI FINO AL 30 AGOSTO

E vi aspetta inoltre presso il Ristorante del "FERRAGOSTO ANDORNESE" per tutto il periodo della manifestazione.

ANDORNO [illegible] (BI) - Via Paolo Gagliardini, 16 - Tel. 015.472236

[illegible] prenotazione

Filtex srl

manifattura filati fantasia per maglieria, aguglieria, tessitura, arredamento e accessori moda

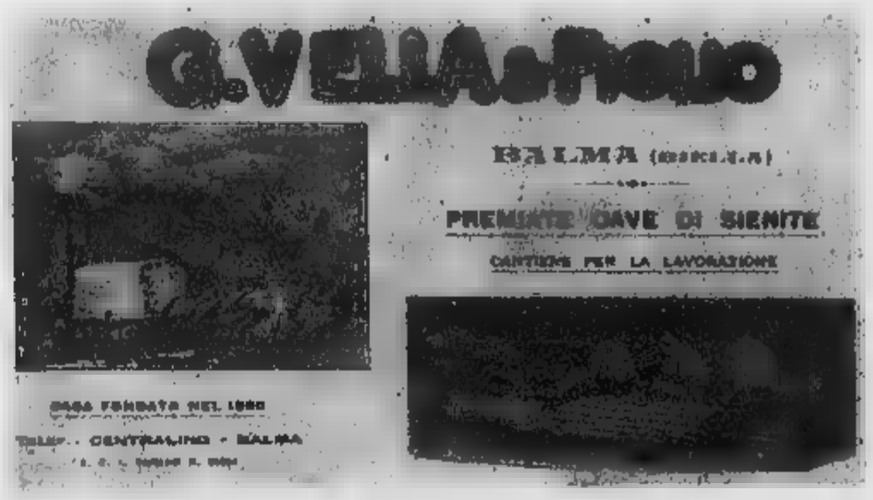
manifattura filtex s.r.l. - andorno micca (bi)
via colletta, 13 - telefono 015 2476194 - fax 015 2476777
filtex@tin.it

IN.TE.MA. s.a.s.
di Coda Z. F. Mario & C.

COMMERCIO MACCHINARIO D'OCCASIONE DI TINTORIA E FINISSAGGIO TESSILE IMPORT - EXPORT

WE TRADE SECOND HAND BARGAIN MACHINERY FOR THE TEXTILE PROCEDURES OF DYEING AND FINISHING IMPORT - EXPORT

Via Manzoni, 54 - 13811 ANDORNO MICCA - BIELLA
Tel. 015-47.40.76 r.a. - Fax 015-47.40.73
E-mail: second-hand@intema-sas.it - WEB: http://www.intema-sas.it



Quattro generazioni per centro anni di storia

GRANITI
G.VELLA & FIGLI
DAL 1900

ANDORNO MICCA - Via IV Novembre, 28 - Tel. 015.473340

Ambientalisti contro la proposta di un'attività venatoria anche in pianura

«Fermate la caccia al capriolo»

Pro Natura ritiene pericolose le armi rigate

BIELLA

Nemmeno si è sparato un colpo ma già esplode la polemica. Con lettera spedita all'attenzione del prefetto, il consiglio direttivo di Pro mette all'indice la caccia al capriolo in pianura.

Per la provincia laniera è una novità: questo ungulato era finora stato sempre preda degli appassionati della montagna. Ma gli ambientalisti chiedono al portavoce del governo di esprimersi sull'estensione dell'attività venatoria a salvaguardia della specie («Per questo saremo chiamati a dare noi un parere» si legge nello scritto). Pro natura invece sollecita il prefetto ad intervenire perchè ritiene le armi definite «a canna rigata» troppo pericolose.

La possibilità di cacciare il capriolo anche in pianura ha subito suscitato la reazione degli ambientalisti che ritengono pericoloso l'utilizzo delle armi rigate in prossimità di centri abitati

La differenza tra i fucili a canna liscia (come ad esempio le tradizionali doppiette o i sovrapposti) e quelli a canna rigata sta principalmente nella potenza del proiettile.

«La gittata arriva fino a 4, 5 chilometri e l'energia distruttiva di eventuali colpi non andati a segno può risultare inalterata fino a 1500-2000 metri anche in caso di deviazione da parte di un corpo solido - scrivono gli ambientalisti -. Occorre tenere conto non solo dell'elevata capacità offensiva di tali armi (che non sarebbe comunque sminuita anche in caso di sparo da postazione fisse o altane), ma anche dall'alto tasso di antropizzazione sia in pianura sia in collina, dove esistono sia realtà residenziali sia produttive».

La risposta dei cacciatori si rifà a quanto previsto dalla legge.

«Dai censimenti risulta che il capriolo è presente in numero massiccio anche in pianura. E stando ai primi conteggi, ci sarebbero stati concessi 36 capi da abbattere - spiega Cleto Canova, presidente dell'Ambito territoriale -. La normativa poi impone che questo ungulato sia cacciato con armi a canna rigata, per cui è indispensabile un corso con relativo esame finale: in 70 abbiamo espletato anche quest'obbligo, seguendo lezioni teoriche e pratiche sia sulle armi sia sul tipo particolare di preda».

Aggiunge Cleto Canova: «Tenendo conto infine che la caccia all'ungulato non è di tipo "vagante" ma prevede una postazione fissa, elevata da terra (e pertanto si [illegible]), capisco questa polemica. Tanto che ad Alessandria si spara al capriolo già da 2 anni anche in pianura e non è accaduto nulla di grave».

A Biella i cacciatori di pianura sono circa 1700, di fronte a 2100 posti disponibili.

Da venerdì le celebrazioni per il 70° di fondazione

Grande festa a Occhieppo per il gruppo degli alpini

OCCHIEPPO INFERIORE

Da un anno, tutti insieme e con riservatezza, i 78 soci con i 30 aggregati del gruppo Ana (capogruppo Guido Zanotto), stanno preparando i festeggiamenti per il 70° della fondazione. Ora il giorno tanto atteso è dietro l'angolo: venerdì. Madrina sarà Fiorella Rossi (assessore alla Comunità montana Bassa Valle Elvo e figlia di alpino). Dice a nome di tutti Simone Pavignano: «Ci lega all'amministrazione un rapporto schietto di amicizia che ha portato per l'occasione il patrocinio del Comune e alla risposta affermativa per concedere la cittadinanza a Giorgio Cornaccioni, brigadiere generale della brigata Taurinense».

C'è attesa ad Occhieppo Inferiore per il concerto della brigata Taurinense

Il triangolo Comune-gruppo Ana-alpini di leva conferma ed esalta la vocazione delle penne nere di essere cittadini capaci di impegnarsi negli interventi umanitari di pace o di emergenza. Ed è quasi un elenco quello redatto da Simone Pavignano: «È fissa la nostra presenza al Cerino Zegna almeno tre volte l'anno per la grigliata estiva, la castagnata autunnale e la pulizia del parco. Grande amicizia ci lega al presidente Antonio Sandri e alla direttrice Paola Garbella, così ci è parso naturale riverniciare la cancellata anteriore e, in collaborazione con altri gruppi della valle Elvo, predisporre i locali del reparto Alzheimer».

Accanto all'attività a cascina Carubbi per l'Anffas e l'intervento nell'alluvione ad Asti, il gruppo che anche in paese c'è sempre qualcosa da fare. Come la sistemazione del parco-giochi dell'asilo infantile o la realizzazione di un alloggio all'Opera assistenza infermi. Ma, come ricordano i tanti canti di montagna, lenti e sofferti, il gruppo Ana ha voluto sistemare proprio dove un tempo esisteva muretto con una «pittura» della Vergine, vicino all'attuale ufficio postale, un'edicola murale.

Spiega Simone: «L'angolo non c'è più, è sempre via Rossini ed abbiamo sentito l'obbligo le di fissare contemporaneamente la presenza in paese con fede dei nostri "vecc", in armi od in trepida attesa di un possibile ritorno. L'edicola murale è in pietra e marmo, con vetri antisfondamento per proteggere le tre stele interne: al centro la Madonna di Oropa, ai lati Sant'Antonio patrono del paese e San Giovanni, è dedicata la chiesetta del "Cantone di sopra". Le opere sono state realizzate dallo scultore alpino di Occhieppo Inferiore Giuseppe Toso».

Questo il programma del settantesimo compleanno del gruppo Ana: venerdì, alle 20,45, concerto e carosello della Fanfara della brigata alpina Taurinense nella nuova piazza del mercato in occasione dell'inaugurazione ufficiale; sabato alle 21 nel salone «Opera parrocchiale», diapositive di Placido Gastaldi realizzate a Capo, doppiato proprio il giorno del suo 75° compleanno; domenica alle 9,15 inizio sfilata per le vie paese; alle 11 la messa e quindi il pranzo nella mensa delle scuole elementari. [d. su.]

Ospite il generale Abrate

Il comandante della Taurinense «sponsor» del raduno nazionale

OCCHIEPPO INFERIORE

Prima di andare a Sordevolo con la famiglia per assistere alla «Passione» il generale Biagio Abrate, comandante della brigata Taurinense, è stato ospite del gruppo Ana di Occhieppo Inferiore, che si prepara a festeggiare il 70° della fondazione.

«Sono cuneese e da un comando la brigata Taurinense - ha detto l'alto ufficiale -. La speranza e l'augurio che ha espresso Franco Becchia per il raduno nazionale in questa provincia mi trova concorde: sarebbe un obiettivo auspicabile anche per la brigata Taurinense che e sul piede di essere così vicina a questa bella zona. Il gruppo di Occhieppo Inferiore è composto da simpaticissime persone già incontrate nel passato, che lavorano tanto, possiedono molta fantasia e mettono in piedi molte iniziative. Purtroppo sempre riusciamo a soddisfare alle richieste per quanto riguarda la nostra fanfara ed il nostro coro, perché troppo oberati da impegni. Comunque l'augurio mio e che questi incontri siano sempre più numerosi e si moltiplichino perché la vicinanza delle truppe alpine e dei paesi alpini deve essere sicuramente mantenuta anche nel futuro».

E ha aggiunto «Per la mia brigata vorrei dire due parole. Attualmente ha tre reggimenti fuori dal territorio nazionale: una in Bosnia e due in Kosovo. Questi reggimenti rientreranno tra pochi giorni quello in sia sarà sostituito sempre da un reggimento della Taurinense, mentre il sottoscritto con il comando di brigata, il reparto comando e quello logistico, andremo ad assumere il ruolo di leadership in Kosovo come brigata multinazionale. È un impegno che impegnerà fino all'inizio novembre e la situazione non è certo rosea. È particolare la nostra area Ovest, dopo un grandissimo di serbi, adesso vive azioni contrarie alla volontà di rientro ostacolato dei kosovari. Una situazione difficile e delicata nella quale spero di potermi districare bene con il buon senso che è tipico degli alpini e con la forza di volontà dei montanari» [d. sa.]

Il Comune adotta i piani elaborati dagli studenti elementari e medie con «Stormo»

Candelo realizza i sogni dei ragazzi

Piste ciclabili, scuole e aree pic-nic: tutti i progetti

CANDELO

Si sono riuniti per la prima volta i consiglieri e i tecnici che dovranno esaminare e discutere i progetti presentati dagli alunni delle scuole elementari e medie nell'ambito dell'iniziativa promossa dalla Provincia, in collaborazione con il Comune, e denominata «Progetto Stormo».

«La scuola, attraverso questi progetti, ha voluto testimoniare che i ragazzi, se ben guidati, sanno coniugare fantasia e praticità - ha il preside della scuola media, Donato Santoro -. In un momento di grande trasformazione dell'istituzione scolastica, i nostri ragazzi hanno dimostrato, attraverso i loro lavori, che l'educazione civica non si apprende solo in classe, ma anche vivendo a contatto con la gente».

«I progetti - è precisato il sindaco Mariella Biollino - sono molto concreti e attuabili nel tempo. Per il laghetto e la piscina, però, occorrerà chiedere aiuto a sponsor e società private». Comunque sia, dei diciotto elaborati è stata fatta una sintesi che consentirà una più immediata consultazione. Durante il Consiglio comunale di fine luglio sarà comunicato ai rappresentanti dei ragazzi il risultato della selezione e, a settembre, il sindaco invierà lettera a tutti gli alunni motivando le decisioni della giunta.

Dai giovani nuove idee per i servizi e per l'arredo urbano nei centri abitati

Le proposte presentate dalla scuola elementare puntano soprattutto sul miglioramento dell'edificio scolastico, sia all'interno sia all'esterno, e la creazione di verde attrezzato. Il progetto di ristrutturazione della scuola, suddiviso in vari lotti, ammonta a un miliardo di spesa. L'amministrazione ha già richiesto alla Regione finanziamento, nel frattempo ha avviato i lavori per la realizzazione della scala e l'installazione dell'ascensore e ultimato la posa dei copritermosifoni in tutto l'edificio.

Gli elaborati della scuola media hanno, invece, evidenziato particolare giovani candelesi per aree verdi, punti di aggregazione, centri sportivi e piste ciclabili.

Il primo cittadino ha fatto presente che molti dei progetti presentati dai ragazzi coincidono con le iniziative intraprese dal Comune, ultimo il centro polivalente, il parco parziale dell'ex discarica, l'area pic-nic, l'aula verde, la sistemazione della sede di Progetto Giovani e dell'area sportiva di S. Pietro e l'ampliamento della cittadella dello sport.

Per concretizzare le idee dei ragazzi l'amministrazione investirà quest'anno circa 35 i milioni, e una somma analoga sarà stanziata anche negli anni a venire, fino alla scadenza del mandato. [m. ch.]

ECONOMICI

MINIMO investimento alto rendimento documentabile. Agenzia matrimoniale operante dal 1992 cerca (contatto lavoro) Tel

Per la pubblicità su publikompass

Per la pubblicità su publikompass

SALOGNI srl Agenzia Pubblikompass 13100 VERCELLI - Via Duchessa Tel. 0161.250.754 Fax 0161.220.126

PIEMONTE PROVINCIA DI VERCELLI

COMUNE DI BORGO D'ALE

Avviso di deposito e pubblicazione del Progetto preliminare 2^ variante parziale al P.R.G.C.

IL P.R.N. 56/1977 e s.m.i. 41/1997 e s.m.i.

Il Sindaco - Il Responsabile del servizio ai sensi della L.R. del 5.12.1977 n. 56 e L.R. 3/4/1995, n. 41 e successive modifiche ed integrazioni rendono noto:

che il Progetto Preliminare della 2^ variante Parziale al P.R.G.C. adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 7 in data 21.2.2000 è pubblicato con tutti i relativi elaborati all'Albo Pretorio di questo Comune nonché depositato nella Segreteria Comunale per 30 (trenta) giorni consecutivi e precisamente dal giorno 27 giugno 2000 al giorno 26 luglio 2000, durante i quali chiunque potrà prenderne visione ai seguenti orari:

- dalle ore 8,30 alle ore 12,30 nei giorni da lunedì a venerdì;
- dalle ore 8,00 alle ore 12,00 nei giorni di sabato;
- dalle ore 8,00 alle ore 11,00 nei giorni festivi.

Dal 15° al 30° giorno di pubblicazione di cui chiunque nei dieci successivi, in compresi i soggetti portatori di interessi diffusi, può presentare osservazioni e proposte anche mediante di supporti esplicativi.

Dalla Residenza Municipale addì, 27 giugno 2000

IL SINDACO Mario Enrico

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO - IL SEGRETARIO COMUNALE dott. Guido

PUNTOKASA

vende

A ROASIO Villa signorile in posizione panoramica su tre livelli di 380 mq. oltre autorimesse giardino piantumato e curato di ca. mq.

Tel. 0163.53013

CRONACA

Vasta operazione i ricettatori oggetti d'oro

Numerosi monili d'oro, sequestrati dagli uomini della squadra mobile nel corso di una vasta operazione anti-ricettazione, si trovano negli uffici della Questura in attesa dei rispettivi proprietari. Tra la refurtiva sequestrata, ci sono catenine, bracciali, numerose medaglie ricordo con date e dediche («dal padrino, 1968», «a Monica, la madrina», «trofeo città di Udine», «ricordo della comunione 1953», ecc.), gemelli, spille, tra cui una molto antica con perle bianche, anelli, fermacravatte e un grosso medaglione scritte orientali. Assoluto riserbo sul nome dell'unica persona finora denunciata per ricettazione e sulle indagini, in corso da alcuni mesi. [f. p.]

FURTO

Denunciato il ladro di un televisore

A distanza di tre settimane dal furto di un nuovissimo televisore, del valore di due milioni di lire, avvenuto nella sede del incontro di Pralungo, i carabinieri risaliti al responsabile. Si tratta di Umberto G., 32 anni, residente a Biella. Intanto prosegue l'ondata di furti su auto. Ne hanno fatto le spese la Uno di un giovane di Biella, dalla quale i ladri hanno rubato uno zainetto e la Punto di una giovane avvocatessa di Milano, Maria Francesca G., 28 anni: è sparita l'autoradio. [f. p.]

APPUNTAMENTI

A Crevacuore c'è la «Motobirrata»

La Pro loco organizza la seconda edizione della Motobirrata, in località Ponte Strona. L'apertura dei festeggiamenti è prevista per venerdì alle 19, mentre alle 22 «Stazione Marconi» in concerto. Nel corso della serata elezione di miss e mister birra. La festa proseguirà pomeriggio di : 16,30 musica e birra non stop e, a partire dalle 21,30, esibizione del gruppo «Quinto elemento». Durante la serata è prevista la sfida a braccio di ferro. Nel pomeriggio di domenica, giochi, e cena. Chiuderà i festeggiamenti una serata danzante. [m. ch.]

Da domani a venerdì

Baby-atleti e disabili a Gaglianico ritorna il quarto «Criterium»

. Podisti, ciclisti, disabili, baby-atleti: da domani a venerdì, in paese, va in scena il quarto Criterium Comune di Gaglianico. Il primo appuntamento nel quadrilatero delle via Roma, Marconi, e Napoli, è per domani alle 17, con il trofeo Fideuram amatori Udace. Il ritrovo è alle scuole medie, e sono previste gare per gentleman, veterani, senior, allievi, junior e debuttanti (informazioni allo 015-541390).

Giovedì alle 18, invece, è la volta di «Corri, spingi e pedala», la cui partecipano disabili in carrozzina, podisti e ciclisti. Il ritrovo è alle 18, sempre alle scuole medie. La partenza alle 19.

Venerdì il gran finale, con il trofeo Biella Scarpe per giovanissimi. Il raduno è alle 19, la partenza alle 20 (per iscrizioni: 015-541390). La manifestazione è promossa da Gtt squadra corse, Comune e Provincia, e fa parte del programma di festeggiamenti per la patronale. [r. a.]

Le iniziative del consorzio Dimensione Natura

Valsessera, caccia ai turisti di Piemonte e Lombardia

COGGIOLA

Diversificare le attività puntando azioni di marketing e strategie promozionali: è così che il Consorzio Valsesserra Dimensione Natura si prepara ad affrontare l'estate 2000.

Nei giorni scorsi è preso il via una massiccia campagna d'informazione rivolta agli operatori del del Lago d'Orta e del Lago Maggiore: ai turisti che trascorreranno le vacanze in queste località verranno offerti pacchetti comprensivi di visita - o di una o più giornate - in Valsesserra e soste negli spacci aziendali.

Intanto si fa sempre più stretta la collaborazione tra Consorzio, associazione e agenzie di viaggio: una sinergia operativa che ha portato all'organizzazione di alcune serate promozionali che si svolgeranno, oltre che in Piemonte, in e Liguria. Il primo appuntamento avrà luogo a Torino, giovedì 29, e vedrà la partecipazione di oltre cento persone alle quali sarà consegnata la cartella stampa contenente materiale documentario e un opuscolo dedicato ai menu tipici, nel quale anche segnalati i ristoranti della zona.

Dopo aver assistito alla proiezione del filmato, dedicato ai luoghi fede sesserini, e aver ascoltato l'intervento degli operatori del Consorzio mirato alla descrizione delle località di maggiore interesse turistico, i partecipanti coinvolti in una degustazione prodotti locali: spallotto, sangherlin (formaggio spalmabile fermentato e spezia- e canestrelli di Crevacuore, il tutto annaffiato dal Bramaterra. Alla serata torinese seguiranno altre a Bollate, Courgnè, stellamonte e Quincinetto.

È intenzione del Consorzio, inoltre, organizzare - con l'appoggio di agenzie turistiche di Novara e Vercelli - gite di uno o due giorni in valle con soste a Postua e Guardabosone, dove, durante l'estate, saranno riaperti gli uffici turistici locali. [m. ch.]

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 681946

RISTORANTE
"La Favola"
SALONI PER
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027

In testa il bar della Stazione di Alassio, dominano i Bagni Cadorna con Enzo e il dj Maurizio

Festivalmare, prima classifica

Le Vele e Daubaci subito al comando

La classifica si muove. Col «botto», come sempre. E, come sempre, l'esperienza di alcuni partecipanti ha fatto sì che i primi delle varie sezioni siano agli stessi punti. Si va, insomma, verso la divisione a gruppi, con accordi tra *bagni* marini, bar, baristi, bagnini, drink & music, dj.

Non è un caso che i primi abbiano lo stesso numero di voti: 1440. Logico immaginare che i bagni Cadorna di Alassio, Enzo El Chico (bagnino dei Cadorna), Maurizio «El doctor» (dj del Tropicana e della Terrazza), Angelo Vinai del bar della Stazione di Alassio, la discoteca Le Vele di Alassio, il Daibaci n Vado Ligure abbiano stretto una sorta di «patto di ferro» per farsi votare. Una opportunità, del resto, non solo prevista ma da sempre utilizzata dai partecipanti al grande referendum estivo che La Stampa organizza in Liguria assieme all'agenzia Eccoci e al Comune di Sanremo, con la partecipazione di due grandi aziende: Sagor e Di per Di.

Ma il bello del referendum è anche quello di notare, anno dopo anno, il cambiamento (o la conferma) tra i nomi dei partecipanti. Ed ecco quindi che tra i dj si affacciano nomi già conosciuti (Zorro del Barock Cafe, ad esempio) e new entry come Paolo Allara e Pilar, tra i bagnini Gianni Ciaccia e Capo Yuyi.

Se la Riviera, come naturale, fa la parte del leone nelle sezioni prettamente notturne, anche l'entroterra si affaccia con prepotenza alla ribalta. Lo fa con i gelatai dove Pinotto, di Calizzano, è al primo posto (alle sue spalle il Caffè Doria di Andora, altra gelateria storica del Savonese), e tra i baristi dove Prince del bar Campo di Calizzano, è sul podio, alla terza posizione.

Nelle discoteche ne lo Sporting Club di San Bernardino è alla pazza d'onore seguito da Kursaal e Covo. Nel drink & music il frontalone delle ultime edizioni, il Daubaci di Vado, è seguito dal Barock Cafè e dal Caffè Doria di Andora. Alle loro spalle il Mivida by Golden beach di Albisola, il Daydream Island e il Green. La «Tribù latina», formazione tra le più gettonate della Riviera, primeggia tra i gruppi musicali tallonata da vicino dal «Dimension dj live».

La sensazione, però, è che molti tra i partecipanti stiano facendo (come ogni anno) «melina», che non consegnino ancora i tagliandi aspettando le mosse della concorrenza in attesa di fare un ulteriore «colpo» per movimentare, nelle prossime settimane, la classifica. [s. p.]

E' partito il grande referendum dell'estate, Festivalmare 2000, organizzato da La Stampa e dall'agenzia Eccoci per premiare il turismo ligure

CLASSIFICA AGGIORNATA AL [illegible] VOTI

BAGNI MARINI	
CADORNA (Alassio)	1440
SAN PIETRO (Albisola Superiore)	31
MEDITERRANEO	29
SIRENA (Albissola Mare)	10
CAMPERVINO BEACH	9
VICTORIA (Albenga)	1
BAGNINI	
ENZO EL CHICO (Cadorna-Alassio)	1440
GIANNI CIACCIA (S. Pietro - Albisola)	27
CAPO YUYI	9
ALBERTO (Pietra Ligure)	1
DJ	
MAURIZIO «EL DOCTOR» (Tropicana - La Terrazza)	1440
ZORRO (Barock cafe)	29
PAOLO ALLARA	15
PILAR (Rc 89)	13
VICHY (ANDORA)	1
GELATAI	
PINOTTO (Calizzano)	18
CAFFE' DORIA (Andora)	16
PAULONE (Mramasiana)	9
CREMERIA (Loano)	1
BARISTI	
STAZIONE ALASSIO	1440
BEPPE E ROBY (Barock Café)	29
PRINCE (Bar Campo - Calizzano)	18
[illegible] (Bar Festival Sanremo)	10
SEM-MAX-EMI (Mramasiana)	9
SILVIA (Happy Meal)	7
PAOLO (Daubaci)	5
MAURO (Happy Meal)	3
JONNY (Finale Ligure)	1
DISCOTECHE	
VELE (Alassio)	1440
SPORTING CLUB (Fiore L.)	19
KURSAAL CLUB	9
COVO [illegible]	7
DRINK & MUSIC	
DAUBACI (Vado Ligure)	1455
BAROCK CAFE'	29
CAFE' DORIA (Andora)	15
MIVIDA GOLDEN BEACH (Albisola Sup.)	10
DAYDREAM ISLAND	9
GREEM (Alassio)	1
GRUPPI MUSICALI	
TRIBU' LATINA	15
DIMENSION DJ LIVE	12
IVANO NICOLINI	6
ORCHESTRA EL PATIO	1

Laigueglia, Mauro Pagani e Franco Mussida protagonisti del jazz festival

Il ricordo struggente di De Andrè

Nella «notte dei tamburi» vince la nostalgia

Massimo Boero
LAIGUEGLIA

Brividi finali (aspettando Jovanotti nel 2001) per gli spettatori che sabato notte hanno affollato piazza Marconi per assistere all'ultimo, corale, lunghissimo appuntamento con il «Jazz Festival» e «Percfest-Memorial Nico». Con due emozionanti esibizioni offerte da altrettanti rappresentanti storici della grande musica italiana, Mauro Pagani e Franco Mussida (entrambi componenti della Premiata Forneria Marconi), si è chiusa la quinta edizione della rassegna «Suoni, sogni e immagini nelle notti di mezza estate». Sul palco si sono esibiti, nella prima parte della serata, «I suonatori delle 4 province», un'affiatata folk band che ha proposto qualche brano dal suo repertorio, ed il «Bridon-Lombardo Project», raffinato ensemble dalle sonorità jazz-rock a base di piano e percussioni. Altamente spettacolare e musicalmente unica la performance della «Great Nuco Orchestra» (35 strumentisti pur lo più batteristi e percussionisti) che si sono alternati in jam session eseguendo alcune composizioni di Nico Banaccorso (sotto la direzione del fratello Rosario) fino quasi all'una di notte.

«Scusate se la mia pronuncia in genovese non sarà perfetta», è stato il suo unico commento. «In punta di piedi» Mauro Pagani, leggendario violinista della Pfm e musicista ed autore al fianco di Fabrizio De André in capolavori riconosciuti dalla critica come «Creuza de ma» e «Le nuvole», ha imbracciato e suonato il bouzouki per ricordare il collega e inseparabile amico scomparso troppo presto. Tre i brani in dialetto, tratti dall'album «Creuza de ma» (1984), una summa della poetica del cantautore a cui il tributo è stato dedicato (oltre alla canzone omonima, con il solo accompagnamento di qualche percussione, «Sidun» e «Si[illegible] capudan pascià»). Musicista a [illegible] gradi Pagani ha creato, con la sua voce roca e vibrante, un momento di rara intensità prima dell'«esplosione» finale delle numerosissime percussioni, dei fiati e degli altri strumenti (come piano, maracas e marimba) della «Great Nuco Orchestra». Altrettanto composta, geniale ed intensa è stata la performance del chitarrista Franco Mussida (un brano tratto dal suo lavoro solista «I racconti della tenda rossa»), anche lui musicista nella storica Pfm e per De André in «Creuza de ma».

Mauro Pagani, collaboratore di Dè Andrè, è stato uno dei protagonisti della «notte dei tamburi» che ha riscaldato il cuore di Laigueglia

Teatro in piazza

«Barboni» di Delbono a Varazze

VARAZZE

Niente trama, solo frammenti [illegible] storie, raccontate dagli attori-protagonisti così [illegible] scena come [illegible] vita. In questo modo si presenta al pubblico «Barboni», lo spettacolo di Pippo Delbono, in programma questa [illegible] (ore 21,30) nel campetto dell'Oratorio sale[illegible] di Varazze (la rappresentazione in programma sabato scorso è stata infatti rinviata per problemi tecnici). Il regista-attore, varazzino di nascita, per la prima volta porta un proprio spettacolo nella [illegible] città. Da anni la compagnia gira il mondo in tournée, dal Sud America, alle maggiori capitali europee, dall'Asia alla ex Yugoslavia (è ormai considerata dalla critica nazionale e internazionale co[illegible] una delle espressioni più interessanti e innovative del teatro contemporaneo. In particolare proprio «Barboni», che [illegible] aggiudicato il Premio Ubu e il Premio della Critica.

Pippo Delbono

Non tragga in inganno il titolo dello spettacolo: protagonisti non sono i clochard, ma personaggi «alternativi» in altro senso: come Bobò, sordo-muto e microcefalo che Delbono ha incontrato nel manicomio di Aversa e dal quale lo ha portato via, oppu[illegible] come Mister Puma, il can[illegible]nese iperciclico, o ancora Armando, il ragazzo poliomielitico conosciuto a Napoli. Tutti entrati a far parte della compagnia di Pippo Delbono, tutti in primo piano con [illegible] loro [illegible] sul palcoscenico in uno spettacolo che mescola vita e teatro in modo magistrale.

Il debutto varazzino di Pippo Delbono è stato organizzato dall'Unitre, grazie all'interessamento della coordinatrice Laura Gualano che già nei mesi scorsi aveva promosso un incontro fra il regista e la cittadinanza.

Lo spettacolo [illegible] program[illegible] questa [illegible]ra [illegible] degli appuntamenti [illegible] il teatro promossi e finanziati per l'estate dall'assessorato al Turismo del Comune di Varazze. L'ingresso allo spettacolo, che due anni fa era stato proposto anche a Pietra Ligu[illegible] nell'area inusuale dei cantieri navali, è fissato a [illegible] mila lire. [s. p.]

Sul palco dello stadio «Luigi Ferraris» dieci anni di canzoni del rocker emiliano

Sale la febbre per il concerto del Liga

Lo show sabato 8 luglio a Genova, già aperte le prevendite

[illegible] Boccaccio
GENOVA

Rimbalzo nei locali della riviera a quelli delle località dell'entroterra ligure frequentati dai giovani, il tam-tam che annuncia l'attesissimo concerto di Ligabue, in programma sabato 8 luglio allo stadio «Luigi Ferraris», a Marassi.

Sanguigno, padano fino alla punta dei capelli, il rocker emiliano ha da sempre un grande seguito in Liguria, fin dai tempi degli esordi, quelli di «Lambrusco coltelli rose & pop-corn», quando alcuni [illegible] oggi lo osannano, in quegli anni, conoscendolo ancora poco, lo guardavano con [illegible] certa diffidenza (insieme con tutto il rock italiano, o quasi), scambiandolo per uno dei tanti emuli di Vasco. Sappiamo tutti.

Con i musicisti della [illegible] band, il Liga presenterà la sua ultima creatura, che poi tanto nuova non è: «Radiofreccia». L'omittente attorno alla quale è ruotato il suo primo e bellissimo film dedicato a quegli anni là, i Settanta, nel profondo Nord padano-emiliano, è infatti diventata una radio vera. Ma solo su Internet. Un omaggio alla Rete molto particolare.

Un concerto, quello della rockstar di Correggio, che si annuncia come una grande festa. Il Liga canterà e suonerà e farà il dj, prima dell'inizio dell'esibizione vera e propria intitolata, anche in questo caso senza rinunciare a guardare un poco al passato, «1990-2000 Dieci anni sulla mia strada».

Il concerto genovese di Ligabue (quello spezzino, programmato ai primi di agosto allo stadio Picco, è stato invece annullato per il campo [illegible] ugibile) è organizzato dalla Little Thing Grandi Eventi di Vincenzo Sperti, in collaborazione con l'assessorato allo sport del Comune di Genova.

I biglietti di ingresso in tribuna costano 50 mila lire, più i diritti di prevendita (5 mila lire), quelli per il prato 40 mila lire, oltre ai diritti. I biglietti sono già disponibili.

A Genova sono in vendita presso Genova Tickets al Grand Central Park in Via San Vincenzo, da Orlandini Dischi nel Sottopasso Cadorna e in Piazza Soziglia, nei negozi di Music 2001 in Piazza Vittorio Veneto e Sampiredarena, da [illegible]ic [illegible] in Via Vezzani e in Via Sestri, presso A.S.Music, in Via Poli, a Pontedecimo. Nel Levante le prevendite sono da Good Music a Chiavari, alla libreria Alzati Lazzaro di Guttorna, alla Pro Loco di Recco, da One One alla Spezia.

In Riviera di Ponente a Savona (Charleston), Finale Ligure (Il Disco), Loano (Lillipop), Albenga (BM Dischi), Sanremo (Love Musica), Cairo Montenotte (Koncerto).

[illegible] Ligabue sarà il protagonista del concerto allo stadio «Luigi Ferraris» di Genova con il meglio del [illegible] repertorio [illegible] ha portato [illegible] vetta alle classifiche di [illegible] discografica ma anche in quelle [illegible] popolarità [illegible] parte di un pubblico diventato sempre più vasto grazie alla sua sincerità sul palco

Al via l'ottava edizione di «Paraxo»

Arte internazionale nel verde di Andora

ANDORA

Singolari installazioni e creazioni, architettura storica ed emozioni per «La festa dell'arte». Questa è «Paraxo 2000», la Biennale d'arte contemporanea che rimarrà allestita fino al 16 settembre. La mostra, organizzata dall'assessorato [illegible] cultura del Comune di Andora e promossa dal «Centro culturale Paraxo», si articola in un contesto storico tra i più suggestivi in Liguria [illegible] la chiesa romanica dei santi Giacomo e Filippo, [illegible] [illegible] ed il borgo di Colla Micheri. «Le opere, frutto [illegible] più ampia e libera creatività, sono esposte in spazi aperti e [illegible] contesti architettonici che offrono ai visitatori la massima praticabilità e libertà di visione allo scopo di recuperare il legame tra i luoghi della memoria e il presente innescando un sistema di relazioni interiori tra artisti, visitatori e realtà sociale», ha spiegato Antonello Pischedda del «Centro culturale Paraxo», che ha lanciato la manifestazione nel 1988. Sono 23 gli artisti: Nicolò Accame, [illegible] Aldrovaldi, Sergio Bianchari, Michael Burges, Luigi Carboni, Luca Coser, Martina Galvin, Marianna Garabello, Walter Gasperoni, Nadia Gianelli, Annamaria Gelmi, Lennard Hansen, Sylvia Kornmacher, Lucas Kramer, Marina Montoni, Aldo Mondino, Mario Nanni, Fabio Piazzai, Roswitha Steinkoph, Sean Taylor, Rolando Trenti, Voler e Katharina Wilczek. [m. br.]

BOTTEGHINA MARMAJEO
CON GRIGLIATA MISTA
INGRESSO LIBERO
CONSUMAZIONE OBBLIGATORIA
SERVO VIA STORIA 9/A

CHIERI CATAO
MARMAJEO
CON GRIGLIATA MISTA
DOMANI MERCOLEDÌ
LISCIO
Per Prenotazioni tel. 0123/401892

IL FUTURO SUL SET

Donatella, una star per Risi

Protagonista nel film del grande regista

Un anno fa le sue lacrime in diretta tv avevano fatto commuovere e arrabbiare mezza Penisola, tanto che [illegible] stata riammessa «a furor di popolo» alla finale di Miss Italia. Ma le era rimasta una gran rabbia dentro: quell'esclusione dal podio non l'aveva proprio digerita, promettendo, battagliera: «Vedrete che tra un anno tutti parleranno di me, non di M[illegible]la N[illegible] Miss Italia '99». E Donatella Salvatico, la bella [illegible] di San Giacomo, 20 anni ancora da compiere, si è fatta trovare puntuale al rendez-vous con la popolarità. Non le sono serviti 12 mesi per metter[illegible] in evidenza nel mondo dello spettacolo: ha fatto prima, quasi bruciando le tappe. Dopo le apparizioni in alcune trasmissioni tv della Rai, per Donatella il gr[illegible]nde salto è [illegible] l'ultimo Giro d'Italia, dove è stata valida spalla di Alessandro Fabbretti, Claudio Ferretti e Davide Cassani nel «dopo tappa»: «Sì [illegible] un po' paura ad accettare questa proposta - dice Donatella, da una spiaggia di Spotorno -, temevo di finire schiacciata, di aver un ruolo di secondo piano in mezzo a firme prestigiose del giornalismo nazionale e oltretutto in un [illegible]do non mio, quello del ciclismo. Invece ne sono uscita contenta, appagata, perchè ho avuto un bello spazio tutto mio. Un'esperienza da favola, accanto a personaggi stupendi. Un gigione, Paolo Brosio, che però ho conosciuto poco, mentre De Zan mi ha preso in simpatia, ero la [illegible] nipotina». E dei ciclisti? «Con [illegible] si [illegible] comportati tutti molto bene, dal primo all'ultimo. Mi rispettavano e coccolavano. Cipollini? No, meglio Ivan Quarantas. Già, proprio lui, l'alter ego del Re Leone, il [illegible]vale numero uno, non solo allo sprint ma anche nello spezzare cuori femminili. E quello [illegible] Donatella? E' girata [illegible] un tuo flirt [illegible] Quaranta: «Ivan è davvero un bel ragazzo, secondo me meglio ancora di Cipollini. L'ha battuto due volte in volata. Un flirt? Non confermo e non smentisco». Una mezza ammissione per Dony, avvalorata dal fatto di aver appena troncato con il suo ragazzo: «Purtroppo l'ho dovuto fare, è stata una scelta di vita. Avremmo sofferto tutti e due, l'avrei potuto vedere pochissi[illegible] perchè a casa ormai ci torno proprio poco con il mio lavoro e [illegible] sa qualcosa mia mamma che [illegible] sa più con chi litigare!» dice scherzando la giovane e [illegible] «Sì [illegible] io a parlare al mio ragazzo, decidendo di lasciarci, è una questione di onestà». Ora Donatella, dopo il Giro, sta per partire per Roma, dove dal 3 [illegible]glio comincerà a girare un film [illegible] Miss Italia con il grande Dino Risi. Che parte interpreterai? «Ancora non so, ne discuteremo. L'unica cosa che posso di[illegible] è che ci sono 80 ruoli da comparse e 5 da protagoniste, io avrò uno di quei 5». E Manila Nazzaro? «Sognavo di fare più strada di lei, i risultati sono sotto gli occhi di tutti. Miss Italia è come il Festival di Sanremo, non sempre la canzone che vince è la più bella e vende più dischi». Donatella non abbandona comunque l'entourage piemontese del concorso: venerdì [illegible]morso è stata presidente di giuria al «Lunarossa» e ha premiato Sharon Castello, 18 anni, di Mondovì, la giovane che sembra aver raccolto la sua eredità.

Al Giro 2000 il presunto flirt con Ivan Quaranta

Partita dal concorso di bellezza la giovane cuneese dà la scalata al mondo della tv e del cinema

Donatella Salvatico, 19 anni a settembre, ha sfiorato il titolo di Miss Italia '99 e ora parteciperà a un film di Dino Risi

Miss Italia, ecco le date

Domenica a Domodossola la prima finale regionale

Una lunga cavalcata estiva quella di Miss Italia alla ricerca di venti splendide ragazze (dieci per Piemonte e dieci per la Valle d'Aosta) da inviare alle semifinali nazionali di fine agosto a San Benedetto del Tronto. Un «battaglione» della bellezza che cercherà quello scettro che manca alla nostra regione dal lontanissimo 1983 Preistoria. Ma ecco le prossime date di Miss Italia in Piemonte: domani sera ad Asti per Miss Cinema, venerdì a Cavallermaggiore per Miss Sorriso. Il primo appuntamento che conta è quello di domenica sera a Domodossola, dove si assegna la prima fascia regionale. Miss Deborah. Giovedì 6 luglio al [illegible] multisala Metropolis di Castelletto Ticino, nel Novarese, ancora Miss Deborah. Quindi, il 7 luglio al «Globo» di Borgovercelli (Miss Sorriso) e all'Oasi di Viverone (Miss Wella) l'8 alle «Cave» di Vintebbio (Miss Saschi). [m. p.]

Al teatro municipale di Vercelli il capolavoro di Orff con il soprano Paola Sanguinetti

In 250 per i Carmina Burana

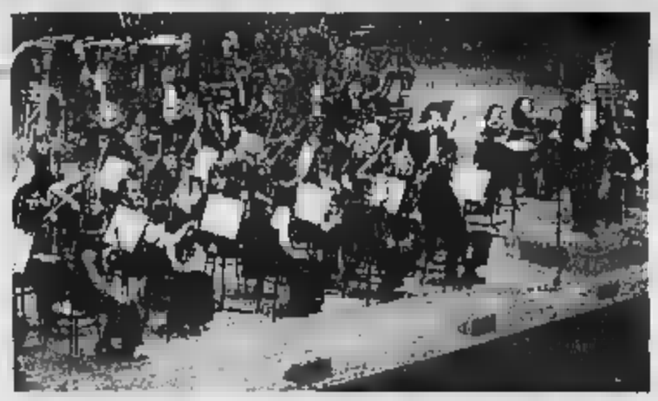
Solista la voce dello spot con Richard Gere

Con l'Orchestra Giovanile del Piemonte (a sinistra) cantano diversi con e tre solisti: tra questi il soprano Paola Sanguinetti (sopra) che appare con Richard Gere in una pubblicità tv

[illegible] Ossella

VERCELLI

Uno schieramento di oltre 250 fra strumentisti e cantanti si assieperà stasera alle 21,15 sul palcoscenico del Teatro Civico, per proporre [illegible] dei lavori più trascinanti e piacevoli: i «Carmina Burana» di Carl Orff. L'orchestra è la Sinfonica Giovanile del Piemonte; [illegible] appartengono al Coro della Giovanile diretto da Emanuela Prelle ed al Coro Januensis di Genova diretto da Luigi Porro, cui si uniscono elementi del Teatro Regio e dell'ex Coro Rai di Torino, oltre al Coro di Voci Bianche dei Licei Musicali [illegible] Ivrea, Santhià e Rivarolo istruito da Riccardo Sgubin. Poi sono previsti tre cantanti solisti, che saranno il soprano Paola Sanguinetti, il [illegible] Pierangelo Aimè e il baritono Massimiliano Pichera. Può costituire una curiosità sapere che la Sanguinetti, genovese, dotata di spiccata agilità ed espressività, è il soprano che canta nello spot pubblicitario dei [illegible] Ferrero, nel quale compare in un leggione il seducente Richard Gere.



Tutto questo esercito di interpreti si esibirà agli ordini di Mario Lamberto, «bacchetta» a suo agio con gli schieramenti assai ampi, docente di direzione al Conservatorio di Torino. La serata vercellese [illegible] si svolge per la stagione della Società del Quartetto, che vende i biglietti a 15 e 20 mila lire (via Monte di Pietà 39, orario 9/12 e 15/15, tel. 0161/252667).

I «Carmina Burana» sono una raccolta di canzoni del 13° secolo, [illegible] verso metà [illegible] nell'Abbazia bavarese di Benediktbeuren. Orff ne selezionò una parte e vi cucì della musica giocata molto su ritmi scanditi e ostinati, su una sapiente timbrica e un utilizzo fantasioso delle voci. I testi sono in tardo latino, franco-provenzale e tedesco arcaico. Il senso è che della Fortuna c'è poco da fidarsi: meglio godere mangiando, bevendo e abbandonandosi all'amore.

Orff ha articolato la materia in tre parti. «Primo vere» esalta il risveglio primaverile degli istinti amorosi. «In taberna» propone vari siparietti con ghiottoni e crapuloni assortiti. «Cour d'amours» si richiama alla tradizione trobadorica e allo stile romantico, per decantare l'amore: sia quello più materiale senza tanti complimenti, sia quello trepido e pieno di esitazioni della «prima volta».

Parente
CITTA' DI SANREMO
RAI
4° Campionato MONDIALE di Fuochi d'Artificio
www.sanremo.it
Fiori di fuoco
SANREMO • PORTO MAURIZIO
26-28-30 GIUGNO [illegible] LUGLIO [illegible] Ore [illegible]
[illegible] SPAGNA)
[illegible] (ITALIA)
[illegible] (GERMANIA)
[illegible] (CINA)
[illegible] (ITALIA)
[illegible] (AUSTRALIA)
www.sanremo.it/fuochi
CONAD LA STAMPA YUKIKO

NOVARA

Concerto in basilica per il pianista Pedroni

Un giovane pianista di fama internazionale torna da protagonista nella [illegible] città [illegible] un [illegible] particolare. Simone Pedroni, 32 [illegible], vincitore di prestigiosi premi in tutto il mondo, questa [illegible] alle 21 si esibisce nella basilica di San Gaudenzio nell'ambito del Festival di musica sacra «Isabella Leonarda». Speciale [illegible] suo programma: propone le Variazioni Goldberg di Bach lette come una litania d'inno alla [illegible] Trinità. Ingresso a [illegible] mila lire.

ASTI

Prima italiana del nuo[illegible] film dell'ungherese Enyedi

La rassegna [illegible] strade del cinema» presenta questa sera alle [illegible] al Museo Archeologico di piazza Roncas, il film «Simon le mago», della regista ungherese Ildiko Enyedi. La pellicola, in prima visione nazionale, [illegible] la storia di un [illegible] proveniente dall'Est che, giunto nella capitale [illegible] per [illegible] rivale, incontra per caso alla stazione una ragazza e rimane colpito dalla sua bellezza. Per questo «colpo di fulmine», il mago è disposto a rinunciare a tutto, anche ai suoi poteri e così il mago sparisce e rimane l'uomo, in grado di amare senza ricorrere ai trucchi. La regista, che al Festival di Cannes del 1988 aveva vinto il premio «Camera d'oro» come migliore opera prima con il film «Il mio XX secolo», sa sviluppare in questa sua ultima realizzazione un delicato intreccio anche sentimentale con cui coglie in modo non retorico gli aspetti più profondi e veri dell'amore, sia come magia, sia come passione.

ASTI

Recital spagnolo di Alessandro Haber

Stasera al palazzo del Collegio ad Asti, Alessandro Haber reciterà «Platero y Yo» di Juan Ramon Jimenez, premio Nobel per la letteratura 1956, su musiche di Mario Castelnuovo Tedesco interpretate dal chitarrista Fabio Fasano. Ingressi: 25 mila lire, tel. 0141/353.988.

National Theatre di Tokyo interpreta Scarlatti e Mozart

Mozart al Civico di Tortona la Dirindina è giapponese

TORTONA

Questa [illegible] alle 21, al Te[illegible] Civico di Tortona vanno in sce[illegible] due piccoli capolavori della lirica del Settecento: la «Dirindina» scritta da Domenico Scarlatti e l'«Impresario teatrale» di Wolfgang Amadeus Mozart. L'atmosfera si tinge d'oriente perchè il concerto [illegible] rappresentato dai giovani dell'Accademia musicale del New National Theatre di Tokyo. L'ingresso è libero. Lo spettacolo giunge al termine del corso di perfezionamento di Canto lirico e Arte scenica organizzato dal teatro di Tokyo in collaborazione con l'accademia musicale Lorenzo Perosi di Tortona. I giapponesi sono affiancati [illegible] giovani cantanti selezionati in città mentre l'accompagnamento musicale è a cura dell'Orchestra filarmonica di Como diretta da Attilio Martignoni. La regia è di Alfredo Corno. Lo spirito non è quello severo delle corti austriache ed italiane, ma quello leggiadro e sensuale che caratterizza l'oriente.

La «Dirindina» è stata scritta dal napoletano Domenico Scarlatti ed è una farsetta per musica, ossia un intermezzo in due parti che veniva rappresentato tra [illegible] atto e l'altro delle opere serie per amorzare, con il suo [illegible] comico la tensione drammatica. I personaggi [illegible] tre: Don Carlasimo, anziano maestro di musica, [illegible] signorina Dirindina, sua allieva e Liscione, cantante castrato.

L'«Impresario teatrale» di Mozart venne rappresentato la prima volta all'orangerie della [illegible] imperiale viennese di Giuseppe II. Si compone di set[illegible] scene e la trama ruota attorno ad un impresario teatrale che ha solo quattro giorni per mettere in scena una nuova opera di cui mancano però testo e musica. [se. c.]

Un weekend di note e sfilate nel segno di Marcello e Aloisia di Langosco

Musici e giullari per S. Giovanni

Ritorna la festa storica di Motta de' Conti

Giovanni Barberis

MOTTA DE' CONTI

Musici vagantes, sbandieratori, giullari e mimi... nel nome della rievocazione storica con la presenza di centosettanta nobili «invitati» nei paludamenti della tradizione antica...

Tutto è pronto per la 141ª «Festa di San Giovanni» che animerà il fine settimana del paese della Bassa vercellese, al confine delle terre del Monferrato e della Lomellina. A ricevere gli ospiti e a condurre la festa saranno come sempre la Contessa Aloisia Langosco della Motta ed il consorte Marchello, quest'anno interpretati da Sara Amedeo e da Marco Maffe. Alla guida dell'organizzazione della festa c'è il Gruppo storico de «I Conti della Motta». Gli ideatori che hanno confezionato gli eventi sempre sul filo della memoria, sono Oriana Zavattaro e Marco Francese, con Franco Amedeo ed Armanda Corona.

E il programma messo in atto? Venerdì alle 21, all'Arena comunale: «A tavola con la contessa Aloisia». I commensali assisi con la nobiltà cenerannno tra spettacoli, coreografie, personaggi della mitologia che descriveranno le portate e servitori in costume d'epoca, in ambientazioni che rispettano fedelmente le ricerche storiche, compreso quelle del menù a cura della Pro loco, che andrà dalla caciotta e miele alla cacciagione, alle raffinate libagioni. Tutti possono partecipare, meglio prenotare: 0161.780.249 o 0161.780.147.

Nella Parrocchiale intanto saranno esposti arredi ecclesiastici.

E' invece per sabato «Una [illegible] sulla Via Francigena». Alle 21 si animeranno le strade del centro storico con sbandieratori della Valle Belbo, suonatori e giocolieri, viandanti, pellegrini ed [illegible] i mini Opa, «Gli uomini della Condotta», e naturalmente i componenti del folto gruppo al seguito dei Conti locali. Alle 22,30 il corteo storico giungerà all'Arena, dove per gran finale, ci sarà l'incoronazione di Aloisia. Un fatto storico autentico: il cerimoniale seguito all'investitura avuta dal Duca Ludovico di Savoia.

Domenica si svolgerà invece il programma della tradizione religiosa di Motta.

Un mangiafuoco, protagonista suggestivo [illegible] scorsa edizione

Raffica di novità per l'8° concorso di pittura della Bursch

Al tempio di Piedicavallo è di scena la grande arte

PIEDICAVALLO

Estate con l'arte, in valle Cervo. Dal 12 al 19 agosto, al tempio valdese di Piedicavallo, torna la mostra di pittura contemporanea, giunta all'ottava edizione. E c'è una novità: il concorso, adottato dalla Provincia, porterà il nome «Premio Provincia di Biella». La macchina organizzativa s'è già messa in moto; le opere devono essere consegnate dal 29 luglio al 10 agosto, direttamente al tempio valdese.

L'edizione 2000 è ricca di sorprese, come spiega l'assessore alla cultura Franco Ruffa: «Da quest'anno cambia il presidente della giuria. Non sarà più Bruno Pozzato a presiedere il concorso, in quanto dopo 7 anni è giusto che vi sia un'alternanza del massimo responsabile della commissione valutatrice».

A guidare i giurati, così, sarà lo stesso Franco Ruffa: sostituire un critico esperto come Pozzato non è facile, e l'assessore ha deciso di autonominarsi [illegible] l'unico intento di assicurare non competenza, ma correttezza di procedure e disinteresse nel campo».

A Piedicavallo torna l'appuntamento con la mostra di pittura

La mostra di pittura di Piedicavallo è ormai un appuntamento classico dell'estate, e richiama ogni [illegible] decine di artisti di tutta Italia. Possono partecipare anche i vincitori delle passate edizioni.

Le opere saranno esposte dal 12 al 16 agosto (dalle 16 alle 19); la premiazione domenica 20 agosto, alle 16.

Il primo premio (offerto dalla Provincia) è di un milione e mezzo, il secondo (offerto dalla Comunità montana della Bursch) di un milione e 200 mila e il terzo (offerto dal Comune di Piedicavallo) di un milione.

Per informazioni, si può telefonare allo 015-609115. [r. s.]

A Venezia con «La rentrée» e al cinema a Natale con «Nudo per sempre»

Roma fortunata per Tommy Givogre

Dopo Salvi, l'attore vercellese gira anche con Teocoli

VERCELLI

Attenti a quei due. Li vedrete insieme a Venezia, l'uno protagonista, l'altro nel cast di «La rentrée», storia romana di un pugile che cerca il riscatto: un ritorno sul ring, dopo il bain di una cella, e il silenzio mantenuto pur di non tradire.

Quei due sono Francesco Salvi, comico e attore, alla sua prima esperienza come sceneggiatore, e Tommy Givogre, giovane interprete vercellese. Hanno girato insieme, lo avevamo già annunciato, con la Roma delle borgate a far da sfondo: Salvi è il pugile, Givogre un ispettore di polizia che cerca di redimere il boxeur ma deve far scattare le manette. La pellicola, che è firmata dal regista Franco Angeli, con tutto probabilità andrà a Venezia, ospite fuori concorso della «Mostra del cinema».

Attenti a quei due. Li vedrete insieme a Natale, l'uno protagonista, l'altro in un ruolo-cammeo nel film «Nudo per sempre», storia comico-pecorale di un personaggio televisivo. Quei due sono Teo Teocoli, comico e presentatore di Rai e Mediaset, e ancora il vercellese Tommy Givogre. Nelle scorse settimane, mentre è a Roma per girare con Francesco Salvi, Givogre incontra in pieno centro Enrico Coletti, l'ex aiuto-regista di Luciano Salce, conosciuto ai tempi di «Quelli del casco», film giovane che l'attore vercellese ha girato come protagonista.

Oggi Coletti è dietro la macchina da presa di «Nudo per sempre», l'opera prima di Teocoli che è raccontato e sfilare tutti i suoi personaggi, da Cacciamo al finto Maldini. E Givogre viene scritturato seduta stante, è il manager di una tv privata che striglia, nel nome dello sponsor, un Tea televenditore irriverente e distratto. Il film sarà sul grande schermo a Natale. Nel frattempo, ancora attenti a quei due. Givogre si prepara a far da spalla anche a Gerry Scotti... Ma questa è una storia che dobbiamo aspettare a raccontare. **[r. m.]**

Tommy Givogre con Francesco Salvi durante le riprese de «La rentrée»

Selezione a Borgosesia

«Stasera ci provo» C'è un valsesiano tra i primi [illegible]

BORGOSESIA. La recente serata borgosesiana di «Stasera ci provo anch'io», che ha visto sul palco del teatro della Pro loco sedici cantanti abbinati ad altrettanti «top model», per il concorso di bellezza «Un volto per la moda e la pubblicità», è stata vinta da Cinzia Ponto di Confienza, che ha cantato «Ti sento» dei Matia Bazar. Al secondo posto si è classificata la verunese Romina Prati «Time After Time» ed al terzo posto Roberto Zago di Borgosesia, che ha proposto «Mi manchi».

La prima modella per «Un volto per la moda e la pubblicità» è stata invece la biellese Elisa Peretti. E con lei, il primo modello è stato Alessio Andreoni di Novara: entrambi di diritto accederanno al gran finale che si terrà in agosto.

Un'altra tappa di «Stasera ci provo anch'io» è prevista [illegible] le 21 di venerdì sulla pedana dell'Angel's Kiss di via Cirvonvallazione a Serravalle Sesia. L'organizzazione è curata dalla Fox Production. Presenta Mauro Marino, l'ideatore del [illegible]. **[g. bar.]**

LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	16	[illegible]	21	57	71
	[illegible]	58	55	53	52
	[illegible]	73	51	23	[illegible]
	82	76	70	65	61
	13	36	64	31	[illegible]
	59	58	51	[illegible]	47
GENOVA	28	88	5	31	61
	102	[illegible]	[illegible]	52	52
	69	1	68	30	42
	[illegible]	74	72	71	63
	24	73	71	34	42
	62	61	51	[illegible]	41
PALERMO	72	[illegible]	[illegible]	[illegible]	30
	67	60	57	52	49
ROMA	11	1	[illegible]	6	36
	135	73	71	[illegible]	58
TORINO	7	1	21	[illegible]	72
	[illegible]	75	[illegible]	57	51
VENEZIA	64	45	31	85	40
	64	54	49	44	42

SUPER [illegible] AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 15 - 36 - 58 - 13 - 17 - 1
[illegible] combinazioni — 31 - 79 - 84 - 36 - 68 - 15

L. 5600 — 20 - 39 - 45 - 64 - 78 - 69 - 70
7 combinazioni

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000 — - base fisse prese 1 a 1 = 17 - 34 - 41 - 51
224 combinazioni — - variante = 1 - 6 - 15 - 29 - 42 - 87 - 79 - 90

[illegible] SUGGERITE

Ambi centrati. Ambi centrati sui n. 3 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

3-9	3-38	3-88	3-70	3-82
3-14	3-33	3-80	3-55	3-1
3-90	3-35	3-78	3-21	3-75
3-17	3-34	3-20	3-27	3-71
3-15	3-52	3-36	3-48	3-90
3-30	3-54	3-60	3-58	3-49

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 39 (2), Cagliari 12 (2); Firenze 68 (3), Genova 12 (3); Milano 75 (3); Napoli 68 (0); Palermo 3 (2); Roma 10 (0), Torino 10 (2); Venezia 23 (2).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi a frequenza sulla ruota di Firenze.

71-5	71-78	71-75	30-28	30-45
71-15	71-58	71-46	30-26	30-55
71-8	71-36	71-38	30-48	30-38
71-16	71-45	71-55	30-25	30-1
71-85	71-28	30-8	30-65	30-36
71-2	71-26	30-16	30-18	30-68
71-18	71-41	30-15	30-2	30-75
71-65	71-25	30-5	30-85	30-46

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Genova.

13-13-23	23-73-83	53-63-73
3-33-43	23-3-13	53-83-3
3-53-63	33-43-53	53-13-23
3-73-83	33-63-73	53-33-43
13-23-33	33-83-3	63-73-83
13-43-53	33-13-23	63-3-13
13-63-73	43-53-63	63-23-33
13-83-3	43-73-83	63-43-53
23-33-43	43-3-13	73-83-3
23-53-63	43-23-33	73-13-23

Vincite
Ambo Venezia
51 - 68

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Stasera al CINEMA

AL CINEMA

[illegible] IMPERO, Ivrea Tel 0125 72 736 - 31 312 CHIUSURA ESTIVA

MAZZINI, Ivrea Tel 0125 72 736 - 31 312 SALA 1 **Le ceneri di Angela**, di Alan Parker con L. Watson, R. Carlyle (orario 21.30 spettacolo unico). Piazzo, inizio Lire 8.000. SALA 2: [illegible] casa del lago, di L. [illegible] con M. Caine, C. Theron. Orario 21.30 spettacolo unico. Piazzo ridotto Lire 8000. SALA 3: **28 giorni**, di B. Thomas con Sandra Bullock. Orario 20.15-22.30. Piazzo [illegible] Lire 8000.

ODEON, Ivrea Tel 0125 72 736 - 31 312 CHIUSURA ESTIVA

SOCIALE, Ivrea Tel 0125 72 736 - 31 312 CHIUSURA ESTIVA

[illegible] LUX, Ivrea Tel 016[illegible] [illegible] ESTIVA

[illegible] VERDI, Ivrea Tel 0125-253 89 27 OGGI RIPOSO

[illegible] IL PRIMAVERA, Ivrea Tel 0125-925 620 OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible] CHIUSO

[illegible] ANGELINI, CHIUSO

[illegible] ECCELSIOR, Ivrea Tel 0125-787 323 OGGI RIPOSO

[illegible] IDEAL, Ivrea Tel 0161 900 877-0333 4467486 [illegible] ESTIVA

[illegible] Tel 0125-742 311 16 [illegible]

[illegible] [illegible] Tel 0161-278[illegible] [illegible]

[illegible] SOTTERIVA, Ivrea Tel 0163-54 265 CHIUSURA ESTIVA

[illegible] ASTRA, Biella Tel 0161-255 045 CHIUSO

[illegible] NUOVO ITALIA, Ivrea Tel 0161-257 744 CHIUSO

[illegible] PRINCIPE, Ivrea Tel Or. Tel 0161-259 042 CHIUSO

VIOTTI, Ivrea Tel Or. Tel 0161-250 845 CHIUSO

[illegible] [illegible], Ivrea Tel Or. Tel 0161-215 018 CHIUSO

LUX, Ivrea Tel Or. Tel 0161-213 375 CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARUCHELLI, Via Palma 1, Ivrea Tel. Or. Tel 0161-253 379 CHIUSO

SALA GIUDITTESCA, Ivrea Tel Or. Tel 0161-252 667 CHIUSO

TEATRO CIVICO, Ivrea Tel Or. Tel 0161-255 544 [illegible] ore 21.15 l'Orchestra Sinfonica del[illegible] in **Carmina Burana**.

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA, p. S. Giulia 2 bis, Tel 011 88 78 07. Una vita non [illegible] Dr [illegible], 20.30, 22.30.

ACTOR'S STUDIO, via Chiesa della Salute [illegible], Tel 316 6764, [illegible] Dr [illegible] 18.10, 20.20, 22.30.

[illegible] 200, c. Giulio Cesare 67, Tel [illegible] CHIUSO PER RIPOSO.

ARENA 400, c. Giulio Cesare 67, Tel [illegible] 855 521 [illegible] PER RIPOSO.

ALFIERI, p.zza Solferino 2, tel 562 38 00 RIPOSO

ARMANDO DA TIVOLI, c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007. Sala 1: **Il gladiatore**. Dr. 16.10, 19.05, 22.10. Sala 2: **28 giorni**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Sala 3: **Battaglia per la Terra**. Dr. 17.30, 20, 22.30.

CAPITOL, v. San [illegible] Imazzo 74, tel 540 606. **Il gladiatore**. Dr. 16, 18.10, 22.20.

CENTRALE, v. C. Alberto 27, tel 540 110. **La vita è un fischio**, di F. Perez con L. A. Garcia, I. [illegible] Dr. 16.30, 18 [illegible]

C. CHAPLIN 1, v. [illegible] 32/e, tel 436 07 23. **Pane e tulipani**. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

C. CHAPLIN 2, v. Garibaldi 32/e, tel. 436 07 23. **Il terzo uomo**. Dr. 18.30, 18.30, 20.30, 22.30.

CIAK, c. G. Cesare 105, tel 232 029. **Stigmata**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

DORA, v. Gramsci 9, tel. 542 427. **La cena dei cretini**. Dr. 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.

DUE GIARDINI - Sala Nirvana, v. Montecuccoli 62, tel. 327 2214. **I cinque samurai**. Dr. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.

DUE GIARDINI - Sala [illegible], tel 327 2214. **Sonatine**. Dr. 16.40, 18.40, 20.40, 22.40.

ELDORADO GRANDE, p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Accordi & disaccordi**. Dr. 16, 18.30, 20.30, 22.30.

ELDORADO GRAN, piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Da ladro a poliziotto**. Dr. 16.30, 18.30, [illegible] 22.30.

ELDORADO PICCOLO, p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Kimberly**. Dr. 16.10, 18.20, 20.30, 22.40.

ESPERIA, p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 [illegible] PER LAVORI.

ERBA 2, c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. **Erin Brockovich**. Dr. 16.30, 20, 22.30.

ERBA 2, c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro.

ETOILE, v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353. **Casablanca** (1942). Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

FARO, v. Po 30, tel. 817 33 23. RIPOSO.

FIAMMA, corso Trapani 57, tel [illegible] 2057. **Il giocattolo**. Dr. 16, 19.10, 22.20.

GRAN, c. Vercelli 4, tel. 521 4315. **Mystery man**. Dr. 15.45, 18, 20.15, 22.30.

HOYTS, v. Po 21, tel. 812 56 96. **Motoh**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

IDEALE, v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Preferisco il rumore del mare**. Dr. 16.30, 18.30, [illegible] 22.30.

LUX, Galleria S. Federico, tel. 541 283. **La casa di Cristina**. Dr. 16, 18 [illegible] 20, 22.30.

MAJESTIC 1, v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Da ladro a poliziotto**. Dr. 16.05, 18.20, 20.25, 22.30.

MAJESTIC 2, v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Effetti collaterali**. Dr. 15.55, 18.10, 20.20, 22.30.

OLIMPIA 1, v. Arsenale 31, tel. 532 [illegible] **28 giorni**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

OLIMPIA 2, v. Arsenale 31, tel. 532 448. **La ragazza della casa bianca**. Dr. 16.15, 18.20, 20.25, [illegible] XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Sognando l'Africa**. Dr. 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Sala 2: **Under suspicion**. Dr. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: **Il gladiatore**. Dr. [illegible] 18.10, 22.20. Sala 4: **Fatso Impostore**. Dr. 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 5: **Appuntamento a tre**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

ROMANO, Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Accordi & disaccordi**. Dr. 16.30, 17.15, 18, 20.45, 22.30.

STUDIO 1, via Acqui 2, tel. 819 01 50. **28 giorni**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

VALENTINO 1, Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Bugia**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30. Vet. non 18.

VALENTINO 2, Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Avviso di chiamata**. Dr. 16.30, 18.30, 20.30, 22.35.

VITTORIA, v. Roma 336, tel. 5621789. **Una pallottola spuntata**. Dr. 16, 18.10, 20.20, 22.30.

TEATRO REGIO, Dre 15 **L'Italiana in Algeri** di G. Rossini. Alessandro De Marchi direttore. Regia di Jean-Pierre Ponnelle ripresa da Sonja Frisell. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Dalle 14 almeno 30 ingressi a L. 25.000. Durata 165'. Repliche fino al 2/7. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI, Torino Danza 2000 - XII festival internazionale di Balletto (20/9-5/10). Sono in vendita gli abbonamenti alle tre prime rappresentazioni del Maggio City Ballet. L. 180.000 - 110.000 - 70.000. Biglietti per [illegible] spettacoli in vendita dal 6/9. Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011 8815 241/242.

ARENA TE[illegible] corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO.

ASSISTENZA, Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 780 [illegible]

ASSISTENZA, [illegible] RIPOSO. Per informazioni sulle **Serate Musicali di Primavera 2000** dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011 810 46 53 / 810 40 81.

CONSERVATORIO - G. VERDI - piazza Bodoni. RIPOSO.

[illegible]

Mongrando

[illegible] balla [illegible] chiar di luna

Sbarcano anche a Mongrando le «Danze al chiar di luna» di Daniele Albarello. L'appuntamento [illegible] balli popolari e tradizionali è per domani alle 21, nella piazza comunale. La serata è promossa da Comune, biblioteca civica e gruppo sportivo «La vetta».

[illegible]

Teatro nel parco

S'inaugura domenica, a Villa Cerniglioro, la rassegna «Effettoserra, Teatro nel parco», organizzata da Zerogravità. Alle 21,30 [illegible] in scena «Nudo [illegible] paesaggio», con Lucilla Giagnoni. La regia è di Bruno Macaro.

Bioglio

La rassegna di cori

Sabato alle 21, nella chiesa di Santa Maria Assunta, il [illegible] in [illegible] gramma la diciassettesima edizione della Rassegna di canto popolare, organizzata dal coro La Campagnola. I cantori di Mottalciata, [illegible] da tradizione, si esibiranno insieme ad una formazione ospite: quest'anno tocca al coro Stella Alpina di Treviso, diretto da Diego Basso.

Biella

La banda in concerto

Nuovo appuntamento con la musica per banda, sabato sera nella piazza del Battistero: alle 21 è [illegible] concerto quella di Magnonevolo.

Vercelli

Orchestre in tivù

Questa sera, sulle frequenze di Quarto Rete Nord, dopo il Tg delle 20,30, alle 20,45 andrà in onda «Piazza grande». La regia è di Paolo Ignotti, le presentazioni di Gigi Rista e Andrea Cherchi. In programma una carrellata sulle orchestre che hanno partecipato alle trasmissioni dell'intera serie: i Papayo, Omar, Liscio Napoletano, Dino Manfred, Baiardi e i Makarena, Luana Babini, Genio e Pierrots e tante altre formazioni da ballo. Ospite l'Associazione sportiva «La boccia» di Vercelli.

[illegible]

«Folkestate» [illegible] Civico

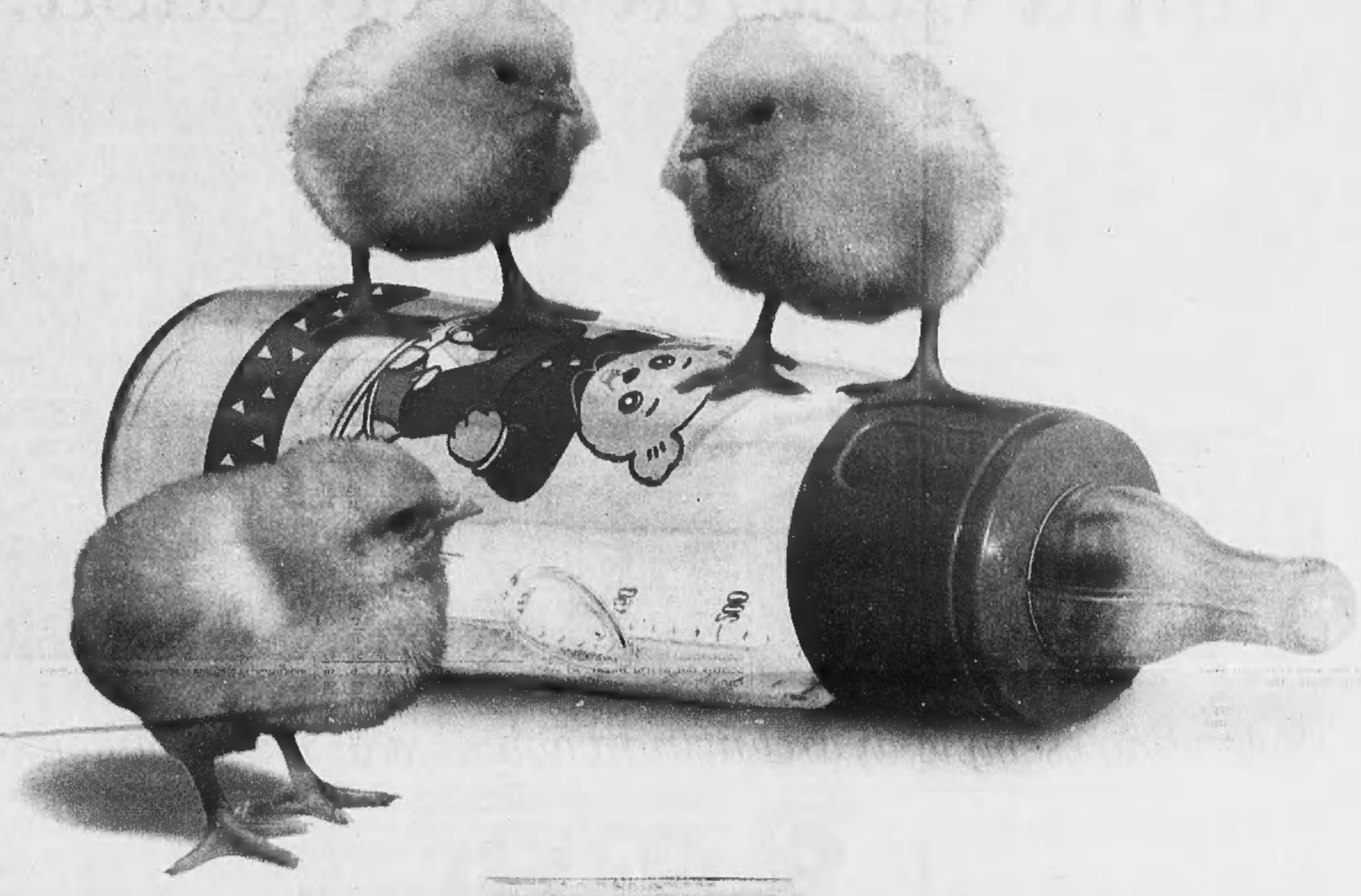
Domani alle 21, sul palco del Teatro Civico [illegible] sarà la puntata «bicicolana» [illegible] Folkestate. Il programma prevede i gruppi Città di Borgosesia, Die Waiser Im Land di Alagna e Dorul della Romania. Giovedì la rassegna etnica si sposta a Varallo: alle 21, esibizioni dei Dorul, del gruppo Città di Vibo Valentia e dei Bitite (Lettonia).

Vercelli

Ricky Gianko [illegible] Radio City

Appuntamento domani alle 10,30 con Ricky Gianko negli studi di Radio City. Il cantante di «Ora sei rimasta sola» registrerà interviste e canzoni che saranno mandate [illegible] onda in settimana. Per i fans [illegible] il momento per un incontro, per quattro chiacchiere e per gli autografi.

Arrivano i prodotti biologici per bambini.



Esselunga è lieta di annunciare la nascita della propria linea di prodotti per l'infanzia da agricoltura biologica.
Nettari di frutta, pastina e biscotti studiati appositamente per la corretta alimentazione del bambino, fin dai primi mesi di vita.
Genuini, selezionati e certificati, gli alimenti per l'infanzia Esselunga Bio favoriscono la crescita e lo sviluppo dei Vostri bambini in piena armonia con la natura. Progetto sviluppato in collaborazione con il Centro di Alimentazione Infantile per la Prevenzione delle Malattie dell'Adulto, Centro di Riferimento Regionale dell'Ospedale Macedonio Melloni di Milano.

BIO®
ESSELUNGA®

La qualità della vita nasce dalla qualità della casa.

Tra cento anni se ne dirà:

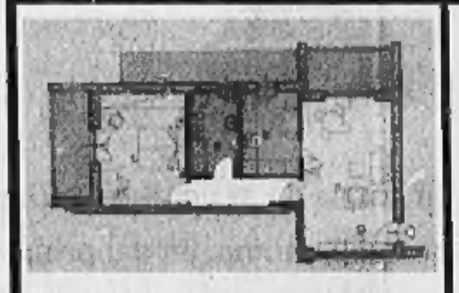
«Splendido esempio di architettura abitativa di inizio millennio»

Complesso residenziale

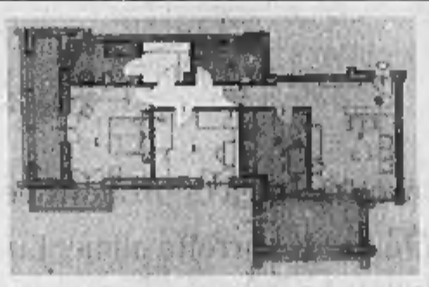
BARBARA

Certe case non hanno bisogno di troppe parole per essere valorizzate.
Basta guardarle per riconoscere che hanno uno stile unico, vera architettura di pregio prestata all'edilizia abitativa.
Il complesso residenziale Santa Barbara, in via Addis Abeba a due passi dal centro di Biella, ha tutte le caratteristiche per farsi amare da chi cerca un appartamento moderno e signorile, a un prezzo comunque ragionevole.
Sono disponibili appartamenti personalizzabili, in varie metrature, e con terrazzi panoramici e soleggiati.
Scegli di vivere nel Complesso Residenziale Santa Barbara, scegli di vivere in un modo inconfondibile.

Consegne a partire da ottobre 2000

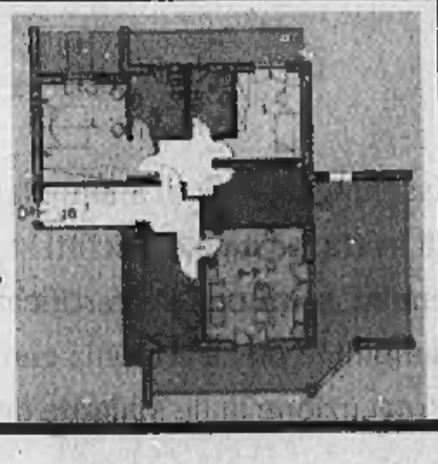


Terzo piano, due camere, cucina, servizi, due terrazzi loggiati, cantina,
L. 300.000.000



Secondo piano, tre camere, ampia cucina, doppi servizi, due terrazzi loggiati, un balcone, cantina,
L. 414.000.000

Quinto piano, 4 camere, ampia cucina, doppi servizi, terrazzo loggiato di 40 mq circa, due balconi, cantina,
L.684.000.000



Allegrezza e Gentile Adv Torino

Mutui

BIVERBANCA
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI

E' una iniziativa

SICER

80 anni

Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili e Restauri
Via Trento 52 - Biella -Tel.015.84.93.717

Nessuna commissione di vendita

Per informazioni e vendite
SICER
Tel. 015.8493717

Alle 12 l'apertura delle buste. In lizza per averlo Spal, Modena e Palermo

Oggi Fabbrini ritorna alla Pro

E Lazzaro rifiuta il trasferimento a Vercelli

VERCELLI

Il mezzogiorno di fuoco della Pro riporterà ufficialmente a Vercelli Andrea «Toro» Fabbrini. A mezzogiorno, minuto più minuto meno, in Lega inizierà la cerimonia di apertura delle buste della comproprietà, ma l'esito del braccio di ferro del club bianco con il Crotone è scontato: l'attaccante, nove gol in C1 e soprattutto una promozione in B, tornerà anche se per pochi giorni alla società del presidente Nino Prunelli.

Infatti il giallo dell'appartenenza del giocatore a uno o all'altro sodalizio è stato risolto con lo scambio, via telefonino, delle cifre scritte sul fatidico foglietto depositato in Lega e, piccola sorpresa, la Pro per una differenza minima, 12 milioni, si è aggiudicato il cartellino.

«Anche se oggi in Lega verranno aperte le buste è certo che Fabbrini sia nostro - dice patron Nino Prunelli -. Lo stesso Crotone, conosciute la rispettive offerte, ha comunicato a Fabbrini la sua appartenenza alla Pro. Chiaro che da noi non potrà restare per diversi motivi: Andrea ha disputato un grande campionato di C1 salendo fino alla B, è in costante crescita e, particolare non secondario, ha un contratto sceditato dal Crotone impossibile per le nostre tasche».

Ma sulla sistemazione in C1 di Fabbrini non ci sono dubbi. A fargli la corte vi sono almeno quattro club di spessore: Spal (è in pole position), Modena, Palermo, Ascoli più un Pisa' che comunque parte svantaggiato. Come sempre quasi tutto dipenderà dalla consistenza dell'offerta.

Minorelli, niente Torino, per il momento. Anche ieri sono proseguiti i colloqui tra Prunelli e Sandro Mazzola per il trasferimento di Daniel Minorelli, il brasiliano della Pro, al club granata. Le parti sono abbastanza vicine, ma al momento manca il cosidetto «nero su bianco». Se questo avverrà in settimana sabato Prunelli volerà in Brasile per ottenere il placet al passaggio di Minorelli al Torino da parte dei genitori del ragazzo. «Ma la trattativa è indipendente dall'arrivo a Vercelli di Lazzaro e Lazzeri, due ragazzi che ci interessano - aggiunge Prunelli - Anzi, Lazzaro ci ha già detto di no».

Il contratto di trasferimento di Minorelli si presenta comunqe complesso, anche perchè la Pro giustamente chiede determinati compensi futuri nel caso in cui il ragazzo accomuli presenze in C1, B ed eventualmente serie A. In pratica è da stabilire la percentuale di «presenza» della Pro nel cartellino del ragazzo.

Righi, si fa sotto il Mestre. Un altro in transito da Vercelli è Matteo Righi, al rientro dal prestito alla Battipagliese. E' difficile che il ragazzo toscano vesta ancora la casacca bianca: per lui si è fatto sotto il Mestre dell'ex D'Alessi. Anche perchè il da Turotti è alla ricerca di una punta.

[r. eyn.]

Andrea Fabbrini oggi torna alla Pro. Ma nei prossimi giorni sarà ceduto a un club di C1

Tra loro l'americano Austin e i due pivot comunitari

Fila, giocatori sotto esame ieri il debutto al palasport

BIELLA

Giornata d'approccio ieri per la Fila: non solo per i nuovi giocatori che resteranno a Biella, in prova, per qualche giorno ma anche per Alex Ramagli, il vice di Marco Crespi, al quale ieri è stato demandato il compito di condurre il primo «vero» allenamento estivo.

A fare gli onori di casa è stato il general manager Marco Atripaldi: qualche minuto a centrocampo con il gruppo riunito, poi il via. Tra i volti nuovi ha subito impressionato l'unico dalla pelle scura, l'americano Chad Austin per l'ottima proprietà di palleggio e una buona propensione difensiva. Coach Crespi lo conosce bene: «E' un atleta che, nell'estate del '98, ha fatto parte della nazionale statunitense ai campionato del mondo juniores. Insomma, è un giocatore di qualità: vedremo se farà al caso nostro».

Gli appassionati biellesi che sono accorsi al palazzetto per non perdersi l'informale debutto hanno anche avuto modo di osservare da vicino i due «pivot» comunitari Gerben Van Dorpe e Alex Bougaieff oltre alle giovani promesse Francesco Herlati, Andrea Cattani, Matteo Malaventura.

«Anche questi sono ragazzi dei quali conosco molti pregi - aggiunge Crespi -. Ma in questo momento non è importante solo approfondire le questioni tecniche, ma in particolare l'aspetto umano. Ci incontreremo, parleremo insieme e dopo si prenderà una decisione».

Insomma: in linea con una filosofia societaria da tempo definita, chi vestirà la maglia rossoblù nella prossima stagione non sarà solo un buon giocatore di basket, ma anche una persona in grado di fare crescere il gruppo.

Ieri al palazzetto erano presenti alcuni esponenti della vecchia guardia, compreso chi non è ancora certo della riconferma: Davide Pessina ad esempio («Il fatto che Davide sia ancora con noi ad allenarsi vuol dire che esiste un interesse reciproco a trovare un accordo» commenta Crespi) e Max Sorrentino («Non ne faccio una questione economica - dice il giocatore - e a Biella mi trovo benissimo. Ma mi rendo conto che restare significherebbe partire dalla panchina»). Oltre a loro, si sono allenati Max Losavio e Nicola Ogliaro, due biellesi che voci di mercato indicano in partenza il primo per Borgomanero e il secondo per Riva del Garda. In realtà in casa Fila tutti i movimenti sono bloccati, in attesa delle decisioni della «triplice» costituita dal presidente Savio, dal g.m. Atripaldi e da coach Crespi.

[d. p.]

Alex Bougaieff, pivot in prova alla Fila

CALCIO DILETTANTI

Storico passaggio in Prima categoria

Fontanetto in festa per la promozione

FONTANETTO

Alle sette della sera tutti in piazza a festeggiare. Ma gli eroi, per una volta, non si chiamavano Inzaghi, Totti o Del Piero: i fans della Fontanettese, infatti, hanno portato in trionfo i protagonisti della fantastica promozione in Prima categoria. Mai, nella storia, il club vercellese era arrivato così in alto.

L'ultimo ostacolo superato dal team di mister La Loggia è stata la Sanmaurizieso ma, per la verità, il match con i novaresi ha rappresentato solo un'apoteosi. Alla Fontanettese, infatti, sarebbe bastata anche una sconfitta di misura per sbarcare in Prima. Così l'1-1 conclusivo è servito solo a suggellare la superiorità nel decisivo triangolare dei play off. E non è un caso che, il sigillo finale, sia stato firmato da Maida, uno dei protagonisti dell'intera stagione.

Un campionato che ha visto la Fontanettese duellare a lungo con il Cigliano per la leadership del girone. Nonostante la parziale delusione della regular season, il team del presidente Daniele Bergamasco ha mantenuto la necessaria concentrazione nei play off. E adesso, dopo i festeggiamenti, si può pensare al futuro, con qualche rinforzo per essere protagonisti anche in Prima.

[p. m. f.]

BOCCE

La poule finale si è disputata a Vercelli

Al Ferrero Pinerolo lo sadetto della B

VERCELLI

Al termine della «due giorni» del campionato italiano di bocce, categoria B, l'ha spuntata la coppia del «Cr Ferrero» Pinerolo.

Un successo sicuramente meritato, quello del team torinese che, nell'arco delle sfide tricolori, si è dimostrato superiore agli avversari. In finale Idrame-Riscaldino hanno sconfitto con un secco 13-5 la coppia dell'Alpignano composta da Briano-Campion.

D'altra parte i neo vincitori vantano una notevole esperienza, allenandosi con la squadra di «A», recente vincitrice del titolo europeo. Terzi, a pari merito, Tognella-Elia (Aostana) e Bressy-Ciravegna (Alba). Impeccabile l'organizzazione del Gs Bellaria, elogiata anche dal presidente provinciale Piero Bassano e dal responsabile nazionale Cresta.

[p. m. f.]

BEACH VOLLEY

A Pescara con Ferraguti, Caligaris, Spescha e Rubini

L'Olimpia si rifà e conquista il titolo tricolore tra i «4x4»

VERCELLI

Sul futuro dell'Olimpia le nubi non si sono ancora dissipate. E, in attesa, della fumata bianca auspicata da dirigenza e tifosi, la società vercellese continua a mietere prestigiosi successi. L'ultimo è stato firmato dalla formazione di beach volley che si è laureata campione italiano nella categoria 4x4. «La gara per il tricolore - conferma il presidente Antonio Bertolini - si è disputata lo scorso week end a Pescara. E' stata una competizione spettacolare, ancorché selettiva dal momento che erano impegnate formazioni di spicco nel panorama italiano».

L'Olimpia Mokaor si era presentata sull'arenile abruzzese con un poker d'assi notevole: Stefano Ferraguti, Davide Caligaris, Cristiano Rubini e Fabio Spescha. Un team estremamente quadrato, con parecchia esperienza anche nella pallavolo da spiaggia. «I nostri ragazzi sono stati davvero brillanti - conferma Bertolini - tanto da riuscire a superare senza problemi i turni eliminatori». Davvero emozionante la finalissima che ha visto i vercellesi piegare il Burro Virgilio Mantova. Per i biancoblù una sorta di rivincita di una sfida mancata. I lombardi, infatti, potevano essere gli avversari dell'Olimpia nel play off promozione se i bicciolani avessero superato lo scoglio dello Schio all'altezza dei quarti. «Speriamo di poter ritentare la scalata la prossima stagione - precisa il presidente -. Questo titolo, comunque, lo dedichiamo al nostro vicepresidente Roberto Malgara che, recentemente, ha perso il padre».

[p. m. f.]

▪ 30 MILIONI IN 30 RATE A INTERESSI ZERO ▪ 3 ANNI DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA* ▪ 3 ANNI DI GARANZIA

L'occasione è straordinaria, l'auto anche: **potrete avere Rover Seventy Five con 1 milione al mese, senza interessi.**
Ad esempio Rover Seventy Five 1.8 Classic a L. 48.500.000**, con anticipo di L. 18.500.000 e finanziamento a tasso zero di L. 30.000.000: 30 rate da L. 1.000.000 (T.A.N. 0,0% T.A.E.G. 0,52%).
Spese istruttoria L. 200.000.
Salvo approvazione della finanziaria.

OFFERTA VALIDA FINO AL 15 LUGLIO

*Regolarmente eseguiti presso le Concessionarie Rover **Prezzo chiavi in mano, I.P.T. esclusa.

È UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI ROVER DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA CHE ADERISCONO ALL'INIZIATIVA

GUCCI